TELECONOMY 24 — TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 189. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • www.lastampa.it

Chiesta la fine della moratoria giudicata «illegale e ingiustificata». Proteste dei Verdi

«Sì alla vendita dei cibi transgenici»

La Commissione europea: non si può fermare il progresso



INTERVISTA



«LE PAURE FIGLIE DELL'IGNORANZA»

Margot Wallström Lady Ambiente Ue «Non faremo scelte rischiose per i cittadini»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

BRUXELLES. Fine della moratoria sulla vendita di organismi geneticamente modificati. E' quanto chiede la Commissione europea ai quindici Stati dell'Unione. L'annuncio è stato dato ieri dai commissari Ue responsabili dell'Ambiente e della Protezione dei consumatori. «Non possiamo fermare il progresso tecnologico - hanno detto - ed è giunto il momento di porre fine a una moratoria illegale e ingiustificata».

Il tema sarà affrontato oggi dai ministri dell'Ambiente che si riuniscono a Parigi: alcuni Paesi come Francia, Lussemburgo e Austria sono pronti a fare le barricate, mentre l'annuncio ha già sollevato proteste da parte di esponenti dei Verdi, di Greenpeace e di altre associazioni ambientaliste. Beccaria e Rizzo ALLE PAGINE 2 E 3

SUL MITICO VENTOUX ARMSTRONG LASCIA VINCERE L'ITALIANO



Pantani, a destra, sorpassa Armstrong sul traguardo del Ventoux SERVIZI A PAG 33

IL PIRATA E PANTANI'

Giovanni Cerruti

IL Pirata è tornato, evviva la sua bandana nera in cima al Mont Ventoux. Anche se è un Pantani che vince e non sorride, non esulta e non si esalta, non alza né un braccio né un ciglio. E' la fatica e altro. Sa che dietro la ruota c'è Armstrong e che questa non è una sua vittoria, non è solo una sua vittoria. Lui è il Signore del Ventoux, l'altro un gran Signore in maglia gialla: a dieci metri dal traguardo ha smesso di pedalare. Cavalleria tra campioni del pedale, capita spesso. A me la maglia gialla, a me il Tour, a te questo traguardo ambito. Accadeva anche a Pantani, quand'era Pantani.

Era il Tour del '98, il suo. Sul Galibier aveva affondato Jan Ullrich con un distacco di 9 minuti. Il giorno dopo Pantani e l'Omone arrivano al traguardo di Albertville assieme: si parlano all'ultimo chilometro, parte la volata e il Pirata blocca i pedali: a me il Tour, a te la tappa. Siccome Pantani non è ancora Pantani, la cavalleria di Armstrong padrone del Tour gli ha cancellato la voglia di festa. Chi concede sa di essere il più forte, non era andata così nel '98? E chi concede poi magari chiede: e adesso, Pirata caro, ora che hai vinto sul Ventoux, montagna della leggenda, mi aiuterai ad affondare Ullrich?

Il solo Eddy Merckx, il Cannibale, non ha mai rinunciato a una vittoria: «Armstrong ha sbagliato, io non buttavo via niente». La cavalleria sul Ventoux, vista in tv, è un gran bel gesto. Vista dal Tour può fare anche un altro effetto. Ad Albertville, il Pirata aveva graziato Ullrich perché il Tour se l'era già preso. Sul Ventoux, Armstrong ha graziato Pantani perché potrebbe averne bisogno per vincere il Tour: con i suoi nove scatti il Pelato ha abbattuto i (pochi) pretendenti. «E così - ha spiegato Armstrong - la vittoria se l'è meritata». Il Pirata avrebbe preferito il silenzio.

Previste altre migliaia di permessi. Il ministro Bianco: servono lavoratori. Fazio: garantire la legalità

Immigrati, via libera a nuovi ingressi

No di Polo e Lega: «Inaccettabile, troppi clandestini»

ROMA. Nuovo scontro tra maggioranza e opposizione in tema di immigrazione. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, d'accordo con le tesi del ministro dell'Industria, Enrico Letta, annuncia che verrà alzata la quota d'ingressi degli stranieri perché «l'Italia ha bisogno di questa forza lavoro». Immediata la replica del Polo, in netto dissenso: il presidente di An, Gianfranco Fini, chiede al ministro dell'Interno di «spiegare che fine hanno fatto le centinaia di migliaia di clandestini» e il leghista Roberto Maroni parla di «nuova sanatoria», mentre il presidente del Veneto, il forzista Giancarlo Galan, chiede al governo di delegare alle Regioni le competenze in tema di immigrazione. Il mondo dell'imprenditoria invece si dichiara favorevole a un rafforzamento del numero di stranieri in Italia.

E anche l'Europa, in vista di un allargamento a Est, si interroga sulle possibilità di una gestione comune del problema dell'immigrazione. Saresi, Corbi, Molinari, Tibarga e Tito A PAG. 4 E 5

LAVORO E RISPETTO

Boris Biancheri

E' impensabile che in un'età in cui i capitali circolano liberamente, in cui le merci circolano sempre più liberamente, in cui le idee e le informazioni - grazie anche alle nuove tecnologie - circolano liberamente e istantaneamente, si frappongano barriere invalicabili ai movimenti di coloro che, non trovando lavoro nel loro Paese, vanno a lavorare là dove di loro c'è bisogno. Si può sbarrare l'accesso all'immigrazione solo in due casi: se il mercato del lavoro è già saturo (ma allora, in un certo senso, si sbarra da solo) o se si ha una società autoritaria in cui ogni attività è disciplinata e controllata.

Il problema non è quindi di bloccare, ma di regolare e controllare. Se prendiamo l'esempio di un Paese multiculturale e multietnico per definizione, gli Stati Uniti d'America, un Paese che non avrebbe mai conosciuto la sua straordinaria storia di sviluppo e progresso se gli originari coloni inglesi del New England avessero fatto della loro identità etnica e culturale una condizione di accesso, si vedrà che esso si è ispirato a due criteri fondamentali: il primo è che l'afflusso degli immigrati sia proporzionale alle necessità del Paese, e infatti le quote di immigrazione vengono periodicamente riviste nel numero e nei requisiti; il secondo è che si è autorizzati a soggiornare per il tempo e nei limiti per cui si è avuto accesso.

Così, chi ha avuto il visto di turista potrà restare per fare il turista, chi ha avuto il visto di studente è autorizzato a soggiornare solo per studiare ma chi vuole lavorare deve fare ingresso negli Stati Uniti con un visto di lavoro. Non solo, dunque, non si ricorre a sanatorie ma neppure è previsto che si passi da una categoria all'altra restando sul posto. Con ciò si raggiungono due risultati che mi sembrano importanti. L'uno è di richiedere a chi vuol far parte della comunità nazionale il rispetto delle leggi che quella comunità si è data sin dal primo momento che vi fa ingresso. Il secondo è di limitare l'afflusso di immigrati clandestini poiché essi sanno di non poter contare su provvedimenti di sanatoria e che fintanto che resteranno nel Paese non potranno regolarizzare la loro posizione.

Sono regole che obbediscono a criteri di ordine etico e a criteri di ordine pratico. Anche esse, come tutte le cose umane, non sono perfette; ma se si considera che un posto di lavoro negli Stati Uniti è il grande desiderio di una grandissima parte del mondo in via di sviluppo, si può dire dall'esperienza che esse funzionano ragionevolmente bene.

Aumentare l'età pensionabile durante la ripresa

La Bce: Italia, ora riforma le pensioni

ROMA. In «Eurolandia» è urgente il varo di sostanziali correttivi sulle pensioni; aspettare comporterebbe il deterioramento dei conti pubblici. E' l'avvertimento della Bce, la Banca centrale europea, nel bollettino mensile in cui dà gli ingredienti per la riforma: aumentare l'età pensionabile, rivedere il tasso di sostituzione, collegando il tutto alla speranza di vita, e sviluppare i fondi pensione. L'invito riguarda in particolare l'Italia: bisogna fare di più, intervenire in fretta approfittando della ripresa; siamo il Paese che avrà la maggior quota di anziani sulla popolazione e quello col più alto debito pubblico accumulato. Lepri A PAGINA 6

ECONOMIA

DEFICIT AZZERATO GRAZIE ALL'UMTS?

Per l'Istat è operazione economica e non finanziaria Amato può quindi anticipare al 2000 il pareggio di bilancio o ridurre le tasse

Roberto Giovannini A PAGINA 18

EMERGENZA IN GRECIA — ATENE LOTTA CONTRO CENTO INCENDI



Coltre di fumo sul Partenone Un cielo marrone sopra l'Acropoli. E' l'effetto creato dalla cortina di fumo che ha avvolto ieri Atene per colpa di uno degli oltre 100 incendi che stanno devastando la Grecia. Una situazione gravissima, con migliaia di vigili del fuoco, soldati e volontari impegnati a combattere contro le fiamme alimentate dai forti venti. Emergenza anche nel Sud della Bulgaria, mentre l'Italia ha vissuto una giornata più tranquilla con l'eccezione di Capri, teatro di un rogo domato dopo nove ore.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

www.chissenefrega.com

L'indignazione per il Grande Fratello ha francamente scocciato. Ma vogliamo parlare dei tanti Piccoli Fratelli e Sorelle che smaniano per farci sapere i fatti loro con qualunque mezzo offra la tecnologia? Viviamo in un mare di solitudini solcato dal presenzialismo petulante dei narcisi. La loro ultima tentazione è il sito personale su Internet. Maestra del Verbo: Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma. Il suo diario in rete potrebbe ispirare una commedia all'italiana, se qualcuno la sapesse ancora scrivere.

Barbarella vi racconta le peripezie di una signora mia del generone vip: fa la coda in tintoria, telefona a un ministro, chiacchiera con la parrucchiera, va al party della Gruber, augura buon compleanno a D'Agostino ma anche al nonno di una lettrice e prima di crollare a letto fa una comparsata al premio Strega, dove Rutelli ha votato il libro scelto da lei, «visto che lui mi delega la lettura». Poi via, verso nuove avventure: preparare mutande e calzini per il figlio che va in Molise a studiare inglese (?), far compere coi cognati, volare col Piacione in Israele e al ritorno pagare le bollette, correre dal fratello commercialista, fondare un movimento antitasse di sinistra se avanza tempo, perché prima bisogna telefonare, *chattare*, farsi vedere... Il merito di questi diari-chissenefrega è che uno spegne il computer e rivaluta la propria vita del cavolo.

LOCRI

SPARATORIA TRA LA FOLLA UCCISI DUE PREGIUDICATI

Tre giovani feriti in un agguato all'esterno di un bar Per la polizia è stata la risposta delle cosche a un omicidio avvenuto un mese fa

Vincenzo Valenti A PAGINA 16

9 771122 176003 00714

LA SECONDA RIVOLUZIONE VERDE | I NUOVI ALIMENTI NEL MONDO



Biotech, angosce e speranze nel piatto

Dal mais ai pomodori, il boom dei prodotti genetici

Gabriele Beccaria

ROMA

Tre anni fa il signor Rod Gangwish celebrò il suo primo raccolto di mais transgenico: agli scettici spiegava che una piccola, invisibile modificazione al codice genetico l'aveva reso impenetrabile ai parassiti. E' vero che il seme era un po' più caro, ma il risparmio sui pesticidi si era fatto subito sentire, eccome. Guardando il suo campo nel Nebraska, era certo di essere all'avanguardia. Gli avevano detto che di lì a poco quasi tutti i cibi avrebbero avuto un'anima transgenica, dalle pagnotte agli hamburger. Oggi in Nebraska tanti hanno seguito la strada del signor Gangwish, ma il trionfo dei cibi manipolati ancora non c'è stato. Gli ogm molti li hanno soprannominati «cibi Frankenstein» e ne hanno una paura folle, che nessuno scienziato e nessuna smentita riuscirebbe a eliminare.

La terrorizza (e allo stesso tempo entusiasma altri) il fatto che siamo entrati in piena Era Genetica: mentre i laboratori d'America e d'Europa correvano contro il tempo per decifrare il Genoma dell'uomo, si è capito come entrare nel Dna di piante, animali e batteri e modificarlo, in un meccano che è stato giudicato straordinario oppure mostruoso. Per esempio si altera un determinato gene (in modo che induca la resistenza a un insetto o a un erbicida) e poi lo si trasferisce nel mais che ha reso il signor Gangwish un uomo felice. Risultato, per gli ottimisti: la seconda rivoluzione verde, dopo quella che negli Anni '50 ha moltiplicato di molte volte la produttività. E quindi cibo più economico per il Terzo Mondo e cibo più vario per il Primo Mondo, maggiore scelta e maggiori rese. Risultato, per i pessimisti o gli apocalittici: una manipolazione contronatura che incrocia specie incompatibili e apre la strada a mostruosità capaci di inquinare l'ambiente attentare alla biodiversità, scatenare allergie o resistenze agli antibiotici nell'organismo umano.

Ha fatto furore la ricerca dello

> Dalle scienze della vita la promessa di farmaci e vaccini naturali

scienziato naturalizzato inglese Arpad Pusztai secondo il quale le patate transgeniche fanno ammalare i topolini. O lo studio che denunciava lo sterminio delle farfalle Monarch che vivono in prossimità dei campi di grano manipolati. Ma molti altri studi li hanno smentiti e hanno negato qualunque pericolosità. Anzi. Scienziati e multinazionali ripetono che i campi con il Dna rimodellato sono solo l'inizio e nemmeno il più spettacolare. La nuova scienza della vita (e la sua industria) è un ponte di altissima ingegneria che mette in comunicazione agricoltura, alimentazione e salute. Se si è cominciato con grano, soia, colza e legumi «super» (che ammazzano i parassiti, che possono crescere su suoli aridi, che non si alterano o non marciscono dopo il raccolto), il bello deve ancora arrivare o sta facendo capolino solo ora.

Nel «trans»-Eden delle meraviglie ci sono mucche che producono latte vitaminizzato, polli dalle carni proteicamente arricchite, banane e patate provviste di vaccini, insalate di soia in grado di contrastare le malattie cardiache e zollette di zucchero dietetico. Per non parlare delle conseguenze apparentemente più banali, eppure portentose in un mercato mondiale solcato da mode e manie: ciliege senza nocciolo e uve private dei vinaccioli. La promessa è avere in tavola cibi che non solo non fanno male, ma addirittura funzionano da salvavita. Tutto sano, rispettoso dell'ambiente come in una favola ecologista, tanto che perfino gli abiti di cotone - jeans e camicie - non hanno colori artificiali, perché le pianticelle crescono già nelle tonalità richieste.

Naturalmente, il quadro è immensamente più complicato. A cominciare dagli interessi in gioco (il solo business alimentare negli Usa vale 8[illegible] miliardi di dollari) e dalla supremazia tecnologico-economica che garantiscono i «giochi» con il Dna (e infatti la Casa Bianca è un'accanita sostenitrice di questa rivoluzione). C'è anche questo dietro le battaglie tra Bruxelles e Washington per etichettare (oppure no) i prodotti della Nuova Era e tutelare i consumatori. Peccato che in questa gara di punta ancora tutta da raccontare l'Italia sia poco più di una spettatrice, con pochi ricercatori, pochi laboratori e pochi soldi.



Un campo di colza transgenica in Gran Bretagna, spesso bersaglio di assalti degli ambientalisti decisi a bloccare lo sviluppo dei cibi manipolati

PRO E CONTRO L'INIZIATIVA DELL'UNIONE EUROPEA

«Un'occasione per l'Italia»

Le aziende: la decisione era attesa da tempo

Renato Rizzo

ROMA

Leonardo Vingiani è direttore generale dell'Assobiotec, l'associazione per lo sviluppo delle biotecnologie che fa parte di Federchimica. Le notizie sulla proposta dei commissari all'ambiente e alla protezione dei consumatori di Bruxelles gli arrivano al termine dell'assemblea annuale riunita sotto lo slogan: «Proponiamo un patto al Paese, offriamo crescita, sviluppo e innovazione al servizio della qualità della vita in cambio della possibilità di fare ricerca e sperimentazioni». «Un patto non facile da realizzare - chiarisce Vingiani - perché, come ha detto il nostro presidente Sergio Dompè, molte aziende e laboratori pubblici non possono operare a causa di prese di posizione che, sebbene contrarie alle direttive comunitarie e anche al buon senso, vietano di fatto la ricerca e la sperimentazione nei settori delle biotecnologie alimentari».

E allora come giudica, anche alla luce di questo «manifesto», la voglia della Commissione Europea di metter fine al divieto di vendere ogm?

«Ovviamente bene e, aggiungo, "era ora". Partendo da una premessa: in Europa, dal giugno del '99, data in cui si concordò questa moratoria, noi viviamo in una sospensione delle regole grazie ad un accordo, peraltro informale, che ne interrompe l'efficacia».

I detrattori di questa proposta affermano che rischia di determinare un Far West legislativo, lei vuol dire che, invece, mette ordine?

Certo, perché una società non può avere futuro in presenza di norme incerte. La certezza e la prevedibilità delle regole sono requisiti essenziali perché si

> «Ai consumatori oggi arriva solo l'allarmismo di chi si sforza di mantenere alto il livello di tensione»

producano sviluppo, occupazione e miglior qualità della vita».

Con quale spirito l'industria guarda al nuovo scenario disegnato dall'Ue nel settore delle biotecnologie?

«Con quello di chi dice: finalmente i commissari europei si sono resi conto che stavamo immersi in una situazione anomala, nella quale tutti eravamo danneggiati. Vede, il tentativo di fermare il mondo che qualcuno voleva organizzare a tutti i costi può avere riflessi pesantemente negativi per l'industria, ma anche per tutta la società europea. E c'è un particolare che, a mio avviso, rende tutta questa vicenda fortemente emblematica e significativa».

Quale, dottor Vingiani?

«Mi piace che a farsi portavoce della necessità di cambiamento sia stato proprio il commissario al quale spetta istituzionalmente il compito di proteggere i consumatori».

Greenpeace ed altre associazioni ambientaliste sostengono che a Bruxelles è stata creata una «corsia veloce e preferenziale per gli Stati Uniti».

«Ma neppure per sogno. Non si tratta d'un favore fatto a questo o a quello: è solo il ritorno ad uno stato di diritto che non c'era più. Nessuna graziosa concessione. Con questa decisione ciascun cittadino ha ottenuto di poter rivendicare un diritto inalienabile: quello alla propria tutela.

Lei parla d'una sorta di vittoria della gente, eppure alcuni sondaggi affermano che il 66 per cento delle persone teme che gli ogm abbiano effetti nocivi sulla salute.

«Guardi, le rispondo con i concetti espressi, proprio durante la nostra assemblea, da studiosi come il ministro Veronesi, che ha parlato di irrigidimenti ideologici nei confronti del biotech. Queste indagini di mercato dimostrano essenzialmente due urgenze: la necessità di dare informazioni certe e di creare conoscenze reali. Il problema è che, ai consumatori, oggi arriva solo l'allarmismo di chi si sforza di mantenere alto un livello di tensione ingiustificato».



Un laboratorio dove si studiano le biotecnologie

«La riduzione embrionale è aborto»

L'appello della Chiesa lanciato ai medici

CITTÀ DEL VATICANO

La «riduzione embrionale» per la Chiesa è aborto: il Pontificio Consiglio per la Famiglia, sentita anche la Congregazione per la Dottrina della Fede ha reso noto ieri un documento che costituisce un severo memorandum per i medici che sempre più numerosi (l'ultimo caso di questi giorni è in Sicilia) si trovano ad affrontare il problema di gravidanze multiple. Cioè quel genere di gravidanza in cui gli embrioni fecondati sono più di uno o due, e di conseguenza ci si trova di fronte alla prospettiva di parti plurimi, con gravi rischi per la madre e per alcuni dei bambini.

Stimolazione ovarica e fecondazione artificiale sono i due motivi principali indicati dalla Santa Sede fra le cause di questo fenomeno. E l'imperizia dei medici è tirata in ballo: «non si può non richiamare la responsabilità dei medici che praticando l'iperstimolazione senza la debita perizia e precauzione o applicando le tecniche di fecondazione artificiale provocano situazioni tali da mettere a rischio la vita della madre e dei figli concepiti». Una volta che il processo è in moto si apre, agli occhi della Santa Sede, un problema ulteriore. «Quanto alle gravidanze multiple - si afferma - che non possono raggiungere il termine, sia per la morte spontanea degli embrioni nell'utero, sia per la nascita prematura di feti senza speranza di vita». E inoltre se i nascituri arrivano al parto «il pericolo per la madre è maggiore». Questi sono gli elementi dell'equazione: «su questa base si conclude che sarebbe giustificata la selezione ed eliminazione di alcuni embrioni per salvare gli altri, o almeno uno di essi». E' la tecnica della riduzione embrionale; per il Vaticano «costituisce un aborto selettivo in quanto consiste nell'eliminazione diretta e volontaria di un essere umano innocente». Secondo la dichiarazione di ieri «il divieto morale permane anche nel caso in cui la prosecuzione della gravidanza comporti un rischio per la vita o la salute della madre e degli altri fratelli gemelli». La selezione «non può essere giustificata in base al principio del cosiddetto male minore». [m. tos.]

«Europa venduta agli Usa»

Gli ambientalisti: intervenga il governo

ROMA

«I commissari dell'Ue vogliono semplicemente aggiungere una stella alla bandiera degli Usa: quella dell'Europa. Le loro prese di posizione non fanno altro che etichettare l'Europa come 51° Stato dell'Unione». Ivan Verga, leader dell'associazione Verdi, Ambiente e Società, bolla così la proposta avanzata a Bruxelles di porre fine alla moratoria sulla vendita degli Organismi geneticamente modificati.

Sudditanza? Si spieghi meglio.

«Siamo alla vigilia del vertice dei G8 ad Okinawa e Clinton ha annunciato senza mezzi termini che chiederà conto agli europei della loro rigidità rispetto agli ogm. La risposta gliela abbiamo già data con un inchino.

Lei afferma che, se la decisione passerà, il nostro continente vivrà in uno scenario «terribile e incongruo».

«E lei come giudicherebbe una situazione in cui dal febbraio 2001 potremo trovarci, in Italia, con campi di mais geneticamente modificato senza che il nostro governo abbia autorizzato nulla? Corriamo il rischio di finire in un automatismo folle: sarà sufficiente, ad esempio, che la Spagna decida - come ha già fatto - di destinare 5 mila ettari al granturco trangenico e la libertà di semina si estenderà a tutti i partners dell'Ue. Uno schiaffo senza precedenti, ma anche un modo per determinare conflitti forti e pericolosi».

Di quali conflitti parla?

«In Italia c'è un fronte compatto contro gli ogm: la Coldiretti non vuole seminarli, gli iscritti alla Confederazione artigiani non vogliono manipolarli, le grandi catene alimentari si rifiutano di esporli nei loro scaffali. Dall'altra parte della barricata, l'industria biotech ed i suoi interessi economici. Il nostro governo non può stare alla finestra».

E che cosa dovrebbe fare?

«Imporsi, lottare per la salvaguardia della nostra economia agroalimentare».

> «L'unico atteggiamento ideologico è quello di chi vuole introdurre i cibi manipolati senza provare che sono innocui»

Il ministro della Sanità Veronesi, ieri, a proposito di biotecnologie ha sostenuto che «le attuali resistenze non sono solo di tipo pragmatico, ma anche di tipo ideologico e talvolta, teologico». Lei cosa ne pensa?

«L'unico atteggiamento biecamente ideologico è quello di chi vuole immettere sul mercato gli ogm senza fornire le prove della salubrità dei suoi prodotti. L'ideologia, chiamiamola così, a volte rischia di contare quanto l'economia. Ed, anzi, di supportarla».

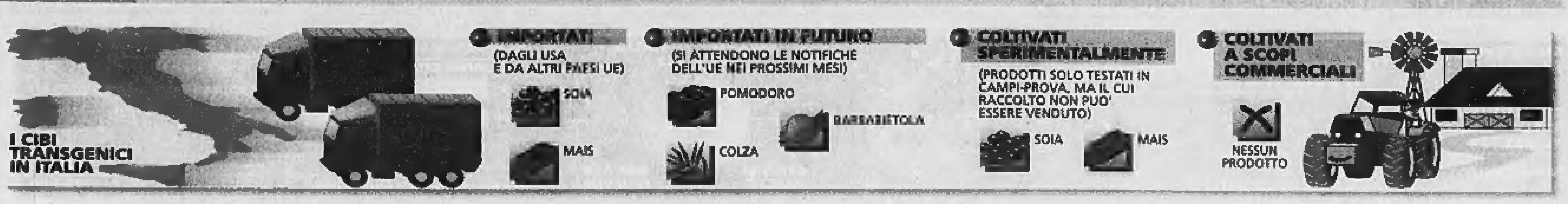
Si riferisce alle aziende che operano in questo settore?

«Certo, ed in particolare alle multinazionali. Vede, se volessero solo estendere le loro coltivazioni potrebbero sfondare, senza eccessivi problemi, nei Paesi dell'Est. Ma non lo fanno: a loro interessa entrare in Europa. Cercano una vittoria politica che servirà ad accrescere le quotazioni di Borsa. Ancora una volta la salute delle persone e la salubrità dell'ambiente vengono barattate con l'aumento dei titoli azionari. Grazie al comportamento irresponsabile di politici che sono semplici ventriloqui delle lobby agroalimentari. Con tanti ringraziamenti a Prodi».

Ha qualche messaggio anche per il presidente della Commissione?

«Solo uno. Gli ricordo che il suo primo atto a Bruxelles fu quello di garantire sicurezza alimentare ai cittadini dopo le vicende della "mucca pazza" e della Coca Cola inquinata. Voleva fare della sicurezza alimentare un fiore all'occhiello della Commissione, istituendo un'agenzia sul modello della Food and Drug Administration americana. Sono queste le conseguenze delle sue assicurazioni?». [re.ri.]

IL BIOTECH | LA REALTA' ITALIANA



«Via libera in Europa ai cibi transgenici»

La Commissione chiede la fine della moratoria sulla vendita

corrispondente da BRUXELLES

La Commissione Europea propone ai Quindici Stati dell'Unione Europea di porre fine alla moratoria sulla vendita di organismi geneticamente modificati (Ogm) in vigore dal 1998. A dare l'annuncio è stato ieri il commissario svedese per l'Ambiente, Margot Wallström, affiancata dal collega irlandese responsabile della Salute e della Protezione dei Consumatori, David Byrne. La decisione è stata presa durante la riunione della Commissione Europea di mercoledì ma il passo è stato reso pubblico solo ieri per dare maggiore risalto alla decisione assunta. «Non possiamo bloccare il progresso della tecnologia - ha detto la Wallström annunciando il passo - ed è giunto il momento di porre fine ad una moratoria delle vendite illegale ed ingiustificata». Sarà proprio la Wallström a portare le indicazioni della Commissione all'attenzione dei ministri dell'Ambiente che si riuniscono da oggi per due giorni a Parigi. «Per molto tempo gli organismi geneticamente modificati sono stati utili alla ricerca medica - ha spiegato David Byrne - ma ora dopo numerosi anni la scienza grazie alle sue ricerche ed alle sue conquiste ha compiuto degli importanti passi avanti che sono alla nostra attenzione e sui quali dobbiamo iniziare a discutere». La richiesta della Commissione guidata da Romano Prodi agli Stati dell'Ue è infatti, in primo luogo, quella di «parlare», «confrontarsi», «vedersi» perché «è la mancanza di conoscenza e di dibattito sulle biotecnologie che ne impedisce la diffusione in Europa», con grave ritardo rispetto ad altri mercati come gli Stati Uniti e l'America del Sud. «Il primo obiettivo - si legge nel testo ufficiale diffuso dalla Commissione - è quello di guadagnare il sostegno dell'opinione pubblica per l'approvazione delle procedure relative all'uso degli Ogm». L'intenzione politica è invece quella di «riprendere ad autorizzare gli Ogm in un prossimo futuro tenendo ben presenti le preoccupazioni delle opinioni pubbliche». Si tratta dunque di un percorso in due fasi: prima informare i consumatori e quindi togliere la moratoria una volta che si sia risposto a timori scientifici ed obiezioni legali. Non si chiede dunque di aprire da domani tutti supermercati dell'Unione Europea ai «Cibi di Frankenstein» ma di evitare che l'Europa rimanga emarginata dalla diffusione delle biotecnologie e quindi anche dalle loro ricadute nella società e per lo sviluppo umano. A tal fine l'intenzione della Commissione è di procedere con cura e per tappe, affrontando tutti i nodi: l'etichettatura dei prodotti, la definizione della loro origine, la sorveglianza sull'intero processo produttivo e di distribuzione. Su ognuno di questi capitoli gli esperti della commissione sono già a lavoro e contano di concluderlo entro la fine dell'anno per mettere gli Stati membri davanti alla necessità di accettare o rifiutare una normativa che, di fatto, aprirà il mercato europeo alle biotecnologie. Fra i paesi che già si annunciano sulle barricate vi sono Francia, Lussemburgo ed Austria che non hanno finora neanche accettato la ventina di Ogm autorizzati prima dell'entrata in vigore della moratoria.

Fuori dalla porta dell'Ue, in lista d'attesa, ci sono già altri 14 Ogm: granoturco, cicoria, rape, pomodori, cotone e patate «modificati» prodotti da società di biotecnologia «europee» perché presenti in Germania, Olanda, Danimarca, Svezia e, soprattutto, in Spagna, dove c'è la grande testa di ponte europea della Monsanto, il gigante statunitense delle biotecnologie considerato dai Verdi il nemico numero 1 ma che ha ritirato i semi "sterili" dopo una stagione, in risposta alle proteste più feroci. C'è attesa a Bruxelles anche per le reazioni che si avranno in Italia. Continua infatti a fare notizie nei Palazzi del Quartiere Europeo una recente cena in ristorante del nostro ministro dell'Ambiente Mattioli assieme a dei suoi collaboratori durante la quale alcuni dei commensali - pur avendo ordinato cibi rigorosamente vegetariani - mangiarono con grande difficoltà a causa della presenza di verdure considerate di «dubbia origine». Ovvero degli Ogm. [m. mo.]

«E' illegale e non giustificata, non possiamo bloccare il progresso della tecnologia» Oggi ne discutono i ministri dell'Ambiente





Tra i Paesi che si oppongono con più energia Francia e Austria mentre la Spagna ospita la filiale del gigante Usa delle biotecnologie

IL MERCATO DEI PRODOTTI TRANSGENICI

COMMERCIO MONDIALE DELLE SEMENTI

Dieci società controllano il **33%** del commercio delle sementi in tutto il mondo con un guadagno di **23** mila milioni di dollari

L'attività commerciale delle sementi di DuPont, Monsanto e Novartis rappresenta il **20%** del commercio mondiale

LE PRINCIPALI IMPRESE PRODUTTRICI DI SEMENTI (in milioni di dollari)

Impresa	Milioni di dollari	Impresa	Milioni di dollari
DuPont	1835	Astrazeneca	412
Monsanto	1800	KWS	370
Novartis	1000	AgriBiothec	370
G. Limagrain	733	Sakata	349
Savia	428	Takii	300

Queste dieci società detengono il **91%** del mercato mondiale agrochimico

COLTIVAZIONI TRANSGENICHE AUTORIZZATE DALLA UNIONE EUROPEA

Tabacco, Soia | Colza, Mais | Cicoria, Patata | Pomodoro, Barbabietola | Cotone, Garofano

Veronesi

«La ricerca non si può fermare»

ROMA

«Le biotecnologie e soprattutto la genomica creano un interesse di tipo etico, mettendo in crisi i valori tradizionali. È una sacrosanta resistenza ideologica, ma non si deve fermare la spinta di ricerca che è la forza del nostro pensiero, del nostro intelletto»: è quanto ha detto ieri il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, aprendo i lavori dell'assemblea dell'Assobiotec, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie a Roma.

Per il ministro, che ha ricordato come studioso l'inizio della ricerca sulla genetica 25 anni fa, su questo approccio «c'è una incertezza di tipo etico che ci mette in crisi e la società non può non riconsiderare la scala dei valori su cui noi abbiamo costruito la nostra convivenza». Sulla mappa del Dna e nel campo delle biotecnologie - ha ricordato - ci sono reazioni entusiaste da una parte (ricercatori) e altre reazioni più conservatrici («che non vogliono affacciarsi al nuovo panorama»). «Questi temi hanno aperto un grande dibattito ma - ha aggiunto - la ricerca non deve essere fermata, perchè distingue l'uomo da tutti gli altri esseri viventi. Se non siamo in grado di procedere consapevolmente e coscientemente ad un dibattito libero su questo aspetto credo che potremmo avvicinarci ad un periodo di involuzione».

Di tutt'altro tono la reazione degli ambientalisti di Greenpeace: l'organizzazione ha reagito in modo molto critico all'annuncio dell'Unione Europea di voler accelerare l'approvazione della direttiva sugli organismi geneticamente modificati: in un comunicato si accusa la commissione di voler creare una «corsia veloce» come «cedimento» alle minacce degli Stati Uniti.

Il dissenso arriva anche da Rifondazione comunista: Giorgio Malentacchi, membro della Commissione Agricoltura, e Roberto Musacchio, responsabile Ambiente, hanno detto che «la volontà della Commissione europea di dare libero corso al mercato genetico è gravissima e palesemente in contrasto con il principio di precauzione che ispira l'Europa stessa. In Italia suona quasi una provocazione a fronte della mobilitazione contro la manipolazione genetica rilanciata ancora ieri dal movimento ambientalista con l'invio di centinaia di migliaia di cartoline al presidente Prodi». [e. st.]

«LADY RAGIONE» DELL'UE CONTRO GLI ESTREMISMI

«Le paure sono figlie dell'ignoranza»

Margot Wallström: l'Europa non può restare dietro gli Usa

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

«Nessuno sta chiedendo di fare scelte affrettate e rischiose per i cittadini. Bisogna però prendere atto dei risultati ottenuti dalla comunità scientifica e dagli studiosi»

«Le esitazioni sul biotech non sono di un unico Paese e sono comprensibili Ma sarebbe un errore puntare a nuove moratorie Serve piuttosto un regolamento raziocinante»



Il commissario per l'Ambiente, Wallstrom, e in alto quello della Salute, Byrne

HA i colori ed il portamento di una scandinava ma gesticola come un'italiana: Margot Wallström è la commissaria europea per l'Ambiente che ieri ha spinto l'Europa ad affrontare un suo tabù, le biotecnologie. Agile e vivace, ha affrontato per mezz'ora a viso aperto le critiche ed i dubbi dei cronisti di Bruxelles. All'ennesima domanda sui «rischi cui si va incontro per la salute» ha risposto senza battere ciglio accompagnando le parole con un inequivocabile gesto: «Una cosa è certa: non fare nulla non è mai una soluzione». Quarantasei anni, sposata, due figli, Margot Wallström è stata giornalista e ministro, contabile e deputata prima di arrivare a Bruxelles nella commissione Prodi. Viaggiando dal Polo Nord allo Sri Lanka, si è convinta che «le sfide si colgono, non si rifiutano». Lo scorso marzo ha cominciato da Internet: un forum in undici lingue sui problemi dell'Ambiente nell'Unione. Ieri, il passo più importante: «Basta con la moratoria sulle biotecnologie, l'Europa non può rimanere indietro». A chi le chiede se si sente coraggiosa a sfidare l'intero popolo di Seattle si schermisce e sorride. Ma non molla di un centimento. La grinta di velluto viene dalla sua vera scuola politica: la socialdemocrazia svedese. «Durante la riunione della Commissione di mercoledì ho chiesto di intavolare questo confronto al fine di dare all'Europa un approccio attivo e non passivo alla questione delle biotecnologie».

Perchè adesso?

«Perchè la direttiva vigente è inadeguata, troppo vincolante e ristretta, in un momento in cui la scienza sulle biotecnologie è andata molto avanti. Sarebbe un grave errore far perdere all'Europa la possibilità di un balzo in avanti, nel rispetto della scienza e garantendo la salvaguardia della salute e dell'ambiente».

Vede per l'Europa il rischio di perdere la sfida delle biotecnologie con gli Usa?

«Vedo chiaramente la necessità di porre termine alla moratoria esistente sugli organismi geneticamente modificati».

Non teme di sollevare le proteste degli animalisti e dei Verdi di mezza Europa?

«Nessuno sta chiedendo di fare scelte affrettate e rischiose per i nostri cittadini. Bisogna però prendere atto dei risultati ottenuti dalla comunità scientifica, dalle imprese. Quello che chiedo è di cogliere la possibilità di aprire gli occhi sugli Ogm. Non certo di mettere in pericolo i consumatori. Questo deve essere molto chiaro per tutti».

Resta il fatto che in non pochi Paesi europei c'è una chiara mancanza di fiducia. Non ci sono prove scientifiche che i prodotti geneticamente ci siano pericolosi, ma i giornali li chiamano «cibi Frankenstein».

«Queste paure derivano dall'ignoranza, dal non essere al corrente di cosa sono oggi le biotecnologie e di cosa ci offrono».

Ci dica lei cosa sono le biotecnologie?

«Una realtà scientifica molto complessa, che da un lato offre all'umanità prospettive di sviluppo e soluzioni di grandi problemi, ma dall'altro obbliga alla necessaria cautela perché quando si parla di cibo si parla della vita di tutti noi».

Qual è l'ostacolo maggiore che sente di avere davanti?

«La mancanza di conoscenza da parte di tanti. Spero di stabilire già dal vertice sull'Ambiente che comincia oggi a Parigi un buon dialogo con gli Stati membri al fine di affrontare da subito il nodo dell'informazione. Fino a quando biotecnologie sarà un termine che evoca paure e tabù le difficoltà resteranno».

Fra gli Stati più prudenti sulle biotecnologie c'è la Francia di Chirac e Jospin, presidente di turno dell'Ue. E' certa che la sua non è una missione impossibile?

«Le esitazioni sulle biotecnologie non sono di un unico Paese e sono comprensibili. L'importante è che il dialogo inizi e che la moratoria venga lasciata alle spalle della Commissione. Bisogna pensare alle conseguenze sociali ed economiche della scelta, o del rifiuto, delle biotecnologie. Sarebbe un errore puntare a nuove moratorie, serve piuttosto un regolamento ferreo che consenta di cogliere le possibilità e limitare i rischi. Ogni tesi avrà poi il tempo ed il modo per esprimersi. Nessuno, e tantomeno io, vuole forzare l'Europa a fare qualcosa di male».

Pensa che ce la farà a portare l'Europa sul sentiero delle biotecnologie?

«Sono convinta che è arrivato al momento di aprire un confronto ampio e serio».

IMMIGRAZIONE | IL NUMERO DEGLI STRANIERI IN ITALIA



Fassino: accordi all'Est per l'immigrazione

«Subito un confronto su sicurezza e occupazione»

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

Incontro del Guardasigilli a Bruxelles con Prodi

Giunto nella sede della Commissione Europea per un blitz di poche ore il ministro della Giustizia, Piero Fassino, ha sottoposto al commissario per gli Affari Interni, il portoghese Antonio Vitorino, la necessità che l'Unione Europea «in vista dell'allargamento verso Est apra un confronto politico con i paesi candidati sui temi della sicurezza interna» a cominciare da quelli legati all'immigrazione e al traffico di esseri umani. «Le opinioni pubbliche sono sempre più sensibili al tema della sicurezza ed è giusto cercare di dare delle risposte in una dimensione europea» ha precisato il ministro.

Reduce dall'accordo raggiunto con Madrid sul dossier dei criminali italiani al riparo sulla Costa del Sol, Fassino guarda dunque ad Est. Non a caso ieri, in mattinata, la prima tappa europea era stata a Budapest dove con la collega Ibolya Dávid aveva sondato la disponibilità dell'Ungheria ad aprire una discussione sui temi relativi alla giustizia ed alla sicurezza. «Ho trovato disponibilità a Budapest ad aprire questa nuova pagina assieme della cooperazione europea» ha esordito Fassino nell'incontro con Vitorino, per poi avanzare quella che assomiglia molto ad una proposta italiana: «Credo sia giunto il momento per coinvolgere anche i paesi candidati all'allargamento ad Est dell'Unione Europea in un vasto confronto sui temi che furono al centro del consiglio europeo di Tampere lo scorso anno e che sono stati poi ripresi all'ultimo consiglio svoltosi a Feira». Il riferimento del ministro della Giustizia è ai passi compiuti dai Quindici verso una politica comune sulla sicurezza e gli affari interni, a cominciare dal tema più arroventato, quello dell'immigrazione e della lotta ai clandestini. Se al vertice italo-spagnolo di giugno a Napoli il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, aveva lanciato un appello per stringere i tempi per la definizione di una comune politica dell'immigrazione, adesso Fassino fa un passo in più e suggerisce di «coinvolgere da subito a livello politico» i paesi dell'Est. Non si tratta di cosa da poco: uno dei principali ostacoli al processo di allargamento è infatti il timore di numerose capitali dell'Ue che questo significherà aprire i confini non solo ad un numero imprevedibile di immigrati ma a trafficanti di ogni sorta. «Il confronto con i paesi dell'Est farà bene anche al processo di allargamento» sottolinea infatti Fassino, facendo notare che mentre «al momento i paesi candidati partecipano solo a riunioni tecniche» sarebbe bene «farli sedere anche al tavolo politico». Non serve dunque aspettare, rimandare il nodo della sicurezza in un'Europa a 25 o 27 Paesi, ma per il momento niente formule o suggerimenti tecnici: si tratta di un terreno minato e serve prudenza. «E' un nodo che va affrontato da subito perché il tempo aumenta i problemi, non li fa diminuire» dice il ministro della Giustizia, che ha discusso con Vitorino anche il tema della tutela dei minori in Europa «partendo da una legge come quella italiana che prevede solide garanzie». Sull'ipotesi che i Quindici partner dell'Unione possano dar vita ad una «cooperazione rafforzata» - tipo quella esistente sulla moneta unica - sui temi della giustizia Fassino è stato molto prudente: «Prima ci deve essere un accordo su un insieme di principi comuni». Come dire: resta ancora molta strada da fare.

Sull'incontro avuto con il presidente della Commissione, Romano Prodi, Fassino si è limitato a dire di averlo trovato «in gran forma» e «ricco di idee». Parole di sostegno ed incoraggiamento dopo i recenti attacchi contro Prodi arrivati dalla stampa britannica. In serata prima di ripartire per l'Italia Fassino ha avuto un lungo colloquio con il commissario alla Concorrenza Mario Monti.


L'immigrazione che viene dall'Est è stata al centro dell'incontro di Fassino ieri a Bruxelles

LA POLEMICA DEL GOVERNATORE DEL VENETO

«Vogliamo scegliere chi lavora da noi»

Galan: il governo lasci fare alle Regioni

intervista
Guido Tiberga

Gli industriali del Veneto chiedono mano d'opera extracomunitaria «perché di italiani che vogliano fare gli operai non ce ne sono più». E la chiedono subito, «perché altrimenti spostiamo la produzione all'estero». I leader del Polo puntano i piedi: «Quelli che ci sono bastano e avanzano», sentenziano i colonnelli di An. E quelli di Bossi non risparmiano le parole: c'è persino chi, di fronte all'offerta dell'Ance di costruire nuove case per gli immigrati, lancia l'allarme contro i «rischi della cementificazione».

Giancarlo Galan si muove su una strada tutta sua. Dà un primo colpo agli imprenditori, «che se ne vanno all'estero perché cercano di ridurre i costi, non certo perché non trovano operai». Un altro colpo, più forte, colpisce la sinistra. «A quelli - attacca il governatore del Veneto - interessa soltanto una cosa: fare una bella sanatoria per i clandestini, che vengono qui a fare i delinquenti, o che delinquenti diventeranno comunque. Aumentare i flussi come dice la Turco non porta nulla di nulla al mondo del lavoro, al massimo può far crescere qualche punto alle statistiche sulla criminalità».



> «Extracomunitari? Prendiamo altrove la mano d'opera, partendo dai veneti emigrati all'estero»

Giancarlo Galan (Forza Italia), presidente della Regione Veneto

Presidente Galan, risolva la contraddizione: il governo propone di aumentare i flussi, i suoi industriali dicono che così non si può andare avanti. E lei si mette dalla parte di chi vuole tenere il lucchetto sulle frontiere. Perché?

«Perché il governo vuol fare il contrario del buon senso. Ha sentito cosa dice Bianco?»

Che su questi temi non si può ragionare «in termini regionalistici».

«E le pare buon senso, quello? Il ministro dice che le nostre richieste sono di "corto respiro", quando il Veneto non chiede altro che di poter avere l'atteggiamento di un qualsiasi altro Stato intelligente».

Bianco potrebbe risponderle che il Veneto non è uno Stato. Lei che farebbe, presidente?

«Non sarà uno Stato, però è intelligente. E chiede di avere voce in capitolo: vogliamo scegliere quante e soprattutto quali persone devono venire a lavorare a casa nostra».

«Quali»?

«Sì, vogliamo gestire noi la selezione. Si faccia un giro sulla Pedemontana: ci sono fabbriche, e ci sono cartelli: "Cercasi operaio, cercasi apprendista". Chiediamo solo di poter scegliere i nostri lavoratori, non mi pare di pretendere troppo. Piuttosto mi lasci dire un'eresia, visti i tempi: non è tra gli extracomunitari che dovremmo andare a cercare...».

Dove, allora?

«Tra i veneti che hanno dovuto andarsene altrove per trovare lavoro. In fondo il boom della nostra economia è arrivato con le rimesse che arrivavano dall'estero. Noi siamo loro debitori, potremmo cominciare a restituire qualcosa».

Presidente, sono passati decenni. Che cosa le fa pensare che abbiano voglia di tornare indietro?

«Beh, chi ha fatto fortuna non torna di certo. Ma se uno fa il pizzaiolo a New York può farlo anche a Marostica. E poi non ci sono soltanto i veneti all'estero, ci sono pure gli italiani senza lavoro. Al Sud c'è disoccupazione, no? E allora che vengano a lavorare da noi».

Gli imprenditori dicono che gli italiani certi mestieri non li vogliono più fare. A lei non risulta?

«Non mi risulta che i disoccupati del Sud siano tutti biologi o ingegneri. Ci sarà pure qualche operaio...».

Un dirigente delle Poste di Treviso avverte di «stare attenti» ad assumere stranieri. I cittadini, spiega, hanno ancora delle remore nei confronti dei lavoratori di colore. E intanto, nella Marca, consegnano le lettere un giorno sì e uno no. Non è che lei la pensa allo stesso modo?

«Permette una risposta sincera? Quelle sono palle, fregnacce come dicono a Roma. Messe in giro ad arte, per diffondere la falsa idea di un Veneto razzista».

Completamente falsa?

«Falsissima».

E i tifosi del Verona che gridano «buu buu» a ogni avversario di colore che si trovano davanti?

«Ma che c'entrano i tifosi? Quelle sono frange marginali, insignificanti. Una volta a Firenze mi hanno visto con la sciarpa della Juve al collo, e mi hanno consigliato di mettermela altrove. Lei che cosa direbbe: che i Toscani sono razzisti contro i Veneti?».

OCCUPAZIONE | I LAVORI DEGLI IMMIGRATI



«Immigrati, innalzeremo le quote di ingressi»

Bianco: l'Italia ha bisogno di questa forza-lavoro

Maria Corbi
ROMA

Il presidente del Senato Nicola Mancino parla di aumentare gli ingressi degli immigrati e il ministro dell'Industria Enrico Letta rilancia: «Il limite di 63 mila lavoratori è stato raggiunto. L'offerta attuale consentirebbe di assorbirne almeno altri 30 mila». E mentre l'opposizione si agita e protesta al Forum «Migrazioni» continua il dibattito e la posizione della maggioranza esce netta dalle parole del ministro dell'Interno Enzo Bianco che annuncia più immigrati in Italia entro la fine dell'anno. «C'è una forte richiesta delle aziende - spiega il ministro - che altrimenti minacciano di trasferirsi all'estero».

Ma per conoscere le nuove quote bisognerà attendere la prossima settimana (anche se già oggi se ne potrebbe iniziare a parlare in consiglio dei ministri) quando al Viminale, si aprirà un tavolo di lavoro con le forze sociali, le Regioni e i Comuni, per integrare, entro 140 giorni, la previsione di flussi per il 2000. «Esistono tutte le condizioni - spiega il ministro dell'Interno - per ampliare la quota dei flussi. Il nostro Paese ha fortemente bisogno di forza-lavoro, di energie nuove, vitali, perchè sta invecchiando rapidamente. Se l'Italia vuole avere uno sviluppo ed una crescita deve ricorrere agli immigrati che sono una linfa vitale».

Secondo Bianco - che smentisce che ci sia una diversa visione del problema all'interno del consiglio dei ministri, in particolare tra lui, il ministro Turco e Letta - è necessario abbandonare la «lettura incoerente», «l'atteggiamento schizofrenico» che si ha di fronte ad un immigrato che commette qualche reato e separare il concetto di immigrazione da quello di criminalità.

Il governatore Fazio «Vanno garantite le condizioni della legalità»

Dal Governatore della banca d'Italia Antonio Fazio, intervenuto al convegno sulle «Migrazioni», la sollecitazione per «una politica dell'immigrazione regolata, che si sviluppi anche tenendo conto del contesto europeo e che deve programmare idonee misure di accoglienza e l'efficace impiego delle nuove risorse». Per l'immigrazione - dice Fazio - «vanno garantite tutte le condizioni della legalità», ma occorre anche porsi con urgenza il problema dell'integrazione e del modello a cui ispirare le necessarie politiche».

Tre gli aspetti che, secondo il numero uno di via Nazionale, devono essere conciliati tra loro: l'immigrazione come risorsa economica e sociale, l'esigenza del rispetto della legalità, la necessità di attrezzarsi per gestire, e non subire, tale fenomeno. Fondamentale la considerazione demografica. «In assenza di immigrati - ha spiegato - la popolazione italiana è destinata a contrarsi. L'allungamento della vita media ha aspetti positivi di grande rilievo, ma solleva problemi dal punto di vista della sanità e dell'assistenza, anche per l'indebolirsi dell'istituto familiare e per il sistema pensionistico. Nello stesso tempo l'aumento dell'età media può rallentare l'assimilazione delle innovazioni».

Certamente principale la questione della legalità. «I problemi immediati della sicurezza dei cittadini connessi con l'immigrazione, vanno affrontati con decisione - sottolinea il Governatore - e con mezzi adeguati. Va distinto chi viene alla ricerca di migliori condizioni di vita ed è disposto ad accettare regole e leggi del Paese di cui inizialmente è solo ospite, da chi è mosso da intenti disonesti».

Ma perchè ci sia integrazione, continua Fazio, bisogna rispettare la cultura di chi arriva nel nostro Paese e assecondare «la loro aspirazione a divenire cittadini a pieno titolo. Gli immigrati a loro volta devono osservare i valori fondamentali della nostra società contribuendo alla sua vitalità e alla sua crescita». Con questi paletti, secondo il Governatore di Bankitalia, l'immigrazione può rappresentare per l'Italia una straordinaria opportunità: «La crescita degli anni Cinquanta e Sessanta beneficiò particolarmente di una popolazione giovane. Politiche dell'immigrazione e politiche della famiglia costituiranno un fondamentale fattore per una nuova stagione di sviluppo che sia attivata dall'impiego delle tecnologie avanzate e dalle conseguenti modifiche nell'organizzazzione della produzione».


Secondo gli ultimi dati Istat il numero di stranieri in Italia è in forte aumento

Ma il Polo si oppone

Fini: il ministro dell'Interno spieghi che fine hanno fatto i clandestini

Claudio Tito
ROMA

Il Polo non vuole sentire parlare di porte aperte agli immigrati e contro i nuovi possibili flussi alza una vera e propria barricata. La richiesta formulata mercoledì dal Presidente del Senato, Nicola Mancino, e gli annunci fatti ieri dal ministro degli interni, Enzo Bianco, non sono proprio piaciuti al centrodestra. La Casa delle libertà mette in guardia da nuove ondate di extracomunitari. Non a caso nell'ultimo vertice dei leader, è stato affidato a Franco Frattini il compito di mettere a punto un piano straordinario sull'immigrazione da inserire nel programma di governo in vista delle prossime elezioni. Un piano che faccia riferimento alla recente proposta di legge firmata da Silvio Berlusconi e Umberto Bossi.

Intanto, le valutazioni degli esponenti del Polo sono nette. «E' inaccettabile - attacca il Presidente di An, Gianfranco Fini - che il governo annaspi su un argomento così serio. Bianco vuole aumentare i flussi ma prima dovrebbe spiegarci che fine hanno fatto le centinaia di migliaia di clandestini raggiunti dalle diverse sanatorie». E se gli imprenditori del nord considerano indispensabili gli immigrati per corrispondere all'esigenza di manodopera, Fini non esita ad avvertire che «il problema non può essere solo questo». «Come ha detto anche il Governatore Fazio - ricorda -, in Italia c'e' anche un allarme sociale» suscitato dalla «politica lassista e permissiva» della maggioranza che da continuamente il via libera agli immigrati «non in regola o regolarizzati solo da un foglio di carta, ma non integrati nel tessuto economico e sociale del paese». Fini rifiuta la politica dei «soli divieti», ma ritiene fondamentale continuare a prevedere quote di ingresso annuali come stabilisce la legge Napolitano. E mentre Maurizio Gasparri avvisa che verranno adite le sedi giudiziarie per contrastare le misure dell'esecutivo, il capogruppo di Forza Italia al Senato, Enrico La Loggia, definisce «superficiale e di puro pressapochismo» l'atteggiamento del Viminale. «Il ministro Bianco - si lamenta La Loggia - spalanca le porte agli extracomunitari . La priorità deve essere la sicurezza dei cittadini» e «sanare la piaga dell'immigrazione clandestina che alimenta la delinquenza urbana, la prostituzione, lo spaccio di droga». Anche dalla Lega arriva un giudizio drastico. Quella di Bianco, avverte il numero due del Carroccio, Roberto Maroni, è «da respingere» perchè intervenire sui flussi significa fare un'altra sanatoria.

Maroni: «Intervenire sui flussi significa fare una sanatoria»

Il centrodestra, comunque, già da ora preannuncia le linee del suo programma: incaricare le regioni e gli enti locali di stabilire, dopo aver contattato le aziende, quanta mano d'opera serve e consentire l'ingresso di extracomunitari in base all'indicazioni fornite. Il Presidente della regione Piemonte, Enzo Ghigo, in vista dell'incontro di domani con il governo, fa proprio questo ragionamento. «Non è giusto - avverte - il percorso che non prevede il coinvolgimento delle regioni». Secondo Ghigo, questo sarebbe anche lo strumento per venire incontro alle richieste degli imprenditori che non possono rimanere «senza risposta». Che il compito di determinare i flussi migratori debba spettare agli enti locali, lo sostiene anche il Ccd di Pierferdinando Casini. «Si possono aprire le porte agli immigrati - precisa Carlo Giovanardi - solo sulla base di una effettiva richiesta di lavoro e di una possibilità abitativa». La protesta della Casa delle libertà, però, non si fermerà qui. Con ogni probabilità, nei prossimi giorni, verrà avanzata la richiesta di un dibattito parlamentare per tentare di mettere alle strette la maggioranza.

LA STRATEGIA DEL VICEPRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

Tognana: il Nord ko senza extracomunitari

intervista

Paolo Baroni

«Il calo demografico è evidente, lo dimostra la stessa esigenza di mettere mano al sistema pensionistico, per questo dobbiamo ricorrere a manodopera straniera. Quanta gente serve?». Nicola Tognana, veneto doc e vicepresidente della Confindustria, non ha dubbi: «Nella mia regione abbiamo bisogno di almeno 10 mila persone, da mettere in pista - dice -. E subito». Per questo occorre concedere nuovi permessi, predisporre piani formativi adeguati e ovviamente garantire agli extracomunitari un alloggio dignitoso e a tutti noi tranquillità e sicurezza.

Per Tognana l'ideale sarebbe favorire un forte flusso migratorio dal Sud verso il Nord, magari trasformando l'indennità di disoccupazione in un «contributo di trasferimento» a termine per quei giovani che decidono lasciare la propria regione per trovare lavoro. «Un pezzo importante del sistema produttivo del paese, il Centro-Nord, ha risorse umane scarse, un altro pezzo del paese (il Sud) purtroppo ha risorse umane non utilizzate» spiega l'imprenditore trevigiano, e riuscire a combinare le due esigenze da un lato darebbe un contributo importante alla soluzione del problema della disoccupazione giovanile nel Mezzogiorno e dall'altro fornirebbe un aiuto all'economia del Nord che non riesce più a trovare risorse umane per continuare a progredire e per mantenere lo sviluppo che ha saputo creare».

Ma la carenza di manodopera al Nord è così grave al punto da mettere in difficoltà le aziende?

«Sì, la situazione è molto pesante. Le cito, per conoscenza diretta, il caso del Veneto dove sul breve abbiamo bisogno di mettere in pista almeno 10mila persone».

«Solo in Veneto c'è necessità urgente di diecimila operai Noi pensiamo anche di cercare al Sud ma l'esigenza resta»


Nicola Tognana è veneto doc

Ma al Nord servono soprattutto operai mentre il Sud, tradizionalmente, sforna laureati...

«La realtà delle nostre imprese non è propriamente questa: le aziende che operano al Nord, infatti, sono molto diverse dalle vecchie fabbriche stile Charlot. Oggi nei nostri stabilimenti abbiamo essenzialmente persone che assistono delle macchine o che seguono processi produttivi automatizzati. Certo, poi esistono anche dei lavori meno qualificanti che possono anche avere uno scarso appeal ma sono anche molti i lavori d'altro tipo. Il problema è che le risorse umane che si riescono a far muovere sono troppo poche a fronte di uno sforzo importante».

«Il primo problema è la preselezione Noi dobbiamo garantire formazione e impegnarci nella ricerca di abitazioni»

Ma il problema delle qualifiche più basse come lo si affronta?

«Qui che entrano in gioco gli immigrati».

Perché i giovani italiani di questi mestieri continuano a non volerne sapere?

«Credo di no. Le concerie, oppure i servizi di basso profilo come la raccolta dei rifiuti urbani, nell'immaginario collettivo sono considerati lavori di serie B».

Dunque?

«Dunque, c'è bisogno di reperire in altri paesi praticamente la totalità della forza lavoro che manca. Un fatto questo che poi pone diverse altre questioni: occorre preselezionare questi lavoratori nel loro paese d'origine per far sì che posseggano almeno alcuni dei requisiti richiesti; poi c'è da affrontare il problema della loro alfabetizzazione, di quella che io chiamo educazione civica; quindi c'è il problema dell'accoglienza, di una casa decente dove accoglierli. Infine, ma non è certo l'ultima delle questioni, va affrontato il problema di come contemperare le esigenze assolutamente legittime di tranquillità che tutti cittadini giustamente rivendicano».

Posto che la strada è questa, occorre aumentare il numero dei permessi?

«Certo, su questo sono assolutamente d'accordo».

Rispetto alle questioni che segnala, cosa propone in concreto?

«Per quanto riguarda la formazione, visti i tempi ristretti, è bene che se ne occupino le imprese e le loro strutture associative e formative. Chiediamo solo uno sconto sui contributi, ma limitato nel tempo».

E per gli alloggi?

«Bisogna che le imprese si diano da fare, raggruppandosi e consorziandosi, in maniera tale da dare garanzie certe ai proprietari delle case. Magari affittando direttamente gli immobili. Poi, come ha proposto mercoledì l'Ance, serve ovviamente anche un piano di alloggi popolari».

Tutte iniziative che conviene gestire a livello delle singole regioni, come la definizione dei nuovi flussi?

«Sì, e questo vale in particolare per la questione della sicurezza: occorre mettere insieme un sistema che abbia una base dati nazionale, che funga da monitoraggio generale, fortemente correlata con le peculiarità dei vari territori, territori ai quali poi occorre adattare tutte le politiche nazionali».

«Un piano anche per le case»

Nesi: non dimentichiamo gli italiani

ROMA

Una casa agli immigrati? La proposta dei costruttori fa discutere. «Interessante», commenta il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi « ma deve far parte di un programma generale di edilizia popolare». «Non dimentichiamo - aggiunge - tutti gli altri che hanno il problema casa. Ci siamo cullati per anni sul 75% di italiani proprietari di case, dimenticando il 25% che vive in affitto o cerca una abitazione stabile». «Comunque - continua il Ministro - nell'ambito del piano complessivo di edilizia popolare che stiamo già studiando può essere inserito, d'accordo con l'Ance, un piano specifico per gli immigrati».

Sul problema «flussi» e «case» interviene anche il Forum delle Comunità straniere a cui la proposta di triplicare il numero degli immigrati sembra «demenziale». Loretta Caponi, presidente del Forum è chiara: «Agli immigrati regolarmente residenti non si sono fino ad oggi assicurati nè alloggi dignitosi nè una effettiva integrazione sociale. Sostenere che da domani l'economia italiana potrebbe assorbire il lavoro di altri due milioni di immigrati significa alimentare la clandestinità e illudere migliaia di persone».

La Confcooperative «Pronti il prossimo anno oltre cinquemila alloggi»

Di trovare alloggi agli extracomunitari si occupa da anni Federabitazione(Confcooperative). Le cooperative aderenti nel solo '99 hanno realizzato e recuperato circa 2.500 alloggi per l'affitto e entro il 2001 ne hanno programmati altri 5 mila. «Il nostro obiettivo - ricorda il presidente di Federabitazione Angelo Grasso - non è quello di realizzare nuovi alloggi, ma di alloggiare i tanti lavoratori stranieri nell'ambito dei programmi di riqualificazione dei quartieri periferici e delle aree in dismissione».

Anche le cooperative aderenti a Ancab-Legacoop hanno orientato la loro missione per dare risposte a queste nuove domande di abitazione con numerose esperienze, in Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte, realizzando specifici interventi destinati ai lavoratori immigrati e extracomunitari. Adesso Ancab-Legacoop attende dal governo «un segnale innovativo nel campo dell'edilizia abitativa», con la destinazione di risorse «alla sperimentazione di un nuovo modello di edilizia sociale finalizzato a ampliare l'offerta di alloggi in locazione con il ricorso a risorse private».

COME FUNZIONA LA PREVIDENZA NEI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

Paesi		BELGIO	GERMANIA	SPAGNA	FRANCIA	IRLANDA	ITALIA	LUSSEMBURGO	OLANDA	AUSTRIA	PORTOGALLO	FINLANDIA
ETA' LEGALE DI PENSIONAMENTO	UOMINI	65	65	65	60	65/66	65	65	65	65	65	65
	DONNE	61	60	65	60	65/66	60	65	65	60	65	65
ETA' MEDIA DI PENSIONAMENTO	VECCHIAIA	62,6	62,6	65,3	-	62,0	61,4	-	65	64,1	65,8	64,5
	ANZIANITA'	55,6	-	60,9	-	-	55,6	-	60	57,9	-	60,4
MECCANISMO DI INDICIZZAZIONE (SCALA MOBILE)		PREZZI	RETRIBUZIONI NETTE	PREZZI	PREZZI	DISCREZIONALE	PREZZI	RETRIBUZIONI PREZZI	RETRIBUZIONI PREZZI	RETRIBUZIONI NETTE	DISCREZIONALE	RETRIBUZIONI PREZZI

La Bce: sulle pensioni l'Italia faccia di più

«Dovete intervenire in fretta, approfittando della ripresa»

Stefano Lepri

ROMA

Inatteso, nell'usualmente scialbo bollettino mensile della Banca centrale europea, arriva un monito sulle pensioni. Riguarda anche, riguarda più di altri l'Italia. Il linguaggio è vago, perché la regola non scritta dei documenti della Bce è «nomina il peccato, non il peccatore». Ma attraverso i dati e i ragionamenti, si capisce di chi si tratta. L'Italia deve agire perché nell'area euro: 1) è il paese che ha già e che ancor più avrà in futuro la maggior quota di anziani sulla popolazione; 2) è il paese con il più alto debito pubblico accumulato.

Susciterà polemiche da noi, questa analisi contenuta in un capitolo del bollettino intitolato «Invecchiamento della popolazione e politica di bilancio»; anche perché i suoi giudizi si fondano su tipi di calcoli che tra gli economisti sono molto controversi e su previsioni così a lungo termine da essere di necessità aleatorie. Un dato obiettivo, incontestabile, è che nonostante le tre riforme del 1992, 1995 e 1997 l'Italia è ancora il Paese dove si va a riposo prima (manca tuttavia il dato della Francia).

L'età media di pensionamento effettiva per vecchiaia risulta in Italia di 61,4 anni, contro 62 in Irlanda, 62,6 in Germania e Belgio, 64,1 in Austria, 64,5 in Finlandia, 65 in Olanda, 65,3 in Spagna, 65,8 in Portogallo. Quanto ai pensionamenti per anzianità, non sono affatto una esclusiva dell'Italia come molti sbagliando hanno ripetuto negli ultimi anni; ma tra i 6 Paesi che hanno norme di questo tipo, solo Italia e Belgio consentono di andare a riposo a un'età media così bassa, 55,6 anni.

Sembra infatti sia il Belgio, da alcuni cenni, il Paese che sta peggio. Ma l'Italia è anch'essa in cima alla lista. Soprattutto perché - è questo il chiodo fisso della Banca centrale europea - un Paese con un così alto debito pubblico accumulato deve fare meglio degli altri. Ecco il messaggio trasparentemente diretto a Italia e Belgio: tra gli Stati dell'area euro che più preoccupano ci sono quelli con «un debito pubblico esplicito eccessivamente elevato».

Qualcosa è stato fatto; per esempio l'Italia non ha più (a differenza della Germania e dell'Olanda) la doppia scala mobile sulle pensioni, e ha ora (insieme a Francia e Spagna) solo una indicizzazione ai prezzi. Ma il documento suona critico di come il ministero del Lavoro italiano e buona parte della maggioranza di governo interpretano i recenti risultati del «nucleo di valutazione» sulle pensioni. Secondo la Bce ha pochissimo senso che quest'anno, o nei due o tre prossimi, la spesa previdenziale non dia problemi per i conti dello Stato, perché «i dati di bilancio sono inadatti a fornire una valutazione completa delle conseguenze finanziarie di lungo periodo dell'invecchiamento della popolazione».

Può riferirsi anche all'Italia uno dei passaggi più preoccupati del testo, piuttosto oscuro: «in alcuni Paesi il valore attuale netto del saldo fra pensioni e contributi raggiungerebbe un livello pari a due volte quello del prodotto interno lordo». E' quello che si chiama «debito pubblico occulto»; tecnici governativi italiani ricordano che ogni calcolo di questo genere fu esplicitamente escluso quando si definirono i parametri del Trattato di Maastricht, e sostengono che comunque si può calcolare che le riforme già compiute abbiano abbassato il debito occulto del 30% circa.

In ogni caso, il messaggio della Banca centrale europea è chiaro: prima si fa meglio è. Gli interventi necessari «non possono essere rimandati se non al rischio di rendere necessarie misure ancora più dolorose». E se c'è un momento giusto, è quello appena cominciato: «La robusta crescita economica prevista per i prossimi anni va considerata come la maggiore opportunità». Un arrivo di immigrati più consistente di quanto previsto fin qui potrà dare un aiuto marginale; diverrebbe significativo solo con «flussi netti di immigrazione largamente superiori a quelli fin qui osservati in Europa».

Quanto ai rimedi da adottare, l'indicazione - necessariamente generica perché riferita a tutti gli 11 Paesi insieme - si può riassumere così: mandare la gente in pensione più tardi e cambiare il metodo di calcolo dei trattamenti. E bisogna dare spazio alla previdenza privata, secondo il sistema «a 3 pilastri» proposto anni fa dalla Banca mondiale: 1) una pensione di base uguale per tutti, pubblica; 2) un sistema obbligatorio pubblico o privato per un trattamento integrativo commisurato al reddito; 3) un sistema privato volontario.

L'UNITA' NOMINATI TRE LIQUIDATORI

ROMA. Fabio Mazzanti, Victor Uckmar, Giampietro Castaldi sono i liquidatori nominati dall'assemblea dei soci dell'Unità, da ieri di fatto in liquidazione. I tre liquidatori dovranno valutare e vagliare tutte le eventuali offerte di rilevamento della testata. Se congrue tali offerte apriranno la fase di ricomposizione del nuovo assetto societario ed editoriale. Se non congrue si passerà al regime fallimentare. Come noto, ci sarebbe una «cordata» di imprenditori interessata a rilevare la testata. Dal canto loro i Ds hanno assicurato un impegno finanziario per consentire la continuità del quotidiano che non sospenderà pertanto le pubblicazioni. Spetta adesso all'assemblea dei giornalisti assumere tutte le iniziative del caso anche se l'impegno dei Ds costituisce un «segnale positivo» per la continuità delle pubblicazioni anche se non si sa per quanto tempo. [Agi]



Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

L'INTERVISTA CON IL PREMIER | IL FUTURO DELLA UE

L'ALLARGAMENTO A EST

Nell'intervista alla «Stampa» il presidente del Consiglio ha affermato che l'allargamento dell'Unione Europea ai Paesi dell'Est deve avvenire in tempi brevi. «Questi Paesi si sono beccati cinquant'anni di comunismo - ha spiegato Amato -, ne sono usciti, stanno ritrovando un orgoglio nazionale che era stato loro vietato, rischiano di affondare nel cinismo e in un mercato senza regole, e ad essi e al loro bisogno d'Europa noi replichiamo: sì, siete europei ma siete dei mezzo sangue... E' un atteggiamento che mi ripugna». L'allargamento? «Io vorrei accelerarlo e smettere l'altezzosità dei Paesi fondatori - continua il premier -. Sono stati pensati periodi transitori per la Spagna, il Portogallo, la Grecia. Che si faccia la stessa cosa con gli europei centro-orientali, invece di lasciarli fuori. saranno pronti nel 2004? Ebbene che entrino nel 2002, con due anni di transizione nelle aree in cui la loro condizione non è ottimale»



IL FEDERALISMO E IL «SOVRANO»

Amato ha esposto la sua posizione anche sul futuro assetto dell'Unione. Contrario all'elezione diretta del presidente della Commissione, il premier esprime un parere negativo anche sul federalismo: «Fischer e i federalisti - spiega - si muovono nella cultura di ieri. Pensano che denudando gli Stati nazione della sovranità, questa traslochi a un livello superiore. La verità è che il potere sovrano, spostandosi, evapora. Scompare. I poteri sono trasferiti a livelli superiori senza che questi diventino sovrani, e per questo io parlo di trasferimento di funzioni e non di poteri». Il premier ha poi fatto un appello alla concretezza: «Esiste la porta stretta della Conferenza di Nizza, quando l'estensione del voto a maggioranza e l'Europa delle Avanguardie dovranno essere approvata all'unanimità. Dobbiamo passare quel varco. Altrimenti, questa grande discussione sull'Europa la possiamo portare a Sanremo per vedere chi ha cantato meglio»...

Europa, Amato scuote la maggioranza

Il Ppi: troppa prudenza. I Democratici: no ai conservatori

ROMA

Nella maggioranza di governo non sono state gradite alcune affermazioni del premier Amato contenute nell'intervista di ieri a «La Stampa». Anzi, nel centrosinistra hanno suscitato perplessità e irritazione: soprattutto quelle con le quali il presidente del Consiglio definisce i federalisti e il ministro degli esteri tedesco Fischer come esponenti di «uno schema del passato che si nutre di una cultura vecchia, ormai inservibile».

Walter Veltroni, Arturo Parisi e Pierluigi Castagnetti hanno fatto un salto sulla sedia quando hanno letto che Amato è contrario all'elezione diretta del presidente della Commissione: «L'Europa non ha bisogno di un sovrano». Insomma, tutto il contrario della cultura che spinge verso gli «Stati Uniti d'Europa». Il che ha fatto dire a Mariotto Segni che la posizione espressa da Amato «è sbagliata e rinunciataria».

E il segretario del Partito popolare italiano, Pierluigi Castagnetti ritiene che l'intervista «nobilita le ipotesi minimaliste: si rischia di far regredire tutto il processo di integrazione europea».

Ieri, al Senato, poi, Giuliano Amato ha riequilibrato la sua posizione. «C'è bisogno di una locomotiva - ha sottolineato - ma non con ruoli preassegnati. Nessuno ha il destino di guidare o di essere guidato da altri.

Il premier al Senato «C'è bisogno di una locomotiva ma non con ruoli preassegnati»

Per Castagnetti «L'Unione non può restare ferma perché se non va avanti arretra»

Mariotto Segni «Quella del premier è una posizione sbagliata e rinunciataria»

Non penso che sull'asse franco-tedesco possa continuare a costruirsi il futuro di un'Europa destinata ad essere più larga, a non essere soltanto mitteleuropea».

In questo senso il premier è d'accordo con Romano Prodi, oggi presidente della Commissione europea, «sul pericolo grave» di creare Paesi di serie A e di serie B. Per questo, ha aggiunto, occorre «un meccanismo aperto nel processo della cooperazione rafforzata».

I più sensibili alla questione sono stati i Democratici che hanno letto nelle dichiarazioni di Giuliano Amato a «La Stampa» una «frenata» rispetto alle richieste espresse da Arturo Parisi che in una lettera inviata venerdì scorso ai segretari del centrosinistra chiedeva un incontro proprio su questi temi. E ieri a Palazzo Madama il senatore dell'Asinello Andrea Papini ha espresso il disappunto del suo partito facendo riferimento all'intervista al nostro giornale.

Per fugare ogni «equivoco», Papini parla, infatti, di «un'Europa compiutamente politica, uniformata a un modello federale, dotata di organi che godano dell'investitura democratica». Per i prodiani l'Italia non si può allineare alle posizioni dei Paesi «più conservatori».

La critica da parte di Castagnetti è più esplicita. «L'Europa non può stare ferma: se non va avanti arretra. Jacques Delors dice che "l'Europa è in panne" e che occorre alzare il cofano e mettere mano nella "morchia". Se abbassiamo il livello della nostra ambizione - aggiunge Castagnetti - rischiamo di ridurre l'Europa a una mera area di libero scambio, che è quello che vogliono coloro che hanno subito l'Europa, come i britannici».

Il leader dei Popolari si chiede - ma lo chiede ad Amato - perchè «tanta prudenza nel parlare di sovranità politica europea?». Castagnetti è d'accordo con il premier sull'urgenza di allargare la comunità verso Est, «ma come è possibile realizzare questo obiettivo senza modificare le istituzioni e le regole democratiche, se conserviamo il diritto di veto a 30 Paesi?». E sottolinea un ultimo punto: l'europarlamento deve avere poteri di «co-decisione» rispetto al Consiglio dei ministri. Dunque, altro che se all'Europa occorre un «sovrano»... **(a. l. m.)**

NAPOLITANO «ATTENTI AI PICCOLI PASSI»

«Ora lavoriamo sul federalismo»

intervista

ROMA

Il presidente della commissione Affari costituzionali a Strasburgo «Tutti debbono contribuire a un confronto più aperto»



L'eurodeputato diessino Giorgio Napolitano

PRESIDENTE Giorgio Napolitano, il premier italiano Amato afferma che il ministro degli Esteri tedesco, Fischer, e i federalisti si muovono in uno schema del passato, che si nutre di una cultura vecchia, ormai inservibile. Lei condivide questo giudizio?

«Intanto ho apprezzato l'alto livello culturale delle riflessioni di Giuliano Amato: un po' meno il tono liquidatorio di certe sue battute e di certi suoi giudizi. E ho trovato convincenti alcune riserve e perplessità dell'intervistatrice, Barbara Spinelli. Non si possono, a mio avviso, identificare tutti coloro che si richiamano all'ispirazione federalista e che ne traggono suggestioni per il dibattito sul futuro dell'Unione europea come semplici ripetitori di vecchie impostazioni, prigionieri della "cultura di ieri". Ho io stesso espresso dubbi e dissensi su questo o quel passaggio del ministro Fischer, ma credo che si debba, da parte di tutti, contribuire a un confronto più aperto e approfondito».

Amato sostiene che l'Europa non ha bisogno di un sovrano al quale trasferire i poteri degli Stati nazionali, e sembra così frenare chi spinge per una riforma delle istituzioni europee che attribuisca appunto maggiori poteri alla Commissione e al Parlamento europeo. Non vede un rischio in ciò?

«Non vedo chi sostenga oggi la tesi di una cancellazione del ruolo degli Stati nazionali e del totale trasferimento dei loro poteri a "un nuovo sovrano". Ma nell'originale processo della costruzione europea ci sono pur stati trasferimenti di sovranità al livello sovrannazionale: e in quella direzione si deve procedere, per necessità e con convinzione. Sullo sbocco di un "governo europeo" non ha dato indicazioni chiare e persuasive Fischer: la ricerca di risposte valide sarà difficile. Ma per effetto di scelte già fatte, come quella dell'Euro, e in vista di uno straordinario allargamento e mutamento dell'Unione, non si può solo invocare il "metodo lento ed efficace" del passato: non sogno "grandi salti istituzionali", ma penso che non ci si possa affidare ora ai piccoli passi».

Nella sua intervista a «La Stampa», il premier italiano esprime contrarietà all'elezione diretta del presidente della Commissione europea. Condivide questa posizione?

«Al di là della questione dell'elezione diretta del presidente, molto netto e importante è stato il chiarimento di Amato sul ruolo politico della Commissione. Ci vuole, certo, accortezza e misura nell'esercitarlo: ma basta davvero essere governo senza dirlo, "nascondere" la sostanza di quel che si fa per non turbare le sensibilità dei governi o delle amministrazione nazionali? D'accordo, comunque, a concentrarsi sui risultati da conseguire entro dicembre al tavolo della conferenza intergovernativa. E su questo piano, le posizioni del governo italiano sono ineccepibili. Si pongono davvero tra le più avanzate». **(a. l. m.)**

MARTINO «FISSIAMO I PUNTI D'ARRIVO»

«L'Unione non sia una fortezza»

intervista

Amedeo La Mattina

ROMA

L'ex ministro degli Esteri di Berlusconi «Un solo appunto: quali sono gli obiettivi che si vogliono raggiungere?»



L'ex ministro del governo Berlusconi Antonio Martino

E' musica per le mie orecchie, soprattutto quando Amato dice di essere contrario all'elezione diretta del presidente della Commissione europea. Condivido molte altre cose contenute in questa interessante intervista, ma...».

Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi, ha solo un appunto da fare al presidente del Consiglio e a tutti coloro che si cimentano con queste tematiche: quali sono gli obiettivi che si vogliono perseguire?

Onorevole, lei è sempre stato considerato un euroscettico, vicino alle posizioni antieuropee della Gran Bretagna. Con questa sua valutazione positiva vuole mettere nei guai il presidente del Consiglio?

«Intanto, smettiamola con questa favola secondo cui io sarei un euroscettico. Sicuramente non sono un antieuropeo: mai potrei anche per la mia storia familiare. In secondo luogo, qui non si tratta di compromettere Amato, ma di essere chiari su una questione di fondo: prima di parlare e disquisire su come vogliamo riformare le istituzioni europee, dobbiamo aver chiaro che tipo di Europa abbiamo in testa. Altrimenti continueremo a girare a vuoto».

Comunque, lei condivide le parole di Amato quando definisce il ministro degli Esteri tedesco Fischer e i federalisti esponenti di una vecchia cultura, ormai inservibile?

«Totalmente. Fischer e i federalisti hanno una cultura statalista nel senso che voglio trasferire a livello comunitario un modello statalista, appunto, adottato nelle singole nazioni. Non credo, però, che il potere sovrano, spostandosi verso Bruxelles, "evapori", come dice Amato. Se si decide prima cosa fare dei governi e degli Stati nazionali, questo rischio non c'è».

Lei batte su questo punto: fissare prima gli obiettivi. Qual è la sede per fare questo?

«E' la Costituzione di cui ha parlato il presidente Ciampi. Il Capo dello Stato ha fatto una proposta intelligente: nella Costituzione è possibile stabilire quali sono gli obiettivi. Stabilito questo, vai avanti sull'allargamento verso i Paesi dell'Est e con le riforme delle istituzioni, sia della Commissione che del Parlamento. Parlamento, che così com'è ha funzioni molto attenuate. Senza una direzione di marcia, è come se uno si comprasse un computer e poi si chiede: cosa ne faccio adesso?».

Si è parlato molto di politica estera e di difesa comune. Per esempio, su un tema come questo, cosa propone?

«Intanto questo è un caso di specie. Tutti dicono che vogliono una politica comune estera e di difesa, ma poi Chirac propone la Germania come membro permanente nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. Avremmo un'Europa a tre voci: Francia, Inghilterra e Germania. Invece ci vorrebbe un seggio unico europeo, ma questo non verrà mai accettato da Chirac perché il suo Paese perderebbe il suo seggio».

Amato chiede di accelerare il processo di allargamento verso Est. E' d'accordo?

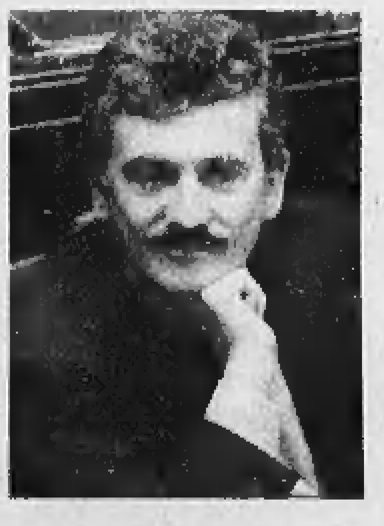
«Certamente. E' assolutamente necessario per evitare di trasformare l'Europa in una fortezza chiusa ed introversa».

«L'Italia resti nel Club dei 4»

D'Alema: troppe beghe frenano il Paese

Francesco Manacorda

MILANO



L'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema: ora presiede la Fondazione ItalianiEuropei

«L'Italia non deve farsi escludere da quel particolare club costituito dai quattro maggiori Paesi europei che dialogano con gli Usa». Mentre si scalda il dibattito sul ruolo dell'Italia nell'Unione europea e sul futuro dell'Unione stessa, mentre si accendono le inquietudini per il ruolo l'asse franco-tedesco, Massimo D'Alema delinea e rivendica «un ruolo di frontiera» per la politica estera italiana - in seno all'Europa così come nello snodo delle relazioni transatlantiche, che le consenta però di restare centrale nello scenario internazionale. Accanto a lui, per la presentazione dell'Annuario 2000 su «l'Italia e la politica internazionale» curato da Ispi e Iai l'europarlamentare di Forza Italia Jas Gawronski, il presidente dell'Ispi Boris Biancheri, quello dello Iai Cesare Merlini e il presidente della Pirelli Marco Tronchetti Provera.

Proprio Tronchetti Provera, come esponente del mondo imprenditoriale, ha una critica assai precisa sulla nostra scarsa influenza fuori dai confini nazionali. «La stabilità - dice - è il vero limite che impedisce al nostro Paese di essere più competitivo. Il punto debole dell'Italia è l'incapacità di essere sistema perché manca un filo conduttore e troppo spesso dipendiamo solo dalla qualità degli uomini». Per il mondo economico questo handicap, questo «dubbio che stiamo costantemente perdendo occasioni a causa di conflitti di parte», ha un costo che Tronchetti Provera quantifica con precisione: «Dal '96 a oggi la perdita di competitività ci ha fatto ridurre di 4 punti le esportazioni verso i Paesi terzi e la crescita delle esportazioni in Italia sarà inferiore a quella degli altri Paesi europei». E uno scarso peso internazionale rischia anche di penalizzare l'Italia dal punto di vista finanziario: «La globalizzazione dei mercati finanziari è tale che le aree geografiche si trovano arricchite e impoverite da scelte esterne a quelle aree, dove conta appunto chi ha un prestigio maggiore».

Tronchetti Provera «E' l'instabilità ad impedirci di essere competitivi»

Vista con l'occhio di chi ha governato la ferita aperta che mostra il presidente della Pirelli sembra bruciare allo stesso modo. «Il protagonismo dei partiti si sente in tutti i campi - dice D'Alema - ma in politica estera partiti e partitini creano danni irrimediabili». «Ho avvertito talvolta in modo drammatico - confessa l'ex premier - il dislivello tra le responsabilità pesanti che bisognava assumere e l'assetto istituzionale del nostro sistema», che può portare fino al rischio di scelte «azzardate». Come ai tempi dell'intervento in Kosovo, insomma. E infatti non a caso D'Alema ricorda l'apporto essenziale dell'opposizione nei momenti più critici per l'Italia sulla scena internazionale.

Adesso l'Italia, spiega l'ex presidente del Consiglio deve puntare a non perdere posizioni in quel club dei quattro grandi europei «che non dà tessere, ma si costituisce in base a segnali impalpabili», dalla distribuzione dei posti a tavola ai vertici dei Quindici - racconta - fino alle riunioni quotidiane in videoconferenza dei ministri degli Esteri con la loro collega di Washington Madeleine Albright, proprio come accadeva durante la guerra del Kosovo. E nella costruzione di una politica estera europea, o meglio transatlantica, il ruolo, la «specializzazione» dell'Italia - secondo D'Alema - si trova in una posizione da battistrada diplomatico che non tradisce assolutamente la «lealtà» verso gli alleati. «Penso alla nostra politica mediterranea come a un esempio positivo. Clinton una volta mi ha detto: "Ci sono cose che gli Usa non possono fare, ma voi sì. L'importante è che non le facciate contro di noi" e parlava dell'Iran».

Il tema scottante dell'integrazione e dell'allargamento dell'Ue, scivola ai margini del dibattito, ma le reazioni che si raccolgono alla proposta di Amato di anticipare al 2002 l'apertura ai Paesi candidati non sono positive. «Ci vedo tutta l'intelligenza di Amato, ma poco senso pratico - commenta Gawronski -. Il premier esprime una voglia di accelerare che è anche lodevole, ma propone tecniche inapplicabili». E sulla stessa linea è anche Merlini, il quale dubita che la proposta di Amato sarà accolta dalla maggioranza delle capitali europee.

In alcune edizioni della «Stampa» di ieri il testo di una risposta dell'intervista di Barbara Spinelli al presidente del Consiglio Giuliano Amato, per errore, è stato pubblicato due volte. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

GLI EX DEL GAROFANO | ECCO LA GALASSIA DEGLI UOMINI CHE LAVORAVANO IN VIA DEL CORSO



Nel nome di Craxi oggi ritorna il Psi

E il leader potrebbe essere uno dei figli di Bettino

Aldo Cazzullo
ROMA

Hanno aggiunto una lapide con la frase che lui ripeteva negli ultimi giorni, «la mia libertà equivale alla mia vita». Per il resto, la tomba di Bettino Craxi è rimasta la stessa: un buco nella spiaggia sotto le mura della medina, la bara rivolta verso il mare (e l'Italia), tra le lapidi illeggibili di un colono francese e di uno siciliano sepolti cent'anni prima. Ma, per capire quel che accadrà stamattina al Palafiera di Roma, è da Hammamet che bisogna ripartire. Dalle diecimila firme di socialisti venuti in pellegrinaggio nel vecchio cimitero cristiano. E dal lascito politico di un leader morente. Riassumibile in due frasi: «Riunire la diaspora» e «Mai coi nostri carnefici». Affidato a due figli naturali e a uno adottivo, quel Claudio Martelli cui ancora pochi mesi prima, in un passaggio di un'intervista a Rai2 mai andato in onda, Bettino rimproverava «un comportamento inqualificabile», ma che sentendo arrivare la fine aveva chiamato ad Hammamet. L'appuntamento era per sabato. Il mercoledì Craxi morì. Martelli partì ugualmente, per il funerale. Qualcuno del clan prevedeva per il figliol prodigo un'accoglienza fredda. Invece non soltanto Bobo, da sempre sensibile al fascino di Claudio, si chiuse a concordare con lui i passaggi politici dell'omelia da leggere nella cattedrale di Tunisi, ma anche Stefania lo abbracciò nella camera ardente dell'Hôpital Militaire. Il nuovo psi, se davvero risorgerà (oggi comincia la rifondazione, da celebrarsi il 19 gennaio 2001, primo anniversario della morte ad Hammamet), nasce da quell'incontro a tre.

Simbolo e nome sono gli stessi dell'era avanti Craxi. Anche il capo potrebbe avere lo stesso cognome. Stefania ride: «Secondo lei io ho il profilo del leader?». Un grande vecchio come Rino Formica sostiene che sì, il tratto, la spavalderia, la forza morale di Bettino si rivedono più in lei, ma che «la mediazione, la responsabilità appartengono al figlio», a Bobo. I due ragazzi, molto legati in gioventù, sono stati riuniti dalla fine del padre, di cui però hanno elaborato due visioni diverse, Stefania più dura verso «gli assassini di papà», Bobo appunto più mediatore, candidato con lo Sdi alle Europee, sostenitore della riunificazione. Nel rispetto del lascito paterno, però: «Mai coi nostri carnefici». Mai con i «comunisti», mai con Amato e Del Turco raffigurati negli ultimi quadri del Bettino pittore come «becchini del psi»; e preferibilmente neppure con Berlusconi, cui Craxi rimproverava, più che l'assenza al capezzale tunisino, la «pilatesca» richiesta di una grazia impossibile e non richiesta.

«E invece questi andranno dritti filati dal Cavaliere - profetizza Ugo Intini, che tra i dirigenti dello Sdi fu il più vicino a Craxi -. E mi ricordo che quando Bettino apriva una discussione politica partiva sempre dalla situazione internazionale. Ora Martelli vorrebbe allearsi con gli ex fascisti ed entrare nell'Internazionale socialista. Eppure a Fiuggi accettò la linea del centrosinistra. Alle Europee fu eletto con noi. E non c'era, quando nel '96 presentai le liste autonome con i garofani». Qualcun altro nello Sdi è più sensibile al progetto di Martelli, soprattutto chi, a differenza di Intini, un posto al governo non l'ha avuto: Manca, Landolfi, Imposimato, la Parenti. Gianni De Michelis, lui, ha già detto che ci sta; come Di Donato, Andò, Pillitteri. E poi Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade, con le figlie Laura e Chiara, Antonio Ghirelli, l'attore Luca Barbareschi, l'editrice a luci rosse Adelina Tattilo, Massimo Pini, annunciato biografo di Craxi. Non sarà della partita Tognoli, che voci milanesi danno vicino al candidato Moratti. Né ci sarà Formica. Lui, che nella galassia craxiana era collocato a destra, o comunque dalla parte opposta del Martelli libertario e amico di radicali e sessantottini, giudica «insopportabile e miserabile il palleggio delle responsabilità» tra reduci: «La sinistra residuale deve perdere. Ma, nell'attesa, è inutile portare al centrodestra uno 0,6% di cui non ha bisogno. La parola d'ordine è: non aderire, ma sabotare».



Claudio Martelli, già ministro della Giustizia ed ex numero due del partito socialista dell'era craxiana

PARLA L'EX DELFINO «CI RITROVIAMO COME AL MIDAS 25 ANNI FA»

«Sì, andremo con Forza Italia»

Martelli: ma non sarò ministro del Cavaliere

intervista

ROMA

SCUSI onorevole Martelli, ci sarà un ex vicepresidente del Consiglio socialista nel prossimo governo Berlusconi?

«Si riferisce a me?».

E' stato scritto che lei avrebbe chiesto a Berlusconi il ministero dell'Immigrazione, ricevendone una risposta perplessa. E' vero?

«L'ha scritto una giornalista del Corriere della Sera, la stessa che due mesi prima aveva scritto che Berlusconi mi aveva offerto il ministero della Giustizia. Due bugie. Non ho chiesto ministeri, né Berlusconi me ne ha proposti».

Di che cosa avete parlato allora?

«Con Berlusconi ci conosciamo da trent'anni, anche se negli ultimi sette ci siamo visti solo due volte. Abbiamo parlato di immigrazione, questo sì. Di Craxi. Dei suoi figli».

Con i quali lei stamattina rifonderà il Psi. Chi tra i due raccoglierà l'eredità del padre?

«Lui fu politica fin da ragazzino, lei vi si affaccia adesso. Nel carattere Stefania ricorda di più il padre. Ma Bettino era anche riflessivo, sapeva ascoltare. E questa capacità io la rivedo in Bobo».

Ministro oppure no, lei si alleerà con Berlusconi. O sbaglio?

«Quando si fonda un partito, e non una lista fai-da-te, non lo si fa per la scadenza elettorale successiva. E neppure per se stessi. Lo si fa per i propri figli, per il futuro. La fine dell'illusione maggioritaria ci apre spazi di autonomia. Sì, nei collegi uninominali saremo con Forza Italia. Ma quel che ci appassiona davvero è la sfida del 4% nel proporzionale».

De Michelis, Andò, Di Donato. Non sono nomi un po' logori per rifondare un partito?

«Siamo nelle stesse condizioni in cui ci ritrovammo Craxi e io 25 anni fa al Midas: con un partito sfiancato sul piano elettorale, ingrigito, polveroso. Ci vorrà, come allora, una terapia d'urto, una scossa, una respirazione bocca a bocca. Nella direzione entreranno fin da subito i giovani, ad affiancare il personale politico esperto ma segnato. Che però, le faccio notare, non è più vecchio di quello dei Ds. E siamo tutti più giovani di Berlusconi...».

...E orfani di Craxi.

«Ma la spinta propulsiva del craxismo non si è esaurita. Nesi, Veronesi, Del Turco, Intini: abbiamo il governo più craxiano di sempre. Il capo dell'opposizione è l'amico più intimo di Craxi. Quello del governo, il suo più stretto collaboratore istituzionale».

Con Amato avete parlato del vostro progetto?

«L'ha fatto De Michelis. Giuliano gli ha risposto di non essere interessato. Non mi stupisce: è un uomo di ghiaccio. Mi colpisce semmai un particolare inquietante, raggelante. Tra la presentazione di un libro e un convegno, il premier ha parlato di tutto, si è appassionato di lucciole, si è scagliato contro Saul Bellow. Ma sulla fine di Craxi non ha trovato il tempo e l'occasione di dire una sola parola».

[al. ca.]

ULTIMI DUELLI PRIMA DELLE VACANZE



VELTRONI

«Se c'è qualcuno che non può parlare di etica, è proprio la destra. Silvio Berlusconi in testa», dice il Ds Walter Veltroni all'Espresso. «Nell'anno del Giubileo - aggiunge - le tv del Cavaliere, viste da milioni di persone, trasmettono tutte le sere programmi che hanno al centro transessuali, travestiti, scambi di coppie e ogni altra bizzarra variante sessuale»



MANTOVANO (AN)

Replica Alfredo Mantovano (An): «Poiché chi svolge attività politiche va valutato in base alla coerenza dei suoi comportamenti nelle sedi istituzionali nelle quali svolge il suo mandato, chiedo all'onorevole Veltroni: cosa deve intendersi per famiglia, una società naturale fondata sul matrimonio o un'unione occasionale di persone anche dello stesso sesso?»



DI PIETRO

«A partire dalla prossima tornata elettorale noi saremo presenti con un osservatorio europeo sulla legalità e sulla questione morale e con appositi gruppi di lavoro in ogni collegio - annuncia il senatore Antonio Di Pietro -. Invoglieremo a votare quei candidati del centrosinistra che hanno fatto della battaglia della legalità un impegno. Ne dovremo appoggiare ben pochi»



FINI

«Cosa penso della visita di Haider a Jesolo? Su Haider mi sono già espresso molte volte; quanto al sindaco di Jesolo, non lo conosco...». Così Gianfranco Fini, leader di Alleanza nazionale, ha risposto a un cronista che gli chiedeva un commento sulla consegna delle chiavi di Jesolo a Jorg Haider da parte del sindaco della città veneta

Prove di unità per la «destra della destra»

Da Rauti a Delle Chiaie, la «Cosa nera» corteggia il Cavaliere

Fabio Martini

ROMA

In quei giorni, il Cavaliere era di umore frizzante. Il governo dell'Ulivo era appena caduto e in quel clima giulivo - mancavano pochi giorni a Natale - le porte della casa romana di Silvio Berlusconi si schiusero improvvisamente ad un nuovo ospite: il segretario della Fiamma tricolore Pino Rauti, un politico che continua a ritenere il fascismo la migliore idea del Novecento. «Caro Rauti - disse Berlusconi - gli amici di An me lo hanno sconsigliato, ma se nel 1996 avessimo fatto un accordo con voi, il Polo avrebbe vinto le elezioni!». Era il dicembre del 1998, l'incontro Berlusconi-Rauti rimase top secret, ma da allora è iniziato un sotterraneo disgelo che continua. Lungo l'asse Forza Italia-Movimento sociale si è venuta consolidando una diplomazia parallela che - saltando An - ha fatto cadere il tabù missino: alle elezioni regionali del 16 aprile il Polo si è alleato con il movimento sociale rautiano in quasi tutto il Mezzogiorno.

Un'alleanza che ha fatto scandalo ma che ha dato frutti: il Movimento sociale è risultato decisivo per le vittorie in Calabria e Abruzzo. E da qualche settimana, nell'inquieta galassia alla destra di An, sta maturando un evento in altri tempi inimmaginabile: la possibile riunificazione di quasi tutti i movimenti neofascisti. La Fiamma di Pino Rauti, il Fronte nazionale (nato sulle ceneri della disciolta Avanguardia nazionale) e un centinaio di associazioni e giornaletti stanno accarezzando l'idea di rimettersi assieme, superando le feroci divisioni del passato. Le prove generali della «Cosa nera» in vista di una possibile unificazione autunnale si sono consumate il 25 giugno in un albergo romano: qui si sono rivisti uno accanto all'altro, *guru* e uomini d'azione del neofascismo italiano degli ultimi 40 anni: il settantatreenne Pino Rauti; l'ex primula nera Stefano Delle Chiaie detto *er caccola* («undici processi, undici assoluzioni definitive», racconta il suo avvocato Stefano Menicacci); Adriano Tilgher, già capo di Avanguardia nazionale; il professor Paolo Signorelli, uno dei primatisti italiani di carcerazione preventiva seguita da assoluzione; un intellettuale orgogliosamente fascista come Enzo Erra, che da volontario di Salò, fu mandato al muro due volte e due volte fu salvato da un misterioso «zoppo che agitando il bastone gridò: fermi tutti!».

Una compagnia composta da personaggi controversi: molti di loro sono stati ospiti delle carceri italiane, qualcuno è stato rincorso da imputazioni infamanti, anche se quasi tutti ne sono usciti senza condanne. I «nonni» del neofascismo italiano sanno che se si presentano alle elezioni potrebbero spuntare un risultato importante. Una volta Gianfranco Fini ha quotato lo spazio alla sua destra: «Esiste un bacino elettorale di circa 800 mila voti che An fatica ad intercettare». Pino Rauti dice che «esiste uno zoccolo duro del 2 per cento che vota oltre la destra e oltre il Polo». I primi test elettorali - in Calabria Ms e Fronte nazionale hanno preso insieme l'1,3 per cento - parlano di quote più modeste, ma comunque allettanti per il centro-destra: «Esistono 155 collegi - dice Tilgher - nei quali il divario tra Polo e Ulivo oscilla tra lo 0,1 e il 2 per cento: il centro-destra, se vuole vincere, deve fare i conti con noi...».

Per molti mesi Forza Italia ha sotterraneamente alimentato il rapporto con la destra della destra - i contatti sono stati tenuti da Claudio Scajola e da Antonio Tajani - «facendo una doppia scommessa - spiega un personaggio di frontiera come Teodoro Buontempo - allargare il fronte elettorale in vista delle Politiche e dare qualche fastidio ad An». Ma l'offensiva della sinistra («Vi alleate con i fascisti»), il consolidamento dell'alleanza con Bossi, la forte diffidenza internazionale sull'estrema destra italiana, hanno indotto Berlusconi ad una frenata nelle ultime settimane. «A sinistra vale sempre la doppia verità - dice Claudio Pescatore, direttore del quotidiano missino *Linea* - quando eravamo equidistanti da destra e sinistra, D'Alema ci invitò al congresso del Pds, ora siamo tornati impresentabili». E intanto la destra della destra continua a snobbare Fini e a puntare tutto su Berlusconi: «Il nostro dialogo - dice Tilgher - è con le case-madri: Ds e Forza Italia». E Pescatore, braccio destro di Rauti: «Bisogna ammetterlo: in questi mesi abbbiamo dialogato più facilmente con Forza Italia che con An. E con le Politiche si avvicina anche il momento della verità».

Tilgher (ex Avanguardia nazionale): «Ci sono 155 collegi in cui Polo e Ulivo sono vicinissimi Per vincere, devono fare i conti con noi...»







Nelle due foto sopra da sinistra l'eurodeputato azzurro Antonio Tajani e Stefano Delle Chiaie, a destra il leader della Fiamma Pino Rauti

CIAOWEB ARRIVA «7 GIORNI»

Ciaoweb lancia oggi, in collaborazione con Datastampa, un nuovo servizio: «7 giorni», il meglio della stampa, quotidiana e periodica, italiana e straniera, pubblicato nell'ultima settimana. Il servizio è semplicissimo: il navigatore può leggere il singolo articolo online, oppure può decidere di fare una copia dei file sul proprio computer, con un semplice comando, tutti gli articoli, per poi leggerli o anche stamparli con calma, magari nel week end.

«7 giorni» è disponibile all'indirizzo www.ciaoweb.it dalle 18 di oggi pomeriggio. Verrà rinnovato ogni settimana. I navigatori potranno in seguito consultare l'archivio degli articoli più «vecchi».

Tra le altre iniziative di Ciaoweb: i canali sport, cultura, computer, donna e lavoro.

IN BREVE

UNA PROTESTA DELLA FIEG. La Federazione italiana editori giornali contesta la norma inserita nel disegno di legge sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, approvato il 6 luglio al Senato, che nel prevedere la pubblicazione su un sito informatico delle notizie relative alle gare e ai bandi dei lavori pubblici, elimina l'obbligo di pubblicazione delle stesse notizie sui giornali che era stato previsto dalla cosiddetta «Merloni ter». «È stata così cancellata con un colpo di spugna - commenta il presidente Fieg, Mario Ciancio Sanfilippo, in una nota - una normativa che era appena entrata in vigore, dopo aver superato un travagliato iter parlamentare e amministrativo. L'immoralità è di chi vuole impedire la trasparenza della gestione degli appalti e il controllo democratico da parte dei cittadini su tutto ciò che riguarda l'utilizzo del denaro pubblico».

CEREDA NUOVO DIRETTORE DI RAITRE. Giuseppe Cereda è il nuovo direttore di Raitre. Lo ha nominato il consiglio di amministrazione su proposta del Direttore generale. Il voto del consiglio è stato quasi unanime: l'unico «no» è stato quello del consigliere Stefano Balassone. Cereda lascia così la direzione del marketing strategico dell'azienda, dove viene nominato l'ex direttore di Raiuno, Agostino Saccà. Francesco Pinto, invece, lascia la direzione di Raitre per tornare a Napoli, dove ha già diretto il centro di produzione Rai e dove ora si occuperà di produzione di fiction a basso costo.

POPOLARI «AGITATI» | FRANCESCHINI HA RIUNITO LA SUA COMPONENTE

IL DISAGIO

Nel Ppi, malcontento e disagio serpeggiano da tempo. Principale capo d'imputazione a carico del segretario Pierluigi Castagnetti, è soprattutto la mancanza di reale iniziativa per aggregare il centro del centrosinistra



IL VERTICE

Al segretario viene anche addebitata una certa debolezza nella gestione dei rapporti con il territorio. Il caso Sicilia lo starebbe a dimostrare. Per questo, Dario Franceschini ha riunito ieri la sua componente



I PRESENTI

All'incontro hanno partecipato Sergio Mattarella, Rosetta Jervolino, Antonello Soro e i parlamentari Cerulli Irelli, Fusillo, Frigato, Ciani, insieme ad alcuni dirigenti locali del Ppi vicini al sottosegretario per le Riforme



A SETTEMBRE

La situazione avrebbe suggerito quindi a Franceschini e ai suoi amici di mettere in cantiere una iniziativa politica per settembre, con inviti rivolti agli esponenti della «corrente», ma anche aperta a tutti



Legge elettorale, la maggioranza rilancia

Modifiche alla par condicio solo se passa la riforma

ROMA

«Quello delle riforme elettorali è un cerino con il gambo molto lungo e per spegnerlo ci vorrà tempo». Nel vertice della «Casa delle libertà», la settimana scorsa, il capogruppo forzista alla Camera Pisanu ammoniva con queste parole quanti erano desiderosi di troncare la vicenda una volta per tutte. Non sbagliava, l'esponente «azzurro». Si va avanti. L'ambasciatore del Cavaliere Gianni Letta mantiene contatti costanti con il Quirinale e il ministro Maccanico. La maggioranza, che si è riunita ieri al Senato con il sottosegretario Dario Franceschini, non chiude agli emendamenti presentati dal centrodestra, benché dichiari di volerli modificare e, soprattutto, sottolinei che la «par condicio» sarà cambiata solo nel caso in cui la riforma venga approvata. L'obiettivo - fa sapere la coalizione di governo - è quello di arrivare entro luglio al voto almeno in commissione Affari costituzionali. Martedì o mercoledì della prossima settimana toccherà al vertice dei leaders dell'Ulivo stabilire la linea e decidere le prossime mosse del centrosinistra.

Le quali mosse, in realtà, sono obbligate, perché la coalizione non ha intenzione alcuna di spegnere il cerino. Anzi, la riforma vorrebbe farla sul serio, mossa dalla convinzione che l'attuale sistema, cioè il Mattarellum, rende quasi inevitabile la vittoria di Berlusconi e dei suoi. Alla Camera l'esito è dato per scontato, benché vi sia ancora qualcuno, a Botteghe oscure, che pensa che lo scarto possa essere minimo e che i voti di Rifondazione possano servire a colmare quel divario. Sì, Rifondazione, che non si presenterebbe nei collegi uninominali, ma solo nel proporzionale, e che, comunque non siglerebbe nessun patto elettorale con l'Ulivo, potrebbe tornar utile, secondo queste riflessioni. Nella maggioranza c'è anche chi nutre una «speranziella» sul Senato: magari lì il centrodestra, come già accadde nel '94, potrebbe non ottenere la maggioranza dei seggi. Un ragionamento, questo, che non tiene conto di un particolare tutt'altro che trascurabile. E ossia che il Prc sarà in lizza anche per palazzo Madama, e lì c'è poco da scegliere: la quota proporzionale non esiste, perciò vi saranno candidati rifondatori nei vari collegi. Il che vuol dire, in parole povere, che in quelle zone dove l'Ulivo e la Casa delle Libertà sono testa a testa, il partito di Bertinotti può fare la differenza, in negativo, per la coalizione di centrosinistra, sottraendole voti. Quel che è peggio è che un'eventualità del genere potrebbe profilarsi pure in alcune zone «rosse», dove la differenza tra i due schieramenti, non rappresenta poi un divario incolmabile. Sei, sette punti in percentuale.

Insomma, la situazione è difficile, per l'Ulivo. Ed è questo il motivo che spinge Veltroni (ma anche Castagnetti e Parisi) a considerare l'ipotesi di proseguire comunque il confronto sulla legge elettorale, quale che sia la posizione del centrodestra, stringendo il rapporto con il Prc: «Se noi portiamo avanti la riforma - è il ragionamento del leader della Quercia - il Polo sarà costretto a seguirci». Perciò, tranne Mastella, che con sano realismo concorda per una volta tanto con Fini («non penso che la riforma si farà», è la riflessione di entrambi), il resto della coalizione procede come se nulla fosse. Parisi addirittura propone anche delle riforme costituzionali. E la maggioranza tutta sembra pervicacemente attaccata all'affermazione pronunciata ieri dal capogruppo di Fi al senato Enrico La Loggia: «Si è aperto uno spiraglio, però la "par condicio" va cambiata». Un po' pochino per nutrire qualche speranza. Ma è quel che basta per lasciare il cerino ancora acceso.

[m.t.m.]



Il leader Ds Walter Veltroni

Sindaco inquisito

Tangentopoli ad Agrigento Tre arresti

AGRIGENTO

Per appalti di opere pubbliche per 33 miliardi, il sindaco di Agrigento Calogero Sodano del Ccd e il suo predecessore Roberto Di Mauro, che era dc, sono indagati con altri amministratori di ora e del passato e con funzionari comunali, in tutto venti persone. Sono agli arresti domiciliari l'assessore ai Lavori pubblici Piero Hamel e l'ex assessore all'Urbanistica Calogero Baldo. E' irreperibile l'ingegnere Antonino Graci, già arrestato e condannato cinque anni fa per un altro scandalo comunale, ma poi riammesso in servizio in attesa degli altri gradi del giudizio. Fra gli inquisiti sono in blocco gli assessori del bicolore dc-psi che fu presieduto, nel 1995, da Di Mauro.

L'inchiesta fa perno sui reati di truffa, falso ideologico e turbativa d'asta per gli appalti banditi con fondi regionali per strade, fognature e altre strutture pubbliche nella periferia della città, al confine con il vicino paese di Favara. E gli sviluppi dell'istruttoria in qualche modo rappresentano il «the end» del primo filone di indagini cominciato una diecina di anni fa, dopo le prime denunce dell'esponente ambientalista Giuseppe Arnone, che in Consiglio comunale, a Palazzo di Giustizia e dovunque gli sia possibile, non rinuncia al ruolo di accusatore civico per eccellenza, anche a costo di essere qualche volta smentito. Le sue contestazioni sugli appalti ora sotto inchiesta Arnone le aveva confermate con nuovi esposti e con due conferenze stampa un mese e mezzo fa.

[a. r.]



Il diessino Angelo Capodicasa, presidente del centrosinistra uscente

L'elezione di Leanza scatena accuse di Ppi e Democratici. Fini: chi di spada ferisce...

Sicilia, il ribaltone è un caso nazionale

Mastella: ma l'esperienza di Palermo non è esportabile

Antonio Ravidà

corrispondente da PALERMO

Un pasticcio alla siciliana con salsa Udeur, ovvero il segnale di un cedimento nel centrosinistra anche a livello nazionale? Le ipotesi possibili sono molte e sicilianamente contraddittorie dopo che nell'afoso scenario palermitano mercoledì notte l'udierrino Vincenzo Leanza è stato eletto presidente della Regione dal Polo, dai suoi compagni di partito, dai tre diniani, da tre dissidenti del Ppi e da due socialisti siciliani. In tutto 52 voti, una maggioranza d'aula solida che, se terrà, il 26 luglio consentirà l'elezione dei 12 assessori. L'Udeur a Roma nel centrosinistra e in Sicilia con il Polo è l'ennesima anomalia dopo che Rinnovamento Italiano il 21 giugno si era ritirato dal secondo governo regionale di centrosinistra presieduto dal diessino Angelo Capodicasa che fra le sue imminenti scadenze aveva investimenti per oltre 18 mila miliardi garantiti da Agenda 2000. Dopo lo strappo di Ri, Rifondazione Comunista aveva ritirato il suo appoggio a Capodicasa. A un anno dal rinnovo delle prossime regionali dunque si volta pagina dopo che nel 1996 gli elettori siciliani avevano votato per il centrodestra. Ma poi il ribaltone dell'Udeur mise in crisi i due governi siciliani del Polo e per la prima volta la Sicilia ebbe un presidente post comunista. Le due giunte Capodicasa però sono andate avanti con i nervi scoperti e continue incomprensioni hanno bloccato un po' tutto mentre disoccupati, precari, imprenditori continuano a chiedere scelte politiche e decisioni chiare, se si vuol davvero mettere definitivamente alle corde la mafia e consentire uno sviluppo economico che faccia risalire l'isola dai suoi cupi destini. L'Udeur ribadisce fedeltà al centrosinistra, parla di Leanza presidente esploratore per un governo istituzionale e nega che il disegno sia quello del contro ribaltone. «E' solo il tentativo come quello che fu portato avanti da Maccanico a livello nazionale e che abortì, mentre questo di Leanza spero riesca, perché An disse no», afferma Clemente Mastella che ribadisce «la volontà netta di essere nel centrosinistra sul piano nazionale» e che «il caso siciliano non è esportabile». Dopo le prime precisazioni fatte a caldo da Irene Pivetti e dal coordinatore della segreteria Nuccio Cusumano, già mercoledì notte, Mastella ieri ha anche detto: «A ottobre non si va a votare e noi abbiamo stoppato questa prospettiva. Il Polo ha sperato e in tanti mi hanno telefonato: sono sicuri di vincere in Autunno, ma non in Primavera». Pierluigi Castagnetti ha convocato per oggi a Roma gli otto deputati regionali popolari e censura la «maggioranza trasversale che il Ppi ritiene inaccettabile». Niet anche dai democratici: «Grave errore. Si ricostruiscano le ragioni dell'unità e del cammino comune», polemizza Arturo Parisi. Gianfranco Fini non si dilunga: «Chi di ribaltone ferisce, di ribaltone perisce», osserva alludendo all'Udeur. E a nome del Polo il leader siciliano di Forza Italia, Gianfranco Micciché, continua a lanciare messaggi amorosi ai mastelliani e agli altri frammenti che si sono staccati dal centrosinistra: «La nostra è un'operazione politica pulita che rispetta i drammatici problemi della Sicilia».

Circolare ministeriale getta l'allarme: slittano le nomine dei prof

Scuola, sarà un anno di caos

Valzer di cattedre per il primo quadrimestre

Mario Tortello

E' in pericolo il «regolare avvio» del nuovo anno scolastico. Il 1° settembre 2000 pareva destinato a passare alla storia come data spartiacque tra due modelli di gestione del nostro sistema formativo: quello centralistico, erede della burocrazia ottocentesca; quello delle autonomie dei singoli istituti, atteso da anni e ormai improcrastinabile. L'autonomia arriverà puntuale tra meno d'un mese e mezzo, ma l'anno scolastico 2000-2001 rischia d'essere ricordato dalle cronache come uno dei più caotici della storia recente e come quello destinato a registrare il più grande valzer di docenti degli ultimi anni.

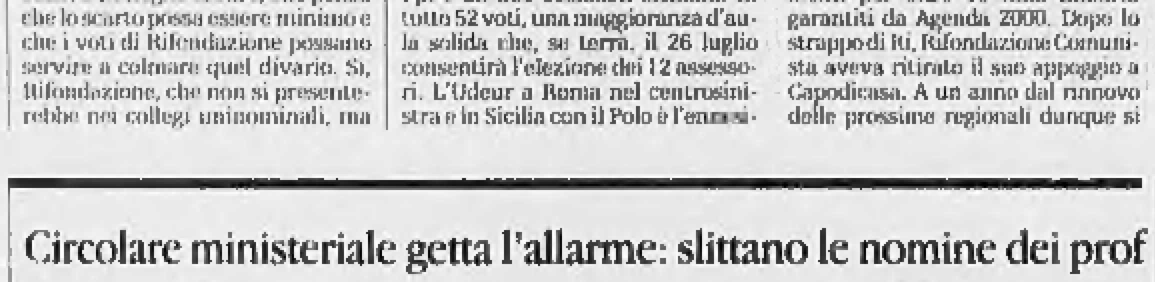
Come aveva lasciato intendere il ministro Tullio De Mauro, non sarà possibile completare in tempo utile le operazioni necessarie alle nomine degli insegnanti su tutte le cattedre scoperte; di fatto, le lezioni rischiano di iniziare in presenza di decine di migliaia di maestri e professori supplenti, che via via dovranno essere sostituiti dai titolari nei mesi successivi. Un balletto che potrebbe durare tutto l'anno: alcune nomine definitive potrebbero essere possibili anche alla fine del primo quadrimestre di lezioni e dopo l'arrivo delle schede di valutazione.

La notizia, nero su bianco, è contenuta nella circolare protocollo numero D7/2276, dal titolo «Problematiche relative all'avvio dell'anno scolastico 2000-2001», firmata lunedì dal nuovo ministro, che annuncia «uno specifico emendamento, da inserire nel collegato alla legge Finanziaria 2000 (o, se necessario, con provvedimento legislativo d'urgenza), al fine di rendere possibili le operazioni di nomina in ruolo anche per le graduatorie definitive eventualmente approvate in data successiva al 31 agosto 2000 e comunque entro il 31 dicembre 2000».

Non è facile spiegare il meccanismo burocratico che potrebbe mettere in ginocchio la scuola italiana proprio in un anno cruciale come il prossimo. In sintesi, il sistema che rischia di togliere il sonno al ministro e ai diretti interessati è il seguente. Per coprire le cattedre vacanti, è necessario pescare in due «serbatoi» di maestri e professori: le graduatorie con i nomi dei «precari» che hanno conseguito l'abilitazione o l'idoneità attraverso i concorsi riservati; le graduatorie dei vincitori dei concorsi ordinari banditi lo scorso anno. Le prime dovevano essere completate entro il 31 agosto; ma - per venire incontro alle difficoltà incontrate da molti Provveditorati, che non riescono a far fronte all'enorme mole di domande presentate - il termine è stato fatto slittare al 31 dicembre. Da qui, il conseguente spostamento delle nomine ben oltre l'inizio delle lezioni.

Circa i concorsi a cattedra ordinari, va detto infine che le procedure non sono ancora state completate in tutta Italia e vi è il pericolo che nessuno dei vincitori possa entrare in ruolo già quest'anno.

I PRIMI DATI SULLA MATURITA'



Record di promossi: superato il 96 per cento

Studenti italiani sempre più bravi. Quest'anno, secondo i dati della Pubblica Istruzione, ha superato la maturità il 96,03% dei candidati contro il 94,6% dello scorso anno. Sulla fascia minima del punteggio (60/100) si colloca il 12,6% degli studenti. Nelle fasce più alte, il 5,5% dei candidati raggiunge i 100 punti, mentre l'8,6% si colloca nella fascia 91-99 centesimi.

[Asca]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 12 [illegible]

Alario Victoria, **Alamni** Abdellah, **Azzez** Rania, **Barboni** Gianluca, **Bastani** Shayan, **Brignolo** Filippo, **Bruzzese** Simone, **Calamia** Alessandro, **Callea** Jonathan, **Cavalleri** Gaia, **Corongiu** Chantal, **Cuomo** Alessandro, **Djordjevic** Veronica, **Ferrello** Alessia, **Ferretti** Federico, **Giorgis** Sara, **Grosso** Ludovico, **Guidolotti** Valentina, **La Vaccara** Emanuele, **Luparia** Petra, **Manica** Raffaele, **Mastrodomenico** Dennis, **Merrouchi** Khalid, **Modica** Lorenzo, **Monaci** Alessia, **Piserchia** Daniele, **Piserchia** Davide, **Porcelli** Francesco Mattia, **Sacco** Gaia, **Sepanu** Philip Enyonam, **Sewilam** Abdalla Khaled, **Teglia** Virginia, **Toulli** Salwa.

MORTI DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 2000

Negli Ospedali: **Leone** Pietro, anni 86, Martini, nato a Ragusa; **Castelli** Pierina ved. **Viecca**, a. 86, nata a Torino; **Berssanetti** Franca in **Mantovani**, a. 72, Molinette, nata a Iolanda di Savoia (FE); **Delleani** Elisa ved. **Teodori**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Saluzzo (CN); **Faragi** Andrea, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Prizzi (PA); **Malocco** Osvaldo, a. 78, Cottolengo, nato a Torino; **Parisi** Vito, a. 85, Molinette, nato a Montescaglioso (MT); **Peracchiotti** Ermanno, a. 52, Martini, nato a Torino; **Lavezzi** Giorgino, a. 68, Molinette, nato a RO (FE); **Pagliaro** Carlo, a. 81, Molinette, nato a Rossano (CS); **Bertello** Simona in **Vittone**, a. 28, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ivrea (TO); **Morellini** Paolo, a. 39, Molinette, nato a Firenze; **Battaglino** Rosaria Elvira ved. **Colmenei**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Vezza d'Alba.

Presso residenza: **Bosso** Raffaele, a. 56, corso Giulio Cesare 177, nato a Vercelli; **Oresnigo** Pierina ved. **Menni**, a. 92, corso V. Emanuele II 39, nata a Milano; **Trento** Rizzarda ved. **Maggiolo**, a. 100, via Baveno 27, nata a Vedelago (TV).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **D'Alessio** Antonina ved. **Amodei**, a. 79, Casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Colli a Volturno (IS).

Presso Medicina Legale: **Celeste** Roberto, a. 26, nato a Rivoli (TO); **Dovis** Vittorio, a. 56, nato a Torino; **Mazzilli** Fabrizio, a. 29, nato a Revello (CN).

Nati 33 - Morti 20

Serenamente è mancata

Maria Teresa De Alessi ved. Gatti

Lo annunciano il figlio Luigi, Ja, i suoi figli, Maricla, parenti ed amici. Un ringraziamento al dr. Francesco Barone ed ad Amalia che le è stata vicina negli ultimi momenti.
— Odalengo, 13 luglio 2000.

Marina e Mara Boggio ricordano con affetto la cara mamma GATTI.

E' partito per riprendere una controversa partita di biliardo

Ilario Filippa

Lo annunciano la moglie Bruna, le figlie Patrizia e Gionana con Livio, Matteo e Valentina e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 15 luglio ore 10 nella chiesa Gesù Maestro.
— Collegno, 12 luglio 2000.

Munita dei conforti religiosi è mancata la

CONTESSA

Giulia Gori Mazzoleni Radicati di Marmorito

Lo partecipano con profondo dolore le figlie: Maria col consorte Alessandro Perrone di San Martino, Elisabetta col consorte Leonardo de Nardis di Prata; i nipoti: Giulia, Hector, Roberto; i pronipoti: Edoardo e Jacopo. La cugina Elisabetta de Rege Provana del Sabbione. Cugini e parenti tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Franco Sanero, a Elena Trinchillo e a Francesca Valnotto per l'affettuosa assistenza. Funerali alla parrocchia di S. Barbara di Torino sabato 15 ore 8,15. Lunedì mattina benedizione a Roma nella tomba di famiglia del Verano.
— Torino, 13 luglio 2000.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Enrione in Altavilla

anni 31

L'annunciano: il marito Severino, la mamma Mariella, il papà Giuseppe, il fratello Giovanni e parenti tutti. Funerali: nella chiesa parrocchiale di Piova Massaia (At) sabato 15 c.m. alle ore 10,30.
— Chivasso, 12 luglio 2000.

Improvvisamente è mancata

Margherita Liquindoli ved. Lechiancole

Ne danno il triste annuncio la figlia, parenti e amici tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Rosa da Lima, via Bardonecchia 85. La presente è ringraziamento.
— Torino, 14 luglio 2000.
Centro Europa - C.so Orbassano 252 - Tel. [illegible]

E' mancato ai suoi cari

Albino Borgiattino

commerciante bestiame

Lo annunciano: la moglie Paola Buscaglione, la figlia Renata col marito Claudio Bianciotto e la piccola Sonia, parenti tutti. Funerali venerdì 14 luglio ore 16,30 parrocchia S. Lorenzo (dall'abitazione via Pio Rolla 43 ore 16,20).
— Giaveno, 13 luglio 2000.

Ci ha lasciati l'anima buona di

Giulio Rosellini

Lo ricorderanno sempre con tanto affetto Anna, Rosalba con Renzo, Andrea, Laura e Claudio, insieme a tutti i parenti ed amici che gli hanno voluto bene. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Gesù Buon Pastore. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 14 luglio 2000.

Bianca, Lory Ambrosetti, Giovanna, Giovanni Margaria, Marisa, Gianluigi Tournoud particolarmente vicini al dolore di Rosalba e famiglia per la dipartita di Nonno GIULIO.

Cristianamente è mancato

Antonio Rampini

Lo annunciano la moglie Rosina, figli Giorgio e Luigi con Adriana, Anna e Renata. Funerali in Torino sabato 15 luglio ore 10 parrocchia N. S. S. S. Sacramento (via Casalborgone). Un ringraziamento particolare al professor Mussa e agli infermieri Mario, Rosy e Giovanna.
— Torino, 13 luglio 2000.
O. F. Besso - Chivasso

Nonno ANTONIO sarai sempre nei nostri cuori Andrea, Alessandra, Paola, Laura, Alessia.

Carla e Rino Gulino con figli partecipano al dolore di Rosina.

Carlo, Clara Gambarino,
Giancarlo, Margherita Milone,
Rinaldo, Brunella Ocleppo,
Andrea, Valeria Sommo
commossi partecipano al dolore.

Franco e Pina Martinengo partecipano commossi.

I dipendenti dell'Autosellerie Rampini porgono le più sentite condoglianze.

Famiglia Ghiggia partecipa al vostro dolore.

Giovanni, Marisa, Alessandra e Federica Birolo partecipano al dolore di Luigi e famiglia.

Pier Giorgio, Anna Maria, Marco, Raffaella e Alessandro partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Rampini.

I compagni del mercoledì ricordano con profondo rammarico l'amico ANTONIO. Giordano Bartoccini, Ernesto Pramaggiore, Renato Laborante.

Famiglia Allisio e Gnone partecipano al dolore.

Le famiglie Bertinetti partecipano profondamente al grande dolore.

Famiglia Carrer Gabriele partecipa commossa.

Ricordando con affetto ANTONIO amico carissimo di papà, Ilde e Tea Cavallo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Cervetti ved. Girardo

di anni 96

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giancarlo con Franca, il genero Attilio con Piera, i nipoti Elena, Alessandra, Francesco, Daniela con Livio, Paola con Maurizio, le bambine e i parenti tutti. Funerali in Caraglio venerdì 14 luglio ore 16,45 dall'abitazione in via Centallo 8.
— Caraglio, 13 luglio 2000.

Nicola Cristina Guercio, partecipano al lutto di Giancarlo e Franca.

Gloria e Ezio Ponte partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita della MAMMA.

Peppino e Lalla partecipano al dolore di Giancarlo e Franca.

Amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori del Gruppo Soges prendono viva parte al lutto del Presidente Ing. Giancarlo Girardo e famiglia per la perdita della madre signora

Luigia Cervetti in Girardo

— Torino, 14 luglio 2000.

Ettore e Rosina, Silvio e Licia partecipano con grande affetto al dolore di Giancarlo per la perdita della mamma signora

Luigia Cervetti in Girardo

di cui ricordano la simpatia e l'umanità.
— Torino, 14 luglio 2000.

Giorgio e Carla Milone sono affettuosamente vicini a Giancarlo in questo momento di dolore.

Lo Studio Milone - Trogolo partecipa al dolore dell'ing. Giancarlo Girardo.

ANNIVERSARI

1990 — 2000

Nicola Damasio

Ricordandoti.

1999 — 2000

geom. Antonio Ottino

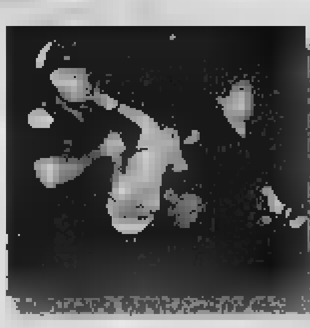
Ricordandoti. Messa Parrocchia Santa Maria Pulcherada 15 luglio 2000 ore 18. San Mauro Torinese.

DELLE FORZE DELL'ORDINE SULLE MINORANZE



[illegible]

E' celebre il caso di Rodney King, l'afroamericano pestato selvaggiamente da [illegible] gruppo di poliziotti di Los Angeles perché non si [illegible] fermato al loro alt. Gli agenti finirono [illegible] processo e, anche [illegible] quel caso, [illegible] assolti. Ma il verdetto, emesso il 29 aprile '92 da [illegible] giuria di soli bianchi, [illegible] la rivolta [illegible] popolazione nera di Los Angeles, [illegible] scontri violentissimi. La tragedia ha riaperto le vecchie ferite [illegible] tensione razziale



PICCHIATI ALLA FRONTIERA

Tensione anche alla frontiera [illegible] Messico e California dove, nella notte di ogni sabato e domenica, migliaia di messicani, salvadoregni e guatemaltechi varcano il confine. Stipati in un camioncino, in 21 erano diretti verso il sogno americano. Ad [illegible] posto di blocco, l'autista ha accelerato dando inizio [illegible] inseguimento di 10 chilometri. La polizia ha pestato a sangue i fuggiaschi. Il tutto sotto l'occhio della telemecara di [illegible] televisione che ha ripreso l'accaduto



IL CASO DIALLO

Amadou [illegible] immigrato della Guinea, è stato ucciso [illegible] sera di febbraio, [illegible] Bronx, a New York, da quattro poliziotti bianchi. Fermato per un controllo, cercò di tirar fuori il portafoglio dalla ta[illegible] per esibire i documenti, [illegible] gli agenti lo crivellarono di colpi pensavano stesse estraendo una pistola. Dei 41 proiettili, 19 andarono a segno. I poliziotti furono assolti. [illegible] dopo il verdetto la difesa annunciò una causa civile. [illegible] giorni New York fu [illegible] da cortei di protesta contro la violenza della polizia. Sotto accusa, Rudy Giuliani, sindaco di New York

Nero pestato in diretta tv

Polizia violenta a Filadelfia

Franco Pantarelli
NEW YORK

Un altro pestaggio poliziesco, stavolta a Filadelfia, e la vitti[illegible] è un nero, si chiama Tho[illegible] Jones, ha 30 [illegible] ed ha appena concluso una fuga rocambolesca su un'auto della polizia. Attorno [illegible] lui ci so[illegible] una dozzina di poliziotti che lo picchiano a sangue. Lui si difende, anzi contrattacca, [illegible] naturalmente viene sopraffatto. [illegible] scena, però, c'è [illegible] altro personaggio: un elicottero di una tv locale. L'operatore a bordo fa il suo mestiere e poco dopo la «confrontation» fra Thomas e i poliziotti finisce [illegible] tutte le case di Filadelfia e dintorni, espandendosi presto nel resto degli Stati Uniti.

A [illegible] anni [illegible] distanza sembra ripetersi il caso Rodney King, il nero di Los Angeles trattato a pugni, calci, manganellate da quattro poliziotti bianchi. La scena di quella loro «prodezza», ripresa da un operatore dilettante, fece il giro degli Stati Uniti e del mondo suscitando orrore ovunque, ma quando arrivò in tribunale i quattro poliziotti furono assolti. La Los Angeles nera insorse, ci furono danni per milioni [illegible] dollari e in un secondo momento due dei quattro poliziotti furono comunque condannati per avere violato i diritti civili di Rodney King.

[illegible] è davvero, questo caso, uguale a quello di nove anni fa? John Timoney, il capo della polizia [illegible] Filadelfia, se qualcuno nomina Rodney King si arrabbia: «Il solo paragone è offensivo». In effetti le differenze ci sono e sono parecchie, a cominciare da quella essenziale: il colore della pelle dei protagonisti. Fra i poliziotti che picchiano Thomas, infatti, [illegible] anche dei neri e non pare proprio che [illegible] solo spettatori. Più che un problema razziale, dunque, sembra un problema di [illegible] della forza» da parte della polizia, che gli abitanti di molte zone di New York hanno imparato a conoscere bene dopo l'arrivo del sindaco Rudolph Giuliani. Anche [illegible] questo, però, Mister Timoney si arrabbia «Lui (Thoans Jones) si vede benissimo che sta resistendo all'arresto. E' sufficiente questo a giustificare la forza? Lo sapremo solo dopo aver interrogato a fondo gli agenti».

Anche John Street, il sindaco (nero) [illegible] Filadelfia, si mette sula stessa linea. «Per drammatico che sia il filmato - dice - non dobbiamo dimenticare che gli agenti stavano arrestando [illegible] criminale che aveva già resistito a svariati tentativi di arresto e che aveva sparato a un agente. Di sicuro il filmato solleva interrogativi, ma [illegible] che mostra non è tutto ciò che stava succedendo». Insomma, l'invito delle autorità di Filadelfia è di aspettare le conclusioni dell'inchiesta che hanno avviato, la quale però [illegible] parallela a quella federale, già annunciata dal segretario alla Giustizia Janet Reno.

L'inizio della vicenda avviene poco dopo mezzogiorno [illegible] mercoledì nella zona settentrionale di Filadelfia. Una pattuglia nota [illegible] Chevrolet che risulta rubata all'inizio di luglio. Gli agenti la seguono, intimano al guidatore di fermarsi [illegible] quello accelera [illegible] [illegible] di scappare. Loro lo inseguono e la Chevrolet va a fracassarsi contro un'auto in sosta. Il criminale scambia colpi [illegible] pistola con gli agenti, che nel frattempo sono stati raggiunti da [illegible] loro colleghi, tanto che lì intorno pullula di auto della polizia. Thomas Jo[illegible] ne prende una, ferendo un agente, e la usa per scappare di nuovo. I poliziotti riprendono l'inseguimento, che a quel punto ricorda quelli che [illegible] vedono [illegible] film. Alla fine riescono a bloccare il fuggitivo e la vicenda sembra conclusa. Ma c'è un'appendice di un minuto, il tempo necessario al pestaggio.



La foto del filmato che documenta il pestaggio dei poliziotti a Filadelfia. La vittima è un nero di 30 anni. Attorno ci sono una dozzina di agenti che lo picchiano a sangue. Lui si difende contrattacca ma viene sopraffatto

I genitori si ribellano al verdetto: «Siamo rassegnati, ma spetta a noi l'ultima decisione»

Bimbo di 19 mesi «condannato» dal giudice

Malato terminale, il tribunale ordina ai medici: «Staccate la spina»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Un giudice inglese ha deciso, contro il volere dei genitori, che un bambino di 19 [illegible] afflitto da un male incurabile non debba essere tenuto in vita artificialmente. E' [illegible] decisione che stabilisce un precedente definito «allarmante» dai numerosi gruppi di pressione che si battono contro l'introduzione strisciante dell'eutanasia nel sistema sanitario britannico ed è quindi destinata a suscitare aspre polemiche. Potrebbe mettere a repentaglio, si dice, i pazienti più vulnerabili, quelli che non hanno due genitori pronti a battersi per loro come si stanno battendo «D» e «N», il papà e la mamma del piccolo «I» (la legge inglese [illegible] consente che i loro [illegible] siano resi noti). Al centro delle polemiche è il giudice Cazalet che, di fronte all'irreversibile affezione polmonare del bambino, ha deciso che il servizio sanitario di Stato abbia ogni diritto di rifiutare procedure di risuscitazione. «Non sarebbe nel migliore interesse del bambino - ha deliberato il giudice - prolungare senza necessità la sua esistenza». Il suo male è incurabile, i medici dicono che a «I» restano al massimo poche settimane di vita. Il servizio sanitario, afferma il giudice, deve offrire al piccolo «cure palliative per ridurre la [illegible] sofferenza». I genitori non rinunciano però alla battaglia: «Conosciamo nostro figlio meglio di chiunque altro e non vorremmo [illegible] provocargli inutili sofferenze. Ma riteniamo che spetti a noi prendere una decisione finale».

■ ALTRO [illegible]
Nuovo schiaffo francese all'Austria. L'esercito austriaco sarà l'unico [illegible] essere presente, perchè non invitato, alla parata militare del 14 luglio che oggi vedrà sfilare sui Champs Elysees i contingenti di tutti gli altri 14 membri dell'Unione Europea. Lo ha annunciato il [illegible]stero degli Esteri francese, sottolineando che con questa deci[illegible] si vuole rafforzare la politica di sanzioni attuata contro Vienna dopo l'ingresso nel governo del partito di estrema destra di Joerg Haider.

■ FIGI: ELETTO IL PRESIDENTE
È un indigeno autoctono il nuo[illegible] presidente della Repubblica nelle Figi: si tratta [illegible] Josefa Iloilo, nominato alla massima carica istituzionale dal Gran Consiglio dei Capi, l'assemblea degli anziani della quaranta tribù locali. Si tratta di un ulteriore passo verso la normalizzazione della situazione nell'arcipelago, per quasi due [illegible] precipitato nella crisi e nell'isolamento in seguito alla rivolta degli ultra-nazionalisti di George Speight.

■ BOMBAY, 200 I DISPERSI
Strage in una baraccopoli di Bombay, in India, dove oltre 250 persone sono rimaste sepolte dal fango. Finora sono stati recuperati i corpi privi di vita di 57 persone, ma i dispersi sono ancora circa 200. La capitale resta flagellata dalle torrenziali piogge monsoniche, all'origine della sciagura.

■ «SCUDO», NO AD ALTRI [illegible]
Il senato degli Usa ha ribadito il suo sostegno al Programma Nazionale di Difesa Missilistica messo a punto dal Pentagono e ha bocciato di stretta misura (52-48) una proposta di emendamento che chiedeva un'altra serie di test sullo «scudo», dopo il fallimento di due dei tre esperimenti finora condotti, l'ultimo la settimana scorsa.

La consociata italiana, con sede in Torino, di un affermato gruppo industriale estero operante nel settore della componentistica meccanica (per l'auto e per altri [illegible] diversificati), ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE TECNICO

(con sviluppo pianificato alla Direzione Generale della Società)
(progettazione – [illegible] – esperienze)

Il Candidato ideale, laureato in Ingegneria, [illegible] età intorno ai 40-45 anni, ha maturato una pluriennale e consolidata esperienza di carattere tecnico-gestionale [illegible] ha acquisito una spiccata sensibilità agli aspetti economici ed ai relativi processi di industrializzazione tanto da candidarsi, nel breve periodo, alla carica di **DIRETTORE GENERALE**. I continui collegamenti con la casa madre ed un periodo iniziale presso la stessa di alcuni mesi in Germania, richiedono una buona conoscenza della lingua inglese/tedesca. La capacità di coordinamento e guida dei collaboratori, l'attitudine al lavoro di gruppo ed [illegible] naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti. L'inquadramento dirigenziale, l'aspetto economico strettamente adeguato alla professionalità maturata e la posizione finale offerta rendono la posizione di estremo interesse. **I [illegible]loqui di selezione avverranno alla ripresa [illegible] attività lavorative, all'inizio [illegible] [illegible] di settembre.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. [illegible] prega di [illegible]re un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su [illegible] [illegible] il Rif. SP 10[illegible]**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZ[illegible] e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6550
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società [illegible] Servizi di rilevanza internazionale, con sede in Torino **zona Lingotto**, ci ha incaricati di ricercare:

ADDETTA SEGRETERIA SERVIZI [illegible] (Rif. [illegible] 10736)
(inglese fluente scritto e parlato, gradita una seconda lingua)

ADDETTA CENTRALINO/RECEPTION (Rif. [illegible] 10737)
(buona conoscenza [illegible] lingue inglese e francese)

ESPERTO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (Rif. SP 10738)

ADDETTO/A CONTABILITÀ GENERALE (Rif. [illegible] 10739)

ADDETTO/A BANCHE/FORNITORI (Rif. [illegible] 10740)

PER TUTTE LE POSIZIONI SI [illegible] UNA [illegible] [illegible] 1-3 [illegible] NEI RISPETTIVI RUOLI E LA CONSUETUDINE ALL'UTILIZZO DEI PRINCIPALI APPLICATIVI MS OFFICE.
I colloqui [illegible] selezione avranno luogo all'inizio [illegible] [illegible] ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su [illegible] e su lettera con il Rif. SP.... di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo [illegible] dati ai sensi della legge [illegible], alla:**

PRAXI
[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. [illegible] 6550
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica
In funzione dello sviluppo della struttura
RICERCA

provenienti [illegible] settore delle macchine operatrici e della trattoristica:

RESPONSABILE SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA DOPO [illegible] (Rif. 2/00)
[illegible] provata esperienza e capacità nell'organizzazione globale del *"sistema dopo vendita"* in Italia [illegible] all'estero. Titolo richiesto ingegnere od equivalente.
Inoltre, e per lo stesso settore:

RESPONSABILE DELLA RICAMBISTICA (Rif. 3/00)
con obbiettivo primario il miglioramento della promozione del marketing e dell'area ricambi nella sua globalità in Italia ed all'estero. Titolo richiesto ingegnere [illegible] equivalente.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili professionalità. [illegible] richiede la residenza presso la sede di lavoro (Cuneo) con il nucleo famigliare. Indicare l'esplicito consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla legge 675/96.

Inviare curriculum vitae, con fotografia, [illegible] il riferimento, alla Direzione del Personale della Merlo S.p.A., Via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) Tel.: 0171 614111 / Fax: 0171 614100 / E-mail: info@merlo.com

---

[illegible] Gruppo [illegible] [illegible] ricerca, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di direzione, il

[illegible] CARTE DI CREDITO

La figura ricercata ha maturato una solida esperienza in ruoli di responsabilità nel mondo delle carte, ha ottime capacità commerciali, [illegible] coordinamento e di gestione di progetti complessi ed una spiccata attitudine [illegible] operare per obiettivi.

Completano il profilo ideale una formazione di tipo universitario, [illegible] perfetta [illegible] della lingua inglese ed un'età compresa fra i 35 ed i 45 anni.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla professionalità dei candidati ed [illegible] grado di soddisfare le candidature più qualificate.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae et studiorum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria [illegible] seguente indirizzo:
Publikompass 424 - 10100 Torino

GE Plastics

[illegible] OPPORTUNITY TO [illegible]EVELOP YOUR [illegible]
[illegible] is a major growth business within General Electric, [illegible] world's largest diversified Technology, [illegible]ufacturing and Services Company. As the leading supplier of high performance products for a wide variety of applications, the GE Plastics business employs [illegible] 3500 associates in Europe and over 14000 employees world[illegible]. As we move into the future, GE is recruiting the best people to focus on our ultimate aim of total customer satisfaction. If you want to be part of our winning team, please read on. [illegible] are now looking for

OEM Field Market Development Manager
Ref. UCB/1110

You will develop and implement the strategy of the OEM in **Automotive Business**, identifying trends and priority, maximising penetration and growth. You will create and maintain widespread network, leading and co-operating within cross-functional teams. You [illegible] be based in Turin and your Italian headquarter [illegible] be in Milan, with need of traveling in Italy and possibility of having assignments abroad.
You have experience [illegible] account development; preferably [illegible] [illegible] 3 years experience in the Automotive business. You are a **brilliant, independent** [illegible] enthusiastic young person (30/35) with university degree in mechanical or plastics engineering, excellent team player [illegible] fluent in English; another European language is an asset. For best candidates [illegible] foresee interesting career opportunities in marketing and sales within European Countries. [illegible] equal opportunity company.
If you fit the profile described above, please send your c.v. and cover letter in Italian and English mentioning your current gross year salary [illegible] quoting [illegible] ref.UCB/1110.
To **Sela-Cegos, piazza [illegible] 5 20122 Milano, Internet [illegible] cegos[illegible]**
We grant to treat all data according to the 675/[illegible]

cegos

Deloitte & Touche

Deloitte & [illegible] leader mondiale nella revisione e organizzazione contabile ricerca per il settore auditing sede di Torino

Senior Manager (rif. SM)
di età compresa tra i 31 e i 35 anni, con 7/8 anni di esperienza

Manager (rif. M)
di età compresa tra i 30 e i 33 anni, con 5/6 anni di esperienza

Supervisor (rif. SV)
di età compresa tra i 26 e i 30 anni, con 4/5 anni di esperienza

È richiesta [illegible] laurea in discipline economiche, una buona [illegible] della lingua inglese, [illegible] di software applicativi (Word, Excel, Power Point), e la provenienza da società di [illegible].

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso G. Ferraris, 4[illegible] - 10129 Torino

Attenzione: Dorothy Keeping - Fax: 011 5812380 - e-mail - dkeeping@deloitte.it

Indicare il riferimento, prestando consenso [illegible] trattamento dei dati personali (legge 675/96). La ricerca è rivolta a [illegible] di ambo i sessi.

La VALTER OCCHIENA srl,
Azienda Commerciale fortemente radicata nel settore Diagnostica di Laboratorio con particolare impegno nella Citofluorimetria,

ricerca

LAUREATO/A IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

con precedenti esperienze di laboratorio e/o commerciali, preferibilmente provenienti dal settore specifico.

richiede

disponibilità a frequenti spostamenti in ambito nazionale ed internazionale, ottima [illegible] della lingua inglese e degli applicativi informatici, buone doti relazionali, iniziativa e determinazione. I candidati saranno chiamati a misurarsi con problematiche tecniche e commerciali [illegible] da valorizzarne la competenza e la professionalità.

offre

un trattamento [illegible] di sicuro interesse, commisurato [illegible] esperienze e capacità, con notevoli prospettive future. La base di lavoro è a Torino.
Scrivere dettagliato C.V. a:

VALTER OCCHIENA srl
Via Rosta 7 bis - 10143 Torino

PRIMARIO [illegible] INDUSTRIALE INTERNAZIONALE diversificato su alcuni Stabilimenti [illegible] Italia ed all'Estero operante nel settore dei componenti elettro-elettronici destinati [illegible] mercato automobilistico per [illegible] sede nel Sud del Piemonte ricerca:

PROGETTISTI

In possesso di ottima conoscenza dei sistemi CAD / CATIA / CAE ed esperienza di almeno 2 [illegible] nell'ambito della progettazione [illegible] sistemi elettrici e meccanici.

ACQUISITORI

Con consolidata esperienza [illegible] mercato e con un'approfondita conoscenza della COMPONENTISTICA, in grado [illegible] operare scelte [illegible] acquisizione ottimali.
È richiesta [illegible] esperienza di contrattazione.
Sono richiesti candidati/e di circa 25 - 35 [illegible] in possesso di diploma oppure di laurea breve e/o comunque [illegible] un'ottima preparazione tecnica, è necessaria la conoscenza delle lingue inglese, francese e disponibilità immediata.
Inquadramento di sicuro interesse.
I/le candidati/e [illegible] invitati a far pervenire per posta ordinaria o prioritaria [illegible] [illegible] curriculum corredato di fotografia, indicando l'autorizzazione a trattare i [illegible] personali secondo la Legge [illegible] [illegible] **Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

CAREER

Internet company leader in Europa nella distribuzione di musica digitale, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura [illegible] della sede di Torino ricerca le seguenti figure professionali:

CONTROLLER (Rif. CO 15)
cui affidare la responsabilità del controllo di gestione in Italia e sulle consociate estere, implementandone le procedure e definendo [illegible] modello di reporting.
REQUISITI
- 3/4 anni di esperienza nel ruolo, preferibilmente nell'area commerciale.
- Laurea in Economia e Commercio o Diploma [illegible] Ragioneria.
- Ottima conoscenza della lingua inglese.
- Buona familiarità con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Disponibilità a brevi trasferte all'estero.
- Il candidato ideale abbina a queste caratteristiche professionali doti organizzative, orientamento ai risultati, ottime capacità relazionali.

SVILUPPATORI APPLICATIVI INTERNET (Rif. SI 10)
cui affidare le attività riguardanti lo sviluppo di applicativi e l'integrazione di sistemi per la pubblicazione dinamica sul Web di contenuti memorizzati in database.
REQUISITI
- Giovani diplomati, laureandi o laureati in materie informatiche, massimo trentenni.
- Esperienza nello sviluppo e nella gestione di siti Web in ambiente UNIX e nella programmazione
- Conoscenza dei Sistemi Operativi LINUX e/o SOLARIS, di linguaggi di programmazione come PERL e/o PYTHON e del linguaggio SQL.
- Completano il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e un'ottima capacità relazionale.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al [illegible] dei dati (L.675/96) e citando il riferimento a: Career Srl, [illegible] Giannone, 1 - 10121 Torino **Tel. 011. 544[illegible] - Fax 011.5069675 E.mail: career.torino@adecco.it**
La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.

Primaria azienda industriale in [illegible] continua espansione, nel piano del potenziamento della propria rete esterna, ricerca

[illegible] DEL [illegible] PER [illegible] CAPOLUOGO DI PROVINCIA

Sono richieste: Lauree in Scienze Biologiche, Farmacia, C.T.F., Chimica con indirizzo organico o biologico, Veterinaria ovvero Diploma Universitario in ISF, doti di iniziativa e autonomia, capacità organizzative, spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali.
È offerto l'inquadramento C.C.N.L. con retribuzione interessante, incentivi ai massimi livelli di mercato, rimborsi spese, auto aziendale.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda curerà direttamente le selezione e le comunicazioni con i candidati, segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta. Inviare dettagliato curriculum autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, e citando chiaramente il riferimento 3630 e la zona di interesse a:

MCM SELEZIONE Srl 20122 MILANO — Corso Monforte, 16 Tel. 02.76.02.01.16
Milano • Torino • Padova — Bologna • Roma

INAZ
la risorsa per le risorse umane

INAZ è la Società leader in Italia nel settore delle soluzioni per l'amministrazione e la gestione del Personale. Fondata nel 1948, INAZ è da sempre all'avanguardia grazie alla qualità e all'innovazione dei propri prodotti.
La strategia INAZ, basata sulla personalizzazione del servizio e su un forte orientamento al Cliente, ha oggi il consenso di migliaia di Aziende, Enti Pubblici e Studi Professionali. Nell'ottica di potenziare la propria organizzazione piemontese, per dare un ancor più puntuale servizio ai propri Clienti, ci ha incaricato della ricerca e selezione di un

Key Account Manager

Il **Key Account** gestirà i Clienti più importanti dell'area [illegible] riferimento. Sarà responsabile del conseguimento di obiettivi di fatturato, parte significativa del quale è ricorrente, e di penetrazione nel mercato. Disporrà di un importante portafoglio Clienti che gli garantirà livelli [illegible] reddito significativi, fortemente incrementabili grazie allo sviluppo di "new business" e contribuirà all'ulteriore crescita professionale [illegible] [illegible] attuale. Sarà inquadrato come Agente di Commercio (Contratto ENASARCO).
[illegible]: ha 35/40 anni, dispone di laurea o cultura elevata e deve [illegible] una specifica esperienza commerciale [illegible] settore dei SW gestionali per le imprese. Credibilità e leadership personale (l'interlocutore del Cliente è sempre un Manager di livello [illegible]vato), [illegible] ed affidabilità, unite ad una forte attitudine [illegible] dita di servizi e soluzioni complesse completano il profilo.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda [illegible] 02/77424444 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali [illegible] legge n. 675/96.
www.mercuri-urval.com
Mercuri Urval

MVO Group S.p.A. — **TECSINTER**

Azienda leader [illegible] settore dei pezzi strutturali sinterizzati, ci ha incaricati [illegible] ricercare il:

DIRETTORE TECNICO (rif.053)

Il candidato ideale è un Ing. Meccanico, con alcuni anni [illegible] esperienza in industrializzazione/automazione industriale, di [illegible] 35/40 [illegible], ottime conoscenze informatiche, inglese fluente, gradito il tedesco.
L'azienda è ubicata a San Bernardo di Ivrea.
Gli interessati, di entrambi i sessi, sono pregati di [illegible] un dettagliato Curriculum Vitae (indicando il riferimento) con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, a:
ADDC GROUP S.r.l. Via Casalis 33 10143 [illegible]
Fax 011/4377.360
E-mail addc@worldonline.it

ADDC

[illegible] EDILE STRADALE OPERANTE IN PROVINCIA DI CUNEO
ricerca urgentemente
[illegible] ampliamento proprio organico

- **MECCANICO [illegible]**
[illegible] inserire con [illegible] di aiuto officina per riparazioni macchine operatrici, attrezzature e mezzi d'o[illegible] in genere (è rich[illegible] necessariamente patente C per eventuali spostamenti mezzi).
- **[illegible]**
da inserire con [illegible] di implementazione e gestione della contabilità industriale o dei costi;
- **[illegible]**
da inserire con mansioni di assistenti e coordinatori squadre nelle attività [illegible] esecu[illegible] scavi, posa infrastrutture e cablaggi telefonici, ripristini stradali;
- **INGEGNERE - GEOMINERARIO**
da inserire con mansioni commerciali - analisi di fattibilità tecnica per l'esecuzione dei lavori e dei materiali lapidei e bituminosi richiesti dai vari capitolati - gestione delle concessioni e delle autorizzazioni in genere.

Per tutti i profili professionali ricercati si richiede esperienza pluriennale (almeno triennale) con provenienza dal settore edile stradale - telefonico.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità.
Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 427 - 10100 Torino

UNIMPIEGO
Autorizzazione Ministero del Lavoro n.535/AM del 29 settembre 1999
Unimpiego - Filiale di Cuneo - Unione Industriale di Cuneo
[illegible] Dante 51 - 12100 Cuneo - tel. 0171 455455 - fax 0171 697 544 - E-mail: cuneo@unimpiego.it

---

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel [illegible] indotto auto, articolato in [illegible] linee di produzione, ricerca per lo [illegible] situato nel comprensorio [illegible] Pinerolo (TO) e per quello a 30 km. da Torino - Direzione [illegible]

DISEGNATORI/PROGETTISTA MECCANICO

Requisiti: militesassolto, [illegible] 30 anni neodiplomato e con esperienza specifica di disegno meccanico, sistemi CAD, progettazione stampi e attrezzature.
Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae solo per posta ordinaria e prioritaria a:
Publikompass - Ag. Salodini
Via Verdi 40/B - 13100 Vercelli

[illegible]

Società Leader mondiale nel supporto e nei servizi informativi settore Automotive ricerca

Consulenti e Business Development Executives

[illegible]

ALSMAN ASSOCIATES SRL
[illegible] - 10126 Torino
e fax 011/663.17.46
[illegible] Office Manager non oltre il 23/7/2000.

Azienda industriale zona Carrù (CN) cerca

CAPO REPARTO

età max 35 anni, diploma tecnico, conoscenza Office, precedente analoga esperienza, per conduzione e programmazione di uno dei propri reparti produttivi, operante su turni.
Inviare dettagliato curriculum vitae esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 421 - 10100 Torino

Azienda meccanica leader nella progettazione e costruzione di impianti per trattamenti termici, ricerca

DISEGNATORE-PROGETTISTA MECCANICO

di carpenteria ed impiantistica.
Indispensabile operatività su sistemi CAD.
Inviare CV per posta ordinaria o prioritaria a: **Publikompass 430 - 10100 Torino**

MONTATORI MECCANICI

Azienda leader nella costruzione di macchine utensili in provincia di Torino ricerca **montatori meccanici** con esperienza, militesassolti, buona conoscenza del disegno e disponibili a brevi trasferte sia sul territorio nazionale che su quello estero.
Inviare curriculum a mezzo fax allo **011.[illegible].67.334** oppure telefonare allo **011.[illegible].67.166**

SEI MESI PER CHIEDERE DI ANNULLARE IL DEBITO



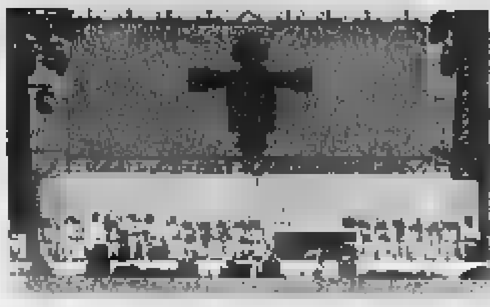
APPELLO-RAP

«Io Adesso mi rivolgo all'onorevole D'Alema, approfitto del microfono per parlare di questo problema, cancella il debito». Con queste parole, «rappate» dal palcoscenico del teatro Ariston durante il Festival di Sanremo, Jovanotti porta all'attenzione del grande pubblico il [illegible] della cancellazione del debito



BERLUSCONI

Ma l'appello-rap di Jovanotti al presidente del Consiglio Massimo D'Alema [illegible] piace per nulla [illegible] leader [illegible] Forza Italia Silvio Berlusconi che, [illegible] mezzi termini, lo definisce uno spot al governo. Ne nasce un caso politico, anche se F.I. voterà poi a favore della «cancellazione»



IL [illegible]

Sono più di [illegible] mila le persone che si radunano il Primo Maggio sul prato [illegible] Tor Vergata [illegible] Roma per assistere alla Messa del Papa [illegible] al tradizionale concerto rock organizzato dai sindacati. Tema della giornata, la cancellazione del debito chiesta [illegible] forza anche nell'Omelia di Giovanni Paolo II

L'Italia cancella 12 mila miliardi di debiti ai Paesi del Terzo Mondo

All'unanimità è stato votato il sì definitivo della Camera Serri: siamo stati tra i primi a adottare l'iniziativa



Bambini poveri del Terzo Mondo. L'Italia è tra i primi a cancellare il debito estero

Via libera del Parlamento al disegno di legge per la riduzione dei debiti ai Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati. Ieri mattina il Senato ha approvato all'unanimità il provvedimento che annullerà 12 mila miliardi di crediti in tre anni a partire dalla [illegible] di entrata [illegible] vigore della legge. La cancellazione sarà legata all'impegno da parte dei governi dei paesi interessati a non impiegare i [illegible] in [illegible] di armi ma solo per iniziative volte allo sviluppo. I primi a godere del beneficio [illegible] i paesi Hipc (paesi poveri altamente indebitati), [illegible] altri 78 paesi iscritti fra quelli che godono di finanziamenti agevolati da parte dell'Ida, l'Agenzia internazionale per lo sviluppo. Per i paesi più poveri la cancellazione sarà totale, per altri la cancellazione riguarderà i crediti d'aiuto e in parte i crediti commerciali, per altri ancora [illegible] solamente parziale. «Tutto dipenderà dagli accordi bilaterali che il Governo prenderà [illegible] singolo Paese sulla base dei principi [illegible] legge appena approvata», ha spiegato Rino Serri, sottosegretario agli Affari Esteri.

Subito dopo l'approvazione, nell'aula di palazzo Madama il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ringraziato i senatori per un voto «che consente all'Italia di presentarsi al prossimo incontro del G7 a Okinawa avendo una buona legge su una materia prioritaria e importante che non è solo la cancellazione del debito dei paesi poveri ma l'avvio di percorsi concreti di riduzione della povertà in quei paesi».

Il sottosegretario Rino Serri ha voluto sottolineare come l'Italia sia fra i primi paesi a adottare l'iniziativa. «Anche [illegible] governo inglese è intenzionato ma non ha ancora provveduto con un atto specifico e anche i tedeschi stanno studiando un provvedimento del genere». L'Italia - ha spiegato Serri - cercherà di influire sul vertice di Okinawa, dal 21 al 23 luglio - «affinché prenda decisioni che vadano oltre quelle di Colonia».

«Il Parlamento italiano ha dato una prova di civiltà e responsabilità», ha commentato Walter Veltroni, leader dei Ds che si è battuto con particolare fervore per l'approvazione del provvedimento. Ma la soddisfazione ieri era, per una volta, corale. Dai banchi di An Riccardo Pedrizzi, vicepresidente dei senatori del movimento avvertiva: «Da oggi siamo tutti più civili». Il Ppi ha ricordato il valore di un simile provvedimento per l'Italia che «potrà svolgere un ruolo di locomotiva nell'azione internazionale di sostegno ai paesi [illegible] via di sviluppo, qualificando così il respiro della nostra politica estera», ha spiegato Giovanni Bianchi, uno dei principali promotori del provvedimento e relatore del disegno di legge alla Camera. Tana De Zulueta, senatrice Ds ha ricordato che la legge apre la via anche a [illegible] a favore di paesi colpiti da catastrofi naturali, introduce norme di trasparenza per le operazioni di credito, sollecita la Corte Penale internazionale a creare regole internazionali coerenti per disciplinare il debito estero dei Pvs secondo i principi generali dei diritti dell'uomo e dei popoli. **[f. ama.]**

E da Roma fondi per battere l'Aids

Annuncio al vertice di Durban: sessanta miliardi

[illegible]
inviata a DURBAN

Quarantun miliardi subito, più altri venti tra un anno: questa l'offerta italiana alla causa dell'Aids in Africa. [illegible] sottosegretario agli Esteri Rino Serri dà l'annuncio al telefono da Roma, parlando in viva voce con i giornalisti che seguono a Durban il XIII Congresso internazionale dell'Aids. Mesi di lavoro [illegible] concludono così con [illegible] progetto importante, che [illegible] sottrarrà risorse ad altri programmi [illegible] cooperazione - [illegible] fondi giacenti mai utilizzati» - e terrà conto degli umori africani emersi con chiarezza in questi giorni - «la lotta all'Aids non può essere disgiunta dalla lotta alla povertà».

Il progetto prevede accordi bilaterali con alcuni Paesi della zona subsahariana - in particolare del Golfo di Guinea, Corno d'Africa, regione dei Grandi Laghi - e collaborazioni [illegible] le grandi agenzie internazionali della cooperazione, [illegible] cominciare dai canadesi che già hanno chiesto di lavorare con noi. «Non faremo interventi a pioggia né proporremo soluzioni paracadutate dall'alto - ha spiegato Serri -. Andremo nei Paesi che ci chiedono di intervenire e insieme selezioneremo le richieste di aiuto».

L'idea di base è quella di appoggiarsi a ospedali che già funzionano bene per realizzare [illegible] rete di servizi sanitari periferici, dove sia facile arrivare per chi abita nei villaggi. «Il nostro obiettivo primario è contribuire a rallentare la diffusione dell'infezione da Hiv e delle malattie a trasmissione sessuale. Seguiremo le donne incinte e i neonati, allestiremo laboratori di analisi e porteremo da mangiare a chi non ne ha». La struttura di gestione sarà molto leggera: [illegible] ogni Paese dove si attiva il programma [illegible] aiuti verrà aperto un ufficio, che avrà la responsabilità e la supervisione del progetto; il lavoro sul campo verrà fatto dagli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità; a Roma ci sarà un coordinatore dell'intero programma, che tirerà le fila delle iniziative dell'Iss e della Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo. Spendere i 61 miliardi non costerà più del 7 per cento del budget, una cifra molto bassa rispetto alle medie delle agenzie di aiuti internazionali. I primi 41 miliardi dovrebbero essere spesi entro il 2001, gli altri andranno dove l'esperienza dei prossimi mesi suggerirà. Garante della spesa è il Parlamento, che alla fine dell'operazione riceverà una relazione dettagliata di quanto sarà stato fatto.



Il sottosegretario agli Esteri Rino Serri

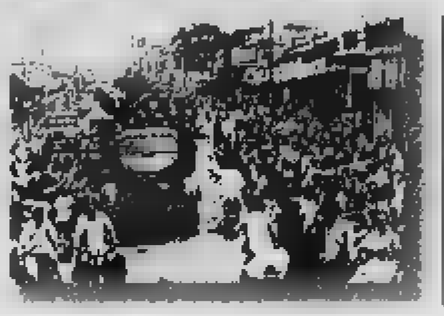
Un altro punto importante è la cosiddetta filosofia della canna da pesca e non del pesce già pescato, cioè non aiuti che finiscono con la partenza degli italiani, ma progetti che [illegible] camminino con le loro gambe: «Vogliamo interventi che si radichino sul territorio e possano proseguire nel tempo contando sulle proprie forze. Attiveremo corsi di formazione per operatori sanitari e svilupperemo piccole iniziative locali capaci di generare reddito».

Una parte del budget globale potrebbe anche andare ai Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, per programmi di informazione [illegible] prevenzione. L'area è ancora poco colpita dall'Aids e un intervento tempestivo potrebbe proteggerla dall'epidemia. «E proteggere anche noi», conclude Serri.

LA STRADA PER LA NORMALIZZAZIONE TRA I DUE PAESI

LA [illegible] DELLA GUERRA

E' il 30 aprile 1975: i guerriglieri vietcong, dopo aver sferrato una decisiva offensiva, giungono a liberare Saigon. Agli americani [illegible] resta che l'abbandono della sanguinosa partita. Durante tutto il conflitto [illegible] state lanciate più bombe che in tutta la seconda guerra mondiale, erano morti centinaia di migliaia di vietnamiti e sessantamila americani



«MISSING [illegible] ACTION»

Per la prima [illegible] fine della guerra del Vietnam, [illegible] elicotteri da combattimento dell'aeronautica statunitense sorvolano l'Indocina [illegible] trovare tracce dei prigionieri di g[illegible]a e dei soldati o civili dispersi, i «missing in action». Contemporaneamente da Mosca Eltsin fa balenare la possibilità che alcuni di loro si trovino in Russia [illegible] in vita



IL DISGELO

I primi negoziati Vietnam-Usa per la normalizzazione dei rapporti tra i due [illegible] datano maggio 1977: la delegazi[illegible] è condotta [illegible] vicesegretario [illegible] Stato Holbrooke (nella foto), quella del Vietnam è guidata [illegible] vice ministro degli Esteri di Hanoi. Tra gli argomenti sul tappeto, le relazioni diplomatiche, la ricerca dei soldati dispersi, l'entrata del Vietnam nell'Onu



Tra Vietnam e Usa l'ultima pace

I due storici nemici firmano l'accordo commerciale

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Bill Clinton non sa ancora se nei prossimi giorni potrà annunciare un Campo David II, un nuovo accordo per porre fine al conflitto [illegible] oltre mezzo secolo ha diviso Israele e i palestinesi. Ma ieri sera ha lasciato la leggendaria casa presidenziale nel Maryland per tornare alla Casa Bianca e firmare un altro trattato destinato a passare alla storia: un accordo commerciale con il Vietnam, con l'ex nemico contro il quale gli Stati Uniti hanno condotto una guerra che ha lacerato il Paese e che ha segnato una generazione.

Anche se la guerra è finita nel 1973, i due paesi hanno stabilito relazioni diplomatiche solo nel 1994. Un anno dopo è caduto l'embargo commerciale ma le relazioni erano rimaste molto modeste. Quattro [illegible]ni [illegible] i due ministri del Commercio Estero, Charlene Barshefsky per gli Usa e Vu Khoan in rappresentanza del Vietnam, hanno iniziato le trattative e lo scorso novembre c'era [illegible] stato l'annuncio di un accordo. Ma all'ultimo momento erano venute forti resistenze. Le aziende di Stato di Hanoi, timorose di non poter reggere il confronto con la concorrenza globale, si erano opposte. C'erano anche molte questioni irrisolte da parte degli Usa, specie nel campo delle video e musicassette pirata e del software.

Adesso gli ostacoli sono caduti, anche perché il recente accordo commerciale tra Usa e Cina ha messo il Vietnam in un angolo. Dopo anni di crescita nell'ordine [illegible] quasi il 10% all'anno, il prodotto nazional[illegible] lordo adesso sale attorno al 5%, non abbastanza da assorbire [illegible] milione di nuove persone che ogni [illegible] si riversano nel mercato del lavoro. Hanoi [illegible] capito che ha bisogno di investimenti e dunque ha accettato. Secondo i parametri dell'accordo firmato alla Casa Bianca, gli Usa hanno acconsentito a far cadere dal [illegible] al 3 per cento le tariffe sulle importazioni dal Vietnam, aprendo dunque il mercato interno a scarpe, [illegible]pi di vestiario e altri prodotti a basso costo «Made in Vietnam». L'ex nemico, a sua volta, ha accettato di far cadere le barriere agli investimenti [illegible]ranieri, aprendo dunque le porte a banche, società di telecomunicazioni e operatori turistici americani. E' presumibile che crescerà anche il numero di stabilimenti e la Nike ha già fatto intendere che potrebbe generare in Vietnam migliaia di posti di lavoro.

> Hanoi che ha scelto la strategia della liberalizzazione apre le porte [illegible]gli investimenti Washington fa cadere dal 40 al tre per cento le tariffe

Firmato l'accordo commerciale con gli Usa, il Vietnam si appresta a compiere nuovi passi lungo la strada della liberalizzazione economica. Ha iniziato discussioni che potrebbero portare il Paese a entrare a far parte della World Trade Organization. E in una mossa che sarebbe stata impensabile negli anni di Ho Chi Minh e del generale Giap - gli eroi della guerra di resistenza allo strapotere militare Usa - si accinge anche ad aprire un mercato borsistico.

L'acco[illegible] adesso deve venire ratificato dal Congresso degli Stati Uniti, un evento che, [illegible] quest'anno di elezioni, è tutt'altro che certo. La Camera, [illegible] esempio, ha votato a favore dell'accordo con la Cina, ma il Senato, a tre mesi di distanza, non lo ha ancora preso in considerazione. Lo stesso potrebbe accadere con il Vietnam, dove [illegible] potrebbe crea[illegible] una coalizione in opposizione all'accordo che vedrebbe uniti non solo i sindacati e la destra economica ma anche i veterani di guerra che non hanno dimenticato i 58 mila americani morti nelle giungle del Vietnam. Clinton e le forze a favore della normalizzazione avranno però dalla loro un formidabile alleato, il Senatore ed ex-candidato presidenziale John McCain, che ha passato 5 anni e mezzo ad Hanoi come prigio[illegible] di guerra. «Questo accordo va visto come un segno che stanno apprestandosi a serie riforme economiche [illegible] politiche e dobbiamo favorire questo processo - sostiene - [illegible] che c'è ancora molto sentimento negativo, ma il Congresso dovrebbe essere felice di passare questo accordo».



[illegible] Clinton ieri ha firmato il primo accordo commerciale con il Vietnam

Il presidente ammonisce: lo Stato ha già il diritto di essere più esigente verso se stesso e i cittadini

Putin: russi preparatevi a lacrime e sangue

«La nostra società è libera, ma anche da legge, ordine e morale»

Anna Zafesova
MOSCA

«La «dolce vita» è finita». Mentre [illegible] Mosca continuano perquisizioni e [illegible] di mandati di cattura contro i grossi imprenditori, Vladimir Putin spiega [illegible] un'intervista programmatica come sarà il suo ordine. Troncando apertamente con l'era Eltsin, anzi, descrivendola in termini du[illegible]: «In dieci anni il potere, paralizzato dalle contraddizioni interne, ha creato una società [illegible] le più libere. Libera perfino dalla legge, dall'ordine e dalla morale».

Una svolta a 180 gradi per l'uomo che [illegible] stato elevato al potere come «erede» di zar Boris e che og[illegible] rompe i meccanismi e gli equilibri del regno del suo predecessore. Le prime mosse brusche di Putin hanno già suscitato un vespaio: in breve si è trovato contro parte dei media, i governatori delle regioni, a cui vuole togliere il potere, e i clan politico-economici degli «oligarchi» che hanno dominato negli ultimi anni. [illegible] mentre mezza Mosca trema davanti ai magistrati che in nome di Putin indagano sugli intoccabili dell'era Eltsin, il presidente [illegible] deciso di raccontare la sua strategia alle *Izvestia*: «Il miglior metodo di difesa è spiegare cosa stai facendo».

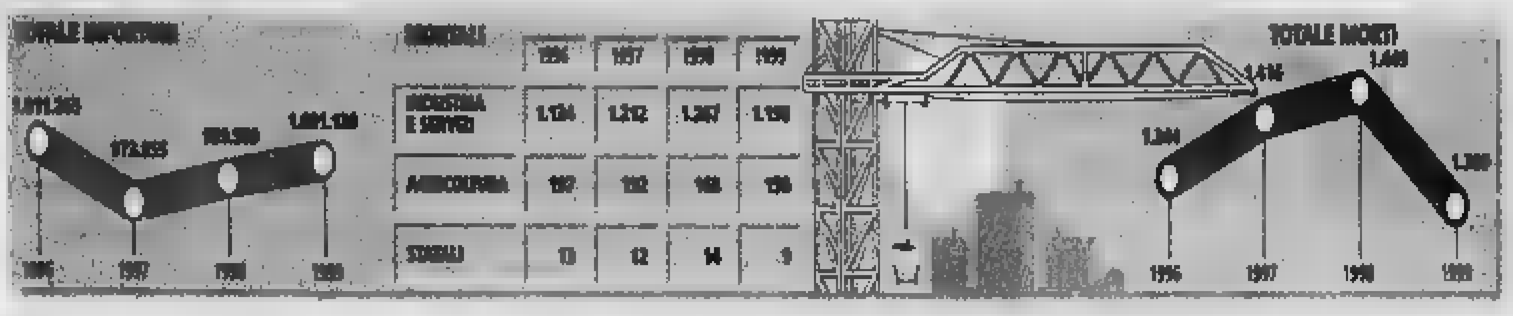
Sostanzialmente, il nuovo potere propone ai russi un nuovo patto sociale: «Mi sembra che oggi lo Stato ha già il diritto morale di essere più esigente verso se stesso e i cittadini», dice Putin. «Esigente» significa che le regole cambiano, che «la legge sarà uguale per tutti». Per i governatori che si comportano da baroni regionali e che oggi Putin accusa di aver frammentato il Paese riducendolo al «medioevo». Per gli imprenditori: «Abbiamo ridotto le tasse al 13 per cento, ma in cambio ci aspettiamo che le regole vengano osservate». E per la burocrazia stessa, che deve diventare parte di un meccani[illegible] statale «efficiente e trasparente».

[illegible] programma che ai giornalisti delle *Izvestia* [illegible] sembrato utopico e nelle domande [illegible] presidente non hanno [illegible]osto il loro scetticismo, sollevando anche apertamente timori che tormentano in questi giorni buona parte dell'opinione pubblica liberale: che Putin [illegible] con i suoi uomini dell'ex Kgb stia portando il Paese verso una nuova fase autoritaria. Ma il padrone del Cremlino respinge i dubbi e anzi sembra fare sul serio: «Avrei potuto continuare a essere accomodante per tutti. Conservando nega anche [illegible] propria immensa popolarità: «Ma allora sarebbe stato meglio non andare al Cremlino».

Una frase che sembra contraddire quelli che pensano che Putin continui a essere una marionetta della «famiglia Eltsin». [illegible] resto, il bilancio che il neopresidente fa degli ultimi 10 anni è lucido e spietato: burocrazia corrotta, economia inefficiente, democrazia fragile, «la società non era pronta alla libertà». Che comunque l'ex uomo del Kgb promette di salvaguardare: «La Russia non deve essere e non [illegible] mai [illegible] stato poliziesco». [illegible] burocrazia - e Putin [illegible] ammette il pericolo - interpreterà il suo slogan dell'«ordine» come un invito a «stringere le viti», il presidente promette di combatterla personalmente.

Putin comunque non nasconde di voler agire senza esitazioni: «Sappiamo cosa fare, basta farlo». Senza risparmiare se stesso: il presidente ha ammesso alle *Izvestia* di subire la pressione fisica dei suoi ritmi intensi, ma ha promesso di proseguire [illegible] modo, «finché ce la farò». Sottolineando anche in questo di essere l'opposto del suo predecessore. Un [illegible] che alla domanda se si sente [illegible] padre della nazione risponde: «Mi [illegible] il padre delle mie due figlie».

I NUMERI DI UNA TRAGEDIA





A PALERMO

Promettevano posti di lavoro e in cambio pretendevano il pagamento di somme di denaro che variavano da uno a tre milioni. A gestire la truffa sarebbe stata un'organizzazione [illegible] cui facevano parte alcuni sindacalisti che stavano cercando di mettere le [illegible] pure sul finanziamento miliardario dell'Unione Europea per i Pip (piani inserimento professionale). Nell'inchiesta [illegible] coinvolti l'assessore comunale Alberto Mangano, stretto collaboratore del sindaco Leoluca Orlando, e il dimissionario [illegible] regionale al Lavoro Nino Papania, il direttore dell'ufficio di Collocamento [illegible] Palermo Giuseppe Pansio e due impiegati. In carcere sono finite 13 persone.

«Un milione di infortuni sul lavoro»

L'allarme dell'Inail: «Sono i giovani i più colpiti»

ROMA

E' diminuito, anche se non di molto, il numero degli infortuni nel corso del 1999. Ma come emerge con chiarezza dal Rapporto 1999 dell'Inail, l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (presentato ieri) la «strage bianca» continua più che mai. Gli incidenti erano stati 962.956 nel 1998, sono stati 969.907 (-3.049 unità). [illegible] questi, sono stati mortali 1.211, contro i 1.435 dell'anno precedente.

La tendenza a un modestissimo calo sembra confermata anche nella prima parte del 2000. Sempre ieri, l'Inail ha presentato il nuovo «contatore» con il quale l'istituto presieduto da Gianni Billia rileverà in tempo reale luogo, modalità dell'incidente e condizioni del lavoratore infortunato. Il triste bilancio del 2000 parla di 469.662 lavoratori rimasti vittima [illegible] un incidente sul lavoro; di questi, 479 hanno perso la vita, mentre 605 sono in condizioni gravi. Nel complesso, [illegible] Lombardia (84), Emilia Romagna (49) e Piemonte (44) le regioni che detengono il primato dei morti sul lavoro, ma anche per gli infortuni Lombardia (76.442) e Emilia Romagna (61.441) guidano la classifica dell'insicurezza. Nel Mezzogiorno la situazione non è [illegible] grave, se si considera il minor numero di occupati rispetto al Centro-nord. Puglia, Campania e Sicilia sono le regioni meridionali più a rischio: 26.489 infortuni (26 mortali) nella prima, 23.094 incidenti in Campania (31 mortali) e 17.607 in Sicilia (25 mortali).

La tendenza per quest'anno, [illegible] cose non cambieranno, porta a prevedere oltre 1.200 morti e 30.000 infortuni gravi. «Una realtà inaccettabile», afferma Billia. In media un lavoratore su 100 (4.179 [illegible] 100.000) si assenta dal lavoro per più di tre giorni a causa di un infortunio: l'Italia è in linea [illegible] la media Ue (4.229 infortuni ogni 100.000) ma ha ancora molto da recuperare sul fronte della sicurezza nei luoghi di lavoro. Basti pensare che per eventi lesivi legati al lavoro nel nostro paese si spende il 3% del Pil, e sono soprattutto le piccole imprese a tener testa nella classifica dell'insicurezza. Industria e costruzioni restano i settori [illegible] il maggior numero di incidenti (872.000 nel '99). La mancanza di sicurezza non risparmia neanche i più giovani: nel '[illegible] sono rimasti infortunati 20.000 lavoratori minorenni e dei 27mila incidenti che hanno colpito gli apprendisti, 537 hanno comportato l'inabilità permanente. Molti anche i lavoratori colpiti da un infortunio mentre si recavano al posto di lavoro: gli incidenti in itinere sono passati da 15mila a 22mila negli ultimi 4 anni, ma il vero nodo da sciogliere è il dilagante fenomeno del sommerso, che per l'Inail comporta l'evasione totale delle assicurazioni. A fronte di un 15-25% di forza lavoro che opera nel sommerso (3,5-5 milioni di lavoratori), l'Inail stima in 1.600-1.800 miliardi l'evasione ai propri danni, a cui si aggiungono altri 300-400 dalla sola agricoltura. La parte relativa all'elusione, in base alle stime Inail, tocca quota 500 miliardi annui. Come limitare questo fenomeno? Il ministro del Lavoro Cesare Salvi - che ieri ha varato le nuove tabelle per il riconoscimento del danno biologico negli infortuni sul lavoro, che prima non veniva riconosciuto per legge, ma solo dopo lunghi contenziosi - punta su di un rafforzamento dei controlli, ma per ora competenze di Regioni e ministero si sovrappongono. **[r. r.]**

> Oltre mille le persone che hanno perso la vita Lombardia Emilia e Piemonte le regioni che detengono il primato degli incidenti

«[illegible] per la sicurezza»

L'Assolombarda: con i sindacati facciamo corsi di informazione

MILANO

«Rimboccarsi le maniche, impegnarsi fianco a fianco, tutti insieme». Imprese, lavoratori, sindacati, e Assolombarda, l'associazione delle industrie del milanese - 5 mila imprese -, che dice: «per prevenire gli infortuni sul lavoro ci vuole una cultura della responsabilità».

Solo così si può combattere la moria quasi quotidiana nelle fabbriche e [illegible] cantieri, quelle 500 vittime registrate nei primi cinque mesi dell'anno, ottanta delle quali avvenute in Lombardia. Una nuova cultura che Michele Porcelli, direttore generale di Assolombarda, definisce una «direzione di marcia» condivisa ormai da tutti, perché dietro c'è un «interesse etico, innanzitutto. E c'è un interesse dei lavoratori, e anche delle imprese, che funzionano solo se ci sono i lavoratori».

Di cultura della sicurezza aveva anche parlato Gianni Billia, presidente dell'Inail, presentando gli ultimi dati nazionali sugli infortuni: «Sono dati brutti - aveva dichiarato - anche se vanno correlati con la crescita dell'occupazione. Il nostro modello è obsoleto. La ripresa che parte rischia di travolgere il mercato del lavoro».

E aveva cercato di analizzare: «Aumentano gli orari e gli straordinari, le persone entrano in produzione senza una adeguata formazione. In questo c'è una responsabilità [illegible] che delle imprese. Spesso manca un'adeguata consapevolezza culturale».

La cultura, appunto. «Dall'entrata in vigore della legge 626, noi abbiamo fatto un grande lavoro», dice Porcelli. Quarantacinque incontri di informazione sulla sicurezza e igiene del lavoro, che hanno coinvolto 5 mila imprese; 72 edizioni del corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, «gestito congiuntamente con le organizzazioni sindacali». Lo scorso 14 giugno una convention - la prima in Italia - dei responsabili e addetti del Servizio di prevenzione e protezione, per fare il punto sull'esperienza professionale dei dirigenti, dei quadri e dei professionisti che in azienda ricoprono questi ruoli.

Ma Porcelli analizza anche i dati: «Fino al '99 evidenziano una tendenza al miglioramento dell'andamento degli infortuni. Per quanto riguarda il 2000, è vero che i dati diffusi dall'Inail indicano un «peggioramento», ma questo non significa che la situazione stia davvero peggiorando. Bisogna analizzarli bene, questi dati, ragionando soprattutto sugli indici di frequenza e di gravità». Inoltre, con la crescita dell'attività economica «cresce il numero delle ore lavorate, e di conseguenza il numero degli esposti al rischio».

Perciò, dice Assolombarda, «aspettiamo i dati dell'anno, ragioniamo su dati oggettivi, senza farci trascinare dalla pur comprensibile emotività. Prendiamo in esame l'indice di frequenza relativa, vale a dire il rapporto tra gli eventi che sono indennizzati - non quelli denunciati - dall'Inail, e il numero dei lavoratori esposti al rischio. E l'indice di gravità, cioè il rapporto tra le giornate lavorative perdute, e il numero dei lavoratori. Ebbene - dice Porcelli - la Lombardia è agli ultimi posti della graduatoria tra regioni. Per quanto riguarda la gravità, la nostra regione è all'ultimo posto in assoluto».

Questo perché «la tutela dell'uomo è un impegno comune [illegible]», dicono le imprese di Milano e della sua provincia. Con tutte le difficoltà immaginabili in una realtà fatta al 97 per cento di aziende [illegible] meno di 250 addetti, e il 35 per cento con meno di dieci.

Realtà piccole e medie, che «di norma devono faticare di più». Dalla convention del 14 giugno la loro «fatica» è venuta tutta a galla. «Servono incentivi per agevolare l'applicazione delle norme di sicurezza - dice Porcelli - Ma la normativa va comunque migliorata, affinché le imprese possano investire senza essere penalizzate da eccessivi adempimenti burocratici». **[bru. gio.]**

[illegible] A BERGAMO, VITE SPEZZATE IN OFFICINA

A 16 anni, mutilato da un tornio

«Ma invidio ancora i miei amici che vanno in fabbrica»

inchiesta

[illegible]

Inviata a BERGAMO

LA mano se ne è andata in [illegible] tempo, lui [illegible] l'ha nemmeno capito. «Sono svenuto. Ho riaperto gli occhi ed ero in ospedale. Ho guardato, e la mano sinistra non c'era più. Pensa che sfortuna: [illegible] anche mancino». Nicola Martini, 19 anni, amputato da un [illegible] quando [illegible] aveva sedici. Attualmente recuperato alla vita «normale» grazie al [illegible] di [illegible] computer. Perché il computer [illegible] capisce [illegible] stai usando una [illegible] o due, [illegible] ti guarda storto perché sei un mutilato, non ha pregiudizi sugli invalidi e clic, ubbidisce.

Nicola [illegible] è un ragazzo che non dice se soffre, se di notte sogna ancora la macchina che gli taglia via un pezzo, se è arrabbiato con la fabbrica o con il mondo. Dice solo che vuole fare «il grafico pubblicitario, e ricominciare a guadagnare subito. Come i miei amici, che quando li vedo andare in fabbrica li invidio un po'. Chi non lavora ha sempre meno di chi lavora, giusto?».

I soldi, la paga. «Quando mi è successa questa [illegible] ero apprendista in una torneria vicino a [illegible] qui a Zandobbio. Prendevo poco, ero agli inizi». Oggi prende una pensione di invalidità. La [illegible] prossima andrà in tribunale a Bergamo per la seconda udienza del [illegible] processo, che stabilirà - prima o poi, tanto sono già passati tre anni - quanto vale la mano di un sedicenne.

Nicola è uno degli iscritti all'Anmil, l'associazione mutilati e invalidi del lavoro, sezione di Bergamo. Una sezione speciale: la metà degli associati è minorenne. La provincia di Bergamo ha il primato assoluto degli infortuni sul lavoro a carico di minori. L'anno scorso, 838 ragazzi tra i 16 e i 17 anni sono rimasti coinvolti in incidenti sul posto di lavoro. Il doppio della media nazionale.

Bruno Pesenti, responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza dell'Asl, ha diffuso i dati il 21 giugno scorso, il giorno dopo il caso di Marilena Abondio. Quindici anni, morta [illegible] suo primo giorno di impiego in una ditta di pulizie, in un'azienda di Rogno. Caduta in una botola che non era protetta e nemmeno segnalata, praticamente sotto gli occhi [illegible] madre, che aveva accettato la sua richiesta di ragazzina coscienziosa: «La scuola è finita, portami al lavoro con te».

L'Asl ha avviato un'indagine per capire [illegible] qui le condizioni di lavoro sono peggio che in altre zone o se, «come sembra, il numero di ragazzi è maggiore che altrove». Edoardo Bano, responsabile Prevenzione e sicurezza della Cgil di Bergamo, [illegible] che «l'abbandono scolastico è molto alto, e i giovanissimi hanno un approccio precocissimo al lavoro. Il territorio chiede manodopera, loro corrono».

All'inizio è per comprarsi la macchina, poi i cerchioni in lega. Qualche [illegible] dopo si [illegible] corgono che «la loro professionalità viene considerata scarsa, e vengono scavalcati da chi ha almeno un diploma». Dall'altra parte, ci sono imprenditori «che spesso, invece di comprare un macchinario più sicuro, si comprano la Porsche».

Nicola Martini invece la macchina potrà usarla, così gli hanno assicurato. Il motorino invece [illegible]. Niente più pallavolo, [illegible] il calcio si può giocare anche senza una mano, e lui gioca, «io tiro avanti la mia vita al meglio. Alla fine me ne sono fatta una ragione. Ho dovuto».

Tornare a scuola gli è persino piaciuto. L'ha deciso perché [illegible] invalido [illegible] diploma non trova lavoro, e allora prenderò il diploma», all'Istituto professionale per il commercio di Trescore. Finito l'anno scolastico è andato a [illegible] l'animatore a «GiocoEstate» tra i bambini del paese, con i più piccoli che gli chiedono «perché hai quella mano strana?». Ma «solo perché non sanno ancora la mia storia. Sono curiosi, sono piccoli». Ieri sera è tornato a casa sudato e «stanco morto, faccio una doccia e poi esco con gli amici. Dobbiamo decidere dove andare in vacanza».

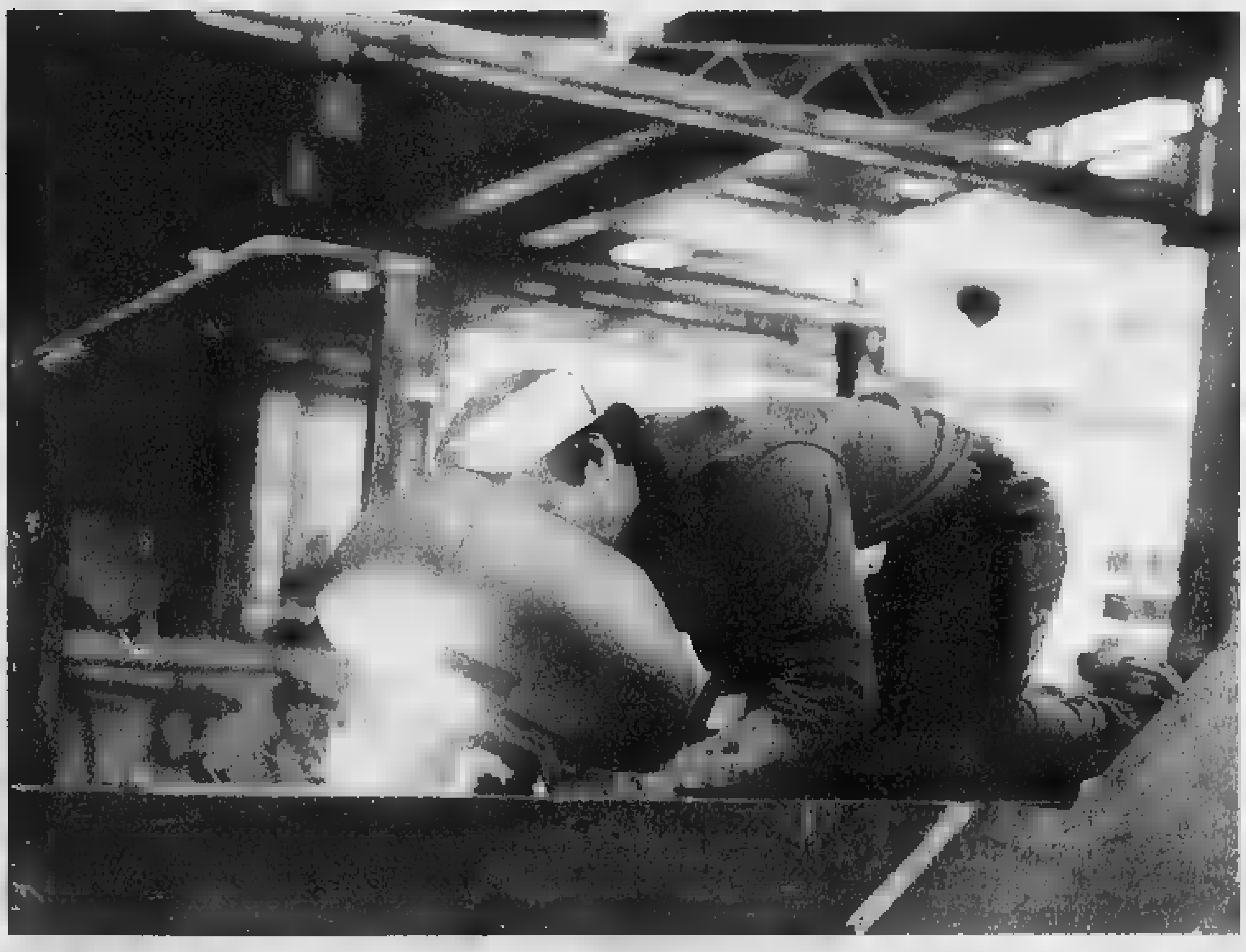
Da operaio vacanze [illegible] ne ha fatte. Non ce n'è stato il tempo: assunto e affidato «ad un "anziano" che mi insegnava il mestiere. Mi faceva fare pochi pezzi, proprio perché dovevo imparare. Mi diceva anche di stare attento. Sì, me lo diceva». Di quell'ultimo giorno in officina ricorda che «il mandrino ruotava, e ha magnetizzato il guanto da lavoro. E' stato un attimo, l'ha preso dentro. Io sapevo che il tornio deve girare sempre alla stessa velocità, sennò i pezzi si rovinano. E che se qualcosa rallenta, la macchina si ferma automaticamente».

Il tornio non si è fermato. L'"anziano" si era allontanato per consegnare i pezzi pronti. Quando è tornato la mano era già persa.

La mamma Raffaella racconta che quel giorno, il 9 ottobre 1997, l'hanno portato subito a Brescia perché lì c'è un centro specializzato; e speravano di riattaccargliela. Ma era tutto lacerato, hanno dovuto amputare sopra il polso. Fuori, io pensavo a come l'avrebbe presa».

Almeno è vivo. «Io questo lo penso continuamente, soprattutto in questi giorni, [illegible] tutti questi ragazzi che muoiono sul lavoro. Nessuno li riporta indietro. Nicola invece è qui, è vivo». Con una protesi estetica (fissa e rigida, ma leggera), o quella «cinematica, che funziona così: sulla schiena ho un'imbragatura tipo quelle dei poliziotti per la pistola. La cinghia è collegata con la mano artificiale, se alzo la spalla si apre, se abbasso si chiude». Il movimento è da burattino, ma meglio di niente, finché non arriva la protesi mioelettrica.

«Sapesse quanti ce ne sono, come Nicola», racconta Franco Bettoni, presidente dell'associazione mutilati e invalidi di Brescia. «Guardi me, ad esempio. Io ho perso l'uso del braccio destro a 15 [illegible], in un cantiere. Era il '76, e di sicurezza allora non si parlava proprio. Oggi? Guardi i nostri elenchi. Passo il mio tempo a parlare con gente che prima ha perso le mani o le gambe, e poi ha perso la speranza. Con i ragazzi è peggio. Io ne ho quasi quattrocento, gli dico "ricominciate a studiare, io ce l'ho fatta". Ma è dura. Un pezzo della loro vita se ne è andato, così».



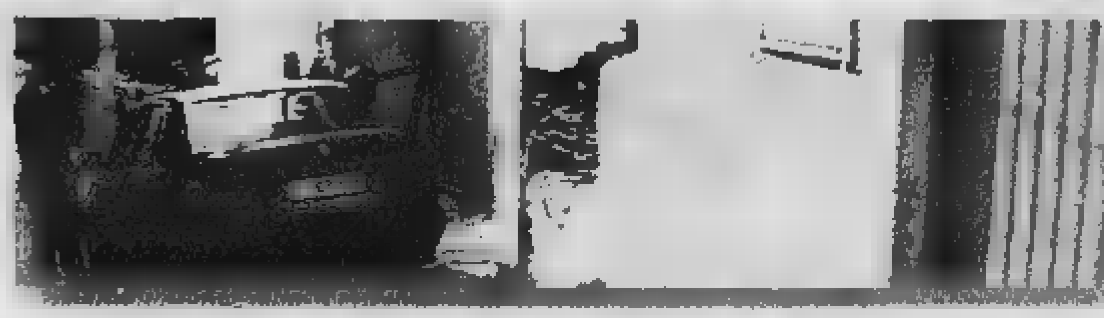
I giovani, che spesso cominciano a lavorare subito dopo la scuola e non hanno ancora esperienza, [illegible] i più a rischio di infortuni

> «Sto cercando di recuperare una vita normale grazie al computer, voglio fare il grafico e ricominciare a guadagnare»

> «Ero stato affidato a un anziano che mi insegnava il mestiere Facevo pochi pezzi perché dovevo imparare Mi diceva anche di stare attento temeva [illegible] incidente»

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

Nel novembre del 1999 viene ucciso Antonio Musolino, 54 anni, imprenditore. L'uomo viene ammazzato con [illegible] scarica [illegible] pallettoni mentre rientra a casa, accompagnato dal figlio, a Benestare, piccolo Comune a pochi chilometri da Locri. Musolino era una persona per bene, [illegible]za precedenti, e proprio per questo avrebbe pagato con la vita. Secondo carabinieri e polizia si sarebbe rifiutato di prestarsi ad un'operazione poco pulita, oppure avrebbe detto no a chi pretendeva il pizzo da lui. «Lui sembrava tranquillo - ha raccontato una nipote - sempre allegro, passeggiava da solo per strada, mentre, qualcuno, evidentemente [illegible] già pensato [illegible] ucciderlo



L'AMBULANTE [illegible] FIORI

Agostino Pedullà, 27 anni, senza precedenti penali, viene ucciso a colpi [illegible] pistola [illegible] novembre del 1996 a San Luca, nella Locride. Il suo cadavere (il giovane si era allontanato da casa la sera prima, [illegible] dire dove fosse diretto) è stato trovato alla periferia del paese, nelle vicinanze del vecchio cimitero della cittadina. Proprio lì si era [illegible] nei giorni scorsi il giovane per [illegible] vendere un po' di crisantemi. L'ipotesi della polizia era che il giovane avesse dato fastidio a qualcuno. Il corpo [illegible] una scala di cemento, sotto il manto stradale, invisibile a chi passava. Ad avvisare la polizia e permettere di ritrovare il corpo è stata una telefonata anonima

Locri, la mafia spara fra la folla

Notte di terrore, due morti e tre feriti

Rocco Valenti

LOCRI

Bastava fare ieri mattina una passeggiata sul lungomare di Locri per avere la conferma che la 'ndrangheta da tempo [illegible] si fa più scrupoli di sparare nel mucchio. Due giovani ammazzati, altri tre feriti, due in modo grave. Non basta neppure il bilancio dell'agguato dell'altra notte, a Locri, tra i tavolini sistemati all'esterno di un bar-paninoteca nel cuore del lungomare, per avere l'idea di quanto sia diventato pericoloso vivere in alcune zone della Calabria.

Bossoli dappertutto. Sotto i tavolini quadri di marmo bianco, ai piedi di calciobalilla, ma anche dei cavallucci colorati per i quali i bambini stravedono. E anche fori, dappertutto. Fori lasciati, ad altezza anche di bambino, dalle pistole di grosso calibro che i killer hanno usato, per ammazzare come cani Domenico D'Agostino, 19 anni, di Locri, e Antonio Condemi, 26enne di San Luca. Per gli investigatori ci sarebbero pochi dubbi: è la risposta delle cosche all'uccisione, il 2 giugno scorso, di un altro giovane, Francesco Managò, assassinato all'ingresso del palazzo municipale di Sant'Ilario, pochi chilometri da Locri.

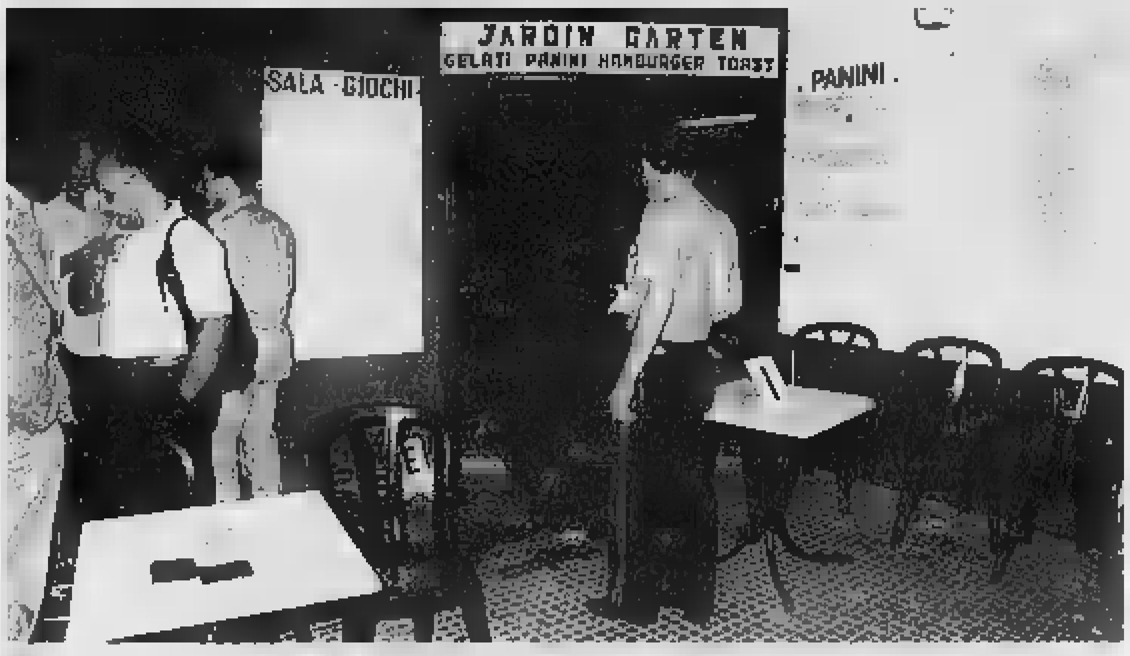
Lungomare di Locri. In quel bar-paninoteca ci vanno ogni giorno decine e decine di persone, di ritorno dalla spiaggia, che [illegible] al di là della strada, ma anche la [illegible] per passare un po' di tempo in un'attrezzatissima sala giochi allestita sotto le tettoie. La stessa che ieri mattina [illegible] disseminata di cartelli numerati dalla polizia scientifica. Un bossolo, e quindi un colpo, per ogni cartello. E i cartoncini bianchi numerati erano davvero tanti.

Due dei tre feriti, Antonio Delfino e Raffaele Gallo, 20enni di Locri, sono in gravi condizioni. Loro [illegible] erano nell'obiettivo dei killer. Ma questo non basta, ormai, per essere al riparo. L'altra ferita, una giovane di 33 anni, Nadia Ritorto, è stata colpita solo di striscio, ieri [illegible] già tornata a casa.

E' una faida, dicono gli investigatori. Ma neanche questo sminuisce la portata [illegible] quello che è successo l'altra notte a Locri. E che era accaduto, nei mesi scorsi, anche in altre zone della Calabria, quando i killer non avevano esitato a sparare in piazze piene di gente, ammazzando anche degli innocenti.

Il cavalluccio colorato scalfito dai proiettili di una calibro 9 la dice lunga, ancor più delle riprese televisive che più volte hanno mostrato [illegible] corpo, supino, di una delle vittime, disteso tra i tavolini all'aperto [illegible] bar sul lungo mare locrese. Ieri sera nella caserma dei carabinieri di Locri c'era anche il comandante regionale. I vertici investigativi si sono susseguiti a ritmi degni [illegible] una emergenza piena, che gli stessi cittadini di Locri vivono con rabbia. Il comitato provinciale di Reggio Calabria per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato già convocato. Le perquisizioni, i controllo di carabinieri di polizia non si fermano.

Eppure la 'ndrangheta non si lascia «intimidire». Già da qualche giorno in Calabria sono arrivati i rinforzi (800 tra poliziotti, carabinieri e militari della guardia di finanza) spediti dal Governo per l'operazione «Magna Grecia». Per assicurare ai cittadini [illegible] tranquillità. [illegible] non è servito ad evitare il peggio. Sotto la tettoia del bar del lungomare di Locri, a quell'ora affollato, le pistole hanno sparato [illegible].



Bossoli dappertutto sotto i tavolini del bar paninoteca sul lungomare di Locri: i killer hanno sparato all'impazzata

Nell'ultima inchiesta sulla banda della Magliana spuntano nomi eccellenti

«Strozzini con i soldi dei calciatori»

Retata a Roma, gli utili investiti in droga e videopoker

ROMA

Usura, gioco d'azzardo, videopoker, spaccio di cocaina. E non solo. Potrebbe diventare esplosiva quest'ennesima inchiesta sulla malavita romana, dove nuovamente si incrociano spezzoni della banda della Magliana ed ex terroristi dei Nar: l'holding del crimine è infatti entrata in contatto con persone insospettabili. Persino con calciatori e dirigenti della «Roma». La squadra di calcio della Capitale è chiaramente sotto inchiesta.

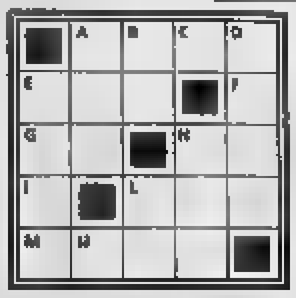
Scrive infatti il gip Claudio Carini nell'ordine di arresto per questo spezzone della banda: «Lo Stolfa (Roberto Stolfa, ex terrorista di destra, poi convertitosi a furti e rapine, di recente pentito, ndr) aveva constatato che il Vitale gestiva una vasta trama di rapporti usurari, attività nella quale impiegava anche denaro dell'Angelotti. Il Vitale agiva in società con Coretti Mauro - lo Stolfa ne ha ricordato contatti con dirigenti e giocatori della A. S. Roma Calcio, dei quali investiva i capitali in attività usurarie - e con tale Aldo, claudicante, identificato in Fidani Aldo».

Tutte le persone citate (Manlio Vitale, Aldo Fidani, Angelo Angelotti, Mauro Coretti) sono state arrestate ieri su richiesta della Procura di Roma. Oltre a questo nucleo di strozzini di alto rango, che non disdegnavano di spacciare cocaina in grandi quantità quando gli riusciva di approvvigionarsi, sono stati arrestati anche Massimo Carminati (già in carcere da sei mesi per il furto nel caveau del tribunale di Roma) e suo cognato Claudio Bracci, entrambi ex terroristi di destra. Questi due ultimi sono accusati di essere gli esperti del videopoker, che spesso vengono manomessi per truffare gli sprovveduti che vi giocano e a volte vengono imposti con la violenza agli esercenti dei locali pubblici.

Non solo la polizia e la procura di Perugia indagano sulla risorta banda della Magliana, dunque. Ci sono anche i carabinieri e i pm di Roma. Il colonnello Baldassarre Favara, tirato per i capelli in una polemica con la procura di Perugia, ci ha tenuto a precisare che la «loro» inchiesta è partita prima ed è del tutto indipendente dal furto nel caveau. **(fra. gri.)**

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) Il cubo di diciannove - E) E' il primo numero primo composto da tre cifre - F) La più piccola potenza dispari di un numero primo - G) Lo fa per paura - H) I tradizionali colpi di frusta di una flagellazione - I) Le lettere di lettere - L) L'anno in cui Ludovico il Pio successe a Carlo Magno - M) L'altezza in metri dell'Everest.

VERTICALI:
A) I componenti di una celebre «carica» cinematografica del 1936 - B) Il più grande quadrato composto da due cifre - C) Le caselle nere di questo schema - D) La profondità in metri della Fossa Bonin - E) L'anno di nascita di Laetitia Casta - H) L'anno in cui cominciò a diffondersi l'eresia di Ario - L) Il numero atomico del polonio - N) Il primo numero inglese, in ordine alfabetico.

DA DUNKERQUE AI PIRENEI, I FRANCESI FESTEGGIANO LA PRESA DELLA BASTIGLIA SOTTO IL SEGNO DELLA BUONA TAVOLA E DELLA NATURA

La Francia al picnic del secolo

Una tovaglia a quadri bianchi e rossi correrà lungo il meridiano di Parigi tagliando in due il paese per 600 km



Tutti gli ingredienti a un vero picnic: cestino portavivande, thermos, apribottiglie, stoviglie da campeggio e cibo già preparato, ma sempre sceltissimo: timballi, stornati, salumi, formaggi e patè

la storia

Enrico Mellaart

PARIGI

È lunga 600 chilometri la tovaglia a scacchi bianchi e rossi fabbricata apposta per «l'incroyable pique-nique», un picnic colossale, pantagruelico e davvero incredibile. Il più gigantesco mai organizzato da che il mondo è mondo, al quale dovrebbero partecipare 3 o 4 milioni di persone. È il «clou» della lunga serie di manifestazioni programmate, in quest'anno straordinario, l'ultimo del secondo millennio, dall'ente "Mission 2000". Ovviamente, la data del 14 luglio non è stata scelta a caso: è la festa nazionale francese, il giorno in cui si commemora la presa della Bastiglia, la sommossa popolare che diede il via alla Rivoluzione. A guastare la festa, però, ci hanno pensato i capricci meteorologici che dall'inizio del mese tormentano la sorella latina. E anche per la giornata odierna le previsioni sono decisamente pessimistiche: cielo grigio, temperature autunnali, folate di vento e scrosci di pioggia su quasi tutta la Francia.

Rinunciare a un evento eccezionale, che non si ripeterà tanto presto e forse mai, solo perché piove? Impensabile. Ci voleva altro per scoraggiare le folle festose che, prudentemente munite di ombrelli e impermeabili, hanno preso d'assalto, fin dalle prime ore del mattino, i 337 comuni grandi e piccoli associati al picnic. Ciascun comune ha ricevuto in dono 1500 e [illegible] metri (Parigi se n'è accaparrata [illegible] 12 km) della tovaglia a quadrettoni bianchi e rossi larga 2,36 metri, appositamente tessuta per la circostanza dalla fabbrica Lotus di Gien. I [illegible] comuni coinvolti nell'«incroyable pique-nique» sono ubicati in una striscia del territorio nazionale lunga [illegible] km, che va da Dunkerque (sulla sponda della Manica) a Prats-de-Mollo (un villaggio situato ai piedi dei Pirenei, al confine tra la Francia e la Spagna), [illegible] il tracciato ideale del meridiano di Parigi, così come fu determinato e misurato tra il 1790 e il 1799 dai geografi della Rivoluzione. Da quest'anno, la linea del meridiano, ribattezzata «Meridienne verte» (meridiana verde) è fisicamente identificabile sul suolo francese: per materializzarla, migliaia di alberi [illegible] piantati lungo tutti i 600 km del tracciato.

«Mission 2000» ha fornito la tovaglia, i comuni le tavole, gli enti e le associazioni locali le seggiole pieghevoli o le coperte per chi preferisce sistemarsi sui prati come si usa fare in un picnic degno di questo nome (sempre che la terra non sia inzuppata di pioggia). Molti comuni, poi, hanno programmato svaghi e trattenimenti: feste da ballo, concerti, mostre d'arte, spettacoli teatrali, giochi di società, gare sportive.

Ma in questa giornata eccezionale sono la convivialità, e i piaceri della tavola, che prendono il sopravvento su tutto il resto. Le vivande, ovviamente, non sono fornite: ciascun individuo e ciascuna famiglia, ciascun gruppo di amici o di conoscenti porta il classico cestino colmo di leccornie, salvo poi a mettere ogni [illegible] in comune [illegible] altri. [illegible] alcuni paesi, i più piccoli, le massaie si sono messe insieme e hanno cucinato per tutti gli abitanti, e anche per gli ospiti di passaggio. Che cosa si mangia in un picnic? Le vettovaglie classiche, presenti in tutti i cestini, sono le uova sode, il pollo freddo, i salumi e i formaggi. Ma questo picnic lungo [illegible] chilometri è anche un'occasione per scoprire o riscoprire le specialità regionali e locali: «terrine de canard» [illegible] d'anatra) in Piccardia, «saucisson de Paris» (salame di Parigi) nella capitale, «crottin de chavignol» (formaggio caprino) nella regione di Bourges, «paté creusois» (pasticcio di patate, cipolle e lardo) dalle parti di Aubusson nella provincia della Creuse, formaggio «roquefort» (per il quale si batte José Bové, novello Asterix e figura di punta della crociata contro la globalizzazione) sull'altopiano del Larzac, «rousquille» (dolce fondente a base di mandorle, limone, anice e bianco d'uovo) all'ombra dei Pirenei. Senza dimenticare la birra (nella Francia del Nord) e tutti i vini locali (da Orléans in giù) con cui innaffiare il pasto.

Picnic è sinonimo di scampagnata, ma l'odierno banchetto all'aria aperta è eccezionale per altri versi: non è esclusivamente bucolico e rurale, ma anche urbano, perché il meridiano di Parigi (o «meridiana verde») attraversa anche grossi centri abitati, a cominciare dalla capitale. È proprio a Parigi, le tavole sono imbandite, oltre che nei parchi e nei giardini pubblici, anche nelle strade e nei boulevards, nelle piazze, nelle avenues e sui ponti che scavalcano la Senna, davanti ai monumenti e agli edifici storici [illegible] l'Opéra, la basilica del Sacro Cuore a Montmartre, il Louvre, l'Accademia di Francia, il Palais Royal.

Per chi non avesse il tempo, o la voglia, di mettersi ai fornelli e preparare il classico cestino, in ogni rione della capitale sono allestiti dei mercatini che offrono una vastissima scelta di prodotti alimentari di tutte le regioni francesi. Il premio dell'originalità va però alla città di Amiens, che ha invitato una delegazione di aborigeni e per il picnic del 14 luglio offre, oltre a quelle locali, anche una selezione di specialità australiane, birra e manicaretti a base di carne di canguro.

A metà strada tra scienza e storia



Il meridiano di Parigi è una linea virtuale che è stata individuata per la prima volta nel 1667, anno della fondazione dell'Osservatorio Reale. Gli scienziati, allora, facevano pressioni sul re affinché desse loro la possibilità di avere un luogo che fosse un punto di riferimento stabile per le osservazioni celesti. Fu così che Luigi XIV fece acquistare un terreno di due ettari e mezzo, subito fuori le porte di Parigi. Il 21 giugno 1667, giorno del solstizio d'estate, quando il sole raggiunge il punto più alto nel cielo, i matematici dell'Accademia Reale si incontrarono su quel terreno per tracciare il meridiano (l'intersezione tra la Terra e il piano verticale che il Sole taglia tutti i giorni a mezzogiorno) che da nord a sud avrebbe intersecato l'Osservatorio esattamente al centro. Da allora e per tutti, quella linea restò «il meridiano di Parigi».

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES



CHI L'HA DETTO?
Cercate di individuare a quale dei quattro noti personaggi, di volta in volta menzionati, deve essere attribuita ognuna delle seguenti citazioni.

1. Un partito rivoluzionario deve temere soprattutto una cosa: l'incapacità di ascoltare la voce delle masse.
Stalin - Deng Xiaoping - Lenin - Fidel Castro

2. Il bello dei politologi è che, quando rispondono, uno non capisce più cosa gli aveva domandato.
Indro Montanelli - Michele Santoro - Giorgio Bocca - Vittorio Feltri.

3. [illegible] riesco a vedere differenze tra gli schieramenti politici. I leader sono tutti uguali: li distinguo solo dai baffi, dagli occhiali, dai capelli.
Ambra - Mara Venier - Maria Grazia Cucinotta - Claudia Koll

4. Politica vuol dire realizzare.
Alcide De Gasperi - Arnaldo Forlani - Seneca - Aristotele

5. Ruba un pezzo di legno e ti chiamano ladro; ruba un regno e ti chiamano duca.
Alessandro Manzoni - Voltaire - Chuang Tzu - Ludovico Ariosto

6. Come esistono oratori balbuzienti, umoristi tristi, parrucchieri calvi, potrebbero esistere benissimo anche dei politici onesti.
Eugenio Scalfari - Arrigo Levi - Maurizio Costanzo - Dario Fo

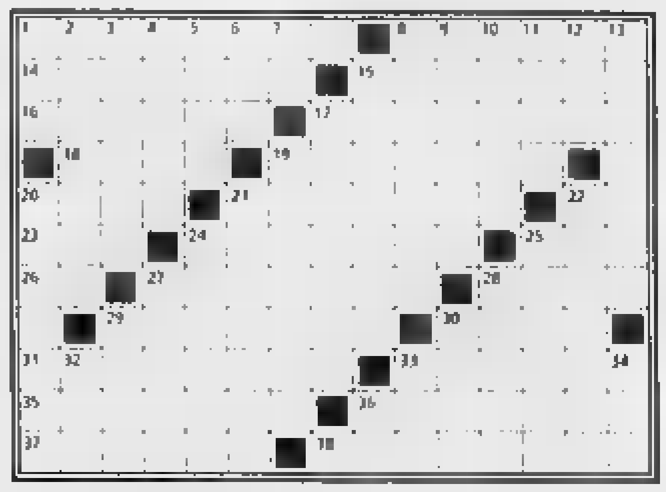
7. La vita è diventata così pericolosa che ormai ogni gorilla deve farsi proteggere da due politici.
Gherardo Colombo - Massimo Burchi - Gerardo D'Ambrosio - Giorgio Forattini

8. Ormai l'Italia convive con il crimine. Dopo tanti anni non è [illegible] che si arrivi al matrimonio.
Irene Pivetti - Elle Kappa - Alessandra Mussolini - Gabriella Rusi.

RISPOSTE

1. Deng Xiaoping - 2. Indro Montanelli - 3. Ambra - 4. Alcide De Gasperi - 5. Chuang Tzu - 6. Dario Fo - 7. Massimo Bucchi - 8. Gabriella Rusi.

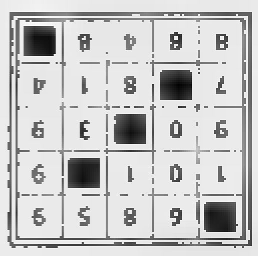
PAROLE INCROCIATE

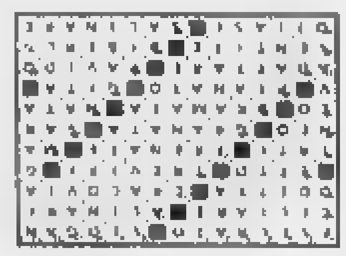


ORIZZONTALI: 1. Odiato, detestato - 8. Frase ad effetto - 14. Relativo alle sopracciglia - 15. Celebre famiglia di fotografi fiorentini - 16. Nome di donna derivato da Oddo - 17. Città della Polonia, sulla Vistola - 18. Prefisso per «cento» - 19. Città tedesca, sulla Mosella - 20. Ispidi, pungenti - 21. Fermate, bloccate - 22. Congiunzione avversativa - 23. Macchietta della pelle - 24. Scopa, ramazza - 25. Sua Altezza Reale - 26. Ero senza pari - 27. Anelata, desiderata - 28. Venuta alla luce - 29. Lisciato, levigato - 30. Breve viaggio di piacere - 31. Applicare in modo opportuno - 33. Pieno di paura - 35. Udite, ascoltate - 36. Passa gli alimenti solo ai bambini - 37. Forma di alopecia infantile - 38. Estrarre [illegible] dalle saline.

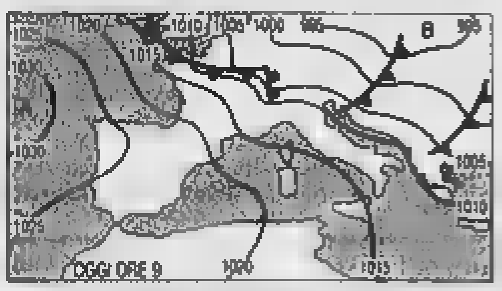
VERTICALI: 1. Umberto, famoso scrittore e semiologo - 2. Relativo agli astri - 3. Prescelto, nominato - 4. Sergio, popolare attore e regista - 5. Stipulato legalmente - 6. Antico altare pagano - 7. Bevanda dissetante - 8. Priva di forza espressiva - 9. Una volta era [illegible] - 10. Buon nome, buona reputazione - 11. Vino bianco prodotto in Piemonte - 12. Piante erbacee velenose - 13. Celebri cascate, al confine tra Usa e Canada - 15. Andato in secco - 17. Provviste di dentelli arrotondati - 19. Ordine, macchinare - 20. Non slungato, non vantato - 21. Crollati, precipitati - 22. Un torero con la spada - 24. Senza prezzo - 25. Sbeffeggia i potenti - 27. Colonnetta da ormeggio - 28. David, celebre attore inglese - 29. Corrado, popolare attore teatrale - 30. Antica città latina, tra Roma e Preneste - 32. Questa è una [illegible] definizione corta - 33. Prodotto interno lordo - 34. Il numero uno inglese - 36. Fine del cruciverba.

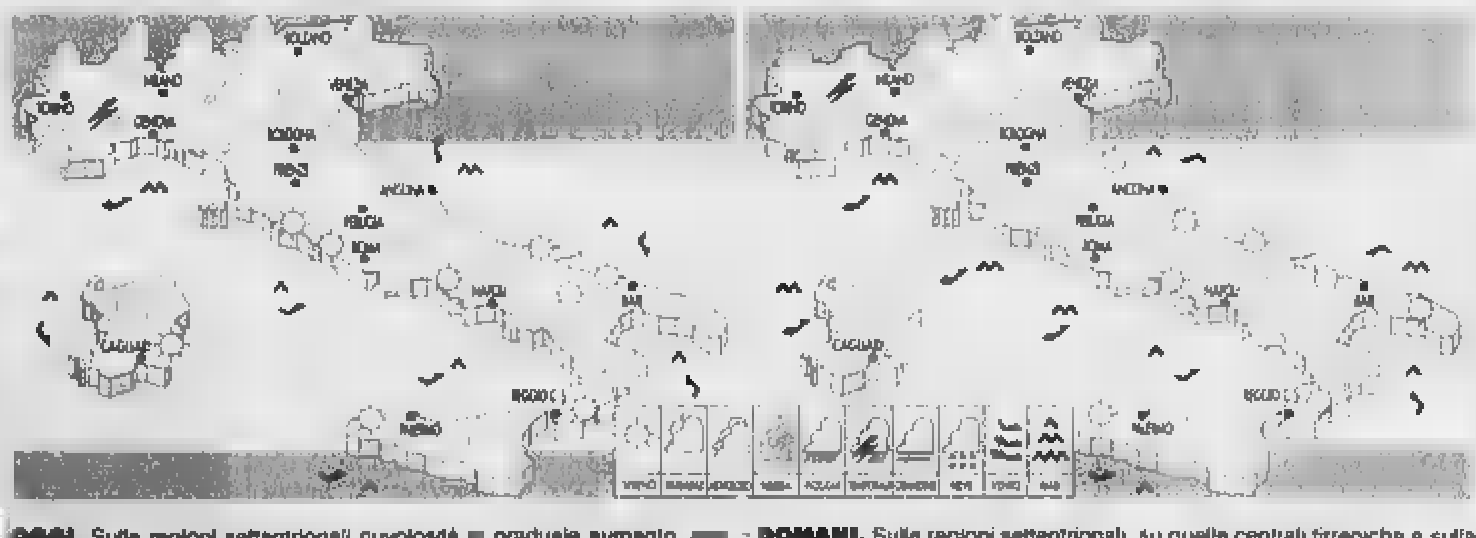
SOLUZIONE





IL TEMPO





SITUAZIONE. L'estate si presenta ancora a giorni alterni, soprattutto al Nord e al Centro. [illegible] infatti sembra che la vasta area anticiclonica, portatrice di cielo sereno, sia rimasta sull'Atlantico e non si stia estendendo fino al Mediterraneo centrale, proteggendo il nostro territorio dalle perturbazioni che provengono da Ovest. La temperatura, dopo la diminuzione che si è avuta nei giorni scorsi, torna gradualmente ad aumentare.

TENDENZA PER DOPODOMANI. Sulle regioni nord orientali e su quelle centrali adriatiche, cielo irregolarmente nuvoloso. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso. Temperature in aumento.

OGGI. Sulle regioni settentrionali nuvolosità in graduale aumento, con possibilità di locali precipitazioni, specie nel settore occidentale. Sulle regioni centrali, da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane, quando non si esclude qualche piovasco sui rilievi. Al Sud poco nuvoloso. Temperature in aumento.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità in aumento con possibilità di isolate precipitazioni, specie nelle zone interne. Sulle rimanenti regioni cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso nelle ore pomeridiane.

CITTA' ITALIANE

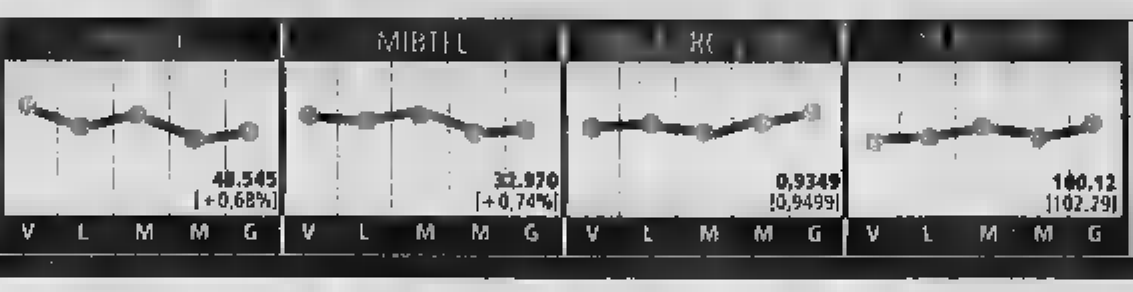
	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	26	Bari	17	26
Bolzano	11	24	Firenze	13	26	Napoli	15	26
Verona	12	25	Pisa	11	24	Potenza	np	np
Trieste	16	23	Ancona	14	23	S. M. Leuca	19	27
Venezia	16	24	Perugia	np	24	R. Calabria	21	27
Milano	12	28	Pescara	14	24	Palermo	21	27
Torino	[illegible]	24	L'Aquila	10	22	Catania	21	31
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	12	24	Messina	22	27
Genova	16	24	Roma Fium.	np	23	Alghero	19	24
Imperia	15	22	Campobasso	10	27	Cagliari	17	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	18	variabile	Lisbona	10	28	sereno
Atene	21	32	sereno	Londra	8	17	variabile
Bangkok	24	29	pioggia	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	13	23	variabile	Madrid	16	26	sereno
Bruxelles	8	14	pioggia	Montreal	13	24	variabile
Bucarest	17	38	sereno	Mosca	17	26	variabile
Budapest	14	28	variabile	New York	21	28	variabile
Buenos Aires	4	8	pioggia	Nizza	15	25	variabile
Copenaghen	12	20	variabile	Parigi	9	16	pioggia
Dublino	9	16	variabile	Pechino	26	38	sereno
Francoforte	12	16	nuvoloso	Praga	12	17	variabile
Gerusalemme	19	32	sereno	Rio de Janeiro	23	31	nuvoloso
Ginevra	12	18	nuvoloso	Sofia	20	30	sereno
Helsinki	15	23	variabile	Sydney	7	16	sereno
Johannesburg	7	18	variabile	Tokyo	24	29	variabile
Il Cairo	23	38	sereno	Varsavia	14	24	variabile
[illegible]	20	31	sereno	Vienna	9	19	pioggia

Lieve [illegible] per i tassi [illegible]

Tassi in lieve aumento nelle aste dei Btp di metà mese, interamente collocati per 4,25 miliardi di euro, di cui un miliardi di triennali, 2,5 miliardi di quinquennali e 750 milioni di trentennali. I triennali [illegible] stati assegnati a [illegible] tasso annuo lordo [illegible] 5,29% (+4 centesimi [illegible] punto), i quinquennali al 5,39% (+15 centesimi) e i trentennali al 5,94% (+6 centesimi).



E.Biscom e Rai sulla banda larga

Il consiglio della [illegible] ha approvato la costituzione [illegible] società mista con e.Biscom. La società, che sarà controllata per il 60% dalla Rai e partecipata al 40% da e.Biscom, avrà un capitale iniziale di 28 miliardi di lire. Obiettivo è la creazione di una piattaforma a banda larga capace di diffondere sul nuovo segmento di mercato i contenuti di informazione, intrattenimento e servizio della produzione Rai, puntando ad acquisire un ruolo di leadership in questo settore.

Gli incassi saranno considerati come operazione «economica». Decisione imminente

Deficit azzerato grazie all'Umts?

Eurostat vuol lasciare la decisione agli Stati

Roberto Giovannini
ROMA

Sorpresa: l'Italia può raggiungere il pareggio di bilancio dei conti pubblici già nel corso del 2000, anziché attestarsi a un deficit (modesto, ma deficit) dell'1,3-1,5% del pil. Non si tratta di un miracolo economico, quanto di un (possibile) miracolo statistico-contabile. A chi guida Eurostat - l'istituto di statistica dell'Unione Europea che ha il compito di stabilire le «regole» della contabilità di finanza pubblica - spetta l'onere di decidere se i proventi delle licenze per i cellulari Umts dovranno o meno essere computati a riduzione del deficit pubblico. Finora governi ed economisti di tutta Europa davano per scontato che gli incassi dell'assegnazione delle licenze per i telefonini di terza generazione dovevano avere come destinazione «principe» la riduzione del debito pubblico, ma ora qualcosa è cambiato. Ieri, come dichiarato da Enrico Giovannini, direttore generale dell'Istat, all'agenzia di stampa *Market News International*, si è invece appreso che secondo le regole di contabilità internazionale quei danari dovranno essere considerati frutto di un'operazione «economica», e non di un'operazione «finanziaria». E in quanto tali, spiega Giovannini, «tutti gli incassi serviranno alla riduzione dei deficit pubblici nazionali».

Questo è il punto. Secondo quanto risulta a *La Stampa*, Eurostat avrebbe già maturato l'orientamento di considerare gli incassi Umts come operazione «economica» e di garantire ampia discrezionalità agli Stati sull'utilizzo dei fondi. Pertanto, a portata di Vincenzo Visco e di Giuliano Amato ci sarebbe la possibilità di portare in pareggio già da quest'anno i conti dello Stato, anziché nel 2001, come indica il documento di programmazione economica e finanziaria da poco varato. Oppure, in alternativa, ipotizzando di seguire il lento percorso che porterà l'Italia al pareggio nei conti, il governo potrebbe decidere di utilizzare tutti gli incassi derivanti dalle licenze Umts per riduzioni delle tasse, investimenti, o incrementi della spesa corrente. Come dire: una discreta mano all'Esecutivo, alle prese con l'elaborazione di una legge Finanziaria su cui si fondano molte delle speranze di successo del centrosinistra alle prossime elezioni.

Ma, come sempre, ci sono alcuni «ma». Un dubbio è legato ai criteri contabili che Eurostat deciderà di utilizzare. A quanto pare, Bruxelles deve scegliere se consentire ai governi di utilizzare i proventi Umts tutti insieme, in un colpo solo, nel 2000, oppure se questi incassi dovranno essere contabilizzati in forma «diluita», nell'arco di tempo per il quale sono materialmente assegnate le licenze Umts. In altre parole, se lo Stato incassasse dall'assegnazione delle licenze 30.000 miliardi, per licenze che durano dieci anni, si potrebbe ridurre il deficit di 3.000 miliardi ogni anno per dieci anni. La decisione di Eurostat è stata annunciata per settembre, ma non si esclude adesso un anticipo: il direttore generale dell'Istat sostiene che è possibile che il prossimo consiglio Ecofin di lunedì 17 i ministri finanziari sollecitino una risposta in tempi più brevi. E c'è un ultimo, gigantesco, «ma»: dopo il clamoroso successo (per il governo Blair) dell'asta Umts in Gran Bretagna, tutti i governi hanno indicato incassi previsti molto consistenti (addirittura 100.000 miliardi di lire in Germania). L'asta per le licenze olandesi (giunta al sesto giorno con risultati decisamente modesti, almeno per ora) potrebbe indicare che i concorrenti per i supercellulari stanno muovendosi con maggior oculatezza, coordinando le proprie mosse, costruendo alleanze, e in ultima analisi organizzandosi per pagare meno le preziose licenze. Si vedrà. Per il momento, il Dpef ribadisce che gli incassi «avranno come impatto immediato e diretto la riduzione dello stock di debito pubblico», a parte una quota destinata a finanziare un piano straordinario per l'informatizzazione. Sempre nel Dpef, però, si legge che «l'entità e l'effetto contabile degli incassi Umts non possono, oggi, essere previsti con certezza. Per quanto riguarda il secondo non sono note le modalità che Eurostat utilizzerà per la loro contabilizzazione nei conti della P.A.». Dunque, afferma il governo, «sono incerti, ad [illegible], i suoi effetti sul deficit previsto per il 2000 e 2001». Visco rinviava a una «nota di aggiornamento» del Dpef, a settembre: chissà che non ci sia [illegible] una qualche sorpresa.

Per il governo Amato due possibilità: anticipare al 2000 il pareggio di bilancio o ridurre le tasse

Ma Bruxelles potrebbe imporre di contabilizzare le entrate in maniera molto più diluita

Licenze già assegnate	Numero di licenze	Metodo di assegnazione
FINLANDIA	4	Esame dell'offerta
LIECHTENSTEIN	1-4	Esame dell'offerta
SPAGNA	4	Esame dell'offerta
[illegible]	5	Asta
Licenze da assegnare		
GERMANIA	4-6	Asta
SVIZZERA	[illegible]	Asta
ITALIA	[illegible]	[illegible]
NORVEGIA	[illegible]	Licitazione privata
SVEZIA	4	[illegible] dell'offerta
AUSTRIA	4-5	Asta
LUSSEMBURGO	4	Esame dell'offerta
BELGIO	4	Asta
PORTOGALLO	4	Esame dell'offerta
IRLANDA	3-4	Non ancora deciso
GRECIA	3-4	Non ancora deciso
DANIMARCA	[illegible]	[illegible]
FRANCIA	4	Licitazione provata
OLANDA	[illegible]	Asta



[illegible] L'IRLANDA, ULTIMA L'ITALIA

BRUXELLES. Nel 1999, l'Irlanda si è confermata di gran lunga la locomotiva d'Europa con un tasso di crescita del Pil dell'8,3%: l'Italia ha invece registrato per il secondo anno consecutivo il passo più lento dell'Ue, con un aumento dell'1,4%. In media, Unione europea ed Eurolandia hanno fatto segnare una crescita del 2,3%, in rallentamento rispetto al 2,7% del 1998, contro il 4,2% degli Stati Uniti, lo 0,2% del Giappone ed il 4,4% dell'Australia. È il quadro tracciato dai dati definitivi sul Prodotto Interno lordo relativi al 1999 e diffusi da Eurostat. Nessuna sorpresa, ma una fotografia d'insieme dell'andamento dell'economia in Europa in un'annata ancora non brillante prima della forte accelerazione prevista per il 2000 ed il 2001 (ben oltre il 3%).

TUTTOSOLDI

Fra i fondi e le Sicav la differenza è «fiscale»

In banca mi hanno suggerito di investire in [illegible] emesse dalla Comit, ProntoFund Euro [illegible]. Essendo inesperto, vorrei [illegible] vostra spiegazione sulle sicav (sono meglio [illegible] fondi comuni?) e un [illegible] giudizio. Osservando l'andamento di Euro Bonds a partire da [illegible] vedo che il valore è [illegible] pre sui 10,30 euro. Migliorerà?

Domenico Quaranta (Ce)



Glauco Maggi

LA SIGLA Sicav sta per Società di Investimento a Capitale Variabile e indica uno dei due prodotti classici del risparmio gestito, l'altro sono i fondi comuni. Confonderli, e lo fanno molti risparmiatori, non è però gravissimo come in altri casi di «incomprensione» finanziaria. Per la forma giuridica le Sicav sono società per azioni in cui gli aderenti acquistano titoli che, di fatto, vengono creati dal cliente alla sottoscrizione e distrutti al momento del riscatto: l'una e l'altro sono sempre possibili a semplice richiesta del [illegible]. Nei fondi, il cui patrimonio è la risultante delle libere adesioni e dei ritiri dei risparmiatori, anziché di azioni si parla di quote ma il meccanismo è del tutto simile.

Nella sostanza si tratta quindi in entrambi i casi di servizi di massa, non personalizzati, attraverso i quali le banche o le Sgr, società di gestione del risparmio, investono il denaro dei sottoscrittori in azioni o in obbligazioni. Sotto questo aspetto, impossibile dire quale formula sia più o meno vantaggiosa per il cliente, perché la convenienza si potrà calcolare solo a posteriori, secondo le performance raggiunte dai diversi team di gestione, e le spese [illegible] paragonabili.

Per valutare una Sicav il metro è identico a quello che si usa per i fondi: il benchmark, ossia l'indice del mercato di riferimento che caratterizza l'indirizzo gestionale. Generalmente, ed è il caso del lettore, una Sicav può essere articolata su diversi comparti di investimento, ognuno dedicato a una specializzazione e [illegible] una propria esposizione al rischio. Pronto fund, per esempio, ha 16 diversi profili: dal meno rischioso, Euro short term (obbligazionario a breve termine, in pratica un fondo di liquidità) ai tre comparti dai benchmark più volatili, gli azionari dei Paesi emergenti (il primo dedicato alle azioni dei mercati dell'Est Europa, il secondo al complesso delle piazze latino-americane e il terzo, il più volatile in assoluto, alla singola Borsa brasiliana).

Euro Bonds è un comparto costituito prevalentemente, così recita il prospetto informativo, «da valori mobiliari a reddito fisso quali obbligazioni a tasso fisso o a tasso variabile, emessi da emittenti europei o denominati prevalentemente in divise di paesi dell'Ue». Dato il basso rischio, [illegible] stupisce più di tanto l'andamento piatto della quotazione dal 20 marzo (10,30 euro) al 3 luglio (10,31 euro), poiché il periodo è stato contrassegnato da rialzi o da aspettative di rialzo dei tassi che hanno penalizzato i titoli in portafoglio, di durata per lo più a tre, cinque anni. Né molto diverso è stato il comportamento dei gestori dei fondi comuni della [illegible] categoria: se prendiamo Comit Eurobond, il «progresso» sullo stesso periodo è millimetrico: [illegible] 11.999 lire a 12.009.

Per il futuro, difficile prevedere una ripresa a breve: i tassi all'ingiù non sono dietro l'angolo. Ma perché, a parità di risultati per il pubblico (o meglio, a prescindere dagli stessi), una banca offre [illegible] Sicav, veri e propri doppioni dei fondi? Il vantaggio, e veniamo alla spiegazione della loro esistenza sul mercato italiano, è fiscale. Costituendo Sicav in Lussemburgo o in Irlanda quasi tutte le banche italiane sottraggono all'Erario gli utili dell'attività di gestione, preferendo pagare le tasse all'estero, dove sono meno pesanti. [illegible] il loro è un affare sicuro. Ma pure per il risparmiatore cambiano le regole del gioco tributario: se ha un fondo o una Sicav italiana (ce n'è una sola, guarda caso) [illegible] le [illegible] ogni anno sulla performance teorica evidenziata dall'incremento della quota; [illegible] ha una Sicav estera, come Prontofund, è [illegible] se avesse una [illegible], paga cioè l'imposta del 12,5% [illegible] se, e nel momento in cui, vende e realizza un guadagno in conto capitale. glauco.maggi@lastampa.it



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Lavoro nero, no di Cofferati «Il condono è impraticabile»

Sindacati divisi sul Dpef D'Antoni il più duro «Su fisco e prezzi documento carente»

Gian Carlo Fossi

Semaforo verde della Cgil al Dpef (approvato ieri con osservazioni dalle Commissioni industria della Camera e del lavoro del Senato), mentre la Uil sottolinea «sei punti critici» e la Cisl conferma la sua netta insoddisfazione per l'impostazione generale con il leader Sergio D'Antoni che preme sul tasto dell'inflazione. Quindi un «sì», un «ni» e un «no» che certamente non facilitano il varo definitivo del documento. Però, le tre confederazioni si ricompattano per bocciare la proposta lanciata dal presidente di Confindustria Antonio D'Amato per un «condono generoso» a favore delle imprese che emergano dal sommerso.

«Il documento che ci è stato presentato - ha detto Sergio Cofferati, segretario generale della Cgil - contiene elementi di novità positive. C'è un quadro di crescita consistente che renderà finalmente disponibili risorse da utilizzare al meglio. Grazie alle maggiori entrate, frutto della lotta all'evasione, si aprono finalmente spazi perché ci sia un riconoscimento concreto dei bisogni di tante persone che hanno partecipato positivamente al processo di risanamento». Cofferati aggiunge che il consistente dividendo fiscale (ieri ribadito dal ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco) dovrà essere utilizzato in primo luogo per ridurre le tasse ai lavoratori dipendenti e ai pensionati e per dare incentivi alle aziende che innovano. «Non incentivi indistinti - sottolinea Cofferati - ma mirati a quei processi di modernizzazione dell'apparato produttivo che generano lavoro e lavoro di qualità». Il segretario generale aggiunto di Uil Adriano Musi manifesta apprezzamento per l'impianto complessivo, ma pone in evidenza [illegible] punti critici: per l'occupazione «servono politiche più mirate»; «maggiore attenzione agli investimenti, di cui il governo vorrebbe diminuire quelli pubblici per potenziare quelli privati con il risultato, in realtà, di ridurre l'entità degli investimenti stessi»; sul fisco occorrono «interventi più selettivi e precisi invece che sgravi a pioggia»; sulla previdenza «manca assolutamente il riferimento al problema fiscale per quella integrativa e al Tfr»; sull'inflazione «non c'è una strategia di difesa qualora il prezzo del greggio dovesse riprendere a salire»; ripresa del potere di acquisto dei salari: «Bisogna capire come si farà a recuperare il gap tra inflazione reale e inflazione programmata». Invece da D'Antoni arriva la bocciatura del Dpef per l'impostazione generale e soprattutto perché il governo sottovaluta il problema dell'inflazione. «Non basta dire - afferma D'Antoni - che tutto andrà a posto. Se non si vigila, se non ci si è impegnati a fronteggiare il problema, avremo conseguenze massicce sul bilancio dello Stato e sulla politica dei redditi.». A pesare sull'inflazione, a suo giudizio, non è soltanto il petrolio ma anche altri settori come il turismo e i farmaci che crescono molto di più dell'inflazione programmata: «Non capisco perché gli adeguamenti al rialzo avvengono rapidamente e quelli al ribasso sono invece lenti o inesistenti». Un altro fenomeno «sottovalutato e portato avanti in tono troppo trionfalistico è quello dell'occupazione: senza interventi selettivi forti il Paese sarà sempre più spaccato». Critiche pure sul fisco: «Non c'è traccia nel documento che tutti i proventi della lotta all'inflazione [illegible] no restituiti alle famiglie».

Per far emergere il lavoro sommerso il ministro del lavoro Cesare Salvi annuncia che «il governo varerà al più presto mi[illegible] innovative di intervento», ma Cgil Cisl e Uil mettono subito le mani avanti respingendo in pieno la proposta di D'Amato per un [illegible] generoso». «Nessuna ipotesi di condono mi pare né ragionevole né praticabile di fronte al nulla, perché [illegible] ci sono elementi visibili di disponibilità da parte del sistema delle imprese, soprattuto per la quota [illegible], a regolarizzarsi», ha detto Cofferati. Musi rileva che [illegible] dieci anni di condoni, questi [illegible] hanno [illegible] funzionato». Il numero due di Cgil Guglielmo Epifani suggerisce: «Ripartiamo da quelle cose che abbiamo fatto insieme con la Confindustria, lasciando stare gli slogan». D'Antoni: «Se la Confindustria pensa di ottenere la modifica dello statuto dei lavoratori per rendere più facili i licenziamenti a fronte di lavoratori che emergono, è evidente che noi diciamo un netto no».

MANOVRA LA CAMERA CHIEDE PIÙ CHIAREZZA

ROMA. Il governo dovrebbe «adottare strumenti e metodologie adeguate allo scopo di pervenire, in sede di quantificazione delle previsioni di entrata e di spesa, a stime più accurate e affidabili». L'invito è della Commissione Finanze della Camera che nel parere sull'assestamento di bilancio 2000 evidenzia le differenze di spesa sanitaria e gettito rispetto alle stime. In dettaglio, la commissione mette in evidenza che il ddl di assestamento prevede «variazioni assai consistenti per quanto concerne l'andamento del gettito tributario con particolare riferimento all'Irpef, all'Iva, all'imposta sostitutiva sui redditi di capitale e sui redditi diversi, per i quali si propongono incrementi rilevanti, mentre per il lotto, le lotterie e l'imposta di bollo si prevedono riduzioni di significativo ammontare». Sul fronte delle spese ci sono «rilevanti integrazioni a favore degli enti locali, nonché a favore del fondo sanitario nazionale, anche in considera[illegible] del minor gettito Irap, il cui importo non viene tuttavia individuato».

[illegible] DELL'UNIONE INDUSTRIALE [illegible] TORINO «COINVOLGERE I LAVORATORI EVITANDO I PASTICCI»

«Share economy? Sì, ma con misura»

Pininfarina: niente cogestione

[illegible]

TORINO

Il presidente della Federmeccanica, Andrea Pininfarina, è [illegible] ieri alla guida dell'Unione Industriale di Torino, la seconda in Italia. Da questa città - dove l'industria è fatta di settori forti e di nicchie prestigiose della nuova economia, e dove lo scontro capitale-lavoro ha storicamente conosciuto le sue asprezze [illegible] maggiori - riflette su competitività, immigrazione, Europa, contratti cercando una fisionomia per la [illegible] associazione in una realtà che cambia velocemente.

Dice: «Dobbiamo rappresen[illegible] tutte le imprese anche quelle della net economy, un problema che condividiamo con il sindacato».

Ingegnere, a proposito di novità, che cosa pensa della proposta del Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, di legare stipendi e orari ai cicli azien[illegible] e economici? Alcuni sindacalisti replicano che in quel [illegible] i lavoratori dovrebbero poter contare [illegible] più nelle scelte delle imprese.

«Credo che la decontribuzione sulla parte variabile di salario, già oggi legato al risultato aziendale, debba crescere. Quella di Fazio è una proposta interessante che non può che portare a un maggior coinvolgimento del lavoratore. [illegible] c'è un però».

Dica.

«Non penso, e in questo sono d'accordo c[illegible] Cofferati, che [illegible] si possa spingere fino alla cogestione; ingarbuglierebbe il governo delle imprese e non tutelerebbe comunque il lavoratore il cui rappresentante nei consigli di amministrazione sarebbe sempre minoranza. Sono invece d'accordo con le stock option che però, come dice la parola, devono essere assolutamente su base volontaria».

Lei appena può parla [illegible] crisi di competitività delle imprese. Perché?

«Guardi che non lo faccio, come dice qualcuno, per scopi strumentali. C'è una vera e propria emergenza competitività che le imprese sentono a ogni contratto, a ogni offerta che fanno. I margini si riducono rispetto ai competitori europei. E non mi voglio sentir dire che i salari [illegible] sono bassi rispetto a altri; è la dinamica del costo del lavoro che induce, oltre a altri elementi quali le infrastrutture, perdita di competitività».

[illegible] proposito: la stagione contrattuale integrativa, tranne rare eccezioni, [illegible] va avanti e a fine anno [illegible] ridiscuterà il biennio economico di parecchi contratti tra cui quello dei [illegible]talmeccanici. Anche alcu[illegible] sindacalisti, [illegible] il segretario Uil Angeletti, sostengono che questo passaggio si potrebbe saltare. Lei che cosa ne pensa?

«Non [illegible] se chi lo propone pensa di contrattare ogni quattro anni invece di due una cifra doppia, così si litigherebbe solo un po' meno di frequente. Serve se si fanno anche altre cose per evitare le sovrapposizioni di livelli contrattuali».

> «Ora i due livelli di contrattazione li mette in crisi il sindacato stesso»

Lei è contrario ai due livelli di contrattazione?

«In questo momento sono le richieste del sindacato negli integrativi a mettere in [illegible] in modo automatico i due livelli. Ripeto se si pensa di fare verten[illegible] che esulano dallo spirito del premio di risultato legato all'andamento delle aziende si mette in crisi il sistema contrattuale; se invece si rimane legati al fatto che il contratto nazionale recupera l'inflazione e l'aziendale è variabile allora l'attuale sistema contrattuale può anche andare avanti».

Gli imprenditori, soprattutto quelli del Nord-Est, si lamentano di non trovare manodopera; la soluzio[illegible] l'immigrazione?

«L'immigrazione è un fenomeno naturale e necessario soprattutto in [illegible] Paese come l'Italia dove la natalità è molto bassa, e credo che se vogliamo far tornare le nostre aziende al medio evo possiamo decidere di chiudere le frontiere e organizzare le ronde anti immigrati. Ma attenzione: l'immigrazione non va confusa, come si sta facendo, con la sicurezza: sono due questioni distinte e come tali vanno trattate».

E' un problema comune all'Europa nella quale si sta molto dibattendo del futuro dell'Unione. Lei quale posizione ha sull'allargamento a Est?

«Credo che prima si debbano uniformare le regole tra i 15 e poi aprire a altri; ma la pressione politica capovolgerà le cose. Sono molti i temi [illegible] cui lo stesso Monti sollecita noi imprenditori a dire la nostra. Ne elenco solo alcuni: se e come eleggere la Commissione, quale ruolo ha la Bce, come si rapporta al governo dell'economia europea».

C'è un tema che il presidente della Confindustria D'Amato ritiene molto importante, quello della lotta al lavoro nero. Lei è d'accordo con le sue proposte?

«Sì perché si tratta di una sleale concorrenza tra imprese ed è già più che sufficiente quello leale. Però credo che si debba evitare un rischio: creare una situazione in [illegible] [illegible] condono diviene l'unica soluzione. Uno si condona, poi rientra nel sommerso, si ricondona e così via».

Come si evita questa spirale?

«Rendendo tollerabile per le imprese il livello dei contributi e della pressione fiscale».

VISCO (OCSE) «L'INFLAZIONE SCENDERA'»

ROMA. L'inflazione italiana potrebbe aver toccato a giugno il suo apice con il 2,7 per cento annuo a giugno. Ma resta del tutto irrisolto il nodo del differenziale con gli altri undici Paesi dell'area dell'euro, imputabile soprattutto alla [illegible] concorrenza nel settore dei servizi. È l'opinione del capo del dipartimento economico dell'Ocse, Ignazio Visco. Il 2,7 per cento registrato a giugno «potrebbe rappresentare un picco dal mio punto di vista. Ma il punto è - ha puntualizzato Visco - che rimarrà [illegible] differenziale [illegible] circa un punto con gli altri Paesi, imputabile in particolare ai prezzi dei servizi sui quali si segnala una mancanza di concorrenza». Quanto all'inflazione dell'area dell'euro, Visco ha confermato le previsioni Ocse del 2 per cento in media d'anno nel 2000. Sempre ieri il presidente dell'Istat, Alberto Zuliani, ha detto che «il rallentamento dell'inflazione nel corso dell'anno è possibile. Ci sono le premesse perché questo avvenga, nel senso che le aspettative sui prezzi petroliferi, che sono quelli scatenanti, sono per una diminuzione. I prezzi petroliferi non potranno mantenersi su un livello così elevato e questo influirà positivamente».



Andrea Pininfarina

Firmata l'intesa

Va all'Eni un terzo della Galp

LISBONA

Giunge al traguardo l'affare portoghese del cane a sei zampe. L'Eni ha definito a Lisbona l'acquisto del 33,34% della società energetica portoghese Galp, ceduto per l'11% dallo Stato Portoghese e per il 22,34% dalla Petrocontrol, holding privata portoghese. Sull'operazione che, per un valore di circa 964 milioni di euro (oltre 1.860 miliardi di lire), rappresenta la più grande acquisizione europea del gruppo energetico italiano, aveva espresso nei giorni [illegible] parere positivo il [illegible] europeo alla concorrenza, Mario Monti. Con la firma di ieri l'Eni diviene a tutti gli effetti partner strategico della Galp [illegible] settori olio [illegible] gas e parteciperà alla gestione della Società. La composizione azionaria della società energetica portoghese sarà [illegible] seguente: Stato portoghese 34,81%; Eni 33,34%; Edp (Electricidade de Portugal) 14,27%; Caixa General de Depositos 13,50; Iberdrola 4%.

Galp ed Eni svilupperanno congiuntamente progetti industriali nei settori del petrolio e del gas nel mercato iberico dell'energia e in altri paesi di lingua portoghese, quali il Brasile. La presenza nella compagine azionaria della Galp di qualificati partner del settore elettrico consentirà inoltre lo sviluppo di importanti sinergie con l'Eni anche in queste attività. «Con la partecipazione strategica nella Galp - ha detto l'amministratore delegato Vittorio Mincato - che ora entra nella sua piena operatività, l'Eni compie un ulteriore passo per [illegible] conseguimento dei pr[illegible]isti obiettivi di sviluppo nel mercato europeo del gas. Il Piano Strategico 2000-3 prevede un aumento delle vendite di gas naturale all'estero fino a 10 miliardi di metri cubi. Oltre alle prospettive aperte dallo sviluppo del mercato del gas nella Penisola iberica tramite le infrastrutture della Galp e il sistema di approvvigionamento dell'Eni, i nostri progetti prevedono anche l'integrazione e lo sviluppo delle rispettive attività nel down-stream petrolifero in Spagna». [r.e.s.]

[illegible]

■ [illegible] **FONDO NHS.** Nuova Holding Subalpina, merchant [illegible] gruppo SanpaoloImi, ha annunciato ieri il closing del suo primo fondo [illegible] 120 milioni di euro: Sanpaolo Imi Private Equity Scheme. Oltre che sponsor Nhs [illegible] anche lead investor del Fondo. Tra gli investitori sono la Banca europea per gli investimenti, Banco Santander Central Hispano, WestLB e Cassa di risparmio di Firenze.

■ [illegible] **FITCH.** L'agenzia internazionale di rating Fitch ha completato l'acquisizione del 100% di Italrating Dcr Spa, la prima agenzia di rating italiana. Alla presidenza della società, che è stato ridenominata Fitch Italia - Società italiana per il rating, è stato confermato Gianfranco Imperatori, affiancato da Marco Cecchi de' Rossi, confermato amministratore delegato.

■ [illegible] **CRT.** Banca Crt emetterà nei prossimi giorni un prestito obbligazionario a struttura variabile con una modalità di indicizzazione presentata per la prima volta sul mercato nazionale da un emittente bancario. La cedola semestrale, infatti, [illegible] legata all'indice Istat, al quale viene sommata [illegible]na cedola minima garantita pari all'1,75% annuo.

■ **BANCA SELLA COMPRA ICH.** Banca Sella, tramite la sub-holding olandese Sella Holding Nv, ha acquisito il 57% del gruppo finanziario francese facente capo alla società International Capital Holding Sa (Ich).

■ [illegible] **CABOTO ARRIVA RANIERI.** Roberto Ranieri, 39 anni, milanese, è il [illegible] responsabile operativo della Caboto Holding Sim. Succede a Fabio Arpe, dimessosi ieri dalla carica.

■ **SI' DELL'ANTITRUST ALL'ERG.** L'Antitrust ha dato disco verde all'acquisizione da parte di Erg del controllo di 214 impianti di distribuzione della Shell, di cui 211 sulla viabilità ordinaria e 3 sulla viabilità autostradale.

■ **NUOVO IMPIANTO STM.** È stato firmato l'accordo tra la St Microelectronics e Cgil, Cisl e Uil per l'apertura a Catania di un nuovo impianto con un investimento previsto di 3.000 miliardi e 1.500 nuovi occupati da [illegible] al 2006, più altrettanti nell'indotto. [illegible] nuovo stabilimento avrà una superficie di 8 mila mq e sarà situato nei pressi dell'impianto madre, nella zona industriale di Primosole.

Convocata su iniziativa dell'Arabia Saudita, ma c'è ancora incertezza

Riunione straordinaria per l'Opec

Martedì potrebbe aumentare le quote di greggio

VIENNA

Martedì prossimo l'Opec terrà una riunione straordinaria per decidere su un nuovo aumento della produzione di petrolio che potrebbe far scendere i prezzi dei carburanti e stabilizzarli su quotazioni più accettabili. Lo hanno fatto sap[illegible] diversi delegati [illegible] Paesi appartenenti al cartello dei paesi produttori.

La convocazione sarebbe frutto dell'iniziativa del segretario generale dell'Opec Rilwanu Lukman con una lettera spedita [illegible] ministri dei Paesi membri: un passo suggerito dall'Arabia Saudita perché il piano in discussione sarebbe quello già proposto la settimana scorsa proprio dai Sauditi, pronti ad incrementare la loro produzione di greggio di 500 mila barili al giorno per contribuire a stabilizzare i prezzi.

La conferma è venuta dal presidente di turno dell'Opec, il ministro venezuelano Ali Rodriguez, che ha sottolineato: «Se sarà necessario aumentare la produzione lo faremo». In un comunicato congiunto con [illegible] ministro [illegible] petrolio degli Emirati Arabi Uniti, Rodrigu[illegible] ha ribadito che «la volatilità dei prezzi [illegible] petrolio non è nell'interesse nel lungo periodo sia dei paesi produttori [illegible] [illegible] di quelli consumatori».

L'Iran [illegible] già fatto sapere di essere pronto ad aumentare la [illegible] quota di produzione di petrolio se sarà raggiunta un'intesa all'interno dell'Opec. Ma Teheran è anche convinta che la misura non sarà sufficiente per far scendere i corsi del greggio [illegible] mercati internazionali. «L'Iran - ha detto il vicepresidente della compagnia petrolifera [illegible]zionale iraniana, Hojjatollah Ghanimifard - si adeguerà sicuramente se l'Opec raggiungerà un'intesa sul fatto che c'è biso[illegible] [illegible] maggiore pompaggio di petroli. Ma noi abbiamo la convizione di sapere quale sia il problema: i dati dimostrano che un incremento della produzione non farà calare i prezzi».

Malgrado questi segnali però esiste un forte scetticismo sulla possibilità che la [illegible] si tenga: ieri pomeriggio il presidente dell'Opec ha ribadito che non c'è alcuna necessità di una riunione d'emergenza. A Vienna, sede del segretariato generale dell'Opec, fonti vicine al segretario hanno affermato che non è ancora partita alcuna disposizione riguardo una riunione straordinaria.

Sulla piazza di New York, il prezzo del greggio ha rallentato la [illegible] quando sono circolate le prime indiscrezioni e ieri a Londra il Brent è risalito: il greggio per consegna in agosto è aumentato di 11 centesimi a 28,27 dollari al barile dopo essersi mosso tra 27,75 dollari e 28,40.

Ipotesi di bancarotta

«Caso» Trevitex Chiesto il processo per 10[illegible]

MILANO. La Procura di Milano ha chiesto il rinvio a giudizio di 106 persone, fra cui diversi componenti dei Cda [illegible] alcune delle maggiori banche italiane, nell'ambito dell'inchiesta per la bancarotta, per 870 miliardi [illegible] lire, della Trevitex, holding della famiglia Dalle Carbo[illegible]. L'indagine, svolta dal Nucleo Regionale [illegible] Guardia [illegible] Finanza [illegible] Milano e diretta dal pm Alfredo Robledo, ipotizza reati che vanno [illegible] falso in bilancio alla bancarotta fraudolenta e documentale. A dare il via all'inchiesta, nel 1996, era stata una denuncia pre[illegible] dal [illegible] fallimentare. La [illegible] meneghina, al termine delle indagini, [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per 106 persone, a vario titolo indagate con l'accusa [illegible] falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e documentale. Tra gli inquisiti Giovanni Bazoli, Christian Merle, Luigi Cappugi, Luigi Coccioli, Antonio Nottola, Maurizio Romiti, Luciano Pichler e molti altri esponenti di istituti bancari.

Pubblicità e pay tv

A Publikompass la [illegible] per la «Stream»

ROMA. Il direttore generale della pay tv Stream Giovanni Minoli e l'amministratore delegato di Publikompass Vittorio Ruvà hanno presentato al Magna Pars di Milano (l'altroieri) e presso la sede romana di Stream (ieri) l'avvio della collaborazione tra le due società. Publikompass, dopo aver superato la concorrenza di importanti concessionarie, raccoglierà la pubblicità per alcuni dei più importanti eventi [illegible] dell'anno: «Il Grande Fratello», le partite della Champions League di calcio, gli incontri della Lazio, della Roma, [illegible] Fiorentina, del Parma e di altre squadre e inoltre opererà per i canali tematici Cinema Stream, Stre[illegible] News, Cult Network Italia, Tvl e Canale Viaggi. Publikompass punta [illegible] [illegible] raccolta complessiva di [illegible] miliardi di lire in 12 mesi, avvalendosi anche della collaborazione delle filiali che vendono per la stampa.

Saldo positivo di 50 mila imprese in 3 mesi. Rinasce l'export dopo un '99 «nero»

Nuove aziende, record a giugno

In ripresa il commercio con l'estero

Bruno Gianotti

ROMA

Cinquantamila nuove imprese in tre mesi, buone previsioni per l'export dopo l'anno nero 1999. Sono i segnali concreti di una ripresa pronta a decollare ancora al Nord, ma con qualche concreto segnale di svolta al Sud. Il dato sulle aziende è un piccolo record: riguarda società vere, cioè il saldo tra le nascite e le cessazioni tra aprile e giugno calcolato da Unioncamere, ed è positivo dopo 27 trimestri negativi. In altre parole: dal '93 la galassia delle aziende italiane si assottigliava, ora si sta nuovamente allargando.

«Un giro di boa», commenta il ministro dell'Industria Enrico Letta che attribuisce il risultato alla riforma del commercio. In realtà, il secondo trimestre 2000 ha fatto registrare 100.825 iscrizioni e 50.849 cessazioni dal registro delle Camere di commercio. E un terzo delle imprese «sopravvissute» è localizzato al Sud. Ma è la radiografia delle imprese a dare il carattere della nuova crescita: tra le 100 mila aziende debuttanti, circa 18 mila erano società di capitale, 17 mila società di persone e 4.350 altre forme societarie. In tutto, il 39,5% del totale, di molto inferiore, ancora una volta, alle imprese individuali, che costituivano il restante 60,5%, immancabilmente decimato dalle cessazioni (su 61 mila, sono sopravvissute appena 7.800).

L'identikit della nuova impresa traccia quindi il profilo di una società con caratteristiche diverse a seconda del territorio: forti nascite di società di capitale (oltre 4 mila) e di persone (3200) nel Nord Ovest. Mentre nel Sud, dove sono altissimi il tasso di natalità e di mortalità, è grande la presenza di «altre forme» societarie (come cooperative e consorzi) a quota 1690 e fortissima l'incidenza delle nuove ditte individuali (7288).

Settori trainanti? Prima di tutto le costruzioni, che hanno avuto nel Nord Est [illegible] «boom», con un tasso di crescita dell'1,76% in tre mesi. Al secondo posto il commercio, sia all'ingrosso che al dettaglio, con il Mezzogiorno che viaggia più veloce della media nazionale (incremento dello 0,66% contro lo 0,45%). Quindi le attività manifatturiere, sviluppate particolarmente al [illegible] Est e i servizi alle imprese, con un saldo attivo di 4500 aziende.

Altre buone notizie dal fronte del commercio con l'estero: chiuso un catastrofico '99, il 2000 è cominciato bene. Nei primi tre mesi dell'anno l'export è cresciuto al ritmo del 13% annuo, superiore al trend mondiale (10%). L'Ice, l'istituto per il commercio estero che ha fornito i dati, fa una previsione: se la tendenza dovesse proseguire, dopo molti anni l'Italia riuscirebbe a riconquistare fette consistenti del mercato mondiale.

L'anno scorso, la bilancia commerciale ha segnato un saldo attivo di appena 24.853 miliardi, dimezzato rispetto ai 47.399 miliardi del 1998. Un risultato, secondo l'Ice, generato dal calo esportazioni (-1,7%), contemporaneo alla crescita delle importazioni (+4,1%). A tradire l'export, è stata la composizione della domanda mondiale, orientata soprattutto su prodotti su cui l'Italia è comparativamente svantaggiata (mezzi di trasporto, elettronica e telecomunicazioni): i saldi commerciali sono così peggiorati [illegible] tutte le principali aree geografiche, tranne il Nordamerica.

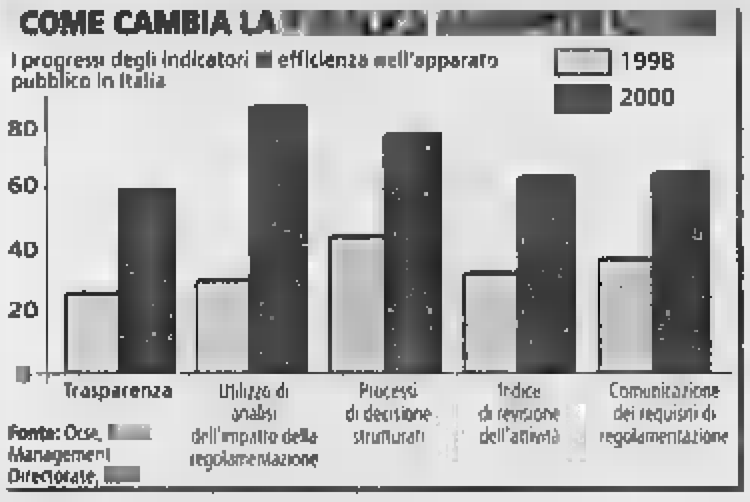


Il ministro dell'Industria, Enrico Letta

Crolla il numero dei certificati e sale l'indice di gradimento dei cittadini [illegible] gli uffici pubblici

Bari prima in classifica nella lotta alla burocrazia

«Cartelle pazze» ai romani, Bassanini invia ispettori in Comune



ROMA

Nel primo quadrimestre dell'anno, il calo rispetto al '96 dei certificati rilasciati dalle anagrafi è stato del 57,74%. E così 64 cittadini su cento - con un miglioramento di 15 punti percentuali rispetto all'anno scorso - si dicono soddisfatti del rapporto con gli uffici pubblici. I dati sono stati resi noti ieri a Roma dal ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, in occasione della presentazione dell'Osservatorio sulle semplificazioni. Al primo posto nella classifica della «decertificazione» rimane sempre Bari, con un crollo dell'93,57%. Seguono Padova (-83,49%) e Potenza (-75,69)%. Ultima risulta Agrigento, con una riduzione del 37,40%. Il [illegible] del ministero rileva poi un taglio deciso nelle autentiche di firme, vicine alla sparizione: la media del campione su cui viene effettuata la rilevazione, composto di dodici città, è dell'89,74% in meno, con punte del 95,27% a Padova e del 93,94% ad Ancona. A margine della presentazione, la polemica con il Comune di Roma: Bassanini ha annunciato di avere inviato in Campidoglio ispettori del ministero per chiarire la vicenda «cartelle pazze» (a molti cittadini è stato chiesto di pagare multe cadute in prescrizione): «Vogliamo amministrazioni amiche dei cittadini, non che rompano loro le scatole».

La relazione dell'Authority tlc: nella telefonia risparmi per 6500 miliardi nel 2002

Cheli: «Italia in ritardo sulla tv»

E Mancino teme i «grandi fratelli»

Roberto Ippolito

ROMA

Sul servizio telefonico l'Italia sta rapidamente recuperando tempo perduto, sull'altro fronte, quello della tv, bisogna intervenire subito: «E' assolutamente necessario che il disegno di legge sul riassetto dell'emittenza radiotelevisiva portato a compimento», ha detto ieri Enzo Cheli, il presidente dell'Authority per la Comunicazione, presentando a Roma la relazione annuale.

La «spirale virtuosa della concorrenza» producendo buoni frutti, ha esordito: il risparmio per la bolletta è già pari al 20% rispetto al 1997 e arriverà a 6500 miliardi nel 2002. Poi c'è il «miglioramento della qualità dei servizi». Eccoli qui i «frutti» della liberalizzazione, cioè dell'apertura del mercato nella descrizione del presidente dell'Autorità delle comunicazioni Enzo Cheli. accanto ai problemi del «mercato con le sue regole» c'è il diritto del consumatore, ricordato dal presidente del senato Nicola Mancino, «alla difesa dall'invadenza dei "grandi fratelli" di turno». Perciò, dice Mancino, la politica deve esercitare «un ruolo da cane da guardia».

La fine monopolio della Telecom Italia e la continuazione del duopolio televisivo (cioè del predominio Rai-Mediaset) sono stati al centro della relazione annuale presentata da Cheli chiamato a dettare le regole e a fare da arbitro in un mercato in tumultuosa espansione. Il peso straripante delle comunicazioni sull'economia ma anche sulla politica è testimoniato dalle presenze raccolte da Cheli.

Alla presenza anche di Carlo Azeglio Ciampi e Giuliano Amato, Cheli ha detto che l'Italia non è più in ritardo: ormai è in posizione avanzata sul fronte della liberalizzazione. Qui gli affari ci sono. E l'Autorità ha un gran da fare per assicurare una competizione corretta, auspicando «un'azione coordinata tra soggetti politici, autorità di regolazione e operatori del mercato». Ma per la televisione resta sempre difficile mettere tutti d'accordo.

In questo campo il gioco resta duro e parole diventano più complicate. Cheli si dice pronto a dare «sollecita attuazione alle misure deconcentrative» ovvero a prendere le decisioni necessarie per rendere la tv più pluralista. In pratica l'Autorità deve indicare presto la data entro la quale Rete 4 del gruppo Mediaset potrà trasmettere solo via satellite Raitre potrà disporre solo dei proventi del canone rinunciando alla pubblicità.

Spiega Cheli: le due decisioni «potranno adottate contestualmente», dopo il parere della parlamentare di vigilanza «sul piano di setto della terza rete Rai». In «un mercato della comunicazione orientato verso futuro» è indispensabile anche procedere al riassetto del settore radiotelevisivo; questo tema deve essere «ripreso e condotto rapidamente a compimento». E' quindi attesa l'approvazione del disegno di legge 1138.

Il provvedimento deve chiarire la collocazione della Rai, finora per il 99,9% mano all'Iri. Ma dopo la sua messa in liquidazione è previsto il passaggio temporaneo delle azioni al ministero del Tesoro. Mancino osserva che «il venir del sistema delle partecipazioni statali e, in particolare dell'Iri» rende «ancora più urgente» nuova disciplina. Per Mancino è necessario «un sistema di regole condiviso da tutte le forze politiche». Il presidente della Rai Roberto Zaccaria fa sapere di d'accordo con lui avendo «già detto da tempo che è opportuno realizzare un diaframma tra Rai e Tesoro dopo messa in liquidazione dell'Iri».

Per la tv si parla quindi di nuove regole. Per le telecomunicazioni ci si chiede invece quante regole servano in un mercato aperto. Cheli accetta le critiche di «un presunto "eccesso di regolazione"» formulate da Colaninno, non nominato. presente che «senza formulazione delle regole» poste negli ultimi due anni, «tutte necessarie e richieste da precise scadenze», aprire il mercato sarebbe risultato «in alcun modo possibile, per la presenza di insuperabili barriere, non solo tecniche ed economiche, ma anche giuridiche all'ingresso dei nuovi operatori».

Visto il lavoro fatto, da ora in poi l'Autorità può fissare meno regole ed estendere invece l'«azione di vigilanza» per farle rispettare. Indicando le difficoltà incontrate per concretizzare la liberalizzazione Cheli parla di un contesto «poco incline, per le tradizioni, ad accogliere in pieno le sfide della concorrenza». Questa affermazione contiene un implicito rilievo al comportamento della Telecom? Colaninno è sicuro di no, essendo convinto che «vada dato atto» alla sua azienda «della piena collaborazione» per il decollo della più ampia concorrenza.

«NON CRESCE L'INDEBITAMENTO TELECOM»

Roberto Colaninno la linea di credito Telecom Italia. Il prestito di miliardi presentato mercoledì, secondo il del gruppo, aumenta le prospettive di indebitamento del gruppo che a fine 2000 dovrebbe raggiungere i 19,1 milioni di . L'annuncio provocato l'indebolimento del titolo holding ex monopolista. Si è intanto chiuso ieri l'ultimo contenzioso che vedeva contrapposti Tim e Blu sui prezzi relativi al servizio di roaming nazionale. Il presidente di blu, Giancarlo Elia Valori (insignito ieri della medaglia Giacomo Manzù per gli oltre anni di attività svolta all'Iri) ha commentato: «Ora concentriamo i nostri sforzi verso lo sviluppo di nuove iniziative a favore dei clienti di Blu. L'accordo con Tim non modifica per blu il calendario di copertura del territorio nazionale il proprio sistema di infrastrutture, che regolarmente avanzando come previsto dal *business plan* malgrado le difficoltà ad ottenere tutti i vari permessi».



Il presidente dell'Authority Tlc, Cheli

Nel disegno di legge in oggi canale più spedito per i computer a scuola

Arrivano 330 miliardi per l'e-commerce

Il governo dà il via ai fondi per le piccole imprese

ROMA

Consiglio ministri varerà oggi alcune misure per promuovere il commercio elettronico e per fornire personal computer agli studenti. Si tratta di provvedimenti già discussi addirittura approvati, per i quali tuttavia un intervento più deciso del governo si è reso necessario per autorizzare le spese relative per trarre queste strategiche iniziative dalle secche in cui erano finite.

Spiega il sottosegretario all'Industria, senatore Passigli: «Il disegno legge comporrà di due soli articoli, corredati dalle norme copertura finanziaria. Quello sul commercio elettronico autorizza a usare i 330 miliardi previsti questo scopo dalla Fina ma che finora non avevano la specifica norma di spesa necessaria a dare il via libera. Serviranno ad aiutare le piccole e medie imprese del commercio, dell'agroalimentare a entrare nell'e-commerce». Passigli fa due esempi: sul lato della vendita, finanziano le piccole imprese (per esempio, un gruppo di produttori di vino) affinché si consorzino e si dotino di un «portale» Internet che dia visibilità ai loro prodotti. Sul lato degli acquisti, imprese, per esempio meccaniche, verranno aiutate materie prime e componenti a prezzi più bassi tramite aste virtuali quelle che già organizzano le pubbliche amministrazioni. Quanto ai computer per gli studenti con un finanziamento bancario agevolato garantito dallo Stato. Passigli ricorda che questo provvedimento finito un collegato molto complesso, da cui lo isoleremo per garantirgli un iter più veloce in vista dell'avvio dell'anno scolastico». **(lui. gra.)**

Cedono gli assicurativi a favore delle Tmt

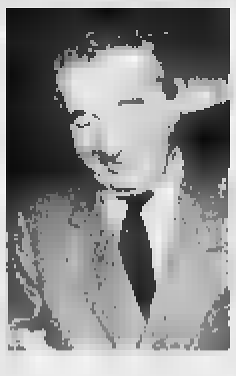
La rinascita del Nasdaq carica le Borse europee

Piazza Affari chiude in rialzo dello 0,74% Ottime performance di Olivetti e Mediaset

MILANO

Piazza Affari mette a segno un deciso progresso, spinta dai titoli Tmt (tecnologici, telecomunicazioni e media), il cui interesse viene confermato dal nuovo balzo del Nasdaq, che sembra voler replicare la bella performance di mercoledì sera (ieri ha chiuso a +1,84% a 4174,88 punti). A fine giornata il Mibtel segna un progresso dello 0,74% a 32.970 punti mentre il Mib30 sale dello 0,68%.

Effetto Nasdaq anche sulle altre borse europee. La migliore performance è di Francoforte (+1,47%). In evidenza titoli come Siemens, Sap e Epcos con rialzi sostenuti. Bene anche le Basf che hanno beneficiato di un ritorno di interesse degli investitori per il settore chimico in rialzo di mezzo punto percentuale. Parigi Progressi dello 0,10% per Amsterdam e dello 0,72% per Zurigo. Negative solo Madrid (-0,28%) e Londra, dove l'indice Ftse-100 perde lo 0,66%, penalizzato dalla caduta di uno dei più pesanti titoli del listino, Vodafone Airtouch (-1,28%), oggetto di realizzi sulla notizia che la concorrente Orange (France Telecom) ha in progetto lo sviluppo in Internet con una nuova piattaforma.



Carlo De Benedetti

A testimoniare l'interesse rivolto ieri al settore Tmt, le performance segnate dai relativi indici Eurostoxx, quello relativo ai tecnologici progredito del 3,6%, quello dei media del 2,3% e quello dei telefonici del 2,1%. I volumi, però, sono modesti: buona parte degli investitori preferisce rimanere ai margini in attesa di importanti dati macroeconomici Usa. Negli Stati Uniti oggi saranno infatti resi noti gli andamenti delle vendite al dettaglio e della produzione industriale di giugno, due statistiche che hanno posto non poche incertezze sulla dinamica della politica creditizia d'Oltreoceano. La questione tassi è tornata a condizionare l'attività dopo che dal fondo monetario internazionale è giunto l'invito alla Fed di stringere nuovamente le redini del credito per controllare le pressioni inflattive.

A Piazza Affari ad attirare l'attenzione è dunque il trend cedente degli assicurativi a favore dei titoli della New Economy. Chiude pesante Generali che perde il 2,74%, male anche Alleanza (-2,01%) e Ras in ribasso dell'1,39%. La parte del leone la fa Olivetti, che speculata su voci di un riassetto azionario, con l'ingresso di un nuovo socio, vede passare di mano un altro 2% del capitale ordinario. Sono transitati ben 99 milioni di pezzi, contro i 93,6 di mercoledì e 54,4 di media per un controvalore di 407,9 milioni di euro. Se il titolo di Ivrea luna il guadagno sul finale (+0,93%) a vantaggio di Tecnost (+1,24%), Tim e Telecom mettono a segno un bel rimbalzo tecnico, guadagnando entrambe oltre il 3%. A contendere loro il primato ci pensa Mediaset (+3,12%), ieri in gran denaro dopo la raccolta pubblicitaria delle reti Mediaset e l'up-grade di Merrill Lynch.

In fibrillazione Cofide (+8,45%) e Cir (+5,59%), della scuderia De Benedetti, per la notizia dell'arrivo di Microsoft sulla controllata Blixer. Bene Finmeccanica (+1,05%) che conferma contatti alla ricerca di partner esteri per la controllata Ansaldo Trasporti (+6,92%). Si associa la partecipata Stm (+2,53%). Bene le Fiat (+1,03%); stabile Enel (+0,16%), debole Eni (-0,62%) sotto i 6 euro.

Sulla scorsa della notizia che il fatturato di Tecnodiffusione è aumentato nel primo semestre del 110%, molto più del previsto, il titolo, dopo sospensione al rialzo, ha concluso con un guadagno del 13,31% con volumi di scambi letteralmente lievitati (a 58040 pezzi contro i 3.192 della seduta precedente). Sulla scia delle Tecnodiffusione si sono mossi, nel Nuovo Mercato, Cdb Web Tech (+6,01%), Chl (+7,30%), Dada (+6,06%) e Opengate (+7,03%). **(a.vig.)**

IL PUNTO SUI MERCATI

Milano si allea con Zurigo?

TRABALLA la fusione tra le Borse di Londra e Francoforte, mentre dalla Svizzera rimbalzano voci di una possibile alleanza di Milano (che non commenta le indiscrezioni) e Madrid con la piazza di Zurigo che si appresterebbe a sua volta a lanciare un nuovo progetto di mercato pan-europeo. Intanto all'interno della Deutsche Boerse, la società che controlla la Borsa di Francoforte, è sempre più evidente la spaccatura circa la progettata fusione con il London Stock Exchange. Secondo il *Financial Times*, un terzo dei componenti il consiglio di amministrazione si sarebbero rifiutati di sostenere il progetto, temendo un ridimensionamento del ruolo finanziario del listino tedesco.

E se il progetto Londra-Francoforte scricchiola è naturale che iniziative concorrenti trovino maggiore spazio. Secondo un advisor della Borsa di Zurigo citato dall'agenzia *Radiocor* sia Milano che Madrid, gli unici due listini di peso che non si sono ancora legati ad alcuna delle iniziative varate, avrebbero mostrato «manifestazioni di interesse» per Virt-X, il progetto di borsa paneuropea annunciato all'inizio della settimana dalla Borsa svizzera e da Tradepoint. Come sua prassi, la Borsa italiana non ha voluto commentare tali informazioni, mentre pure la borsa elvetica «No comment» anche riguardo alle informazioni diffuse ieri dall'agenzia *Dow Jones* secondo cui l'ad Massimo Capuano, e la sua omologa elvetica, Antoinette Hunziker-Ebneter, avrebbero condotto «approfonditi negoziati» sulla possibilità che Milano entri a far parte di Virt-X. [r. e. s.]

EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 687 (+0,1%); Bruxelles (Bel 20) [illegible] (-0,11%); Francof. (Dax) 7164,23 (+1,39%); Hong Kong (Hang S.) 17449,50 (-0,56%); [illegible] (Ftse) 6475,70 (-0,66%); Madrid (Ibex 35) 10848,2 (-0,28%); Parigi (Cac 40) 6570,36 (+0,52%); Sydney (Allord) 3285,5 (-0,33%); Tokyo (Nikkei) 17036 (-1,76%); Zurigo (Smi) 7951,7 (+0,72%); New York (Dow J.) 10788,71 (+0,05%), (Nasdaq) 4[illegible] (+1,64%)

B. Antonveneta [illegible] Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Cardine 22.300; Carifirenze 1.450; Cattolica [illegible] 33.800; Eurosviluppo spa 0.035; Friuladria 50.000; Kariba 0.165; Mele Ass. 0.650; Pharmacia 1.750; Villa Este 9.000.
[illegible] 2005 0.005; Sai risp 0.215; Unipol 0.160; Unipol priv 0.118.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista

LUSSEMBURGHESI STORICI



Malena non va a Venezia

Malena il nuovo film di Giuseppe Tornatore non parteciperà alla prossima Mostra del cinema di Venezia. Lo ha annunciato lo stesso regista siciliano. «Non faremo sicuramente in tempo ad essere pronti per Venezia» spiega Tornatore che oggi terminerà le riprese della sua pellicola interpretata da Monica Bellucci.



Mau Mau in chat

Per festeggiare l'uscita del nuovo album, Ciaoweb ospita in chat i Mau Mau oggi, alle 16.30, prima che il gruppo si esibisca in concerto a Milano. Nei prossimi giorni saranno disponibili, online, un video dello spettacolo e le foto scattate durante la chat. L'appuntamento con la musica è all'indirizzo: www.ciaoweb.it



Quaid-Ryan, amore finito

La rottura tra Meg Ryan e Dennis Quaid è definitiva. Dopo dieci anni di matrimonio il protagonista di *Ogni maledetta domenica* ha chiesto il divorzio dall'attrice che, secondo le cronache rosa, sarebbe innamorata del «gladiatore» Russell Crowe. Quaid ha chiesto l'[illegible] mento congiunto del figlio di otto anni, Jack Henry.

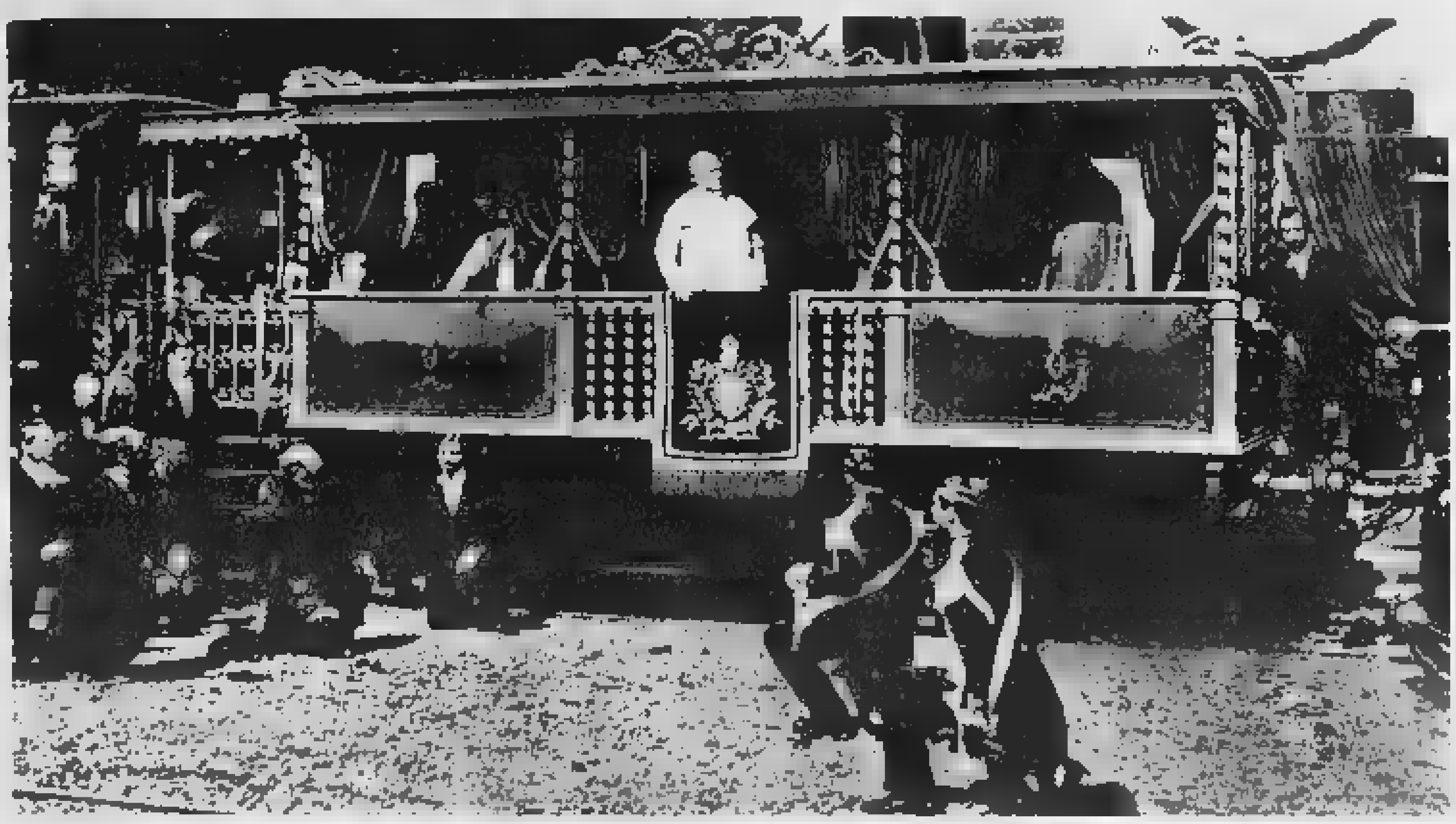
La Chiesa sta per beatificare il Papa che istituì il Sillabo e vietò ai cattolici di partecipare alla vita politica

PIO IX

Chi uccise i cattoliberali?

[illegible]

Una iniziativa molto discutibile [illegible] un personaggio storico controverso



Pio [illegible] sulla carrozza papale [illegible] un viaggio nello [illegible] Pontificio, prima della Presa di R[illegible]

PERCHÉ la Chiesa proclamerà beato [illegible] Papa Pio IX, presentandolo come figura esemplare e degna non solo di venerazione ma di imitazione per cattolici di oggi? Si tratta di una decisione molto discutibile. Papa Mastai-Ferretti infatti non è semplicemente un sant'uomo, ma è un protagonista storico complesso [illegible] controver[illegible] della storia italiana [illegible] europea. Nel [illegible] caso, la beatificazione diventa un'operazione storiografica e politica di grande rilievo che non può [illegible] silenzio [illegible] un paese che abbia un minimo di consapevolezza storica.

Quale Pio IX sarà beatificato? Il personaggio concentra [illegible] sé tutte le contraddizioni della Chiesa dalla metà del [illegible] secolo. E' possibile selezionare alcuni aspetti, magari quelli rigorosamente religiosi, della sua personalità ignorando gli altri, facendo finta che siano scorie mondane senza peso? Ma se c'è [illegible] Papa sul quale è difficile fare questa selezione è proprio lui. Il Pio IX del dogma della Immacolata Concezione e della infallibilità del Papa, proclamato durante il Primo concilio vaticano, è separabile dall'estensore del Sillabo anti-liberale? [illegible] Pio IX, suscitatore di tante speranze liberali [illegible] nazionali del 1847/[illegible] è separabile dal Papa che nel 1870, dopo l'entrata degli italiani in Roma, si autoproclama "prigioniero" in Vaticano, approfondendo in maniera esasperata la frattura tra cattolici e laici liberali nel neonato Regno d'Italia, disconoscendone la legittimità ed esponendolo all'ostracismo delle grandi potenze europee?

Certo: la storiografia odierna sa ricostruire tutta la vicenda riconoscendo anche gli errori della classe politica liberal-borghese italiana. Il risultato cui arriva oggi è la comprensione delle motivazioni di tutti i prota[illegible]nisti di allora e dei guai in cui si sono [illegible]. Spesso si ha l'impressione che i nostri bisnonni e trisnonni non sapessero davvero prevedere [illegible] governare le conseguenze delle loro azioni.

[illegible] fine [illegible] manteniamo la gratitudine per il risultato finale raggiunto: l'Unità d'Italia. In questa ottica il comportamento dello stesso Pio IX è già stato sottratto ai giudizi più feroci della storiografia liberale e laica tradizionale che replicava, per altro, alla ferocia dei giudizi anti-italiani degli organi clericali. Da questo punto di vista quindi Pio IX [illegible] ha bisogno di "riabilitazioni". [illegible] possiamo [illegible] camuffarlo da "federalista", secondo [illegible] mode correnti; proprio perché ha respinto l'idea di Gioberti di esse[illegible] lui, come Papa romano, il Presidente di un' Italia federa[illegible].

Rimane invece il duro dato di fatto che Pio IX ha soffocato sul nascere (togliendogli il virtuale sostegno del popolo cattolico) il cattolicesimo liberale, l'unica forza che sarebbe stata in grado [illegible] collaborare fattivamente con [illegible] ceto laico borghese nella costruzione della nuova nazione. Uno d[illegible] [illegible] politici d'origine dell'Unità italiana - l'irrilevanza e l'emarginazione del cattolicesimo liberale - è imputabile alla Chiesa di Pio IX. Senza contare la condanna e l'umiliazione inflitta ad Antonio Rosmini, una delle poche menti italia[illegible] dell'epoca di livello internazionale. Si tratta di un errori etico-politici di portata storica tale da rendere incomprensibile la beatificazione di Pio [illegible] oggi, l'idea cioè di fare [illegible] lui un personaggio "esemplare".

E' forse esemplare il suo rifiuto dei principi del liberalismo, dei fondamenti [illegible] di quella "religione dei diritti" che [illegible] la Chiesa vuole rappresentare - sia pure in maniera molto selettiva e spesso opportunistica? Sarebbe anacronistico, anzi grottesco se nel Sillabo antiliberale si tentasse oggi di leggere una anticipazione della critica al neoliberismo (capitalistico) odierno e per esteso al nichili[illegible] dei valori che vi sarebbe [illegible]. Ai cattolici zelanti tentati da questa operazione vorrei ricordare le parole di Jacques Maritain: "non è toccato ai credenti fedeli del dogma cattolico ma ai razionalisti laici proclamare i diritti dell'uomo e del cittadino".

A questo punto ci si può chiedere quale nesso esiste tra le posizioni etico-politiche di Pio IX, oggi inaccettabili per i cattolici democratici, e la proclamazione del dogma della Immacolata Concezione o della infallibilità del Papa? Non c'è nessun nesso, nonostante entrambi i dogmi abbiano un'estrema rilevanza pedagogica e pastorale, mirino cioè ad influen[illegible] gli atteggiamenti di [illegible] del popolo [illegible] credenti? Ciò che appare evidente invece è l'affinità di queste due verità dogmatiche con la sensibilità dell'attuale Pontefice - la sua devozione mariana e il forte senso dell'autorità [illegible] magistero pontificale. E' legittimo il sospetto che l'unico [illegible] obiettivo della beatificazione [illegible] Pio IX è ricordare solennemente a tutti che il Concilio Vaticano Secondo non cancella affatto il Primo?

Temo che questi interrogativi rimarranno senza risposta. O l'avranno forse soltanto, in forma ellittica, nei documenti ufficiali che accompagneranno la beatificazione - [illegible] operazione compiuta dunque. Così questo procedimento che riguarda una personalità, che ha influenzato profondamente la storia e l'identità degli italiani, [illegible] rimasto e rimane un affare riservato ad una lobby che ha ignorato pareri di segno opposto avanzati da parecchi storici cattolici seri. E' un bruttissimo segno.



[illegible]. La cultura assolutistica [illegible] Pio IX [illegible] portò nel 1854 a proclamare il dogma dell'Immacolata Concezione, cui seguirà nel '69 quello dell'infallibilità del Papa.



LA PRESA D[illegible] PIA. [illegible] 20 settembre 1870 i bersaglieri entrano [illegible] Porta Pia. Roma diventa capitale d'Italia. Pio IX [illegible] prigioniero e vieta ai cattolici [illegible] partecipare alla [illegible] politica.

Da cauto riformista [illegible] paladino dell'assolutismo

Cittadino Mastai, bevi un bicchier

[illegible]

Il suo pontificato più che trentennale segnò il secolo

CITTADINO Mastai, bevi un bicchier! Nella [illegible] icasticità, il [illegible] carducciano dedicato a Pio IX (nel *Canto dell'amore*) sintetizza felicemente l'ambiguo destino di Giovanni Maria Mastai-Ferretti, il cui pontificato più che trentennale (1846-1878) cominciò con aperture riformiste ma [illegible] chiuse nel segno dell'intransigenza.

Nato nel 1792 in una famiglia di Senigallia col titolo di conte, Mastai-Ferretti venne eletto al soglio pontificio [illegible] 16 giugno 1846. Uomo buono [illegible] fragile carattere, nel clima di fervori liberali dell'epoca, promulga un'amnistia per reati politici, concede [illegible] sudditi la libertà [illegible] stampa e la guardia civica, riconosce ai romani il diritto di eleggere una giunta comunale, apre le porte dei ministeri ai laici. Le riforme di Pio IX contribuiscono a smuovere la marea risorgimentale in altri Stati e viene festeggiato, suo malgrado, come uno spirito liberale.

Spaventato dalle conseguenze, disapprova la guerra del Piemonte all'Austria (con una allocuzione in concistoro) e nel febbraio del 1849, all'avvicinarsi di [illegible] risorgimentali nella capitale, ripara a Gaeta. Dopo [illegible] caduta della Repubblica Romana, [illegible] suo pontificato si caratterizza per una progressiva linea restauratrice, il cui manifesto è il *Sillabo* del 1864, che condanna il liberalismo come «uno degli [illegible] del nostro tempo». [illegible] ambito religio[illegible] la restaurazione produce il dogma dell'immacolata concezio[illegible] ('54) e quello dell'infallibilità del Papa ('69).

La crisi del movimento neoguelfo da un lato, il processo di unificazione italiana dall'altro, finiscono per isolare Mastai-Ferretti, che mostra di non capire che cosa sta realmente [illegible]do in Italia e in Europa. Definisce il parlamento dello Stato italiano «mostruoso prodotto della giurisprudenza rivoluzionaria». Fino all'ultimo si mostra convinto che le truppe di Cadorna non occuperanno Roma. Dopo [illegible] breccia di Porta Pia ('70) e dopo la legge delle Guarentigie ('71) si chiude in una nota posizione di intransigenza. L'unica soluzione è «protestare ed aspettare».

Ai cattolici italiani impone di sentirsi esclusivamente suoi sudditi e non partecipare alla vita politica. A chi gli chiede se non [illegible] meglio andare a votare, risponde «non expedire». Questa politica vede sorgere diversi movimenti di spirito reazionario, come l'Associazione cattolica italiana per la difesa della libertà della Chiesa ('66) o l'Opera dei Congressi vistosamente antiliberale ('75). Pio IX muore a 86 anni, [illegible] piena solitudine. D'altronde il cardinale Antonelli, fido segretario di Stato, morto un anno prima, gli aveva dichiarato: «Siamo finiti!»

In un documento di protesta contro la beatificazione, che sarà pubblicato sul prossimo numero della rivista *Concilium*, si legge che Pio IX «consolidò il sistema assolutistico della Chiesa». Il documento contiene anche pesanti accuse di antisemitismo contro il Papa che illuse i cattolici liberali italiani. [a.p.]

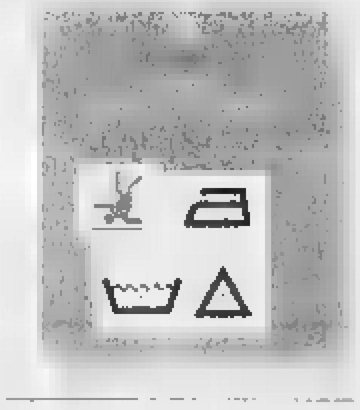
UN LIBRO AL GIORNO

Lavoratori in cerca d'autore

Alessandro Orsi

CANCELLATORI di scritte murali, call-girls per telefoni erotici, sorveglianti di insuccesso [illegible], accompagnatori di levrieri all'aperto, aiuti dell'aiuto-regista, sottomodelle per sottovesti [illegible] vendita per corrispondenza»: un lunghissimo elenco di mansioni stravaganti, ai limiti del surreale, introduce al tema di *Piccole nature morte al lavoro*, breve libretto con cui il giovane scrittore [illegible]cese Yves Pagès compie una sorta di ricognizione nel sottobosco dei lavori invisibili. Quelli per cui non serve una specializzazione, né una formazione, distanti dal concetto classico di impiego e vicini a quello, altrettanto importante, dell'arte di arrangiarsi. Si potrebbe chiamarli lavoratori in cerca d'autore, che tentano di mantenere la propria identità, nonostante l'attività che svolgono invece che grazie a essa.

C'è Alice, la ragazza che sperava di trovare nel classico lavoro estivo in campagna i piaceri dell'attività bucolica e si ritrova in un [illegible]simo allevamento [illegible] polli concentrazionario che le causerà incubi notturni. O Sonia, che redige sondaggi d'opinione falsificando le in[illegible] agli avventori di un bar. O Gerard, televigilante con carta magnetica e codice segreto che sorveglia i dispositivi d'allarme di un migliaio di agenzie bancarie, ma intanto divora le opere di Jean Genet. In questi lavori spersonalizzati - transitori ma che rischiano di diventare permanenti - resta infatti spesso lo spazio libero del pensiero: diversamente dalle vecchie cate[illegible] di montaggio tayloriste, l'alienazione non sembra mortificante, o almeno, la bizzarria del lavoro sembra quasi stimolare la fantasia.



Yves Pagès
Piccole nature morte al lavoro
Bollati Boringhieri
[illegible] 128 lire 18 000

Margini di libertà? L'autore non arriva a tanto, ma un'ipotesi la suggerisce, prendendo a esempio gli artisti-clochard della metropolitana, che creano attrazioni come i saltimbanchi di [illegible] tempo, spesso propinando autobiografie inventate di sana pianta. Storie che non convincerebbero nessuno, ma che [illegible] verosimili almeno quanto [illegible] curriculum vitae che chiunque almeno [illegible] volta ha falsificato, a buon fine e senza creare danno a nessuno. «Tutti han passato il bianchetto su zone d'ombra, mentito su un punto debole, bluffato su una competenza, abusato di un falso titolo, passato sotto silenzio una colpa grave». Il tutto per vendersi al miglior offerente.

[illegible] lavoro non [illegible] identità, afferma tra le righe Pagès, ma [illegible] personalità bisogna inventarsela. Persino quando ci si guadagna da vivere indossando un ridicolo costume [illegible] Pluto, sudando tutto [illegible] giorno [illegible] bilico sui trampoli, come fa José, a trentacinque franchi all'ora. «Ora che i campi di lavoro sono aperti al pubblico, gli attori domestici devono sudare dentro la loro seconda pelle e tacere, fino a far scomparire in sé la traccia [illegible] lavoro. L'attrazione moderna ha le sue leggi: se vuoi abolire il proletariato, dallo [illegible] spettacolo». Come a dire, attenti che lo sfruttamento ha solo cambiato maschera. Tra cinismo e ironia, a leggere queste storie, forse inventate [illegible] realistiche, prevale però la sensazione che nella proliferazione di lavori «qualsiasi», la fantasia soggettiva possa essere quell'elemento di novità che fortunatamente [illegible] impedisce di rimpiangere le vecchie fabbriche del tempo che fu.

USA, [illegible] NUOVA LETTERATURA SULLE ANSIE DELL'UOMO, MA «LE [illegible] MEGLIO»

Maschi sull'orlo di una crisi di nervi

[illegible] Zucconi

I giovanotti vanno alla riscossa: ma ancora [illegible] volta, come quasi sempre e quasi in tutto, *girls do it better*, le ragazze lo fanno meglio... La conferma viene dall'editoria americana, alla ricerca di un nuovo filone che replichi, in [illegible]one maschile, il recente successo dei libri scritti da - e su, e per - giovani donne capaci di affrontare con umorismo le proprie disavventure amorose e professionali. In principio, lo ricorderete, c'era Bridget Jones, la *single* inglese che con il suo diario dove annotava [illegible] e sigarette, disa[illegible] erotici e buoni propositi, ha conquistato tre milioni di lettrici in tutto [illegible] mondo. La seconda puntata del suo tragicomico taccuino, di cui è autrice la giornalista inglese Helen Fielding, uscirà dopo l'estate anche in Italia da Sonzogno. [illegible] il *Manuale di caccia e pesca per ragazze* di Melissa Banks (Frassinelli) si continua a sorridere sulle tecniche per lanciare l'amo agli uomini: cioè sulla vita da *single*, ma soprattutto sulla pubblicistica che trasforma la solitudine acchiappa-maschi in un'industria, dalle riviste femminili ai manuali di *self-help*.

Se [illegible] altro, però, Bridget Jo[illegible] è una che il *Diario di Bridget Jones* [illegible] comprerebbe subito; e Jane, la protagonista del *Manuale* [illegible] *caccia e pesca*, sarebbe la prima a divertirsi leggendo [illegible]ella presa [illegible] giro dell'eterna ambizione femminile ad analizzarsi, migliorarsi e mettere su casa. Sono personaggi che assomigliano alle loro lettrici, e viceversa. [illegible] quale lettore maschio, *single* e trentenne, piacerebbe invece rispecchiarsi in un libro che reca in copertina il più inequivocabile [illegible] simboli virili? Per di più incurvato come un punto interrogativo, per alludere maliziosamente alle attuali incer[illegible] mascolinità? È così, infatti, che l'editoria d'oltreoceano replica alla *chick lit*, alla lettera[illegible] ragazze: sbattendolo in copertina. Accade con *Sam the Cat and Other Stories* [illegible] Matthew Klam, che descrive appunto lo sbandamento di un giovanotto nei rituali dell'accoppiamento e del matrimonio; al pari di altri romanzi e racconti, di giovani autori come Thomas Beller [illegible] Lipsyte. Ma tradurre al maschile personaggi e situazioni non basta, non funziona. La ragione? È in [illegible] scena di un altro di questi libri, Never Mind Nirvana [illegible] Mark Lindquist. Il protagonista, ovviam[illegible]ntenne e ovviamente *single*, preferisce un Johnny Walker alla lettura di un romanzo di Richard Ford - lo scrittore [illegible] che, con Hemingway, ha esp[illegible] meglio [illegible] resistenza maschile a penetrare nelle proprie emozioni. Peccato che anche i potenziali lettori di questi cuginetti di Bridget Jones [illegible] amino sentir raccontare la propria inerzia sentimentale, e tantomeno sorriderne. Meglio un whisky.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. [illegible] Roma. [illegible] Catania. [illegible] Milano. [illegible] Cagliari. [illegible]
© [illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948. Certificato n. [illegible] del 25.11.1999.
La tiratura di giovedì 13 luglio 2000 è stata di 507.294 copie

TUTTI NE PARLANO, NESSUNO FA NIENTE

MAL D'AFRICA

[illegible] d'Orsi

IL segretario dei Ds prende a cuore il destino dell'Africa. Ne siamo lieti. I conflitti armati nel continente che dista un tiro di schioppo dalla Sicilia sono, negli ultimi giorni, in sordina, oscurati da altre notizie, meno eclatanti, ma pur sempre di morte, [illegible] dolore, di miseria. Una conferenza di scienziati discute (in Africa) dell'Aids, qualcuno fa notare che esiste un nesso tra [illegible] di quest'ultimo flagello e miseria. Ma [illegible] c'è solo la «peste del XX secolo» (e forse del XXI) a uccidere. Le cifre dei bambini consegnati irrevocabilmente alla morte da malattie curabilissime come il morbillo sono impressionanti. E ordinari massacri macchiano di rosso sangue l'immenso triangolo nero: fame, siccità, alluvioni, e le lotte che dal basso della nostra ignoranza di europei saccenti chiamiamo «tribali». L'ultima notizia - l'esplosione dell'oleodotto da cui turbe di miserabili cercavano di succhiare petrolio - ha qualcosa di beffardo. Insomma, la catena delle sofferenze dell'Africa è infinita.

Un senso di frustrata impotenza ci coglie. Destini incrociati di movimenti di liberazione che diventano controrivoluzionari, [illegible]erre sociali che ci appaiono sotto le mentite spoglie di conflitti etnici o religiosi, interi popoli che tentano di rialzare la testa e rischiano di travolgere tutto sul loro cammino e, infine, un capitalismo che oggi come ieri, spreme il limone e si appresta a buttarne via la buccia.

L'Africa, insomma, è ancora la cattiva coscienza dell'Europa; e la civiltà bianca rivela i suoi limiti. Recentemente politici, ecclesiastici, personaggi dello spettacolo hanno cavalcato il cavallo di battaglia della riduzione o annullamento del debito contratto con i paesi ricchi dai paesi poveri. Ma, poi, che cosa è accaduto? Nulla. E pochi hanno ricordato che quei debiti sono già stati interamente o quasi interamente saldati, e che il credito residuo che il Nord del mondo vanta [illegible] confronti dell'immenso Sud concerne solo interessi, che si accumulano inesorabilmente con il passare degli anni. Noi bianchi [illegible] facendo verso questi paesi qualcosa che assomiglia a [illegible] gigantesco strozzinaggio legale. Poi versiamo lacrime davanti alle immagini dei bambini dalle pance gonfie, dai corpi scheletrici e dagli occhi ricoperti di mosche. E magari diamo un obolo all'Unicef che ci invia commoventi lettere sull'ultima «emergenza» in Africa. Poco dopo sfogliamo un catalogo che ci mostra un invitante villaggio keniota in riva ad una spiaggia bianchissima...

E allora, sopraffatti da un acuto senso di sconforto, [illegible] chiediamo se fosse così «dalla parte del torto» (come ha scritto Pierluigi Battista su questo giornale) Jean-Paul Sartre quando sintetizzando Franz Fanon provocò la coscienza europea con quel grido sinistro: «In Africa l'unico bianco buono è un bianco morto».

IL MOMENTO NERO DEL PREMIER BRITANNICO

BLA-BLA BLAIR

Mario Ciriello

COMINCIA a suscitare compassione Tony Blair, vittima di una iella implacabile, anche la stampa di destra commisera lo «sfortunato premier», colpito ora dal fermo del figlio sedicenne trovato ubriaco in una piazza di Londra. Purtroppo, non basta, c'è di più. Blair è afflitto non soltanto da questa tenace disdetta, ma da una crisi assai più ampia e complessa, senza precedenti nella storia politica britannica, la perdita di credibilità. Una perdita pressoché totale.

Il premier si alza a parlare e le sue parole [illegible] lasciano traccia. Promette, avverte, annuncia, informa, ma la maggioranza dei cittadini lo ascolta con una indifferenza che è sovente scetticismo. La conferma si è avuta pochi pochi giorni fa quando una «fuga» di notizie ha reso noto il testo di un memorandum per Downing Street redatto da Philip Gould, stimato consigliere del premier. «Tony Blair è visto dal pubblico come qualcosa d'irreale - scrive Gould - non convince, si preoccupa soltanto di come presentare un argomento». In parole povere, fa della propaganda «arroccandosi su posizioni che abbandonerà dopo poche settimane».

Blah Blah Blair, così l'*Economist* descrive questo premier troppo ciarliero. In un altro momento la crescente sfiducia degli inglesi verso il loro leader turberebbe soltanto certe acque politiche, oggi invece offusca l'intera scena nazionale ed europea. Si va infatti verso elezioni generali, entro un anno il Paese andrà alle urne, poi, subito dopo la prevista seconda vittoria laburista, si terrà un referendum sulla adesione di Londra all'Euro. Blair vuole inserire l'Inghilterra nella moneta unica ma, se nessuno gli crede, come farà a sgretolare la possente maggioranza antieuro, tra il 70 e il 75 per cento dei britannici?

Due documenti ufficiali, la cui «fuga» è stata disposta da ministri proeuro, hanno posto in vivido rilievo i danni di un no alla moneta unica. Andrew Fraser, direttore dell'ufficio «Invest in Britain», afferma, che se il governo non dichiarerà presto «indispensabile» l'ingresso nell'euro, l'intera industria britannica rischierà di affondare. L'altro documento porta la firma di Stephen Gomersall, ambasciatore di Sua Maestà a Tokyo. Il diplomatico ricorda l'allarme già causato tra i grandi investitori nipponici dalla supersterlina, nel cambio con l'euro, e indica il pericolo che [illegible] di ditte giapponesi abbandonino la Gran Bretagna.

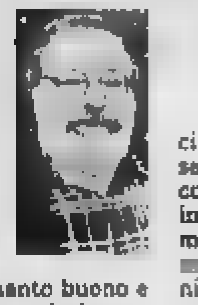
Tony, calma e sangue freddo. Questo il consiglio offerto [illegible] al premier dalla stampa amica. Altri aggiungono: «Impara a parlar chiaro». In altre parole, presenta onestamente i fatti senza fronzoli, senza agghindarli per ottenere che i giornali [illegible] diano maggior rilievo. Il pubblico ha capito tutti i trucchi.

Il segreto per scrivere buoni articoli sui quotidiani

Le idee? Sono pesciolini fritti

Fernando Savater

IN un passo del *Tao tê ching* l'arte del fare politica viene paragonata a quella di friggere dei pesciolini: occorre che la fiamma non sia né troppo alta, per non bruciacchiarli, ma nemmeno troppo debole, perché altrimenti rimangono mezzo crudi. A mio avviso il segreto per scrivere un buon articolo giornalistico poggia su di un equilibrio analogo. Anche le idee vanno trattate come i pesciolini: se le fai cuocere troppo ti escono carbonizzate e difficili da digerire, se ti limiti ad abbozzarle lasci il lettore con la voglia di capire [illegible] avresti voluto dire [illegible]te.



Una delle verità fondamentali sul giornalismo è stata enunciata da Lapalisse: i giornali si chiamano così proprio perché [illegible] ogni giorno. Per quanto buono e azzeccato, nessun articolo sopravvive alla data in cui viene stampato. O quanto meno, non è saggio che chi lo scrive creda di stare coniando una massima per i secoli a venire. E già tanto [illegible] si rivolge a coloro con cui condivide la luce dell'alba. Tale verità rappresenta un ostacolo addizionale per [illegible] apprendisti filosofi che scriviamo per i quotidiani: tutti sogniamo di arringare le future generazioni. Ma gli articoli giornalistici [illegible] si incidono sul bronzo imperituro ma sulla carta transitoria e riciclabile. Non parlano dell'essere ma del trascorrere, come avrebbe detto Montaigne. (Il quale, del resto, sarebbe stato un eccellente *columnist* [illegible] fosse nato troppo presto).

José Bergamín diede ad una serie di collaborazioni giornalistiche questo titolo «Le cose che non passano». L'arte dell'articolista che aspira ad approfondire gli argomenti sta nel parlare di quello che avviene...come se non dovesse trapassare. [illegible] una sfida al tempo stesso allegra e difficile. Uno ci prova giorno dopo giorno e ci riesce qualche volta. Ma sbagli sempre se ti credi cap[illegible] condannare o assolvere il mondo in un articolo. Niente da fare: il migliore d[illegible]li articoli, quello dav[illegible] buono, non è niente di più e niente di meno di un articolo.

> *«Ci saranno ancora giornali da leggere con piacere nell'era digitale? Siamo in molti a non saperlo e a non poterne fare a meno»*

Chi sono gli articolisti che ho letto con piacere e profitto? È inevitabile incominciare da Mariano José de Larra, la cui satira di costume si avvicinava ad una metafisica ironica delle abitudini dell'epoca. Disegnava delle caricature che sono dei bozzetti del destino umano, [illegible] dei [illegible] faceva Cervantes. Larra mi riconcilia con la spenta letteratura dell'Ottocento spagnolo. Gli articoli di Borges per *Sur* e perfino quelli in apparenza più umili per [illegible] rivista *El Hogar* sono dei micromonumenti perfetti alla pagina effimera che si porta via l'attualità. Commenta un libro, una moda o un pregiudizio [illegible] tocco leggero e profondo che diventa irresistibile. Borges è uno dei pochi articolisti che ti piacciono di più quando sei in disaccordo con lui che quando esprime un punto di vista che puoi condividere. E, naturalmente, adoro - più di ogni altro al mondo? - il Chesterton giornalista. I suoi articoli sono rigorosamente magici: niente in questa mano, niente in quest'altra, e all'improvviso spunta una brevissima teoria su [illegible] qualunque in [illegible] si concentra più pensiero e saggezza che in [illegible] qualsiasi [illegible] volumoni filosofici di alcuni dei miei colleghi accademici. Il titolo stesso che Chesterton diede ad una delle sue raccolte dimostra che egli capiva benissimo in [illegible] consiste la genialità del genere: «Enormi minuzie».

Larra, Borges e Chesterton, con dei predecessori illustri come Montaigne o Voltaire. Mi ritornano in mente quando qualcuno dei numerosi asini solenni che ispirano così tanta venerazione disprezza quella pagina perfetta e fragile che non sarebbe in grado di scrivere dicendo «Ma è soltanto giornalismo!». Per gente [illegible] tale risma nulla che [illegible] intasi centinaia di pagine e non abbia delle note in calce è rispettabile. Non sanno che, almeno da quando la modernità mandò in pensione le «Summa» più o [illegible] teologiche, il compito umano per eccellenza è stato leggere i quotidiani. Oggi grazie a Internet e alle [illegible] *chat* anche qu[illegible] occupazione rischia di finire in soffitta.

Ci saranno ancora dei buoni articoli nell'era digitale? Comunque vada, siamo in molti a [illegible] saperlo né a poterne fare a meno. Quando arriverà l'ultima ora voglio che la mia salma venga avvolta negli articoli di fondo. Dopo tutto, anch'io [illegible] un articolo che non dura più di un giorno...

Copyright El País
(Traduzione a cura del Gruppo Logos)



SECONDO voi, qual è, tra le canzoni in voga quest'estate sulle spiagge, quella che ricorderemo fra quaranta anni come «Sapore di sale, sapore di mare...»?

IL DOPPIO VOLTO DELLA MEMORIA

Elena Loewenthal

A Pantelleria quest'anno i giornali arrivano intorno alle quattro del pomeriggio, causa alchemiche disposizioni aereoportuali. Nell'era istantanea di un internet che qualcuno dà già per spacciato, la quotidiana attesa di notizie che il mondo ha ormai [illegible] che digerito si trasforma con il passar dei giorni da nervoso sobbollimento (un po' come quello che s'agita ancora nelle viscere di questa terra vulcanica) in una originale percezione del tempo e dei suoi multiformi codici. Ci si accorge, ad esempio, che a volte esso sta scritto davanti ai nostri occhi senza bisogno di prodigi telematici e scavi negli archivi.

A qualche chilometro di distanza dallo sconsolato giornalaio in catastrofico calo di fatturato, a qualche decina di metri di profondità sott'acqua, è stata ritrovata qualche giorno fa una nave punica in tale perfetto stato di conservazione, pare, che negli orci ancora stagna un deposito [illegible] garum, antico condimento a base di pesce in salamoia. Poco appetitoso finché si vuole, ma una manna tanto per l'archeologo quanto per il mogio villeggiante in astinenza [illegible] giornali. Che cosa mai governa la memoria? In quest'isola dove ci si sente come un fragile respiro di vento e dove il vento porta respiri di tempi e luoghi remoti, il presente è più che mai in balìa del passato, il quale sembra concedersi a proprio piacimento. Pro[illegible] strenua fedeltà dall'onorevole Furio Colombo, il giorno della memoria - rievocazione degli orrori di quel [illegible] abbiamo ormai alle spalle - [illegible] diventando anche in Italia una realtà ufficiale, [illegible] segnarsi sui calendari e nei programmi scolastici. Auschwitz deve [illegible] parte della memoria [illegible] tutti noi e non soltanto di chi l'ha vissuto in prima persona e per diretta discendenza. Ma ogni medaglia ha irrimediabilmente un'altra faccia, e la memoria come nozione della coscienza dovrà pur sempre fare i conti con l'arbitrio grottesco e tragico, comico e malinconico, che a volte la governa.

> *I ritratti del Duce a Pantelleria*

Lungo [illegible] strada che porta al capoluogo dell'isola, non lontano dell'aereoporto, sul gomito di una curva campeggia un portone affiancato da due fasci littori che una premurosa mano provvede quasi ogni anno a ridipingere di nuovo, perché anche questa è storia, dice. A proseguire verso l'interno dell'isola, quest'anno [illegible] verde e di [illegible] bellezza quasi indescrivibile, sull'unica piazza di una contrada di montagna, fra vigneti bassi, ficus svettanti e sentore di [illegible] s'affaccia un bar. Entrando, [illegible] voglia di un caffè deve confrontarsi con un ritratto di Mussolini in bella mostra accanto a un assai meno vistoso crocefisso. Le tinte terrose del volto e l'elmetto mimetico che copre la [illegible] calva guardano altrove, a chissà quali lontananze, senza degnare gli avventori. Laggiù si dirigono anche gli occhi miti e la parlata lesta del proprietario, nel ricordo languido di quel giorno di luglio del 1938 (giusto due [illegible] prima dell'entrata in vigore delle leggi razziali, penso, e del portone di scuola sbattuto in faccia ai miei genitori bambini) in cui il Duce venne in visita all'isola. Seguito, mi racconta, da anni di fedele servizio in marina, suggellati da un riconoscimento, una stretta di mano che [illegible] mani di vecchio sembrano ancora avvertire, e quel ritratto con tanto di firma, da cui il vecchio non si separerebbe per tutto l'oro del mondo, malgrado generose e reiterate offerte di collezionisti. Il tempo si misura anche con i rimpianti, le memorie bislacche, l'esile distanza che si pone fra un giornalaio, una nave sott'acqua e un signore dignitoso dietro il bancone di un bar. L'aria, su quest'isola, regala un nitore impareggiabile.

LETTERE
Francia e democrazia • Prostituzione in Europa e Usa • Il prezzo del carburante

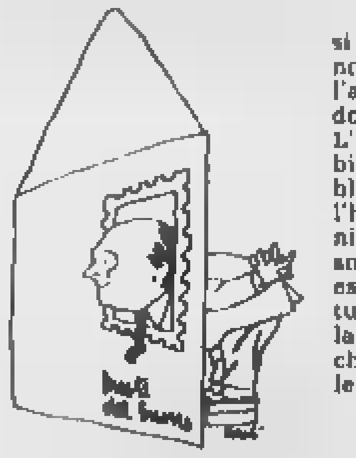
[illegible] di O.d.B.

Carceri mancanti, vera oscenità

EGREGIO Signor del Buono, le vorrei esporre tre casi emblematici italiani:

1) Sulla *Stampa* è apparso l'articolo «Ragazza di 16 anni venduta per prostituirsi», questo non è il primo caso e non sarà l'ultimo, senza parlare delle continue violenze [illegible] minori e sulle giovanissime donne che spesso vengono anche soppresse. Le tv piemontesi Telecupole e 4 Rete trasmettono tutte le sere visioni oscene che eccitano sia i giovani che gli adulti, con relative conseguenze. Non sarebbe opportuno proporre l'apertura delle case chiuse per evitare conseguenze a singoli, vedovi e militari nonché extracomunitari?

2) Si parla sempre di carceri superaffollate, quando da diverso tempo molti di [illegible] stati chiusi senza ragione. Anche a Novi Ligure il carcere locale, dopo [illegible] stato ristrutturato (spendendo vari milioni) è stato chiuso, perché? ... Bisogna [illegible] altro personale.



3) Come detto, le tv piemontesi Telecupole e 4 Rete trasmettono scene di persone che fanno l'amore in modo osceno, violando così la privacy delle famiglie. L'ho scoperto per caso per [illegible]biare canale onde evitare la pubblicità ossessiva giornaliera e l'hanno scoperto anche i miei nipoti minori... E' necessario trasmettere queste oscenità quando esistono locali a luci [illegible] che tutti possono frequentare? Non lamentiamoci poi delle violenze che accadono giornalmente per le strade e anche in famiglia.

pensionato **Gino Ricci**
Novi Ligure

IL più scandaloso dei suoi punti è il discorso sulle carceri manc[illegible]. Bugie su bugie. In realtà si tratta d'incapacità di gestione e di avarizia. L'esempio del carcere di Novi che lei mi segnala non è certo l'unico. Sinché ci si guadagna con i lavori va [illegible] bene, poi basta: è questa l'autentica oscenità.

[illegible] Buono

Diversità culturale [illegible] valore importante

Ho letto con grande interesse l'editoriale del dottor Bettiza ne *La Stampa* del 1° luglio. Vorrei aggiungere qualche riflessione sul discorso pronunciato a Varsavia dal ministro Védrine, e precisare la posizione della Francia. Nel suo intervento, il ministro ha sottolineato che la democrazia non era il frutto di una conversione brutale o istantanea, ma di un processo che si sviluppa nel tempo. La storia ci insegna che il cammino verso la democrazia non si fa senza che siano riunite alcune condizioni necessarie come i fattori [illegible]mici, sociali e culturali. Tali fattori di maturazione interna sono sempre stati determinanti, mentre fattori esterni risultano favorevoli solo se il contesto è già propizio. Ciò vuol dire che mentre i valori della democrazia sono universali, ogni Paese deve compiere [illegible] di essa il proprio cammino, attraverso la costruzione di Stati moderni, efficienti e rispettosi del diritto. Il ministro aveva avvertito da molto tempo gli organizzatori della manifestazione che vi avrebbe partecipato per riflettere sulla democratizzazione, ma che la Francia non si sarebbe associata alla dichiarazione adottata al termine della Conferenza, senza peraltro nutrire alcuna intenzione polemica.

Per il nostro Paese questa dichiarazione non rispecchia nella loro integrità i testi fondamentali della democrazia e in particolare la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, né [illegible] sufficiente spazio ai dati economici e sociali o a nuovi parametri quali la diversità culturale. Infine rischia di dare l'impressione che [illegible] gruppo di Paesi si erga a guardiano della democrazia, potenzialmente in alternativa alle istanze internazionali come l'Onu o di costituire un gruppo di pressione in seno alle organizzazioni internazionali. Il processo attuale non ci sembra corrispondere ai principi di universalità, dialogo o scambio atti a favorire il processo di democratizzazione.

Jacques Blot, Roma
Ambasciatore francese in Italia

Bisogna aiutare le «schiave del [illegible]

«E' ora [illegible] riformare la legge Merlin, [illegible] alla cooperazione», [illegible] dice. E la Turco propone le prostitute in case autogestite. Ma le donne non vengono in Italia per fare le prostitute. Vengono per lavorare, come tutti gli extracomunitari. Gruppi criminali attirano le donne promettendo posti [illegible] lavoro in Italia come casalinghe o colf e una volta lì le donne vengono vendute e fatte prostituire. La legalizzazione delle case chiuse non aiuta queste donne. La legge deve punire gli sfruttatori e i clan che importano [illegible] ragazze in Italia.

Questo non è solo un problema italiano, ma di Europa e Stati Uniti. In Germania la prostituzione è legale. Le case chiuse esistono in tutte le città e la maggior parte delle donne proviene da Russia, Polonia o Ucraina. Il governo americano, però, non tollera lo sfruttamento della prostituzione: gli americani non supportano la criminalità organizzata e hanno leggi molto dure contro di essa (l'Fbi inse[illegible]). Quest'anno è stato chiesto al governo americano di introdurre una legge che permetta alle donne [illegible] di lavorare con la giustizia [illegible] il «Witness Protection Program» per combattere gli sfruttatori. Si chiede che abbiano la possibilità di chiedere la residenza negli Stati Uniti.

Questo è un minimo di aiuto che anche l'Italia potrebbe offrire a queste donne violentate: una volta rimpatriate i famigliari chiederanno il perché dell'espulsione, e se sul documento c'è la parola prostituzione le donne perderanno tutti i diritti famigliari e verranno espulse dalla famiglia. Vogliamo essere responsabili di queste vite distrutte? Anche noi italiani «paghiamo» la prostituzione.

Mathias Sapper
Los Angeles
msapper@pacbell.net

Chi tutela le zingarelle?

Al telegiornale un giornalista ha preso in giro Ben Johnson, che a Roma è stato derubato da [illegible]relle delinquenti precoci. Secondo me non c'è niente da ridere. Questi furti, a Roma, li subiscono più volte al giorno giapponesi, italiani, romani.

Invece di fare lo spiritoso quel giornalista potrebbe fare una sta[illegible] pe[illegible]re il fenomeno e farebbe bene a chiedersi dove siano gli assistenti sociali e i giudici dei minori, che in altri casi sono tanto solleciti nei loro interventi per proteggere i minori dalle loro famiglie.

Varano Boreatti

Benzina, meno tasse in Lussemburgo

Il prezzo della benzina resta uguale. Molti (tra cui il presidente della Authority Tesauro) dicono che [illegible] la diminuzione dei distributori di benzina, l'estendersi del cosiddetto «fai da te» e l'introduzione dei mini-market nelle aree di [illegible]io, si potrà avere un costo [illegible] carburanti più contenuto.

In linea di principio è così, ma la realtà è un'altra. In Francia, Belgio e Olanda il prezzo della benzina è identico a quello italiano, eppure il suddetto sistema di distribuzione c'è già da tanti anni.

Fa eccezione il Lussemburgo, che con un fisco [illegible] esigente riesce a tenere il prezzo alla pompa più basso del 30% rispetto al resto d'Europa!

Caolin Irpool, Belgio

H[illegible]r, la Lega e [illegible] Italia

Le dichiarazioni [illegible] Haider circa le simpatie [illegible] cui godrebbe in Forza Italia vanno lette in due maniere. A livello nazionale e in sede comunitaria c'è verso di lui un atteggiamento di chiusura che forse è più di opportunismo tattico che reale.

A livello locale, soprattutto in Veneto, Forza Italia è total[illegible] appiattita sulla Lega (come sempre). E nella Lega Haider è un semidio secondo solo a Bossi. Basta guardare i siti Internet del Carroccio per rendersene conto.

Matteoli

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. [illegible] www.lastampa.it
[illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. [illegible] a copia € 0,31.
[illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011.56381; fax 011.5627958. E-mail [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[illegible]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
011-[illegible]
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Einaudi raccoglie i romanzi del grande scrittore in un volume della Pléiade

Pavese, dialoghi con Dio

Così nasceva l'acuto disagio religioso

Lorenzo Mondo

I rapporti con l'America e con l'antropologia, le affinità con Landolfi, l'amore per le colline e la terra delle Langhe

Ma questa «riproposta», oltre a soddisfare il piacere della lettura, introduce a verifiche più complesse e profonde



Cesare Pavese visto da Levine; qui sotto, lo scrittore con l'attrice Constance Dowling a Cervinia



N[illegible] cinquant'anni dalla morte [illegible] Cesare Pavese, le edizioni Einaudi rendono omaggio allo scrittore che tanto le onorò raccogliendo tutti i suoi romanzi in un volume della Pléiade (mentre vengono promessi quanto prima, nella stessa collana, tutti i racconti). I testi vengono dati nell'ordine in cui apparvero la prima volta, da *Paesi tuoi* a *La luna e i falò*, e si avvalgono di un nutrito apparato critico. Al saggio introduttivo di Marziano Guglielminetti si affiancano infatti le [illegible] filologiche di Mariarosa Masoero e Claudio Sensi basate sul controllo [illegible]ei manoscritti; i commenti di Laura Nay e Giuseppe Zaccaria sulle [illegible]i e la «fortuna» dei romanzi; l'analisi per campione sul lessico, la sintassi e lo stile di Pavese condotta da Elisabetta Soletti. Risulta subito evidente, da questi nomi, che ci troviamo davanti all'ultimo, cospicuo contributo di pavesisti torinesi, [illegible] vera e propria «scuola» nella quale non è mai venuto meno l'interesse e l'apprezzamento per lo scrittore di Santo Stefano.

La sorpresa di «Paesi tuoi»

Guglielminetti, che già si [illegible] occupato a fondo delle poesie, percorre l'iter romanzesco pavesiano, lungo le linee di un rifiuto del naturalismo e di una accidentata ricerca del simbolo. A partire dallo straordinario esordio di *Paesi tuoi* (un incunabolo del maggior Pavese) sul quale [illegible] critico indugia con particolare aderenza e finezza. Ma va segnalato soprattutto (questo per me il maggior stimolo) il tentativo di profilare la figura di Pavese nell'habitat letterario e artistico che gli fu proprio, registrando i suoi consensi e dissensi, i suoi stessi silenzi. Quasi volesse saggiare ogni pista, [illegible] la più precaria (penso ai pittori [illegible] temporanei) per sbarazzare [illegible] campo da eventuali inciampi.

Così, viene sottolineata la sostanziale affinità con le sperimentazioni di Landolfi sul «naturale-ferino» (nella *Pietra lunare*): da parte di un Pavese che non accetterà [illegible] di ridurre la nozione [illegible] civiltà a quella che Sinisgalli chiamerà «civiltà delle macchine». Così, i suoi «goffi» campagnoli, aldilà del rimando lessicale, sfuggono alla classica polemica contro il villano, si distanziano dalle [illegible] suggestioni verghiane e dannunziane nell'ambizione di proporre una «nuova rusticità». In effetti i più sicuri referenti per questa tematica vanno cercati in una tradizione non narrativa: Guglielminetti cita per tutti il nome di Lévy-Bruhl, ben consapevole che sul versante dell'antropologia e dell'etnologia si può scavare abbondantemente e fruttuosamente (slittando sul contiguo Thomas Mann [illegible] *Giuseppe e i suoi fratelli*). Ribadisce anche la [illegible] decisiva incidenza degli Americani, pure amorosamente letti e tradotti. E lo incuriosisce che non vi s[illegible] eco, nel Pavese «romano» del *Compagno*, nell'attesa di una bellica apocalisse, non già [illegible] [illegible] Belli, [illegible] di [illegible] Gadda («Di Gadda Pavese non s'accorse, e vale l'inverso»). Sbiadito - con l'insistenza della *Casa in collina* sul sangue versato - il ricordo di Primo Levi. Mentre nella resa [illegible] tumulti popolari dopo l'8 Settembre avverte una «non troppo remota falsariga manzoniana»; la stessa che [illegible] segnalata dalla Soletti nel paesaggio langarolo di *La luna e i falò* («La collina di Gaminella, un versante lungo [illegible] ininterrotto di rive verticali...»). Quanto a Camus, al quale si è accennato per certe consonanza esistenzialistica, non poteva sedurre Pavese per la magrezza dello stile, per il grado zero della scrittura...

La fuga dalla guerra

Sono prelievi utilizzati seguendo le orme di uno scrittore che devia in direzione simbolica l'iniziale spinta realistica per approdare a «percorsi iniziatici»: con un parallelo, sostanziale disamore per le ragioni, politiche e ideologiche che gli sono state imposte o che lui stesso si è imposto [illegible] [illegible] momenti di autoflagellazione. E' [illegible] fuga dal mondo della guerra, della ferinità «civile», verso la collina materna, ma anche la panica congiunzione con la terra tentata dai ragazzi del *Diavolo sulle colline* («quasi membri di una nuova fede») fino all'ascesi ultima, e allo scacco, di *La luna e i falò*. Viene confermata in altre parole, in modo puntuale e sinuoso, la passione dominante di Pavese per il mito, questo fuoco centrale della sua ispirazione. Alla domanda sulla tenuta dei suoi migliori romanzi, Guglielminetti dà una risposta affermativa: «Pavese negli Anni Quaranta ha contribuito, non dico da solo, a restituire al romanzo italiano la capacità di farsi testimone di una [illegible] di fiducia nel vivere, che è interpretabile in termini sociali, antropologici, ma [illegible] ricomponibile in sintesi religiose, oltreché politiche. Quel "sapore di sangue", che taluno dei suoi protagonisti avverte, ha ben poco di sacrificale, nel senso di espiatorio: è la sensazione del perdersi, del distruggersi del fl[illegible] vitale... Trovare la forza di rappresentare questo, quasi senza lamento, ha voluto dir molto per la letteratura italiana di ieri e di adesso». Aldilà dell'esigenza di un nuovo umanesimo che sarebbe postulato, in absentia, dall'opera di Pavese, credo con sempre maggior convinzione che occorra parlare per lui [illegible] un acuto disagio religioso che [illegible] fa [illegible] insostituibile testimone del secolo. La panica immed[illegible] con la natura, la breve parentesi dell'avvicinamento al cristianesimo, il recupero della mitologia greca alla luce degli studi etnologici, mostrano la ricerca inappagata di una rivelazione che si vuole primigenia e, per così dire, reincarnata nell'infanzia di ogni [illegible], che sembra promettere per lampi illusori un rapimento estatico. Certo è necessario leggere, a supporto, certe pagine di *Feria d'agosto*, i più abbandonati e insieme scavati *Dialoghi con Leucò*. Questa riproposta dei romanzi, oltre a soddisfare il piacere [illegible] della lettura, introdu[illegible] anche a più complesse suggestioni e verifiche.

Ma la ling[illegible] di Pavese? Lascio ai lettori più attrezzati e curiosi la nota linguistica di Elisabetta Soletti. Dove si documenta «l'impasto inedito e originalissimo della prosa pavesiana, che unisce l'andamento brusco e spezzato del parlato con il movimento ampio e regolato, modulato su ricorrenti schemi simmetrici e parallelistici di spiccata letterarietà, e che si inserisce nella linea della nostra più alta tradizione narrativa». Anche per questa via, un classico.

■ [illegible] E MASS[illegible]

«L'Unione europea tra allargamento e rafforzamento: tendenze compatibili?» è il tema della tavola rotonda che si terrà domani a Siena, alle 15, nell'aula Magna dell'Università. All'iniziativa, che fa parte del progetto «Incontri con la cultura europea in Toscana» promosso dalla Fondazione Ducci [illegible] l'Università di Siena [illegible] l'Associazione stampa [illegible] in Italia, parteciperanno tra gli altri i giornalisti Rossend Domenech, Loren[illegible] del Boca, Alan Friedman, Tana de Zulueta.

■ LARTIGUE IN [illegible]

Si apre mercoledì 19 a Roma, presso il palazzo delle Esposizioni, la mostra «Jacques-Henri Lartigue, la scelta della felicità», dedicata alle migliori immagini di [illegible] maestro della fotografia del Novecento. L'esposizione, la prima grande retrospettiva italiana [illegible] Lartigue, è realizzata in collaborazione [illegible] il servizio culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia.

■ GIOIELLI ANTICHI

Dal 4 al 6 agosto, nel borgo medievale di Macerata Feltria (in provincia di Pesaro e Urbino), si svolgerà [illegible] mostra-mercato di preziosi d'epoca, organizzata nei più bei palazzi della cittadina da un gruppo selezionato di antiquari e gioiellieri provenienti da diverse regioni italiane.

■ PITTURA DEL '700

Sarà inaugurata oggi, presso il salone Metaurense del Palazzo ducale di Pesaro, la mostra «I sensi e le virtù», promossa dalla Provincia di Pesaro e Urbino in collaborazione con la Regione Marche: curata da Claudio Giardi[illegible], presenta 91 dipinti che documentano, in modo sistematico, la pittura nel secolo dei Lumi a Pesaro e nel territorio.

■ GLI SCIOPERI A POMPEI

«Gli scavi di Pompei non sono patrimonio di questo o quel Comune, ma dell'intera umanità». Lo ha detto Antonio Bassolino, Presiden[illegible] della Regione Campania, nel [illegible]rso di una riunione da lui promossa con i sindaci di Pompei e di Ercolano, [illegible] soprintendente archeologico di Pompei, Giovanni Guzzo, ed il city manager Giuseppe Gherpelli, per esaminare i disagi ed i problemi registrati in questi giorni agli scavi. I disagi per i turisti potrebbero ripetersi il 26 di questo mese, giorno [illegible] cui due sindacati, la Uil e l'Ulsa, hanno proclamato di nuovo una astensione per gli straordinari mai pagati, che potrebbe far chiudere per la seconda volta, dopo domenica scorsa, i cancelli degli scavi [Agi]

DICE: «A ME INTERESSA TUTTO»

«Attore, non cartone animato»

Il sarto Castellitto nel film di Scola

[illegible]

Sergio Castellitto s'è letto alcuni libri prima di cominciare «Concorrenza sleale», il film che Scola sta terminando in questi giorni a Cinecittà. Servono i libri? «A [illegible] sì. Prima. Prima di [illegible] nel personaggio, prima di cominciare a recitare. Poi utilizzo le [illegible]zioni. Perché [illegible] è vero che si recita dalla [illegible] in giù, si studia dalla testa in sù». E cosa ha letto? «Ho letto un libro di De Benedetti sulla deportazione nel ghetto di Roma e uno [illegible] Rosetta Loy sull'essere ebrei. Mi ha colpito l'inconsapevolezza dei più di fronte alla tragedia che [illegible] attendeva: abbandonarono le loro [illegible] come [illegible] avessero dovuto tornarci poco dopo».

E' questo sentimento di stupefatta incoscienza, di incredula meraviglia, di passiva accettazione [illegible] regime fascista e delle sue leggi che Ettore Scola ha deciso di esaminare raccontando la storia di due commercianti romani negli anni immediatamente a ridosso della guerra: [illegible] ebreo, Castellitto, che nel suo negozietto vende abiti confezionati, l'al[illegible] ariano, Diego Abatantuono, che vende invece [illegible] ed eleganti abiti su misura. Prima rivali nel commercio, poi, a poco a poco, solidali nell'infittirsi dei segni che porteranno l'Italia all'alleanza con Hitler. «E' una commedia tragica dove tutti i personaggi ballano sull'orlo di un baratro. Come tutti anch'io faccio ridere, ma è risata che resta in gola perché si sa che sono un morto che cammina. E' struggente».

E' sempre stato un attore [illegible] tutto tondo, Sergio Castellitto: «Ho fatto contemporaneamente teatro, cinema, e televisione. Anche Gassman lo faceva, lo so. Non ho inventato niente. [illegible] Io ho messo in pratica [illegible] sua lezione in tempi in cui era più difficile perché i tre mondi s'erano chiusi l'uno all'altro: [illegible] teatro veniva accusato di essere elitario, la televisione volgare, il cinema snobistico. A me piaceva tutto». Non c'è il rischio di disperdersi in troppa abbondanza? «No, se si può scegliere. Io ho avuto subito successo e il successo regala il diritto di scegliere». [illegible] scarta? «Le lunghe [illegible] tv che per eccesso di semplificazione trasformano gli attori in cartoni animati interpretati da esseri viventi».

Quest'atteggiamento, che gli ha permesso di diventare uno dei migliori interpreti italiani ma ha dato un andamento discontinuo alla [illegible] presenza nel mondo dello spettacolo, Castellitto sostiene [illegible] averlo perfezionato vicino [illegible] [illegible] moglie Margaret Mazzantini, attrice ma, oggi, soprattutto, scrittrice di libri belli e di valore. «Lei non ha alcuna frenesia di apparire e ha rafforzato in me [illegible] capacità di saper aspettare. Se non ci [illegible] buone offerte [illegible] a casa [illegible] miei figli a immaginare progetti. [illegible] sono rinuncio perfino alle vacanze».

Questo, per lui, è un anno di lavoro intenso: prima [illegible] «Padre Pio» andato in onda [illegible] Canale 5 con un riscontro strepitoso, [illegible] agosto un [illegible] di Rivette, [illegible] sorta di riproposizione di «La [illegible] d'oro» di Jean Renoir, più avanti il prossimo lavoro [illegible] Gianni Amelio cui lo legava la promessa di lavorare un giorno [illegible] infine [illegible] [illegible] con un testo che [illegible] moglie sta scrivendo per lui e che insieme adatteranno per la scena. C'è qualcuno con cui vorrebbe fare un film e che invece non l'ha mai chiamato? [illegible] «No. [illegible] [illegible] miti, [illegible] cerco di fare bene il mio lavoro [illegible] basta. Piuttosto mi preoccupa il nostro cinema: la crisi c'è e temo non abbia ancora toccato [illegible] fondo perché s'è rotto il rapporto di fiducia che legava il pubblico a noi. L'insuccesso, la scorsa stagione, di un film come "L'assedio" di Bertolucci ne è la riprova». Di chi la colpa? «Non sono un tecnico. Non lo so. Leggi sbagliate, forse. Pochi soldi. Intellettualismi inutili dei nostri autori. Certo è che il trionfalismo che circola intorno al nostro cinema mi fa supporre che la situazione sia grave».

> «Non [illegible] le lunghe serie tv che trasformano gli interpreti in fumetti viventi»

> «Il trionfalismo che avvolge il cinema italiano mi [illegible] pensare che la crisi sia grave»



A destra Sergio Castellitto in una scena del film di Ettore Scola

Ebreo in mezzo ai fascisti

Sul set di «Concorrenza sleale» a Cinecittà

[illegible]

Fa impressione trovarsi [illegible] mezzo a questa lunga marcia di fascisti in camicia nera che avanzano per via Settimiano tenendo in mano cartelli inneggianti al duce. Fa impressione [illegible] che se si sta a Cinecittà, in uno dei tanti vialoni dove Scola ha ricreato [illegible] pezzo della Roma del ventennio, perché la fedeltà [illegible] ricostruzione dei palazzi, dei balconi, delle insegne, delle divise, perfino dei corpi degli italiani scelti uno per uno perché somigliassero quanto più è possibile a quelli di allora, annullano la distanza temporale [illegible] in una vertigine fastidiosa che crea ansia.

E' l'unica scena di massa del film «Concorrenza sleale». Seicento comparse perfettamente vestite come usava [illegible] quei tempi che vanno, [illegible] un sabato del '39, verso piazza Venezia a una delle ultime adunate del duce prima della dichiarazione di guerra. Avanti i ragazzini, i balilla, con i loro pantaloni corti, dietro le donne della gioventù littoria e poi gli avanguardisti col berretto a fez, quelli della milizia, i motociclisti della prima ora, i gerarchi con gli stivali di cuoio e la giacca d'orbace, gli operai in tute gr[illegible]. Da un lato intanto, sui binari che solcano la via, scorre il tram degli sposi: giovani coppie, lei in bianco e lui in [illegible], che hanno scelto per festeggiare le nozze, di essere anche loro in piazza ad acclamare [illegible] duce. Alle finestre qualche tricolore con lo [illegible] sabaudo. Ai [illegible] del corteo qualche civile che osserva.

Non [illegible] presenti, in questa scena, [illegible] Castellitto né Abatantuono: uno perché ebreo e quindi tenuto lontano da queste manifesta[illegible], l'altro perché edotto dal fratello insegnante, Gerard Depardieu, sulle nefandezze del regime. Sfila invece Claudio Bigagli, un [illegible]. Lo osserva dal marciapiede Rolando Ravello, spaventato e mesto. Peppuccio Tornatore, che ha appena concluso le riprese di «Malena» in sala forse ad ottobre ma [illegible] non al festival [illegible] Venezia, [illegible] appassionato di cinema viene a guardare: «[illegible] emoziona vedere [illegible] bella scena. E poi sono contento che Scola sia riuscito a farlo, questo film: erano [illegible] che me ne parlava».

Tra una settimana Ettore Scola [illegible] finito. Ieri hanno girato la [illegible] in [illegible] alcuni provocatori lanciano qualche [illegible] contro le vetrine dei negozi degli ebrei. La guerra, invece, non [illegible] vedrà. Così come non si vedranno le persecuzioni, le razzie, lo sterminio degli ebrei. Il film si ferma prima che la tragedia esploda, anche se tutti i segni di quel che accadrà sono già presenti. Scola parla come riflettendo [illegible] [illegible] alta [illegible]. «Mi ha molto colpito rileggere il manifesto del '38 sulla purezza della razza ariana firmato da scienziati e intellettuali. Le leggi razziali cominciarono così. Ogni tanto sulla Gazzetta ufficiale usciva un nuovo divieto. Prima impedirono agli ebrei di tener cameriere ariane a casa. Poi di salire sul tram. Infine allontanarono i professori dall'insegnamento, colpirono i professionisti, vietarono le scuole agli alunni. A un certo punto agli ebrei fu perfino ordinato di consegnare l'apparecchio radio che avevano a casa. Ma gli italiani sembravano non accorgersi di niente, anzi il consenso per il duce cresceva. Anche le gerarchie ecclesiastiche tacquero e lo stesso Pio XII, il papa, non fece granché. Furono in pochi a cogliere i segnali, come oggi sono stati [illegible] pochi a protestare per il divieto imposto ai gay di raggiungere il Colosseo. Eppure ogni piccola violazione delle libertà imposta a qualunque minoranza per qualsivoglia ragione è un pericolo per tutti noi». **[si. ro.]**



Qui accanto Ettore Scola: tra [illegible] settimana finisce di girare «Concorrenza sleale», con Sergio Castellitto e Diego Abatantuono. I due attori interpretano un commerciante ebreo e uno [illegible]

Concerto unico

Keith Jarrett [illegible] Perugia e poi basta

PERUGIA

Le telecamere arrivano a mettere il naso in diretta anche sul jazz, il genere musicale in teoria più antitelevisivo; ma poiché tutto si ammorbidisce e anche il jazz non è più quello di una volta, è benvenuto il pay-evento su Stream, stasera dalle 21, per l'apertura [illegible] Umbria Jazz con i cubani [illegible] Buena Vista Social Club, **Ruben Gonzales** e soci, che dai Giardini del Frontone faranno sognare con «Amapola» i giovinotti più attempati e daranno la possibilità a quegli altri [illegible]ai pochissimi che [illegible] li hanno mai ascoltati, di rivivere le atmosfere musicali della Cuba fra i '30 e i '50.

«Umbria Jazz» [illegible] è aperta privatamente ieri sera, con un concerto ad inviti di **Natalie Cole** (Stream lo trasmetterà il 19, 20 e 26 luglio); l'evento vero è però domani sera ai Giardini del Frontone, e solo per i presenti, ed è l'unico concerto italiano di **Keith Jarrett**, in trio con Gary Peacock e Jack DeJohnnette e vincitore del premio Heineken della critica prima ancora di aver messo piede a Perugia; appuntamento assai popolare e anche quello di domenica 16 con **Pat Metheny**, sempre al Frontone.

Umbria Jazz celebra quest'anno il centenario della nascita di Louis Armstrong, con il trombettista e compositore **Wynton Marsalis** il 17 pomeriggio al teatro Morlacchi e la sera successiva al Frontone, a **Lucio Battisti** è invece dedicato nello stesso spazio un tributo jazz il 20 luglio sera. «Si viaggiare» nasce da un'idea di Mogol, vi suoneranno **Enrico Rava, Tommaso Gotto** e l'**Orchestra Sinfonica Toscanini**; questa volta, la diretta è su Radiotre.

Stream tornerà a collegarsi con Umbria Jazz nella serata finale del 23 luglio, sempre ai Giardini, dove dalle 21 si terranno i tre concerti di Al Jarreau, Roy Hargrove Strings Quartet e Claudia Acuna; la messa in onda è prevista in differita il 27 e il 28 successivi. **[s.n.]**

«Anna dei miracoli» ■ Borgio Verezzi rinnova la vicenda Anni 50

Duello d'amore per la vita

E la D'Abbraccio è spietata con affetto

Osvaldo Guerrieri
inviato a BORGIO VEREZZI



Simona Biancalana e Mariangela D'Abbraccio a Borgio

Ogni volta che «Anna dei miracoli» arriva in scena, ci si chiede: ancora? Come se questo dramma dell'americano William Gibson, scritto alla fine degli Anni Cinquanta [illegible] l'occhio puntato sull'istrionismo delle primedonne, non uscisse mai dai repertori e affollasse i cartelloni. Invece, lo sapete, non è così. Le [illegible] rappresentazioni sono rare. L'ultima, salvo errore, risale a una decina d'anni fa, affidata a Mariangela Melato. Ma esiste questa curiosa sensazione, c'è questo curioso senso d'invadenza e d'insopportabilità. Quasi avessimo a che fare con un ospite molesto. Però accade che, incontrandolo nuovamente, l'ospite, per qualche motivo o forse [illegible] per lo stesso motivo, ci sorprenda. La conferma? Cercatela nella piazza S. Agostino di Verezzi, dove «Anna dei miracoli» ha aperto il 34° Festival teatrale.

L'opera è una specie di duello d'amore per la vita. Una bambina divenuta cieca, sorda e muta cresce come un animale selvatico. Incapaci di domarla, i genitori assumono una giovane istitutrice [illegible] il cui compito [illegible] nell'educare [illegible] piccola Helen alle buone maniere, al rispetto di sé [illegible] degli altri. Lo spettacolo esibisce proprio questo. Al di là di qualche diversivo (i genitori che sembrano poco soddisfatti dei risultati, il contrasto tra il padre e il figlio di primo letto, i fantasmi dell'istitutrice Anna) Gibson ci costringe ad assistere a una lunga seduta terapeutica, oscillante tra successi e insuccessi, tra violenza e dolcezza, tra speranze e rimorsi.

Ed è questa sorta di giallo terapeutico che finisce per impadronirsi della nostra partecipazione. Vediamo Helen sedere finalmente a tavola, mangiare nel proprio piatto e non più in quello altrui, ripiegare il tovagliolo. Ma Anna ci dice che non basta. Finché la bambina non [illegible] in grado di dare un nome alle cose e [illegible] mettersi in rapporto mentale con [illegible] mondo, il suo lavoro [illegible] [illegible] privo di senso. E' chiaro che l'obiettivo sarà raggiunto, ma a prezzo altissimo: isolamento, sopraffazione, violenza fisica, crudeltà psicologica.

Dinanzi a questo campionario di sentimenti forti ed elementari, il regista Francesco Tavassi procede per una strada a [illegible] volta forte ed elementare. Assume «Anna dei miracoli» nella nuda lettera e ce la restituisce [illegible] un clima abbastanza selvaggio, in [illegible] [illegible] fisicità, il sudore, le viscere sanno fare a meno di ogni altro elemento. Sulla scena di Alessandro Chiti, che alterna vari ambienti con l'uso delle piattaforme girevoli, dà via libera all'erompe[illegible] di una teatralità diretta, veloce, sostenuta in massima parte da Mariangela D'Abbraccio e da Simona Biancalana. La D'Abbraccio ha il fisico e il temperamento giusti per il ruolo dell'istitutrice spietata per [illegible]. La piccola Biancalana è sorprendente nel ruolo di Helen: selvatica, violenta, «sgradevole» nel parossismo psicotico. A volte il gioco imbocca la via dell'eccesso, ma le due protagoniste tengono [illegible] corda tesa e fanno perdonare, [illegible] il loro slancio, la disuguaglianza degli altri. Intanto, come ogni anno, è [illegible] assegnato il premio «Veretium» all'attore che si sia particolarmente distinto nell'ultima stagione di prosa. Il riconoscimento è andato a Milena Vukotic per le sue interpretazioni in «Prima della pensione» di Thomas Bernhard e per «Notte di grazia scendi», tre monologhi di Samuel Beckett.

> Nella storia della bimba sordomuta e della [illegible] un campionario di sentimenti forti, elementari, chiari

Il cantante ha aperto ieri a Collegno con successo la sua breve tournée italiana

Al Jarreau, sotto le stelle del jazz

Quando la voce è strumento

Mario Priolo

COLLEGNO

Una stella che emana una luce ricca di effetti e lascia una scia di colori difficile da dimenticare. Ci sono concerti pieni [illegible] magia e li sanno presentare solo pochi artisti al mondo. [illegible] Jarreau è [illegible] di questi, appartiene alla cerchia ristretta di cantanti che con la propria voce possono fare [illegible] che vogliono e ascolto dopo ascolto, anche a sessant'anni, è una voce che continua a stupire. Dote, talento, esercizio e chissà quant'altro per riuscire a creare un'atmosfera rara, gradevole, irripetibile. Possono piacere i testi, gli arrangiamenti [illegible] la voce per alcuni è solo un optional, gradevole finché si vuole ma mai determinante a patto che non sia stonata. Con Jarreau invece ci troviamo al di là di ogni ipotetica barriera, non ci sono limiti all'improvvisazione, si arriva dovunque con naturalezza al punto che non sembra di assistere ad [illegible] concerto dal vivo ma ad un evento registrato in studio, preparato dietro chissà quale sistema computerizzato. E così, dietro tanta grazia, sfilano via veloci due ore di concerto nella Certosa Reale, dove per il Newport Jazz Festival Torino, Al Jarreau ha aperto il suo breve tour italiano. Solo quattro date, partecipazioni firmate a rassegne di fama come il nome stesso richiede. Anche perché il suo è un appuntamento ormai annuale in Italia e le forze vanno dosate per accontentare tutti i fans sparsi nel mondo. L'aspetto è quello di [illegible] ragazzo, fisico asciutto, curato da palestra e jogging, diversi chilometri al giorno, anche qualche ora prima di un concerto. Può capitare di incontrarlo vicino al luogo in [illegible] di lì a poche ore incanterà la platea con un'altra delle sue esibizioni, pantaloncini e maglietta, e via lungo strade e sentieri per mantenere una forma invidiabile. Lo spirito [illegible] ogni concerto è proprio questo, non lesinare mai voce ed energia [illegible] dosaggio capace di fondere il classico canto jazz con il ritmo delle nuove generazioni. Ne viene fuori un live di gran classe.

Per certi versi stupisce la presenza [illegible] di [illegible] ottimi musicisti e di una corista perché è la sua voce a far da padrona, incontrastata regina del panorama internazionale. Si spiegano [illegible] i cinque Grammy Awards vinti [illegible] carriera e i riconoscimenti quale migliore cantante nelle categorie jazz, pop e rhythm and blues, proprio per il suo inimitabile e irraggiungibile modo di usare la voce come strumento. «Il mio interesse per la musica improvvisata ebbe origine quando ero ancora ragazzino», ama spesso ricordare Al Jarreau. «I miei fratelli maggiori portavano un po' di jazz in casa. [illegible] divertivano a suonare e a cantare ed io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy e le [illegible] trasmissioni da Chicago e fu a quell'epoca che imparai a fare le seconde e terze voci nei cori, riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Insieme ai brani del vecchio repertorio, pezzi ormai entrati [illegible] l'antologia come «Take five» e «Blue rondo a la turk», Al Jarreau ha proposto una serie di [illegible] tratte dal nuovo album «Tomorrow today». Una scaletta celebrativa lunga quarant'anni e più di carriera, per consumare un momento di grande musica, quella capace di riconciliare la platea che ha investito sulle 20 e [illegible] mila lire del biglietto di ingresso. Anche i ricordi hanno un prezzo. Prossimi appuntamenti: 14 a Brescia, 22 a Tarvisio, 23 Perugia.

Cinque Grammy vinti in 40 anni di carriera Un'antologia di brani

INTILLIMANI SINFONICI, PARTE IL TOUR

ROMA. Prende il via domani da Vaiano (Prato), con l'orchestra dell'Istituzione concertistica orchestrale di Lecce, il tour sinfonico italiano degli Intillimani. Lo storico gruppo cileno proporrà arrangiamenti del compositore José Miguel Tobar, [illegible] Roberto [illegible] Simone e anche di Astor Piazzolla. Gli Intillimani arrivano [illegible] Italia in contemporanea all'uscita mondiale [illegible] loro nuova «Antologia» in quattro volumi in cui trovano spazio, oltre a tutto il meglio d[illegible] loro repertorio, anche quattro brani dell'ultimo disco edito per il momento solo in Cile.

Tappe della tournée: Vaiano (15 luglio), Ascoli (21), Barletta (22), Mottola (23), Brindisi (26), Taviano (27), Spilimbergo (29), Milano (30), Castellammare di Stabia (2 agosto), Roma (3), Rho (4), Polizzi Superiore (5), Scordia (6), Camigliatello (9), Verona (9 settembre), Bologna (11) e Milano (17).



[illegible] Jarreau ha cantato anche i brani del suo nuovo cd «Tomorrow Today»

Giffoni, da domani il Festival del cinema

Ha compiuto trent'anni ma è sempre bambino

Alla rassegna di film per ragazzi anche Tornatore, Asia Argento, Boldi e la Jolie

Ernesto Baldo

ROMA

Quest'anno il Giffoni Film Festival, ormai considerato come l'appuntamento europeo più prestigioso del cinema per ragazzi, si apre domani, su Canale 5 che, alle 9 del mattino, avvierà una rassegna dei migl[illegible] film delle ultime edizioni, che proseguirà per tutta la durata del Festival (15-22 luglio). E alle 11 andrà in onda «Buon compleanno [illegible] Giffoni», in coincidenza con la cerimonia ufficiale dell'apertura del Festival 2000, che avrà come madrina Asia Argento: a distanza di 12 anni l'attrice torna nella cittadina del salernitano, dove presentò in concorso il suo primo film, «Zoo», di Cristina Comencini.

Adesso Giffoni Valle Piana, che quest'anno celebra i trent'anni della rassegna, si è ormai trasformato da un semi-sconosciuto centro agricolo in una [illegible] cittadi[illegible] che ogni anno accoglie, nelle sue sale cinematografiche, decine di migliaia di studenti e nel [illegible] inaugurerà una «cittadella del cinema». «Un impi[illegible] - sottolinea il presidente del Festival, Carlo Andria - che procurerà lavoro a molti gi[illegible] di Giffoni e che ospiterà la cineteca regionale della Campania e corsi di f[illegible] per studenti».

«I nostri film ormai vengono proiettati in ogni parte del mondo - dice l'ideatore della manifestazione, Claudio Gubitosi - e quando queste opere vengono [illegible] in televisione raggiungono anche i 5-7 milioni [illegible] telespettatori. E noi non siamo più semplici esercenti, ma anche distributori di quei titoli, [illegible] prodotti dalle majors, che altrimenti non avrebbero la possibilità di arrivare sul mercato internazionale. Quest'anno abbiamo dato largo spazio ai "corti" sia di fiction sia di animazione, e per scegliere i titoli in concorso si [illegible] oltre 1100 opere: ed abbiamo così selezionato 30 lungometraggi e 33 corti che ver[illegible] giudicati da 722 ragazzi provenienti da 16 Paesi».

Quest'anno il Festival conta di accogliere a Giffoni 80 mila spettatori ai quali offriranno anche due anteprime di prestigio: sabato prossimo «Fantasia 2000» della Walt Disney che nelle sale italiane uscirà il 1 settembre, e il 20 luglio «Titan A.E.», [illegible] film d'animazio[illegible] fantascientifico ambientato nel 3028, [illegible] avventura dei creatori di «Anastasia». Inoltre, nelle serate alla «Maison Lumière» sono previste esibizioni di 14 ospiti musicali e incontri con 25-27 guest stars del cinema: da Gabriele Salvatores a Giuseppe Tornatore, da Mario Monicelli a Mario Martone, da Massimo Boldi a Christian De Sica, da Teo Teocoli a Francesco Paolantoni, a Thora Birch, la brunetta imbronciata di «American Beauty». Non arriverà invece Adriano Celentano in compenso giungerà da Hollywood una delle giovani attrici emergenti, Angelina Jolie.

Gran finale con i Nomadi

Per Asti Musica gli evergreen di Gino Paoli

ASTI

Prossimo al giro di boa Asti Musica 2000, un Festival che ha fin qui proposto, con successo di pubblico, una serie di concerti di buon livello. Ray Gelato Giants, l'ensemble Concerto Finale Percussioni Mondi & Suoni, i Masterdrummer of Nepal, Beth Orton hanno spiegato la matrice dell'iniziativa, un contenitore [illegible] proposte articolate in cinque categorie. La rassegna sta dimostrando l'importanza di sviluppare temi originali, con uno spazio ai giovani di belle e [illegible] affermate speranze, seguendo un filo conduttore con un denominatore comune: musica uguale spettacolo. E così fino al 24 luglio [illegible] potranno applaudire altri protagonisti della scena nazionale e internazionale, proposte spesso ad ingresso gratuito e tutti in piazza Cattedrale.

Stasera tocca a Moltheni, una delle rivelazioni di questo primo semestre discografico, personaggio che con l'album d'esordio, intitolato «Natura in replay», ha raggiunto una discreta popolarità. Domani tocca a Gino Paoli, chiamato a sostituire Patty Pravo, con il nuovo spettacolo di taglio teatrale, in cui la raffinatezza e l'eleganza dei suoi «evergreen» si mescolano all'ironia bonaria dei suoi album più recenti. Canzone d'autore con filastrocche [illegible] e suoni moderne, chitarre spagnole e rock è quanto producono i milanesi Zoo, sul palco domenica prima del rockquartetto trentino C.O.D.. Samuele Bersani con il [illegible] album «L'oroscopo speciale», e tante altre belle canzoni di un repertorio ironico e romantico lunedì, mentre il 18 il jazz tutto italiano di Romano Mussolini e la sua Orchestra. Altro emergente dal roseo futuro il 19, Alessandro Gra[illegible], l'interprete di «Da due ore non ti amo più», successo radiofonico di ottimo impatto [illegible] un riff di chitarra assai coinvolgente. Pippo Pollina è un personaggio poco conosciuto in Italia ma fa parlare in termini lusinghieri la stampa europea. E' siciliano, autore di brani ricchi di pathos e poesia, memorie di vita vissuta e sognata condite da generi diversi, dal rock allo ska, [illegible] tango al jazz. Da ascoltare il 20.



Gino Paoli

Gran finale da venerdì 21 con i Nomadi che ospitano il Duo Trinitario, il 22 [illegible] ritmo della Jazz [illegible] Pals Big [illegible] con il repertorio [illegible] Coltrane e Miles Davis, l'indiano John Trudell, Sioux Santee del Nebraska [illegible] ballads tra rock urbano e un fraseggio che a tratti ricorda Lou Reed [illegible] 23 e il 24 [illegible] recupera l'esibizione di Ginevra [illegible] Marco. (m. pr.)

- **BOLOGNA.** Concerto gratuito alle 21,30 nell'Abbazia di Santo Stefano con il Coro maschile del Patriarcato Ortodosso di Mosca diretto da Anatoly Grindenko.
- **CODROIPO (Ud).** Primo spettacolo del Festival Internazionale della Danza Stelle sul Palco a [illegible] Manin. Raffaele Paganini è il protagonista dell'inedita performance «Momenti [illegible]», una partitura dal fascino latino con la Compagnia di Danza Teatro D2. Inizio 21,30.
- **TAORMINA.** Novità al Palazzo dei Congressi, ore 19 e 22: «La cerimonia» di Giuseppe Manfridi, progetto teatrale, scenografia e regia di Walter Manfrè.
- **PORTO [illegible]** Milena Vukotic inaugura il Festival Donna [illegible] in piazzale S.Pietro, 21,30, [illegible] la prima nazionale di «Entractentiamoci..», con Oreste Valente, regia di Maria Teresa Elena.
- **TRIESTE.** Prima rappresentazione al Teatro Verdi (20,30) de «Il pipistrello» [illegible] Strauss per il Festival dell'Operetta. Orchestra di[illegible] Friederich Haider, regia e coreografia di Gino Landi, con Stefano Antonucci e Antonia Brown.
- **[illegible]** Appuntamento con la danza popolare del Ballet National de Espana per l'inaugurazione del Operaestate Festival. Al teatro all'aperto Cimberle Ferrari, 21,20, «Rytmos y flamenco», [illegible] Luis Ortega e Marbel Gallardo, coreografie originali di Aida Gomez.
- **LA SPEZIA.** «Pylone», 7 trapezisti spericolati che, soprattutto in Francia, hanno stupito pubblico e critica portando l'arte del circo per la strada. [illegible] al 16 luglio si esibiscono, dalle [illegible] 21, nella piazzetta del Bastione.
- **RAVELLO.** Prestigiosi appuntamenti con la Royal Philharmonic Orchestra di Londra nei giardini [illegible] Rufolo per il 48° Festival Musicale; [illegible] e domani (20,30) musiche di Wagner, Shostakovich, Mussorgsky. Sul podio Leopold Hager.
- **[illegible].** Teatro e canto al Parco di Villa Fedora, 21,15, con la Compagnia [illegible] Raffaella De Vita in «La sciantosa», musiche di Tosti, Bovio, De Curtis.
- **JAZZ & BLUES.** Robert Plant e B.B. King aprono il Pistoia Blues Festival. Al Jarreau a Brescia. Irio De Paula Trio a Montalcino. Max Carletti Quartet a Torino. Avishai Cohen Sextet a Teano. Nnenna Free[illegible] Quintet a Ro[illegible]. Roy Haynes Trio a Mogliano Veneto.
- **TOURNEE'.** Hevia a Pordenone. Omaggio ai Jethro Tull a Pelago (Firenze) con Blues Corners, Dario Lombardo, Eddie Kirkland. 99 Posse a Roma. Almamegretta ad Alessandria. Ligabue a Trieste. Prozac+ a Ripatransone ([illegible] Piceno). Roberto Vecchioni a Volterra (Pisa). Litfiba a Triacobbio (Alessandria). Goran Bregovic a Palermo. Articolo 31 a Campli (Teramo). Folkabbestia a Frosinone. Max Gazzè a Padova.

a cura di Mario Priolo

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Con una intervista a Raffaella Carrà è cominciato il nuovo «Signore e signore»

L'arte maieutica di Enzo Biagi

FLAIANO diceva: donne e amori è l'argomento che gli italiani trattano di più, forse perché di amore ne fanno poco». Ha cominciato così, Enzo Biagi, «Signore e signore», il nuovo programma dedicato alle «sorelle d'Italia», in onda dall'altra sera su Raiuno con ottimo seguito: 2 milioni 934 mila telespettatori, share (percentuale d'ascolto) del 23,81. La prima signora intervistata è stata Raffaella Carrà, che è, «lo dicono [illegible] inchieste e gli ascolti», il personaggio femminile più amato dagli italiani. E Biagi, splendido ottantenne, [illegible] la Carrà pareva trovarsi bene, perché non si è limitato, come fa in altri casi, a porgere le sue domande, semplici e per questo fondamentali, ma è intervenuto più volte, forse ammirando nella conduttrice il coraggio, la forza e, ancora una volta, la semplicità. Dono raro e sintomo nello stesso tempo di chiarezza di idee, di limpidezza interiore. Un dono che Biagi [illegible] praticare e ammirare molto. E' intervenuto a esempio suggerendole di mettere in un libro le lettere che lei [illegible] per «Carràmba», omettendo i nomi di chi ha scritto; è intervenuto chiedendole quanto sia difficile farsi da parte, nonostante il timore che ti buttino giù dal ring, sentendosi coinvolto anche lui che continua a lavorare da giovanotto.

[illegible]turalmente, in una mezzora di colloquio, quello che resta al telespettatore è un'impressione: ed è che qui che il giornalista mostra la sua capacità maieutica, l'abilità di trarre dall'interrogato qualche caratteristica reale della sua personalità. Reale ma anche intima, se non insospettata. Quando le ha chiesto se ha rimpianti, Carrà ha risposto: «Quello di non avere avuto bambini». E la speranza? «Quella che in Italia arrivi una legge che consenta alle donne, single e non più giovani, di adottare un figlio. Pensa che io non sarei in grado di accudire un bambino?». Niente che riguardasse lo spettacolo, dunque, tra i rimpianti e le speranze di una donna che ha avuto una splendida carriera, cominciata con un film [illegible] Vancini, «La lunga notte del '43», e proseguita con tutti i successi che si conoscono. Una carriera che aveva dato i suoi segnali in maniera molto precoce. «In casa non c'era [illegible] che facesse l'artista, ma io ho cominciato ad amare la danza a tre anni e mezzo e mia mamma, che era separata [illegible] mio papà (fu la prima donna che a Bologna si separò), mi mandò [illegible] di ballo al Comunale».

Nel segno di Biagi, non si è parlato soltanto di pubblico, [illegible] anche di privato. Con pudore, con cortesia, altra virtù cara a quello che Roberto D'Agostino ha poi definito «un portento inspiegabile». Raffaella ha raccontato che le è mancata la figura paterna, senza peraltro dimostrare acrimonia per quel padre poco presente. Alla domanda: «Le hanno fatto qualche sgarbo davvero cattivo?», ha risposto: «Niente che non si possa dimenti[illegible]. Non sembrava che recitasse.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Lo sceicco bianco
Primo lungometraggio interamente diretto da Federico Fellini, è una commedia tra fantasia e realtà (autobiografica). In luna di miele a Roma, Wanda si mette alla ricerca del suo eroe dei fotoromanzi "[illegible] sceicco bianco". Lasciati di nascosto in albergo marito e parenti riuscirà ad aggregarsi alla troupe del div[illegible] Ma si accorgerà anche di quale sia la differenza tra il sogno e la realtà... ■ 10.35 RAITRE

La teta y la luna
Erotismo, ma non troppo, per quest'opera [illegible] Bigas Luna tra le meno chiacchierate. Tete è un ragazzino affascinato dal [illegible] della madre. La nascita di un fratellino più piccolo lo rende geloso e Tete parte alla caccia di un nuovo seno da amare. Lo troverà in una ballerina francese appena giunta in paese con la sua compagnia... ■ 23.25 TMC

I FILM DI OGGI



La macchina nera ★★
22,55 [illegible] 4. USA 1977 REGIA ELLIOT SILVERSTEIN CON JAMES BROLIN, KATHLEEN LLOYD, JOHN MARLEY E RONNY COX DUR 1H35'
Da una buona idea di partenza, un discreto fantathriller firmato Elliot Silverstein, illustre autore di «Cat Ballou» e «Un uomo chiamato cavallo». In un paesino delle campagne californiane, una grande e misteriosa macchina nera, apparentemente senza guidatore - di targa e marca sconosciute - investe di proposito e uccide i passanti. Ma da dove [illegible]?

L'avventura del Poseidon ★★
20.35 RETE 4. USA 1972 REGIA: RONALD NEAME CON GENE HACKMAN, ERNEST BORGNINE, RED BUTTONS E STELLA STEVENS [illegible] 1H58
Capostipite del genere catastrofico di Ronald Neame. Ottime le scenografie e vincitore di due premi Oscar. Un transatlantico sorpreso da un maremoto viene rovesciato da un'immensa onda. Dieci sopravvissuti rimangono imprigionati e decidono di avventurarsi verso la chiglia della nave, ma...

Il [illegible] di uno sconosciuto ★★
20,50 RAITRE. GB 1999 REGIA SAM IRVIN CON [illegible] HEMINGWAY, [illegible] CANNON E DAVID CARRADINE DUR 1H45'
Prima [illegible] per un dramma tv discreto. La vita di Nova, figlia di due cantanti, viene sconvolta dall'incontro [illegible] lo [illegible]. Nathan [illegible] seduce, [illegible] mette incinta, e scompare...

Il commissario Lo [illegible] ★★
[illegible] ITALIA 1. ITALIA [illegible] [illegible] RISI [illegible] LINO BANFI, MAURIZIO FERRINI E [illegible]O MICHELI DUR 1H34'
Dino Risi [illegible] [illegible] ridare ossigeno alla commedia all'italiana. Lino Banfi è un commissario combinaguai che deve risolvere un caso di omicidio nell'isola [illegible] Favignana.

ANTENNA DI [illegible]

OGGI
Alberto Angela tra i pigmei e con i pescatori subacquei di diamanti (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, alle 22,50), i Matia Bazar ospiti di Alessandro Greco e Federica Panicucci (*Una [illegible] per [illegible]*, Raidue, alle 20,50).

BIANCHI
«Mi offendo per il più piccolo appunto: sono capace di cancellare chiunque dalla mia vita, per questo» (Donatella Bianchi di Linea blu).

PETTINELLI
Anna Pettinelli colleziona mouse pad (i tappetini che si mettono sotto il mouse), ma ne usa sempre [illegible] solo, [illegible]

RINGO
Tra gli acquisti on line fatti da Ringo, appassionato di Internet, le scarpe da calcio che non riusciva a trovare nei negozi.



MARCUZZI
«Sono un tipo strano: quando mangio non mi cresce [illegible] pancia, mi si gonfia il seno» (Alessia Marcuzzi, foto).

CIOMPI
«La madre dei miei figli dovrà far vibrare le mie corde più segrete, dovrà trasportarmi sulla vetta più alta che io abbia mai toccato e farmi respirare l'universo» (Lorenzo Ciompi, l'Andrea Gherardi di Vivere).

[illegible]
«Non [illegible] piacciono tutti quelli che fanno questo mestiere e [illegible] credono dei padreterni. Certe persone dello spettacolo [illegible] si rendono conto che nella vita siamo solo di passaggio» (Gigi Sabani).

[illegible]
«Ricordo un giorno a Lentini, in moto: [illegible] [illegible] felice che mi stava per scoppiare il cuore. Non so perché: forse era una di quelle tante volte in cui porto l'anima a ballare» (Anna Valle).

FERILLI
«Uno degli aspetti più belli del [illegible] carattere è cazzeggiare» (Sabrina Ferilli).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	3881788	20.00	54269
13.30	[illegible]	22.45	[illegible]
18.00	[illegible]	0.10	[illegible]

GIORNO
- [illegible] Euronews [4627]
- 6.40 Unomattina estate [illegible]rietà con R. Baldini, [illegible] Maggioni. Regia di A. Gerotto. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30), Rassegna stampa a cura [illegible] [illegible] Maggioni (7.05) - [illegible] tempo fa, Tg1 Flash L.i.s. (8.30), Tg1 [illegible] (9.30)
- 9.35 Carne al vento [illegible] (dr., 1958) [8419559]
- 11.35 La signora del West TF "Occhio per occhio" [3235153]
- 12.25 Che tempo fa [5437608]
- 12.30 Tg1 Flash [64[illegible]]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [5601818]
- 14.00 Tg1 Economia [27761]
- 14.05 Incantesimo Serie [820172]
- 15.00 Alle 2 su Raiuno estate con P. Limiti [illegible]
- 16.20 Il coraggio [illegible] Sophie Film (dr., 1995) [7420375]
- 17.50 Tg Parlamento Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati [1755462]
- 18.10 Varietà a cura di P. De Andiers [458085]
- 18.50 L'ispettore Derrick Telefilm "Il testimone Karuhn" [illegible] H. Tappert, F. Wepper All'interno: Che tempo [illegible] (19.25) [603733]

SERA
- 20.35 La zingara Gioco condotto da G. Comaschi, con C. Brosca [5794085]
- [illegible] Il Commissario Rex Telefilm "Il venditore di bambole - La prigione" con T. Moretti, K. Markovics [269153]
- 22.50 Passaggio a Nord Ovest Documentari a cura di A. Angela [789917]
- 0.30 Agenda - [illegible] tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema
- 0.30 Stampa oggi presenta M. Mazza [5636405]
- 0.50 Rai Educational La guerra civile spagnola [5084629]
- 1.20 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [50754776]
- 1.55 Videocomic di N. Leggeri [7788660]
- 2.10 Tre colonne in [illegible] Film (pol., 1990) con G. Maria Volonté, S. Berger Regia di [illegible]. Vanzina [4396080]
- 3.45 Polizia Squadra soccorso Telefilm "Rischio [illegible] chiusura" [4769516]
- 4.35 Cercando cercando... Un programma di N. Leg[illegible] [6866134]

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.45	3859714	20.30	88917
13.00	1795	23.45	6785789

GIORNO
- [illegible] Star Trek Voyager Telefilm [4547608]
- 7.45 Go cart mattina [8713207]
- 10.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [3265998]
- 10.45 Port Charles SO [1687288]
- 11.05 Rai educational Un mondo a colori [3849337]
- 11.20 Tg2 Medicina 33 [6523559]
- 12.00 Meteo [67240]
- 12.05 [illegible] prete tra noi 2 Serie [9211172]
- 13.30 Tg2 Costume e Società [77248]
- 13.45 Tg2 Salute [9425795]
- [illegible] Jake & Jason detectives [illegible]elefilm [85462]
- 15.00 Un caso per due Telefilm "La scappatella" [75066]
- 16.00 Tg2 flash (anche alle 17.30) [64511]
- 16.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Il virus [illegible] computer" [3801849]
- 16.50 Il tocco di [illegible] angelo Telefilm [69917]
- 17.50 Port Charles SO [2756269]
- 18.10 In viaggio [illegible] Sereno variabile [5826658]
- 18.30 Tg2 - Flash L.i.s [15177]
- [illegible] Meteo [4636608]
- 18.40 Sportsera [731559]
- 19.00 E.R. - Medici in prima linea Telefilm [illegible]

SERA
- 20.00 Tom & Jerry Cartoni animati [269]
- 20.50 [illegible] canzone per te Va[illegible] condotto da A. Greco, F. Panicucci [97389998]
- 23.00 Tg2 Dossier a cura [illegible] D. Taglialico [68559]
- 0.20 Tg Parlamento [8182844]
- 0.30 Meteo [7740641]
- 0.35 Appuntamento al cinema [60647641]
- 0.40 Going [illegible] Kansas City Film (dramm., 1998) [illegible] M. Ironside, M. Nousiai[illegible] Regia [illegible] P. Mandart [5519738]
- 2.15 Italia interroga Attualità con S. Quattrone [10986078]
- 2.25 Per Anima Mundi - Muove la Regina Un programma di D. Palladini Regia di A. Foti [9125825]
- 2.40 Microfoni aperti [illegible] di attualità "Fumetti" [9991757]
- 3.00 Anima Un programma di attualità [8174917]
- 3.25 Gli antennati [7707486]
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi Universitari a Distanza Revisione aziendale - Gestione urbana - Economia Industriale

RAITRE

TELEGIORNALE

[illegible]	[illegible]	1[illegible]	8066
14.15	9472820	22.30	84240
		[illegible]	25912

GIORNO
- 6.00 Rai News 24 [7714066]
- [illegible] Rai Educational Il grillo "Stefano [illegible]tà: Il valore del referendum" - La [illegible] d'Italia del XX secolo "Dalla grande guerra all'avvento del fascismo (1915-1925)" - Pulsar "Storia della Scienza e della tecnica del XX secolo" [4441375]
- 9.30 E' la stampa... Bellezza di e con O. Pinotta. Regia di C. Caldera [5578]
- 10.00 [illegible] Magazine Documentari [9295085]
- 10.35 [illegible] sceicco bianco Film (comm., 1952) con A. Sordi, [illegible] Bovo. Regia di F. Fellini [1213337]
- 12.15 Doppiavù flash [1709646]
- 12.25 Progetto Eden TF "Un'ora per morire" [7562269]
- 13.10 Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman Telefilm "La realtà virtuale" [3287511]
- 14.00 T3 Regionali - Meteo regionali [46153]
- 14.35 Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le sue storie [9516066]
- 15.30 Rai Sport [77269]
- 17.00 Geo magazine Doc. [2958627]
- 18.05 Un filo nel passato [illegible]film - Meteo [6984733]

SERA
- 20.00 Rai Sport Tre [25424]
- 20.10 Blob videoframmenti a cura di Enrico Ghezzi [5824269]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, [illegible], Mar[illegible] Honorato, Marina Tagliaferri, Gian [illegible], Alberto Rossi, Luisa Amatucci, Peppe Zarbo, Claudia [illegible], Francesco Vitiello [75443]
- 20.50 [illegible] bacio di [illegible] Film-tv con M. Hemingway, D. Cannon Regia di S. Irvin [820288]
- 22.55 Solstizio d'estate [illegible] programma di V. Cappelli - Meteo [3862530]
- 0.05 Appuntamento al cinema [4611399]
- 0.10 Rai Sport Pit Lane [88047]
- 0.40 Fuori orario. Cose (mai) viste Un programma a cura di Enrico Ghezzi presenta Film Master of the house - L'angelo del focolare (1925) con J. Meyer, A. Holm Regia [illegible] C. T. Dreyer [45816318]
- 3.00 Prove tecniche di Trasmissione

CANALE 5

TELEGIORNALE

8.00	7849	1.20	6643689
13.00	35820	4.20	3671844
20.00	2559	5.30	7746757

GIORNO
- 6.00 Tg5 Prima pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - News Traffico - Meteo [illegible]
- 8.30 La casa dell'anima [illegible]brica di attualità presentata da V. Sgarbi [8710375]
- 8.40 [illegible] [illegible] pieno... di papà Film (comm., 1967) con S. Dee, [illegible]. Hamilton Regia di [illegible] Tewksbury [3090085]
- 11.00 Settimo cielo Telefilm "A volte va così" [43998]
- 12.00 Un detective in [illegible] Telefilm "Uccidimi se puoi" [47714]
- 13.40 Beautiful SO [540795]
- 14.10 Vivere Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [925462]
- 14.40 Una ragazza in trappola Film tv (thriller, 1996) con C. Ross, J. Brandis Regia di M. Sobel [7502511]
- 16.40 Chicago Hope Telefilm "La regola semplice" [8204269]
- 17.40 Ultime dal cielo [illegible] "La giuria" [7175172]
- [illegible] Passaparola Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3685801]

SERA
- 20.30 Estatissima sprint Varietà condotto da Roberta Lanfranchi, Raul Cremona con la partecipazione del Gabibbo [4530]
- 21.00 Beato tra le donne Varietà condotto da Natalia Estrada con la partecipazione di Enrico Brignano [illegible]
- 23.25 Vittima e omicida Film-tv (thriller, 1994) [illegible] B. Johnson, J. Smith Regia di [illegible]. Mastroianni - [illegible] [6640720]
- 1.50 Estatissima sprint Varietà condotto da Roberta Lanfranchi, Raul Cremona [illegible] la partecipazione [illegible] Gabibbo (Replica) [3591009]
- 2.20 [illegible] casa dell'anima Attualità Un programma condotto in studio da Vit[illegible] Sgarbi (Replica) [4935441]
- 2.40 Acapulco Heat Telefilm "Il fantasma" [6352689]
- 3.30 Top secret Telefilm "Il nostro uomo a Tegernsee" [9678134]
- 4.50 Mannix Telefilm "L'ultimo volo" [[illegible]211]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	4795172
19.35	732443

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Niente paura c'è Alfred - Evelyn e la magia di un sogno d'amore [2483462]
- 8.35 Hazzard Telefilm "Chi ha [illegible]ura di Boss Hickmann" [8728917]
- 9.30 Seaquest Telefilm "Il canto della balena" [67379]
- 10.30 [illegible] donna in crescendo Film (comm., 1993) con D. Hannah, D. Baldwin Regia di C. Guest [4792424]
- 12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [539998]
- [illegible] Genitori [illegible] blue-jeans Telefilm "Figlio in affitto" - 2ª parte [[illegible]07]
- 13.30 What's my destiny Dragon Ball Cartoni animati [5066]
- 14.00 Il mio papà invisibile Film-tv (comm., 1996) con K. Black, R. [illegible] Regia di F. Ol[illegible] - Meteo [132530]
- 16.00 Cartoni animati [1907117]
- 17.15 Baywatch Telefilm "Una gara per crescere" [765066]
- [illegible] Pacific blue Telefilm "Morte nella boutique" [1464467]
- 19.00 Real tv Rubrica di attualità con R. Cardarelli Regia di C. Bozzatello [63269]

SERA
- 20.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco condotto da [illegible] Novaresi Regia di M. Spagliardi [28156]
- 20.40 Gli specialisti Telefilm "[illegible] nucleare" con B. Johnson, [illegible] Clarke [321646]
- 22.30 Il commissario Lo gatto Film (comm., 1986) con L. Banfi, [illegible] Micheli Regia di D. Risi [1330356]
- 0.25 Studio aperto - La giornata [4871931]
- 0.35 Studio sport Notiziario sportivo [8817399]
- 1.00 Rombi di tuono e cieli di fuoco per i Biocombat Cartoni animati [1666271]
- 2.50 Bigodini Gioco (Replica) [1250781]
- 3.30 Le avventure di Brisco County [illegible] Telefilm "Alto tradimento" [9875047]
- 4.15 Love american style Telefilm "La grande madre - Il marito geloso" [1232047]
- 4.35 [illegible] a Thief! Telefilm "La teoria [illegible] big bang" [7677414]
- 5.20 Primi baci Telefilm "L'arca di Noè" [3727757]

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	4477177	[illegible]	7293467
13.30	9578		

GIORNO
- [illegible] Sei forte papà Telenovela con A. Puig [6749263]
- 6.40 Aroma de café Telenovela [9223578]
- 7.30 Alen Telenovela [illegible] [illegible] Bermudez, V. Passmanter [9705375]
- 8.20 Tg4 - Rassegna stampa [R] [3400998]
- 8.40 La casa nella prateria Telefilm "Il buio è mio amico" [6066511]
- 9.45 Huracan Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [6215240]
- 10.45 [illegible]re d'amore Soap Opera [7579191]
- 11.40 Fornelli [illegible]'Italia Rubrica condotta da D. Mengacci [6142441]
- 12.30 Forum - Il meglio con P. Perego [68795]
- 14.00 La macchina del tempo - Antologia Documentari [10539]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [43462]
- 16.00 [illegible] figlio [illegible] [illegible] Film (comm., 1963) con A. Gualdi, R. Palmer Regia di [illegible] [illegible]eco - Meteo [874004]
- [illegible] In crociera Serie con E. Viviani [26511]
- 19.35 Hunter Telefilm "Un pezzo da novanta" [5901627]

SERA
- 20.35 L'avventura [illegible] Poseidon Film (dramm., 1972) con E. Borgnine, S. Stevens Regia di R. Neame [5451240]
- 22.55 La macchina nera Film (thriller, 1977) con J. Brolin, K. Lloyd Regia di E. Silverstein [2438004]
- 0.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento in studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali che saranno in edicola domani [9696931]
- 1.20 Spirito Santo e le cinque magnifiche canaglie Film (western, 1972) con A. Berti, T. Felleghy Regia di R. Mauri [2656728]
- 3.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento in studio delle prime [illegible] dei quotidiani e dei settimanali che saranno in edicola domani (Replica) [5853573]
- 3.20 La rivincita [illegible] Ivanhoe Film (avv., 1965) con A. Aureli, C. Rogers Regia di T. Boccia [2360776]
- 5.00 Protagonisti '85-86 [5419702]

TMC
- 7.00 Le ragazze della porta accanto Telefilm [3616733]
- 7.35 Club Hawaii TF [98269838]
- 8.10 Due m[illegible] un libro [9077191]
- 8.15 Di che segno sei? - L'Oroscopo di Tmc [1469714]
- 8.20 Zap Zap natura [4440337]
- 9.30 Agente Porter al servizio di sua Maestà Film (avv., 1987) [9435511]
- 11.45 Di che segno sei? [1740917]
- 11.50 Dragnet TF [illegible]
- 12.25 Meteo [7765882]
- 12.30 Tmc sport [66578]
- 12.45 Tmc news [307191]
- 13.00 Sotto questo sole Rubrica [54608]
- 13.20 Kojak Telefilm [1154199]
- 14.20 Fx effetto [illegible] Film (thriller, 1985) con B. Brown, J. Orbach [7845608]
- 16.30 The Professional Telefilm [6202337]
- 17.40 Zap Zap natura [371462]
- 18.20 Lazarus Man Film-tv [2172085]
- 19.20 Altromondo Rubrica di attualità [6229882]
- 19.25 Tmc N[illegible] [569795]
- 19.55 Tg in... Oltre [393998]
- 20.10 Tmc sport [5196337]
- [illegible] Crazy camera estate Rubrica [47172]
- 20.45 Amarsi un po' Film (comm., 1984) con Claudio Amendola [132849]
- 22.35 Tmc news [7268511]
- 22.55 Tmc Motori [2518838]
- 23.25 La teta y la luna Film (1984) [5701207]
- 1.10 Altromondo [57465134]
- 1.15 Tmc News Edicola notte - Meteo - Oroscopo

TMC2
- 11.00 1+1+1=3 [160761]
- 11.15 Best Europa [8236027]
- 12.00 New [885530]
- 13.00 Clip to clip [801578]
- 14.00 Tg Flash [896627]
- 14.05 Video Dedica [9064795]
- 14.30 Pool [462578]
- 15.00 A me mi piace [463207]
- 15.30 Clip to Clip [246627]
- 16.30 Video dedica [806998]
- 17.00 4U - Un programma live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [823066]
- 19.00 Video Dedica [813153]
- 19.30 Come Thelma & Louise [817424]
- 20.00 Arrivano i nostri [674356]
- 21.00 Tg Flash [628627]
- 21.05 Bose Film [6892882]
- 23.00 Tmc2 Sport [253462]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [6078608]

TELE+BIANCO
- 8.10 Il grande colpo Film (avv., 1998) [6019748]
- 9.45 La fame e la sete Film (comm., [illegible] [9732511]
- 11.15 [illegible] filo del rasoio Film (dramm., 1984) [2517608]
- 13.30 Streetball Adidas [illegible] [147337]
- 14.30 Houdini Film [7606646]
- 16.05 I rubacchiotti Film [7814578]
- 17.30 C'è posta per te Film (comm., 1998) [113191]
- 19.30 Zona [998443]
- 20.30 La tomba misteriosa [illegible] Abusir Doc. [181066]
- 21.00 Beloved [illegible] [illegible], 1998) [75240337]
- 23.50 Il [illegible]lore della menzogna Film [8146646]
- 1.40 Il figlio perduto Film (dramm., 1998) [7891641]
- 3.20 Pola X Film (dr., 1999)

[illegible]
- 7.00 Masterminds - La guerra dei geni Film [1894677]
- 8.45 Cammell Donald - Vita e morte di un regista Documentari [6274608]
- 10.00 Air bud 2 - Eroe a quattro zampe Film [581578]
- 11.30 Arlington road - L'inganno Film [8989646]
- 13.25 Buena vista social club Film (doc., 1998) [6957467]
- 15.10 L'oggetto del [illegible] desiderio Film [1505375]
- 17.00 Phoenix - Delitto di [illegible]lizia Film [4983085]
- 18.40 God[illegible] [illegible] [5969733]
- 21.00 The legionary - Fuga all'inferno Film (azione, 1998) [9698191]
- 22.35 Fuori dal mondo Film (dramm., 1999) [3516801]
- 0.15 Cube - Il cubo Film

MTV/RETEA
- 6.00 Mtv Wakeup! [73272646]
- 9.00 Televendita [97288]
- 10.00 Pure morning [1455530]
- 12.25 TgA Flash Notiziario [7763424]
- 12.30 Road rules Telefilm [9646]
- 13.00 Mtv on the beach [49172]
- 14.00 Hit list Italia [50288]
- 15.00 Summer hits [16820]
- 16.00 TgA-flash [39337]
- 16.05 Summer Hits [1860795]
- 17.00 Select Mtv [6878820]
- 18.55 TgA sera [7153337]
- 19.00 Mtv easy [9066]
- 20.00 Hit list Italia [8578]
- 21.00 Cercasi Webj [61356]
- 22.00 Week in rock Magazine [873[illegible]]
- 22.30 Mtv [illegible] the beach [illegible]
- 23.30 Undressed Telefilm [4177]
- 24.00 Brand: [illegible] [41979]
- 1.00 Mtv Night Zone

ALLA [illegible]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 7.34 Questioni di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 13.27 Parlamento News; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 6.45 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Il segreto di Ada; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche mie; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 16.00 Acquario, motore di ricerca; 17.00 Il Cammuso; 18.00 Debito formativo; 20.00 Alle 8 della sera; 21.37 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.00 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Tournée; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Teatri sonori - Macbeth di W. Shakespeare; 22.30 Tournée; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20. 6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"). 9 Gerardi & Viscardi. 11 W l'Italia. 13 Attento a noi tre; [illegible] The Flight. 17 Password. 19 Eurotime; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio"

GUIDA ALLO [illegible]
Per registrare i [illegible] Programma TV preferito digitate i numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Unità Show View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.209.218.15
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation © 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele+Nero-013; Tele+Bianco-014; MTV RetеA-008; [illegible]-016.

i Film del weekend

Questa pagina va in vacanza. Tornerà a settembre alla ripresa della stagione cinematografica

di [illegible] TORNABUONI

THRILLER

«The Skulls» Società segreta



Joshua Jackson con Leslie Bibb

THE Skulls, I Teschi, è il nome d'una delle società segrete presenti nelle Università americane d'élite: [illegible] loro fine, analogo a quello della massoneria, è creare legami di solidarietà e mutuo soccorso tra certi studenti selezionati, a scopi di potere futuro. A uno studente povero viene offerta l'iscrizione per i [illegible] meriti caratteriali e sportivi: lui accetta con gioia, ma scoprirà che i membri della società segreta sono capaci di tutto. A parte il solito eccesso di cerimoniali lugubri, medievaleggianti e fastosi, il film non è male: la società segreta somiglia molto, nei comportamenti e nel cinismo, ai gruppi di potere economico e politico.

THE SKULLS
di Rob Cohen
[illegible] Joshua Jackson, Paul Walker, Leslie Bibb, Hill Harper, Craig T.Nelson; Usa, 1999

TORINO, Cinema Ambrosio, Due Giardini Nirvana e Ombrerosse, Reposi; **MILANO,** Colosseo Allen, Odeon, Splendor Bela; **GENOVA,** America, Cineplex; **ROMA,** Adriano, Ambassade, Atlantic, Broadway, Ciak, Cineland, Doria, Empire, Galaxy Venere, Odeon, Pasquino (v. o.), Royal, Savoy, Tibur, Trianon, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Arcobaleno, Amedeo, Duel, Modernissimo; **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO

«L'Umanità» ritorna

IL film pluripremiato a Cannes nel 1999 era già uscito con molti tagli specie delle scene sessuali, suscitando critiche e indignazioni che indussero il distributore a ritirarlo. La versione integrale riesce a uscire soltanto adesso, e vale certo [illegible] pena [illegible] vedere uno dei film contemporanei più innovativi e interessanti, girato [illegible] grande sapienza e con linguaggio inedito. Un poliziotto delle Fiandre deve indagare sullo stupro e sull'assassinio di una bambina. Lo fa secondo la sua natura, che è quella d'un uomo lento, laconico, compassionevole, ferito dalla perdita recente della moglie e del figlio, mite e buono, capace di commuoversi, capace di comunicare soprattutto col corpo, capace di seguitare ad [illegible] una ragazza che ha un altro amante. Questo amante confessa d'essere autore del crimine, [illegible] nel finale misterioso sembra di intravedere il poliziotto [illegible] le manette ai polsi, quasi fosse lui [illegible] colpevole o avesse preso su di sé la colpa dell'assassinio, le colpe dell'umanità. Ci sono tre scene di coito molto realistiche e affannose, due sequenze di genitali della bambina morta e della ragazza piuttosto impressionanti: nulla di osceno, ma [illegible] immagini hanno turbato i primi spettatori.

L'UMANITA'
[illegible] Bruno Dumont
con Emmanuel Schotté, Severine Caneele, Philippe Tullier, Ginette Allegre; Francia, [illegible]

TORINO, cinema King
GENOVA, Corallo
ROMA, Mignon 2

COMMEDIA

«Gigolò per sbaglio»

AH, le commedie dell'estate. Un buon ragazzo, pulitore di acquari a Los Angeles, innamorato dei pesci, perde il lavoro, si trasferisce a Malibu, diventa pulitore del laghetto artificiale d'un complesso residenziale per ricchi, e la sua vita cambia. Incaricato da un famoso gigolò di prendersi cura d'un pesce malato, si installa in casa di lui, danneggia l'arredamento, distrugge un preziosissimo acquario, fa terribili danni. Per rimediare non gli resta che cercar di vendere l'unica cosa di sua proprietà: se stesso. E' divertente il fatto che nella nuova vita del tutto amorale si trovi benissimo: ma si può dire che sia l'unica cosa divertente.

[illegible]GOLO' PER S[illegible]
di Mike Mitchell
con Rob Schneider, William Forsythe, Eddie Griffin, Arja Barkes; Usa, 1999

TORINO, cinema Vittoria
MILANO, Apollo
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 1, Andromeda 2, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 3, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Fiamma, La Perla

AVVENTUROSO

«Mission Impossible 2»



Tom Cruise, atletico e acrobatico

VIOLENTO, dinamico, divertente, il seguito di «Mission Impossible» che si rifà anch'esso a [illegible] serie televisiva della CBS degli Anni '60-'70 è un film onesto che dà quanto promette: ossia il massimo di Tom Cruise [illegible] il massimo di John Woo di Hong Kong, il miglior regista al mondo di film d'azione. Cruise deve sventare l'infame piano [illegible] un grande industriale chimico che diffonde il virus Chimera per arricchirsi vendendo l'antivirus Bellerofonte e, col suo bel sorriso, serrando spesso le mascelle, fa davvero di tutto. Scala impervie pareti rocciose, a mani nude e in canottiera, restando attaccato, se scivola, con le braccia spalancate e le ascelle tirate, mentre un razzo quasi lo sfiora. Si lancia in volo d'angelo dall'elicottero sul tetto d'un grattacielo. Indossa tute nere, berretti di lana nera, maschere di lattice sul volto (come Diabolik) per sembrare altre persone. Gira su se stesso nell'aria, tirando all'avversario calci letali. Spara a braccia tese con due pistole. Le cose mirabolanti (sparatorie, esplosioni, corpo a corpo, crash sensazionali, supercomputer, piogge di cristalli in laboratori mitragliati, inseguimenti [illegible] moto e tra auto) sono sempre le stesse, ma realizzate benissimo.

MISSION IMPOSSIBLE 2
di John Woo
con Tom Cruise

TORINO, cinema Ambrosio, Etoile, Ideal, Reposi, Studio [illegible], [illegible] Colosseo Visconti, Ducale, Excelsior, Gloria, Odeon, Splendor; **GENOVA,** Augustus, Cineplex, Lux; **[illegible]MA,** Adriano, Ambassade, Andromeda, Antares, Atlantic, Barberini, Broadway, Ciak, Cineland, Delle Mimose, Doria, Eurcine, Glacy Giove e Marte, G.Cesare, Jolly, King, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Reale, Royal, Savoy, Trianon, Warner Moderno, Warner Village; **[illegible]** Alcione, Duel, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Ariston, Astoria, King

COMMEDIA

«Splendidi amori»

GREGG Araki, l'anarchico regista di «Doom Generation» [illegible] degli altri film della trilogia sugli adolescenti della Generazione X, passa alla commedia briosa. Nelle sue intenzioni la storia d'una ragazza amante e convivente di due ragazzi opposti (intellettuale, carnale) dovrebbe essere un mix di «Jules e Jim» e delle meravigliose commedie americane degli Anni Trenta, ma il risultato è affaticato, volontaristico, e mette una certa malinconia. Anche il regista ha sentito più [illegible] meno il bisogno di giustificarsi dicendo: «I miei film precedenti sono stati spesso definiti deprimenti. Secondo me [illegible] [illegible] nichilisti, ma ho voluto cambiare un po'».

SPLENDIDI AMORI
di Gregg Araki
con Kathleen Robertson, Johnatan Schaech, Matt Keeslar; Usa, [illegible]

MILANO, cinema Plinius 5
ROMA, Intrastevere 1, Lux 4, Mignon 1
NAPOLI, Academy Astra

COMMEDIA

«Alta fedeltà»

DAL [illegible] di Nick Hornby, con musica pop bella e divertente, il percorso dell'educazione sentimentale di un giovane uomo di Chicago alla ricerca [illegible] donna giusta. Sbandamenti, errori, panico, euforia: il film carino non è nulla di speciale ma offre [illegible] conferma della tendenza molto personale del regista per la commedia, del suo particolare sguardo che estende la commedia sentimentale all'analisi di costume, alla critica sociale. Stephen Frears, inglese, quarantanove anni, evaso dall'università [illegible] Cambridge, teatrante, aiuto regista degli autori del free cinema Karel Reisz e Lindsay Anderson, regista televisivo [illegible] pubblicitario, esordì con due thriller poco notati. Nel 1985 diresse «My Beautiful Laundrette», quasi un'analisi di Londra negli Anni Ottanta, con i suoi problemi dell'immigrazione e [illegible] la signora Thatcher: il piccolo film di gran successo internazionale dette maggiore s[illegible] a Fre[illegible] che diresse in seguito «Le relazioni pericolose», «Eroe per caso», «Snappers», «Mary Reilly», «Due sulla strada». E' un autore eclettico che [illegible] definisce «un curioso a cui piace esplorare il massimo n[illegible]ero di galassie, un bambino viziato a cui piace fare ciò che a[illegible] fare».

ALTA FEDELTA'
di Stephen Frears
con John Cusack, Todd Louiso, Jack Black; Usa, 2000

TORINO, [illegible] Lux
GENOVA, Cineplex
ROMA, Adriano 2, Cineland 8, Greenwich 1, Warner Village 17
NAPOLI, Modernissimo 2;
PALERMO, Aurora

[illegible]

«Accordi e disaccordi»



Sean Penn in una scena

COM'E' bravo, spiritoso e divertente Woody Allen. Nella finta biografia televisiva [illegible] interventi di testimoni, saggisti, musicisti e dello stesso Woody Allen, che evoca la figura d'un ipotetico chitarrista jazz degli Anni Trenta secondo per eccellenza soltanto a Django Reinhardt, ci [illegible] due attori magnifici. Uno è Sean Penn, bravissimo, un mix di genuina grossolanità e di tenerezza, di volgarità [illegible] idealismo; l'altra è la perfetta Samantha Morton nella parte della ragazza muta del musicista. La fotografia meravigliosa è di Zhao Fei, il direttore della fotografia cinese [illegible] «Lanterne rosse» al [illegible] esordio con Allen.

ACCORDI E DISACCORDI
di Woody Allen
[illegible] Sean Penn, Samantha Morton, Uma Thurman, Anthony LaPaglia, Woody Allen; Usa, 1999

[illegible] [illegible] Romano
MILANO, Ducale 4, Plinius 3
ROMA, Adriano 8, Trianon 4

THRILLER

«Il sapore del sangue»

L'ESTATE è sempre stata una gran stagione per i film neri, che quest'anno invece latitano oppure risultano tanto brutti da non poterli guardare. Si salva «Il sapore del sangue», primo film diretto dal giovane newyorkese David Dobkin, interpretato tra gli altri da Joaquin Phoenix che è l'imperatore Commodo nel «Gladiatore». Il protagonista scopre che il suo migliore amico è l'amante di sua moglie; decide di uccidersi facendo ricadere [illegible] colpa sull'amico; affronta l'apparizione di un misterioso amico; perde il controllo sugli avvenimenti procurandosi una quantità di guai insopportabile persino per il più indecente dei delinquenti.

IL SAPORE DEL [illegible]
di David Dobkin
con Vince Vaughn, Joaquin Phoenix, Georgina Cates, Gregory Sporleder; Usa, 1997

MILANO, cinema Brera 2

AVVENTUROSO

«Il gladiatore» Che kolossal

SI torna a un genere sull'antica Roma (sandaloni, peplum) che pareva estinto da [illegible] anni, con il conflitto a morte tra l'imperatore Commodo figlio di Marco Aurelio e il generale Maximus, valoroso comandante di truppe poi schiavo e gladiatore. Cose fantastiche: la grande battaglia iniziale nella foresta; gli scontri nell'arena tra gladiatori, soldati e tigri, terribili e sanguinosi, teste spaccate o membra spezzate; l'immancabile imperatore perverso (stavolta Commodo va un poco oltre, [illegible] innamorato della sorella e insidia il figlio bambino di lei); il gusto delle maschere e dei costumi da lotta. Russell Crowe è bravissimo.

IL GLADIATORE
di Ridley Scott
con Russell Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nelson, Richard Harris, Oliver Reed; Usa, 1999

TORINO, cinema Fiamma, Reposi 2 e [illegible]
MILANO, Cavour, Maestoso, Odeon
GENOVA, Cineplex
ROMA, Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 4, 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4, 5, Warner Village 15
NAPOLI, Adriano, Arcobaleno;
PALERMO, Arlecchino

COMMEDIA

«Strani attacchi di passione»

PRIMO film diretto da una attrice-scrittrice australiana, è il ritratto non antipatico ma ingenuo e fatalmente banale di una ragazza ossessionata dai luoghi comuni sull'amore [illegible] il sesso, decisa a perdere la verginità, che si trova ad affrontare una serie di comiche disavventure [illegible]li con un poeta, con un insegnante di spagnolo, [illegible] una donna volontaria nel Terzo Mondo. Le è accanto, nelle diverse disastrose esperienze, [illegible] amico più confuso di lei ma pienamente fiducioso nel fatto che l'amore rappresenti una grande forza [illegible] che risulti sempre vittorioso sul cinismo. Aggraziato, ben recitato, curiosamente antiquato.

STRANI ATTACCHI DI [illegible]
di Elise McCredie
con Michela Noonan, Mitchell Butel, Samuel Johnson; Australia, 1999

TORINO, cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Nuovo Orchidea
ROMA, Archimede

[illegible]

«Sonatine» di Kitano

FORSE il capolavoro di Takeshi Kitano, il più sanguinario, nostalgico e violento dei registi giapponesi. Scritto, diretto, interpretato, montato da lui, è [illegible] storia di uno yakuza (un mafioso) ormai stanco della sua vita rischiosa, che con i suoi uomini compie un'ultima spedizione a Okinawa. Lì scopre d'essere vittima d'un tradimento, d'una trappola, e s'avvia alla morte con l'eroismo laconico e sardonico d'un personaggio da «noir» francese. Film molto bello, girato con una sapienza che trasforma ogni goccia di sangue in visione metafisica. La faccia impassibile di Kitano nasconde un segreto: un incidente [illegible] moto semiparalizzante.

[illegible]
[illegible] Takeshi Kitano
con Takeshi Kitano, Aya KoKumai, Tetsu Watarabe; Giappone, 1993

MILANO, cinema Plinius 2
ROMA, Greenwich 3

AVVENTUROSO

«Da ladro a poliziotto»

MA tu guarda: un ladro di gioielli nasconde il bottino d'un furto in una casa in costruzione, viene arrestato, fa due anni di prigione, una volta libero scopre [illegible] l'edificio-nascondiglio [illegible] diventato una sede d[illegible] polizia, per recuperare i gioielli non trova di meglio che entrare [illegible] lavorare in polizia, deve affrontare gli eccessi di zelo d'un collega che vuole imparare da lui i segreti del mestiere, eccetera. [illegible] aneddoti da commedia o d'avventura diventano sempre più logori o insignificanti; stavolta non [illegible] [illegible] male gli interpreti componenti la [illegible] coppia nero/bianco, Martin Lawrence [illegible] Luke Wilson.

[illegible] LADRO [illegible]
[illegible] Les Mayfield
con Martin Lawrence, Luke Wilson, David Chapelle; Usa, 1999

[illegible] Cineland 10

THRILLER

«Under suspicion»

RIFACIMENTO [illegible] varianti del film francese «Guardato a vista» di Claude Miller, interpretato nel 1981 da Lino Ventura, Michel Serrault, Romy Schneider. In un'isola tropicale, nella notte di Capodanno, [illegible] fronteggiano durante un lungo interrogatorio pieno di trappole il capitano [illegible] polizia Morgan Freeman e Gene Hackman, ricco avvocato sposato alla bellissima italiana Monica Bellucci, sospettato dello stupro e dell'uccisione di una bambina. Prodotto dalla televisione francese TF1 [illegible] dalla società produttrice di Freeman, la Revelations Entertainment, il film non riuscito manca di tensione, e Monica Bellucci è terribile.

UNDER SUSPICION
[illegible] Stephen Hopkins
con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci; Usa/Francia, 2000

MILANO, cinema Odeon [illegible]
GENOVA, America
[illegible] Andromeda 3, Delle Mimose 3, Pasquino 1 (v. o.) Warner Village 14


Da Cascella, il mobiliere di famiglia
GRANDE SPETTACOLO DEI MOBILI
LA CAMERA di SUCCESSO
L. 2.900.000* IVA COMPRESA
Puoi pagarla in 16 comode rate da L. 182.000 - interessi zero
SOLO PORTANDO QUESTA PAGINA ENTRO LUNEDÌ 17 LUGLIO
Una proposta eccezionale ad un prezzo eccezionale che solo Cascella può dedicare a tutte le famiglie che non si accontentano dei soliti arredi standard.
Cucina moderna, m 2,55 come grafico
L. 1.890.000 + IVA
la cabina armadio
...e ci sta nella tua camera!
A PARTIRE DA L. 1.950.000 + IVA (SENZA ATTREZZATURA INTERNA)
Parete soggiorno in arte povera
L. 1.850.000 + IVA
tessuto cat. A
letto contenitore
L. 990.000 + IVA
Prestigiosa camera da letto
PREZZO ECCEZIONALE
Cameretta come grafico: letto, comodino, armadio con 3 ante e cassettiera, scrivania. (Rete e materasso esclusi)
L. 790.000 + IVA
FORNO REX L. 10.000 acquistando una cucina (escluse offerte)
BERLONI
Veneta Cucine
LUBE
florida cucine
E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE
Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO
CASCELLA
il mobiliere di famiglia
CORSO GIULIO CESARE
CORSO BRESCIA
VIA PAVIA
CORSO PALERMO
L.GO BRESCIA
BOLOGNA
• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR
Grandi esposizioni:
via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95
Piccola esposizione Nuovo e Stock:
c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60
CAVALLINO SERVICE - TORINO

OGGI

- 12,00 Rai sport notizie Raitre
- 12,30 Tmc sport, notiziario sportivo Tmc
- 15,30 Ciclismo, Tour de France, 13ª tappa Raitre
- 18,40 Raisportsera Raidue
- 20,00 Rai sport Tre Raitre
- 20,10 Tmc sport, notiziario sportivo Tmc
- 22,00 Tmc2 sport Tmc2
- 23,00 Pit Lane, rubrica di motori Raitre
- 23,10 Tmc2 sport motori, rubrica Tmc2
- 0,35 Studio sport Italia1



4 miliardi per giocare con Tiger

LONDRA. Un miliardario americano di origine inglese, Joe Lewis, spenderà 2 milioni di dollari (oltre 4 miliardi) per giocare una partita di golf con Tiger Woods (foto). L'offerta è stata fatta a un'asta benefica a Limerick, in Irlanda. Lewis, che [illegible] proprietario del 25% [illegible] squadra di calcio dei Glasgow Rangers, possiede anche il campo da golf di Islewood, in Florida, dove Woods gioca abitualmente e che sarà sede della partita «miliardaria».

LA CONQUISTA DEL VENTOUX RIPORTA ALLA MEMORIA LE GRANDI IMPRESE DELLO SCALATORE ROMAGNOLO



ALPE D'HUEZ [illegible]. Dopo aver vinto la classifica di miglior giovane al Giro d'Italia, Marco Pantani irrompe sulla ribalta internazionale conquistando il primo successo di tappa al Tour de France. Il 12 luglio, nella frazione Aime La Plagne-Alpe d'Huez, stacca tutti e precede in [illegible] lo spagnolo Indurain, padrone della Grande Boucle, e lo [illegible] di 1'24". Su una delle montagne-simbolo del Tour, il Pirata si ripeterà nel '97 lasciando a 47" il tedesco Ullrich



Un signor PANTANI *e un* ARMSTRONG *signo[re]*

[illegible] 1998. E' l'anno magico del romagnolo che centra la doppietta Giro-Tour. Il 4 giugno ipoteca il successo finale nella corsa rosa staccando il russo Tonkov di 57" nell'arrivo in quota. [illegible] Montecampione, Pantani aveva battuto tutti già nella Schio-Piancavallo





[illegible] DEUX [illegible]. Trentatré [illegible] dopo Gimondi, Pantani riporta in Italia la maglia gialla di [illegible] Tour. Dopo la Luchon-Plateau de Bille, il 27 luglio vince anche la Grenoble-Deux Alpes lasciando Massi a 1'54" e togliendo ogni speranza di recupero a Ullrich

[illegible]

Ordine d'arrivo della 12ª tappa Carpentras-[illegible] Ventoux di 149 km: 1. Pantani (Ita) 4h15'11"; 2. Armstrong (Usa) st; 3. Beloki (Sp) a 25"; 4. Ullrich (Ger) a 29"; 5. Botero (Colo) a 48"; 6. Heras (Sp) st; 7. Virenque (Fra) a 1'17"; 8. Mancebo (Sp) a 1'23"; 9. Beltran (Sp) a 1'29"; [illegible]. Moreau (Fra) a 1'31"; 13. Nardello (Ita), a 2'16"; 15. Conti a 3'12"; 97. Bartoli a 17'05"; 112. Elli a 20'52".

Classifica: 1. Armstrong 48h50'21"; 2. Ullrich a 4'55"; 3. Beloki a 5'52"; 4. Moreau a 6'53; 5. Beltran a 7'25"; 6. Virenque a 8'28"; 7. Heras a 8'33"; 8. Mancebo a 9'42"; [illegible]. Otxoa (Sp) a 9'46"; 10. Luttenberger (Aut) a 10'01"; 11. Jalabert (Fra) a 10'14"; 12. Pantani a 10'26"; 37. Bartoli a 24'26"; 86. Elli a 53'59".

Oggi 13ª tappa, Avignone-Draguignan (185,5 chilometri).



Lance Armstrong è arrivato alle spalle di Pantani dimostrando anche sul Mont Ventoux di essere il più forte oltre che un campione di fair play

Giovanni Cerruti
inviato a LE MONT VENTOUX

La bandana, questa volta, era [illegible]. Come la rabbia, la fame di vittoria, gli incubi da cacciar via. Nera per sfidare chi lo dà per perso, per chi non crede più [illegible] Pirata. «Lassù, quando mi sono accorto che [illegible] tornato a far male, che a ogni scatto lasciavo feriti, mi è tornata la voglia di vincere». E ha vinto [illegible] Ventoux, lo spietato Ventoux dove nascono gli [illegible]. E' tornato un Signor Pirata, quello del «Pantastico» 1998, quello che soffre e va [illegible] orgoglio. Con lui arriva Lance Armstrong, maglia gialla e gran Signore. Avesse voluto, si sarebbe preso anche questa vittoria. Un [illegible] Cannibale come Eddy Merckx non l'avrebbe mai concesso, lui sì: tanto ha già vinto [illegible] Tour. Forse per qu[illegible] il Pirata [illegible] sorride: è primo, finalmente, ma senza gioia. Per lasciare i feriti alle spalle, inchiodati dal sole, dal [illegible] e dagli ultimi tre chilometri, è scattato [illegible] volte. Ad Armstrong, per raggiungerlo, ne è bastato uno.

La salita era ancora lunga, ancora 15 chilometri per arrivare sulla cima di pietre. La bandana nera è già volata via, con la borraccia il Pirata si spruzza la pelata. Sono rimasti in quindici, Olano e Zulle sono i primi feriti e boccheggiano come pesci, l'aria comincia a mancare. Armstrong ha messo Hamilton e Livingston in testa al gruppetto, due g[illegible] che sembrano littorine. Toccherebbe a loro spezzare le gambe, [illegible] voglia, il sogno del Pirata. Quasi ci riescono [illegible] Pantani si stacca, [illegible] guarda attorno, lo sguardo è incerto, radiocorsa lo dà quasi prossimo a una [illegible] da resa. [illegible] invece no. Resta sulla sella, pedala con il suo passo, evita di andare fuori giri [illegible] ad Hautacam. Perde cinque secondi, dieci, quindici. Ma poi abbassa le mani sul manubrio, riparte, scatta, si avvicina, li vede, li raggiunge. Sono in sette, adesso. Ci [illegible] Armstrong e Ullrich, gli spagnoli [illegible] Beloki, Virenque, [illegible] colombiano Botero.

Come nel '98. Sono qui, venite a prendere il Pirata. Uno scatto e Virenque è in infermeria. Un altro scatto e Armstrong finisce in fondo al gruppetto. Due, tre, quattro. Cominciano gli ultimi 4 chilometri, i peggiori, infami, il sole picchia, ma il vento porta gelo e raffiche a 100 all'ora. Settimo scatto e Armstrong, via radio, parla con l'ammiraglia. All'ottavo s'impianta He[illegible] Al [illegible] colpo d'uncino s'impiantano gli altri e Pantani è a 10 secondi, finalmente libero, lo scatto è quello che impiomba le gambe e l'Omone Ullrich entra in affanno, ferito pure lui.

Cinquecento metri in solitudine. [illegible] volta. Allora, che fate? Armstrong [illegible] l'ultimo affondo e Ullrich [illegible] comincia il [illegible] spettacolo. Uno scatto e [illegible] cento pedalate si beve Botero e vola sul [illegible]. Lo affianca, toglie la [illegible] dal manubrio, [illegible] parla in francese: «Puoi aumentare la velocità?», e si mette in testa. [illegible] vuole staccare [illegible] Pantani, vuole staccare Ullrich.

I due Signori del Ventoux hanno ancora [illegible] chilometri. Al traguardo [illegible] vecchio Charlie Gaul, gran tifoso [illegible] Pantani, si è già commosso. Gelati dal mistral, in 300 mila tifano per un altro scatto, il decimo. Pantani resta a ruota, sa di non poter perdere, sa che la regola [illegible] scritta vuole che la maglia gialla non esageri con la vittoria di tappa. Però deve arrivare con Armstrong, deve [illegible] lì, il Pirata e Braccio di Ferro, i due Signori del Ventoux. In aprile Pantani [illegible]n sapeva ancora [illegible] avrebbe combinato a maggio, ora è meglio di Ullrich, Zulle e tutti gli illustrissimi che si preparano al Tour da novembre. Il Pirata è tornato: più che agli altri, l'aveva promesso a se [illegible]. Sul palco sale [illegible] sorriso strano, tirato, quasi triste. L'ultimo scatto, il decimo, gli era servito per conquistare il Ventoux e la tappa, ma Armstrong aveva già smesso di pedalare. E una vittoria così, a un vero Pirata, non può bastare.

FACCIA A FACCIA TRA I «RE» DELLA MONTAGNA

Il Pirata si dedica il successo

«Che fatica, ma la molla è scattata»
L'americano: giusto che vincesse lui

intervista

inviato a LE MONT VENTOUX

SPERAVO di st[illegible] meglio...». Dovrebbe esser felice il Pirata ritrovato, il Pirata che vince sul Ventoux delle leggende. «Con tutto il rispetto non è importante il Ventoux, è stato importante tornare a vincere. Avevo una gran voglia [illegible] dimostrare che in salita so an[illegible] fare delle belle [illegible]». Dice cose, non imprese. E si capisce che Pantani [illegible] contento, questo sì, ma soddisfatto no. «Io so di poter andare più forte. [illegible] di tantissimo, ma a certi livelli basta poco per guadagnare un minuto». Sa che nel '94, il suo primo incontro con il Ventoux, l'aveva scalato con un tempo inferiore, [illegible] secondi in [illegible]. «Ho fatto fatica, e dunque non ho ancora la condizione. Ma il Pantani di una volta non è lontano. Nell'ultimo anno ho perso la condizione, mi manca un po' di lucidità... Però la molla è scattata. Era ora».

E adesso, Pirata? Nel gran circo [illegible] Tour non c'è [illegible] voce che metta in dubbio la dittatura di Armstrong. Sulla maschera del Pirata c'era la fatica, [illegible]: su quella di Armstrong, niente. La vittoria di Pantani passa per sua gentile concessione. «Per me - dice Armstrong - non era importante vincere questa tappa: io sono qui per [illegible]cere il Tour. Marco ha attaccato, [illegible] te[illegible] di tanta gente è il miglior scalatore del [illegible]do ed era giusto che vincesse lui, l'ha meritato». Per questa frase il Pirata non può ringraziare. [illegible] hanno chiesto a chi dedica la vittoria. E lui, con gli occhi che diventano saette: «A me stesso, questa è solo per me stesso». Il Pirata non dimentica. «Quello che ho passato non si cancella con una vittoria. Ho riflettuto, sono maturato. Ma tutto mi resta addosso, me lo porto dentro».

Nove scatti che hanno eccitato la fantasia. Pirata, e adesso? Un altra saetta dagli occhi. «Mi erano passati gli stimoli, le grandi motivazioni. Ora [illegible] che possono tornare. Sulle Alpi, da domani a Briançon, se ritrovo il Pantani che [illegible] solo io posso provare a riaprire il Tour». Il Pirata lo dice e si carica, la determinazione torna a frequentarlo, la testa sta aspettando le gambe. Quella testa che gli ha già fatto leggere la corsa di Armstrong. Come mai non ha attaccato, come mai non era quello di Hautacam, il missile che viene «da un altro pianeta»? L'Armstrong di Hautacam, a Ullrich, avrebbe dato minuti, non i [illegible] secondi del Ventoux. Riaprire il Tour sulle Alpi. «So che lui ha una condizione eccezionale, ma io ci debbo provare». Vincere ancora, [illegible] da Pirata. Lontano da Armstrong. [g. cer.]

Il Coni batte [illegible] in vista delle Olimpiadi, il governo [illegible] si tira indietro

Dall'Enel energia e luce allo sport

Pronta una partnership per fare affari insieme

il caso

[illegible] Paolo Ormezzano

IL Coni cerca soldi per pagare gli stipendi ai suoi 2600 dipendenti. Il Coni sta salvando la spedizione olimpica a Sydney grazie a 100 miliardi di sovvenzione straordinaria del governo, una cifra che nel calciomercato non basta per un attaccante di fama medio-alta. Il Coni e con esso lo sport italiano extrapallone sono a una svolta molto chiara: o morire o trovare nuovi mezzi per vivere.

Ieri l'altro il presidente Gianni Petrucci ha lanciato l'(ennesimo) allarme, ieri Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, ha riscontrato l'allarme stesso e ha detto che il governo farà qualcosa: «Oltre a un intervento diretto, da prevedersi nella prossima finanziaria, stiamo esaminando una serie di proposte concrete, in particolare la partnership con un'azienda di primaria importanza». Petrucci ha subito ringraziato Micheli, il governo. La gente ha diritto di capire qualcosa, nel bel rimbalzare delle frasi ufficiali. Anche perché lo sport è un bel po' della salute degli italiani.

Il qualcosa si chiama Enel, proprio l'Enel della bolletta della luce. Un ente ormai [illegible] molte iniziative, una organizzazione tecnologicamente avanzatissima. Potrebbe, potrà prendersi in carico tanto sport italiano, investire nel Coni anche per fare affari, profitti. La prima schematizzazione della partnership è semplice: la gente potrà giocare la schedina, compresa quella del prossimo Five che dovrebbe essere il Superenalotto dello sport (cinque numeri per indicare i [illegible] dei primi cinque gol nel 90' delle partite), allo sportello dove paga la bolletta, la gente potrà pagare la bolletta dove gioca anzi giocava la schedina [illegible] sono [illegible] non è soltanto questo, anzi. Lo sport non deve essere soltanto un investimento calcistico, da Piazza Affari. Lo sport moderno è un insieme, un cocktail, purtroppo talora una poltiglia di sponsorizzazioni, diritti televisivi, spese individuali, spese sociali (per gli impianti, contro le malattie), Internet, organizzazioni, invenzioni, industria, scommesse, scommesse, scommesse... Dovrebbe persino essere scuola, ma questo in Italia è cinese.

Allora l'Enel: agile, esente - si spera - da impacci burocratici, libero [illegible] e subito fare. L'Enel che si accoppia con il Coni e cerca di far nascere un affare: ma il rapporto deve essere di chiarezza estrema: e già ieri l'opposizione ha espresso (l'[illegible] Casini) i primi dubbi sulla possibile [illegible] dell'autonomia dello sport, sulla possibile presa di potere governativa del Coni. Naturalmente il fine di lucro non esiste, tutto deve essere investimento per la comunità. Chissà se il governo pensa addirittura di smistare alla nuova creatura bicefala tutta la patata bollente della pratica sportiva degli italiani, quella patata che [illegible] appunto trasformato per ormai mezzo secolo il Coni in un ministero dello Sport: così che i suoi attuali 2600 dipendenti sono decisamente troppi per un comitato olimpico nazionale italiano che tenga [illegible] alla sua [illegible] originaria, pochi per un ente che voglia fare - colmando lacune generali e particolari - di una nazione di grandi sportivi (i nostri campioni, tanti) una grande nazione di sportivi (i praticanti). Aspettiamo l'Enel, che era luce e forza e che adesso si spera sia per lo sport italiano soprattutto energia industriale da unire all'energia sportiva, in un classico stadio (termine davvero appropriato) di emergenza che propizia le idee e le azioni.



Il presidente del Coni Gianni Petrucci ha lanciato l'ennesimo allarme e il governo ha promesso che oltre all'apporto dell'Enel ci sarà un intervento diretto nella prossima Finanziaria

In vista del raduno di martedì, la società granata sta completando l'organico da affidare ■ Gigi Simoni

Toro, il nodo resta Ferrante

E per Olive si continua a trattare

Nella «campagna» di patron Cimminelli c'è un disavanzo di diciotto miliardi L'attaccante, richiesto, non fa sconti

Bruno Bernardi

TORINO

Uscite: 25 miliardi, per gli acquisti di Stefan Schwoch, Giovanni Lopez, Nicola Mora, Fabio Galante e il riscatto di Antonino Asta. Entrate: 7 miliardi per le cessioni di alcune pedine minori. Differenza: meno 18 miliardi. Questo l'attuale bilancio di mercato del Toro. Un disavanzo che va ad aggiungersi agli oltre 30 miliardi per l'acquisizione della società e ai 90 miliardi previsti per il risanamento delle passività.

Patron Francesco Cimminelli non ha badato e non bada a spese ma, per completare l'organico che verrà messo a disposizione di Gigi Simoni, con l'obiettivo di centrare subito la promozione, è necessario tagliare alcuni elementi in surplus sia per sfoltire i ranghi che per recuperare denaro fresco.

Tra gli obiettivi c'è ancora Renato Olive, ventinovenne centrocampista del Perugia. C'è l'accordo con la società umbra mentre con il giocatore si tratta ancora e la differenza tra richiesta e offerta pare aggirarsi sui 200 milioni annui. Ma Sandro Mazzola dovrà prima sistemare i difensori Mirko Cudini, che desidera continuare a giocare nella Salernitana, e Andrea Citterio (Chievo), nonché i due uruguayani Pablo Gaglianone e Rodrigo Hernan Lopez, rientrati alla base dai prestiti all'estero. Se l'operazione Olive si dovesse complicare, Djibrill Diawara partirà titolare poiché Gustavo Mendez si è prodotto uno strappo in allenamento con la sua Nazionale [illegible]ta nella Coppa America, e sino al 20 agosto non si presenterà.

Ma non è l'unico problema. C'è anche la questione Marco Ferrante da risolvere. Lunedì prossimo è previsto un incontro per trovare un'intesa poiché il giorno dopo ci sarà il raduno pre-campionato e il bomber [illegible]rebbe iniziare la preparazione senza altri pensieri se non quello di raggiungere la miglior condizione. Com'è noto, Ferrante si trova bene a Torino, è attaccato alla maglia granata ed è disposto a scendere in B ma ritiene che i 18 gol realizzati in serie A (miglior cannoniere italiano, insieme con Vincenzo Montella) meritino un riconoscimento da parte della società anche se non sono serviti per evitare la retrocessione.

Attualmente Ferrante percepisce un ingaggio di un miliardo e 600 milioni a stagione, con un contratto in scadenza nel 2002 e vorrebbe sia un adeguamento che un allungamento considerando che ha già 29 anni e che certe occasioni vanno colte al volo. E' sicuramente al «top» della carriera e ha dimostrato che non ha patito il salto di categoria.

La sua fama ha varcato i confini anche se, nella scorsa stagione, non ha partecipato a Coppe europee. Il Galatasaray l'aveva cercato disposto a offrire [illegible] ventina di miliardi al Toro e un contratto d'oro al calciatore, persino superiore a quello che percepiva Hakan Sukur, recentemente passato all'Inter. Il Toro non ha neppure iniziato la trattativa e il Galatasaray ha deciso di acquistare Alen Boksic dalla Lazio. Probabilmente, Ferrante non sarebbe andato in riva al Bosforo, ma l'essere tenuto in tale considerazione dai turchi lo induce a pensare che ha i numeri per puntare in alto. Lo vorrebbero in Grecia (Olympiakos) e in Spagna (Celta Vigo), ma in Italia ci sono stati sondaggi da parte dell'Inter, della Fiorentina e della Roma. Se la società giallorossa riuscirà a piazzare Montella, i cui rapporti con Fabio Capello sono difficili, andrà alla carica di Ferrante.

Queste gli argomenti che Ferrante vorrebbe mettere sul tappeto per convincere il Toro a compiere un altro sforzo economico e consentirgli di affrontare con entusiasmo il prossimo campionato cadetto, una tappa di transizione verso il ritorno in A. Simoni reputa Ferrante e Schwoch compatibili per un contropiede manovrato sul quale il tecnico baserà i suoi schemi. Sono due uomini-gol che potranno coesistere a patto che almeno uno si sacrifichi per l'altro. Schwoch, più portato a fare movimento, sarà la seconda punta. Singolarmente hanno dimostrato di poter fare la differenza in B. Verranno sorretti da una squadra che, con i ritocchi già apportati, sarà in grado di ritornare protagonista.



Marco Ferrante in acrobazia Il bomber granata ha realizzato nello scorso campionato di serie A 18 reti, risultando il più prolifico attaccante italiano a pari [illegible] il romanista Montella

IL MERCATO DEI GRANATA

Legenda: (p) = portiere; (d) = difensore; (c) = centrocampista; (a) = attaccante.

ACQUISTI			CESSIONI			TRATTATIVE		
SCHWOCH	(a)	dal Napoli	COCO	(d)	al Milan fine prestito	OLIVE	(c)	dal Perugia
[illegible]	(d)	dal Napoli	[illegible]	(c)	fine contratto	BONOMI	(d)	all'Arsenal (o Aston Villa)
ASTA	(a)	dal Napoli	MINOTTI	(d)	fine contratto	CUDINI	(d)	alla Salernitana
MORA	(d)	dal Parma	SILENZI	(a)	fine contratto	CITTERIO	(d)	al Chievo
SEMIOLI	(a)	dalla Salernitana	FICCADENTI	(c)	fine contratto	ARTISTICO	(a)	al Pescara
[illegible]	(d)	dal Karlsruhe	ESCALONA	(d)	al Colo Colo fine prestito	MEZZANO	(d)	dall'Inter
[illegible]TE	(d)	dall'Inter (già nei quadri, definitivo)	GRANDONI	(d)	alla Sampdoria, fine prestito	[illegible]	(a)	dal Cesena
			SCARLATO	(a)	al Napoli			
MANDELLI	(d)	dal Varese	SCARPONI	(d)	al Cittadella fine contratto			

OGGI GIOCHEREBBE COSÌ (3-5-2)

ALLENATORE: SIMONI (precedente: Mondonico).

Bucci

Galante — LOPEZ — Maltagliati

ASTA — Brambilla — Diawara — Scarchilli — MORA

Ferrante — SCHWOCH

Salas-Parma, questione di soldi

Il cileno vuole 8 miliardi all'anno E nel mirino del Milan c'è Rivaldo

MILANO

Il Milan marca Rivaldo («da Barcellona: per 150 miliardi è vostro...»), Salas riapre al Parma. Il suo procuratore Mascardi è volato da Tanzi: se gli assicura 8 miliardi a stagione, 1 in più di quelli «laziali», Marcelo firma. Preso Zenden dal Barcellona, Cragnotti ha intanto ottenuto dal Parma un'opzione per Cannavaro per il 2001, mentre il Bologna ha chiesto in prestito Bolano. Il Parma si è assicurato l'esterno Junior del Palmeiras. La Juve ha tesserato per la Primavera il centrocampista 17enne Sergio [illegible] Windt, cresciuto nell'Ajax, e sta concludendo con l'Atletico Madrid l'acquisto del [illegible]rocampista Pablo Garcia, 23 [illegible], da girare in prestito alla Reggina. La Fiorentina ha perso l'attaccante Tristan, che ha preferito il Real Madrid. Il Napoli ha ottenuto in prestito il difensore argentino Rivarola, 21 anni, dal San Lorenzo, e ha bloccato per gennaio il regista Juninho del Vasco da Gama. L'Inter ha concluso per Macellari del Cagliari (12 miliardi). Per West, niente Atalanta: al suo posto, forse, Massimo Paganin svincolato dal Bologna.

[n. sor.]

Capello ha cominciato in silenzio

Roma muta nel primo giorno di lavoro Firenze: «vernice» rinviata, tifosi delusi

[illegible]

Prima giornata di lavoro a Trigoria per la Roma senza stelle e con le bocche insolitamente cucite. Capello ha spostato alle 13,30 di oggi il tradizionale discorso inaugurale con la stampa. La truppa giallorossa [illegible] lunedì [illegible]rà a Kapfenberg, in Austria. Durante il ritiro sono previste 4 amichevoli: il 21 luglio a Lebring contro una rappresentativa locale, il 23 a Bruck contro i turchi del Genclerbirligi, il 27 a Stainich contro una rappresentativa locale e il 30 a Kapfenberg contro l'Oviedo.

Intanto, prima ancora di cominciare la stagione, c'è già aria di polemica attorno alla Fiorentina. La decisione del club viola di rinviare di oltre un mese, dal 21 luglio al 26 agosto, la presentazione ufficiale della squadra ha colto [illegible] sprovvista una parte dei tifosi che non hanno condiviso in pieno le giustificazioni (mancanza dei giocatori nazionali, calciomercato [illegible] in corso) addotte dalla società per motivarne il rinvio.


Dal 6 luglio al 30 settembre 2000
ogni 100mila lire di spesa sui prodotti segnalati in tutti i negozi Media World, giochi ai Virtual Olympic Games.
MIGLIAIA DI BUONI SCONTO MEDIA WORLD
ED INOLTRE:
• MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
• CROCIERE SUL NILO - VIAGGI VACANZE A SESTRIERE DEI VIAGGI DEL VENTAGLIO
• OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
• ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN
VIRTUAL OLYMPIC GAMES
Packard Bell.
CCP GRUPPO DENTSU
Processore Intel® Pentium® III a 500 MHz.
intel inside pentium® III
Personal Computer
Mod. CLUB 3550 ME
Hard Disk 10.2 GB. Memoria Ram 64 MB.
Dvd 8x. Modem/fax 56 Kbps. Windows '98,
Word 2000, Works 2000. Oltre 20 titoli software
2.599.000
Personal Computer
Mod. Spirit II 9733
Hard Disk 15 GB. Memoria Ram 64 MB. Schermo LCD 15,1".
Dvd 10x. Modem/fax 56 K V90. Windows '98, Word 2000, Antivirus.
Oltre 30 titoli software.
15" LCD
Processore Intel® Pentium® III a 733 MHz.
5.790.000
Con Packard Bell prezzi K.O.!
Processore Intel® Pentium® III a 450 Mhz.
intel inside pentium® III
Notebook
Mod. EasyNote VX4513
Hard Disk 6 GB.
Memoria Ram 64 MB.
Schermo TFT 13,3"
Modem/fax 56k V.90.
Cd Rom 24x.
Windows 98, Word 2000, Antivirus.
Oltre 30 titoli software.
4.590.000
Processore Intel® Pentium® III a 500 Mhz.
Notebook
Mod. Easy Note 5014 PE
Hard Disk 6 GB.
Memoria Ram 64 MB. Dvd 6x.
Modem/fax 56 Kbps.
Windows '98, Word 2000, Works,
Antivirus. Schermo TFT 14".
Oltre 30 titoli software.
5.890.000
Media World
www.mediaworld.it
AVANTI NEL TEMPO
Findomestic
D+
STREAM
WIND
TIM
CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21
PUNTO VENDITA DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

Parte oggi la stagione dei bianconeri, il direttore generale contesta lo scetticismo dei tifosi

La Juventus si fa coraggio

Moggi: noi più forti, le altre meno

Marco Ansaldo

TORINO

Luciano Moggi ha un'opinione coraggiosa. Sostiene che la Juventus è più forte di quella che si smarrì due [illegible] fa [illegible] palude di Perugia, mentre la concorrenza si è indebolita: insomma, dice, se l'ultimo scudetto se ne è andato per un punto, il prossimo è più che mai alla portata dei bianconeri. La nota curiosa è che Moggi è un uomo di rara prudenza. Quando lavorava in ferrovia, preferì sobbarcarsi per [illegible] doppio lavoro, fino a maturare il [illegible] della pensione, prima di gettarsi a tempo pieno nel calcio che l'ha reso ricchissimo e potente. Cosa lo spinge, questa volta, ad andare controcorrente? La Juve che si ritrova oggi è una mezza squadra ma anche al completo concederà poco spazio ai sogni dell'estate. Gli abbonamenti procedono a rilento, c'è uno scetticismo diffuso e non è arrivato Crespo a realizzare il salto di qualità in un attacco.

Il direttore generale giura e spergiura che non ci saranno nuovi acquisti, se non qualche ragazzino come l'olandese de Windt. E se anche si realizzasse lo scambio Zidane-Rivaldo con il Barcellona, voce che circola con insistenza ma alla quale non crediamo, ci sarebbe da chiedersi se la Juve ci ha guadagnato. Moggi comunque insiste che va bene così. «Abbiamo migliorato tutti i reparti - dice - anche l'attacco, che deve produrre più gol. Trezeguet ci piaceva da anni e l'abbiamo scelto quando avremmo potuto trattare Anelka, Vieri e forse anche Kluivert: è completo e forte di testa, ha vinto un Mondiale e un Europeo. O i francesi preparano la Nazionale con i bussolotti o Trezeguet ha qualità superiori alla media».

Ma non c'era Kovacevic a garantirvi il gioco di testa?

«Sì, però tutti ci dicevano che [illegible] avevamo abbastanza alternative e ne abbiamo una in più».

Che porterà un po' di marettain chi sta fuori.

«Nella Juve c'è spazio per tutti e tutti si ricordino di percepire uno stipendio che non giustifica malcontento né polemiche».

A proposito, la stagione comincia con i messaggi di chi chiede l'adeguamento dell'ingaggio: lo ha fatto Conte, di Inzaghi si dice che non sia felice di restare. [illegible] succede?

«Inzaghi è contentissimo di restare qui, il problema semmai è che qualcuno continua a richiederlo. Noi però non lo cediamo. E' un giocatore da 15-20 gol a stagione, vale i migliori cannonieri. Non si discute. Però non vogliamo entrare nella spirale di contratti che vengono ridiscussi due o tre volte l'anno dai procuratori».

L'incognita è Del Piero, [illegible] per i gol sia per il trauma che deve superare dopo l'Europeo. L'avete messo in conto?

«Immagino che per lui non [illegible] facile dimenticare. Ma è [illegible], ce la farà. Due gol si possono sbagliare, per noi è importante [illegible] sia arrivato a procurarsi quelle occasioni, [illegible] che gli riusciva di rado. E' un passo importante, per lui, che sbaglia poco».

Il confronto con la campagna acquisti della Lazio è bruciante. Loro erano già i più forti e hanno preso [illegible] campioni. Come riuscirete a competere?

«Io penso che con queste operazioni la Lazio sia più forte in attacco ma più debole a centrocampo, il reparto che ha vinto lo scudetto. Per me si è indebolita, [illegible] il Parma che adesso sta meglio a centrocampo e peggio in attacco. Nella Roma Batistuta dovrà segnare almeno [illegible] gol per eguagliare l'apporto di Montella, l'Inter e il Milan sono rimaste le stesse».

Pare che Berlusconi prenda Rivaldo e non sarebbe poco.

«A Barcellona ci sarà un nuovo presidente, chiunque sia non potrà disfarsi dei pezzi grossi. Comunque le nostre rivali si sono indebolite e noi abbiamo potenziato tutti i reparti, con Zanchi, con Paramatti che garantisce alcune stagioni alla grande, con O'Neill e Trezeguet. Noi [illegible] abbiamo ceduto i pezzi importanti».

Va bene. Vincerete lo scudetto in carrozza.

«Possiamo vincerlo, la base c'è. Sempre che non si vada a sbattere contro un nubifragio di due ore».

DICIASSETTE CONVOCATI PER [illegible]

TORINO. La Juventus si ritrova oggi alle 12 al circolo I Ronchi Verdi di corso Moncalieri a Torino. Diciassette i convocati: Rampulla, Isaksson, Bachini, Birindelli, Esnaider, Fonseca, Guzman, Maresca, Tacchinardi, Tudor, i nuovi acquisti Brighi, Paramatti, Pericard, Max Vieri e Zanchi oltre ai due «Primavera» Gasbarroni e Scardina. Il 1° agosto si unirà al gruppo Kovacevic, mentre i nazionali italiani, francesi e olandesi giungeranno il 7.

Non è [illegible] definito il rientro di Montero e O'Neill, impegnati [illegible] l'Uruguay. I bianconeri partiranno per il ritiro di Chatillon e alle 17,30 effettueranno il primo allenamento. Sabato e domenica, doppia seduta di lavoro e il [illegible] è prevista la prima uscita a St. Vincent contro la Valle d'Aosta [illegible] inizio alle 17,30.



Luciano Moggi, a sinistra, e Carlo Ancelotti saranno i protagonisti del raduno

---

Atletica: a Sacramento si assegnano i posti per Sydney

La grande sfida dei Trials incubo dei big americani

SACRAMENTO

Pragmatici fino a sfiorare l'autolesionismo, i responsabili della squadra statunitense per le Olimpiadi si affidano ai Trials per decidere chi andrà ai Giochi. Minimo sforzo, ovvero quello ragionieristico di prendere atto di com'è andata una particolare gara: promossi i primi tre, gli altri restano a [illegible]. E questo dal 1920, [illegible] mai cambiare.

Non basta chiamarsi Michael Johnson, Maurice Greene o Marion Jones: per l'atletica da oggi (otto giorni di gare e due di riposo) Sacramento è la tappa obbligatoria, e senza appello, per andare a Sydney. Si gareggia [illegible] il «maledetto 4° posto», quello che ti esclude.

La Jones lo farà senza grosse preoccupazioni nello sprint (100 e 200) o probabilmente con qualche ansia in più nel salto in lungo, dove rivedremo dopo due anni anche la 38enne Jackie Joyner Kersee. Per Maurice Greene (100) e Michael Johnson (400) le strade si sovrapporranno invece sulla distanza di mezzo, i 200, dando vita a un attesissimo duello. La speranza è che, se vittime ci saranno, siano le meno illustri: anche perché l'Olimpiade, quella vera, [illegible] a Sydney e non a Sacramento.

Formula 1, oggi prima giornata di prove libere del Gran Premio d'Austria

Schumi, futuro in Ferrari «E in pista sino a 40 anni»



Michael Schumacher prevede una sfida incerta a Zeltweg

ZELTWEG

Tutti a vedere (e ad applaudire) Marco Pantani alla tivù nelle motorhomes e molto fair-play ieri in Formula 1. Michael Schumacher e David Coulthard non si sono ancora incontrati, ma sembrano avere dimenticato i fatti di Magny Cours. Ovviamente pensano alla gara di domenica nell'A1 Ring, il primo circuito della stagione ad alta velocità (circa 220 kmh di media) con i suoi quattro rettifili raccordati da nove curve.

«Sono in forma - ha detto Coulthard, che domenica disputerà il suo 100° GP -. Abbiamo portato avanti un buono sviluppo della nostra McLaren. Nelle prove si impara sempre qualcosa di nuovo. Non sono stanco, anzi non vedo l'ora di correre. Temo di più Hakkinen, perché guida la mia stessa vettura, ma il punto di riferimento è Schumacher perché è in testa al campionato e perché è Schumacher. Obiettivo, vincere e recuperare punti. Non ho ancora parlato con Michael, lo farò al briefing dei piloti stamane».

Schumi ha risposto parlando di situazione equilibrata: «Qui in Austria la sfida sarà incerta, anche se al momento vedo un leggero vantaggio per la McLaren. A dire il vero erano davanti anche all'inizio della stagione, ma non s[illegible]ti a sfruttare tutta la loro potenzialità. Ora [illegible] al massimo. Noi abbiamo fatto qualche piccolo errore e non sempre eravamo preparati come avremmo dovuto essere. Dobbiamo migliorare ancora. Ovviamente voglio il titolo anche se sto pensando che non smetterò l'attività prima dei 40 anni... E, dopo, è programmato che avrò un ruolo in Ferrari».

La Ferrari intanto inaugura un nuovo sistema elettronico al muretto, con video digitali che possono prendere direttamente i dati dalla telemetria delle vetture.

Ieri Trulli ha festeggiato i 26 anni. Oggi prove libere, dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14. **[c. ch.]**

SPORT FLASH

■ **RECORD DI HOOLIGANS.** Il Leeds ha il record negativo di hooligans in Inghilterra: secondo una lista stilata da un deputato scozzese, Jim Murphy, sui 402 teppisti schedati dalla polizia e cui è vietato recarsi allo stadio, 59 sono tifosi del squadra dello Yorkshire, oltre il doppio di quelli della seconda squadra delle Premier League nella lista, il Chelsea, che ne ha 22.

■ **FIFA, [illegible] LASCIA.** Si è dimesso dalla Fifa il delegato dell'Oceania, Charles Dempsey, che con la sua astensione ha sottratto i Mondiali di calcio del [illegible] al Sudafrica e li ha consegnati alla Germania. Dempsey ha spiegato le dimissioni con il clamore seguito all'assegnazione dei giochi. Il delegato aveva deciso di non partecipare alla votazione perché aveva ricevuto minacce di morte.

■ **MOTO, ROSSI PRIMATTORE.** Valentino Rossi entusiasma i giapponesi e a Suzuka stabilisce il [illegible] tempo di sempre (2'07"50) con la Honda 500 da Gp versione 2001 dotata di un nuovo telaio. In mattinata aveva provato con tempi assai vicini al record, la VTR 1000 [illegible] la quale correrà, il prossimo 30 luglio, la 8 ore.

■ **VOLLEY, ITALIA-OLANDA.** Dopo il riposo di ieri, riprende oggi a Rotterdam la finale a 6 della World League. Alle 20,30 (diretta su Sport Stream) l'Italia cerca contro l'irriconoscibile Olanda di quest'anno il successo necessario per garantirsi un posto nella finale di domenica. In programma anche Jugoslavia-Brasile e Usa-Russia. Classifica: Italia 6, Russia, Jugoslavia 4, Brasile, Usa 2, Olanda 0.

■ **LIGNANO, BEACH MONDIALE.** Tre coppie italiane (Raffaelli-Pimponi, Cicola-Lequaglie e Galli-Bernabè) fra le 32 in gara da oggi a domenica a Lignano nella Maxicono Cup, tappa italiana del World Tour di beach volley dotata di 150 mila dollari di montepremi.

■ **PALLANUOTO, EUROLEGA.** Comincia oggi a Mosca la 1ª edizione dell'Eurolega che durerà fino al 25 agosto: 8 squadre in lizza, debutto dell'Italia di Rudic alle 16,30 contro la Jugoslavia.

■ **NUOTO, CINESE DOPATA.** La cinese Wu Yanyan, detentrice del record mondiale nei 200 misti, non parteciperà ai Giochi di Sydney perché positiva ai controlli antidoping. Accuse di doping anche per l'australiano Ian Thorpe. Carol Breiner, capitano della squadra tedesca di nuoto, ha affermato che Thorpe ha piedi e mani grandi perché «ha fatto uso dell'ormone della crescita HGH».

SPAZIO AFFARI

[illegible]

AZIENDA [illegible] cerca 18/30enni da introdurre proprio organico. [illegible]

EXPORT sales assistant [illegible] based in Turin since 1923, is designing and producing industrial air compressors and vacuum pumps, is searching for an export sales assistant. If you are: very dynamic, max 30 years old, with technical university degree (preferably on mechanics) searching for a challenging job, speaking and writing fluently english, very skilled in using PC and corresponding via e-mails and ready to spend most of the time in intensive business travels abroad, then please send a CV marking clearly ref. EX, via e-mail to [illegible]

A) ESPERTO/A CONTABILE

B) FUNZIONARI TECNICO/COMMERCIALI

Rif. A) Esperto prestampa

Rif. B) Tecnico Hardware e software

Rif. C) Grafico/a

Rif. D) Ragioniere/a

Rif. E) Impiegato/a

Rif. F) Macchinisti offset

Rif. G) Legatori

Rif. H) Fattorino

Rif. L) Centralinista

Tecnico Progettista

Tel. 0124.490561.

via Roma via Garibaldi mq 70/100 con 2 vetrine paghiamo buonuscita [illegible] Baldini 011.596.771.

AZIENDA

UFFICIO

IMPIEGATO/A

AGENTI/PROCACCIATORI

TELEMARKETER

PIAZZA CARLINA

[illegible]


SPECIALE ESTATE 2000
CI SERVE SPAZIO!
DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!
Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni, e soluzioni per qualsiasi caso particolare.
Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"
Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.
Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio, con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)
Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*!
* TAN 0% TAEG 0%
Armadi di serie da 1 fino a 9 ante e oltre. Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".
L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.
LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'
CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE
assomobili
Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it
Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 14 luglio 1935 muore Edoardo Agnelli in un incidente, durante l'ammaraggio nel porto di Genova, dell'idrovolante su cui era salito da poco a Forte dei Marmi per far ritorno dalla villeggiatura. Aveva 42 anni, unico figlio maschio del fondatore della Fiat. Si era occupato del lancio della stazione sciistica di Sestriere ed era presidente della Juventus. Seguiva anche la Riv. La sua morte apre un vuoto generazionale; il figlio Gianni aveva allora solo quattordici anni.

Il tempo

Il flusso di correnti di Maestrale, disceso dall'Atlantico lungo i fianchi orientali dell'alta pressione, ha provocato sereno in pianura, mareggiate sul Golfo Ligure e rialzo delle temperature. Le condizioni d'instabilità sono ancora presenti a Nord delle Alpi. Avremo cielo generalmente sereno con nuvolosità diffusa e più intensa nel pomeriggio sulle zone alpine e prealpine, dove non si escludono isolati temporali o piovaschi di breve intensità.

Quanto manca a...

Oggi dovrebbe essere consegnato l'ormai eterno cantiere di via Pietro Micca costato circa 17 miliardi. Il ritardo, secondo l'assessorato alla Viabilità, si deve al fatto che questi lavori erano davvero complicati e andavano dalla sostituzione dei sottoservizi a quella delle linee tranviarie. Più si avvicina la data dell'Ostensione della Sindone, comunque, e più il centro città verrà liberato dalla prigionia dei cantieri.

I nomi dei primi cinquecento nuovi regolari saranno pubblicati la prossima settimana

Il permesso di soggiorno è più vicino

Per 2500 stranieri. Escluso chi ha fornito prove false

[illegible] Teresa Martinengo

Cinquecento permessi di soggiorno sicuri e duemila riesaminati con criteri certi ed uniformi. L'elenco dei 500 - rigettati nei mesi scorsi per insufficienza delle prove circa la presenza in Italia prima del 27 marzo [illegible] - sarà affisso allo sportello-stranieri della Questura in via Ventimiglia e distribuito, all'inizio della prossima settimana, ai sindacati e alle associazioni in modo da arrivare a tutti gli interessati.

Sono gli esiti dell'incontro [illegible] nuto ieri pomeriggio in Prefettura tra il Comitato per i Diritti Negati, l'Associazione di studi giuridici sull'immigrazione, il vice prefetto Giuseppe Forlani, il questore Nicola Cavaliere, il dirigente dell'Ufficio Stranieri Salvatore Longo. L'incontro era stato concordato al termine della manifestazione degli immigrati svoltasi il 1° luglio, promossa dal Comitato, e preparato [illegible] giorni scorsi [illegible] serie [illegible] tecnici. Dunque, per una buona parte dei tremila immigrati (tanti sono i rigetti emessi dalla Questura, mille dei quali notificati) non rientrati nella [illegible] della legge 40/98 si riapre una [illegible] speranza. Per 500, addirittura, è solo questione di giorni e il sospirato documento «che cambia la vita» diventerà realtà. In pratica, le indicazioni di riesame date nei giorni scorsi dal ministero (dopo le manifestazioni svoltesi in [illegible] città) a Torino [illegible] a dare risultati.

«A chiusura della regolarizzazione - ha spiegato il dottor Forlani - si è formato davanti al Tar un consistente contenzioso rispetto alle decisioni adottate dalla Questura. Allora, sulla base delle osservazioni raccolte, si è preso l'impegno di riesaminare i casi attraverso una procedura extragiudiziaria: per dare una certezza, in tempi più brevi rispetto a quelli giudiziari, a quanti ritengono di [illegible] ricevuto un provvedimento ingiusto. La questura ha dato la massima disponibilità a riesaminare le domande». Una disponi[illegible] che per [illegible] Kobba, uno dei numerosi immigrati p[illegible]ti in Prefettura, «è il primo momento di [illegible] dopo tante [illegible] e difficoltà».

Abbastanza soddisfatti sono anche gli avvocati dell'Asgi, Gianfranco Giannatiempo, Massimo Pastore, Lorenzo Trucco. [illegible] distinguono le diverse posizioni di chi spera nella concessione del documento. [illegible] per[illegible] sarà concesso nei casi in cui la prova [illegible] presenza qui è stata ritenuta insufficiente o [illegible] riscontrabile. Chi però ha [illegible] prove false non sarà preso in esame, così [illegible] avrà il soggiorno chi ha precedenti [illegible]li» spiegano. E aggiungono: «La mancata convalida del contratto di lavoro è il discorso più delicato e articolato perché le motivazioni [illegible]. Il [illegible] con cui si opererà è quello [illegible] riesame generale. Ma la Questura non può dare assicurazioni esaustive perché la convalida del contratto è competenza dell'Ispettorato del lavoro». La tendenza dovrebbe [illegible]re comunque quella di rilasciare il permesso di soggiorno in tutti i casi in cui c'è stata revoca del datore di lavoro o impossibilità a dare esecuzione al contratto perché la ditta si è trasferita, è fallita o è [illegible] ceduta e lo straniero può dimostrare un nuovo rapporto di lavoro. «Si uniformano i criteri di decisione, esattamente come sta avvenendo in altre città».

Per Roberto Tricarico, portavoce dei Verdi, «La disponibilità [illegible] Questura c'è ed è forte. In questo [illegible] diventa importante che l'immigrato si faccia parte attiva autonomamente o delegando un'associazione [illegible] tale [illegible] sua situazione, se rientra nei criteri specificati, sia riesaminata». Il riesame, naturalmente, riguarda tutti gli aventi diritto e [illegible] solo chi ha presentato ricorso al Tar.

[illegible] Patrito di Rifondazione Comunista: «Da un lato c'è il successo innegabile, politico, del Comitato. Dall'altro, si aprono questioni piuttosto complicate. Per esempio, ci sono oltre 400 casi di prove false che non permettono di ottenere il soggiorno: spesso però la [illegible] è vittima, non è artefice della truffa». Non è tutto. «Lascia perplessi poi la gestione di questo enorme pacchetto di casi relativi al lavoro, [illegible] circa. Noi abbiamo proposto soluzioni generali ma la risposta è stata che [illegible] di casi individuali da trattare singolarmente». A questo proposito, Giovanni Amedura di Zip-Senza Frontiere: «Bene l'elenco dei 500, bene la possibilità di presentarsi con [illegible] lavoro. Ma non si capisce [illegible] avverrà tutto il riesame. Se ognuno andrà per i fatti propri sarà impossibile monitorare i risultati. Meglio sarebbe mettersi intorno a un tavolo per ragionare [illegible] di questo».



A distanza di due anni, gli stranieri che avevano formato le lunghe code in via Grattoni (foto) tornano a sperare in un permesso di soggiorno: cinquecento sicuri, [illegible] per altri duemila ci sarà un riesame con criteri certi e uniformi. L'elenco dei nomi sarà affisso allo sportello del servizio stranieri della Questura in via Ventimiglia

Blitz nella «casa» dei clandestini

Bloccati 34 nordafricani in corso Giulio Cesare

[illegible] Nuzzo

Corso Giulio Cesare 6. Le soffitte del fabbricato [illegible] o meglio [illegible], il rifugio di decine di clandestini. Ieri mattina gli uomini del commissariato Dora Vanchiglia e del reparto mobile, i vigili urbani, gli ispettori dell'Asl e i vigili del fuoco [illegible] stati mobilitati sino al pomeriggio per tentare di risolvere una situazione sempre più grave ed intricata. I poliziotti che avevano già bloccato 34 clandestini (un centinaio nel corso delle varie operazioni), hanno individuato [illegible] lunga sequenza di alloggi fantasma. «Case» dal destino ormai segnato. Entro pochi giorni, completati i rapporti dei tecnici Asl, verranno dichiarate inagibili e le persone che vi abitano, anche gli extracomunitari regolari, saranno allontanati. Un atto dovuto. Gli allacciamenti dell'acqua sono irregolari, così come gli impianti elettrici. Tetti fatiscenti, liquami che fuorie[illegible] dalle tubazioni delle acque nere e che invadono scale e ballatoi. Tuguri infestati da insetti, tra sacchi di spazzatura abbandonati ovunque.

I poliziotti, in alcuni [illegible], hanno dovuto sfondare le porte: i clandestini hanno tentato invano di [illegible] al blitz, il secondo nel volgere di una settimana, sempre nella [illegible] area tra [illegible] La Salle al portone 5 e [illegible] Giulio. In una delle soffitte, in condizioni igieniche indescrivibili, sono stati trovati cinque algerini. Vivevano in pochi metri quadrati, letti ovunque, una specie di cucina, una piccola finestra. Un inferno, un covo di malattie e degrado che ha messo in difficoltà persino i poliziotti e i vigili urbani, costretti ad effettuare le perquisizioni [illegible] rifiuti d'ogni genere, in corridoi trasformati in latrine a cielo aperto. In [illegible] La Salle stessa scena. Alla fine, i vigili, hanno sigillato le soffitte per impedire che vengano rioccupate nel volgere di poche ore. I clandestini sono [illegible] poi inviati al centro di accoglienza di [illegible] Brunelleschi prima di essere accompagnati alla frontiera.

Torna alla ribalta la questione di corso Giulio Cesare, di quel cortile dove [illegible] italiani (ormai minoranza) ed extracomunitari che non solo abitano nel condominio ma che frequentano assiduamente la moschea.

Spiega Mario C.: «Qui, ogni giorno, si concentrano decine di persone, questi alloggi si [illegible] trasformando in lager. Non è più possibile condurre una vita normale. Quel poco di serenità e sicurezza lo dobbiamo alla polizia e ai vigili urbani che, negli ultimi tempi, sono intervenuti [illegible] frequenza». Un assedio destinato a tramutarsi in una sconfitta, senza un intervento rapido e deciso. E prima che sia davvero troppo tardi. Il Comitato spontaneo Porta Palazzo San Gioacchino non solo approva gli ultimi interventi della polizia ma [illegible] sollecita di altri «per salvare quel che resta». Rabbia anche tra gli extracomunitari di corso Giulio Cesare prossimi allo «sfratto»: «Andremo a dormire in mezzo alla strada, ci hanno già cacciato da corso Vercelli... Il Comune ha promesso di dare le case. Attendiamo ancora una risposta».

«Viaggia» sui camion

Zanzara tigre dall'Asia alla Falchera

Marco Accossato

APPUNTAMENTO in strada Cuorgnè. Le zanzare-tigre che da tempo hanno varcato i confini del Piemonte, quest'anno s'incontrano qui. L'allarme è stato lanciato ieri dall'Asl 1. Il Dipartimento di prevenzione e di igiene pubblica è già partito al contrattacco con la disinfestazione, ma si chiede aiuto ai residenti: per stanare ed eliminare l'insetto che arriva dall'Asia «è necessario evitare l'accumulo di acqua nei p[illegible]vasi sui davanzali e sui balconi, nei giardini e negli orti, e munirsi di zanzariere alle finestre». Per cancellare le larve (ogni zanzara depone da 300 a [illegible] uova) il consiglio dell'Asl è un «rimedio della nonna»: «Basta immergere in ogni portavaso 20 grammi di fili rame senza guaina protettiva».

Zanzara-tigre, alias Aedes Albopictus. Trova l'habitat ideale [illegible] copertoni di camion e auto, e così viene trasportata [illegible] Paesi dov'è nata negli angoli delle nostre città dov'è più alta la concentrazione di cumuli di copertoni usati che si riempiono di acqua piovana. Proprio come in strada Cuorgnè. Livrea zebrata bianconero, la zanzara-tigre è particolarmente aggressiva, è attratta anche dall'odore di sudore e dall'anidride carbonica che si produce dall'affollamento negli ambienti chiusi: colpisce anche di giorno e la sua puntura è la più dolorosa. «Soprattutto - ricordano gli entomologi - può trasmettere malattie virali come la "dengue" o la "febbre rompiossa", una malattia che nella sua forma più blanda provoca dolori alle articolazioni, e nelle forme più gravi causa emorragie».

Cautela, [illegible] niente panico. Il dottor Roberto Remondino, medico del Programma di sorveglianza del Comune, la dottoressa Margherita Meda, responsabile del Servizio di igiene pubblica, e la dottoressa Franca Garabello, medico del Settore edilizia urbana, concordano: «La zanzara-tigre a Torino non desta immediato allarme: [illegible] stati finora segnalati casi di insetti portatori di malattie». Meglio però correre a ripari, cominciando a eliminare l'acqua stagnante dai sottovasi. Meglio non esserci all'appuntamento in strada Courgnè.

Ha scippato una donna e la polizia l'ha catturato dopo un inseguimento

Manette al pendolare del carcere

Era uscito dalle Vallette appena dieci giorni fa

[illegible] un ladro, quando lo acchiappano, si può dire che è [illegible] sfortunato, lui alla fonte della sfortuna ha certamente fatto il bagno [illegible] anni fa. Fuori e dentro dal carcere l'ha [illegible] tante volte che ormai alle Vallette lo conoscono quasi tutti. Dentro e fuori, in una girandola di guai che sembra non [illegible] voglia più [illegible] di dosso. Eppure Filippo Carullo, 35 [illegible], [illegible] casa che è una roulotte nella zona di piazza d'Armi, non è un bandito di grosso cabotaggio. Basta pensare che l'altra mattina la polizia lo ha arrestato per [illegible] scippo, diventato rapina perché la [illegible] vittima ha opposto [illegible] e s'è fatta male.

In sella ad un v[illegible]hio Ciao di colore bianco, con casco bianco, Cardullo, aveva avvicinato una donna in corso Einaudi e le [illegible] strappato la borsetta. Sfortuna ha voluto che, proprio in quel momento, stesse passando una pattuglia Pegaso, agenti motociclisti, che si sono lanciati all'inseguimento. Motorino contro moto: una corsa durata una decina di minuti. Alla fine, dopo aver fatto cadere [illegible] agente, è stato bloccato. «Ok, avete vinto ancora voi! So già [illegible] funziona» s'è lasciato sfuggire a mezza voce mentre, in manette, lo portavano in questura. E come dargli torto [illegible] il curriculum che si ritrova. Dalle Vallette, ultima volta, [illegible] uscito [illegible] giorni fa. [illegible] acciuffato all'inizio di giugno, per [illegible] rapina [illegible] un pensionato che al ritorno dalle vacanze stava scaricando le valigie dalla macchina. La polizia lo [illegible] individuato escoltando la deposizione del pensionato; andarlo a prendere a casa era stato uno scherzo, tanto di lui già sapevano tutto. Anche allora era fuori da poco più di una settimana. Dalle Vallette [illegible] rilasciato dopo qualche mese di carcere per una storia di botte e lesioni ad una donna. Schiaffi e pugni che erano volati la [illegible] del [illegible] novembre dello scorso [illegible], esattamente 20 giorni dopo [illegible] altro arresto per un'altra tentata rapina, a due passi da casa. Si era infilato in una macchina in piazza d'Armi. Era notte fonda, coltello in mano aveva minacciato e ferito l'occupante. In quel momento passò una pattuglia: lui alzò le mani e si fece accompagnare in [illegible] senza [illegible] resistenza. [L. pol.]

IL CONCORSO

[illegible] CON LA STAMPA

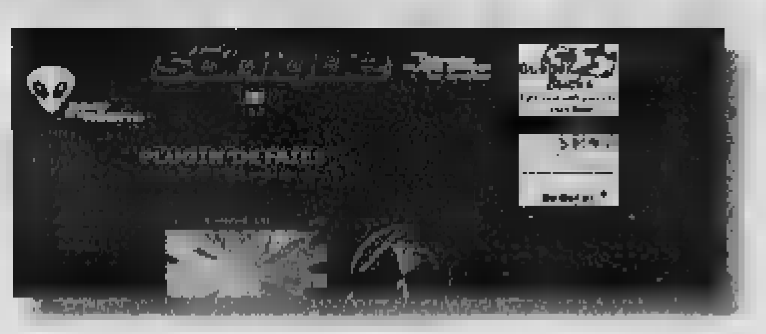
Ultimi giorni prima dell'estrazione

SERVIZIO A PAGINA 45

ISTRUZIONI PER L'USO

COME [illegible] UN [illegible]

Nella Rete ci sono molti siti che offrono la possibilità [illegible] scaricare sul proprio computer file musicali. In Italia i principali [illegible] sicuramente [illegible] Portale Iol (mp3.iol.it) e Vitaminic (www.vitaminic.it). Tutti [illegible] due offrono un ottimo motore di ricerca dove basta inserire il nome dell'autore preferito per avere un elenco completo [illegible] brani musicali. Una volta ottenuto l'elenco, per salvare i file sul proprio computer, bisogna [illegible] il pulsante destro [illegible] [illegible] facendo [illegible] sul titolo della canzone e selezionare «salva oggetto con nome».



COME ASCOLTARE UN MP3

Sono tre i programmi completi per ascoltare i file musicali: WinAmp (www.winamp.com), Sonique (www.sonique.com) e Realjukebox (www.real.com). I primi due offrono [illegible] grafica migliore [illegible] modificabile dagli utenti, il [illegible] è più sobrio ma ha alle spalle una [illegible] più grandi softwarehouse [illegible] campo multim[illegible]le. Winamp e Sonique sono gratis, il terzo bisogna comprarlo e costa circa 30 [illegible]ri. Si può comunque scaricare da Internet per prova: la durata è 30 giorni. [a [illegible] [illegible] Francesco Iannuzzi]

Legale copiare programmi da Internet

«Possono essere riprodotti ma non venduti»

Trovato [illegible] 50 milioni di materiale duplicato [illegible] assolto dal giudice

Alberto Gaino

Aveva in [illegible] software per 50 milioni di valore commerciale, ma Giuseppe Cappiello aveva acquistato in edicola, insieme con riviste specializzate, solo una parte di quei programmi informatici. Il resto l'aveva scaricato [illegible] Internet. Applicazioni grafiche, software per traduzioni e per dettatura vocale, molti giochi. Programmi da niente e costosi. «Provento del delitto di duplicazione abusiva» ha sostenuto il pm Andrea Calice nel processo conclusosi ieri, nel quale all'imputato era stato contestato il reato di ricettazione. Cioè [illegible] possesso di materiale rubato. [illegible] il giudice Alessandro Scialabba ha deciso diversamente, assolvendo il signor Cappiello «perché il fatto non costituisce reato». Da Internet si può copiare per uso personale. E va dimostrato - aggiunge il giudice - che l'imputato fosse consapevole della provenienza illecita dei programmi in suo possesso.

Dietro il clamore di una sentenza che affronta una questione di grande interesse affiora il lato umano: Giuseppe Cappiello nella vita fa il ferroviere, anzi il capostazione. Era «aggiunto» [illegible] Porta Nuova, ora dirige l'importante scalo merci di Orbassano. Un'esistenza fra binari e treni sempre uguale a se stessa nella monotonia [illegible] ruolo. Ma Cappiello ha «una grande passione» di [illegible] il pm ha più che dubitato: il computer. Nella sua abitazione di Orbassano gli ispettori della sezione reati informatici della Procura della Repubblica hanno «catalogato» tre hard disk, di «cui uno vecchio, uno recente e il terzo all'avanguardia». Nulla di trascendentale in sé e i suoi difensori, gli avvocati Aldo Perla e Roberto Mordo, l'hanno ricordato dall'inizio alla fine del processo.

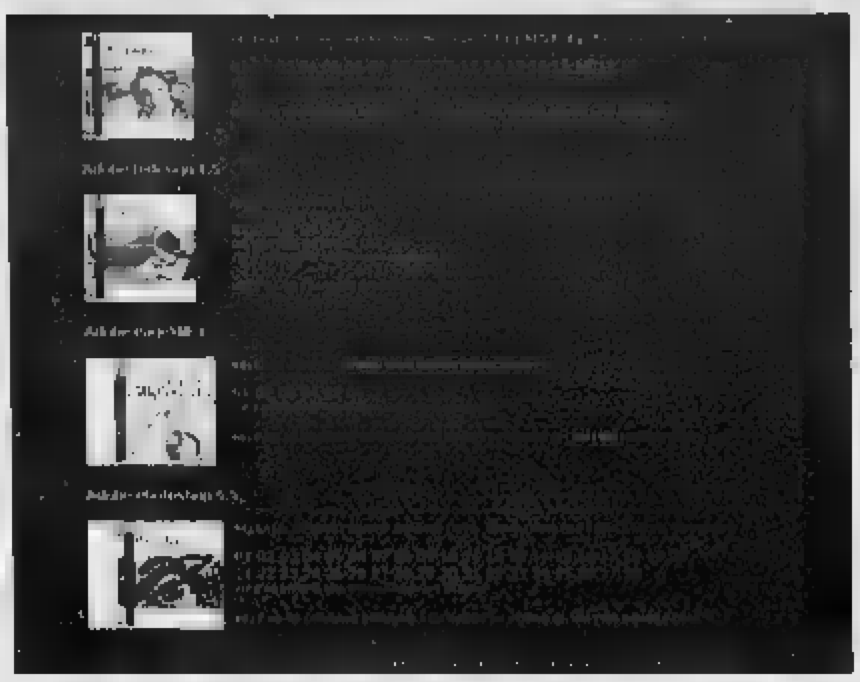
[illegible] punto controverso non era l'attrezzatura (tre, persino quattro computer). La stessa accusa l'ha ripetuto più volte che per prelevare programmi da Internet e copiarli basta poco. Il sospetto - mai provato e tanto meno sostenuto in aula - per il quale la polizia giudiziaria era piombata in casa Cappiello - è che la passione fosse in realtà un secondo lavoro. E la soffiata, tradotta nella motivazione della sentenza letta ieri in «informazioni confidenziali», mirava proprio a quello. Ma tre colleghi di lavoro del capostazione, citati dalla difesa, si sono presentati in aula a giurare: «A noi non ha mai offerto in vendita videogiochi o altro, né abbiamo sentito che commerciasse quella roba con altri».

Passione. Nient'altro che passione, ha accettato il giudice. [illegible] così possiamo leggere in questa sentenza la suggestione [illegible] notti trascorse a frequentare la vita virtuale di Internet alternate ai giorni da capostazione. Questa, almeno, è la realtà che emerge fino a prova contraria e a nuovo processo. Possibile perché il pm pare intenzionato a impugnare la decisione del dottor Scialabba.

Reazioni ufficiali non ve ne sono, sicché dobbiamo inseguire i ragionamenti anonimi degli addetti ai lavori in Procura (pochi e specializzati) e che arrivano tutti alla stessa conclusione: i giudici [illegible] hanno ancora capito cos'è Internet. Perché mai? Semplice: dalla Rete si possono copiare gratuitamente solo programmi «freeware» (a disposizione [illegible] chiunque) e «shareware» (offerti per 30 o 60 giorni in prova, dopo scattano i sistemi di protezione e il privato o l'azienda, se interessati, possono solo acquistarli). «Tutti gli altri programmi - spiega un ispettore - possono essere prelevati illecitamente dai siti pirati [illegible]e forniscono le password d'accesso o il software per craccare, cioè forzare i sistemi di protezione. N[illegible] c'è altra via: I[illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] che scende dal cielo. E del resto, tutti i programmi trovati al signor Cappiello hanno il copyright. Più evidente di così!».

Ma [illegible] giudice riporta nel suo ragionamento al punto di partenza per la giurisprudenza: il fine di lucro di una duplicazione. Scialabba [illegible] di condividere una recente sentenza di un colle[illegible] torinese, per cui l'interesse economico [illegible] esteso dall'obiettivo di far commercio delle copie al risparmio ottenuto per non aver comprato il programma. Ma [illegible] il giudice ricorda che quella sentenza riguardava «un ambito imprenditoriale». Cappiello Giuseppe [illegible] un privato. Per di [illegible] - sottolinea Scialabba - è un «dipendente delle Ferrovie». Potrebbe mai danneggiare realmente il gigante fra i giganti della New Economy: il signor Microsoft?

LA GUERRA AI SITI PIRATA



In tutto il mondo le forze di polizia cercano di individuare e ch[illegible] siti Internet che offrono in modo assolutamente gratuito, violando le leggi sul copyright e sulla proprietà, programmi che se comprati costerebbero svariati milioni di lire: un fenomeno contro cui si battono, finora senza grandi risultati, le grandi multinazionali dell'informatica. Alcuni di coloro che offrono questo «servizio» si dichiarano combattenti contro i monopoli. Altri, più semplicemente, aggiungono pubblicità al loro sito e guadagnano così un po' di soldi. Nella foto a sinistra vi proponiamo proprio [illegible] di questi siti, evitando però di fornire link.

«Giusto distinguere tra hobby e lucro»

L'avvocato: i veri pirati dell'informatica sono altri

Andrea Monti, avvocato pescarese, è considerato un piccolo guru nella difesa degli hacker. Un po' perché, ai tempi dell'Università, cliccava con l'abilità [illegible] un pirata [illegible] molto per aver avuto l'intuizione, dopo essere diventato avvocato, di applicare la passione giovanile per il computer al proprio lavoro. E così Monti è divenuto uno dei primi legali specializzati nei reati informatici. Fama amplificata dalle ormai numerose pubblicazioni firmate dal legale sull'argomento. All'esperto abbiamo chiesto se la sentenza del giudice Scialabba rappresenti una novità.

Avvocato, il suo è chiaramente il punto di vista del difensore, opposto [illegible] quello di un'associazione come la Business Software Alliance che tutela gli interessi delle software houses. Ci interessa capire [illegible] c'è una giurisprudenza consolidata rispetto a questi reati.

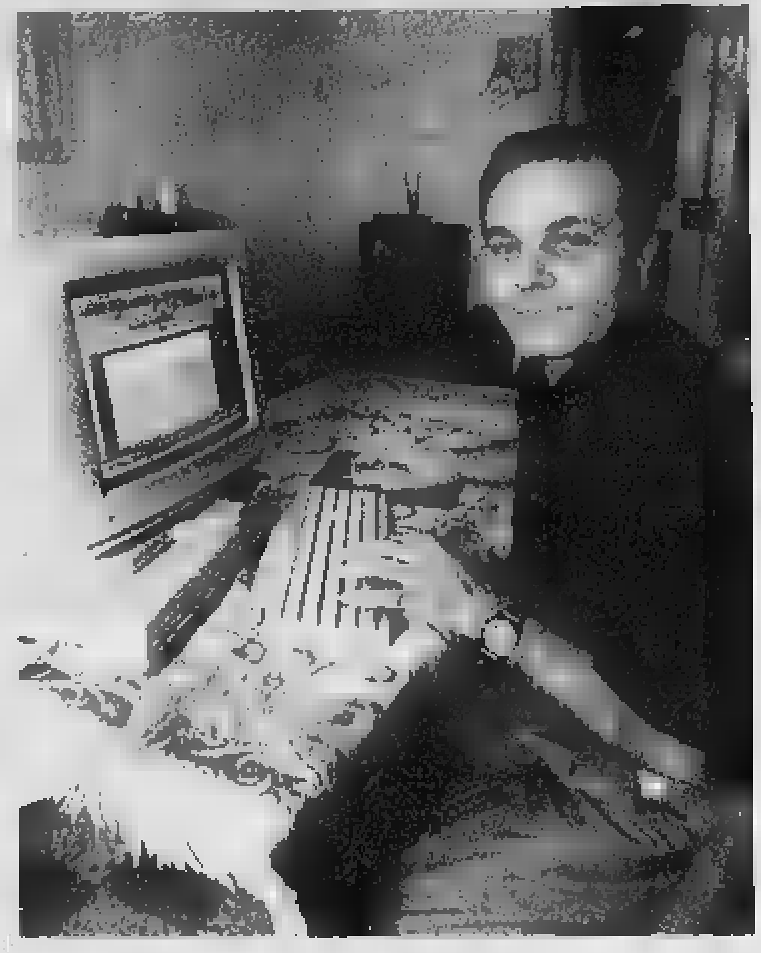
«Ci sono ormai 5-6 sentenze pronunciate dal 1996 in poi che [illegible] nella stessa direzione. A partire da quella del pretore di Cagliari per cui il reato di duplicazione abusiva, [illegible] 171 bis della legge 633/1941 sul diritto d'autore, scatta solo se c'è commercio del materiale riprodotto. Quella sentenza distingue lo scopo di lucro da quello di profitto, inteso anche come forma di risparmio sull'acquisto di programmi. Un successivo pronunciamento del pretore di Bologna, del 1998, rivede quest'ultimo principio ma nell'ambito di un'attività produttiva, stabilendo che il reato c'è se [illegible] programma duplicato è pertinente al tipo di lavoro svolto da chi ne è in possesso».

Intanto, la Bsa e le altre associazioni anti-pirateria informatica denunciano ad ogni convegno danni sempre più ingenti per le aziende [illegible] [illegible] e l'inerzia [illegible] legislatore italiano. Non per nulla il nuovo diritto d'autore è fermo al palo in Parlamento da almeno sei anni.

«Quelli del Bsa non si rassegnano al principio che la violazione del diritto d'autore è o deve essere un problema di risarcimento in sede civile. Ciò che si discute è che sia o meno il giudice penale ad esser[illegible] investito. La realtà [illegible] dei nostri processi per questi fatti è quella dello studente universitario processato per ricettazione perché scambiava alcuni file di musica con i propri amici».

Non la [illegible] giù così: il ferroviere assolto a Torino si trovava in possesso di software per 50 milioni.

«Il punto [illegible] è che [illegible] si possono dimostrare le statistiche da disastro economico per i danni provocati dalla pirateria informatica. Sono pure affermazioni di chi fornisce quelle cifre. La questione è questa: un privato, se non duplica i programmi, li [illegible] a comprare? Altro è la duplicazione industriale, che dalle parti [illegible] Napoli e non solo è un [illegible] affare. Sono d'accordo con la sentenza di Torino: per dimostrare il reato di ricettazione occorre la consapevolezza che i programmi duplicati siano stati pescati da [illegible] [illegible] pirata. E' un po' come andare al mercatino [illegible] pulci, a Roma o altrove: quello che compri lì deve essere per forza di provenienza furtiva?». (al. ga.)



Giuseppe Cappiello, 41 anni, capostazione appassionato di computer

«Io, [illegible] poeta del software»

Il capostazione esce dall'incubo «Quei floppy-disc solo per me»

personaggio

Grazia Longo

«Io un pirata? Ma non scherziamo, semmai sono un poeta: uno [illegible] cui piace far funzionare la testa. Con fantasia però: lei non [illegible] quant'è elettrizzante decodificare codici di software per crearne degli altri». Al capostazione Giuseppe Cappiello, 41 anni, la voglia di costruire pro[illegible]mi informatici è venuta [illegible] forza di lavorare appresso ai treni. «Ha presente la vita di un capostazione? Giornate intere a osservare la vita degli altri che scorre sui binari. "E la mia?" mi [illegible] domandato una sera davanti al computer. Io lavoro grazie al diploma di perito meccanico, ma la verità è che sono un perito elettronico mancato. Realizzare [illegible] software o una pagina web, questa sì che è vita: un lavoro fino di cervello e di cuore». Di cuore? «Scaricare [illegible] programma da Internet non basta, ci devi mettere un po' di passione p[illegible] crearne un altro o anche solo per sfruttare in modo originale quello che hai recuperato. Con la leggerezza di un gioco». Un gioco che però le è costato caro, [illegible] no? «Beh, in effetti gli ultimi due anni non sono [illegible] facili: [illegible] hanno accusato ingiustamente, sostenendo che io scaricavo dalla rete i programmi per poi rivenderli. Tutto falso, e meno male che la verità è venuta a galla. Glielo ripeto: io quei software li prendevo solo per studiarli bene e per approfondire meglio quello che ho imparato sui computer».

«Il [illegible] sogno? Trovare i dati di Window Se»

La sua, insomma, è la disavventura di un autodidatta. «Direi di sì. Io non scarico film o cd musicali, che [illegible]no in fondo la cosa più semplice da vendere. A me i sistemi audio non interessano: quello che mi affascina è capire la struttura di un programma». Un hobby che è proseguito anche dopo la denuncia. «Ho continuato come [illegible] niente fosse, nonostante [illegible] processo, proprio perché so di non avere nessuna colpa. Sono semplicemente una perso[illegible] onesta, e lo dimostra anche la sentenza, che coltiva una passione. Stop. E un reato questo?».

No che non è reato. E adesso che è arrivata l'assoluzione, Giuseppe Cappiello non solo può continuare il suo lavoro di capostazione a testa alta - «m'avevano addirittura detto che in caso di condanna m'avrebbero licenziato» -, ma può immergersi con più tranquillità nei suoi «studi». La prova? Il tentativo di [illegible] da Internet l'ultima chicca che offre la Rete: «Window Se», un sistema operativo di Microsoft [illegible] ancora in [illegible]. Il capostazione sta già cercando di duplicare i dati attualmente diffusi da Internet. «E che [illegible] ben chiaro - conclude - faccio tutto a casa, dopo cena, [illegible] la notte. Perché sarò pure un programmatore mancato, ma resto, e ne [illegible] orgoglioso, un ferroviere. E quando [illegible] in stazione non mi faccio distrarre da nient'altro».

Specchio dei tempi

«Le farmacie non possono [illegible]ttare ricette extraregionali» - «A Borgaro [illegible] divertono, ma [illegible] Venaria imprecano» - [illegible] troppo lunga per la patente rinnovata» - «Rocca perde [illegible] presidenza trasferita»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo a Torino dal lunedì al venerdì per motivi di lavoro, il sabato e la domenica torno nella [illegible] abitazione di Avellino.

«Quando la salute mi assiste non ci sono problemi. Un sabato mattina mi sono recata dal mio medico curante avellinese che mi ha prescritto un medicinale (prezzo intero 50.000, con ricetta Asl si [illegible] solo un ticket [illegible] 3000 lire).

«Al mio rientro a Torino sono andata in farmacia per acquistare il medicinale ed ho appreso che non accettano prescrizioni mediche provenienti da altre regioni. In pratica avrei dovuto pagare il prezzo pieno. Mi chiedo: il Servizio Sanitario è ancora Nazionale?».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Anche quest'anno è arrivata l'estate e, [illegible] essa, le notti insonni di noi residenti a Venaria Reale zona Altessano. L'intrattenimento musicale ci è offerto, ormai da anni, dal Comune di Borgaro Torinese. Ci [illegible]mo illusi di essere stati graziati perché pareva che la manifestazione "Colonna Sonora" che [illegible] teneva [illegible] parco Chico Mendes fosse stata cancellata [illegible] invece, con il nuovo millennio, il Comune [illegible] Borgaro ha deciso di dare una svolta [illegible] di adeguarsi alla moda latino-americana del 2000. Risultato: la "creatura" è stata ribattezzata "Chicobum Festival" e le 15/20 serate degli anni scorsi [illegible] diventate [illegible] (dal 10 giugno al 13 agosto). Il programma [illegible] variato, non solo concerti ma anche cinque bar, due ristoranti e discoteca. Il problema vero e proprio riguarda il volume e gli orari (dalle 20,00 alle 4,00). La sera, andando a dormire, abbiamo la consapevolezza che non riusciremo a farlo visto che casse e amplificatori [illegible] orientati verso il nostro Comune e non verso Borgaro. Perché [illegible] la manifestazione si svolge a Borgaro dobbiamo sorbirci noi a Venaria tutto il rumore?».

Seguono 57 firme

Un lettore ci scrive:

«Si parla molto [illegible] questa rubrica della necessità di rinnovare in tempo la patente. Come si svolge l'operazione? In modo semplice. [illegible] fa la domanda, [illegible] passa la visita medica e, se questa è favorevole, il medico [illegible] alla Motorizzazione Civile la documentazione opportuna affinché quella mandi all'interessato un tagliando di validità [illegible] applicare alla patente, restituisce la patente scaduta, [illegible] da quel momento s'inizia l'attesa del tagliando per il cittadino patentato, impossibilitato a circolare, salvo un benevolo consenso delle forze dell'ordine. Si mormora che il tempo di attesa per il sospirato tagliando sia di un paio di mesi (io ho passato la visita l'11 maggio). In pratica il [illegible] può abusivamente circolare; dico abusivamente perché [illegible] certificato medico tace su tale argomento. Però se lo sfortunato cittadino dovesse andare fuori [illegible] confini non può farlo. In tale senso mi hanno risposto dalla Croazia ad una mia precisa domanda supportata [illegible] fotocopia di patente e di certificato medico.

Cinque anni fa all'epoca del precedente rinnovo, mi era stata ritirata la patente per la sostituzione del libretto, [illegible] la declassazione da C. [illegible] B, mi era stata restituita dopo qualche giorno dalla prefettura convalidata per il quinquennio successivo, e se poi ho atteso circa diciotto mesi la nuova non [illegible] sono stati problemi di sorta. Per quanto mi rigu[illegible] ho dovuto rinunciare ad una vacanza pre[illegible] ed in parte pagata, [illegible] che se cautelativamente ho avviato le p[illegible] [illegible] un [illegible] prima della scadenza».

Gaetano Landi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«C'era una volta un paese, un piccolo borgo medievale attorniato da innumerevoli frazioni. Le più popolate ospitavano piccole scuole elementari, con alloggio per l'insegnante. Negli Anni 60 [illegible] è aperta la [illegible] media con un'unica presidenza che univa le scuole di Rocca e Corio.

«La stabilità di alcuni presidi e di diversi docenti hanno consentito alla scuola di divenire un punto di aggregazione culturale e sociale. Poi è nato l'istituto comprensivo di scuole materne, elementari e medie di Rocca, Levone, Barbania e Corio sempre [illegible] presidenza a Rocca Canavese. Ora l'amministrazione comunale [illegible] offerto questo "prestigio" al Comune di Corio. Gli spazi per co[illegible] ed ospitare a Rocca la segreteria e la presidenza c'erano; era sufficiente apportare modifiche minime. Ma si è preferito rinunciare. Gli insegnanti [illegible] Rocca, amareggiati, constatano che la cultura, creata con sforzo, impegno e serietà di molte persone, [illegible] considerata alla stregua di una "suola delle scarpe"».

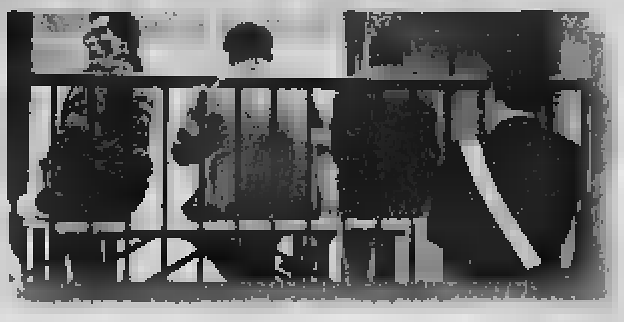
Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. [illegible] i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero [illegible] collaborare. Il primo giudizio era [illegible] annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni [illegible] condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo [illegible] imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

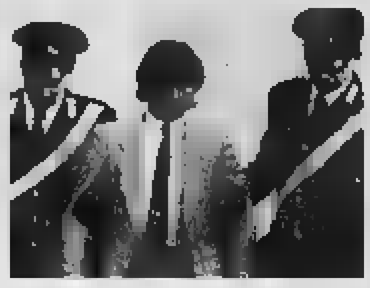
Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

[illegible]



Accanto, nella foto grande Antonio Massimo nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri Antonio Saia viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio [illegible] droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, [illegible] mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario [illegible] Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto [illegible] lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e [illegible] è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, [illegible] ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere [illegible] sicu[illegible] della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di [illegible] per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi [illegible] diven[illegible] la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, [illegible] killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che [illegible] in [illegible]pagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 [illegible]eva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, [illegible] Lugo [illegible] Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare c[illegible] 65 milioni. I Saia, tornati in liber[illegible] dopo qualche mese, si [illegible]no presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi [illegible] la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti [illegible]'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a [illegible] anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri [illegible] anni per le rapine che l'avevano preceduto. La [illegible] «fine pena» [illegible] così slittata sino al 2020.

Nonostante questo volumi[illegible] precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che [illegible] ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto [illegible] pena che [illegible] Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo commissario dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novan[illegible] minuti [illegible] il p[illegible] capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in [illegible] Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente [illegible] Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché [illegible] lavorando [illegible] due filoni che interessano an[illegible] Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle [illegible] di [illegible] marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello [illegible] dell'applicazione nel Torinese [illegible] legge Mancino del 1993: consente di controllare [illegible] notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma [illegible] una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve pur [illegible].

Con Maddalena e [illegible] gli altri magistrati della [illegible] si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà [illegible] nelle [illegible] sul riciclaggio e [illegible] tutto il resto, per [illegible] verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene [illegible]che; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubbli[illegible].

Con Lumia si è naturalmente parlato anche [illegible] volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga [illegible] albanesi e maghrebini e [illegible] impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il [illegible] ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e [illegible] Borsa. Dobbiamo [illegible] zarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

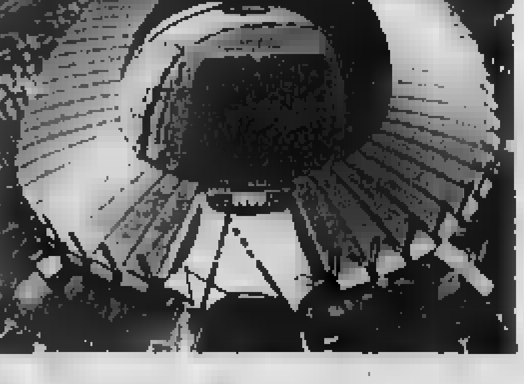
Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose [illegible] di [illegible]zione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». (al. ga.)

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società [illegible] calcio. Ridotta della metà l'area destinata [illegible] commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo [illegible] il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che go[illegible] la città, dopo mesi di botti e ribatti, ieri [illegible] uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro d[illegible] «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi [illegible] illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con [illegible] i 17 mila metri quadrati dentro [illegible] complesso sportivo, dove presumibilmente [illegible] realizzati Mondo Juve, [illegible] fans-shop [illegible] altre attività attinenti al Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi [illegible] calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attivi[illegible] commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta [illegible] società di piazza Crimea, scendendo da [illegible] mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di [illegible] mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il [illegible]y-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di car[illegible] giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il probl[illegible] [illegible] una gara d'appalto aperta ad [illegible] soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, [illegible] a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici l[illegible]ali. Dai quali è attesa [illegible] risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno [illegible] cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed [illegible] a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, [illegible] perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su [illegible] Rosse, e [illegible] sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe [illegible] un [illegible] incontro fra Comune e Juventus, nel corso [illegible] quale saranno verificate [illegible] rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza [illegible], a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.

Udienze rinviate per la mancanza dei giudici: tutti trasferiti

Corte dei conti alla paralisi

C'è solo il presidente

Si va ormai verso il blocco delle udienze alla Corte dei conti. Mancano i giudici, quei pochi che c'erano [illegible] stati trasferiti, e [illegible] Roma non [illegible] segnali incoraggianti. A reggere le sorti della sede di via Roma 305, nata qualche anno fa tra tante aspettative, c'è solo il presidente Francesco De Filippis. Che non ha voglia di parlare. [illegible] l'impressione dell'ultimo soldato rimasto a mantenere le posizioni in [illegible] del crollo finale. «Ho informato Roma della situazione - si limita a dire - e penso che provvederanno a regolarizzarla». Sarà vero, non sembra crederci neppure lui. Al suo posto parlano però gli avvocati, i legali di centinaia di persone che aspettano da anni una decisione su ricorsi per le pensioni. E anche l'Ordine forense torinese ha espresso solidarietà.

La Corte ha due grossi filoni di intervento: dirime i contenziosi sulle pensioni (di militari, di guerra e di dipendenti pubblici) ed emette sentenze contro impiegati dello Stato che hanno provocato con il loro comportamento [illegible] danno alle casse del Paese: dal finanziere che sconta la multa in cambio di mazzetta al postino che ruba a man bassa, all'impiegato comunale che, per colpa grave, ha causato un ammanco all'amministrazione. In questi casi il dipendente risarcisce lo Stato di tasca propria. Un tempo la Corte esisteva solo a Roma: è stata regionalizzata alcuni anni fa per favorire lo smaltimento dell'arretrato accumulato nella capitale.

Il presidente De Filippis aveva messo a punto un piano che prevedeva lo smaltimento dell'arretrato entro al fine del 2001. E fino a gennaio tutto era andato per il verso giusto. Il drappello di magistrati aveva tenuto ritmi altissimi: 3 mila sentenze nel '99, una media di 500 a testa. Organiz[illegible] del lavoro, efficienza, divisione precisa dei compiti, tutto filava bene in via Roma 305. Poi il fuggi fuggi dei magistrati: due a gennaio, uno a febbraio, ancora uno a marzo e poi ad aprile. Tutto con il beneplacito del Consiglio di presidenza della Corte (il loro Csm). La «squadra» del presidente De Filippis è andata in frantumi. E [illegible] per andare avanti deve sperare nel buon cuore di qualche missionario, come li chiama lui. Ieri le ha dato una mano la collega Luisa Motarese: «Sono in organico a Milano, ma il presidente De Filippis aveva bisogno di giudici per formare il collegio ed eccomi qui. Per spirito di servizio e anche per arricchimento culturale». Naturalmente il «missionario» non è pagato per la trasferta.

Il presidente non parla, ma alzano la voce gli avvocati. Cralo Emanuele Gallo: «Roma non può far finta di niente. La situazione è al limite della rottura». E dall'ordine forense è partito per Roma [illegible] appello a muoversi, e in fretta.



Il presidente della Corte dei conti Francesco De Filippis

Alla festa per i 30 anni dell'Istituzione partecipa anche il vice di Bossi

Regione, compleanno con polemica

An contro Maroni: una presenza strumentale

La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni, numero 2 [illegible] Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, [illegible] trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente improvvisa mi pare quantomeno inopportuna». Aggiunge: «Non vorremo essere eccessivamente maliziosi né intendiamo andare troppo oltre le intenzioni di chi ha invitato il deputato ad una cerimonia di così alto valore simbolico, tuttavia non possiamo non [illegible] il fatto che questo mi sembra una forzatura propagandistica». Conclude: «La Lega Nord [illegible] perde occasione per monopolizzare su di sé l'attenzione relativamente alle riforme federaliste ed autonomiste auspicate dalla Casa delle Libertà».

Ghiglia non esclude nemmeno la possibilità di presentare un'interrogazione congiunta con Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, anche lui «sorpreso» e nello stesso tempo «preoccupato della volontà della Lega di politicizzare un avvenimento di carattere istituzionale».

Che [illegible] risponde Roberto Cota? «Maroni è un parlamentare ed è intervenuto come tale. Se devo essere sincero [illegible] preoccupato per la mancata presenza degli altri parlamentari che pure erano stati invitati». Già, [illegible] Maroni è stato eletto in Lombardia e non in Piemonte. «Ma è un deputato del Parlamento italiano», taglia corto Cota. Anche il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, getta acqua sul fuoco: «Maroni è un parlamentare italiano e ha partecipato a[illegible] cerimonia come tale. Sinceramente non vedo gli estremi per la polemica visto ha partecipato come tutti gli altri alla cerimonia».

E Maroni? «E' [illegible] polemica stupida e strumentale - replica -. Sono un deputato, un ex ministro della Repubblica, ex commissario per l'emergenza alluvione ho mille titoli per [illegible] qui. Hanno sbagliato gli altri parlamentari a [illegible] venire. Rendo [illegible] ad [illegible] Istituzione presieduta da [illegible] esponente del [illegible] partito, a testimonianza dell'importanza che la Lega Nord assegna alle istituzioni regionali». [m. tr.]

Duemila 780 ore di appostamenti, ma resta ancora il mistero

La pantera? E' scomparsa

Nessuna traccia sulla collina

Alessandro [illegible]

Che fine ha fatto la misteriosa pantera sospettata per mesi di bighellonare fra i [illegible] della collina? Scomparsa nel nulla: volatilizzata. Zero segnalazioni, [illegible] avvistamenti, zero tracce. Duemila e 780 ore di appostamenti diurni e notturni, [illegible] strumentazione all'avanguardia, n[illegible] hanno sciolto il mistero. Delle due l'una, allora: o il felino ha [illegible] che di sovrannaturale, tanto da sopravvivere per lungo tempo in un territorio [illegible] così illimitato [illegible] [illegible] stesso disturbo di [illegible] moscerino, o ha traslocato in sordina. Ma è la terza ipotesi quella per cui propendono il Servizio multizonale dell'Asl 4 e quello provinciale di Tutela della Fauna, confortati dal giudizio di Sergio Bianco e Giusto Benedetti, i due esperti impegnati nell'enigma: e cioè che la controversa «Bagheera», frutto di suggestioni magari condite da qualche interesse, semplicemente [illegible] sia mai esistita.

Cessate le segnalazioni, spenti i motori dei velivoli dotati di rilevatori ad infrarossi e riaccompagnati alla porta volonterosi quanto suggestivi cacciatori di felini, questa mattina il Prefetto si sentirà dire (nell'ambito di [illegible] riunione a porte chiuse, presenti i sindaci [illegible] Pino e Baldissero) che, non essendo stati identificati elementi certi, «è da ritenersi [illegible] improbabi[illegible] la possibilità che pos[illegible] esistere una pantera in libertà sulla collina torinese». Valutazione conseguente al programma di vigilanza proseguito dopo il rientro a Roma di Tony Scarf, con tutte le polemiche - serie e semiserie - che lo avevano accompagnato.





Una delle tante perlustrazioni [illegible] collina torinese all'[illegible] degli avvistamenti e **Giusto Benedetti**, l'esperto zoologo che ha partecipato alle successive indagini [illegible] Sergio Bianco e il Servizio Multizonale dell'Asl 4 e quello provinciale di Tutela della Fauna e della Flora

La relazione, destinata a dissolvere suggestioni e atmosfere salgariane, appare quanto mai articolata: ore di lavoro sul campo (2.780); forze impegnate; date e percorsi monitorati; condizioni meteo («sereno», «sereno-luna piena»...); visibilità («ottima»; [illegible] e molto al[illegible] ancora. Tre i punti di osservazion[illegible]: «Alfa» (località Podere del Poggio, a Baldissero), «Be[illegible]» (zona Costa di Serralunga), «Gamma» (inizio strada Cento Croci). Quattro i percorsi-campione sui quali [illegible] stati effettuati i rilevamenti: percorso [illegible] (dal campo [illegible] Baldissero fino a Borgata Pietraforata), percorso A/B (Bric Paluc), percorso B (Costa di Serralunga-Rio Canarotto), ed infine [illegible] percorso [illegible] (da villa Ione [illegible] casa Milan). Per intenderci, i prediletti dal felino, quelli in cui fioccavano gli avvistamenti. Niente da fare, a dispetto dell'apparato di esche e gabbie, per quanto «l'intervenuta foliazione del bosco abbia ridotto l'ambito delle osservazioni»: sono stati avvistati, nell'ordine, branchi di cinghiali, sette gatti, un tasso, una [illegible] alcuni rapaci notturni e persi[illegible] un rospo. Quanto alle orme, denunciano l'andirivieni di cinghia[illegible], volpi e qualche cane bighellone. Salvo colpi [illegible] scena, insomma, [illegible] partita si direbbe chiusa: con buona pace di chi non intende archiviare i suoi dubbi. Al riguardo, si legge nel comunicato di prossima diffusione, «esiste il pericolo che su queste vicende si innesti la fantasia di persone che non si rendono conto delle problematiche e dei costi derivanti dal fornire segnalazioni superficiali e che tali comportamenti possono configurarsi quali reati nell'ipotesi di un allarme ingiustificato fra la popolazione...». Gli avvistatori di presunti felini, e chi li spalleggia, sono avvertiti.

AGRARIA PROCLAMA I NUOVI DOTTORI



I primi 5 laureati in biotecnologie

La facoltà di Agraria ha conferito le prime 5 lauree in Biotecnologie, un corso attivato presso l'Università di Torino a partire dall'anno accademico 1995 96. I neo-dottori (da sinistra Matias Pasquali, Rossana Vola, Davide Spadaro, Fiorenza Durando e Alberto Acquadro) hanno svolto tesi sperimentali sull'impiego delle biotecnologie nella difesa delle piante coltivate ed hanno ottenuto la laurea a pieni voti. La proclamazione è stata effettuata dal Pro-rettore e docente di Agraria Angelo Garibaldi, che ha invitato i neo-dottori a dimostrare con il proprio lavoro [illegible] l'applicazione delle biotecnologie nell'industria e nell'agricoltura non è necessariamente un rischio per l'umanità, anzi può essere una grande chance per ridurre la fame nel mondo.

Lavora in ospedale

Inserviente denunciato per pedofilia

Un inserviente dell'ospedale Don Bosco di Torino, Franco S., 35 anni, è stato denunciato a piede libero dalla polizia per un episodio di pedofilia avvenuto [illegible] danni di [illegible] studente, all'epoca dei fatti quindicenne, che si è deciso [illegible] raccontare tutto ai genitori solo pochi giorni fa, dopo oltre un anno di «incontri», [illegible] [illegible]i avrebbe subito le attenzioni dell'inserviente, ora accusato di violenza sessuale.

L'adolescente, assieme ai genitori, s'è presentato agli uomini del commissariato Dora Vanchiglia e ha raccontato la sua [illegible]ria: [illegible] stato avvicinato dal pedofilo sul bus della linea «75». I primi approcci, poi la richiesta di un incontro, nel pomeriggio successivo. Lo studente avrebbe accettato e solo in quel momento sarebbe nata un'«amicizia». La manovra di avvicinamento è poi proseguita sino a esplicite profferte di prestazioni sessuali. La vittima ha resistito per mesi e poi s'è confidata con i genitori. Questi ultimi non ha[illegible] perso tempo: si sono presentati dalla polizia che è riuscita a individua[illegible] il pedofilo proprio sul bus «75». Franco S. è stato sottoposto a un primo interrogatorio, ha ammesso le sue responsabilità [illegible] si è difeso sostenendo che il ragazzo, all'epoca dei fatti ancora quindicenne, sarebbe stato «consenziente». Ora la polizia sta cercando di ricostruire altri episodi, sempre protagonisti alcuni studenti, pare adescati [illegible] la stessa tecnica. **[m. nu.]**

IN BREVE

[illegible] Scritte [illegible] 223 pagine le motivazioni della sentenza di condanna per Silvano Pelissero (ha avuto [illegible] anni e 10 mesi di carcere) per associazione sovversiva, alcuni attentati in Val di Susa [illegible] ricettazione. Spiegano che non [illegible] trattò di episodi di criminalità organizzata, ma di vicende con valenza politica.

■ **GENERALE** [illegible] I legali del generale Sudato, 65 anni, ora [illegible] pensione, [illegible] Zancan [illegible] Galasso hanno presentato appello contro la [illegible] di condanna del loro assistito [illegible] 2 [illegible] e 6 mesi di carcere per peculato militare. «Sudato è stato assolto dai reati più gravi. E' stato vittima di un complotto di ufficiali [illegible] imprenditori. Gli oggetti regalati furono pagati [illegible] fondi privati e per i lavori nel suo giardinetto il generale ha pagato 21 milioni».

■ **COMMERCIO** [illegible] Sfruttare le enormi potenzialità dell'e-commerce, il commercio via internet, tenendo però d'occhio la tutela dell'occupazione e i diritti dei consumatori. Se n'è discusso ieri al convegno nazionale «Le grandi strategie del commercio elettronico» della Ci[illegible]. Presenti il segretario confederale della Cisl Savino Pezzotta, e il segretario della Fisascat-Cisl Gianni Baratta.

■ [illegible]. Un ragazzino [illegible] 13 anni di Sarajevo, Emir Memic, [illegible] ricoverato da ieri in Oncologia del Regina Margherita. Trasportato grazie al Collettivo Azione e Pace, Emir è affetto da una gravissima form[illegible] di leucemia mieloblastica acuta.

■ [illegible] Inaugurata ieri, in via San Domenico [illegible], la sede del Centro di ricerca e intervento sul disagio Psichico «Casa Bordino».

■ [illegible] [illegible] **PORTA PALAZZO.** Uno sportello di orientamento al lavoro per disoccupati italiani e immigrati, promosso dal Progetto The Gate, è stato inaugurato ieri a Porta Palazzo dal vice sindaco Carpanini. L'iniziativa, che conta sul finanziamento delle fondazioni San Paolo [illegible] Crt, si propone di fornire indicazioni utili per trovare occupazione e di offrire consulenza per nuove attività. Lo sportello, curato dall'associazione Apolié, è in corso Giulio Cesare 15/p (lunedì, martedì e giovedì [illegible] 9-13 e 14-18, tel. 011.5217336).

■ **POSTE.** Le Poste informano che domani l'ufficio di Venaria (via Goito) sarà soggetto al completo rifacimento dei locali. I clienti potranno rivolgersi all'ufficio di via Guarini 27.

■ [illegible] Per l'iniziativa «Gratta e Vinci», l'Amiat avrà oggi ispettori presenti [illegible]lle circoscrizioni 4, 5 e 6.

Gli incidenti nei corsi Umbria e Potenza

Auto contro moto morti due giovani

Una fatalità. La moto viaggiava veloce in corso Umbria, diretta verso corso Mortara: da una strada laterale [illegible] sbucata una Mercedes. E' stato un attimo: Mario Marino, 29 anni, Torinese, ha provato ad evitare quell'auto comparsa improvvisamente in mezzo alla strada, ha frenato, ma [illegible] è stato sufficiente. La [illegible] Yamaha 1000 si è schiantata contro l'auto, ormai a metà strada. La sua compagna di viaggio, Emanuela Luongo, [illegible] anni, residente ad Orbassano è [illegible] scaraventata ad [illegible] decina di metri di distanza. Quando l'hanno soccorsa respirava ancora. Una flebile speranza, che, però, si è interrotta quasi subito: neppure il tempo di caricarla sull'ambulanza.

E' l'ennesima sciagura stradale che vede coinvolto un motociclista quella accaduta ieri, poco dopo le 8,30, in quel tratto [illegible] [illegible] Umbria - subito dopo [illegible] Livorno - che si stende dritto [illegible] che invita alla velocità.

L'ultima vittima si chiamava Maurizio Giammona, aveva 25 anni: [illegible] morto domenica, poco dopo mezzogiorno in [illegible] Potenza, quasi all'angolo con corso Toscana. Lui, hanno riferito alcuni testimoni, sarebbe stato tamponato [illegible] un'auto pirata fuggita subito dopo l'incidente.

Nella tragedia di ieri mattina, invece, non ci sono dubbi. I vigili urbani della sezione infortunistica, intervenuti per i rilievi, spiegano che la Yamaha 1000 di Mario Marino viaggia[illegible] veloce. E quell'auto sbucata da [illegible] Pistoia gli è stata fatale. Lui, adesso, è ricoverato [illegible]l'ospedale Maria Vittoria. I medici dicono che non è in pericolo di vita, che tra qualche giorno potrà già lasciare l'ospedale e tornarsene a casa. «Un ragazzo prudente, uno che la motocicletta la sapeva adoperare e che di solito non faceva follie» dicono adesso gli amici. Ieri, poche ore dopo la sciagura su quel tratto di strada c'è stata una processione di conoscenti di entrambi, tutti in lacrime, tutti disperati: «Emanuela e[illegible] una nostra amica, una ragazza solare, positiva. Non [illegible] meritava davvero di morire così».

Procuratore capo a Pinerolo

Marabotto assolto dai giudici milanesi «Non violò segreti»

Assolto perché il fatto non sussiste: Giuseppe Marabotto, procuratore capo a Pinerolo, è [illegible] scagionato dai giudici milanesi. La storia della rivelazione del segreto d'ufficio, secondo la quale avrebbe avvertito l'avvocato Giuseppe Bernardo che [illegible] Procura stava indagando [illegible] di lui, è [illegible] spazzata via dal tribunale milanese. Lo stesso pubblico ministero Fabio Napo[illegible] aveva chiesto [illegible] sua [illegible]luzione. Per [illegible] magistrato, capo della procura pinerolese, e per il [illegible] avvocato Alberto Mittone [illegible] una g[illegible] vittoria. La vicenda risale all'ottobre '96, quando il legale disse nel corso [illegible] un processo che «a Milano si indagava sul comportamento di magistrati [illegible]». E [illegible] fuori il nome di Marabotto. L'indagine non approdò a nulla. In aula a Milano Marabotto ha spiegato la vera natura [illegible] suoi contatti con il legale e il tribunale lo ha assolto con formula ampia.

Inaugurata via Arpino

Il rione Venchi Unica [illegible] «Ci ha dimenticato»

Giovanni Arpino è tornato fra noi. Nel piccolo quartiere sorto un paio d'anni fa sulle macerie della Venchi Unica, [illegible] via che porta il suo [illegible] è [illegible] ufficialmente inaugurata ieri pomeriggio. Una piccola strada di periferia, all'incrocio con via Mario Soldati, [illegible] un centinaio [illegible] [illegible] [illegible] via Beppe Fenoglio e non distante da via Massimo Mila.

Alla presenza della signora Arpino, la figura dello scrittore e giornali[illegible] originario di Bra è stata ricorda[illegible] presidente del Consiglio comunale [illegible] Marino, dal professor Massimo Romano e dal vicesindaco Domenico Carpanini. Quest'ultimo ha anche chiesto scusa per il ritardo - Arpino è morto nel 1987 - con il quale [illegible] città ha ricordato [illegible] dei suoi intellettuali più illustri e anticonformisti. Durante [illegible] cerimonia, però, gli abitanti del quartiere hanno [illegible] protestato per [illegible] stato [illegible] abbandono in [illegible] verse parte dell'area [illegible] Venchi Unica, dove di notte [illegible] aggirano decine di clandestini, prostitute e spacciatori.

Le segnalazioni e le proteste dei lettori a «La Mia Città»

A Porta Nuova e Porta Susa «E' pericoloso attraversare»

Strisce pedonali cancellate o inesistenti e la viabilità sono gli argomenti toccati oggi dai lettori.

DI CHI LA COLPA? Sempre sulle strisce pedonali riportiamo [illegible] curiosa domanda: «Se strisce pedonali semicancellate fossero all'origine di un incidente, chi ne risponde? L'automobilista che pensa giustamente che non ci siano? Il pedone che altrettanto giustamente pensa ci siano? O il Comune che invece di metterle a posto continua a lasciarle semicancellate? Specialmente davanti a Porta Nuova e Porta Susa è veramente pericoloso attraversare».

LUNGO DORA FIRENZE. Quasi un record negativo quello delle strisce di lungo Dora Firenze. Secondo la signora Irma Martinelli, «da oltre cinque anni non vengono ridisegnate».

CORSO MONTECUCCO. «E' sempre più pericoloso - osserva un lettore -, attraversare corso Montecucco. Mancano le strisce pedonali».

«Un senso unico per privilegiati?»

Alcuni cittadini di Borgo Po [illegible]rebbero sapere «come [illegible] via Martiri della Libertà è stata messa a senso unico solo nel primo tratto. Da via Cardinal Maurizio in avanti è a doppio senso con ingorghi continui e posteggi [illegible] tripla fila. Chi abita in questo tratto di via vive nel caos. Non mi pare il caso si debbano [illegible] dei privilegiati».

PIAZZA [illegible]. «Piazza Statuto - osserva un lettore -, è completamente anarchica. Possibile che non si riesca far rispettare un minimo di Codice stradale? Auto che non rispettano i semafori, che girano dove [illegible] devono, parcheggiano dove non possono, passano nelle corsie preferenziali. I vigili invece di far solo multe per divieti di sosta in orario di ufficio fossero presenti, la situa[illegible] migliorerebbe. Pare che invece facciano solo i messi. A gestire il traffico [illegible] si vedono mai».

STRADA A. DI CAVORETTO. «E' [illegible] vita che chiediamo in strada Antica di Cavoretto i dissuasori di velocità e che venga fatto rispettare il limite di velocità. Tutti se ne infischiano. Dicevano che non [illegible]a possibile fare le cunette perché le ambulanze protestevano. Ora le stanno facendo. Qualsiasi buca di questa strada è più fastidiosa [illegible] dossi. Vorrei che questa amministrazione - dice Montrucchio Bianco - Spendesse meglio i miei soldi».

[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 258; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 80/b; via BorEgaro 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; [illegible] Vercelli 195; corso Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; via Bellardi 3.
[illegible] 4 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible]					
BARI	21	[illegible]	71	80	15
	[illegible]	[illegible]	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
[illegible]	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	[illegible]
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	[illegible]
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	[illegible]	44
PALERMO	[illegible]	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
VENEZIA	64	45	31	40	16
	[illegible]	59	54	47	44

[illegible] - [illegible] JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrati	
L. [illegible]	87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20
7 combinazioni	15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86
L. 5600	41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1. = 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni	- varianti = [illegible] - 81 - 33 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

IL [illegible]

Ambi centrati. [illegible] sul n. 13 di Torino. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 12 (4); Genova 87 (4); Mi[illegible] 68 (4); Napoli [illegible] (1); Palermo [illegible] (3); Roma 84 (1); Torino 78 (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

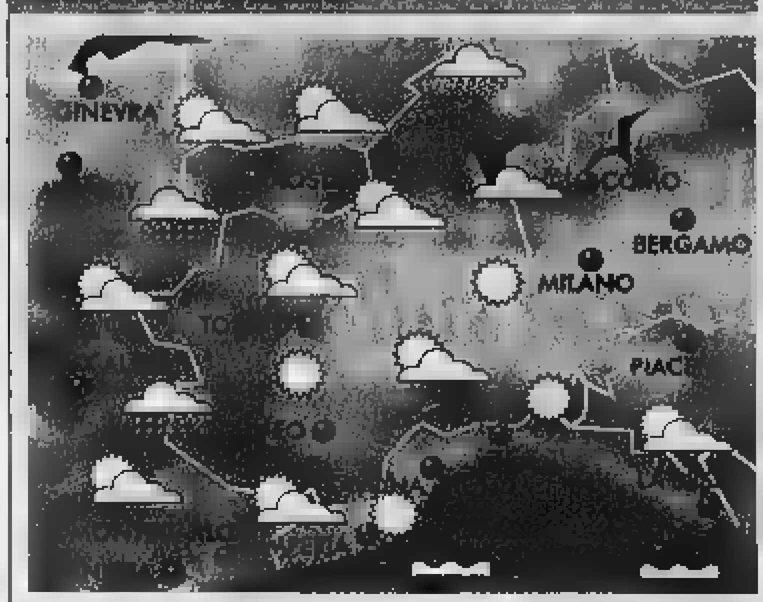
39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
[illegible]	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

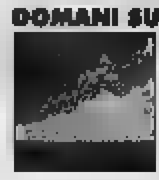
VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. 890 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



LA SITUAZIONE
L'alta [illegible] atlantica si estende ancora con un profondo promontorio sul bacino [illegible] Mediterraneo occidentale, favorendo [illegible] fresche dal Nord con isolata nuvolosità sui rilievi e [illegible] precipitazioni. Sulle nostre regioni tempo generalmente bello [illegible] condizioni [illegible] variabilità sul settore alpino.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



- CUNEESE. Cielo poco nuvoloso con isolata nuvolosità sul settore alpino, temperature stazionarie. Venti moderati da NW di Maestrale molto forti lungo le vallate alpine. Zero termico intorno a 2500 metri.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. [illegible] generalmente poco nuvoloso con nuvolosità in incremento nel pomeriggio alla testata delle valli con possibili sporadiche precipitazioni locali a carattere temporalesco. Temp. stazionarie. Venti moderati o forti da N-Nw. [illegible] termico inferiore a 2500 m.
- VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. La nuvolosità debole al mattino potrà subire in incremento per nubi cumuliformi in serata e possibili piovaschi. [illegible] stazionarie, venti moderati da N-NE



- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente [illegible] con debole nuvolosità termoconvettiva sulle zone interne, associate ad isolati piovaschi. Temp. stazionarie. Venti da SW. Mare molto mosso.
- RIVIERA [illegible] PONENTE (Savona-Imperia). Cielo generalmente soleggiato lungo tutta la Riviera [illegible] nuvolosità pomeridiana sulle zone interne. Temp. in moderato rialzo [illegible] di maestrale. Mare [illegible] molto mosso ad agitato



- TORINESE E VERCELLESE. Cielo poco nuvoloso specie sulle aree pedemontane con intensificazione della nuvolosità pomeridiana. Isolati piovaschi possibili in serata lungo le zone montane. Temp. in moderato rialzo. Venti di foehn in pianura.
- LANGHE E MONFERRATO. Situazione [illegible] scarsa [illegible] salvo [illegible] addensamenti [illegible] e in [illegible] Temp. [illegible] ma tendenti [illegible] rialzo. Venti [illegible] o moderati di brezza
- LAGHI E BIELLESE. Cielo generalmente poco nuvoloso con incrementi [illegible] della nuvolosità associata a deboli precipitazioni sulle zone montane, temperatura in lieve aumento. Venti di brezza o in caduta lungo le valli.

[illegible]
Le carte del tempo e gli elaboratori prevedono un'espansione dell'alta pressione verso il bacino del Mediterraneo [illegible] determinare condizioni di tempo più [illegible]. Sulle nostre regioni, a parte la normale nuvolosità termoconvettiva sui rilievi alpini ed appenninici, si prevedono condizioni di tempo stabile con temperature sopportabili e scarsità di precipitazioni. Possibile aggiornamento con il prossimo bollettino

A cura di **Giorgio Minetti**

Venerdì 14 luglio

[illegible]
Su Piemonte e Valle d'Aosta, al mattino cielo da nuvoloso a poco nuvoloso con possibili deboli precipitazioni in montagna; dal pomeriggio, miglioramento. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Venti: [illegible] Nord-Ovest [illegible] rilievi, [illegible] in pianura.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,9
MINIMA	10,8
[illegible] (ore 14)	15%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	5,7 mm
MEDIA (1913-1994)	[illegible]

[illegible] DI [illegible] [illegible]ATURE

MASSIMA	24	MINIMA	10
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	7 luglio 1987

UN ANNO [illegible]

MASSIMA	27,5	MINIMA	20,7

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 56 minuti; tramonta alle ore 21 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 42 minuti; cala domani alle ore 4 e 52 minuti.

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 1[illegible]
- Ultimo quarto 24 luglio ore 13
- Luna nuova 31 luglio ore 4

[illegible]O: sorge in direzione Est-Nord-Est 35 minuti prima del Sole.

[illegible] occorrono 190 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

MARTE: attualmente è il pianeta prospetticamente più vicino al Sole.

[illegible] brilla tra le 6 e le 7 [illegible] più intensamente della stella Vega.

[illegible] di 1451 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

IL FENOMENO: ormai è osservabile anche a occhio nudo la cometa Li[illegible]. Si trova lungo l'allineamento delle stelle che dal [illegible] dell'Orsa Minore conduce verso la Polare.

I SERVIZI

[illegible]. [illegible] [illegible]. Gratuito 57 47. **CRI**, [illegible] generico. [illegible] 8-24. [illegible] pagamento 24 45 411. **C.** [illegible] Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606. [illegible] **dentistico**, Molinette (6,30-12,30, 19,30-21,30, [illegible], [illegible] e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313 44 44. Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50 801. **Pronto farmaci** 167-00 66 22. **Eliambulanza e Soccorso** urgente 118; **CRI** 244 5411; **C. Verde** 54 90 00, **C. Bianca** 317 71 27; **C. Gialla** 011 225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55 881, **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460 60.60; **Stradale** 56.401; [illegible] 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** pren. 436.01 56; inf. 800.019.585. **Tel. Viola** (funerali) 436 77.00, **Canile** 262.48 03, **Aci** [illegible]; **Europ** [illegible] 800-801.801; **Atm** 800 019152; **Aeroporto** 56 76 361. **Satti** 800 217 216. **Atc** 800 256 941.

[illegible] **Alma** (Alzheimer) 63 35 328. [illegible] 313.47 16, **Alcolisti** 812 37 49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978, **A.V.O.** 319.89 18. **Ass. G.** [illegible] contro [illegible] emarginazione, [illegible] 55 41.20; **CAN** [illegible] (tossicodipendenti), 0335 72 77 955. **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti** 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30. **B. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496, [illegible] **Sportivo Disabili**, [illegible]2.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10 48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52 52; **Tel. Solidarietà** da lun. [illegible], dalle ore 21 [illegible] ore 23, tel. 436 31 11; **Stranieri Ciscat** 53 39.62; **La Tenda** (stranieri) 56 22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66. [illegible] **Islam** 817.05 30; **Informagay** 43.65.000, **Gruppo Abele** 814.27.11; **Apedo** (Assistenza genitori [illegible] omoses.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [illegible]; **Anapaca** (cancro) 436 03 52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotto** [illegible] 43.61.043. **Gruppo** [illegible] 43.64 749; [illegible] 437.92 28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231 310, [illegible] **Donna** 85.40.55; **Telefono Rosa** 530.666; **Emergenza sociale** lunedì, mercoledì, venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, sabato mattina 436.60 13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Ostaporo**... di 663 83 52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodipendenti) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **Di.A.Psi.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



USSEGLIO E LA SUA TOMA

Da oggi a domenica a Usseglio si fa festa con la «4ª Sagra della toma» e naturalmente dei formaggi tipici delle Valli [illegible] Lanzo, a cura della Pro Loco. Si comincia alle 18 con degustazione dei vini curata dai sommeliers, per proseguire poi con la cena e lo spettacolo, nell'area della mostra-mercato, del comico Pino Miller. La sagra durante il week end offrirà quasi a ciclo continuo degustazioni guidate a formaggi e vini doc, con gli interventi di Slow Food, e cene e pranzi a tema. Domani alle 18 avrà come ospite Suor Germana; alle 21 serata di liscio e ballo al palchetto.



A GARESSIO RICORDANO DE ANDRE'

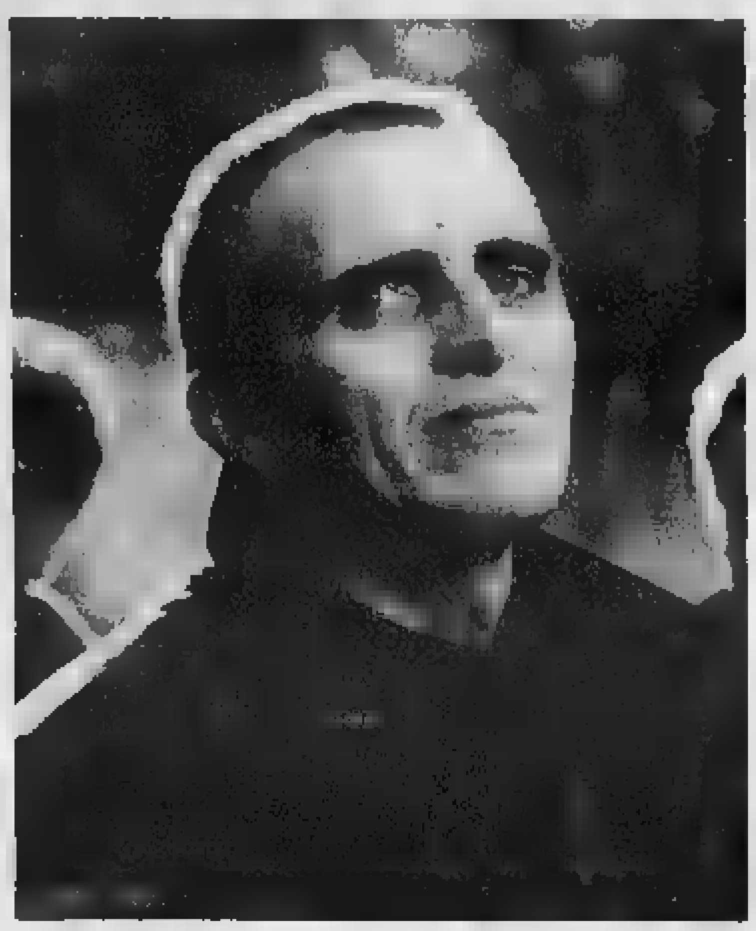
Due giorni [illegible] De André, oggi e [illegible] a Garessio, organizzati dal Centro Studi Garexium con la regia di Pepi Morgia. Dalle ore 14 di oggi e domani dalle 10,30 alla Confraternita [illegible] San Giovanni parleranno dell'arte del cantautore genovese, fra gli altri, Gian Luigi Beccaria, don Ciotti, Andrea Podestà autore del libro «Fabrizio De André in direzione ostinata e contraria», Vittorio [illegible] Scalzi, Mauro Pagani, Franz Di Cioccio, Pietro Milesi e Gianni Vattimo. Sempre [illegible] 221,30 al Cinema Excelsior proiezione di «Faber».

EXTRAFESTIVAL A STUPINIGI E COLLEGNO

DeVille e gli ultimi CSI



WILLY [illegible]



Il cantautore che alleva cavalli nel Mississippi viene a consolare con una canzone chi ha il cuore spezzato

EDOARDO FASSIO

Voce nicotinica, maschia e tenera, sintesi di tante sfumature melodrammatiche, tra romanticismo e perdizione, del migliore rock'n roll di sempre, torna sui palchi italiani [illegible] «lupo mannaro» che pare il condensato di tutte le inquietudini del mondo. Willy DeVille (stasera per Extra-Festival alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, ore 21.30, posti numerati a 20/30.000 lire) viene a consolare [illegible] una canzone chi ha il cuore spezzato.

Originario [illegible] confini etnici di New York City (proviene dal barrio portoricano del Lower East Side) era tra gli Anni 70 e '80 il leader dei Mink DeVille, [illegible] la band, dal personale eccellente e mutevole e la cui denominazione fu abbandonata nel 1987, costituiva essenzialmente un veicolo per il suo personaggio.

Il cantautore smilzo, dinoccolato e lungocrinito, dai [illegible] baffetti gitani e dai cento orecchini, [illegible] come esponente di un certo punk di razza, che a differenza di quello tutto spilloni e vomito [illegible] ubriachi della scena britannica era in grado di comporre e interpretare musica sul [illegible] Parente della [illegible] popolare e d'autore, sensibile al richiamo delle frontiere linguistiche e culturali, incorporava nelle sue ballate visionarie [illegible] zioni tex mex e antillane, cajun e iberiche, gitane e jazzy e una provocatoria ma fedele riproposta degli anni d'oro di pop e rhythm & blues.

Dal 1990 Willy [illegible] abita [illegible] nella Grande Mela. Conserva un appartamento e uno studio nella tentacolare Nouvelle Orle[illegible] della quale ha assimilato parecchie sensazioni [illegible] e alimentari, [illegible] si è stabilito in una vecchia [illegible] nei boschi del Mississippi, dove alleva cavalli [illegible] rara e antichissima razza portoghese. Proprio ai quadrupedi dai colori inconsueti [illegible] dedicato il più rece[illegible] dei suoi tredici album, «Horse Of A Different Color», ulteriore grido d'orgoglio della cultura [illegible] «minore» (ma niente affatto minimale) che ne conferma classe, cultura e calcolata trasandatezza. Eppure, paradossalmente, a causa di clamorosi errori di valutazioni dei talent scouts delle majors discografiche USA, pare sia l'Europa dove DeVille raccoglie il maggior favore del pubblico, soprattutto in Francia e Germania. E naturalmente da [illegible]: ha una moglie toscana e nel 1985 omaggiò la chiassosa eleganza del made in Italy con la pregnante «Italian Shoes». I suoi [illegible] producono un eccitante caleidoscopio di [illegible] tra finzione e autenticità, confidenza e schiamazzo, allucinazioni voodoo e sabor latino, evocando un'indicibile e realistica nostalgia per soul e blues dell'altro ieri. A chi altri sarebbe riuscita la trascrizione mariachi (il suono «povero» degli strumenti a corda messicani) di un'icona del blues psichedelico come «Hey Joe» di Hendrix?

La banda di Ferretti potrebbe cambiare nome e quello di stasera con i Tambours du Bronx sarebbe l'ultimo concerto

PAOLO FERRARI

E' [illegible] di tribalismo bianco, a Collegno, dove l'Extra Festival schiera in un sol colpo C.S.I. e Les Tambours du Bronx. Se [illegible] vero che le metropoli sono giungle moderne spesso sedi di comportamenti [illegible] tribù, la [illegible]ità di sciamani trova risposta negli evocativi tamburi del gruppo francese e nella presenza del leader della band emiliana, Giovanni Lindo Ferretti.

Le analogie finiscono qui, [illegible]iché i [illegible]ni prodotti dalle due formazioni [illegible] presentano apprezzabili parentele. Les Tambours du Bronx [illegible] fedeli alla prima parte del loro nome, poiché [illegible] effettivamente tamburi e percussioni di ogni genere, ma non alla seconda: [illegible] formarono infatti nel 1987 a Nevers, in una zona che si porta appresso la definizione di «quartiere ferroviario». Tanto metallo in giro, tanta rabbia da sfoga[illegible]: risultato, picchiare forte, molto forte. A ritmo, [illegible] i famosi tamburi [illegible] Burundi; e con la consapevolezza [illegible] essere in fondo alla piramide sociale, [illegible] i [illegible] del Bronx di New York. Così una ventina di giovani potenziali cacciatori di guai [illegible] diventata un'impresa florida, che vende spettacoli in tutto il mondo (a Torino sono ormai habitué), incide dischi (paradossale [illegible] titolo dell'ultimo: «Silence») e travolge per impeto e precisione.

E' invece st[illegible] di chitarre, amplificatori, paesi aggrappati all'Appennino Tosco-Emiliano e decisivi viaggi a Berlino quella dei C.S.I., sorti al tramonto dell'impero C.C.C.P.

Quanto siano sulla breccia è presto detto: Ferretti ed i suoi sono stati protagonisti al Gay Pride ed al Monza Rock Festival, [illegible] gli appuntamenti più chiacchierati dell'estate italiana in materia di costume e musica.

Tournée estiva quantomeno strana, la loro. Uno dei due fondatori, Massimo Zamboni, [illegible] c'è, ha lasciato il gruppo e posto fine ad un sodalizio tra i più illuminati della storia del rock nazionale. Con [illegible] decisione che fa loro onore, i C.S.I. hanno deciso di non [illegible]lo: tutte le chitarre toccano ora a Giorgio Canali, con Gianni Maroccolo, Ginevra [illegible] Marco e Francesco Magnelli (questi ultimi sposi da pochi giorni) a completare l'organico.

Nel frattempo, Ferretti ha curato un festival per la Bologna di Guazzaloca, dimostrando [illegible] avere i problemi di reputazione che bloccarono Jovanotti, ed inciso un disco solista, «Co.dex». Una situazione sfilacciata, che con il prossimo inverno verrà superata dall'incisione di un nuovo disco comune, ospite il sempre amico Zamboni, e, sono voci di quest[illegible], dalla scelta di cambiare [illegible]. Quello che i Tambours Du [illegible] aprono alle 21,30 (20.000 lire l'ingresso) potrebbe dunque essere l'ultimo concerto dei C.S.I. a Torino.

Natacha Atlas se la vedi non puoi dimenticarla

Un bell'esempio di quello che può sfornare al giusto punto di cottura la cosiddetta società «multiculturale» o «multirazziale» e di conseguenza anche «multietnica» e per forza di cose pure «multilingue» dell'oggidì (a parte i soliti scippi e furti e rapine e spacci e sfruttamenti della prostituzione tanto cari alle cronache contemporanee, ed escluse le classiche manifestazioni a favore dell'integralismo e contro l'integralismo, a favore del razzismo e contro il razzismo, a favore del chador e contro il chador, tutte cose per le quali una volta si sarebbe detto che il problema stava «a monte», salvo poi stancarsi di scalarlo, il «monte», e persino di cercarlo o [illegible] nominarlo, così che [illegible] frattempo lui [illegible] si fa [illegible]no più vedere e chissà dove mai si è cacciato), andrà in [illegible] questa domenica sul calar della [illegible] al cospetto dell'augusta e invero splendida Palazzina di Caccia di Stupinigi, cornice che [illegible] talvol[illegible] si usa sottolineare «da sola vale lo spettacolo»: benché, in questo [illegible] lo spettacolo si difende benissimo [illegible] solo, tanto da potersi tenere anche alle Vallette. (Con tutto il rispetto per [illegible] Vallette: dove in effetti non sarebbe una cattiva idea metter su qualcosa, un giorno o l'altro, a parte il carcere, un po' come si è fatto di recente a Mirafiori, e magari guardando a ciò che accade in altre realtà neanche troppo lontane. A Milano, per dire, in questi giorni [illegible] una «Maratona» teatrale in [illegible] rimessa dei tram dell'Atm; scrittori, attori, musicisti, registi eccetera sono stati chiamati da «Teatri 90» a scrivere e a mettere in scena ventiquattrore di quella città, così da raccontarla attraverso le vite dei personaggi che la popolano, ciascuna pièce ambientata in un luogo e a un'ora differenti in modo da rispecchiare coralmente [illegible] complessità della metropoli. Chi volesse saperne di più può dare un'occhiata in rete dalle parti del sito olivieropdp@libero.it). [illegible] ogni modo: nell'anti[illegible] dépendance sabauda, questa domenica sul calar della sera, [illegible] il suo ingresso la spumeggiante e ondeggiante e conturbante e avvolgente Natacha Atlas. Natacha Atlas, se [illegible] non ricorda male, è nata nelle Fiandre da madre eu[illegible]pea e da padre arabo, e vive a Londra in un quartiere abitato in maggioranza da turchi, ebrei, thailandesi e pakistani. Insieme ai Transglobal Underground canta; per conto [illegible] anche. E cantando tesse orditi arabeggianti in tappeti techno, e infetta la fredda (?) musica elettronica dell'Occidente con botte di [illegible] e palme e datteri orientali. Madre belga, padre [illegible]bo, si diceva poc'anzi, e residenza londinese: e perciò straniera [illegible]partutto, al di qua e [illegible] di [illegible] della Manica, sul Canale [illegible] Suez e sullo Stretto dei Dardanelli, sulle spiagge del Libano e per le strade di Bruxelles. Oltre che, naturalmente, a Stupinigi. Nella splendida cornice. Straniera sempre e in ogni luogo. Natacha Atlas. Una che dopo [illegible] la vedi non te la dimentichi.

estate dove

PARCO LA TESORIERA, [illegible] Francia 192
Ore 15,30: ballo a palchetto.
Ore 21,30: danza del ventre [illegible] Aziza.
PARCO [illegible] Orbassano [illegible].
Ore 18: teatro per ragazzi [illegible] Il Ballatoio che mette in scena «Urka 6. In desbeliano è fuggito».
[illegible] **SAMBUY,** piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: aperitivo in musica con Alessandro Lani.
Ore 21,30: ballate celtiche [illegible] Donata Guerci (voce) e Patrizia Borromeo (arpa celtica).
BALLO LISCIO, piazza Solferino.
Ore 20,30: serata di ballo liscio.
PISTA PATTINAGGIO CI[illegible] corso Cincinnato 223.
Ore 21: giochi [illegible] frontiere.
[illegible] **MARCHESA,** corso Vercelli 141.
Ore 21: danze orientali [illegible] la compagnia Ishtar che propone «Mediterranea».
MOTOVELODROMO, corso Casale 144.
Ore 21,15: spettacolo «Operetta, amore mio».
CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 102
Ore 21,30: inaugurazione del punto estivo [illegible] Roberto Sassetti in «Lavori [illegible] corso».
[illegible] **FILIPPO,** via Maria Vittoria 7c.
Ore 21,30: spettacolo teatrale «L'Architetto e l'Imperatore Assiria».
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: serata di tango.
PISCINA LIDO, via Villa Glori 21.
Ore 21,30: musica cover anni '60-'80 con Alfredo Maugeri.
ARENA METROPOLIS, viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick.
[illegible] **PARCO RUFFINI,** corso Trapani.
Ore 22: film «Ogni maledetta domenica» di Oliver Stone.
GRUGLIASCO, parco Le Serre.
Ore 22: il Circo Musicante di Jack Bannister presenta lo spettacolo «The Hipsters Bros».
NICHELINO, piazzale Coop
[illegible]re 22: proiezione del film «007 - Il mondo [illegible]n basta» con Pierce Brosnan.
VENARIA, piazza del Municipio
Ore 22 film «Il pesce innamorato» [illegible] Leonardo Pieraccioni.
STUPINIGI, Villaggio
Ore 23,30: spettacolo «Sette volte bosco, sette volte prato».

a cura di Daniele Cavallo

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il «Festival delle Colline Torinesi»

Ospita, stasera, una grande protagonista della scena nazionale, [illegible] Marisa Fabbri. L'attrice interpreta «Il miele» di Tonino Guerra.

■ Villa Enrichetta, Pavarolo, ore 21,45, info:011/516.94.84

Theatropolis

Volge al termine il festival promosso dal Coordinamento Moncalieri Teatro, he prevede, per stasera, diversi appuntamenti a Moncalieri. Al Circolo Dravelli di via Praciosa 11, alle 20,30, il Teatro del Frizzo e il gruppo moldavo Petru Vutcarau presentano «Braccio n° 6», da Cechov. Sempre alle 20,30, alla Chiesa del Gesù, «Studio [illegible] Valle Inclan» [illegible] gli spagnoli del Teatro del Norte, mentre, alle 22,30 al Cafè Palestro (via Palestro 9), va in scena «Aspra Natura», spettacolo che Pietra Selva Nicolicchia ha tratto da diversi testi shakespeariani.

■ Moncalieri, varie sedi, dalle 20,30, info: 011/640.37.09



MARISA FABBRI a Pavarolo

A Sanfilippo

Prosegue la rassegna «Il sacro attraverso l'ordinario», curata dall'associazione Il Mutamento-ZC. In scena stasera, «L'architetto e l'imperatore d'Assiria» di Fernando Arrabal.

■ Cortile San Filippo, via Maria Vittoria 7, ore 21,30.

Anche poesie [illegible]

Spettacolo stasera con la compagnia Ishtar dal titolo «Mediterranea»: anche lettura di poesie arabe a [illegible] Luigi Di Cesare. Organi[illegible] l'associazione Ippogrifo per la rassegna «Demiourgos».

■ Cascina Marchesa, corso Vercelli 141, ore 21,30.

Al Borgo della [illegible]

Proseguono gli appuntamenti al Borgo Medievale del Valentino; questa sera a cura del Teatro delle Forme ci sarà lo spettacolo «I cordai».

■ Borgo della Rocca, Valentino, ore 21,30.

[illegible]llaggio Piemonte-Sardegna

Stasera concerto del Cantovivo, del gruppo folkloristico San Francesco e i Tenores di Alà dei Sardi: la manifestazione è per [illegible] gemellaggio sonoro Piemonte-Sardegna.

■ Centro Polisportivo di Lanzo, ore 21.

[illegible] Gazebo Sambuy

Questa sera spettacolo «Faili oro», ovvero ballate della tradizione celtica, con Donata Gerci, voce, e Patrizia [illegible], arpa celtica. L'iniziativa è dell'associazione Oasi.

■ Gazebo Sambuy [illegible] piazza Carlo Felice, ore 21,30.

La [illegible] Sacra

Incontro con Daniel Zapata, dell'International Liason Person of Apache Survival Coalition, [illegible] «In [illegible] montagna sacra, la lotta degli Apache per Mount Graham». Con lui interverranno Gilbert Douville, Rosalba Nattero, Giancarlo Barbadoro e Maurizio Poletto. Organizza il «Comitato per la [illegible] Monte Graham».

■ Sede Cgil, via Pedrotti 5, ore 17.

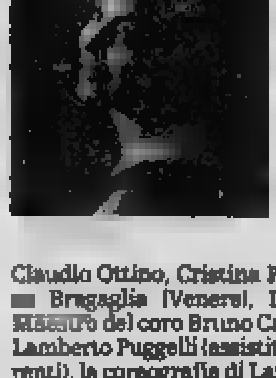
Il giardino dei sapori

Nell'ambito delle iniziative de «Il giardino dei sapori» a Moncalieri, dedite alle specialità piemontesi, stasera degustazione, gratuita, di formaggi. Lo spazio eno-gastronomico è comunque aperto [illegible] le [illegible] nei giorni feriali dalle 19 alle 2 e in quelli festivi dalle 10,30 alle 2.

■ Castello di Moncalieri, prenotazioni: 0349/864.33.32.

[illegible] STASERA

Nell'ultima operetta del Regio c'è Giove che fa il cascamorto



[illegible] è Venere nell'«Orfeo all'inferno» in scena stasera al Teatro Regio che con l'operetta di [illegible] la stagione

Nei poemi omerici Giove lanciava tuoni e folgori, e lasciava cadere polvere di ambrosia dalla chioma. Nell'«Orfeo all'inferno», invece, fa il cascamorto con Euridice e balla il cancan. L'operetta di Offenbach è stata scelta per chiudere la stagione del Regio e si presenta con tutti i crismi della piacevolezza. La «prima», stasera alle 20,30 nel [illegible] allestimento che vanta tra i punti di forza le scene e i costumi di Eugenio Guglielminetti (i disegni sono in mostra nel foyer).

Sul podio sale Emmanuel Joel, i cantanti sono Ezio [illegible] Cesare (Orfeo), Daniela Mar[illegible] (Euridice), Alberto Rinaldi (Giove), [illegible] René Cosotti (Plutone), Patrizia Pace (Cupido), mentre Marco Lazzara impersona l'Opinione Pubblica, un personaggio strano che - nel libretto di Crémieux-Halévy, qui nella versione italiana di Gino Negri e Lorenzo Arruga - sostituisce il Coro delle tragedie greche. Altri interpreti [illegible] Ugo Benelli, Davide Livermore, Enzo Di Matteo, Claudio Ottino, Cristina Pastorello, Federi[illegible] Bragaglia (Venere), Luciana Palombi. Maestro del coro Bruno Casoni. La regia è di Lamberto Puggelli (assistito da Grazia Pulvirenti), la coreografia di Laurence Fanon.

Andata in scena la prima volta nel 1858 a Parigi, «Orfeo all'inferno» è una gaia parodia della Francia di Napoleone III. [l. o.]

CIACK [illegible] CITTA'

Blanchett eroina a Porta Nuova in un «poliziesco psicologico»



Cate Blanchett protagonista del film «Heaven» che il regista tedesco Tom Tykwer sta girando in città. Le riprese sono cominciate ieri mattina a Porta Palazzo e nel pomeriggio in piazza Carignano.

C'è la recente «Elizabeth» cinematografica oggi a Torino. L'attrice australiana Cate Blanchett (nei giorni scorsi nelle sale in «Falso tracciato») affianca questa mattina a Porta Nuova il suo partner americano Giovanni Ribisi (uno degli interpreti di «Salvate il soldato Ryan»), sul set del film «Heaven» che il tedesco Tom Tykwer, [illegible] due anni [illegible] dell'apprezzato «Lola corre» con Franka Potente, ha cominciato a girare ieri a Torino. Coproduzione internazionale, è un poliziesco più psicologico che d'azione basato [illegible] sceneggiatura scritta dallo scomparso regista polacco Krzysztof Kieslowski e «rivista» dal premio Oscar per «Il paziente inglese» Anthony Minghella. Le riprese [illegible] cominciate ieri mattina a Porta Palazzo e proseguite nel pomeriggio in piazza Carignano. La troupe rimane a Torino sino a fine [illegible] la lavorazione continuerà [illegible] Germania, in Toscana e a Napoli.

Con «Heaven» e il precedente «Non ho sonno» di Dario Argento con Max von Sidow protagonista arrivano quindi sui [illegible] in città anche [illegible] interna[illegible] di rilievo: merito, [illegible] particolare, [illegible] lavoro svolto dalla [illegible] Film Commission. [d. ca.]

GLI APPUNTAMENTI

Estate con Soffiantino ■ Nespolo

Si chiude domani la collettiva Estate 2000, che presenta, tra gli altri autori, Giacomo Soffiantino con l'acquarello «Langhe», Carol Rama e Colombotto Rosso, Albino Galvano con la tempera «Composizione geometrica», Michelangelo Pistoletto, Ugo Nespolo e Luciano Schifano.

■ Galleria Accademia, via Accademia Albertina 3/e, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/885408.

■ piemontesi

In mostra litografie, serigrafie, incisioni di ■ piemontesi: da Francesco Casorati a Mauro Chessa, da Romano Campagnoli a Giorgio Ramella a Sandro Cherchi. Sino al 22 luglio.

■ Galleria Arco, via Napione 15, orario: 10,30-12,30/16-19,30, tel.883655.



Pittura a Chiomonte

Si inaugura domani la mostra personale del pittore Mario Bertono chiamato «Morano». Sino al 21 luglio.

■ Chiomonte, Scuola per intaglio del legno, via Vittorio Emanuele, orario:9-23.

Fine settimana ■ Forte

Fra le iniziative espositive in provincia, si segnala l'apertura del Forte di Exilles con la possibilità di ammirare le collezioni militari riguardanti le truppe di montagna, le uniformi, i figurini acquerellati, la riproduzione di mappe, disegni che ripercorrono e documentano gli aspetti dell'architettura militare delle Alpi Occidentali.

■ Exilles, Forte di Exilles, orario: 10,30-18,30, informazioni tel.011/6604104, ingresso L.10000, ridotto L.7000.

Dall'opera di Piazzolla

Si intitola «Lovin'tango» ed è messo in scena dall'Ensable Hyperion lo spettacolo con sette musicisti per la musica di Astor Piazzolla.

■ Muovitipositivo, piazza d'Armi, ore 21,30.

Fotomodella dell'anno.

Selezioni stasera per la scelta della partecipante piemontese: dalla passerella usciranno saranno «incoronate» cinque concorrenti. La finale nazionale sarà a settembre a Saint-Vincent.

■ Discoteca Havana a Avigliana, via Moncenisio 14, ore 23,30.

MUSICA DOVE

■ SOUND ■ La ricca estate «live» del «Chicobum Festival» a Borgaro (parco Chico Mendes) prosegue questa sera con il concerto dei Sud S■ System. S'inizia alle 22,30, l'ingresso è libero.

LOU DALFIN. Musica occitana questa sera ■ Alpignano: a proporla, nell'area verde del campo Montanaro, sono i Lou Dalfin. S'inizia alle 21,30, l'ingresso è libero.

STAZIONE ■ E' in programma questa sera al «Roadhouse» ■ Roletto di Pinerolo (via Torino 23) il concerto della rock band Stazione Marconi. S'inizia alle 22, a mezzanotte festa «W La France».

VENARIA. Rassegna di gruppi rock questa sera nell'area Ex Snia di Venaria (via Cavallo): a partire dalle 21,30 si esibiscono i Margaret, Cherry Dance, HCL, Seminole, Emo. Ingresso libero.

COLLEGNO. Serata rock anche al «Musicomio» di Collegno (Certosa Reale, padiglione 14) dove suonano i Doremifa, Klinefelter, Kubrix. Si comincia alle 21,30.

LANZO. Concerto dei Cantovivo questa sera al campo polisportivo di Lanzo. Si comincia alle 21, al loro fianco il gruppo Tenores di Alà dei Sardi.



NEI LOCALI. Serata «Soliti noti & aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ■ 22,30), «Estate rock» al «Faster Estivo» (via Nietzsche, ore 22,30), si ballano i successi del momento al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30). Fuori città: «Wild Nights» è il titolo della serata musicale all' X-Time di Chieri (via Bersezio 2, ■ 22,30).

RICCHI E POVERI. Lo Chalet del Valentino ospita giovedì ■ luglio il concerto dei Ricchi ■ Poveri (foto). Prevendite dei biglietti alla cassa del locale e nei negozi Temo Moda, Albatros e Alba Store di Torino, Esposito di Grugliasco.

FESTIVALMONTAGNA STASERA IL VIA

Semiramide sotto le stelle di Luserna San Giovanni

La rassegna, che toccherà Torre Pellice, Bibiana Villar Pellice ■ Rorà, comprende in cartellone anche cinema e teatro

LEONARDO OSELLA

Per inaugurare il Festivalmontagna è stata chiamata l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, che stasera alle 21,30 suona nella piazza Parrocchiale di Luserna San Giovanni (Luserna Alta). Sul podio sale l'americano David Stern, già collaboratore di Boulez e Gardiner, che dirige un programma assai piacevole.

Si inizia con ■ brillante Sinfonia dalla «Semiramide» di Rossini. Segue la mirabile Suite tratta dalle musiche di scena di Mendelssohn per la commedia fantastica «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare. Alcuni dei brani furono creati quando l'autore era addirittura un ragazzo di soli 17 anni. Alla guizzante e gradevole Ouverture segue un agile Scherzo; un nobile canto di corni dà il segno all'atmosfera romantica del Notturno, mentre squilli e accordi di fanfara annunciano la festa della celebre Marcia Nuziale, così significativa da essere eseguita praticamente in tutti i matrimoni. ■ chiude con la «Settima Sinfonia» di Beethoven, abilmente giocata su ritmi di danza.

Gli altri appuntamenti musicali del Festivalmontagna sono, martedì 18 sera nella zona pedonale di Torre Pellice, il concerto del Terem Quartet, ed ancora l'8 di agosto a Villar Pellice le «intavolature per saxofono contralto e suoni orali» di Claudio Lugo.

■ programma ■ Terem svaria ■ ■ trascrizioni da alcuni autori occidentali (Bizet, Rossini, Schubert) e folclore russo antico e moderno, rivisitato con vivo senso del divertimento. Andrei Konstantinov e Alexei Barchtchev si esibiscono al domra soprano e contralto (analoghi al mandolino), Andrei Smirnov al bayan accordeon (una fisarmonica tipica) e Mikhail Dziud■ alla balalaika basso, cioè un contrabbasso munito di cassa armonica dalla forma triangolare.

Claudio Lugo invece fornirà uno spettacolo accattivante e particolare, appoggiandosi anche ai versi di Palazzeschi, Marin, Penna e altri.
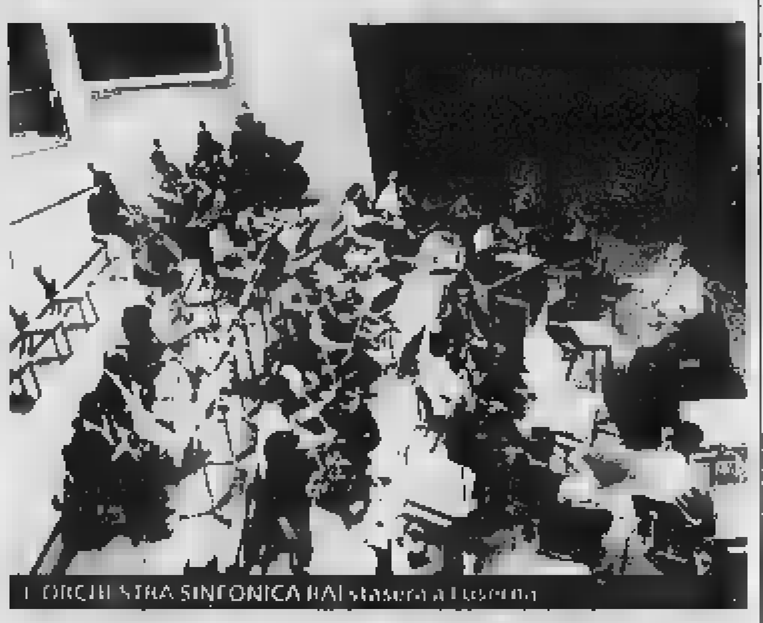
Il festival prevede pure altro: ■ cinema con «Giovanna d'Arco» di Besson domenica a Lusernetta e poi altre pellicole a Bibiana ed a Villar Pellice (dove si rappresenterà anche per quattro sere, con ingresso limitato a 60 persone per volta, l'allestimento teatrale «Le vie di Apuleio»).

Fra le altre varie proposte, originale e divertente è senz'altro «Storie e leggende in viaggio con l'asino»: Claudio Zanotto Contino rivisita la tradizione piemontese a Rorà, Torre Pellice e Bibiana, accompagnato dalla somarella Geraldina.

GALLERIA DANTESCA

Due maestri della grafica

■ Alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, è aperta la mostra di pastelli e grafica dei pittori Claude Weisbuch e Margherita Pavesi Mazzoni (sino a fine luglio, orario: 10-19,30, tel. 541512). Già insegnante all'Ecole des Beaux-Arts di Saint-Etienne, Weisbuch opera all'insegna di una linea disinvolta, stenografica, a volte barocca, mediante la quale fissa una serie di sorprendenti rappresentazioni eseguite secondo una classica e armoniosa impostazione dei volti, delle figure, dei corpi nello spazio. Autrice delle 13 xilografie per il vol■ «Opere» di Juan de la Cruz, edito da Fogola, Margherita Pavesi Mazzoni è presente con una scelta di nudi femminili, di raffigurazioni mistiche, di visi scavati nel legno, che esprimono un'intensa e interiore spiritualità. I suoi lavori - ha detto Renzo Guasco - «provocano una forte emozione». [a. ml.]



L'ORCHESTRA SINFONICA RAI stasera a Luserna

Tanto cabaret e poche ostriche sotto le stelle

Se d'inverno, già da qualche anno, il cabaret impazza in teatri, locali e localini, facendo concorrenza alla musica, d'estate, le occasioni per farsi quattro risate sotto la volta celeste, fioccano da ogni parte. Stagione non-stop, insomma, per il cabaret, che da stasera acquista un nuovo cartellone: quello di «Ostriche & Cabaret sotto le stelle», versione estiva ■ una tradizionale rassegna torinese. La Cascina Giaione, via Guido Reni 102, ospita gli spettacoli, che proseguiranno sino all'11 agosto e vedranno protagonisti nomi di fama nazionaltelevisiva. E di tv ne ha fatta parecchia, lo spezzino Roberto Sassetti, in scena stasera alle 21,30 (ingresso libero): dalla soap «Un posto al sole» a «SPQR» a «Laboratorio 5». Seguirà, il 19, il torinese Arturo ■ Tullo in «Tele-com-unico», mentre il 21 toccherà a Mario Zucca, che ■ tv approdò sin dai tempi del «Drive-in». Dopo uno «Zelig Show» del 26 luglio, arriva, il 28, Raul Cremona, seguito, il ■ agosto, ■ Dario Vergassola, il «comico cantore» noto ■ fans del «Maurizio Costanzo Show». Ancora in cartellone, Olcese & Margiotta (quelli che canticchiano «Siamo due spermatozoi, lo eravate pure ■...»), la torinese Vanessa Giuliani e il duo Marco & Mauro. [s. fr.]

VIAGGIO

Da Torino circa 250 chilometri di strada assolutamente agevole: autostrada fino ad Aosta, quindi traforo del San Bernardo. Da Martigny direzione Vevey-Losanna, da percorrere o in autostrada o lungo la statale.
Munirsi di carta d'identità valida per l'espatrio o passaporto, non occorre la carta verde.
Chi avesse un po' più di tempo e fosse accompagnato da una bella giornata, può scegliere invece del tunnel di passare il valico, in questa stagione aperto.

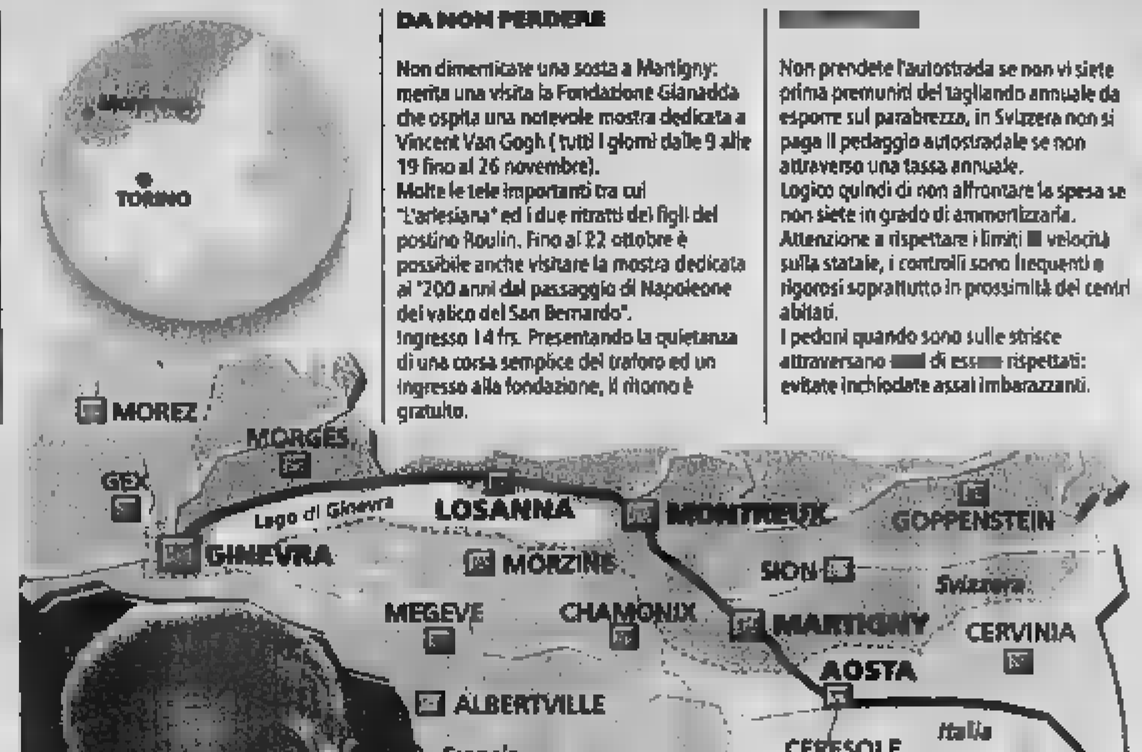
I COSTI

I biglietti dei concerti sono in vendita via internet, ma si possono acquistare in loco.
Diversi gli ordini di posti e di conseguenza, i prezzi. Si parte da 75 frs (94.000 lire). Alberghi per tutte le borse: l'Ufficio del Turismo risponde allo 0041 21 9628484. Molti alberghi praticano il 10% di sconto a chi esibisce il biglietto del festival.
I treni del jazz partono dalla stazione di Montreux alle 14 e costano 39 e 45 frs., i battelli alle 15 il 16 ed alle 18 il 22 (39 frs).

DA NON PERDERE

Non dimenticate una sosta a Martigny: merita una visita la Fondazione Gianadda che ospita una notevole mostra dedicata a Vincent Van Gogh (tutti i giorni dalle 9 alle 19 fino al 26 novembre).
Molte le tele importanti tra cui "L'arlesiana" ed i due ritratti dei figli del postino Roulin. Fino al 22 ottobre è possibile anche visitare la mostra dedicata ai "200 anni dal passaggio di Napoleone dal valico del San Bernardo".
Ingresso 14 frs. Presentando la quietanza di una corsa semplice del traforo ed un ingresso alla fondazione, il ritorno è gratuito.

Non prendete l'autostrada se non vi siete prima premuniti del tagliando annuale da esporre sul parabrezza, in Svizzera non si paga il pedaggio autostradale se non attraverso una tassa annuale.
Logico quindi di non affrontare la spesa se non siete in grado di ammortizzarla.
Attenzione a rispettare i limiti di velocità sulla statale, i controlli sono frequenti e rigorosi soprattutto in prossimità dei centri abitati.
I pedoni quando sono sulle strisce attraversano di essere rispettati: evitate inchiodate assai imbarazzanti.





IN SVIZZERA

Appena al di là delle Alpi c'è la capitale del jazz

In questi giorni si svolge il 34° Festival europeo ma il viaggio offre più di una tentazione. E non perdetevi Martigny

Montreux non è poi così lontana: il lago ed i suoi dintorni incantevoli, ma tutto il viaggio si svolge lungo un percorso che dall'anfiteatro morenico di Ivrea porta alle Alpi valdostane, fino a scendere nel versante svizzero, limitato dai monti che lungo i dolci declivi sono «pettinati» da filari di viti ordinatissimi ed interminabili.

Montreux in questi giorni è la città del jazz per antonomasia. Sta svolgendosi fino al 22 di luglio la 34ª edizione del più completo e articolato festival europeo.

Programma, informazioni e prenotazioni possono essere richieste consultando il sito www.montreuxjazz.com oppure telefonando allo 00-41-848800800 o 00-41-219638282. Non mancano interessanti pacchetti turistici e la ricezione alberghiera, tenendo conto anche della zona immediatamente vicina, è ottima.

Abbandonato il vetusto Casino, ora il Festival si svolge parallelamente in due spazi attigui, sorti recentemente per l'ascolto della musica: l'Auditorium Stravinsky e la Miles Davis Hall.

Prestigiosi nomi sfilano tutte le rispettivamente a partire dalle 20,30 e le 21. Nomi già affermati e più vicini al jazz canonico per il primo cartellone; progetti, esplorazioni e viaggi tra i più disparati si ascoltano invece alla Miles Davis Hall.

Tra le serate a tema l'Auditorium Stravinsky ospita il 15 ed il un weekend tutto brasiliano, con una particolare attenzione domenica per il Carneval de Olinda (Nordestel che si trasferisce per una a Montreux i suoi musicisti guidati dal percussionista Nana Vasconcelos.

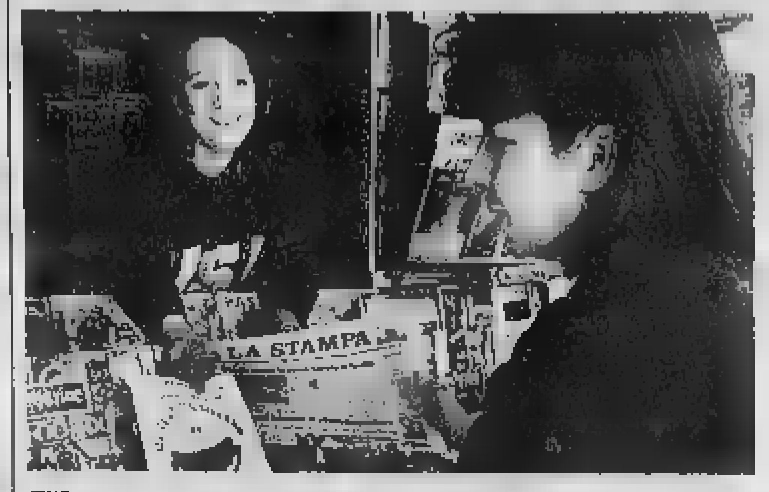
Il 18 ci saranno le improvvisazioni per chitarra e voce di George Benson e il 19 suoni meticci con Ruben Blades e Youssou N'Dour oltre al fascino vocale di Lionel Richie. Una Jazz Night invidiabile è il con Michael Brecker, Pat Metheny, John Lewis e Brad Mehldau che si esibiranno in due set per solo piano.

Il 21 c'è spazio per un progetto musicale esclusivo i colori di Trinidad e Tobago di cui gran cerimoniere sarà il bluesman Taj Mahal.

Gran finale rockettaro il 22 con il ritorno dei Deep Purple (scrissero Smoke On The Water proprio qui e da allora fanno parte integrante della leggenda di Montreux), Rollins Band e Lovebugs. La Miles Davis Hall ospita il 15 Everything But The Girl, esploratori del groove; jazz dagli ampi orizzonti la serata del 16, dedicata all'etichetta ACT con il trio del chitarrista vietnamita Nguyen e, a seguire, Jens Thomas che Moricone con i «nostri» Antonello Salis e Paolo Fresu; il 21 bollente serata per l'eruzione ritmica di Letfield, Mouse On Mars, Les Rythmes Digitales e Afrika Bambaataa-Dj Set e il 22 una festa per i dieci anni della Talkin'Loud con, tra gli altri, Roni Size e Reprazent.

Ma tutta Montreux risuona di jazz: oltre ai locali che ospitano rassegne e jam che gravitano attorno al già corposo festival (Montreux Jazz Cafè, Festival Off, Workshops, concerti acustici, il Concorso di Piano Jazz Solo, Chrysler Jazz Cafè, tutti gratuiti), il Mercato Coperto, nel centro della città, è stato ricostruito un villaggio dell'area di Friburgo con ristoranti, due chalet, cibi e prodotti dell'artigianato locale, animato con la complicità dei musicisti.

Ci anche battelli sul lago (15, 22 luglio) e treni (15, 22 luglio) che offrono esc ni panoramiche ospitando formazioni che lungo il percorso. Se avanza tempo i dintorni offrono piacevoli sorprese. Montreux, Vevey e l'intera regione hanno ospitato numerose personalità rapite dalle bellezze naturali della riviera: da Dostoievsky a Hemingway, da Stravinsky a Le Corbusier; Charlie Chaplin dimorò dal 1953, dove è sepolto, a Corsier, paesino che vanta una chiesa del XIII secolo affreschi restaurati di area savoiarda così lontani dal clima jaqueriano che si ammira a Sant'Antonio di Ranver .



Ecco come si partecipa

TELO IN avvia all'epilogo il concorso «Regalati un sorriso». Infatti chi ha già raccolto i bollini e non vuole andare oltre nella raccolta completare la scheda con 40 bollini, può consegnare la scheda al suo edicolante. Anzi, lo faccia al più presto: in questo modo gli potrà essere consegnato rapidamente il telo mare. Per chi consegna la scheda 25 bollini resta confermata la possibilità di partecipare all'estrazione dei sei super-premi. Ricordiamo a tale proposito di far compilare all'edicolante le due parti predisposte: una la conserverete come «ricevuta», l'altra la terrà l'edicolante. Per chi, invece, decide di proseguire la raccolta (e punta quindi ad ottenere anche l'orologio) deve rimandare la consegna della scheda fino a quando entrerà in possesso dei 4 bollini.



Soltanto allora potrà presentare la scheda completa e avere diritto al doppio premio (telo mare e orologio).

IN CAMPO. Il vostro edicolante s'incaricherà di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali, pertanto rimanete in contatto con lui per capire modi e tempi di consegna. Chi vuole partecipare all'estrazione dei sei super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non devono necessariamente giorni consecutivi) entro e non oltre il giorno lunedì 17 luglio.

MI BOLLINI. Domenica 16 luglio verrà pubblicato il 42° ed ultimo bollino, ne basta però solo 25 per avere il telo-mare e per l'orologio (oltre al telo mare). Se qualcuno non fosse in possesso dei bollini necessari per ritirare i premi sicuri, può richiedere le copie arretrate de La Stampa al proprio edicolante.

ESTRAZIONE La mega estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio

INFORMAZIONI UTILI. Fate molto attenzione: sono validi bollini riportanti la stessa data; il bonus pubblicato il primo giorno può essere incollato in qualsiasi punto della raccolta; naturalmente non sono conside..te valide le fotocopie di schede e bollini

Per ulteriori informazioni tutti i lettori e i partecipanti a «Regalati un sorriso» possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-66.80.819.



Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.
EURONICS
Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta fino a 200.000 lire.
a Torino
in C.so R. Margherita 270
P Ampio parcheggio privato gratuito
CENTOMILA
LIRE
100000
VIPIANA
www.vipiana.it
Findomestic
TELE +
D +
CENTRO TIM
omnitel
Stream
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

Nel velodromo di San Francesco al Campo quarta prova della stagione

Coppa del mondo, tutti in pista

Oggi due finali con Trentini e Da Ros

Franco Bocca

Introdotta ieri sera dalle [illegible] immortali di Rossini e Beethoven, eseguite dall'Orchestra Sinfonica della [illegible] nel concerto sotto le stelle che [illegible] costituito il piatto forte della suggestiva [illegible] d'apertura, la quarta prova di Coppa [illegible] Mondo di ciclismo su pista propone oggi al Velodromo Francone di San Francesco al Campo il primo atto del suo intenso programma agonistico.

Le gare [illegible] inizio alle 14 con le qualificazioni e i primi [illegible] della velocità maschile [illegible] femminile; gli [illegible] in [illegible] saranno l'abruzzese Domenico Mei, 23 anni, e la laziale Anna Maria Scafetta, 19 anni.

In serata proseguiranno i tornei della velocità e poi si disputeranno le prime due finali (delle [illegible] in programma da oggi a domenica): quelle dell'inseguimento uomini, con il nostro Mauro Trentini, 25 anni, già iridato nel quartetto, che punta a salire sul podio, e del km da fermo, dove le speranze azzurre sono affidate al veneto Michele Da Ros, 20 anni.

I tre campioni olimpici italiani scenderanno in pista domani: Antonella Bellutti impegnata nell'inseguimento donne (qualificazioni nel pomeriggio, finali alla sera), Andrea Collinelli nell'inseguimento a squadre (insieme con Capelli, Trentini e Citton) ed infine Silvio Martinello in serata nella [illegible] specialità prediletta, [illegible] corsa [illegible] punti sulla distanza di 30 km.

Domenica sera la Bellutti disputerà anche la corsa a punti femminile, mentre Martinello sarà nuovamente di scena nell'Americana in coppia, ormai è ufficiale, con [illegible] suo compagno storico Marco Villa.

OGGI. Ore 14: qualificazioni, 1° turno e recuperi velocità uomini e donne; 16,25 qualif. inseg. uomini; 20 ottavi di finale veloc. [illegible]; 20,25: quarti di finale e rec. vel. donne e uomini; 21,35 finali 3/4 e 1/2 posto inseg. uomini; 22,10 km da fermo.
DOMANI. Ore 15: qualific. inseg. donne; 15,40 qualific. inseg. squadre; 19 semif. vel. donne e uomini 1ª e 2ª prova; 19,[illegible] finali 3/4 e 1/2 posto inseg. donne; 19,55 finali 3/4 e 1/2 posto inseg. squadre; 20,35 finali 3/4 e 1/2 posto vel. donne e uomini 1ª e [illegible]ª prova; 21,55 corsa a punti uomini 30 km.
DOMENICA. [illegible] 14: keirin 1° turno e rec.; 14,20 500 m. da fermo donne; 15,10 qualif. vel. olimpica; 19,30 corsa a punti donne 20 km.; 20 finali 3/4 e 1/2 posto vel. olimpica; 20,40 Americana 40 km; 21,30 finali 7/12 e 1/6 posto keirin; 22,10 Premiazione nazioni.



L'olimpionico Andrea Collinelli

La corte Federale ieri le ha preferito la Luiss Roma

Basket, un siluro all'Auxilium Ora dovrà ripartire dalla «C1»

Niente da fare. Le aspettative dell'Auxilium basket ancora una volta sono state respinte dalla Federazione. La Corte Federale ha infatti deciso che sarà la Luiss Roma e non [illegible] società presieduta da Gianni Garrone a partecipare alla prossima serie B2. La società torinese ha già annunciato ricorso alla Com[illegible] Giudicante Nazionale e, [illegible] necessario, al Tar. Torino ha giustificati motivi per ritenersi danneggiata: entrambe le formazioni erano infatti retrocesse in serie C occupando nei rispettivi gironi la 12ª posizione al termine della stagione regolare, i gialloblù realizzando 24 punti contro i 16 dei romani. Elemento, questo, che avrebbe do[illegible] far pendere la bilancia a loro favore. La Corte Federale ha invece ritenuto di prendere in considerazione l'elemento geografico: il primo posto disponibile per il ripescaggio è andato come di diritto a Gorizia, il secondo, frutto della fusione tra Caserta e Cosenza, è stato così assegnato a Roma. (d. l.)

Lutto per il nuoto cittadino

E' morto Piana l'antagonista di Bud Spencer

E' morto martedì sera, dopo breve malattia, Giorgio Piana, che nei primi Anni Cinquanta fu uno dei più forti nuotatori torinesi. Farfallista, in campo nazionale cedeva il passo soltanto a Carlo Pedersoli, divenuto in seguito [illegible] celebre attore con il nome di Bud Spencer. Per il Centro sportivo Fiat, Piana vinse fra l'altro, con Cavari, Cre[illegible] (anch'egli [illegible] scomparso) e Pagliaga, il titolo tricolore della staffetta mista nel '53 stabilendo anche il limite italiano.

Tappe a Briançon e Courchevel

Il Tour de France per due giorni «sfiora» Torino

Il Tour domani e domenica sfiora la provincia di Torino senza affacciarsi in Italia. Per gli appassionati domani l'appuntamento (tappa Draguignan-Briançon), è sull'Izoard (passaggi dopo le [illegible]) o all'arrivo, nel paese a due passi da Sestriere, intorno alle 17. Domenica, nella Briançon-Courchevel, partenza alle 12,15 e percorso da Serre Chevalier verso Le Monetier-Les Bains, poi verso il Col du Lautaret, Galibier (13,30), quindi Saint-Jean-de-Maurienne e le salite di Telegraphe e Madeleine.

RITROVI

CHALET: Tel. 011 6689777 ore [illegible].
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 [illegible]. Ore 15,30 & 21 Teorema [illegible] Cheesy 21 "Festa [illegible] Donne".
DU PARC Giardini Reali "LA TERRAZZA" 011.521 5275: ore 21,15 Edo Puma, grande festa del segno Zodiacale "Cancro" Rinfresco e medaglie.
GARDEN COTTAGES 560[illegible]3: h. 21 la sera in rosa Happy party Gribaudo
J CLUB via F. Juvarra 24 - Torino. 50 m. dalla stazione Porta Susa questa sera ore 23 spettacoli coinvolgenti con le più belle e giovani pornostar locale climatizzato Ing. Soci Fenalc
KON-TIKI CLUB Via Montanaro n. 20 Moncalieri TO tel. 011 6828193 ristorante pizzeria sala da ballo, dehors estivo ingresso libero sera Martin.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Luciano
NIGHT CLUB MARACAIBO T 011 992 5692 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 Tel. 061 4641

RISTORANTI

LE CASCINE: nell'incantevole giardino con vista sul lago dei cigni serate danzanti e grigliate all'aperto Tel. 011 900 2581

GALLERIE E MUSEI

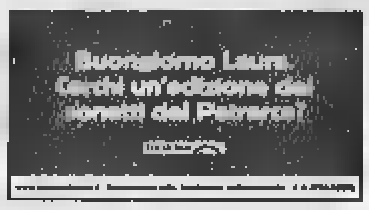
ACCADEMIA: artisti contemporanei
GIAMPIERO [illegible]: v. Della Rocca 6 011 81 41 209 Tra figurazione e astrattismo

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Paolucci Pomodoro-Calandri.

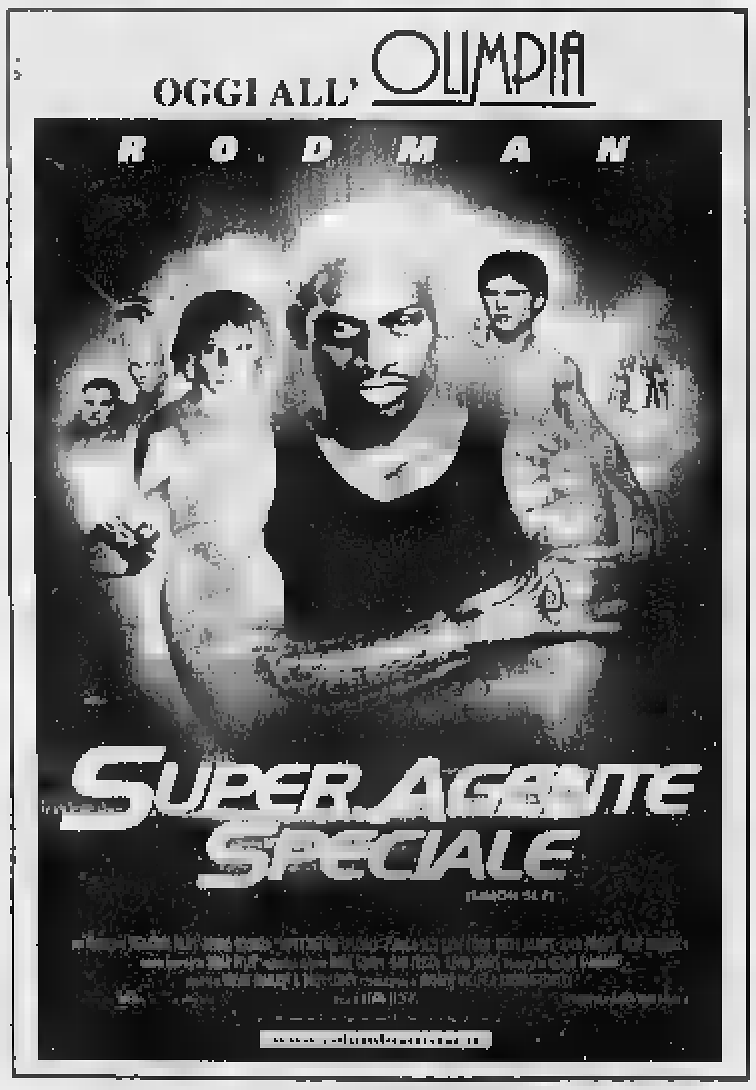












LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Un professore alle elementari. Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...; 13.30 Tg9; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg9. 20.30 Mister Belvedere. Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 20.30 Musica in; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 La auto della settimana. 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi: 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni: 14.30 Street legal. Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express. Cartoni animati; 18.00 Street Legal. Telefilm; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni; 20.45 Ammazzali tutti e torna solo, Film; 23.00 Il beneficio del dubbio. Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts. Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana, 20.00 Videonotizie; 20.30 Tempo scaduto; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana. 14.05 Cronache regionali news, 18.30 Gli infiltrati. Telefilm; 18.00 Qualità e consumo; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Appuntamento con Inka; 22.00 Supersia motori, 22.45 Arti marziali; 23 [illegible] Sherlock Holmes, TF, 23.45 Le auto della settimana. 1.00 Fun tv.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agn news; 12.30 Maddalena. Telenovela, 13.30 Team Tv news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana. 19.00 T4; 19.30 Team tv news: 20.00 Spazio infinito; 20.45 Squartatore di New York, Film; 23.00 Incontri molto ravvicinati del 4° tipo, Film; 24 [illegible] Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.20 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi. 14.15 Sale in zucca: 19.20 Tg Time notizie. 20.30 Napoli Juke box; 22.00 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia: 24.00 Auto oggi: 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale: 12.30 Telefilm. 13.30 Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi. Telefilm; 17.00 Musicalmente rhe: 17.30 Cartoni animati, 18.30 Explorer, Documentario, 19.00 Giramusica, 20.00 Tg. 20.45 Chen pugno che uccide, Film, 22.30 Tg: 23.00 Auto d'oggi; 23.30 Fiori all'occhiello

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate, 18.30 Www, 18.45 A festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte/Meteo; 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 L'ultima corsa - The agent Trouble, Film; 22.30 Future; 24.00 Beach volley: 0.30 Tg Rosa notte from Ibiza.

RETE [illegible]
[illegible] La signora in rosa. [illegible] 13.30. [illegible]. 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30). 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari. 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana, 13.30 Cartoni animati. 14.00 Shopping in poltrona. 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona. 18.30 Crazy dance; [illegible] 00 Amici animali, Doc., 19.30 Cartone [illegible], [illegible] italiana; 2[illegible] 10 minuti a 1/2 [illegible], [illegible]; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg. 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
12.00 Profilo di Gesù; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale; 18.30 I fedeli amici dell'uomo, Documentario; 17.00 Celebrazione passione del Signore; 18.15 Cartoni, 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Casa Cecilia, Film; 22.00 Documentario; 22.30 Grandangolo; 23.00 Il regionale.

TAI 9
12.00 Profilo di Gesù; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.30 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; 17.[illegible] Scoop, Telefilm, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Casa Cecilia, Film. 22.30 Grandangolo; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Puzzle.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.30 Top [illegible], Telenovela; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni animati, 13.00 Woobinda, Telefilm; 15.45 Cinema, 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insieme, 18.30 Giramusica; 19.00 First and [illegible], Telefilm; [illegible] Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.15 I Daci, Film; 22.15 Tg; 23.00 Bikini beach; 23.30 Auto d'oggi.

[illegible]
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, Telefilm; 15.45 The [illegible], 17.30 Poliziotto a 4 [illegible], Telefilm, 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.30 Cartoni; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale-Oroscopo; 23.00 Seven show.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 [illegible]; 12.30 Città Storie Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo. 1[illegible] Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20.30 Sport.
[illegible] Abitudine Quotidiana, 6.25 Prima pagina, 6.40 Rassegna stampa. 6.50 Viabilità; 7.50 [illegible] stradale: [illegible] Prima Pagina 20anni premi; 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; [illegible].10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche, 15-18 Musica e [illegible], 15.50 Viabilità Ferrovie. 16.50 viabilità Polizia Municipale. 17.20 Dediche. 18-21 Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie, 24-6 Notturno Musicale.











le trame

[illegible] E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli [illegible] Trenta. Lui è Sean Penn **[Romano]**

[illegible] ADORATORI DEL MALE. Horror. Da un racconto di Stephen King, la storia di un [illegible] di amici del college che approdano in una cittadina in cui si susseguono omicidi. **[Capitol]**

ALTA FEDELTA'. Commedia. Tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di solito poco affollato e descrive le vicissitudini, anche sentimentali, del proprietario. **[Lux]**

LA [illegible] [illegible] [illegible]. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. **[illegible]**

CHE FINE HA FATTO [illegible] [illegible] Grottesco. Nella famiglia Smith, all'improvviso, il pigro papà Harold [illegible] poteri soprannaturali scatenando la curiosità dei mass media. **[Ciak]**

DUE COME [illegible] NON DEI [illegible] Drammatico. A [illegible] si conoscono Yusuf, vetraio [illegible] [illegible] mesi arrivato in Italia dalla Tunisia, e Ivana, professione traduttrice. **[Accademia]**

FALSO TRACCIATO. Commedia drammatica. [illegible] vita di un abile controllore di volo di New York irrompe un collega che si rivelerà ben presto un rivale, sia nel lavoro che nella vita. I protagonisti sono John Cusack e Billy Bob Thornton **[Olimpia]**

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica [illegible]. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

[illegible] PER SBAGLIO. Comico. Di mestiere Deuce Bigelow pulisce vasche e acquari. Un giorno viene contattato per pulire l'acquario della sontuosa villa di un uomo che lo invita, in sua assenza, a trascorrere qualche giorno a casa [illegible]. Unica avvertenza: non rispondere al telefono. **[Vittoria]**

[illegible] IMPOSSIBILE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale [illegible] Hunt [illegible] combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus [illegible] [illegible] conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo. **[Ambrosio, [illegible] Reposi, Stella, [illegible] Ritz]**

[illegible] E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga (Licia Maglietta) viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. **[Chaplin]**

PREFERISCO IL [illegible] DEL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, [illegible] benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. **[Kong]**

[illegible] L'AFRICA. Drammatico. [illegible] Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana [illegible] abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere [illegible] la famiglia in Kenya. Dal best seller [illegible] Gallmann. **[Erba]**

STRANI [illegible] [illegible] [illegible] Commedia. Dall'Australia, il debutto alla regia di Elisa Cradie, ne è protagonista [illegible] commessa di libreria, al centro delle attenzioni sentimentali di un poeta e di [illegible] insegnante di spagnolo. **[Chaplin 2]**

SUPERAGENTE SPECIALE. Azione. Un altro impegno cinematografico per il giocatore di basket Dennis Roadman: il [illegible] attore americano [illegible] impersona un abile agente speciale che [illegible] immischiato in un caso di rapimento. **[Olimpia 1]**

THE [illegible] Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson («Dawson's creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. **[Ambrosio, [illegible] Giardini, Reposi]**

LA [illegible] E' UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba [illegible] nostri giorni, tre persone alla ricerca della felicità. **[Centrale]**

L'UMANITA'. Drammatico. Approda nelle sale nella versione integrale, e quindi vietata ai diciotto anni, del premiato lungometraggio del regista belga Bruno Dumont. **[King]**

[illegible] [illegible] Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario [illegible] sorella, conduce una vita fra bravate e alcol: dopo l'ultima [illegible] «performance» a un matrimonio, viene mandata dal giudice a trascorrere ventotto giorni in un [illegible] di riabilitazione. **[Erba]**

EXTRAFESTIVAL

Da Moni Ovadia a Faletti è tutta un cabaret l'estate dei torinesi

Silvia Francia

Se la comicità ha mille volti, d'estate ne ha mille più uno. Complice la bella stagione, [illegible] favorisce il buon [illegible] e si disseta di risate [illegible] particolare soddisfazione. E non è un [illegible] che, proprio d'estate, i cartelloni s'infittiscano di appuntamenti, tanto da rendere difficile la scelta. Un esempio? Nella sola giornata di domani - e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un episodio isolato - si [illegible] ben 4 ghiotti appuntamenti tra [illegible] e dintorni, con passaggi [illegible] cabaret «duro e puro» alla comicità di ascendenza televisiva, all'ironia colta e raffinata, con forti contaminazioni musicali.

A garantire tanta varietà, bastano i nomi degli artisti che scenderanno in campo, su diversi palcoscenici cittadini: [illegible] Ovadia, Gabriele Cirilli, Giorgio Faletti e [illegible] & Mauro. L'artista bulgaro-milanese, cantore e divulgatore della cultura yiddish, declinata tra melodie cariche di spleen e battute fulminanti, è ospite, domani appunto, dell'Extrafestival. E per l'occasione, Ovadia salirà sul palco alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, [illegible] pure, idealmente, sul podio del direttore d'orchestra. In questa veste, infatti, oltre che in quella consueta di attore-narratore-cantante-musicista, si presenta Ovadia, che «guida» un'orchestra di [illegible] elementi, nello spettacolo «Altrove. Canti dell'esilio». [illegible] formula è quella cara al protagonista, dove il filo rosso della musica klezmer cuce assieme storielle e brani della tradizione ebraica. [illegible] anche improvvisazioni, battute, giochi di parole e note.

Sul palco della Tesoriera, sempre domani, salirà Gabriele Cirilli, il/la parruccata e platinata Tatiana del «Facciamo cabaret» [illegible]. E' ispirata, infatti, proprio alla fortunata trasmissione tv, la rassegna «Zelig Ridi Torino», che anima le serate estive alla Tesoriera. A Venaria, nell'area ex-Snia Viscosa, per il 7° Festival del Cabaret, arriva, invece, il versatile Giorgio Faletti che, per quanto [illegible] passato attraverso esperienze artistiche [illegible] (inclusa quella canora con approdo sul blasonato palco del Festival di Sanremo), resta impresso nella memoria collettiva, con le espressioni e la parlata di quel Vito Catozzo che fece epoca. Altro ospiti piemontesi doc, all'Antheres di Candia Canavese, dove è in programma per domani [illegible] alle 22,15, una performance di Marco & M[illegible].

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera [illegible] (20/9-5/10) XIX Festival internazionale di [illegible]. Con il Miami City Ballet, Dominique Bown, Toni Candeloro, Com-Pagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241 242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 Orfeo all'inferno operetta di Jaques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Orchestra e Coro del teatro Regio. Durata 3h15, repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ADDA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

[illegible] Via Casalborgone 16/i. Stagione [illegible] 2000-2001 [illegible] Opera [illegible] Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per inf. 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 38 00. Rinnovi e nuovi abbonamenti. [illegible] Grande [illegible] Prova [illegible] 3° Festival di cultura classica [illegible] conferenze, laboratori (3-22 ottobre). Info e biglietti tutti i giorni orario cont. 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. [illegible] Oggi ore 18 al Parco Rignon [illegible] 200) il Bifaloro presenta Ortica & Un [illegible] è [illegible]. Ingresso libero. [illegible] 011 489 676

AUDITORIUM [illegible] - LINGOTTO. Via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra [illegible] Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 11 settembre 2000. [illegible] informazioni tel. 011 810 46 53, 810 49 61. Or. 10-14

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro [illegible] RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre [illegible]

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669 8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001 abb. Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, abb. Maxi Cabaret 7 spettacoli a turno fisso, abb. Arco+Max 12 spettacoli [illegible]

TELECONOMY 24

LA STAMPA

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 189. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO [illegible] POSTALE 45% [illegible] 2 COMMA 20/B LEGGE [illegible] • www.lastampa.it

Chiesta la fine della moratoria giudicata «illegale e ingiustificata». Proteste dei Verdi

«Sì alla vendita dei cibi transgenici»

La Commissione europea: non si può fermare il progresso



INTERVISTA



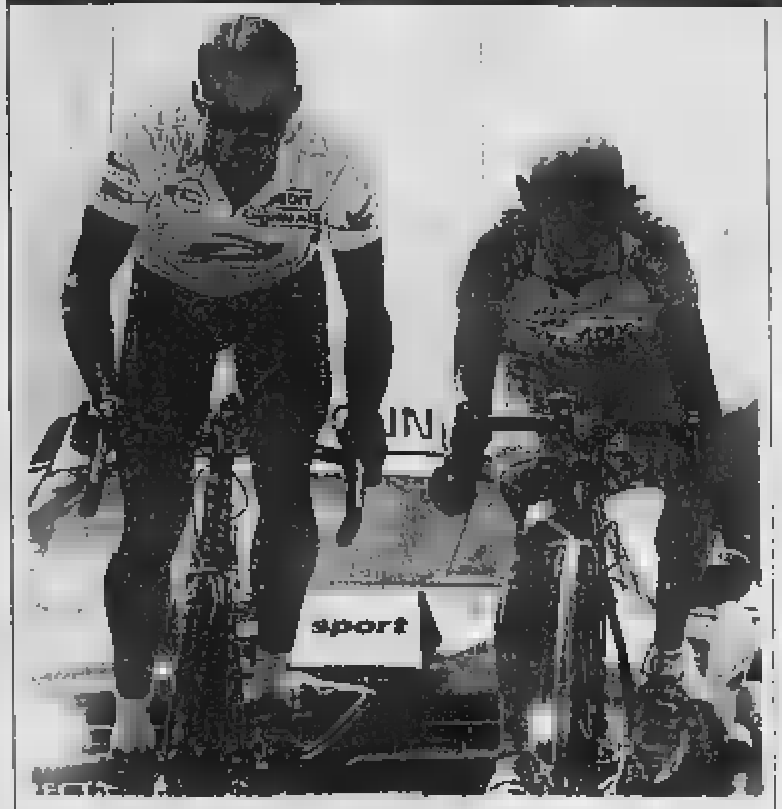
Margot Wallstrom Lady Ambiente Ue «Non faremo scelte rischiose per i cittadini»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

BRUXELLES. Fine della moratoria sulla vendita di organismi geneticamente modificati. E' quanto chiede la Commissione europea ai quindici Stati dell'Unione. L'annuncio è stato dato ieri dai commissari Ue responsabili dell'Ambiente e della [illegible]tezione dei [illegible]. «Non possiamo fermare il progresso tecnologico - hanno detto - ed è giunto il momento di porre fine a una moratoria illegale e ingiustificata».

Il tema sarà affrontato oggi dai ministri dell'Ambiente che si riuniscono a Parigi: alcuni Paesi come Francia, Lussemburgo e Austria [illegible] pronti a fare le barricate, mentre l'annuncio ha già sollevato proteste da parte di esponenti dei Verdi, di Greenpeace e di altre associazioni ambientaliste. Beccaria e Rizzo ALLE PAGINE 2 E 3

SUL MITICO VENTOUX ARMSTRONG LASCIA VINCERE L'ITALIANO



Pantani, a destra, sorpassa Armstrong sul traguardo del Ventoux SERVIZI A PAG. 33

IL PIRATA E PANTANI'

Giovanni Cerruti

IL Pirata è tornato, evviva la [illegible] bandana [illegible] in cima al Mont Ventoux. Anche se è un Pantani che vince e non sorride, non esulta e non si esalta, non alza né un braccio né un ciglio. E' la fatica e altro. Sa che dietro la ruota c'è Armstrong e che questa non è una sua vittoria, non è solo una sua vittoria. Lui è il [illegible] del Ventoux, l'altro un gran Signore in maglia gialla: a dieci metri dal traguardo ha smesso di pedalare. Cavalleria tra campioni del pedale, capita spesso. A me la maglia gialla, a me il Tour, a te questo traguardo ambito. Accadeva anche a Pantani, quand'era Pantani.

Era il Tour del '98, il suo. Sul Galibier aveva affondato Jan Ullrich con un distacco di 9 minuti. Il giorno dopo Pantani e l'Omone arrivano al traguardo di Albertville assieme: si parlano all'ultimo chilometro, parte la volata e il Pirata blocca i pedali: a me il Tour, a te la tappa. Siccome Pantani non è ancora Pantani, la cavalleria di Armstrong padrone del Tour gli ha cancellato la voglia di festa. Chi concede sa di essere il più forte, non era andata così nel '98? E chi concede poi magari chiede: e adesso, Pirata caro, ora che hai vinto sul Ventoux, montagna della leggenda, mi aiuterai ad affondare Ullrich?

Il solo Eddy Merckx, il Cannibale, non ha mai rinunciato a una vittoria. «Armstrong ha sbagliato, io non buttavo via niente». La cavalleria sul Ventoux, vista in tv, è un gran bel gesto. Vista dal Tour può fare anche un altro effetto. Ad Albertville il Pirata aveva graziato Ullrich perché il Tour se l'era già preso. Sul Ventoux Armstrong ha graziato Pantani perché potrebbe averne bisogno per vincere il Tour: con i [illegible] nove scatti il Pelato ha abbattuto i (pochi) pretendenti. «E così - ha spiegato Armstrong - la vittoria se l'è meritata». Il Pirata avrebbe preferito il silenzio.

Previste altre migliaia di permessi. Il ministro Bianco: servono lavoratori. Fazio: garantire la legalità

Immigrati, via libera a nuovi ingressi

No di Polo e Lega: «Inaccettabile, troppi clandestini»

UN MONDO DI LAVORO E RISPETTO

Boris Biancheri

E' impensabile che in un'età in cui i capitali circolano liberamente, in cui le merci circolano sempre più liber[illegible]e, in cui le idee e le informazioni - grazie anche alle nuove tecnologie - circolano liberamente e istantaneamente, si frappongano barriere invalicabili ai movimenti di coloro che, non trovando lavoro nel loro Paese, vanno a lavorare là dove di loro c'è bisogno. Si può sbarrare l'accesso all'immigrazione solo in due casi: se il mercato del lavoro è [illegible] saturo (ma allora, in un certo senso, si sbarra da solo) o se si ha una società autoritaria in cui ogni attività è disciplinata e controllata.

Il problema non è quindi di bloccare, ma di regolare e controllare. Se prendiamo l'esempio di un Paese multiculturale e multietnico per definizione, gli Stati Uniti d'America, un [illegible] che non avrebbe mai conosciuto la sua straordinaria storia di sviluppo e progresso se gli originari coloni inglesi del New England avessero fatto della loro identità etnica e culturale una condizione di accesso, si vedrà che esso si è ispirato a due criteri fondamentali: il primo è che l'afflusso degli immigrati sia proporzionale alle necessità del Paese, e infatti le quote di immigrazione veng[illegible] periodicamente riviste nel numero e nei requisiti; il secondo è che si è autorizzati a soggiornare per il tempo e nei limiti per cui si è avuto accesso.

Così, chi ha avuto il visto di turista potrà restare per fare il turista, chi ha avuto il visto di studente è autorizzato a soggiornare solo per studiare ma chi vuole lavorare deve fare ingresso negli [illegible] Uniti con un visto di lavoro. [illegible] solo, dunque, non si ricorre a sanatorie [illegible] neppure è previsto che si passi da una categoria all'altra restando sul posto. Con ciò si raggiungono due risultati che mi sembrano importanti. L'uno è di richiedere a chi vuol far parte della comunità nazionale il rispetto delle leggi che quella comunità si è data sin dal primo momento che vi fa ingresso. Il secondo è di limitare l'afflusso di immigrati clandestini poiché essi sanno di non poter contare su provvedimenti di sanatoria e che fintanto che resteranno nel Paese non potranno regolarizzare la loro posizione.

Sono regole che obbediscono a criteri di ordine etico e a criteri di ordine pratico. Anche esse, come tutte le cose umane, non sono perfette; ma se si considera che un posto di lavoro negli Stati Uniti è il grande desiderio di una grandissima parte del mondo in via di sviluppo, si può dire dall'esperienza che esse funzionano ragionevolmente bene.

ROMA. Nuovo scontro tra maggioranza e opposizione in tema di immigrazione. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, d'accordo con le tesi del ministro dell'Industria, Enrico Letta, annuncia che verrà alzata la quota d'ingressi degli stranieri perché «l'Italia ha bisogno di questa forza lavoro». Immediata la replica del Polo, in netto dissenso: il presidente di An, Gianfranco Fini, chiede al ministro dell'Interno di «spiegare che fine hanno fatto le centinaia [illegible] migliaia di clandestini» e il leghista Roberto Maroni parla di «nuova sanatoria», mentre il presidente del Veneto, il forzista Giancarlo Galan, chiede al governo di delegare alle Regioni le competenze in tema di immigrazione. Il mondo dell'imprenditoria invece si dichiara favorevole a un rafforzamento del numero di stranieri in Italia. E anche l'Europa, in vista di un allargamento a Est, si interroga sulle possibilità di una gestione comune del problema dell'immigrazione. Baroni, Conti, Molinari, Tiberga e Tito A PAG. 4 E 6

EMERGENZA IN GRECIA — ATENE LOTTA CONTRO CENTO INCENDI



Coltre di fumo sul Partenone Un cielo marrone sopra l'Acropoli. E' l'effetto creato dalla coltre di fumo che ha avvolto ieri Atene per colpa di uno degli oltre 100 incendi che stanno devastando la Grecia. Una situazione gravissima con migliaia di vigili del fuoco e volontari impegnati contro le fiamme alimentate dai forti venti. Emergenza anche nel Sud della Bulgaria, mentre l'Italia ha vissuto una giornata più tranquilla con l'eccezione di Capri, teatro di un rogo domato dopo nove ore.

Aumentare l'età pensionabile durante la ripresa

La Bce: Italia, ora riforma le pensioni

ECONOMIA

DEFICIT [illegible]

Per l'Istat è operazione economica e non finanziaria Amato può quindi anticipare al 2000 il pareggio di bilancio o ridurre le tasse

Roberto Giovannini A PAGINA 15

ROMA. In «Eurolandia» è urgente il varo di sostanziali correttivi sulle pensioni; aspettare comporterebbe il deterioramento dei conti pubblici. E' l'avvertimento della Bce, la Banca centrale europea, nel bollettino mensile in cui [illegible] gli ingredienti per la riforma: aumentare l'età pensionabile, rivedere il tasso di sostituzione, collegando il [illegible] alle speranze di vita, e sviluppare i fondi pensione. L'invito riguarda in particolare l'Italia: bisogna fare di più, intervenire in fretta approfittando della ripresa; siamo il Paese che avrà la maggior quota di anziani sulla popolazione e quello con più alto debito pubblico accumulato. Lepri A PAGINA 6



DOMANI IN [illegible]

Viva il cattivo gusto Nella moda, nel gossip, in tivù e nei divertimenti è il protagonista dell'estate In anteprima il museo del cinema di Torino il più grande al mondo

IL DIARIO [illegible]

www.chissenefrega.com

LA indignazione per il Grande [illegible] ha francamente scocciato. Ma vogliamo parlare dei tanti Piccoli Fratelli e Sorelle che smaniano per farci sapere i fatti loro con qualunque mezzo offra la tecnologia? Viviamo in un mare di solitudini solcato dal presenzialismo petulante dei narcisi. La loro ultima tentazione è il sito personale su Internet. Maestra del Verbo: Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma. Il suo diario in rete potrebbe ispirare [illegible] commedia all'italiana, se qualcuno la sapesse ancora scrivere.

Barbarella vi racconta le peripezie di una signora mia del generone vip: fa la coda in tintoria, telefona a un ministro, chiacchiera con la parrucchiera, va al party della Gruber, augura buon compleanno a D'Agostino ma anche al nonno di una lettrice e prima di crollare a letto fa una comparsata al premio Strega, dove Rutelli ha votato il libro scelto da lei, «visto che lui mi delega la lettura». Poi via, verso nuove avventure: preparare mutande e calzini per il figlio che va in Molise a studiare inglese (?), far compere coi cognati, volare col Piccione in Israele e al ritorno pagare le bollette, correre dal fratello commercialista, fondare un movimento antitasse di sinistra: se avanza tempo, perché prima bisogna telefonare, chattare, farsi vedere... Il merito di questi diari-chissenefrega è che uno spegne il computer e rivaluta la propria vita del cavolo.

LOCRI

[illegible] FOLLA UCCISI DUE [illegible]

Tre giovani feriti nello scontro a fuoco all'esterno di un bar Per la polizia è la risposta delle cosche a un'uccisione avvenuta un mese fa

Rocco Valenti A PAGINA 16

POPOLARI «AGITATI» | FRANCESCHINI HA RIUNITO LA SUA COMPONENTE

IL DISAGIO

Nel Ppi, malcontento e disagio serpeggiano da tempo. Principale capo d'imputazione a carico del segretario Pierluigi Castagnetti, è soprattutto la mancanza di reale iniziativa per aggregare il centro del centrosinistra



IL [illegible]

Al segretario viene anche addebitata [illegible] certa debolezza nella gestione dei rapporti con il territorio. Il caso Sicilia starebbe a dimostrare. Per questo, Dario Franceschini ha riunito ieri la sua componente



I PRESENTI

All'incontro hanno partecipato Sergio Mattarella, Rosetta Jervolino, Antonello Soro e i parlamentari Cerulli Irelli, Fusillo, Frigato, Ciani, insieme ad alcuni dirigenti locali [illegible] Ppi vicini [illegible] sottosegretario per le Riforme



A SETTEMBRE

La situazione avrebbe suggerito quindi a Franceschini e ai suoi amici di mettere in cantiere una iniziativa politica per settembre, con inviti rivolti agli esponenti della «corrente», [illegible] anche aperta a tutti



Legge elettorale, la maggioranza rilancia

Modifiche alla par condicio solo se passa la riforma

ROMA

«Quello delle riforme elettorali è un cerino con il gambo molto lungo e per spegnerlo ci vorrà tempo». Nel vertice della «Casa delle libertà», la settimana scorsa, il capogruppo forzista alla Camera Pisanu ammoniva con queste parole quanti erano desiderosi di troncare la vicenda una volta per tutte. Non sbagliava, l'esponente «azzurro». Si va avanti. L'ambasciatore del Cavaliere Gianni Letta mantiene contatti costanti con il Quirinale e il ministro Maccanico. La maggioranza, che si è riunita ieri al Senato con il sottosegretario Dario Franceschini, non chiude agli emendamenti presentati dal centrodestra, benché dichiari di volerli modificare e, soprattutto, sottolinei che la «par condicio» sarà cambiata solo nel caso in cui la riforma venga approvata. L'obiettivo - fa sapere la coalizione di governo - è quello di arrivare entro luglio al voto almeno in commissione Affari costituzionali. Martedì o mercoledì della prossima settimana toccherà al vertice dei leaders dell'Ulivo stabilire la linea e decidere le prossime mosse del centrosinistra.

Le quali mosse, in realtà, sono obbligate, perché la coalizione non ha intenzione alcuna di spegnere il cerino. Anzi, la riforma vorrebbe farla sul serio, mossa dalla convinzione che l'attuale sistema, cioè il Mattarellum, rende quasi inevitabile la vittoria di Berlusconi e dei suoi. Alla Camera l'esito è dato per scontato, benché vi sia ancora qualcuno, a Botteghe Oscure, che pensa che lo scarto possa restare minimo e che i voti di Rifondazione possano servire a colmare quel divario. Sì, Rifondazione, che non si presenterebbe nei collegi uninominali, ma solo nel proporzionale, e che, comunque non siglerebbe nessun patto elettorale con l'Ulivo, potrebbe tornar utile, secondo queste riflessioni. Nella maggioranza c'è anche chi nutre una «speranziella» sul Senato: magari lì il centrodestra, come già accadde nel '94, potrebbe non ottenere la maggioranza dei seggi. Un ragionamento, questo, che non tiene conto di un particolare tutt'altro che trascurabile. E ossia che il Prc sarà in lizza anche per palazzo Madama, e lì c'è poco da scegliere: la quota proporzionale non esiste, perciò vi saranno candidati rifondatori nei vari collegi. Il che vuol dire, in parole povere, che in quelle zone dove l'Ulivo e la Casa della Libertà sono testa a testa, il partito di Bertinotti può fare la differenza, in negativo, per la coalizione di centrosinistra, sottraendole voti. Quel che è peggio è che un'eventualità del genere potrebbe profilarsi pure in alcune [illegible] «rosse», dove la differenza [illegible] i due schieramenti, non rappresenta poi un divario incolmabile. Sei, sette punti in percentuale.

Insomma, la situazione è difficile, per l'Ulivo. Ed è questo il motivo che spinge Veltroni (ma anche Castagnetti e Parisi) a considerare l'ipotesi di proseguire comunque il confronto sulla legge elettorale, quale che sia la posizione del centrodestra, stringendo il rapporto con il Prc: «Se noi portiamo avanti la riforma - è il ragionamento del leader della Quercia - il Polo sarà costretto a seguirci». Perciò, tranne Mastella, che con sano realismo concorda per una volta tanto con Fini («non penso che la riforma si farà», è la riflessione [illegible] entrambi), il resto della coalizione procede come se nulla fosse. Parisi addirittura propone anche delle riforme costituzionali. E la maggioranza [illegible] sembra pervicacemente attaccata all'affermazione pronunciata ieri dal capogruppo di Fi al senato Enrico [illegible] Loggia: «Si è aperto uno spiraglio, però la "par condicio" va cambiata». Un po' pochino per nutrire qualche speranza. Ma è quel che basta per lasciare il cerino ancora acceso.

[m.t.m.]



Il leader del Ppi Pierluigi Castagnetti

Sindaco inquisito

Tangentopoli ad Agrigento Tre arresti

Per appalti di opere pubbliche per 33 miliardi, il sindaco di Agrigento Calogero Sodano del Ccd e il suo predecessore Roberto Di Mauro, che [illegible] dc, [illegible] indagati [illegible] altri amministratori di ora e del passato [illegible] funzionari comunali, in tutto venti persone. Sono agli [illegible]sti domiciliari l'assessore ai Lavori pubblici Piero Hamel [illegible] l'ex assessore all'Urbanistica Calogero Baldo. E' irreperibile l'ingegnere Antonino Graci, già arrestato e condannato cinque anni fa per un altro scandalo comunale, ma poi riammesso in servizio in attesa degli altri gradi del giudizio. Fra gli inquisiti sono in blocco gli assessori del bicolore dc-psi che fu presieduto, nel 1995, da Di Mauro.

L'inchiesta fa perno sui reati di truffa, falso ideologico e turbative d'asta per gli appalti banditi con fondi regionali per strade, fognature e altre strutture pubbliche nella periferia della città, al confine con il vicino paese di Favara. E gli sviluppi dell'istruttoria in qualche modo rappresentano il «the end» del primo filone di indagini cominciato una decina di anni fa, dopo le prime denunce dell'esponente ambientalista Giuseppe Arnone, che in Consiglio comunale, a Palazzo di Giustizia e dovunque gli [illegible] possibile, non rinuncia al ruolo di accusatore civico per eccellenza, anche a costo di [illegible] qualche volta smentito. Le sue contestazioni sugli appalti ora sotto inchiesta Arnone le aveva confermate con nuovi esposti e con due conferenze stampa un mese e mezzo fa.

[a. r.]

Il diessino Angelo Capodicasa, presidente del centrosinistra [illegible]



L'elezione di Leanza scatena accuse di Ppi e Democratici. Fini: chi di spada ferisce...

Sicilia, il ribaltone è un caso nazionale

Mastella: ma l'esperienza di Palermo non è esportabile

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Un pasticcio alla siciliana con salsa Udeur, ovvero il segnale di un cedimento nel centrosinistra anche a livello nazionale? Le ipotesi possibili sono molte e sicilianamente contraddittorie dopo che nell'afoso scenario palermitano mercoledì notte l'udeurrino Vincenzo Leanza è stato eletto presidente della Regione dal Polo, dai suoi compagni di partito, dai tre diniani, da tre dissidenti del Ppi e da due socialisti siciliani. In tutto 52 voti, una maggioranza d'aula solida che, se terrà, il 26 luglio consentirà l'elezione dei 12 assessori. L'Udeur a Roma nel centrosinistra e in Sicilia con il Polo e l'ennesima anomalia dopo che Rinnovamento Italiano il 21 giugno si era ritirato dal secondo governo regionale di centrosinistra presieduto dal diessino Angelo Capodicasa che fra le sue imminenti scadenze aveva investimenti per oltre 18 mila miliardi garantiti da Agenda 2000. Dopo lo strappo di Ri, Rifondazione Comunista aveva ritirato il suo appoggio a Capodicasa. A un anno dal rinnovo delle prossime regionali dunque si volta pagina dopo che nel 1996 gli elettori siciliani avevano votato per il centrodestra. Ma poi il ribaltone dell'Udeur mise in crisi i due governi siciliani del Polo e per la prima volta la Sicilia ebbe un presidente post comunista. Le due giunte Capodicasa però sono andate avanti con i nervi scoperti e continue [illegible] pressioni hanno bloccato un po' tutto mentre disoccupati, precari, imprenditori continuano a chiedere scelte politiche e decisioni chiare, se si vuol davvero mettere definitivamente alle corde la mafia e consentire uno sviluppo economico che faccia risalire l'isola dai suoi cupi destini. L'Udeur ribadisce fedeltà al centrosinistra, parla di Leanza presidente esploratore per un governo istituzionale e nega che il disegno sia quello del contro ribaltone. «E' solo il tentativo come quello che fu portato avanti da Maccanico a livello nazionale e che abortì, mentre questo di Leanza spero riesca, perché An disse no», afferma Clemente Mastella che ribadisce «la volontà netta di essere nel centrosinistra sul piano nazionale» e che «il caso siciliano non è esportabile». Dopo le prime precisazioni fatte a caldo da Irene Pivetti e dal coordinatore della segreteria Nuccio Cusumano, già mercoledì notte, Mastella ieri ha anche detto: «A ottobre non si [illegible] a votare e noi abbiamo stoppato questa prospettiva. Il Polo ha sperato e in tanti mi hanno telefonato: sono sicuri di vincere in Autunno, ma non in Primavera». Pierluigi Castagnetti ha convocato per oggi a Roma gli otto deputati regionali popolari e censura la «maggioranza trasversale che il Ppi ritiene inaccettabile». Niet anche dai democratici: «Grave errore. Si ricostruiscano le ragioni dell'unità e del cammino comune», polemizza Arturo Parisi. Gianfranco Fini non si dilunga: «Chi [illegible] ribaltone ferisce [illegible] di ribaltone perisce», osserva alludendo all'Udeur. E a nome del Polo il leader siciliano di Forza Italia, Gianfranco Micciché, continua a lanciare messaggi amorosi ai mastelliani e agli altri frammenti che si sono staccati dal centrosinistra: «La nostra è un'operazione politica pulita che rispetta i drammatici problemi della Sicilia».

Circolare ministeriale getta l'allarme: slittano le nomine dei prof

Scuola, sarà un anno di caos

Valzer di cattedre per il primo quadrimestre

Mario Tortello

E' in pericolo il «regolare avvio» del nuovo anno scolastico. L'1 settembre 2000 pareva destinato a passare alla storia come data spartiacque tra due modelli di gestione del nostro sistema formativo: quello centralistico, erede di una burocrazia ottocentesca, quello delle autonomie dei singoli istituti, atteso da anni e ormai appena cominciabile. L'autonomia arriverà puntuale tra meno di un mese e mezzo, ma l'anno scolastico 2000-2001 rischia d'essere ricordato dalle cronache come uno dei più caotici della storia recente e come quello destinato a registrare il più grande valzer di docenti degli ultimi anni.

Come aveva lasciato intendere il ministro Tullio De Mauro, non sarà possibile completare in tempo [illegible] le operazioni necessarie alle nomine degli insegnanti su tutte le cattedre scoperte: di fatto, le lezioni rischiano di iniziare in presenza di decine [illegible] di maestri e professori supplenti, che via via dovranno essere sostituiti dai titolari nei mesi successivi. Un balletto che potrebbe durare tutto l'anno: alcune nomine definitive potrebbero essere possibili anche alla fine del primo quadrimestre di lezioni e dopo l'arrivo delle schede di valutazione.

La notizia, nero su bianco, è contenuta nella circolare protocollo numero D7 2276, dal titolo «Problematiche relative all'avvio dell'anno scolastico 2000-2001», firmata lunedì dal [illegible] ministro, che annuncia «uno specifico emendamento, da inserire nel collegato alla legge Finanziaria 2000 (o, [illegible] necessario, con provvedimento legislativo d'urgenza), al fine di rendere possibili le operazioni di [illegible] in ruolo anche per le graduatorie definitive eventualmente approvate in data successiva al 31 agosto 2000 e comunque entro il 31 dicembre 2000».

Non è facile spiegare il meccanismo burocratico che potrebbe mettere in ginocchio la scuola italiana proprio in un anno cruciale come il prossimo. In sintesi, il sistema che rischia di togliere il sonno al ministro e ai diretti interessati è il seguente. Per coprire le cattedre vacanti, è necessario pescare in due «serbatoi» di maestri e professori: le graduatorie con i nomi dei «precari» che hanno conseguito l'abilitazione o l'idoneità attraverso i concorsi [illegible] riservati, le graduatorie dei vincitori dei concorsi ordinari banditi lo scorso anno. Le prime dovevano essere completate entro il 31 agosto: [illegible] - per venire incontro alle difficoltà incontrate da molti Provveditorati, che non riescono a far fronte all'enorme mole di domande presentate - il termine è stato fatto slittare al 31 dicembre. Da qui, il [illegible]guente spostamento delle nomine ben oltre l'inizio delle lezioni.

Circa i concorsi a cattedra ordinari, va detto infine che le procedure non sono ancora state completate in tutta Italia e vi è il pericolo che nessuno dei vincitori possa entrare di ruolo [illegible] quest'anno.

I PRIMI DATI SULLA MATURITA'



Record di promossi: superato il 96 per cento

Studenti italiani sempre più bravi. Quest'anno, secondo i dati della Pubblica Istruzione, ha superato la maturità il 96,03% dei candidati contro il 94,6% dello scorso anno. Sulla fascia minima del punteggio (60/100) si colloca il 12,6% degli studenti. Nelle fasce più alte, il 5,5% dei candidati raggiunge i 100 punti, mentre l'8,6% si colloca nella fascia 91-99 centesimi.

[Asca]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI 12 LUGLIO 2000

Alaria Vittoria. **Alamat** Abdellah. **Azzez** [illegible]. **Barbon** Gianluca. **Bastani** Shayan. **Brignolo** Filippo. **Bruzzese** Simone. **Calemia** Alessandro. **Callea** Jonathan. **Cavallerizzo** [illegible]. **Corongiu** Chantal. **Cuomo** Alessandro. **Djordjevic** [illegible]. **Ferrello** Alessia. **Ferretti** Federico. **Giorgis** Sara. **Grosso** Ludovico. **Guidolotti** Valentina. **La Vaccara** Emanuele. **Lupara** Petra. **Manica** Raffaele. **Mastrodomenico** Donna. **Merrouchi** Khalid. **Modica** Lorenzo. **Monaci** Alessia. **Pisarchia** [illegible]. **Pisarchia** Davide. **Porcelli** Francesco Mario. **Secco** Gaia. **Sapenu** Philip Lingyuan. **Sewilam** Abdalla Khaled. **Taglietti** Virginia. **Toufik** Salwa.

MORTI DENUNCIATI IL 12 LUGLIO 2000

Negli Ospedali: **Leone** Pietro, anni 66, Martini, nato a Ragusa. **Castiati** Pierina ved. **Viece**, a. 88, nata a Torino. **Gerbenetti** Francesca **Mantovani**, a. 72, Molinette, nata a Iolanda di Savoia (FE). **Dellisani** Elisa ved. **Teodori**, a. 91, Mauriziano Umberto I, nata a Saluzzo (CN). **Farigi** Andrea, a. 64, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Piazza (PA). **Malocco Oswaldo**, a. 78, Cottolengo, nato a Torino. **Parisi** Vito, a. 65, Molinette, nato a Montescaglioso (MT). **Paraschiotti** [illegible], a. 57, Martini, nato a Torino. **Lavezzi** [illegible], a. 86, Molinette, nato a Rio (FE). **Pagliero** Carlo, a. 81, Molinette, nato a [illegible] (CS). **Bertello** Sandra in **Villone**, a. 26, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Ivrea (TO). **Morettini** Paolo, a. 59, Molinette, nato a Firenze. **Bellegino** Rosaria Elvira ved. **Golmanet**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Vezza d'Alba.

Presso residenza: **Bosco** Raffaele, a. 56, corso Giulio Cesare 177, nato a Vercelli. **Oisenigo** Pierina ved. **Magni**, a. 92, corso V. Emanuele II 39, nata a Milano; **Trento** Rizzarda ved. [illegible], a. 100, via Baveno 27, nata a Vedelago (TV).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **D'Alessio** Antonina ved. **Amodei**, a. 79, Casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Colle Volturno (IS).

Presso Medicina Legale: **Celeste** Roberto, a. 26, nato a Napoli (NA). **Devia** Vittorio, a. 50, nato a Torino. **Mondino** Fabrizio, a. 29, nato a Revello (CN).

Nati 33 - Morti 20

Serenamente è mancata

Maria Teresa De [illegible] ved. Gatti

Lo annunciano il figlio Luigi [illegible], i suoi figli, Marida, parenti ed amici. Un ringraziamento al dr. Francesco Barone ed ad Amalia che le è stata vicina negli ultimi momenti.

— Odalengo, 13 luglio 2000

Marina e Maria Boggio ricordano con affetto la cara mamma GATTI.

E' partito per [illegible] una cobbrovera partita di biliardo

[illegible] Filippa

Lo [illegible] moglie Bruna, le figlie Patrizia e Gloriana con Ugo, Matteo e Valentina e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 15 luglio ore 10 nella chiesa Gesù Maestro.

— Collegno, 12 luglio 2000

Munita dei conforti religiosi è mancata la

CONTESSA

Giulia Gori Mazzoleni Radicati di Marmorito

Lo partecipano con profondo dolore le figlie Maria col consorte Alessandro Petrone di San Martino, Elisabetta col consorte Leonardo de Nardis di Prata, i nipoti Giulia, Hector Roberto, i pronipoti Edoardo [illegible]po. La cognata Elisabetta de Rege Provana del [illegible]. Cugini [illegible] tutti. Un sincero ringraziamento al dott. Franco Sanero, a Elena Tonchello e a Francesca Valnotto per l'affettuosa assistenza. Funerali alla parrocchia di S. Barbara di Torino sabato 15 ore 8.15. Lunedì mattina benedizione a Roma alla tomba di famiglia del Verano.

— Torino, 13 luglio 2000

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigina Enrione in Altavilla

anni 31

L'annunciano: il marito Severino, la mamma Manella, il papà Giuseppe, [illegible] Giovanni e parenti tutti. Funerali nella chiesa parrocchiale di Piovà Massaia (At) sabato 15 c.m. alle ore 10.30.

— Chivasso, 12 luglio 2000

Improvvisamente è mancata

Margherita Liquindoli ved. Lechiancole

Ne danno il triste annuncio la figlia, parenti e amici tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia S. Rosa da Lima, via Bardonecchia 85. La presente è ringraziamento.

— Torino, 14 luglio 2000

O.F. Centro Europa - C.so Orbassano 287 - Tel. 011.514000

E' mancato ai suoi cari

Albino Borgiattino

commerciante bestiame

Lo annunciano la moglie Paola Buscaglione, la figlia Renata col marito Claudio Bianciotto e la piccola Sonia, parenti tutti. Funerali venerdì 14 luglio ore 16.30 parrocchia S. Lorenzo (dall'abitazione via Pio Rolla 43 ore 16,20).

— Giaveno, 13 luglio 2000

Ci ha lasciati l'anima buona di

Giulio Rosellini

Lo ricorderanno sempre con tanto affetto Anna, Rosalba con Renzo, Andrea, Laura e Claudio, insieme a tutti i parenti ed amici che gli hanno voluto bene. Funerali oggi ore 11.45 Parrocchia Gesù Buon Pastore. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 14 luglio 2000

Bianca, Lory Ambrosetti, Giovanna, Giovanni Margaria, Marisa, Gianluigi Tournoud particolarmente vicini al dolore di Rosalba e famiglia per la dipartita [illegible] GIULIO.

Cristianamente è mancato

Antonio Rampini

Lo annunciano la moglie Rosina, figli Giorgio e Luigi con Adriana, Anna e Renata. Funerali in Torino sabato 15 luglio ore 10 parrocchia N. S. S. S. Sacramento (via Casalborgone). Un ringraziamento particolare al professor Bussa e agli [illegible] Mario, Rosy e Giovanna.

Torino, 13 luglio 2000

O. F. Bessio - Chivasso

Nonno ANTONIO sarà sempre nei nostri cuori: Andrea, Alessandra, Paola, Laura, Ales[illegible]

Carla e Rino Gullino con [illegible] partecipano al dolore di Rosina.

Carlo, Clara Gambarino,
Giancarlo, Margherita Milone,
Rinaldo, Brunella Ocleppo,
Andrea, Valeria Sommo
commossi partecipano al dolore

Franco e Pina Marenengo partecipano commossi.

I dipendenti dell'Autocarrozzeria Rampini [illegible]gono le più sentite condoglianze.

Famiglia Ginggia partecipa al vostro dolore.

Giovanni, Marisa, Alessandra e Federica Birolo partecipano al dolore di Luigi e famiglia.

Pier Giorgio, Anna Maria, Marco, Raffaella e Alessandro partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Rampini.

I compagni del mercoledì ricordano con profondo rammarico l'amico ANTONIO: Giordano Bertoccini, Ernesto Primaggiore, Renato Laborant.

Famiglia Allasio e Griotti partecipano al dolore.

Le famiglie Bennato partecipano profondamente al grande dolore.

Famiglia Carrer Gabriele partecipa commossa.

Ricordando con affetto ANTONIO amico caro, insieme di papà, lice e Tea Cavallo partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Cervetti ved. Girardo

di anni 90

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giancarlo con Franca, il genero Attilio con Piera, i nipoti Elena, Alessandra, Francesco, Daniela con Livio, Paola con Maurizio, le bambine e i parenti tutti. Funerali in Caraglio venerdì 14 luglio ore 16.45 dall' [illegible] via Cantalto 5.

Caraglio, 13 lu[illegible]

Nicola Cristina Guercio, partecipano al lutto [illegible] Franca.

Gloria e Ezio Ponte partecipano al dolore di Giancarlo per la perdita della MAMMA.

Peppino e Lalla partecipano al dolore di Giancarlo e Franca.

Amministratori, dirigenti, dipendenti, collaboratori del Gruppo Sogea prendono viva parte al lutto del Presidente Ing. Giancarlo Girardo e famiglia per la perdita della madre signora

Luigia Cervetti in Girardo

— Torino, 14 luglio 2000

Ettore e Rosana, Silvio e Lucia partecipano con grande affetto al dolore di Giancarlo per la perdita della mamma signora

Luigia Cervetti in Girardo

di cui ricordano la simpatia e l'umanità

— Torino, 14 luglio 2000

Giorgio e Carla Milone sono affettuosamente vicini a Giancarlo in questo momento di dolore.

Lo Studio Milone - Tragolo partecipa al dolore dell'ing. Giancarlo Girardo.

ANNIVERSARI

1990 [illegible]

Nicola Damasio

Ricordandolo.

1991 [illegible]

geom. Antonio Ottino

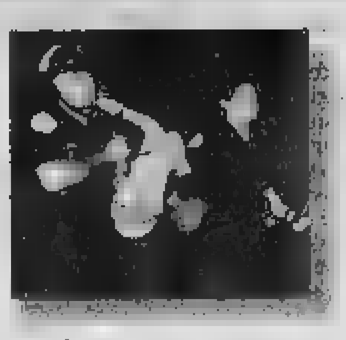
Ricordandolo. Messa Parrocchia Santa Maria Pulcherrima 16 luglio 2000 ore 10. San Mauro T[illegible]

[illegible] DELLE FORZE DELL'ORDINE SULLE MINORANZE



RODNEY KING

E' celebre il caso di Rodney King, l'afroamericano pestato selvaggiamente da [illegible] gruppo di poliziotti di Los Angeles perché non si era fermato al loro alt. Gli agenti finirono sotto processo e, anche in quel [illegible]so, [illegible] assolti. [illegible] il verdetto, emesso il [illegible] aprile '92 da una giuria di [illegible] bianchi, scatenò la rivolta della popolazione [illegible] di Los Angeles, [illegible]n scontri violentissimi. La tragedia ha riaperto le vecchie ferite della tensione razziale



PICCHIATI [illegible] FRONTIERA

Tensione anche alla frontiera tra Messico e California dove, nella notte [illegible] ogni sabato e domenica, migliaia [illegible] messicani, salvadoregni [illegible] guatemaltechi varcano il confine. Stipati in [illegible] camioncino, in 21 erano diretti verso il sogno americano. Ad un posto [illegible] blocco, l'autista ha accelerato dando inizio ad un inseguimento [illegible] [illegible] chilometri. La polizia ha pestato a sangue i fuggiaschi. Il tutto sotto l'occhio della telemecara di una televisione che ha ripreso l'accaduto



IL CASO DIALLO

Amadou Diallo, un immigrato della Guinea, è stato [illegible] una sera di febbraio, nel Bronx, a New York, [illegible] quattro poliziotti bianchi. Fermato per un controllo, cercò di tirar fuori il portafoglio dalla [illegible] [illegible] esibire i documenti, [illegible] gli agenti lo crivellarono di colpi: pensavano stesse estraendo una pistola. Dei 41 proiettili, 19 andarono a segno. I poliziotti furono assolti. Ma dopo il verdetto la difesa annunciò una causa civile. Per giorni New York [illegible] invasa da cortei di protesta contro la violenza della polizia. Sotto accusa, Rudy Giuliani, sindaco di New York

Nero pestato in diretta tv

Polizia violenta a Filadelfia

Franco Pantarelli
NEW YORK

Un altro pestaggio poliziesco, stavolta a Filadelfia, e la vittima è un nero, [illegible] chiama Thomas Jones, ha 30 anni ed ha appena concluso una fuga rocambolesca su un'auto della polizia. Attorno a lui ci sono una dozzina di poliziotti che lo picchiano a sangue. Lui si difende, anzi contrattacca, ma naturalmente viene sopraffatto. Sulla scena, però, c'è un altro personaggio: un elicottero di una tv locale. L'operatore a bordo fa [illegible] suo mestiere e poco dopo la «confrontation» fra Thomas e i poliziotti finisce in tutte le case di Filadelfia e dintorni, espandendosi presto nel resto degli Stati Uniti.

A nove [illegible] di distanza sembra ripetersi il caso Rodney King, il nero di Los Angeles trattato a pugni, calci, manganellate da quattro poliziotti bianchi. La scena di quella loro «prodezza», ripresa da un operatore dilettante, fece il giro degli Stati Uniti e del mondo suscitando orrore ovunque, ma quando arrivò in tribunale i quattro poliziotti furono assolti. La Los Angeles nera insorse, ci furono danni per milioni di dollari e in un secondo momento due [illegible]ei quattro poliziotti furono comunque condannati per avere violato i diritti civili di Rodney King.

Ma è davvero, questo caso, uguale a quello di nove anni fa? John Timoney, il capo della polizia di Filadelfia, se qualcuno nomina Rodney King si arrabbia: «Il solo paragone è offensivo». In effetti le differenze ci sono e sono parecchie, a cominciare da quella essenziale: il colore della pelle dei protagonisti. Fra i poliziotti che picchiano Thomas, infatti, ci sono anche dei neri e non pare proprio che siano solo spettatori. Più che un problema razziale, dunque, sembra un problema di «uso eccessivo della forza» da parte della polizia, che gli abitanti di molte zone di New York hanno imparato a conoscere bene dopo l'arrivo del sindaco Rudolph Giuliani. Anche su questo, però, Mister Timoney si arrabbia «Lui (Thoans Jones) si vede benissimo che sta resistendo all'arresto. E' sufficiente questo a giustificare la forza? Lo sapremo solo dopo aver interrogato a fondo gli agenti».

Anche John Street, [illegible] sindaco (nero) di Filadelfia, si mette sulla stessa linea. «Per drammatico che sia il filmato - dice - non dobbiamo dimenticare che gli agenti stavano arrestando un criminale che aveva già resistito a svariati tentativi di arresto e che aveva sparato a un agente. Di sicuro il filmato solleva interrogativi, [illegible] [illegible] che mostra non è tutto ciò che stava succedendo». Insomma, l'invito delle autorità di Filadelfia è di aspettare le conclusioni dell'inchiesta che hanno avviato, la quale per[illegible] sarà parallela a quella federale, già annunciata dal segretario alla Giustizia Janet Reno.

L'inizio della vicenda avviene poco dopo mezzogiorno di mercoledì nella zona settentrionale di Filadelfia. Una pattuglia nota una Chevrolet che risulta rubata all'inizio [illegible] luglio. Gli agenti la seguono, intimano al guidatore di fer[illegible] [illegible] quello accelera e [illegible] di scappare. Loro lo inseguono e la Chevrolet va a fracassarsi contro un'auto in sosta. Il criminale scambia colpi di pistola con gli agenti, che nel frattempo [illegible] stati raggiunti da vari loro colleghi, tanto che [illegible] intorno pullula di auto della polizia. Thomas Jones ne prende una, ferendo un agente, e la usa per scappare di nuovo. I poliziotti riprendono l'inseguimento, che a quel punto ricorda quelli che si vedono [illegible]ei film. Alla fine riescono a bloccare il fuggitivo e la vicenda sembra conclusa. Ma c'è un'appendice di un minuto, il tempo necessario al pestaggio.



La foto del filmato che documenta il pestaggio dei poliziotti a Filadelfia La vittima è un nero di 30 anni Attorno ci sono una dozzina di agenti che lo picchiano a sangue Lui si difende contrattacca ma viene sopraffatto

I genitori si ribellano al verdetto: «Siamo rassegnati, [illegible] spetta a noi l'ultima decisione»

Bimbo di 19 mesi «condannato» dal giudice

Malato terminale, il tribunale ordina ai medici: «Staccate la spina»

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Un giudice inglese ha deciso, contro [illegible] volere dei genitori, che un bambino di 19 mesi afflitto da [illegible] male incurabile non debba essere tenuto in vita artificialmente. E' [illegible] decisione che stabilisce un precedente definito «allarmante» dai numerosi gruppi di pressione che si battono contro l'introduzione strisciante dell'eutanasia nel sistema sanitario britannico ed è quindi destinata a suscitare aspre polemiche. Potrebbe mettere a repentaglio, si dice, i pazienti più vulnerabili, quelli che non hanno due genitori pronti a battersi per loro come si stanno battendo «D» e «N», il papà e la mamma del piccolo «I» (la legge inglese non consente che i loro nomi siano resi noti). Al centro delle polemiche è il giudice Cazalet che, di fronte all'irreversibile affezione polmonare del bambino, ha deciso che il servizio sanitario di Stato abbia ogni diritto di rifiutare procedure di risuscitazione. «Non sarebbe nel migliore interesse del bambino - ha deliberato il giudice - prolungare senza necessità la sua esistenza». Il suo male è incurabile, i medici dicono che a «I» restano al massimo poche settimane di vita. Il servizio sanitario, afferma il giudice, deve offrire al piccolo «cure palliative per ridurre la sua sofferenza». I genitori non rinunciano però alla battaglia: «Conosciamo nostro figlio meglio di chiunque altro e non vorremmo certo provocargli inutili sofferenze. Ma riteniamo che spetti a noi prendere una decisione finale»

NEL MONDO

■ ALTRO SCHIAFFO A VIENNA
Nuovo schiaffo francese all'Austria. L'esercito austriaco sarà l'unico a non essere presente perché non invitato, alla parata militare del 14 luglio che oggi vedrà sfilare sui Champs Elysees i contingenti di tutti gli altri 14 membri dell'Unione Europea. Lo ha annunciato il ministero degli Esteri francese, sottolineando che con questa decisione si vuole rafforzare la politica di sanzioni attuata contro Vienna dopo l'ingresso nel governo del partito di estrema destra di Joerg Haider

■ FIGI: ELETTO IL PRESIDENTE
E' un indigeno autoctono il nuovo presidente della Repubblica nelle Figi: si tratta di Josefa Iloilo nominato alla massima carica istituzionale dal Gran Consiglio dei Capi, l'assemblea degli anziani della quaranta tribù locali. Si tratta di un ulteriore passo verso la normalizzazione della situazione nell'arcipelago, per quasi due mesi precipitato nella crisi e nell'isolamento in seguito alla rivolta degli ultra-nazionalisti di George Speight.

■ BOMBAY, 200 I DISPERSI
Strage in una baraccopoli di Bombay, in India, dove oltre 250 persone sono rimaste sepolte dal fango. Finora sono stati recuperati i corpi privi di vita di 57 persone, ma i dispersi sono [illegible]ra circa 200. La capitale resta flagellata dalle torrenziali piogge monsoniche, all'origine della sciagura.

■ «SCUDO», NO AD ALTRI [illegible]
Il senato degli Usa ha ribadito il suo sostegno al Programma Nazionale di Difesa Missilistica messo a punto dal Pentagono e ha bocciato di stretta misura (52-48) una proposta di emendamento che chiedeva un'altra serie di test sullo «scudo», dopo il fallimento di due dei tre esperimenti finora condotti, l'ultimo la settimana scorsa.

La consociata italiana, con sede in Torino, di un affermato gruppo industriale estero operante nel settore della componentistica meccanica (per l'auto e per altri settori diversificati), ci ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE TECNICO
(con sviluppo pianificato alla Direzione Generale della Società)
(progettazione – laboratorio – esperienze)

Il Candidato ideale, laureato in Ingegneria, di età intorno ai 40-45 anni, ha maturato una pluriennale e consolidata esperienza di carattere tecnico-gestionale ed ha acquisito una spiccata sensibilità agli aspetti economici ed ai relativi processi di industrializzazione tanto da candidarsi, nel breve periodo, alla carica di **DIRETTORE [illegible]**. I continui collegamenti con la casa madre ed un periodo iniziale presso la stessa di alcuni mesi in Germania, richiedono una buona conoscenza della lingua inglese/tedesca. La capacità di coordinamento e guida dei collaboratori, l'abitudine al lavoro di gruppo ed una naturale propensione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti. L'inquadramento dirigenziale, l'aspetto economico strettamente adeguato alla professionalità maturata e la posizione finale offerta rendono la posizione di estremo interesse. **I colloqui di selezione [illegible] ripresa [illegible] attività lavorative, all'inizio del [illegible] di settembre.** La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera [illegible] Rif. SP 10735**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]LENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Società di Servizi di rilevanza internazionale, con sede in Torino **zona Lingotto**, ci ha incaricati di ricercare:

ADDETTA SEGRETERIA [illegible] GENERALI (Rif. [illegible] 10736)
(inglese fluente scritto e parlato, gradita una [illegible] lingua)

ADDETTA CENTRALINO/RECEPTION (Rif. SP 10737)
(buona conoscenza delle lingue inglese e francese)

ESPERTO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE (Rif. SP 10738)

ADDETTO/A CONTABILITÀ GENERALE (Rif. SP 10739)

ADDETTO/A BANCHE/FORNITORI (Rif. [illegible] 10740)

PER TUTTE LE POSIZIONI SI RICHIEDE UNA ESPERIENZA DI 1-3 [illegible] NEI [illegible] RUOLI E LA CONSUETUDINE ALL'UTILIZZO DEI PRINCIPALI APPLICATIVI [illegible] OFFICE.
I colloqui di selezione avranno luogo all'inizio di settembre. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il [illegible]. SP.... di specifico interesse**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]NSULE[illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II n. 3 - TEL. (011) 6560
[illegible]
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] S.p.A. Industria Metalmeccanica
In funzione dello sviluppo della struttura
RICERCA

provenienti [illegible] settore delle macchine operatrici e della trattoristica:

RESPONSABILE SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA DOPO VENDITA (Rif. 2/00)
[illegible] provata esperienza e capacità nell'organizzazione globale del ***"sistema dopo vendita"*** in Italia ed all'estero. Titolo richiesto ingegnere od equivalente.
Inoltre, e per [illegible] stesso [illegible]:

RESPONSABILE DELLA RICAMBISTICA (Rif. 3/00)
con obbiettivo primario il miglioramento [illegible] promozione del marketing e dell'area ricambi nella sua globalità in Italia ed all'estero. Titolo richiesto ingegnere od equivalente.

La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili professionalità. Si richiede la residenza presso la sede di lavoro (Cuneo) con il nucleo famigliare. Indicare l'esplicito consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla legge 675/96.

Inviare curriculum vitae, con fotografia, indicante il riferimento, alla Direzione del Per[illegible]le della Merlo S.p.A., Via Nazionale, 9 - 12020 San Defendente di Cervasca (CN) Tel.: 0171 614111 / Fax: 0171 614100 / E-mail: info@merlo.com

---

Primario [illegible] finanziario del nord [illegible] ricerca, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di direzione, il

RESPONSABILE CARTE DI CREDITO

La figura ricercata ha maturato una solida esperienza in ruoli di responsabilità nel mondo delle carte, ha ottime capacità commerciali, di coordinamento e di gestione di progetti complessi ed una spiccata attitudine ad operare per obiettivi.

Completano il profilo ideale una formazione di tipo universitario, la perfetta conoscenza della lingua inglese ed un'età compresa fra i 35 ed i 45 anni.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alla professionalità dei candidati ed in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

I candidati potranno inviare il proprio curriculum vitae et studiorum esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria al seguente indirizzo:

Publikompass 424 - 10100 Torino

GE [illegible]

UNMATCHED OPPORTUNITY TO [illegible] YOUR CAREER
GE [illegible] is a major growth business within General Electric, the world's largest diversified Technology, Manufacturing and Services Company. As the leading supplier of high performance products for a wide variety of applications, the GE Plastics business employs over 3500 associates in Europe and over 14000 employees worldwide. As we move into the future, GE is recruiting the best people to focus on our ultimate aim of total customer satisfaction. If you want to be part of our winning team, please read on. We are now looking for

OEM Field Market Development Manager
[illegible] UCB/1110

You will develop and implement the strategy of the OEM in **Automotive Business**, identifying trends and priority, maximising penetration and growth. You will create and maintain widespread network, leading and co-operating within cross-functional teams. You will be based in **Turin** and your Italian headquarter will be in Milan, with need of travelling in Italy and possibility of having assignments abroad.
You have experience in account development, preferably at least [illegible] years experience in the Automotive business. You are a **brilliant, independent** and enthusiastic **young person (30/35)** with university degree in mechanical or plastics engineering, excellent team player and fluent in English; another European language is an asset. For best candidates we foresee interesting career opportunities in marketing and [illegible] within European Countries. An equal opportunity company.
If you fit the profile described above, please [illegible] your c.v. and cover letter in Italian or English mentioning your current gross year salary and quoting the **ref.UCB/1110.**
To Sele-Cegos, piazza Velasca, [illegible]. Internet Address: segeele@cegos.it
We grant to treat all data according to the 675/96 law

[illegible] · Milano · [illegible] · Praga · [illegible]
cegos

Deloitte & Touche

Deloitte & Touche [illegible] mondiale nella revisione e organizzazione contabile ricerca per il settore auditing sede di Torino

[illegible] Manager (rif. [illegible])
di età compresa tra i 31 e i 35 anni, con 7/8 anni di esperienza

Manager (rif. M)
di età compresa tra i 30 e i 33 anni, con 5/6 anni di esperienza

Supervisor (rif. SV)
di età compresa tra i 28 e i 30 anni, con 4/5 anni di esperienza

È richiesta una laurea in discipline economiche, una buona conoscenza della lingua inglese, conoscenza di software applicativi (Word, Excel, Power Point), e la provenienza da società di revisione.

Deloitte & Touche S.p.A.
Corso G. Ferraris, 46 - 10129 Torino

Attenzione: Dorothy Keeping - Fax: 011 5612380 - e-mail - dkeeping@deloitte.it

Indicare il riferimento, prestando consenso al trattamento dei dati personali (legge 675/96). La ricerca è rivolta a candidature di ambo i sessi

---

La VALTER OCCHIENA srl,
Azienda Commerciale fortemente radicata nel settore Diagnostica di Laboratorio con particolare impegno nella Citofluorimetria,

ricerca

LAUREATO/A IN DISCIPLINE SCIENTIFICHE

con precedenti esperienze di laboratorio e/o commerciali, preferibilmente provenienti dal settore specifico.

richiede

disponibilità a frequenti spostamenti in ambito nazionale ed internazionale, ottima conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici, buone doti relazionali, iniziativa e determinazione. I candidati saranno chiamati a misurarsi con problematiche tecniche e commerciali tali da valorizzarne la competenza e la professionalità.

offre

un trattamento economico di sicuro interesse, commisurato alle esperienze e capacità, con notevoli prospettive future. La base di lavoro è a Torino.
Scrivere dettagliato C.V. a:

VALTER OCCHIENA srl
Via Rosta 7 bis - [illegible] Torino

PRIMARIO [illegible] [illegible] [illegible] diversificato su alcuni Stabilimenti in [illegible] ed all'Estero operante nel settore dei componenti elettro-elettronici destinati al mercato automobilistico per la sua sede nel Sud del Piemonte ricerca:

PROGETTISTI

In possesso di ottima [illegible] dei sistemi CAD / CATIA / CAE ed esperienza di almeno 2 anni nell'ambito [illegible] progettazione di sistemi elettrici e meccanici.

ACQUISITORI

Con consolidata esperienza del mercato e con un'approfondita conoscenza della COMPONENTISTICA, in grado di operare scelte di acquisizione ottimali.
È richiesta una solida [illegible] di contrattazione.
Sono richiesti candidati/e di [illegible] 25 - 35 [illegible] in possesso di diploma oppure di laurea breve e/o comunque con un'ottima preparazione tecnica, è necessaria la conoscenza delle lingue inglese, francese e disponibilità immediata.
Inquadramento di sicuro interesse.
I/le candidati/e [illegible] invitati a far pervenire per posta ordinaria o prioritaria un dettagliato curriculum corredato di fotografia, indicando l'autorizzazione a trattare i dati personali secondo la Legge 675/96 a: **Publikompass 429 - 10100 Torino**

INAZ
la risorsa per le risorse umane

***INAZ** è la Società leader in Italia nel settore delle soluzioni per l'amministrazione e la gestione del Personale. Fondata nel 1948, INAZ è da sempre all'avanguardia grazie alla qualità e all'innovazione dei propri prodotti.*
La strategia INAZ, basata sulla personalizzazione del servizio e su un forte orientamento al Cliente, ha oggi il consenso di migliaia di Aziende, Enti Pubblici e Studi Professionali. Nell'ottica di potenziare la propria organizzazione piemontese, per dare un ancor più puntuale servizio ai propri Clienti, ci ha incaricato della ricerca e selezione di un

Key Account Manager

Il Key [illegible] gestirà i Clienti più importanti dell'area di riferimento. Sarà responsabile del conseguimento di obiettivi di fatturato, parte significativa del quale è ricorrente, e di penetrazione nel mercato. Disporrà di un importante portafoglio Clienti che gli garantirà livelli di reddito significativi, fortemente incrementabili grazie allo sviluppo di "new business" e contribuirà all'ulteriore crescita professionale del team attuale. Sarà inquadrato come Agente di Commercio (Contratto ENASARCO).

Il Candidato ideale: ha 35/40 anni, dispone di laurea o cultura elevata e deve aver maturato una specifica esperienza commerciale nel [illegible] dei SW gestionali per le imprese. Credibilità e [illegible]ership personale (l'interlocutore del Cliente è sempre un Manager di livello elevato), metodicità ed affidabilità, unite ad una forte attitudine alla [illegible] dita di servizi e soluzioni complesse completano il profilo.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il rif. [illegible] per e-mail, [illegible] a: [illegible], per fax al n. 02/77424444 o per posta prioritaria a: Mercuri Urval, Via Cerva 24, 20122 Milano. La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi. Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.

www.mercuri-urval.com

Mercuri Urval

MVO Group S.p.A. TECSINTER

Azienda leader nel settore dei pezzi strutturali sinterizzati, ci ha incaricati di ricercare il:

[illegible] TECNICO (rif.053)

Il candidato ideale è un Ing. Meccanico, con alcuni anni di esperienza in industrializzazione/automazione industriale, di circa 35/40 anni, [illegible] conoscenze informatiche, inglese fluente, gradito il tedesco.
L'azienda è ubicata a San Bernardo di Ivrea.
Gli interessati, di entrambi i sessi, sono pregati di [illegible] un dettagliato Curriculum Vitae (indicando il riferimento) con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96, a:

Adec Group S.r.l. Via Casalis 33 10143 TORINO
Fax 011/4377360
E-mail adec@worldonline.it

ADEC

IMPRESA EDILE STRADALE OPERANTE IN PROVINCIA DI CUNEO

ricerca urgentemente

per ampliamento proprio organico

- **[illegible] SPECIALIZZATO**
  da inserire con mansioni di aiuto officina per riparazioni macchine operatrici, attrezzature e mezzi d'opera in genere (è richiesta necessariamente **patente C per** eventuali spostamenti mezzi);
- **IMPIEGATO AMMINISTRATIVO**
  da inserire con mansioni di implementazione e gestione della contabilità industriale o dei costi;
- **[illegible] TECNICI**
  da [illegible] mansioni di assistenti e coordinatori squadre nelle attività di esecuzione scavi, posa infrastrutture e cablaggi telefonici, ripristini stradali;
- **INGEGNERE - GEOMINERARIO**
  da inserire con mansioni commerciali - analisi di fattibilità tecnica per l'esecuzione dei lavori e dei materiali lapidei e bituminosi richiesti dai vari capitolati - gestione delle concessioni e delle autorizzazioni in genere.

Per tutti i profili professionali ricercati si richiede esperienza pluriennale (almeno triennale) con provenienza dal settore edile stradale - telefonico.
L'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive capacità.

Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 427 - 10100 Torino

UNIMPIEGO
autorizzazione Ministero del Lavoro n.535/AM del 28 settembre 1999
Unimpiego - Sede di Cuneo - Unione Industriale di Cuneo
corso Dante 51 - 12100 Cuneo - tel. 0171 455455 - fax 0171 697.544 - E-mail: cuneo@unimpiego.it

---

Importante gruppo industriale metalmeccanico nel settore indotto auto, articolato in [illegible] linee di produzione, ricerca per lo stabilimento situato nel comprensorio di Pinerolo (TO) e per quello a 30 km. da Torino - [illegible] Milano

DISEGNATORE/PROGETTISTA MECCANICO

Requisiti: milite [illegible], [illegible] 30 [illegible] neodiplomato e con [illegible]enza specifica di disegno [illegible], sistemi CAD, progettazione stampi e attrezzature.
Le persone interessate [illegible] pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae [illegible] per posta ordinaria o prioritaria a:

Publikompass - Ag. Salodini
[illegible] Verdi 40/B - 13100 Vercelli

CAREER

Internet company leader in Europa [illegible] distribuzione di musica digitale, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura della sede di Torino ricerca le seguenti figure professionali:

CONTROLLER (Rif. CO 15)
cui affidare la responsabilità del controllo di gestione in Italia e sulle consociate estere, implementandone le procedure e definendo un modello di reporting.
REQUISITI
- 3/4 anni di esperienza nel ruolo, preferibilmente nell'area commerciale.
- Laurea in Economia e Commercio o Diploma di Ragioneria.
- Ottima conoscenza della lingua inglese.
- Buona familiarità con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Disponibilità a brevi trasferte all'estero.
- Il candidato ideale abbina a queste caratteristiche professionali doti organizzative, orientamento al risultato, ottime capacità relazionali.

SVILUPPATORI APPLICATIVI INTERNET (Rif. [illegible] 10)
cui affidare le attività riguardanti lo sviluppo di applicativi e l'integrazione di sistemi per la pubblicazione dinamica sul Web di contenuti memorizzati in database.
REQUISITI
- Giovani diplomati, laureandi o laureati in materie informatiche, massimo trentenni.
- Esperienza nello sviluppo e nella gestione di siti Web in ambiente UNIX e nella programmazione.
- Conoscenza dei Sistemi Operativi LINUX e/o SOLARIS, di linguaggi di programmazione come PERL e/o PYTHON e del linguaggio SQL.
- Completano il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e un'ottima capacità relazionale.

Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo di autorizzazione al trattamento dei dati (L. 675/96) e citando il riferimento a: **Career Srl, Via Giannone, 1 - 10121 Torino Tel. 011. 544606 - Fax 011.5669673 E-mail: career.torino@adecco.it**
La ricerca è indirizzata a candidati di entrambi i sessi

BELL&HOWELL

Società Leader mondiale nel supporto e nei servizi informativi settore Automotive cerca

Consulenti e Business Development Executives

[illegible]

ALISON ASSOCIATES SRL
c.so M. D'Azeglio n. 43 - 10126 Torino
o fax 011/663.37.40
c.a. Office Manager non oltre il 31/7/2000.

Azienda industriale zona Carrù (CN) cerca

CAPO REPARTO

età max 35 anni, diploma tecnico, conoscenza Office, precedente analoga esperienza, per conduzione e programmazione di uno dei propri reparti produttivi operante su turni.
Inviare dettagliato curriculum vitae esclusivamente per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 427 - 10100 Torino

---

Azienda meccanica leader nella progettazione e costruzione di impianti per trattamenti termici ricerca

DISEGNATORE-PROGETTISTA MECCANICO

di carpenteria ed impiantistica.
Indispensabile operatività su sistemi CAD.
Inviare CV per posta ordinaria o prioritaria a: Publikompass 430 - 10100 Torino

---

MONTATORI MECCANICI

Azienda leader nella costruzione di macchine utensili in provincia di Torino ricerca montatori meccanici con esperienza, militi assolti, buona conoscenza del disegno e disponibili a brevi trasferte sia sul territorio nazionale che su quello estero.
Inviare curriculum a mezzo fax allo 011.[illegible].334 oppure telefonare allo 011.[illegible].198

Primaria azienda industriale in forte continua espansione, nel piano del potenziamento della [illegible] rete esterna, [illegible]

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO
PER OGNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA

Sono richieste: Laurea in Scienze Biologiche, Farmacia, C.T.F., Chimica con indirizzo organico o biologico, [illegible] ovvero Diploma Universitario in ISF, doti di iniziativa e autonomia, capacità organizzative, spiccata predisposizione ai rapporti interpersonali.
È offerto l'inquadramento C.C.N.L. con retribuzione interessante, incentivi ai massimi livelli di mercato, rimborsi spese, auto aziendale.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). L'Azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati, segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta. Inviare dettagliato curriculum autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla privacy, e citando chiaramente il riferimento 3630 e la zona di interesse a:

MCM SELEZIONE Srl
20122 MILANO
Corso Monforte, 16
Tel. 02.76.02.01.15

McM SELEZIONI
Milano • Torino • Padova · Bologna • Roma

DA JOVANOTTI AL PAPA — SEI MESI PER CHIEDERE DI ANNULLARE IL DEBITO



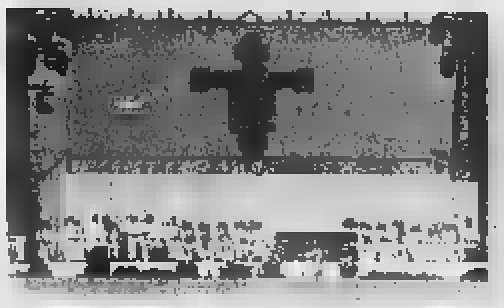
APPELLO-RAP

«Io Adesso [illegible] rivolgo all'onorevole D'Alema, approfitto del microfono per parlare di questo problema, cancella il debito». Con queste parole, «rappate» dal palcoscenico del teatro Ariston duran[illegible] il Festival di Sanremo, Jovanotti porta all'attenzione del grande pubblico il tema della cancellazione del debito



BERLUSCONI

Ma l'appello-rap di Jovanotti al presidente [illegible] consiglio Massimo D'Alema [illegible] piace per nulla al leader di Forza Italia Silvio Berlusconi che, senza mezzi [illegible], lo definisce [illegible] spot al governo. Ne nasce un caso politico, anche se F.I. voterà poi [illegible] favore della «cancellazione»



IL CONCERTO

Sono più [illegible] mila le persone che si radunano il Primo Maggio sul prato [illegible] Tor Vergata a Roma per assistere alla Messa del Papa e al tradizionale concerto rock organizzato dai sindacati. Tema della giornata, la cancellazione del debito chiesta con forza anche nell'Omelia di Giovanni Paolo II

L'Italia cancella 12 mila miliardi di debiti ai paesi del Terzo mondo



Bambini poveri del Terzo mondo. L'Italia [illegible] primi a cancellare il debito estero

All'unanimità è stato votato il sì definitivo della Camera Serri: siamo stati tra i primi a adottare l'iniziativa

ROMA

Via libera del Parlamento al disegno di legge per la riduzione dei debiti [illegible] Paesi a più basso reddito e maggiormente indebitati. Ieri [illegible] il Senato ha approvato all'unanimità il provvedimento che annullerà 12 mila miliardi [illegible] crediti in tre [illegible] a partire dalla data di entrata in vigore della legge. La cancellazione sarà legata all'impegno da parte dei governi dei paesi interessati a non impiegare i fondi in acquisti di armi ma solo per iniziative volte allo sviluppo. I primi a godere del benefi[illegible] i paesi Hipc (paesi poveri altamente indebitati), poi altri 78 paesi iscritti fra quelli che godono di finanziamenti agevolati da parte dell'Ida, l'Agenzia internazionale per lo sviluppo. Per i paesi più poveri la cancellazione sarà totale, per altri la cancellazione riguarderà i crediti d'aiuto e in parte i crediti commerciali, per altri ancora sarà solamente parziale. «Tutto dipenderà dagli accordi bilaterali che il Governo prenderà con il singolo Paese sulla base dei principi [illegible] legge appena approvata», ha spiegato Rino Serri, sottosegretario agli Affari Esteri.

Subito dopo l'approvazione, nell'aula di palazzo Madama il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha ringraziato i senatori per un voto «che consente all'Italia di presentarsi al prossimo incontro del G7 a Okinawa avendo una buona legge su una materia prioritaria e importante che non [illegible] solo la cancellazione del debito dei paesi poveri ma l'avvio di percorsi concreti di riduzione della povertà in quei paesi».

Il sottosegretario Rino Serri ha voluto sottolineare come l'Italia sia fra i primi paesi a adottare l'iniziativa. «Anche il governo inglese è intenzionato ma non ha ancora provveduto con un atto specifico e anche i tedeschi stanno studiando un provvedimento del genere». L'Italia - ha spiegato Serri - cercherà di influire sul vertice di Okinawa, dal 21 al 23 luglio - «affinché prenda decisioni che vadano oltre quelle di Colonia».

«Il Parlamento italiano ha dato una prova di civiltà e responsabilità», ha commentato Walter Veltroni, leader dei Ds che si è battuto con particolare fervore per l'approvazione [illegible] provvedimento. Ma la soddisfazione ieri era, per una volta, corale. Dai banchi di An Riccardo Pedrizzi, vicepresidente dei senatori del movimento avvertiva: «Da oggi siamo tutti più civili». Il Ppi ha ricordato il [illegible] di un simile provvedimento per l'Italia che [illegible] trà svolgere un ruolo di locomotiva nell'azione internazionale di sostegno ai paesi in via di sviluppo, qualificando così il respiro della nostra politica estera», ha spiegato Giovanni Bianchi, uno dei principali promotori del provvedimento e relatore del disegno di legge alla Camera. Tana De Zulueta, senatrice Ds ha ricordato che la legge apre la via anche a misure a favore di paesi colpiti da catastrofi naturali, introduce norme di trasparenza per le operazioni di credito, sollecita la Corte Penale internazionale a creare regole internazionali coerenti per disciplinare il debito estero dei Pvs secondo i principi generali dei diritti dell'uomo e dei popoli. [f. ama.]

E da Roma fondi per battere l'Aids

Annuncio al vertice di Durban: sessanta miliardi

Marina Verna

inviata a DURBAN

Quarantun miliardi subito, più altri venti tra un anno: questa l'offerta italiana alla causa dell'Aids in Africa. Il sottosegretario agli Esteri Rino Serri dà l'annuncio al telefono da Roma, parlando in viva voce con i giornalisti che seguo[illegible] a Durban [illegible] XIII Congresso internazionale dell'Aids. Mesi di lavoro si concludono così con un progetto importante, che non sottrarrà risorse ad altri programmi di cooperazione - «erano fondi giacenti mai utilizzati» - e terrà conto degli umori africani emersi con chiarezza in questi giorni - «la lotta all'Aids non può essere disgiunta dalla lotta alla povertà».

Il progetto prevede accordi bilaterali con alcuni Paesi della zona subsahariana - in particolare del Golfo di Guinea, Corno d'Africa, regione dei Grandi Laghi - e collaborazioni con le grandi agenzie internazionali della cooperazione, a cominciare dai canadesi che già hanno chiesto di lavorare con noi. «Non faremo interven[illegible] a pioggia né proporremo soluzioni paracadutate dall'alto - ha spiegato Serri -. Andremo nei Paesi che ci chiedono di intervenire e insieme selezioneremo le richieste di aiuto».

L'idea di base è quella di appoggiarsi a ospedali che già funzionano bene per realizzare una rete di servizi sanitari periferici, dove sia facile arrivare per chi abita nei villaggi. «Il nostro obiettivo primario è contribuire [illegible] rallentare la diffusione dell'infezione da Hiv e delle malattie a trasmissione sessuale. Seguiremo le donne incinte e i neonati, allestiremo laboratori di analisi e porteremo [illegible] da mangiare a chi non [illegible] ha». La struttura di gestione sarà molto leggera: [illegible] ogni Paese dove si attiva il programma di aiuti verrà aperto un ufficio, che avrà la responsabilità e la supervisione del progetto; il lavoro sul campo verrà fatto dagli esperti dell'Istituto Superiore di Sanità; a Roma ci sarà un coordinatore dell'inte[illegible] programma, che tirerà le fila delle iniziative dell'Iss e della Direzione generale per la Cooperazione allo sviluppo. Spendere i 61 miliardi non costerà più del 7 per cento del budget, una cifra molto bassa rispetto alle medie delle agenzie di aiuti internazionali. I primi 41 miliardi dovrebbero essere spesi entro il 2001, gli altri andranno dove l'esperienza dei prossimi mesi suggerirà. Garante della spesa è il Parlamento, che alla fine dell'operazione riceverà una relazione dettagliata di quanto sarà stato fatto.

Un altro punto importante è la cosiddetta filosofia della canna da pesca e non del pesce già pescato, cioè non aiuti che finiscono con la partenza degli italiani, ma progetti che poi camminano con le loro gambe. «Vogliamo interventi che si radichino sul territorio e possano proseguire nel tempo contando sulle proprie forze. Attiveremo corsi di formazione per operatori sanitari e svilupperemo piccole iniziative locali capaci di generare reddito».

Una parte del budget globale potrebbe anche andare ai Paesi della sponda Sud del Mediterra[illegible], per programmi di informazione e prevenzione. L'area è ancora poco colpita dall'Aids e un intervento tempestivo potrebbe proteggerla dall'epidemia. «E proteggere anche noi», conclude Serri.

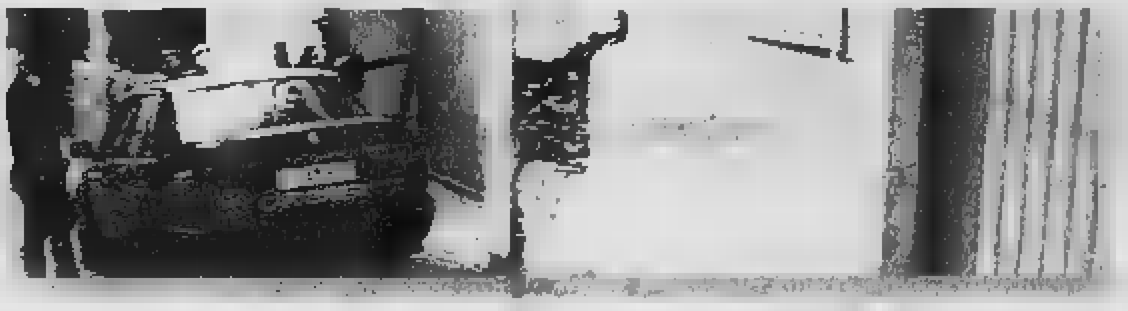


Il sottosegretario agli Esteri Rino Serri

CRIMINALITÀ ORGANIZZATA | UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

[illegible] ONESTO

Nel novembre del 1999 viene ucciso Antonio Musolino, 54 anni, imprenditore. L'uomo viene ammazzato con una scarica di pallettoni mentre rientra a casa, accompagnato dal figlio, a Benestare, piccolo Comune a pochi chilometri da Locri. Musolino era una persona per bene, senza precedenti, e proprio per questo avrebbe pagato con la vita. Secondo carabinieri e polizia si sarebbe rifiutato di prestarsi ad un'operazione poco pulita, oppure avrebbe detto no a chi pretendeva il pizzo da lui. «Ci sembrava tranquillo» - ha raccontato una nipote - sempre allegro, passeggiava da solo per strada, mentre, qualcuno, evidentemente aveva già pensato di ucciderlo



L'AMBULANTE DI [illegible]

Agostino Pedullà, 27 anni, senza precedenti penali, viene ucciso a colpi di pistola nel novembre del 1996 a San Luca, nella Locride. Il suo cadavere (il giovane si era allontanato da casa la sera prima, senza dire dove fosse diretto) è stato trovato alla periferia del paese, nelle vicinanze del vecchio cimitero della cittadina. Proprio lì si era recato nei giorni scorsi il giovane per cercare di vendere un po' di crisantemi. L'ipotesi della polizia era che il giovane avesse dato fastidio a qualcuno. Il corpo era su una scala di cemento, sotto il manto stradale, invisibile a chi passava. Ad avvisare la polizia e permettere di ritrovare il corpo è stata una telefonata anonima

Locri, la mafia spara tra la folla

Notte di terrore, due morti e tre feriti



Bossoli dappertutto sotto i tavolini del bar paninoteca sul lungomare di Locri: i killer hanno sparato all'impazzata

Rocco Valenti

LOCRI

Bastava fare ieri mattina una passeggiata sul lungomare di Locri per avere la conferma che la 'ndrangheta da tempo non si fa più scrupoli di sparare nel mucchio. Due giovani ammazzati, altri tre feriti, due in modo grave. Non basta neppure il bilancio dell'agguato dell'altra notte, a Locri, tra i tavolini sistemati all'esterno di un bar paninoteca nel cuore del lungomare, per avere l'idea di quanto sia diventato pericoloso vivere in alcune zone della Calabria.

Bossoli dappertutto. Sotto i tavolini quadri di marmo bianco, ai piedi di calciobalilla, ma anche dei cavallucci colorati per i quali i bambini stravedono. E anche lori, dappertutto. Fori lasciati, ad altezza anche di bambino, dalle pistole di grosso calibro che i killer hanno usato, per ammazzare come cani Domenico D'Agostino, 19 anni, di Locri, e Antonio Condemi, 25enne di San Luca. Per gli investigatori ci sarebbero pochi dubbi: è la risposta delle cosche all'uccisione, il 2 giugno scorso, di un altro giovane, Francesco Managò, assassinato all'ingresso del palazzo municipale di Sant'Ilario, pochi chilometri da Locri.

Lungomare di Locri. In quel bar-paninoteca ci vanno ogni giorno decine e decine di persone, di ritorno dalla spiaggia, che sta al di là della strada, ma anche la sera, per passare un po' di tempo in un'attrezzatissima sala giochi allestita sotto le tettoie. La stessa che ieri mattina era disseminata di cartelli numerati dalla polizia scientifica. Un bossolo, e quindi un colpo, per ogni cartello. E i cartoncini bianchi numerati erano davvero tanti.

Due dei tre feriti, Antonio Bellino e Raffaele Gallo, 20enni di Locri, sono in gravi condizioni. Loro non erano nell'obiettivo dei killer. Ma questo non basta, ormai, per essere al riparo. L'altra ferita, una giovane di 33 anni, Nadia Ritorto, è stata colpita solo di striscio, ieri era già tornata a casa.

E' una faida, dicono gli investigatori. Ma neanche questo sminuisce la portata di quello che è successo l'altra notte a Locri. E che era accaduto, nel mese scorso, anche in altre zone della Calabria, quando i killer non avevano esitato a sparare in piazze piene di gente, ammazzando anche degli innocenti.

Il cavalluccio colorato scalfito dai proiettili di una calibro 9 la dice lunga, ancor più delle riprese televisive che più volte hanno mostrato il corpo, supino, di una delle vittime, disteso tra i tavolini all'aperto del bar sul lungo mare locrese. Ieri sera nella caserma dei carabinieri di Locri c'era anche il comandante regionale. I vertici investigativi si sono susseguiti a ritmi degni di una emergenza piena, che gli stessi cittadini di Locri vivono con rabbia. Il comitato provinciale di Reggio Calabria per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato già convocato. Le perquisizioni, i controllo di carabinieri di polizia non si fermano.

Eppure la 'ndrangheta non si lascia «intimidire». Già da qualche giorno in Calabria sono arrivati i rinforzi (800 tra poliziotti, carabinieri e militari della guardia di finanza) spediti dal Governo per l'operazione «Magna Grecia». Per assicurare ai cittadini maggiore tranquillità. Ma non è servito ad evitare il peggio. Sotto la tettoia del bar del lungomare di Locri, a quell'ora affollato, le pistole hanno sparato lo stesso.

Nell'ultima inchiesta sulla banda della Magliana spuntano nomi eccellenti

«Strozzini con i soldi dei calciatori»

Retata a Roma, gli utili investiti in droga e videopoker

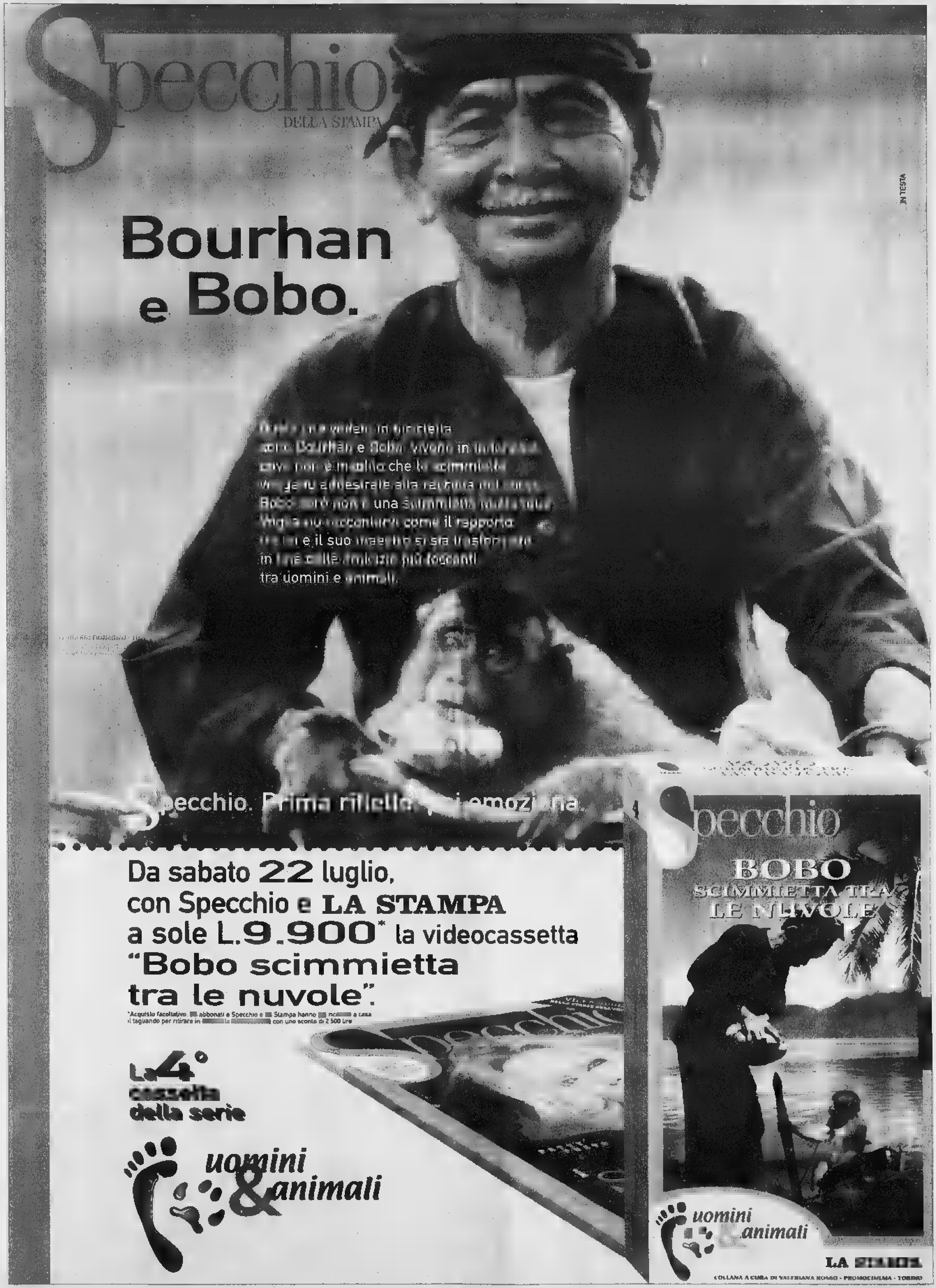
ROMA

Usura, gioco d'azzardo, videopoker, spaccio di cocaina. E non solo. Potrebbe diventare esplosiva quest'ennesima inchiesta sulla malavita romana, dove nuovamente si incrociano spezzoni della banda della Magliana ed ex terroristi dei Nar: l'holding del crimine è infatti entrato in contatto con persone insospettabili. Persino con calciatori e dirigenti della «Roma». La squadra di calcio della Capitale è chiaramente sotto inchiesta.

Scrive infatti il gip Claudio Carini nell'ordine di arresto per questo spezzone della banda: «Lo Stolfa (Roberto Stolfa, ex terrorista di destra, poi convertitosi a furti e rapine, di recente pentito, ndr) aveva constatato che il Vitale gestiva una vasta trama di rapporti usurari, attività nella quale impiegava anche denaro dell'Angelotti. Il Vitale agiva in società con Coretti Mauro - lo Stolfa ne ha ricordato contatti con dirigenti e giocatori della A. S. Roma Calcio, dei quali investiva i capitali in attività usurarie - e con tale Aldo, claudicante, identificato in Fidani Aldo».

Tutte le persone citate (Manlio Vitale, Aldo Fidani, Angelo Angelotti, Mauro Coretti) sono state arrestate ieri su richiesta della Procura di Roma. Oltre a questo nucleo di strozzini di alto rango, che non disdegnavano di spacciare cocaina in grandi quantità quando gli riusciva di approvvigionarsi, sono stati arrestati anche Massimo Carminati (già in carcere da sei mesi per il furto nel caveau del tribunale di Roma) e suo cognato Claudio Bracci, entrambi ex terroristi di destra. Questi due ultimi sono accusati di essere gli esperti del videopoker, che spesso vengono manomessi per truffare gli sprovveduti che vi giocano e a volte vengono imposti con la violenza agli esercenti dei locali pubblici.

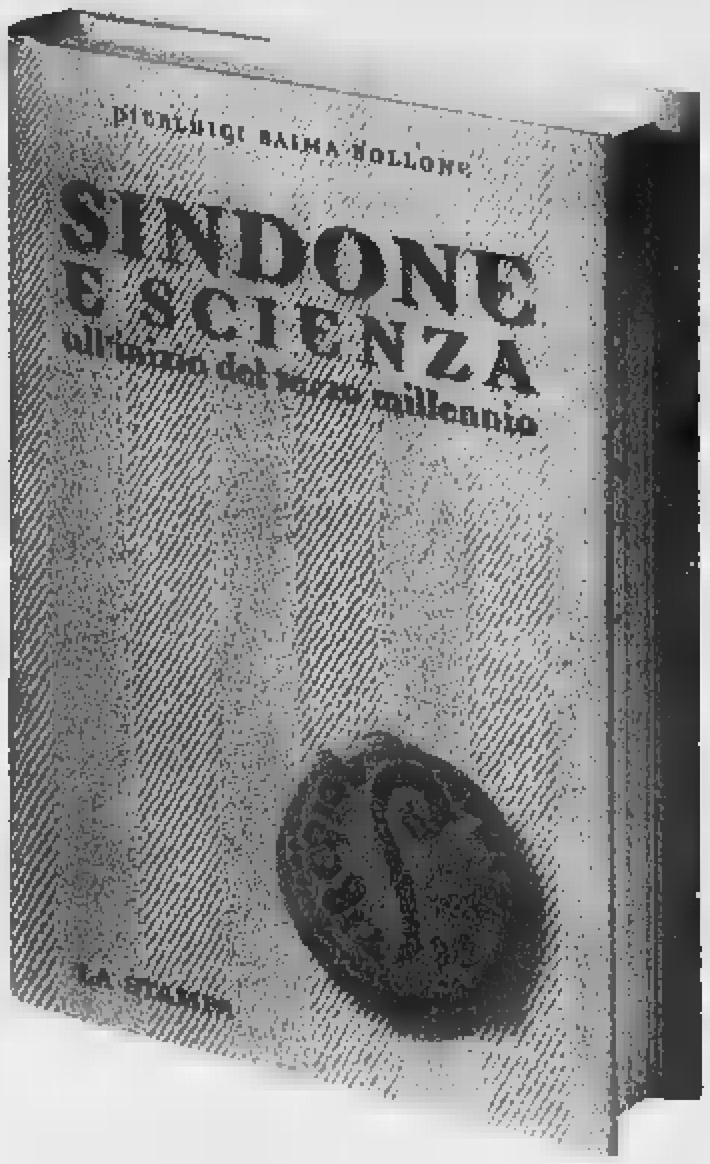
Non solo la polizia e la procura di Perugia indagano sulla risorta banda della Magliana, dunque. Ci sono anche i carabinieri e i pm di Roma. Il colonnello Baldassarre Favara, tirato per i capelli in una polemica con la procura di Perugia, ci ha tenuto a precisare che la «loro» inchiesta è partita prima ed è del tutto indipendente dal furto nel caveau. **(fra. gri.)**


Specchio
DELLA STAMPA
Bourhan
e Bobo.
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.
Da sabato 22 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".
La 4° cassetta della serie
uomini & animali
Specchio
BOBO
SCIMMIETTA TRA LE NUVOLE
uomini & animali

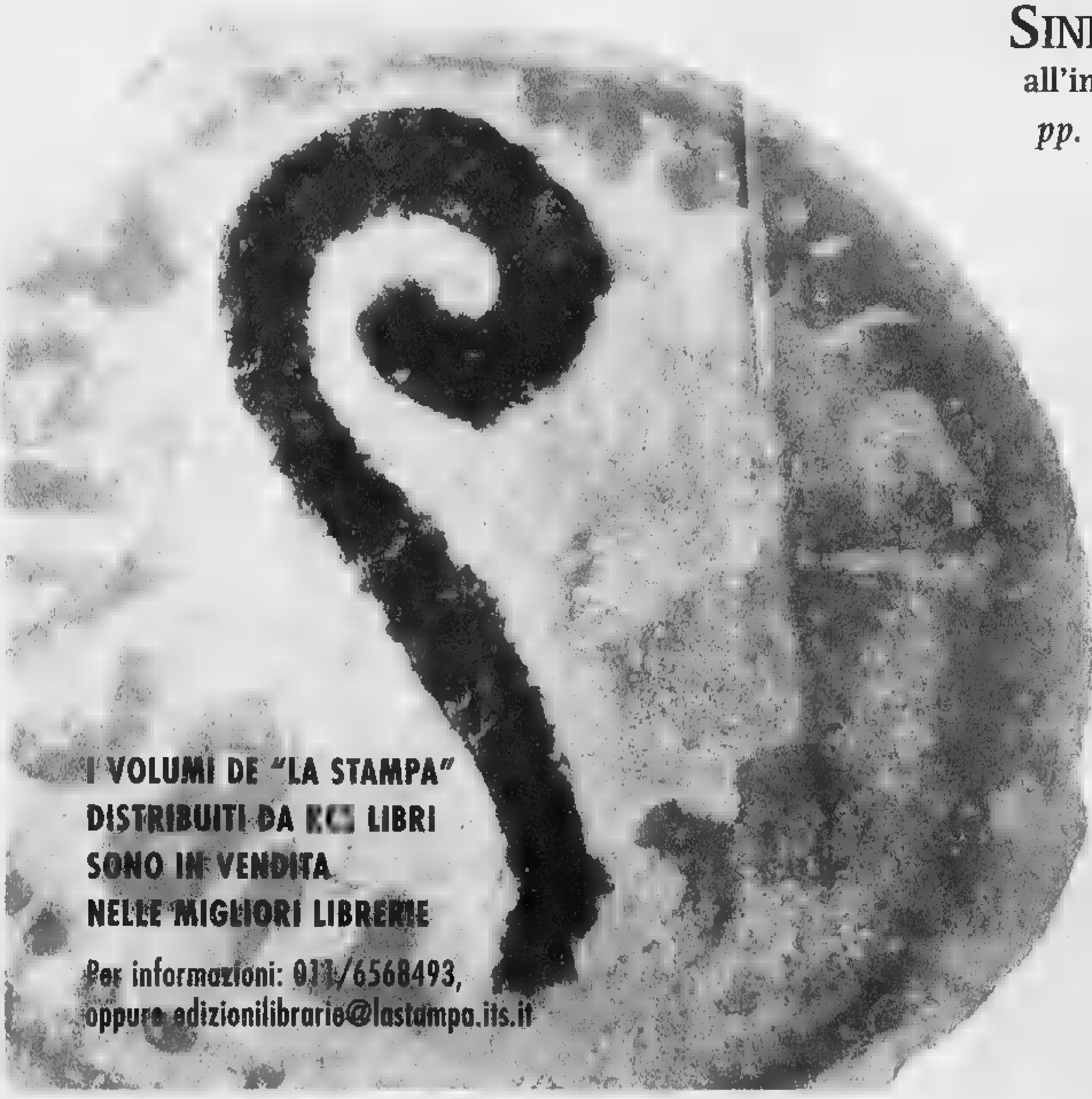
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

In vista del raduno di martedì, la società granata sta completando l'organico da affidare a Gigi Simoni

Toro, il [illegible] Ferrante

E per Olive si continua a trattare

Nella «campagna» di patron Cimminelli c'è un disavanzo di diciotto miliardi
L'attaccante, richiesto, non fa sconti

Bruno [illegible]

TORINO

Uscite: 25 miliardi, per gli acquisti [illegible] Stefan Schwoch, Giovanni Lopez, Nicola Mora, Fabio Galante e il riscatto di Antonino Asta. Entrate: 7 miliardi per [illegible] cessioni di alcune pedine minori. Differenza: meno [illegible] miliardi. Questo l'attuale bilancio [illegible] mercato del Toro. Un disavanzo che va ad aggiungersi agli oltre 30 miliardi per l'acquisizione della società e [illegible] 90 miliardi previsti per [illegible] risanamento delle passività.

Patron Francesco Cimminelli non ha badato e non bada [illegible] spese ma, per completare l'organico che verrà messo [illegible] disposizione di Gigi Simoni, [illegible] l'obiettivo di centrare subito la promozione, è necessario tagliare alcuni elementi in surplus sia per sfoltire i ranghi che per recuperare denaro fresco.

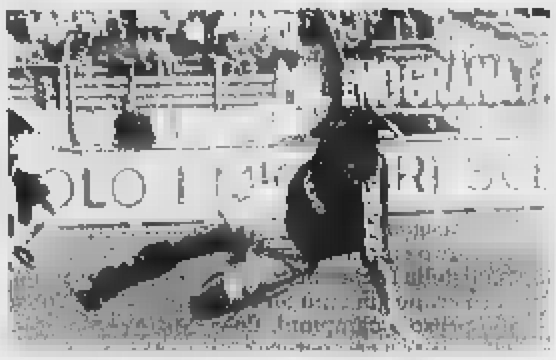
Tra gli obiettivi c'è ancora Renato Olive, ventinovenne [illegible]trocampista del Perugia. C'è l'accordo [illegible] la società umbra mentre con il giocatore si tratta ancora e la differenza tra richiesta [illegible] offerta pare aggirarsi sui [illegible] milioni annui. Ma Sandro Mazzola dovrà prima sistemare i difen[illegible] Mirko Cudini, che desidera continuare a gi[illegible] nella Salernitana, [illegible] Andrea Citterio (Chievo), nonché i due uruguayani Pablo Gaglianone [illegible] Rodrigo Hernan Lopez, rientrati alla base dai prestiti all'estero. Se l'operazione Olive si dovesse complicare, Djibrill Diawara partirà titolare poiché Gustavo Mendez si è prodotto uno strappo in allenamento con la sua Nazionale impegnata nella Coppa America, [illegible] [illegible] al 20 agosto non si presenterà.

Ma non è l'unico problema. C'è anche [illegible] questione Marco Ferrante da risolvere. Lunedì prossimo [illegible] previsto un incontro per trovare un'intesa poiché il giorno dopo ci sarà il raduno pre-campionato e il bomber vorrebbe iniziare la preparazione senza altri pensieri se non quello di raggiungere la miglior condizione. Com'è noto, Ferrante si trova bene a Torino, è attaccato alla maglia granata ed è disposto a scendere in B ma ritiene che i 18 gol realizzati in serie A (miglior cannoniere italiano, insieme con Vincenzo Montella) meritino [illegible] riconoscimento da parte della società anche se non [illegible] serviti per evitare la retrocessione.

Attualmente Ferrante percepisce un ingaggio di un miliardo e 600 milioni [illegible] stagione, [illegible] un contratto in scadenza nel 2002 e [illegible]bbe sia [illegible] adeguamento che un allungamento considerando che ha già [illegible] anni e che certe occasioni van[illegible] colte al volo. E' sicuramente al «top» della carrie[illegible] e ha dimostrato che non ha patito il salto di categoria.

La [illegible] fama ha varcato i confini anche se, nella [illegible] stagione, non ha partecipato a Coppe europee. Il Galatasaray l'aveva cercato disposto a offrire una ventina di miliardi al Toro [illegible] un contratto d'oro al calciatore, persino superiore a quell[illegible]he percepiva Hakan Sukur, recentemente passato all'Inter. Il Toro [illegible] ha neppure iniziato la trattativa e il Galatasaray ha deciso di acquistare Alen [illegible]c dalla Lazio. Probabilmente, Ferrante non sarebbe andato [illegible] riva al Bosforo, ma l'essere tenuto in tale considerazione dai turchi l[illegible]duce a pensare che ha i numeri per puntare in alto. Lo vorrebbero in Grecia (Olympiakos) [illegible] in Spagna (Celta Vigo), ma in Italia ci sono stati sondaggi da parte dell'Inter, della Fiorentina e della Roma. [illegible] la società giallorossa riuscirà a piazzare Montella, i cui rapporti con Fabio Capello [illegible] difficili, andrà alla carica [illegible] Ferrante.

Queste gli argomenti che Ferrante vorrebbe mettere sul tappeto per convincere il Toro a compiere un altro sforzo economico e consentirgli di affrontare con entusiasmo il prossimo campionato cadetto, [illegible] tappa di transizione verso il ritorno in A. Simoni reputa Ferrante e Schwoch compatibili per un contropiede manovrato sul quale [illegible] tecnico baserà i [illegible] schemi. Sono due uomini-gol che potranno coesistere a patto che almeno uno si sacrifichi per l'altro. Schwoch, più portato [illegible] fare movimento, sarà la seconda punta. Singolarmente hanno dimostrato di poter fare la differenza in B. Verranno sorretti da una squadra che, [illegible] i ritocchi già apportati, sarà [illegible] grado di ritornare protagonista.



Marco Ferrante in acrobazia. Il bomber granata ha realizzato nello scorso campionato di serie A 18 reti, risultando il più prolifico [illegible] italiano a pari merito con il romanista Montella

[illegible]

Legenda: (p) = portiere; (d) = difensore; (c) = centrocampista; (a) = attaccante.

ACQUISTI			CESSIONI			TRATTATIVE		
SCHWOCH	(a)	dal Napoli	COCO	(d)	al Milan fine prestito	OLIVE	(c)	dal Perugia
LOPEZ	(d)	dal Napoli	CRIPPA	(c)	fine contratto	[illegible]	(d)	all'Arsenal (o Aston Villa)
ASTA	(a)	dal Napoli	MINOTTI	(d)	fine contratto	[illegible]	(d)	alla Salernitana
MORA	(d)	dal Parma	[illegible]	(a)	fine contratto	CITTERIO	(d)	al Chievo
SEMIOLI	(a)	dalla Salernitana	FICCADENTI	[illegible]	fine contratto	ARTISTICO	(a)	al Pescara
EDMAN	(d)	dal Karlsruhe	[illegible]	(d)	al Colo Colo fine prestito	MEZZANO	(d)	dall'Inter
GALANTE	(d)	dall'Inter (già nei quadri, definitivo)	[illegible]	(d)	alla Sampdoria, fine prestito	[illegible]	(a)	dal Cesena
			[illegible]	(a)	al Napoli			
MANDELLI	(d)	dal Varese	SCARPONI	[illegible]	al Cittadella fine contratto			

OGGI [illegible] COSÌ (3-5-2)

ALLENATORE: SIMONI (precedente: Mondonico).

[illegible]

Galante — LOPEZ — Maltagliati

ASTA — [illegible] — Diawara — Scarchilli — MORA

Ferrante — SCHWOCH

Salas-Parma, questione [illegible]

Il cileno vuole 8 miliardi all'anno E nel mirino del Milan c'è Rivaldo

MILANO

Il Milan marca **Rivaldo** (da Barcellona per 150 miliardi è vostro [illegible]), Salas riapre al Parma. Il suo procuratore Mascardi è volato da Tanzi: se gli assicura **8 miliardi a stagione**, 3 in più di quelli «laziali», Marcelo firma. Preso **Zenden** dal Barcellona, Cragnotti ha intanto ottenuto dal Parma un'opzione **per Cannavaro** per il 2001, mentre il Bologna ha chiesto in prestito **Bolano**. Il Parma si è assicurato l'esterno **Junior** del Palmeiras. La Juve ha tesserato per la Primavera il centrocampista 17enne Sergio **De Windt**, cresciuto nell'Ajax, e sta concludendo [illegible] l'Atletico Madrid l'acquisto del centrocampista Pablo **Garcia**, [illegible] anni, da girare [illegible] prestito alla Reggina. La Fiorentina ha perso l'attaccante **Tristan**, che ha preferito il Real Madrid. Il Napoli ha ottenuto in prestito il difensore argentino **Rivarola**, 21 anni, dal San Lorenzo, e ha bloccato per gennaio il regista **Juninho** del Vasco da Gama. L'Inter ha concluso per **Macellari** del Cagliari (12 miliardi). Per **West**, niente Atalanta, al suo posto, forse, Massi[illegible] **Paganin** svincolato dal Bologna. [n. sor.]

Capello ha cominciato [illegible]

Roma muta nel primo giorno di lavoro Firenze: «vernice» rinviata, tifosi delusi

ROMA

Prima giornata di lavoro a Trigoria per la Roma senza stelle e [illegible] le bocche insolitamente cucite: Capello ha spostato alle 13,30 di oggi il tradizionale discorso inaugurale con la stampa. La truppa giallorossa da lunedì [illegible]rà a Kapfenberg, in Austria. Durante il ritiro sono previste 4 amichevoli: il 21 luglio a Lebring contro una rappresentativa locale, il 23 a Bruck contro i turchi del Genclerbirligi, il 27 a Stainich contro una rappresentativa locale e il 30 a Kapfenberg contro l'Oviedo.

Intanto, prima ancora di cominciare la stagione, c'è già aria di polemica attorno alla Fiorentina. La decisione del club viola di rinviare di oltre un mese, dal 21 luglio al 26 agosto, la presentazione ufficiale della squadra ha colto alla sprovvista una parte dei tifosi che non hanno condiviso in pieno le giustificazioni (mancanza dei giocatori nazionali, calciomercato ancora in corso) addotte dalla società per motivarne il rinvio.

Duemila 780 ore di appostamenti, ma resta ancora il mistero

La pantera? E' scomparsa

Nessuna traccia sulla collina





Una delle tante perlustrazioni sulla collina torinese all'epoca degli avvistamenti e Giusto Benedetti, l'esperto zoologo che ha partecipato alle successive indagini [illegible] Sergio Bianco e il Servizio Multizonale dell'Asl 4 e quello provinciale di Tutela della Fauna e della Flora

Che fine ha fatto la misteriosa pantera sospettata per mesi di bighellonare tra i boschi della collina? Scomparsa nel nulla: volatilizzata. Zero segnalazioni, zero avvistamenti, zero tracce. Duemila e 780 [illegible] di appostamenti diurni e notturni, con strumentazione all'avanguardia, non hanno sciolto il mistero. Delle due l'una, allora: o il felino ha [illegible] che di sovrannaturale, tanto da sopravvivere per lungo tempo in un territorio non [illegible] illimitato con lo stesso disturbo [illegible] un moscerino, o ha traslocato in sordina. Ma è la terza ipotesi quella per cui propendono il Servizio multizonale dell'Asl 4 e quello provinciale di Tutela della Fauna, confortati dal giudizio di Sergio Bianco e Giusto Benedetti, i due esperti impegnati nell'enigma: e cioè che la controversa «Bagheera», frutto di suggestioni magari condite da qualche interesse, semplicemente non sia mai esistita.

Cessate le segnalazioni, spenti i motori dei velivoli dotati di rilevatori ad infrarossi e riaccompagnati alla porta volonterosi quanto suggestivi cacciatori di felini, questa mattina il Prefetto si sentirà dire (nell'ambito di una riunione a porte chiuse, presenti i sindaci di Pino e Baldissero) che, non essendo stati identificati elementi certi, «è da ritenersi estremamente improbabile la possibilità che possa esistere una pantera in libertà sulla collina torinese». Valutazione conseguente al programma di vigilanza proseguito dopo il rientro a Roma di Tony Scarf, con tutte le polemiche - serie e semiserie - che lo avevano accompagnato.

La relazione, destinata a dissolvere suggestioni e atmosfere salgariane, appare quanto mai articolata: ore di lavoro sul campo (2 780); forze impegnate; date e percorsi monitorati; condizioni meteo («sereno», «sereno-luna piena» ...); visibilità («ottima»;) e molto altro ancora. Tre i punti [illegible] osservazione: «Alfa» (località Podere del Poggio, a Baldissero), «Beta» (zona Costa di Serralunga), «Gamma» (inizio strada Cento Croci). Quattro i percorsi-campione sui quali sono stati effettuati i rilevamenti: percorso A (dal campo di Baldissero fino a Borgata Pietraforata), percorso A/B (Bric Paluc), percorso B (Costa di Serralunga-Rio Caparotto), ed infine il percorso C (da villa Fone a casa Milan). Per intenderci, i prediletti dal felino, quelli in cui fioccavano gli avvistamenti. Niente da fare, a dispetto dell'apparato di esche e gabbie, per quanto «l'intervenuta foliazione del bosco abbia ridotto l'ambito delle osservazioni»: sono stati avvistati, nell'ordine, branchi di cinghiali, sette gatti, un tasso, una faina, alcuni rapaci notturni e persino un rospo. Quanto alle orme, denunciano l'andirivieni di cinghiali, volpi e qualche cane bighellone. Salvo colpi di scena, insomma, la partita si direbbe chiusa: con buona pace di chi non intende archiviare i suoi dubbi. Al riguardo, si legge nel comunicato di prossima diffusione, «esiste il pericolo che su queste vicende si innesti la fantasia di persone che non si rendono conto delle problematiche e dei costi derivanti dal fornire segnalazioni superficiali e che tali comportamenti possono configurarsi quali reati nell'ipotesi di un allarme ingiustificato fra la popolazione...». Gli avvistatori di presunti felini, e chi li spalleggia, sono avvertiti.

A Milano è stato assolto il procuratore di Pinerolo

Il magistrato Marabotto non violò segreti d'ufficio



Giuseppe Marabotto, procuratore capo a Pinerolo, è stato scagionato con formula ampia dai giudici milanesi. Lo stesso pubblico ministero Fabio Napoleone aveva chiesto la sua assoluzione

Assolto perché il fatto non sussiste: Giuseppe Marabotto, procuratore capo a Pinerolo, è stato scagionato con formula ampia dai giudici milanesi. La storia della rivelazione del segreto d'ufficio, secondo la quale avrebbe avvertito un conoscente che la procura [illegible] Torino stava indagando su di lui, è stata spazzata via dal tribunale milanese. Lo stesso pubblico ministero Fabio Napoleone aveva chiesto la sua assoluzione. Per il magistrato, capo della procura pinerolese, e per il suo avvocato Alberto Mittone è una grossa vittoria.

Una storia aggrovigliata quella che ha portato Marabotto davanti al tribunale milanese, competente a giudicare sui colleghi piemontesi. Tutto ha origine nell'autunno del 1996 quando nell'aula della quinta sezione penale del tribunale, a Torino, che sta per processarlo per tentata estorsione l'avvocato Giuseppe Bernardo rivela che «a Milano si indaga sul comportamento di magistrati torinesi». Si scoprì poi che sotto inchiesta era Giuseppe Marabotto. In aula il procuratore di Pinerolo ha spiegato così i suoi rapporti [illegible] Bernardo: «Conoscevo l'avvocato dal 1982-83. Ci siamo incontrati in un circolo siciliano. Avevamo entrambi una passione per la cucina di quella regione». E aveva aggiunto: «Nel 1994, dopo che io avevo archiviato una sua denuncia, mi [illegible] a cercare per dirmi che da persona offesa era diventato [illegible] indagato e che la rivelazione gli [illegible] fatta dall'allora capo della procura torinese Francesco Scardulla. Io ne parlai [illegible] la collega e amica Anna Maria Loreto e con Marcello Maddalena, con il quali ho conservato ottimi rapporti anche dopo il mio trasferimento a Pinerolo. Siccome Bernardo fa[illegible] discorsi pesanti su magistrati e vantava [illegible] molto in alto, Maddalena mi invitò a tenere i contatti con lui per vedere [illegible] scoprire di che cosa si trattasse». C'era stata [illegible] serie di telefonate tra il magistrato e l'avvocato Bernardo. Ancora Marabotto: «La situazione precipitò negli ultimi giorni di settembre. Bernardo era sempre più pressante e cominciava a vedermi coinvolto in un complotto di magistrati a suo carico. Così, per sganciarmi, mi inventai un'ostilità di rapporti della procura nei [illegible] confronti, come se ci si fosse accorti di rapporti con lui che io non dovevo tenere. Gli rivelai delle intercettazioni perché supponevo che ne fosse già al corrente. Fu una grossa sciocchezza ma in quel momento credetti persino che lui volesse suicidarsi, come mi aveva preannunciato quello stesso primo ottobre '94». Una spiegazione che ha avuto l'avallo anche del procuratore capo Marcello Maddalena.

IN BREVE

■ **PINEROLO, PROCESSO.** Si svolge oggi a Pinerolo, con rito abbreviato, il processo a Mario Casarini, accusato di omicidio premeditato della ex moglie, Elena Franco, 21 anni e un figlio di tre, uccisa con oltre 20 coltellate al volto e al petto ad Airasca il 27 marzo del 1999.

■ **CHIVASSO, OSPEDALE.** Oggi, ore 16, inaugurazione del nuovo blocco operatorio dell'ospedale di Chivasso, a cui fanno riferimento circa 200 mila cittadini distribuiti in 31 comuni dell'azienda sanitaria. Si tratta di 4 sale operatorie dotate di strumentazioni e attrezzature tra le più sofisticate oggi in uso. L'opera è costata 3 miliardi

■ **SUSA, INCIDENTE.** T. B., 63 anni di Gravere, alla guida di una Fiat Uno, ieri entrando contromano nella corsia di marcia [illegible] Torino, sullo svincolo di Susa dell'A32, si è scontrato con una Renault Clio condotta da A. B., 62 anni, giudicato guaribile in 8 giorni all'ospedale di Susa. La polizia stradale di Susa ha ritirato la patente del pensionato [illegible] guidava contromano ed effettuato il fermo del mezzo. Dovrà inoltre pagare anche una sanzione amministrativa di oltre 3 milioni che verrà stabilita dal Prefetto.

■ **CHIVASSO, FUNERALI.** Verranno sepolti uno accanto all'altro, nel cimitero generale di Chivasso, Valerio Bruzzese, 32 anni e Tatiana Torresan, 20 anni, morti martedì scorso in un incidente accaduto sulla circonvallazione di Caluso. I funerali avranno luogo domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Romano Canavese

■ **SUSA, INCENDIO.** I pompieri di Susa ieri alle 14 sono intervenuti nell'officina di carpenteria metallica di Ester Martina in corso Stati Uniti a Susa in seguito ad un incendio. Le fiamme si erano sviluppate nel reparto verniciatura. Il pronto intervento dei pompieri ha evitato il verificarsi di gravi danni.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Antonino Sigari, 23 anni, operaio, residente a Settimo Torinese, via Fogliizzo 2, è stato arrestato dai carabinieri in [illegible] Di Vittorio per detenzione di stupefacenti. I militari gli hanno sequestrato 15 grammi di hashish e rinchiuso alle Vallette

■ **BARDONECCHIA, CLANDESTINI.** Osmani Adnan, kosovaro di 26 anni, è stato arrestato ieri notte dagli uomini della Guardia di Finanza di Bardonecchia, comandati dal tenente Giorgio Truiso, mentre tentava di far passare in Italia otto suoi connazionali, tutti clandestini. Il «passeur», che aveva regolare permesso di soggiorno, aveva in tasca 500 mila lire in contanti. I clandestini, schiacciati su di un'auto di media cilindrata, proveniente dalla Francia, erano già stati respinti dalle autorità tedesche e francesi. Tra loro, anche quattro bambini di età compresa tra i sette e i dodici anni.

Gli incidenti nei corsi Umbria e Potenza

Auto contro moto morti due giovani

Una fatalità. La moto viaggiava veloce in corso Umbria, diretta verso corso Mortara: da una strada laterale è sbucata una Mercedes. E' stato un attimo: Mario Marino, 29 anni, Torinese, ha provato ad evitare quell'auto comparsa improvvisamente in mezzo alla strada, ha frenato, ma non è stato sufficiente. La sua Yamaha 1000 si è schiantata contro l'auto, ormai a metà strada. La sua compagna di viaggio, Emanuela Laongo, 24 anni, residente ad Orbassano è stata scaraventata ad una decina di metri di distanza. Quando l'hanno soccorsa respirava ancora. Una flebile speranza, che, però, si è interrotta quasi subito: neppure il tempo di caricarla sull'ambulanza

E' l'ennesima sciagura stradale che vede coinvolto un motociclista quella accaduta ieri, poco dopo le 8,30, in quel tratto di corso Umbria - subito dopo via Livorno - che si stende dritto e che invita alla velocità.

L'ultima vittima si chiamava Maurizio Giammona, aveva 25 anni: è morto domenica, poco dopo mezzogiorno in corso Potenza, quasi all'angolo con corso Toscana. Lui, hanno riferito alcuni testimoni, sarebbe stato tamponato da un'auto pirata fuggita subito dopo l'incidente.

Nella tragedia di ieri mattina, invece, non ci sono dubbi. I vigili urbani della sezione infortunistica, intervenuti per i rilievi, spiegano che la Yamaha 1000 di Mario Marino viaggiava veloce. E quell'auto sbucata da via Pistoia gli è stata fatale. Lui, adesso, è ricoverato all'ospedale Maria Vittoria. I medici dicono che non è in pericolo di vita, che tra qualche giorno potrà già lasciare l'ospedale e tornarsene a casa. «Un ragazzo prudente, uno che la motocicletta la sapeva adoperare e che di solito non faceva follie» dicono adesso gli amici. Ieri, poche ore dopo la sciagura su quel tratto di strada c'è stata una processione di conoscenti di entrambi, tutti in lacrime, tutti disperati: «Emanuela era una nostra amica, una ragazza solare, positiva. Non si meritava davvero di morire così».

Polemica a Rubiana

«Le auto in via Roma sfrecciano veloci come in autostrada»

RUBIANA. Gli abitanti di Rubiana lanciano un Sos alla Provincia, per i pericoli causati dal traffico nella centrale via Roma. La strada è stretta e molti automobilisti, incuranti dei segnali dei limiti di velocità, percorrono la via a velocità sostenuta «come se fossero in autostrada». In questo periodo il paese si anima, per il notevole flusso di turisti, che costretti a percorrere via Roma si sentono sfiorare dai mezzi che come bolidi sfrecciano. Nella petizione, i residenti chiedono all'amministrazione provinciale una maggior sicurezza e lo sblocco delle pratiche burocratiche per l'avvio della circonvallazione promessa da almeno vent'anni, [illegible] al momento solo realizzata sui progetti. In attesa di una sostanziale modifica della viabilità, gli abitanti sperano nella [illegible] di bande antivelocità e l'utilizzo da parte dei vigili urbani dell'autovelox.

Oggi festa nazionale

Per la «Bastiglia» la Francia blocca i tir alla frontiera

BARDONECCHIA. Festa nazionale, oggi, in Francia per commemorare la presa della Bastiglia, e divieto di transito ai mezzi pesanti su tutte le strade d'Oltralpe. Già dalle [illegible] di ieri sono stati chiusi ai tir passi e trafori. Il fermo durerà tutta la giornata di oggi e solo alle 22 di questa sera i «bisonti della strada» potranno ripartire. Lievi rallentamenti si sono verificati ieri al Traforo del Frejus, dove già dalle prime ore del mattino il traffico dei mezzi pesanti si era intensificato. Ma le code dei tir sono previste per questa sera, quando sarà dato il via libera per la Francia agli autotrasportatori che sono soliti ammassarsi ai valichi di frontiera dopo le giornate di fermo. Polizia stradale di Susa e personale della Sitaf, Società che gestisce l'autostrada del Frejus (tunnel compreso), per motivi di sicurezza scaglioneranno il passaggio degli articolati al traforo.

UNA LUNGA SCIA DI SANGUE

Nel novembre del 1999 viene ucciso Antonio Musolino, 54 anni, imprenditore. L'uomo viene ammazzato con [illegible] scarica [illegible] pallettoni mentre rientra a casa, accompagnato dal figlio, a Benestare, piccolo Comune a pochi chilometri da Locri. Musolino era una persona p[illegible] bene, senza precedenti, [illegible] proprio per questo avrebbe pagato con la vita. Secondo carabinieri e polizia si sarebbe rifiutato [illegible] prestarsi ad un'operazione poco pulita, oppure avrebbe detto [illegible] a chi pretendeva il pizzo da lui. «Lui sembrava tranquillo - ha raccontato una nipote - sempre allegro, passeggiava da solo per strada, mentre, qualcuno, [illegible]e aveva già pensato di ucciderlo



[illegible] DI FIORI

Agostino Pedullà, 27 anni, [illegible] precedenti penali, viene ucciso a colpi [illegible] pistola nel novembre del 1996 a San Luca, nella Locride. Il [illegible] cadavere (il giovane si era allontanato da [illegible] la sera prima, [illegible] dire dove fosse diretto) è stato trovato alla periferia del paese, nelle vicinanze del vecchio cimitero della cittadina. Proprio lì [illegible] era recato [illegible] giorni scorsi il giovane per cercare di vendere un po' di crisantemi. L'ipotesi della polizia era che il giovane avesse dato fastidio a qualcuno. Il corpo era su una scala [illegible] cemento, sotto il manto stradale, invisibile a chi passava. Ad avvisare la polizia e permettere [illegible] ritrovare il corpo è stata [illegible] telefonata anonima

Locri, la mafia spara tra la folla

Notte di terrore, due morti e tre feriti

Rocc[illegible]

LOCRI

Bastava fare [illegible] mattina una passeggiata sul lungomare di Locri per avere la conferma che la 'ndrangheta [illegible] tempo [illegible] fa più scrupoli [illegible] sparare nel mucchio. Due giovani ammazzati, altri tre feriti, due in modo grave. [illegible] basta neppure il bilancio dell'agguato dell'altra notte, a Locri, tra i tavolini sistemati all'esterno di un bar-paninoteca nel cuore del lungomare, per avere l'idea di quanto sia diventato pericoloso vivere in alcune zone della Calabria.

Bossoli dappertutto. Sotto i tavolini quadri di marmo bianco, ai piedi di calciobalilla, ma anche dei cavallucci colorati per i quali i bambini stravedono. E anche fori, dappertutto. Fori lasciati, ad altezza [illegible] di bambino, dalle pistole [illegible] grosso calibro che i killer hanno usato, per ammazzare come [illegible] Domenico D'Agostino, 19 anni, di Locri, e Antonio Condemi, 26enne di San Luca. Per gli investigatori ci sarebbero pochi dubbi: è la risposta delle cosche all'uccisione, il 2 giugno scorso, di un altro giovane, Francesco Managò, assassinato all'ingresso del palazzo municipale di sant'Ilario, pochi chilometri da Locri.

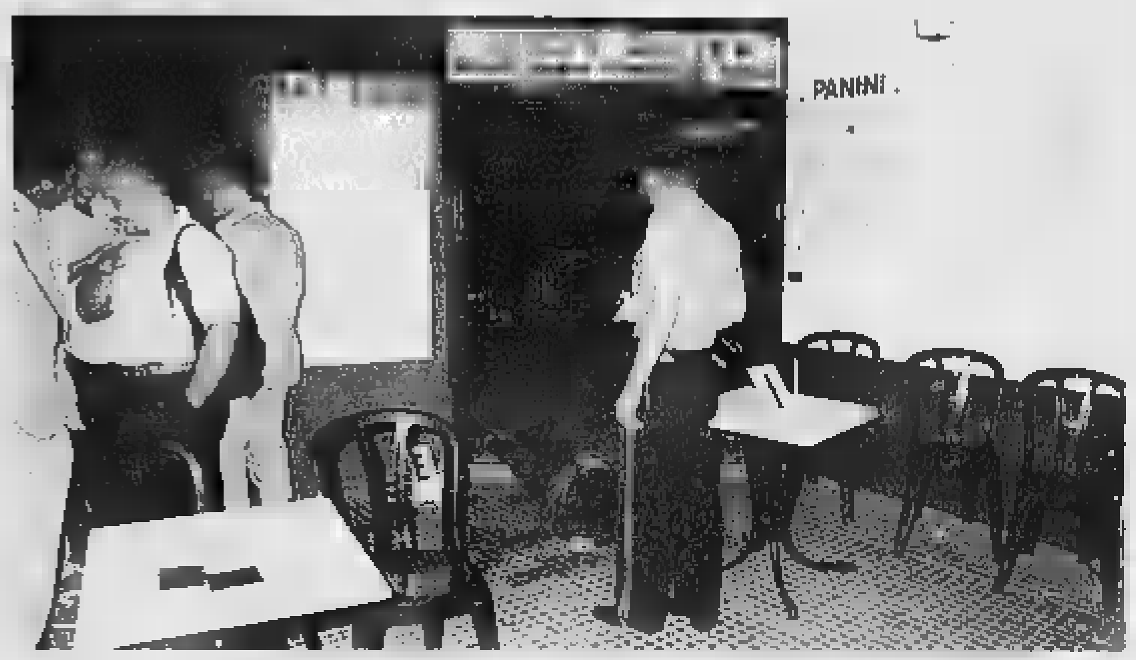
Lungomare di Locri. In quel bar-paninoteca [illegible] vanno ogni giorno decine e decine di persone, di ritorno dalla spiaggia, che sta al di là della strada, ma anche [illegible] sera, per passare un po' di tempo in un'attrezzatissi[illegible] sala giochi allestita sotto le tettoie. La stessa che ieri mattina [illegible] disseminata di cartelli [illegible] dalla polizia scientifica. Un bossolo, e quindi un colpo, per ogni cartello. E i cartoncini bianchi numerati erano davvero tanti.

Due dei tre feriti, Antonio Delfino e Raffaele Gallo, 20enni di Locri, sono in gravi condizio[illegible]. Loro non [illegible] nell'obiettivo dei killer. Ma questo non basta, ormai, per essere al riparo. L'altra ferita, una giovane di 33 anni, Nadia Ritorto, è stata colpita solo di striscio, ieri [illegible] già tornata a casa.

E' una faida, dicono gli [illegible]stigatori. Ma neanche questo sminuisce la portata di quello che è successo l'altra [illegible]tte a Locri. [illegible] che era accaduto, nei mesi scorsi, anche in altre zone della Calabria, quando i killer [illegible] [illegible]vano esitato a sparare in piazze piene di gente, ammazzando anche degli innocenti.

Il cavalluccio colorato scalfi[illegible] dai proiettili di una calibro 9 la dice lunga, [illegible] più delle riprese televisive che più volte hanno mostrato il corpo, supino, di una delle vittime, disteso tra i tavolini all'aperto del bar sul lungo mare locrese. Ieri sera nella ca[illegible]a dei carabinieri [illegible] Locri c'era anche il comandante regionale. I vertici investigativi si sono susseguiti a ritmi degni di una emergenza piena, che gli stessi cittadini di Locri vivono [illegible] rabbia. Il comitato provinciale di Reggio Calabria per l'ordine e la sicurezza pubblica è stato già convocato. Le perquisizi[illegible], i controllo di carabinieri di polizia non si fermano.

Eppure la 'ndrangheta [illegible]on si lascia «intimidire». Già da qualche giorno in Calabria sono arrivati i rinforzi (800 tra poliziotti, carabinieri e militari della guardia di finanza) spediti dal Governo per l'operazione «Magna Grecia». Per assicurare ai cittadini maggiore tranquillità. [illegible] non è servito ad evitare il peggio. Sotto la tettoia del bar del lungomare di Locri, a quell'ora affollato, le pistole hanno sparato lo stesso.



Bossoli dappertutto sotto i tavolini del bar paninoteca sul lungomare [illegible] Locri: i killer hanno sparato all'impazzata

Nell'ultima inchiesta sulla banda della Magliana spuntano nomi eccellenti

«Strozzini con i soldi dei calciatori»

Retata a Roma, gli utili investiti in droga e videopoker

[illegible]

Usura, gioco d'azzardo, videopoker, spaccio di cocaina. E non solo. Potrebbe diventare esplosiva quest'ennesima inchiesta sulla malavita romana, dove nuovamente si incrociano spezzoni della banda della Magliana ed ex terroristi dei Nar: l'holding del crimine è infatti entrata in contatto con persone insospettabili. Persino con calciatori e dirigenti della «Roma». La squadra di calcio della Capitale è chiaramente sotto inchiesta.

Scrive infatti il gip Claudio Carini nell'ordine di arresto per questo spezzone della banda: «Lo Stolfa (Roberto Stolfa, ex terrorista di destra, poi convertitosi a furti e rapine, di recente pentito, ndr) aveva constatato che il Vitale gestiva [illegible] vasta trama di rapporti usurari, attività nella quale impiegava anche denaro dell'Angelotti. [illegible] Vitale agiva in società con Coretti Mauro - lo Stolfa ne ha ricordato contatti con dirigenti e giocatori della A. S. Roma Calcio, dei quali investiva i capitali in attività usurarie - e con tale Aldo, claudicante, identificato in Fidani Aldo».

Tutte le persone citate (Manlio Vitale, Aldo Fidani, Angelo Angelotti, Mauro Coretti) sono state arrestate ieri su richiesta della Procura di Roma. Oltre a questo nucleo di strozzini di alto rango, che non disdegnavano di spacciare cocaina in grandi quantità quando gli riusciva di approvvigionarsi, sono stati arrestati anche Massimo Carminati (già in carcere da sei mesi per il furto [illegible]el caveau del tribunale di Roma) e suo cognato Claudio Bracci, entrambi ex terroristi di destra. Questi due ultimi sono accusati di essere gli esperti del videopoker, che spesso vengono manomessi per truffare gli sprovveduti che vi giocano e a volte vengono imposti con la violenza agli esercenti dei locali pubblici.

Non solo la polizia e la procura di Perugia indagano sulla risorta banda della Magliana, dunque. Ci sono anche i carabinieri e i pm di Roma. Il colonnel[illegible] Baldassarre Favara, tirato per i capelli in una polemica con la procura di Perugia, [illegible] ha tenuto a precisare che la «loro» inchiesta è partita prima ed è del tutto indipendente dal furto nel caveau. (fra. gri.)

In vista del raduno di martedì, la società granata sta completando l'organico da affidare a Gigi Simoni

Toro, il nodo resta Ferrante

E per Olive si continua a trattare

Nella «campagna» di patron Cimminelli c'è [illegible] disavanzo di diciotto miliardi
L'attaccante, richiesto, non fa sconti

Bruno Bernardi

TORINO

Uscite: 25 miliardi, per gli acquisti di Stefan Schwoch, Giovanni Lopez, Nicola Mora, Fabio Galan[illegible] [illegible] il riscatto di Antonino Asta. Entrate: 7 miliardi per le cessioni di alcune pedine minori. Differen[illegible] meno 18 miliardi. Questo l'attuale bilancio [illegible] mercato [illegible] Toro. Un disavanzo che va ad aggiungersi agli oltre 30 [illegible] per l'acquisizione della società [illegible] [illegible] miliardi previsti per il risanamento delle passività.

Patron Francesco Cimminelli non ha badato e non bada a spese ma, per completare l'organico che verrà messo a disposizione di Gigi Simoni, con l'obiettivo [illegible] centrare subito la promozione, è [illegible] tagliare alcuni elementi in surplus sia per sfoltire i ranghi che per recuperare denaro fresco.

Tra gli obiettivi c'è ancora Renato Olive, [illegible] centrocampista del Perugia. C'è l'accordo con la società umbra mentre con il giocatore si tratta [illegible]ra e la differenza tra richiesta e offerta pare aggirarsi sui 200 milioni annui. Ma Sandro Mazzola dovrà prima sistemare i difensori Mirko Cudini, che desidera continuare a giocare nella Salernitana, e Andrea Citterio (Chievo), nonché i due uruguayani Pablo Gaglianone [illegible] Rodrigo Hernan Lopez, rientrati alla base dai prestiti all'estero. Se l'operazione Olive si dovesse complicare, Djibrill Diawara partirà titolare poiché Gustavo Mendez si è prodotto uno strappo in allenamento con la sua Nazionale impegnata nella Coppa America, e sino al 20 agosto non si presenterà.

Ma non è l'unico problema. C'è anche [illegible] questione Marco Ferrante da risolvere. Lunedì prossimo è previsto un incontro per trovare un'intesa poiché il giorno dopo ci sarà il raduno pre-campionato e il bomber vorrebbe iniziare la preparazione senza altri pensieri se non quello di raggiungere la miglior condizione. Com'è noto, Ferrante si trova bene [illegible] Torino, è [illegible] alla maglia granata ed è disposto a scendere in B ma ritiene che i 18 gol realizzati [illegible] serie A (miglior cannoniere italiano, insieme con Vincenzo Montella) meritino un riconoscimento da parte della [illegible]ocietà anche se [illegible] sono serviti per evitare la retrocessio[illegible].

Attualmente Ferrante percepisce [illegible] ingaggio di un miliardo e 600 milioni [illegible] stagione, con un contratto in scadenza nel 2002 [illegible] vorrebbe sia un adeguamento che un allungamento considerando che [illegible] già [illegible] anni e che certe occasioni vanno colte al volo. E' sicuramente al «top» della carrie[illegible] e ha dimostrato che [illegible] ha patito il salto di categoria.

La sua fama ha varcato i confini anche se, nella scorsa stagione, non ha partecipato a Coppe europee. Il Galatasaray l'aveva cercato disposto a offrire una ventina di miliardi al Toro e un contratto d'oro al calciatore, persino superiore a quello che percepiva Hakan Sukur, recentemente passato all'Inter. Il Toro non ha neppure iniziato la trattativa e il Galatasaray ha deciso di acquistare Alen Boksic dalla Lazio. Probabilmente, Ferrante non sarebbe andato [illegible] riva al Bosforo, ma l'essere tenuto in tale considerazione dai turchi lo induce a pensare che ha i numeri per puntare in alto. Lo vorrebbero in Grecia (Olympiakos) e in Spagna (Celta Vigo), [illegible] in Italia ci sono stati sondaggi da parte dell'Inter, della Fiorentina e della Roma. Se la società giallorossa riuscirà a piazzare Montella, i cui rapporti con Fabio Capello sono difficili, andrà alla carica di Ferrante.

Queste gli argomenti che Ferrante vorrebbe mettere sul tappeto per convincere il Toro a compiere un altro sforzo economico e consentirgli di affrontare con entusiasmo il prossimo campionato cadetto, una tappa di transizione verso il ritorno in A. Simoni reputa Ferrante e Schwoch compatibili per un contropiede manovrato sul quale il tecnico baserà i suoi schemi. Sono due uomini-gol che potranno coesistere a patto che almeno uno si sacrifichi per l'altro. Schwoch, più portato a fare movimento, sarà la seconda punta. Singolarmente hanno dimostrato di poter fare la differenza in B. Verranno sorretti da [illegible] squadra che, con i ritocchi già apportati, sarà in grado di ritornare protagonista.



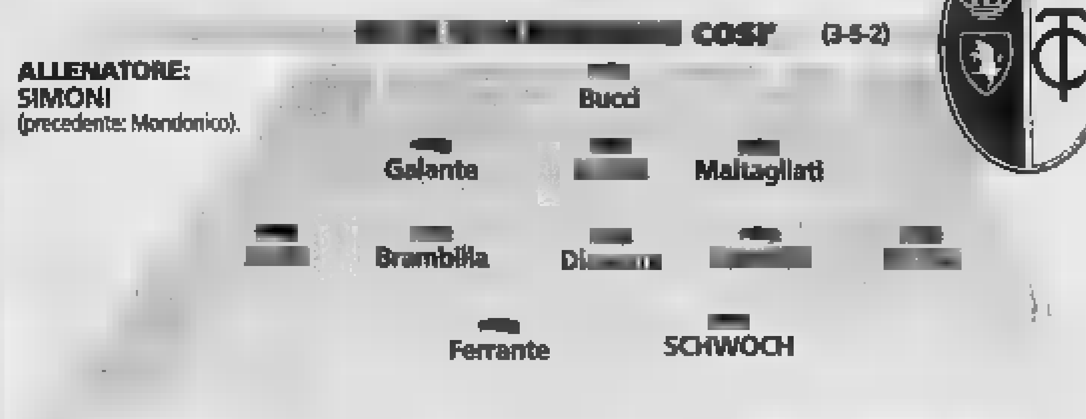
Marco Ferrante in acrobazia il bomber granata ha realizzato nello scorso campionato di serie A 18 reti, risultando il più prolifico attaccante italiano a pari merito con il romanista Montella

IL [illegible]

Legenda: (p) = portiere; (d) = difensore; (c) = centrocampista; (a) = attaccante.

ACQUISTI		CESSIONI		[illegible]	
SCHWOCH	(a) dal [illegible]	COCO	(d) al Milan fine prestito	OLIVE	(c) dal Perugia
LOPEZ	(d) dal Napoli	CRIPPA	(c) fine contratto	BONOMI	(d) all'Arsenal (o Aston Villa)
ASTA	(a) dal Napoli	MINOTTI	(d) fine contratto	[illegible]	(d) alla Salernitana
MORA	(d) dal Parma	SILENZI	(a) fine contratto	CITTERIO	(d) al Chievo
SEMIOLI	(a) dalla Salernitana	FICCADENTI	(c) fine contratto	ARTISTICO	(a) al Pescara
EDMAN	(d) dal Karlsruhe	ESCALONA	(d) al Colo Colo fine prestito	MEZZANO	(d) dall'Inter
GALANTE	(d) dall'Inter (già nei quadri, definitivo)	GRANDONI	(d) alla Sampdoria, fine prestito	[illegible]	(a) dal Cesena
		SCARLATO	(a) al Napoli		
[illegible]	dal Varese	[illegible]	[illegible] Cittadella fine contratto		

[illegible] COSÌ (3-5-2)



Salas-Parma, questione di soldi

Il cileno vuole 8 miliardi all'anno E nel mirino del Milan c'è Rivaldo

MILANO

Il Milan marca **Rivaldo** (da Barcellona: per 150 miliardi è vostro...), Salas riapre al Parma. Il suo procuratore Mascardi è volato da Tanzi: [illegible] gli assicura 8 miliardi a stagione, 3 in più di quelli «laziali», Marcelo firma. Preso **Zenden** dal Barcellona, Cragnotti ha [illegible]tanto ottenuto dal Parma un'opzione per **Cannavaro** per il [illegible], mentre il Bologna ha chiesto in prestito **Bolano**. Il Parma si è assicurato l'esterno **Junior** del Palmeiras. La Juve ha tesserato per la Primavera il centrocampista 17enne Sergio **De Windt**, cresciuto nell'Ajax, e sta concludendo con l'Atletico Madrid l'acquisto del centrocampista Pablo **Garcia**, 23 anni, da girare in prestito alla Reggina. La Fiorentina ha perso l'attaccante **Tristan**, che ha preferito il Real Madrid. Il Napoli ha ottenuto in prestito il difensore argentino **Rivarola**, 21 anni, dal San Lorenzo, [illegible] ha bloccato per gennaio il regista **Juninho** del Vasco da Gama. L'Inter ha concluso per **Macellari** del Caglia[illegible] (12 miliardi). Per **West**, niente Atalanta, al suo posto, forse, Massimo **Paganin** svincolato dal Bologna.

[n. sor.]

Capello ha [illegible] silenzio

Roma muta nel primo giorno di lavoro Firenze: «vernice» rinviata, tifosi delusi

ROMA

Prima giornata di lavoro a Trigoria per la Roma senza stelle e con le bocche insolitamente cuci[illegible]: Capello ha spostato alle 13,30 di oggi il tradizionale discorso inaugurale con la stampa. La truppa giallorossa da lunedì sarà a Kapfenberg, in Austria. Durante il ritiro sono previste 4 amichevoli: il 21 luglio a Lebring contro una rappresentativa locale, il 23 a Bruck contro i turchi del Genclerbirligi, il 27 a Stainich contro una rappresentativa locale e il 30 a Kapfenberg contro l'Oviedo.

Intanto, prima ancora di cominciare la stagione, c'è già aria di polemica attorno alla Fiorentina. La decisione del club viola di rinviare di oltre un mese, dal 21 luglio al 26 agosto, la presentazione ufficiale della squadra ha colto alla sprovvista una parte dei tifosi che non hanno condiviso in pieno le giustificazioni (mancanza dei giocatori nazionali, calciomercato ancora in corso) addotte dalla società per motivarne il rinvio.

La proposta del procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, per il territorio canavesano

Carabinieri sotto un unico comando

«Aggregate tutte le stazioni»

Mauro Revello
IVREA

Il primo obiettivo è già stato raggiunto, con l'allargamento del territorio del tribunale di Ivrea (struttura che rischiava, soltanto pochi anni fa, di essere addirittura soppressa). Ora si punta ad un altro traguardo: la creazione di una grande Compagnia dei carabinieri, che comprenda tutto il territorio canavesano. Un organismo, cioè, che abbia competenza sugli stessi Comuni della circoscrizione del tribunale.

Al Comando dell'Arma di Ivrea, in sostanza, dovrebbero essere aggregate le stazioni di Caluso (che oggi fa parte della Compagnia di Chivasso), di Rivarolo e di Rivara (subordinate a Venaria). Ma non solo. A queste ultime due stazioni potrebbero essere attribuiti i Comuni di Rivarossa e Bosconero: il primo nel territorio della stazione di Leinì, il secondo incluso nelle competenze di Volpiano.

Soltanto ipotesi, per adesso. Ma che hanno trovato un valido promotore nel procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari. Il quale, pochi giorni fa, si è rivolto alla Procura Generale di Torino, affinché si faccia carico della questione presso i Comandi provinciali e regionali dei carabinieri.

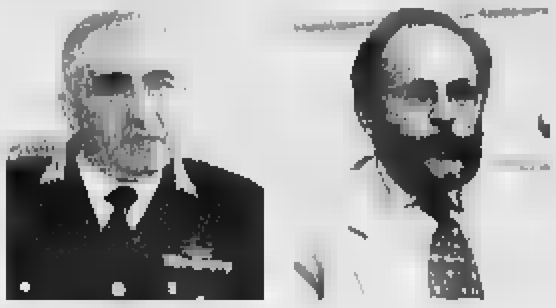
«L'allargamento dei confini del tribunale - spiega il magistrato - ha creato una situazione particolare. A Ivrea fanno capo per intero la Compagnia eporediese, parzialmente quelle di Chivasso e Venaria; e questo rischia di creare qualche difficoltà». Ma a subire i maggiori disagi possono essere proprio gli uomini dell'Arma. E' il caso, soprattutto, delle stazioni di Leinì e Volpiano, che da alcuni giorni hanno come riferimento gli uffici giudiziari sia di Ivrea che di Torino.

«Ci sono regole generali - precisa Vitari - alle quali tutti ci atteniamo. Ma è chiaro che ogni Procura ha le sue procedure, i suoi tempi e le sue modalità di lavorare. E i militari di queste stazioni devono ora fare i conti con due prassi diverse a seconda dei Comuni in cui agiscono, [illegible] il rischio di complicare la loro stessa attività».

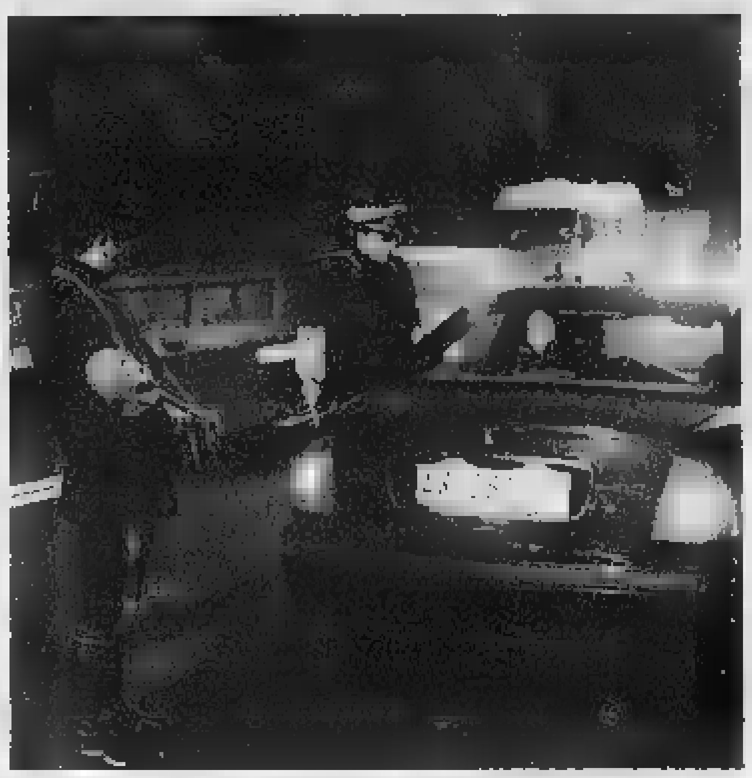
Non è comunque un'operazione da poco. Attualmente nel territorio della Compagnia di Ivrea ci sono già 13 stazioni e 90 Comuni. Con le auspicate modifiche - e quindi con l'aggiunta di Caluso, Rivarolo e Rivara - il numero dei Comuni salirebbe addirittura a 108, e quella canavesana diventerebbe una delle più grandi Compagnie (se non la più grande in [illegible]) d'Italia.

I vertici del Comando Provinciale dei carabinieri non si sbilanciano. «Quando ci arriverà la richiesta - dice il colonnello Tullio Del Sette - la sottoporremo ai nostri organi superiori, per esaminarla e valutarne la fattibilità». E aggiunge, riferendosi a Venaria e Chivasso: «Ci sono comunque più Compagnie, in Italia, che hanno stazioni che dipendono da Procure diverse».

Il procuratore capo di Ivrea, comunque, non demorde. Anche perché sarebbe la strada più veloce per potenziare la stazione di Cuorgnè, che potrebbe essere affidata al comando di un ufficiale.



Il colonnello dell'Arma dei carabinieri **Tullio Del Sette** (a sinistra) e il procuratore della Repubblica di Ivrea, **Giorgio Vitari**



Interventi e posti di blocco dei carabinieri sulle strade di notte

---

Tensione nell'azienda di Agliè. Impossibile per i fornitori varcare i cancelli

«No al trasloco di Olivetti Canon»

Blocco dei lavoratori: non andremo a Scarmagno

Giampiero Maggio
AGLIE'

«Dobbiamo difendere il nostro stabilimento, dobbiamo impedire che quest'azienda resti uno scatolone vuoto». Paolo Monzardo, delegato sindacale, trent'anni di Olivetti Canon, lo dice chiaro e tondo: i lavoratori non [illegible] disposti ad accettare il trasferimento dello stabilimento di Agliè alla Tec Center di Scarmagno.

Ieri, dopo mesi di assemblee, il 90 per cento dei lavoratori s'è deciso a bloccare la produzione. Braccia incrociate davanti ai cancelli che portano ai magazzini, per impedire che furgoni e tir dei fornitori varcassero il passaggio per consegnare la merce. E braccia incorciate anche alle linee di produzione. Facce di chi battaglie sindacali ne ha consumate un bel po' e di chi, poco più che ventenne, le viveva per la prima volta. Uomini e, per lo più, donne: chi in piedi, chi seduto o sdraiato su una cassetta di legno o su uno scatolone, chi a ripararsi dal sole con l'ombrello. Tutti determinati, però, a non far passare [illegible].

Per rafforzare lo sbarramento umano davanti ai cancelli, i lavoratori non hanno esitato ad utilizzare anche mezzi di fortuna, [illegible] un grosso bidone dell'immondizia. Il blocco, iniziato intorno alle 10,30, proseguito per l'intera giornata, fino alle 16, ha fatto segnare anche qualche attimo di tensione, quando si è trattato di respingere qualche fornitore deciso a passare a tutti i costi. Ma non ci sono stati incidenti. D'altronde si è trattato di un blocco pacifico «il primo di una lunga serie», promette Giovanni Tarena, dlegato Rsu. Che [illegible] vuole, anche lui, «che questo stabilimento si spenga, che il territorio perda l'ennesima realtà industriale».

Olivetti Canon Industrie, l'unica azienda del territorio ad aver mantenuto il logo simbolo in Canavese. Nel '95 i dipendenti erano mille, oggi 340, secondo gli obiettivi della proprietà il prossimo anno dovranno essere 250. «La loro strategia è chiara - spiega Franco Artosi, altro delegato - riducono e ridurranno fino alla chiusura». In fondo non è che le 90 persone che verranno trasferite perderanno il posto di lavoro, anzi. Andranno dove effettivamente il mercato ha un futuro: «Ma - precisa Monzardo - il mercato nel nostro settore, quello analogico, non è affatto in crisi visto che continua a richiedere grandi numeri. Tant'è che l'azienda si garantira la stessa produzione utilizzando cooperative esterne». E allora? «Allora è chiaro il loro intento: si affidano ad esterni e gradualmente smantellano lo stabilimento, una cosa che non possiamo accettare».

Alla periferia di Ivrea

Scontro tra auto grave un ragazzo di diciassette anni

IVREA. Un ragazzo di 17 anni è in gravi condizioni per un incidente avvenuto ieri pomeriggio alla periferia di Ivrea, in prossimità del Terzo Ponte.

Matteo Bosco, abitante in via Rovagnone 12 a Samone, era sulla Opel Corsa condotta dalla madre Giuseppina Pizziali, 44 anni. Sulla dinamica dell'incidente [illegible] in corso gli accertamenti da parte dei vigili urbani. Sembra, comunque, che l'auto abbia «allargato» troppo la curva uscendo dallo svincolo per immettersi sulla statale.

Dalla parte opposta arrivava la Fiat Punto guidata da Andrea Lombardi, 23 anni, di Romano, che stava tornando verso casa insieme ad un amico, Nello Lofaro. Lo scontro è stato violentissimo. Ad avere la peggio è stato Matteo Bosco, che ha sfondato il parabrezza con il capo, causando una forte emorragia. La prognosi, per lui, è riservata.

DOVE & QUANDO

INFINITO PRESENTE. Il pittore Sergio Saccomandi rende un omaggio alla Sacra Sindone con la sua esposizione personale che si inaugura alle 18.30 nella chiesa di [illegible] Marta a Caluso. La mostra è visitabile domani dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 e domenica dalle 16 alle 21.

AL COLLE. Partenza di prima mattina - il ritrovo è alle 6 a Campiglia [illegible] -, domani, per i partecipanti alla salita al Colle dell'Arietta, dove si incontreranno alpinisti e valligiani canavesani e cognensi per rinnovare gli antichi legami esistenti tra i due versanti del massiccio del Gran Paradiso. Alle 9 la messa in quota. Organizza l'associazione Amici del Gran Paradiso.

[illegible] Al centro culturale Soft di San Martino Canavese è visitabile fino al [illegible] settembre la mostra «Urano Palma Exposition». Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 24; chiuso il lunedì. Per informazioni: 0125.739221.

TERRANOVA. Il Gruppo Salvamento e Lavoro in Acqua, gli operatori turistici e commerciali di Ceresole Reale e gli Amici del Gran Paradiso propongono una due giorni di esercitazioni [illegible] i [illegible] Terranova per ottenere i brevetti italiano e francese di abilitazione al soccorso. La manifestazione inizia domani alle 8; alle 20 la cena sociale all'hotel Blanchetti (45 mila lire, prenotazioni allo 0335.6649964). Domenica gli esercizi di idoneità.

BANDE IN PIAZZA. Concerto, alle 21 nella piazza di Vico Canavese, della filarmonica locale e di quella di Rueglio.

FILM E NATURA. Proseguono, al bocciodromo Le Tur di Pont Canavese, le proiezioni delle opere in concorso per l'Ecofilm Festival. Oggi, dalle 21: «Miniere: [illegible] passato e presente» di Enrico Costanzo, «Le sabbie roventi» di Brando Quilici e «La fortezza sotterranea» di Tullio Bernabei. L'ingresso è gratuito.

IL TANGO. Secono incontro di un ciclo che l'associazione Aquilegia dedica alle culture diverse dalla nostra «lette» alla luce del ballo: alle 21, presso la sede di via Caporal Cattaneo 44 a Favria, lezione di tango argentino (40 mila lire il costo). Venerdì prossimo balli caraibici. Informazioni allo 0124.348844, dalle 15 alle 18.

[illegible] IN VIDEO. Promosso dall'associazione Vivere Bollengo e realizzato dal regista Pietro Contadini, ha visto recentemente la luce il video «Rapsodia bollenghina», documentario di quasi un'ora in cui il paese viene raccontato dai suoi stessi abitanti. La presentazione ufficiale alle 21, nel salone polivalente presso gli impianti sportivi.

PATTINAGGIO. Tutti i venerdì, dalle 21 alle [illegible] al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, corsi di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

a cura di Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **[illegible] FUNERALI.** Verranno sepolti uno accanto all'altro, nella terra del cimitero generale di Chivasso, Valerio Bruzzese, [illegible] anni e Tatiana Torresan, 20 anni, morti martedì [illegible] per un incidente accaduto sulla circonvallazione di Caluso. I due giovani da poco più di un [illegible] convivevano a Scarmagno e nel maggio prossimo si sarebbero sposati. I funerli avranno luogo domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Romano Canavese. Intanto al Cto è sempre ricoverato in gravi condizioni Franco Sasso, 52 anni, residente a Mazzè in vicolo del Forno 46, che si trovava al volante della sua Uno, travolta dall'Alfa 146 con i due giovani a bordo, deceduti sul colpo.

■ **[illegible] VIDEO.** Viene presentato oggi alle 21, nel [illegible] pluriuso, il video dal titolo «Rapsodia Bollenghina», documentario sulla storia del paese raccontata dai suoi stessi abitanti. Il video, girato dal regista Pietro Contadini, è stato promosso dall'associazione «Vivere Bollengo».

■ **IVREA, CASTELLO.** Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio, annuncia un'imminente raccolta di firme «a tutela e garanzia - spiega - del castello di Ivrea, bene storico e architettonico e simbolo della città». L'iniziativa scatta dopo la notizia che il maniero medioevale, costruito nel '300 da Amedeo VI di Savoia (il «Conte Verde»), sarebbe nell'elenco degli immobili dichiarati «vendibili» dal Demanio.

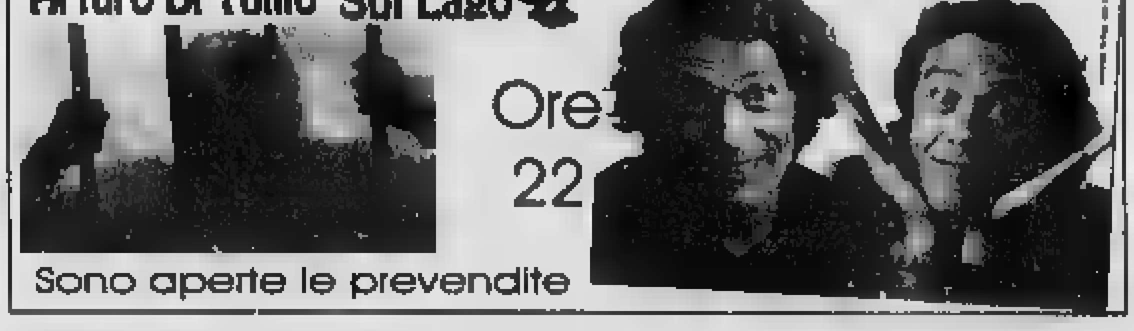
■ **PAVONE, SCUOLA.** Il Circolo didattico di Pavone Canavese ha avviato un progetto sulla legge 626, da portare a termine attraverso una serie di interventi in materia di sicurezza. Il programma prevede: l'individuazione di tutti gli edifici scolastici e delle aree di criticità che necessitano di interventi strutturali, di manutenzione o anche solo di attenzione; la valutazione dei rischi delle diverse attività svolte nelle scuole, l'elaborazione di un apposito documento di valutazione dei rischi.

■ **RIVAROLO, NEGOZI.** Serrande alzate per i negozi di Rivarolo domenica a partire dalle ore 16,30 fino alle 21. L'apertura straordinaria è stata voluta dall'Associazione commercianti cittadina, col patrocinio del Comune, in [illegible] dei saldi dell'estate.

■ **CASTELLAMONTE, CASERMA.** E' stato approvato il progetto per il secondo lotto che concluderà la costruzione della caserma dei carabinieri di Castellamonte. L'operazione dal costo di 750 milioni, consentirà il trasferimento dei militari nella nuova sede, entro ottobre prossimo.







Nel velodromo di San Francesco al Campo quarta prova della stagione

Coppa del mondo, tutti in pista

Oggi due finali con Trentini e Da Ros

Franco Bocca

Introdotta ieri sera dalle note immortali di Rossini e Beethoven, eseguite dall'Orchestra Sinfonica della Rai [illegible] le stelle che ha costituito il piatto forte della suggestiva cerimonia d'apertura, la quarta prova [illegible] Coppa del [illegible]ondo di ciclismo su pista propone oggi al Velodromo Francone di San Francesco al Campo il primo atto del suo intenso programma agonistico.

Le gare avranno inizio alle 14 con le qualificazioni [illegible] i [illegible] turni della velocità maschile e femminile; gli azzurri in gara saranno l'abruzzese Domenico Mui, 23 anni, e la laziale Anna Maria Scafetta, [illegible] anni.

In serata proseguiranno i tornei della velocità e poi si disputeranno le prime due finali (delle 12 in programma da oggi a domenica): quelle dell'inseguimento uomini, con il nostro Mauro Trentini, 25 anni, già iridato nel quartetto, che punta a salire sul podio, e del km [illegible] fermo, dove le speranze azzurre sono affidate al veneto Michele Da Ros, 20 anni.

I tre campioni olimpici italiani scenderanno in pista domani: Antonella Bellutti impegnata nell'inseguimento donne (qualificazioni nel pomeriggio, finali alla sera), Andrea Collinelli nell'inseguimento a squadre (insieme con Capelli, Trentini e Citton) ed infine Silvio Martinello in [illegible] nella «sua» specialità prediletta, la corsa a punti sulla distanza di 30 km.

Domenica sera la Bellutti disputerà anche la corsa [illegible] punti femminile, [illegible]ntre Martinello sarà nuovamente di scena nell'Ame[illegible] in coppia, ormai è ufficiale, con il s[illegible] compagno storico Marco Villa.

OGGI. Ore 14: qualificazioni, 1° turno e recuperi velocità uomini e donne; 18,25 qualif. inseg. uomini; 20 ottavi di finale veloc. uomini; 20,25: quarti di finale e rec. vel. donne e uomini; 21,35 finali [illegible] e 1/2 posto inseg. uomini; 22,10 km da fermo.
DOMANI. Ore 15: qualific. inseg. donne: [illegible] qualific. inseg. squadre; 19 semif. vel. donne e uomini 1ª e [illegible]ª prova; 19,20 finali 3/4 e 1/2 posto inseg. donne; 19.55 finali 3/4 e 1/2 posto inseg. squadre; 20,35 finali 3/4 e 1/2 posto vel. donne e uomini 1ª e 2ª prova; 21,55 corsa a punti uomini 30 km.
DOMENICA. Ore 14: keirin 1° turno e rec.; 14,20 500 m. da fermo donne; 15,10 qualif. vel. olimpica; 19,30 corsa a punti donne [illegible] km.; 20 finali 3/4 e 1/2 posto vel. olimpica; 20,40 Americana 40 km; 21,30 finali 7/12 e 1/6 posto keirin; 22.10 Premiazione nazioni.


L'olimpionico Andrea Collinelli

La corte Federale ieri le ha preferito la Luiss Roma

Basket, un siluro all'Auxilium Ora dovrà ripartire dalla «C1»

Niente da fare. Le aspettative dell'Auxilium basket ancora una volta sono state respinte dalla Federazione. La Corte Federale ha infatti deciso che sarà la Luiss Roma e [illegible] la società presieduta da Gianni Garrone a partecipare alla prossima serie B2. La società torinese [illegible] già annunciato ricorso alla Commissione Giudicante Nazionale e, [illegible] necessario, al Tar. Torino ha giustificati motivi per ritenersi danneggiata: entrambe le formazioni [illegible] infatti [illegible] in serie C occupando nei rispettivi gi[illegible] la 12ª posizione al termine della stagione regolare, i gialloblù realizzando 24 punti contro i 16 dei romani. Elemento, questo, che avrebbe dovuto far pendere la bilancia a loro favore. La Corte Federale ha invece ritenuto [illegible] prendere in considerazione l'elemento geografico: [illegible] primo posto disponibile per il ripescaggio è andato come [illegible] diritto [illegible] Gorizia, il secondo, frutto della fusione tra Caserta e Cosenza, è stato così assegnato a Roma. [d. l.]

Lutto per il nuoto cittadino

E' morto Piana l'antagonista di Bud Spencer

E' morto martedì [illegible], dopo breve malattia, Giorgio Piana, che nei primi Anni Cinquanta fu uno dei più forti nuotatori torinesi. Farfallista, in campo nazionale cedeva il passo soltanto a Carlo Pedersoli, divenuto in seguito un celebre attore con il nome di Bud Spencer. Per il Centro sportivo Fiat, Piana [illegible] fra l'altro, [illegible] Cavari, Cre[illegible] (anch'egli gi[illegible] scomparso) e Pagliaga, il titolo tricolore della staffetta mista nel '53 stabilendo anche il limite italiano.

Tappe a Briançon e Courchevel

Il Tour de France per due giorni «sfiora» Torino

Il Tour domani e domenica sfiora la provincia di Torino senza affacciarsi in Italia. Per gli appassionati domani l'appuntamento (tappa Draguignan-Briançon), e sull'Izoard (passaggi dopo le 16) o all'arrivo, nel paese a due passi da Sestriere, intorno alle 17. Domenica, nella Briançon-Courchevel, partenza alle 12,15 e percorso da Serre Chevalier verso Le Monetier-Les Bains, poi verso il Col du Lautaret, Galibier (13,30), quindi Saint-Jean-de-Maurienne e le salite di Telegraphe e Madeleine.

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58701030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
[illegible] Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Concerto sotto la Luna

Se il ricordo è l'unico modo di sopravvivere alla morte che cancella e spazza via ogni traccia dell'esistenza umana, bene si comprende il grande evento dedicato a Michele Mulas, organizzato dall'Associazione Culturale Bolero in favore dell'Organizzazione Internazionale Medici Senza Frontiere, vincitrice del Premio Nobel nel 1999 per il suo operato umanitario nei luoghi colpiti dalla guerra, dalle catastrofi, dalle epidemie, dagli abusi e dalle violazioni del potere. L'appuntamento è questa sera alle 21 al **Gilda on the beach** (Fregene - lungomare di Ponente, 11) per una grande festa e per il **Concerto dedicato a Michele Mulas**. Musicista e radiologo, Mulas è stato uno dei volontari negli interventi umanitari in Kosovo. Al ritorno dalla sua missione, è mancato per un tragico incidente automobilistico. Stasera i suoi amici lo vogliono ricordare suonando per lui alcuni dei pezzi che facevano insieme. Il ricavato della serata sarà devoluto all'Organizzazione Internazionale Medici senza Frontiere. Tra gli amici anche l'attrice e regista Giulia Fossà, Silvia Costa, Rita Forte e Raul Bova. Musica, poesia e danza saranno le protagoniste della serata. La festa è ispirata alla Luna e alla dea Iside che, altro non è - secondo Plutarco - se non la Luna. E ispirati al tema della luna e del mare sono gli oggetti realizzati dagli artigiani, presenti alla serata, che hanno aderito all'iniziativa umanitaria.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

[illegible] (Pronto intervento elettrico)	167.228833
Acea (Pronto intervento acqua)	[illegible]
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	46954444
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	[illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157

CONCERTI

TEATRO DELL'OPERA 06481?003 P.zza B. Gigli, 1. Per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera. Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno F.A.)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044 Via Vittoria, 6 (Concerti a Villa Giulia) Riposo

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, v. Flaminia 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) con orario continuato dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001

ACC. ROMANA DI MUSICA [illegible] L'Accademia Romana di Musica ha aperto le iscrizioni ai corsi [illegible] laboratori di Coro Polifonico il giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba il martedì (ore 20-22) Coro Gospel martedì (ore 19-21) Propedeutica per bambini [illegible] Musica d'insieme

AGIMUS [illegible] (ROMA) 069417824 Viale [illegible] Maggio 67. Riposo

AIMA- ACC. ITALIANA MUSICA E ARTE Corso musicale [illegible] al 21 luglio 2000, pianoforte, violino, violoncello, chitarra, flauto, clarinetto [illegible] e-mail: http://www.[illegible]

ARS SPEVI [illegible] L'Associazione Romana [illegible] mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione [illegible] per lo studio della musica [illegible] Info 06784[illegible]

ARTS ACADEMY [illegible] Via G. A. Guattani, 17. A Villa [illegible] (Tivoli) Sabato e Domenica "Il Barbiere di Siviglia" opera buffa in due atti di G. Rossini. Orchestra e Coro del Teatro Lirico [illegible] Alle 21.30

ASS. CORO F. M[illegible] [illegible]99505 Via Busiri Vici, 16/B. Sabato 15 luglio presso Abbazia di S. Martino al Cimino (Viterbo). Concerto del Coro Saraceni. Dir. Giuseppe Agostini. Musiche di Agostini, Palestrina, Monteverdi. Alle ore 20.30 (Ingresso libero). L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la [illegible]. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] Presso l'Orto Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a) Sabato 15 "Orchestra di Roma" solista A. Pellegrino. Musiche di Vivaldi "Le quattro stagioni". Alle 21

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA 0639372060 via Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni per le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corsi di perfezionamento e concerti dal 23/7

[illegible]ONE ROME [illegible] 0686209888. Sabato 15 Presso il Cortile Auditorium Regina Margherita via Madonna dell'Orto, 2. Concerto sinfonico Rome Festival Orchestra. Capolavori di Mozart. Dir. Fritz Maraffi. Musiche di Mozart. Alle 20.45

[illegible] S. PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055, via Nazionale. Martedì 18 Concerto madrigalesco. International Madrigal Singers. Musiche di Monteverdi, Gesualdo, Schutz. Alle 21

CONCERTI A NETTUNO Presso il Santuario di S. Maria Goretti. Sabato 13 luglio Concerto del Pianista Giovanni Velotti. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO 0669887248 Domenica 16 Presso la Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri (Piazza Della Repubblica) "Cappella Musicale di S. Francesco" Dir. G. Marpuso. Musiche di Mozart ed altri. Alle 20 (Ingresso libero)

[illegible] DEL [illegible] (Casina delle civette di Villa Torlonia) In collaborazione con l'Ambasciata dell'Uruguay Tico Tico Nao Fuba & Bernstein West Side story (Le avventure di Oliver Twist) - A. Cordoba (Chitarra). Alle ore 20.30

CONCERTI PER ROMA CAPITALE 066876448 Piazza S. Ignazio, 11 Riposo

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA GIOVANILE 066897197 Domenica 16 (Al Pantheon) musiche di Corelli, Brahms ed altri. Alle 10

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125 Presso il Cortile di S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40 - Martedì 18 "Il flauto magico" dell'opera di Mozart, Dir. I. Poon. Alle 21 (Prima)

I CONCERTI NEL PARCO Chiostro del Sacro Cuore in Trinità dei monti "After Ego fra ascentismo dell'Est e pragma[illegible] dell'Ovest" Musiche di Kurtag, Glass ed altri. Alle 21

MUSIC THEATRE INTERNATIONAL 069789697 Via del Mortaro, 22. Sabato 15 "Melodie francese & la storia di Babar" Musiche di Ravel, Rossini ed altri. Alle 21

NEW OPERAFESTIVAL DI [illegible] 065611519 piazza S. Clemente, 1. Sabato 15 luglio nel Cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo "La Bohème" di G. Puccini. I solisti del F. Francisco Conservatory New Operafestival di Roma Ensemble. Alle 21

OPERA ESTATE 2000 0686800125 Venerdì e Sabato Presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura. Concerto di musica vocale, lirica da camera eseguito dai solisti e coro della compagnia di canto del Festival "Opera estate 2000" alle 20.30. Ing. gratuito

ISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

28 GIORNI. Commedia drammatica. [illegible] lock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni...
[Cineland 5, Warner Moderno 16]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni [illegible].
[Adriano 8, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. Cardinetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Lux 9]

[illegible] CONTRO CESARE. Commedia. Dal celeberrimo fumetto di Uderzo e Goscinny la resistenza del villaggio gallico all'invasione dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.
[Drive In]

[illegible] PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel [illegible] un uomo di [illegible] Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
[Lux [illegible]]

CANONE INVERSO. Drammatico. Un [illegible] e il rapporto che egli ha con il suo violino e con una giovane donna.
[Tiber 2]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo [illegible] anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di [illegible] il prezioso diamante che aveva trafugato. Il bottino della sua rapina si trova in una centrale di polizia.
[Cineland 10]

DESTINI INCROCIATI. Thriller. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.
[Rozy Topazio]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. [illegible] Roberts è un'impiegata [illegible] e tre figli da [illegible], che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. [illegible] una storia vera.
[Arena Agis-Anec]

GARAGE OLIMPO. Drammatico. Nell'Argentina del 1978 una [illegible] viene presa una mattina dalla polizia e portata in uno dei numerosi campi di concentramento sotterranei di Buenos Aires.
[Rozy Rubino]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.
[Eden 2]

IL GLADIATORE. Storico. Il [illegible] Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C.
[Andromeda 4, Barberini 3, Cineland 4 e 12, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 2, 5 e 15]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai [illegible]

IL TERZO [illegible] Spionaggio. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Intrastevere 2, Quattro fontane 2]

LA CAPAGIRA. Commedia drammatica. Girato in dialetto barese, l'esordio alla regia di Alessandro Piva racconta di una banda di malavitosi alla ricerca di un pacco di cocaina proveniente dall'Albania [illegible] sparito.
[Arena Agis-Anec]

LA CASA DI [illegible] Horror. Nella casa [illegible] vi sono andate ad abitare la diciassettenne Christo e la sua famiglia succedono cose strane.
[Cineland 7]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la "[illegible] cretini" che porta il "maggior idiota" anche un premio.
[Adriano 9, Galaxy Saturno, Savoy 4]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra [illegible] rapporto d'amore.
[Arena Nuovo Sacher]

LA SECONDA OMBRA. Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco [illegible] saglia, [illegible] psichiatra promotore della legge [illegible].
[Azzurro Scipioni Chaplin]

LUNA PAPA. Commedia drammatica. Fra le sorprese dell'ultima Mostra di Venezia, il film racconta di una giovane abitante di un villaggio [illegible] Centrale che sogna di diventare un'attrice.
[Associazione Labirinto A]

MAGNOLIA. Drammatico. Nove storie che s'incrociano nel nuovo film del [illegible] regista americano Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo Filmfest di Berlino.
[Arena Tiziano]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Il nuovo film di Silvio Soldini descrive il viaggio di una casalinga, dimenticata dal famiglia in un autogrill, Scorvolta, decide di non aspettarli e di andare a Venezia da [illegible].
[Cineland 1, Etoile, Lux 6, Madison 3, Odeon 4]

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
[Arena Agis-Anec]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato [illegible] giapponese Hayao Miyazaki.
[Galaxy Mercurio, Madison 4, Trianon 5]

SE SCAPPI... TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Rozy Smeraldo]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.
[Tiziano]

PRIME VISIONI

ABADAN
via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066742395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. [illegible]988.
Sala 1 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell; con Rob Schneider, William Forsythe. Orario: 16.20-18.15 L. 10.000 20.45-22.40 L. 12.000
Sala 2 **Alta fedeltà** di Stephen Frears; con John Cusack, Iben Hjejle. Orario: 16.10-18.20 L. 10.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] - 2 - Mission: impossible 2** di John [illegible], con [illegible] Cruise, Thandie Newton. Orario 16.30-18.45 L. 10.000 21.00-23.10 L. 12.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.15-18.30 L. 10.000 20.40-22.55 L. 12.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.15-18.20 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **M: I - 2 - [illegible] impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible] 17.35 L. 10.000 19.30-22.00 L. 12.000
Sala 7 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, [illegible]. Orario: 18.00 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.20-18.10 L. 10.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 9 **Inspector Gadget** di David Kellog con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario 16.30-18.30 L. 5.000 **La cena dei cretini** di Francis Veber con Jacques [illegible], Thierry Lhermitte. Orario 20.20-22.30 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099
[illegible] Park di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, [illegible]. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]A
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
[illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 195 tel. 066142649.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.40
Sala 2 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.05 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.500

ANTARES
Viale Adriatico 15-21 tel. 068184188
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 L. 8.000 18.30-22.40 L. 12.000

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

A[illegible]
Via Archimede 71 tel. 068742 [illegible]
Strani attacchi di passione di Elke McCredie, con Michela Noonan, Michael Butel. Orario 19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0678 10656
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 18.00 L. 8.000 20.30-23.00 L. 12.000
[illegible] **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Inspector Gadget** di [illegible] Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. Orario 17.30 19.15-21.00 L. 5.000
Sala 5 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15-17.35 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] - Mission: impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00-18.20 L. 8.000 20.45-23.00 L. [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] L. 8.000 19.50-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Una valigia a quattro zampe** di Michael Browning, con Whoopi Goldberg, Louise Fletcher. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il Fight Club di Brad Pitt e Edward Norton

EDWARD Norton non dorme più da tante notti che è tentato dal suicidio. Il medico, anziché curarlo, gli consiglia, per dare un termine di confronto al suo male, di frequentare le riunioni dell'associazione di uomini mutilati dei testicoli per via del tumore. Lui ci va, li conosce, partecipa ai loro rituali di confidenze, abbracci, pianti; e comincia a frequentare altri gruppi di malati terminali (cancerosi, leucemici, afflitti da Aids) trovando nel loro dolore la quiete di cui ha bisogno.
Dolore è quello che provano gli iscritti ai Fight Club, circoli dove gli [illegible]ini si sfidano facendo a pugni non come sul ring ma come nelle lotte di galli e cani. «Patire il dolore è l'unico rimedio per il caos e la disperazione contemporanea», sostiene un predicatore, mentre l'aggressivo Brad Pitt (che è, naturalmente, la parte oscura del protagonista) intende creare un esercito di ragazzi vandali anticonsumi, anticapitalisti, anti-cultura industriale.
Tratto da un romanzo di Chuck Palahniuk, il film cupo è visivamente meraviglioso, ha grande tensione, proclama idee puerili e pensieri ovvii, ha strutture narrative elementari e sgangherate, è veramente molto violento.

FIGHT CLUB
di David Fincher; con Brad Pitt, Edward Norton, Helena Bonham Carter, Meat Loaf Aday. Produzione [illegible], 1999.
[Villa Mercede]

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie [illegible]. Orario: 17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] Skulls** di [illegible] Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
[illegible]ura estiva

[illegible]
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

[illegible]
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 063325 1607
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561341
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.25 L. 9.000 20.45-22.45 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.55 L. 12.000
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.00 L. 9.000 19.35-22.05 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.15 L. [illegible] 18.30-22 [illegible] 12.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible] 16.15-18.25 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 6 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John [illegible], con Tom Cruise, Thandie Newton [illegible] 12.000
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wiesen, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con [illegible] Cusack, Iben Hjejle. Orario 17.00 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Br[illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 5.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.15 L. 9.000 20.45-23.15 L. 12.000
Sala 12 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.10 L. 9.000 [illegible]
Sala 13 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.45-18.40 L. 9.000 20.35-22.40 L. 12.000
Sala 14 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.15 L. 9.000 20.40-22.55 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di Michel Ocelot. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI [illegible] SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Ghost Dog - Il codice [illegible] samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaac de Bankolé. V.M. 14 Orario 20.45-22.30 L. 8.000

DELLE [illegible]
Via Viteo Marziano 20 tel. 0633265019
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
[illegible] 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell con [illegible] Schneider, William Forsythe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via Andrea Doria 52-60 tel. 0639721446
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000
[illegible] **The Skulls** di [illegible] Cohen, con Joshua Jackson [illegible]. Orario 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650930649
Asterix & Obelix contro Cesare di Claude Zidi; con Gerard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. [illegible] 21.30-23.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]612449
Sala 1 **[illegible]** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa, con Mary-[illegible] Parker, Philippe Volter. Orario 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 06541 7719
The Skulls di Rob Cohen; con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.[illegible] L. 12.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 065010652
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Pane e tulipani di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.00 L. [illegible] 22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15 L. 8.000 17.50 [illegible] L. 12.000
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00 L. 8.000 19.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.10-18.[illegible] L. 8.000 20.30-22.[illegible] L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] L. 8.000 19.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644249760
Chiusura estiva

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

[illegible]
V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Venere **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 L. [illegible] 12.000
Marte **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 17.30 L. [illegible] 12.000
Mercurio **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 17.[illegible] 20.00-22.10 L. 8.000
Saturno **La cena dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 17.[illegible] 8.000
Venere **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 17.[illegible] 22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
Chiusura estiva

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.20-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.10 L. 8.000 19.[illegible] L. 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
Chiusura estiva

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Perez, con Luis Alberto Garcia, Claudia Rojas. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Sonatine** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Aya Kokumai. Orario: 19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]730
Sala 1 **Splendidi amori** di Gregg Araki, con [illegible] Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il Terzo Uomo** VO di Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare, con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4-6 tel. 0644232190
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 [illegible] L. 13.000
Sala 3 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]

LUCKY BLU
[illegible]
Rassegna film Lucky Red "Relazione privata" [illegible]

LUX MULTISCREEN
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **La vita è un fischio** di Fernando Perez [illegible]
Sala 3 **Battaglia per la terra** [illegible]
Sala 4 **Splendidi amori** di Gregg Araki, con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. [illegible]
Sala 5 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. [illegible]
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. [illegible] 22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. [illegible]
Sala 9 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell. [illegible]
Sala 10 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]

MADISON
Via G. Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. [illegible] **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible]
Sala 4 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.[illegible] L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 067886086
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]
Sala 4 **Gigolò per sbaglio** di Mike Mitchell, con Rob Schneider, William Forsythe. Orario 16.30-18.[illegible] 20.30-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 066794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso 8 tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Splendidi amori** di Gregg Araki, con Kathleen Robertson, Johnathon Schaech. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
[illegible] 2 **L'umanità** di Bruno Dumont, con Emmanuel Schotté, Severine Caneele. Orario 18.30 L. 8.000 21.45 L. [illegible]

MISSOURI
Via [illegible] 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**
Sala 4 **Chiusura estiva**

[illegible] YORK
Via Cave 36 tel. 067810271.
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Chiusura estiva**
Sala B **Chiusura estiva**

NUOVO SACHER
[illegible] tel. 065818116
Vedi Arena

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **Inspector Gadget** di David Kellog, con Rupert Everett, Matthew Broderick. [illegible]
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale, 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
[illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO
[illegible]
Sala 1 **Under Suspicion** [illegible]
Sala 2 **The Skulls** [illegible]
Sala 3 **Una [illegible] per decidere** [illegible]

QUATTRO FONTANE
[illegible]
Sala 1 [illegible]
Sala 2 **Il Terzo Uomo** VO [illegible]
Sala 3 **Beefcake** [illegible]
Sala 4 [illegible]

QUIRINALE
[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
[illegible]
Chiusura estiva

REALE
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]

RIALTO
[illegible]
Le vie degli angeli [illegible]

RITZ
[illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
[illegible]
Poliziotto speciale [illegible]

ROMA
[illegible]
Chiusura estiva

ROUGE ET NOIR
[illegible]
Chiusura estiva

[illegible] MULTISALA
[illegible]
Sala 1 **Garage Olimpo** [illegible]
Sala 2 **Il sesto senso** [illegible]
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** [illegible]
Sala 4 **Destini incrociati** [illegible]

ROYAL
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **The Skulls** [illegible]

SALA TROISI
[illegible]
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
[illegible]
Chi ha fatto Harold Smith? [illegible]

SAVOY
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 3 **The Skulls** [illegible]
Sala 4 **La cena dei cretini** [illegible]

TIBUR
[illegible]
Sala 1 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. [illegible]
Sala 2 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melanie Thierry. [illegible]

TRIANON
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. [illegible]
Sala 3 **The Skulls** [illegible]
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible]
Sala 5 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
[illegible]
Chiusura estiva
Chiusura estiva
Chiusura estiva

UNIVERSAL
[illegible]
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
[illegible]
Sala 1 **The Skulls** [illegible]
Sala 2 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 3 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 4 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 5 **Inspector Gadget** [illegible] **Il gladiatore** [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
[illegible]
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 3 **Come te nessuno mai** [illegible] **Super agente speciale** [illegible]
Sala 4 **The Skulls** [illegible]
Sala 5 **Il gladiatore** [illegible]
Sala 6 **Un marito ideale** [illegible] **La nona porta** [illegible]
Sala 7 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 8 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 9 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 10 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 11 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 12 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]
Sala 13 **The Skulls** [illegible]
Sala 14 **Gigolò per sbaglio** [illegible]
Sala 15 **Inspector Gadget** [illegible] **Il gladiatore** [illegible]
Sala 16 **28 giorni** [illegible]
Sala 17 **Under Suspicion** [illegible]
Sala 18 **M: I - 2 - Mission: impossible 2** [illegible]

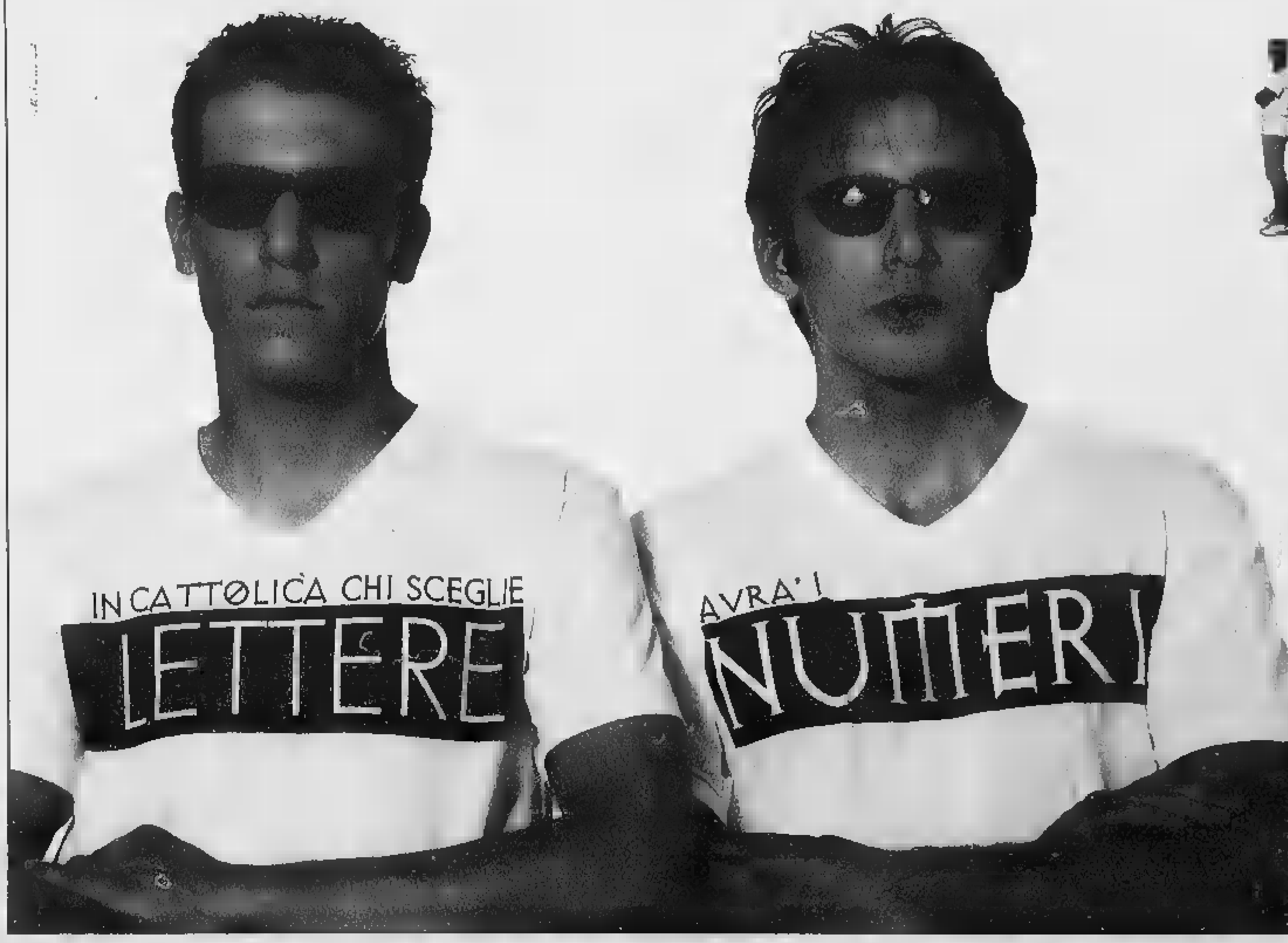
D'ESSAI

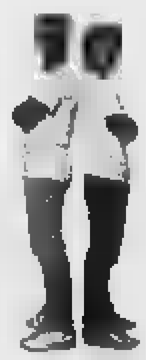
ASSOCIAZIONI LABIRINTO [illegible] **Luna papa** [illegible] **Il nano rosso** [illegible] **East is east** [illegible]
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **L'ultima tempesta** [illegible] **Gocce nell'acqua** [illegible] **La seconda ombra** [illegible] **Picnic ad Hanging Rock** [illegible]
GRAUCO [illegible] **Il porco** [illegible]
NUOVO CINE CLUB FALOCCO [illegible] **L'imperatore e l'assassino** [illegible]
TIZIANO [illegible] **Sognando l'Africa** [illegible]
VILLAGGIO GLOBALE [illegible] **Buena Vista Social Club** [illegible]

ARENE

ARENA AGIS-ANEC [illegible] Sala A (a seguire Gilda Varietà) [illegible] **La capagira** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]
ARENA NUOVO SACHER [illegible] **La ragazza sul ponte** [illegible]
ARENA SAN RAFFAELE [illegible] **Buena Vista Social Club** [illegible]
ARENA SISTO [illegible]
ARENA TIZIANO [illegible] **Magnolia** [illegible]
ISOLA DEL CINEMA [illegible] **Boys don't cry** [illegible] **Fucking Amal** [illegible]
VILLA MERCEDE [illegible] **Fight club** [illegible]


DAL 3 AL 16 LUGLIO
AFFARI D'ESTATE
ALCUNI ESEMPI:
CARNE IN SCATOLA MANZOTIN conf. da 10 cad. £ 8.778 al kg
7.900 EURO 4,08
OMBRELLONE A BRACCIO
99.000 EURO 51,13
GELATO MASTELLINO ANTICA GELATERIA DEL CORSO gusti assortiti, g 430 £ 13.488 al kg
5.800 EURO 3,00
DAL 3 AL 30 LUGLIO
SPECIALE BRICO
ESEMPI:
1+1*
SU QUESTI UTENSILI A SCELTA: 1 PEZZO L. 55.000
55.000 EURO 28,41
*ACQUISTO MASSIMO PER CLIENTE 6 PEZZI ASSORTITI
TRAPANO ELETTRICO potenza 400W, mandrino a mm10, 2 velocità, reversibile
PISTOLA ELETTRICA PER SVERNICIARE potenza 1500 W
MOLA DA BANCO potenza 150 W, mola a mm 150
ANGOLARE potenza 580 W, a mm 115, 1000 giri al minuto
MINILEVIGATRICE potenza 135 W, mm 110 x 110
SEGHETTO ALTERNATIVO potenza 500W, capacità di taglio seghetto mm 18
potenza 135W
ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
(PV) - Centro Commerciale Lomellina
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Alpi
VERBANIA
bennet
www.bennet.com


IN CATTOLICA CHI SCEGLIE
LETTERE
AVRA' I
NUMERI




ALGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
ALGE PER LA CASA
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon:
COGNOME
NOME
VIA
N.
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
per la casa CASALE MONFERRATO CASALE SUD TEL. 0142 71.493 FAX 0142 79.645 • APERTO IL SABATO

Si moltiplicano le iniziative innovative per facilitare la ricerca di un lavoro

Formazione, realtà in espansione

Dagli assistenti domiciliari ai corsi di computer

ALESSANDRIA

Il mondo della formazione professionale in provincia si presenta quantomai ricco di opportunità, con una distribuzione capillare sul territorio. Quattro centri, rispettivamente ad Alessandria, Valenza, Novi e Casale: un'offerta formativa moderna con oltre cento corsi pari a circa 50 mila ore di lezione ed oltre 13 mila ore di stage. Questo sarà il nuovo piano didattico per il 2000/2001 del **For. AL.** - Consorzio per la formazione nell'Alessandrino con sede in via Cavour ad Alessandria, ente misto pubblico-privato che ha acquisito e gestisce i centri formativi della Regione in provincia.

Tra i corsi più innovativi si segnalano la qualifica e la specializzazione in automazione industriale, manutentore di PC, disegnatore di pagine web, E-commerce, promotori turistici, tecnici del settore orafo, cad ed analisi delle gemme, corsi di lingue ed altri per extracomunitari oltre ai classici relativi alla chimica, all'informatica, all'oreficeria ed alla meccanica.

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi sociali del Valenzano e del basso Monferrato, situato a Valenza in strada per Solero o meglio conosciuto come **Ciss**, è presente sul territorio da circa 15 anni ed è stato tra i primi ad organizzare corsi per assistente domiciliare e dei servizi tutelari, con una considerevole collocazione in ambito lavorativo per i frequentanti. L'anno accademico 2000/2001 sarà caratterizzato da corsi per tecnici per la qualità dei servizi ed educatori della prima infanzia, attività di prima formazione per educatore professionale, operatore locale di attività ricreative nonché di mediatore interculturale, corsi che sono tagliati su misura per cittadini extracomunitari.



Tra i nuovi corsi che vengono molti legati al mondo dell'informatica. Da manutentore di computer a disegnatore di pagine web a figure professionali esperte nell'

Realtà estremamente conosciuta è anche quella dello **Ial** - Istituto Addestramento Lavoratori - con tre centri ad Alessandria, Casale e Tortona e con un'esperienza trentennale nell'ambito della formazione. La stretta collaborazione con le associazioni degli imprenditori, gli Enti Locali e le associazioni dei lavoratori, unita al sempre maggiore collegamento con il Politecnico di Torino, sede di Alessandria, ha reso possibile la realizzazione di iniziative formative fortemente finalizzate e mirate alle esigenze delle aziende.

Tale quadro di riferimento permette la realizzazione ogni anno di corsi di formazione professionale per giovani che già lavorano ed intendono migliorare la loro condizione professionale, nonché per coloro che si trovano in difficoltà occupazionale. L'**Unione Artigiani** di via dell'Artigianato 5 ■ Zona D3 ad Alessandria ha attivato nella sua sede istituzionale iniziative formative ■r la sicurezza sul lavoro, l'antincendio, la prevenzione nei cantieri, allo scopo di fornire un adeguato supporto in tema di legislazione inerente la sicurezza su lavoro. Inoltre nel prossimo autunno, in collaborazione con la CNA provinciale e con il suo ente di formazione saranno attivate delle giornate dedicate ad internet, alla posta elettronica ed al commercio elettronico affinchÈ l'artigianato continui a mantenersi al passo con l'incedere dei tempi, per non farsi emarginare dalle nuove sfide economiche. Conseguito un attestato di qualifica professionale è il momento di avvicinarsi al mondo del lavoro: un primo passo può essere quello di contattare un'agenzia di lavoro temporaneo come la **Adecco** di via Cavour ad Alessandria. Con almeno 4-5 nuove realtà alla settimana, provenienti da tutti i settori, che provvedono a contattarla, la dinamica realtà Adecco alessandrina è costantemente impegnata nella ricerca di personale sia di tipo impiegatizio - contabili ed addetti alla gestione di paghe e contributi - che operaio - manutentori, montatori, saldatori, fresatori e tornitori. Circa 60 colloqui settimanali cercano di soddisfare le aspettative del mondo produttivo che, specie in questo periodo, è alle prese con i carichi di lavoro derivanti dalla necessità di terminare le commesse acquisite prima del periodo coincidente con le chiusure collettive per ferie.

LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 8 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo [illegible]



Accanto, nella foto grande **Antonio Massimo** nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio Saia** viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di [illegible] evasione dalle [illegible] di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che [illegible] in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultimo, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a [illegible] anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La [illegible] «fine pena» era così slittata sino al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo commissario dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in [illegible] Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve pur emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto il resto, per la verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche: aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

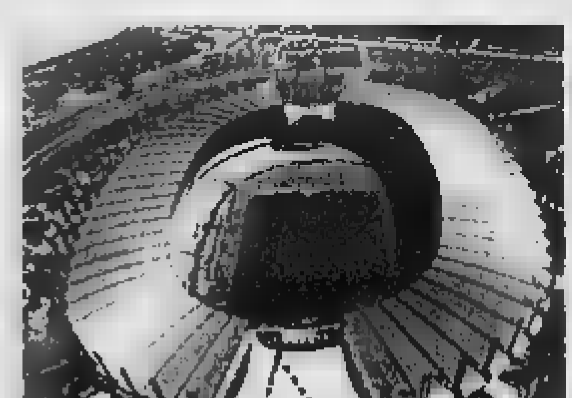
Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». (al. ga.)

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe [illegible]



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso [illegible], previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo [illegible] voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un nuovo incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.

PIEMONTE E LIGURIA VALLE D'AOSTA



Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore

MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano cocaina nella sala d'aspetto del Sert



Scontro in Regione per la visita di Maroni

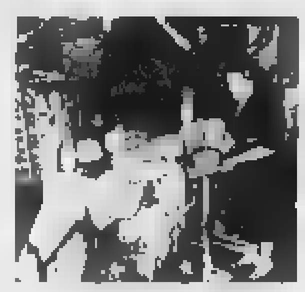
TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista mi pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano».

Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel marzo scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo, i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore



Raccolti in un museo i cappelli Borsalino

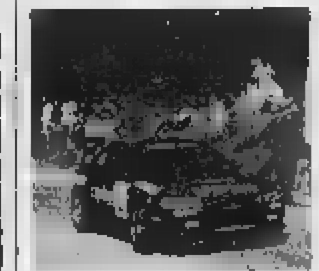
ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in [illegible] D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitré anni di reclusione Benedetto Scinchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni

Rubano in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto. L'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari



Oggi al Rally della Lana le dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14.30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con la i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio [illegible] il bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata nei suoi 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9.10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vita; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo; 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**: 6,05 Previsioni del Tempo; 6,25 Prima Pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6.50 Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima; 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 11,00 Viabilità Ferrovie; **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo; 15,50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

Alessandria - Castello di Marengo
12 / 16 luglio 2000

L|I|R Festival

LINEARI
INCESSANTI
RITMI

Venerdì 14 luglio
Groove Opera
Almamegretta
Flavio G. DJ Set
Ingresso L. 15.000

Sabato 15 luglio
Duffy Punk
Persiana Jones
Prozac +
Flavio G. DJ Set
Ingresso L. 15.000





Domenica 16 luglio
Ore 17.00
LIR Nuove Proposte
Ingresso gratuito
Ore 21.00
Asilo Republic
Achtung Babies
Ingresso L. 15.000

PiBiEsse
PAOLO BRUGNA SERVICE

Servizi per lo spettacolo

Noleggio, vendita, assistenza
di impianti audio, luci e video
Tel. 0143. 323935 Fax 0143. 314214

LA STAMPA
■ VENERDÌ 14 LUGLIO 2000
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 ■
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 ■

Villaromagnano, presi 70 milioni alla Cr Tortona

Una banca svaligiata con la lancia termica

VILLAROMAGNANO

Un furto dalle modalità poco chiare è stato ■ a segno ■ scorsa ■ nella filiale della Cassa ■ risparmio ■ Tortona ■ Villaromagnano. I ladri hanno praticato un foro di circa 7 centimetri nella cassaforte servendosi di una lancia termica e hanno sottratto circa 70 milioni. A dare l'allarme, ieri alle 7,30, è stata la donna delle pulizie, che, entrata senza problemi dall'ingresso principale (sulla piazzetta della chiesa), ha trovato socchiusa la porta ■condaria (nel condominio dove è situata la banca). La totale assenza di segni di effrazione insospettisce però i carabinieri.

La cassaforte è stata forata poco più in alto della serratura e l'acciaio è colato impedendone la normale apertura con la chiave. Solo in tarda mattinata, ■ l'intervento di un fabbro, è stato possibile aprire la cassaforte ■ accertare l'entità del bottino. Quando ■ intervenuta la pattuglia, alle 7,45, la cassaforte era ■ calda: il colpo deve es■ stato ■ a segno ■ più tardi di 3-4 ore prima. I ladri hanno agito indisturbati presumibilmente tra la mezzanotte e le tre. La filiale ■ dotata di telecamere che funzionano però soltanto durante l'orario di apertura. [m. t. m.]

DECOLLA IL MUSEO DEL CAPPELLO



LA SEDE DELL'ESPOSIZIONE ■ DELL'UNIVERSITA'

L'Ateneo mette a disposizione una parte della palazzina di via Cavour che la Borsalino si impegna a ristrutturare con l'aiuto del Comune

■ 40

Tra gli imputati, un poliziotto di Felizzano a cui è stata inflitta la pena maggiore: 26 mesi

«L'anziana inferma fu raggirata»

Condannate tre persone per circonvenzione

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Un poliziotto, che nel '94 si fece nominare erede universale di un'anziana signo■ «abusando del suo stato di infermità e deficienza psichica essendo affetta ■ tre anni da una grave forma di involuzione senile con conseguente indebolimento intellettivo volitivo», è stato condannato in abbreviato dal gup Fernando Baldini a 2 anni ■ 2 mesi di reclusione per circonvenzione d'incapace. E' Augusto Orlandi, 41 anni, Felizzano (via Monferrato) in servizio alla Scuola di polizia di corso Acqui.

Con lui sono stati processati per lo stesso reato Claudio Cabella, 42 anni, San Giuliano Vecchio (via Casoni), amministratore di fatto dell'agenzia immobiliare «Ti Emme», sua moglie Marinella Lisanti, di 38, amministratore unico, e Umberto Ferraris, ■ anni, via Boves, portiere di notte di un albergo cittadino.

La donna è stata assolta per non aver commesso il fatto. Cabella è stato condannato a un anno e 4 mesi, Ferraris ■ un ■, entrambi con la condizionale. Il pm Marcello Maresca ha chiesto la condanna per tutti, pena globale 7 anni e due mesi.

Marino Macaluso, Giampiero Mazzone, Dante Pozzi, Eugenio Ronco, difensori degli imputati (che hanno sempre negato) e per i quali hanno chiesto una generale assoluzione, faranno ricorso in appello. Giovanna Ricci, figlia dell'anziana (morta nel '97 a 83 anni) che fu sottoposta ■ una serie di perizie con esiti contrastanti (capace di intendere e volere, affetta da deficienza psichica causata da senescenza, circonvenibile) si ■ costituita parte civile con Luigi Negro. Chiederà i danni.

Secondo l'accusa Orlandi, che circondava d'affetto l'anziana signora di cui si occupava attivamente, i coniugi Cabella ■ Ferraris la indussero a vendere per 680 milioni una serie di proprietà immobiliari facendole sottoscrivere alcune dichiarazioni. Da esse risultava che l'importo era di 251.850.000 lire e le era stato interamente corrisposto mentre le furono pagati poco più di 125 milioni. Le fecero anche versare 60 milioni a Ferraris quale provvigione, non dovuta, per l'opera di mediazione svolta in occasione della vendita di un alloggio da parte dell'anziana signora alla figlia.

Posti letto ridotti, ■ si farà fronte in ogni caso alle emergenze. Sarà rinnovato interamente il settore di degenza

Tortona, ospedale-cantiere

Lavori nei reparti fino all'autunno

Ettore Piraccini
TORTONA

Un'estate «al rallentatore» in ospedale, ma per consentire la conclusione ■ lavori nei reparti che permetteranno alla struttura sanitaria tortonese di raggiungere un più alto livello di efficienza nei servizi erogati ■ pazienti e ai cittadini.

La direzione dell'Asl ■ di Alessandria e Tortona ha fatto ieri il punto della situazione ■ una conferenza stampa. E' sceso in campo lo stesso direttore generale, Bruno Vogliolo, e ■ è fatto largo uso di materiale audiovisivo per illustrare come diventerà l'ospedale una volta che i cantieri edilizi che lo stanno letteralmente occupando saranno rimossi e smetteranno di creare disagi a tutti quanti: malati, medici, infermieri e personale vario.

Bruno Vogliolo ha innanzitutto giustificato la scelta di questo periodo per arrivare a qualche importante conclusione di lavori che, in pratica, sono in corso da anni. «Nei mesi estivi - ha detto - la riduzione dell'attività chirurgica è fisiologica, anche a causa del clima sfavorevole a un decorso post-operatorio benigno. C'è poi la riduzione dei posti letto, da 250 a poco più di 200: ma questo non inficia l'attività ospedaliera, che comunque sarà sempre e più che mai attiva per le emergenze. D'altra parte, i lavori attualmente in corso fanno parte di ■ ampio progetto di "umanizzazione" del nostro ospedale e di adeguamento degli standard di qualità oggi richiesti per una struttura sanitaria degna di tal nome, come ad esempio le camere a due letti con servizi igienici e climatizzazione».

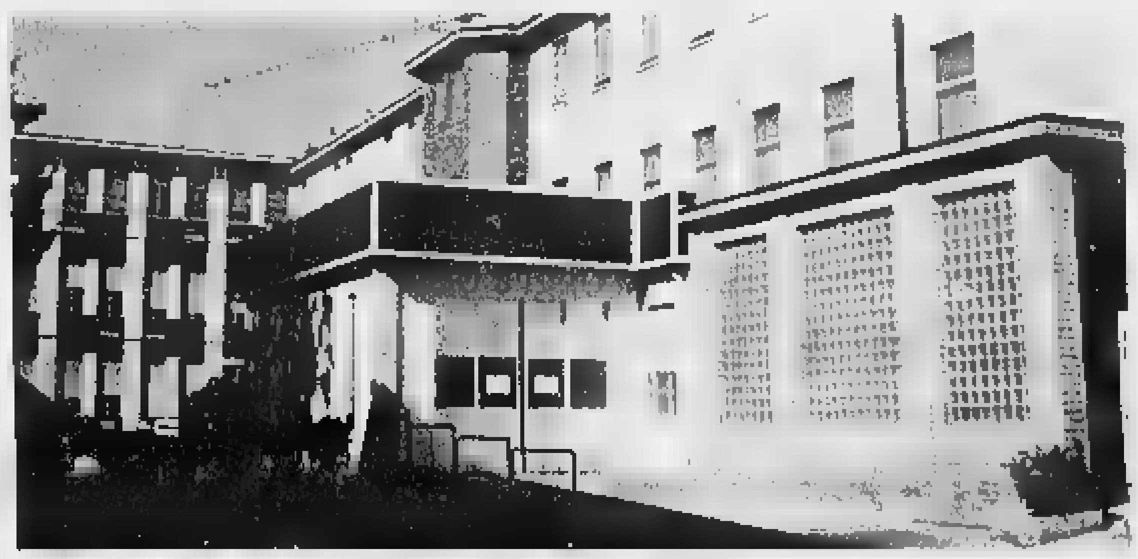
Precisato questo, Vogliolo si è inoltrato nei particolari della complessa ristrutturazione del nosocomio, che prevede per la prima tranche dei lavori (i più importanti dovrebbero terminare entro ottobre, gli altri nella primavera del 2001) una spesa che si aggira sugli 11 miliardi, a fronte di un impegno finanziario totale di 35 miliardi.

Verrà rinnovato completamente il settore di degenza: con la nuova collocazione delle unità operative, saranno a disposizione i locali attualmente occupati da Ortopedia (i quali diventeranno sede di day hospital e day surgery) e Neurologia, che sarà trasformata in «reparto paganti».

I lavori che più stanno a cuore alla popolazione riguardano comunque l'opera di adeguamento e ristrutturazione delle sale operatorie del primo ■ secondo piano, il reparto di Rianimazione, quello del Pronto ■corso e quello di Cardiologia.

Sulla carta i progetti sembrano validi ■ po' tutti i lavori - a quanto è stato affermato - dovrebbero arrivare ■ conclusione nella prossima primavera.

Sempre sperando che non succeda qualche intoppo per allungarne i tempi. E' accaduto già molte volte in passato, purtroppo. I dirigenti dell'Asl hanno però assicurato che stavolta saranno attentissimi.



L'ospedale di Tortona: tra l'altro, la ristrutturazione riguarda le sale operatorie del primo e del secondo piano, il reparto di Rianimazione, il Pronto soccorso e il reparto di Cardiologia

Sette indagati per il black out mortale

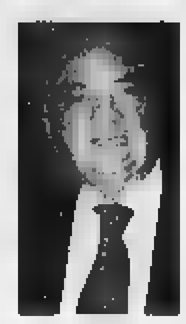
Accusa di omicidio colposo ai vertici del «S. Spirito»

CASALE MONFERRATO

Nell'aprile ■, un degente dell'ospedale Santo Spirito, ricoverato in Rianimazione, morì durante un improvviso black-out elettrico. Venne aper■ un'inchiesta e ora al termine delle indagini il sostituto procuratore della Repubblica Marco Benatti chiede il rinvio a giudizio per sette persone, dirigenti ■ funzionari negli ultimi dodici anni. Nei loro confronti si prospetta l'accusa di omicidio colposo e una serie di violazioni di carattere amministrativo per la mancata messa a norma dell'impianto elettrico. Si tratta di Luigi Merlo, presidente dell'Ussl 76 dall'88 al '91, Gabriella Novarese prima amministratore straordinario e poi commissario dell'Asl dal '91 al '95, Ermanno Deregibus commissario dal ■ al '96, Giuseppe Ferrua, commissario dal '96 al '97 e l'attuale direttore generale Emilio Zerella, quindi Maria Teresa Lombardi, ■ responsabile della direzione tecnica, ora a Vercelli, ■ Ida Grossi già direttore sanitario, incarico che ora ricopre a Novara. L'udienza preliminare dal gip è per il 4 ottobre. La richiesta del magistrato è giunta dopo che le perizie tecniche degli esperti Giuseppe Fassina e Luca Tajana, entrambi dell'Università ■ Pavia, hanno accertato che ■ sarebbe una causalità diretta fra il black-out, provocato dalla condizione di inadeguatezza dell'impianto elettrico, e la morte del paziente. Nell'aprile di due anni ■ dalla direzione sanitaria era stato diramato un comunicato in cui si avvertivano i reparti della possibilità di black-out per un intervento ■ manutenzione dell'impianto, che dieci anni prima l'Asl 1 di Torino durante un controllo aveva indicato come totalmente inadeguato, sorto caoticamente con successive aggiunte. Quella sera nel reparto di Rianimazione si trovavano quattro pazienti fra cui l'anziano Pierfranco Ricci, che versava in stato di coma, con un sondino nell'unico polmone che gli restava a causa ■ un pneumotorace. La macchina che ■va i liquidi si era arrestata per il black-out e a nulla era valso il tentativo dei sanitari di mantenerlo in vita. Era morto per insufficienza respiratoria. «Avevamo commissionato un progetto di adeguamento dell'impianto elettrico a un professionista e al termine dei lavori era stato consegnato un certificato di collaudo» dice Luigi Merlo che ha inoltre presentato una ■ memoria in merito alla vicenda. «L'impianto elettrico presentava vistosi problemi e avevamo fatto presente la situazione in Regione, ma la cronica mancanza di fondi ci aveva costretti soltanto a tamponare la situazione» dice Gabriella Novarese. «Durante il periodo del mio mandato sono proseguiti i lavori di adeguamento che erano stati precedentemente programmati» dice Ermanno Deregibus. «Fin dall'inizio del mio mandato ho fatto richiesta alla Regione di finanziare un intervento strutturale di ammodernamento dell'impianto, con un costo di quasi ■ miliardi, - dice Zerella - l'impianto attuale è ancora in parte quello originale del 1930, in America ogni 5 anni gli impianti elettrici vengono rammodernati, in Francia e Germania ogni 25. Solo recentemente la Regione ci ha autorizzati a presentare i progetti definitivi per un riammodernamento completo dell'impianto» [r. sa.]



Gabriella Novarese è stata amministratore straordinario e commissario dell'Asl



Emilio Zerella è l'attuale direttore generale dell'Asl 21 Casale-Valenza

Convenzione con la Borsalino: la storica collezione potrà essere visitata in tempi brevi

Il Museo del cappello passa al Comune

La sede rimane nell'Università

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

La giunta ha approvato ieri la convenzione tra Comune e Borsalino spa, atto fondamentale per far diventare realtà il Museo del cappello. Le migliaia di «pezzi» conservati nella sala campioni e nell'attiguo deposito, al primo piano della Palazzina Borsalino in via Cavour 84, vengono ceduti dalla società al Comune unitamente a tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino, che sono conservate nella Biblioteca civica e all'Archivio di Stato. La palazzina è stata ceduta dall'ente locale all'Università «Avogadro» che ha accettato di concedere le sale necessarie al futuro museo. La Borsalino si impegna a ristrutturarle per costituire il Museo del cappello, curandone l'allestimento d'intesa con il Comune, ed a provvedere alla manutenzione straordinaria. La giunta Calvo, invece, si impegna a garantire l'apertura e l'utilizzo del museo, a curare la pulizia dei locali, degli arredi e della collezione di cappelli, a riordinare e inventariare l'archivio storico, che diverrà parte del museo stesso, ed a curarne la manutenzione ordinaria.

«Finalmente - dice l'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Revigliasco -, dopo un ampio ed articolato percorso costellato di "rapporti diplomatici" tra Università, Comune, Borsalino spa e Soprintendenza, siamo giunti all'atto fondamentale per assicurare la nascita del Museo del cappello. La convenzione pone tutti gli enti coinvolti nelle condizioni di poter lavorare in armonia, ed in tempi ragionevolmente brevi, per raggiungere l'obiettivo».

Conclude l'assessore: «Per la città, grazie a chi si è impegnato ed alla disponibilità dell'amministratore delegato della Borsalino, Roberto Gallo, si mette a segno un ulteriore e fondamentale tassello del sistema museale cittadino, con una valenza di modernità quale il Museo di impresa».



Un'immagine d'epoca dei cappelli realizzati all'azienda Borsalino di Alessandria

Nomine Aspal

Un'altra donna alla presidenza

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo comunicherà oggi i nominativi del nuovo presidente dell'Aspal e dei componenti del Consiglio di amministrazione, dichiarati decaduti nei giorni scorsi. Il Cda si era dimesso in blocco (ma alcuni esponenti potrebbero essere riconfermati), mentre aveva rifiutato di farlo la presidentessa Maria Grazia Bandirola. Per il presidente, il sindaco ha vagliato due candidature: un uomo ed una donna. E dovrebbe essere proprio quest'ultima a sedere sulla difficile poltrona. Si tratterebbe di una preside di scuola media, con incarico prima in città, poi in un Comune vicino.

La commissione Politiche del territorio ha intanto approvato la vendita all'Aspal di un terreno di 3800 metri quadrati, costo 73 milioni, in zona D4, sul cui dovrà sorgere il nuovo centro di cottura per le mense scolastiche gestite dall'azienda. Il costo del centro sarà di oltre due miliardi, a carico Aspal. La cessione dovrà essere approvata dal Consiglio comunale. [f. m.]

Ponte Fs abbattuto nel 2003

Presto l'appalto delle nuove infrastrutture

ALESSANDRIA

Mentre l'impresa De Lieto di Napoli procede nella costruzione del nuovo ponte ferroviario sul Tanaro, che dovrebbe essere ultimato nell'autunno 2001, le Ferrovie dello Stato si apprestano ad appaltare tutti i lavori per la ricostruzione del collegamento tra ponte e stazione di Alessandria. Si tratta di marciapiedi, pensiline, sottopassi, binari, scambi, impianti di elettrificazione e intero apparato di segnalamento e sicurezza della stazione, un intervento necessario perché il ponte in costruzione è circa un metro più alto dell'attuale, per consentire il deflusso delle piene.

Per la costruzione del collegamento è già stato bandito un appalto per un importo di oltre sette miliardi, ora le Ferrovie hanno pubblicato l'invito alle imprese che vorranno partecipare all'appalto per l'esecuzione degli impianti di telecomunicazione di linea, piazzale e di stazione in relazione al nuovo collegamento, importo previsto 1300 milioni. Se è vero che il ponte potrà essere ultimato nell'autunno 2001, i tempi previsti nei bandi per gli interventi di collegamento sono tali da far prevedere che il vecchio, un pericoloso «tappo» in caso di piena come si è tragicamente dimostrato per l'alluvione del novembre '94, non potrà essere abbattuto prima del 2003. [f. m.]

Inail

Prima teleconferenza

In occasione della presentazione del primo Rapporto annuale dell'Inail sugli infortuni e sulle strategie istituzionali per la sicurezza del lavoro da parte del presidente nazionale, per la prima volta la sede di Alessandria dell'Istituto è stata collegata in videoconferenza con Roma. [r. al.]

Diocesi

Casale, festa del Carmine

Prosegue nella chiesa di Sant'Ilario, a Casale, il triduo di preparazione per la festa della Madonna del Carmine, in programma domenica. Alle 17,40 recita del rosario e alle 18 funzione religiosa. [r. sa.]

Lavoro

Tirocinio formativo

Oggi, alle 17, nel salone San Bartolomeo, in piazza Baronino, a Casale, incontro conclusivo del tirocinio formativo del progetto «Alternanza Scuola Lavoro», che ha visto 70 studenti casalesi e del Comprensorio effettuare uno stage lavorativo di quattro settimane in enti, aziende e comuni della zona. [r. sa.]

Arte

Mostre ad Isola

Ad Isola Sant'Antonio, in sala azzurra, oggi e domani si può visitare la mostra personale del pittore Gigi Coppo (l'orario va dalle 21 alle 23); domenica si terrà un'estemporanea di pittura. [f. m.]

Guardia di Finanza

Bando di concorso

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dello scorso 20 giugno il bando di concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento nella Guardia di Finanza di 210 sottotenenti di complemento in servizio di prima nomina. Il 19 agosto è il termine ultimo per la presentazione delle domande di ammissione da trasmettere al Comando Generale della Guardia di Finanza-Ufficio Reclutamento ed Addestramento. Informazioni più dettagliate possono essere richieste ai distretti militari o al Comando Provinciale di Alessandria, in Corso Cavallotti 5, telefono 0131/252814. [f. g.]

Lunapop

Il rimborso dei biglietti

Oggi è l'ultimo giorno per richiedere il rimborso dei biglietti per l'appuntamento con i Lunapop, in programma domenica ai campi Cerrina di Fubine, nell'ambito della festa della leva e inizialmente previsto per la [illegible] settimana. [r. al.]

Cri Valenza

Volontari di soccorso

S'inizia oggi la campagna arruolamento per allievi volontari del soccorso Cri in ambito di protezione civile della delegazione di Valenza: è aperto a persone con età tra i 18 e i [illegible] anni, comincerà il 20 settembre alle 21. Per informazioni, telefonare allo 0131-951.020. [r. c.]

«Estate in città»

Visite notturne

Nell'ambito delle iniziative di «Estate in città», alle 21 è in programma il primo appuntamento con le visite guidate serali, in partenza da piazza Mazzini, a Casale, davanti alla statua di Carlo Alberto. Una guida viene essa a disposizione da Orizzonte Casale. Tappa a palazzo municipale Gozzani di San Giorgio, con l'offerta di un buono-gelato a tutti i partecipanti. [r. sa.]

«Qui sarebbe benvenuto»

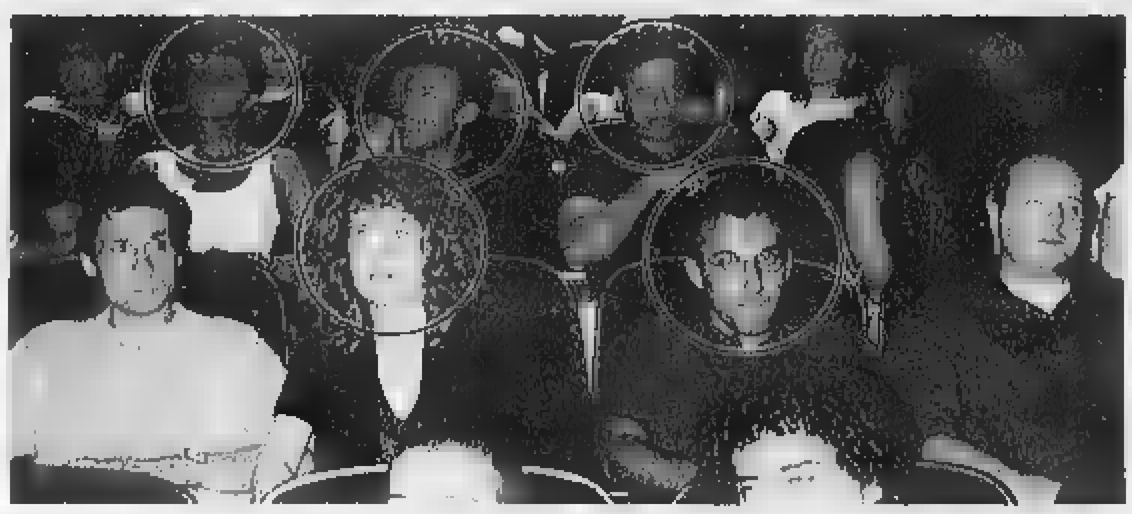
La Calvo solidale con Jesolo sul caso Haider

ALESSANDRIA. Dopo la «condanna» espressa dal presidente del Consiglio, Giuliano Amato, per l'invito al presidente della Carinzia, Joerg Haider, il sindaco Francesca Calvo ha espresso solidarietà al collega di Jesolo. «Amato - dice la Calvo - dovrebbe tenere conto delle parole del presidente Ciampi, che si è sempre espresso a favore delle autonomie locali, quindi avrebbe dovuto rispettare l'autonomia di un sindaco, liberissimo di invitare il presidente di Regione di un altro Paese». Il primo cittadino alessandrino non vede perché «un ministro possa andare all'aeroporto a ricevere una condannata per terrorismo e poi si stigmatizzi l'invito di un sindaco verso il presidente di una Regione di un Paese estero». E, concludendo le parole di solidarietà al collega di Jesolo, tiene tra l'altro a sottolineare «che Haider sarebbe ospite gradito anche in questa città», anche se non ritiene ci siano quelle condizioni reali per formulargli un eventuale invito ad Alessandria. [f. m.]

Ancora oggi e domani in palio biglietti per chi si riconosce

Kristalli, il film di mezzanotte

«Mission Impossible II» sabato alla Kubrick



ALESSANDRIA

Prosegue l'iniziativa de *La Stampa* collegata al film «Mission Impossible II», pellicola dell'estate. Grande successo ha riscosso la prima alla Multisala Kristalli, al punto che sabato è stata decisa anche una proiezione a mezzanotte in sala Kubrick. Tra gli spettatori che hanno affollato le due sale in questi giorni, quelli fotografati e contrassegnati da un cerchietto hanno anche l'opportunità di vincere un biglietto omaggio per una prossima proiezione al Kristalli. Per ottenere il premio, dovranno presentarsi alla Publikompass (in via Cavour 58) con la pagina de *La Stampa* che li ritrae seduti in platea. Altre foto del pubblico al Kristalli, sempre ripreso durante la proiezione di «Mission Impossible II», saranno pubblicate ancora oggi e domani, con la possibilità per i lettori di aggiudicarsi altri ingressi gratuiti. [r. al.]

LETTERE AL GIORNALE

Piccoli paesi e criminali una tesi offensiva

Qualche tempo fa mi trovai a discutere, in un convegno al circolo sportivo Don Stornini, organizzato da un noto movimento politico alessandrino, della incapacità, da parte delle forze politiche, di cooptare personaggi autorevoli capaci di arricchire culturalmente i politici, e anche di federalismo.

Una normalissima discussione, magari un po' vivace.

Ad un tratto, senza nessun motivo, fui preso di mira, come abitante di un piccolo paese, Borgo San Martino, dove, questa la loro tesi, le campagne sono abbandonate a se stesse, la criminalità abbonda. Quasi come se, in tutto quell'abbandono, la delinquenza trovasse un habitat ideale per crescere e portarsi poi in giro, magari nelle città a fare danno; e non ci fu verso a far loro cambiare idea.

Da «La Stampa» di qualche settimana fa si apprende che tre alessandrini, tutti già noti alle forze dell'ordine, sono stati arrestati, in quel di Borgo San Martino, con l'accusa di concorso in tentata rapina all'ufficio postale e ricettazione di un'auto rubata... Prosit!

Il movimento politico cui faccio riferimento è l'Ape. Al momento della mia domanda che riguardava il «famoso scollamento dei partiti dalla società civile» la signora Francesca Calvo pretese che mi qualificassi: nome, cognome, luogo di provenienza, cosa che io feci anche se mi parve tanto «come ti chiami, da dove telefoni».

Il signore autore della tesi «paese piccolo uguale criminalità alta» si definiva un sardo. Devo dare atto all'onorevole Domenico Comino di aver parlato in mio favore avvertendo tutti che immigrazione non vuol dire delinquenza anche se con poco successo, devo presumere, dal momento che nessuno applaudì.

Giuseppe Spalla
Borgo San Martino

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, [illegible]
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252 242, Cr. Verde 0131 252 255, C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 333, Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 638 430. **Bassignano:** Cr. Verde 0143 489.877. [illegible] Avis 0131 926 641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258, Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010. [illegible] B.: C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible] **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20[illegible] [illegible]: Cr. Verde 0143 80.420. [illegible]: Cri 0142 408 888. [illegible] Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri [illegible] 233 050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.606. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67 300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45 668.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ospedale: via Venezia 6 (0131 556 40), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini* corso Italia 70 (0144 322 630). **Casale:** *Cucchiara* corso Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** *Vallotta* via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Frascara* piazza Assunta 18 (0143 80 341). **Tortona:** *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). [illegible]: *Raselli* via Cavour 68 (0131 941 308).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 206 537 e, infantile, 0131 207 224. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 332 211, **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434 334, **Castellazzo B.:** 0131 270 027; **Castelnuovo S.:** 0131 856 763; **Cerrina:** 0142 943 423, **Felizzano:** 0131 791.616/7, **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.



E l'Amc presenta un progetto sul Piccaroli. Quartieri polemici contro la giunta

«Se il Po esce, due rioni allagati»

Allarme del sindaco di Casale al Magispò

[illegible] MONFERRATO

Una lettera del sindaco Paolo Mascarino alle autorità competenti(Magispo, Autorità di bacino, Regione, Prefetto) riporta alla ribalta il grave problema della pericolosità delle sponde del Po che, dal novembre '94, data dell'alluvione, non hanno subito interventi di potenziamento. In uno degli ultimi Consigli comunali la discussione si era incentrata proprio su questo e il voto unanime invitava a richiedere un Consiglio comunale aperto con le autorità competenti. La lettera del sindaco, ora, ribadisce la pericolosità del nuovo alveo che si è creato a monte della diga Lanza, che, in caso di esondazione del fiume, risulterebbe pericoloso per la città, soprattutto per il quartiere di Oltreponte,(ma anche Popolo) dove abitano 5500 persone, che andrebbero evacuate. Una interrogazione parlamentare è stata presentata su questi rischi anche dal parlamentare Angelo Muzio (Comunisti italiani). L'ultimo punto riguarda un progetto del Magispo che prevede interventi sulla sponda sinistra del fiume nel [illegible] tra Morano e la confluenza con il Sesia e sulla sponda destra tra Casale e Valenza, interventi che implicano una spesa di 62 miliardi, [illegible] ancora approvati dall'Autorità di bacino. Tutti aspetti da chiarire e da concretizzare. Mascarino chiede che venga fissato un tempestivo incontro.

MERCATO PICCAROLI. L'Amc si è accollata l'onere di studiare possibili soluzioni per il rilancio del centro storico. In particolare, ha consegnato al Comune una bozza di progetto che include il centro commerciale naturale nel nucleo storico cittadino e la riapertura del mercato Piccaroli chiuso ormai da anni, che potrebbe diventare un centro specializzato in enogastronomia tipica e di alto livello qualitativo.



Un'immagine del Po in piena alle porte di Casale: due quartieri sono a rischio

PISCINA COMUNALE. Si terrà martedì prossimo alle ore [illegible] un incontro della Commissione sport sulla piscina comunale, che necessita di urgenti lavori di ristrutturazione. Il problema, sollevato più volte dalla minoranza, ha visto la raccolta di 300 firme da parte del consigliere Giorgio Nebbia. Il Comune sarebbe intenzionato a fare una sorta di gara invitando [illegible] sportive ad avanzare offerte che prevedano la ristrutturazione del complesso e la futura gestione per un certo numero di anni. Qualora l'obbiettivo non fosse raggiunto, non è escluso che l'amministrazione prenda in considrazione la possibilità di accollarsi la pesante opera di ripristino.

I QUARTIERI PROTESTANO. Solo 80 milioni stanziati per le fognature del quartiere Nuova Casale. La questione è stata affrontata in un incontro del Consiglio di circoscrizione Porta Milano-Borgo Ala-Nuova Casale a cui hanno partecipato anche esponenti della giunta. A Nuova Casale le difficoltà derivano dalla presenza di molte strade private; i proprietari, quindi, dovranno accollarsi le spese per le fognature? Una preoccupazione che sarà affrontata in una nuova riunione già fissata per settembre con la popolazione interessata. Altra diatriba riguarda il viale centrale dei giardini: la minoranza del Consiglio di quartiere chiede che vengano collocati autobloccanti di migliore gusto estetico, mentre gli esponenti di maggioranza nella circoscrizione dicono che va già bene l'attuale asfaltatura (piena di buchi, obietta qualcuno). Infine, per piazza Statuto, a Borgo Ala, è stata lanciata l'idea di indire un concorso nelle superiori per un progetto di ristrutturazione. [f. n.]

ALESSANDRIA

Interrogato il ministro sul futuro della Michelin

Il parlamentare Sandro Dalmastro d[illegible] Vedove (An) ha rivolto un'interrogazione [illegible] ministro dell'Industria per sapere [illegible] informati della decisioen aziendale della Michelin di Spinetta di bloccare gli investimenti e se non intenda intervenire per indurre l'azienda a un ripensamento. [r. al.]

ALICE [illegible] COLLE

Travolto dal trattore si frattura una gamba

Un agricoltore di 35 anni, Claudio Foglino, abitante in regione Vallerana di Alice [illegible] Colle, è stato travolto [illegible] dal suo trattore. E' intervenuto un elicottero del 118 che ha trasferito il ferito all'ospedale di Acqui. Si è fratturato [illegible] gamba. [r. al.]

CASALE

Amianto: un incontro sui tempi della bonifica

Si terrà giovedì 20 luglio a Palazzo San Giorgio un incontro sull'amianto delle associazioni ambientaliste Con l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera e con i reponsabili dell'Asl per avere risposte precise sui piani di lavoro per la bonifica dell'eternit e sui finanziamenti per la rimozione di altre coperture pubbliche e private. [f. n.]

GIAROLE

L'appello del sindaco «Venite a farvi fotografare»

Il sindaco Patrizia Gerbi invita tutti i giarolesi a presentarsi domenica mattina alle 10 al Castello [illegible] conti Sannazzaro per farsi ritrarre in una fotografia di inizio millennio che veda tutta la cittadinanza riunita. Lo slogan è: «Più siamo, meglio è». [f. n.]

CASALE

Ritrovata dai vigili in via Boves un'auto rubata a fine giugno

I vigili urbani ieri mattina hanno ritrovato in via Boves la Fiat Croma di Ornella Alberti, di Morano, frazione Due Sture. L'auto era stata rubata il 28 giugno in corso Manacorda. [r. sa.]

[illegible]

Tamponamento: donna ferita a Pozzo Sant'Evasio

Tamponamento ieri alle 13,10 in [illegible]da Vecchia Pozzo Sant'Evasio fra un Lancia K, condotta da Marco Cenacchio, [illegible] anni, [illegible] Bellante (Teramo), e la Fiat Brava, di Salvatore Montagnino, 42 anni, di Casale Popolo. Ferita lievemente una passeggera. [r. sa.]

Rocca Grimalda, ignorate le disposizioni del sindaco

Comune contro la Regione per il ripetitore della Tim

ROCCA GRIMALDA

Dopo aver sfidato la Tim, ora il Comune apre le ostilità anche con la Regione Piemonte in merito all'impianto radiomobile su palo metallico, per telefonini, realizzato a S. Carlo-strada Bruciata.

La vicenda è iniziata dall'agosto '97, quando il Comune concesse l'autorizzazione edilizia per l'installazione dell'antenna. Gli abitanti della zona, allarmati per l'inquinamento elettromagnetico, protestarono e il sindaco Enzo Cacciola sollecitò l'immediato intervento di tecnici e venne stabilito che l'impianto rispettava i limiti di legge. Il Comune riuscì però a trovare un altro motivo per annullare l'autorizzazione edilizia, poiché il traliccio e la relativa recinzione [illegible] situati nell'ambito della fascia di rispetto paesaggistico dell'Orba. Oltre ad annullare l'autorizzazione edilizia, venne decisa una sanzione pecunaria di oltre 115 milioni. La Tim poi impugnò il provvedimento davanti [illegible] Tar, chiedendo la sospensiva, non concessa. Il Comune, [illegible] volta, inviò alla Regione gli atti affinche il presidente della giunta potesse decretare le prescrizioni per il ripristino dei luoghi.

Ma [illegible] la sorpresa: in data 23 febbraio, il settore Gestione Beni ambientali della Direzione Pianificazione e Gestione urbanistica della Regione, senza tenere conto dei precedenti, ha autorizzato gli interventi della Tim nella zona soggetta a tutela ambientale. E questa determinazione è stata rilasciata come se le opere fossero ancora da realizzare. Quindi senza essere di fronte a richieste di sanatoria e senza tenere conto dei provvedimenti già assunti dal Comune, compresa la sanzione di 115 milioni.

Quindi, di fronte a una situazione che in sostanza vede un provvedimento n[illegible] teso a conservare opere già edificate abusivamente in una zona di rispetto abientale [illegible] ad autorizzare opere ancora da eseguire, il Comune ha presentato ricorso al Tar per l'annullamento del provvedimento della Regione.

No al traliccio tra le case

Gli abitanti di Castellazzo raccolgono firme anti-Wind

CASTELLAZZO BORMIDA

Contro l'installazione di un ripetitore per le linee telefoniche da parte della società di telecomunicazioni Wind, che fa capo [illegible] maggior proprietario all'Enel, gli abitanti della zona circostante viale Giovanni XXIII (più nota come viale della Stazione) ha reagito con una vivace protesta. E' stata indetta una raccolta di firme e in quattro giorni ne sono state raccolte più di 500. La sottoscrizione prosegue: domani si farà in piazza Vittorio Emanuele. L'obbiettivo della popolazione è quello, come si legge in una lettera divulgata in questi giorni, «di contrastare questa installazione».

«Nessuno a Castellazzo - si legge nel documento - vuole fare la guerra al progresso, tutti sono consapevoli che se si vogliono usare i telefoni ci vogliono i ripetitori». Ma i cittadini domandano se, nel rispetto della salute pubblica, non sia possibile trovare una collocazione più [illegible]na dai centri abitati. E, altresì, se non siano possibili sistemazioni più rispettose del paesaggio urbano. Quanto al valore della proprietà privata, «nessuno riesce a rendersi conto della svalorizzazione che subiscono le abitazioni circostanti al luogo dove viene collocato un traliccio alto 40 metri che emette onde magnetiche!».

Purtroppo, dice la gente, non esiste una mappatura del territorio che indichi dove queste installazioni possano essere costruite. Aggiungono: «Se proprio c'è bisogno di un ripet[illegible]re a Castellazzo, si faccia, ma non in mezzo alle [illegible]. Si sappia, comunque, che siamo pronti a dare battaglia con tutte le nostre forze, anche se nessuno di noi può vantare un passato da illustre ambientalista come quello di Chicco Testa, presidente dell'Enel». [r. al.]

Lamentele a Nuova Casale

«Le [illegible] disturbano chi vuole dormire»

CASALE. Proteste nel quartiere Nuova Casale per il disturbo provocato dalle serate danzanti organizzate nel circolo polisportivo di via Marzabotto. Una cittadina, Marinella Rossi, scrive al sindaco, portavoce di altri abitanti, sollecitando un intervento [illegible] per eliminare le [illegible]sioni di spettacolo, ma per contenerle entro determinati orari e entro volumi sonori che tengano conto del diritto alla quiete notturna. Spiega Marinella Rossi: «Abbiamo già fatto presente più volte sia all'amministrazione comunale che ai d[illegible] della polisportiva questo problema, abbiamo richiesto anche l'intervneto delle forze dell'ordine, [illegible] non si è risolto nulla. L'invito che rivolgiamo, per l'ennesima volta, è che dopo la mezzanotte venga sensibilmente abbassato il volume degli altoparlanti. Rispettiamo chi vuole divertirsi, ma si rispetti anche chi riposa». [s. m.]

Acqui, stasera in corso Bagni

Protesta dell'Anpi perché sia riportato il monumento

ACQUI. Manifestazione di protesta, promossa dall'Anpi, questa [illegible] nei giardini di [illegible] Bagni, contro quello che i partigiani definiscono un «blitz» del sindaco Bernardino Bosio che ha rimosso e trasferito altrove il monumento della Resistenza che era stato collocato in quel luogo il 25 aprile 1975. Commenta Adriano Icardi: «C'era stato un accordo diverso, [illegible] comprendiamo il motivo di questo improvviso gesto».

E aggiunge: «Questa serata, a cui sono invitati i partigiani e tutti i cittadini che riconoscono gli alti valori che hanno animato la lotta di liberazione del nostro Paese, vuole essere [illegible] alla Resistenza».

Sarà attuata una forma insolita di protesta, che si esprime attraverso canti, spettacoli, lettura di poesie. [s. m.]

Oggi il secondo appuntamento con «Compra la sera» e tante manifestazioni collaterali

Shopping fino a notte nei negozi di Novi

Spettacoli in strade e piazze

NOVI LIGURE

Secondo appuntamento oggi con «Compra la sera», la serie dei quattro venerdì di luglio con l'apertura serale dei negozi fino alle 23. L'iniziativa, alla seconda edizione, organizzata dall'Ascom Confcommercio, anche quest'anno sta riscuotendo gran successo. La conferma si è avuta con l'esordio di venerdì, che ha visto affluire in città migliaia di persone.

Anche per il secondo appuntamento di luglio, inserito sempre tra le manifestazioni di «InNovi d'estate», shopping e divertimento sono assicurati. Il centro storico ospiterà già dalle 17.30 la terza edizione del festival degli artisti di strada: sfileranno uomini sui trampoli, giocolieri, mimi e mangiafuoco che poi, dalle 21.30, in diversi punti delle principali vie cittadine, proporranno i loro spettacoli coinvolgendo il pubblico e soprattutto i più piccoli. Quella di stasera sarà un'occasione ghiotta anche per chi intende fare acquisti, perché potrà beneficiare dei primi saldi estivi presentati dai negozi cittadini. Insomma, con pazienza e accortezza, si potranno fare ottimi affari, comprare merce di qualità e di buon gusto, dall'abbigliamento alle calzature all'oggettistica, a prezzi ridotti. In ogni via i commercianti prepareranno sorprese e proposte per attirare i passanti.

Lungo viale Saffi e nello scenario di piazza Indipendenza completamente riqualificata gli alunni delle elementari e medie cittadine allestiranno banchetti variopinti in una sorta di mercato delle meraviglie. I piccoli commercianti potranno così con i loro coetanei vendere, barattare o scambiare quello che vogliono, pezzi delle loro collezioni più svariate: in pratica un mercato delle pulci per bambini in cui trovare materiali e oggetti diversissimi, dai fumetti, alle bambole, dalle figurine alle schede telefoniche.

In via Marconi gli esercenti, all'esterno ei loro negozi, prepareranno banchi con alcune delle loro migliori offerte. Largo Valentina offrirà ancora una volta una veste gradevolissima con momenti d'incontro e degustazione di prodotti tipici e una mostra di quadri di artisti locali nella galleria Peruzzo. Ma anche gli esercenti delle altre vie, sia del centro sia della vicina periferia, come via Roma e via Raggio, si impegneranno per mostrare il loro aspetto migliore e più intraprendente.



Torna l'iniziativa «Compra la sera» a Novi Ligure. Quella di oggi sarà un'occasione ghiotta per chi intende fare acquisti, perché potrà beneficiare dei primi saldi estivi presentati dai negozianti cittadini

Connubio tartufo-basilico

E si riscopre il gelato artigianale

NOVI LIGURE

Per il secondo appuntamento con i negozi aperti, stasera i vari locali, bar e ristoranti, riproporranno, come venerdì, i dehors che una settimana fa sono stati letteralmente presi d'assalto. Lungo le vie, in questi spazi si potranno gustare le specialità della cucina della zona o il gelato che a Novi vanta una tradizione storica. Sono numerosi i ristoranti e le trattorie che stanno facendo promozione della gastronomia e della cucina. Degna di nota è in particolare quella del ristorante della Corona in corso Marenco, che proporrà il connubio tartufo-basilico, per unire idealmente la cucina ligure e piemontese. Anche per i prossimi due venerdì ci sarà quest'offerta culinaria. Inoltre ogni volta i vini saranno offerti, come una sorta di sponsor della serata, da due diverse aziende del Gavi docg. È chiara a questo punto la volontà anche del settore della ristorazione di riqualificarsi: si punta a migliorare soprattutto l'approccio alla clientela fornendo una maggiore professionalità e, per quanto riguarda i menu, c'è la volontà di tornare all'antico, alla genuinità di certi cibi della tradizione locale. È un'esigenza che il turista mostra sempre più con maggiore frequenza e insistenza.

Infine ecco Novi e il gelato: un'intesa che dura da decenni [illegible] della qualità che ha sempre caratterizzato l'impegno dei maestri gelatieri novesi. Come per la cioccolata Novi [illegible] professionalità, così anche per quest'altra delizia la città può vantare una storia antica [illegible] per [illegible] il gelato [illegible] produzione artigianale di questi prodotti [illegible].



A Novi il gelato artigianale ha tradizioni molto antiche



La moglie del presidente del Paese asiatico ricevuta anche in municipio

Ad Alba dall'ex Urss con amicizia

First lady kirghisa alla Fondazione Ferrero

Giuseppina Fiori
ALBA

Mairam Akaeva, moglie del presidente della Repubblica del Kyrgyzstan, nell'ex Unione Sovietica, Askar Akaev, è stata ospite ieri alla Fondazione Ferrero ed è stata ricevuta in municipio. La first lady della Repubblica Kirghisa è presidente della Fondazione internazionale «Meerim», che assiste i bambini orfani e abbandonati ed è da tre anni in contatto con la Fondazione Ferrero: i rapporti tra le due Fondazioni erano stati propiziati dall'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, all'epoca del suo incarico a New York presso le Nazioni Unite, oggi vicepresidente della «Ferrero International». La consorte del presidende kirghiso è in questi giorni in Italia per la [illegible] Fondazione (oggi sarà a Codonazzo, in provincia di Trento, per accordi su villaggi per bambini orfani) nell'ambito di una visita a scopi culturali e umanitari. Maria Franca Ferrero, a nome della Fondazione di cui è presidente, nel dare il benvenuto all'ospite, ha detto: «La signora Akaeva è conosciuta a livello internazionale per il suo impegno a favore dei bambini» ed ha auspicato contatti via Internet tra i giovani dei due Paesi.

L'ex ambasciatore Fulci ha illustrato le attività a favore degli anziani e le numerose iniziative culturali portate avanti dalla Fondazione Ferrero. La Akaeva ha ringraziato per i «tir» di strenne che, ogni anno a Natale, giungono ai bambini del Kyrgyzstan. Essendo lo stabilimento dolciario chiuso per ferie, non è stato possibile far visitare gli impianti. Sono stati così proiettati due documentari: uno sull'industria dolciaria, l'altro sulla Repubblica Kirghisa, definita la «Svizzera dell'Asia centrale». La Akaeva e la sua delegazione con l'ambasciatore in Italia del Kyrgyzstan, Sultanov, sono stati ricevuti nell'aula consiliare del municipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha ricordato che la Repubblica Kirghisa ha ottenuto l'indipendenza nel '91 e che ha fatto molti progressi in campo sociale, economico e dei diritti civili (ha abolito la pena di morte). Rossetto ha detto: «Il Kyrgyzstan è un bellissimo Paese. Potremmo cominciare a pensare a contatti culturali e sociali più vivi». Invito raccolto dalla Akaeva, che ha replicato: «In un'area di globalizzazione siamo molto interessati a collaborare con Alba». I prodotti Ferrero sono già molto conosciuti e apprezzati nel Paese asiatico, anche se l'industria albese non ha impianti produttivi in quella [illegible]. Mairam Akaeva, laureata all'Università di Leningrado in Scienze tecnologiche, è autrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche. Come presidente della Fondazione, che assiste i bambini abbandonati e disabili, ha lanciato un programma medico-sociale denominato «Madre sana, figli sani, nazione [illegible]». Per il suo impegno in campo umanitario ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.





Mairam Akaeva (moglie del presidente kirghiso) è stata ricevuta da Maria Franca Ferrero e dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto
L'ospite dell'ex Urss è conosciuta per l'impegno a favore dei bambini

Iniziativa dei Ds

Proposta legge da 13 miliardi per il moscato

ASTI. Una legge che impegni la Regione a cofinanziare lo smaltimento delle eccedenze di vino moscato. L'hanno presentata ieri i consiglieri regionali ds Lido Riba e Rocco Muliere. Pochi articoli, che valgono nelle intenzioni dei promotori come un salvagente per evitare che affondi, sotto il peso di una super produzione, il gran bastimento dell'Asti spumante. E' una questione delicata che dovrebbe impegnare 13 miliardi del bilancio regionale per pagare parte della distillazione di 120 mila ettolitri di prodotto ancora giacente nelle celle frigorifere delle cantine sociali. Ma prima ci vorrà il sì della Commissione europea e il suo esborso di spesa di 6 miliardi, altrimenti non se ne farà nulla. E altri 13 miliardi dovrà metterli lo Stato, che si è già detto disponibile tramite il ministro Alfonso Pecoraro Scanio.

«Vogliamo mandare un segnale forte a tutte le seimila aziende agricole e dimostrare che il potere politico a vari livelli non si disinteressa delle sorti di uno dei prodotti bandiera della nostra economia enologica» ha ricordato Riba, che ora cercherà l'appoggio anche di altri consiglieri regionali, anche della maggioranza, per far passare entro una decina di giorni la proposta in commissione

Il tempo stringe e alla presentazione della proposta di legge, ieri mattina ad Asti, c'erano tutti i protagonisti del settore. Ne è uscito un summit che ha, ancora una volta, messo a confronto toni diversi

Giovanni Satragno presidente dell'associazione produttori di uve ha ribadito «La distillazione è una strada dolorosa, ma necessaria per togliere il peso delle eccedenze dal comparto. Da parte nostra ci impegnamo a produrre meno e meglio ma non dobbiamo essere lasciati soli». [s. mir.]

CORTEMILIA
«Un fiume a metà»: amore e lotta contro l'Acna

Stasera, alle 21, a palazzo Rabino, in via Cavour, la Confraternita della nocciola «tonda gentile» di Langa presenta il libro «Un fiume a metà». Il romanzo, scritto dal cortemiliese Dino Rossello, narra la storia d'amore vissuta tra due giovani durante il periodo della lotta contro l'Acna di Cengio. Le vicende raccontate si svolgono tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 e hanno [illegible] scenario le manifestazioni e gli scontri che per un decennio hanno contrapposto le popolazioni piemontesi e liguri della Valle Bormida. [g. p.]

ALBA
Si presenta l'ultimo libro di Nico Orengo

Il giornalista de «La Stampa» Nico Orengo parteciperà questa sera alla presentazione del suo ultimo libro: «Spiaggia, sdraio e solleone» (ore 18,30). La manifestazione si svolgerà in via Cavour vicino alla libreria Zanoletti, che organizza l'incontro. Ospiti i «Righeira», mentre madrina della serata sarà l'attrice Elena Ferrari, che leggerà alcuni brani del libro di Orengo [g. f.]

BUBBIO
Domenica una camminata «sui sentieri di Bacco»

Aperte le iscrizioni alla camminata «Alla scoperta dei sentieri di Bacco», organizzato dall'associazione turistica della Langa Astigiana-Bottega del vino, Comunità montana, Comune e Pro loco, produttori del Consorzio di tutela della robiola dop di Roccaverano. Dalle 11 alle 17 di domenica, da Bubbio, gruppi di turisti «golosi», percorreranno un itinerario tra le cascine della zona, degustando piatti e vini tipici. Info. 0144852010-0144483405 o 0141851286 [fi. l.]

SAN DAMIANO D'ASTI
Contributi al Nucleo di protezione civile

Nuovo contributo alla Protezione civile per l'acquisto di una Panda. La Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha assegnato 2 milioni al gruppo di volontariato sandamianese. La cifra va aggiungersi ai 10 milioni già stanziati dalla Regione. «Aspettiamo ancora - dice il presidente Giuseppe Baracco - qualche aiuto da altre banche per poter comperare l'autovettura». Intanto, nelle prossime settimane dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione della struttura riservata al nucleo della protezione, inserita nel complesso della piattaforma ecologica [cl. o.]

CASALE
Le trappole dimostrano un calo di zanzare

Il sondaggio della prima settimana di luglio nei Comuni del Casalese in cui si attua il trattamento biologico antizanzare evidenzia una diminuzione degli insetti rispetto al '99, nello stesso periodo. In particolare, per la varietà Culex (zanzara tipica dei focolai domestici e urbani) le catture, con le speciali trappole-campione, sono passate da 91 a 84 in collina e da 755 a 638 in pianura. Per la Aedes (che si combatte anche con i trattamenti in risaia) positivo l'andamento in pianura (da 346 a 344 catture), un po' meno in collina, 219 catture rispetto alle 146 del '99. [s. m.]

ALBA
Droga, trentenne condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Mauro Ruchelli (30 anni), residente a Baldissero d'Alba, a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver detenuto illegalmente sostanza stupefacente (hashish), in lieve quantità, a scopo di spaccio. I fatti risalgono al 1999 [g. f.]

Oggi il secondo appuntamento con «Compra la sera» e tante manifestazioni collaterali

Shopping fino a notte nei negozi di Novi

Spettacoli in strade e piazze

NOVI LIGURE

Secondo appuntamento oggi con «Compra la sera», la serie dei quattro venerdì di luglio con l'apertura serale dei negozi fino alle 23. L'iniziativa, alla seconda edizione, organizzata dall'Ascom Confcommercio, anche quest'anno sta riscuotendo gran successo. La conferma si è avuta con l'esordio di venerdì, che ha visto affluire in città migliaia di persone.

Anche per il secondo appuntamento di luglio, inserito sempre tra le manifestazioni di «InNovi d'estate», shopping e divertimento sono assicurati. Il centro storico ospiterà già dalle 17,30 la terza edizione del festival degli artisti di strada: sfileranno uomini sui trampoli, giocolieri, mimi e mangiafuoco che poi, dalle 21,30, in diversi punti delle principali vie cittadine, proporranno i loro spettacoli coinvolgendo il pubblico e soprattutto i più piccoli. Quella di stasera sarà un'occasione ghiotta anche per chi intende fare acquisti, perché potrà beneficiare dei primi saldi estivi presentati dai negozi cittadini. Insomma, con pazienza e accortezza, si potranno fare ottimi affari, comprare merce di qualità e di buon gusto, dall'abbigliamento alle calzature all'oggettistica, a prezzi ridotti. In ogni via i commercianti prepareranno sorprese e proposte per attirare i passanti.

Lungo viale Saffi e nello scenario di piazza Indipendenza completamente riqualificata gli alunni delle elementari e medie cittadine allestiranno banchetti variopinti in una sorta di mercato delle meraviglie. I piccoli commercianti potranno così con i loro coetanei vendere, barattare o scambiare quello che vogliono, pezzi delle loro collezioni più svariate: in pratica un mercato delle pulci per bambini in cui trovare materiali e oggetti diversissimi, dai fumetti, alle bambole, dalle figurine alle schede telefoniche.

In via Marconi gli esercenti, all'esterno ei loro negozi, prepareranno banchi con alcune delle loro migliori offerte. Largo Valentina offrirà ancora una volta una veste gradevolissima con momenti d'incontro e degustazione di prodotti tipici e una mostra di quadri di artisti locali nella galleria Peruzzo. Ma anche gli esercenti delle altre vie, sia del centro sia della vicina periferia, come via Roma e via Raggio, si impegneranno per mostrare il loro aspetto migliore e più intraprendente.



Torna l'iniziativa «Compra la sera» a Novi Ligure. Quella di oggi sarà un'occasione ghiotta per chi intende fare acquisti, perché potrà beneficiare dei primi saldi estivi presentati dai negozianti cittadini

Connubio tartufo-basilico

E si riscopre il gelato artigianale

NOVI LIGURE

Per il secondo appuntamento con i negozi aperti, stasera i vari locali, bar e ristoranti, riproporranno, come venerdì, i dehors che una settimana fa sono stati letteralmente presi d'assalto: lungo le vie, in questi spazi si potranno gustare le specialità della cucina della zona o il gelato che a Novi vanta una tradizione storica. Sono numerosi i ristoranti e le trattorie che stanno facendo promozione della gastronomia e della cucina. Degna di nota è in particolare quella del ristorante della Corona in corso Marenco, che proporrà il connubio tartufo-basilico, per unire idealmente la cucina ligure e piemontese. Anche per i prossimi due venerdì ci sarà quest'offerta culinaria. Inoltre ogni volta i vini saranno offerti, come una sorta di sponsor della serata, da due diverse aziende del Gavi docg. E' chiara a questo punto la volontà anche del settore della ristorazione di riqualificarsi: si punta a migliorare soprattutto l'approccio alla clientela fornendo una maggiore professionalità e, per quanto riguarda i menu, c'è la volontà di tornare all'antico, alla genuinità di certi cibi della tradizione locale. E' un'esigenza che il turista mostra sempre più con maggiore frequenza e insistenza.

Infine ecco Novi e il gelato, un'intesa che dura da decenni, alla ricerca della qualità che ha sempre caratterizzato l'impegno dei maestri gelatieri novesi. Come per il cioccolato, Novi è sinonimo di bontà e professionalità, così anche per quest'altra dolcezza la città può vantare una storia antica: dalle macchine per realizzare il gelato, alla produzione artigianale di questa prelibatezza



A Novi il gelato artigianale ha tradizioni molto antiche



La moglie del presidente del Paese asiatico ricevuta anche in municipio

Ad Alba dall'ex Urss con amicizia

First lady kirghisa alla Fondazione Ferrero

Giuseppina Fiori

ALBA

Mairam Akaeva, moglie del presidente della Repubblica [illegible] Kyrgyzstan, nell'ex Unione Sovietica, Askar Akaev, è stata ospite ieri alla Fondazione Ferrero ed è stata ricevuta in municipio. La first lady della Repubblica Kirghisa è presidente della Fonda[illegible] internazionale «Meerim», che assiste i bambini orfani [illegible] abbandonati [illegible] è da tre anni in [illegible] con la Fondazione Ferrero: i rapporti tra le due Fondazioni erano [illegible] propiziati dall'ambasciatore Francesco Paolo Ful[illegible], all'epoca del [illegible] incarico a New York presso le Nazioni Unite, [illegible] vicepresidente della «Ferrero International». La consorte del presidende kirghiso è [illegible] questi giorni [illegible] Italia per la sua Fondazione (oggi sarà a Codonazzo, in provincia di Trento, per accordi [illegible] villaggi per bambini orfani) nell'ambito di una visita a scopi culturali [illegible] umanitari. Maria Franca Ferrero, a [illegible] della Fondazione di cui è presidente, nel dare il benvenuto all'ospite, ha detto: «La signora Akaeva è conosciuta a livello internazionale per [illegible] suo impegno [illegible] favore dei bambini» ed ha auspicato contatti via Internet tra i giovani dei due Paesi.

L'ex ambasciatore Fulci ha illustrato le attività a favore degli anziani e le [illegible] iniziative culturali portate avanti dalla Fondazione Ferrero. La Akaeva ha ringraziato per i «tir» di strenne che, og[illegible] anno a Natale, giungono ai bambini del Kyrgyzstan. Essendo lo stabilimento dolciario chiuso per ferie, non è stato possibile far visitare gli impianti. Sono stati così proiettati due documentari: uno sull'industria dolciaria, l'altro sulla Repubblica Kirghisa, definita la «Svizzera dell'Asia centrale». La Akaeva e la sua delegazione con l'ambasciatore in Italia del Kyrgyzstan, Sultanov, sono stati ricevuti nell'aula consiliare del municipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha ricordato che la Repubblica Kirghisa ha ottenuto l'indipendenza nel '91 e che ha fatto molti progressi in campo sociale, economico [illegible] dei diritti civili (ha abolito la pena di morte). Rossetto ha detto: «Il Kyrgyzstan è un bellissimo Paese. Potremmo cominciare a pensare a contatti culturali e sociali più vivi». Invito raccolto dalla Akaeva, che ha replicato: «In un'area di globaliz[illegible] siamo molto interessati a collaborare con Alba». I prodot[illegible] Ferrero sono già molto conosciuti e apprezzati nel Paese asiatico, anche [illegible] l'industria albese non ha impianti produttivi in quella nazione. Mairam Akaeva, laureata all'Università di Leningrado in Scienze tecnologiche, è autrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche. Come presidente della Fondazione, che assiste i bambini abbandonati e disabili, ha lanciato un programma medico-sociale denominato «Madre sana, figli sani, nazione sana». Per il suo impegno in campo umanitario ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.





Mairam Akaeva (moglie del presidente kirghiso) è stata ricevuta da Maria Franca Ferrero e dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto
L'ospite dell'ex Urss è conosciuta per l'impegno a favore dei bambini

Iniziativa dei Ds

Proposta legge da 13 miliardi per il moscato

ASTI. Una legge che impegni la Regione a cofinanziare lo smaltimento delle eccedenze di vino moscato. L'hanno presentata ieri i consiglieri regionali ds Lido Riba e Rocco Muliere. Pochi articoli, che valgono nelle intenzioni dei promotori come un salvagente per evitare che affondi, sotto [illegible] peso [illegible] una super produzione, il gran bastimento dell'Asti spumante. E' una questione delicata che dovrebbe impegnare 13 miliardi del bilancio regionale per pagare parte della distillazione di 120 mila ettolitri di prodotto ancora giacente nelle celle frigorifere delle cantine sociali. Ma prima [illegible] vorrà il sì della Commissione europea [illegible] il [illegible] esborso [illegible] spesa di 6 miliardi, altrimenti non [illegible] ne farà nulla. E altri 13 miliardi dovrà metterli lo Stato, che si è già detto disponibile tramite il ministro Alfonso Pecoraro Scanio.

«Vogliamo mandare un segnale forte a tutte le seimila aziende agricole e dimostrare che il potere politico a vari livelli [illegible] si disinteressa delle sorti di uno dei prodotti bandiera della nostra economia enologica» ha ricordato Riba, che ora cercherà l'appoggio anche di altri consiglieri regionali, anche della maggioranza, per far passare entro una decina di giorni la proposta in commissione.

Il tempo stringe e alla presentazione della proposta di legge, ieri mattina ad Asti, c'erano tutti i protagonisti del settore. Ne [illegible] uscito un summit che ha, ancora una volta, messo [illegible] confronto toni diversi.

Giovanni Satragno presidente dell'associazione produttori di uve ha ribadito: «La distillazione è una strada dolorosa, ma necessaria per togliere il peso delle eccedenze dal comparto. Da parte nostra [illegible] impegnamo a produrre meno e meglio ma [illegible] dobbiamo essere lasciati soli». [s. mir.]

CORTEMILIA

«Un fi[illegible] a metà»: amore e lotta contro l'Acna

Stasera, alle 21, a palazzo Rabino, [illegible] via Cavour, la Confraternita della nocciola «tonda gentile» di Langa presenta il libro «Un fiume a metà». Il romanzo, scritto dal cortemiliese Dino Rossello, narra la storia d'amore vissuta tra due giovani durante il periodo della lotta contro l'Acna [illegible] Cengio. Le vicende raccontate si svolgono tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei [illegible] hanno come scenario le manifestazioni e gli scontri che per [illegible] decennio hanno contrapposto [illegible] popolazioni piemontesi e liguri della Valle Bormida. [g. p.]

ALBA

Si presenta l'ultimo libro di Nico Orengo

Il giornalista [illegible] «La Stampa» Nico Orengo parteciperà questa sera alla presentazione del suo ultimo libro: «Spiaggia, sdraio e solleone» (ore 18,30). La manifestazione si svolgerà [illegible] via Cavour vicino alla libreria Zanoletti, che organizza l'incontro. Ospiti i «Righeira», mentre madrina della serata sarà l'attrice Elena Ferrari, che leggerà alcuni brani del libro di Orengo. [g. f.]

BUBBIO

Domenica [illegible] camminata «sui sentieri [illegible] Bacco»

Aperte le iscrizioni alla camminata «Alla scoperta dei sentieri di Bacco», organizzata dall'associazione turistica della Langa Astigiana-Bottega del vino, Comunità montana, Comune e Pro loco, produttori del Consorzio di tutela della robiola dop di Roccaverano. Dalle 11 alle 17 di domenica, da Bubbio, gruppi di turisti «golosi», percorreranno un itinerario tra le cascine della zona, degustando piatti e vini tipici. Info. 014485201O-0144834O5 o 0141851286. [G. L.]

SAN DAMIANO D'ASTI

Contributi al Nuc[illegible] di protezione civile

Nuovo contributo alla Protezione civile per l'acquisto di una Panda. La Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha assegnato 2 milioni al gruppo di volontariato sandamianese. La cifra va aggiungersi ai 10 milioni già stanziati dalla Regione. «Aspettiamo ancora - dice il presidente Giuseppe Baracco - qualche aiuto da altre banche per poter comperare l'autovettura». Intanto, nelle prossime settimane dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione della struttura riservata al nucleo della protezione, inserita nel complesso della piattaforma ecologica. [cl. o.]

CASALE

Le trappole dimostrano un calo di zanzare

Il sondaggio della prima settimana di luglio nei Comuni del Casalese in cui si attua il trattamento biologico antizanzare evidenzia una diminuzione degli insetti rispetto al '99, nello stesso periodo. In particolare, per la varietà Culex (zanzara tipica dei focolai domestici e urbani) le catture, con le speciali trappole-campione, sono passate da 91 a 84 in collina e da 755 a 638 in pianura. Per la Aedes (che si combatte anche con i trattamenti in risaia) positivo l'andamento in pianura (da 346 a 344 catture), un po' meno in collina: 219 catture rispetto alle 146 del '99. [s. m.]

ALBA

Droga, trentenne condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Ma[illegible] Rachelli (30 anni), residente a Baldissero d'Alba, a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver detenuto illecitamente sostanza stupefacente (hashish), in lieve quantità, a scopo di spaccio. I fatti risalgono al 1999. [g. f.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari
MONACO



Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in concerto stasera



Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco



A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così [illegible] presenta [illegible] fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima [illegible] la musica francese e poi con quella italiana e con [illegible] ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale; giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire [illegible] cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.

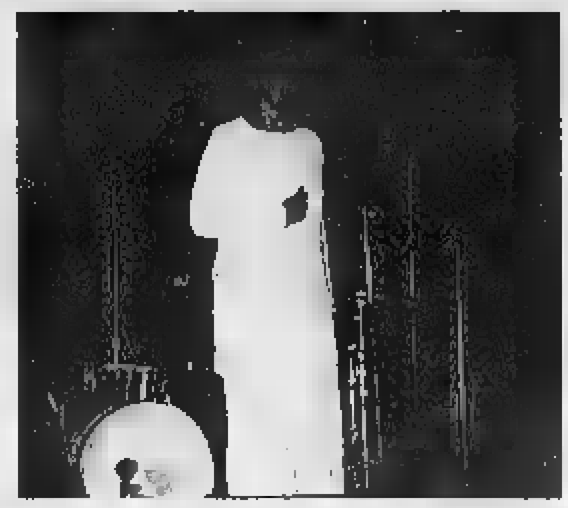
Domani sarà tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, riecolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel [illegible] dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i [illegible] successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, [illegible] voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante [illegible] della musica jazz

Il palco sul [illegible], sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) [illegible] Rossana Casale (vincitrice del premio lo [illegible] anno), a Savona con [illegible] suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni [illegible] musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000». Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato [illegible]cia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa [illegible] tratta, non [illegible] può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il [illegible]certo di apertura della banda Forzano che quello [illegible] gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato [illegible] prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato [illegible] bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21.30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato [illegible] mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena [illegible] sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Stefano [illegible]
inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, [illegible] festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di [illegible] zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere [illegible] dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo [illegible] raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi [illegible] si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che [illegible] stata poi festeggiatissima per il [illegible] promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata [illegible] pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e [illegible] affamata». Materna, proprio come [illegible] palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è [illegible] tua serata».

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese





B.B. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

TORINO

Si fanno le cose in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni di vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano una storia e una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, [illegible] il record delle [illegible] mila presenze [illegible] '99, è confermato dal cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Apt Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

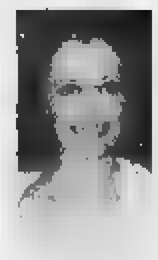
Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, con nove tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad un cliché ormai fissato, concerti sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si [illegible] giovedì 20, partenza [illegible] viaggio [illegible] Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo f[illegible] da alcuni fuoriclasse che rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Low Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il 21, [illegible] il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta da Grover Mitchell.

Uno degli eventi si consuma il 22 a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con la splendida vista dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di Heat Brothers Quartet, e, a seguire il [illegible] di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo da novanta il 23 a Stresa quando a Villa Palazzola si incarna la figura del più grande bluesman in circolazione, B.B.King. Nonostante 75 [illegible] ni [illegible] prossimi ad arrivare, Blues [illegible] è tra i personaggi carismatici del genere e chitarrista [illegible] i migliori al mondo.

Breve pausa di tre giorni e si riparte il 26 dalla piazza Mercato di Domodossola [illegible] un veterano del jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano p[illegible] alla rassegna, accompagnato dal suo Quintetto. Bossa nova con il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazza medievale di Mergozzo mentre si suonano e ballano i ritmi cubani di Alfredo De la Fe' il 28 a Baveno all'interno del Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, [illegible] stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della serata del 29 a Belgirate, nel parco secolare di Villa Treves. Gran finale il [illegible] a Omegna, in piazza Mercato, con il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto di motivi legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [p. m.]

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»



Carla Fracci

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed ora anche canto e danza con straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantômes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno con la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono di Andrea Puliti. (p. ben.)

IN LOCANDINA

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco di Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea con reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio suonano i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto di Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento [illegible] al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari e nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres», diretto da Anna Caminati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia.

Asti

Moltheni canta in piazza

Oggi alle [illegible].30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Asti musica» e ha ingresso libero.

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani.

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una [illegible] più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

DOLCE SALATO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



LA goccia che fece traboccare il vaso fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e non volle concedermi l'intervista.

Tutto ciò [illegible] era umano. E tirai le conseguenze, organizzandomi l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e [illegible] passati 14 anni - è arrivato Andrea, un altro transfuga della metropoli che ha preso stanza a Valle San Bartolomeo. A chi dice che Alessandria è [illegible] città brutta (e lo già che i miei figli diranno così quando vorranno andar [illegible] perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazione. A me sembra una festa ogni giorno, non foss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per [illegible] milanese - ci si può recare in Banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cerrenà, il gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Valenza, anch'essi della medesima scuola. Insieme alla gelateria del Corso (corso Roma, [illegible]) e ad un altro Cerrenà che s'affaccia su corso Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cerrenà - Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 0131/251643 - Soban - Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131/941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'e poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (e la carne del [illegible] con la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese - Via Magenta, 3 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg 10 mila lire

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

MONFORTE

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski con Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» [illegible] dal 20 luglio proseguirà a Bra. Domani [illegible] (ore 21,30) la grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola con la sua band al completo. Farà tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album in cui esalta ancora una volta il suono della chitarra, il [illegible] strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole di ballate come «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un uomo».

Il cd gioca sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia con le sonorità tradizionali della canzone d'autore sia [illegible] un sound più vicino al rock blues. Il lavoro segna [illegible] nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la sua lunga collaborazione con Fabrizio De Andrè - una canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance come solista alla composizione di brani di grande successo anche per altri intepreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto uno dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite al Box Office di piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/438324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per trascorrere [illegible] serata immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in programma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il mese d'agosto). Oggi il programma prevede alle 20 una cena tailandese organizzata dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le sei mostre che fanno parte della terza edizione della [illegible] «Arte al centro» che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi non avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel [illegible] lanificio, la domenica ci [illegible] la possibilità di partecipare ad [illegible] visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la [illegible] edizione dell'Estate musicale di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Maroni. Maestro del coro è Antonella Mazzarulli, con direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordinario in cui la musica si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi mentre Giorgio Costa [illegible] Chopin. Il prossimo concerto sarà giovedì sera, [illegible] la chitarrista Filomena Moretti. [s. ser.]

Appuntamento alle 21,30: in precedenza cena medioevale e corteo in costume

La lunga serata degli «scacchi viventi»

Domani la sfida in piazza a Castelnuovo Bormida

CASTELNUOVO BORMIDA

Con l'edizione del 2000 in programma domani sera, la Pro loco di Castelnuovo Bormida promuove per la 16ª volta gli «Scacchi in costume», la manifestazione che intende valorizzare le tradizioni e gli aspetti storico-artistico-culturali del paese. Il via è alle 19,30 con la «Cena del pellegrino», che sarà servita nella fattoria del Castello medioevale. Alle 21 partirà il corteo in costume per le vie del centro e mezz'ora più tardi comincerà la sfida fra gli scacchi viventi, sulla piazza della chiesa. Non mancheranno altri eventi di folklore, come l'esibizione degli sbandieratori e lo spettacolo dei fuochi d'artificio, previsto attorno alle 23.

Gli scacchi in costume sono storia e leggenda che si fondono in una rappresentazione scenica: si narra infatti che nel 1500 il grande giocatore Paolo Boi si fosse esibito a Castelnuovo in incontri di alto livello alla corte del marchese Moscheni, che era il signore della zona. L'iniziativa della Pro loco (che ha di recente rinnovato il direttivo, con Giuseppe Conti presidente, Angela Gotta vice e Chiara Corrado segretaria) è dunque la rievocazione di quei particolari momenti di divertimento e di vita del borgo. Non si tratta però solo di spettacolo, ma anche di vero gioco. Nei mesi precedenti la partita in piazza, infatti, abili scacchisti si sfidano in tornei «semilampo» che assegnano il diritto a disputare la finale con i «pezzi viventi», il terzo sabato di luglio.

Per gli appassionati di scacchi che intendono acquisire notizie sulla kermesse di Castelnuovo Bormida, c'è ora una «chicca» in più, cioè il sito Internet www.linetel.com\scacchincostume che fornisce ogni indicazione utile.



Un gruppo in costume durante una delle passate edizioni. In basso a sinistra lo stendardo della Pro loco durante la sfilata in piazza Duomo a Milano prima della sfida fra gli scacchi viventi fra le due Castelnuovo della provincia cioè Bormida e Scrivia



LA SPECIALE RICETTA DELLA PRO LOCO E CINQUE SPONSOR D'ECCEZIONE

CASTELNUOVO BORMIDA

La festa degli «Scacchi in costume» non si esaurisce con la sfida in piazza, che resta il clou ma lascia spazio anche alla gastronomia locale. Per due sere, domani e domenica, si potranno infatti gustare i piatti tipici e la Pro loco suggerisce quello più caratteristico, cioè le lasagne con fagiolini dall'occhio. E' un'esclusiva ricetta di Castelnuovo, con condimento di olio d'oliva, burro e parmigiano, funghi o tartufi. Suggestiva la preparazione del passato: ben «menata», la pasta veniva tirata in larghe sfoglie sottili, per lo più tondeggianti, e successivamente tagliata in sfoglie rettangolari di circa 20 centimetri per 10. [illegible] le lasagne venivano cotte [illegible] acqua di cottura dei fagiolini, arricchita di qualche [illegible] in particolare aglio [illegible] sugo, la pasta si prepara [illegible] con uno spruzzo di vino bianco, con olio d'oliva e con il tuorlo d'uovo per rendere le lasagne più morbide e gustose. Altrettanto è avvenuto con il brodo dei fagiolini, che è andato completandosi di gusti, a seconda della fantasia delle cuoche. Domani e domenica, le lasagne possono essere gustate nella suggestiva area della fattoria del castello. Per la prima serata, il menù prevede arrosti e spezzatini, mentre domenica verranno preparati anche gli agnolotti con il sugo campagnolo.

Se la Pro loco riesce ad organizzare un evento così importante, ciò è dovuto anche al prezioso contributo di sponsor locali. Restando in ambito gastronomico, spicca **Il Podere della Cappelletta**, in via Barrocchio 5, che da oltre dieci anni propone prodotti alimentari tipici, dalle alle salse e agli antipasti. A Castelnuovo Bormida, sempre in via Barrocchio, c'è l'azienda **Moretti Vini**, di Gianfranco Moretti, che vende al meglio della ristorazione il Dolcetto d'Acqui, il Barbera del Monferrato e il Cortese dell'Alto Monferrato. Dall'inizio degli Anni Ottanta, la ditta Moretti una clientela selezionata. Famosa in tutta la zona come «L'antica pineta», la nuova gestione de «**La tana del lupo**» ha rinnovato i locali e offre sale interne su due piani: bar-stuzzicheria con maxischermo al primo, birreria, enoteca e sala da pranzo al secondo, con possibilità di degustazioni tipiche e serate a tema. La cornice è quella 700 metri quadrati di parco.

Sempre in paese, è ormai una grande realtà **Nitida Srl**, impresa di servizi e pulizie industriali e civili, con sede in piazza Marconi 8. Specializzata trattamenti interni ed esterni, Nitida esegue anche lavori con piattaforma aerea fino ad un'altezza di 20 metri. Infine, nella doppia sede di Acqui (via Mazzini 22) e Castelnuovo (via Bruni Gaioli), c'è **Arredamenti Bistagnino**, che propone oggettistica e complementi d'arredo per tutti i gusti: vale davvero la pena visitare la ricchissima esposizione.

Alle piscine di Trisobbio arrivano i Litfiba, con «Cabo» Cavallo al posto di Pelù

Almamegretta, tra Napoli e gli Usa

Serata stile «etnofunky» al Lir di Marengo

Da Napoli ad ALESSANDRIA per salire sul palco del Lir Festival di Marengo: si sente nelle canzoni degli Almamegretta la tradizione partenopea, ma fusa con il battito interetnico [illegible] reggae e del funky. Nell'ultimo album - uscito in autunno e intitolato 4/4 - la scommessa è stata di raggiungere in italiano la stessa intensità lirica espressa con il dialetto nei dischi precedenti.

In «Quattro quarti» spiccano derivazioni funky, reggae, r'n'b e (naturalmente): perfino, con la canzone «Sempre», un [illegible] a quella corrente pop di fine Anni '60 che [illegible] battezzata bubble gum music. I contenuti vanno dall'antirazzismo alla sofferenza dei popoli «di tutti i sud del mondo». La formazione: Raiss (vocals), Gennaro T. (beats), Paolo (sounds) e D. RaD (noises). A Marengo la musica comincia alle 21,30 con i Groove Opera, gruppo di supporto, e proseguirà dopo il concerto degli Almamegretta con il dj set di Flavio G. I biglietti costano 15 mila lire, il botteghino apre alle [illegible]

Alle [illegible] di TRISOBBIO suonano invece i Litfiba, con inizio alle 22, nell'ambito della rassegna «Rock and folk 2000». Molti fans del gruppo [illegible] hanno «digerito» la partenza di Piero Pelù, sostituito da «Cabo» Cavallo, e così si spiega qualche fischio di troppo al Monza Rock Festival. Ma il nuovo leader Ghigo Renzulli non si scompone: «Elettromacumba» ha comunque venduto già 150 mila copie. I biglietti costano 35 mila lire, per informazioni si può telefonare allo 0143-871373.



S'intitola «Quattro quarti» l'ultimo album dei napoletani Almamegretta



Ghigo Renzulli, chitarrista dei Litfiba

ALTRI APPUNTAMENTI

ALESSANDRIA. I solisti della corale «Giacomo Bottino» si esibiscono alle 21,30 in piazzetta della Lega nell'ambito della rassegna «Notestive»: dirige il maestro Gianfranco Bottino.

[illegible] All'Archivolto musica commerciale, pop, house e revival con i dj Moira, Alex e Manuel; party time nel giardino estivo.

BASSIGNANA. Si festeggia la patronale [illegible] ballo in piscina, bgano di mezzanotte ed elzione della miss di «Un volto per il turismo».

[illegible]. Al Tranquil pub, cover con il gruppo0 Interra straniera.

BOSCO MARENGO. Liscio con orchestra al Master. Nello spazio Luna Rossa si balla [illegible] i dj Micky, Tirelli e Pittaluga.

[illegible] Commerciale, house e revival alla Motonautica. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati.

CASSINE. West coast stasera alla piscina con Csn & Boojan.

[illegible] Al Le Kok, musica dal vivo, commerciale, house e revival.

[illegible]. Da oggi a domenica c'è la sagra della tagliatelle fatte in casa; danze [illegible] Renato e i Masters.

GAVI. A Rovereto c'è la sagra del raviolo e dello spiedino: si [illegible] dalle 19, danze con l'orchestra Beppe Carosso.

ISOLA [illegible]. Al via da la sagra del melone: il ristorante apre alle 20, danze con i Terranova, esibizione della «Cinzia's dancing school».

[illegible]. Il Duo [illegible] Picche suona al Gran Canyon pub.

OVALENGO GRANDE. Patronale a Sant'Antonio della Serra: gara di ballo liscio ed elezione della Reginetta.

[illegible] Concorso Schubert: audizioni all'oratorio e, alla sera, concerto dei vincitori.

[illegible]. House, disco e revival al discobar Il Torcinaso.

PREDOSA. Fiera [illegible] Santa Maria Maddalena: in piazza giochi e gastronomia. Al castello [illegible] ballo con orchestra.

SALE. Danze con orchestra alla Cometa.

[illegible]. Musica dal vivo ai 4 moschettieri.

SILVANO [illegible] Torna nel campo sportivo comunale la «Festa dra puleinta»; alle 21 si danza con orchestra.

[illegible]. Prosegue nel giardino dell'asilo «Carlo Guasco» la sagra degli agnolotti.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch suonano gli Scomunica, con un ampio repertorio di cover.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

QUATTRO TAGLIANDI DA NON PERDERE

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa con concezioni modernissime e prepara una stagione estiva di grandi visioni. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, [illegible] un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia. A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo e senza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

FESTIVAL VIGNALEDANZA



Sotto la vela arriva l'Aterballetto

VIGNALE. Serata speciale stasera, alle 21,30, sotto la grande vela bianca di piazza del Popolo, per il terzo week-end del Festival Internazionale Vignaledanza. In [illegible] l'Aterballetto, diretto da Mauro Bigonzetti, che proporrà ai numerosi appassionati «Omaggio a Bach» e «Kazimir's colours». La prima parte dello spettacolo è un percorso che attraversa le pagine più note di Bach in alcune interpretazioni originali, da Gould alle trasposizioni per fisarmoniche. Nella seconda parte, la compagnia presenta un pezzo dedicato ad un grande maestro del colore, il russo Kazimir Malevich, dove luce e colori si intrecciano con la danza, per un balletto segnato da potenza drammatica ed espressiva. Ci [illegible] ancora posti disponibili, informazioni allo 0142-930005. (r. sa.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	46
	64	63	56	54	52
[illegible]	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
[illegible]	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
VENEZIA	64	45	31	40	16
	69	59	54	47	44

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi.

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[illegible] 40 (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 12 (4); Genova [illegible] (4); Milano [illegible] (4); Napoli [illegible] (1); Palermo 38 (3); Roma 84 (1); Torino 78 (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	[illegible]-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A [illegible] 16 - 11

Statistiche a cura della [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] e sistemi integrati

L. 1600	87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20
2 combinazioni	15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86
L. [illegible]	41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [illegible]

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 = 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni	varianti = 80 - 81 - 33 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 **Chiuso per ferie**

AMBRA. Tel 0131-252 079 **Notting Hill** Cinema all'aperto Ore 22 L. 9000/7000 - lun. 7000

COMUNALE [illegible] Grande. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie**

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240 **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel 0131-268 080 **Chiuso per ferie**

GALLERIA. Tel 0131-252 112 **Chiuso per ferie**

MODERNO. Tel 0131-252 707 **Chiuso per ferie**

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 19.45-22.20 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 20.10-22.45 L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 21.30 Lire 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400 **Chiuso per ferie**

ROMA. Tel 0143-667 516 **Chiuso per ferie**

BALDO. Tel 0141-824 889 **Chiuso per ferie**

VITTORIA. Tel 0142-452 291 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 20-22.25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

Palazzo Treviolo. Cinema all'[illegible] **Tarzan** Cartoni animati - Walt Disney Ore 22 L. 7000

POLI. Tel 0142-452 084 **Chiuso per ferie**

[illegible] Tel [illegible] 516 **Chiuso per ferie**

[illegible] 0131-585 001 **Chiuso per ferie**

LUX. Tel 0141-702 788 **Chiuso per ferie**

SOCIALE. Tel 0141-701 496 **Chiuso per ferie**

VERDI. Tel 0141-701 459 MULTISALA VERDI - Sala Verdi **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 22 [illegible] - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora. **La ragazza della Casablanca** Ore 22 L. 10.000/8000 - lun. 7000

[illegible] Ore 22 L. 10.000/8000 - lun. 7000

NUL. Tel 0143-321 472 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

MODERNO. Tel 0143-78 290 **Chiuso per ferie**

COMUNALE OTS. Tel 0143-81 411 **Sotto le stelle.** Cinema all'aperto **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 21.30 L. 8000

Teatro COMUNALE. **Chiuso per ferie**

[illegible] Tel 0143-[illegible] **Chiuso per ferie**

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326 **Mission: impossible 2** di J. Woo con Tom Cruise Ore 20-22.30 L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-[illegible] **Chiuso per ferie**

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-842 276 **Chiuso per ferie**

[illegible]-952 679 **Magnolia** di P. T. Anderson con Tom Cruise

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124 **Chiuso per ferie**

nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 79 07. **Due come noi non dei migliori**. Or. [illegible] 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77 b, tel. 216 6781. **Una valigia a quattro zampe**. Or.: 20,30; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [illegible] 571 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 571 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2 [illegible] 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 15,30 17.50 20.10 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2**. Or. 15.50 18.05 20.20 22.35. Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney. Or. 15.30 17 ingr. pom. [illegible] ursecard 5000. **The skulls**. Or. 20 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. [illegible] **adoratori del male** Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30 [illegible] 20.30 22.30

[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Strani attacchi di passione**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 029 **Che fine ha fatto Harold Smith** Or. 16, 18.10 20.20 22.30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 542 422 **La cena dei cretini**. Or. 15.30 17.15 19 20.45 22.30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi**. Or. 16 18.15 20.30 22.40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 **The skulls - I teschi**. Or. 16.50, 18,55 21 23

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 [illegible] PER FERIE

ELISEO BLU piazza [illegible] 447 52 41 [illegible] PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 [illegible] PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 16 47 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or. 18.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 [illegible] Or. 20.15 22.30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Mission impossible 2**. Or. 15.40, 18 20.20, 22.40

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Il gladiatore** Or. [illegible] 19.10, 22.20

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 [illegible] **impossible 2**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

KING v. Po 21 tel. 812 59 96 **L'umanità**. Or. 19 21.30 Vel. min. 18

KONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Alta [illegible]** Or. 15.45 18 20,15 22.30

[illegible] 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. Arsenale 31, [illegible] **Falso [illegible]**. Or. 15 17.30, 20 22.30

[illegible] **2** v. Arsenale 31 tel. 537 448 **Super agente speciale** Or. 16.15, 18.20 20.25 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2**. Or. 15.10, 17.40 20.10 22.40. Sala 2 **Under suspicion**. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30. Sala 3 **Mission impossible 2**. Or. 15 17.20 19.50 22.30. Sala 4 **Il gladiatore** Or. 16 19.10 22.20. Sala 5 **The skulls** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi**. Ore 16.15 18.20 20.25 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 7 tel. 819 01 50 **Mission impossible 2**. Or. 15 17.30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] PER FERIE [illegible] il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 356 tel. 562 17[illegible] **Gigolò [illegible] sbaglio**. Or. 15.35, 17.20 19.05, 20.50, 22.35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 (20/9 - 5/10): 4° Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo**. Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/[illegible]2

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 Orfeo all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e CORO del Teatro Regio. Durata 3h15'. Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242

ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - [illegible] 011 [illegible] NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14

Comune e Pro loco organizzano la tipica sagra enogastronomica con spettacoli

Annuale omaggio al re melone

Da stasera a domenica a Isola S. Antonio

ISOLA SANT'ANTONIO

Inizia ufficialmente stasera e durerà fino alla tarda notte di domenica la tradizionale «Sagra del melone», manifestazione ultradecennale organizzata dal Comune e dalla Pro loco per celebrare festosamente uno dei prodotti tipici del paese, la cui fama ha ormai varcato gli angusti confini regionali e si sta estendendo a livello nazionale e addirittura europeo. E' la festa dei buongustai, di tutti quelli che sanno apprezzare il gusto di un frutto che proprio in quella distesa di terreni incastrati fra lo Scrivia e il Po ha trovato l'habitat ideale; ma è soprattutto la festa degli ortifrutticoltori di questo paesino della bassa valle Scrivia (746 residenti giovedì scorso), che tanto tempo fa seppero intuire i vantaggi che potevano derivare da questi terreni.



I meloni di Isola Sant'Antonio. Da stasera [illegible] si svolge in paese la tradizionale sagra che celebra la bontà di questo delizioso frutto, su cui si fonda buona parte dell'economia locale

La sagra, visto il programma, è di quelle stuzzicanti, specie per chi [illegible] sapori genuini e vuole trascorrere un week-end in un posto tranquillo, dove senz'altro il melone è il re, ma dove sposarsi con l'allegria e il divertimento.

Vediamo un po' cosa succederà da stasera in avanti nello «spazio» appositamente allestito in piazza della Posta (l'ingresso è libero per ogni sorta di manifestazione). Stasera alle ore 20 si aprirà ufficialmente il ristorante della sagra: la tradizione culinaria di Isola si perde nella notte dei tempi ma ha sempre trovato in tutte le epoche (e il 2000 pare un'annata eccezionale) cuochi e cuoche di gran qualità: per cui quando si annuncia che vi saranno «prelibatezze culinarie» c'è da credere sulla parola, tanto più che la degustazione del famoso melone isolano (con annessi e connessi in fatto di splendidi salumi) è assolutamente d'obbligo. Dalle 21 inizia poi la serata danzante con l'orchestra Terranova; ci sarà pure (a partire dalle 22) l'esibizione del gruppo «Cinzia's dancing school».

Sabato, ristorante aperto alle 20 e poi si balla con l'orchestra «La Piemontese»: la «febbre del sabato sera» si affida soprattutto al liscio. Il clou [illegible]a festa ci sarà comunque domenica: c'è infatti in programma al mattino un'estemporanea di pittura sul tema «Isola S. Antonio sulla tela». Vi hanno già aderito numerosi artisti: il primo premio è d[illegible] mezzo milione e ce ne ne sono altri tre con cifre consistenti. Nel frattempo la gente potrà fare un salto nel «giardino di Alice», fascinosa mostra-mercato di fiori, composizioni e altro (da raccomandare assolutamente le «bambole della fortuna», rivestite con abitini cuciti a mano dalle «dame» del luogo: roba splendida, di gran gusto, da collezione). Il pomeriggio è tutto di Paolo Poli ed Elena Caselli: alla gente sarà scaricata addosso animazione, quizzomania, esibizioni di cantanti e ballerini e chi più ne ha più ne metta: alla fine c'è anche un tombolone con ricchi premi. Quindi si andrà come sempre a gustare [illegible] prelibatezze del ristorante e a ballare con l'orchestra di Nico, con annessa premiazione degli artisti protagonisti dell'estemporanea di pittura.

I giovani restano legati alla terra

Molti diventano imprenditori agricoli



Il sindaco Ornella Arfini.
La maggior parte della campagna è occupata da coltivazioni di meloni

ISOLA SANT'ANTONIO

C'è chi dice che i giovani diplomati o laureati abbandonano l'agricoltura per andarsene a lavorare in qualche anonimo ufficio metropolitano. Ad Isola, invece, da un po' di tempo sta succedendo il contrario: i giovani studiano, si diplomano, [illegible] laureano e poi si fermano in paese, entrano nelle imprese agricole cui i loro nonni e i loro padri hanno dedicato larghissima parte della loro vita e cominciano a trasformarle in aziende moderne, attrezzate, aperte ad un mercato [illegible] solo locale - dove di solito sono i grossisti e gli intermediari a fissare prezzi e condizioni - ma su mercati molto più ampi, a livello nazionale ed europeo, dove le regole si basano soprattutto sulla qualità del prodotto. Così non c'è assolutamente da stupirsi se un'azienda locale, il «Casone», ad esempio, ha iniziato l'iter burocratico per ottenere la certificazione Iso 45.011, proprio quella specifica per garantire la qualità del melone. E non c'è altresì da stupirsi se sta realizzando a tempi brevi una nuova varietà del frutto: «La chimnere-[illegible] Bristol - spiega Marco Dallera, giovane imprenditore de "Il



Casone" - E' un frutto dal peso di circa un chilogrammo, di buccia verde chiaro, con elevato tenore zuccherino, gustosissimo. E non è un erivato della biotecnologia, ma il risultato di ricerche approfondite, di ibridazioni tentate e poi infine riuscite. Ne abbiamo ricavato un melone stupendo, che produrremo per grandi mercati nazionali ed europei».

Ma ad Isola non si vive di soli meloni. Una volta si diceva di terreni fertili che erano «benedetti da Dio» e forse quella fascia della bassa valle Scrivia effettivamente lo è. «Certo per i meloni qui l'habitat è ideale e la loro qualità è insuperabile - dice il sindaco Mirella Arfini -. Però da qualche anno la produzione ortofrutticola si è allargata ad ampio raggio: adesso si producono anche angurie, insalate, pomodori, melanzane, peperoni ed altri ortaggi. La qualità resta sempre eccezionale, da raccomandare a chi ama i sapori genuini».

C'è poi anche il fatto (e qui i giovani imprenditori agricoli stanno facendo [illegible] loro parte) che nella bassa valle Scrivia si è costituita una cooperativa, la «Valle Verde», che attualmente raccoglie una ventina di soci (ma le richieste per entrare a farvi parte sono numerose) fra Isola, Guazzora, Castelnuovo e Molino dei Torti. La cooperativa - che dovrebbe decollare a pieno regime il prossimo [illegible] - si [illegible] attrezzando anche sotto il profilo logistico e punta ad una produzione media annua di ventimila quintali di ortofrutta, si spera facilmente spendibile su un mercato che ha «fame» di prodotti gustosi e genuini.

Viene citato nella Bibbia, ne parlavano gli antichi Greci, Plinio il Vecchio e pure Boccaccio

Non è nota la provenienza del delizioso frutto

Secondo alcuni «fu balsamo del perdono di Dio dopo il peccato originale»

ISOLA SANT'ANTONIO

Ignote le origini, antichissime, del melone nella pianura della zona di Isola Sant'Antonio.

Potrebbe avere avuto origini nell'Asia occidentale, ma sono in molti a ritenere la sua provenienza dall'Africa, da dove si sarebbe poi diffuso in Cina, India e quindi nel Medio Oriente e nell'area mediterranea, arrivando infine in Italia, come testimonierebbero alcuni dipinti scoperti ad Ercolano.

Ma anche qui il dubbio è più che lecito: quei frutti gialli che si intravvedono sulle tavole imbandite dei patrizi romani non saranno per caso i poponi, cioè quegli insipidi frutti che sono lontanissimi cugini di sua maestà il melone?

Del frutto che è vanto di Isola occorre dire che ne parla perfino [illegible] Bibbia, dove viene affermato che gli Ebrei avevano nostalgia dei «meloni d'Egitto», ma è difficile basarsi su quanto afferma il sacro testo, specie dopo aver fatto i conti con l'infinita varietà delle sue traduzioni, spesso assolutamente inattendibili quando parlano di frutti e di piante.



I melo[illegible] vanno distinti dai poponi gialli, la cui coltivazione è più consueta nel Meridione. Invece sull'arrivo del frutto, tipico di Isola, nella piana tortonese non si hanno [illegible]

Del melone, comunque, parlavano anche gli antichi Greci, che però usavano la parola «melon» per dire mela, mentre invece Ateneo usava il termine «pèpon» per indicare ogni frutto maturato al sole. E anche qui non ci sia[illegible]: le origini del frutto restano incerte più che mai.

Forse qualcosa di più preciso hanno stabilito i Romani: Plinio il Vecchio pare aver gustato un frutto simile nel Napoletano e lo chiamò «melopepo». Ma forse si trattava del «famigerato» popone. Giovanni Boccaccio è un po' più preciso quando parla dei «lunghi melloni e gialli poponi», ma pure qui non è che si capisce bene se parla dei meloni che poi arriveranno da trionfatori nella bassa valle Scrivia.

A Isola S. Antonio una teoria sulla nascita dei meloni comunque c'è: dopo il peccato originale di Adamo ed Eva per colpa della famosa mela, l'Onnipotente, nella sua infinita misericordia, volle dare un po' di sollievo alle pene degli uomini. Fu così che creò [illegible] melone. E [illegible] fece nascere a Isola S. Antonio.

Bortolazzi potrebbe essere il cervello a centrocampo. Maggiori incognite in attacco

Grigi, servono regista e bomber

Lamanna: «Ma finora abbiamo preso il meglio»

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

«La difesa è solida, ora servono un puntello a metà campo e una prima punta; poi la nostra campagna acquisti potrà ritenersi conclusa». Il ds dei grigi, Roberto Lamanna, fotografa [illegible] la [illegible] della [illegible] Alessandria, avviata nella fase iniziale del calciomercato a Milano. «Abbiamo ingaggiato per il reparto arretrato tutti i giocatori che il mister [illegible] indicato come prime scelte - spiega Lamanna -. Di Cintio, Fasce e Franchini sono garanzie assolute: [illegible] è vero che i difensori rappresentano le fondamenta di una squadra, allora siamo davvero a buon punto. A centrocampo, Sacchi è un ottimo elemento: ci manca un regista, che non sarà Russo (è più [illegible] mezza punta; ndr) ma un uomo alla Bortolazzi (e l'ex genoano torna dunque in pole-position; ndr). In attacco, è sfumata l'ipotesi Biancone perché [illegible] centravanti ha rifiutato la C1 e si è accasato alla Pistoiese, ma abbiamo già in mente alcune alternative».

Il «no» di Bonuccelli alla Cremonese ha complicato i piani in campagna acquisti? «Per nulla - replica Lamanna -. Il giocatore resta volentieri con noi; il club grigiorosso [illegible] avanzato un'offerta che sembrava interessante e noi abbiamo informato la punta versiliese, che però ha rifiutato. Ne abbiamo preso atto, senza alcun dispiacere. In [illegible] di cessioni, sono avviate le trattative per il passaggio di Carboni e Chiavaroli a società di categoria inferiore: dovremmo definire entro breve l'intesa con le società interessate ai due ragazzi».

Novese, risolto il «tormentone»

Prevale la linea dei vicepresidenti l'ex doriano Re nuovo allenatore

NOVI LIGURE

Manca soltanto la firma al contratto, che dovrebbe essere messa oggi, poi Giovanni Re sarà l'allenatore della Novese per la stagione 2000-2001, in cui la squadra biancoceleste sarà ai nastri di partenza dell'Eccellenza, dopo due stagioni in serie D. Re è l'ex trainer della Primavera della Sampdoria, club nel quale ha militato [illegible] giocatore in A negli anni '70. Sembra [illegible] così concluso il tormentone del mister dopo l'ennesima riunione del direttivo, presenti anche i componenti dello staff tecnico.

Una «telenovela» [illegible]la quale [illegible] state fornite diverse versioni. Il presidente Marco Bertoli aveva affermato che due erano le proposte in campo, una del direttore sportivo Angelo Moro con una rosa di tre candidati (lo stesso Re, Casone e Benzi), l'altra del direttivo che appoggiava la soluzione Traverso, l'ex mister del Castellazzo. Versione smentita da alcuni membri del direttivo che, infatti, l'altra sera hanno sostenuto la linea del ds Moro. L'unico a volere Traverso sarebbe stato lo stesso presidente Bertoli, ma i vicepresidenti l'hanno spuntata. Superato l'ennesimo «pasticcio», finalmente si dovrebbe cominciare a parlare di campagna acquisti. «Con la garanzia - dicono il ds e il direttore generale Claudio Robbiano - di aver [illegible] allenatore che conosce i giovani sui quali la società intende puntare. Re è un emergente con il patentino di Seconda categoria: ciò gli consentirebbe di allenare fino alla C1. Si apre inoltre un rapporto di collaborazione strettissima con la Sampdoria che potrà sfociare nell'arrivo di alcuni giovani [illegible] talento». Infine Moro precisa la sua posizione nei confronti di Giancarlo Traverso: «Nessuna remora nei s[illegible] confronti, ma prima di lui c'erano altri tre candidati alla panchina della Novese». [m. pu.]

Esulta anche la casalese Banfi che vince il titolo nei 50 sl agli Assoluti per disabili

Bossi, doppietta nella rana a Torino

I Regionali si tingono d'oro per il valenzano della 3G

VALENZA

Anche il nuoto valenzano ha un protagonista assoluto a livello giovanile: è Gabriele Bossi, 12 anni, che ha ottenuto a Torino due titoli regionali fra gli Esordienti A. Il portacolori della società 3G ha trionfato [illegible] 100 e nei 200 rana, confermando di essere in co[illegible] crescita. Soprattutto nella distanza breve, Bossi è stato impeccabile e ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 1'17"4 che è di tutto rispetto. Fra l'altro, l'alfiere della 3G ha battuto il campione uscente della specialità. Anche nei 200 rana, Bossi non ha avuto rivali e ha collezionato con pieno merito il secondo oro. Ai due [illegible], si è aggiunto [illegible] bronzo colto nei 200 misti. Poi, Bossi ha completato le sue «fatiche» in vasca giungendo [illegible] sesto posto nei 100 delfino.

NUOTO DISABILI. Titolo nazionale per Maria Luisa Banfi, della società casalese Silvana Baj, che a Bari ha ottenuto il primo posto nei [illegible] stile libero alla 23ª edizione dei Campionati Assoluti di Nuoto per atleti con handicap fisico e ciechi. L'atleta monferrina, accompagnata in Puglia dall'allenatrice Claudia Rossi, ha vinto la prova sprint superando un nutrito lotto di avversarie. [r. c. - r. sa.]

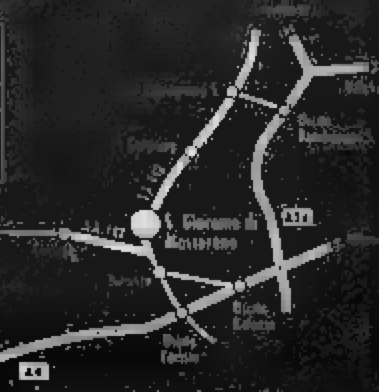
Bocce, ai tricolori

Sfuma il podio per Marchelli e Stazzanese

ALESSANDRIA. Ad un passo dal podio le terne di Stazzanese e Marchelli Ovada ai campionati italiani di categoria C, disputati a Rosta (Torino). La Stazzanese (Franco Ponta, Hermes Levratto, Franco Morando), dopo avere vinto il proprio girone di qualificazione sconfiggendo Burcina Pollone (Biella) per 13-6 e Miorandi Frigorim di Volano (Trento) per 13-5, ha proseguito la sua marcia nei sedicesimi. A farne le spese sono stati i bellunesi della Mier, sconfitti per 13-8. Ancora affermazio[illegible] negli ottavi [illegible] i trentini della Miorandi Frigorim (13-1), ma nella fase successiva Ponta e compagni hanno dovuto ammainare bandiera (2-13) di fronte a Pasti, Mondino e Didero del Silpa Ragusa Torino, poi divenuti campioni italiani.

Identico percorso per la Marchelli Ovada. Dopo essersi imposti nella fase eliminatoria contro [illegible] Ponzianina (Trieste) per 13-2, Gian Franco Bruzzone, Geremia Zunino e Germano Leveratto, pur perdendo contro la Castiglionese (Torino) con il risultato di 12-13, hanno poi superato i recuperi battendo 13-10 la Florida di San Vendemiano (Treviso). Tutto bene nei sedicesimi, con un netto 13-1 inflitto alla Bra Bocciofila, e negli ottavi con un 12-10 sulla Castiglionese (Torino). Poi la Marchelli è stata privata dell'ammissione alle semifinali dal terzetto sassarese dell'Ossi, composto da Cubeddu, Giovanni e Orazio Milla, vincitore di un punto (9-[illegible]) al termine di una gara equilibrata.

Ad Alpignano, intanto, nel secondo incontro di selezione per il punto tiro alternato riservato agli Under 18, categoria individuale, il migliore degli alessandrini è stato Gabriele Lantero. Prove sotto tono per Davide Olivieri, Francesco Nevelli, Alberto Grillo e Guido Gaggero. [r. g.]





UEFA CHAMPIONS LEAGUE



ENTRO IL 31 LUGLIO A SOLE 39.000 LIRE AL MESE.* ABBONATI SUBITO.

Lazio e **Juventus** e, a turno di qualificazione superato, anche **Milan** e **Inter**, giocheranno tutte le partite della Uefa Champions League su **Stream**. Dal 12 settembre, solo su Stream, tutte le 157 partite del torneo più prestigioso d'Europa. Abbonati subito presso i rivenditori Stream e scopri gli altri vantaggi dell'offerta.

Informati al
147-800111
e abbonati presso i
rivenditori Stream
www.stream.it

STREAM

*Offerta lancio MultiStream: solo 39.000 lire al mese per tutto il 2000 e non paghi il decoder per un anno. L'offerta è valida dal 2/05/2000 al 31/07/2000, per chi noleggia il decoder e si abbona a MultiStream per [illegible] [illegible] pagando con carta di credito o RID, e non è [illegible] con le altre promozioni in [illegible]


SPECIALE ESTATE 2000
CI SERVE SPAZIO!
DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!
Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni e soluzioni per qualsiasi caso particolare.
Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"
Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.
Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*!
* TAN 0% TAEG 0%
Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)
Armadi di serie da 1 fino a 9 ante e oltre. Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".
L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.
LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'
CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE
assomobili
(Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088
www.assomobili.it E-mail:
Orario continuato 9 - 19.30
Lunedì mattino chiuso



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205



CRONACA

Accadde ieri

Il 14 luglio 1935 muore Edoardo Agnelli in un incidente, durante l'ammaraggio nel porto di Genova, dell'idrovolante su cui era salito da poco a Forte dei Marmi per far ritorno dalla villeggiatura. Aveva 42 anni, unico figlio maschio del fondatore della Fiat. Si era occupato del lancio della stazione sciistica di Sestriere ed era presidente della Juventus. Seguiva anche la Riv. La sua morte apre un vuoto generazionale; il figlio Gianni aveva allora solo quattordici anni.



Il tempo

Il flusso di correnti di Maestrale, disceso dall'Atlantico lungo i fianchi orientali dell'alta pressione, ha provocato [illegible] in pianura, mareggiate sul Golfo Ligure e rialzo delle temperature. Le condizioni d'instabilità sono ancora presenti a Nord delle Alpi. Avremo cielo generalmente sereno con nuvolosità diffusa e più intensa nel pomeriggio sulle zone alpine e prealpine, dove non si escludono isolati temporali o piovaschi di breve intensità.

Quanto [illegible]

Oggi dovrebbe essere consegnato l'ormai eterno cantiere [illegible] Pietro Micca [illegible] circa 17 miliardi. Il ritardo, secondo l'assessorato alla Viabilità, si deve al fatto che questi lavori [illegible] davvero complicati e andavano dalla sostituzione dei sottoservizi a quella delle linee tranviarie. Più si avvicina la data dell'Ostensione della Sindone, comunque, e più il centro città verrà liberato dalla prigionia dei cantieri.

I nomi dei primi cinquecento nuovi regolari saranno pubblicati la prossima settimana

Il permesso di soggiorno è più vicino

Per 2500 stranieri. Escluso chi ha fornito prove false

Maria Teresa Martinengo

Cinquecento permessi di soggiorno sicuri e duemila riesaminati con criteri [illegible] ed uniformi. L'elenco dei 500 - rigettati nei mesi scorsi per insufficienza delle prove [illegible] la presenza in Italia prima del 27 marzo '98 - sarà affisso allo sportello-stranieri della Questura in via Ventimiglia e distribuito, all'inizio della prossima settimana, ai sindacati e alle associazioni in modo da arrivare a tutti gli interessati.

Sono gli [illegible] dell'incontro [illegible]nuto ieri pomeriggio in Prefettura [illegible] il Comitato per i Diritti Negati, l'Associazione di studi giuridici sull'immigrazione, il vice prefetto Giuseppe Forlani, il questore Nicola Cavaliere, il dirigente dell'Ufficio Stranieri Salvatore Longo. L'incontro era stato concordato al termine [illegible] manifestazione degli immigrati svoltasi il 1° luglio, promossa dal Comitato, e preparato [illegible] scorsi con [illegible] serie di confronti tecnici. Dunque, per una buona parte dei tremila immigrati (tanti sono i rigetti emessi dalla Questura, mille dei quali notificati) non rientrati nella sanatoria della legge 40/98 si riapre una fondata speranza. Per 500, addirittura, è solo questione di giorni e il sospirato documento «che cambia la vita» diventerà realtà. In pratica, le indicazioni di riesame date nei giorni scorsi dal ministero (dopo le manifestazioni svoltesi in varie città) a Torino incominciano a dare risultati.

«A chiusura della regolarizzazione - ha spiegato il dottor Forlani - si è formato davanti al Tar un consistente contenzioso rispetto alle decisioni adottate dalla Questura. Allora, sulla base delle oss[illegible] raccolte, si è preso l'impegno di riesaminare i casi attraverso una procedura extragiudiziaria: per dare una certezza, in tempi più brevi rispetto a quelli giudiziari, a quanti ritengono di aver ricevuto un provvedimento ingiusto. La questura ha dato la massima disponibilità a riesaminare le domande». Una disponibilità che per Mustafa Kobba, [illegible] dei numerosi immigrati presenti in Prefettura, «è il primo momento di soddisfazione dopo tante [illegible] e difficoltà».

Abbastanza soddisfatti sono anche gli avvocati dell'Asgi, Gianfranco Giannatiempo, Massimo Pastore, Lorenzo Trucco. Ma distinguono le diverse posizioni di chi spera nella concessione del documento. «Il permesso sarà concesso [illegible] casi in cui la prova della presenza qui è stata ritenuta insufficiente o non riscontrabile. Chi però ha fornito prove false non [illegible] preso in esame, così come non avrà il soggiorno chi ha precedenti penali» spiegano. E aggiungono: «La mancata convalida del contratto di lavoro è il discorso [illegible] delicato e articolato perché le motivazioni sono varie. Il criterio [illegible] cui si opererà è quello del riesame generale. Ma la Questura non può dare [illegible]zioni esaustive perché la convalida del contratto è competenza dell'Ispettorato del lavoro». La tendenza dovrebbe essere comunque quella di rilasciare il permesso di soggiorno in tutti i casi in cui c'è stata revoca del datore di lavoro o impossibilità a dare esecuzione al contratto perché la ditta si è trasferita, è fallita o è stata ceduta e lo straniero può dimostrare un nuovo rapporto di lavoro. «Si uniformano i criteri di decisione, esattamente come sta avvenendo in altre città».

Per Roberto Tricarico, porta[illegible] dei Verdi, «La disponibilità [illegible] Questura c'è ed è forte. In questo momento però diventa importante che l'immigrato si faccia parte attiva autonomamente o delegando un'associazione in modo tale che la sua situazione, se rientra nei criteri specificati, sia riesaminata». Il riesame, naturalmente, riguarda tutti gli aventi diritto e [illegible] solo chi ha presentato ricorso al Tar.

Renato Patrito di Rifondazione Comunista: «Da un lato c'è il successo innegabile, politico, del Comitato. Dall'altro, si aprono questioni piut[illegible] complicate. Per esempio, ci sono oltre 400 casi di prove false che non permettono di ottenere il soggiorno: spesso però lo straniero è vittima, non è artefice della truffa». Non è tutto. «Lascia perplessi poi la gestione di questo enorme pacchetto di casi relativi al lavoro, duemila circa. Noi abbiamo proposto soluzioni generali ma la risposta è stata che si tratta di casi individuali da trattare singolarmente». A questo proposito, Giovanni Amedura di Zip-Senza Frontiere: «Bene l'elenco dei 500, bene la possibilità di presentarsi con un nuovo lavoro. Ma non si capisce come avverrà tutto il riesame. Se ognuno andrà per i fatti propri sarà impossibile monitorare i risultati. Meglio sarebbe mettersi intorno a un tavolo per ragionare anche di questo».



A distanza di due anni, gli stranieri che avevano formato le lunghe code in via Grattoni (foto) tornano a sperare in un permesso di soggiorno, cinquecento sicuri, mentre per altri duemila ci sarà un riesame con criteri certi e uniformi. L'elenco dei nomi sarà affisso allo sportello del serv[illegible] stranieri della Questura in via Ventimiglia

Blitz nella «casa» dei clandestini

Bloccati 34 nordafricani in corso Giulio Cesare

Massimo Numa

Corso Giulio Cesare 6. Le soffitte del fabbricato sono, o meglio erano, il rifugio di decine di clandestini. Ieri mattina gli uomini del commissa[illegible] Dora Vanchiglia e del reparto mobile, i vigili urbani, gli ispettori dell'Asl e i vigili del fuoco sono stati mobilitati sino al pomeriggio per tentare di risolvere una situazione sempre più grave ed intricata. I poliziotti che avevano già bloccato 34 clandestini (un centinaio nel corso delle varie operazioni), hanno individuato una lunga sequenza di alloggi fantasma. «Case» dal destino ormai segnato. Entro pochi giorni, completati i rapporti dei tecnici Asl, verranno dichiarate inagibili e le persone che vi abitano, anche gli extracomunitari regolari, saranno allontanati. Un atto dovuto. Gli allacciamenti dell'acqua [illegible] irregolari, così come gli impianti elettrici. Tetti fatiscenti, liquami che fuoriescono dalle tubazioni delle acque nere e che invadono scale e ballatoi. Tuguri infestati da insetti, tra sacchi di spazzatura abbandonati ovunque.

I poliziotti, in alcuni casi, hanno dovuto sfondare le porte; i clandestini hanno tentato invano di resistere al blitz, il secondo nel volgere di una settimana, sempre nella stessa area tra via La Salle (il portone 5) e corso Giulio. In [illegible] [illegible]e soffitte, in condizioni igieniche indescrivibili, [illegible] stati trovati cinque algerini. Vivevano in pochi metri quadrati, letti ovunque, [illegible] specie di cucina, una piccola finestra. Un inferno, un covo di malattie e degrado che ha messo in difficoltà persino i poliziotti e i vigili urbani, costretti ad effettuare le perquisizioni tra rifiuti d'ogni genere, in corridoi trasformati in latrine a cielo aperto. In via La Salle stessa scena. Alla fine, i vigili, hanno sigillato le soffitte per impedire che vengano rioccupate nel volgere di poche ore. I clandestini sono stati poi inviati al centro di accoglienza di corso Brunelleschi prima di essere accompagnati alla frontiera.

Torna alla ribalta la questione di corso Giulio Cesare, di quel cortile dove convivono italiani (ormai minoranza) ed extracomunitari che non solo abitano nel condominio ma che frequentano assiduamente la moschea.

Spiega Mario C.: «Qui, ogni giorno, si concentrano decine di persone, questi alloggi si vanno trasformando in lager. Non è più possibile condurre una vita normale. Quel poco di serenità e sicurezza lo dobbiamo alla polizia e ai vigili urbani che, negli ultimi tempi, sono intervenuti con frequenza». Un assedio destinato a tramutarsi in una sconfitta, senza un intervento rapido e deciso. E prima che sia davvero troppo tardi. Il Comitato spontaneo Porta Palazzo San Gioacchino non solo approva gli ultimi interventi della polizia ma ne sollecita di altri «per salvare quel che resta». Rabbia anche tra gli extracomunitari di corso Giulio Cesare prossimi allo «sfratto»: «Andremo a dormire in mezzo alla strada, ci hanno già cacciato da corso Vercelli... Il Comune ha promesso di dare le case. Attendiamo ancora una risposta».

«Viaggia» sui camion

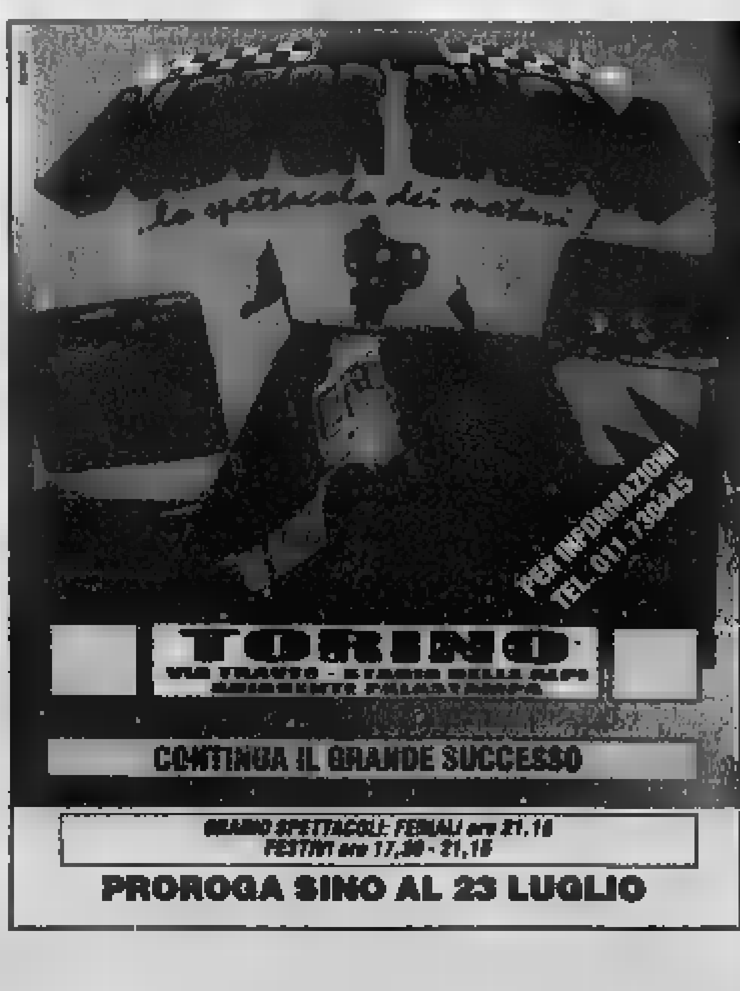
Zanzara tigre dall'Asia alla Falchera

Marco Accossato

APPUNTAMENTO in strada Cuorgnè. Le zanzare-tigre che da tempo hanno varcato i confini del Piemonte, quest'anno s'incontrano qui. L'allarme è stato lanciato ieri dall'Asl 4. Il Dipartimento di prevenzione e di igiene pubblica è già partito al contrattacco con la disinfestazione, ma si chiede aiuto ai residenti: per stanare ed eliminare l'insetto che arriva dall'Asia «è necessario evitare l'accumulo di acqua nei portavasi sui davanzali e sui balconi, nei giardini e negli orti, e munirsi di zanzariere alle finestre». Per cancellare le larve (ogni zanzara depone da 300 a 400 uova) il consiglio dell'Asl è un «rimedio della nonna»: «Basta immergere in ogni portavaso 20 grammi di filo rame senza guaina protettiva».

Zanzara-tigre, alias Aedes Albopictus. Trova l'habitat ideale nei copertoni di camion e auto, e così viene trasportata dai Paesi dov'è nata negli angoli delle nostre città dov'è più alta la concentrazione di cumuli di copertoni usati che si riempiono di acqua piovana. Proprio come in strada Cuorgnè. Livrea zebrata bianconero, la zanzara-tigre è particolarmente aggressiva, è attratta anche dall'odore di sudore e dall'anidride carbonica che si produce dall'affollamento negli ambienti chiusi, colpisce anche di giorno e la sua puntura è la più dolorosa. «Soprattutto - ricordano gli entomologi - può trasmettere malattie virali come la "dengue" o la "febbre rompiossa", una malattia che nella sua forma più blanda provoca dolori alle articolazioni, e nelle forme più gravi causa emorragie».

Cautela, ma niente panico. Il dottor Roberto Remondino, medico del Programma di sorveglianza del Comune, la dottoressa Margherita Meda, responsabile del Servizio di igiene pubblica, e la dottoressa Franca Garabello, medico del Settore edilizia urbana, concordano: «La zanzara-tigre a Torino non desta immediato allarme, non sono stati finora segnalati casi di insetti portatori di malattie». Meglio però correre ai ripari, cominciando a eliminare l'acqua stagnante dai sottovasi. Meglio non esserci all'appuntamento in strada Cuorgnè.



Ha scippato una donna e la polizia l'ha catturato dopo un inseguimento

Manette al pendolare del carcere

Era uscito dalle Vallette appena dieci giorni fa

Se di [illegible] ladro, quando lo acchiappano, si può dire che è [illegible] sfortunato, lui alla fonte della sfortuna ha certamente fatto il bagno tanti anni fa. Fuori e dentro dal [illegible] l'ha fatto così tante volte che ormai alle Vallette lo conoscono quasi tutti. Dentro e fuori, in [illegible] girandola di guai che sembra non si voglia più staccare di dosso. Eppure Filippo Cardullo, 35 anni, [illegible] [illegible] che [illegible] una roulotte nella zona di p[illegible] d'Armi, non è un bandito di grosso cabotaggio. Basta pensare che l'altra mattina la polizia lo ha a[illegible]stato per uno scippo, diventato rapina perché la sua vittima ha opposto resistenza e s'è fatta male.

In sella ad un vecchio Ciao di colore bianco, con casco bianco, Cardullo, aveva avvicinato una donna in [illegible] Einaudi e le aveva strappato la borsetta. Sfortuna ha [illegible] che, proprio in quel momento, stesse passando una pattuglia Pegaso, agenti motociclisti, che si sono lanciati all'inseguimento. Motorino contro moto: una corsa durata una decina di minuti. Alla fine, dopo [illegible] fatto cadere un agente, è stato bloccato. «Ok, avete vinto ancora voi! So già [illegible] funziona» s'è lasciato sfuggire a mezza [illegible] mentre, in manette, lo portavano in questura. E come dargli torto con il curriculum che si ritrova. Dalle Vallette, ultima volta, era uscito 10 giorni fa. Lo [illegible] acciuffato all'inizio di giugno, per una rapina ad un pensionato che al ritorno dalle vacanze stava scaricando le valigie dalla macchina. La polizia lo aveva individuato ascoltando la deposizione del pensionato; andarlo a prendere a casa [illegible] stato uno scher[illegible] tanto di lui già sapevano tutto. Anche allora era fuori da poco più di una settimana. Dalle Vallette lo avevano rilasciato dopo qualche mese di carcere per una storia di botte e lesioni ad una donna. Schiaffi e pugni che erano volati la [illegible] del 5 novembre dello scorso anno, esattamente 20 giorni dopo un altro arresto per un'altra tentata rapina, a due passi da [illegible]. Si era infilato in [illegible] macchina in piazza d'Armi. Era notte fonda, coltello in mano aveva minacciato e ferito l'occupante. In quel mome[illegible] passò [illegible] pattuglia: lui alzò le mani e si fece accompagnare in [illegible] senza fare resistenza. [l. pol.]

IL CONCORSO

[illegible] CON LA [illegible]

Ultimi giorni prima dell'estrazione

ISTRUZIONI PER L'USO

COME SCARICARE UN [illegible]

Nella Rete ci sono molti siti che offrono la possibilità di scaricare sul proprio computer file musicali. In Italia i principali [illegible] sicuramente il Portale Iol (mp3.iol.it) [illegible] Vitaminic (www.vitaminic.it). Tutti [illegible] due offrono un ottimo motore di ricerca dove basta inserire il nome dell'autore preferito per avere un elenco completo dei brani musicali. Una volta ottenuto l'elenco, per salvare i file sul proprio computer, bisogna usare il pulsante destro del [illegible] facendo clic sul titolo della canzone e selezionare «salva oggetto [illegible] [illegible].



[illegible] UN MP3

Sono tre i programmi completi per ascoltare i file musicali: WinAmp (www.winamp.com), Sonique (www.sonique.com) [illegible] Realjukebox (www.real.com). I primi due offrono [illegible] grafica migliore e modificabile dagli utenti, il terzo è più [illegible] ma ha alle spalle una delle più grandi softwarehouse nel campo multimediale. Winamp e Sonique sono gratis, il terzo bisogna comprarlo e costa [illegible] dollari. Si può comunque scaricare da Internet per prova: [illegible] durata è 30 giorni. [a cura di Francesco Iannuzzi]

Legale copiare programmi [illegible]

«Possono essere riprodotti ma non venduti»

[illegible] Baino

Aveva in casa software per 50 milioni [illegible] valore commerciale, ma Giuseppe Cappiello aveva acquistato in edicola, insieme con riviste specializzate, solo una parte di [illegible] programmi informatici. Il resto l'aveva scaricato da Internet. Applicazioni grafiche, software per traduzioni [illegible] per dettatura vocale, molti giochi. Programmi [illegible] niente [illegible] costosi. «Provento del delitto [illegible] duplicazione abusiva» ha [illegible] il pm Andrea Calice nel processo conclusosi ieri, nel quale all'imputato era [illegible] [illegible] il reato di ricettazione. Cioè il possesso di materiale rubato. [illegible] il giudice Alessandro Scialabba ha deciso diversamente, assolvendo il signor Cappiello «perché il fatto [illegible] costituisca [illegible]. Da Internet si può copiare per [illegible] personale. [illegible] va dimostrato - aggiunge il giudice - che l'imputato fosse consapevole della provenienza illecita [illegible] programmi in suo possesso.

Dietro il clamore di una sentenza che affronta una questione di grande interesse affiora il lato umano: Giuseppe Cappiello nella vita fa il ferroviere, anzi il capostazione. Era «aggiunto» a Porta Nuova, ora dirige l'importante scalo merci di Orbassano. Un'esistenza fra binari e treni sempre uguale a se stessa nella monotonia del ruolo. Ma Cappiello ha «una grande passione» di cui il [illegible] ha più che dubitato: il computer. Nella sua abitazione di Orbassano gli ispettori della sezione reati informatici della Procura della Repubblica hanno «catalogato» tre hard disk, di «cui uno vecchio, uno recente [illegible] il terzo all'avanguardia». Nulla di trascendentale in sé e i suoi difensori, gli avvocati Aldo Perla e Roberto Mordà, l'hanno ricordato dall'inizio alla fine del processo.

Il punto controverso [illegible] era l'attrezzatura (tre, persino quattro computer). La stessa accusa l'ha ripetuto più volte che per prelevare programmi da Internet e copiarli b[illegible] poco. Il sospetto - mai provato [illegible] tanto meno sostenuto [illegible] aula - per il quale la polizia giudiziaria era piombata in [illegible] Cappiello - [illegible] che la passione fosse [illegible] realtà [illegible] secondo lavoro. [illegible] la soffiata, tradotta nella motivazione della [illegible] letta ieri in «informazioni confidenziali», [illegible] proprio a quello. Ma tre colleghi di lavoro del capostazione, citati dalla difesa, si sono presentati in aula a giura[illegible]: «A [illegible] non ha mai offerto [illegible] vendita videogiochi o altro, né [illegible]iamo sentito che commerciass[illegible] quella roba con altri».

Passione. Nient'altro che passione, ha accettato il giudice. E così possiamo leggere in questa sentenza la suggestione di notti trascorse a frequentare la vita virtuale di Internet alt[illegible]te [illegible] giorni [illegible] capostazione. Questa, almeno, è la realtà che emerge fino a prova contraria e a nuovo processo. Possibile perché il pm pare intenzionato a impugnare la decisione del dottor Scialabba.

Reazioni ufficiali [illegible] ve [illegible] sono, sicché dobbiamo inseguire i ragionamenti anonimi degli addetti ai lavori in Procura (pochi e specializzati) e che arrivano tutti alla stessa [illegible]: i giudici non hanno [illegible] capito cos'è Internet. Perché mai? Semplice: dalla Rete si possono copiare gratuitamente solo programmi «freeware» (a disposizione di chiunque) e «shareware» (offerti per 30 o 60 giorni [illegible] prova, dopo scattano i sistemi di protezione e il privato o l'azienda, se interessati, possono solo acquistarli). «Tutti gli altri programmi - spiega un ispettore - possono [illegible] prelevati illecitamente dai siti pirati che forniscono le password d'accesso o il software per craccare, cioè forzare i sistemi di protezione. Non c'è altra via: Internet [illegible] è la manna che scende dal cielo. E del [illegible], tutti i programmi trovati al signor Cappiello hanno il copyright. Più evidente di così!».

Ma il giudice riporta nel [illegible] ragionamento al punto di partenza per la giurisprudenza: il f[illegible] di lucro di una duplicazione. Scialabba [illegible] condividere [illegible] recente sentenza di un collega torinese, per cui l'interesse economico va esteso dall'obiettivo di far commercio delle copie [illegible] risparmio ottenuto per [illegible] aver comprato il programma. Ma poi il giudice ricorda che quella sen[illegible] riguardava «un ambito imprenditoriale». Cappiello Giuseppe è un privato. Per di più - sottolinea Scialabba - è un «dipendente delle Ferrovie». Potrebbe [illegible] danneggiare realmente il gigante fra i giganti della New Economy: il signor Microsoft?

Trovato con 50 milioni di materiale duplicato è assolto dal giudice

LA GUERRA AI SITI PIRATA



In tutto il mondo le forze [illegible] polizia cercano [illegible] individuare e chiudere i siti Internet che offrono in [illegible] assolutamente gratuito, violando le leggi sul copyright e sulla proprietà, programmi che [illegible] comprati costerebbero svariati milioni di lire: un fenomeno contro [illegible] si battono, finora senza grandi [illegible], [illegible] grandi [illegible] dell'informatica. Alcuni di coloro che offrono questo «servizio» si dichiarano combattenti co[illegible] i monopoli. Altri, più semplicemente, aggiungono pubblicità al loro [illegible] e guadagnano così un po' di [illegible]. Nella foto a sinistra vi proponiamo proprio uno di questi siti, evitando però di fornire link.

«Giusto distinguere [illegible] hobby e lucro»

L'avvocato: i veri pirati dell'informatica sono altri

Andrea Monti, avvocato pescarese, è considerato un piccolo guru nella difesa degli hacker. Un po' perché, [illegible] tempi dell'Università, cliccava con l'abilità di un pirata e molto per aver avuto l'intuizione, dopo [illegible] diventato avvocato, di applicare la passione giovanile per il computer al proprio lavoro. E così Monti è divenuto [illegible] [illegible] primi legali specializzati [illegible] reati informatici. Fama amplificata dalle ormai numerose pubblicazioni firmate dal legale sull'argomento. All'esperto abbiamo chiesto se la sentenza del giudice Scialabba rappresenti una novità.

Avvocato, il suo [illegible] chiaramente [illegible] punto di vista [illegible] difensore, opposto [illegible] quello di un'associazione come la Business Software Alliance che tutela [illegible] interessi delle software houses. Ci interes[illegible] capire se c'è [illegible] giurisprudenza consolidata rispetto a questi reati.

«Ci sono ormai 5-6 sentenze pronunciate dal 1996 [illegible] poi che vanno nella stessa direzione. A partire da quella del pretore di Cagliari per cui il reato di duplicazione abusiva, [illegible] 171 bis della legge 633/1941 sul diritto d'autore, scatta solo [illegible] c'è [illegible] [illegible] materiale riprodotto. Quella [illegible]tenza distingue lo [illegible] di lucro da quello di profitto, inteso anche come forma di risparmio sull'acquisto di programmi. Un successivo pronunciamento del pretore di Bologna, [illegible] 1998, rivede quest'ultimo principio ma nell'ambito di un'attività produttiva, stabilendo che [illegible] reato c'è [illegible] il programma duplicato è pertinente al tipo di lavoro svolto da chi ne è in possesso».

Intanto, la Bsa e le altre associazioni anti-pirateria informatica denunciano ad ogni convegno danni sempre più ingenti per le aziende del settore e l'inerzia del legislatore italiano. Non per nulla il nuovo diritto d'autore è fermo al palo in Parlamento da almeno sei anni.

«Quelli del [illegible] [illegible] si rassegnano al principio che la violazione del diritto d'autore è e deve essere un problema di risarcimento in sede civile. Ciò che si discute è che sia o meno il giudice penale ad esserne investito. La realtà vera dei nostri processi per questi fatti è quella dello studente universitario processato per ricettazione perché scambiava alcuni file [illegible] [illegible] [illegible] i propri amici».

Non la metta giù così: il ferroviere assolto a Torino si trovava in possesso [illegible] software per 50 milioni.

«Il punto [illegible] è che non [illegible] possono dimostrare le statistiche da disastro economico per i danni provocati dalla pirateria informatica. Sono pure affermazioni di chi fornisce quelle cifre. La questione è questa: un privato, [illegible] [illegible] duplica i programmi, li va a comprare? Altro è la duplicazione industriale, che dalle parti di Napoli e [illegible] solo è un [illegible] affare. Sono d'accordo con la sentenza di Torino: per dimostrare il reato di ricettazione occorre la consapevolezza che i programmi duplicati siano stati pescati da [illegible] sito pirata. E' [illegible] po' [illegible]e andare al mercatino delle pulci, a Roma o altrove: quello che [illegible]pri li deve essere per forza di provenienza furtiva?». [al. ga.]



Giuseppe Cappiello, [illegible] anni, capostazione appassionato di computer

«Io, un [illegible] software»

Il capostazione esce dall'incubo «Quei floppy-disc solo per me»

personaggio

Grazia Longo

«Io un pirata? Ma non scherziamo, semmai sono un poeta: uno a [illegible] piace far funzionare la testa. Con fantasia però: lei non sa quant'è elettrizzante decodificare codici [illegible] software per crearne degli altri». Al capostazione Giuseppe Cappiello, 41 anni, la voglia di costruire programmi informatici è venuta a forza di lavorare appresso ai treni. «Ha presente la vita di un capostazione? Giornate intere a osservare la [illegible] degli altri che scorre sui binari. "E la mia?" mi [illegible] domandato una sera davanti [illegible] computer. Io lavoro grazie al diploma di perito meccanico, [illegible] la verità è che [illegible] un perito elettronico mancato. Realizzare un software o una pagina web, questa sì che è vita: un lavoro fino di cervello e di cuore». Di cuore? «Scaricare un programma da Internet non basta, ci devi mettere un po' di passione per crearne un altro o anche solo per sfruttare in modo originale quello che hai recuperato. Con la leggerezza di [illegible] gioco». Un gioco che però le è costato caro, o no? «Beh, in effetti gli ultimi due anni non sono stati facili: mi hanno accusato ingiustamente, sostenendo che io scaricavo dalla rete i programmi per poi rivenderli. Tutto falso, e meno male che la verità è venuta a galla. Glielo ripeto, io quei software li prendevo solo per studiarli bene e per approfondire meglio quello che ho imparato sui computer».

La sua, insomma, è la disavventura di un autodidatta. «Direi di sì. Io non scarico film o cd musicali, che sono in fondo la cosa più semplice da vendere. A me i sistemi audio non interessano: quello che mi affascina è capire la struttura di un programma». Un hobby che è proseguito anche dopo la denuncia. «Ho continuato come se niente fosse, nonostante il processo, proprio perché so di non avere nessuna colpa. Sono semplicemente una persona onesta, e lo dimostra anche la sentenza, che coltiva una passione. Stop. E un [illegible]ato questo?»

No che [illegible] è reato. E adesso che è arrivata l'assoluzione, Giuseppe Cappiello non solo può continuare il suo lavoro di capostazione a testa alta - «m'avevano addirittura detto che in caso di condanna m'avrebbero licenziato» -, ma può immergersi con più tranquillità nei suoi «studi». La prova? Il tentativo di scaricare da Internet l'ultima chicca che offre la Rete: «Window S[illegible]», un sistema operativo di Microsoft non ancora in commercio. [illegible] capostazione sta già cercando di duplicare i dati attualmente diffusi da Internet. «E che [illegible] ben chiaro - conclude - faccio tutto a casa, dopo cena, [illegible] la notte. Perché sarò pure un programmatore mancato, ma resto, e ne sono orgoglioso, un ferroviere. E quando so[illegible] in stazione non mi faccio distrarre da nient'altro».

«Il mio sogno? Trovare i dati di Window Se»

Specchio dei tempi

«Le farmacie non possono [illegible] [illegible] ricette extraregionali» - «A Borgaro si divertono, ma a [illegible] imprecano» - «Attesa troppo lunga per la patente rinnovata» - «Rocca perde la presidenza trasferita»

Una lettrice ci scrive:

«Vivo a Torino dal lunedì [illegible] venerdì per motivi [illegible]i lavoro, il sabato e la domenica torno nella mia abitazione di Avelli[illegible].

«Quando [illegible] salute [illegible] assiste [illegible] ci sono problemi. Un sabato mattina mi [illegible] recata dal mio medico curante avellinese che mi ha prescritto un medicinale (prezzo intero 50.000, con ricetta Asl [illegible] paga solo un ticket di [illegible] lire).

«Al mio rientro a Torino sono andata in farmacia per acquistare il medicinale ed ho appreso che non [illegible] prescrizioni mediche provenienti [illegible] altre regioni. In pratica avrei dovuto pagare il prezzo pieno. Mi chiedo: il Servizio Sanitario è ancora Nazionale?».

Segue la firma

[illegible] gruppo di lettori ci scrive:

«Anche quest'anno è arrivata l'estate e, con [illegible] le notti insonni di noi residenti a Venaria [illegible] zona Altessano. L'intrattenimento musicale ci [illegible] offerto, ormai da anni, dal Comune di Borgaro Torinese. Ci eravamo illusi di essere stati graziati perché pareva che la manifestazione "Colonna Sonora" che si teneva al parco Chico Mendes fosse stata cancellata e invece, con [illegible] [illegible] millennio, il Comune di Borgaro ha deciso di dare [illegible] svolta e [illegible] adeguarsi alla moda latino-americana del 2000. Risultato: la "creatura" [illegible] [illegible] ribattezzata "Chicobum Festival" e [illegible] 15/20 serate degli anni scorsi sono diventate 64 (dal 10 giugno al 13 agosto). Il programma è variato, non solo concerti ma anche cinque bar, due ristoranti e discoteca. Il problema vero e proprio riguarda il volume e gli orari (dalle 20,00 alle 4,00). La sera, andando a dormire, abbiamo la consapevolezza che non riusciremo a farlo visto che casse e amplificatori sono orientati verso il [illegible]stro Comune e non verso Borgaro. Perché se la manifestazione si svolge a Borgaro dobbiamo sorbirci noi a Venaria tutto il rumore?».

Seguono 57 firme

Un lettore [illegible] scrive:

«Si parla molto su questa rubrica della necessità di rinno[illegible] in tempo la patente. Come si svolge l'operazione? In modo semplice. [illegible] fa la domanda, si passa la visita medica e, se questa [illegible] favorevole, il medico spedisce alla Motorizzazione Civile la documentazione opportu[illegible] affinché quella mandi all'in[illegible] un tagliando di [illegible]lidità da applicare alla patente, restituisce la patente scaduta, e da quel momento s'inizia l'attesa del tagliando [illegible] il cittadino patentato, impossibilitato a circolare, salvo un benevolo consenso delle forze dell'ordine. Si mormora che il tempo di attesa per il sospirato tagliando sia di un paio di mesi (io ho passato la visita l'11 maggio). In pratica il cittadino può abusivamente circolare; dico [illegible] perché il certificato medico [illegible] [illegible] tale argomento. Però [illegible] lo sfortunato cittadino dovesse andare fuori dai confini [illegible] può farlo. In tale [illegible] mi hanno risposto dalla Croazia ad una mia precisa domanda supportata da fotocopia di patente e di certificato medico.

Cinque anni [illegible] all'epoca del precedente rinnovo, mi [illegible] stata ritirata la patente per la sostituzione del libretto, [illegible] la declassazione da C. a B, mi [illegible] stata restituita dopo qualche giorno dalla prefettura convalidata per il quinquennio suc[illegible] e [illegible] poi ho [illegible] circa diciotto mesi la nuova [illegible] ci sono stati problemi di sorta. Per quanto mi riguarda ho dovuto rinunciare ad una vacanza pre[illegible] [illegible] in parte pagata, anche se cautelativamente ho avviato la pratica circa [illegible] mese [illegible] [illegible] scadenza».

Gaetano Landi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«C'era una volta un paese, un piccolo borgo medievale attorniato da innumerevoli frazioni. Le più popolate ospitavano piccole scuole elementari, con alloggio per l'insegnante. Negli Anni 60 si è aperta la scuola media con un'unica presidenza che univa le scuole di Rocca e Corio.

«La stabilità di alcuni presidi e di diversi docenti hanno consentito alla scuola di divenire un punto di aggregazione culturale e sociale. Poi è nato l'istituto comprensivo di scuole materne, elementari e medie di Rocca, Levone, Barbania e Corio sempre con presidenza a Rocca Canavese. Ora l'amministrazione comunale ha offerto questo "prestigio" al Comune di Corio. Gli spazi per continuare ad ospitare a Rocca la segreteria e la presidenza c'erano; [illegible] sufficiente apportare modifiche minime. Ma si è preferito rinunciare. Gli insegnanti di Rocca, amareggiati, constatano che la cultura, creata con sforzo, impegno e serietà di molte persone, è considerata alla stregua di una "suola delle scarpe"».

Seguono le firme

specchiotempi@lastampa.it

GRANDE CRIMINALITÀ A TORINO | LE DUE COSCHE ■ LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi ■ra un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il pro■



I ■

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico ■ 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo ■



Accanto, nella foto grande **Antonio Massimo** nel ■ al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio Saia** viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 devo essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Flavio).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss ferreo, ex killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Chavere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, ■ erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultimo, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per il duplice omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La sua «fine pena» era così slittata sino al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire ■ gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che ■ Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo commissario dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ■ a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene soltanto attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve pur emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e ■ tutto il resto, per la verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario. «I termini delle indagini preliminari sono quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce ■lle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'■».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». **(al. ga.)**

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, ■ annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri ■ mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piaz■ Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra ■ sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto ■ complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risol■ il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato ■ fra le pieghe di un comunicato scarno con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente ■ tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla ■ di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questi■ giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo ■ voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

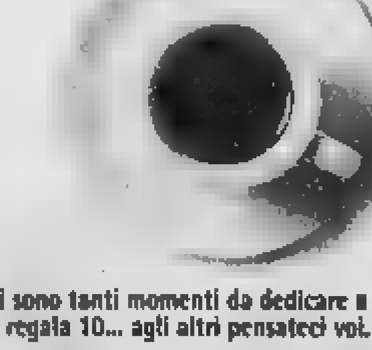


Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un nuovo incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.







Udienze rinviate per la mancanza dei giudici: tutti trasferiti

Corte dei conti alla paralisi

C'è solo il presidente



Il presidente della Corte dei conti Francesco De Filippis

[illegible] va ormai verso il blocco delle udienze alla Corte dei conti. Mancano i giudici, quei pochi che c'erano sono stati trasferiti, e da Roma non arrivano segnali incoraggianti. A reggere le sorti della sede di via Roma 305, nata qualche anno [illegible] tra [illegible] aspettative, c'è solo [illegible] presidente Francesco De Filippis. Che non ha voglia di parlare. Dà l'impressione dell'ultimo soldato rimasto a mantenere le posizioni in attesa del crollo finale. «Ho informato [illegible] della situazione - si limita a dire - e penso che provvederanno a regolarizzarla». Sarà vero, [illegible] sembra crederci neppure lui. Al suo posto parlano però gli avvocati, i legali di centinaia di persone che aspettano [illegible] anni [illegible] decisione su ricorsi per le pensioni. E anche l'Ordine forense torinese ha espresso solidarietà.

La Corte ha due grossi filoni [illegible] intervento: dirime i contenziosi sulle pensioni (di militari, di guerra e di dipendenti pubblici) ed emette sentenze contro impiegati dello Stato che hanno provocato con il loro comportamento un danno alle [illegible] del Paese: dal finanziere che sconta la multa in cambio di mazzette al postino che ruba a man bassa, all'impiegato comunale che, per colpa grave, ha causato un ammanco all'amministrazione. In questi casi il dipendente risarcisce lo Stato di tasca propria. Un tempo la Corte esisteva solo a Roma: è stata regionalizzata alcuni anni fa per favorire lo smaltimento dell'arretrato accumulato nella capitale.

Il presidente De Filippis aveva messo a punto un piano che prevedeva lo smaltimento dell'arretrato entro al fine del 2001. E fino a gennaio tutto era andato per il verso giusto. Il drappello di magistrati aveva tenuto ritmi altissimi: 3 mila sentenze nel '99, una media di 500 a testa. Organizzazione del lavoro, efficienza, divisione precisa dei compiti, tutto filava bene in via Roma 305. Poi il fuggi fuggi dei magistrati: due a gennaio, uno a febbraio, ancora uno a marzo e poi ad aprile. Tutto con il beneplacito del Consiglio di presidenze della Corte (il loro Csm). La «squadra» del presidente De Filippis è andata in frantumi. E ora per andare avanti deve sperare nel buon cuore di qualche missionario, come li chia[illegible] lui. Ieri le ha dato una mano la collega Luisa Moterese: «Sono in organico a Milano, ma il presidente De Filippis aveva bisogno di giudici per formare il collegio ed eccomi qui. Per spirito di servizio e anche per arricchimento culturale». Naturalmente il «missionario» [illegible] è pagato per la trasferta.

Il presidente non parla, ma alzano la voce gli avvocati. Cralo Emanuele Gallo: «Roma non può far finta di niente. La situazione è al limite della rottura». E dall'ordine forense [illegible] partito per Roma un appello a muoversi, e in fretta.

Alla festa per i 30 anni dell'Istituzione partecipa anche il vice di Bossi

Regione, compleanno con polemica

An contro Maroni: una presenza strumentale

La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni, numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna». Aggiunge: «Non vorremo essere eccessivamente maliziosi né intendiamo andare troppo oltre le intenzioni di chi ha invitato il deputato ad [illegible] cerimonia di così alto valore simbolico, tuttavia non possiamo non rimarcare il fatto che questo ci sembra una forzatura propagandistica». Conclude: «La Lega Nord non perde occasione per monopolizzare su [illegible] sé l'attenzione relativamente alle riforme federaliste ed autonomiste auspicate dalla Casa delle Libertà».

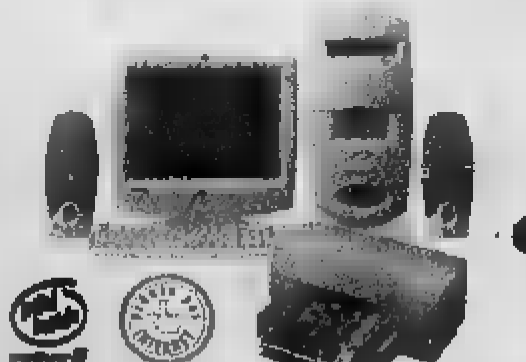
E Ghiglia non esclude nemmeno la possibilità di presentare un'interrogazione congiunta con Antonio Saitta, capogruppo dei popolari, anche lui «sorpreso» e nello stesso tempo «preoccupato della volontà della Lega di politicizzare un avvenimento di carattere istituzionale».

Che cosa risponde Roberto Cota? «Maroni è un parlamentare ed è intervenuto come tale. Se devo essere sincero [illegible] preoccupato per la [illegible] presenza degli altri parlamentari che pure erano stati invitati». Già, ma Maroni è stato eletto in Lombardia e non in Piemonte. «Ma è un deputato del Parlamento italiano», taglia corto Cota. Anche il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, getta acqua sul fuoco: «Maroni è un parlamentare italiano e ha partecipato all[illegible] cerimonia come tale. Sinceramente non vedo gli estremi per la polemica visto ha partecipato come tutti gli altri alla cerimonia».

E Maroni? «E' una polemica stupida e strumentale - replica -. Sono un deputato, un ex ministro della Repubblica, ex commissario per l'emergenza alluvione ho mille titoli per essere qui. Hanno sbagliato gli altri parlamentari a non venire. Rendo omaggio ad un Istituzione presieduta da un esponente del nostro partito, a testimonianza dell'importanza che la Lega Nord assegna alle istituzioni regionali».

[m. tr.]















LA STAMPA
41 VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Giovanni Paolo II ha passeggiato, ieri, a 1830 metri di quota tra il verde dei pascoli a monte di Morgex

Il Papa in gita nella quiete dell'alpe di Liconi

Si è fermato a pregare vicino alla chiesetta scavata nella roccia


Il Papa sull'auto che usa per spostarsi in Valle. Ieri è andato in gita a Morgex

Beatrice Mosca

MORGEX

Una mattinata di sole e un pomeriggio nuvoloso hanno caratterizzato la terza giornata di vacanza del Papa che ieri è stato accompagnato all'alpe di Liconi, 1830 metri di quota, nel Comune di Morgex. Giovanni Paolo II, durante la consueta passeggiata, è stato salutato dalla gente degli alpeggi. Per Papa Wojtyla [illegible] stata una gradevole sorpresa scoprire la chiesetta [illegible] Liconi, scavata nella roccia al limitare di una pietraia e dedicata alla Madonna di Lourdes. In quel luogo, piccolo tempio della dedizione popolare alla Vergine, il Papa ha sostato in contemplazione e preghiera, prima di riprendere il cammino tra il verde [illegible] pascoli. Alle [illegible] il rientro a Les Combes. Come ogni giorno, anche oggi, il Papa andrà in gita secondo il programma proposto da Alberto Cerise e fino ad ora rispettato alla lettera. E come ogni giorno lungo la strada di Les Combes, così come nelle vallate percorse dal corteo papale, Giovanni Paolo II sarà atteso da residenti e turisti desiderosi di dimostrargli il loro affetto.

L'atteso appuntamento con Papa Wojtyla e anche l'unico momento pubblico [illegible] soggiorno valdostano è per domenica a Les Combes per la celebrazione dell'Angelus. Già da domani, invece, sarà possibile visitare due mostre, una filatelica e l'altra d'arte religiosa, allestite in municipio. La prima, dedicata al pontificato di Giovanni Paolo II, è in programma fino a lunedì; la seconda resterà aperta fino al 31 agosto. Sempre in municipio e sempre domani, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, funzionerà anche [illegible] servizio di annullo postale speciale.

Fontainemore, è Lino Rolland di 50 anni

Due giorni di ricerche per un uomo sparito

FONTAINEMORE

Sparito nel nulla, senza [illegible] messaggio, senza lasciar tracce. Per 48 [illegible] decine di persone hanno cercando sulle montagne e gli alpeggi [illegible] Fontainemore Lino Rolland, 50 anni. E' disperso, con ogni probabilità, da martedì sera, anche se l'allarme è scattato mercoledì pomeriggio. E ieri alle 17,30 le ricerche s[illegible] state sospese, dopo che unità cinofile, vigili del fuoco, carabinieri, guardia di finanza e l'elicottero della Protezione civile hanno perlustrato la montagna.

L'uomo non è sposato, vive [illegible]n l'anziana madre e in paese viene descritto come «una persona [illegible]el tutto tranquilla». La sua scomparsa è un mistero anche perché Rolland, ai famigliari non ha detto nulla. E nessuno lo ha visto allontanarsi.

Anche per questo è stato difficile orientare le [illegible]erche che hanno soprattutto interessato le zone di Pilaz, frequentate di solito dall'uomo. Dopo una prima perlustrazione d'emergenza, i soccorritori hanno battuto la zona a tappeto. Ma tutto è stato purtroppo inutile. Ieri sera la decisione di sospendere l'operazione. [s. ser.]

Dopo un anno e mezzo di indagini sgominata dai carabinieri un'organizzazione italo-albanese

Al Breuil piste di neve proibita: 4 arresti

Vendevano cocaina nei bar della stazione sciistica

Stefano Sergi

CERVINIA

Piste imbiancate tutto l'anno, al Breuil. Di gi[illegible] ci sono quelle di Plateau Rosa, [illegible] notte [illegible] libera [illegible] neve un po' diversa per [illegible] ed effetto: cocaina. I carabinieri della stazione di Cervinia, guidati dal maresciallo Carlo Masala e coadiuvati dai militari del Nucleo operativo di St-Vincent e da unità cinofile di Vinovo, hanno sgominato una rete italo-albanese che riforniva gestori di locali pubblici e tossicomani locali. Il «giro» di polvere, che finiva anche nei nasi dei Vip, è stato interrotto da 4 arresti: due albanesi custodi in un condominio di Cielo Alto, un barista del Breuil e un milanese che faceva da corriere.

Un anno e mezzo di indagini per stroncare, secondo i carabinieri, il 50 per cento dello smercio di cocaina a Cervinia. In manette sono finiti Alla Bachi, 32 anni, albanese residente [illegible] Breuil; sua moglie Volga e due italiani di cui non sono state rese note le generalità perché potrebbero arrivare nuovi sviluppi dall'inchiesta.

Tutto cominciò [illegible] gennaio 1999, quando a Valtournenche fu arrestato Giuseppe Montanaro [illegible] un chilo di marijuana, due etti e mezzo di hashish e 4 grammi di coca. Un campionario che aveva convinto i carabinieri ad approfondire le indagini. Da lì[illegible] ci furono i primi sviluppi, anche grazie alla forte collaborazione data dai cittadini ai militari di Cervinia. A dicembre fu chiuso un bar di Valtournenche dove furono trovati due etti e mezzo di hashish. L'operazione aprì nuovi filoni di indagine, che hanno portato alla cocaina. La polvere bianca arrivava da Milano a 50 grammi per volta. Nelle festività i corrieri facevano anche due o tre viaggi alla settimana. Secondo i carabinieri, chi coordinava lo smercio a Cervinia era Alla Bachi. Riscuoteva gli incassi spacciandoli per giocate al Lotto. Lunedì mattina, è arrivata la svolta con gli ordini di custodia chiesti dal pubblico ministero Pasquale Longarini e firmati dal gip Massimiliano Rainieri. I quattro arrestati sono accusati di traffico e spaccio di sostanze stupefacenti. La donna è già agli arresti domiciliari.



Il maresciallo dei carabinieri Carlo Masala, comandante della stazione di Cervinia e una veduta della località sciistica dove sono state arrestate quattro persone con l'accusa di traffico e spaccio di droga

Eroina offresi nella sala d'attesa del Sert

I militari bloccano 7 giovani: spacciavano la droga nella sede del Servizio recupero tossicodipendenti

AOSTA

Lo spaccio di eroina, si sa, balza agli occhi degli investigatori per il tradizionale via vai di tossicodipendenti che lo accompagna. E quindi quale miglior luogo della sala d'attesa del Sert, per smerciare «roba» senza generare sospetti? Nella [illegible] del Servizio recupero tossicodipendenti di Aosta l'affollamento di «tossici» è [illegible] normale, nessuno si insospettisce. Quando ci hanno dato uno sguardo, anche elettronico, i carabinieri del nucleo operativo [illegible] Aosta, non credevano ai loro occhi. Scambi di soldi ed eroina nella sede istituzionale adibita alla cura delle tossicodipendenze, a due metri dalla porta in cui decine di giovani vanno a chiedere tutti i giorni la loro dose di metadone. Dopo un mese di indagini, gli investigatori dell'Arma hanno chiuso l'operazione «Metà» [illegible] arresto e [illegible] denunce per spaccio di droga e favoreggiamento.

In carcere è finito Vito Angiulli, 39 anni, di Aosta. Lo hanno ammanettato mercoledì sera, ora è a Brissogne con l'accusa di aver venduto eroina all'interno e all'esterno [illegible] Sert di via Guido Rey. In cella doveva fargli compagnia anche un aostano di [illegible] anni, su cui pendono le stesse accuse, [illegible] è stato soltanto denunciato perché incensurato. I militari, che hanno sgominato la rete di spaccio [illegible] appostamenti e attrezzature elettroniche, hanno poi denunciato altri 3 giovani che vendevano dosi all'esterno del servizio dell'Usl. Sotto accusa, per favoreggiamento, anche due clienti degli spacciatori. I carabinieri hanno poi sorpreso un giovane tossicodipendente che, nella saletta del Sert, si è acceso indisturbato [illegible]a gigantesca «canna», una sigaretta di marijuana, senza che nessuno se ne accorgesse. Il personale del servizio Usl è sorpreso, ma non troppo: «Purtroppo la saletta è controllata solo il sabato e domenica, avevamo pensato anche alle telecamere ma ci sono problemi di privacy. Controlliamo quando possiamo, ma non è semplice». [s. ser.]


Il Sert di Aosta d[illegible] del nucleo operativo hanno stroncato una rete di spaccio che avveniva nella sala d'attesa del Servizio Usl dove i giovani «tossici» assumono il metadone

Incontro con Prodi


Il presidente Romano Prodi

A La Salle i presidenti delle Regioni

LA SALLE. Assemblea plenaria oggi alle 11 della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle Province autonome nell'albergo «Mont Blanc Village» di La Salle. Saranno presenti 21 dei 22 presidenti dei Consigli regionali che dovranno scegliere il nuovo coordinatore, i suoi due vice, il Comitato di coordinamento e eleggere i revisori dei conti. Nel pomeriggio i presidenti si trasferiranno ad Aosta per assistere alla lezione di federalismo di Romano Prodi, presidente della Commissione europea. La lezione si svolgerà al Convitto Chabod nell'ambito del «College d'etudes federalistes». Alle 17 si svolgerà un incontro nella sala del Consiglio regionale valdostano tra lo stesso Prodi e la Conferenza dei presidenti.

«E' un appuntamento di grande importanza - dice il presidente Roberto Louvin - che ci consentirà di compiere una riflessione sui dibattiti di questi giorni sul federalismo».

In Consiglio passa fra le critiche il bilancio in «rosso» della nuova gestione

Viérin: «Decidere subito sul Casinò»

Seconda casa da gioco in stile veneziano?

Alessandro Camera

AOSTA

Il Consiglio regionale ha liquidato in poco più di due ore dibattito l'ormai cronico «rosso» del bilancio della casa da gioco di Saint-Vincent. Al voto, il documento contabile che presenta un deficit per il 2° semestre 1999 di 2 miliardi 621 milioni 594 mila 986 lire, ha ottenuto 21 «sì» della maggioranza, 4 astensioni (gli Autonomisti) e 5 «no» (Forza Italia e Ulivo).

E' il primo bilancio della nuova gestione straordinaria affidata a un triumvirato composto dal Alberto Arrigoni (presidente) e da Leonardo Gili e Domenico Tuosto. A illustrare il rendiconto semestrale 1° luglio-31 dicembre 1999, il presidente della giunta regionale Dino Viérin. Una raffica di cifre, di percentuali e di confronti con gli altri Casinò italiani, per ammorbidire l'impatto con gli oltre 2500 milioni di passivo. «E' un bilancio di transizione - ha detto Viérin - e conti e giudizi sull'operato del Comitato di gestione non potranno che essere fatti al 31 dicembre del 2000».

Viérin ha sostenuto che «questo deficit non è il frutto di una gestione sbagliata, ma di una serie di circostanze sfavorevoli quali la crisi economica del Paese, le tante lotterie nazionali, i molti esercizi pubblici con le slot, l'aumentato peso della concorrenza». E su questo fronte Viérin ha più volte citato il Casinò di Venezia «che ha tolto a St-Vincent, seppure di poco, il primato di prima casa da gioco italiana con qualcosa più del 31 per cento di quota di mercato pari a 125 miliardi contro il 30,5 per cento di St-Vincent (123 miliardi)». Ma, ha aggiunto il presidente, «Venezia ha inaugurato una nuova casa da gioco, e questo deve farci riflettere e farci prendere decisioni rapide in merito alla costruzione di una nuova casa da gioco. E non solo, ma deve anche farci riflettere se imboccare la via veneziana di privilegiare le slot, oppure se continuare sulla strada valdostana e restare maggiormente legati ai giochi tradizionali (francesi e americani, ndr) che hanno costi maggiori ma garantiscono prestigio e maggiore occupazione».

Unico a intervenire in sede di discussione generale Valerio Benefort che non ha rilevato «nessun cambiamento di rotta. Altro che ottimismo per il futuro. Abbiamo toccato il fondo. E il peggio è che c'è una dirigenza incapace di guardare avanti». Critiche della minoranza sono state rivolte anche dal forzista Enrico Tibaldi, dall'ulivista Carlo Curtaz e dall'autonomista Marco Viérin, mentre a favore hanno parlato gli unionisti Renato Praduroux e Eddy Ottoz, il diessino Giulio Fiou e Guglielmo Piccolo, esponente della Fédération.



I soccorsi alla ragazza ferita ieri pomeriggio in un incidente in viale Chabod

AOSTA. Una studentessa aostana di [illegible] anni, K. M., è rimasta ferita ieri nel primo pomeriggio in un incidente stradale accaduto all'incrocio tra viale Federico Chabod e corso Padre Lorenzo, di fronte alla sede dell'Inail. La ragazza era alla guida di uno scooter e, per cause non ancora accertate, si è schiantata contro una Ford. L'urto è stato molto violento, la giovane è finita sotto l'auto e i testimoni dell'incidente hanno temuto il peggio. Sul posto è intervenuta un'equipe del 118 che ha subito trasferito in ospedale la giovane. Dopo i primi esami, le condizioni della ragazza sono apparse meno gravi. Ha riportato la probabile frattura di un femore, ma non è in pericolo di vita. I vigili urbani stanno ora ricostruendo la dinamica dello scontro, per accertare le responsabilità. **[s. ser.]**

AOSTA
Tribunale, nominato il nuovo presidente

Carlo Maria Garbellotto, consigliere della Corte d'Appello di Milano, è il nuovo presidente del tribunale di Aosta. Lo ha nominato il plenum del Csm.

AOSTA
Seminario degli industriali sul commercio estero

L'Associazione Valdostana Industriali organizza per oggi alle 15,30, nella sede di Avenue Conseil des Commis, un seminario sul tema «La costruzione di una rete commerciale all'estero: agenti o distributori?».

SAINT-DENIS
Il Consiglio comunale discute il conto consuntivo

Alle 20 di oggi si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'esame del conto consuntivo 1999 e le modifiche al capitolato speciale per l'appalto della gestione del complesso aziendale per attività di commercio in sede fissa.

PONT-ST-MARTIN
Folclore in piazza con il gruppo «Les Amis»

Oggi alle 21 in piazza IV Novembre si esibirà il gruppo valdostano «Les Amis».

AOSTA
I fumetti dei ragazzi all'Informagiovani

L'Informagiovani di via Garibaldi 7 ospita fino al 26 luglio la mostra dei disegni realizzati dai ragazzi dai [illegible] ai 16 anni del corso di Fumetto e Illustrazione, promosso dall'Associazione culturale «Esprit de frontière». Aperta il martedì (9,30-12,30), mercoledì, giovedì e venerdì (14,30-18,30) e il sabato (15-18).

Posti in Piemonte, in Valle e nella guardia di finanza

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	[illegible]
Comune di Pontboset	[illegible] amministrativo	1	Diploma	14/7
Università di Torino	Operatori tecnici	2	Diploma	19/7
Università di Torino	Assist. tecnici	2	Diploma	19/7
Università di Torino	Collab. amministrativo	[illegible]	Laurea	19/7
C. M. Monte Cervino	Operai	2	Lic. media	20/7
Regione	Coad. Vigili del fuoco	3	Lic. media	20/7
Regione	Educ. professionale	3	Abilitazione	27/7
Guardia di Finanza	Sottuff. di complemento	210	Laurea	19/8

L'UNIVERSITÀ di Torino cerca due operatori tecnici (per la sede di Agronomia a Carmagnola e il dipartimento di Biologia animale di Torino), due assistenti tecnici (per i dipartimenti di SCienze biologiche e di Morfofisiologia di Torino) e tre collaboratori tecnici (per i dipartimenti di Chimica, Fisiopatologia e Chimica generale tutti a Torino). Per gli operatori e gli assistenti tecnici basta il diploma, ai collaboratori tecnici è richiesta la laurea. Le domande scadono il 19 luglio e vanno trasmesse al Magnifico Rettore dell'Università di Torino, via Verdi, [illegible] - 10124 Torino. Altre informazioni sulla *Gazzetta Ufficiale* (supplemento concorsi) nr. [illegible] del [illegible] giugno. Sulla *Gazzetta Ufficiale* 4ª serie speciale [illegible], è pubblicato anche il bando per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento della guardia di finanza in servizio di prima nomina. Domande, su carta semplice, al Comando Centro di Reclutamento della guardia di finanza, via della Batteria di Porta Furba, 34, Roma.

In Valle, la Comunità Montana Monte Cervino cerca due operai-cantonieri-autisti a tempo pieno e parziale. Richiesti l'assolvimento dell'obbligo scolastico, la patente di tipo D e l'abilitazione KD. Le domande scadono il 20 luglio. Scade il 27 luglio il bando regionale per tre posti di coadiutore nel Corpo valdostano dei vigili del fuoco. I candidati dovranno possedere il titolo finale di primo grado ed essere titolari di un posto di ruolo nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco trasferito alla Regione. Domande alla presidenza della giunta, dipartimento personale e organizzazione. La Regione cerca anche un educatore professionale (7ª qualifica funzionale) da destinare all'organico della giunta. E' richiesto il diploma e la specifica abilitazione. Domande al dipartimento personale e organizzazione della presidenza della giunta entro il 10 agosto. **[e. bl.]**

MASSIMI RITARDI

BARI	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
[illegible]	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
[illegible]	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
VENEZIA	64	45	31	40	16
	[illegible]	59	54	47	44

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati su 1, 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare i giochi va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ambi estratti.

13-2	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 12 (4); Genova [illegible] (4); Milano 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo 38 (3); Roma 84 (1), Torino 78 (3); Venezia 15 (3)

Per questa settimana i computer ci consiglia [illegible] ambo a frequenza sulla ruota di Genova

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più [illegible] sviluppata per [illegible] e terno da giocare a Roma

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	87 · 32 · 41 · 54 · 10 · 20
2 combinazioni	15 · 39 · 11 · 44 · 33 · 86
L. 5600	41 · 54 · 57 · 88 · 10 · 20 · 37
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	basi fisse prese 1 a 1 · 31 · 48 · 37 · 57
224 combinazioni	variabili 80 · 81 · 33 · 8 · 15 · 21 · 29 · 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

PREMIO ALL'AMICIZIA



A Jacchetti una scultura di Châtrian

Personaggio di spicco dello spettacolo italiano e turista d'eccezione per la Valle d'Aosta, Enzo Jacchetti è stato festeggiato nel municipio di Aosta per il suo attaccamento alla regione che frequenta da oltre dieci anni avendo scelto Pila come località di vacanza. Al celebre comico e presentatore, nel corso di una cerimonia, che per sua esplicito desiderio è stata molto semplice, è stato dato in omaggio una preziosa scultura, opera dell'artigiano orafo aostano Riccardo Châtrian e dono del Comune di Aosta e della locale Azienda di promozione turistica. Circondato dagli amici valdostani Jacchetti ha ricordato episodi divertenti che lo hanno visto protagonista in tanti anni di frequentazione della città di Aosta e della conca di Pila che ha detto di amare per la tranquillità e la discrezione dei suoi abitanti.

LETTERE AL GIORNALE

Sulla Valle idiozie da chi ignora la realtà

Martedì 20 giugno il lettore de *La Stampa* Franco Ramella Pajrin di Torino ha scritto una lettera a Oreste del Buono molto polemica nei confronti della Repubblica Italiana che a suo dire, sarebbe «fondata non sul lavoro, ma sull'ozio» (questo signore a mio giudizio non deve aver mai lavorato), e dopo aver chiesto di spazzar via tutte le regioni a statuto speciale, ha scritto che la «povera Italia è ridotta a una signora con il vestito stracciato (che letteratura da strapazzo, aggiungo io), dove chi arriva primo se ne ritaglia un pezzo».

E fin qui lasciamo pure che il lettore di Torino sfoghi tutte le sue ire. Ma attenzione perché questo [illegible] (che tanto signore non [illegible] essere, sono sempre io che lo dico) è andato oltre, è sconfinato, scrivendo che «l'esempio più vergognoso è quello della Valle d'Aosta, la regione più ricca che gode di sfacciate esenzioni residuo monarchico perché nate dal ricatto gollista contro il luogotenente Umberto, quindi l'Italia era molto debole».

A questo punto speravo proprio che qualche valdostano di quelli che sono al potere locale, rispondesse a tutti questi insulti se non altro per non lasciare l'ultima parola a un autentico «ignorante» di cose valdostane.

Spero comunque che qualche lettera possa essere ancora in viaggio.

Per quanto invece mi riguarda io una risposta per quel lettore ce l'avrei, ma ritengo che sia più logico che a doverlo fare sia un valdostano d'origine e non un valdostano d'adozione come il sottoscritto.

Beh, intanto mi limito a dire qualcosa anch'io. In primis direi che sarebbe cosa molto più intelligente evitare di scrivere idiozie nei confronti di [illegible] regione di cui non si [illegible] le realtà e poi aggiungo che la Valle d'Aosta ha meritatamente molti [illegible] e altrettanto oneri che altre regioni d'Italia non hanno.

[illegible] Grillo, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [illegible]
11100 Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] (distr. [illegible]) oggi è di turno, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, (tel. 0165.40626, corso Ivrea, 50).

Distretto 1: *Courmayeur* (tel. 0165.842047, via Roma, 33), La Thuile (entro 15' dalla chia. su ric. med. urg., t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.[illegible], p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Praillles 7).

Distretto 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ric. med. urg., t. 0165.767906, v. Saint-Barthelemy [illegible]).

Distretto 7: *Valtournenche* (tel. [illegible], via Roma, 13).

Distretto 8-9: [illegible] (tel. [illegible] via E. Chanoux 34).

[illegible] 10: *Brusson* (tel. 0125.300126, via Trois Villages 23).

Distretto 11-12-13: *Hône* (tel. 0125.803378, *piazza Municipio, 1*).

Distretto 14: *Issime* (tel. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

GIACOSA: Tel (0165) 262 220
Mission Impossible 2. Ore 20 22,30

THÉÂTRE DE LA VILLE: Pren. (ore [illegible]) (0165) 230535 (www.delaville.it)
Toy Story 2. Ore 22 (cinema all'aperto) Lire 8 000

CHIUSO FINO AL 25 LUGLIO

[illegible] 18

[illegible]: Tel (0165) 841 706
[illegible] Tulipani. Ore 21,30 Lire 12 000

[illegible] (0335) 52 58 686
Mission Impossible 2. Ore 20. 22,30 Lire 12 000

PALA[illegible] (0335) 52 58 686
La mummia. (Ore 20). **Entrapment.** (Ore 22.30) Cinepass [illegible] 000

[illegible] (0335) 52 58 686
Tarzan. (Ore 20.30). [illegible] (Ore 22.30) Cinepass Lire [illegible]

[illegible] Tel (0125) 425084

[illegible]: Tel (0125) 641460
Da venerdì 14 **Mission Impossible 2.** Ore 20. 22

[illegible]: Tel (0125) 641571
CHIUSO

RaiTre - RaiVd'A
14, 19,35, 22,45 **TG della Vallée d'Aoste**
20.00 **Le montagne sacrée**

13,55, 20 **Journal**
14,15 **Tour de France**, cyclisme
18,35 **Vélo club**
[illegible] **Waikiki Ouest**
18.50 **Vendredi C'est Julie**
20.50 **P.J.**, série
[illegible] **Un flic nommé Lecoeur**, série
23.35 **P.I.n.k.**
00.30 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Flash**
13,00 **Rex**, série
13,50 **L'école du bonheur**
14,40 **Tour de France**, cyclisme
16,40 **C'est mon choix**
17,25 **Sentinel**, série
18,10 **Drôles d'histoires!**
18,25 **Top Models**
19,10 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Verso**
20,30 **La bicyclette bleue**
01,25 **Pacific Beach**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Al Grand Hôtel Billia la nona edizione del concorso internazionale organizzato dal Cervim

Vini di montagna in gara a St-Vincent

All'esame i prodotti di otto nazioni



Un momento della degustazione dei vini di montagna ieri mattina a St-Vincent

Bruno Baschiera

SAINT-VINCENT

Il centro congressi del Grand Hôtel Billia di St-Vincent ospita la nona edizione del Concorso internazionale dei vini di montagna, con più di 600 bottiglie che fino a domani verranno degustate «alla cieca» e poi classificate da 19 commissioni formate ciascuna da 6 esperti del settore. Le migliori bottiglie [illegible] premiate a Sondrio il 24 e [illegible] novembre prossimi.

La manifestazione, la più importante a livello mondiale per i vini di montagna è [illegible] dal Cervim, il centro di ricerca sulla viticoltura di montagna che ha sede in Aosta, con l'assessorato regionale dell'Agricoltura e i rappresentanti valdostani dei «sommeliers» e degli assaggiatori.

Le giornate di St-Vincent si svolgono con il patrocinio della qualificata Organisation internationale de la vigne et du vin che ha sede a Parigi e che [illegible] come delegato alla selezione l'ungherese Peter Sarkany. I vini arrivano da Spagna, Francia, Svizzera, Austria, Germania, Grecia, Canada e, per l'Italia, da Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia (Valtellina), Trentino-Alto Adige, Toscana (zone del Nord), Campania (Isola di Ischia) e Sicilia. I vini, bianchi, rossi, [illegible] e p[illegible] sono al 50 per [illegible] italiani e anche le commissioni sono state organizzate tenendo conto della stessa ripartizione. Per la prima volta sono stati anche invitati come «giudici» giornalisti di riviste specializzate e di settore.

AL CINEMA CON LA STAMPA



CINEMA all'aperto ad Aosta, sale Anspi a Saint-Vincent e a Verrès: [illegible] due le possibilità di vedere un film con lo sconto dei coupon pubblicati qui sopra. I film in programma. Al Cinema théâtre de la Ville «Toy story 2» (alle 22). All'Ideal di Verrès «Tarzan» (alle 20,30) e «Erin Brockovich» (alle 22,30). All'Auditorium Ipr di Saint-Vincent «Mission impossible 2» (20,30 e 22,30). Al Palais e al Centro congressi, sempre di Saint-Vincent, «La mummia» (20) e «Entrapment» (22,30).

Nella Pro Loco di Nus

Paolo Contoz riconfermato alla presidenza

NUS. Paolo Contoz è stato riconfermato presidente della Pro Loco di Nus nelle elezioni organizzate per il rinnovo del Consiglio direttivo. Le persone che si impegneranno per organizzare manifestazioni e iniziative varie fino al 2005 sono: Claudio Favre, vice presidente; Grazia Ottolenghi, segretaria; Luisa Baravex, cassiera; Anna Canci e Remo Berriat, magazzinieri e Sergio Berriat, contabile. Come avvio dell'attività, la preparazione della «Festa della montagna», in programma il 6 agosto a Saint-Barthélemy e «Lo nen di tradition», il 12 agosto a Nus.

«Il nostro mandato - dice Contoz - si è concluso alla grande, con la 5ª sagra della polenta. La presenza del gruppo "Les Hirondelles" ha contribuito ad allietare una giornata densa di appuntamenti come il Calcio balilla umano e il grande gioco del "Bingo"». [s. l.]

L'inaugurazione domani, dopo le 11, in occasione della festa patronale di San Benedetto

Dolonne dedica un monumento alle guide

L'opera, in pietra, è stata realizzata dallo scultore Roberto Priod

COURMAYEUR

Dolonne ricorda le sue guide [illegible] un monumento che sarà inaugurato domani in occasione della festa patronale di San Benedetto. La manifestazione si inserisce nelle celebrazioni per il 150° di fondazione [illegible] Società delle Guide e del centenario della spedizione del Duca degli Abruzzi al Polo Nord. Opera suggestiva quella dello scultore Roberto Priod, il quale, [illegible] spiega Marco Jaccond, «dopo essere andato alla ricerca della "sua" pietra l'ha "aperta" lasciandone una metà adagiata sul terreno, quasi una lastra tombale, e una parte eretta a costituire la stele commemorativa nella quale è stato incastonato un elemento di ceramica che riproduce un fossile a spirale. Un richiamo verso l'alto (le montagne) e il profondo (il mare)».

Il programma della manifestazione prevede: alle 10 la messa nella chiesetta del villaggio, animata dalle bambine dell'orfanatrofio di Monza «Piccola opera di Mamma Rita». Alle 11, la sfilata nel centro storico precederà la scoperta del monumento alle guide e la premiazione di un cittadino onorario di Dolonne sul nome del quale vige il più stretto riserbo. Seguirà il vin d'honneur. I festeggiamenti riprenderanno alle 15 con i giochi dei bambini. Dalle [illegible] si potrà andare alla scoperta degli antichi mestieri lungo le [illegible] del centro dove saranno distribuiti prodotti tipici. Previsti anche giochi per adulti allietati dal suono della fisarmonica. Alle 19,30 la sfilata della banda musicale introdurrà la secondo distribuzione di prodotti tipici seguita dalla serata danzante aperta dal gruppo folkloristico dei Bedochys. [g. l. m.]

COURMAYEUR

Nel corso della festa di Dolonne, su iniziativa dell'architetto Sergio Favre, saranno esposti pannelli esplicativi sulle reali dimensioni della stazione di partenza della futura telecabina per il Plan Checrouit mentre, per chi volesse rendersi conto di persona, la sagoma in dimensioni reali [illegible] sul luogo dove dovrebbe sorgere l'impianto. Da ricordare che, rispetto al progetto originale, la stazione è [illegible] spostata a monte della strada Dolonne-La Villette e, proprio per la [illegible] posizione dominante e per l'imponente volume tecnico, crea un grande impatto, in particolare se visto dal basso o di fronte ed è la posizione dalla quale lo vedranno tutti gli sciatori in arrivo o tutti quelli che da Courmayeur guarderanno verso Dolonne.

Durante la festa patronale funzionerà anche un punto di raccolta firme per quantificare le adesioni di quanti pensano che una stazione posizionata qualche decina di metri più a valle sarebbe molto meno sgraziata. A fine giugno, in occasione della presentazione visiva della reale volumetria dell'impianto, ottenuta dall'architetto Favre con pali e nastri da cantiere, c'era già stata [illegible] prima presa di posizione alla quale avevano aderito un'ottantina di persone. [g. l. m.]

Oggi «Il giorno del giudizio» inaugura la rassegna «Aosta desiderio di Paradiso»

Il teatro racconta il bene e il male

Quattro spettacoli (con replica) nel centro storico

AOSTA

E' con la rappresentazione de «Il giorno del giudizio» che s'inaugura oggi alle 18,30 nel cortiletto Ansermin di via Porta Praetoria, la rassegna «Aosta desiderio di Paradiso» curata da Replicante Teatro con la regia di Valeriano Gialli di Envers Teatro. In calendario quattro spettacoli (che saranno tutti replicati) ispirati al teatro medievale e ambientati in alcuni dei luoghi più suggestivi del centro storico di Aosta. «Miracoli, misteri, passioni, moralità, devozioni, pianti e tentazioni - spiegano gli organizzatori della rassegna promossa dal Comune - erano i termini che indicavano il grande genere delle sacre rappresentazioni in cui lo spirito di sincera devozione e il calore dei sentimenti si univano al gusto della spettacolarità. Un teatro, quindi, vicino alle caratteristiche della città di Aosta e che rappresenta un [illegible] e proprio viaggio fra monumenti e scorci montani».

«Il giorno del giudizio» che sarà replicato alle 18,30 del 26 agosto in via Croce di Città, è una farsa che coinvolgerà anche gli spettatori nelle vicende di angeli e diavoli impegnati a dividere il genere umano in dannati e beati. Divise tra il bene e il male anche le trame degli altri tre spettacoli che vedranno in scena, oltre agli aostani Paolo Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio di Replicante Teatro, Roberto Accornero che ha lavorato in numerose fiction Rai, Luca Fagioli partner di Paolo Rossi in alcuni programmi televisivi e Paola Roman.

I prossimi appuntamenti con «Aosta desiderio di Paradiso» sono il 22 luglio (replica il 19 agosto) alle 18,30 nel cortiletto Ansermin [illegible] «La tentazione di Sant'Antonio»: Sant'Antonio resiste alle tentazioni del diavolo che per sedurlo si trasforma nella Regina di [illegible]; il [illegible] luglio, alle 18,30 da Sant'Orso a [illegible] Guido Rey (replica [illegible] settembre alle 19 in [illegible] Porta Praetoria) con «Il mistero delle cinque vergini [illegible]»: cinque [illegible] tardano all'appuntamento con la Fede e finiscono all'Inferno; il 5 e l'11 agosto, alle 18,30, nei giardini del criptoportico [illegible] con «L'infanta avvelenata»: storia del Paradiso terrestre tratta da una grande pagina della letteratura spagnola di Calderón de la Barca, rappresentata per la prima volta in Italia. [b. m.]

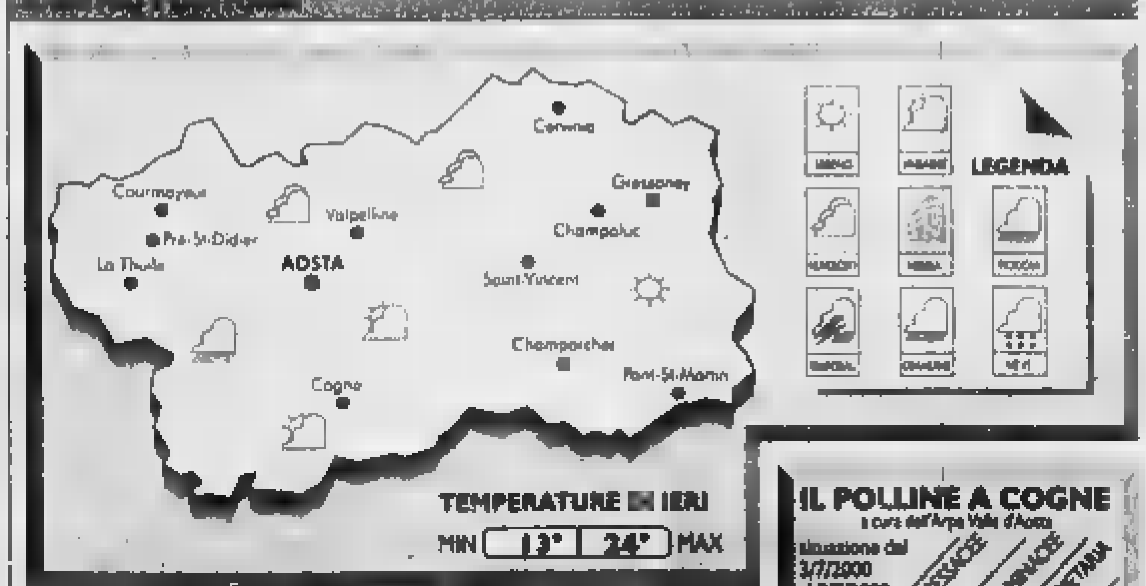


Dall'alto in senso orario gli attori Andrea Damarco Paola Corti Lilliana Nelva Stellio e il regista Valeriano Gialli

Questa [illegible] a Saint-Oyen

[illegible] sacra e profana a Château Verdun

SAINT-OYEN. Per la rassegna «Itinerari musicali sacri e profani» Château Verdun di St-Oyen ospita oggi alle 21 lo spettacolo «Danza e musica in chiostri e corti dell'Italia dei Comuni» proposto dall'ensemble «Il sogno di Polifilo» fondato nel '96 con l'intento di riscoprire ambiti della musica sacra e profana dal XIV al XVII secolo. Ne saranno esecutori Andrea Primiani (flauto e cornamuto), Stefania Priotti (ribeca e viella), Anna Siccardi (voce, flauti, percussione) e Roberto Lo Faro (liuto). [s. l.]





IL POLLINE A COGNE
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

situazione dal 3/7/2000 al 9/7/2000

	CUPRESSACEE	GRAMINACEE	PARIETARIA
LUN	A	M	H
MAR	A	M	H
MER	A	M	H
GIO	B	M	H
VEN	A	M	H
SAB	A	M	H
DOM	A	H	H

A ASSENTE — M MEDIA — B BASSA — H ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

La proposta del procuratore di Ivrea, Giorgio Vitari, per il territorio canavesano

Carabinieri sotto un unico comando

«Aggregate tutte le stazioni»

Mauro Ravello

IVREA

Il primo obiettivo [illegible] già stato raggiunto, con l'allargamento del territorio del tribunale [illegible] Ivrea (struttura che rischiava, soltanto pochi anni fa, di essere addirittura soppressa). Ora si punta [illegible] un altro traguardo: la creazione di una grande Compagnia dei carabinieri, che comprenda tutto il territorio canavesano. Un organismo, cioè, [illegible] abbia competenza sugli stessi Comuni della circoscrizione del tribunale.

Al Comando dell'Arma di Ivrea, in sostanza, dovrebbero [illegible] aggregate le stazioni di Caluso (che oggi fa parte della Compagnia di Chivasso), di Rivarolo e di Rivara (subordinate a Venaria). Ma non solo. A qu[illegible] ultime due stazioni potrebbero essere attribuiti i Comuni di Rivarossa e Bosconero: il primo nel territorio della stazione di Leini, il secondo incluso nelle competenze di Volpiano.

Soltanto ipotesi, per adesso. [illegible] che hanno trovato un valido promotore nel procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari. Il quale, pochi giorni fa, si è rivolto alla Procura Generale di Torino, affinché si faccia carico della questione presso i Comandi provinciali e regionali dei carabinieri.

«L'allargamento dei confini del tribunale - spiega il magistrato - [illegible] creato una situazione particolare. A Ivrea fanno capo per intero la Compagnia eporediese, parzialmente quelle di Chivasso e Venaria; e questo rischia di creare qualche difficoltà». Ma a subire i maggiori disagi possono essere proprio gli uomini dell'Arma. E' il caso, soprattutto, delle stazioni di Leini e Volpiano, che da alcuni giorni hanno come riferimento gli uffici giudiziari sia di Ivrea che di Torino.

«Ci [illegible] regole generali - precisa Vitari - alle quali tutti ci atteniamo. Ma è chiaro che ogni Procura ha le [illegible] procedure, i suoi tempi e le sue modalità di lavorare. E i militari di queste stazioni devono ora fare i conti con due prassi diverse a seconda dei Comuni in cui agiscono, con il rischio di complicare la loro stessa attività».

Non è comunque un'operazio[illegible] da poco. Attualmente nel territorio della Compagnia [illegible] Ivrea ci [illegible] già 13 stazioni e 90 Comuni. Con le au[illegible] modifiche - e quindi con l'aggiunta di Caluso, Rivarolo e Rivara - il numero [illegible] Comuni salirebbe addirittura a 108, e quella canavesana diventerebbe una delle più grandi Compagnie (se non la più grande in assoluto) d'Italia.

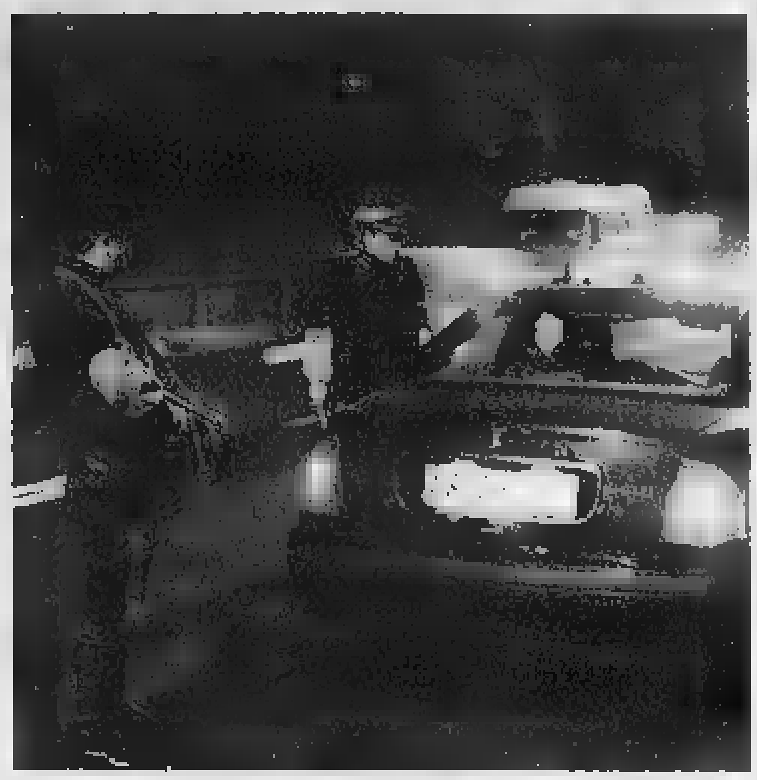
I vertici del Comando Provinciale dei carabinieri non si sbilanciano. «Quando ci arriverà la richiesta - dice il colonnello Tullio Del Sette - la sottoporre[illegible] ai nostri organi superiori, per esaminarla e valutarne la fattibilità». E aggiunge, riferendosi a Venaria e Chivasso: «Ci sono comunque più Compagnie, in Italia, che hanno stazioni che dipendono da Procure diverse».

Il procuratore capo di Ivrea, comunque, non demorde. Anche perché sarebbe la strada più veloce per potenziare la stazione di Cuorgnè, che potrebbe essere affidata al comando di un ufficiale.





Il colonnello dell'Arma dei carabinieri Tullio Del Sette (a sinistra) e il procuratore della Repubblica di Ivrea, Giorgio Vitari



Interventi e posti di blocco dei carabinieri sulle strade di notte

Tensione nell'azienda di Agliè. Impossibile per i fornitori varcare i cancelli

«No al trasloco di Olivetti Canon»

Blocco dei lavoratori: non andremo a Scarmagno

Giampiero Maggio

AGLIE'

«Dobbiamo difendere il nostro stabilimento, dobbiamo impedire che quest'azienda resti uno scatolone vuoto». Paolo Monzardo, delegato sindacale, trent'anni di Olivetti Canon, lo dice chiaro e tondo: i lavoratori non sono disposti ad accettare [illegible] trasferimento dello stabilimento di Agliè alla Tec Center di Scarmagno.

Ieri, dopo mesi di assemblee, il 90 per cento dei lavoratori s'è deciso a bloccare la produzione. Braccia incrociate davanti ai cancelli che portano ai magazzini, per impedire che furgoni e tir dei fornitori varcassero il passaggio per consegnare la merce. E braccia incorciate anche alle linee di produzione. Facce di chi battaglie sindacali ne ha consumate un bel po' e di chi, poco più che ventenne, le viveva per la prima volta. Uomini e, per [illegible] più, donne: chi in piedi, chi seduto o sdraiato su una cassetta di legno o su uno scatolone, chi a ripararsi dal sole con l'ombrello. Tutti determinati, però, a non far passare nessuno.

Per rafforzare lo sbarramento umano davanti ai cancelli, i lavoratori non hanno esitato ad utilizzare anche mezzi di fortuna, come un grosso bidone dell'immondizia. Il blocco, iniziato intorno alle 10,30, proseguito per l'intera giornata, fino alle 16, ha fatto segnare anche qualche attimo di tensione, quando si è trattato di respingere qualche fornitore deciso a passare a tutti i costi. Ma non ci sono stati incidenti. D'altronde si è trattato di un blocco pacifico «il primo di una lunga serie», promette Giovanni Tarena, dlegato Rsu. Che non vuole, anche lui, «che questo stabilimento si spenga, che il territorio perda l'ennesima realtà industriale». Olivetti Canon Industrie, l'unic[illegible] azienda del territorio ad aver mantenuto il logo simbolo in Canavese. Nel '95 i dipendenti erano mille, oggi 340, secondo gli obiettivi della proprietà [illegible] prossimo anno dovranno essere 250. «La loro strategia è chiara - spiega Franco Artosi, altro delegato - riducono e ridurranno [illegible] alla chiusura». In fondo non è che le 90 persone che verranno trasferite perderanno il posto di lavoro, anzi. Andranno dove effettivamente il mercato ha un futuro: «Ma - precisa Monzardo - [illegible] mercato nel nostro settore, quello analogico, non è affatto in crisi visto che continua a richiedere grandi numeri. Tant'è che l'azienda si garantirà la stessa produzione utilizzando cooperative ester[illegible]. E allora? «Allora è chiaro il loro intento: si affidano ad esterni e gradualmente smantellano lo stabilimento, una cosa che non possiamo accettare».

Alla periferia di Ivrea

[illegible] grave un ragazzo di diciassette anni

IVREA. Un ragazzo di 17 anni è in gravi condizioni per un incidente avvenuto ieri pomeriggio alla periferia di Ivrea, in prossimità del Terzo Ponte.

Matteo Bosco, abitante in via Rovagnone 12 a Samone, era sulla Opel Corsa condotta dalla madre Giuseppina Pizziali, 44 anni. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso gli accertamenti da parte dei vigili urbani. Sembra, comunque, che l'auto abbia «allargato» troppo la curva uscendo dallo svincolo per immettersi sulla statale.

Dalla parte opposta arrivava la Fiat Punto guidata da Andrea Lombardi, 23 anni, di Romano, che stava tornando verso casa insieme ad un amico, Nello Loforo. Lo scontro è stato violentissimo. Ad avere la peggio è stato Matteo Bosco, che ha sfondato il parabrezza con il capo, causando una forte emorragia. La prognosi, per lui, è riservata.

DOVE & QUANDO

INFINITO PRESENTE. Il pittore Sergio Saccomandi rende un omaggio alla Sacra Sindone con la sua esposizione personale che si inaugura alle 18.30 nella chiesa di Santa Marta a Caluso. La mostra è visitabile domani dalle 9 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30 e domenica dalle 16 alle 21.

AL COLLE. Partenza di prima mattina - il ritrovo è alle 6 a Campiglia Soana -, domani, per i partecipanti alla salita al Colle dell'Arietta, dove si incontreranno alpinisti e valligiani canavesani e cognensi per rinnovare gli antichi legami esistenti tra i due versanti del massiccio del Gran Paradiso. Alle [illegible] la [illegible] in quota. Organizza l'associazione Amici del Gran Paradiso.

IN [illegible] Al centro culturale Sofi di San Martino Canavese è visitabile fino al 24 settembre la mostra «Urano Palma Exposition». Apertura tutti i giorni dalle 16 alle 24; chiuso il lunedì. Per informazioni: 0125.739221

I TERRANOVA. Il Gruppo Salvamento e Lavoro in Acqua, gli operatori turistici e commerciali di Ceresole Reale e gli Amici del Gran Paradiso propongono una due giorni di esercitazioni con i cani Terranova per ottenere i brevetti italiano e francese di abilitazione al soccorso. La manifestazione inizia domani alle 8; alle 20 la [illegible] sociale all'hotel Blanchetti (45 mila lire, prenotazioni allo 0335.6649964). Domenica gli esercizi di idoneità

BANDE IN PIAZZA. Concerto, alle 21 nella piazza di Vico Canavese della filarmonica locale e di quella di Rueglio.

FILM E [illegible] Proseguono, al bocciodromo Le Tur di Pont Canavese, le proiezioni delle opere in concorso per l'Ecofilm Festival. Oggi, dalle 21: «Miniere: tra passato e presente» di Enrico Costanzo, «Le sabbie roventi» di Brando Quilici e «La fortezza sotterranea» di Tullio Bernabei. L'ingresso è gratuito

IL TANGO. Secondo incontro di un ciclo che l'associazione Aquilegia dedica alle culture diverse dalla nostra «lette» alla luce del ballo, alle 21, presso la sede di via Caporal Cattaneo 44 a Favria, lezione di tango argentino (40 mila lire il costo). Venerdì prossimo balli caraibici. Informazioni allo 0124.348844, dalle 15 alle 18

PAESE IN VIDEO. Promosso dall'associazione Vivere Bollengo e realizzato dal regista Pietro Contadini, ha visto recentemente la luce il video «Rapsodia bollenghina», documentario di quasi un'ora in cui il paese viene raccontato dai suoi stessi abitanti. La presentazione ufficiale alle 21, nel salone pluriuso presso gli impianti sportivi.

PATTINAGGIO. Tutti i venerdì, dalle 21 alle 22 al centro La Sportiva del quartiere Bellavista di Ivrea, corsi di pattinaggio per adulti e bambini alla presenza di istruttori federali.

a cura di Mauro Saroglia

IN BREVE

■ **CHIVASSO, FUNERALI.** Verranno sepolti uno accanto all'altro, nella terra del cimitero generale di Chivasso, Valerio Bruzzese, [illegible] e Tatiana Torresan, 20 anni, morti martedì scorso per un incidente accaduto sulla circonvallazione di Caluso. I due giovani da poco più di un mese convivevano a Scarmagno e nel maggio prossimo si sarebbero sposati. I funerali avranno luogo domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Romano Canavese. Intanto al Cto è sempre ricoverato in gravi condizioni Franco Sasso, 52 [illegible], residente a Mazzè in vicolo del Forno 46, che si trovava al volante della sua Uno, travolta dall'Alfa 146 con i due giovani a bordo, deceduti sul colpo

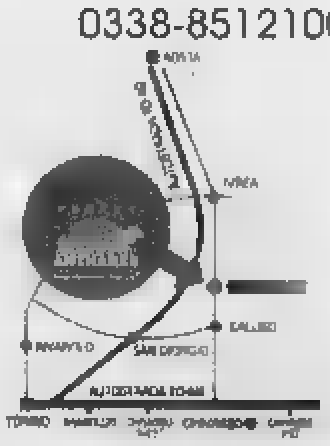
■ **BOLLENGO, VIDEO.** Viene presentato oggi alle 21, nel salone pluriuso, il video dal titolo «Rapsodia bollenghina» documentario sulla storia del paese raccontata dai suoi stessi abitanti. Il video, girato dal regista Pietro Contadini, è stato promosso dall'associazione «Vivere Bollengo»

■ **IVREA, CASTELLO.** Il capogruppo di An, Alessandro Borghesio, annuncia un'imminente raccolta di firme «a tutela e garanzia - spiega - del castello di Ivrea bene storico e architettonico e simbolo della città». L'iniziativa scatta dopo la notizia che il maniero medioevale, costruito nel '300 da Amedeo VI di Savoia (il «Conte Verde»), sarebbe nell'elenco degli immobili dichiarati «vendibili» dal Demanio.

■ **PAVONE, SCUOLA.** Il Circolo didattico di Pavone Canavese ha avviato un progetto sulla legge 626, da portare a termine attraverso una serie di interventi in materia di sicurezza. Il programma prevede: l'individuazione di tutti gli edifici scolastici e delle aree di criticità che necessitano di interventi strutturali, di manutenzione o anche solo di attenzione; la valutazione dei rischi delle diverse attività svolte nelle scuole; l'elaborazione di un apposito documento di valutazione dei rischi.

■ **RIVAROLO, [illegible]** Serrande alzate per i negozi di Rivarolo domenica a partire dalle ore 16,30 fino alle 21. L'apertura straordinaria è stata voluta dall'Associazione commercianti cittadini, col patrocinio del Comune, in occasione dei saldi dell'estate

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** E' stato approvato il progetto per il secondo lotto che concluderà la costruzione della caserma dei carabinieri di Castellamonte. L'operazione dal costo di 750 milioni, consentirà il trasferimento dei militari nella nuova sede, entro ottobre prossimo







A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari

MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si prese[illegible] il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de [illegible] Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale; giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21. Bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria canora di Francia [illegible] concerto stasera



Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco



A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, riecco lo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e [illegible] della principessa Carolina) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi [illegible] alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle [illegible]i, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la conse[illegible] dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini

SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazio[illegible] il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti [illegible] della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con [illegible] discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese [illegible] contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'an[illegible] a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale [illegible]nandola «socia onoraria 2000».



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer [illegible] spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpre[illegible] particolare ma, proprio perchè [illegible] sorpresa si tratta, [illegible] si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protagonisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche [illegible] di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtyla

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21.30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rita La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Stefano Delfino

inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagoniste del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, [illegible] parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese





B.B. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

TORINO

Si fanno le [illegible] in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni di vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano [illegible] storia e una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, con il record delle 40 mila presenze del '99, è confermato dal cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Aptl Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, con nove tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad un cliché ormai fissato, concerti sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì 20, partenza del viaggio [illegible] Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse che rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il 21, con il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta da Grover Mitchell.

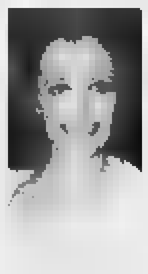
Uno degli eventi si consuma il 22 a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con la splendida vista dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di Heat Brothers Quartet e a seguire [illegible] mito di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo da novanta il 23 [illegible] Stresa quando a Villa Palazzola si incarna la figura del più grande bluesman in circolazione, B.B.King. Nonostante 75 anni siano prossimi ad arrivare, Blues Boy è tra i personaggi carismatici del genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa di [illegible] giorni e [illegible] riparte il [illegible] dalla piazza Mercato [illegible] Domodossola con [illegible] veterano [illegible] jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rasse[illegible], accompagnato dal suo Quintet[illegible]. Bossa nova con il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazza medievale di Mergozzo mentre si suonano e ballano i ritmi cubani di Alfredo De la Fe' il 28 a Baveno all'interno del Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, sono stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della [illegible] [illegible] 29 a Belgirate, nel parco secolare di Villa Treves. Gran finale il 30 a Omegna, [illegible] piazza Mercato, con il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto [illegible] motivi legati al fascino [illegible] atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [illegible]. m.]

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed ora anche canto e danza con straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato [illegible]al marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantomes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' etoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno con la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo [illegible] avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono di Andrea Puliti. [p. bon.]



Carla Fracci

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



La goccia che fece traboccare il vaso fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una [illegible], ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini [illegible] rinfacciò il ritardo [illegible] [illegible] volle concedermi l'intervista.

Tutto ciò non era umano. [illegible] tirai [illegible] conseguenze, organizzandomi l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e [illegible] passati 14 anni - è arrivato Andrea, [illegible] altro transfuga dalla metropoli che ha p[illegible] stanza a Valle San Bartolomeo. [illegible] chi dice che Alessandria è una città brutta (e so già che i miei figli diranno così quando vorranno andar via perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazione. A [illegible] sembra una festa ogni giorno, non foss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per un milanese - ci si può recare in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cerenà, il gelatiere stagionale che sta [illegible] piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Valenza, anch'essi della medesima scuola. Insieme alla gelateria del Corso (corso Roma, 69) e ad [illegible] altro Cerenà che s'affaccia su corso Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cerenà - Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 0131-251643 - Soban - Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131-941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (e la carne del toro con la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese - Via Magenta, 3 - tel. 011-9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

IN LOCANDINA

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco di Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea con reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio suonano i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il p[illegible] di Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres» diretto da Anna Caminati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia.

[illegible]

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Astimusica» e ha ingresso libero.

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani.

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola

MONFORTE

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski con Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal [illegible] luglio proseguirà a Bra. Domani sera (ore 21,30) la grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola con la sua band al completo. Farà tapp[illegible] il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album [illegible] cui esalta ancora una volta il suono della chitarra, il suo strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole di ballate [illegible] «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un [illegible]mo».



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

Il cd gioca sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia con le sonorità tradizionali della canzone d'autore sia con un sound più vicino al rock blues. [illegible] lavoro segna un nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola [illegible] che [illegible] tanti ricordano per la [illegible] lunga collaborazione con Fabrizio De Andrè - [illegible] canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance [illegible] solista alla composizione di brani di grande [illegible] anche per altri intepreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto uno dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite al Box Office di pia[illegible] Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo [illegible] Bra, tel. 0172/438324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per trascorrere una [illegible] immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in prog[illegible]ma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il mese d'agosto). Oggi il programma prevede alle 20 una cena tailandese org[illegible] dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le sei mostre che fanno parte della [illegible] edizione della rassegna «Arte al centro» che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi non av[illegible] ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel vecchio lanificio, [illegible] domenica ci sarà la possibilità di partecipare ad una visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate musicale di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro [illegible] e il basso Antonio Marani. Maestro del [illegible] è Antonella Mazzarulli, con direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione [illegible] alcuni tra i migliori interpreti europei [illegible] classico. E il 3 agosto, [illegible] concerto straordinario in cui la musica si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi [illegible] Giorgio Costa suonerà Chopin. Il prossimo [illegible] sarà giovedì [illegible] con la chitarrista Filomena Moretti. [s. esr.]

Per il ritiro nella «Scuola alberghiera». I giocatori più conosciuti giungeranno tra fine mese e il 7 agosto

Oggi a Châtillon arriva la Juventus

Allestito un «Villaggio» per accogliere i tifosi





La Scuola alberghiera di Châtillon dove quest'anno sarà allestito anche un Villaggio per i tifosi. Sopra, l'arrivo di Carlo Ancelotti lo scorso anno

CHATILLON

Tornano oggi pomeriggio nell'ormai abituale «buen retiro» della Scuola alberghiera di Châtillon i bianconeri della Juve. La squadra di Carlo Ancelotti arriverà dopo avere onorato l'appuntamento sotto la Mole ai Ronchi Verdi. Faranno parte della pattuglia bianconera non più di una quindicina di possibili titolari: Bachini, Birindelli, Brighi, Esnaider, Fonseca, Maresca, Paramatti, Rampulla, Tacchinardi e Massimiliano Vieri, fratello del più famoso Christian. Con loro anche alcuni giovani di belle speranze: Gasbarroni, Guzman, Isaksson, Maietta, Pericard, Scardina.

Per i grossi calibri gli arrivi saranno scaglionati. Primo a rispondere all'appello Kovacevic, atteso per il 30 luglio, poi, il 7 agosto, tutti i nazionali che hanno partecipato agli Europei: degli italiani Del Piero, Juliano, Pessotto, Ferrara, Conte e Pippo Inzaghi ai francesi Zidane e il neo acquisto Trézéguet, dall'olandese Davids allo slavo Mirkovic. Infine, il giorno della ripresa del lavoro a Torino, il 16 agosto, arriveranno Montero e O'Neill.

La Juventus si allenerà sul campo di Chameran e utilizzerà per le sedute in palestra il palazzetto dello sport adiacente la Scuola alberghiera. La prima uscita ufficiale, programmata per il tardo pomeriggio del 22 luglio, avrà come palcoscenico il «Perucca» di Saint-Vincent. Per il ritiro in Valle la Juve ha un nuovo pullman per i trasferimenti fornito dalla «Sadem». L'altra novità, rispetto agli scorsi anni, è rappresentata dall'allestimento, nel parcheggio antistante il Palazzetto dello sport, di un «Villaggio Juventus». Le seppure velate lamentele della Regione (che sborsa fior di quattrini per avere i bianconeri in Valle) per l'eccessiva «blindatura» della squadra e la scarsa vicinanza ai tifosi, sono di certo tra i motivi che hanno ispirato la realizzazione del «Villaggio».

Ci saranno strutture di supporto per i tifosi, possibilità di acquistare gadget bianconeri, e, soprattutto, ogni sera tra le 20 e le 20,30, un giocatore juventino a rotazione sarà ospite del «Villaggio» per rispondere alle domande dei tifosi, per firmare autografi e per le rituali fotografie. [a. c.]

SPORT FLASH

SCACCHI

Ultime sfide del campionato europeo

E' alle ultime battute il primo campionato europeo di scacchi, la cui conclusione è prevista per oggi. La manifestazione si svolge al palazzetto dello sport di Saint-Vincent. Dopo nove turni guida la classifica il polacco Tomasz Markowski che ha 7.5 punti su 9 partite e precede il bielorusso Aleksej Aleksandrov che ha 7 punti, l'unico che può ancora insediare ormai il successo finale di Markowski. La situazione di equilibrio ha caratterizzato tutto il torneo, ma nell'ultima partita la sfida è rimasta solo tra due giocatori, mentre sono rimasti a quota 6,5 Pavel Tregubov e Vadim Milov che fino all'ottava partita erano in testa con il polacco. Con gli stessi punti Christopher Lutz, Andrei Karlov, Alexander Chernin e Vladimir Malakhov. Il primo degli italiani, a quota 5,5 è il campione nazionale in carica Fabio Bellini. L'aostano Paolo Ciuffoletti ha 3,5 punti mentre Marino Blanc è salito a quota 2, vincendo così la sua seconda partita del torneo.

GOLF

Tappa all'Arsanières per la gara dei soci Aci

La Valle d'Aosta è stata inserita nel circuito del nono Campionato Italiano soci Aci. La competizione, articolata in 16 giornate di gara, con finale dal 3 al 10 dicembre a Santo Domingo, farà tappa in Valle, al Circolo Golf Aosta Arsanières di Gignod domenica 16 luglio.

ATLETICA

Al «Tesolin» nella prima giornata dei campionati valdostani avversati dal maltempo

Calvesi, la società acchiappa titoli

Nei 100 vittorie di Elena Nogara e Enrico Seravalle

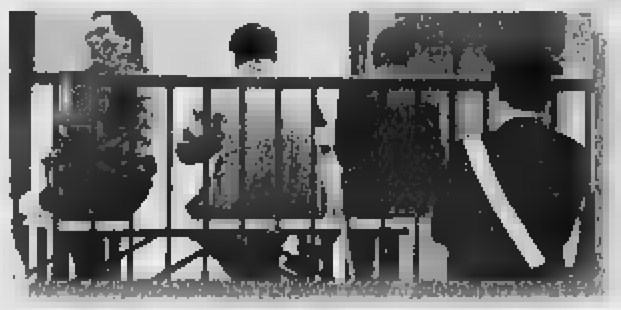
AOSTA

Nella prima giornata dei campionati valdostani assoluti di atletica leggera al Tesolin di Aosta la bassa temperatura non ha certo aiutato gli atleti a fornire grandi prestazioni. In campo femminile il titolo dei 100 metri è andato a Elena Nogara della Calvesi che ha corso in 12"57 precedendo la portacolori del Pont Donnas Michelle Herbet (12"76). Sui 100 ostacoli Giuliana Lévêque (Pont Donnas) ha invece chiuso in 17"53. Il giro di pista ha quindi celebrato la vittoria della stessa Michelle Herbet che è riuscita ad avere la meglio dopo un appassionante testa a testa con Mara Pasinelli (Calvesi). Il suo tempo: 1'02"20 contro l'1'02"26 dell'avversaria. Nel lungo le protagoniste sono state le gemelle Cimadando del Pont Donnas. A spuntarla è stata Serena che ha saltato 5.13, mentre Oriana si è fermata a 4.73. Nell'alto il titolo è andato a Sara Gobbo (Calvesi) che ha superato la misura di 1.50. Nel lancio Alda Dal Santo (Calvesi) ha vinto il titolo nel disco con 28,04 metri, mentre la compagna di società Constantine Girod si è aggiudicata la vittoria nel giavellotto con 28,10. Un'atleta sempre della Calvesi ha vinto nel mezzofondo: Arianna Viglino (6'00"98). In campo maschile nei 100 metri ha vinto Enrico Seravalle (CCS Cogne) con un ottimo 11"18. Nei 400, titolo a Jean Paul Chadel (Calvesi) con 52"35. Nel lungo Simone Baldo (Pont Donnas) ha vinto con 5.90, mentre nell'alto è stato Gabriele Brunier (Calvesi) ad imporsi (1.60). Nei lanci, duello tra Claudio Miodini del CCS Cogne e Claudio Comoglio del Pont Donnas. Miodini si è portato a casa il titolo del giavellotto (48.42) e Comoglio quello del disco (33.74). Nei 110 hs successo di Patrick Marano (CCS Cogne) in 21"65; nei 1500 Angelo Mazza (Calvesi) ha centrato il titolo chiudendo in 4'08"51 e Umberto Conti ha completato l'ottima prestazione della Calvesi vincendo i 3000 siepi in 10'37"6. Nelle gare giovanili di contorno buoni risultati di Charlotte Bonin (Calvesi) sui 600 metri in 1'49" di Andrea Berga (Avis) sui 60 (8"4), di Daniele Martinelli (CCS Cogne) nel disco e nel giavellotto; di Valerie Pramotton (4.03) e di Christian Ferrat (5.02), entrambi della Viola di Pont-Saint-Martin, nel lungo. [r. s.]

GRANDE CRIMINALITÀ A TORINO | LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero giudizi d'appello per dimostrare che il clan catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio stato annullato prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Piava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che



Accanto, nella foto grande **Antonio Massimo** nei '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio Saia** viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La sua «fine pena» era così slittata sino al 2020.

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che in una speciale del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché



Il nuovo commissario dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve par emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto il resto, per la verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari sono quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». (al. ga.)

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di botti e ribotti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un nuovo incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani una «veglia verde». Il clou domenica alle in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert.



Scontro in Regione per la visita di Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, trattenuto a Roma. Una che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano».

Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore.

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitrè anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Rubano in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari.



Oggi il Rally della Lana le dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Graglia passando per Il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con la i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata nei suoi 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Orari del (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6,30 Oroscopo; 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi; 9,30 Santa Salute Bellezza; 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie; 13,30 Sport; 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti; 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport; 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40, Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature; 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

L'Asl 19 ha avviato gli accertamenti sugli alimenti trovati a casa

Sospetta intossicazione da botulino uomo ricoverato in gravi condizioni

ASTI

Un uomo è ricoverato in ospedale: le [illegible] condizioni sono gravi. Si sospetta, ma al momento non ci sono riscontri, di un'intossicazione da botulino, che colpisce in particolare il sistema nervoso. Potrebbe però anche trattarsi anche di una patologia neurologica. L'uomo è ricoverato da qualche giorno. «Per adesso si può parlare solo di un possibile sospetto» chiarisce il responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'Asl 19, Giuliano Tezzo. L'intossicazione è generalmente causata da alimenti [illegible] correttamente conservati: le spore del batterio responsabile dell'infezione si possono trovare nei preparati in [illegible] non c'è ossigeno, come le conserve fatte in casa o gli alimenti sott'olio e [illegible] vuoto. [illegible] non quelli sottoaceto, poiché il batterio è sensibile ai Ph acidi» spiega il dr. Tezzo. Qualche tempo fa in Italia scoppiò l'allarme «mascarpone»: il prodotto, industriale, era risultato contaminato. Generalmente i primi sintomi dell'infezione si manifestano tra le 12 e le [illegible] dopo l'ingestione del cibo intossicato, ma in qualche caso possono presentarsi [illegible] dopo sei giorni. L'infezione provoca perdita di riflessi, rilassamento muscolare, problemi respiratori.

Tecnici del Servizio di Igiene degli alimenti l'altro ieri hanno compiuto un sopralluogo [illegible] l'abitazione dell'uomo, prelevando tutti i generi alimentari «sospettabili» di contenere la pericolosa tossina e inviandoli a un laboratorio specializzato dell'Arpa di Torino. Altri campioni sono stati mandati all'Istituto superiore della Sanità a Roma. Nel caso dovesse arrivare [illegible] risposta positiva, si provvederà a diramare l'ordine di sequestro in tutta Italia del prodotto incriminato. Oggi intanto il paziente sarà sottoposto a una visita neurologica da parte di uno specialista delle Molinette di Torino. [f. la.]

Avanzo del bilancio '99: i progetti del Comune

Canelli: 2,2 miliardi in più da spendere

CANELLI

Oltre 2 miliardi e [illegible] milioni di avanzo di amministrazione e indicatori che assicurerebbero la buona salute contabile dell'«azienda» Comune. I conti pubblici canellesi vanno bene, lo conferma l'assessore al Bilancio, Giorgio Zanatta, che spiega com'è nato un avanzo contabile pari a poco più del 10% del giro d'affari comunale: «900 milioni sono l'avanzo di bilancio del '99, il resto si deve a maggiori introiti: per esempio l'Ici ha fruttato 200 milioni in più degli anni passati, e a risparmi su vari capitoli del bilancio, dal [illegible] ad oggi». Ora si tratta di decidere come spendere l'avanzo. Zanatta dà indicazioni precise e annuncia spese per 800 milioni in favore di nuovi tratti fognari e depurazione delle acque: «Finanzieremo soprattutto nuove fogne in aree cittadine che ne sono ancora sprovviste e interventi di recupero dei collettori più vetusti». Altri 200 milioni serviranno a completare il riassetto (pavimentazione, parcheggi e illuminazione) di via Roma. Il resto sarà così ripartito: 400 milioni verranno accantonati, («sarà il salvadanaio comunale» dice Zanatta) e gli altri andranno per progetti dei vari assessorati, «secondo priorità ancora da stabilire». [fi. l.]

SOLO PER I LETTORI DELLA STAMPA

LA STAMPA VENERDÌ 14 LUGLIO 2000 ASTIMUSICA



fatto 30, fai 31

Gratis al concerto di

GINO PAOLI

in piazza Cattedrale di **Asti**, sabato 15 luglio, alle 21,30

nome: ______________

telefono: ______________

Ci sono [illegible] **posti a sedere** al concerto di Gino Paoli per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 12 [illegible] 15 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

I presidenti delle due Province e 120 sindaci a Roma per sbloccare l'autostrada

Asti-Cuneo, è il giorno decisivo

Oggi l'incontro con Amato

Mario Bosonetto

Il presidente della Regione Enzo Ghigo, con i vicepresidenti della giunta William Casoni e del Consiglio Lido Riba, i presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, e di Asti, Roberto Marmo e il sindaco di Asti Florio, guidano oggi la delegazione di amministratori, a Roma per sbloccare la costruzione dell'autostrada Cn-At. «Saremo almeno 120 primi cittadini - fa sapere il presidente del Comitato di monitoraggio e sindaco di Summariva Bosco Pierluigi Vanni -: ci devono dare sicurezze su finanziamento e realizzazione di tutto il collegamento, senza soluzione di continuità per i lavori già iniziati e per quelli immediatamente cantierabili. Manifesteremo davanti a Montecitorio in attesa che la delegazione sia ricevuta a Palazzo Chigi, alle 16, dal presidente del Consiglio Amato, come promesso dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi».

A Montecitorio i sindaci indosseranno coccarde e adesivi realizzati dal Comune di [illegible]. Questi gli slogan proposti: «Asti-Cuneo: il Governo decida!», «Ogni giorno nel tratto Asti-Cuneo transitano 35.000 veicoli dei quali 5.000 pesanti. Non bastano questi numeri per realizzare un'autostrada? Bisogna far crescere quello dei morti?».

Ma l'umore della vigilia non è stato ottimista, e, prevedendo dal Governo non sufficienti garanzie, i sindaci si preparano a rassegnare in blocco le dimissioni e a bloccare il traffico sulla Torino-Savona.

Un'ultima pressione sui altri due membri del Governo (i ministri Fassino e Turco) l'ha tentata ieri il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli. In una lettera «politica» indirizzata ai due ministri ammonisce: «L'opinione pubblica non pensa certo all'Anas né alle manovre in corso tra tanti interessi che si intrecciano: la gente individua noi, il centro-sinistra come i veri burocrati, come coloro che impediscono l'avvio e la continuazione delle opere. Anche per questa ragione si deve uscire in modo vincente da questa vicenda, senza sottostare al ricatto di [illegible]no (né pubblico, né privato), ma che esalti la politica».



Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, è chiamato a sciogliere i nodi nella realizzazione della Asti-Cuneo

Il ministro Nesi annuncia

«Autostrada conclusa entro il 2005 rispettando le leggi dello Stato»

intervista

Sergio Miravalle

E' il «14 luglio» dell'Asti-Cuneo. Ma a Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, il ruolo di Luigi XVI non piace.

Signor ministro ha percorso la strada che collega Asti a Cuneo: che ne pensa?

Molte volte e per molti anni: per andare a trovare miei vecchi amici: da Antonio Giolitti a Nuto Revelli da Mimì Romita a Alberto Bianco. E' una strada in gran parte inadeguata all'importanza commerciale, sociale e culturale dei territori che attraversa.

Alla premiazione del Grinzane ha detto "questa vicenda non mi fa dormire di notte". Perché?

Perché sento una ostilità di fondo verso lo Stato e verso chi, come me, in questo momento lo rappresenta. Una ostilità spiegabile (per i ritardi che vengono artatamente attribuiti alla pubblica amministrazione) ma che assume toni sorprendenti e incoerenti. E bastato che in una riunione, a Cuneo, dichiarassi che io mi sarei in ogni caso attenuto alle leggi dello Stato (che, per me, è uno solo, da Cuneo a Enna), per avvertire tra i presenti una crescente irritazione. Mi chiedo cosa possa avere determinato uno stato d'animo così diverso (e opposto) da quello che ho sempre conosciuto.

Il Pdci e i Verdi piemontesi l'hanno difesa da quella che hanno definito «aggressione congiunta del partito del cemento armato» che dicono è presente nel Polo, [illegible] anche tra i Ds.

Sono grato ai miei compagni di partito e ai Verdi per la difesa che hanno fatto e fanno del mio operato. In effetti, sono rimasto stupito: i toni usati non sono in alcun modo giustificati, anche per l'impegno che dedico a risolvere il problema.

Domani (oggi ndr) arriveranno a Roma le delegazioni piemontesi per l'incontro con lei e Amato. Che cosa si debbono aspettare?

Stiamo trattando ad oltranza tra ministero, Anas e Satap per dare una soluzione, che ci sarà. Ben vengano le delegazioni, ma sarei andato volentieri io a Cuneo, a spiegarla a tutti.

Lo stop del Consiglio di Stato sulla concessione alla Satap del gruppo Gavio ha portato all'ipotesi del commissario, si arriverà alla nomina?

Il Commissario è una delle ipotesi. Credo che sia percorribile.

I soldi ci sono?

Il percorso, legale, tecnico e finanziario che stiamo approntando è solido.

I miliardi per l'Asti-Cuneo potrebbero essere spesi meglio per altre opere pubbliche nella stessa zona?

Ci sono opere che - al di là della loro obiettiva necessità - costituiscono per le popolazioni interessate un simbolo. La «Asti-Cuneo» è una di queste opere.

La At-Cn è prevista in più lotti ritiene che ci siano parti più urgenti e altre meno? Ha dei dubbi sul previsto tracciato?

Non è il momento di discutere come e perché fu definito il tracciato attuale, anche se poteva essere definito diversamente. Non bisogna dimenticare che la «Asti-Cuneo» si compone di [illegible] lotti. Di questi, la Satap ha consegnato finora all'Anas 3 progetti esecutivi e 8 progetti definitivi. Mancano quindi ancora 5 progetti definitivi e 10 esecutivi.

Gli automobilisti e i camionisti che percorrono ogni giorno quei cento chilometri quanto debbono ancora aspettare?

A tutti color che utilizzano queste strade rispondo che l'opera sarà completata entro il 2005, come previsto.

Presenta ieri legge sulla distillazione

Si raccoglierà il moscato ma le cantine sono piene

Lo stoccaggio globale è a 460 mila ettolitri Quanti ne assorbirà l'«Asti» in questa estate?

ASTI

La presentazione della proposta di legge sull'intervento straordinario per la valorizzazione della produzione del moscato da parte di Lido Riba consigliere regionale dei Democratici di sinistra è stata l'occasione per un summit, ieri mattina, nella saletta azzurra della Provincia con i protagonisti del dibattito di questi giorni. Riba, Mauro Oddone e gli altri esponenti Ds hanno affinato gli articoli della proposta di legge che prevede un impegno di 13 miliardi da parte della Regione a sostegno della distillazione, cioè della trasformazione in alcol di 120 mila ettolitri, pari a 16 milioni di bottiglie, di moscato della scorsa annata ancora giacente nelle cantine. Diversi i pareri sulle origini dell'eccedenza: certo il calo di vendite dell'Asti spumante nel mondo, più dubbio l'aumento degli ettari a vigna (dal dal 2001 ne entreranno in produzione altri 5000). Ezio Pelissetti direttore del Consorzio dell'Asti ha fornito i dati aggiornati al 30 giugno: c'è uno stock di 460 mila ettolitri. «Se le richieste di imbottigliamento da parte delle industrie durante l'estate continueranno arriveremo in vendemmia a circa 400 mila ettolitri. La distillazione ne toglierebbe 120 mila, ripristinando il normale polmone utile per rispondere alle oscillazioni del mercato».

L'assessore provinciale Perfumo (Forza Italia) si è detto d'accordo con le finalità della legge proposta dai Ds, ma ha avvertito: «Alla vendemmia mancano 50 giorni e ci sono sei o sette cantine sociali con le vasche ancora piene. Che si fa? Dobbiamo intervenire distribuendo su tutte le cantine il moscato invenduto per consentire la raccolta delle nuova uva».

«E noi chiediamo anche un calo delle rese massime a 80 quintali ettaro» ha ricordato Angelo Dezzani direttore dell'Assomoscato «a patto che ci sia pagata veramente la qualità».



Mancano 50 giorni alla vendemmia

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

È in gravi condizioni

Investito a 92 anni mentre attraversa in Largo Martiri

ASTI. È ricoverato in gravi condizioni Pierino Scarzella, 92 anni, via Arduino 9, che ieri mattina è stato investito mentre attraversava la strada vicino a piazza Largo Martiri della Liberazione.

Verso le 7,30 il pensionato stava andando verso il centro città per fare qualche commissione. Ha attraversato, forse senza accorgersi che stava arrivando un'automobile, o forse pensando di riuscire a raggiungere l'altro marciapiede in tempo. Invece è stato urtato e scaraventato a terra da un'auto, la Cinquecento condotta da Giuseppina Gatto Monticone, 50 anni, corso Dante 201.

L'uomo è stato portato al pronto soccorso, dove gli [illegible] state riscontrate varie lesioni, tra cui fratture e un trauma cranico. La prognosi è stata indicata in 60 giorni. Sulla dinamica dell'incidente indagano i vigili urbani. [r. s. a.]

Richiesta della Procura

Riaperti 130 pozzi in zona San Fedele solo per le analisi

ASTI. Riaprire parte dei pozzi sigillati di San Fedele: è la richiesta che il perito del tribunale, Luigi Ariati, ha rivolto al sindaco Florio, che nelle settimane scorse aveva firmato l'ordinanza per impedire l'eventuale impiego, nell'irrigazione di orti e giardini, di acqua contaminata da [illegible] esavalente e solventi clorurati.

Ma alcuni di quei pozzi chiusi (finora ne sono stati sigillati un centinaio) sono ora utili per analizzare la concentrazione degli inquinanti: Ariati, incaricato dal sostituto procuratore Vincenzo Paone (in questi giorni in ferie) di fare luce sull'inquinamento partito dall'area ex Waya e poi estesosi a San Fedele, lo ha ribadito al capo della Procura, Sebastiano Sorbello. Insieme sono giunti alla decisione di chiedere a Florio la riapertura dei pozzi per consentire nuove analisi. I punti di captazione coinvolti dall'ordinanza di Florio [illegible] 130. [l. n.]

Novità amministrative

Comune e Provincia vanno verso giunte allargate

ASTI. Per dare più forza all'azione amministrativa in un [illegible]to delicato per la situazione di bilancio, il centro destra annuncia l'allargamento della giunta con uno o due assessori e conseguente ridistribuzione delle deleghe. L'ampliamento, ha ricordato ieri Florio, potrebbe avvenire contestualmente all'ingresso di altri assessori nell'esecutivo della Provincia guidato da Marmo. Il compenso di un [illegible] comunale si aggira intorno ai 5 milioni lordi al [illegible].

Il sindaco e i capigruppo di maggioranza Posta (Forza Italia), Ebarnabo (An) e Sorba (Cdu) hanno incontrato ieri la stampa per rimarcare che le attuali sofferenze di bilancio sono state causate da passate responsabilità dirigenziali e della giunta Bianchino sia nel mantenere a bilancio crediti [illegible] più esigibili per 6 miliardi, sia nella gestione di fondi alluvionali per 97 miliardi.

SERVIZIO A PAGINA 40



Uno o due nuovi acquisti e rimpasto di deleghe. Ampliamento anche in Provincia?

Più assessori a palazzo comunale

Polemica sulle spese alluvionali della giunta Bianchino

ECHI DI ASTI TEATRO 2000



Da sinistra Fabrizio Brignolo (consigliere Ds), Alessio Bertoli (Arte & Tecnica) e l'avvocato Giuseppe Leuzzi autori dei tre interventi su Asti teatro 2000

Florio e il prepotente forestiero

Altri, culturalmente più titolati di me, si sono espressi sul «flop» di Sgarbi ad Asti Teatro. Io mi permetto di osservare come Sgarbi abbia pubblicamente offeso molti cittadini astigiani e abbia pubblicamente usato espressioni sprezzanti nei confronti della nostra città. Un «vero» sindaco avrebbe preso le difese dei «suoi» concittadini e della «sua» Asti. Il nostro Florio, invece, si è schierato con il prepotente forestiero.

Questo tradimento è il peccato più grave. Ma, si sa, il coraggio se uno non ce l'ha, non se lo può dare. Soprattutto alla Corte di Berlusconi, ove è d'uso dire sempre signorsì. Certo non capita tutti i giorni di pagare decine di milioni per essere insultato e sbeffeggiati... Complimenti e grazie, Signor Sindaco.

Fabrizio Brignolo, consigliere comunale Ds

Questa rassegna per me ha vinto

I grandi nomi portano grandi contrasti, polemiche, questioni politiche... forse Asti Teatro aveva bisogno di tutto questo movimento, come un formicaio in rivolta. Forse no. Tutti quelli che hanno lavorato per questa manifestazione, insieme con il pubblico, continueranno a farsi domande e a darsi risposte «sull'effetto Sgarbi», «sulla bomba Andreotti», etc, etc... e ognuno si farà il suo festival perdendo di vista però, in tanto «delirio» il segnale chiaro che ci arriva da questo Asti Teatro 2000 appena conclusosi: la gente, di tutti i tipi ed estrazione sociale, è tornata per la città, a vivere, ognuno a suo modo, il proprio Asti Teatro 2000! Da tempo non accadeva.

Da piazza Roma a palazzo Ottolenghi, all'Archivio Storico, a piazza San Secondo, per arrivare infine a palazzo del Collegio, il pubblico è tornato a «invadere» Asti, fedele al nostro credo che «non esiste Festival se la città non è in Festival».

E dalle strade e piazze ha frequentato, di conseguenza, con favori affluissi, anche le rassegne di questo Asti Teatro. Grazie a questo pubblico. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato con me per «stimolare» questo pubblico a impadronirsi della città. Da questo punto di vista, per quanto mi riguarda, Asti Teatro 2000 ha vinto! E da questo punto di vista bisogna partire il prossimo anno.

Alessio Bertoli, Arte e Tecnica, responsabile organizzazione del pubblico di Asti Teatro

Perchè non decurtare il compenso di Sgarbi?

«Prometto, ma non mantengo». «Tante polemiche, poco teatro».

Questi gli slogan che forse, più di ogni altro, avrebbero ben e più correttamente potuto pubblicizzare Asti Teatro. Dico subito che Sgarbi si è rivelato per quello che è: un abile e intelligente istrione che, nel bene e nel male, ha saputo attirare su di sé le luci della ribalta.

Non è stato però l'uomo della Provvidenza, come qualcuno ha sperato. Il suo operato come direttore, è stato drasticamente «stroncato» ancor prima che dalle cronache locali, anche e soprattutto da quelle nazionali. Legittimo linciaggio che il Nostro si è tirato addosso per quello che ha fatto e per quello che ha promesso e non ha mantenuto: spettacoli assai mediocri, e/o cancellati dal cartellone come è successo nei primi giorni di programmazione, quando il Suo festival ha perso per strada tre pezzi importanti.

A fronte di tanto improvvisare (altro che ricerca di sterile e inappagante pubblicità), io, con i signori Giorgio Bisi, Sergio Pinca, Caterina Ruscalla, Giorgio e Marina Saracco, Rosy Trombetta, ed altri ancora, rivendicato il diritto di non essere presi in giro: ragion per la quale ci siamo determinati a non andare più a teatro e abbiamo manifestato l'intenzione di risolvere il contratto relativamente agli abbonamenti acquistati e, ove riuscissimo ad ottenere la restituzione dei soldi, devolveremo questi ultimi in beneficenza.

Anche gesto di provocazione, per altri versi il nostro, che voleva da un lato stimolare una (sia pur tardiva) onesta autocritica da parte dell'Amministrazione comunale, dall'altra, rammentare, a chi la scelta Sgarbi ha operato, che gli astigiani meritavano maggior rispetto.

A fronte di tale e tanta fallimentare «scelta», ci saremmo aspettati dall'Amministrazione una netta presa di posizione per ottenere dal direttore del Festival, non una formale pubblica richiesta di scuse (per l'incompetenza dimostrata, per gli sputi, il lancio di sedie, le invettive e quant'altro posto in essere), ma molto più pragmaticamente una decurtazione del suo lauto compenso.

Peccato, che il Sindaco di Asti, non l'ha pensata allo stesso modo e «al nostro giudizio sul divino Sgarbi è ampiamente positivo» - ha sentenziato. Ipse dixit.

avv. Giuseppe Leuzzi

Franco Cavagnino

Si va verso l'allargamento della giunta comunale che potrebbe avvenire contestualmente all'ampliamento di quella di identico colore (centro-destra) della Provincia. Uno o due assessori in più in piazza San Secondo (i nomi sono top secret), con ridistribuzione di deleghe, si mormora, anche importanti. Lo hanno annunciato Florio e i capigruppo di maggioranza Pasta (Forza Italia) ed Ebarnabo (An) che con il Cdu Mario Sorba hanno tenuto ieri una conferenza stampa: l'incontro è stato preceduto nei giorni scorsi da una riunione di maggioranza per fare il punto all'indomani del conto consuntivo. Il primo cittadino e i rappresentanti di An e Forza Italia hanno indicato che all'origine del difficile momento finanziario del Comune vi sono responsabilità passate della dirigenza e dell'Amministrazione Bianchino «tanto che - ha detto il sindaco - abbiamo fatto avvicendamenti, anche di recente, alla Ragioneria». Più morbido Sorba.

Due i punti su cui si è insistito. «Ci siamo trovati - ha ricordato Pasta - una situazione non creata da noi: per anni si sono tenuti a bilancio residui attivi per 6 miliardi che non avevano ragione di essere (un falso» come li ha definiti Ebarnabo ndr). Con coraggio li abbiamo eliminati, presentando finalmente un consuntivo reale e non virtuale. Ciò ci ha privati della possibilità di utilizzarli quei 6 miliardi. Inevitabili i sacrifici che non toccheranno comunque le classi più deboli, mentre da parte nostra dovremo moltiplicare gli sforzi per venir fuori dalle difficoltà: in questa ottica si colloca la proposta di allargare la giunta, arricchendola di più materiale umano».

Durissimo Ebarnabo sulla gestione dei fondi alluvionali da parte della giunta Bianchino: 97 miliardi elargiti, vincolati al ripristino di opere colpite dall'evento, 67 quelli rendicontanti allo Stato, 30 da restituire perchè non utilizzati per lo scopo. Venti sono stati rimandati a Roma con unico mandato dall'esecutivo Bianchino, 10 pesano oggi sulla giunta del Polo. «In parte quei soldi sono stati spesi per altro - ha detto Ebarnabo - come il pagamento di stipendi, mentre restano da fare opere post alluvionali, penso alla riasfaltatura di Campo del Palio che aspetta da 13 anni. C'è stata incapacità da parte della passata giunta e dell'apparato comunale di allora: si doveva lavorare di più. Alessandria non ha avanzato una sola lira».

Per Florio i fondi alluvionali sono stati utilizzati ai tempi del centro sinistra «anche per dare liquidità al Comune; restituendoli si è creato uno scompenso che veniva pareggiato con crediti inesigibili. Il nuovo dirigente li ha cancellati ed ecco il vuoto che dovremo andare a coprire. Quei miliardi andavano utilizzati dai nostri predecessori meglio e di più: ci voleva maggiore volontà politica».



L'esultanza di San Secondo dopo la vittoria al Palio del Giubileo di giugno

Venne la notte di San Secondo

Il Santo festeggia la vittoria al Palio bis con cena, musiche e finale su schermo

Fervono i preparativi per la «Notte del Santo» la festa con cui il comitato del rione San Secondo celebrerà oggi la vittoria del drappo al Palio-bis dell'11 giugno scorso. L'appuntamento è per le 20.30 nella piazza della Collegiata. Il programma prevede aperitivo, cena, i saluti del sindaco Florio, del Capitano del Palio, Berzano e del rettore Maurizio Bertolino, la premiazione dei rettori dei rioni, e quella del personaggio più atteso della serata, il fantino Maurizio Farnetani «Bucefalo», incontrastato re di piazza Alfieri dall'alto delle sue cinque vittorie (la prima nel 1988 per Moncalvo, anno in cui aveva anche vinto a Siena e l'ultima appunto poco più di un mese fa). Bucefalo ha un contratto che lo lega al Santo anche per settembre, ma con una clausola: la possibilità di svincolarsi qualora avesse vinto a giugno. I biancorossi, ovviamente, faranno di tutto per non lasciarlo andare via.

Uno dei momenti clou della serata sarà l'ingresso in piazza del Palio dipinto da Carlo Carosso, portato da un vessillifero. Su uno schermo verrà proiettata la finale del Palio di giugno che ha consentito ai biancorossi di riportare a casa il drappo a diciotto anni di distanza dall'ultima vittoria (era il 1982).

Il Comune non paga, addette pulizie in sciopero

Primo giorno di sciopero, oggi, per le addette part-time dell'impresa «La Perla» di Palermo che ha in appalto le pulizie degli uffici comunali. Lo ha riferito la Cigl, informando che la ditta ha inviato al sindacato una lettera in cui sostiene che potrebbe avere difficoltà a pagare alle lavoratrici lo stipendio di giugno e la quattordicesima mensilità, poiché da 5 mesi l'amministazione comunale non salda le fatture. Il debito sarebbe di 150 milioni. Stamane alle 10 è previsto un incontro.

Vertenza sindacale oggi servizi ridotti

Le rappresentanze sindacali di base dell'Inps hanno indetto per oggi uno sciopero dei dipendenti per le due ultime ore di lavoro. I servizi di sportello saranno garantiti dalle 8.15 alle 11. Il presidio per il ritiro dei certificati medici funzionerà dalle 7,45 alle 15: dopo questa ora i certificati, fa sapere l'istituto di previdenza, potranno essere spediti all'Inps con raccomandata.

Atl e Confesercenti ad una fiera in Belgio

Una delegazioone dell'Atl e della Confesercenti sarà da oggi a lunedì Sint Niklaas, città belga vicino a Bruxelles, per partecipare ad una manifestazione fieristica che vede la presenza di delegazioni da tutta l'Unione europea. oltre a materiale promozionale sull'Astigiano, saranno offerti in degustazioni prodotti tipici.

Di Cerreto Langhe

Chiesti due anni per ex direttrice casa di riposo

Al tribunale di Alba, il pubblico ministero, Luigi Riccomagno, al termine di una requisitoria durata sei ore, ieri ha chiesto la condanna di tutti gli imputati al processo per le vicende della casa di riposo Sant'Andrea di Cerretto Langhe. Per don Angelo Borgna ha proposto due anni e quattro mesi; per l'ex direttrice Rita Torrida, originaria di Vinchio, due anni. Per i medici Piero Prandi due anni, Giovanni Brezzi un anno e due mesi, Giuseppe Fenocchio dieci mesi. Tutti con la condizionale. Don Borgna, in qualità di legale rappresentante, Torrida come direttrice dell'istituto, Prandi (medico psichiatra) e Giovanni Brezzi (presidente della commissione di vigilanza dell'Asl) sono accusati di abbandono di persone incapaci e maltrattamenti nei confronti di alcuni ospiti dell'istituto (camere chiuse dall'esterno, ospiti legati ai letti). Concorso in maltrattamenti anche per Fenocchio. Hanno poi preso la parola gli avvocati difensori Bongiovanni, Campanello, Ponzio e Mirate. Il processo proseguirà oggi. **[g. f.]**

DALLE CIRCOSCRIZIONI

ASTI EST. Continua il «tormentone» sulla presidenza del Consiglio. Per mercoledì sera era fissata la seduta con all'ordine del giorno la revoca del mandato per l'esecutivo (il presidente Boidi, Lega; il vice Pani, An; il segretario Martin, FI), così come votato da Lega, Forza Italia e Pdci nella precedente riunione. Nel pomeriggio il dirigente del Decentramento, Gamba, ha però comunicato che la questione non poteva essere trattata perchè la richiesta sull'azzeramento del vertice non era stata formalizzata con lettera in municipio. Ci hanno pensato più tardi i consiglieri «azzurri» Boero, Martin, Fassio e Pistillo. Quest'ultimo è dato come probabile successore di Boidi, che però dopo aver dato forfait ha annunciato l'intenzione di non dimettersi più, in aperta polemica con le segreterie di Lega e Polo. In serata i consiglieri di maggioranza e minoranza hanno comunque raggiunto il centro civico, dove il clima si è mantenuto piuttosto surriscaldato. Revoca dell'esecutivo ed elezione del presidente saranno intanto discusse nella seduta del 24 luglio.

SAN MARZANOTTO. E' previsto per il 20 agosto l'inizio dei lavori per la costruzione del nuovo tratto fognario di località Stongona. L'intervento è stato discusso, nell'ultima seduta, tra gli abitanti interessati (una ventina di famiglie), la Circoscrizione e il tecnico del Comune, Mattalia.

VIATOSTO. Il nuovo piano regolatore è ormai cosa fatta, ma il presidente della Circoscrizione, Piero Carbone, rileva in un lungo documento che «gli uffici regionali sono intervenuti su scelte che colpiscono in modo pesante la nostra frazione. Mi riferisco a modifiche che appaiono sconsiderate e immotivate». «Avevamo richiesto - ricorda Carbone - sia la permanenza dell'impianto di motocross (di interesse mondiale) che una facilitazione per poter utilizzare le poche aree costruibili del centro frazionale. La risposta è stata: riportare a destinazione agricola la zona del motocross; eliminare una porzione di area edificabile». Carbone lamenta, con affermazioni che faranno probabilmente discutere, «l'imposizione di qualche "tecnico" regionale forse un tantino politicizzato che rimane legato a vecchie logiche urbanistiche o sensibile alle richieste di una sparuta minoranza (vedi motocross)».

PIANO DEL TRAFFICO. Le Circoscrizioni sono impegnate in questo periodo a esprimere le osservazioni sul nuovo progetto (viabilità e parcheggi). Numerosi i «parlamentini» che finora si sono detti contrari all'ipotesi di mettere a pagamento il grande posteggio di piazza Campo del Palio. Stasera il piano sarà esaminato dai consiglieri di Sessant. **[l. n.]**

LETTERE AL GIORNALE

Diciotto ore al buio per un temporale

Mi domando e domando all'Enel se nel 2000 è ammissibile rimanere privi della corrente elettrica per la bellezza di 18 ore (dalle 16,30 dell'11 luglio alle 10,30 del 12) a causa di un temporale, come è accaduto in località Cappuccini martedì scorso. E non si tratta di un episodio isolato: negli scorsi anni, anche per eventi atmosferici di minore entità, l'elettricità è mancata per un numero considerevole di ore. Dovremo ogni anno chiedere i danni all'Enel, ad esempio, per prodotti andati a male nel congelatore? Se tale linea elettrica necessita di lavori di manutenzione direi che è il momento di farli.

Serafina Bilello

Sicurezza nei cantieri servono degli educatori

È con grande amarezza che apprendo nuovamente dagli organi di stampa che ancora una volta è avvenuto un infortunio grave in un cantiere edile di Asti. Per l'ennesima volta sono a denunciare fortemente in quale stato di irregolarità o scorrettezza si trovano i nostri cantieri edili, basta guardarsi attorno per notare che la sicurezza per molti è solo un optional, per non parlare poi della regolarità contributiva e fiscale che è un diritto ancora negato a molti.

Il problema della sicurezza va comunque affrontato non solo a colpi di leggi e decreti, ma va rivisto e considerato come una questione di natura culturale. Mettere a punto i piani di sicurezza è un'azione intelligente, ma diventa inutile se poi alcuni professionisti del settore considerano questi piani esclusivamente come un vincolo di natura burocratica e per giunta oneroso. È solo attraverso al sensibilizzazione di tutti i soggetti che operano nel settore edile (imprese, lavoratori, committenti, ecc...) che è possibile ottenere risultati positivi ed è questo il compito che l'Inail, l'Asl, il Cpt ecc. devono avere, essere non solo controllori della sicurezza ma «educatori». La costituzione di un osservatorio di settore che possa monitorare tutti i lavori, sia pubblici che privati, a livello provinciale, sarebbe di grande aiuto al settore. Questo ci permetterebbe di monitorare l'edilizia astigiana sotto ogni punto di vista e diventerebbe strumento di concertazione (investimenti, professionalità, sicurezza sul lavoro, ecc...) e di controllo, orientando così gli interventi ispettivi su precise fasce di rischio, di illegalità e di evasione.

Stefano Calella, segretario Filca-Cisl di Asti

Divieti di sosta anti-lucciole

Alla luce dei soddisfacenti risultati raggiunti sulla statale che da Asti conduce verso Castagnito in direzione di Alba, dove un congruo numero di «divieti di fermata» sembra aver raggiunto lo scopo prefissato, mi chiedo come mai sino ad oggi nessuno abbia ancora pensato di adottare le stesse misure anche sulla strada Asti-mare e sui suoi accessi limitrofi. Sono certo che simile iniziativa, se accompagnata da un'insistente presenza di Forze dell'ordine potrebbe sensibilmente ridurre l'eccessiva presenza di extracomunitarie e non che perdura sfacciatamente anche nelle ore pomeridiane. Spiace notare come talvolta anche le più semplici iniziative debbano essere suggerite da chi sicuramente non è un addetto ai lavori, e a questo punto mi chiedo se non dovremmo chiedere una mano all'Associazione S.O.S. ASTI anche dalle nostre parti.

Sergio Natali Montegrosso

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593 345, ...: 0141 726 390, ...: 0141 ..., ...: 0141 997 555, **Montemagno:** 0141 63 666
CROCE ...: 0141 417 741; **Calliano:** 0141 921 979 **Canelli:** 0141 824 222, **Annone:** 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.:** 011 9927 301 **Cocconato:** 0141 907 503, **Costigliole:** 0141 966 770, **Isola:** 0141 ..., **Monale:** 0141 669 237, **Monastero B.:** 0144 88 290, **Moncalvo:** 0141 921 31, **Montegrosso:** 0141 953 175, **Montiglio:** 0141 994 911, ...: 0141 996 410, **S.Damiano:** 0141 975 910, **Villafranca:** 0141 943 777; **Villanova:** 0141 948 445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la ... Centrale, corso Alfieri ..., tel 0141/594 282. Con orario dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel 0141/353 839
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre
Moncalvo: *Fardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 0141 211 430

Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832 525 **Castelnuovo D.B.** 011 987 6408 **Cocconato** 0141 ... **Costigliole** 0141 961 414 **Costigliole** 0141 961 414 **Monastero B.** 0141 88 048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999 788 ... 0141 78 21 **Rocca ...** 0141 0141 408 160 **San Damiano** 0141 975 910 **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova** ...

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 106, **Bubbio:** 0144 81 03, **Canelli:** 0141 823 683, **Castagnole L.:** 0141 878 181, **Castelnuovo D.B.:** 011 ..., **Costigliole:** 0141 966 096, **Moncalvo:** 0141 917 100; **Montegrosso:** 0141 ..., **Nizza:** 0141 721 623, ... **Damiano:** 0141 975 064, **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31 743, **Canelli:** 0141 823 481; **Nizza:** 0141 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418 111, **Stradale Asti:** 0141 418 911, ... 721 704. **Autostrada A21:** 0131 361 268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413 711.

Prosegue la pubblicazione dei risultati dell'esame di maturità nell'Astigiano

Ecco i 43 diplomati del «Sella»

Sono otto i nuovi odontotecnici del «Gauss»

Altre due scuole astigiane hanno terminato gli scrutini dell'esame di maturità. Oggi pubblichiamo i risultati dell'istituto professionale «Sella» e quello per odontotecnici «Gauss».

Istituto «Sella». 5ªA. Scrutinati 15, non maturi 5. Chiara Bertolo (75/100), Tamara Borello (98), Alessandro Botta (60), Romina Carniato (79), Eleonora Macchia (68), Morgana Migliasso (72), Elisa Mo (82), Margherita Montrucchio (65), Tanya Poliante (72), Katia Povigna (83).

5ªB. Scrutinati 16, non maturi 1. Sabina Accornero (94), Sara Carbone (64), Manuela Contursi (62), Genny Coppola (71), Debora Di Lieto (87), Luisa Lopomo (64), Mariangela Lovisolo (97), Concetta Mancuso (62), Valeria Mazzetti (70), Barbara Orrù (82), Paola Parigi (62), Serena Speretta (60).

5ªC. Scrutinati 21, tutti maturi. Sara Apadula (60), Silvia Bindello (64), Margherita Bonello (82), Fiorella Borio (81), Claudia Casalaova (98), Viviana Cavagnero (72), Marianna Lucia Ceraulo (82), Giovanna Chirieleison (70), Simona Ciampicale (66), Paola Duffini (61), Monica Favaro (61), Carmela Germinario (63), Sabrina Mascolo (77), Marta Natale (70), Fiore Umberto Pisapia (82), Eleonora Punzino (90), Silvia Rubiola (80), Maria Salerno (78), Alessio Visentini (70), Laura Vitale (70) Elisa Zuccaro (61).

Istituto «Gauss». Scrutinati 9, non maturi 1. Domenico Bertozzi (87), Davide Costa (82), Fabio Degrazia (63), Michele Di Sapia (74), Silvia Maccarone (73), Miko Pipino (60), Fabio Ribero (82), Paolo Sandrone (71).



Altri «centenari». Da sinistra Stefano Brunetti (istituto «Andriano»), Marco Ercole, (liceo Classico) Gabriele Mazzon («Andriano»), Elena Toppino e Ruben Trevisan (Classico)



Altri 5 studenti astigiani, che hanno concluso il ciclo di studi con la votazione massima 100/100, si raccontano.

Ruben Trevisan, del liceo Classico, che abita con i genitori a Tonco, sinceramente afferma che confidava nel risultato. «Per scaramanzia - dice Ruben - non ne parlavo, ma in verità ero abbastanza certo dell'esito». Ruben coltiva una grande passione per la musica lirica. «Amo moltissimo Puccini» dice. Tra le materie predilette ci sono sempre state il Greco e il Latino a cui negli ultimi anni si è affiancata la Fisica. Si iscriverà a Lettere antiche all'università di Torino, con l'ambizioso sogno di poter in futuro insegnare nell'ateneo torinese. «Sono contento del risultato - aggiunge Ruben - ma ancora di più lo sono per il rapporto che si è costruito in questi anni con i miei compagni di classe e per questo li ringrazio».

Un'inclinazione decisamente più sportiva mostra Marco Ercole, altro «centenario» del Classico. «Ho sempre studiato - dice Marco - con interesse, ma non ho mai trascurato il mio impegno sportivo: la pallacanestro». Marco gioca nella squadra della Crat in C1. Un'altra passione è per i thriller. «In effetti non leggo molto - spiega Marco - trascorro più ore davanti al computer, navigando in Internet». Nel programma dell'estate due le tappe certe: Parigi, dove andrà a trovare il fratello Matteo, studente di Economia e commercio alla Bocconi, nella capitale francese per uno stage, e Cesenatico, per un camp di pallacanestro. Marco ha già ricevuto il premio «Casuzzi» per i risultati sportivi e scolastici.

Alla lettura dedica invece molto tempo la compagna **Elena Toppino**, figlia dell'avvocato Gianfranco, presidente del Panathlon e dirigente della Bm2 volley. «Mi piace leggere in generale - spiega Elena - ma mi appassionano soprattutto le trame dei "gialli" di autori classici». Altre grandi passioni: sci e palestra. La buona dialettica la predispone a seguire il padre nell'attività forense. «Mi iscriverò a Giurisprudenza - afferma Elena - ma sono ancora indecisa tra penale o civile».

Anche l'istituto professionale «Andriano» di Castelnuovo Don Bosco ha i suoi alunni modello: **Stefano Brunetti e Gabriele Mazzon**. «In famiglia - dice Stefano - abbiamo festeggiato il 100. Ora partirò per Roma dove mi aspetta la mia fidanzata Rosalia e poi trascorrerò una vacanza al mare in Toscana». Stefano gioca da quattro anni nella squadra di pallavolo Ogs di Buttigliera; allo sport affianca altre passioni: montagna, moto, computer. «Sono un amante della natura e con la mia Rx 125 Enduro - racconta - mi diverto a percorrere i sentieri sterrati dei boschi». Stefano si iscriverà a Ingegneria dell'autoveicolo. «Mio padre Federico - aggiunge Stefano - ha un'officina meccanica, qui è nata la mia passione per la progettazione nel campo automobilistico».

Il compagno Gabriele invece si iscriverà ad Ingegneria elettronica con indirizzo «automazione». Pensa ai suoi prossimi impegni universitari portando sempre con sé la sua chitarra. «Mi piace suonare - dice Gabriele - soprattutto il rock. I miei preferiti sono gli "Iron Maiden". Mi piacerebbe anche - aggiunge - imparare a tirare con l'arco, è un'idea che da qualche tempo mi frulla nella testa». Gabriele si aspettava una votazione alta, ma non sperava nel massimo. «Ho guardato il tabellone - conclude Gabriele - quasi incredulo di fronte a quel 100 e sinceramente ho provato una grande soddisfazione».

Chiesto da Gherlone. Nel '99 spesi quasi 15 miliardi per smaltire

Non passa al consorzio rifiuti l'aumento dei gettoni mensili

Laura Nosenzo

ASTI

Per conferire i rifiuti fuori provincia il Consorzio continuerà a guardare alla discarica torinese dell'Amiat, ma cercherà anche fuori regione, «perchè vogliamo spuntare il prezzo minore di smaltimento».

Lo ha detto il presidente Marco Yeuillaz all'assemblea consortile, mercoledì al Centro San Secondo, rispondendo a un quesito del Comune di Mombercelli, intenzionato a sapere dove andrà l'immondizia dell'Astigiano dopo la metà di novembre, quando si esaurirà la quota delle 110 mila tonnellate da smaltire all'Amiat (prezzo attuale: 145 lire/kg).

«Con la Municipalizzata torinese - ha precisato Yeuillaz - c'è un'intesa che ci consentirà di utilizzare la discarica fino a fine anno. Abbiamo cinque mesi e mezzo di tempo per trattare. Contatteremo anche impianti fuori dal Piemonte: so bene che l'immagine dei camion carichi di spazzatura diretti in altre regioni richiama a un clima emergenziale: ma il Consorzio continua a lavorare per dare all'Astigiano impianti autonomi, si vede finalmente l'uscita dal tunnel».

Intanto si fanno i conti dell'«esportazione» fuori provincia. Nel 1999 il conferimento alla discarica dell'Amiat di 75.717 tonnellate di scarti è costato 13 miliardi 400 milioni, cui va aggiunto un miliardo 350 milioni di trasporto. I dati sono riportati nel conto consuntivo che l'assemblea ha approvato a maggioranza, decidendo poi di redistribuire la parte dell'utile non vincolata (1 miliardo 100 milioni su un avanzo complessivo di 2 miliardi 435 milioni) ai 108 comuni consorziati.

La proposta è venuta da Pier Paolo Gherlone, assessore alle Finanze di Asti. Il sindaco di Nizza, Flavio Pesce (Ds), ha invece rivendicato che le risorse venissero impiegate per nuovi investimenti: «Un po' tutti i Comuni sono in difficoltà finanziarie, se la situazione di Asti è particolare, allora che chieda la solidarietà dell'assemblea». Gherlone (Cdu): «Speravo non la si buttasse in politica, comunque redistribuire le risorse non è una stranezza, fa comodo a tutti». Alla fine gran parte dell'assemblea gli ha dato ragione, respingendo però un'altra sua proposta, quella di aumentare le indennità di carica. Questa volta ha «vinto» Pesce, che ha chiesto di rinviare la questione a settembre, dopo il rinnovo del Consiglio di amministrazione. Gherlone, in base ai «tetti» previsti per legge, aveva proposto i seguenti ritocchi: per il presidente del cda indennità mensile lorda dagli attuali 2 milioni 474 mila lire a 4 milioni 850 mila (50% del limite massimo); membri cda: da 969 mila lire a 1 milione 940 mila. Scarzella, presidente dell'assemblea, si è schierato contro.



L'assessore Pier Paolo Gherlone

L'assemblea ha pure nominato i revisori dei conti (triennio 2000-2002): confermato Piergiorgio Bianco, nominati Filippo Finello (figlio dell'ex revisore, Giuseppe Finello) e Alberto Tacchino; non riconfermati Giorgio Rosso e Pier Paolo Pero.

NOTIZIE IN BREVE

TONCO

Il sindaco spiega le dimissioni solo annunciate

Nel Consiglio comunale di martedì sera era all'ordine del giorno la richiesta di spiegazioni sulle dimissioni, poi rientrate, del sindaco Serafino Stobbione, presentata dalla minoranza guidata da Giuseppe Barolo. «Si è trattato - dice Stobbione - di un periodo in cui avevo un carico di lavoro enorme che non sono riuscito a sostenere. Il Consiglio ha dato la disponibilità a collaborare». [gi. m.]

NIZZA

È «ricomparsa» la targa dedicata a Buccelli

La minoranza consiliare di «Nizza nuova» l'aveva tirata in ballo con fare polemico: «Dov'è finita la targa sul ponte Buccelli?». Durante una recente conferenza stampa l'opposizione fece notare che la giunta non si era accorta che la targa commemorativa del parlamentare liberale Vittorio Buccelli, era scomparsa dalla sua sede. Ora il mistero è stato chiarito: un operaio del comune, in vista dell'inizio dei lavori di ripristino del ponte l'aveva rimossa e depositata nei magazzini del municipio. [e. ce.]

ASTI

Minaccia una prostituta è stato denunciato

Ha cercato di «tirare» sul prezzo con una prostituta in corso Savona, fino a minacciarla con un coltello. Lei però è riuscita a scappare e ad avvisare i carabinieri, che hanno individuato l'uomo ed hanno trovato il coltello nella sua auto: G. B., 45 anni, è stato denunciato per minacce aggravate.

Domani sera la consegna del singolare premio

Nizza, alle cantine Scrimaglio Emilio Fede diventa «il Matto»

NIZZA

Sarà Emilio Fede, il «Matto» del Duemila. Domani sera alle cantine Scrimaglio di strada per Alessandria, il direttore del Tg4 riceverà il premio che si ispira al vino omonimo, nato tre anni fa nella casa vinicola nicese. Il nome di Fede va ad aggiungersi a quelli di Antonio Ricci, Enrico Beruschi, del pupazzo Gabibbo, che hanno ricevuto il riconoscimento nelle passate edizioni.

Ancora «top secret» i nomi degli altri «matti»: saranno tre, come consuetudine in rappresentanza di vari settori del mondo del lavoro. «Scegliamo accuratamente i nostri "matti" spiega Piergiorgio Scrimaglio - sono persone che hanno raggiunto grandi traguardi, usando coraggio, preparazione ed un pizzico di follia». L'occasione della festa, nasce dai compleanni di Mario (il padre) e dei figli Piergiorgio e Francesco, nati tutti in luglio ed impegnati nell'azienda vinicola nicese. La manifestazione è stata creata nel '97: tra i premiati, Tullio Mussa (enotecario alla Signora in rosso), lo scrittore Nico Orengo, il giornalista svizzero Andreas Mertz ed il viticoltore Pippo Parodi. [e. ce.]



Il direttore del Tg4 Emilio Fede sarà ospite domani delle cantine Scrimaglio

La cerimonia domenica mattina a Montaldo Scarampi

Gianni Rivera inaugurerà il monumento agli alpini

MONTALDO SCARAMPI

Domenica ci sarà anche il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera, all'inaugurazione del cippo in memoria degli alpini scomparsi: una giornata di festa voluta dalle penne nere del paese, guidate da Giovanni Pittarelli a cui sono stati invitati ospiti illustri ed autorità.

«L'onorevole Rivera ci ha confermato ieri la sua presenza - ricorda il sindaco Enzo Forno - una visita che ci fa molto piacere, sia per il personaggio, sia per l'occasione creata dai nostri alpini».

Il cippo sarà sistemato nella piazza dei giardinetti, a pochi passi dal municipio. L'ammassamento (partecipano i gruppi Ana di tutto l'Astigiano), è fissato per le 9.

Seguirà la sfilata per le vie del centro e l'inaugurazione del monumento.

Alle 11, messa al campo, a cui seguirà un pranzo preparato nelle tensiostruttura di piazza del Castello, in uno dei punti più panoramici di Montaldo. Tra gli invitati, rappresentanti della Provincia, dei Comuni vicini. [e. ce.]

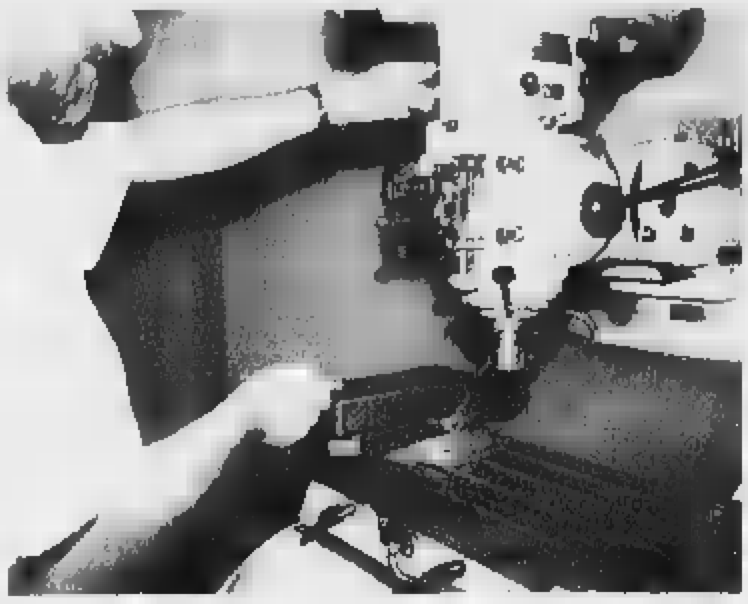


Il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera sarà domenica a Montaldo Scarampi ospite degli alpini

Come sta cambiando l'attività dell'Istituto di formazione di via Cattedrale

Ial, una scuola a misura del 2000

Dai corsi per disoccupati a quelli per laureati



Negli ultimi tempi la scuola di formazione Ial di Asti si è profondamente rinnovata. Negli anni'70, l'istituto ricalcava in tutto e per tutto ritmi e caratteristiche della scuola. Gli insegnanti rivolgevano particolare attenzione a quei ragazzi, che [illegible] primo obiettivo quello di trovare un posto di lavoro nelle aziende dell'indotto auto [illegible] Asti e provincia.

«Era anche - ricorda Piera Monni responsabile provinciale di Ial con sede in via Cattedrale - formazione al lavoro ed azione di integrazione sociale, perfino di riscatto, per molti ragazzi in difficoltà che dovevano trovare una strada "buona" da percorrere». Da allora molte cose sono cambiate.

Lo Ial formazione del 2000 ha una fisionomia nuova. La struttura ha subito cambiamenti, dettati dalla necessità di offrire ai giovani [illegible] preparazione rispondente alle precise richieste di [illegible] mercato in rapida evoluzione, soprattutto sotto l'aspetto informatico-tecnologico. «La fisionomia che ha acquisito la scuola - dice Ferro - in questi anni non [illegible] frutto di [illegible] trucco posticcio, [illegible] radicali cambiamenti, che comunque ci hanno dato ragione».

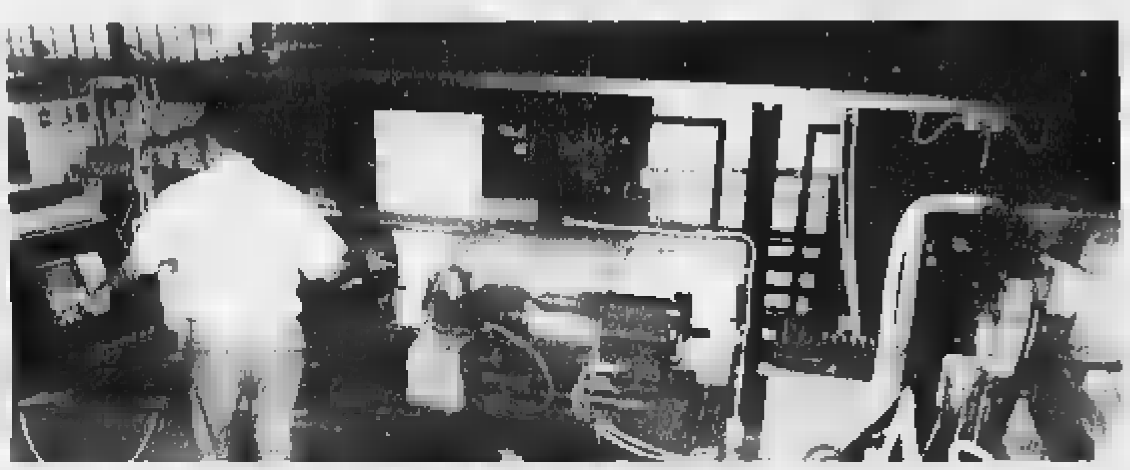
Oggi l'agenzia di formazione ha strutture in grado di progettare formazione [illegible] servizi, erogare corsi diversificati e ospitare varie utenze. Accanto [illegible] ragazzi in obbligo formativo, frequentano i corsi ragazzi laureati e diplomati, donne disoccupate e stranieri. E la fase di cambiamenti non si [illegible] ancora conclusa.

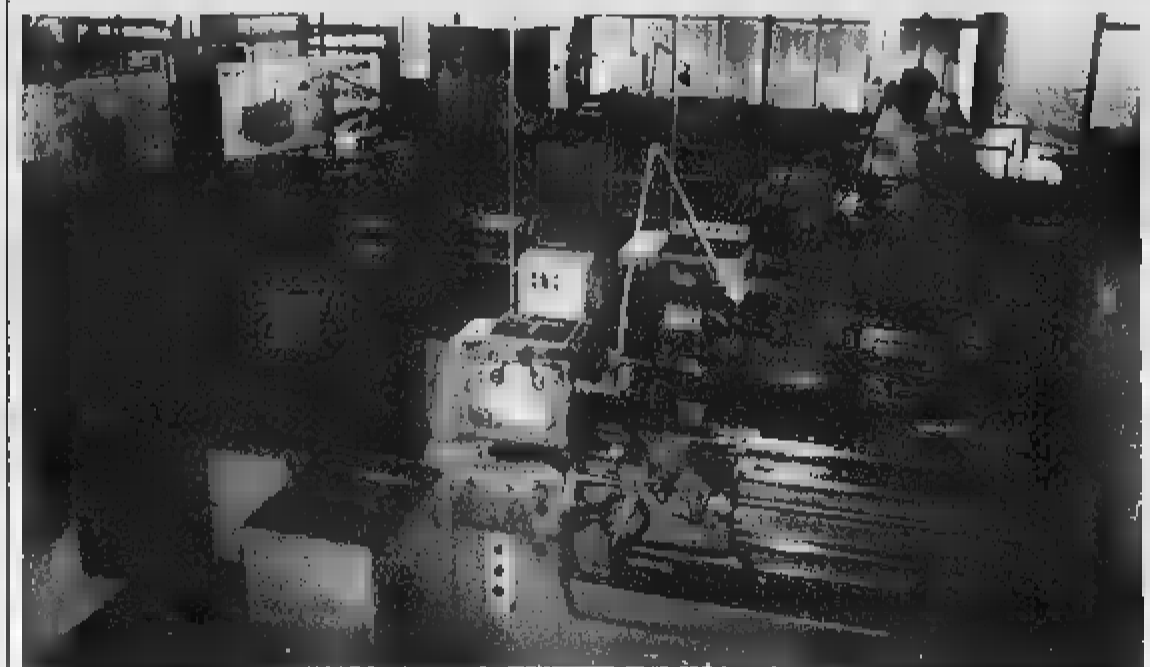
Nei prossimi anni l'agenzia sarà [illegible] grado [illegible] fornire ancora altri servizi: sportello, informazione, orientamento individualizzato, bilancio di competenze. A questa impostazione si aggiungerà l'attività svolta in stretta connessione con il sistema scolastico, la gestione di percorsi di formazione per disabili, per uomini e donne appartenenti alla vasta fascia del disagio, per lavoratori occupati, nella logica della formazione continua e della formazione individualizzata. «Giustamente si parla - afferma Piera Monni - di cambiamento, di nuove utenze, di nuovi [illegible] del mercato del lavoro (costante riferimento nei nostri pensieri di formatori) di progettualità a tutto campo. A ciò si affianca l'importante funzione svolta dai nuovi committenti. Il riferimento non [illegible] solo più la Regione, ma Ministero del lavoro, imprese, mondo della cooperazione sociale, Provveditorato agli studi, insegnanti, che fino a qualche anno fa quasi non [illegible] no il nostro sistema». «Eravamo un mondo a parte - aggiunge Piera Monni - un po' chiuso, anche per responsabilità del [illegible] stro sistema. Oggi possiamo dire di [illegible] creato un [illegible] aperto, in grado di farsi carico in maniera articolata dei desideri, dei problemi, delle aspirazioni dei singoli utenti».

Tutte le informazioni relative ai corsi Ial formazione del Piemonte sono reperibili via Internet al sito www.ialpiemonte.com.



Al centro Piera Monni responsabile provinciale dello Ial. Sopra e sotto allievi impegnati nei laboratori meccanici dell'istituto che ha sede in via Cattedrale



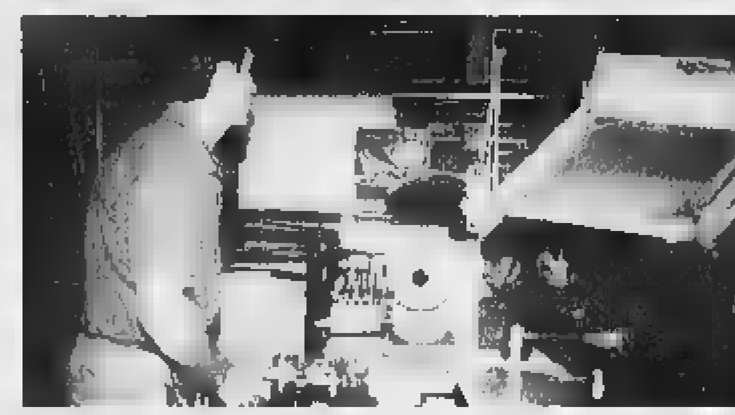


Una via verso il lavoro

Nasce l'addetto ai servizi all'impresa

L'istituto Ial formazione di Asti, propone quest'anno tre percorsi formativi per i ragazzi che hanno terminato la scuola dell'obbligo. «Le nostre scelte - dice Mauro Ferro, coordinatore dell'agenzia - guardano ad un'utenza nuova. Con la riforma della scuola, i ragazzi che si iscrivono da [illegible] un po' più grandi rispetto a quelli degli anni passati (la nuova legge ha alzato l'obbligo scolastico a 15 anni)».

La scuola di formazione permette [illegible] giovani di acquisire una qualifica professionale o una specializzazione prima di approdare ad esperienze di lavoro dipendente. Tre le proposte della scuola per [illegible] prossimo anno scolastico. Ci sarà un corso per tornitori, [illegible] percorso classico del comparto industriale, in cui si applicheranno [illegible] metodologie. «I ragazzi - spiega Mauro Ferro - saranno avvicinati all'informatica e alla telematica. Seguendo le indicazioni della Regione abbiamo portato le ore di stage a 400 (contro le 160 attuali)». Le stesse innovazioni [illegible] applicate al corso per montatore manutentore sistemi comando e controllo, con l'utilizzo di laboratori elettrici, elettromeccanici, informatica e pneumatica. E' stato poi definito il terzo corso, in cui si forma l'addetto ai servizi all'impresa, nuova figura professionale, riferita [illegible] un progetto messo a punto [illegible] alcuni enti [illegible] formazione e sperimentato quest'anno per la prima volta. «L'ambizione - aggiunge Ferro - è di creare professionalità duttili, in grado di inserirsi nelle imprese che [illegible] occupano [illegible] grande distribuzione o in aziende, associazioni, enti per svolgere mansioni di segreteria».



[illegible] Ial si effettuano corsi per tornitori in cui si applicano nu[illegible] metodologie

Dopo aver conseguito una delle qualifiche sopracitate qualifiche i giovani possono intraprendere un corso di specializzazione. Potranno diventare operatori su macchine utensili a controllo numerico oppure manutentori di sistemi automatici (Plc). «Gli studenti - spiega Piera Monni, responsabile provinciale di Ial - acquisiscono importanti abilità per affrontare il mondo del lavoro. Alcuni ragazzi vengono assunti nelle aziende, dove svolgono le attività di tirocinio, altri in imprese del territorio. «Innoviamo dunque - conclude Ferro - senza perdere il valore aggiunto del nostro passato, con una particolare attenzione alle fasce più deboli che hanno bisogni nuovi e vecchi allo stesso tempo».

La moglie del presidente del Paese asiatico ricevuta anche in municipio

Ad Alba dall'ex Urss con amicizia

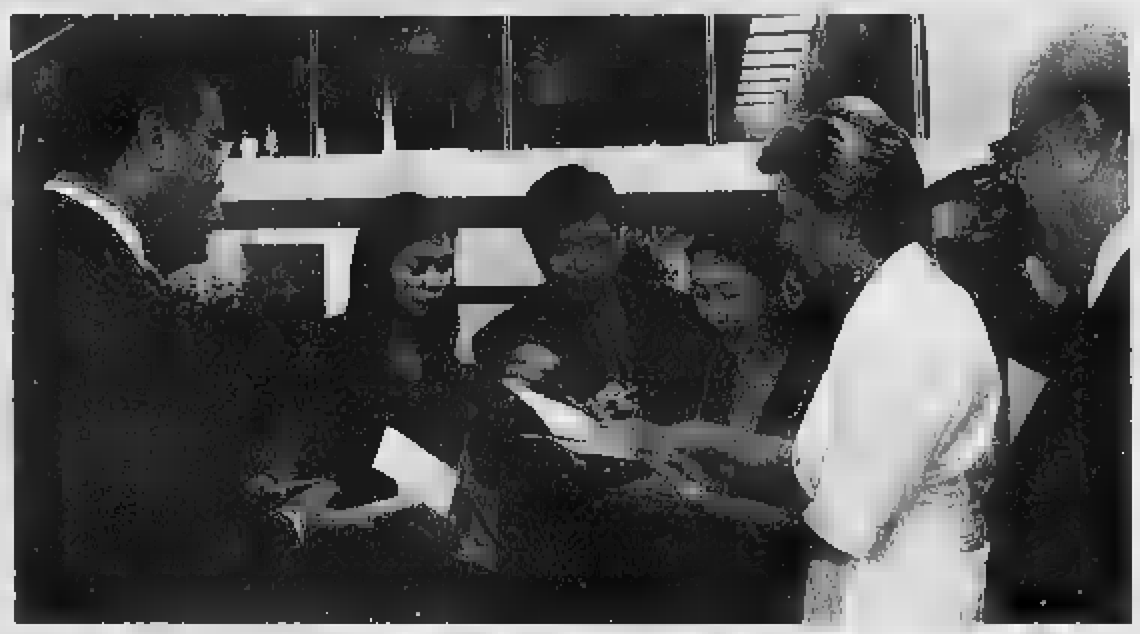
First lady kirghisa alla Fondazione Ferrero

Giuseppina Fiori

ALBA

Mairam Akaeva, moglie del presidente della Repubblica del Kyrgyzstan, nell'ex Unione Sovietica, Askar Akaev, è stata ospite ieri alla Fondazione Ferrero ed è [illegible] ricevuta in municipio. La first lady della Repubblica Kirghisa è presidente della Fondazione internazionale «Meerim», che assiste i bambini orfani e abbandonati ed è da tre anni in contatto con la Fondazione Ferrero: i rapporti tra le due Fondazioni erano stati propiziati dall'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, all'epoca del suo incarico a New York presso le Nazioni Unite, oggi vicepresidente della «Ferrero International». La consorte del presidende kirghiso è in questi giorni in Italia per la sua Fondazione (oggi sarà a Codonazzo, in provincia di Trento, per accordi su villaggi per bambini orfani) nell'ambito di una visita a scopi culturali e umanitari. Maria Franca Ferrero, a nome della Fondazione di cui è presidente, nel dare il benvenuto all'ospite, ha detto: «La signora Akaeva è conosciuta a livello internazionale per il suo impegno a favore dei bambini» ed ha auspicato contatti via Internet tra i giovani dei due Paesi.

L'ex ambasciatore Fulci ha illustrato le attività a favore degli anziani e le numerose iniziative culturali portate avanti dalla Fondazione Ferrero. La Akaeva ha ringraziato per i «tir» di strenne che, ogni anno a Natale, giungono ai bambini del Kyrgyzstan. Essendo lo stabilimento dolciario chiuso per ferie, non è stato possibile far visitare gli impianti. Sono stati così proiettati due documentari: uno sull'industria dolciaria, l'altro sulla Repubblica Kirghisa, definita la «Svizzera dell'Asia centrale». La





Mairam Akaeva (moglie del presidente kirghiso) è stata ricevuta da Maria Franca Ferrero e dal sindaco di Alba Giuseppe Rossetto
L'ospite dell'ex Urss è conosciuta per l'impegno a favore dei bambini

Akaeva e la sua delegazione con l'ambasciatore in Italia del Kyrgyzstan, Sultanov, sono stati ricevuti nell'aula consiliare del [illegible]cipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha ricordato che la Repubblica Kirghisa ha ottenuto l'indipendenza nel '91 e che ha fatto molti progressi in campo sociale, economico e dei diritti civili (ha abolito la pena di morte). Rossetto ha detto: «Il Kyrgyzstan è un bellissimo Paese. Potremmo cominciare a pensare a contatti culturali e sociali più vivi». Invito raccolto dalla Akaeva, che ha replicato: «In un'area di globalizzazione siamo molto interessati a collaborare con Alba». I prodotti Ferrero [illegible] già molto [illegible] e apprezzati nel Paese asiatico, anche se l'industria albese non ha impianti produttivi in quella nazione. Mairam Akaeva, laureata all'Università di Leningrado in Scienze tecnologiche, è autrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche. Come presidente della Fondazione, che assiste i bambini abbandonati e disabili, ha lanciato un programma medico-sociale denominato «Madre sana, figli sani, nazione sana». Per il suo impegno in campo umanitario ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Iniziativa dei Ds

Proposta legge da [illegible] miliardi per il [illegible]

ASTI. Una legge che impegni la Regione a cofinanziare lo smaltimento delle eccedenze di vino moscato. L'hanno presentata ieri i consiglieri regionali ds Lido Riba e Rocco Muliere. Pochi articoli, che valgono nelle intenzioni dei promotori come [illegible] salvagente per evitare [illegible] affondi, sotto il peso di una super produzione, il gran bastimento dell'Asti spumante. E' una questione delicata che dovrebbe impegnare 13 miliardi del bilancio regionale per pagare parte della distillazione di 120 mila ettolitri di prodotto ancora giacente nelle celle frigorifere delle cantine sociali. Ma prima ci vorrà il sì della Commissione europea e il [illegible] esborso di spesa di 6 miliardi, altrimenti non se ne farà nulla. E altri 13 miliardi dovrà metterli lo Stato, che si è già detto disponibile tramite il ministro Alfonso Pecoraro Scanio.

«Vogliamo mandare un segnale forte a tutte le seimila aziende agricole e dimostrare che il potere politico a vari livelli n[illegible] [illegible] disinteressa delle sorti di uno dei prodotti bandiera della nostra economia enologica» ha ricordato Riba, che ora cercherà l'appoggio anche di altri consiglieri regionali, anche della maggioranza, per far passare entro una decina di giorni la proposta in co[illegible]ssione.

Il tempo stringe e alla presentazi[illegible] della proposta di legge, ieri mattina ad Asti, c'erano tutti i protagonisti [illegible] settore. Ne è uscito un summit che ha, ancora una volta, messo a confronto toni diversi.

Giovanni Satragno presidente dell'associazione produttori di uve [illegible] ribadito: «La distillazione è una strada dolorosa, ma necessaria per togliere il peso delle eccedenze dal comparto. Da parte nostra ci impegnamo a produrre meno e meglio ma non dobbiamo essere lasciati soli». [s. mir.]

CORTEMILIA

[illegible] fiume [illegible] metà»: amore e lotta contro l'Acna

Stasera, alle 21, a palazzo Robino, in via Cavour, la Confraternita della nocciola «tonda gentile» di Langa presenta il libro «Un fiume a metà». Il rom[illegible] scritto dal cortemiliese Dino Rossello, narra la storia d'amore vissuta tra due giovani durante il periodo [illegible] lotta contro l'Acna di Cengio. Le vicende raccontate si svolgono tra la fine degli anni '80 e l'inizio dei '90 e hanno come scenario le manifestazioni e gli scontri che per un decennio hanno contrapposto le popolazioni piemontesi e liguri della Valle Bormida. [g. p.]

ALBA

Si presenta l'ultimo libro di Nico Orengo

[illegible] giornalista de «La Stampa» Nico Orengo parteciperà questa [illegible] alla presentazione del [illegible] ultimo libro: «Spiaggia, sdraio e solleone» (ore 18,30). La manifestazione si svolgerà in via Cavour vicino alla libreria Zanoletti, [illegible]he organizza l'incontro. Ospiti i «Righeira», mentre madrina della serata sarà l'attrice Elena Ferrari, che leggerà alcuni brani del libro di Orengo. [g. f.]

BUBBIO

Domenica una camminata «sui sentieri di Bacco»

Aperte le iscrizioni alla camminata «Alla scoperta [illegible]i sentieri di Bacco», [illegible] dall'associazione turistica della Langa Astigiana-Bottega del vino, Comunità montana, Comune e Pro loco, produttori del Consorzio di tutela della robiola dop di Roccaverano. Dalle 11 alle 17 di domenica, [illegible]a Bubbio, gruppi di turisti «golosi», percorreranno un itinerario tra le cascine della zona, degustando piatti e vini tipici. Info. 0144852010-014483405 o 0141851286. [fl. l.]

SAN DAMIANO D'ASTI

Contributi al Nucleo di protezione civile

Nuovo contributo alla Protezione civile per l'acquisto di una Panda. La Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha assegnato 2 milioni al gruppo di volontariato sandamianese. La cifra va aggiungersi ai 10 milioni [illegible]ià stanziati dalla Regione. «Aspettiamo ancora - dice il presidente Giuseppe Baracco - qualche aiuto da altre banche per poter comperare l'autovettura». Intanto, nelle prossime settimane dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione della struttura riservata al nucleo della protezione, inserita nel complesso della piattaforma ecologica. [cl. o.]

[illegible]

Le trappole dimostrano un calo di [illegible]

Il sondaggio della prima settimana di luglio nei Comuni del Casalese in cui si attua il trattamento biologico antizanzare evidenzia una diminuzione degli insetti rispetto [illegible] '99, nello stesso periodo. In particolare, per la varietà Culex (zanzara tipica dei focolai domestici e urbani) le catture, [illegible] le speciali trappole-campione, sono passate da 91 [illegible] [illegible]4 in collina e da 755 a [illegible]8 in pianura. Per la Aedes (che si combatte anche con i trattamenti in risaia) positivo l'andamento in pianura (da 346 a 344 catture), un po' meno in collina: 219 catture rispetto alle 146 del '99. [s. m.]

[illegible]

Droga, trentenne condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Mauro Rachelli (30 anni), residente a Baldissero d'Alba, a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver detenuto illecitamente sostanza stupefacente (hashish), in lieve quantità, a scopo di spaccio. I fatti risalgono al 1999. [g. f.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea [illegible]

MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così [illegible] presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sbarca in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale; giro del mondo [illegible] concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e [illegible]. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, rieccolo in [illegible] sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel [illegible] dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che [illegible] sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano [illegible] marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm [illegible] insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi [illegible] alla comunità italiana. Per quanto riguarda [illegible] musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.


Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in [illegible]


Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco


A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica [illegible]

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

[illegible]

SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa [illegible]. Lo [illegible] «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con [illegible] jazzista Riccardo Zegna per premiare i [illegible]lti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, [illegible] una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000». Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'a[illegible]azione savonese aveva nominato [illegible] onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protagonisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza [illegible] questa zona, radicata nella storia cittadina [illegible] uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione [illegible] manifestazioni e iniziative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» [illegible] rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente [illegible] dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».


Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer [illegible] spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare [illegible] donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato [illegible] bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che [illegible] svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposta, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato [illegible] mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che [illegible] mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. [illegible] proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza [illegible] dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura


Simona Biancalana, un'intensa Helen

Stefano Delfino

inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono [illegible] festoso ribollire di famigliari, di amici [illegible] di semplici spettatori entusiasti, che vogliono [illegible] complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro [illegible] successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di [illegible] zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la [illegible] dose di battimani, al guinzaglio [illegible] Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protago[illegible] del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi [illegible] questo testo di cui, però, un po' [illegible] preoccupava [illegible] fisicità».

[illegible] il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare [illegible] lei. Mezzanotte è passata da un pezzo. Simona è legittimamente stanca: «Ho [illegible]no, [illegible] affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese





B.B. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

TORINO

Si fanno le cose in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni di vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano una storia e una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, [illegible] il record delle 40 mila presenze del '99, è confermato dal cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Apt Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, [illegible] nove tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad un cliché ormai fissato, [illegible] sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì [illegible], partenza del viaggio da Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse che rispondono ai [illegible] di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il [illegible], con il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta [illegible] Grover Mitchell.

Uno degli eventi si consuma il 22 a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con la splendida [illegible] dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di Heat Brothers Quartet e a seguire il mito di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo da novanta il 23 a Stresa quando a Villa Palazzola si incarna la figura del più grande bluesman in circolazione, B.B.King. Nonostante 75 anni siano prossimi ad arrivare, Blues Boy è tra i personaggi carismatici del genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa di tre giorni e si riparte il 26 dalla piazza Mercato di Domodossola [illegible] un veterano del jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rassegna, accompagnato dal suo Quintetto. [illegible] con il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazza medievale di Mergozzo mentre si suonano e ballano i ritmi cubani di Alfredo De la Fe' il 28 a Baveno all'interno del Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, sono stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della serata del 29 a Belgirate, nel parco secolare di Villa Treves. Gran finale il [illegible] a Omegna, in piazza Mercato, con il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto [illegible] motivi legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. **(p. m.)**

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed [illegible] anche canto e danza [illegible] straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantomes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno con la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono [illegible] Andrea Puliti. **(p. ban.)**



Carla Fracci

DOLCE SALATO — di PAOLO MASSOBRIO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



La goccia che fece traboccare [illegible] fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e non volle concedermi l'intervista.

Tutto [illegible] era umano. E tirai [illegible] conseguenze, orga[illegible] l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e [illegible] passati 14 anni - è arrivato Andrea, un altro transfuga dalla metropoli che ha preso stanza a Valle San Bartolomeo. A chi dice che Alessandria è una città brutta (e [illegible] già che i miei figli diranno così quando vorranno andar via perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazio[illegible]. A me sembra una festa ogni giorno, non foss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo [illegible] miracoli per [illegible] milanese - ci si può recare in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cercenà, [illegible] gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Valenza, anch'essi della [illegible]ma scuola. Insieme alla gelateria del Corso (corso Roma, 69) e [illegible] un altro Cercena che s'affaccia su corso Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cercena Alessandria - Piazzetta della Lega tel. 0131 251643 Soban Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 tel. 0131/941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (è la carne del toro con la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia Piobesi Torinese - Via Magenta, 3 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

LOCANDINA

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco [illegible] Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea con reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio suonano i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto di Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres», diretto da Anna Caminati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia.

Asti

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Astimusica» e ha ingresso libero.

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani.

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

All'auditorium Horszowski [illegible] paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo [illegible]

MONFORTE

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski con Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal [illegible] luglio proseguirà a Bra. Domani sera (ore 21,30) la grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola [illegible] la [illegible] band al completo. Farà tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album in cui esalta ancora una volta il suono della chitarra, il suo strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole di ballate come «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un uomo».

Il cd gioca sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia [illegible] le sonorità tradizionali della canzone d'autore sia con un sound più vicino al rock blues. Il lavoro segna un nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la [illegible] lunga collaborazione con Fabrizio De Andrè - una canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance come solista alla composizione di brani [illegible] grande su[illegible] anche per altri interpreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto uno dei [illegible] maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite al [illegible] Office di piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/430324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus a Musica più ad Alba. **(v. p.)**

Alla Fondazione Pistoletto [illegible] Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per trascorrere una serata immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in programma il primo [illegible] una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il mese d'agosto). Oggi il programma prevede alle [illegible] una cena tailandese organizzata dall'artista Suwan Laimanee, quindi una le[illegible] aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le sei mostre che fanno parte della terza edizione della rassegna «Arte [illegible] centro» che vede la partecipazione [illegible] emergenti [illegible] affermati artisti internazionali. Intanto per chi non avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel vecchio lanificio, la domenica [illegible] la possibilità di partecipare ad una visita guidata che prende il via alle 11. Per inte[illegible]nire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. **(p. g.)**

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

[illegible] L'orchestra da [illegible]era «Benedetto Marcello» e il [illegible] «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate [illegible]le [illegible] Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Marani. Maestro del [illegible] è Antonella Mazzarulli, [illegible] direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordina[illegible]o in cui la musica si unirà al [illegible]. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi mentre Giorgio Costa suonerà Chopin. Il prossimo concerto sarà giovedì sera, con la chitarrista Filomena Moretti. **(s. ser.)**

Saranno recuperati i concerti sospesi per pioggia

Sul palco di Astimusica stasera arriva Moltheni





La cantautrice inglese Beth Orton applaudita mercoledì sera in piazza Cattedrale. Accanto il giovane cantautore Moltheni stasera di scena per il cartellone di Astimusica

ASTI

Stasera Astimusica ha un'altra proposta interessante: Moltheni, [illegible] d'arte del cantautore Umberto Giardini, rivelazione dello scorso anno.

Mercoledì sera la rassegna organizzata dall'assessorato alle Manifestazione del Comune con la direzione artistica del giornalista Rai Massimo Cotto, ha ripreso dopo due giorni di stallo causa pioggia con l'acclamato concerto di Beth Orton. La giovane cantautrice inglese ha saputo creare un clima simpatico e disteso, forse più da club che da piazza, con le sue ballate e i [illegible] «grazzi» (alla fine è riuscita a pronunciare «grazie»). Convinta di trovarsi nel paese del sole, si è presentata con una canticola pressoché inesistente e ha dovuto mettersi una giacca a metà concerto, quando ormai l'aria fredda o l'umidità le avevano reso un po' roca la caratteristica voce. Gli astigiani hanno premiato lei e i suoi bravi musicisti con lunghi applausi.

Stasera dalle 21,30 sul palco di piazza Cattedrale salirà Moltheni, 32 anni, cantautore di Sant'Elpidio a Mare. Ingresso libero. Moltheni è nato e cresciuto con la musica, dapprima quella italiana, poi il rock internazionale. Dal 1985 ha suonato in vari complessi marchigiani, poi ha fondato gli «Hameldorne», con i quali ha suonato fino all'89 ed è arrivato alle finali di Arezzo Wave. Nel '90 si è trasferito in Scozia e ha trovato nuovi contatti con la scena rock. Ha conosciuto Gavin McDermott e la sua band, i gemelli Proclaimers. Tornato in Italia nel '94 si è trasferito a Milano; l'ha trovato il suo nome d'arte, da un'insegna di una farmacia. Lo scorso anno ha pubblicato il suo album d'esordio, «Natura in replay», che ha trovato il consenso degli ascoltatori più giovani, e quest'anno ha partecipato al Festival di Sanremo nella sezione Giovani.

Tra le chiavi del suo successo, l'aver raccolto spunti dal suo soggiorno scozzese, i testi semplici, spogli, ma dal linguaggio forte ed esplicito, l'ingenuità che implica sincerità e autenticità. Suo soggetto preferito è il suo rapporto con l'universo femminile, né complicato, né tormentato: semplicemente documentato da un punto di vista ipersensibile attraverso immagini estremamente reali.

● I concerti sospesi a causa del maltempo saranno recuperati. Ginevra Di Marco si esibirà il 24 luglio, sempre in piazza Cattedrale alle 21,30, mentre i «Cod» suoneranno domenica 16, dopo gli «Zoo». [c. f. c.]

Domani a Calosso

La paroliera di Fossati e il suo libro

CALOSSO. Domani alle 18 nel salone consiliare del municipio sarà presentato il libro «Sola sul cammino» (Xenia editrice) di Anna Lamberti Bocconi, scrittrice e poetessa milanese, ispirato ai pellegrinaggi verso la cittadina spagnola di Santiago di Compostela. L'autrice (collabora come paroliera con Ivano Fossati, Fiorella Mannoia e Ornella Vanoni), nel libro ha raccontato la storia del suo itinerario a piedi verso il santuario, l'incontro con la natura, la gente, in una dimensione temporale lontana dagli affanni del quotidiano. Giorno dopo giorno, il viaggio interiore si intreccia con le rocce, gli incontri, le vesciche sotto i piedi, il sole a picco, i rifugi improvvisati.

La scrittrice camminando, conosce molte persone: da tutti impara, a tutti trasmette. E questo è un altro grande insegnamento: se ognuno può dare qualcosa, non dobbiamo smettere di ascoltare e imparare. È un racconto appassionante, scritto in una lingua ricca, agile e piacevole; una saggezza forte e sorridente. [u. ce.]

[illegible]OCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
[illegible]	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
[illegible]	[illegible]	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
[illegible]	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
[illegible]	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	[illegible]	47
[illegible]	64	45	31	40	16
	69	59	54	47	44

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 12 (4); Genova 87 (4); Milano 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo 38 (3); [illegible] 84 (1); Torino 78 (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - [illegible] - [illegible]	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]o

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

[illegible] e sistemi integrati

L. 1600 — 87 · 32 · 41 · 54 · 10 · 20
2 combinazioni — 15 · 39 · 13 · 44 · 33 · 86

L. 5600 — 41 · 54 · 57 · 88 · 10 · 79 · 37
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 — 31 · 48 · 32 · 57
224 combinazioni · varianti · [illegible] · 81 · 33 · 8 · 15 · 21 · 29 · 71

gli appuntamenti del week end

CONCERTI · COMMEDIE · FILM · GASTRONOMIA · FESTE PATRONALI



Una scena da «Notting Hill» che stasera apre la rassegna «Settime Cinema»

CINEMA

[illegible] Si apre stasera con «Notting Hill» con Giulia Roberts e Hugh Grant, la rassegna «Settime Cinema» voluta dal Comune. Proiezione alle 21,30 nel parco del castello. Biglietti: 6 mila lire, abbonamento a 14 film: 65 mila lire.

[illegible] «Sotto le stelle»: alle 21,30 nel cortile del municipio sarà proiettato «Sognando l'Africa» con Kim Basinger. Ingressi: 6 mila lire.

[illegible]

[illegible]. Alle 21 al Caffè Torino [illegible] piazza Cavour, musica latinoamericana con i «Los Duendes»; domani in piazza Gancia, suoneranno i «Blues Jeans» (blues e soul). L'iniziativa è dell'emittente Radio Vega (patron Beppe Bilella) d'intesa con Caffè Torino, Caffè Salotto, paninoteca Mr Jackpot e pasticceria Giovine&Giovine.

CORTIGLIONE. Alle 22 concerto dei «Twin pigs», musica dagli Anni '60 a oggi, ingresso libero.

[illegible] Alle 21, ai giardini di palazzo Crova, nell'ambito della rassegna estiva organizzata dal Comune, concerto del duo Gaspare Balconi (corno) e Alessandra Mussa (pianoforte). Ingresso libero? Al termine, degustazione di vini della «Signora in rosso».

[illegible]ATRO

PORTACOMARO STAZ. La rassegna «E per tetto un cielo di stelle» prosegue alle 21 con la compagnia dei Varigliesi che reciterà «Na sonada 'd Mossu Brichet»; ingresso libero.

[illegible] «E per tetto un cielo di stelle»: alle 21 la compagnia dei «Gava sagrin» porta in scena «Na supa d'eva dossa», ingresso libero.

SAN [illegible] Slitta al 24 luglio la seconda serata della «corrida tra le Pro loco astigiane» prevista per stasera. La gara tra dilettanti dello spettacolo presentata da Meo Cavallero, nell'ambito della rassegna «Estate al castello», organizzata dalla compagnia «d'la Riuà» con il Comune, si terrà nel cortile del maniero. Ingressi: 5 mila lire. Info. 0141/856.621.

FESTE

SCURZOLENGO. Si apre alle 20 la Gran sagra della Finanziera alla maniera di Cotù e Clarina. In serata danze con il [illegible] plesso di Luigi Gallia.

CHIUSANO. Alle 21 di apre la festa patronale con la tradizionale processione con la musica della banda «L'ardita» di Corsione. Serate gastronomiche e danzanti fino a lunedì.

[illegible] MARTINO ALFIERI. Si aprono stasera i festeggiamenti patronali organizzati da Comune e Pro loco. Alle 20 stand gastronomico con antipasti, agnolotti e grigliata. Serata giovane con la discoteca «Radio Vega summer tour 2000». Ingresso libero.

[illegible]. Nell'ex scuola elementare debutta stasera la festa. Alle 21 inaugurazione della mostra «Il popolo delle colline». La Pro loco offrirà un «rinfresco etnico» con cibi afro-piemontesi. Banco di beneficenza nel salone comunale.

[illegible]

ASTI. Alle 20,30 all'Osteria Tacabanda, via Teatro Alfieri 5 (tel. 0141/530.999), cena dal titolo «Genova per noi»: menù a base [illegible] pesce e frutti di mare. Prezzo di 65 mila lire, [illegible] compresi. Replica il 21 luglio.

CORTIGLIONE. Cena argentina dalle 20 alla «Premiata Osteria dei Fiori» in [illegible] Bricco Fiore 3(tel. 0141/0141/765.312). In programma un recital [illegible] musiche sudamericane e spagnole del soprano Monica Elias e del chitarrista Alessio Nebiolo. Menù con piatti tipici argentini a 50 mila lire.

[illegible]ANO. Cena a lume di candela e fiaccole all'agriturismo «Cascina del Tiglio»: dalle 20 ricette estive e Barbera «Mirando», vincitore della medaglia d'oro al concorso internazionale di Pramaggiore, e musica. Replica domani. Prenotazioni 0141/951.204.

[illegible]

CHIUSANO. Alle 22,30 sarà inaugurata in municipio la mostra dedicata alle «Chiese romaniche dell'Astigiano» della pittrice astigiana Anna Volpe Peretta. Aperta fino a lunedì 17.

ASTI. Prosegue fino al 30 luglio la mostra «L'arte al telaio» all'Arazzeria di Ugo Scassa nell'Antica Certosa. Domani e domenica alle 17 sono previste visite guidate, ingresso libero.

SETTIME. Nelle ex scuderie del castello resta aperta la mostra [illegible]i dipinti di Eugenio Guglielminetti.

PROPOSTE D'ESTATE

LA STAMPA — VENERDÌ 14 LUGLIO 2000 — ASTIMUSICA



Gratis al concerto di
SAMUELE BERSANI
in piazza Cattedrale di **Asti**, lunedì 17 luglio, alle 21,30

nome: ____________

telefono: ____________

Ci sono **31 ingressi gratuiti** al concerto di Samuele Bersani per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 12 del 17 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso om[illegible] alle casse. Non sono valide le fotocopie.



LA STAMPA — VENERDI' 14 LUGLIO 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO
alla **CITTADELLA** [illegible] Alessandria



Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali [illegible] discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al [illegible] 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147 — **Chiuso per ferie**

POLITEAMA. Tel 0141-530 086 — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 19,55 - 22,30 [illegible] 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 [illegible] — **Gigolò per sbaglio** di M. Mitchell con R. Schneider, W. Forsythe, A. Bareiro. Orario 20 - 22,30 Biglietto 10.000 [illegible]

[illegible]RAOR. Tel 0141-595 [illegible] — **Chiuso per ferie**

LUMIERE. Tel 0141-413 630 — **Chiuso per ferie**

MULTISALA. Sala Aurora — **La ragazza della Casa Bianca** di A. Fleming con D. Hedaya, K. Dunst, W. Ferrell. Orario 22 [illegible] 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina — **Effetti collaterali** di P. Spheris con D. Dourif, M. Wayans, M. Leland. Orario 22 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

C[illegible] Tel 0141-975 124 — **Riposo**

LUX. Tel 0141-975 010 — **Chiuso per ferie**

SPLENDOR. Tel 0141-962 786 — **Riposo**

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889 — **Chiuso per ferie**

[illegible]

PARCO DEL CASTELLO. — **Notting Hill** con G. Roberts e H. Grant. Orario 21,30 Biglietto 6000

[illegible]

CORTILE MUNICIPIO. — **Sognando l'Africa** di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez. Orario 21,30 Biglietto 6000

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400 — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 21,30 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885 — **Chiuso per ferie**

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788 — **Chiuso per ferie**

SOCIALE (NIZZ). Tel 0141-701 496 — **Chiuso per ferie**

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459 — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 22 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

[illegible] Tel 0142-452 291 — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 20 - 22,25 Biglietto 12.000 (8000)

PALAZZO TREVISO. — **Tarzan** [illegible] Orario 22 Biglietto 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816. — **Chiuso per ferie**

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644 — **Chiuso per ferie**

AMBRA. Tel 0131-252 070 — **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts, H. Grant. Orario 22 Biglietto 9000 (7000)

COMUNALE - SALA [illegible]. — **Chiuso per ferie**

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240 — **Chiuso per ferie**

CORSO. Tel 0131-268 080 — **Chiuso per ferie**

GALLERIA. Tel 0131-252 142 — **Chiuso per ferie**

MODERNO. Tel 0131-252 707 — **Chiuso per ferie**

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321 — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. [illegible] 19,45 - 22,20 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Cassavetes. — **Mission: impossible 2** di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames. Orario 20,10 - 22,45 Biglietto 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021 — **Chiuso per ferie**

[illegible]ETTA. Tel 0173-364 936 — **Chiuso per ferie**

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 [illegible] **come noi non dei migliori** Or. 20,20 - 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/6 tel. 216 6784. **Una valigia a quattro zampe.** Or.: 20,30; 22,30.

AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 CHIUSO PER FERIE

AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 850 521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 15,50 - 18,05 - 20,20 - 22,35. Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney Or. 15,30 - 17 [illegible] 7000 [illegible] 5000 **The skulls.** Or. 20 - 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Gli adoratori del male.** Or. 15,30 - 17,15 - 19,20 - 45 - 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23. **Pane e tulipani.** Or. 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23. **Brani attacchi di passione.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINE c. G. Cesare 105 tel. 202 079. **Che fine ha fatto Harold Smith** Or. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30

DORIA v. Gramsci 9 tel. 547 477. **La cena dei cretini.** Or. 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30

[illegible] v. Monfalcone 62 tel. 327 2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16 - 18,15 - 20,30 - 22,40

[illegible] - Sala [illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327 2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16,50 - 18,55 - 21,23

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO BLU piazza [illegible] tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 47 [illegible] PER LA [illegible]

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 [illegible] **Sognando l'Africa** Or. 16,30 - 20 - 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **28 giorni.** Or. 20,15 - 22,30

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Mission impossible 2.** Or. 15,40 - 18 - 20,20 - 22,40

FARO v. Po 30, tel. 817 33 73. CHIUSO PER FERIE

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **Il gladiatore.** Or. 16 - 19,10 - 22,20

[illegible] [illegible] Beccaria 4, tel. 571 4310 **[illegible] impossible 2.** Or. 15 - 17,30 - 20 - 22,30

[illegible] v. Po 21 tel. 817 59 96. **L'umanità.** Or. 18 - 21,30 Vietato 18

[illegible] v. S. Teresa 5 tel. 534 614. **Preferisco il rumore [illegible].** Or. 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

LUX Galleria S. Federico tel. 541 283. **Alta fedeltà.** Or. 15,45 - 18 - 20,15 - 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] PER FERIE

[illegible] 1 v. [illegible], tel. 532 448 **Falso [illegible].** Or. 15 - 17,30 - 20 - 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448. **Super agente speciale** Or. 16,15 - [illegible] - 20,25 - 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or. 15,10 - 17,40 - 20,10 - 22,40. Sala 2 **Under suspicion** Or. 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30. Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15 - 17,20 - 19,50 - 22,30. Sala 4 **Il gladiatore.** Or. 16 - 19,10 - 22,20. Sala 5 **The skulls** Or. 15,30 - 17,50 - 20,10 - 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 [illegible] **& disaccordi.** Ore 16,15 - 18,20 - 20 [illegible]

STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 819 01 50 **Mission impossible 2.** Or. 15 - 17,30 - 20 - 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. [illegible] d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura il 1 [illegible])

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562 17 89 **Gigolò per sbaglio.** Or. 15,35 - 17,20 - 19,05 - 20,50 - 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 (20/9 - 5/10) III Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami [illegible] Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 Orfeo all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e Coro del Teatro Regio. Durata 3h15'. Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242

AREA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810 46 53 / 810 49 61, orario 10-14


AlGE
per la casa
bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Stupendi bagni
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni.
algo.it
Per avere ulteriori informazioni compili subito il coupon.
Alge srl Via Giustetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME
NOME
N.
VIA
CAP
CITTÀ
PROV.
N° TEL.
E-MAIL
C.SO TORINO 483
0141 21 27 10
0141 21 63 71
INDUSTRIA 9
0173 36 60 41
CASALE
SUD
TELEFONO 0142 71 493
FAX 0142 79 645
TORINO SETTIMO T.SE
TELEFONO 011 89 57 147
VIGLIANO
GRAVELLONA TOCE

Da domani a Bologna nel piattello

Tiratori canellesi in gara ai Tricolori



Romeo Fontana (a sin.) e Giovanni Sardi i tiratori canellesi impegnati a Bologna

CANELLI

Anche due tiratori canellesi tra i concorrenti che domani e domenica, a Bologna, si contenderanno il titolo di campione italiano nelle diverse categoria del tiro al piattello (specialità Speek). Sono Romeo Fontana, 44 anni, artigiano edile e Giovanni Sardi, 52, imprenditore nel settore delle macchine enologiche. Entrambi da anni praticano il tiro al piattello a livello dilettantistico, una passione che in città coinvolge oltre una ventina di persone; tra i tiratori vi è anche l'[illegible] comunale Valter Gatti. Fontana e Sardi hanno partecipato alle selezioni provinciali e regionali, svoltesi, giorni fa, al poligono di Isola d'Asti. «Ci siamo piazzati ai primi posti con 95 piattelli centrati su 100 conquistando l'accesso alle finali del campionato italiano di Bologna». La disciplina del tiro al piattello non è una novità per Canelli; fino agli anni Ottanta era attivo un poligono privato a Valle San Gi[illegible]ni. C'era anche una società sportiva canellese «Tiro a volo». Dice Sardi: «Dopo l'alluvione del '94 si tentò di risollevare le sorti di questo sport, ma inutilmente. La società sportiva fu sciolta e il poligono canellese [illegible] Valle San Giovanni chiuso. Alla luce dei [illegible] regolamenti è molto diffile pensare di aprirne uno nuovo. Così oggi, per allenarci, dobbiamo andare ad Isola o a Torino». [fi. l.]

Seconda categoria: Giraudi e San Domenico vorrebbero giocare al «Censin Bosia»

Due squadre litigano per lo stadio

Il Comune ha dato via libera ad una sola

Prendete due squadre di Seconda categoria della stessa città. Metteteci uno stadio e ne ricave[illegible] singolare lite. San Domenico Savio e Massimiliano Giraudi sono due società di altrettanti quartieri popolari di Asti: il rione San Lazzaro e corso Alba. Entrambe dedicano molto spazio al settore giovanile e hanno una formazione inserita in Seconda, la penultima categoria della Figc. Tutte e due hanno avuto la stessa idea: giocare al «Censin Bosia» come premio alla loro attività. Calpestare il terreno del Comunale è un po' il sogno di tutti i «dilettanti» [illegible]giani. Per tutta la scorsa stagione il San Domenico ha alternato le sue partite casalinghe con l'Asti proprio al «Censin Bosia».

«In questo modo abbiamo convinto parecchi ragazzi a venire a giocare da noi - spiega il vicepresidente giallovorde Francesco Scaltrito -. La nostra filosofia è quella di non dare compensi o rimborsi spese [illegible] fanno altre società della nostra stessa categoria. Però ai [illegible] tesserati offriamo il più bell'impianto della città, che ci costa 400 mila lire a gara».

Nei giorni scorsi Scaltrito va in Comune per rinnovare l'affitto ma scopre che un altro sodalizio ha presentato la stessa richiesta: è l'ambizioso Giraudi, che si sente troppo stretto nel suo campo di corso Alba. Ed è proprio a questa società a cui viene assegnato lo stadio. Scaltrito però non ci sta: «Per me è stata data un'interpretazione molto superficiale del regolamento da parte degli organi comunali. Questi stabilisce che nel caso le due squadre richiedano lo stesso impianto, vale il principio dell'anzianità di permanenza nella stessa categoria. San Domenico e Giraudi hanno entrambe due anni di Seconda, con la differenza che noi giocavamo già al «Censin Bosia». Invece ci ritroviamo sfrattati perché è stato considerato il maggior numero di campionati disputati in Seconda nella storia delle due squadre». Dal Giraudi l'allenatore Enrico Pasquali cerca di appianare la polemica: «Il mio presidente Tuccillo ha scelto lo stadio per una questione d'immagine. Non credavamo di sollevare un caso. Tra l'altro in un primo momento io avevo pensato di giocare in via Fregoli». La vicenda rischia di protrarsi nel tempo perché Scaltrito minaccia di adire a vie legali: «Non è stato tenuto conto a esempio dell'anzianità di iscrizione alla Figc: noi siamo stati fondati nel 1963, il Giraudi negli Anni 90 e abbiamo un numero di giocatori tesserati superiore. Sono tutti elementi di valutazione per l'assegnazione dello stadio».



Formazione del S. Domenico. La società di Seconda categoria si è vista respingere la domanda per giocare allo stadio

Francesco Scaltrito, vicepresidente dei giallo-verdi «Interpretazione superficiale del regolamento» Gli avversari: «Non pensavamo di aprire un caso»

Atletica. Michela Di Paola ha conquistato l'oro ai campionati italiani Libertas di Rimini. L'atleta della Virtus ha vinto la prova del lungo Allieve [illegible] la misura di 5,18 metri.

Motori. Il pilota marettese Luca Cantamessa [illegible] impegnato sabato [illegible] la Fiat Punto Kit nel Rally Appennino Reggiano, sesta prova del Trofeo Fiat 2000. Cantamessa, che ha vinto quattro delle cinque prove disputate finora, guida la classifica con 40 punti.

Tamburello. Il Viarigi ha perso 13-9 contro l'Alfiano Natta la semifinale di andata del torneo a libero del Monferrato. Domenica alle 16,30 ad Alfiano il [illegible]. Finalissima il 23 luglio a Solonghello (Al).

Motociclismo. Brillano gli astigiani Giuseppe Gaspardone ed Enzo Ermondi, nella quarta prova del campionato italiano supermotard, soltosi domenica a San Giuseppe di Comacchio (Fe). «Gaspare» nella categoria Prestige [illegible] Vor, ha ottenuto un ottavo e un sesto posto, risalendo in quinta posizione nella classifica generale. Nella Sport, grande bottino per Ermondi su Honda, che ha ottenuto 27 punti, con un quinto ed un terzo di manche. Nella generale è quinto.

Podismo. Oggi, alle 17, si corre la tradizionale «Corri Nizza baby», organizzata dal centro estivo Nostra Signora delle Grazie. La gara prenderà il via da piazza Garibaldi: gli atleti (dai quattro ai quattordici anni), si rimenteranno in una prova di corsa per le vie del centro storico, fino all'Istituto di viale don Bosco. Premi ai vincitori di ogni categoria. Al termine, festa «Cantalcentro», uno spettacolo, con canzoni, balletti e scenette organizzato dagli animatori e da suor Franca, responsabile del centro estivo nicese.

BOCCE

Domani e domenica il circolo di via Pietro Chiesa ospita i campionati nazionali individuali di serie C

Alla Waya campioni del pallino da tutta Italia

In gara anche due astigiani. Le partite si giocano su tredici campi

Roberto Gonella

Continua la stagione magica delle bocce astigiane. Dopo la sfida sotto le stelle alla Torretta che nelle scorse serate ha richiamato in città il meglio dei campioni del pallino, per gli appassionati [illegible] in programma due giorni ad alto livello domani e domenica al «Circolo Way Assauto». Sugli storici campi di via Pietro Chiesa, nei campionati italiani individuali si affronteranno 64 giocatori di categoria C.

E' il meglio a livello nazionale: gli atleti, che hanno partecipato nelle proprie regioni alle selezioni provinciali, arriveranno da Veneto, Sardegna, Calabria, Campania ed altre regioni. In gara ci saranno anche due astigiani: il roattese Renato Ottenga, lo scorso anno campione tricolore nella categoria D, e Renato Cerrano di Robella.

A organizzare la prestigiosa manifestazione è la società [illegible]tiva «Way Assauto», sodalizio fondato nel '23 tra i più antichi e della provincia, insieme al comitato provinciale della Federbocce.

«La scelta della Federazione di farci ospitare un campionato è una grande soddisfazione» spiega Guido Marletto, presidente del circolo Waya. E mostra con orgoglio un foglio ingiallito dal tempo chiuso in una cornice: siamo nel '26 e annuncia la Coppa «Way Assauto», prima gara interfederale.



Il presidente Federbocce Michele Ruella

La sfida impegnerà sessantaquattro atleti. La società sportiva della Way Assauto fondata nel 1923

«La fiducia data dei vertici federali ci spinge a far bene: Asti è terra di campioni e appassionati di questa disciplina» commenta invece Michele Ruella, presidente provinciale Ubi.

Il programma è intenso. Si giocherà sui 13 campi scoperti (tre quelli indoor) del circolo di via Chiesa. Ma altre sfide [illegible] previste contemporaneamente in altri impianti della città: San Domenico Savio, circoli Avir, Enel, Cassa di risparmio di Asti. In caso di maltempo si giocherà al coperto.

Il via alle 8 [illegible] la prima partita poule. Dalle 10,30 ale 12,30 sarà la volta della seconda partita poule. Nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 16,30 i recuperi. Dalle 17 i giocatori si affronteranno nei sedicesimi.

E la sera sarà tempo di ottavi, a partire alle 21.

Il campionato tricolore proseguirà domenica: dalle 9,30 alle 11,30 si giocheranno i quarti mentre al pomeriggio dalle 14 alle 16 le semifinali. Poi, altre emozioni con le finali.

l'arbitro di gara sarà il nazionale Aldo Zen, di Robella. Ci [illegible] inoltre i rappresentante federale Renato Cinerori ed il coordinatore del cts volo Gianfranco Bianco. Al vincitore, oltre alla maglia tricolore, andrà il trofeo «S.S. Way Assauto» e la medaglia d'oro, al secondo la «Coppa Cassa di risparmio di Asti» e una medaglia d'argento, mentre al terzo il bronzo [illegible] la «Coppa Mokhyino». Coppa del circolo. Bronzo e Coppa anche al quarto.

STORIA E CIFRE

La Federazione

Fondata nel 1919. Sede provinciale di Asti, piazza Alfieri 61. Presidente provinciale Michele Ruella. Vice presidente Giovanni Penna.

Le società

Le società affiliate nell'Astigiano sono 38, i giocatori tesserati 1375.

Gli impianti

Nell'Astigiano si contano 292 impianti di gioco per le bocce. Di questi 216 sono scoperti e i restanti 76 coperti.

Il figlio d'arte ha sconfitto papà

Trofeo Nosenzo: Luca Andreoli batte Beppe

Giovanni Capponi

ASTI

[illegible] è concluso molto positivamente, ma con la pioggia il Gran Premio Aristide Nosenzo di bocce, la poule a otto quadrette organizzato dalla Tubosider in cinque serate sui campi della Torretta.

L'ultimo e decisivo atto dell'importante torneo astigiano, che la settimana scorsa e ancora lunedì [illegible] aveva potuto svolgersi regolarmente sui campi della società organizzatrice, ha dovuto però disputarsi al chiuso nel boccidromo Nosenzo a [illegible] del maltempo che ha imperversato sulla città.

La formazione dell'Autotrasporti Masiero, che contava sul giovane Basiliatti, sull'ex campione del mondo di tiro tecnico-Guaschino, sull'altro giovane Luca Andreoli, figlio del campionissimo astigiano e sullo sponsor Masiero, si è imposta nella finale sul Dopolavoro ferroviario (Beppe Andreoli-Gamba-Cagliero-Penna) per 13-5: nelle due squadre rivali figlio contro padre e questa volta a spuntarla è stato il più giovane.

In precedenza, la sera prima, la quadretta degli Autotrasporti Masiero aveva eliminato (13-7) Bonello Tessuti (Cericola-Ariaudo-Rossi-Bonelto) mentre il Dlf aveva sconfitto (13-5) l'Ucci Pianezza (Risso-Mosconi-Piero Amerio-Gilardi).

Molto pubblico [illegible] ai campi per [illegible] la durata del torneo ed anche nella [illegible] conclusiva. La premiazione, presente anche il padre Giuseppe, è stata effettuata da Aristide Nosenzo, nipote del personaggio al quale è intitolato il memorial, che ha premiato i vincitori e da Paolo Ruscalla, patron della Tubosider che ha consegnato l'omonimo trofeo agli altri finalisti del torneo.

Il successo è andato alla Masiero vincitrice sul Dlf. Pubblico numeroso

Ai campionati italiani a quadrette di categoria A, svoltisi nell'ultimo fine settimana ad Annone Veneto e conclusisi con un trionfo di due formazione del Brb Olivetti Ivrea, il Dlf era addirittura assente e la Tubosider è stata eliminata abbastanza presto. La quadretta guidata da Losano, che non potendo contare sul suo puntatore Paletto, [illegible] formata anche da Scassa, Cericola e Rinaudo, ha vinto la prima partita ed è stata eliminata nella seconda.

Ora in programma c'è il Campionato italiano individuale di categoria A, che è previsto a Fossano sabato e domenica. Sarà una gara interessante ed incerta, [illegible] oltre un centinaio di concorrenti al via. C'è da pensare che siano soprattutto favoriti i giovani, perchè i turni di gioco saranno molti e quindi la domenica la fatica potrebbe farsi sentire nei giocatori che hanno già superato la quarantina, a favore dei quali rimane tuttavia una carta importante da giocare, quella dell'esperienza acquisita in molti anni di gioco.

A Fossano nel week end ci saranno praticamente tutti i migliori giocatori italiani: Con la maglia della Tubosider capitano Losano, Scassa, Cericola, Dante Amerio, Rinaudo, Gassino. Losano, come è noto, ha già vinto l'ambito titolo nell'89 a Biella e nel 98, a Pianezza, ha dovuto cedere il passo in finale soltanto a Mario Suini dopo una partita che l'alfiere della Tubosider sembrava in grado di aggiudicarsi. Anche l'anno scorso, sui campi astigiani, Losano fu tra i protagonisti, ma venne battuto prima di entrare in semifinale.

Anche il Dopolavoro ferroviario di Penna e Squassino, sarà presente a Fossano a ranghi quasi completi, da Vottero a Brignone, da Pasculli a Gamba ed a Guaschino. Mancherà soltanto Beppe Andreoli, il quale è troppo impegnato nell'organizzazione della gara in memoria della moglie Tiziana Andreoli, che si svolgerà sui campi dell'Enel ad Asti e radunerà le migliori giocatrici italiane. Il grande Beppe rinuncia addirittura alla partecipazione al campionato italiano, da lui più volte vinto in passato, per seguire da vicino la gara, da lui fortemente voluta, dedicata alla consorte scomparsa ormai da qualche anno.





Luca Andreoli, figlio d'arte, ha sconfitto papà Beppe, campionissimo delle bocce, nella finale del trofeo «Aristide Nosenzo» svoltosi ad Asti

TENNIS

Marcella Gaetano è in lotta per il titolo

I Provinciali hanno la prima finalista

ASTI

Procedono a singhiozzo i campionati provinciali di tennis. Il maltempo dei giorni scorsi ha costretto a rinviare le partite in programma. Il torneo non è ancora entrato nel vivo per quel che riguarda gli «open», fermi agli ottavi. Pochi gli incontri di doppio finora disputati; mentre per le categorie giovanili la Federtennis astigiana presieduta da Walter Roggero ha deciso di posticiparli a settembre. E' invece alla stretta finale il singolare femminile. I «match» si giocano quest'anno in due circoli: quello dell'Hasta Hotel di Valle Benedetta e il Pgs Don Bosco di corso Dante. Le gare cominciano alle 19.

Singolo femminile. Questa categoria ha già la sua finalista: è Marcella Gaetano, testa di serie numero uno, che si è confermata la giocatrice da battere del torneo. Mercoledì ha battuto la lady del tennis astigiano: Mirian Borali Gola. La partita non ha avuto grande storia, con la Gaetano che si è imposta per 6-1, 6-3. Adesso attende la vincente della sfida tra la Ansaldo e la Giberti. La data di questa partita non è stata ancora definita. La finalissima si giocherà invece sabato 22 luglio.

Singolo maschile. Ha preso il via il torneo «over 45» in cui il grande favorito è il campione uscente Vittorio Monaco. Nell'incontro d'apertura Carbone ha superato Fassio 6-2, 6-3; mentre Fraquelli ha avuto partita vinta a tavolino per la rinuncia di Ibido. Negli «Open» Roero si è imposto su Gola per 6-0, 4-6, 6-0; Pellegrino ha avuto ragione di Fea 6-4, 6-3 e Gaetano ha battuto Severi 5-7, 7-6, 6-2. Questa partita è stata finora la più lunga della competizione: quasi tre ore di gioco, con conclusione alle due del mattino.

Doppi. Nel doppio misto Giontelli-Ghera si sono qualificati per rinuncia di Gnu-Cirio. Nel doppio maschile la coppia formata da Rossero e D'Amico ha perso contro Cairo-Turello per 6-0, 6-2. [e. a.]



[illegible] LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed [illegible] forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 [illegible] i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio [illegible] stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I [illegible]

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti



Accanto, nella foto grande **Antonio Massimo** nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio** [illegible] viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del [illegible] delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato [illegible] lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se [illegible] è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e [illegible] di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di [illegible] per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse [illegible] un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia [illegible] via Piava).

Massimo, negli Anni 80, [illegible] stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi [illegible] diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - [illegible] i calcoli [illegible] giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che [illegible] in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano [illegible] Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto [illegible] Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era [illegible] riuscito a scappare con [illegible] milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche [illegible], si erano [illegible] presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi [illegible] la richiesta di «chiarimenti», una [illegible] di novembre del '91 la questione fu regolata [illegible] pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a [illegible] anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'aveva [illegible] preceduto. La sua «fine pena» era così slittata sino al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai ac[illegible] particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione [illegible] patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo commissario dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione [illegible] Antimafia, [illegible] diessino Giuseppe Lumia, è [illegible] ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con [illegible] pool [illegible]ella Direzione distrettuale antimafia; [illegible] corso Trapani ha i[illegible]trato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando [illegible] due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti [illegible] questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti [illegible] città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello [illegible] dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: [illegible] di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni [illegible] [illegible] esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui [illegible] più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio [illegible] denaro sporco [illegible] solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvissamente compra a destra [illegible] a manca senza averne la possibilità economica deve pur emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto [illegible] resto, per la verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che [illegible] c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che [illegible] possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui [illegible] mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua [illegible] nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni [illegible] finisce nelle banche e [illegible] Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

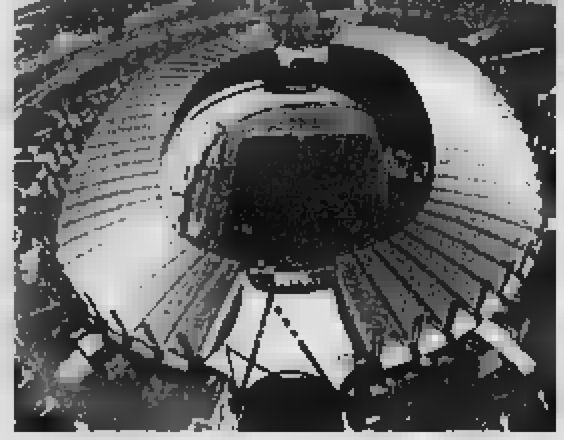
Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie [illegible] dei loro legami nel Nord. Quelli delle [illegible]sempre più numerose società di intermediazione [illegible] finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di que[illegible] mafia». **[al. ga.]**

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la [illegible]nza che governa la [illegible]à, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, [illegible] annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 6 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, [illegible] più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa [illegible]0 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, [illegible] il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago [illegible] i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di [illegible]ttere giuridico: potrà [illegible] Comune assegnare diret[illegible] [illegible] Juventus tutto il complesso, [illegible]presi i nuovi settori commerciali, [illegible] dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente [illegible] ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata [illegible] questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

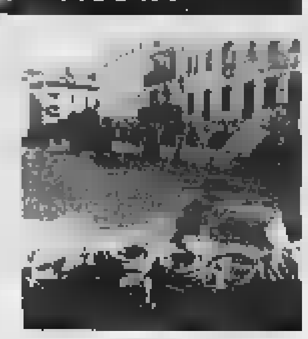
Il citato percorso per risolvere [illegible] il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno [illegible] cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed [illegible]mici che [illegible] svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come am[illegible] alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una [illegible]va più che [illegible] incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione [illegible] ha solo 27 voti su [illegible] in Sala Rossa, [illegible] mai sino a ieri, [illegible] uscita da un summit così [illegible]'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un [illegible] incontro fra Comune [illegible] Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché [illegible] società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa

IN BREVE [illegible] D'AOSTA

Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo [illegible] parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, [illegible] scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Pi[illegible] Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione [illegible] recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno»

Distribuivano droga [illegible] turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert



Scontro in Regione per la visita di Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni [illegible] di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto [illegible] «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano»

Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso [illegible] pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel marzo [illegible] e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti [illegible] condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche [illegible] non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore.

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato [illegible] nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di [illegible]apo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi

Uccise marocchino Condannato a [illegible] anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E [illegible] la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitre anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Rubano in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari



Oggi al Rally della Lana le dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che [illegible] ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con le i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata [illegible] [illegible] 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50

[illegible]

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

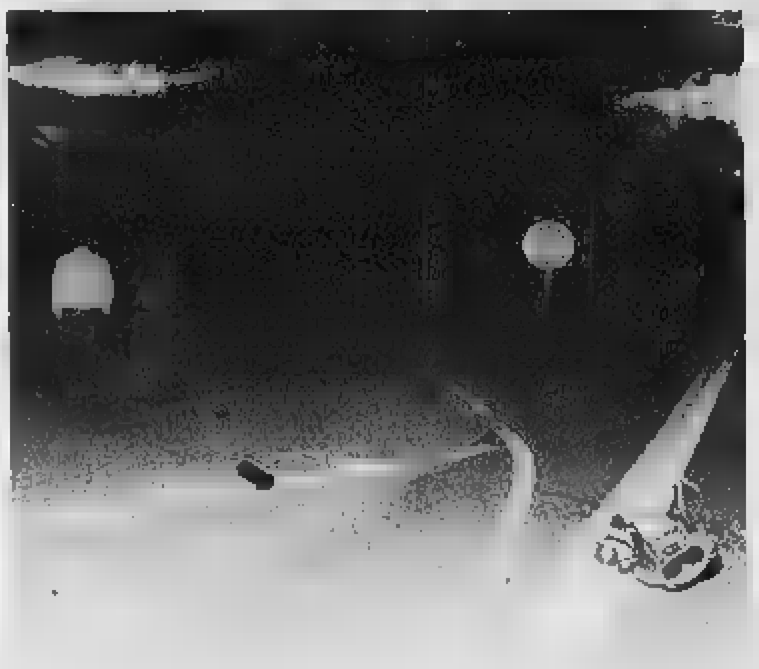
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie; 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**; 12.10 T[illegible], 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e** [illegible], 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abitudine** [illegible] **in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6** [illegible] **Musicale**

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 35[illegible] FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

L'incidente mortale di Magnonevolo: la vittima è un carpentiere candelese di 34 anni


Nella foto Ceretti l'incrocio [illegible] Magnonevolo dove è avvenuto l'incidente

Scagliato a 100 metri dalla moto impazzita

CERRIONE

Ancora sangue sulle strade biellesi. Un artigiano-carpentiere di Candelo, Flavio Prospero, 34 anni, è morto mercoledì sera sulla Biella-Cavaglià, all'altezza della frazione Magnonevolo, a causa delle gravissime conseguenze riportate nell'uscita di strada con la sua moto, una Kawasaki 900.

Secondo [illegible] prima ricostruzione dei carabinieri di Cavaglià, intervenuti sul posto con l'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco, l'uomo ha perso il controllo della moto all'uscita di una curva a sinistra, mentre procedeva in direzione di Cavaglià. La Kawasaki (non è escluso anche per l'elevata velocità), ha puntato diritto e si è schiantata contro il parapetto di una [illegible] roggia. Un urto terrificante, che ha completamente distrutto la moto, mentre il candelese è stato sbalzato dal sellino e scagliato a circa cento metri dal ciglio della strada, in un prato.

A dare l'allarme è stato un automobilista di passaggio che, visti alcuni rottami per terra ha fermato l'auto e si è avvicinato per verificare cosa fosse successo: così ha avvistato la carcassa della moto. Il corpo di Flavio Prospero è stato invece trovato poco dopo, tra l'erba alta. [f. p.]

UN'ESTATE DI DIVERTIMENTO CON «LA STAMPA»

Note sul lago nella serata all'«Oasi»

BIELLA. Siete pronti a cavalcare l'onda? Prosegue a pieno ritmo l'iniziativa de La Stampa che, nelle giornate di martedì, giovedì, venerdì e domenica offre ai lettori sconti per momenti di svago e golosità.

Oggi ritorna la discoteca «Oasi» di Viverone dove, in serata, si svolgerà la grande festa d'estate.

Direttamente sulle rive del lago, si potrà ascoltare la musica del momento e la notte sarà animata da vari intrattenimenti. Un suggerimento per chi ancora non sa che cosa fare: ritagliate il coupon, presentatelo alla cassa e alla dama sarà riservato l'ingresso gratuito in discoteca. [m. ch.]



VENERDÌ 14 LUGLIO 2000
DISCOTECA Lido OASI
Lago Di Viverone
Tel. 0161.98163/98540
Buono omaggio per un ingresso dame
Valido Venerdì sera 14 luglio
Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno.
Non [illegible] le fotocopie.

Successo di pubblico ieri alla «superspeciale»

Spettacolo a Città studi con il Rally della Lana


[illegible] Subaru di Piero Liatti subito protagonista [illegible] a Città studi. [illegible] meglio ha fatto l'altro biellese, Giorgio Dissegna

BIELLA

Gli appassionati biellesi hanno risposto all'invito degli organizzatori e in tanti, ieri sera, si sono presentati nel piazzale di Città studi per assistere alla «superspeciale» di apertura del rally della Lana. Tra gli stretti tornanti della prova-spettacolo, ha avuto la meglio l'equipaggio padrone di [illegible] Dissegna-Paganelli, che con il tempo 1'58"[illegible] ha preceduto il favorito (e applaudito dal pubblico) Piero Liatti (1'59"1). Terzi i portoghesi Sa-Camacho (2'01"), ma la sorpresa della serata è arrivata dalla prestazione del biellese Alessandro Bocchio, che partito con il numero 37 ha portato la sua Citroen Ax al settimo posto assoluto con il tempo di 2'08".

La ventottesima edizione del «Lana» entra oggi nel vivo [illegible] le prime 12 prove speciali che non mancheranno di pro[illegible] una seria selezione. Dopo aver lasciato, alle 7,30, il piazzale adiacente al Cda, i concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che dallo stabilimento Lauretana portano a Ceresito di Donato passando per il Tracciolino. La gara sconfina poi nel Canavesano dove sono in programma quattro speciali.

Dopo la sosta al parco assistenza di Rivarolo, i concorrenti rientreranno alle 22 a Biella, nel parco chiuso del piazzale del Cda. [w. d. b.]

Code di automobili e proteste in via Cottolengo e in via Ivrea

Rotonde in tilt per i semafori

Biella sollecita Occhieppo e Ponderano

BIELLA

I semafori ancora esistenti in città impediscono alle rotonde di funzionare al meglio. E in alcuni punti, nonostante le rotatorie, durante la giornata si formano ancora lunghe code di auto.

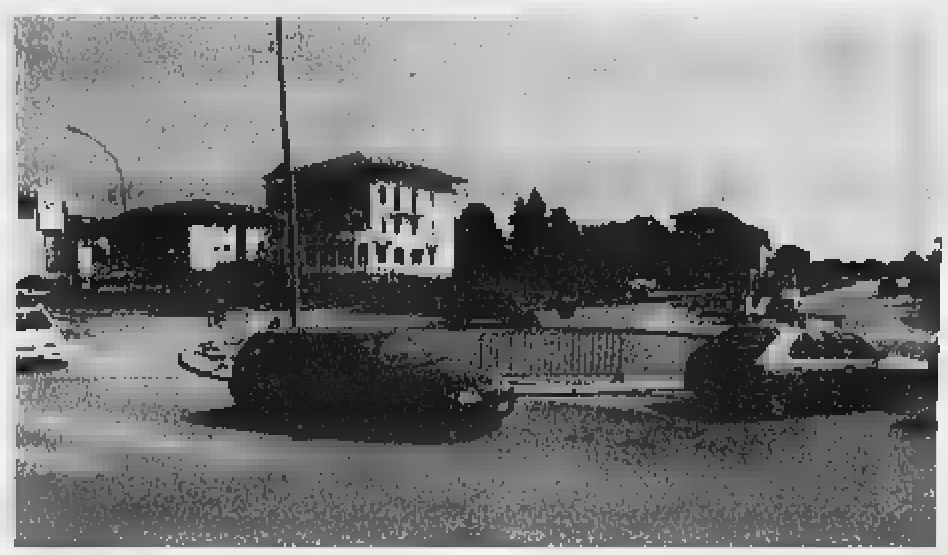
Succede in via Ivrea all'incrocio con via per Pollone ma anche in via Cottolengo all'imbocco della tangenziale. «In via Ivrea la rotonda risente del semaforo che il Comune di Occhieppo Inferiore ha installato all'incrocio con le vie Romioglio e Oropa - spiega l'assessore alla viabilità Edgardo Canuto -. Occhieppo ci aveva promesso che a luglio avrebbe spento l'impianto. Tra l'altro il semaforo può funzionare anche a chiamata e se il sistema fosse attivato la circolazione sulla via Ivrea risulterebbe sicuramente più scorrevole».

Replica il sindaco Fiorenzo Baresi: «Purtroppo abbiamo visto che per il momento non è possibile spegnere il semaforo. Sulla via Ivrea c'è un traffico così intenso che, senza l'impianto, le 150 famiglie che abitano a Romioglio [illegible] riuscirebbero più ad uscire. E attivare il sistema a chiamata temo creerebbe dei problemi di sicurezza. La gente non più abituata al segnale fisso, non presterebbe sufficiente attenzione e qualcuno potrebbe passare con il rosso. A me è accaduto in via Rosselli. Stiamo quindi cercando altre soluzioni. Per [illegible] Oropa ho parlato anche con il quartiere di Oremo e si potrebbe creare uno sbocco su via Pollone. Per via Romioglio invece, abbattendo [illegible] muro di cinta c'è [illegible] possibilità di incanalare il traffico fino alla rotonda. Un paio di mesi di pazienza e poi speriamo di risolvere il problema».

In via Cottolengo l'ostacolo è il semaforo dell'Ipercoop la quale si è già offerta di costruire la rotonda al posto dell'impianto a patto che i Comuni interessati mettano a disposizione [illegible] aree necessarie.

«Noi siamo pronti - conferma Canuto -. Mi sembra invece che da parte di Ponderano ci sia qualche problema. Invece dobbiamo accelerare perché l'offerta della Coop è da prendere al volo».

«Una parte dei terreni sono di un privato che non è intenzionato a cederli - precisa il sindaco di Ponderano Alessandro Demargherita -. Bisognerebbe che la Coop rivedesse il proprio progetto spostando la rotonda dov'è possibile realizzarla». [m.al.]


La rotonda di via Cottolengo all'incrocio con la tangenziale (nella foto) non riesce a scaricare bene il traffico per la presenza a poca distanza del semaforo dell'Ipercoop. Il supermarket si è offerto di sostituirlo [illegible] un'altra rotonda. Sotto l'assessore Edgardo Canuto



Domenica il convegno alpino festeggia la 74° edizione

Pero, raduno a Oropa

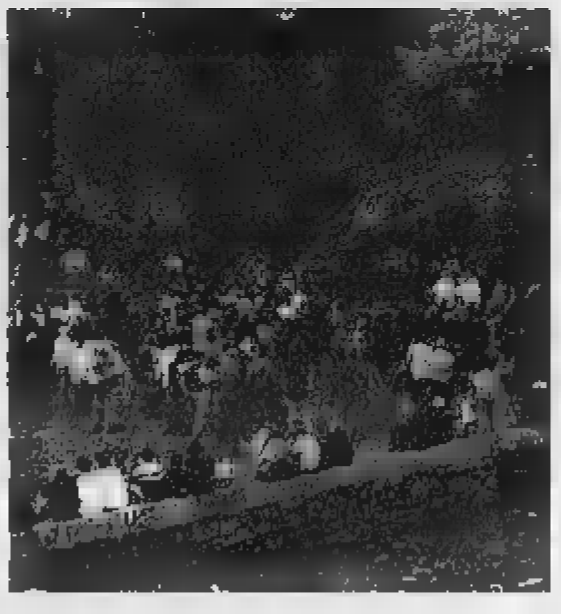
Con l'orchestra sinfonica Bruni

Walter De Biasio

La tradizione affonda le sue radici nel 1909, quando 87 appassionati si ritrovarono in vetta al monte Cresto (2521 metri) per festeggiare così il primo convegno alpino della Pietro Domenica la società biellese rinnova la tradizione e ha dato appuntamento agli appassionati di montagna nella conca di Oropa, al lago del Mucrone, con un programma che abbina lo spirito alpino alla musica e alla cultura.

Si comincia infatti alle 10,30 con la celebrazione della messa al campo con i canti del coro Monte Mucrone. Poi, alle 12,15 è previsto il concerto dell'orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Antonio Ferrara, molto conosciuta per la sua consueta esibizione di Ferragosto davanti alle telecamere della televisione e a centinaia di appassionati. In caso di cattivo tempo l'orchestra si trasferirà alle 13 nel teatro del santuario di Oropa: il programma del concerto prevede musiche di Marcello, Mozart, Torelli, Vivaldi, Bellini, Telemann, Corrado e Ortolani.

Dopo sarà distribuito il pranzo «alpino» a base di cappelletti e polenta, presso il rifugio Rosazza. La partecipazione è assicurata per tutti, anche per chi ha difficoltà a camminare: la funivia sarà in funzione a partire dalle 7,15 con un prezzo del biglietto «scontato» a 10 mila lire.



La società sportiva «Pietro Micca» festeggia domenica la 74° edizione del convegno alpino che si svolge ad Oropa. Nella foto il raduno che si è svolto nel 1997. In programma anche un concerto

La manifestazione è stata organizzata con il contributo ed il patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Camera di commercio, Fondazione Cassa di risparmio, Funivie di Oropa, Atl.

In pratica il convegno alpino della Pietro Micca si ripropone con continuità dopo che l'appuntamento era stato sospeso nel '91. Solo l'anno scorso era stato ripreso su iniziativa del presidente Vineis e del consiglio direttivo: con l'aiuto di numerosi soci, il gruppo era riuscito a riportare la manifestazione sempre al lago del Mucrone.

Quello di quest'anno costituisce quindi l'edizione numero 74. A scorrere l'archivio del convegno, l'appuntamento record è stato quello del '26, che si svolse a Cimon del Campo con la presenza di circa 10 mila persone. Il raduno della Pietro Micca venne sospeso anche nei due periodi bellici, dal '16 al '18 e dal '40 al '44. Agli annali manca anche l'edizione del '63 per la tragica scomparsa del consigliere Carlo Pivano, deceduto sulle Ande peruviane.

Si accanisce per vendetta contro un'auto in sosta

Per vendicarsi dell'uomo che lo avrebbe preso a botte il giorno prima, Gianni M., 36 anni, di Ponderano, si è accanito contro un'auto in sosta, squarciando un pneumatico con un taglierino. Questo perchè convinto che l'auto fosse di proprietà dell'amico che lo aveva picchiato. Ma è stato sorpreso dalla polizia e denunciato per danneggiamento aggravato e possesso di arnesi atti ad offendere: aveva altri due taglierini in tasca. [f. p.]

PESCA

Si apre la stagione al lago del Mucrone

L'Atl informa che domenica mattina si aprirà la stagione di pesca al lago del Mucrone (partenza della prima funivia alle 8,30); domani quindi la Federazione italiana pesca sportiva, sezione di Biella, siminerà le lago un quintale di trote adulte. [r. mo.]

RALLY LANA

Dirette e curiosità su Radio RC Stereo

L'emittente biellese Radio RC Stereo trasmette in diretta la cronaca del Rally della Lana sulle frequenze FM 103,5 - 88.1 - 102,2 Mhz con Rds. Ci saranno collegamenti in esterno, notizie ufficiali dalla sala stampa e musica. Il numero telefonico per informazioni a richiesta è 01529978. [f. p.]

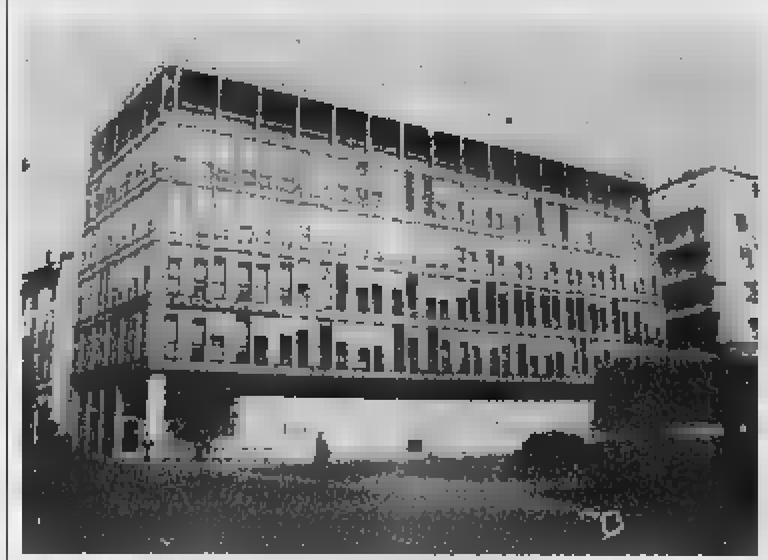
ASSOCIAZIONI

I monarchici biellesi all'incontro di Superga

Anche i monarchici biellesi saranno domani a Superga per un intervento di pulitura al monumento di Umberto I, in attesa delle autorizzazioni per un radicale restauro. L'appuntamento è alle 10,30 nel piazzale della basilica. [f. p.]

La banca biellese in piena espansione

Sella acquisisce la francese ICH



Il Gruppo Banca Sella prosegue nei programmi di espansione all'estero

Il gruppo Banca Sella, tramite la sub-holding estera di diritto olandese Sella holding N.V., cui fanno riferimento le partecipazioni estere, ha acquisito il 57 per cento del gruppo finanziario francese che fa capo alla società International Capital Holding (ICH). La quota di minoranza resta invece nelle mani dell'attuale management della società.

ICH ha gli uffici nella city finanziaria di Parigi e controlla interamente due società operative, International capital gestion e International capital bourse (società di negoziazione attiva nella quotazione di matricole, specializzata nel settore delle small cap). Punto di forza delle due società è l'équipe di analisti la cui responsabile, Marie Genevieve Lempire, è stata nominata terza migliore analista per il 1999.

L'acquisizione si inserisce nel programma di espansione di Sella, già presente in Svizzera, Lussemburgo, Principato di Monaco, Paesi Bassi, Venezuela, India e Romania e presto anche a Miami. Nell'operazione, il gruppo Sella ha rilevato la quota di controllo dal finanziere svizzero Gaetan Carnot, discendente dal padre della termodinamica. [r. s.]

Lascia Sorrentino

Malaventura nuovo arrivo in casa Fila

Matteo Malaventura, 22 anni, l'anno scorso protagonista in serie B1 con la maglia di Teramo, è il nuovo acquisto della Pallacanestro Biella. L'annuncio ufficiale, dato ieri pomeriggio dalla società, chiude una lunga trattativa che ha anche portato l'atleta a sostenere un test al palazzetto nelle scorse settimane.

Alto poco meno di 2 metri, Malaventura resterà in rossoblù in prestito per un anno dalla Scavolini Pesaro.

«Lo conosco molto bene per averlo allenato nelle nazionali giovanili - commenta coach Marco Crespi -. Nel test svolto al palazzetto, Matteo si è confermato giocatore duttile, eclettico ed in grado di ricoprire tutte e tre le posizioni di esterno. Ci sarà molto utile»

L'anno scorso Malaventura ha chiuso la stagione con percentuali più che discrete: 12 punti di media; 51,5% dal tiro da due punti; 37% da tre e 81% nei liberi. Particolarmente soddisfatto anche il general manager Marco Atripaldi, che ha superato la concorrenza di altri importanti club interessati al giocatore.

Da registrare infine l'ormai certa partenza di Massimo Sorrentino, che il prossimo anno giocherà a Rieti in B1. Ancora da definire invece la posizione di Davide Pessina. [w. d. b.]

Razzia nel magazzino del noto negozio

Rubati da «Tasca» 10 milioni in profumi

Settantatre cofanetti-regalo di profumi firmati, sono stati rubati tra sabato notte e lunedì dal magazzino di «Tasca»: il furto è stato scoperto solo martedì mattina, alla riapertura della nota profumeria di via Italia. Il danno supera i dieci milioni.

Ed è forse opera di uno zingarello il furto patito da un'impiegata dell'Asl, Manuela G., 38 anni, di Occhieppo Superiore, cui è sparito il portafoglio che teneva nella borsetta, nascosta dietro la scrivania dell'ufficio (oltre ai documenti personali nel portafoglio c'erano circa 100 mila lire). Infatti la donna ha visto un ragazzino entrare nel reparto con la scusa di cercare la mamma, poi lo ha notato allontanarsi con fare sospetto e dirigersi verso l'uscita dove c'era ad attenderlo una donna. Solo più tardi si è resa conto di essere stata derubata.

Dall'Alfa di un artigiano di Biella, Ferruccio Z., 56 anni, parcheggiata nel cortile dell'officina meccanica, sono spariti il telefonino e un paio di occhiali da sole. Pare che il ladro, intravisto da una testimone, sia stato un uomo sui 40 anni. Ladri a mani vuote, ma vendicativi, nel parcheggio accanto a San Biagio. Dopo avere tentato inutilmente di forzare la portiera della Golf di Tiziana P., 38 anni, di Biella, i ladri hanno scaricato la loro delusione contro un fanalino, il tergicristallo posteriore e l'antenna radio, danneggiandoli.

Invece al Villaggio La Marmora ieri mattina la polizia ha cercato di rintracciare una coppia di truffatori, uno sui 25 anni, l'altro più anziano, capelli scuri, non molto alti, vestiti elegantemente di scuro.

La presenza dei due (pare si fossero appena spacciati per tecnici dell'Enel, pronti a mettere a segno l'ennesimo raggiro ai danni di anziani), era stata segnalata alla Questura da alcuni residenti. Ma le ricerche di alcune pattuglie delle «volanti» e della squadra mobile, poi estese anche al Masarone, Vernato e San Paolo non hanno dato gli esiti sperati. [f. p.]

In cella una coppia

Spaccio di coca condannati per 10 anni

Pene complessive superiori ai 10 anni di carcere sono state inflitte ieri dai giudici del tribunale al termine di un processo per spaccio di droga. Alla sbarra si sono presentati Vincenzo Franconeri, 53 anni e Simonetta Tortorella, di 40, entrambi residenti a Biella. I due erano accusati di aver venduto, a partire dal '97, svariate dosi di eroina e cocaina. Franconeri, personaggio locale tra i più noti alle forze dell'ordine, era anche indicato come il proprietario di poco meno di un etto di «coca», sequestrata dalle forze dell'ordine in un deposito del Vandorno. Per questa imputazione però l'uomo è stato assolto: i giudici hanno infatti accolto la tesi dell'avvocato difensore, Ugo Fogliano, che ha sostenuto l'assenza di prove.

Il tribunale ha però ritenuto di dover accogliere tutte le altre richieste della pubblica accusa: in pratica Vincenzo Franconeri e Simonetta Tortorella sono stati ritenuti all'epoca tra gli spacciatori più attivi della zona. L'uomo è stato quindi condannato a 6 anni di carcere, 5 anni e 4 mesi per la donna. [d. p.]

Per la colf Zanforlin

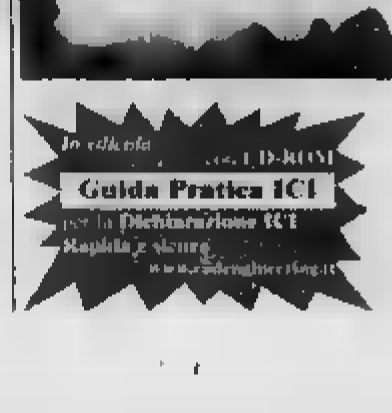
Omicidio Garino pronto il ricorso in Cassazione

Gli avvocati Vittorio Chiusano e Giorgio Triban hanno depositato il ricorso in Cassazione per Ombretta Zanforlin, detenuta nel carcere di Vercelli per il delitto della maestra Gabriella Garino.

La donna era stata condannata a 27 anni di carcere in primo grado, poi ridotti a 22 in Appello. Proprio questa seconda sentenza aveva suscitato scalpore. Mentre nel primo processo, in Corte d'Assise a Novara, aveva ottenuto la stessa condanna anche l'ex compagno Luigi Maffei, in seguito i giudici torinesi avevano ritenuto di «premiare» la posizione collaborativa dell'uomo portando a 21 anni la sua permanenza in carcere.

«Ma ancora adesso la mia assistita si dichiara innocente - spiega l'avvocato Triban -. Naturalmente questo ricorso in Cassazione poggia le sue fondamenta su aspetti tecnici, come ad esempio verbali che a nostro avviso non potevano essere utilizzati interamente come fonti di prova». [d. p.]





LETTERE AL GIORNALE

I Ds ringraziano Sergio Sassi

La segreteria Ds biellese e valsesiana esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto da Sergio Sassi quale presidente del Cda dell'Atc. Sassi ha diretto con competenza ed equilibrio l'Atc ottenendo tangibili e significativi risultati. I Ds lo ringraziano, alla scadenza del mandato, per il lavoro svolto e concordano sul suo giudizio politico e sulle indicazioni circa le prospettive future dell'Atc. I Ds si augurano che il nuovo cda prosegua sulla strada già avviata. Bisogna assolutamente evitare che prevalga una visione angusta e provinciale che bloccherebbe le potenzialità dell'Atc penalizzando fortemente le giuste aspettative di tanti cittadini.

Democratici di sinistra di Biellese e Valsesia

La mia fiducia alla giunta Forgnone

Ho letto con interesse, e poi sottoscritto, il documento programmatico preparato e poi presentato dalla nuova giunta della Comunità montana bassa valle Cervo, presieduta da Fausto Forgnone. Il documento in questione è apparso come una dichiarazione di intenti molto articolata, corposa e sicuramente condivisibile, soprattutto laddove si consideri la volontà di difendere il tessuto socio-economico del territorio della Comunità, contro certe scelte sbagliate che la Comunità ha dovuto subire relativamente al deterioramento della distribuzione commerciale, all'impoverimento delle attività produttive con pesanti conseguenze sull'occupazione, ai disagi creati dalle cosiddette razionalizzazioni dei servizi e a quelle ancora, purtroppo, prospettate. La volontà, appunto di protestare e di agire contro questo stato di cose e contro queste prospettive, mi hanno convinto ad assumere questa posizione ufficiale di approvazione.

Tuttavia vale la pena di ricordare che, in qualità di consigliere eletto tra le file del Movimento sociale Fiamma tricolore, l'operato della nuova giunta verrà da me valutato volta per volta, in base ai fatti ed agli atti concreti. Per il momento, al presidente ed alla giunta mi limito ad augurare buon lavoro.

Giovanni Nicolini
consigliere della Comunità montana bassa valle Cervo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33 247. **Cavaglià:** tel. 0161/96180. **Cossato:** tel. 015/922 148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 849-8. **Cavaglià:** tel. 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922 801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 98/b, tel. 015/84 09 064 - 015/84 09 061 - 015/84.09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria, viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario,* via San Filippo 2, tel. 015/22 370.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci,* via Ogliero 16, tel. 015/561.340.

Sandigliano: *Farmacia* [illegible], via Gramsci 4/b, 015/69.10.60.

Occhieppo Sup.: [illegible] Bellazzi, p. Matteotti 8/a, tel. [illegible].

Quaregna: *Dr. Bogito,* via Martiri Libertà 7, [illegible].

Gli agenti hanno indagato lavorando in risaia 12 giorni

Camuffati da contadini per fermare gli spacciatori

Franco Piras

SALUSSOLA

Travestiti da operai [illegible] camuffati [illegible] agricoltori, con tanto di zappa o alla guida di trattori intenti ad arare o a irrorare [illegible] terreno con diserbanti: così camuffati i 12 agenti della Squadra mobile biellese hanno sorvegliato a turno per diverse settimane, notte e giorno, ogni piccolo movimento, ogni passaggio, della vasta area della frazione Arro, zona di risaie [illegible] Salussola e Carisio, nell'ambito della complessa operazione antidroga «Zanze» (nome quanto mai appropriato considerata la massiccia presenza di zanzare), che ha portato all'arresto del marocchino Mohamed S., 26 anni, da 12 residente a Biella e di Roberto L., 40 anni, di Milano.

Il primo [illegible] stato definito dagli investigatori «molto astuto a dispetto della giovane età», spesso uscito indenne da situazioni molto pericolose grazie all'uso di nomi falsi; il secondo con solidi rapporti con l'ambiente dello spaccio biellese ed uno dei [illegible]ggiori fornitori del mercato clandestino laniero. La polizia, che durante le indagini si è avvalsa anche di alcune squadre cinofili fatte arri[illegible] da Volpiano, ha sequestrato quasi 8 chili di hashish provenien[illegible] dal Marocco (avrebbe prodotto 14 mila dosi di «fumo» e fruttato un centinaio di milioni), di cui sette chili contenuti in un pacco che il nordafricano stava consegnando al milanese nella piazzola [illegible]a fuori il casello autostradale di Carisio. Gli altri 700 grammi sono stati recuperati nel corso di alcune perquisizioni personali. Sequestrati anche 24 milioni in contanti, il prezzo concordato per i sette chili di «fumo» e che il lombardo stava per consegnare al giovane extracomunitario e un bilancino di precisione.

A far scattare le indagini, circa tre mesi fa, sono state le segnalazioni di alcuni automobilisti sulla presenza sospetta di persone, spesso le stesse, che frugavano tra l'erba dei fossi, vicino ai paracarri e [illegible] pressi dei pali della luce. La polizia scoprirà poi che gli sconosciuti, tutti identificati e denunciati, andavano a recuperare la droga precedentemente nascosta dal «grossista» milanese, dai due etti al mezzo chilo ogni volta. L'operazione è completata dalla denuncia di sei Biellesi, cosiddetti «cavallini», alcuni dei quali già indagati nell'ambito delle recenti operazioni antidroga «Pacos» e «Aurora», che avevano portato alla denuncia di alcune decine di ragazzi [illegible] all'identificazione di un altro centinaio di assuntori, molti dei quali giovanissimi.



Il momento decisivo dell'operazione antidroga si è svolto tra le risaie

Un ricco programma di appuntamenti in città e nei centri del comprensorio

Alla scoperta dell'altro Biellese

Le proposte del week-end con sagre e mostre

Michela [illegible]

BIELLA



Gli appuntamenti a tavola sono un ingrediente classico delle sagre e delle feste campestri che allietano l'estate anche nel Biellese. Molto gettonate anche le serate danzanti

Sarà un week-end ricco di appuntamenti quello che sta per cominciare: ecco una guida delle principali manifestazioni.

Prosegue, ad **Andorno Micca**, il «Ferragosto andornese»: questa sera cena sotto le stelle al parco comunale e, di seguito, piano bar. Domani, sempre al parco, serata danzante mentre domenica gara di pesca alla trota e in serata cena e danze. Info 015/47.32.17 oppure 015/47.36.05. Oggi e domani a **Biella**, «Bancarelle in città», iniziativa promossa dall'Ascom. Domani, nell'ambito di «Biella estate», danze al chiaro di luna al Vandorno, mentre domenica, al Piazzo, festa patronale di San Giacomo. Questo il programma: alle 11 messa e alle 12 pranzo sociale al circolo. A **Casapinta**, domani alle 21 nella chiesa parrocchiale, «Festa dei cori»: partecipano la corale di Casapinta, il coro Valpellice di Torre Pellice e la corale Tre Valli di Saluzzo.

«Luglio in piazza 2000» anima le serate di **Cavaglià**: domani, alle 21 nel cortile dell'istituto Salesiani, la Compagnia Alfatre va in scena con lo spettacolo Oscar. Fiabe e leggende della montagna a **Graglia**, questa sera in piazza alle 21, con Claudio Zanotto e l'asina Geraldina. Domenica al santuario, mostra dell'artigianato locale. Momenti di festa anche a **Guardabosone**. Domani e domenica i padiglioni di Ponte Strona ospiteranno la «cena dei barbari» organizzata dal Gruppo Nini: grigliate e birra a volontà. Sempre domani, alle 17 al centro polifunzionale, inaugurazione dell'esposizione «Mostraintre». In serata, alle 21, il borgo s[illegible] ospiterà «Blues sotto le stelle» mentre domenica, alle 21, Paolo Drigo presenterà «Mike 2000», spettacolo di animazione, musica e trasformismo. A **Magliano**, domenica alle 21 presso la chiesa parrocchiale, concerto.

Festa di san Bernardo in frazione Boschi di **Mosso**: domani, alle 19, apertura dei festeggiamenti e cena. Domenica, alle 11, messa, pranzo e, alle 14,30, incanto dei prodotti tipici per il restauro della chiesetta. Alle 19 cena di chiusura. Sempre domenica, escursione al rifugio Coda organizzato dal Cai: partenza alle 7,30 da piazza Italia. Info 015 76.75.48 oppure 015/76.76.37.

Festa patronale anche a **Mottalciata**: questa sera grigliata e musica. Domani, alle 19, semifinali del torneo di calcio, alle 19,30 grigliata mista, alle 21 danze con ingresso libero. Domenica, alle 9,30 ritrovo presso l'area festeggiamenti e partenza della processione preceduta dalla banda musicale. Raduno e sfilata dei trattori. Alle 12,30 pranzo. Alle 13 gara ciclistica 2° memorial Giovanni Robino. Alle 19 finale torneo di calcio seguito dalla cena e dalla serata danzante. Lunedì cena di chiusura e serata danzante. Info 0161 85.74.81 oppure 0161.85.72 25.

Domani, alle 21 nella piazzetta di Castagnea di **Portula** «Concerto d'estate»: si esibiranno il corpo musicale di Portula e la banda di Mottalciata Castellengo.

A **Pralungo**, domenica, «Tour delle valli biellesi»: raduno delle Fiat 500 a scopo benefico. Ritrovo alle 8 in piazza Salvo d'Acquisto, iscrizioni e alle 10,30 partenza. Il corteo si snoderà lungo la strada che, dopo aver raggiunto Biella, sale ad Oropa. Benedizione al santuario e ritorno a Pralungo. Pranzo all'aperto e, alle 15, premiazioni. Info 015 22.55 82.58 oppure 015-57.14.76.

Parte domani, a Pianceri Alto di **Pray**, la XXV edizione della «Festa al parco». Alle 15 gara bocciofila e baraonda, alle 19 cena seguita dalla serata danzante con I gaibiani blu. Domenica, alle 11,30 aperitivo offerto dal Gruppo Cechin, alle 12 pranzo al parco, alle 15 torneo di Playstation, alle 19 cena e serata danzante con l'orchestra Max Negri. Lunedì alle 12 pranzo dei lavoratori e non, alle 19 cena al parco e alle 21 serata danzante con Damiano Cavalla ro. Nell'ambito della festa sarà allestita una mostra fotografica intitolata «Noi dal paise», a cura della sezione Ana, che presenterà personaggi ed eventi legati alla tradizione.

Festa campestre anche a **Quaregna** con buona cucina e musica. Domenica, alle 16, raduno di moto d'epoca con sfilata per le vie del paese.

Prosegue a **Sordevolo**, la rappresentazione della Passione di Cristo interpretata dagli attori del teatro popolare. Info 015 25.62 496. Domani, alle 16,30 presso Villa Cernigliaro, il Teatro del sole porterà in scena «La ballata del pifferaio».

Domani e domenica, al campo sportivo di **Viverone**, il campionato mondiale di beach volley organizzato dalla Federazione italiana pallavolo regionale e provinciale. Orari gare: sabato dalle 10 alle 20, domenica dalle 9,30 alle 20. Info www.piemontefedervolley.it. Domani, al Brich di **Zumaglia**, il Gruppo Teatrando presenterà lo spettacolo itinerante «2000 a.C. d'amore». Info 015 21 974.

Infine a **Lessona** domani c'è «Rataplan», festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada, mentre domenica e lunedì c'è la Festa d'estate.

Il sindaco Astrua fa il punto della situazione e indica gli obiettivi

Graglia scommette sul turismo con gli alpeggi e i prodotti tipici

GRAGLIA

Da lunedì l'interruzione sulla provinciale (per lavori) [illegible] costituirà un problema per i bus: una navetta Atap si fermerà in piazza Crida e a 100 metri se ne troverà un'altra per i collegamenti con Netro e Donato. Nonostante questo il sindaco Ezio Astrua solleciterà la Provin[illegible] perchè accorci i tempi del cantiere: due negozi sono rimasti isolati causa dei lavori».

Graglia evidenzia la sua vocazione turistica attraverso le parole del primo cittadino. «Da una settimana ha riaperto il bar-ristorante "La cuccagna" che l'amministrazione ha a suo tempo acquistato e restaurato spendendo circa [illegible] milioni. È di vitale importanza perchè [illegible] l'unico ristorante del centro e, grazie all'arrivo del nuovo rettore al santuario ed all'attuale amministrazione, aumentano le presenze anche in paese. Colgo l'occasione per ringraziare e ricordare che la Pro loco del santuario ha in programma per domenica [illegible] sua ventennale "Mostra dell'artigianato e sagra della toma". L'ottima organizzazi[illegible] richiama [illegible] settantina di espositori da tutto il Piemonte e la degustazione dei prodotti tipici valligiani non si deve perdere».

A proposito di prodotti tipici, Ezio Astrua aggiunge: «Abbiamo terminato la messa a norma di legge igienico-sanitaria degli ultimi alpeggi, ossia Gnum, Lace Superiore, Balma, Stuellio e rifatto completamente il "Brich Paje". I nostri margari possono quindi produrre in tutta tranquillità i loro prodotti caseari. Sono stati altri 700 milioni ben spesi, perchè così si tutela la montagna ed il territorio in generale».

Preso atto che in accordo con la Provincia partirà il progetto della circonvallazione», un bypass che scavalca il centro del paese con una nuova strada che parte dall'incrocio con Muzzano per raggiungere regione Campra, il primo cittadino ringrazia i proprietari che hanno ceduto i terreni necessari, [illegible] vista dell'Eurovillaggio che ci coinvolgerà. Sono ottimista, anche se l'incontro è slittato a settembre [illegible] [illegible] una indisposizione del responsabile di Singergheia. Siamo un paese che è stato meta di grande [illegible] e vogliamo tornare ad esserlo».

Solo buone notizie? Ezio Astrua sorride: «Meglio dire subito ai cittadini che per legge dovremo aderire al Cordar o al Consorzio Baraggia. Stiamo contrattando per avere il servizio migliore al minor costo ma sicuramente dovremo sopportare il rincaro dell'acqua». [d[illegible]]



Nella foto [illegible] Micheletti i lavori sulla strada provinciale che attraversa Graglia



L'annuncio dell'architetto Toselli

Collegio Dal Pozzo riaperto il cantiere

Continua il botta e risposta tra il capogruppo dei [illegible] Gilberto Valeri e lo staff che sta eseguendo i lavori di ristrutturazione dell'ex collegio Dal Pozzo. Stavolta l'intervento è del progettista, l'architetto Tullio Toselli.

«Il rettorato dell'Università - premette - ha sede a Vercelli presso la Camera di Commercio ma non dispone di locali sufficienti per i propri compiti ed attività. Nel 1999 l'Università, verificata l'impossibilità di disporre nel breve periodo di un proprio palazzo quale sede del Rettorato, pubblicava sui giornali locali un annuncio per affittare in centro città un immobile libero di almeno [illegible] mila metri quadrati di superficie. A tale annuncio ha risposto la proprietà dell'ex collegio Dal Pozzo».

Continua l'architetto Toselli: «L'Università, ritenendo idoneo l'immobile proposto, richiese alla proprietà una ristrutturazione interna adeguata alle proprie esigenze funzionali. La proprietà accondiscese a realizzare le opere di adeguamento a proprie spese finanziando la ristrutturazione e mi incarico della progettazione e della direzione dei lavori. In data 28 ottobre 1999 venne depositata presso il Comune di Vercelli la Denuncia di Inizio Attività (Dia) riguardante le opere interne di manutenzione straordinaria concordate con l'Università. In data 21 dicembre 1999 [illegible] depositata presso il Comune di Vercelli la richiesta di concessione edilizia relativa ad alcune opere interne al cortile di carattere impiantistico ed [illegible] soppalco di 25 metri quadrati, posto in una stanza del piano terra.»

A questo punto, Toselli è polemico [illegible] Valeri: «Pur trattandosi di un [illegible] di adeguamento igienico ed impiantistico finalizzato all'insediamento di un ente pubblico in un edificio vincolato [illegible] uso pubblico dal piano regolatore, i lavori vennero sospesi in data 26 giugno 2000 su segnalazione, a suo dire, del consigliere Valeri. La sospensione dei lavori è stata, a mio parere, immotivata ed inopportuna. La domanda di [illegible] edilizia giacente presso gli uffici del Comune di Vercelli dal 21 dicembre 1999 ha avuto positiva risposta, riconoscendo ammissibili i lavori proposti, il 10 luglio scorso, sappu[illegible] la legge prescrive 75 giorni di tempo per istruire e rispondere alle pratiche edilizie. I lavori sono ora ripresi di gran lena per tentare di recuperare i ritardi ed i danni che il polverone sollevato ha determinato all'università, alla città ed all'economia locale».

Conclude Toselli: «Voglio, infine, segnalare che la proposta di realizzare al Dal Pozzo la sede provvisoria del Rettorato in pochi mesi e senza impiegare denaro pubblico e quindi senza costi per i cittadini non si è mai collocata in alternativa [illegible] altre proposte di iniziativa pubblica per il solo motivo che tale alternativa non mi risulta che esista, se per alternativa intendiamo una concreta possibilità di disporre della sede del rettorato in tempi ristretti sulla base di [illegible] progetto esecutivo e di risorse finanziarie certe per realizzare l'opera».

Magistrali, [illegible] plein nelle sezioni B e C Psicopedagogico

I maturi dello Scientifico

Ma sono 3 i respinti nel Tecnologico

Ancora tabelloni e ancora sospiri di sollievo, spesso, ma non sempre [illegible] parte degli studenti che hanno appena terminato gli esami di stato.

Tutti promossi i futuri psicologi licenziati dal Magistrale, con tre [illegible] tutti nella sezione B. Allo Scientifico [illegible] respinti nel Tecnologico B, ma ben nove en plein e tanti over 90.

Istituto Magistrale. 5ª Psicopedagogico B: Lorenza Battiston 90/100; Miriam Bono 84; Cristina Caviglia 67; Federico Coppo 93; Nicoletta Corgnati 75; Priscilla Ferrarotti 74; Tiziana Ferro 78; Silvia Forte 74, Laura Gagliardi 100; Lorenza Giacobini 74; Maria Ausilia Invernizzi 100; Laura Lizzo 80; Chiara Michelone 88; Elisa Monformoso 65; Nicole Napolitano 84; Antonella Parisi 62; Michela Piasentin 67; Chiara Pignolo 75; Cristina Roberto 71; Cristina Sgariboldi 100; Giuliana Tarif 78; Monica Tosi 68 e Laura Travaini 8[illegible].

5ª Psicopedagogico C: Federica Andreone 94; Patrizia Balos[illegible] 98; Moris Bosso 74; Francesca Bruno 74; Riccardo Campari 70; Laura Francescina 69; Silvia Gallione 98; Sonia Garlasco Pavese 83; Sara Gianella 94; Eleonora Miccono 93; Valentina Negro 90; Marina Lujan Pozzuto 60; Lara Reymondet Fochira 62; Stefania Salto 69; Claudia Stefanetti 75; Silvia Stefanetti 74; Marta Ziliotto 70 e Valentina Zola 91.

Liceo Scientifico. 5ª Tecnologico B: Paola Botticelli 60; Filippo Costanzo 71; [illegible]nia Donati 84; Simo[illegible] Ferraris 100; Marco Fulminante 60; Michele Grespan 100, Roberto Magnani 60; Paolo [illegible]rgara 70; Giammarco Misuraca 60; dario Rascarol 60; Adriano Reis 67; Valentina Tamberlani 60; Ramona Trivio 100 e Sara Zarino 84. Tre respinti. **5ª Tecnologico C:** Silvia Baraggiolo 90; Michele Bertolini 98; Matteo Bonvicino 86; Erika Buffa 72; Filippo Calzolato 77; Luca D'Amico 60; Stefano Ferraris 60; Giorgia furlan 80; Alberto Grasso 74; Marco Mangone 85; Omar Odisio 67; Marco Opezzo 71; Francesca Peretta 82, Andrea Pisani [illegible]; Simone Ravetto 95; Elisabetta Rosso 62, Paolo Salussolia 62; Matteo Santagostino 74 e Guglielmo Vastola 100. **5ª Bilinguismo A:** Luca Aguggia 98; Cl[illegible] Albertone 93; Chiara Balbis 80; Dario Bertoli 84; Paola Boati 76; Claudia Boggia 83; Giulia Carenzo 73; Elena [illegible]elsignore 100; Alberto Francesio 83, Daniele Gatti 97; Paolo Morandi 83; Sabrina Muraro 78; Ambra Pelliccia 76; Margherita Prelle 93; Serena Tagliabue 74; Federica Tomà 100; Virna Vidotto 97 e Carolina Zanetto 76. [d. b.]



Quasi tutte [illegible] scuole hanno pubblicato i risultati degli esami di stato. Domani [illegible] toccherà agli studenti [illegible] Classico Lagrangia scoprire i [illegible] finali

Qualità dell'assistenza E' l'obiettivo dell'Asl

UNA società che investe nel settore sanitario e lo fa seriamente curando al massimo la finalità e la competenza dei lavori è una società che opta per l'autentica civiltà, per l'autentico benessere mai riducibile al semplice perseguimento [illegible] profitto (Giovanni Paolo II, Caltanissetta 1993).

Sulla base di questi principi, l'Asl 11 si muove con l'obiettivo preciso di perseguire la finalità della qualità nell'assistenza sanitaria. L'obiettivo si può raggiungere mediante:

- strategie continuate per valutare e promuovere la qualità dell'assistenza sanitaria, la selezione, lo sviluppo e l'utilizzo più appropriato delle tecnologie e la formazione del personale;
- la collaborazione e lo scambio di informazioni sulle procedure di valutazione, sugli standard assistenziali, sulla formazione e sullo sviluppo delle tecnologie.

E garantire il mantenimento della qualità dell'assistenza richiede:

- un monitoraggio sistematico degli esiti in termini di salute, qualità della vita, soddisfazione del paziente, costi fondati su sistemi informativi appropriati;
- l'utilizzo di appropriati sistemi premianti basati sui risultati dell'assistenza sanitaria, fra i quali il feed-back di informazioni paragonabili sugli esiti dell'assistenza fornita ai singoli operatori, ai gestori ed ai clienti;
- il riorientamento della formazione al personale sanitario per sottolineare l'importanza dello stato di salute, della finalità della vita, della soddisfazione del paziente, dell'efficacia e dell'efficienza come misura di prestazione.

Raggiungere lo sviluppo e l'utilizzo migliore della tecnologie appropriate richiede:

- la progettazione di procedure efficaci per valutare i benefici e l'appropriatezza nel[illegible] sviluppo delle attrezzature, dei farmaci, di altri prodotti e nel loro uso routinario in tutto il sistema sanitario;
- il monitoraggio degli effetti collaterali per evitare l'uso continuo di tecnologie dannose, inappropriate.

La soddisfazione del paziente dev'essere costantemente monitorata

Su queste premesse, l'Asl ha iniziato ormai da mesi il percorso «qualità» che si sta ulteriormente potenziando [illegible]n la creazione dei dipartimenti Ospedalieri e Territoriali e la costituzione dell'ufficio «Qualità» in staff [illegible] la Direzione Generale dell'Azienda che abbia funzione di promozione, sviluppo organizzativo, coordinamento, informazione, formazione, consulenza interna ed integrazione tra l'alta dirigenza e gli operatori delle unità operative [illegible]r i problemi di qualità che sorgano dall'alta direzione o dalle unità operative dell'azienda.

Nasce il coordinamento dei gruppi consiliari

«Insieme per la città» unisce la maggioranza



Alcuni dei componenti del Coordinamento «Insieme per la città»

Nasce nel Consiglio comunale di Vercelli un «supergruppo» civico, composto dalle delegazioni dei gruppi Bagnasco 2003 e Alleanza per Vercelli, rappresentati dall'assessore Mariapia Massa e da Maura Forte, con Luciano Balzaretti, presidente della Terza commissione consiliare, Michele Crosano, suo omologo nella Quarta, Ugo Braddo, vicepresidente del Consiglio comunale, e Paolo Bona. Il gruppo si chiamerà «Insieme per la città», e nella prima uscita ufficiale Maura Forte spiega le ragioni della coalizione. «Constatata un'identità di vedute su molti progetti per la città - dice - il coordinamento nasce nell'ambito del centro-sinistra, e guarda con attenzione al nuovo progetto nazionale che rivaluta il ruolo delle forze civiche». Insieme per la città, «nel rispetto delle proprie autonomie» si propone di realizzare entro la legislatura progetti comuni. Gli incontri riprenderanno dopo la pausa estiva. [d. b.]

L'Arciere Assistenza: decisione non nostra

Calano i contributi Inps sciopero alla Consolata

Sciopero ieri e stato di agitazione permanente di una trentina dei 90 soci lavoratori della cooperativa Arciere Assistenza in servizio alla casa di riposo La Consolata a Borgo d'Ale. Sono comunque stati garantiti tutti i servizi ai 150 ospiti.

La protesta è stata proclamata dopo che il consiglio d'amministrazione, secondo l'accusa dei sindacati, ha disatteso un accordo interno sui versamenti contributivi. Ma la coop ribatte che si tratta di una decisione obbligata a causa di una circolare dell'Inps e si dice disposta a trovare un accordo con i soci lavoratori per ridistribuire quanto non verserà più all'Inps.

Dal 1996, in base appunto all'accordo ora non più applicabile, l'Arciere Assistenza versava gli oneri previdenziali calcolati sull'intera contribuzione percepita dai soci lavoratori. Ciò nonostante sia previsto che le cooperative sociali paghino in proporzione [illegible] ad un salario convenzionale che per la provincia di Vercelli è di 811 mila lire mensili.

Lo scorso aprile l'Inps ha diramato una circolare con la quale impedisce alle cooperative sociali di versare i contributi calcolati sull'effettiva retribuzione. Da qui lo sciopero nonostante, come spiega il presidente Piero Volpiano, «la cooperativa abbia dato piena disponibilità a trovare altre soluzioni nell'interesse dei lavori per garantire loro un'adeguata copertura contributiva». [r. s.]

il [illegible]

AL rione Cappuccini si beveva acqua con le alghe. Ma adesso il Comune ha risposto al consigliere Formaggio che il fenomeno non è più rilevabile perché la gente ha finito di lamentarsi. Francamente non ci sembra un metodo molto galileiano.

Una campana per i Raggi di Sole

Ci presentiamo in punta di piedi con grande semplicità a quanti vorranno ascoltarci; i nostri saranno messaggi dettati da cuori profondamente tristi, colpiti dal dolore più crudele quale la dipartita dei nostri cari figli, i nostri Raggi di Sole. La Fede, «unica fonte di vita», ci accompagna, ci guida verso il rifugio, il rifugio più sicuro e più dolce: Gesù Cristo Risorto.

Ecco che il dolore con accanto il Signore Risorto si trasforma in amore, ci fa lievitare, ci fortifica e ci dà la possibilità di continuare ancora con serenità il nostro pellegrinaggio terreno.

Il gruppo di genitori Raggi di Sole (con sede in Vercelli presso la parrocchia S. Pietro Apostolo - Aravecchia) - premio bontà anno 1999 Maria Grazia Sarasso - svolge un'opera di affettuosa e paziente solidarietà, supportata [illegible] la guida spirituale di don Luigi Longhi: con grande spirito di abnegazione desidera donare alle famiglie colpite dallo stesso dolore il conforto necessario per comprendere meglio il mistero della morte.

Mentre scriviamo il nostro pensiero [illegible] ferma su [illegible] brano del Vangelo: la parabola del buon samaritano. Bello, stupendo, sublime sarebbe poter donare un sorriso, un abbraccio, una stretta di mano, una buona parola a chi è nel dolore.

Questo nostro «lavoro» si svolge in silenzio, in punta di piedi, perché verso chi soffre bisogna usare sempre grande rispetto, umiltà e dolcezza. E' questo lo scopo primario del gruppo di genitori Raggi di Sole: un [illegible] di amore verso Dio, [illegible] i nostri figli, verso il nostro prossimo.

Il gruppo di genitori Raggi di Sole ha varato il progetto per la realizzazione di una campana che sarà collocata accanto alla chiesa di S. Pietro-Aravecchia. La campana suonerà una volta al giorno per ricordare i Raggi di Sole, i nostri amati figli prematuramente scomparsi. Il suono della Campana della vita dovrà essere per i giovani un richiamo fermo, deciso, di riflessione sui valori della vita, riflessione sulle proprie coscienze, e con l'aiuto dei nostri ragazzi, i nostri Raggi di Sole, loro amici, chissà che i giovani non migliorino la propria vita.

I genitori del Gruppo Raggi di Sole (responsabile la mamma di Francesco Greppi)

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832 800;
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492,
[illegible]: telefono 0163 52[illegible].092,
[illegible]: telefono 0163 [illegible] 364-822 307

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, [illegible] a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Ravera*, corso Libertà 176, [illegible].

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina Balmamion*, viale Rimembranza 8, tel. 0161 274 349

Cigliano: *Dr. Lorenzo Ortiter*, via Salussola 6, 0161 42 31.37.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701
Coggiola: *Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Statale [illegible]. 0163 711.98.

CONSULTORIO PEDIATRICO

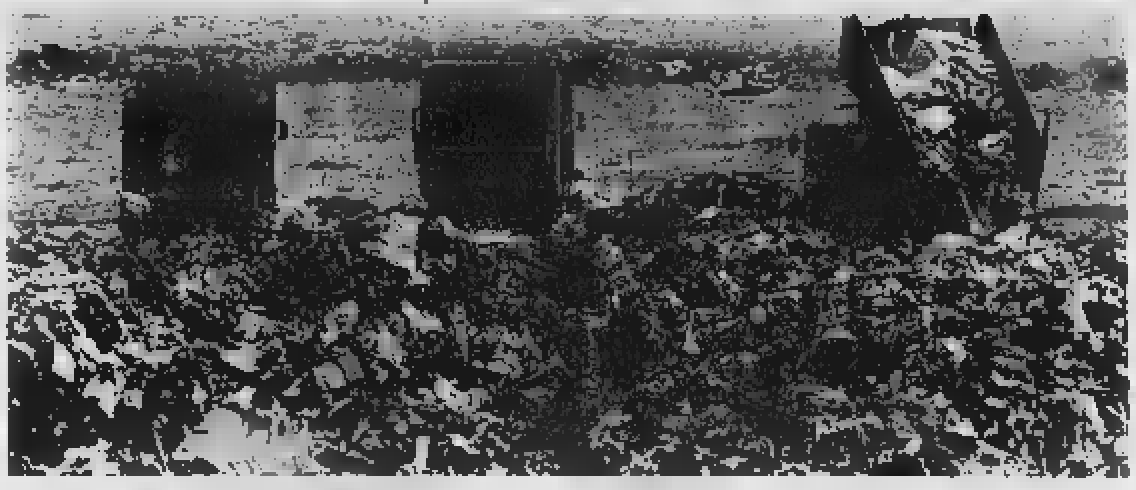
Vercelli: telefono 0161 256.792; [illegible]: telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Episodi preoccupanti scoperti negli ultimi quattro mesi

Finite in discariche abusive 200 tonnellate di alluminio



Provincia e polizia stradale hanno [illegible] i controlli, soprattutto di notte, per porre un freno al pericoloso ripetersi [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti pericolosi nelle discariche abusive scoperte in aperta campagna tra Vercelli e Crescentino

VERCELLI

Hanno già raggiunto complessivamente quota 200 tonnellate le scorie di alluminio scaricate abusivamente da aprile in poi in diverse località di campagna sul territorio vercellese [illegible] valsesiano: il Nucleo ecologico della Provincia e la squadra giudiziaria della polizia stradale [illegible] via Quagliotti hanno intensificato controlli ed appostamenti soprattutto nelle [illegible] notturne, ma finora senza risultato.

Gli scarichi illegali [illegible] iniziati appunto lo scorso aprile, quando [illegible] un prato dietro la chiesa di Vettignè [illegible] state trovate 60 tonnellate di scorie [illegible] alluminio; ma sono poi proseguiti a cadenza di qualche settimana l'uno dall'altro a Caresana, a Collobiano, a Crescentino ed a Saluggia.

Il fenomeno pare abbia rallentato negli ultimi tempi, ma potrebbe riprendere da un giorno [illegible] meglio, da [illegible] notte) all'altro: [illegible] questo può consolare, scorie dello stesso tipo sono [illegible] scaricate abusivamente anche nei territori di Pavia [illegible] Torino.

A Vettignè la bonifica è [illegible] curata dalla Provincia di Vercelli, dal momento che le scorie erano state trovate [illegible] terreno di pertinenza provinciale. In altri casi la pulizia tocca invece ai proprietari del terreno.

La pericolosità delle [illegible] di alluminio, che contengono una percentuale [illegible] ammoniaca con il rischio di infiltrazioni nelle falde idriche sotterranee, è riconosciuta dallo stesso «decreto Ronchi» che per questo tipo di reato ambientale prevede pene severissime: l'arresto da tre mesi e fino a un anno e l'ammenda da cinque a [illegible] milioni oltre, naturalmente, alla rifusione delle spese necessarie per la bonifica, lo smaltimento e il ripristino dei luoghi.

[w. ca.]

TRINO

Oggi l'incontro decisivo sul ripetitore Wind

Si avvia forse alla risoluzione il problema del ripetitore Wind a Trino. Oggi alle 17, in sala giunta verrà comunicata la data dello spostamento definitivo del traliccio, da via Don Minzoni (dov'era previsto originariamente) in un'area vicino al cimitero. Gli abitanti [illegible] via Don Minzoni e zone circostanti avevano firmato, a centinaia, [illegible] petizione che era stata indirizzata al sindaco Serra. Dopo [illegible] incontro [illegible] Comune, [illegible] Wind ha dichiarato che la sistemazione originaria sarà provvisoria e che il ripetitore [illegible] poi spostato.

CRESCENTINO

Strancata [illegible] anni da [illegible] arresto cardiaco

Un [illegible] cardiaco ha stroncato, l'altra sera, nel [illegible] alloggio di via Dappiano, [illegible]a Stella Gallina di 38 anni. A scoprirne il [illegible] è stato il compagno, al rientro. E' stato inutile l'intervento della Croce rossa [illegible] 118. I funerali della donna si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchiale di Verolengo.

[illegible]

Bikini party stasera [illegible] «Banana Boat»

Il Leo Club di Vercelli organizza per questa sera, alla discoteca Banana Boat di [illegible] Rigola, presso le piscine Le Acacie, un «Bikini Party»: il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa di riposo di piazza Mazzini. Inizio alle 23.

[illegible]

Domani la Sagra della «Helix pomatia»

Come da ormai consolidata tradizione, per la patronale del p[illegible] della Bassa, viene organizzata la sagra della «Helix pomatia» che propone una lunga serie di piatti tipici con le lumache. Il rendez [illegible] negli stand attrezzati è per le 19,30 di domani.

OLCENENGO

[illegible] pronto per i «Murales in piazza»

L'appuntamento organizzato dal Comune con la manifestazione «Murales in piazza», [illegible] per domani, [illegible] inizio della Patronale. Dalle 8 di mattina, i pittori dipingeranno le loro opere [illegible] grandi fogli di carta disseminati lungo vie principali e piazze. Sarà per la sera alle 21 l'apertura della mostra collettiva di pittura e scultura. Con l'occasione [illegible] consegnati premi e targhe sotto [illegible] titolo «Olcenengo Arte» ad artisti e rappresentanti del mondo culturale e delle arti visive.

VERCELLI

Il 19 niente bancomat per fare benzina

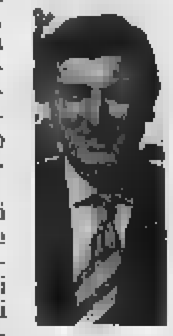
Anche in provincia i gestori dei distributori di carburanti mercoledì prossimo rifiuteranno i pagamenti [illegible] carte di credito e bancomat per protestare contro le commissioni imposte dalle banche sui pagamenti elettronici.

Scuole di Vercelli

Scientifico 700 milioni di lavori

VERCELLI. Presto il Liceo Scientifico sarà messo [illegible] norma. Lo riconferma l'assessore provinciale Pietro Bondetti, che annuncia l'assegnazione dell'appalto per i lavori, che inizieranno entro la fine dell'estate.

L'appalto è andato, con un ribasso d'asta del 14,93 per cento, al Consorzio Ravennate. L'importo sarà di circa 700 milioni, e la scuola dovrà essere a posto entro 180 giorni dall'inizio dell'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.



L'assessore [illegible]

Gli interventi prevedono porte tagliafuoco per ridurre [illegible] rischio di incendi nei locali destinati agli archivi, la bibliote[illegible] [illegible] i laboratori, l'installazione di segnaletica di [illegible]ezza e di nuovi estintori e opere di integgiatura nei locali oggetto di intervento. E poi ancora, tra i lavori più importanti, va segnalata la realizzazione di un impianto di rilevazione incendio, [illegible], di illuminazione d'emergenza e di rete antincendio. Di sicuro al ritorno a scuola [illegible] settembre, studenti e professori andranno incontro [illegible] qualche disagio, che però l'assessore Bondetti e il preside Fulvio Conti si sono impegnati a ridurre al minimo.

[d. b.]

Voto [illegible] Crescentino

Approvato l'integrativo alla Teksid

CRESCENTINO. Approvata con il 90 per cento di [illegible] favorevoli la proposta di piattaforma integrativa per lo stabilimento «Teksid» di Crescentino, elaborata congiuntamente da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil e valida per l'intero Gruppo Fiat. Al relativo referendum hanno risposto 700 lavoratori presenti nello stabilimento, pari a circa il 60 per cento di tutte le maestranze.

Il [illegible]tario della Uilm-Uil di Vercelli, Francesco Maschera, riassume i punti principali della piattaforma. «Innanzitutto - spiega il sindacalista - diciamo che, anche da un punto di vista sociale, non sarebbe in ogni caso sostenibile un qualunque ridimensionamento dei siti produttivi; e che bisogna riconfermare [illegible] sistema partecipati[illegible] introdotto [illegible] l'accordo del '96, secondo [illegible] quale [illegible] sistema dovrà essere improntato al principio della esigibilità bilaterale».

Per quanto riguarda l'inquadramento professionale, si chiede la definizione di [illegible] «mappa» delle professionalità partendo dall'esame della situazione esistente, per l'orario di lavoro, l'anticipazione delle riduzioni previste per [illegible] 2002 e la defini[illegible] della normativa contrattuale sulla «Banca [illegible]. Infine per la parte economica la richiesta è di 2 milioni 200 mila lire annue a regime oltre all'istituzione di forme di salario differito.

[w. ca.]

Ora ci sono quattro mesi di tempo per presentare i piani regionali

Fondi Ue: Bruxelles promuove la provincia, ma senza Vercelli

VERCELLI

Approvate dalla Commissione europea le [illegible] che hanno diritto [illegible] contributi strutturali Ue 2000-2006 per lo sviluppo: come previsto, alla provincia [illegible] assegnati poco più di 47 mila abitanti in [illegible] di riconversione industriale per cui potrà beneficiare dei fondi comunitari quasi tutto il territorio, [illegible]o escluso.

Vercelli dunque rimane fuori - come appariva molto probabile ormai da tempo - in quanto le città [illegible] possono [illegible] frazionate (l'unica [illegible] in Italia pare [illegible] stata fatta per Torino) e quindi da sola [illegible]bbe assorbito tutta la popolazione «eleggibile» che è stata assegnata alla provincia.

Ora l'Italia ha quattro mesi per presentare alla Commissione i piani regionali di programmazione e Bruxelles ulteriori cinque [illegible] per approvarli. Ovviamente sono scadenze estreme, [illegible] Roma fare in fretta la Ue ha promesso di fare altrettanto: l'obiettivo è quello di concludere l'iter entro fine [illegible] in modo che dal 2001 possa mettersi in moto la macchina delle progettazioni e dei finanziamenti.

Michel Banner, [illegible] commissario europeo per le Politiche regionali ha indicato quali, a suo parere, dovrebbero essere le linee guida dei programmi locali: l'ambiente, le piccole e medie imprese, l'a[illegible] dei giovani alla società dell'informatizzazione, la diversificazio[illegible] dell'economia sfruttando le potenzialità offerte dalla cultura, dal turismo e dall'ambiente naturale.

[f. co.]

ALTA VELOCITA' OGGI VERTICE A ROMA

E' convocata per oggi a Roma alle 11 all'Hotel Quirinale la Conferenza dei servizi sul sitema Alta Velocità nella tratta Torino-Milano. All'ordine [illegible] giorno l'approvazione del progetto: se ciò avverrà, il ministro dei Trasporti Luigi Bersani ha assicurato che troverà una formula per evitare l'annullamento delle [illegible]ssioni (come vorrebbe [illegible] governo che intende fare gare d'appalto europee) e quindi dare via libera [illegible] lavori.

Ottimista il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) che solo un mese fa sottolineava [illegible] la cancellazione delle concessioni equivarrebbe a isolare il Piemonte dal sistema ferroviario continentale proprio nell'occasione più importante, le Olimpiadi invernali Torino 200[illegible]. «Se non [illegible] saranno sorprese - dice - credo che i cantieri potranno aprire nel 2001».

Novità [illegible] Borgosesia

In largo Magni da domenica il nuovo rondò

BORGOSESIA. [illegible]' il giorno della rotonda che porterà diversi cambiamenti nella circolazione interna [illegible] Borgosesia. Domenica, cioè [illegible] ormai vuole la tradizione delle rotatorie alla francese cittadine, un gruppo di operai dell'ufficio tecnico guidati dal sindaco Corrado Rotti lavoreranno per allestire lo svincolo provvisorio di largo Magni.

L'intervento sarà eseguito nelle prime ore della giornata, quando solitamente [illegible] traffico è meno intenso, poi scatterà la rivoluzione: dal [illegible] sarà un [illegible]' più difficile raggiungere la [illegible] della città [illegible] la [illegible] valle. Giunti al fondo [illegible] via Della Bianca, provenendo [illegible] piazza Mazzini, [illegible] sarà infatti più possibile svoltare subito a sinistra in direzione Aranco: si dovrà tenere la destra, raggiungere [illegible] rotonda e percorrerla completamente in modo da invertire il senso di marcia.

[l. fo.]

Per vetrine [illegible] insegne

Abuso edilizio assolti i fratelli Reverchon

VERCELLI. I fratelli casalesi Enrico e Paolo Reverchon, titolari [illegible] un negozio di ottica in [illegible] Libertà, sono stati assolti dall'accusa [illegible] abuso edilizio. Il [illegible] di imputazione riguardava appunto la grande insegna luminosa [illegible] le vetrine del punto di vendita, installate (nel [illegible]) senza aver ottenuto la concessione comunale.

La difesa dei due commercianti (l'avvocato Paola Ranghino) ha però [illegible] come il regolamento comunale all'epoca prevedesse soltanto un'autorizzazione [illegible] per questo genere di opere, che comunque non ampliavano la volumetria dell'immobile, nè implicavano una ristrutturazione globale dell'edificio. Anzi, [illegible] vetrine sostituite sarebbero risultate soltanto più sicure e funzionali.

E il giudice, Stefano Tarantola, nonostante il parere contrario del pm, ha assolto i fratelli Reverchon.

[r. s.]

Appuntamento domani

Il Trio di Torino in concerto a Moncrivello

MONCRIVELLO. Sarà [illegible] «Trio [illegible] Torino» a proporre, sabato [illegible] inizio alle 21,15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Moncrivello, il quarto appuntamento della rassegna «Armonie della [illegible].

La manifestazione è organizzata dalle associazioni torinesi «Sandro Fuga» e «Contrattempo» [illegible] contributo della Regione Piemonte e degli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cigliano, Moncrivello, [illegible] e Vestignè, ed è inserita nel circuito concertistico «Piemonte in [illegible]

Il «Trio di Torino» è composto dal pianista Giacomo Fuga, dal violoncellista Dario Destefa[illegible] e dal violinista Sergio Lamberto. Costituito nel 1987, nel [illegible] ha vinto a Vercelli il primo premio assoluto per la sezione musica [illegible] camera del [illegible] internazionale Viotti. [illegible] programma della serata, a ingresso libero, prevede musiche di Beethoven e Smetana.

[w. ca.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

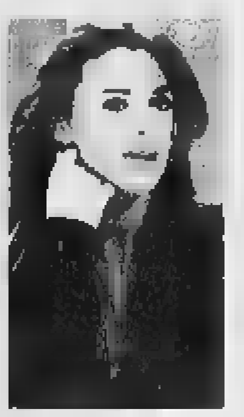
Andrea Munari

MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si pr[illegible] il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale: giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in concerto stasera





Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco

A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, riecco lo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini

SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000».



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Una affiliazione prestigiosa [illegible] tivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniziative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripeterlo almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtyla

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. (m. br.)

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agòstino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Stefano Delfino

inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e infrizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è [illegible] poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese



[illegible]. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

TORINO

Si fanno le [illegible] in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni [illegible] vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano una storia e una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, con il record delle [illegible] mila presenze del '99, è confermato dal cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Aptl Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, con nove tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad un cliché ormai fissato, concerti sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì 20, partenza del viaggio da Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse [illegible] rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il 21, [illegible] il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta da Grover Mitchell.

Uno degli eventi si consuma il 22 a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, [illegible] la splendida vista dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di [illegible] Brothers Quartet e a seguire il mito di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo [illegible] novanta il 23 a Stresa quando a Villa Palazzola si incarna [illegible] figure del più grande bluesman in circolazione, B.B. King. Nonostante 75 [illegible] ni [illegible] prossimi ad arrivare, Blues Boy è tra i personaggi carismatici [illegible] genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa di tre giorni e si riparte il 26 dalla piazza Mercato di Domodossola con un veterano del jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rassegna, accompagnato dal suo Quintet[illegible]. Bossa nova [illegible] il talento brasiliano Jorge Ben Jor [illegible] 27 nella piazza medievale di Mergozzo mentre si [illegible] e ballano i ritmi cubani di Alfredo De la Fe' il 28 a Baveno all'interno del Parco [illegible] Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, sono stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della [illegible] del [illegible] a Belgirate, [illegible] parco secolare di Villa Treves. Gran finale il 30 a Omegna, in piazza Mercato, con il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto di [illegible] legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [p. m.]

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed [illegible] anche canto e danza [illegible] straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantômes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite [illegible] musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si [illegible] la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi [illegible] di Andrea Puliti. [p. ben.]



Carla Fracci

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco di Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea con reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio suonano i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto di Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres», diretto da Anna Caminati, che domani alle [illegible],15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia.

Asti

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Astimusica» e ha ingresso libero

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

DOLCE di [illegible] SALATO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



LA goccia che fece traboccare il [illegible] fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di [illegible] 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e non volle concedermi l'intervista.

Tutto [illegible] non era umano. E tirai le conseguenze, organizzandomi l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e [illegible] passati 14 anni - è arrivato Andrea, [illegible] altro transfuga dalla metropoli che ha preso stanza a Valle San Bartolomeo. A chi dice [illegible] Alessandria è [illegible] città brutta (e [illegible] già che i miei figli diranno così quando vorranno andar via perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazione. A me sembra una festa ogni giorno, non foss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per un milanese - ci si può [illegible] in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro [illegible] un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. Il gioco [illegible] carta di Cercenà, il gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza [illegible] gelato alla [illegible] tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche [illegible] della famiglia Soban, [illegible] gelatieri in quel [illegible] Valenza, anch'essi della medesi[illegible] scuola. Insieme alla gelateria [illegible] Corso (corso Roma, 69) e ad un altro Cercenà che s'affaccia su [illegible] Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cercenà Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 0131/251643 - Soban - Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131/941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità [illegible] tagliare a fette e gustare [illegible] buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (è la carne del toro con la margherita) merita un assaggio il c[illegible] agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese - Via Magenta, 3 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

[illegible]

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski [illegible] Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal 20 luglio proseguirà a Bra. Domani sera (ore 21,30) [illegible] grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola con la sua band al completo. Farà tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album in cui esalta ancora [illegible] volta il suono della chitarra, il suo strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole [illegible] ballate come «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un uomo».

Il cd [illegible] sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia con le sonorità tradizionali della [illegible] d'autore sia [illegible] sound più vicino [illegible] rock blues. Il lavoro segna un nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la sua lunga collaborazione [illegible] Fabrizio De Andrè - una canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance come solista alla composizione di brani di grande successo anche per altri intepreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia [illegible] quale ha scritto uno dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite al Box Office di piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/438324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per trascorrere [illegible] immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in programma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino [illegible] ottobre (eccetto il [illegible] d'agosto). Oggi il programma prevede alle [illegible] una cena tailandese orga[illegible] dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le sei [illegible] che fanno parte della terza edizione della rassegna «Arte al centro» che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi non avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistema[illegible] nel vecchio lanificio, la domenica ci sarà [illegible] possibilità di partecipare ad [illegible] visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate musicale di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Marani. Maestro del coro è Antonella Mazzarulli, [illegible] direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordinario in cui la [illegible] si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi mentre Giorgio [illegible] suonerà Chopin. Il prossimo concerto sarà giovedì sera, con la [illegible] Filomena Moretti. [s. ser.]

Varallo, e domani in piazza saranno protagoniste le imitazioni di Gigi Vigliani

Una voce dall'Australia all'Alpàa

Questa sera lo spettacolo di Monica Anderson

VARALLO

Proseguono le grandi serate all'Alpàa, dopo qualche cruccio creato da Giove Pluvio, in questi giorni. Ma ora, guardando il cielo, tutto sembra apparire più limpido... Quali le prossime proposte?

Come per incanto, stasera sul palcoscenico di piazza Vittorio, ci sarà Monica Anderson. L'inizio dello show è previsto per le 21. La bellissima cantante, nata in Australia da genitori di origine birmana e scozzese, ha cominciato la scalata [illegible] trasferendosi a Londra. Le sue prime frequentazioni live sono iniziate sui palchi di locali come il Jazz Café, The Garage ed il Wkd's Camden. Ed ha avuto fortuna: il suo talento è stato notato dal produttore Joe T. Vannelli che l'ha portata in Italia. Monica Anderson è diventata celeberrima per le «colonne [illegible] di spot televisivi: canzoni come «Ready To Fly» e «Maria» sono ormai degli hits, conosciutissimi dal grande pubblico. E tra le eccellenti performances discografiche c'è il nuovo album «Our Life»: oltre al brano che dà il titolo, contiene un pezzo che farà molta strada, «Everytime I Think of you».





I visitatori dell'Alpàa e l'imitatore Gigi Vigliani, che si esibirà domani sera in piazza Vittorio

Stessa sera, altri momenti di spettacolo: in piazza Calderini, alle 21,30, concerto della banda musicale «Città di Varallo». Stesso orario, ma a Palazzo Racchetti: comicità dialettale con i Cabarettanti. E poi, domani sera (ore 21) in piazza Vittorio, sarà il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani a tener banco.

Domenica è l'ultima giornata con un finale notturno dedicato alla moda. Ma prima dell'addio, l'intera giornata verrà dedicata ai giochi per i bambini al Kinder Park, mentre al Parco D'Adda, a cura della Comunità Montana Valsesia e del comitato di Folkestate, alle 17 terranno uno spettacolo folkloristico i componenti del gruppo Chianocco che [illegible] della Val di Susa.

Anticiperà le sfilate on stage in piazza Vittorio, con inizio alle 21,30, la premiazione dei partecipanti alla quarta estemporanea valsesiana di scultura su legno.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Le [illegible] con mercatini e mostre sono aperti oggi dalle 19 alle 24, domani dalle 17 alle 24 e domenica dalle 10,30 alle 24.

Un ricco fine settimana concertistico nel Biellese

Viola e flauto di cristallo fanno la musica preziosa

Leonardo Osella

Il Biellese musicale presenta un intenso fine settimana. Stasera a Piedicavallo è di scena la viola d'amore, che rispetto alla viola ordinaria ha quattro corde d'argento sottese alle altre di minugia: le vibrazioni dell'aria fanno sì che il suono acquisti un lieve timbro argentino di elegante effetto. Il violista che si esibirà dalle 21,15 nel Tempio Valdese è Enrico Massimino, il quale avrà accanto a sé Marco Ferrari al violoncello e Elisabetta Jorio al clavicembalo. Musiche di Frackton, Bruni, Ariosti, Corrette e Haendel.

Domani si registrano due appuntamenti completamente diversi. A Villa Mossa di Occhieppo Superiore alle 21, suona la Piccola Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Enzo Ferraris, eseguendo pagine di Vivaldi, Telemann (una Tafelmusik, cioè musica per accompagnare il pranzo), [illegible], Strauss, Boccherini e Komzack. A [illegible] l'Auditorium dell'Istituto Commerciale Motta ospita alle 21 la performance di Rossano Munaretto con il flauto nelle diverse forme, compreso un raro e prezioso strumento di cristallo. Parte del concerto è ispirata al tema dell'acqua, di cui si traccia una breve storia in musica. Ingresso a 10 mila lire, tel. 015-741342.



Enrico Massimino, Elisabetta Jorio e Marco Ferrari questa sera a Piedicavallo

Domenica alle 17 appuntamento al Grand Hôtel di Graglia per ascoltare la chitarrista Filomena Moretti, 27 anni, che propone una prima parte dedicata a Paganini (grande chitarrista, oltre che violinista) e la seconda al brasiliano Villa-Lobos e allo spagnolo Tárrega. La sera alle 21, nel chiostro di San Sebastiano a Biella, arriva la Latvian Philharmonic Chamber Orchestra, quotato complesso lettone diretto da Massimo Lambertini, il quale si esibisce anche come pianista: il programma ha inizio con Mozart (Concerto per pianoforte K. 414) e Rossini/Lambertini (Tarantella Purosangue), e prosegue con Elgar (Serenata per archi), Turina (Oracion del torero) e Albeniz (Asturias e Sevilla). L'ingresso costa 10 mila lire.

LIVE A MOTTALCIATA



Tributi a Ligabue e agli U2

Tributi a Ligabue con i biellesi «Schegge Sparse» e agli U2 con i [illegible] «Achtung Babies» (nella foto). Succederà questa sera al campo sportivo di Mottalciata, nell'ambito della Festa del Carmine, dalle 21 (ingresso 15 mila). La band romana, una grande passione per gli U2, debutta nel 1993 al Palladium di Roma. Lo scorso anno gli «Achtung Babies» sono stati premiati [illegible] migliore band dell'anno al Premio italiano per la musica. Al loro attivo concerti anche in Russia, Germania, Stati Uniti.

TELEVISIONE

Questa sera il debutto

La scuola va in onda su Quarta Rete con «L'intervallo»

VERCELLI. «Se tu fossi il sindaco della nostra città, che faresti come prima cosa?». Questa, tra altre mille, è una domanda posta durante una delle trasmissioni dedicate ai giovanissimi [illegible] il titolo «L'intervallo» che saranno mandate in onda dall'emittente di Quarta Rete Nord.

Le prime due fasi del programma - presentato da Paolo Cherchi, speaker del telegiornale e conduttore di «Piazza Grande» - sono nel palinsesto di questa sera e di venerdì prossimo, con l'inizio alle 21,45, dopo il contenitore sportivo «Big Match» delle 20,45.

«L'intervallo» è stato registrato alcuni giorni prima della chiusura dell'anno scolastico con gli studenti della media statale vercellese «Avogadro». L'ultima puntata, che andrà in onda alle 21,45 di venerdì [illegible] luglio, cambierà completamente location: le telecamere hanno ripreso i bambini delle scuole elementari, a Stroppiana. In quell'occasione la chiacchierata ha avuto come argomento base le vacanze. [g. bar.]

CONCORSI

Le nuove ugole in gara

«Ci provo anch'io» Il festival in tappa a Borgomanero



Roberto Zago di Borgosesia guida la classifica di «Stasera ci provo anch'io»

BORGOMANERO. La quinta tappa del concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io» è una «pomeridiana» in programma alle 16 nel piazzale GS Iperstore. Sedici i concorrenti, molti provenienti dalle province di Vercelli e di Biella. La classifica generale (aggiornata dopo le prime tre tappe) vede in testa il cantante Roberto Zago di Borgosesia (punti 140). Altri in classifica: Jacopo Masse di Olcenengo, Lucia Maltese di Crevacuore, la band Leen di Masserano e Massimiliano Pianetti di Albano. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

Ruota					
BARI	21	57	71	[illegible]	15
	[illegible]	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	80	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
[illegible]	[illegible]	6	[illegible]	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	[illegible]	64	[illegible]
	62	56	54	48	47
VENEZIA	64	45	31	40	16
	69	[illegible]	54	47	[illegible]

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate [illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 40 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 12 (4); Genova [illegible] (4); [illegible] 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo 38 (3); Roma 84 (1); Torino 78 (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Genova.

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze di lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno si gioca a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20
2 combinazioni	15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86
L. 5600	41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni	- varianti = 80 - 81 - 33 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **Tarzan**, di K. Lima e C. Buch, cartone animato. Orario 21,30 spettacolo unico

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. **SALA 2: Mission impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario 21,30 spettacolo unico. **SALA 3: Gigolò per sbaglio** Orario 21,30 spettacolo unico

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312. CHIUSURA ESTIVA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. CHIUSURA ESTIVA

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27. **I ragazzi del Marais** di Jean Becker, con André Dussolier, Michel Serrault. Orario 22,15 spettacolo unico

IL FORMAFTERA. Inf. Tel. 015-925 620. **Sognando l'Africa** Orario 22,15 spettacolo unico

PARROCCHIALE. CHIUSO

ANGELICO. CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323 [illegible]

IDEAL. Inf. [illegible] -0333/4467486. CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18. CHIUSO

ODSA. Inf. Tel. 0161-828 600. OGGI CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible] 265. CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-[illegible]45. **Al di là della vita** Orario 22 spettacolo unico

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Mission impossible 2** [illegible] 22,30 spettacolo unico. Lire 12.000-10.000

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-259 047 [illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845 [illegible]

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215 018. **Il gladiatore**

[illegible] Inf. Tel. 0161-213 375. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO CARDUCCI. Via Parco 1. Inf. Tel. 0161-253 379. CHIUSO

SALA VERCELLESE. Inf. Or. Tel. 0161-252 667. CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-251 544. CHIUSO



nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011.88.78.07 **Due come noi non dei migliori** Or. 20,20, 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Una valigia e quattro zampe** Or. 20,30, 22,30

ARISA 200 c. Giulio [illegible] 67, tel. 856.521 CHIUSO PER FERIE

ARISA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 7 tel. 562.38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35 Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney Or. 15,30, 17, ingr. pom. 7000 cinecard 5000 **The skulls.** Or. 20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Gli adoratori del male.** Or. 15,30, 17,15, 18, 20,45, 22,35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Pane e tulipani.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **Strani attacchi di passione** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GIAL c. G. Cesare 106, tel. 232.029 **Che fine ha fatto Harold Smith** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422 **La cena dei cretini.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Mirafiori v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 **The skulls - I teschi.** Or. 16,50, 18,50, 21, 23

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 CHIUSO PER FERIE

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Sognando l'Africa** Or. 16,30, 20, 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **28 giorni.** Or. 20,15, 22,30

ETOILE v. R. Bucco ang. v. Roma, tel. 530.353 **Mission impossible 2** Or. [illegible] 22,40

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 CHIUSO PER FERIE

[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Il gladiatore** Or. 16, 19,10, 22,20

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4016 [illegible] **impossible 2.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96 **L'umanità.** Or. 18, 21,30 Vet. min. 18

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [illegible] **rumore del mare.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 **Alta fedeltà** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Falso tracciato.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Super agente speciale** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,40 Sala 2 **Under suspicion** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17,20, 19,50, 22,30 Sala 4 **Il gladiatore** Or. 16, 19,10, 22,20 Sala 5 **The skulls** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16,15, 18,20, 20,25, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Mission impossible 2.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789 **Gigolò per sbaglio.** Or. 15,35, 17,20, 19,05, 20,50, 22,35

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. (20/9 - 5/10) XII Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815.241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20,30 Orfeo all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e Coro del Teatro Regio. Durata 3h15'. Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242

ALFA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570 NON PERVENUTO

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14

GIORNO E NOTTE

Muzzano

Domenica in note

Secondo appuntamento domenica per la rassegna promossa dal Comune. Alle 17, al Centro incontri [illegible] Rivetti, è in programma un concerto di chitarra del trio Citharoedia, con Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo.

[illegible]engo

Serate in Peschiera

Proseguono gli appuntamenti alla Peschiera. Tanta musica e divertimento con le orchestre di Dini Parisi, stasera, domani con Tony D'Aloia e domenica con Pino Carri. La Sala 1 del locale è riservata alle grandi orchestre, il Giardino riservato alle animazioni, poi c'è la nuova piscina con feste a tema e bagni [illegible] e la discoteca.

Gaglianico

Le proposte del Klaxon

Stasera e domani [illegible] commercial e revival underground (domani) al disco-bar Klaxon; in regia i dj Max e Ricky di Radio Company Torino.

Biella

Karaoke al «Pinocchio»

[illegible] karaoke al «Pinocchio» di via Serralunga e poi discoteca commercial; domani ancora karaoke e discoteca con il dj Chicco ex Colosseo; [illegible] musica latino-americana con il dj Axo. Ancora karaoke, domenica, con le selezioni.

Guardabosone

Blues sotto le stelle

Prosegue la rassegna «Estate in piazza 2000», organizzata dal Comune con l'Orto botanico «Pier Carlo Bussi» e la Società Operaia. Domani alle 21 nel centro storico, per «Blues sotto le stelle», terrà concerto la rock blues band Il Nocciolo della Questione.

Vercelli

Il boom di Cruise

Il cinema Nuovo Italia domenica anticipa l'apertura per consentire un maggior numero di proiezioni di «Missione impossibile 2», il film campione d'incassi con Tom Cruise. La sala apre alle 15.

Pertengo

Orchestre e jazz

Domani, per «Pertengo sotto le stelle», cena tipica alle 19,30. Serata da ballo alle 21,30 con l'orchestra Chendi. Domenica alle 17, concerto con la big band Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, per la rassegna «Co.Ser 2000». Repertorio da Duke Ellington a Glenn Miller, fino a George Gershwin.

Fontanetto Po

Musical sulla piazza

La Compagnia dell'Olmo presenterà in piazza del Municipio, alle 21 di domani, il musical «Jesus Christ Superstar». Ingresso libero. L'organizzazione è degli Amici della biblioteca di Crescentino con il patrocinio del Comune di Fontanetto Po.

Nessuno fa proclami, ma Prunelli dice: siamo migliorati

La rinnovata Pro Vercelli soddisfa tecnico e dirigenti


Dopo l'esperienza da giocatore, Braghin debutta a Vercelli [illegible] allenatore

VERCELLI

Dalla «spedizione» milanese dello staff vercellese al calcio [illegible]cato è nata [illegible] Pro rinnovata. Una squadra che, negli intendimenti dirigenziali dovrebbe garantire quelle soddisfazioni clamorosamente disattese la scorsa stagione. Certo, l'esperienza insegna che le cautele non sono [illegible] troppe. Per questo [illegible] proclama, anche se la convinzione d'aver operato al meglio rimane.

Maurizio Braghin, «condottiero» della navicella bianca è soddisfatto: «Siamo riusciti a perfezionare le operazioni che avevamo in mente - spiega [illegible] coach - [illegible] tratta di giocatori validi dei quali [illegible] le caratteristiche di gioc[illegible]. [illegible] tecnico guarda già avanti, al ritiro di Antey [illegible] alle prime uscite: «In linea teorica utilizzeremo il 4-4-2 anche se, logicamente, dovremo prima parlarne con i ragazzi. La "rosa" comunque è tale da offrire altre soluzioni».

Da un tecnico, che per [illegible] prima volta s'appresta a [illegible] l'avventura con la Pro al presidente Nino Prunelli, [illegible] un [illegible] delle vicende bianche: «Penso che la squadra uscita nel corso della campagna acquisti sia potenzialmente valida. Di concerto con l'allenatore abbiamo portato a Vercelli ragazzi giovani o estremamente motivati». Il patron bicciola[illegible] «inquadra» gli ultimi [illegible]: «Mirabelli è una scommessa che contiamo di vincere: è vero che a Lumezzane [illegible] è stato fortunato, [illegible] è un attaccante che ha sempre segnato con regolarità; dal punto di vista fisico è ok, semplicemente è incappato in un classico torneo "no" [illegible] l'intero team rossoblù». Buone anche le credenziali per Bari e Vianello: «Due difensori dotati fisicamente e caratterialmente forti. Di Ferretti penso n[illegible] si debba scoprire nulla, un elemento [illegible] grado di dare "fosforo" e fantasia alla manovra».

Dunque per Prunelli l'organico della Pro è attrezzato e pronto alla battaglia. Dunque nessun «ritocco» in vista del [illegible] luglio, giorno del raduno: «Nel calcio non si può mai escludere niente, ma penso che la squadra per la prossima stagione sia questa, salvo qualche eventuale scambio».

E' l'interessato potrebbe esse[illegible] Matteo Righi che, stando a indiscrezioni [illegible] sarebbe troppo soddisfatto del rientro alla base: «Righi, oltre a es[illegible] un professionista, è a tutti gli effetti un giocatore della Pro e, come tale, inizierà la preparazione - taglia corto il presidente -. [illegible] poi, nel corso della stagione arriveranno offerte interessan[illegible] p[illegible] [illegible] due parti, vedremo di affrontare con serenità la situazione. [p. m. f.]

Ciclismo: scatta domani il prestigioso appuntamento per élite e under 23

In 124 alla conquista del Valsesia

Tra i favoriti Mazzoleni jr e il romano Astolfi


Il Giro della Valsesia, che scattera domani, è arrivato alla 21ª edizione

[illegible]

Sono 124 i ciclisti "élite" [illegible] "under 23" iscritti alla 21ª edizione del Giro della Valsesia in programma domani [illegible] domenica. Complessivamente saranno percorsi 281 chilometri, 126 nella prima frazione con partenza a Bornate e arrivo ad Alagna e 155 nella seconda con il [illegible] fissato a Serravalle e lo striscione finale a Scopello.

Alla competizione organizzata dal Pedale Valsesiano hanno aderito diversi "big" del ciclismo dilettantistico piemontese: tra questi merita innanzitutto una segnalazione Renzo Mazzoleni (più famoso di lui è il fratello Eddy, professionista da diversi anni) con all'attivo sei successi nella prima parte della stagione e il terzo posto finale al Giro d'Italia; da ricordare poi Claudio Astolfi, giovane romano con un grande passato alle spalle: l'alfiere della Pitti Shoes Casprini ha infatti già vinto tre titoli italiani (due nella categoria Esordienti [illegible] uno fra gli Allievi) mentre [illegible] nel '96 era salito sul podio [illegible] Campionati mondiali juniores.

Ci saranno anche le squadre piemontesi schierate per l'occa[illegible] al gran completo, a parti[illegible] da team Brunero Vezza e Alplast Città del Ciclismo. Da ricordare poi la Roeder Farmaceutici che schiera il borgosesia[illegible] Cristian Ceralli, la Ciclistica Gravellona e il club biellese Sella Vittoria Scarpe. [i. fo.]

ATLETICA

Martedì invece si alza il sipario sul «Città di Cossato», proposto dal gruppo sportivo Splendor

Giovani promesse in pista per il trofeo Carena

Domenica il meeting dell'Ugb: spazio ad Allievi, Cadetti e Ragazzi


Francesco Bona, «allievo» dell'Ugb

BIELLA

Doppio appuntamento, prima a Biella e poi a Cossato, per gli appassionati di atletica leggera.

Domenica, con inizio alle 16 e l'organizzazione dell'Unione Giovane Biella, allo stadio La Marmora si disputerà la dodicesima edizione del trofeo Giuseppe Carena, il tradizionale meeting riservato ai giovani e rimasto ormai l'unico di tale livello che si disputa in regione (e tra i pochi in ambito nazionale). Per l'occasione sono infatti attesi a Biella i migliori atleti delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi. La manifestazione vuol ricordare Giuseppe Carena, il dirigente dell'Ugb che guidò la società per tanti anni e la fece crescere portandola alla conquista di vari successi. Il «Carena» nacque come corollari[illegible] al meeting «Don Walter Botta», ma divenne ben presto autonomo.

Il programma prevede, per la categoria Allieve, le prove sui 400 e 1500 metri, salto in lungo, lancio del disco e getto del peso (quest'ultimo solo femminile). I Cadetti saranno impegnati sui 300 e 1200 metri, nel salto in lungo (maschile) e getto del peso (femminile). Per i Ragazzi sono previsti i 60 e i 600 metri. Martedì 18 luglio l'attenzione si sposterà invece al campo Ezio Abate dove, organizzato dal Gruppo sportivo Splendor, si disputerà la sesta edizione del meeting Città di Cossato che, con inizio alle 19, vedrà impegnati un consistente numero di atleti appartenenti alle categoria giovanili (Cadetti e Allievi) e seniores (Junior, Promesse, Master e Veterani). [w. d. b.]

Dopo l'acuto ai regionali

Campo-minosi si qualifica per gli «italiani»

VERCELLI. Sulle acque del lago Maggiore si è disputata una prova di motonautica valida per il campionato italiano di regolarità «diporto». Alla gara hanno preso parte i portacolori dell'Azzurra Gommone di Vercelli che hanno ottenuto [illegible] primo posto con Roberto Campominosi. Con questa vittoria il pilota vercellese si candida per un posto alla finale per titolo italiano, in cartellone a Venezia in settembre. Gli altri equipaggi del club cittadino (Sinopoli-Fontana e Russo-Padovani) si [illegible] piazzati al 6° e 8° posto, restando in lizza per uno tre posti validi per gli «italiani». [p. m. f.]


SVUOTIAMO
TUTTO
A PREZZI
ECCEZIONALI
CAUSA RINNOVO LOCALI SVENDIAMO TUTTI GLI ARTICOLI DELL'ESPOSIZIONE CON SCONTI DAL 20% AL
RIDUCIAMO ANCORA I PREZZI GIA' INCREDIBILMENTE BASSI. APPROFFITTATENE PERCHE' PRIMA
E PIU' PRODOTTI TROVATE!!
Divano angolare,
misure 280x310
£. 599.000*
MATRIMONIALE
£. 124.000*
£. 166.000
FANTASTICI DIVANI A PREZZI MAI VISTI.
pelle,
A PARTIRE DA
£. 1.666.000*
Il più grande specialista in divani e letti.
Divano 3 posti letto matrimoniale con meccanismo a slitta, con braccioli e schienale in metallo, misure cm 160xH82
£. 333.000*
ORARIO APERTURA SEDI:
LUNEDI' 15.00 - 19.30
MARTEDI' MERCOLEDI'
GIOVEDI' VENERDI' SABATO
9.30 -12.30 15.00 - 19.30
MONDO SALOTTO
* Tutti i prezzi si intendono IVA ESCLUSA.
Sconto 50%
GRUPPO MOBILANDIA
Via Savona, 39 - Borgo San Giuseppe CUNEO - Tel. 0171/40.12.54

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

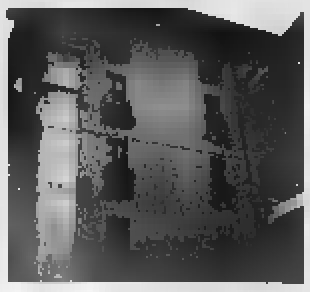
PROVINCIA DI CUNEO

Affiliato Studio Provincia Granda s.a.s. - Corso Dante, 30

CUNEO CENTRO

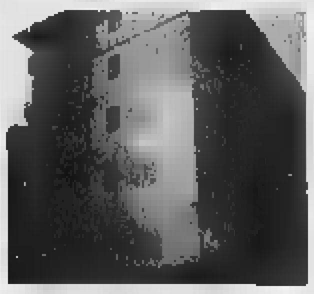
Tel. 0171.690788

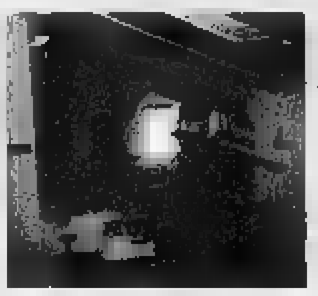
www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 433 società CN 0017



RESIDENZIALE
3 LOCALI - 60 MQ. CA.
Via Basse Sant'Anna
Al 1° piano alloggio parzialmente ristrutturato composto da doppio ingresso soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno. OTTIMO ANCHE USO INVESTIMENTO
Lire

4 LOCALI - 100 MQ. CA.
Via Vitt. Amedeo
Alloggio al 3° piano composto da: ingresso, cucina, ampio salone, due camere, bagno, cabina armadio.
CENTRALISSIMO!!
Lire 330.000.000





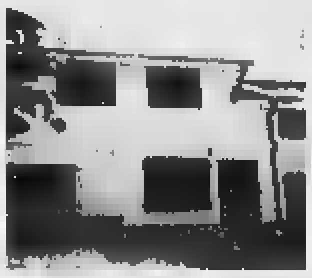
MANSARDA - 35 MQ. CA.
Via S. Grande
Caratteristico monolocale mansardato completamente ristrutturato composto da ingresso living in soggiorno con caminetto, angolo cottura e zona notte. Termo autonomo.
AMMOBILIATA.
Lire 126.000.000

Affiliato Studio Bisalta s.a.s. - Via Partigiani, 29

BOVES

Tel. 0171.390031 - 390987

www.tecnocasa.com/boves e-mail: cnbs2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 511 società CN 702



CASA SEMINDIPENDENTE PEVERAGNO:
Casa indipendente su 3 lati disposta su 2 piani di: P.T. 3 locali; 1° P. alloggio di: ingresso soggiorno angolo cottura 3 camere bagno balcone. Box auto.
GIARDINO PRIVATO
Lire 175.000.000

RUSTICO
BOVES
Ampio cascinale indipendente con caratteristiche volte a botte Portico antistante.
Terreno privato.
Lire 90.000.000





2 LOCALI
BOVES:
In zona centrale alloggio di ingresso cucinino camera bagno. Cantina. IDEALE PER INVESTIMENTO.
Lire 65.000.000

Affiliato Studio Saluzzo s.a.s. - Corso Piemonte, 24

SALUZZO

Tel. 0175.42114 - 41857

www.tecnocasa.com/saluzzo e-mail: cnhn1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società CN 00109/A



4 LOCALI - 80 MQ. CA.
SALUZZO - VIA SCALA
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e cantina.
TERMOAUTONOMO.
Lire 170.000.000
Euro 87.797,67

CASA INDIPENDENTE
560 MQ. CA
SALUZZO
CENTRO STORICO
Stabile del 1600 con caratteristiche storiche, chiostro e ampio giardino interno
Informazioni in ufficio





CASA INDIPENDENTE
100 mq ca
GAMBASCA - COLLINA
Casa indipendente su 4 lati con 350 mq. ca. di terreno privato
Lire 135.000.000
Euro 69.721,68

Affiliato Studio Verzuolo s.a.s. - Corso Re Umberto, 41

VERZUOLO

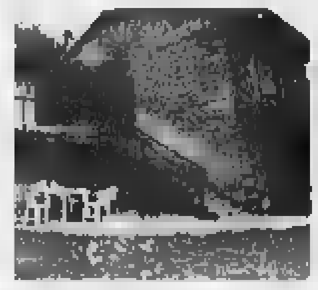
Tel. 0175.86799 - 86699

www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 418 società CN 658



CASA INDIPENDENTE
240 MQ. CA.
VERZUOLO - Comoda ai servizi casa indipendente su 4 lati con giardino e cortile privato. Composta da: ingresso, 2 locali, box auto doppio e locale caldaia al P.T.; ingresso, salone, cucina, 3 camere, bagno, terrazzo e balcone al P.1°. Abitabile
Lire 55.000.000

RUSTICO
BROSSASCO - COLLINA
Immerso nel verde rustico indipendente su 4 lati completamente ristrutturato ed arredato con oltre una giornata e mezza di terreno circostante. Ideale come seconda abitazione
Lire 85.000.000





4 LOCALI - 120 MQ. CA.
COSTIGLIOLE - CENTRO
Comodo ai servizi alloggio al P. 2 ristrutturato a nuovo composto da ingresso living in sogg., cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, ampio terrazzo. Box auto. Termoautonomo. Ingresso in cortile con cancello automatico
Informazioni in ufficio

PROVINCIA DI IMPERIA

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

Tel. 0183.769097 - 769298

www.tecnocasa.com/imperia e-mail: imen1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



3 LOCALI - 45 MQ. CA.
ONEGLIA
Via dell'Ospedale
Bilocale comodo al mare. Ristrutturato.
Termoautonomo
Lire 167.000.000
Euro 86.248,30

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
IMPERIA
Zona Panoramica
Alloggio di soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, cortile, box auto.
VISTA MARE.
Lire 230.000.000
Euro 118.785,08





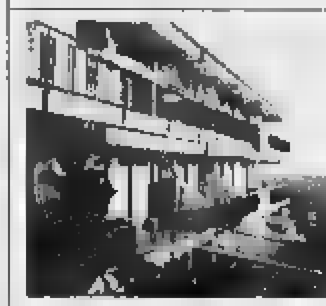
4 LOCALI - 100 MQ. CA.
IMPERIA - Grattacielo
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni.
VISTA MARE.
Lire 395.000.000
Euro 204.000,47

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA - PORTO MAURIZIO

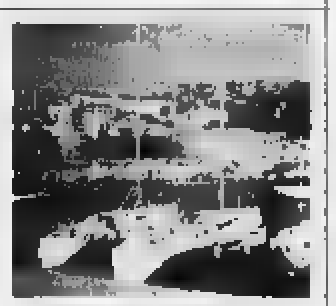
Tel. 0183.666646

www.tecnocasa.com/imperia e-mail: imen2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1197



2 LOCALI - 50 MQ CA.
S. Lorenzo al Mare
Alloggio di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazzo. Posto auto
VISTA MARE
Lire 198.000.000
Euro 102.258,47

MONOLOCALE - 30 MQ. CA.
P. Maurizio - Marina
Ampio monolocale a 20 mt. dalle spiagge. OTTIMO.
Lire 200.000.000
Euro 103.291,38





3 LOCALI - 65 MQ CA.
S. Lorenzo al Mare
Alloggio di soggiorno, cucinino, camera, bagno. Terrazzo. Cantina. BOX
Lire 228.000.000
Euro 117.752,17

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vittorio Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.267090

www.tecnocasa.com e-mail: imbo5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 società IM 1268



3 LOCALI - 70 MQ. CA.
VALLECROSIA
10 mt. dal Mare
Alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno. Balcone
Lire 295.000.000
Euro 152.354

4 LOCALI - 70 MQ CA.
BORDIGHERA
A 50 mt. dal Mare
Alloggio di soggiorno con angolo cottura, 3 camere, bagno. Terrazzo
VISTA MARE
Lire 275.000.000
Euro 142.025





2 LOCALI - 45 MQ. CA.
BORDIGHERA
Alloggio di soggiorno con angolo cottura camera bagno cantina. Giardino. Piscina.
Lire 195.000.000
Euro 100.709

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

SANREMO

Tel. 0184.53.40.16

www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



MONOLOCALE - 20 MQ. CA.
SANREMO
A 200 mt. dal Casinò, no spese condominiali, termoautonomo, composto da: camera, angolo cottura e bagno
Lire 65.000.000
Euro 33.570

2 LOCALI - 55 MQ CA.
SANREMO
Corso Inglesi, comodo al centro, appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, balcone
Lire 140.000.000
Euro 72.304





CASA AUTONOMA - 80 MQ. CA.
SANREMO
A 5 minuti dal centro, soleggiata, vista mare, su 2 livelli, composta da: ingresso con cancello automatico, cortile privato, ingresso, soggiorno cucina abitabile, studio, lavanderia bagno e ripostiglio al p.t.; camera, cameretta, bagno e terrazzo al 1° P.
Lire 335.000.000
Euro 173.013



"Con Tecnocasa
navigo in acque tranquille".

TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

www.tecnocasa.com

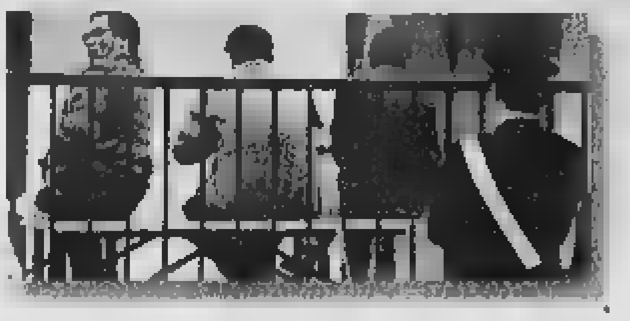
La tranquillità di fare centro

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione [illegible] Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise [illegible] giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di [illegible] tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato [illegible] lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di [illegible] altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralungo d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 [illegible] di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La sua «fine pena» era [illegible] slittata sino al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito [illegible] guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata [illegible] sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe [illegible] di condanne, riteneva di avere meritato.



Accanto, nella foto grande Antonio Massimo nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri Antonio Saia viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: [illegible] Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di [illegible] commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma [illegible] una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve par emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto il resto, per la verità: «E' un po' tutto [illegible] sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari sono quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai [illegible] mafia più pericolosa e qui sta mettendo [illegible] capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «[illegible] intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». **(al. ga.)**



Il nuovo commissario dell'Antimafia Giuseppe Lumia ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio

Stadio, la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri [illegible] mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

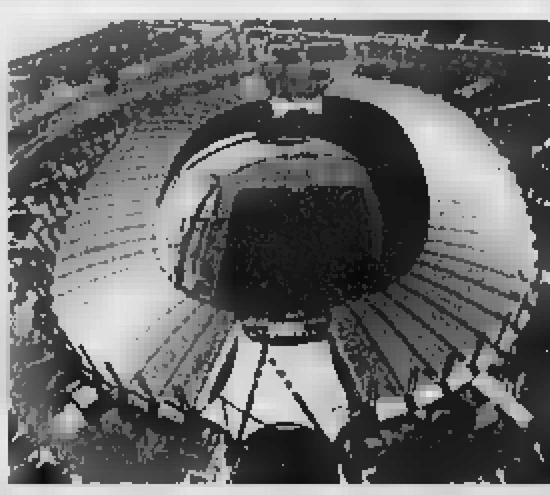
L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, [illegible] più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, [illegible] vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema [illegible] una [illegible] d'appalto aperta [illegible] altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di [illegible] comunicato scarno con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno [illegible] nunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, [illegible] base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, era uscita da [illegible] summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe [illegible] un [illegible] incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché [illegible] società di piazza Crimea, a quanto risulta, [illegible] ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.



Si sta definendo il futuro dello Stadio [illegible] Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

IN BREVE

Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere [illegible] piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione [illegible] l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima [illegible] struzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando [illegible] vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita [illegible] una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani [illegible] «veglia verde». Il clou domenica alle [illegible] in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, [illegible]

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo [illegible] Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva [illegible] «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche [illegible] esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert.



Sco[illegible] in Regione per la [illegible] di Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di [illegible] dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza [illegible] Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano».

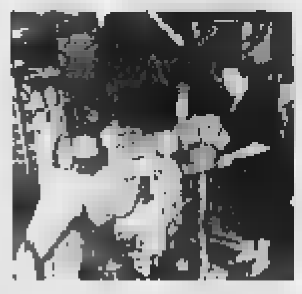
Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso [illegible] pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel [illegible] scorso e primo celebrato in Italia, i reati [illegible] al fenomeno dei videopoker in bar, [illegible] e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se [illegible] si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti [illegible] già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore.

Raccolti in un [illegible] i cappelli Borsalino



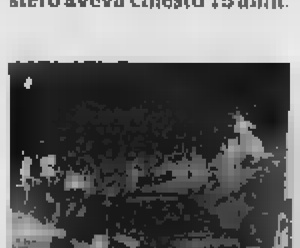
ALESSANDRIA. La città [illegible] finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una [illegible] storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata [illegible]ri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato [illegible] anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitré anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, [illegible] Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Rubano in un albergo subito acciuffati

[illegible] BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in [illegible] delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: [illegible] sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose [illegible] sono girate nel senso giusto: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari.



Oggi il Rally [illegible] Lana [illegible] prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo [illegible] le prime 12 prove speciali che provocheranno [illegible] seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la [illegible]. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con la i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che [illegible] affrontata nei [illegible] 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz · CN 94.300 · AT 91.600 · VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo; 7,30 Sport 8,30 Lavoro Concorsi. 9,30 Santa Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 Folklore; 12,30 Città Storia Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo; 18,30 Economia Lavoro; 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Alzheimer qualifiche**; 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina; 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**; 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**. 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo, **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

DALL'EX URSS



Ieri alla Fondazione Ferrero

Mairam Akaeva, moglie del presidente della Repubblica del Kyrgyzstan nell'ex Unione Sovietica, Askar Akaev, è stata ospite ieri alla Fondazione Ferrero ed è stata ricevuta in municipio. A PAGINA 43

Ladri fuggono con mobili antichi

Furto miliardario in una villa a Cuneo

CUNEO

Maxi furto in una villa di viale Angeli. I ladri hanno agito quasi certamente di notte, prendendo di mira un edificio i cui proprietari erano in vacanza. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della Squadra mobile della questura gli sconosciuti avrebbero forzato la recinzione della villa e rotto alcuni vetri di [illegible] finestra riuscendo così - una volta disabilitato l'impianto antifurto - a raggiungere la po[illegible] principale e aprirla dall'interno.

Quindi hanno fatto razzia di numerosi pezzi d'antiquariato: specchiere del Seicento, quadri e cornici dorate, tappeti orientali, vasi, preziose ceramiche e porcellane, inginocchiatoi, oltre ad altri oggetti di grande valore. Il valore del bottino sarebbe di circa un miliardo. Alcune settimane fa la villa era già stata presa di mira da sconosciuti che però non erano riusciti ad entrare. [r. s.]

Alba, ieri la requisitoria del pm

Chieste 5 condanne per la casa di riposo

Il pubblico ministero, Luigi Riccomagno, al termine di una requisitoria durata sei ore, ieri ha chiesto la condanna di tutti gli imputati al processo per le vicende della casa di riposo Sant'Andrea [illegible] Cerretto Langhe. Per don Angelo Borgna ha proposto due anni e quattro mesi; per la direttrice Rita Torrida due anni. Per i medici Piero Prandi due anni, Giovanni Brezzi un anno e due mesi, Giuseppe Fenocchio dieci mesi. Tutti con la condizionale. Don Borgna, in qualità di legale rappresentante, Torrida come direttrice dell'istituto, Prandi (medico psichiatra) e Giovanni Brezzi (presidente della commissione di vigilanza dell'Asl) sono accusati di abbandono di persone incapaci e maltrattamenti nei confronti di alcuni ospiti dell'istituto (camere chiuse dall'esterno, ospiti legati ai letti). Concorso in maltrattamenti anche per Fenocchio. Hanno poi preso la parola gli avvocati difensori: Bongioanni, Campanello, Ponzio e Mirate. Il processo proseguirà [illegible]. [g. f.]

CUNEO, LUNEDI' PROSSIMO ALLE 18

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

Appuntamento con Internet

CUNEO

E' un'agenda da consultare giorno per giorno il portale Internet che lunedì (ore 18, Camera di commercio) sarà illustrato ai cuneesi. Si chiama «www.lastampa-nordovest.it» e riguarda il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta. E' stato realizzato dalla Stampa in collaborazione con Ciaoweb. Il portale ha come obiettivo la presentazione, attraverso la rete, del territorio e delle persone che vivono nelle tre regioni. Suddiviso in undici aree tematiche, contiene informazioni e servizi raggruppati in modo omogeneo e 13 sezioni geografiche, una per ogni provincia del Nord-Ovest. Alcune curiosità: ventimila segnalazioni, tra cui 5 mila negozi, 7500 ristoranti e trattorie, 3500 alberghi, 450 campeggi e villaggi turistici, 220 agriturismi e 12.900 tra bar, birrerie, gelaterie e discoteche. All'appuntamento di lunedì prossimo interverranno Paolo Paloschi, amministratore delegato de «La Stampa», Federico Reviglio, direttore sviluppo Stampa interattiva, società dell'Editrice, e Anna Vendegna, direttore divisione New Media della Publikompass, la concessionaria di pubblicità del portale. [r. s.]

I presidenti delle due Province e 120 sindaci a Roma per sbloccare l'autostrada

Cuneo-Asti, è il giorno decisivo

Oggi l'incontro con Amato

Mario [illegible]
CUNEO

Il presidente delle Regione Enzo Ghigo, con i vicepresidenti della giunta, William Casoni, e del Consiglio, Lido Riba, i presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Quaglia, e di Asti, Roberto Marmo, guidano oggi la delegazione di amministratori a Roma per cercare di sbloc[illegible] la costruzione dell'autostrada Cn-At. «Saremo almeno 120 primi cittadini - fa sapere il presidente del Comitato di monitoraggio e sindaco di Sommariva Bosco Pierluigi Vanni -: ci devono dare [illegible] su finanziamento e realizzazione di tutto il collegamento, senza soluzione di continuità per i lavori già iniziati e per quelli immediatamente cantierabili. Manifesteremo davanti a Montecitorio in attesa che la delegazione [illegible] ricevuta a Palazzo Chigi, alle 16, [illegible] presidente del Consiglio Giuliano Amato, come promesso dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi».

A Montecitorio i sindaci indosseranno coccarde e adesivi realizzati dal Comune di Bra. Questi gli slogan proposti: «Asti-Cuneo: il Governo decida!», «Ogni giorno nel tratto Asti-Cuneo transitano 35.000 veicoli dei quali 5.000 pesanti. Non bastano questi numeri per realizzare un'autostrada? Bisogna far crescere quello dei morti?».

Ma l'umore della vigilia non è stato ottimista, e, prevedendo dal Governo non sufficienti garanzie, i sindaci si preparano a rassegnare in blocco le dimissioni e a bloccare il traffico sulla Torino-Savona.

Un'ultima pressione su altri due membri del Governo (i ministri Fassino e Turco) l'ha [illegible] ieri il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli. In una lettera ai due ministri ammonisce: «L'opinione pubblica non pensa certo all'Anas nè alle manovre in corso tra tanti interessi che si intrecciano: la gente individua noi, il centro-sinistra come i veri burocrati, come coloro che impediscono l'avvio e la continuazione delle opere. Anche per questa ragione si deve uscire in modo vincente da questa vicenda, senza sottostare al ricatto di nessuno (nè pubblico, nè privato), ma che esalti la politica».



Il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi oggi è chiamato a dire una parola definitiva sui tempi di costruzione

Il ministro Nesi annuncia

«Sarà completata entro il 2005 rispettando le leggi dello Stato»

intervista

Sergio Miravalle

[illegible]' il «14 luglio» dell'Asti-Cuneo. Ma a Nerio Nesi, ministro dei Lavori Pubblici, il ruolo di Luigi XVI non piace.

Signor ministro, ha percorso la strada che collega Asti a Cuneo: che ne pensa?

Molte volte e per molti anni; per andare a trovare miei vecchi amici: da Antonio Giolitti a Nuto Revelli [illegible] Mimì Romita a Alberto Bianco. E' una strada in gran parte inadeguata all'importanza commerciale, sociale e culturale dei territori che attraversa.

Alla premiazione del Grinzane ha detto "questa vicenda non mi fa dormire di notte". Perché?

Perché sento una ostilità di fondo verso lo Stato e verso chi, come me, in questo momento lo rappresento. Una ostilità spiegabile (per i ritardi che vengono artatamente attribuiti alla pubblica a[illegible]) ma che assume toni sorprendenti e incoeren[illegible]. È bastato che in [illegible] riunione, a Cuneo, dichiarassi che io mi sarei in ogni caso attenuto alle leggi dello Stato (che, per me, è uno solo, da Cuneo a Enna), per avvertire tra i presenti una crescente irritazione. Mi chiedo cosa possa avere determinato uno stato d'animo così diverso (e opposto) da quello che ho sempre conosciuto.

Il Pdci e i Verdi piemontesi l'hanno difesa da quella che hanno definito «aggressione congiunta del partito del cemento armato» che dicono è presente nel Polo, ma anche tra i Ds.

Sono grato ai miei compagni di partito e ai Verdi per la difesa che hanno fatto e fanno del mio operato. In effetti, sono rimasto stupito. I toni usati non sono in alcun modo giustificati, anche per l'impegno che dedico a risolvere il problema.

Domani (oggi ndr) arriveranno a Roma le delegazioni piemontesi per l'incontro con lei e Amato. Che cosa si debbono aspettare?

Stiamo trattando ad oltranza tra ministero, Anas e Satap per dare una soluzione, che ci sarà. Ben vengano le delegazioni, ma sarei andato volentieri io a Cuneo, a spiegarla a tutti.

Lo stop del Consiglio di Stato sulla concessione alla Satap del gruppo Gavio ha portato all'ipotesi del commissario, si arriverà alla nomina?

Il Commissario è una delle ipotesi. Credo che sia percorribile.

I soldi ci sono?

Il percorso, legale, tecnico e finanziario che stiamo approntando è solido.

I miliardi per l'Asti-Cuneo potrebbero essere spesi meglio per altre opere pubbliche nella stessa zona?

Ci sono opere che - al di là della loro obiettiva necessità - costituiscono per le popolazioni interessate un simbolo. La «Asti-Cuneo» è una di queste opere.

La At-Cn è prevista in più lotti ritiene che ci siano parti più urgenti e altre meno? Ha dei dubbi sul previsto tracciato?

Non è il momento di discutere come e perché fu definito il tracciato attuale, anche se poteva essere definito diversamente. Non bisogna dimenticare che la «Asti-Cuneo» si compone di 13 lotti. Di questi, la Satap ha consegnato finora all'Anas 3 progetti esecutivi e 8 progetti definitivi. Mancano quindi ancora 5 progetti definitivi e 10 esecutivi.

Gli automobilisti e i camionisti che percorrono ogni giorno quei cento chilometri quanto debbono ancora aspettare?

A tutti color che utilizzano queste strade rispondo che l'opera sarà completata entro il 2005, come previsto.

Il capitano Tnt Alpitour verso Osaka

Addio di Pascual a Cuneo «Giappone scelta di vita»

Alla società nessun annuncio ufficiale e per ora i dirigenti scelgono il silenzio

Luca Ferrua
CUNEO

Il telefono suona a vuoto. Neppure il tentativo [illegible] gli «sms» va a buon fine. Rafael Pascual sembra davvero scomparso, anche se si sa che è al lavoro con la sua Nazionale. A parlare per il capitano, anzi ormai ex capitano della Tnt Alpitour, è stato il quotidiano sportivo spagnolo «Marca». «Vado in Giappone (precisamente al Panasonic Osaka, ndr) per una scelta di vita».

C'erano tanti modi per chiudere un rapporto tra una [illegible]cietà e il suo giocatore simbolo, questo è stato uno dei peggiori. Il campione spagnolo ha dato moltissimo a Cuneo, almeno fino a qualcosa in più di una stagione fa. Poi una crisi di gioco - se si escludono le due partite con Macerata -, ma soprattutto di rapporti. Il «matador» era insoddisfatto, non è stato il leader tanto atteso dai cuneesi e la squadra che gli è stata costruita intorno non lo ha mai convinto. Forse [illegible] sua scelta di vita sarà proprio questa: cambiare tutto. La firma dell'accordo con la società nipponica non c'è ancora, anche perché prima lo spagnolo dove informare la Tnt Alpitour - con cui è ancora sotto contratto - delle sue intenzioni.

La società di piazzale della Libertà aspetta una risposta da due mesi, [illegible] ovviamente non è rimasta ferma, i tifosi invece sperano che prima di partire il loro campione passi a salutarli.



Rafael Pascual il giorno dell'arrivo a Cuneo

Intanto come suo sostituto si parla molto dell'argentino Milinkovic - conteso a colpi di milio[illegible] anche dall'ambiziosa Milano di Montali -, ma la sorpresa arriva da Modena. Sandor Kantor, schiacciatore gialloblù nell'ultima finale scudetto - a cui gli emiliani hanno dovuto rinunciare per l'impossibilità di garantirgli il posto da titolare vista la scarsità di italiani [illegible] sestetto (per ora c'è solo Giani, ndr) - ha manifestato la volontà di accettare le offerte di Cuneo. Se così fosse sarebbe un'altra mano molto «pesante» per la squadra di De Giorgi.

In 2 anni perdite per oltre un miliardo

Il mercato «Miac» ancora in passivo

CUNEO



Il presidente dimissionario Giovenale Gerbaudo



Il consigliere comunale Giuseppe Tecco guiderà il Miac

Il Miac [illegible] Ronchi ha registrato nel '99 [illegible] perdita di esercizio di [illegible] milioni che si aggiungono ai [illegible] milioni già persi nel '98. Il presidente Giovenale Gerbaudo ha rassegnato le dimissioni dalla carica. C'è una relazione fra i due eventi? La decisione sarebbe dovuta alla conferma a presidente nazionale della Federagroalimentare che lo obbliga a essere a Roma quattro giorni la settimana e quindi a trascurare l'attività del mercato all'ingrosso di Ronchi.

Gerbaudo era stato nominato nel Consiglio d'amministrazione [illegible] rappresentanza del Comune di Cuneo, cui spetta la presidenza, in quota del partito popolare. Sarà probabilmente sostituito, entro agosto, da Giuseppe Tecco, imprenditore, consigliere comunale per i Popolari-Cuneo Solidale, tra i più votati, e proprio per questo aspirava a fare l'assessore. Non avendo ottenuto la nomina, toccata a Sebastiano Dalmasso, Tecco avrà ora l'incarico di prestigio ma anche non facile da gestire.

Il passivo che si ripete puntuale viene spiegato dalla mancata piena utilizzazione della mastodontica struttura che avrebbe dovuto portare i relativi introiti mentre le spese fisse (personale anche se ridotto al minimo, manutenzione, ammortamenti) pesano sul bilancio. Spiega Lorenzo Borgese, vice presidente su delega della Coldiretti, che gestirà provvisoriamente il Miac: «Secondo il progetto generale a Ronchi doveva convergere il mercato dell'ortofrutta che per le spinte campanilistiche rimane ancora solo una speranza. Cuneo avrebbe dovuto anche diventare l'unico importante mercato del bestiame del Piemonte ma per ora non se ne parla perché la Regione non sa decidersi e intanto Carmagnola va avanti e si espande».

L'attività del Miac anche se in passivo è comunque di tutto rispetto. Il mercato dei bovini ha visto aumentare il numero degli animali e gli affari. E' iniziato il mercato dei conigli e dei fiori. La durata dei mercati e le trattative sono aumentate di un'ora, in attesa della promessa Borsa merci che per ora rimane in via Roma. Le premesse per la svolta ci sono ma serve un presidente dinamico con tempo pieno che sappia raggiungere gli obiettivi di sviluppo. «Ritengo - spiega il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Malvolti - che Tecco sia [illegible] elemento di grande professionalità e competenza per nuove idee e un rilancio». [g. d. m.]

Al Bonelli su 175 allievi 12 non hanno superato le prove

Peano, dieci bravissimi

Allo Scientifico anche una menzione

CUNEO

Ultimati gli scrutini della maturità al liceo scientifico «Peano». Tutti i quindici alunni della classe 5A sono stati promossi. Tre gli studenti che hanno meritato la massima valutazione «100»: Elena Beltritti, Sara Golè e Elisa Peano, tutti residenti a Cuneo. Un solo cento invece nella 5B (25 alunni, tutti promossi): Sara Brignone, abitante a Cuneo.

In 5C [illegible] 19 alunni (tutti promossi) la commissione ha assegnato 5 «cento»: Paola Civallero, Sara Isoardo, Marco Marcia, Alessia Tomatis, Alfeny Diallo. Quest'ultimo ha ottenuto anche una menzione speciale. Nella 5E, 15 candidati (tutti promossi), una sola alunna, Paola Ponzo, di Cuneo, ha meritato la massima valutazione.

Sono, invece, in fase di ultimazione gli scrutini al liceo classico «Silvio Pellico». Entro il fine settimana verranno anche ultimati gli scrutini al liceo artistico di corso De Gasperi.

Nel tardo pomeriggio di ieri sono stati pubblicati gli ultimi risultati all'istituto commerciale «Bonelli», di viale Angeli, dove complessivamente sono stati scrutinati 175 alunni. Dodici gli studenti che non hanno superato l'esame: 5 nel corso serale, 5 tra i privatisti, uno in 5B amministrativo e uno in 5C, sempre del corso amministrativo. [c. g.]



In alto da sinistra Paola Civallero, Sara Golè, Alseny Diallo, Alessia Tomatis. Sopra nell'ordine Sara Isoardo, Marco Marcia, Elisa Peano e Sara Brignone

TUTTI PROMOSSI ALL'ALBERGHIERO DI MONDOVI'

Tutti «maturi» i 67 esaminati all'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, compresa la scuola coordinata di Dronero. Hanno ottenuto il «100» Fabrizio Agosto della 5A Tecnici Servizi Ristorativi di Mondovì e La[illegible] Gianaria della 5A dronerese (stessa specializzazione). Nove studenti hanno superato 90/100. All'Itc Baruffi di Ceva s'è registrato un «100» tra i neogeometri, quello di Marco Boffredo, mentre sono stati quattro i «super-ragionieri»: si tratta di Simona Rovella e Federico Suria (5A Igea, dove c'è anche il 99 di Nadia Meriggio), Chiara Bonifazio e Antonella Giaccone (5B commerciale). In dieci su 49 studenti hanno varcato la soglia dei 90/100. Nessuno ha invece raggiunto il [illegible] della votazione all'istituto professionale per l'agricoltura di Ormea, dove il voto più alto, [illegible] 10 esaminati, è stato quello di Filippo Bertola (80 centesimi). [p. s.]

A Castelmagno giubileo della famiglia rurale

IN preparazione del Giubileo del mondo agricolo italiano previsto a Roma l'11 e 12 novembre, la Coldiretti della Granda celebra [illegible] 6 agosto nel Santuario di Castelmagno «La giornata del Giubileo della famiglia rurale».

Spiega don Bernardino Agnese assistente ecclesiastico provinciale dell'organizzazione sindacale agricola: «Nel Santuario di San Magno, in quel grande tempio della natura, dopo avere riconosciuto errori, infedeltà, incoerenze, ritardi, volgeremo lo sguardo al padre per affidarci alla sua Divina Provvidenza con l'intercessione del santo patrono del mondo rurale, San Magno. Lassù impareremo ad aprirci fiduciosi a Dio ammirando nella sua creazione la bellezza e l'armonia della natura».



Don Bernardino Agnese

Dirigenti provinciali, presidenti di sezione e singoli attivisti della Coldiretti sono già mobilitati per portare nell'Alta Valle Grana domenica 6 agosto non meno di duemila agricoltori. Ma c'è chi nell'organizzazione che parla di almeno tremila presenze a San Magno.

Dalle 8,30 alle 10,30 i pellegrini provenienti da tutta la Provincia saranno ricevuti e riuniti sul piazzale antistante il Santuario.

Alle 10,45 ci sarà un [illegible]to di riflessione e processione per acquisire l'indulgenza Giubilare prima di varcare la porta della chiesa. Alle 11,30 il vescovo [illegible] Cuneo e Fossano monsignor Natalino Pescarolo e gli assistenti ecclesiastici diocesani della Coldiretti concelebreranno la messa. Coloro che non intendono pranzare al sacco potranno consumare il pranzo presso il ristoro del Santuario al prezzo di 27 mila lire, bevande escluse.

Verrà anche organizzato il trasferimento in pullman dalle località della Granda fino a Castelmagno. Il costo è [illegible] 50 mila lire e i gruppi [illegible] almeno cinque persone saranno prelevati nel comune di residenza. E' comunque indispensabile la prenotazione non oltre il 31 luglio.

San Magno, venerato da secoli nel Santuario di Castelmagno, è riconosciuto dagli allevatori come patrono del bestiame.

All'interno della chiesa dell'alta Valle Grana [illegible] possono ammirare decine di ex voto per la miracolosa guarigione di vacche, tori, vitelli malati ma [illegible]che muli e asini con l'intercessione di San Magno.

Nel Santuario c'è anche una statua di San Magno frate ma è il santo con la divisa di soldato romano della Legione Tebea [illegible] essere venerata dai fedeli. Una devozione che risale al 1300, quando ebbe inizio la costruzione del santuario. [g. d. m.]

Stasera fino alle 23,30

Rassegna cinofila e negozi aperti in Cuneo Nuova

CUNEO. Terzo appuntamento oggi con «Cuneo by night», negozi aperti di sera nell'area compresa tra piazza Europa e piazza d'Armi, in corso Nizza e nei primi tratti dei corsi Ferraris e Vittorio Emanuele. Clou della serata la terza rassegna cinofila «per i cani di tutte le razze e non». «Sono invitati - spiegano i promotori del Comitato Cuneo Nuova 02 - anche i proprietari di cani e i loro amici a quattro zampe che non intendono sfilare». Dalle 20, in piazza Europa, lato galleria San Carlo le iscrizioni. Alle 22,30 best in show e premiazione.

In corso Nizza, tra le vie Stoppani e Negrelli, spinning, balli latino-americani e funky, a cura di Pianeta Fitness. La pittrice Brilli eseguirà ritratti dal vivo alla galleria G Art di corso Santarosa, mentre [illegible] maestro Godio continua l'esposizione di pittura su vetro alla Bottega dell'Artista di corso Nizza. Al caffè Bibe, in corso Ferraris, tatuaggi. In corso Santarosa grandi giochi gonfiabili (gratuiti) per i bimbi. Espongono anche le concessionarie auto Vetta e Citroen. [m. bo.]

Parco Alpi Marittime

Entracque, arriva [illegible] tibetana Nizza-Ginevra

ENTRACQUE. C'è attesa per l'arrivo della «carovana» tibetana promossa dall'associazione francese «Le Marche du tigre» per sensibilizzare l'Europa al problema tibetano. La marcia è partita il 9 luglio da Nizza e prevede 49 tappe su un percorso di 700 km [illegible] sentieri alpini. Partecipano 50 persone europee e tibetane. Ad alcune soste ci sono anche personaggi di spicco come la sorella del Dalai Lama Jetsun Pema, Palden Gyatso riuscito dopo 33 anni a sottrarsi alla prigionia e tortura cinese e un rappresentante del monastero di Dankar nello Spiti.

Nel Cuneese sono previsti tre giorni di manifestazioni. Oggi gita guidata con i guardaparco delle Alpi Marittime al rifugio Pagari, dove i gestori propongono un pranzo alla tibetana. Costo 25 mila lire, il 50% del ricavato andrà ad Amnesty International.

Domani, alle 21, al centro visita del Parco videoconferenza di Gianfranco Bracci, rappresentante italiano dell'associazione «Tibet sopravvissuto». Lunedì in programma l'incontro al Colle delle Fenestre con la carovana. [g. p. m.]

IL CANTAUTORE A BUSCA



Max Gazzé [illegible] pista [illegible] kart

Ieri la pista di kart di San Barnaba a Busca ha ospitato un pilota d'eccezione, Max Gazzé. Il cantautore romano, grande appassionato di motori, è stato accolto dai rappresentati del «kart Planet» di Busco e da molti fans. L'artista (la scorsa settimana ha tenuto un concerto a Cuneo) ha eseguito una serie di giri del circuito utilizzando prima un kart 125 (6 marce), quindi un modello 100 (monomarcia). Le due vetture gli sono state messe a disposizione dal «Piemonte Karting» di cui Max Gazzé è socio onorario. Concluse le prove ha raggiunto Torino per un concerto. [c. g.]

[illegible] GIORNALE

Grazie dai contadini al ministro Bianco

Un'ampia delegazione di agricoltori di Marene, affittuari delle cascine di proprietà del Fondo Culto Ministero dell'Interno, sono stati ricevuti al Viminale dal segretario del ministro Bianco e dai più alti dirigenti del Fondo per fare il punto sulla situazione venutasi a creare dopo la messa all'asta delle cascine, le ormai note «aste miliardarie» con to[illegible]ni aggiudicati a prezzi iperbolici rispetto [illegible] correnti valori di mercato. La delegazione, guidata dal presidente provinciale della Cia Gianfranco Falco, ha illustrato alla rappresentanza ministeriale la preoccupazione per il rischio che corrono 50 persone (tanti sono i componenti delle famiglie degli agricoltori interessati) per il loro posto [illegible] lavoro, in caso di disdetta dai fondi rustici.

«Gli agricoltori - ha detto Falco - hanno investito nelle aziende capacità imprenditoriale, alta professionalità, cultura e il futuro dei loro figli. E' indispensabile intervenire per assicurare occupazione e reddito a chi conduce le cascine da generazioni, non agevolando forme speculative sui terreni. Il rinnovamento dell'agricoltura cuneese ed il suo ulteriore sviluppo nella competizione si realizza, in primo luogo, assicurando stabilità sui fondi agli affittuari. Sono già tante le incertezze nei vari settori produttivi, non riteniamo sia il caso che la proprietà (in questo caso lo stesso Stato) ne aggiunga delle altre. All'Ente pubblico spetta il dovere di considerare le conseguenze sociali e occupazionali che deriverebbero».

I dirigenti del ministero hanno espresso completa disponibilità a individuare tutte le forme possibili per scongiurare il pericolo, a partire dal riconoscimento (espresso anche dall'Avvocatura dello Stato) dell'esistenza di un rapporto di affitto di lungo durata a tutela degli affittuari.

Un ringraziamento sincero intendiamo rivolgere al ministro dell'Interno, on. Bianco, ai suoi collaboratori, alle autorità politiche regionali, provinciali e comunali, per il sostegno alla causa degli affittuari espressa in dichiarazioni pubbliche. Un grazie particolare al sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, per essere stato prezioso tramite per l'importante appuntamento.

Gli affittuari
dei terreni ministeriali
Marene

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba:** 316 313, **Cri** 441 744. **Albaretto Torre:** 520 144. **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262, **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 423 070, 42.01. **Busca:** 945 658, 945 455. **Caraglio:** 619 102, **Ceva:** 72.31. **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111. **Garessio:** 81 063, [illegible] **Morra:** 50 116. **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255. **Monforte d'Alba:** 787 313, **Monticello:** 64 318, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772 555, **Neive:** 677.407, **Niella Belbo:** 796 388. **Ormea:** 393.090; **Paesana:** 987 477, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 644. **Saluzzo:** 45 245-470 00. **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959 126.

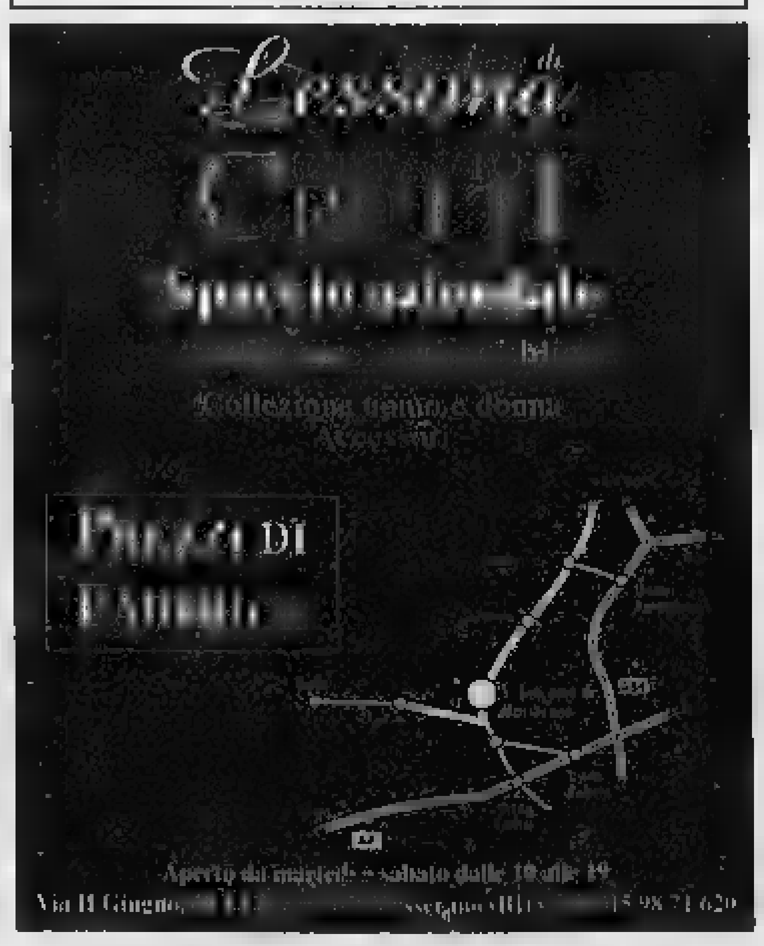
POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;
Stradale: **Cuneo:** 606.811; **Ceva:** 70 55 11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, telefono 0171 634 398. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, telefono 0173 284 181
Bra: *Sacro Cuore*, via Cavour 5, telefono 0172 412 846
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, telefono 0172 60.316
Mondovì: *Carassone*, via Bolla 9, telefono 0174 42 743
[illegible]: *San Chiaffredo*, corso Italia 50, telefono 0175 42 225
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 66, telefono 0172 712.978



Bloccata da un'ordinanza del giudice la ristrutturazione di piazza Maggiore

Mondovì, [illegible] sequestrato

Troppo pericolosi [illegible] lavori nell'antico borgo

Paola Scola

MONDOVI'

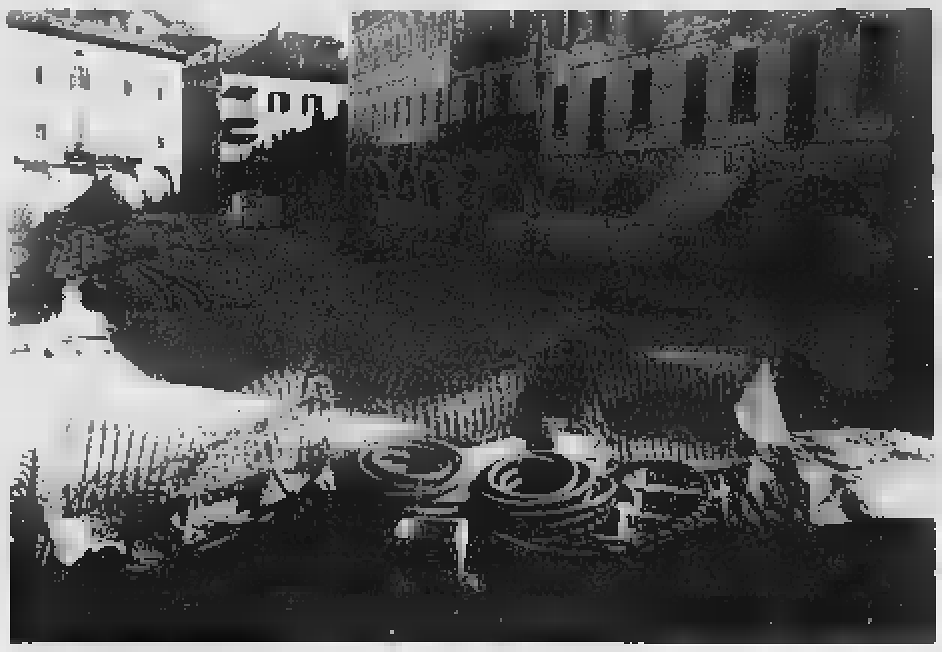
Il cantiere per la ristrutturazione [illegible] piazza Maggiore è, da mercoledì sera, sotto sequestro. Il provvedimento è stato disposto in «via preventiva» dalla Procura della Repubblica ed eseguito dal Comando [illegible] polizia municipale, [illegible]me indica il foglio di sequestro apposto all'area [illegible] firmato dal comandante dei vigili capitano Renato Ferrua.

La causa dell'atto giudiziario va ricondotta a [illegible] serie di irregolarità in materia di sicurezza sul lavoro che sarebbero state riscontrate sia dai «civich» sia da un ispettore, dopo un episodio verificatosi alcuni giorni fa.

Una donna di Villanova Mondovì, S.V., 40 anni, secondo quanto ricostruito, è passata all'interno del cantiere (che avrebbe dovuto essere inaccessibile, se non nei pochi passaggi obbligati per i pedoni) ed è scivolata, procurandosi alcune contusioni. Ne è scaturita una segnalazione al Comando di Polizia municipale, che ha provveduto a trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria.

Il sostituto procuratore Ezio Basso ha disposto un approfondimento della situazione e, dopo il sopralluogo, è scattato il provvedimento restrittivo. Nel cantiere principale (perchè un secondo, all'innesto sulla piazza di via San Pio V e via Giolitti, può continuare a procedere) è impegnata la ditta «Raimondi» di Mombasiglio, che ha ottenuto le opere in subappalto dalla «Silte», vincitrice della gara.

I lavori, giunti quasi al termine dopo mesi di chiusura di piazza Maggiore, non potranno riprendere [illegible] se non [illegible] eseguiti gli adempimenti prescritti dal magistrato, su indicazione dei periti



Il sequestro del cantiere che attualmente sconvolge le abitudini del rione Piazza ha destato polemiche fra gli abitanti e gli esercenti che da settimane sopportano i disagi degli interventi di riqualificazione Ora c'è la preoccupazione che questo imprevisto possa ritardare ancora il ritorno alla normalità

Il sequestro del cantiere ha [illegible]estato polemiche fra gli abitanti e gli esercenti del quartiere, che da settimane sopportano i disagi degli interventi [illegible] riqualificazione: c'è la preoccupazione che questo imprevisto possa ritardare ancora il ritorno alla normalità.

Dopo alluvione

[illegible] Sampeyre [illegible] camping [illegible] riapre

SAMPEYRE. «La furia dell'acqua ci ha messi in ginocchio: la piena del Varaita ha portato via le roulottes, i punti luce, i servizi igienici. Stiamo chiudendo il camping, quest'anno è impossibile lavorare»: a parlare è la signora Patrizia Peyracchia, che [illegible] il marito Pietro Valla gestisce «La Baita», [illegible] località Prato-[illegible].

Il campeggio dei coniugi Valla è stato il più danneggiato dall'alluvione degli inizi di giugno, mentre il vicino camping «Il Narciso» non ha avuto particolari problemi e anche la terza area attrezzata «Valvaraita» funziona regolarmente. «Siamo frastornati ed in difficoltà - prosegue Patrizia Peyracchia -, anche perchè il campeggio lo gestivamo da appena 10 anni». Il camping spazzato via dall'acqua aveva una sessantina di piazzole per roulottes, 200 le persone ospitate d'estate. Sulla richiesta [illegible] ricollocare i campeggi della Valle in aree più sicure, la signora Peyracchia spiega che «obiettivamente, non è facile, anche per le difficoltà di trovare i terreni. Speriamo nell'aiuto degli amministratori pubblici: questo lav[illegible] [illegible] piace [illegible] vorremmo continuarlo».

Diversa [illegible] situazione a «La Primula» di Melle: «Il nostro campeggio non è stato danneggiato - spieg[illegible] il proprietario Giuseppe Bello e il gestore Lino Filippetto -; è invece crollato un pezzo di ponte d'accesso e l'acqua ha eroso una parte della sponda del Varaita, lontana 50 metri dalla prima roulotte».

Ieri, il gestore del campeggio è andato in municipio a Melle, a chiedere al sindaco Gino Marenco l'autorizzazione per poter lavorare nei mesi estivi: «La gente può raggiungerci a piedi, utilizzando l'altro ponte che non è stato danneggiato».

Bello e Filippetto sostengono che «il nostro campeggio è sicuro. Bisogna invece lavorare sugli argini, cosa che peraltro avevamo già chiesto». Il geologo consulente della Comunità montana, Gianna Menzio, di Frassino, sottolinea che «la piena degli inizi di giugno è stata eccezionale, paragonabile come quantità d'acqua all'alluvione del 1957, che fece molti più danni. Nel dettaglio, le misure per mettere in sicurezza il Varaita hanno funzionato. [illegible] Melle ha ceduto la sponda sinistra del corso d'acqua nell'unico tratto dove non erano stati fatti i lavori richiesti». [al. bu.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Al «S. Croce» domani apre Medicina d'urgenza

Domani al «Santa Croce» apre Medicina d'urgenza (con 16 posti letto) sotto la direzione del dottor Ugo Sturlese. Contemporaneamente cessa l'attività la II divisione di Medicina generale, mentre il reparto antiinvalidante [illegible] indirizzo geriatrico [illegible] reumatologico del «Carle» amplia [illegible] propria ricettività a 30 posti, e la I divisione di Medicina, assume la denominazione di medicina interna. [l. m.]

SAVIGLIANO

Due giovani denunciati per furto al supermercato

Una ragazza di 20 anni, R.M., e un ragazzo di 19, G.L., sono stati sorpresi dal personale del supermercato Maxisconto [illegible] via Saluzzo mentre cercavano di superare le casse senza pagare, dopo aver infilato dentro uno zainetto vari generi alimentari. So[illegible] stati bloccati e denunciati dai carabinieri. [p. b.]

SAVIGLIANO

Vettura si scontra con ambulanza: donna ferita

Un'ambulanza della Croce rossa condotta dal volontario Bruno Migliore, 28 anni, si è scontrata con la «Uno» condotta dalla braidese Mara Abrate, 24 anni all'incrocio tra via Alba e la circonvallazione. Il mezzo della Cri si è rovesciato, senza conseguenze per l'autista e i due occupanti; leggermente ferita l'autista della «Uno». [p. b.]

MARENE

Domani sera il pellegrinaggio a Fontanelle

E' in programma domani il pellegrinaggio notturno a Fontanelle di Boves. La partenza è fissata per le ore 20. All'arrivo i pellegrini parteciperanno alla messa al santuario delle ore 7. [p. b.]

SALUZZO

Le candidature per la Commissione edilizia

Il Comune ha emanato il bando per i componenti la commissione edilizia. A farne parte saranno chiamati rappresentanti delle categorie professionali del settore ed esperti. [g. ne.]

ROCCAFORTE [illegible]

Festa con la Lega Nord: interviene Pagliarini

Domani e domenica la Lega Nord organizza una «festa popolare». Domani dalle 21, intervengono l'onorevole Giancarlo Pagliarini, il senatore Brignone, il consigliere regionale Claudio Dutto. Domenica dalle 18,30, sarà presente il parlamentare Borghezio. [p. s.]

[illegible]

Rubati i gerani vicino alla cappella di San Rocco

Dalle fioriere vicino alla cappella di San Rocco sono sparite 28 delle 54 piantine di gerani. Il sindaco Paolo Torello ha scritto una lettera, in cui biasima i responsabili del fatto. [p. s.]

CARRU'

Vicesindaco ferito in incidente: è grave alle Molinette

Il vicesindaco Gianfranco Boschetti è ricoverato dall'altra sera, in prognosi riservata, alle «Molinette» di Torino, per l'incidente accaduto in via Fossarotto, che stava percorrendo sul suo trattore. Un ramo di acacia, rotto dal vento, dal lato della strada ha [illegible] colpendolo al volto e al torace. [p. s.]

[illegible]

Visite in notturna alle grotte di Bossea

Da stasera, e per tutti i martedì e venerdì estivi, con ingressi 21, 21,30, 22 e 22,30 visite in notturna delle grotte di Bossea. [p. s.]

GARESSIO

Servizio di trasporto gratuito per l'estate

Comune e Pro loco hanno istituito per il periodo estivo un servizio gratuito di trasporto con [illegible] corse giornaliere (fascia oraria 9-18.50) da piazza Marconi a piazza Del Municipio. [s. c.]

[illegible]

Festa per i dieci anni di «Erbavoglio»

«Erbavoglio» ha compiuto 10 anni, festeggiando con un concerto jazz e gospel. «Ci è parso giusto ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato - ha detto la presidente Silvia Grosso -. Seguiranno altri appuntamenti». [a. p.]

Calcio [illegible] Villafalletto

Stasera in campo parroco, «civich» e maresciallo

VILLAFALLETTO. Stasera (20,45), nel campo sportivo, le autorità militari, civili e religiose sfidano artigiani e commercianti. L'idea è del comandante dei «civich», Carlo Bosio, e del parrucchiere, Paolo Aimar. «Due anni gioca[illegible] amministratori comunali e Pro loco. Stavolta abbiamo pensato di allargare il giro».

Contro artigiani e commercianti scenderanno in campo il maresciallo Gavino Passerò, il brigadiere Francesco Taras, il vigile Carlo Bosio, un rappresentante delle Fiamme Gialle, Antonio Mele, residente a Villafalletto, un medico, Umberto De Bonis, [illegible] sindaco Armando Mariano con i suoi [illegible], il tecnico comunale, il cantoniere e il postino Franchino Blua, i parroci di Villa e Votignasco, don Ezi[illegible] Bodino e don Sergio Daniele con Franco Caldera, coordinatore di diverse iniziative in campo sociale ed ecclesiale, equiparato, per l'occasione, alle «autorità religiose». In panchina due donne, la vigilessa Susanna Rinaudo e l'artigiana, Debora Borgna. Arbitrerà Massimo Ambrosino. [l. a.]

Nuovi conteggi a Saluzzo

Diminuito il passivo dell'ex Sala d'arte «Amleto Bertoni»

SALUZZO. Diminuisce il passivo dell'ex-Sala d'Arte «Amleto Bertoni». Consegnata al Comune [illegible] relazione del commissario liquidatore dell'Ente e del comitato «Pro Saluzzo», Franco Craveri. La cifra del disavanzo è, secondo la stima del professionista, di poco superiore ai [illegible] milioni. La passività iniziale superava i trecento milioni.

La relazione del consulente, Franco Galvagno, che risale allo [illegible] anno, prendeva in considerazione la delicata situazione [illegible]l'organismo, da cui emergeva un primo quadro negativo della situazione amministrativa. Successivamente, si è tenuto conto dei crediti, vantati dall'ex-Sala d'arte, dei nuovi contributi arrivati durante l'anno e della valutazione del patrimonio, che, nel 1999, non era stato possibile fare. Sarà il Comune ora a prendere la decisione finale sulla liquidazione dell'Ente e sulla copertura del disavanzo. Lo stesso liquidatore ha preso in [illegible]me anche la situazione contabile dell'ex «Pro Saluzzo», che non è «in rosso». Sulla gestione dell'ex-Sala d'arte c'è un'inchiesta della Procura della Repubblica. [g. ne.]

Più confort per il pubblico

Sarà ristrutturato il cinema Aurora di Savigliano

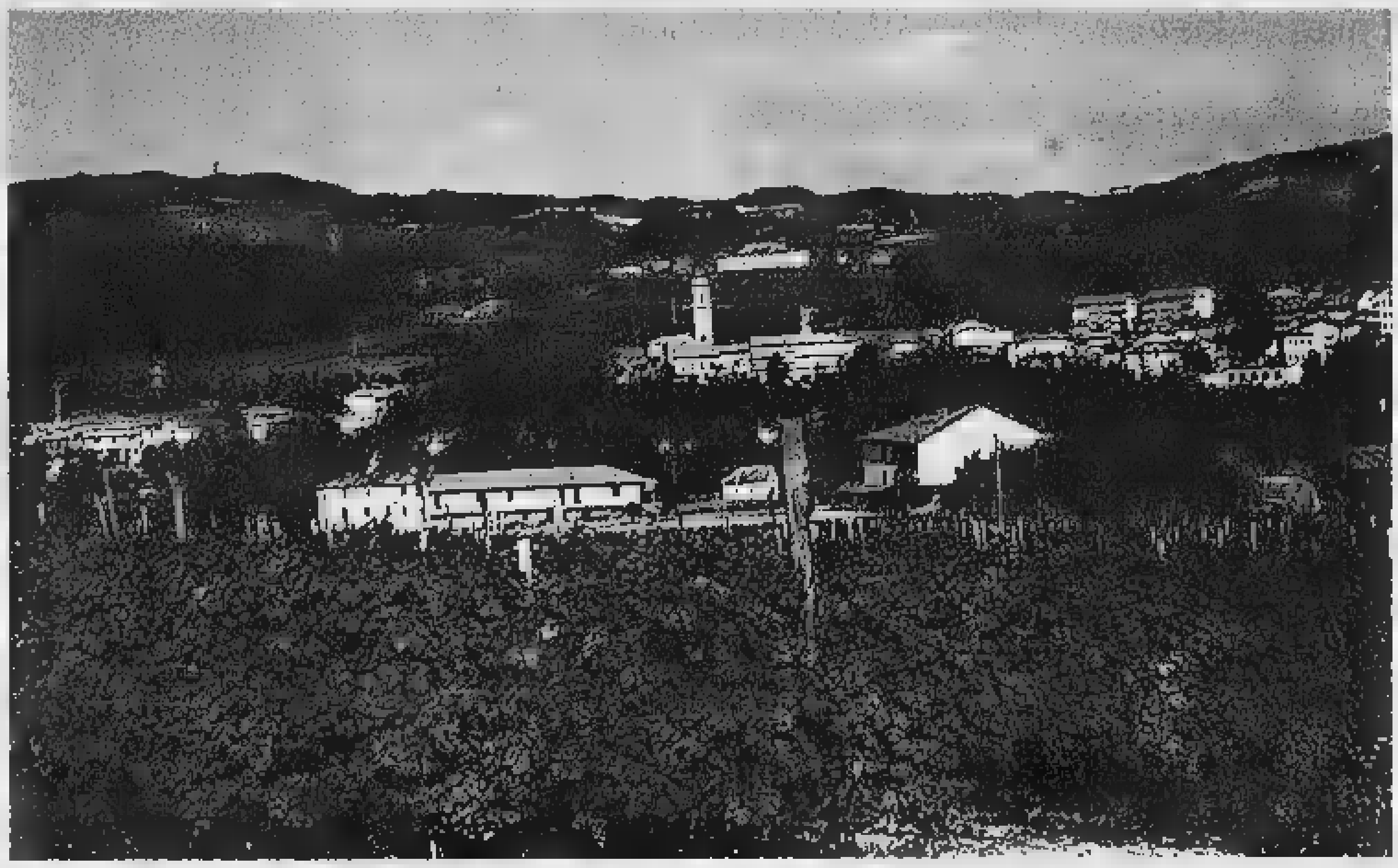
SAVIGLIANO. Cambierà volto la sal[illegible] [illegible]el cinema Aurora di via Ghione, uno dei locali cittadini più frequentati, non solo per le proiezioni di film, ma anche per dibattiti e riunioni.

Il progetto prevede il completo [illegible] rifacimento dell'arredamento interno, con la sostituzione delle poltroncine con altre nuove, più ampie e più comode: ciò comporterà la riduzione di circa ottanta posti rispetto ai 450 attuali, ma gli spettatori futuri godranno di un maggior comfort. Inoltre, verrà montato un nuovo impianto sonoro digitale e si rifarà completamente l'ingresso, nel cui atrio troverà posto anche un servizio bar. Il cinema, i cui locali sono di proprietà della parrocchia di san Giovanni Battista e che è gestito da una cooperativa monregalese, riaprirà a settembre. L'adeguamento strutturale della sala, trent'anni dopo la sua apertura, mira probabilmente a fronteggiare la futura concorrenza della multisala che dovrebbe sorgere in via Torino, simile a quella in funzione a Borgo san Dalmazzo. [p. b.]

La cerimonia a Fossano

Allievi carabinieri Domani giuramento e rinfresco in piazza

FOSSANO. Settecento allievi carabinieri del corso intitolato alla memoria del carabiniere Giovanni [illegible]rocchi, giureranno in piazza Castello, domani, alle 10,30. La cerimonia è stata proposta dal sindaco Beppe Manfredi al comandante della caserma «Dalla Chiesa», come «segno di accoglienza» a una realtà militare sul [illegible] futuro grava l'incognita della riforma della naja. Al termine del giuramento solenne verrà offerto un «mega rinfresco» ai militari e alle loro famiglie: saranno allestite lunghe tavolate [illegible] fronte ai 9 bar del [illegible]; Comune, caserma e commercianti, con l'aiuto delle associazioni combattentistiche, offriranno salatini, panini e bevande. Dalle 8 alle 13, il centro storico (via Roma e via Cavour) sarà chiuso al traffico. [l. a.]



Una veduta di Cossano Belbo e un particolare dell'antico mulino di pietra. Il paese offre angoli suggestivi e una valida tradizione enogastronomica

Arte, musica e sport ■ Cossano Belbo

Da oggi si fa festa con la tradizione

COSSANO BELBO

Balconi in fiore, mostre di pittura, fotografia, sculture in legno dei maestri di Ortisei, pubblicazione del primo fascicolo di un volume dedicato a Cossano, sfide di pallone elastico, serate danzanti, brindisi con il moscato, giochi per i bambini e spettacolo pirotecnico nel programma della festa della «Madonna del Carmine» che si tiene da oggi al 18 luglio. E' uno degli appuntamenti più importanti della Valle Belbo, organizzato dal Comune e dalla Pro loco. «Con la tradizionale festa patronale di metà estate - dicono il sindaco Giuseppe Tosa e il presidente della pro loco Cesare Greco - Cossano vuole offrire ai visitatori non solo occasioni di svago ma anche far conoscere il paese, i suoi prodotti, i suoi angoli più caratteristici». S'inizierà questa sera con il concorso «Balcone in fiore» che vedrà i cossanesi impegnati in una simpatica gara: presentare al meglio i terrazzi delle case (i migliori saranno premiati). Alle 20,30 saranno inaugurate due mostre: una fotografica di Renato Olivieri, l'altra di pittura di Pierluigi Spertino e Luciana Barolo. Nel programma della festa non poteva mancare lo sport tipico della Langa: il pallone elastico. Alle 21,30 si disputerà in piazza la prima sfida alla pantalera.

Domani (alle 21) sarà inaugurata la mostra «Arte e vino» con sculture in legno e dipinti dello Studio d'arte A.C.O. di Castagnito con opere della pittrice Angela Cesano, dello scultore Oreste Corino e del maestro scultore di Ortisei Otto Prugger (via Fratelli Negro, 10). Si potrà visitare domenica, lunedì e martedì dalle 16 alle 22. Seguirà la presentazione del fascicolo «Le quattro stagioni di Cichinin» a cura di Renato Grimaldi. In occasione della festa della Madonna del Carmine il Comune di Cossano e l'editore Fabiano di Canelli pubblicano un contributo di Renato Grimaldi sull'affresco di Cichinin Bo, il pittore cossanese scomparso, definito «Il Ligabue delle Langhe» che ha lasciato numerose testimonianze di arte popolare nella Valle Belbo. L'affresco in questione si trovava sul soffitto del vecchio asilo (prima che lasciasse il posto al nuovo municipio) ed è documentato da fotografie scattate nel 1981.



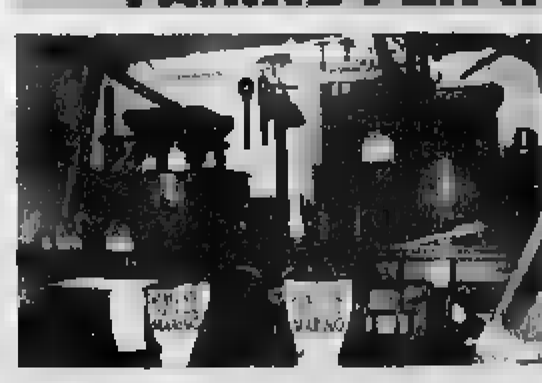
«Il fascicolo - dice il sindaco Tosa - costituisce il primo capitolo di un volume dal titolo "Percorsi e immagini di una comunità di Langa: Cossano Belbo" che vedrà la luce "a dispense" seguendo delle scadenze ritenute importanti dal Comune e la cui cura è affidata a Renato Grimaldi, il suo ideatore. Sarà un volume che dovrà custodire la cultura del nostro paese alla cui realizzazione tutti potranno partecipare fornendo materiale, spunti o con il loro contributo». Gli argomenti dovranno essere legati alla comunità locale e potranno spaziare dalla gente di Cossano, al gioco del pallone elastico, dalla Resistenza, alle società cooperative, dagli scrittori Pavese e Fenoglio, alle testimonianze storiche, alla cucina, vini e altri prodotti. Proseguendo nel programma della sagra, sabato sera festa della leva 1982.

Domenica appuntamento [illegible] lo sport: alle 9 partirà la corsa podistica «Trofeo Ugo Drello», mentre alle 14 inizierà la gara a bocce alla baraonda. Alle 22 tutti in pista con l'Orchestra cubana «Havana Mambo». La giornata di lunedì sarà dedicata alla fiera «Madonna del Carmine» con esposizione di macchine agricole, raduno trattori, macchinari e attrezzature d'epoca a cui faranno seguito il pranzo in piazza (ore 12,30), sfide a bocce. In serata (ore 21) due campioni del pallone elastico, Massimo Berruti e Felice Bertola, si sfideranno con le loro squadre nel gioco «alla pantalera». Si concluderà con danze accompagnate da musiche «Anni '60-70». Martedì 18 luglio giochi per i bambini nel pomeriggio e ballo liscio in serata con l'elezione di miss e mister Cossano Belbo, per concludere con lo spettacolo pirotecnico sponsorizzato dalla casa vinicola Sant'Orsola. Per tutta la durata dei festeggiamenti l'associazione «Produttori moscato d'Asti associati» offrirà degustazioni di Asti e moscato d'Asti, il vino tipico della Valle Belbo.

Cossano è un paese molto vivace con numerose attività economiche. Il sindaco Tosa commenta: «La nostra amministrazione, nel suo primo anno di attività, si è impegnata per portare a termine la sistemazione di piazza Balbo, l'ampliamento della scuola materna, lavori sulle strade: opere necessarie per andare incontro alle esigenze di un paese in crescita».







La moglie del presidente del Paese asiatico ricevuta anche in municipio

Ad Alba dall'ex Urss con amicizia

First lady kirghisa alla Fondazione Ferrero

Giuseppina Fiori

ALBA

Mairam Akaeva, moglie del presidente della Repubblica del Kyrgyzstan, nell'ex Unione Sovietica, Askar Akaev, è stata ospite ieri alla Fondazione Ferrero ed è stata ricevuta in municipio. La first lady della Repubblica kirghisa è presidente della Fondazione internazionale «Meerim», che assiste i bambini orfani e abbandonati ed è da tre anni in contatto con la Fondazione Ferrero: i rapporti tra le due Fondazioni [illegible] stati propiziati dall'ambasciatore Francesco Paolo Fulci, all'epoca del [illegible] incarico a New York presso le Nazioni Unite, [illegible] vicepresidente della «Ferrero International». La consorte del presidende kirghiso è in questi giorni in Italia per [illegible] Fondazione (oggi sarà a Codonazzo, in provincia di Trento, per accordi su villaggi per bambini orfani) nell'ambito di una visita a scopi culturali e umanitari. Maria Franca Ferrero, a [illegible] della Fondazione di cui è presidente, nel dare il benvenuto all'ospite, ha detto: «La signora Akaeva è conosciuta a livello internazionale per il suo impegno a favore dei bambini» ed ha auspicato contatti via Internet tra i giovani dei due Paesi.

L'ex ambasciatore Fulci ha illustrato le attività a favore degli anziani e le numerose iniziative culturali portate avanti dalla Fondazione Ferrero. La Akaeva ha ringraziato per i «tir» [illegible] strenne che, ogni anno a Natale, giungono ai bambini del Kyrgyzstan. Essendo lo stabilimento dolciario chiuso per ferie, non è stato possibile far visitare gli impianti. Sono stati così proiettati due documentari: uno sull'industria dolciaria, l'altro sulla Repubblica Kirghisa, definita la «Svizzera dell'Asia centrale». La





Mairam Akaeva (moglie [illegible] presidente kirghiso) è stata ricevuta da Maria Franca Ferrero e [illegible] di Alba Giuseppe Rossetto. L'ospite [illegible] Urss è co[illegible] per l'impegno a favore dei bambini

Akaeva e la sua delegazione [illegible] l'ambasciatore in Italia del Kyrgyzstan, Sultanov, sono stati ricevuti nell'aula consiliare del municipio. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha ricordato che la Repubblica Kirghisa ha ottenuto l'indipendenza nel '91 e che ha fatto molti progressi in campo sociale, economico e dei diritti civili (ha abolito la pena di morte). Rossetto ha detto: «Il Kyrgyzstan è un bellissimo Paese. Potremmo cominciare a pensare a contatti culturali e sociali più vivi». Invito raccolto dalla Akaeva, che ha replicato: «In un'area di globalizzazione siamo molto interessati a collaborare con Alba». I prodotti Ferrero sono già molto [illegible]sciuti e apprezzati nel Paese asiatico, anche se l'industria albese non ha impianti produttivi in quella nazione. Mairam Akaeva, laureata all'Università di Leningrado in Scienze tecnologiche, è autrice di oltre 40 pubblicazioni scientifiche. Come presidente della Fondazione, che assiste i bambini abbandonati e disabili, ha lanciato un programma medico-sociale denominato «Madre sana, figli sani, nazione sana». Per il suo impegno in campo umanitario ha ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Iniziativa dei Ds

Proposta legge da 13 miliardi per il moscato

ASTI. Una legge che impegni la Regione a cofinanziare lo smaltimento delle eccedenze di [illegible] moscato. L'hanno presentata ieri i consiglieri regionali ds Lido Riba e Rocco Muliere. Pochi articoli, che valgono nelle intenzioni dei promotori come un salvagente per evitare che affondi, sotto il peso di una super produzione, il gran bastimento dell'Asti spumante. E' [illegible] questione delicata che dovrebbe impegnare 13 miliardi del bilancio regionale per pagare parte della distillazione di 120 mila ettolitri di prodotto ancora giacente nelle celle frigorifere delle cantine sociali. Ma prima ci vorrà il sì della Commissione europea e il suo esborso di spesa di 6 miliardi, altrimenti non [illegible] farà nulla. E altri 13 miliardi dovrà metterli lo Stato, che si è già detto disponibile tramite il ministro Alfonso Pecoraro Scanio.

«Vogliamo mandare un segnale forte a tutte le seimila aziende agricole e dimostrare che il potere politico a vari livelli non si disinteressa delle sorti di uno dei prodotti bandiera della nostra economia enologica» ha ricordato Riba, che ora [illegible] l'appoggio anche di altri consiglieri regionali, anche della maggioranza, per far passare entro una decina di giorni la proposta in commissione.

Il tempo stringe e alla presentazione della proposta di legge, ieri mattina ad Asti, c'erano tutti i protagonisti del settore. Ne è uscito un summit che ha, ancora una volta, messo a confronto toni diversi.

Giovanni Satragno presidente dell'associazione produttori di uve ha ribadito: «La distillazione è una strada dolorosa, ma necessaria per togliere il peso delle eccedenze dal comparto. Da parte nostra ci impegnamo a produrre meno e meglio ma non dobbiamo essere lasciati soli». [s. mir.]

BREVI

CORTEMILIA

«Un fiume a metà»: amore e lotta contro l'Acna

Stasera, alle 21, a palazzo Rabino, in via Cavour, la Confraternita della nocciola «tonda gentile» di Langa presenta il libro «Un fiume a metà». Il romanzo, scritto dal cortemiliese Dino Rossello, [illegible] la storia d'amore vissuta tra due giovani durante il periodo della lotta contro l'Acna di Cengio. Le vicende raccontate si svolgono tra la fine degli [illegible] '80 e l'inizio dei '90 e hanno come scenario le manifestazioni e gli scontri che per un decennio hanno contrapposto le popolazioni piemontesi e liguri della Valle Bormida. [g. p.]

ALBA

Si presenta l'ultimo libro di Nico Orengo

Il giornalista de «La Stampa» Nico Orengo parteciperà questa [illegible] alla presentazione del suo ultimo libro: «Spiaggia, sdraio e solleone» (ore 18,30). La manifestazione si svolgerà in via Cavour vicino alla libreria Zanoletti, che organizza l'incontro. Ospiti i «Righeira», mentre madrina della serata sarà l'attrice Elena Ferrari, che leggerà alcuni brani del libro di Orengo. [g. f.]

BUBBIO

Domenica una camminata «sui sentieri di Bacco»

Aperte le iscrizioni alla camminata «Alla scoperta dei sentieri di Bacco», organizzata dall'associazione turistica della Langa Astigiana-Bottega del vino, Comunità montana, Comune e Pro loco, produttori del Consorzio di tutela della robiola dop di Roccaverano. Dalle 11 alle 17 di domenica, da Bubbio, gruppi di turisti «golosi», percorreranno un itinerario tra le cascine della zona, degustando piatti e vini tipici. Info. 0144852010-014483405 o 0141851286. [G. I.]

SAN DAMIANO D'ASTI

Contributi al Nucleo di protezione civile

Nuovo contributo alla Protezione civile per l'acquisto di una Panda. La Fondazione della Cassa di risparmio di Asti ha assegnato 2 milioni al gruppo di volontariato sandamianese. La cifra va aggiungersi ai 10 milioni già stanziati dalla Regione. «Aspettiamo ancora - dice il presidente Giuseppe Baracco - qualche aiuto da altre banche per poter comperare l'autovettura». Intanto, nelle prossime settimane dovrebbero iniziare i lavori di sistemazione della struttura riservata al nucleo della protezione, inserita nel complesso della piattaforma ecologica. [cl. o.]

CASALE

Le trappole dimostrano un calo di zanzare

Il sondaggio della prima settimana di luglio nei Comuni del Casalese in cui si attua il trattamento biologico antizanzare evidenzia una diminuzione degli insetti rispetto al '99, nello stesso periodo. In particolare, per la varietà Culex (zanzara tipica dei focolai domestici e urbani) le catture, con le speciali trappole-campione, sono passate da 91 a 84 in collina e da 755 a 638 in pianura. Per la Aedes (che si combatte anche con i trattamenti in risaia) positivo l'andamento in pianura (da 346 a 344 catture), un po' meno in collina: 219 catture rispetto alle 146 del '99. [s. m.]

ALBA

Droga, trentenne condannato dal tribunale

Il tribunale ha condannato Mauro Bachelli (30 anni), residente a Baldissero d'Alba, a dieci mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di aver detenuto illecitamente sostanza stupefacente (hashish), in lieve quantità, a scopo di spaccio. I fatti risalgono al 1999. [g. f.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari
MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale: giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in concerto stasera



Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco



A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, rieccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, da «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000». Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona» Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21.30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Bina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. **[m. br.]**

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Stefano Delfino
inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materno, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese





B.B. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi [illegible]

Si fanno le [illegible] in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni di [illegible] per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano una [illegible] e [illegible] tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, con il record delle [illegible] mila presenze del '99, è confermato dal cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Aptl Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, [illegible] tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad un cliché ormai [illegible], concerti sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì 20, partenza del viaggio da Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse che rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il 21, [illegible] il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta da Grover Mitchell.

Uno degli eventi si consuma il [illegible] a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con la splendida vista dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di Heat Brothers Quartet e a seguire il mito di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo da novanta il 23 a Stresa quando a Villa Palazzola si incarna la figura del più grande bluesman in circolazione, B.B. King. Nonostante 75 anni siano prossimi ad arrivare, Blues Boy è tra i personaggi carismatici del genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa di tre giorni e si riparte il 26 dalla piazza Mercato di Domodossola con un veterano del jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rassegna, accompagnato dal suo Quintetto. Bossa nova con il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazza medievale di Mergozzo mentre si suonano e ballano i ritmi cubani di Alfredo De la Fe' il [illegible] a Baveno all'interno del Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, sono stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della [illegible] del 29 a Belgirate, nel parco secolare di Villa Treves. Gran finale il [illegible] a Omegna, in piazza Mercato, con il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto di motivi legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [p. m.]

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»



Carla Fracci

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed ora anche canto e danza con straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantomes», «Alle fonti di Gi[illegible]dano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno con la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono di Andrea Puliti. [p. ben.]

DOLCE SALATO — di PAOLO MASSOBRIO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



LA goccia che fece traboccare il vaso fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e non volle concedermi l'intervista.

Tutto ciò [illegible] era [illegible]. E tirai le conseguenze, organizzandomi l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e sono passati 14 anni - è arrivato Andrea, un altro transfuga dalla metropoli che ha preso stanza a Valle San Bartolomeo. A chi dice che Alessandria è una città brutta (e so già che i miei figli diranno [illegible] quando vorranno andar via perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazione. A me sembra una festa ogni giorno, non fosss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per un milanese - ci si può recare in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cercenà, il gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da [illegible] in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Valenza, anch'essi [illegible] medesima scuola. Insieme alla gelateria [illegible] Corso (corso Roma, 69) e ad un altro Cercenà che s'affaccia su corso Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di [illegible]: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cercenà - Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 0131/251643 - Soban - Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131/941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (è la carne del toro [illegible] la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese - Via Magenta, 8 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

IN LOCANDINA

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco di Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea [illegible] reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio [illegible] i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto di Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres» diretto da Anna Cammati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia.

[illegible]

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Astimusica» e ha ingresso libero.

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani.

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski con Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal 20 luglio proseguirà a Bra. Domani sera (ore 21,30) la grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola con la sua band al completo. [illegible] tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album in cui esalta ancora [illegible] volta il suono della chitarra, il suo strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole di ballate come «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un uomo».

Il cd gioca sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia con le sonorità tradizionali della [illegible] d'autore sia con un sound più vicino al rock blues. Il lavoro segna un [illegible] momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la [illegible] lunga collaborazione con Fabrizio De Andrè - [illegible] canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance [illegible] solista alla composizione di brani di grande su[illegible] anche per altri intepreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto uno dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 mila lire. Prevendite al Box Office di piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/438324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per [illegible] serata imm[illegible] in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in programma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il [illegible] d'agosto). Oggi il programma prevede alle 20 una cena tailandese organizzata dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le [illegible] che fanno parte della terza edizione della rassegna «Arte al centro» che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi non avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel vecchio lanificio, la domenica ci [illegible] la possibilità di partecipare ad una visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate musicale di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Marani. Maestro del coro è Antonella Mazzarulli, [illegible] direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordinario in cui la musica si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi [illegible] Giorgio Costa suonerà Chopin. Il prossimo concerto [illegible] giovedì sera, con la chitarrista Filomena Moretti. [s. ser.]

Musica dal vivo, serate trendy, gastronomia tipica e una raffica di eventi

Calde notti nell'estate cuneese

Le proposte dei locali più «in» della provincia

VERZUOLO

Non è necessario correre fino sulla riviera ligure, oppure raggiungere il Torinese per poter trascorrere una serata diversa, in compagnia, in allegria, senza pensieri. La provincia di Cuneo offre una vasta gamma di locali di ogni genere, dal ristorante alla trattoria, dalla discoteca al pub, dal locale caratteristico alla sala da ballo.

Anche le proposte musicali sono le più varie, dai repertori «tranquilli», come i revival degli anni ruggenti, al rock, al blues, al jazz, alla «techno» e alla musica «house». Non c'è, dunque, che l'imbarazzo della scelta per gli amanti delle «ore piccole» e per coloro che vogliono avventurarsi nella conoscenza della «Granda», delle sue attrattive, della sua gastronomia.

La cucina tipica piemontese è quella che si può gustare nell'osteria «Nontiscordardime» di Verzuolo. Si tratta di un locale dai caratteristici arredi in legno, aperto dal lunedì al sabato, per il pranzo e per la cena, tranne la domenica, che è il giorno di chiusura settimanale.

Tutti i venerdì sera il menu è però dedicato a qualcosa di particolare: stasera tocca alla cena messicana.

Il «Poor spider» di Centallo è invece un pub, locale assai accogliente per trascorrere i dopo-cena tutta la settimana, dal lunedì in poi. Nei weekend, di norma il giovedì o il venerdì, alle buone proposte enogastronomiche si aggiungono gli intrattenimenti musicali dal vivo, che consentono ai clienti di trascorrere una serata in tutta tranquillità e con un'ottima compagnia.

Tranquillità, intrattenimenti e buona musica sono gli ingredienti del Circolo «L'Arca di Noè» di Fossano, in via Mondovì 25. Il locale, come ha spiegato il signor Luciano, è aperto ai soci e ai loro amici, ma tutti possono, in ogni momento, aderirvi, in quanto il tesseramento è sempre praticabile. Il circolo è aperto per il pranzo e per la cena e nel fine settimana (venerdì, sabato e domenica), sono organizzati intrattenimenti vari e appuntamenti musicali.

Per quanti, invece, amano decisamente la musica e scatenarsi ai ritmi caldi dell'estate, a Revello, a pochi chilometri da Saluzzo, rimane aperta anche nel mese di agosto la discoteca «New feeling», che è a disposizione di «quelli della notte» il sabato sera, dalle 23,30.

Domani sera ci sarà il grande «buffet» dell'inaugurazione dell'«Estate al New Feeling»: fino all'una ci sarà anche l'offerta della degustazione di cocktail gratuita. Dalla mezzanotte, invece, comincia lo spettacolo con la sfilata di Steven e Christian dei «Revolution Man».

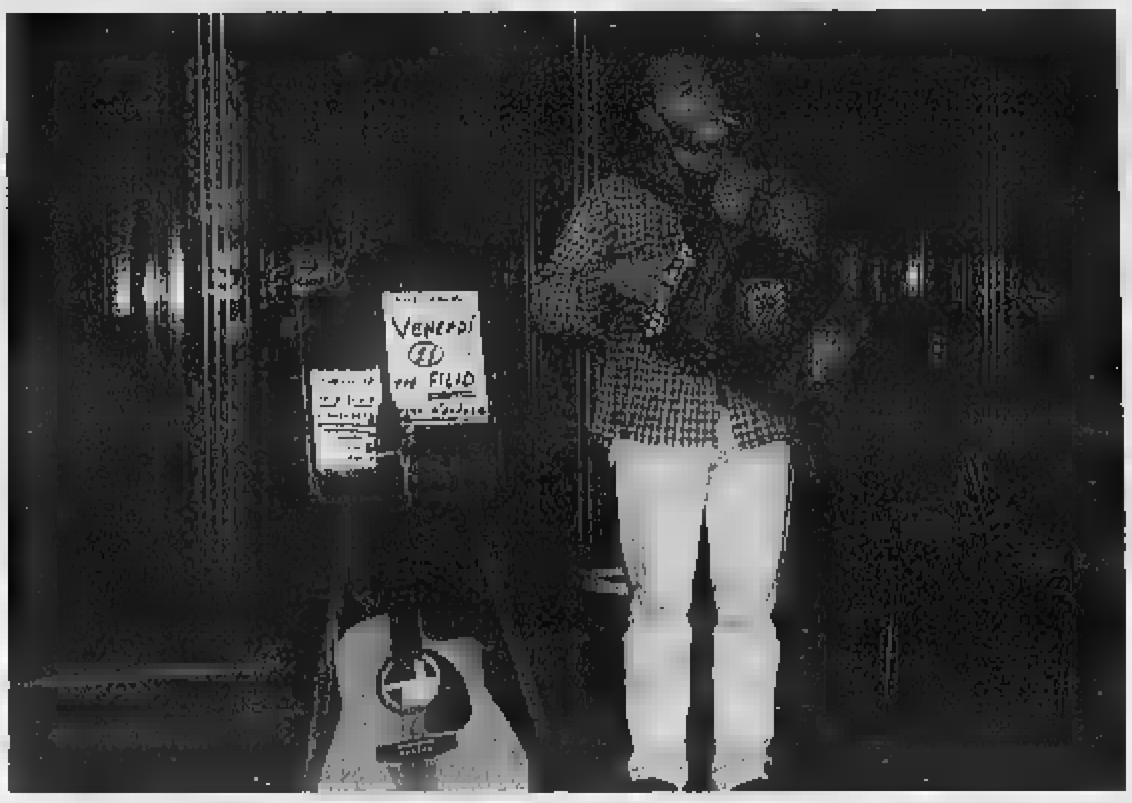
«Tutte le settimane - ha spiegato il responsabile, Massimo - dalle 23,30 all'una organizzeremo delle pre-serate a invito, cercando di allestire buffet particolari. Sabato prossimo, per esempio, abbiamo in mente una degustazione di vini».

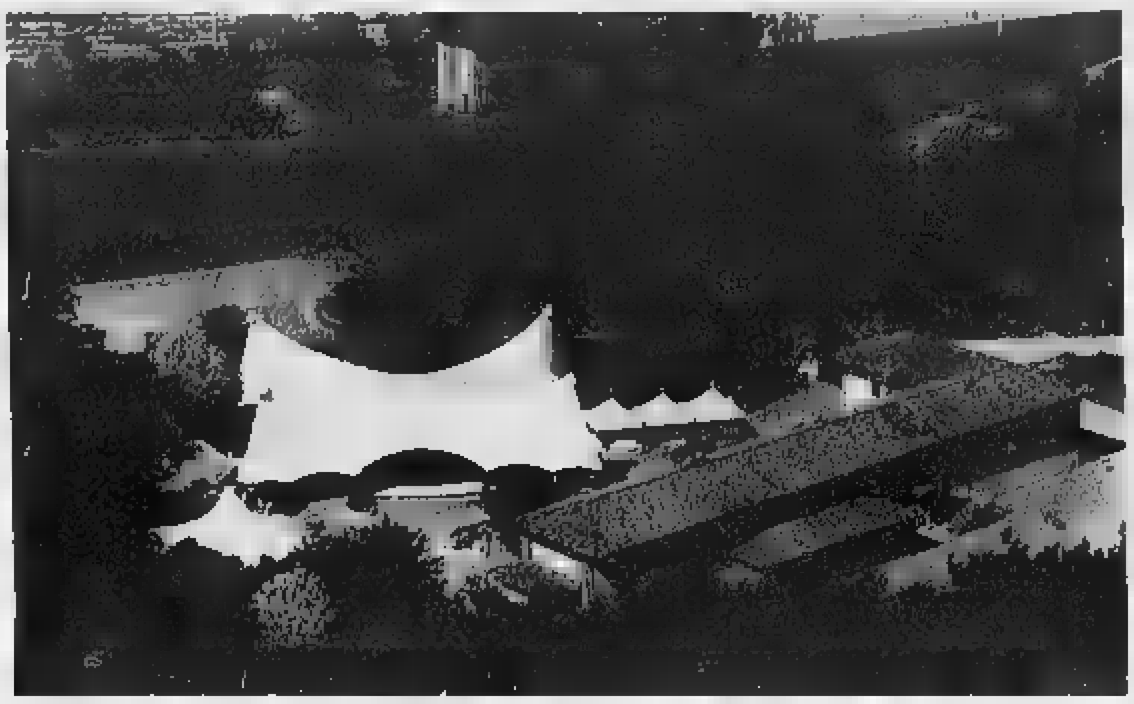
Un'altra discoteca che rimane aperta anche d'estate è «El desperados» di Neive, che accoglie il pubblico mercoledì, venerdì, sabato e domenica sera (per quanto riguarda invece la parte del pub, è attiva martedì e giovedì sera).

Nel rinnovato locale notturno, che dispone di un dehor con una capienza di cinquemila posti, ogni serata (in particolare il venerdì e il sabato) ha in serbo speciali attrazioni e sorprese.

Qualunque sia la scelta che si compie per trascorrere la serata, i gestori e proprietari di tutti i locali pubblici raccomandano al pubblico - giovane o più adulto - di osservare sempre la massima prudenza nello spostarsi sulla strada, nel mettersi alla guida dell'auto una volta concluso il divertimento. Le raccomandazioni non mancano: sopra tutte, quella di non guidare per nessuna ragione se si è esagerato con il vino o gli alcolici, aspettando di smaltire i loro effetti o chiedendo a un amico di prendere la guida del veicolo.

«Il divertimento - hanno concluso i responsabili delle discoteche - non deve far dimenticare quanto siano importanti la salute, la sicurezza, l'incolumità di chi guida e di chi si trova, magari, a passare per caso sulla strada in quel momento».





Dall'alto un'immagine del «Poor spider» di Centallo e la discoteca «Desperados» di Neive con il suo grande dehor

INVITO A TEATRO



[illegible] offre pièce di [illegible]

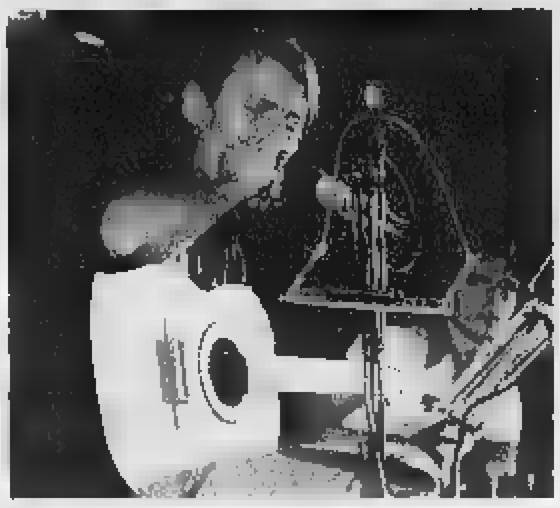
Teatro stasera, domani e domenica (ore 21,30), in borgata Castello, a Prunetto, per iniziativa di Provincia e C[illegible] Arteviva Teatro di Torino. Apre la compagnia Teatro del Borgo con «Le mari confondu» di Molière, per la regia Franco Urban, autore anche degli allestimenti de «La locandiera» di Goldoni, in programma domani con Arteviva production e «Canto d'antiche radici» proposto domenica da Arteviva teatro. [v. p.]

The Whisky Priest a Piozzo, Fantarock con i Persiana Jones per Caramagna. Una cena cubana

Due giorni nel segno di Fabrizio De Andrè

Oggi e domani Garessio celebra il grande cantautore

[illegible]. Per la rassegna «Megagorà» nel cortile della Maddalena stasera (ore 22), concerto del gruppo Novalia. Ingresso 8 mila lire.
BAROL. Festa dei giovani stasera (ore 21) nell'ex campo sportivo. Partecipano: Hodzeta, il dj Neekosky, Dadesquad, La Kongrega, i Kombattivi, La Rivalsa e La Loggia.
[illegible] Folkestate presenta stasera, alle 21,30, in piazza Caduti per la Libertà, «Ballando... ballando» con coreografie di Arte Danza Donatella Poggio.
BUSCA. Al The Jolly Joker stasera (ore 22) pianobar sotto le stelle con il trio Alchimia Prestige.
CARAGLIO. Per i Venerdì d'Oc, nel parco dei Cappuccini, alle 21,30, concerto dei Lou Serpent.
CARAMAGNA. Stasera (ore 22), in piazza Boetti, sesta edizione di Fantarock con Half Pipe, Persiana Jones e Too Rude.
[illegible] Stasera (ore 21,30), alla Locomotiv, rock con i Tequila.
CEVA. Prosegue stasera, in piazza d'Armi, la «Cerveza fest». Apertura degli stand alle 19; alle 21,30 concerto dei Class di Maurizio Soleri, chitarrista di Vasco Rossi.
[illegible] Al Castello Rosso, domani «Serata in musica» con Gino Bottero.
[illegible] Al Nuvolari Libera Tribu stasera è di [illegible] Papa Ricky, profeta dell'underground italiano accompagnato da Godzilla di Bologna. Sono in prevendita, nei negozi di dischi della provincia, i biglietti (10 mila lire) per il concerto del New York ska jazz ensemble, in programma domenica. Il Poor Spider di Roata Chiusani festeggia (ore 22) il decimo compleanno con gli Hypocondria. Al Blu Luna di San Benigno (via Torre Roà 186), cena cubana (prenotazioni allo 0171682850), [illegible] dal vivo e discoteca. Al Murphy's pub di San Rocco Castagnaretta, dalle 20, festa dell'Heineken.
DRONERO. Stasera, alle 21,30, sulla terrazza del Caffè Commercio, successi internazionali con Pinuccio&Chiara.
FOSSANO. Al Foro boario stasera Sagra d'estate organizzata dal Centro di assistenza tecnica agricola della Coldiretti. Alle 20,30, cena in Sala contrattazioni, seguita dal concerto del coro Cai.
GAR[illegible]. Si apre oggi la due giorni «Per mari, per cieli, per terre con Fabrizio De Andrè alla ricerca dell'uomo». Nella Confraternita di San Giovanni, dalle 15, convegno e presentazione del libro di Andrea Podestà. Alle 21,30 al cinema Excelsior si proietta il video «Faber». Al Parco Fonti San Bernardo (ore 2[illegible]) live con i Dub Fire.
[illegible]. Al Barcelona festa della salsiccia nel dehor con assaggi gratuiti e musica da ballare.
LIMONE. A La lanterna stasera revival con il dj William che propone disco music Anni Settanta-Ottanta, ingresso libero. Domani decima edizione di Miss Cuneo.
LURISIA. Stasera, alle 21, nel salone delle Terme, sarà presentato il cd «Storie» di Piergiorgio Graglia, prodotto dalla «Gioventura Piemonteisa» di Torino.
MONFORTE. All'auditorium Horszowski stasera (ore 21,15), la compagnia Alfombras rappresenta la tragedia di Euripide «Le Baccanti». Regia di Ilva Fontana.
PIOZZO. Rock-folk scozzese con The Whisky Priest stasera (ore 22, in piazza) a «Musica&Dintorni», rassegna organizzata dalla birreria Le baladin.
SALUZZO. Al laghetto del ristorante Pesci Vivi stasera (ore 22), pop Anni Ottanta con gli Sneakers. Ingresso libero. A La Maghelona musica con Mr Roby. Al Capitan Fracassa nel pub, live, nella sala azteca e sulle terrazze commerciale con Schiffer dj.
SAMPEYRE. A La Bicocca (ore 23) stasera e live con i Good Time, seguirà musica disco.
ROCCAFORTE MONDOVI'. Stasera (ore 21), in piazza Monsignor Eula, danze con «I Vagabondi».
ROCCAVIONE. Al Target stasera (ore 23) si balla nel dehor con il Roby dj. Animazione di ballerini cubani, revival e commerciale con Rene dj.





Il cantautore Fabrizio De Andrè e la band dei Persiana Jones

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
[illegible]	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
[illegible]	64	45	31	40	16
	69	59	54	47	44

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in cadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari [illegible] (3); Firenze 12 (4); Genova 87 (4); Milano 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo 38 (3); Roma 84 (1); Torino [illegible] (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A [illegible] 16 - 11

SUPER [illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20
2 combinazioni — 15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86

L. 5600 — 41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni - [illegible]anti = 80 - 81 - 33 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

[illegible]. La galleria Arteincornice torna ad animare la stagione d'arte estiva 2000 da domani al 3 settembre con «Millennium art», prestigiosa collettiva dei maggiori autori contemporanei. Cascella è presente con una bellissima Marina del 1952, Schifano con più opere. Di Paolucci si presentano olii ed acquerelli, una figura particolare di Cassinari, una bellissima china del 1965 di Morlotti ed altri autori come Tabusso, Tamburi, Nespolo, Bueno, Ruggeri, Fissore, Brindisi e ancora molti altri. Interessanti le sculture di Mastroianni, Messina, Costa, Baj e molta grafica d'autore.
NARZOLE. In frazione Vergne la Pro loco presenta nel salone parrocchiale, da domenica al 30 luglio la mostra di Ugo Nada e Giuseppe Seppa, con orario di visita dalle 15,30 alle 19, inaugurazione domenica alle ore 17. Gli stessi autori sono protagonisti di murales ed affreschi che compongono un ideale «percorso della memoria» su case e sentieri a cura del gruppo Pittori di Langa, che comprende anche i pittori Scotto, Carbone, Calosso, Tavella, Perno, Libero Nada, Isnardi.
SAMPEYRE. S'inaugura stasera, alle 21, nella Confraternita, la mostra di meridiane «Valle Varaita solare», con proiezione di diapositive. Interviene il curatore Lucio Morra.



C'è il balletto del Daghestan

La regione del Caucaso è spesso sui giornali per tragici avvenimenti. Ma non fu sempre così. Di là passavano le carovane della via della seta e l'interscambio creava ricchezza. Il popolo caucasico del Daghestan è detto anche il «popolo delle trenta lingue». Tipica zona di frontiera tra Europa e Asia, dove s'intersecano mare e montagna, Islam e Cristianesimo e bisogna convivere, anche se con stili diversi. I 44 elementi del Balletto Lezginka che si esibiranno al Festival di Cuneo, ci daranno modo di apprezzare i risultati artistici di un simile crogiolo di diversità. [p. d.]

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]
MONVISO ALL'APERTO Tel 0171-444265/266
Erin [illegible]
Spett [illegible] L. [illegible], ridotto [illegible]

FIAMMA Tel. 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN Tel 0173-363 021
[illegible]

MORETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
COMUNALE Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
MODERNO Tel 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA Tel. 0171-265 213
Sala 5: Blade
Or 21,45
Sala [illegible]
Ore 20.30. 22,35
Sala 7: Rimorso umano
Ore 21,45
Sala 8: Mission impossible 2
Ore 20.20. 22,40
Sala 9: Mission impossible 2
Ore 21,15
Sala 10: The skulls
Ore 20.30. 22.40

[illegible]
MULTISALA [illegible] Tel 0172-412 317
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317.
Sala [illegible] impossible2
Or. fer [illegible] 20, 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala [illegible]: Mission impossible 2
Or [illegible] e fest. 20.45 23

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala [illegible] The [illegible] Or 22
Sala Metropolis: La cena dei cretini [illegible] 22. [illegible] e dom. 20.30 22.30

[illegible]
[illegible] 0171-946069
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
VERDINI. Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0174-701552
[illegible]

[illegible] Tel 0172-488 324
[illegible] PER FERIE

[illegible]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
[illegible]: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE.
Sala Grande-Arena estiva: La nona porta
Ore 22 L. 8000/5000

MULTILANGHE
Sala [illegible]: CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
IRIS Tel 0171-916 393
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Breaking out Or 21.45

[illegible]
EXCELSIOR CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534
Le regole della casa del sidro

[illegible]
CENTRALE SALA 1 Tel 0174-47 898
Mission impossible 2 Or 21.30

CENTRALE SALA 2
Jakob, il bugiardo Or 21.30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
[illegible]

[illegible]
ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

[illegible]
CIVICO Tel 0175-43 756
Mission impossible 2 Or 20. 22.15

ITALIA Tel 0175-42 606
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
[illegible] Tel 0174-227 105
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. [illegible] tel 011 88 78 07 **Due come noi non dei migliori** Or 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Una valigia a quattro zampe.** Or. 20,30; [illegible].
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel [illegible] 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
[illegible] SALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 15.50 [illegible] 20.20 22.35 Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney Or 15.30 17 ingr. com. 7000 cinecard 5000 **The skulls.** Or 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] **Gli adoratori del male.** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or 16.30 18.30 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 37 e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 37 e tel 436 07 23 **Strani attacchi di passione** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Che fine ha fatto Harold Smith** Or 16 18 10 20 20 22 30
[illegible] Statuto 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or 15.30 17.15 19 20.45 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ninfea v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or 18.15 20.30 22.40
DUE GIARDINI [illegible] Monfalcone 62 tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or 16.50 18.55 21.23
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel 447 57 41 [illegible] PER FERIE
ELISEO BLU piazza [illegible] tel 447 57 41 [illegible] PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 57 41 CHIUSO PER FERIE
[illegible] [illegible] 5 tel [illegible] 16 47 [illegible] PER LAVORI
GIOIA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or 16.30. 20. 22.30
GIOIA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 [illegible]. Or 20.15 22.30
GTIMLE [illegible] v. Roma tel 530 363 **Mission impossible 2.** Or 15.40, 18 [illegible]. 22.40
FARO v. Po 30 tel 817 12 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or 16 19.10. 22.20
IDEAL c. Beccaria [illegible] tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or 15 17.30 20. 22.30
[illegible] v. Po 21 tel 817 59 96 **L'umanità.** Or 18 21.30 Viet min. 18
[illegible] v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Alta fedeltà** Or 15.45 18 20.15 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 [illegible] **tracciato.** Or 15 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Super agente speciale** Or 16.15 18.20 20.25 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15.10 17.40 20.10 22.40 Sala 2 **Under suspicion** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or 15 17.20 19.50 22.30 Sala 4 **Il [illegible]** Or 16 19.10. 22.20 Sala 5 **[illegible] skulls** Or 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi** Ore 16.15 18.20 20.25 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Mission impossible 2** Or 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 CH[illegible] PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma 356 tel 5621789 **Gigolò per sbaglio.** Or 15.35 17.20, 19.05 20.50 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 (20/9 - 5/10), XII Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 Orfeo all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e Coro del Teatro Regio. Durata 3h15. Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
ADUA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel [illegible] 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza [illegible]
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel 011 810 46 53/810 49 61, [illegible] 10-14



ORMEA

Tante feste nel paese della Valle Tanaro

A Ormea una sagra dedicata alla lasagna



Due scorci caratteristici di Ormea un paese che continua a conquistare i turisti grazie a tante proposte dallo sport all'enogastronomia

La pittoresca cittadina della valle Tanaro, nota per la sua collaudata ricettività turistica e per le tante iniziative gastronomiche promosse per valorizzare i sempre richiestissimi prodotti locali e la «buona tavola», organizza domani, alle 19, la «Sagra della lasagna all'ormeasca».

L'appuntamento, riservato ai buongustai, si terrà all'aperto nel verde del parco giochi «Pollicino». «Sempre richiestissimo dai villeggianti - spiegano gli organizzatori dell'Associazione Turistica Ormea - il tradizionale piatto ormeasco è una sorta di pasta maltagliata e casereccia impastata con acqua, farina, sale e condita con il "Raschera", tipico formaggio dell'alpe. Naturalmente il tutto innaffiato da buon vino locale mentre allieterà la serata l'orchestra-spettacolo «Stella Polare».

Domenica la festa si sposterà nella caratteristica frazione Borchi per la tradizionale ricorrenza religiosa della Madonna del Carmine e giovedì 20, nella sala Società operaia, il circolo teatrale «Mario Capello» presenterà la Compagnia teatrale genovese «Gilberto Govi» in «Napolion ...salvimus».

Venerdì prossimo negozi aperti di sera nella centrale via Roma, sabato (22) ballo liscio a Viozene e domenica 23 festa campestre in frazione Chionaira con manifestazione di mountain-bike. In serata, ballo dei cacciatori con l'orchestra «Mokambo». Ingresso gratuito.

Per i più piccoli, l'appuntamento con giochi e divertimenti è invece fissato per lunedì 24, ore 15, nel parco Coresè. Venerdì 28 ancora negozi aperti in via Roma. Sabato 29, nella sala Società operaia, proiezione diapositive «Le meraviglie della natura» di Sandro Lucca e, nella suggestiva cornice del rifugio Mongioie, concerto sotto le stelle di musica blues. Domenica 30, sempre al Mongioie, alle ore 9, spettacolare esibizione di parapendio e, alla stessa ora, in via Roma mostra-mercato dell'artigianato: si potrà ammirare la «Bottega della scultura», con numerose statue e capolavori in marmo della zona. Alle ore 21, nella sala Società operaia, sede e ritrovo delle maggiori manifestazioni ormeesi, «Gran finale del mese di luglio» con i «Sapori e nozze» (sfilata abiti da sposa d'epoca, presentazione piatti tipici e buffet finale).

I turisti potranno scoprire e soprattutto percorrere «i percorsi del cuore» attraverso «Ponte dei corni», via per Vardamella, collina San Mauro, castello di Ormea con bellissime passeggiate ed escursioni nei boschi circostanti raggiungibili con sentieri segnalati. Le cartine sono in distribuzione presso l'ufficio Iat. «Merita di essere visitato - sottolinea il sindaco Giorgio Ferraris - il museo etnografico Alta Val Tanaro, in via Madonna degli Angeli. E' un autentico percorso della memoria, che attraverso la fedele ricostruzione di alcuni dei più importanti ambienti domestici del passato, conduce alla consapevolezza tangibile di come e quanto si sia modificata la nostra vita di ogni giorno. Di come si sia trasformata con il lento ed inesauribile fluire del tempo fra le cose che ad esso sopravvivono». Infine tanti gli appuntamenti sportivi con corsi di tennis al parco Coresè, pallavolo, bocce, calcio in primo piano.

La Nazionale juniores è al lavoro nel capoluogo

Crescono a Cuneo i sogni degli azzurrini del nuoto



CUNEO

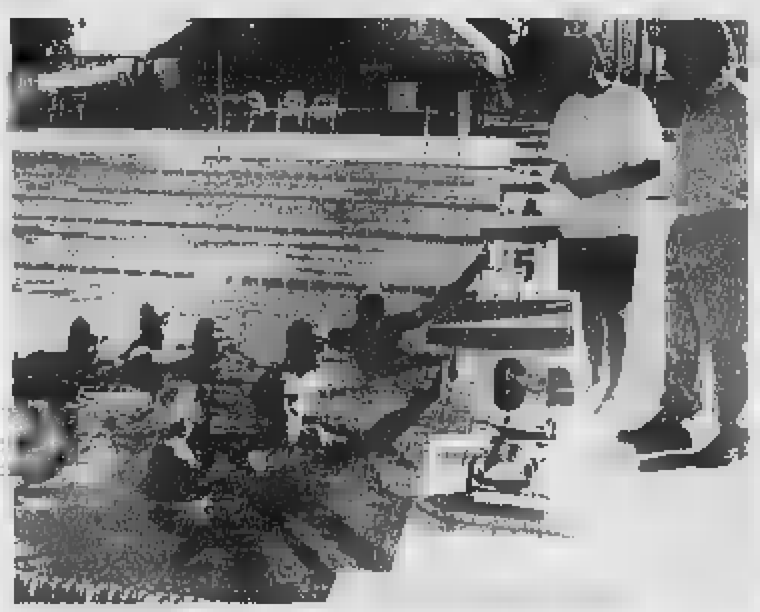
Fino al 23 luglio la piscina comunale scoperta ospita, per la prima volta nella storia degli impianti natatori della città, gli allenamenti collegiali i nazionale italiana di nuoto. E' il gruppo juniores che in prepara gli Europei in programma a Dunkerque.

Sono ventidue gli atleti di tutta Italia, dieci maschi e dodici ragazze, che coltivano proprio a Cuneo i sogni di gloria in un momento cruciale della loro stagione. Fra i convocati non ci sono cuneesi e il capoluogo della «Granda» è stato scelto per la qualità delle sue strutture. A completare la squadra al lavoro da ieri prenderanno parte agli allenamenti anche una dozzina di atleti selezionati nella finale di coppa olimpica, svoltasi a Reggio Emilia.

Le sedute di preparazione impegneranno i nuotatori per due il mattino (dalle 8,30 alle 10,30) e altrettante il pomeriggio (dalle 18,00 alle 20,00). A comporre lo staf tecnico, otto allenatori selezionati in tutta Italia, fra cui un medico della Federazione italiana nuoto e un fisioterapista. Alla guida del gruppo il «ct» Maurizio Coconi.

Ecco le giovani speranze nuoto azzurro che sperano di seguire le orme di Max Rosolino ed Emiliano Brembilla:: Giorgia Moncin, Elena Carcarino, Roberta Panara, Lucia Salice, Roberta Iotti, Agnese Turini, Silvia Salvador, Ambra Migliori, Alessia Regli, Laura Piccioni, Michele Scarica; Ermanno Felice, Andrea Fravi, Enrico Catalano, Mathias Andreoli, Filippo Magnini, Simone Cirani, Cristian Galenda, Fabrizio Vannarelli, Luca Ceschin, Patrizio Barbini e Andrei Lambertucci.

Gli azzurrini saranno alloggiati per l'intero periodo del ritiro, all'hotel Ligure. La presentazione ufficiale della squadra è programma domani alle ore 11,30 in municipio. [l. m.]



Da ieri mattina le giovani promesse del nuoto azzurro si allenano a Cuneo

Veglia di Cherasco

Stasera le semifinali del Barbero

CHERASCO. Sul campo della Polisportiva Veglia, si disputano stasera le semifinali del torneo notturno di calcio «Memorial Domenico Barbero», patrocinato da «La Stampa». A partire dalle 21, sono programma le sfide Surrauto-Nord Impianti e Ottica Solferino-Busso Elettrodomestici. Il team «Nord Impianti» del tecnico Pierluigi Pinetti è approdato alla semifinale dopo uno spettacolare e rocambolesco 3-3 un indomito Macellai. Per il Nord Impianti, doppietta di Alessandro Dalmasso e gol su penalty di Roberto Lai. Al Macellai è bastata la prestazione-super di Andrea Smeriglio, che per tre volte è riuscito a trafiggere un grande portiere come Massimo Berruti.

Il «Busso Elettrodomestici» ha superato con un secco 3-0 i campioni uscenti del «Minini Guido». Per la squadra del presidente Piero Testa, del «ds» Pierpaolo Capello e di «mister» Guido Sapetti, doppietta di Roberto Berruero e gol di Domenico Genta. Per le attese sfide di stasera (le finali sono in programma martedì prossimo, sempre a partire dalle 21) il pronostico è incerto. Il «Nord Impianti» dispone di un solido impianto di gioco e di buone individualità, ma il «Surrauto» ha dimostrato più volte che con il cuore, la grinta, la determinazione si possono superare anche gli ostacoli più impervi.

Il derby braidese tra il «Busso» e l'«Ottica Solferino» è, in realtà, sfida multietnica, poiché nelle squadre militano bravi atleti albanesi e marocchini. L'«Ottica Solferino» ha in organico un uomo-tuttocampo (e anche «bomber» di razza) come Aziz Almayar e un trascinatore come Edo Matito. Il «Busso» di capitan Franco Ambrogio (l'altra sera «salvato» da una «gaffe» dell'arbitro Zezza, che stava per espellerlo dopo soli 5' di gioco, ma poi ci ha ripensato) sente che, dopo alcune edizioni deludenti, può finalmente candidarsi al titolo di «re per una notte» al torneo di Veglia. [r. a.]

Bocce ■ Fossano

Gli Autonomi inseguono il Tricolore

FOSSANO. Fra domani e domenica, sui campi degli Autonomi Fossano, si assegnerà il titolo italiano individuale di bocce di categoria A, il massimo livello nazionale.

Domani, per le gare di qualificazione, si giocherà anche negli impianti fossanesi della Forti Sani e «Bongioanni» e anche a Savigliano. S'inizierà 10 e si proseguirà sino a mezzogiorno; nel pomeriggio, sfide negli orari 14,30-16,30 e 17-19. Domani sera (dalle 20,30), si giocherà esclusivamente sui campi degli Autonomi, che domenica (semifinali dalle 9,30; finale alle 14,30) ospiteranno gli incontri decisivi per lo scudetto.

Tra i favoriti, c'è il campione in Domenico Mometto, dell'Ucci Pianezza. La «Granda» boccistica è rappresentata dagli Autonomi (con Bruno Bertola, Manlio Priotto, Rossano Caviglia, Renato Baldo, Carlo Abate, Denis Paulassi, Fra Dallolmo, Adriano Aghem, Michele Barbetta), Auxilium Cassa di Risparmio di Saluzzo (Gualtiero Ricca, Carlo Novero, Guido Trucco, Alberto Graziano, Mauro Berrero, Luciano Granero, Silvano Scapino, Marco Adorno); Forti Sani (Lini) e Bra Bocciofila (Mano) e Le valli, con Brocardo. In lizza anche il fossanese Fabio Mandola, neocampione d'Italia società Ferrero-Caudera.

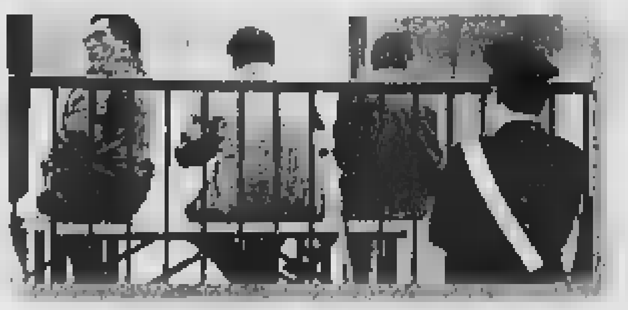
Domani e domenica al «Sassi» Torino si disputeranno le finali di Coppa Italia giovanile. Il selezionatore del Comitato di Cuneo Piero Costamagna ha co ato i seguenti atleti. Per l'Under 23: Giordanino e Audisio (Auxilium-Cr Saluzzo); Under 18: Alessandro e Stefano Allemandi, Luca Bosco e Bertola (Aux.-Saluzzo) e Gianni Bosco (Racconigese); per l'Under 14 Borretta (Auxilium Saluzzo), Capello, Demichelis, Martini e Donalisio della Sb Saviglianese. Per il quadrangolare femminile di Ossi (Sassari) il «ct» azzurro Veglio ha convocato Laura Tro (Auxilium-Cr Saluzzo), Paola Mandola (Forti Sani Fossano), Monica Murazzano e Nadia Camilla del club Le Valli Monregalesi. [r. a.]


UEFA
CHAMPIONS
LEAGUE
TUTTA LA
CHAMPIONS
LEAGUE
SOLO SU
STREAM.

[illegible] A TORINO | LE DUE COSCHE IN LOTTA

I [illegible]

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 8 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 [illegible] i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima [illegible] della Corte [illegible] Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un Tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 [illegible] '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto [illegible] di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio [illegible] Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

[illegible] Conti



Accanto, nella foto grande **Antonio Massimo** nel '92 al processo per la [illegible] di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio Saia** viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Piava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di [illegible] altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era [illegible] compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

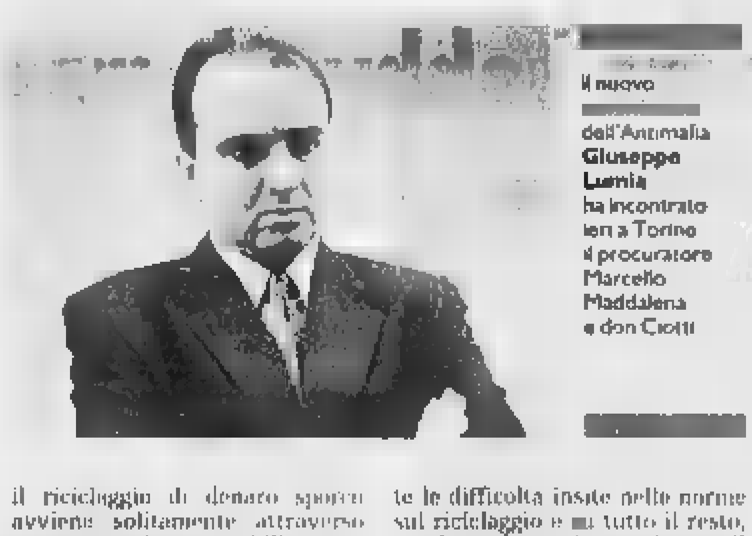
Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per il duplice omicidio premeditato, a [illegible] si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'aveva no preceduto. La sua «fine pena» era così slittata [illegible] al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero [illegible] secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che viv[illegible] in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e [illegible] condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo [illegible] dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novan[illegible] minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia, in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve par emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e [illegible] tutto il resto, per la verità. «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari sono quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche, aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che non possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei [illegible] patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quella delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». **[al. ga.]**

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con [illegible] i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, [illegible] uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un [illegible] incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Sequestrato il canti[illegible] in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo [illegible] parte della polizia [illegible] e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da [illegible] e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforni[illegible] di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroi[illegible] nella sala d'aspetto del Sert.



Scontro in Regione per la visita di Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano».

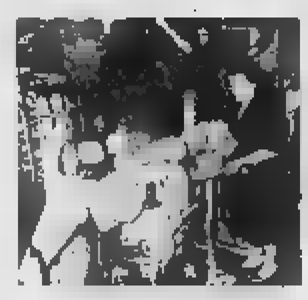
Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato [illegible] marzo scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola.

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore.

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



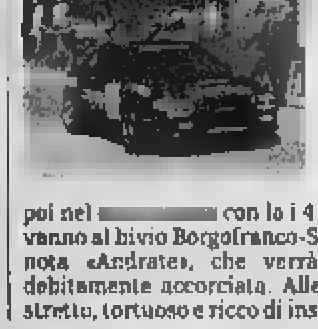
ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitrè anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

[illegible] in [illegible] albergo [illegible] acciuffati

[illegible] **BARTOLOMEO.** L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormi[illegible]. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e [illegible] il bottino restituito ai proprietari.



Oggi al Rally della Lana le dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel [illegible] con lo i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata nei [illegible] 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», [illegible] un bis alle 14,50.

[illegible]

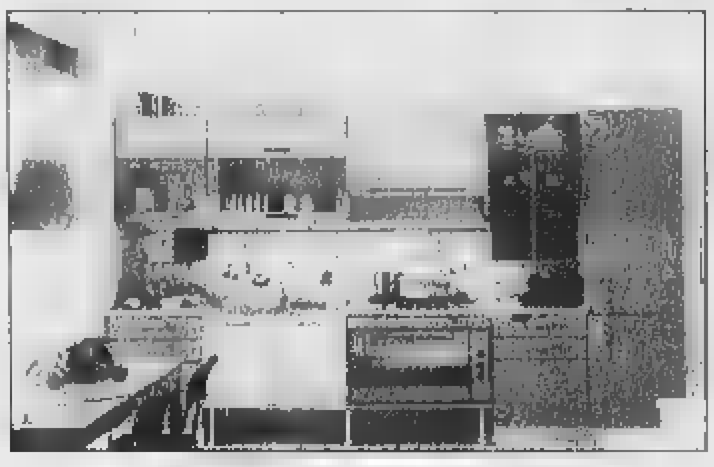
TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30° minuto ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa; 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vita; 13,30 Sport, 14,30 Musica; 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport. **6-9 Attualità quotidiana**. 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17,10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**.

Non Solo divani · Non Solo divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - C.SO TORINO - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

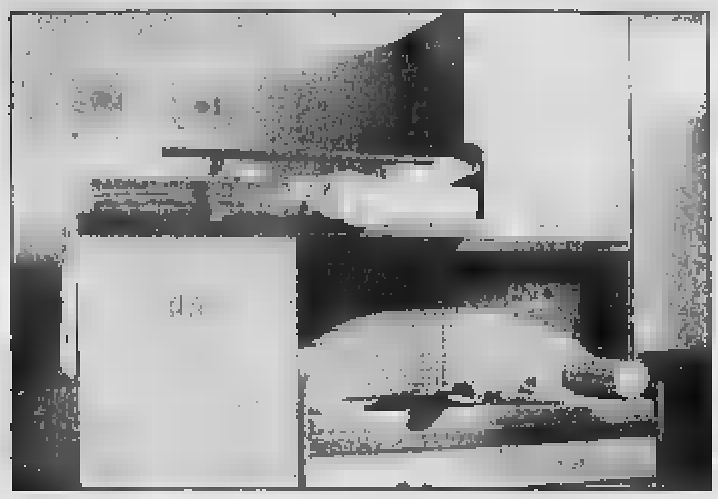
GRANDI OFFERTE ESTATE 2000



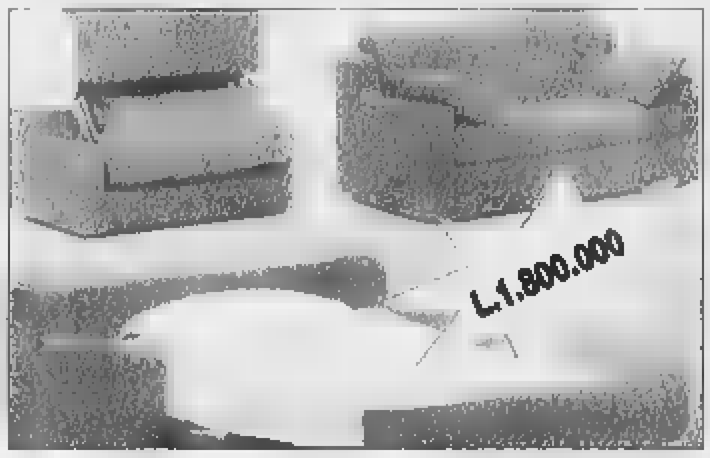
CUCINE 3 MT. LINEARI COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA *L.3.400.000*

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA SCONTI FINO AL 50%

SALOTTI IN PELLE ALCANTARA TESSUTO E TRASFORMABILI LETTO



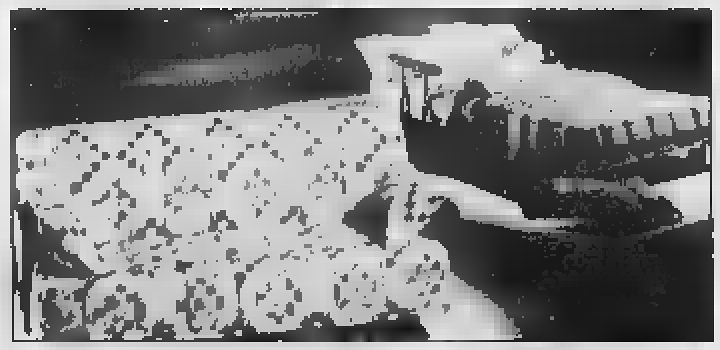
PER MONOLOCALI



LETTO

- Materassi ortopedici da L.120.000
- Divano letto singolo L.350.000
- Salotti in da L.1.150.000
- Divano con doppio letto da L.1.100.000
- Divano posti alcantara pelle L.850.000

TUTTI IN PRONTA CONSEGNA



DIVANO LETTO MATRIMONIALE CON RETI DOGHE E PIUMONE *L.450.000*
• POLTRONA PRONTO LETTO CM.80 *L.350.000*

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

010 54.01.84

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Terios Limited Promotion.

– L. 3.500.000



Terios 1300 4x4 Limited Edition con L. 3.500.000 in caso di **rottamazione** o di **supervalutazione** dell'usato.

PUNTOAUTO snc
Via Castelletto Stura, 6 - CUNEO - Tel. 0171/346039

PUNTOAUTO snc
Corso Piave, 146/A - ALBA (CN) - Tel. 0173/283900

AUTOSTANDAR srl
Corso Belgio 179 - TORINO - Tel. 011/8989272

MOTORCAR
Corso Umbria, 5 - TORINO - Tel.

GERMAUTO
Via T. Lotardi, 53/A - - Tel. 0183/63333

AUTO
Via Nizza 13 - 15 - 17 - SAVONA - Tel.

AUTOMANIA
Corso Carlo Marx, ALESSANDRIA
Tel. 0131/218801

LINTY AUTO snc
Fraz. Plan Felinaz, 23 - (AO)
0165/262286

DAIHATSU

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532777 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701 FAX 010 590858

REGIONE

Ancora posizioni contrastanti e lontane tra loro sul caso delle Acciaierie Ilva di Cornigliano

Riva-Regione: muro contro muro

E' remoto un accordo «onorevole» per tutti



Il sindaco Giuseppe Pericu, le acciaierie e un corteo di protesta

[illegible] Lingua

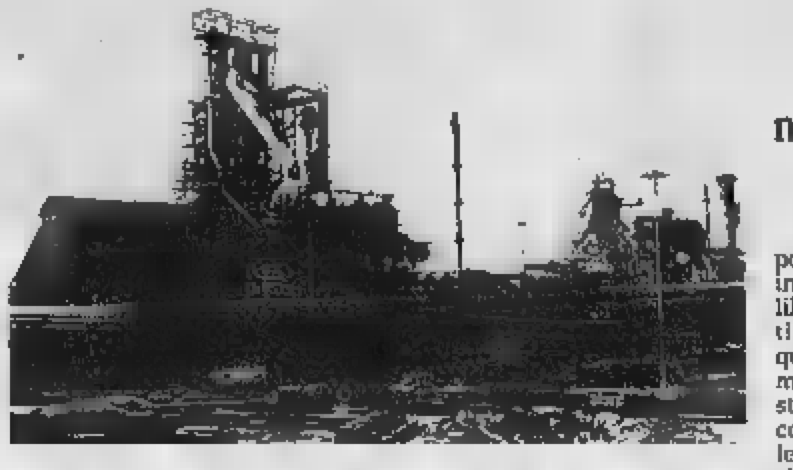
GENOVA

Il caso Acciaierie si fa drammatico: la riunione del comitato di vigilanza, che s'è tenuta ieri in Regione, tra le 15 e le 17,30, ha fatto segnare, se mai era possibile, ancora un passo indietro. Tra le parti s'è aperto ancora di più il baratro delle posizioni opposte. Per l'Ilva era presente Claudio Riva, figlio del capostipite Emilio, il quale ha sollevato una [illegible] di cavilli legali a proposito dell'accordo di programma dell'anno scorso (il piano industriale ne fa parte sì o no, questioni di tempi e modalità, data del 29 agosto come spegnimento dell'altoforno, obbligatorietà del giudizio di valutazione di impatto ambientale, eccetera).

In realtà la situazione non s'è mossa d'un millimetro: la Regione cerca di recepire l'accordo del 1999 «in toto» e punta alla [illegible] applicazione. Vorrebbe la chiusura dell'altoforno se non il 29 agosto, almeno entro un paio di mesi, con un piano industriale articolato e preciso per avviare la bonifica dell'area. Dall'altra parte, Riva tiene fermo il punto del forno elettrico (che dovrebbe sostituire l'altoforno dopo la bonifica) per il quale, dietro la [illegible] fumogena degli infiniti cavilli - che sono poi frutto della confusa stesura dell'accordo e degli errori (e delle ambigue politiche) che le amministrazioni pubbliche prese nel loro insieme hanno compiuto dalla [illegible] degli Anni Ottanta sino all'anno scorso - e dei [illegible] e dei «ma», c'è solo una pretesa secca: per l'Ilva si vuole [illegible] via libera incondizionato al forno elettrico, possibilmente senza l'antipatico «Via». A questo punto si potrà, modellandolo sul forno elettrico, stendere il piano industriale.

In realtà, Riva opera [illegible] molta fortuna (e abilità) su un mercato internazione, forte del [illegible] quasi-monopolio italiano: non intende rinunciare a un settore produttivo che gli rende e che «tira» (non a caso i dipendenti dell'Ilva operano su turni che coprono l'intero arco della giornata).

Riva butta (indirettamente, ma in maniera esplicita) sulla bilancia anche la minaccia della cassa integrazione se non addirittura il licenziamento di oltre mille lavoratori che, in avvenire, potrebbero anche diventare duemila. Il che mette in obiettiva difficoltà il Comune e la Provincia, retti da maggioranze di centrosinistra sulle quali i lavoratori e le confederazioni dei metalmeccanici premono. Il «muro contro muro» con l'azienda siderurgica, in pratica, viene sostenuto quasi esclusivamente da Sandro Biasotti e dai suoi assessori, in particolare il vicepresidente Franco Orsi. Che fare, a questo punto? Usare la maniera forte, minacciando la chiusura di Cornigliano, dopo ferrei controlli sugli indici di inquinamento atmosferico e [illegible] sugli impianti in alcuni casi obsoleti? Biasotti [illegible] vuole correre il rischio dell'impopolarità o dell'accusa di «cinismo» nei confronti di chi potrebbe perdere il lavoro, [illegible], indubbiamente, ha le mani più libere della sinistra nei confronti di Riva. Deve, nel giro di quaranta giorni, trovare l'escamotage che gli consenta di costringere Riva a un onorevole compromesso, senza violare la legge: infatti il «Via» è obbligatorio per norme precise e la Regione (così come gli altri enti locali) non possono rilasciare cambiali in bianco. Nel frattempo, a complicare il quadro già ingarbugliato, arrivano le denunce dei Comitati di Cornigliano che vogliono forzare la situazione.



Un passo indietro nella riunione di ieri del comitato



PARLA L'ESPERTO



INCENDI E MALTEMPO
LA [illegible] E' IN PERICOLO

Nella regione più boscosa d'Italia gli alberi risparmiati dal fuoco soccombono per malattia, piogge acide e attacchi di ogni genere

Michele Costantini A PAGINA 42

LIGURIA ESTATE



TUTTI GLI [illegible]
[illegible] RICCO FINE [illegible]

Questa sera gli Stadio (foto) si esibiscono sul lungomare di Recco, jazz doc a Sori, mentre a Verezzi è partita la stagione teatrale in piazza

I servizi ALLE PAGINE 46-48-49

Si fa più drammatica la situazione dell'ente

Fiera: il Polo chiede il commissariamento

GENOVA

Forza Italia chiederà ufficialmente al presidente della Regione, Sandro Biasotti, di commissariare la Fiera di Genova. «La richiesta formale verrà attraverso [illegible] interrogazione presentata da Bruno Valenziano e spalleggiata anche dagli altri gruppi politici del centrodestra. Valenziano afferma che ci sono gli estremi per ottenere la nomina d'un commissario (tecnico, precisa, e non politico) perché il «rosso» dell'ente, ad avviso del consigliere di Fi, è molto maggiore del miliardo e 200 milioni annunciati, dal momento che il Comune ha ripianato un debito di cui era titolare verso la Fiera con oltre un miliardo e 300 milioni. Secondo Valenziano, al di là dei passivi di gestione, la Fiera ha accumulato un concervo debitorio attorno ai 10 miliardi.

Forza Italia ha anche sparato a zero contro la legge presentata dal centrosinistra nella scorsa legislatura che prevede la trasformazione della Fiera, ente pubblico, in una vera e propria spa: si tratterebbe d'un progetto burocratico per di più con la creazione d'un consiglio d'amministrazione di quindici componenti (il centrodestra vorrebbe un vertice di tipo aziendale e tecnico oltre all'ingresso di privati, messi nelle condizioni di investire a scopo remunerativo). Non solo: Valenziano, spalleggiato dal compagno di partito, on. Alberto Gagliardi, afferma che l'Ucina, prima o poi, potrebbe anche trasferire il Salone Nautico che è la manifestazione internazionale di maggior richiamo.

La situazione, a questo punto, appare assai complessa: da una parte, la Regione, retta dal centrodestra, intende far valere i suoi poteri e, probabilmente, tentare il commissariamento della Fiera che è governata da dirigenti e politici nominati dal centrosinistra. Però, gli enti di fatto «pagatori» sino ad oggi sono stati il Comune, la Provincia e, in parte, il Porto e la Camera di Commercio. Potrebbero rifiutare i finanziamenti alla Fiera «commissariata» e di fatto non rendere «appetibile» l'ingresso a eventuali soci privati. E' guerra a 360 gradi. [p. l.]

I progetti di Tursi

Musei: sconti e spettacoli per due mesi

Roberto Iovino

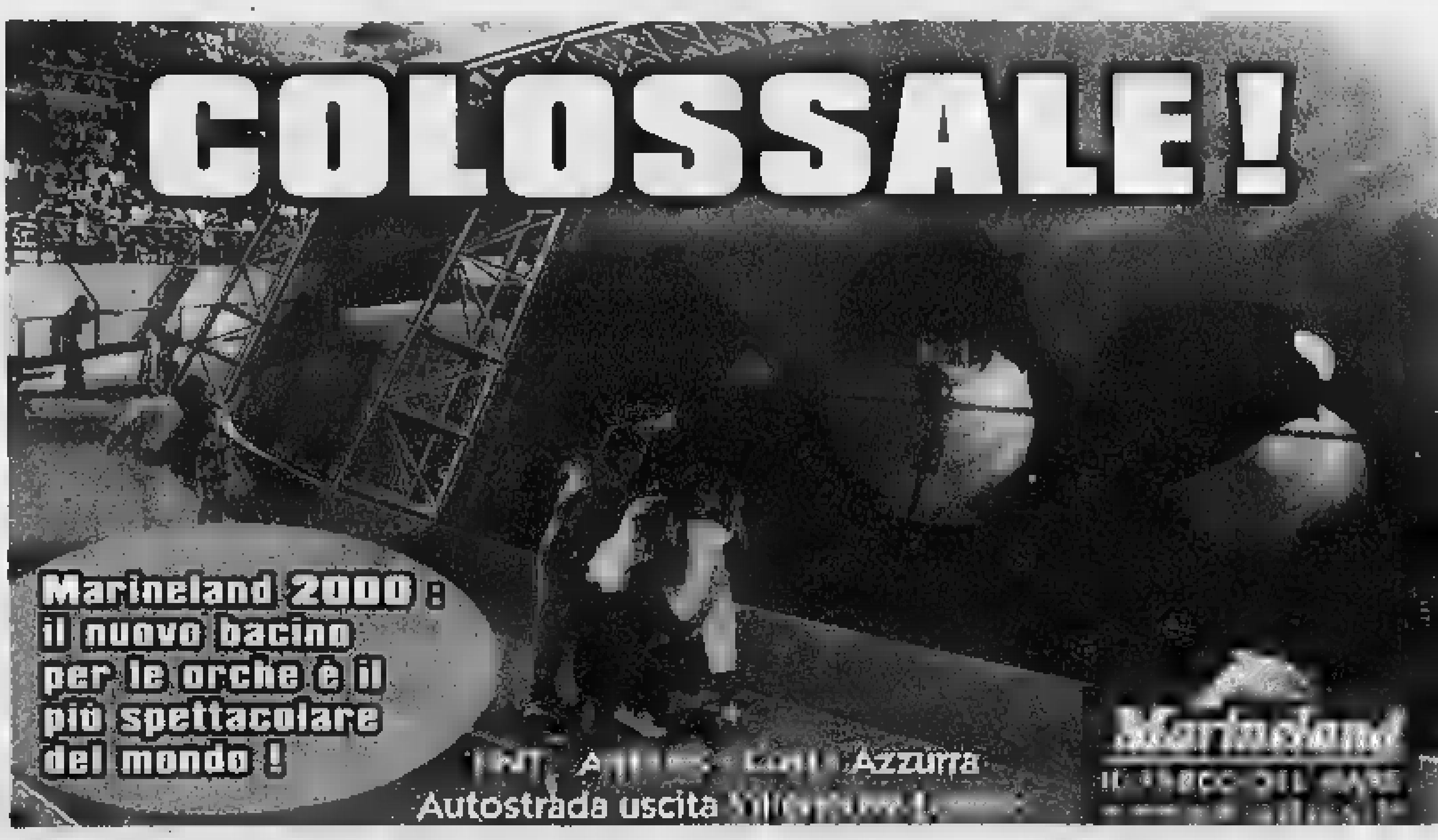
GENOVA. «I musei sono pronti a stupirvi». E' il nuovo slogan estivo dei Musei civici che, sulle ali del successo di pubblico registrato nel primo semestre dell'anno (un incremento del 50 per cento di visitatori rispetto allo stesso periodo del '99) affrontano l'estate con una serie di iniziative nuove. Le ha illustrate ieri mattina nel corso di una conferenza stampa l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni, affiancato da tre funzionari che lavorano nel settore: Teresa Sardanelli, Guido Gandino e Cesare Torre.

Le manifestazioni partiranno il 16 luglio per concludersi il 30 settembre. Una prima importante novità è costituita dalla possibilità offerta al pubblico di acquistare a scelta un semplice biglietto di accesso ad un Museo oppure un «superticket», una sorta di abbonamento valido per tutto il complesso museale cittadino. «E' il primo passo - ha spiegato l'assessore - verso la organizzazione di un ticket cumulativo che sarà [illegible] nel 2001, sulla scia di quanto hanno fatto molte altre città». Il superticket costerà 15.000 [illegible], il biglietto singolo con visita guidata 6000 e sarà acquistabile in tutti i musei.

I vantaggi dell'superticket saranno molteplici: sconti per visite alla mostra Tawaraku a Ducale e a quella della Città dei bambini, sconti in alcune librerie, pizzerie e negozi. Ancora, sconti agli spettacoli realizzati all'Arena del Mare, alla Scorcha, a Villa Croce, al Nettuno e al Cinema del Roseto. C'è inoltre la volontà di aprire sul piano commerciale i musei ai privati secondo una logica di mercato che sta sempre più prendendo campo anche nel settore della cultura.

Altra novità: le visite affidate ad una guida «estranea» al mondo museale. L'assessorato ha inviato una serie di lettere ed è in attesa delle risposte a intellettuali, uomini di spettacolo (ad esempio i comici che parteciperanno alle rassegne estive di cabaret, da Claudio Bisio a Gaspare e Zuzzurro), giornalisti per invitarli ad essere protagonisti di una «visita», essere dei «ciceroni» un po' diversi, capaci di trasmettere al pubblico particolari emozioni e curiosità.

Per quanto riguarda il calendario di visite, Palazzo Rosso, Palazzo Bianco, Sant'Agostino, il Chiossone, la Raccolta Frugone, il Museo Navale, l'Archeologico e il Luxoro saranno aperti dal martedì alla domenica, alcuni solo la mattina, altri mattina e pomeriggio. Il Mazziniano sarà visitabile il lunedì mattina e pomeriggio: in questa storica sede del Risorgimento è anche prevista una guida molto speciale, in dialetto genovese, per riportare i visitatori all'autentico clima dei personaggi che lo animarono con i loro ritratti, le loro carte [illegible].









Il progetto di incremento dei posti barca tocca è stato rivisto ma le due località non ne hanno beneficiato

Recco e Camogli, stop ai porti

Golfo Paradiso escluso dall'elenco regionale



[illegible] Vigasio

RECCO

La Regione Liguria ha [illegible] le previsioni per incrementare i posti barca sulle sue coste [illegible] l'elenco fornito nei giorni scorsi non cita alcune località del Golfo Paradiso, neppure Camogli, lo storico «porto dei mille velieri bianchi» dell'Ottocento. Lo rile[illegible] il presidente della Pro Loco [illegible] Recco Sandro Pellegrini commentando che «non è certo colpa della Regione, a cui va dato il merito di avere ampliato [illegible] numero dei posti barca da realizzare in numerosi porti delle due Riviere». Pellegrini sostiene che il maggior [illegible] di scali è previsto nel Ponente, mentre la [illegible] di Levante sembra penalizzata. «Significa che [illegible] Genova il primo porto turistico è ancora quello [illegible] Santa Margherita, [illegible]guito da quelli di Rapallo, Chiavari e Lavagna».

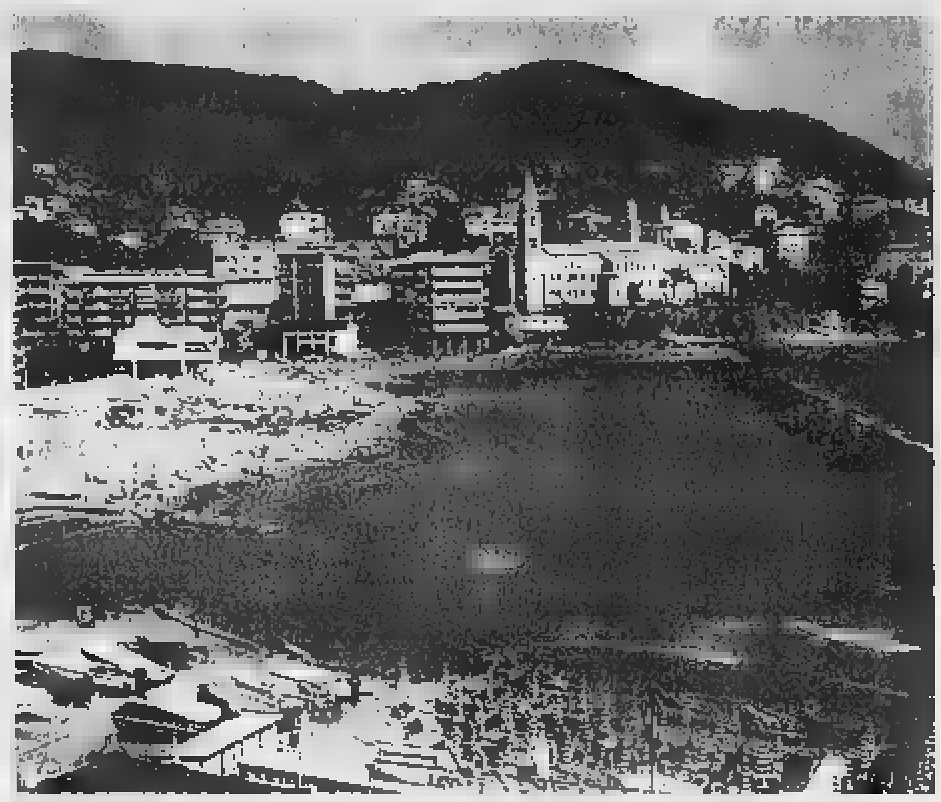
Il presidente della Pro Loco pensa che la decisione regionale non sia chiusa ad ulteriori progetti, quindi ricorda agli amministratori di Recco e Camogli «che nel passato entrambi questi Comuni avevano avviato un progetto per un porto turistico da 700 imbarcazioni da realizzarsi nello specchio acqueo tra Recco e Camogli». [illegible] dal 1967, quando la «Cala dei Genovesi» era intenzionata [illegible] realizzare il porto con capitali pubblici e privati, le cose sono cambiate notevolmen[illegible]. La Cala a causa di difficoltà tecniche e ad un «raffreddamento» delle due amministrazioni comunali, si trasferì a Lavagna dove costruì il più grande porto turistico del Mediterraneo.

Anche le attuali amministra[illegible] comunali la pensano diversamente [illegible] allora: «Sarebbe opportuno sistemare l'approdo esistente, specialmente l'avamporto [illegible] dare sicurezza alle imbarcazioni che vi trovano rifugio - dice Giuseppe «Pippo» Maggioni, sindaco di Camogli. L'idea di un porto unico per Recco e Camogli è decisamente superata, tanto che non è neppure previsto nei piani regolatori delle due città». A Recco la giunta Diena, precedente all'attuale guidata da Buccilli, aveva previsto un progetto per la zona a mare «che prevedeva la costruzione di una banchina di cemento sul torrente, quale porto a secco per le barche - spiega Stefano Bersanetti assessore a Recco. Noi prevediamo invece [illegible] impianto nautico minore nella [illegible] a Ponente del depuratore, quale approdo per le barche».

Quindi a Recco sono pienamente soddisfatti del piano regionale: «La nostra città ha avuto solo un beneficio - dicono in Comune - in quanto sono state accolte le osservazioni presentate dall'attuale giunta per la modifica del progetto dell'ex sindaco Diena, eliminando il cemento». Sandro Pellegrini dice invece che «varrebbe la pena di riconsiderare l'antico progetto della Cala. Sia Recco che Camogli necessitano di una nuova invenzione per portare il proprio turismo a livelli accettabili, per evitare il mordi e fuggi della fine settimana». Aggiunge che un porto unico per i due centri, potrebbe essere il vero tocco di classe per l'intero comprensorio del Golfo Paradiso. «Certamente - conclude - sia a Recco che a Camogli occorrerebbe almeno una volta ogni tanto pensare alla grande, un po' più in là della punta del naso».







Da sinistra il porto di Camogli, il sindaco Pippo Maggioni, Sandro Pellegrini e la baia di Recco

Nel 1967 doveva nascere un grande approdo che poi fu realizzato [illegible] Lavagna

I sindaci dei due Comuni «Noi preferiamo così» La Pro Loco: ripensiamoci

La multinazionale vuol vendere [illegible] non garantisce i posti di lavoro

Casarza, la Mogul non chiude

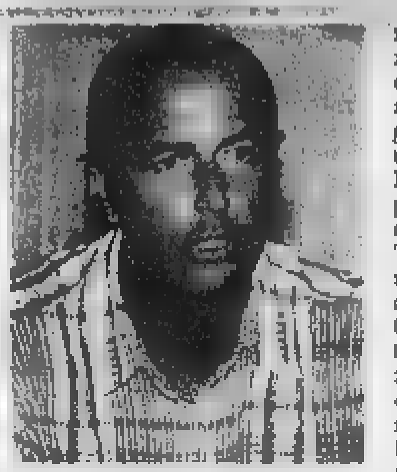
E' l'unico punto fermo della vicenda

CASARZA

I vertici della Federal Mogul, multinazionale con nove stabilimenti in Italia, 2.100 dipendenti [illegible] cui 161 a Casarza dove vengono costruiti in particolare filtri per auto, nell'ottica di una possibile cessione dello stabilimento di Ca[illegible] non assicurano il mantenimento dei livelli occupazionali nel lungo termine: unico punto fermo rimane la volontà di non chiudere [illegible] stabilimento. E' quanto è emerso durante un [illegible] nella sede genovese di Assoindustria tra tutte le parti interessate alla soluzione della crisi che sta investendo lo stabilimento [illegible] Champion. Alla riunione hanno partecipato il consigliere regionale Fabio Broglia, in rappresentanza del presidente Biasotti, il sindaco di Casarza Vattuone, sindacalisti e i massimi rappresentanti [illegible]pei della Federal Mogul Wilhelm Schmelzer e Renè Dalleur.

Questi ultimi hanno sottolineato che la strategia industriale locale, pur nel quadro di una scarsa competitività della produzione dell'azienda, sul miglioramento degli stand produttivi, in termini di consegna, qualità, sicurezza sul lavoro. Rimane l'ipotesi di vendita dello stabilimento di Casarza, per il quale ci sarebbero due interessati, a cau[illegible] della difficoltà di una diversificazione dell'attività attualmente praticata proprio [illegible] Casarza. Regione e Comune hanno evidenziato gli impegni [illegible] sono in grado di assumersi per garantire alla Federal Mogul uno sviluppo in sede locale, cioè la riduzione di un punto dell'imposta Irap, agevolazioni edilizie e formative per il personale. Tutto ciò non smuove la Federal Mogul dall'intenzione di cedere il punto di produzione [illegible] Casarza. Da parte del rappresentante della Regione è stata avanzata la proposta di creare un «tavolo d'intesa» [illegible] gli assessorati all'Industria [illegible] Piemonte, Lombardia [illegible] Veneto, regioni dove s[illegible] gli altri stabilimenti, per esaminare i problemi e cercare una soluzione. «Mi spiace che da parte della multinazionale non ci sia stato alcun impegno concreto per la salvaguardia dei posti di lavoro, soprattutto ora che la cassa integrazione sta per scadere - ha commentato Fabio Broglia». Un tavolo d'intesa con le Regioni del Nord potrebbe far trovare una strategia co[illegible] per la soluzione globale della multinazionale».

(g. vi.)



Il consigliere Fabio Broglia

Due convegni e una mostra itinerante

Nell'autosilo del porto mille idee per le città

Prestigiosa iniziativa degli Architetti con un'esposizione che dura 10 giorni

SAVONA

L'Ordine degli Architetti porta a Savona la progettazione degli spazi pubblici in relazione al particolare momento di trasformazione della città legato alle previsioni del Prusst. La manifestazione si svolgerà da oggi a domenica 23 e ospiterà la mostra dal titolo «lo spazio pubblico in Italia 1990-1999», già presentata a Lucca dalla società Lucense nel maggio dello scorso anno. L'apertura e chiusura della mostra saranno sottolineate da due importanti convegni di carattere nazionale sulla cultura dello spazio pubblico che si terranno nella sala Convegni Stazione Marittima in porto. La manifestazione sarà inoltre patrocinata dalla Provincia, dal Comune e dall'Autorità Portuale di Savona e dai Collegi ed Ordini professionali della Provincia.

La sede designata per l'allestimento della mostra è stata individuata nei piani alti dell'autosilo quale edificio simbolo della trasformazione e riqualificazione dell'affaccio [illegible] della città di Savona. L'area portuale oggi rappresenta una delle operazioni urbanistiche di più grande significato per il futuro dell'identità della città, ed il Prusst può essere l'occasione, da [illegible] perdere, per ridefinire i rapporti tra la città ottocentesca, la città più antica, e il [illegible]», spiega il presidente dell'Ordine degli Architetti, Fabio Poggio.

La mostra, prevista all'ultimo piano coperto dell'autosilo, ospiterà 86 pannelli di dimensioni di un metro per un metro in forex di 3 [illegible], l'allestimento della stessa si presenta come la metafora di un cantiere. L'allestimento include le rampe di accesso alla terrazza panoramica, suggestiva conclusione del percorso. La mostra verrà inaugurata alle 20. Alle 17 il convegno con la partecipazione di esperti quali Mario Anghelon, Paolo Tomio, Guido Canella, Bruno Gabrielli, Daniele Vitale. All'inaugurazione parteciperanno anche il sindaco Ruggeri e il presidente dell'Autorità portuale Alessandro Becce. [p. p.]

Spiagge e mare puliti, servizi e un ricco programma di iniziative per il rilancio

«Savona pronta per la bandiera blu»

Il sindaco Ruggeri scriverà alla Ue [illegible] relazione per puntare al vessillo

Paride Pasquino

SAVONA

Turismo, intrattenimento, svago. Tre ingredienti per rilanciare Savona. E il Comune, almeno su questo, vuole puntare in alto e dimostra di avere le idee chiare. Nel mirino c'è addirittura la bandiera blu dell'Unione Europea. E se fino a qualche anno fa pensare che Savona potesse non solo ottenere, [illegible] anche solo ambire, a un riconoscimento turistico-ambientale di tale prestigio, poteva sembrare pura utopia. Oggi si può, tanto è vero che il sindaco Ruggeri ha annunciato che il Comune darà il via a tutte le procedure per ottenere la bandiera blù nel 2001.



La conferma è arrivata proprio ieri mattina dallo stesso Ruggeri. «Savona vuole mettersi in evidenza - spiega il sindaco - e da un paio d'anni lavoriamo intensamente per dare un volto più turistico a questa città con tante manifestazioni, aprendo alla gente spazi e luoghi finora inaccessibili». Un nuovo corso che tanti [illegible] hanno colto al volo come testimonia ad esempio il rifiorire della Vecchia Darsena che ha letteralmente cambiato volto diventando un punto di riferimento per i giovani e [illegible] solo con tanti nuovi locali, iniziative, idee. Prosegue il sindaco Ruggeri: «Il Concerto Grosso per i New Trolls è stato solo l'ultimo esempio di come si possa coniugare l'utilizzo di spazi inusuali per lo spettacolo, [illegible] una banchina portuale o un terminal crociere con grandi attrazioni. I cinquemila spettatori di [illegible] di scorso sono un incentivo a proseguire in questa direzione».



Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri punta sul turismo anche sulla scia del successo della musica in Darsena

«Dal punto [illegible] vista dei servizi turistici Savona [illegible] dimostrando di non avere nulla da invidiare ad altre località. Mi riferisco a oltre trenta stabilimenti balneari, [illegible] litorale sabbioso e ben tenuto, a spiagge pulite e soprattutto al grande miglioramento della qualità del mare. Il nostro depuratore funziona [illegible] a pieno regime e ogni [illegible] raccoglie 13 mila tonnellate di fanghi, gli stessi che fino a qualche anno fa, non dimentichiamolo, finivano in mare», spiega Ruggeri.

Sulla base di queste considerazioni il Comune preparerà [illegible] prossimi mesi una dettagliata relazione da inviare all'Unione Europea, dove un'apposita commissione sceglie ogni anno le località costiere da insignire [illegible] la bandiera blu.

Come noto la Liguria è ancora prima su scala nazionale con 13 vessilli. Rispetto al '99 hanno perso la bandiera blu nel Ponente Finale, Laigueglia e Andora nel Ponente. La novità è Albisola Superiore. Confermate Noli, Spotorno, Celle e Varazze.

Prima mossa dei difensori che escludono la premeditazione, mentre oggi a Vado si terranno i funerali della vittima

Una perizia psichiatrica per l'uxoricida di Vado

[illegible] Vimercati

SAVONA

Una perizia psichiatrica per Giovanni Battista Crea, l'ex muratore ora in pensione che martedì ha ucciso la moglie Luisa Manti, nella casa del figlio nella Valle di Vado. E' la prima mossa difensiva degli avvocati Andrea Vernazza e Monica Arnaldo che ieri mattina hanno assistito l'uxoricida nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. L'uomo è stato sentito per 40 minuti. L'accusa che gli viene contestata è di omicidio volontorio premeditato, ma la tesi del pubblico ministero, Alberto Landolfi, non convince i due legali.

Spiegano: «Se avesse progettato di uccidere la moglie, il coltello se lo sarebbe portato da casa. E non è neppure vero che seguisse la donna dal momento in cui è uscita di casa. Quell'incontro è stato casuale. Lui ha visto la moglie, ha aspettato che entrasse in casa, ha parcheggiato l'auto e l'ha raggiunta quando era ancora nell'ingresso dell'appartamento». Ed è avvenuta la lite. Dicono ancora gli avvocati: «Non era geloso della moglie, piuttosto non accettava l'idea di perderla. A quell'appuntamento era andato per farsi dare una ricevuta della rata del mutuo. La moglie gli ha risposto male e lui non ci ha più visto. L'ha colpita alla testa con la bottiglia, poi ha afferrato il coltello e l'ha ferita alla gola».

Nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari è stata anche affrontata la questione dei soldi e dei buoni postali che l'uomo si portava sempre dietro. E' uno degli aspetti sui quali hanno puntato l'attenzione gli investigatori per dimostrare la tesi dell'omicidio premeditato. Il teorema accusatorio è che Giovanni Battista Crea, una volta uccisa la moglie, intendesse andarsene definitivamente da Vado Ligure e per questo avesse con sè i risparmi di una vita. «Una tesi che non condividiamo - concludono i due avvocati -. Lui ha spiegato al giudice che non ha mai tenuto un conto corrente e siccome [illegible] aveva più [illegible] casa perchè dopo la separazione dalla moglie abitava da qualche giorno in uno scantinato, soldi e buoni postali li portava sempre con sè».

Non è escluso che Giovanni Battista Crea sia nuovamente interrogato nei prossimi giorni dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi.



Valle di Vado, la zona dell'omicidio

L'assassino in carcere è sorvegliato a vista

SAVONA

E' rinchiuso in una cella del carcere di Sant'Agostino, che è attigua al corpo di guardia e gli agenti penitenziari lo sorvegliano a vista, ventiquattro ore su ventiquattro. Ogni dieci minuti, guardano dalla feritoia, per sincerarsi che tutto vada bene, tutto proceda normalmente. E' un trattamento che viene spesso riservato ai detenuti alla prima esperienza carceraria e che si teme possano essere spinti dalla disperazione a gesti suicidi. Solo una preoccupazione.

Giovanni Battista Crea non fa che piangere e non parla con nessuno. E' sempre seduto sul letto, il capo chino. E' sconvolto per quello che ha fatto. Gli avvocati che ieri lo hanno visitato in carcere, hanno trovato l'uxoricida molto provato, sofferente: solo ora si sta rendendo conto di quello che è successo. E' un uomo disperato. Mangia, fa quattro passi durante l'ora d'aria, ma non scambia alcuna parola con gli altri detenuti. Poi torna nella cella e resta per ore seduto sul letto.

Intanto questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Nostra Signora Regina della Pace nella valle di Vado, si svolgeranno i funerali di Luisa Manti. Saranno in molti a darle l'ultimo saluto. «Lisa», come la chiamavano in paese, era conosciuta da tutti e benvoluta. «Era molto riservata - raccontano -. Difficilmente parlava di sè, dei suoi problemi. Se c'erano tensioni tra lei e il marito, si potevano soltanto intuire da certe scenate che di tanto in tanto lui le faceva, anche in strada. Lei però non sembrava [illegible] preoccupata». Giovanni Battista Crea e Luisa Manti, originari della Calabria, abitavano a Vado Ligure da quando si erano sposati e solo da una decina di anni avevano comprato casa in via Piave, [illegible] troppo lontano dai figli, Domenico e Giuseppina, anche loro residenti nella frazione della Valle di Vado. «Non avremmo mai immaginato - concludono in paese - che finisse così». [c. v.]

Incendi e maltempo La Liguria in pericolo

Michele Costantini

MEZZA Italia è bruciata nei giorni scorsi, prima dell'ondata di maltempo, tra polemiche ed accuse [illegible] viste e riviste più volte. Gli incendi boschivi hanno occupato di nuovo le prime pagine dei giornali. E in Liguria, dove è bruciato anche il Monte di Portofino? Nella regione più boscosa del Paese, gli alberi risparmiati dal fuoco soccombono per malattia, piogge acide ed attacchi di ogni genere. Defogliati, secchi e ormai senza vita, i pini assaliti dalla cocciniglia muoiono e, se non è stato il vento ad abbatterli, ci ha pensato l'uomo a tagliarli per estrema risoluzione.

Poi come spesso accade, i residui vegetali della drammatica potatura restano lì sul posto, pronti a vendicarsi non appena la pioggia cade più forte o per alimentare le fiamme con maggiore violenza, ostacolando il lavoro delle squadre di soccorso.

Una vera «bomba ecologica» pronta ad esplodere e a scatenarsi tra [illegible] d'acqua, strade ed abitazioni.

In questo periodo dell'anno, le felci, il corbezzolo e l'erica hanno ricoperto di verde il terreno delle colline. Tronchi e rami dei pini abbattuti non si vedono più. Tutto sembra forse bello e ordinato. E' però un verde fasullo, che non inganna nessuno, e tanto meno i savonesi che ogni anno subiscono incendi, allagamenti e frane senza soluzione di continuità.

Non è infatti sufficiente pulire e allargare la foce dei torrenti, è necessario curare e governare il bosco. Perchè più si riduce la vita del bosco e più si abbassa la soglia degli equilibri naturali. E in [illegible] territorio dove il verde rappresenta il 53 per cento della superficie complessiva della regione, è giustificata l'ansia dei suoi abitanti ogni volta che piove o che il vento soffia più forte. Mi sembra che sia giunta l'ora di smetterla di continuare a parlare di piani, progetti e aiuti per il bosco e la montagna, [illegible] poi di fatto si spendono soldi solo per le emergenze ed i soccorsi.

Il presidente Taboga: «Servizio di promozione e qualificazione della provincia»

L'Assoutenti in difesa dei turisti

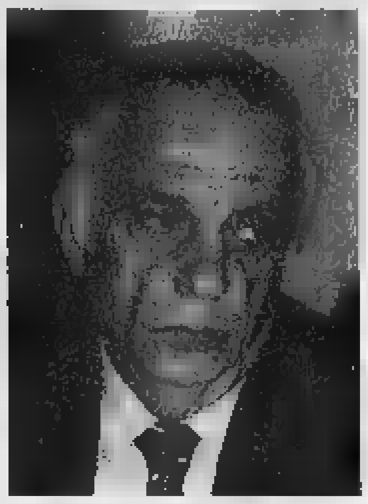
Tre sportelli in Riviera per i diritti dei cittadini

Augusto Rembado

PIETRA L.

La Camera di conciliazione per le vertenze tra consumatore ed aziende, le commissioni per lo statuto camerale, il turismo, il marchio di qualità per gli alberghi, l'entrata in vigore dell'Euro in località campione. Sono alcune delle novità portate dalla presenza delle associazioni dei consumatori presso la Camera di Commercio di Savona. In Liguria, ed in particolare nel Ponente, è attivo il numero verde (800.469.838) per la «Tutela del turista». «Risponde personale qualificato in grado di parlare più lingue. Si tratta di un servizio di grande interesse per la politica di promozione turistica che ha già ricevuto tante telefonate», ricorda Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti, consigliere della Camera di commercio e fra i più attivi difensori degli interessi di consumatori ed utenti.

La vera novità di questi ultimi anni è la nascita della Consulta regionale delle associazioni con l'attivazione di tre «sportelli del consumatore». A Loano, in via Roma nel palazzo Kursaal, l'unico attivo del Ponente ligure. Resta aperto lunedì, mercoledì e venerdì mattina (Telefono 019/6766161). Ricorda Taboga: «Il metodo adottato è quello della conciliazione tra le parti fatto direttamente allo Sportello o tramite il prezioso attività del Giudice di pace. Di recente a Savona la Camera di Commercio ha ospitato un corso a livello universitario sulla conciliazione. Nel Ponente sono nati vari comitati. Oltre all'Assoutenti di Loano, il Comitato di difesa del Torsero a Ceriale, il Comitato Varatella, il Comitato di San Giorgio ad Albenga. «Ci occupiamo di servizi pubblici di acqua, luce e gas, treni, inquinamento acustico, imposte comunali. Ici e quant'altro riguarda i rapporti con le amministrazioni locali», conclude Taboga.



Il presidente Gianluigi Taboga

Ad Andora

Polizia urbana verso il trasloco

ANDORA. Dal civico di via Cavour ai nuovi locali di via Santa Lucia. Trasferimento imminente per il comando della polizia municipale di Andora. I vigili urbani vicini allo spostamento negli ex uffici dell'Enel che avverrà in breve tempo. Di certo il centrale operativa della polizia municipale guadagnerà molto spazio avendo a disposizione locali più ampi ma i traslochi sono mai operazioni indolore.

Quindi, fino a quando possibile la piena operatività nei nuovi uffici, il trasferimento rimarrà congelato. «Prima di tutto è un problema di collegamenti informatici tra terminali, che non possono certo bloccarsi durante la stagione estiva quando il nostro lavoro aumenta sensibilmente. Per non creare disagi a residenti e turisti, aspetteremo fino a quando i tecnici ci garantiranno la massima funzionalità», ha spiegato il comandante Setti. In maniera molto modesta il trasloco di mobili e materiale d'ufficio è iniziato. [m. br.]

«Troppi ambulanti abusivi»

Laigueglia, il presidente Ascom scrive a sindaco e vigili urbani

LAIGUEGLIA

«Non vogliamo essere intolleranti o inospitali ma troppi venditori ambulanti stanno recando disturbo ai turisti in spiaggia». A sollevare la problematica è il presidente dell'«Associazione esercenti e commercianti» di Laigueglia Daniele Ziliani che, in seguito alle proteste di bagnanti e negozianti, ha preso carta e penna per scrivere a carabinieri, polizia, guardia di finanza e al sindaco. L'intento è quello di ottenere «un'azione di controllo (e una regolamentazione adeguata) che possa contrastare il disturbo causato dalla continua e numerosa presenza di venditori sul territorio».

Ha spiegato Ziliani: «Ci siamo già rivolti all'amministrazione comunale dalla quale attendiamo con impazienza l'attuazione di un regolamento che definisca il problema. La polizia municipale lamenta uno scarso organico e poco si nulla riesce ad ottenere su questo fronte. Il paese, però, sta vivendo un'emergenza. In questa situazione gli imprenditori commerciali non temono la concorrenza che può derivare da questo fenomeno. Sono allarmati da problemi di ordine pubblico e dalle lamentele dei turisti, stanchi e a disagio per i continui passaggi di venditori sulle spiagge, nei ristoranti e nei locali di intrattenimento».

Ha proseguito il presidente dell'Ascom: «A tutto ciò si affianca la poco piacevole visione di un mercato che quotidianamente viene allestito in alcune zone del centro storico non curante delle norme che il commercio itinerante dovrebbe rispettare. Non ci spinge la mancanza di tolleranza ed ospitalità. Gradiremmo per Laigueglia una realtà commerciale e turistica qualitativamente più elevata e vivibile. Auspichiamo quindi che una vostra presenza più numerosa ed attenta riesca almeno ridimensionare questo problema, riportando la tranquillità tra turisti ed operatori». [m. br.]

Pietra, polemica per il conto consuntivo

«Caso ambulanti» finisce in Consiglio

PIETRA L.

Polemiche in Consiglio comunale per la decisione della giunta leghista di trasferire in viale della Repubblica i 13 banchi ambulanti di piazza XX Settembre e via Matteotti. La comunicazione è stata fatta a stagione iniziata, gli ambulanti protestano anche perchè temono un netto calo del loro giro d'affari.

L'amministrazione dopo aver dato via libera, un paio di anni fa, a questi ambulanti, nel 2000 ha cambiato idea sotto la pressione dell'Associazione commercianti. Polemiche anche per il conto consuntivo. L'amministrazione ha difeso le sue scelte. Critico in particolare Carlo Scrivano (Ppi): «Sono stati fatti solo un terzo degli investimenti possibili. Con questo modo di amministrare, per i troppi mutui fatti, si va verso la bancarotta, come scrivono i revisori dei conti». Durante la seduta non è mancato un battibecco fra il sindaco Giacomo Accame e l'ex consigliere del Carroccio Daniele Pedemonte. «La giunta replica in termini politici ai nostri manifesti pagando però i murales stessi con i soldi di tutti i cittadini. Noi invece siamo costretti a pagarli in proprio». E' stata l'accusa espressa di recente, sempre in Consiglio a Pietra, dalle opposizioni. «Quello che abbiamo fatto è legittimo», aveva replicato il sindaco. Fuori dal Consiglio si pensa già alle elezione della primavera prossima. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Arrestato dalla Polfer per ricettazione

Dopo alcuni giorni di ricerche e pedinamenti la Polfer di Albenga, al comando di Gerardo Ruggiero, ha arrestato alla stazione di Loano (su ordine di carcerazione della procura di Torino) R. V., 40 anni, di Racconigi (Cuneo). L'uomo, che ora è in carcere ad Imperia, doveva scontare 5 mesi e mezzo per il reato di ricettazione. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Furto in un alloggio di via Concezione

Ignoti hanno compiuto ieri un furto in un alloggio di via Concezione. Magro il bottino di circa 400 mila lire. La denuncia è stata presentata dagli inquilini ai carabinieri. [m. br.]

TRIBUNALE

Condannato a un anno per 5 grammi di cocaina

Il tribunale ha condannato un marocchino di 34 anni, El Mustapha Ettaib, a un anno di reclusione e la condizionale. Lo straniero era accusato di detenzione di cinque grammi di cocaina destinati allo spaccio. La vicenda era avvenuta lo scorso anno ad Albenga. [c. v.]

PROCESSO

Assolto, ha comprato l'hashish per conto di amici

Non commette reato di spaccio chi compra droga e poi la divide con gli amici. Per questo motivo ieri mattina il giudice Caterina Fiumanò ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Stefano L., 26 anni, di Loano. Il giovane, che era stato trovato in possesso di 20 grammi di hashish, ha dimostrato di averla comprata anche per conto degli amici e che l'avrebbero consumata insieme. Rinviati a giudizio Alberto M., 23 anni, Loano, bloccato con 4 pastiglie di ecstasy e il presunto spacciatore, Salvatore C., 27, di Borghetto. [c. v.]

FINALE L.

Incendio a Le Manie intervengono i pompieri

Incendio boschivo, nel primo pomeriggio di ieri, sull'altopiano delle Manie per cause non chiare. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e delle guardie forestali e di numerosi volontari. [a. r.]

ALBENGA

Combattimenti di cani numeri verdi dell'Enpa

Ci saranno dei numeri verdi a cui rivolgersi per segnalare eventuali combattimenti fra cani. L'Enpa invita gli animalisti a collaborare dopo l'inchiesta che ha visto il coinvolgimento di 6 persone in combattimenti «fuori legge», con relative scommesse, fra pit bull in molte zone del Ponente. [a. r.]

Lunedì sera verrà chiusa al traffico per ospitare il Festival degli Interpreti con ospiti i Dirotta su Cuba e Fasano

Piazza Vittorio Emanuele la «bomboniera» di Finale

FINALE L.

Forse per la prima volta nella sua storia piazza Vittorio Emanuele II, il salotto buono di Finalmarina, ospiterà lunedì sera (ore 21,30) un grande spettacolo musicale che occuperà l'intera piazza. Sul palco centrale, sistemato con le spalle all'arco di Spagna, i 13 finalisti del «Festival degli Interpreti» (Voci per Mimì) con i Dirotta su Cuba, Franco Fasano ed altri ospiti musicali.

La piazza a ridosso del centro storico sarà interamente sgomberata da auto e moto, e a caso è stato scelto il lunedì sera, mentre sul lungomare ci sarà il divieto di transito per tutti i veicoli.

Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Questa "prima volta" non resterà isolata. L'obiettivo di questa legislatura è infatti varare ed iniziare tutti quei progetti per box interrati che ci consentiranno di rendere un'unica grande isola pedonale la parte a mare, in particolare questa piazza. Alcuni privati stanno già lavorando, come nell'area dell'ex cinema Vittoria, per costruire box interrati. I nostri due autosilo sono previsti fra la sede della Finanza sul lungomare di ponente e via Bolla e in piazza Donatori di Sangue. Con questi due "polmoni" vicini al centro, anche al servizio di residenti ed attività commerciali, possiamo pensare di chiudere al traffico la piazza». Che diventerà una vera e propria bomboniera per residenti e turisti.

Per la verità con lo spettacolo della «Zingara», di un anno fa, in parte piazza Vittorio Emanuele venne destinata ad uno spettacolo senz'auto. Ma questa volta il concorso musicale, per ricordare Mimì, sarà centrale rispetto alla piazza dove saranno sistemate le sedie per il pubblico.

Per accedere al luogo dello spettacolo canoro è consigliato dagli organizzatori, lo stesso Comune, La Stampa ed agenzia Eccoci con il supporto di «Sagor» e «Di per di», cercare un posto auto a monte della via Aurelia, in direzione di Finalborgo e Finalpia. [a. r.]



Piazza Vittorio Veneto, conosciuta anche come piazza di Spagna o dei Cannoni, destinata a diventare salotto buono di Finale

FINE SETTIMANA CON TARTUFI E PIATTI VALDOSTANI

Piazza di Spagna, con l'arco eretto nel 1666 in onore di Margherita, Infanta di Spagna, sul lato a mare di piazza Vittorio Emanuele II, sarà protagonista anche nel fine settimana. Oggi e domani ospiterà infatti gli stands della Valle d'Aosta in una sorta di «gemellaggio» promozionale e turistico con il consorzio Palmhotels. Domenica, dal pomeriggio, il gemellaggio fra Finale Ligure e Montechiaro d'Asti, dedicato anche al tartufo. Spiega Adriano Berrino, direttore del consorzio alberghiero del Ponente Palmhotels: «Avere ospite un'intera regione sulle nostre spiagge significa chiudere un cerchio che si aprì a marzo con la presenza della nostra Riviera ad Aosta. In quella occasione fummo noi a friggere il pesce appena pescato davanti agli sciatori. Oggi la Valle d'Aosta stupirà i bagnanti con l'offerta delle migliori specialità del proprio territorio. Saranno preparate 12 mila porzioni». Gli stands saranno aperti dalle 18. Domenica alle 22,30 in piazza di Spagna, nell'ambito del «Tour promozionale del tartufo», organizzato dalla Regione Piemonte e dall'associazione Trifolau, si svolge la cerimonia del gemellaggio fra Finale e Montechiaro d'Asti. Dalle 17,15 corteo storico con gli sbandieratori del Palio d'Asti e la Banda di Castelnuovo. [a. r.]

Per i libretti sanitari

Dalla Regione uno «sconto» agli esercenti

ALBENGA. In attesa della pubblicazione ufficiale della risoluzione, già approvata dalla XII Commissione affari sociali, che abolisce «l'obbligo di controllo sanitario per addetti alla preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari» il costo annuo per il rinnovo del tesserino d'idoneità sanitaria è passato da 70 a 40 mila lire. «La delibera della Giunta regionale è del 26 giugno scorso. Oltre a questa sono diminuite anche altre tariffe», ha detto Rosi Guarnieri capogruppo consiliare della Lega Nord ad Albenga.

«Siamo contenti del fatto che la giunta regionale ha recepito anche la nostra seconda istanza. Il rinnovo del tesserino sanitario, passato negli ultimi anni da 100 a 70 mila lire, ora è sceso a 40 mila adeguandosi alle tariffe delle altre regioni italiane. In attesa di annullare completamente questa spesa abbiamo perso il primato di regione più cara in tal senso», ha commentato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiept-Confesercenti. [m. br.]

La tragedia ieri pomeriggio a pochi metri dalla riva forse a causa di un malore, disposta l'autopsia

Sanremo, sub muore davanti ai bagnanti

E' un carabiniere di 38 anni che si era immerso ai Tre Ponti

Gavino

SANREMO

Tragedia, ieri pomeriggio, alla spiaggia dei Tre Ponti, dove il mare ha restituito il corpo senza vita di un sanremese che aveva indossato muta, pinna e maschera per andare a caccia subacquea nel tratto di costa tra La Vesca e Capo Verde. La vittima è Fernando Soi, 38 anni, abitante nella città dei fiori in salita Foce 5, appuntato dei carabinieri che, dopo anni di servizio prestati alla stazione di Sanremo, e dopo un incarico a Genova, era appena rientrato in Riviera con destinazione la compagnia dell'Arma di Bordighera.

Il dramma si è consumato lontano dagli occhi di chi si trovava sulla spiaggia dei Tre Ponti, raggiunta da Soi, come tante altre volte, in compagnia della fidanzata Barbara. Alcuni surfisti lo avevano visto immergersi con la boa di segnalazione, il fucile con l'arpione, la muta e la rete per le prede. Ma dopo mezz'ora, intorno alle 17, un grido ha rotto il silenzio della spiaggia. Un bagnante aveva notato il corpo di quel sub galleggiare inanimato nell'acqua vicino alla boa gonfiabile rossa tenuta legata alla caviglia con una sagola bianca.

I bagnini della spiaggia attrezzata si sono subito precipitati sull'arenile pieno di sassi della più estrema propaggine dei Tre Ponti. Si sono gettati in acqua per recuperare quel corpo mentre una disperata chiamata al 118 faceva accorrere prima l'ambulanza della Croce Rossa e poi le autopattuglie dei carabinieri e della polizia. Per Fernando Soi, però, non c'era ormai più nulla da fare. Un disperato intervento di rianimazione si è rivelato purtroppo inutile. Il corpo inanimato è rimasto sui sassi dei Tre Ponti, coperto pietosamente con un lenzuolo dai militi della Croce Rossa.

Il medico legale dell'Asl, che ha effettuato il primo esame necroscopico, non ha saputo precisare se il decesso sia dovuto ad annegamento o, piuttosto, a un improvviso malore accusato dal carabiniere mentre si trovava sott'acqua. Un problema cardiaco? Un collasso legato all'immersione durante un'apnea troppo prolungata? Una congestione dovuta all'escursione termica tra la fredda giornata di ieri e la temperatura dell'acqua?

Soltanto l'autopsia, sulla necessità della quale il magistrato si pronuncerà questa mattina, chiarirà la reale causa di morte del sub. Una cosa è comunque certa: Soi non era un sub inesperto. Tante volte si era immerso senza accusare malori, sempre attento all'equipaggiamento, consapevole dei propri limiti e delle proprie possibilità. Anche ieri aveva atteso che il vento diminuisse di intensità prima di entrare in acqua. Il corpo, a sera, è stato rimosso dai necrofori, che lo hanno trasportato all'obitorio di Valle Armea in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria.

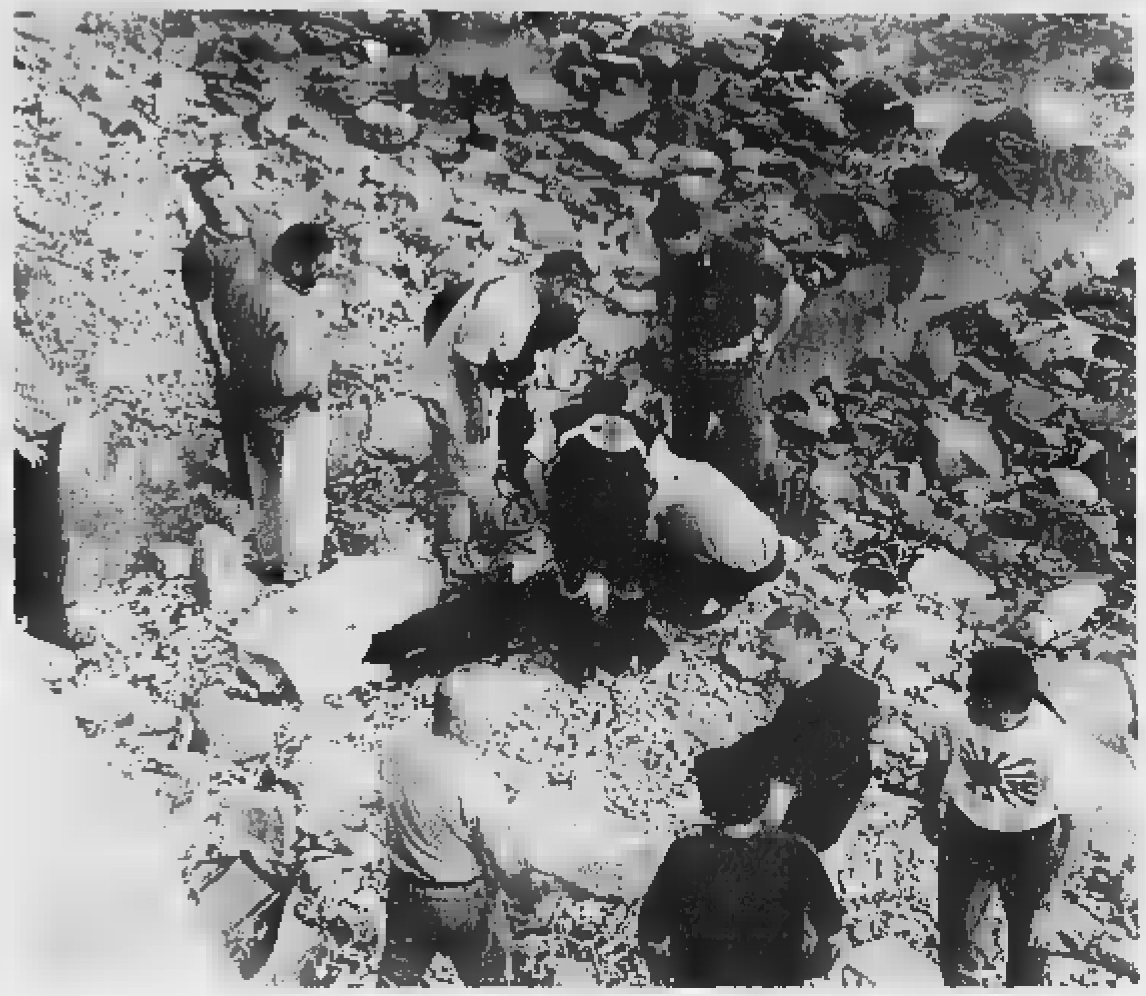
Immediato il cordoglio dei colleghi che avevano lavorato per anni assieme a Fernando Soi alla stazione di Sanremo. Si sono stretti intorno al dolore della fidanzata Barbara mentre, in serata, sono state subito attivate le procedure per informare la famiglia del carabiniere, che vive in Sardegna, regione d'origine di Soi. Per la Riviera si tratta dell'ennesima tragedia del mare, di un altro lutto sulle spiagge per una stagione che, purtroppo, si è rivelata particolarmente sciagurata.



A sinistra la fidanzata della vittima infreddolita e consolata da un'amica. A destra i soccorritori attorno al cadavere dopo il recupero. Qui sotto un poliziotto con le pinne e il pallone utilizzati dallo sfortunato appassionato d'immersioni

(FOTOSERVIZIO FRANCO GATTI)





Attesa dall'esame necroscopico la verità sul dramma avvenuto in mare

Il profondo dolore dei colleghi: Fernando Soi doveva prendere servizio a Bordighera

L'ambulanza bloccata

Un lungomare ad alto rischio

SANREMO

L'ambulanza che doveva soccorrere Fernando Soi è rimasta bloccata dietro le sbarre del passaggio livello che da sempre «chiude» il lungomare che porta alle spiagge dei Tre Ponti. Per il sub non c'era ormai nulla da fare ma il ritardo ripropone il problema della sicurezza in casi di emergenza. Solo il buon senso e l'abnegazione dei militi della Cri, anche ieri, ha cercato di scavalcare l'ostacolo. Quando hanno trovato infatti le sbarre abbassate si sono portati nuovamente sull'Aurelia e sono scesi a piedi dal sentiero che dalla statale porta alla spiaggia. Una corsa, purtroppo inutile.

E dire che la segnalazione immediata al 118 aveva visto scattare, puntualmente, il dispositivo di emergenza. Un protocollo che, dopo anni di polemiche, si sperava collaudato e puntuale. Ma se alla stazione ferroviaria tutti i treni sono stati immediatamente bloccati qualcosa non ha funzionato. Il passaggio a livello è rimasto inesorabilmente chiuso. Con l'ambulanza imbottigliata tra le auto in colonna, costretta a manovre e gimkane per riuscire a liberarsi, con l'urlo straziante della sirena che testimoniava la gravità di quell'urgenza.

La morte del sub avvenuta ieri, per come si sono svolti i fatti, non si sarebbe potuta evitare ma sarebbe stato terribile perdere una vita per un ritardo nei soccorsi, per un'ambulanza bloccata, per un dispositivo non funzionante o, peggio, un'inerzia tra gli addetti all'emergenza. E la città, ma soprattutto i centinaia di bagnanti che frequentano ogni giorno i Tre Ponti, hanno bisogno di una risposta immediata. Quella di ieri è stata deludente. Un fatto gravissimo che si è verificato mentre Sanremo sta entrando nel vivo della stagione estiva. (g. ga.)



Ai Tre Ponti sono intervenuti carabinieri, polizia e militi della Croce Rossa

Allarmanti i dati resi noti ieri mattina al Comitato direttivo della Cgil, chiesti controlli più severi

Imperia, un «esercito» di 10 mila disoccupati

La denuncia dei sindacati: cresce il fenomeno del «lavoro nero»

Stefano Delfino

IMPERIA

Alla fine di maggio, il più recente dato disponibile, e quindi alla vigilia della stagione estiva, era di 18.348 un piccolo esercito, quello dei disoccupati, nella provincia di Imperia, peraltro distribuito uniformemente nei centri principali (5.809 gli iscritti alle liste di collocamento nel capoluogo, 7.011 a Sanremo e 5.448 a Ventimiglia).

Ma sono dati reali? Se ne è discusso ieri mattina alla Società Operaia di Mutuo Soccorso, dove si è riunito il Comitato Direttivo della Cgil. Era presente anche Paola Repetto, segretaria regionale del sindacato. «Dalle cifre, risulta che in tutta la Liguria i senza lavoro siano 150.000. Se fosse vero, sarebbe già scoppiata una rivolta. Comunque, la situazione resta pesante».

Per l'Imperiese, secondo le stime del sindacato, le persone prive di un'occupazione stabile oscillano tra le 6 e le 8 mila. Dall'analisi delle statistiche, gli avviati al lavoro sono stati 1.221 e 984 i licenziati. Osserva Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil: «C'è il "boom" delle occupazioni precarie, della durata limitata, a volte anche soltanto di un mese o due».

E poi, soprattutto, a quanto sostengono i sindacalisti (ma non solamente loro: anche gli industriali hanno denunciato il fatto), è sempre più vistosa la piaga del «lavoro nero». Il fenomeno progredisce, e assume anche dimensioni nuove: «Non coinvolge più solamente albanesi, europei dell'Est o maghrebini. Abbiamo il fondato sospetto che anche gente di qua, personale imperiese venga sfruttata in tale modo».

Ed è per questo che, da Imperia, si è levato un appello pressante alle istituzioni: «E' urgente, indifferibile un'azione di controllo da parte dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro. A molti, troppi, non vengono pagati i contributi. E si verifica così una sorta di "concorrenza sleale" nei confronti delle aziende serie».

Gli stessi imprenditori sembrano d'accordo. Alla recente assemblea dell'Unione industriali, il presidente Giuseppe Bianchi ha detto: «Non si può accettare all'infinito il principio per cui "è meglio lavorare in nero che essere disoccupati". Tanto più che sempre più spesso lavoro nero significa anche un alto tasso di infortuni».

OLIO E SCAMBI CON GRECIA E MAROCCO

Olio d'oliva e imprenditoria: Imperia si rivolge al Mediterraneo. Grecia e Marocco sono al centro, oggi, di due iniziative distinte, ma dalle tematiche vicine. In mattinata, l'incontro con un gruppo di produttori oleari greci, che stanno facendo un tour in moto per visitare le «Città dell'Olio» (sia dell'associazione nazionale che della federazione internazionale è presidente l'imperiese Enrico Lupi): d'obbligo, insomma, una tappa nel Ponente ligure, zona della cultivar Taggiasca. Al pomeriggio (ore 15,30), presso la Camera di commercio, nell'ambito del «Progetto Mediterraneo», iniziativa per promuovere la Cooperazione economica tra la Liguria e i Paesi nordafricani (Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Libia), è in programma l'incontro con il Marocco. Saranno presenti l'ambasciatore Aziz Mekouar e il presidente della Camera di commercio italo-marocchina Giuseppe Barranco. A introdurre i lavori saranno il presidente Gianni Cozzi e Vittorio Adolfo, assessore regionale a Porti, Trasporti e Infrastrutture. «Lo scopo? Analizzare le possibilità di interscambi, investimenti e cooperazioni con le piccole e medie imprese del Marocco». (s. d.)

Nel programma anche Franco Carli, il cantautore Bubola e gli Yo Yo Mundi

Musica e parole a S. Bartolomeo

Lunedì ai Giardini della Pace parte il Festival Met

SAN BARTOLOMEO

Sarà l'ironia sorniona di Franco Carli, accanto alla musica d'autore di Massimo Bubola e l'etno-rock degli Yo Yo Mundi, a mettere il sigillo sulla [illegible]ima edizione del Festival MeT, rassegna di musica e teatro che che lunedì prossimo fino al [illegible] agosto ritorna nelle piazze di San Bartolomeo e delle sue frazioni. La manifestazione promossa da Comune e Arci provinciale abbinerà ad ognuno degli undici appuntamenti attività di interesse sociale. Vicino al palco, verranno allestiti gli stand Arci, con responsabili a disposizione per parlare di Banca etica, servizio civile, volontariato.

Tutte le serate avranno inizio alle 21,15 e [illegible] a ingresso libero. L'inaugurazione è affidata ad Antonella Serà & le Muse ensemble, nei Giardini della Pace. Lo spettacolo «Terre d'ardesia», co-finanziato dalla Provincia, è imbastito sulle melodie e le parole dei più grandi autori liguri. Antonella Serà ripropone la filastrocca «Volta la carta» di Fabrizio De André oppure «O frigideiro» che ha lanciato un giovanissimo Lauzi.

Si prosegue il 21, sempre ai Giardini, con il tris d'autore che [illegible] il regista e scrittore Mauro Macario, figlio del grande comico torinese Erminio e divulgatore dell'opera di Leo Ferrè, Lucio Matricardi legato agli chansonnier francesi e il genovese Max Manfredi, Targa Tenco, che segue il filone di Leonard Cohen. Il programma prevede poi i Pifferi delle Quattro Province [illegible] la loro musica di confine (frazione Chiappa, 25 luglio), gli imperiesi Ottottoni (Poiolo, il 26), l'attore Franco Carli (Pairola, 30), Mario Pirovano in «Johan Padan», spettacolo targato Dario Fo (3 agosto, Giardini), la rassegna degli artisti Arci [illegible] La Maison des Hirondelles, i gruppi locali Jokers e Mindswitch (8 agosto). E poi, il 14 agosto, c'è il grande ritorno di Massimo Bubola, l'unico italiano ad [illegible] suonato con Bob Dylan e Lou Reed. Il 17 sono attesi gli Yo Yo Mundi, ai Giardini. Il 24 agosto aria di festa per il patrono, in compagnia della Filarmonica Città di Imperia. Il Festival si chiude il [illegible] agosto abbinando le chitarre di Giorgio Cordini e Enrico Mantovani alla voce di Luca Quaia. (e. f.)



Il 30 reciterà l'attore Franco Carli

L'annuncio di Bottini dopo che l'azienda è diventata una spa

Enel e Amaie diventano soci con un pensiero alla Borsa

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Amaie ha trovato il socio che voleva per dare più slancio al piano di espansione dell'azienda, appena trasformatasi in spa. E' l'Enel, con la quale è stato raggiunto un accordo per l'ingresso del colosso nella società che appartiene interamente al Comune. L'ha annunciato ieri, con tono enfatico, il sindaco Giovenale Bottini. «E' senz'altro una delle operazioni più importanti di questo secondo mandato amministrativo - ha sottolineato - Grazie all'intesa, alla quale abbiamo lavorato per un anno, l'Amaie raddoppierà il suo fatturato elettrico e diverrà una grande realtà commerciale, capace anche di tentare l'avventura in Borsa».

Il «memorandum» (così è definito il protocollo d'intesa) prevede lo scambio dei dati fra le due aziende per arrivare alla stima del valore effettivo del capitale. E' il primo passo per l'ingresso dell'Enel nell'Amaie spa, che sarà formalizzato nel 2001. Insomma, il fidanzamento che precede il matrimonio d'interessi. Che nasce dalla necessità di dare attuazione al decreto Bersani, in base al quale gli impianti elettrici cittadini devono essere gestiti da un unico soggetto.

«E Sanremo è rimasta l'ultima città in Liguria ad avere due gestori, appunto Amaie ed Enel - spiega Mauro Borsò, direttore generale del Comune - Con questa intesa viene rispettata la scadenza del 30 settembre imposta dal decreto Bersani. L'Amaie avrebbe anche potuto vendere all'Enel la sua fetta di impianti. Sarebbe stata la soluzione più semplice, ma il sindaco ha ritenuto di non privare l'azienda del comparto elettrico. Anzi, ha voluto confezionarle un vestito più importante».

L'altra soluzione sarebbe stata l'acquisizione degli impianti Enel. E in assenza di un'intesa, sarebbe stato necessario un arbitrato a cura del ministero dell'Industria. L'Enel sarà comunque partner di minoranza, con una quota intorno al 30%. «Lo definiremo in seguito. E' certo, comunque, che il Comune avrà la larga maggioranza. E l'operazione si concretizzerà attraverso un aumento di capitale», dice Bottini.

L'Amaie conta su 60 mila utenti e ricavi annui per 35 miliardi, compreso il comparto idrico. E in futuro avrà anche la gestione dell'Ecologia, mentre prende corpo l'ipotesi di una collaborazione con l'imperiese Amat. L'Enel definisce «multiutility» l'intesa raggiunta tra il suo amministratore delegato Franco Tatò, il sindaco Bottini e Paolo Ferrari, presidente dell'Amaie spa. «L'accordo riveste particolare importanza nell'ambito delle politiche di diversificazione dell'Enel grazie alle sinergie con altre tipologie di servizi a rete», sottolineano dai vertici del colosso industriale.

CASINO', IL PREFETTO FA DA MEDIATORE

Un caldo, ripetuto invito a riallacciare i rapporti con il vertice del casinò. L'ha rivolto ieri il prefetto Giuseppe Montebelli alla delegazione sindacale della casa da gioco, [illegible] nel tentativo di trovare uno spiraglio nella lunga vertenza legata al caso-slot. I sindacati hanno infatti indetto lo stato di agitazione e minacciano nuovi scioperi dopo il licenziamento di due dei tre dipendenti coinvolti nell'inchiesta della magistatura sulle truffe alle macchinette (il terzo è stato trasferito in un altro settore). E anche ieri, hanno contestato la decisione del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore (definendola «illegittima»), presente all'incontro assieme ai dirigenti del casinò. I rappresentanti delle cinque sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl) hanno risposto che gireranno all'assemblea del personale, convocata per stamane alle 11, l'invito del prefetto a riallacciare subito le trattative con la dirigenza della casa da gioco. Bonsignore e i suoi più stretti collaboratori ieri hanno anche illustrato il piano di rilancio dell'azienda, basato su alcuni interventi strutturali concordati con il Comune. I sindacati attendono ora la chiamata del sindaco Bottini, che si è calato nei panni di mediatore. [g. mi.]

Rapporto dei carabinieri dopo i danni provocati martedì dal forte vento

Crollo al Giza, scatta l'inchiesta

Inaugurazione annullata, il locale resta chiuso

Giulio Gavino

L'incidente alla discoteca «Giza» del Solero avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Se la tensostruttura che sovrastava la piscina fosse crollata infatti durante l'orario di apertura le conseguenze sarebbero state inimmaginabili. E' quanto emerge dal rapporto che i carabinieri hanno depositato ieri mattina sul tavolo del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, il magistrato che si occupa delle indagini sull'incidente sul lavoro avvenuto martedì mattina quando il forte vento aveva fatto crollare la «piramide» di tubi d'acciaio e tessuto ferendo due ballerini della compagnia di ballo polacca chiamata per l'inaugurazione del locale che era stata fissata per domani. Con la pista da ballo sotto sequestro, e a fronte di quanto accaduto, la direzione della discoteca aveva annunciato mercoledì la serrata forzata per tutta la stagione ma [illegible] attendono gli sviluppi dell'istruttoria.



Un'immagine dei danni provocati dal crollo della tensostruttura alla discoteca all'aperto «Giza» del Solaro

Intanto, da una parte c'è il ragazzo straniero di 23 anni ricoverato all'ospedale per un trauma vertebrale (con prognosi di sessanta giorni) e dall'altra ci sono invece gli accertamenti legati all'avvenuto collaudo della tensostruttura (curato da un professionista della provincia di Imperia) e al rilascio delle autorizzazioni in materia di sicurezza. I carabinieri hanno trasmesso agli uffici giudiziari anche una serie di fotografie. Non è escluso che si possa arrivare ad una ulteriore perizia tecnica per chiarire la dinamica del crollo, i fattori scatenanti (tra i quali indubbiamente il fortissimo vento), le eventuali concause.

La massima disponibilità data dalla società che aveva preso in gestione il «Giza» dimostra che la discoteca non ha nulla da nascondere. Non è infatti in segreto come, proprio per rendere sicura tutta l'area, l'inaugurazione ufficiale fosse stata rinviata per ben due settimane lasciando spazio a serate di musica di minore prestigio che avevano visto anche una scarsa partecipazione di pubblico. La società durante l'estate [illegible] tornerà ad aprire nuovamente il «Ninfa Egeria» di via Matteotti ma soltanto per rispettare i contratti che erano già stati conclusi con sponsor e artisti nel l'ambito dell'«operazione Giza» del Solaro.

E mentre le indagini seguiranno il loro corso l'estate sanremese si trova all'improvviso «orfana» dell'unica discoteca all'aperto che rinnovandosi ogni anno aveva catalizzato l'attenzione di molti giovani. Una preoccupazione per gli operatori del settore dell'intrattenimento per le consuete «migrazioni della notte» verso i gettonatissimi locali notturni della Costa Azzurra e della Riviera. Se è vero che la discoteca estiva aveva visto sorgere polemiche legate al volume della musica e alle auto parcheggiate un po' ovunque lungo strada Solaro è innegabile come rappresentasse l'unica attrazione del genere per gli amanti delle sale da ballo.

L'emergenza ieri mattina in corso Cavallotti, all'altezza dell'incrocio con via Nobel

Madre e figlia ferite in un incidente

Tamponate mentre erano in scooter, traffico in tilt

SANREMO

Allarme ieri mattina in corso Cavallotti per un incidente stradale che ha visto coinvolte madre e figlia, cadute dallo scooter dopo un tamponamento accidentale sul quale sta svolgendo accertamenti la polizia municipale. L'emergenza, che ha visto l'intervento delle ambulanze dei Volontari di Sanremo Soccorso, si è verificata poco prima di mezzogiorno all'incrocio tra corso Cavallotti e via Nobel, la strada che porta alla passeggiata Trento e Trieste. L'impatto, che ha visto lo scooter sbalzato sul marciapiede a monte della carreggiata, è stato particolarmente violento e ha visto un trauma cranico per Pasqualina Montertosso, 33 anni, residente a Sanremo, e lievi escoriazioni per la ragazzina di 12 anni che si trovava con lei.

La donna è stata medicata al pronto soccorso e trattenuta in osservazione mentre la figlia è stata subito dimessa con una prognosi di pochi giorni.



I Volontari di Sanremo Soccorso prestano le prime cure a Pasqualina Monterosso, la donna rimasta ferita ieri mattina nell'incidente avvenuto in corso Cavallotti. Le indagini [illegible] della polizia municipale [Foto Garu]

L'incidente ha provocato una serie di rallentamenti al traffico con una lunga colonna di auto che si è allungata sia in direzione del centro sia verso corso Mazzini. La chiusura temporanea dell'Aurelia-bis ha inoltre reso impossibile la deviazione temporanea della circolazione sulla tangenziale.

La giornata di ieri ha visto oltre lievi emergenze sul fronte degli incidenti che hanno sempre avuto come protagonisti conducenti di scooter e motorini. [g. ga.]

POLITICA

Da oggi a Pian di Nave la Festa tricolore di An

Si apre oggi a Pian di Nave (ore 18,30) la «Festa tricolore» di An. Intervengono il sen. Giorgio Bornacin e il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci. La festa proseguirà per dieci giorni con dibattiti, stand e serate danzanti. [g. mi.]

SICUREZZA

La Lega chiede più controlli per il commercio abusivo

Pieno assenso al piano anticriminalità, annunciato ieri dal vicesindaco Gianni Berrino, da parte della Lega Nord. Attraverso il segretario provinciale Vinicio Tofi, la Lega chiede però l'istituzione di una speciale sezione della Polizia municipale per contrastare il commercio abusivo. [m. c.]

INCONTRO

Oggi la riunione del comitato europeo di minibasket

Il Comitato europeo del minibasket si riunisce questa mattina alle 9,30 all'Hotel Europa. Intervengono dirigenti di dieci paesi. [m. c.]

[illegible]

Un torneo di calciobalilla sul lungomare di ponente

Torneo di calciobalilla domenica, a partire dalle 16, sul lungomare ponente di Arma di Taggia. In serata, alle 23, elezione di «Miss Calcetto» e «Mister [illegible]». Per informazioni 0184/533066. [m. c.]

MARE

Due ore di divieti all'Arenella per dimostrazione di canoa

Bagni vietati in un tratto di 10 metri per 100 di litorale oggi dalle 9 alle 11 sulla spiaggia comunale Arenella. Ciò per permettere una dimostrazione di canoa. [m. c.]

S. STEFANO

Auto contro ciclomotore ferito giovane di 25 anni

Ciclomotore contro auto all'incrocio fra via Aurelia e via Giardini a Santo Stefano al Mare. Ha riportato la peggio Alain Termine, 25 anni di Taggia, con una sospetta frattura alla spalla ed escoriazioni. Lo ha soccorso un'ambulanza della locale sezione della Croce Rossa. [m. c.]

Primo spettacolo per la «Città dei Ragazzi» a cura del «Teatro Ingenuo»

«Ridi pagliaccio» all'Ariston Roof

Sconto con il tagliando pubblicato da La Stampa



SANREMO

Alla «Città dei Ragazzi» è il giorno del debutto degli spettacoli. L'area dell'Ariston Roof di Sanremo dedicata a giochi, videogames, mercatino di dischi e fumetti vede infatti in cartellone stasera alle 21 il recital «Ridi Pagliaccio» a cura del Teatro Ingenuo. I protagonisti sono due grandi clowns moderni, Giovanni De Lucia e Ferruccio Cainero tra i maggiori esperti italiani di quella forma di comicità che rileggendo i canoni e i meccanismi del [illegible] delle maschere del '600 trasporta lo spettatore nel mondo del gioco e della risata. E per i lettori de La Stampa c'è una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui a lato al botteghino si otterrà infatti una riduzione del tremila lire sul biglietto. La «Città dei ragazzi», che sul fronte del cinema presenta «Toy Story 2» (per vedere il quale è sempre valido il tagliando), è aperta dalle 17 alle 22. [g. ga.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari

MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità inte[illegible]nale; giro del mondo in concerto e consacrazione [illegible] «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria canora [illegible] Francia in concerto stasera



Monica Bellucci è tra le protagoniste [illegible] serate di Monaco



A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, eccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con [illegible] Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si [illegible] particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i [illegible]i resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 92163636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini

SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, [illegible] accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingres[illegible] gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) sar[illegible] Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il [illegible] gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italia[illegible] che vanta molte e prestigiose collaborazioni [illegible] musicisti statunitensi ed italiani [illegible] fama mondiale. Tiziana Ghiglioni [illegible] sarà l'unica premiata. L'as[illegible]ciazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà [illegible] riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia [illegible]ria 2000».



Rossana Casale [illegible] protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua [illegible] qualche cosa di magico e affascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso [illegible] futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia [illegible] concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto del «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il [illegible]io turno mi [illegible] accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Il Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura

Stefano Dellino

inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosco e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ho avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso [illegible] linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicen[illegible] genovese che è stata poi festeggiatissima per il [illegible] promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le meduse, ultima novità dell'Acquario

Lo show dei «Cavalli Marci» rinviato a martedì sera

Novità all'Acquario di Genova e per lo spettacolo dei Cavalli Marci allo SPorting di Finale

ACQUARIO La stagione estiva dell'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore, dai lunghi tentacoli. Uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento di queste eteree creature degli abissi. La novità multimediale è stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaora contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa.

I tentacoli di queste meduse raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmina.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estiva, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna.

Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde e in Sri Lanka.

CAVALLI MARCI L'acquazzone di martedì sera ha fatto «saltare» l'atteso show degli scatenati musicisti-cabarettisti genovesi previsto allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Liguro. Il gruppo genovese presenterà il nuovo spettacolo «Incroci veloci» martedì 18, sempre alle 22,30 allo Sporting. Per i lettori della Stampa c'è nuovamente il tagliando sconto che potrà essere utilizzato nei punti di prevendita. Il tagliando (non sono valide le fotocopie) darà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire. [m. b.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO — VENERDÌ 14 LUGLIO 2000 — AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA **FESTIVALMARE** Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che giungeranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE



Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO** per un bambino **4 AI 11**

Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzionato per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua), Per ogni 20.000 di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA — VENERDÌ 14 LUGLIO 2000



Presentando il presente tagliando alla prevendita organizzata alla «Casa del disco» in via Vittorio Veneto si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire 45 mila (platea) e 35 mila del giorno, non sono valide le fotocopie.

VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

COOPERATIVA BATTELLIERI

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

Fruttuoso - Portofino L. 40.000 adulti - L. bambini

Cinqueterre - Monterosso L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000



Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel. 010 265712 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

DISCOTECA Sporting Club FINALE LIGURE — VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

Martedì 18 luglio, ore 22,30



Presentando il presente tagliando nei punti di prevendita si avrà diritto ad uno sconto di L. 5000 sul prezzo del biglietto fissato a L. 25.000. Utilizzare il tagliando del giorno. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. Prevendite: Charleston (Savona), Diesis (Finale Ligure), Biemme (Albenga), Casa del Disco (Alassio)

Gli Stadio a Recco, danza [illegible] Forte Sperone, sciamani all'Expo

Vukotic, teatro a Portovenere

Jazz doc a Sori con i New York All Star

LA NOTTE

Il grande jazz americano con i New York All Star a Sori, gli Stadio a Recco, la danza a Forte Sperone, le voci degli sciamani nel Porto Antico, Bambi [illegible] a Busalla, il teatro [illegible] Milena Vukotic a Porto Venere fra gli appuntamenti della serata a Genova e in riviera.

[illegible] Cena e cabaret con Carlo Cicala, [illegible] 21, al Barakà, in Via ai Quattro Canti di San Francesco. Ricco menu e tessera omaggio del circolo. Costo 50 mila lire, tutto compreso.

[illegible]. Serata danzante nel Porticato, questa sera [illegible], con il complesso Tiwanaku che [illegible] strumenti [illegible] tradizione andina, [illegible] un vasto repertorio che comprende brani come «El Condor Pasa», «Promesas», «En la soledad», «Charanguito». Ingresso libero.

FORTE SPERONE. Spettacolo di danza classica, moderna, jazz e funk, con la partecipazione delle compagnie [illegible] danza liguri, alle 21, a «Luci sui Forti», a Forte Sperone.

NUOVO [illegible]. Serata danzante questa [illegible] alle 22,30, al ristorante-pizzeria-dancing all'aperto [illegible] Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio. Sul palco, a richiesta, Lucio Beni con il meglio del [illegible] repertorio di romanze.

[illegible] Voci estreme dell'Estremo Oriente, questa sera alle 21,30, al Festival Musicale del Mediterraneo, nella Piazza delle Feste del Porto Antico. Il primo ospite di questo nuovo appuntamento dell'evento [illegible] Echo Art il musicista vietnamita Tran Quan Hai, il più grande specialista al mondo di [illegible] difonico, una tecnica vocale di origine sciamanica che permette l'emissione simultanea di due note, molto diffusa in Mongolia, Siberia e Sudafrica. Ingresso lire 15 mila. Altro artista della serata la cantante siberiana Sainkho. Ingresso lire 15 mila.

SORI. Grande jazz, questa [illegible] 21.30, all'Asilo Ghio, [illegible] i New York All Star. Jazzisti che hanno legato il proprio nome alla grande scuola del dixieland e che hanno militato nella mitica «World Greatest Jazz Band», di Yank Lawson e Bob Haggart. Una grande esclusiva italiana del Louisiana Jazz Club che vede sul palco Ralph Sutton al pianoforte, Ed Polcer alle trombe, Bob Havens al trombone, italo-americano Giampaolo Biggi alla batteria, Luca Velotti al sax e Aldo Zunino al contrabbasso. La serata sarà aperta dal sestetto di Stefano Biggi, vincitore [illegible] concorso del Louisiana Jazz Club al Carlo Felice. L'ingresso costa 15 mila lire.



Milena Vukotic a Portovenere Donna

PARADISE DANCING. Concerto del gruppo Regatta d'Amour, [illegible] 22.30, al Paradise Dancing di Ruta [illegible] Camogli, in Via Molfino, lungo la strada per San Rocco di Camogli.

LAVAGNA. Musica commerciale e disco, alle 23, alle Thermae, sul lungomare di Cavi di Lavagna.

SESTRI LEVANTE. Aperitivi, vini, drink all'enoteca Millelire, in carrugio.

[illegible] Inaugurazione questa sera alle 21,30, in prima nazionale, del Festival Teatro Donna con lo spettacolo «Entracteniamoci», con Milena Vukotic e Oreste Valente, regia di Maria Teresa Elena. All'attrice è [illegible] assegnato [illegible] il Premio Veretium.

[illegible] Concerto rock di Bambi Fossati & i Garybaldi, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, in collaborazione con il [illegible] di Savignone (uscita casello autostradale di Busalla).

RECCO. Alle 21 nel lungomare Bettolo, concerto «Chiedi chi erano i Beatles», con gli Stadio. **[m. b.]**

DA VEDERE

Giovani cabarettisti in gara all'Aquilone di Bolzaneto, porte aperte al Palazzo del Principe, la gastronomia nel centro storico, i burattini e i mimi a Santa Margherita fra le cose da vedere e da fare oggi a Genova e Riviera di Levante.

[illegible] Apertura straordinaria del Palazzo del Principe, in Via San Benedetto 2 (tel. 010/25.55.09) oggi dalle 19,30 fino alle 21,30, nell'ambito della rassegna Esplosione di sapori nel Centro Storico. Ingresso ridotto lire 8 mila. Dopo la visita serata gastronomica da Lupo Antica Trattoria e al Molo.

Festival del Cabaret, riservato [illegible] comici dilettanti, oggi alle 18,30, al Centro Commerciale l'Aquilone di Bolzaneto. Il primo dei cinque appuntamenti [illegible] programma sarà presentato da Roberto Giordano. Ingresso libero. In giuria, fra gli altri, il cabarettista Roby Carletta, il regista del Teatro della Tosse Tonino Conte e l'attrice Carla Peirolero.

Nell'atrio di Palazzo Ducale si può ammirare la scultura donata dalla Saima Avandero al Comune di Genova in omaggio al gioco del lotto. L'opera, realizzata in marmo di carrara e ardesia, «scodella» le palline del lotto, inventato a Genova nella prima metà del XVI Secolo.

Proseguono fino al 25 luglio al Don Bosco, negli istituti di Sampierdarena e di Quarto le manifestazione «Estate Ragazzi» ed «Estate dei Piccoli» che vedono coinvolti bambini dai 18 mesi ai tre anni e ragazzi dai 10 ai 14 anni in giochi, laboratori, gare sportive, secondo il ricco programma varato da padre Alberto Lorenzelli. Informazioni: telefono 010-64.51.444 o 010-30.70.503.

Alla Loggia della Mercanzia, in Piazza della Meridiana, è aperto il Suq, l'harem estivo di incantesimi, danze del ventre e avventure, ideato da Valentina Arcuri e Carla Peirolero. Oggi sono in programma alle 18 «In tranvai intorno intorno al mondo: le avventure di carta di Emilio Salgari, con Pino Boero e Gualtiero Schiaffino. Alle 19 lezione [illegible] lingua araba, alle 21 esibizione e lezioni di tango argentino con Paolina Antognetti e Pasquale Bloise.

Al centro commerciale del Terminal Traghetti del Porto di Genova si può ammirare, fino al 20 agosto, [illegible] tipica imbarcazione del Tiwanaku, la civiltà oggetto della grande mostra in corso a Palazzo Ducale.

[illegible] MARGHERITA. Trampoli e palloncini, animazioni, a partire dalle 20 al Parco del Flauto Magico, nel corso della manifestazione dell'associazione culturale Eureka e promossa dal Comune. Alle 21,30, teatro dei burattini di Varese, uno spettacolo tutto giocato sulla carta ritagliata e dipinta in chiave fiabesca. Ingresso libero. **[m. b.]**

CONCERTI

Andrea Bacchetti [illegible] Margherita

Concerto del pianista Andrea Bacchetti, questa sera alle 21, a Villa Durazzo. In programma brani di Beethoven, Ysaye, Schuman.

[illegible] di [illegible] da Camera in piazza Sarzano

Prosegue questa sera alle 21, nell'ex chiesa [illegible] San Salvatore, in Piazza Sarzano, il Festival Internazionale di musica da Camera, con un [illegible] del pianista Cristofer Giorgilli. In scaletta le celebri Goldberg Variationen BWV [illegible] di Johann Sebastian Bach. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila.

CABARET

Tito Fimiani in scena a Rivarolo

Rassegna di cabaret con Tito Fimiani, questa sera alle 21.30, in Via Roggerone, nell'arena estiva [illegible] Dopolavoro Ferroviario. Ingresso libero.

Concorso Miss Italia in piazza a Lavagna

Passerella per le selezioni regionali di Miss Italia, questa sera alle 21, in Piazza della Libertà a Lavagna. La selezione riguarda Miss Gambissima.

Le telecamere della CNN nel Golfo dei Poeti

Il premio «Golfo della Spezia biennale europea di arti visive» che si inaugura domani avrà fra gli ospiti una troupe della CNN con il famoso programma «The Art Club». Al Centro Civico Allende intanto è aperta «Da Biennale a Biennale-Mostra degli artisti spezzini a cura degli Ferruccio Battolini, Elda Reisito e Mara Borzone.

[illegible] d'estate all'Oratorio dei Disciplinanti

Concerto del flautista Fabio Taruschio e del pianista Primo Oliva, questa sera alle 21,15, all'Oratorio dei Disciplinanti promosso dall'Associazione Musicale Felice Romani. **[m. b.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
[illegible]	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	[illegible]	22	10	30	[illegible]
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
[illegible]	59	72	[illegible]	64	16
	62	56	54	48	47
[illegible]	64	[illegible]	31	[illegible]	[illegible]
	69	59	54	47	44

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	87 - 32 - 41 54 - 10 - 20
2 combinazioni	15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86
L. 5600	41 - 54 - 57 - 88 10 - 29 - 37
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 - 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni	- varianti 80 - 81 33 - 8 - 15 - 21 - 79 - 71

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate maiore. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [illegible]mane.
Bari 40 [illegible], Cagliari [illegible] (3), Firenze 12 (4); Genova 87 (4), Milano 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo [illegible] (3); Roma 84 (1), Torino 78 (3), Venezia 15 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	[illegible] - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	[illegible] - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

---

Il maltempo ha annullato varie recite e la Tosse ha deciso di agevolare il pubblico

[illegible] per gli «Uccelli» di Aristofane

Fino a lunedì ingresso a 22 mila lire anzichè 28

GENOVA

Continuano, mare mosso e pioggia permettendo, le repliche dello spettacolo del Teatro della Tosse alla Diga Foranea del Porto di Genova «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», un testo tradotto da Giorgio Ieranò e messo in scena dal regista Tonino Conte con gli attori della compagnia di Sant'Agostino. Un evento teatrale di cui si parla con molta curiosità anche fuori Liguria a giudicare dalle tantissime telefonate che ogni giorno giungono alla Tosse e agli uffici turistici genovesi.

Alla Diga Foranea, che delimita il Porto di Genova [illegible] mare aperto, gli spettatori si ritrovano a seguire un percorso scenico di [illegible] quarantina statue, alte oltre cinque [illegible] che formano il gruppo dei giganteschi «totem», fantastiche figure di uccelli ideate dallo scenografo Emanuele Luzzati, «Totem».



Alla Diga campeggiano i totem di Luzzati

Dopo il maltempo che ha impedito alcune delle anteprime, fino a lunedì [illegible] si potrà assistere alle rappresentazione a prezzo ridotto, con i biglietti al prezzo di 22 mila lire, anziché 28 mila. Per venire incontro alle richieste del pubblico, al venerdì è in programma anche una replica alle 24.

Lo spettacolo è stato ideato, pensato dal regista Tonino Conte come un viaggio nella fantastica città degli uccelli e nelle altre città utopiche inventate da Aristofane.

Lo spettacolo è raggiungibile solo via mare, in battello, [illegible] partenza alle 20,30 e alle 21 dalla Stazione Marittima, Calata Zingari (parcheggio gratuito) e dall'Acquario dell'Expo (parcheggio a pagamento).

I botteghini della Tosse sono aperti dal lunedì al sabato dalle 10 alle 19 e al sabato dalle 15 alle 19. Biglietti in vendita anche al [illegible] Acquario dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 21 e alla Stazione Marittima dalle 20 alle 21. **[g. vi.]**

Cavi: conferenza-concerto [illegible] De Martino e Soo-Jung Kwon

Le atmosfere di Chez Maxim evocate [illegible] musica a Lavagna

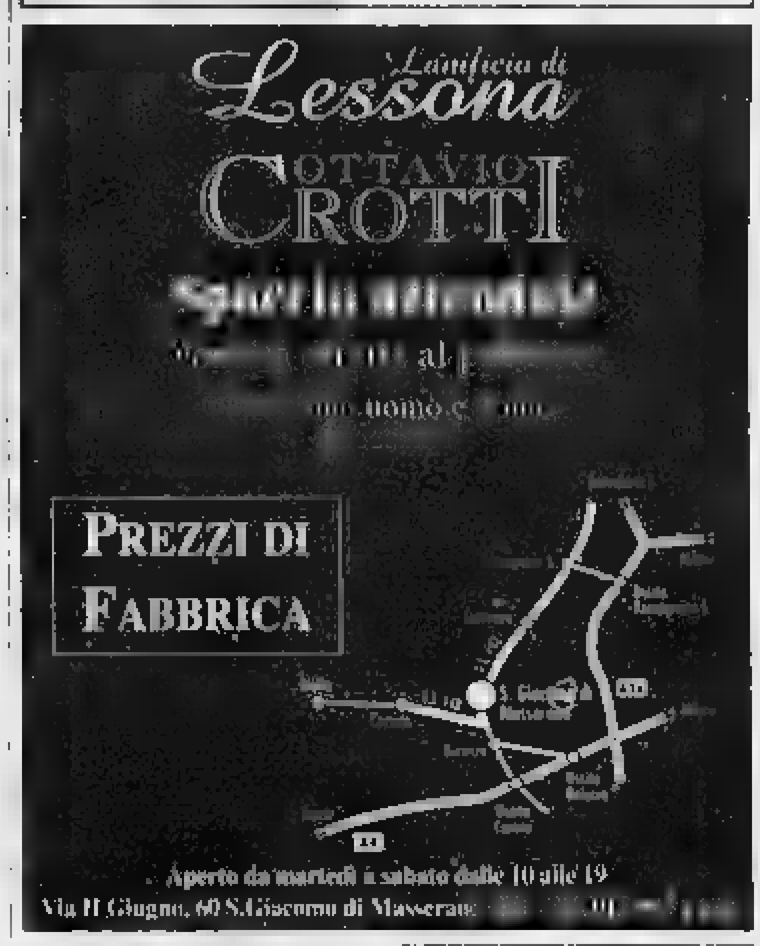
[illegible]

La bella Otero, l'affascinante Lina Cavalieri. E poi Frou Frou, Clo Clo e le miriadi di ragazzine del Conte Danilo l'irresistibile «rubacuori» della «Vedova allegra». Per tutte queste donnine e per i loro spasimanti, l'appuntamento era rigorosamente da [illegible] Maxim, il tempio parigino della frivolezza e del piacere.

E [illegible] lì è partito, mercoledì sera, Giorgio De Martino nella sua divertente conversazione [illegible] «Belle Epoque». «Musica e Belle Epoque» era il titolo del concerto che ha aperto a Cavi un breve ciclo organizzato dal Comune. Protagonista, con il musicologo e pianista genovese, il giovane soprano [illegible] Soo-Jung Kwon, diplomanda al Conservatorio «Paganini». Parole e musiche hanno [illegible]to un ambiente culturale, artistico e sociale di grande attrattiva, sospeso fra passato e futuro, in un'ansia di modernismo eppure ancorato al gusto della tradizione. Si fanno largo le provocazioni di avanguardisti come Satie o le melodie suggestive di un Tosti [illegible] si deve una v[illegible] produzione di liriche da camera destinate, allora, ad un [illegible] strepitoso e, recentemente, a ragione riscoperte. E si consumano con Lehar gli ultimi slanci vitalistici del valzer.

De Martino ha raccontato la Belle Epoque [illegible] ampiezza di particolari e di citazioni. Ha ambientato il [illegible] discorso da Chez Maxim la notte del 31 dicembre 1899. E ha fatto sfilare, accanto alle donne fatali, scrittori, musicisti, pittori, uomini di mondo.

La Kwon si è inserita con gusto e verve regalando interpretazioni estremamente piacevoli. Buona tecnica, un [illegible] timbro vocale, la giovane artista orientale [illegible] una felice vena interpretativa: «La diva dell'Empire» di Satie, «L'ultima canzone» di Tosti, l'aria di Olympia da «I racconti di Hoffmann» di Offenbach e l'aria di Adele (La risata) dal «Pipistrello» di Strauss. Pagine restituite con simpatia e accolte dal pubblico con calorosi applausi e richieste di bis. **[r. l.]**



LE DUE COSCHE IN LOTTA

I [illegible]

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico [illegible] Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti



Accanto, nella foto grande [illegible] Massimo nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri **Antonio Saia** viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario [illegible] Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la [illegible] disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - [illegible] i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia del fratello Rosario) [illegible] all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie [illegible] rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastia[illegible] Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, [illegible] una minima parte del bottino, mentre Randelli era invece riuscito a scappare con 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nun[illegible]ia Strano, [illegible] salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per [illegible] doppio omicidio premeditato, [illegible] cui si erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La sua «fine pena» era così slittata [illegible] al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire [illegible] gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che [illegible] ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo [illegible] dell'Antimafia **Giuseppe Lumia** ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia: in corso Trapani ha [illegible]trato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con [illegible] neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto [illegible] Torino perché stiamo lavorando [illegible] due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha [illegible] forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti [illegible] questa mafia [illegible] quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto [illegible] dello stato [illegible]l'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni [illegible] di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui [illegible] più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra [illegible] a manca [illegible] aver[illegible] la possibilità economica deve pur emergere».

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. [illegible] procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto il resto, per [illegible] verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è poi [illegible] gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e [illegible] e tutto ciò che [illegible] possiamo dire [illegible] fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

C[illegible] Lumia [illegible] è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi [illegible] maghrebini e si impegna direttamente negli affari, truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto [illegible] queste famiglie e dei [illegible] legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia»

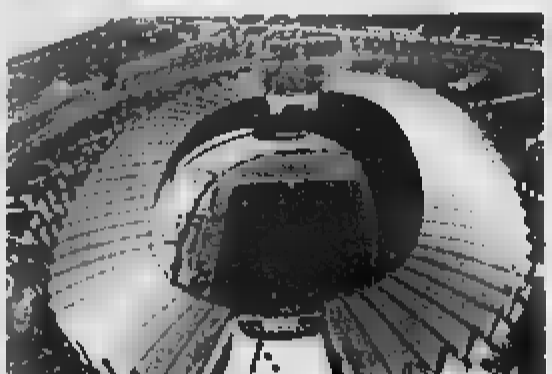
[al. ga.]

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



[illegible] Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi [illegible] batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata [illegible] Co[illegible] alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, [illegible] annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 5 [illegible] trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area [illegible] destinare alle attività commerciali [illegible] alimentari) dovrebbe, invece, [illegible] più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo [illegible] mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigrup[illegible] di maggioranza, presente la presidente della seconda [illegible]missione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali [illegible] attesa una risposta urgente.

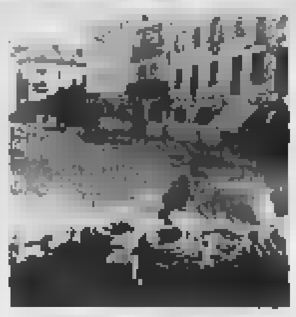
Il citato percorso per risolve[illegible] il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno [illegible] cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il [illegible] stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse [illegible] accolta dalla [illegible] di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in [illegible]do, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala [illegible], [illegible] sino a ieri, era uscita [illegible] così d'accordo.

Oggi, [illegible] detto, dovrebbe esservi un nuovo incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale [illegible] verificate [illegible] rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha [illegible] rinuncia'o a [illegible] una multisala cinematografica alla Continassa.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA [illegible]

Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortu[illegible] accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore [illegible] chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, h[illegible]no bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert

Scontro in Regione per la visita di Maroni



TORINO. La cerimonia per i trent'an[illegible] di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di ce[illegible]tro-destra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto [illegible] «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano»

Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso [illegible] tre assoluzioni e 35 condanne il process[illegible] alle 38 persone chiamate a rispondere [illegible] concorso in gioco d'azzardo commesso [illegible] pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel [illegible] scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia [illegible] Verbano Cusio Ossola

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore

[illegible] in un museo i cappelli Borsalino



ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al fam[illegible] cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi

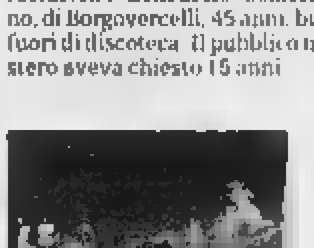
Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del [illegible], a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise [illegible] Novara ha condannato a ventitre anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni

Rubano in un albergo subito acciuffati

[illegible]N BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormi[illegible]vano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volan[illegible]te e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto. L'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari

Oggi al Rally della Lana le dodici prove speciali



BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con [illegible] i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontato nei [illegible] 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50

PROGRAMMI [illegible]

TO 94 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91 800 - VC, BI, NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo. 7,30 Sport; 8,30 Lavoro Concorsi. 9,30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa. 11.30 Folklore. 12.30 Città Storia Via, 13,30 Sport. 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro. 19.30 Sport. 20,30 Sport. **6-9 Attualitàe quotidiana**. 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina. 6.40 Rassegna Stampa. 6.50 Viabilità. 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima. 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**. 9.10 Previsioni del Tempo. 9.50 Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo: 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15: Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**; 15,10 Previsioni del Tempo. 15.50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.**

LA STAMPA
PAGINA 39 VENERDÌ 14 LUGLIO 2000
IMPERIA~SANREMO
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501120
E PROVINCIA

La tragedia ieri pomeriggio a pochi metri dalla riva forse a causa di un malore, disposta l'autopsia

Sanremo, sub muore davanti ai bagnanti

E' un carabiniere di 38 anni che si era immerso ai Tre Ponti

Giulio Gavino

SANREMO

Tragedia, ieri pomeriggio, alla spiaggia dei Tre Ponti, dove il mare ha restituito [illegible] corpo senza vita di un sanre[illegible] che [illegible] indossato muta, pinna e maschera per andare a caccia subacquea nel tratto di [illegible] tra La Vesca e Capo Verde. La vitti[illegible] [illegible] Fernando Soi, 38 anni, abitante nella città dei fiori in salita Foce 5, appuntato dei carabinieri che, dopo anni di servizio prestati alla stazione di Sanremo, [illegible] dopo un incarico a Genova, [illegible] appena rientrato in Riviera con destinazione la compagnia dell'Arma di Bordighera.

Il dramma si è consumato lontano dagli occhi di chi si trovava sulla spiaggia dei Tre Ponti, raggiunto da Soi, [illegible] tante altre volte, in compagnia della fidanzata Barbara. Alcuni surfisti lo avevano visto immergersi [illegible] la boa di segnalazione, il fucile con l'arpione, la muta [illegible] [illegible] rete per le prede. [illegible] dopo [illegible]z'ora, intorno alle 17, un grido ha rotto il silenzio della spiaggia. Un bagnante aveva [illegible] [illegible] corpo di quel sub galleggiare inanimato nell'acqua vicino alla boa gonfiabile rossa tenuta legata alla caviglia con una sagola bianca.

I bagnini della spiaggia attrezzata si sono subito precipitati sull'arenile pieno di sassi della più estrema propaggine dei Tre Ponti. Si sono gettati in acqua per recuperare quel corpo mentre una disperata chiamata al 118 faceva accorrere prima l'ambulanza della Croce Rossa e poi le autopattuglie dei carabinieri [illegible] della polizia. Per Fernando Soi, però, non c'era ormai più nulla da fare. Un disperato intervento di rianimazione si è rivelato purtroppo inutile. Il corpo inanimato [illegible] rimasto sui sassi dei Tre Ponti, coperto pietosamente [illegible] un lenzuolo dai militi della Croce Rossa.

Il medico legale dell'Asl, che ha effettuato il primo esame necroscopico, [illegible] ha saputo precisare se il decesso sia dovuto ad annegamento o, piuttosto, a un [illegible] malore accusato dal carabiniere mentre si trovava sott'acqua. Un problema cardiaco? Un collasso legato all'immersione durante un'apnea troppo prolungata? Una congestione dovuta all'escursione termica tra la fredda giornata di ieri e la temperatura dell'acqua?

Soltanto l'autopsia, sulla necessità della quale il magistrato si pronuncerà questa mattina, chiarirà la reale causa di morte del sub. Una cosa [illegible] comunque certa: Soi non era un sub inesperto. Tante volte si era immerso senza accusare malori, sempre attento all'equipaggiamento, consapevole dei propri limiti e delle proprie possibilità. Anche ieri aveva atteso che il vento diminuisse di intensità prima di entrare in acqua. Il corpo, a sera, è stato rimosso dai necrofori, che lo hanno trasportato all'obitorio di Valle Armea in attesa delle decisioni dell'autorità giudiziaria.

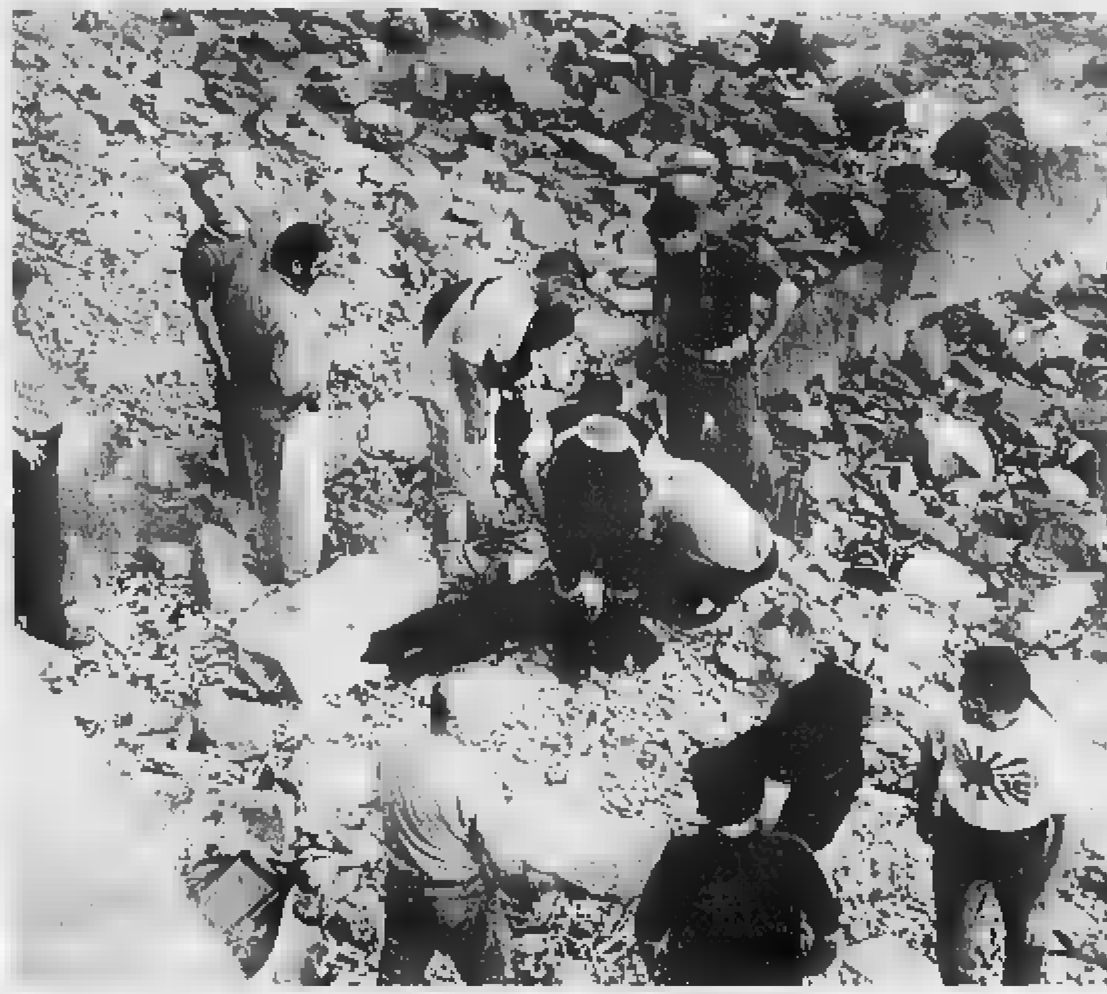
Immediato il cordoglio dei colleghi che avevano lavorato per anni assieme a Fernando Soi alla stazione [illegible] Sanremo. Si sono stretti intorno al dolore della fidanzata Barba[illegible] mentre, [illegible] serata, sono state subito attivate le procedure per informare la famiglia del carabiniere, che vive in Sardegna, regione d'origine [illegible] Soi. Per la Riviera si tratta dell'ennesima tragedia del mare, di un altro lutto sulle spiagge per una stagione che, purtroppo, si è rivelata particolarmente sciagurata.





A sinistra la fidanzata della vittima infreddolita e consolata da un'amica. A destra i soccorritori attorno al cadavere dopo il recupero. Qui sotto un poliziotto con le pinne e il pallone utilizzati dallo sfortunato appassionato d'immersioni

(FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)



Attesa dall'esame necroscopico la verità sul dramma avvenuto in mare

Il profondo dolore dei colleghi: Fernando Soi doveva prendere servizio a Bordighera

L'ambulanza bloccata

Un lungomare ad alto rischio

SANREMO

L'ambulanza che doveva soc[illegible] Fernando Soi è rimasta bloccata dietro le sbarre del passaggio livello che da sempre «chiude» [illegible] lungomare che porta alle spiagge dei Tre Ponti. Per il sub non c'era ormai nulla da fare ma il ritardo ripropone il problema della sicurezza in casi di emergenza. Solo il buon senso e l'abnegazione dei militi della Cri, anche ieri, ha cercato di scavalcare l'ostacolo. Quando hanno trovato infatti le sbarre abbassate si sono portati nuovamente sull'Aurelia e sono scesi a piedi dal sentiero che dalla statale porta alla spiaggia. Una corsa, purtroppo inutile.

E dire che la segnalazione immediata al 118 aveva visto scattare, puntualmente, il dispositivo di emergenza. Un protocollo che, dopo anni di polemiche, [illegible] sperava collaudato e puntuale. Ma [illegible] alla stazione ferroviaria tutti i treni sono stati immediatamente bloccati qualcosa non ha funzionato. Il passaggio a livello è rimasto inesorabilmente chiuso. Con l'ambulanza imbottigliata tra le auto in colonna, costretta a manovre e gimkane per riuscire a liberarsi, con l'urlo straziante della sirena che testimoniava la gravità di quell'urgenza.

La morte del sub avvenuta ieri, per come si sono svolti i fatti, non si sarebbe potuta evitare ma sarebbe stato terribile perdere una vita per un ritardo nei soccorsi, per un'ambulanza bloccata, per un dispositivo non funzionante o, peggio, un'inerzia tra gli addetti all'emergenza. E la città, ma soprattutto i centinaia di bagnanti che frequentano ogni giorno i Tre Ponti, hanno bisogno di una risposta immediata. Quella di ieri è stata deludente. Un fatto gravissimo che si è verificato mentre Sanremo sta entrando nel vivo della stagione estiva. **[g. ga.]**



Ai Tre Ponti sono intervenuti carabinieri, polizia e militi della Croce Rossa

Allarmanti i dati resi noti ieri mattina al Comitato direttivo della Cgil, chiesti controlli più severi

Imperia, un «esercito» di 18 mila disoccupati

La denuncia dei sindacati: cresce il fenomeno del «lavoro nero»

Stefano Delfino

IMPERIA

Alla fine di maggio, il più recente dato disponibile, [illegible] quindi alla vigilia della stagione estiva, erano 18.348: un piccolo esercito, quello dei disoccupati, nella provincia di Imperia, peraltro distribuito uniformemente [illegible] centri principali (5.889 gli iscritti alle liste di collocamento nel capoluogo, 7.011 a Sanremo e 5.448 a Ventimiglia).

[illegible] [illegible] dati reali? Se [illegible] [illegible] discusso ieri mattina alla Società Operaia di Mutuo Soccorso, dove si è riunito il Comitato Direttivo della Cgil. Era presente anche Paola Repetto, segretaria regiona[illegible] del sindacato: «Dalle cifre, risulta che [illegible] tutta la Liguria i senza lavoro siano 150.000. Se fosse vero, sarebbe già scoppiata una rivolta. Comunque, la situazione resta pesante».

Per l'Imperiese, secondo le stime del sindacato, le persone prive di un'occupazione stabile oscillano tra le 6 e le 8 mila. Dall'analisi delle statistiche, gli avviati al lavoro sono [illegible] 1.221 [illegible] 984 i licenziati. Osserva Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil: «C'è il "boom" delle occupazioni precarie, dalla durata limitata, a volte anche soltanto di un mese o due».

E poi, soprattutto, a quanto sostengono i sindacalisti (ma non solamente loro: [illegible] gli industriali hanno denunciato il fatto), è sempre più vistosa la piaga del «lavoro nero». Il fenomeno progredisce, e assume anche dimensioni nuove: «Non coinvolge più solamente albanesi, europei dell'Est o maghrebini. Abbiamo il fondato sospetto che anche gente di qua, personale imperiese [illegible] ga sfruttata in tale modo».

Ed è per questo che, da Imperia, si è levato un appello pressante alle istituzioni: «E' urgente, indifferibile un'azione di controllo da parte dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro. [illegible] molti, troppi, non vengono pagati i contributi. E si verifica così una sorta di "concorrenza sleale" nei confronti delle aziende serie».

Gli stessi imprenditori sembrano d'accordo. [illegible] recente assemblea dell'Unione industriali, il presidente Giuseppe Bianchi ha detto: «Non si può accettare all'infinito il principio per cui "è meglio lavorare in nero che esse[illegible] disoccupati". Tanto più che sempre più spesso lavoro nero significa anche un alto tasso di infortuni».

[illegible] CON GRECIA E MAROCCO

Olio d'oliva e imprenditoria: Imperia [illegible] rivolge al Mediterraneo. Grecia e Marocco [illegible] al centro, oggi, di due iniziative distinte, [illegible] [illegible] tematiche vicine. In mattinata, l'incontro [illegible] [illegible] gruppo di produttori oleari greci, che stanno facendo un tour [illegible] moto per visitare le «Città dell'Olio» (sia dell'associazione nazionale che della federazione internazionale è presidente l'imperiese Enrico Lupi): d'obbligo, insomma, una tappa nel Ponente ligure, zona della cultivar Taggiasca. Al pomeriggio (ore 15,30), presso la Camera di commercio, nell'ambito del «Progetto Mediterraneo», iniziativa per promuovere la Cooperazione econom[illegible] tra la Liguria e i Paesi nordafricani (Egitto, Marocco, Algeria, Tunisia e Libia), è in programma l'incontro con il Marocco. Saranno presenti l'ambasciatore Aziz Mekouar [illegible] il presidente [illegible] Camera di commercio italo-marocchina Giuseppe Barranco. A introdurre i lavori saranno il presidente Gianni Cozzi e Vittorio Adolfo, assessore regionale a Porti, Trasporti e Infrastrutture: «Lo scopo? Analizzare le possibilità di interscambi, investimenti e cooperazioni con le piccole e medie imprese del Marocco». **[s. d.]**

Nel programma anche Franco Carli, il cantautore Bubola e gli Yo Yo Mundi

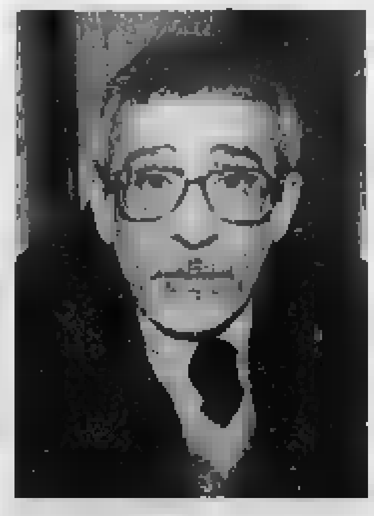
Musica e parole [illegible] S. Bartolomeo

Lunedì ai Giardini della Pace parte il Festival Met

SAN BARTOLOMEO

Sarà l'ironia sorniona di Franco Carli, accanto alla musica d'autore [illegible] Massimo Bubola [illegible] l'etno-rock [illegible] Yo Yo Mundi, a mettere il sigillo sulla settima edizione del Festival MeT, rassegna di musica e teatro che che lunedì prossimo fino [illegible] [illegible] agosto ritorna nelle piazze [illegible] [illegible] Bartolomeo [illegible] delle [illegible] frazioni. La manifestazione promossa da Comune e Arci provinciale abbinerà ad ognuno degli undici appuntamenti attività di [illegible] sociale. Vicino [illegible] palco, verranno allestiti gli stand Arci, con responsabili a disposizione per parlare [illegible] Banca etica, servizio civile, volontariato.

Tutti le serate avranno inizio alle 21,15 e saranno a ingresso libero. L'inaugurazione è affidata ad Antonella Serà & le Muse ensemble, nei Giardini della Pace. Lo spettacolo «Terre d'ardesia», co-finanziato dalla Provincia, è imbastito sulle melodie e le parole dei più grandi autori liguri. Antonella Se[illegible] [illegible] ripropone la filastrocca «Volta la carta» di Fabrizio De André oppure «O frigideiro» che ha lanciato un giovanissimo Lauzi.



Il 30 reciterà l'attore Franco Carli

Si prosegue il 21, sempre [illegible] Giardini, [illegible] il tris d'autore che unisce il regista e scrittore Mauro Macario, figlio del grande comico torinese Erminio e divulgatore dell'opera di Leo Ferré, Lucio Matrecardi legato agli chansonnier fran[illegible] e il genovese Max Manfredi, Targa Tenco, che segue il filone di Leonard Cohen. Il programma prevede poi i Pifferi delle Quattro Province [illegible] la loro musica [illegible] confine (frazione Chiappa, 25 luglio), gli imperiesi Ottottoni (Poiolo, il 26), l'attore Franco Carli (Pairola, 30), Mario Pirovano in «Johan Padan», spettacolo targato Dario Fo (3 agosto, Giardini), la rassegna degli artisti Arci [illegible] La Maison des Hirondelles, i gruppi locali Jokers e Mindswitch (8 agosto). E poi, [illegible] 14 agosto, c'è [illegible] grande ritorno di Massimo Bubola, l'unico [illegible] ad aver suonato [illegible] Bob Dylan e Lou Reed. Il 17 sono [illegible] gli Yo Yo Mundi, [illegible] Giardini. Il 24 agosto aria [illegible] festa per il patrono, in compagnia della Filarmonica [illegible] [illegible] Imperia. Il Festival si chiude il 28 agosto abbinando le chitarre di Giorgio Cordini e Enrico Mantovani alla voce di Luca Guaia. **[e. f.]**

A Caramagna e Piani aumentano le proteste per l'elevata velocità dei veicoli

Cantieri d'estate: tutti in coda

Senso unico in via Berio, opere alle Ferriere

LA RICERCA DELLE BOMBE



Il [illegible] torna nell'ex Ferriere

Sono riprese ieri nell'area dell'ex Ferriere le ricerche dei due presunti ordigni che sarebbero rimasti inesplosi dopo un bombardamento da parte degli Alleati nel 1944. I militari del Ge[illegible], già intervenuti alcuni mesi fa, non avevano potuto svolgere la bonifica a causa della struttura pericolante che il sindaco Sappa, con una decisione tanto improvvisa quanto provvidenziale per la città, ha fatto così abbattere. Nella foto di Roberto Ruscello un momento delle ricerche [glu.gel.]

Enrico Ferrari

IMPE[illegible]

La viabilità è sempre la croce di turisti e residenti a Imperia. Qui, poi, non c'è la tregua estiva come nei cantieri autostradali e a complicare la vita [illegible] si mettono anche i lavori in corso, che in alcune [illegible] hanno portato a istituire [illegible] unici. In periferia, intanto, infuria la discussione sui maniaci delle corse, soprattutto motociclisti, che trasformano alcune strade in piste da motocross o rally. La prima circoscrizione sta per discutere un progetto che ridurrebbe i rischi.

[illegible] In via Nicolò Berio, vicino alle Magistrali, il traffico procede a senso unico alternato per gli interventi che riguardano la rete di canalizzazione. Il transito è diventato uno slalom fra ruspe, buche e betoniere. I lavori, che sono ormai un «tormentone» estivo, dovranno procedere verso piazza De Negri.

Una [illegible] è «off limits» anche nel tratto Nord di via Buonarroti, alle Ferriere, dove le opere proseguono da alcuni giorni. Sono invece terminate quelle che riguardavano la rete del gas in via Serrati e che avevano causato lunghe code lungo Capo Berta, dove [illegible] appena state collocate bande sonore per limitare la velocità. Altri lavori sono in [illegible] di ultimazione sul lungomare Vespucci, dove gli impianti fognari e i tombini lasciano spesso a desiderare.



Lavori in corso anche lungo via Buonarroti nel quartiere delle ex Ferriere vicino al centro di Oneglia dove parte della carreggiata è occupata dagli scavi. In diverse zone i cantieri sono in attività anche in piena stagione turistica

Qualche disagio nell'affrontare la curva in corrispondenza di piazzetta Raineri, al Parasio. Da una ventina di giorni in questo punto [illegible] stati «mangiati» almeno due metri di muretto, probabilmente per la manovra sbagliata di un [illegible] pesante. L'area, in uno dei quartieri più frequentati dai villeggianti, è stata delimitata con il nastro fettucciato: un panorama non troppo turistico.

[illegible] E' sempre all'ordine del giorno il problema delle «gare di corsa», che creano gravi rischi. Dice Vittorio Chiaci, consigliere della prima circoscrizione (periferia di Porto): «A Caramagna e Piani, soprattutto d'estate, ci arrivano tante proteste perché i motociclisti vanno a grande velocità anche nelle zone frequentate da anziani e bambini. In via Moltedo, c'è chi preme un po' troppo sull'acceleratore [illegible] in macchina. Prima che avvengano incidenti seri, bisogna correre ai ripari. Sul tema ho appena inviato una lettera a prefetto e sindaco: bisognerebbe istituire posti di blocco e dare punizioni esemplari. Nel prossimo Consiglio circoscrizionale, [illegible] esaminato lo studio di una variante che sposterebbe l'i[illegible]cio tra via San Bartolomeo e Moltedo di alcune centinaia di metri verso Nord».

SINDACATI

«Vigili di quartiere»: Cgil, Cisl e Uil soddisfatte

Le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil, riunitesi per affrontare le problematiche del Corpo della polizia municipale di Imperia, legate soprattutto alla [illegible] personale, si dichiarano soddisfatte dell'esito della trattativa. [illegible] parti hanno sottoscritto un accordo con l'Amministrazione comunale sui nuovi organici. [a. b.]

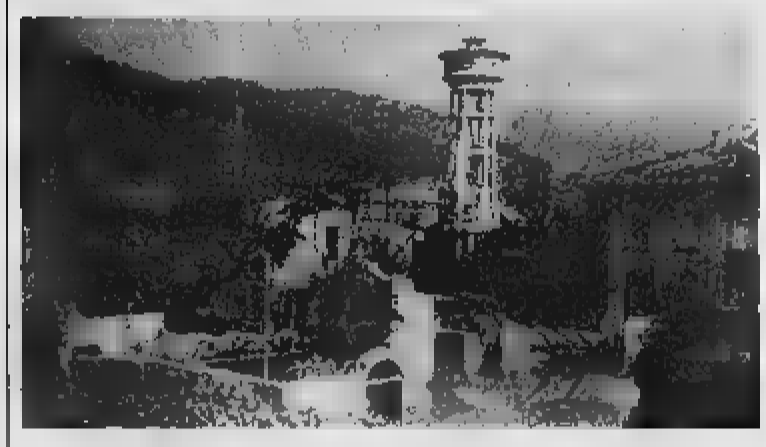
[illegible]

Urta un'auto e si frattura [illegible] gamba

Tampona un'auto con la moto, [illegible]pe il lunotto e finisce nell'abitacolo fratturandosi [illegible] gamba. E' accaduto ieri a Caramagna. Protagonista del singolare incidente stradale Claudio Chalgoumi, detto «Papa», 24 anni, di Imperia. Il giovane a bordo della propria moto ha urtato un'auto che si era fermata per consentire [illegible] di un camion. Trasportato all'ospedale, [illegible] avrà per oltre un mese. [a. b.]

MANIFESTAZIONE

I bombardamenti in Riviera in una mostra di foto



Oggi alle 18, nella sala consiliare si celebrerà il 140° anniversario della Provincia di Imperia. Per la ricorrenza l'Amministrazione ha organizzato una mostra fotografica e un concerto musicale. La mostra riguarda i tragici bombardamenti del secondo conflitto (nella foto, l'oleificio Carli bombardato). Il materiale esposto è contenuto in un catalogo che sarà presentato alle 18.30 dall'on. Scajola. [a. b.]

PROTESTE

Il sindaco [illegible] Diano contro le esposizioni selvagge

Basta con le esposizioni selvagge di [illegible] marciapiedi. Il sindaco di Diano, Andrea Guglieri, raccogliendo le proteste di molte mamme costrette a disertare i marciapiedi con le loro carrozzelle, ha annunciato severi controlli per arginare il fenomeno dei venditori abusivi [b. v.]

Cepellini in Comune

Servizi sociali Ieri un incontro con l'assessore

IMPERIA. Si apre un capitolo nuovo a Imperia per i servizi sociali. Segnali positivi sulla soluzione di importanti problemi sono arrivati infatti dalla Regione. Ieri mattina, su invito di Nicola Palciola, assessore ai Servizi socio-assistenziali, è stata ospite del capoluogo il nuovo assessore regionale, Nucci Novi Cepellini.

Nella sala consiliare, l'esponente della Giunta ligure ha incontrato il sindaco Sappa e la giunta imperiese, ma anche i rappresentanti dei 35 Comuni del comprensorio e i responsabili dei servizi di volontariato. Un primo passo per intraprendere programmi di collaborazione, che dovrebbero dare quanto prima buoni frutti.

Dice Novi Cepellini: «Sono molto contenta di essere stata a Imperia, e di avere avuto questo contatto diretto con la realtà del luogo. Garantisco il mio impegno personale per venire incontro alle richieste imperiesi, iniziando dalla sussidiarietà, un istituto che sta molto a cuore all'assessore di Imperia». [a.b.]

I ladri sono entrati in una camera d'hotel

Rubano l'auto a turista Trovata dai carabinieri

IMPERIA

Ladri senza limiti. L'altra notte sono entrati nella camera di un albergo, con i clienti che dormivano placidamente, hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Per i ladri una vera fortuna del tutto inaspettata: non hanno quindi perso tempo. Si sono messi al volante e, come veri signori, se ne sono allegramente andati. Ma, almeno per una volta, le cose s[illegible] girate nel senso giusto e sono andate come dovrebbero andare sempre: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari. Purtroppo, degli audaci delinquenti non c'è traccia.

Il fatto, che conferma come ormai nessuno posto possa considerarsi [illegible] (forse giusto le caserme di carabinieri, polizia, Forestale), è accaduto nelle prime ore della mattinata di mercoledì. I ladri sono entrati da una finestra al primo piano nell'hotel Anna di San Bartolomeo al Mare. Hanno scelto la camera dove dormiva un turista di Brescia con la sua famiglia. Senza far rumore, hanno rovistato nella stanza. Hanno trovato un paio di borse e dopo averle arraffate sono usciti dalla stessa finestra da cui erano entrati.

Quando hanno rovistato nelle valigie, oltre a una videocamera e altri oggetti di valore, hanno trovato le chiavi di [illegible] Bmw. Non è stato difficile trovarla, la macchina era posteggiata proprio sotto l'albergo. Hanno aperto la portiera, messo le chiavi nell'accensione e via, facile [illegible] bere un bicchier d'acqua. Si sono diretti verso Imperia. Però, dato che tutti sanno che il diavolo fa le pentole ma non i coperchi, è successo l'imponderabile. Arrivati all'altezza dell'hotel L'Ulivo su Capo Berta (siamo verso le 5 del mattino ed è già chiaro), devono aver visto arrivare in [illegible] traria la «gazzella» dei carabinieri. Nemmeno in questo caso hanno perso tempo: abbandonata la macchina in mezzo alla strada, sono fuggiti. I carabinieri hanno recuperato tutto. E così, al proprietario che nel frattempo non si era accorto di nulla, è stato restituito il maltolto. [g.gel.]

Al «Vieusseux» di Imperia gli esami di maturità si sono conclusi con eccellenti risultati

Classico e Scientifico, tutti promossi

Nove ragazzi hanno conseguito il punteggio massimo

IMPERIA

All'esame di Stato appena concluso sono stati tutti promossi gli studenti del Liceo Classico e scientifico di Imperia. Anche i punteggi sono stati buoni. Ben nove i «Cento». Ecco i nomi dei neo maturi.

LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO «Vieusseux» di IMPERIA.

Classe 5ª Sperimentale «Brocca»: Chiara Aiello (75/100), Fabrizio Anselmo (93), Chiara Bregolin (94), Federico Casassa Vigna (70), Paola Ceriolo (Cento), Sirio Corradi (60), Micol Costantini (62), Claudio Delmonte (82), Martina Ferraro (61), Enrico Gallesio (65), Valerio Gismondi (80), Donatella La Greca (Cento), Corrado Leita (Cento), Marta Manassero (92), Diego Marreso (70), Sara Marti[illegible] (Cento), Valerio Pace (63), Lucilla Panelli (66), Luca Patelli (80), Elisa Piccione (90), Fabrizio Pirero (64), Marco Runoisio (74), Manuela Rossi (67), Stefano Semeria (Cento)



Il provveditore agli studi di Imperia, Giovanni Zagarella. Quest'anno i risultati degli esami di maturità negli istituti imperiesi sono stati per la maggior parte positivi

Classe 5ª B: Davide Agnese Barla [illegible]), Alessio Bellinghieri (64), Stefano Bellinghieri (66), Valentina Bonavia (83), Sonia Daziano (62), Gianluca Garibaldi (60), Claudio Guglielmi (71), Daniela Lanteri (61), Donatella Musetti (62), Giorgio Natta (60), Claudio Ozenda (83), Roberto Parodi (65), Gianluca Patricelli (60), Claudio Prioglio (62), Gloria Ramella (70), Alberto Rovero (76), Francesca Sagliotto (65), Alessio Servetti (60), Giorgia Staiano (61), Elisa Taglieri (81), Daniela Teodori (70).

Classe 5ª C bilingue: Luca Bellini (72), Sonia Bossalini (75), Karen Bruno (Cento), Eleonora Calcagno (75), Silvia Damonte (82), Fabio Ercole (72), Giovanni Garlaschelli (66), Giorgio Guazzotti [illegible], Pietro Lavezzari (69), Simone Marino (92), Alice Mauri (77), Elisa Mauri (72), Nazarena Mezzavia (69), Claudia Morandi (61), Elisa Pala (66), Federica Scibetta (63), Andrea Celeste Scuteri (60), Erika Talenti (61), Sara Tomati (88), Manuela Zibana (77), Salvatore Li Noce (61), Paola Ramoino (69).

Classe 5ª D Sperimentale «Brocca»: Roberta Amorino (98), Elena Barghini (88), Giorgia Biglieri (85), Emanuela Brugnola (74), Roberta Franco (74), Morena Ghiglione (68), Matteo Giordano (Cento), Claudio Giu[illegible] (68), Lisa Manuello (73), Giorgia Manuguerra (75), Giorgio Montanari (60), Alessandra Piccione (94), Gian Luigi Puleo (Cento), Elisa Rossi (68), Massimo Trento (70), Giovanni Varalli (Cento), Fabio vassallo (95), Marco Vincenzi (60).

Classe 3ª A Liceo Classico: Elisabetta Agnese (62), Anna Berio (83), Claudio Bonavera (60), Arianna Bonello (60), Francesca Chesi (67), Daniela Conte (76), Francesca de Rose (62), Morgan Donati Noberini (60), Chiara Duberti (85), Daniela Girardengo (Cento), Maria Giribaldi (98), Valeria Gorlero (81), Carla Grippa (70), Ariela Incometti (79), Carola Lagorio (82), Davide Leone (75), Marina Lo Blundo (98), Gloria Mendola (82), Maria Vittoria Muzzupapa (63), Fulvio Palazzeschi (60), Alice Piscitelli (60), Giulia Podestà (82), Nicola Rainisio (60), Lucia Scajola (85), Elisa Scuto (95).

[illegible] 3ª B Liceo Classico: Gian Luca Berselli (60), Raffaella Cavaletto (95), Gabriele Decanis (92), Alberto Ricca (67), Andrea Savigliano (82) Francesca Siffredi (65), Enrico Zilli (80), Giulia Abalos Navarrete (73), Emilio Audissino (Cento), Vincenzo Chiarini (72), Valentina Ghiglione (72) [a.b.]

LETTERE AL GIORNALE

La Provincia è in crisi? Interviene Gandolfo

Leggo sul numero di mercoledì della settimana scorsa de La Stampa che l'Assessore provinciale Gabriele Saldo contesta il fatto che la minoranza avrebbe garantito il numero legale al Consiglio del 30 giugno.

La verità incontestabile è che all'inizio della riunione, al momento della conta dei presenti da parte del Segretario, con i soli consiglieri di maggioranza il numero legale non sarebbe stato raggiunto e, come conseguenza, un atto di notevole importanza, il bilancio consuntivo del 1999, con scadenza il 30 giugno, non sarebbe stato discusso.

L'opposizione si è fatta carico di un dovere istituzionale ed ha garantito appunto il numero legale. Ciò è stato ribadito dai capigruppo di minoranza, nei rispettivi interventi, e il presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, per tre volte [illegible] ringraziato della «correttezza istituzionale» l'opposizione. Forse l'assessore Saldo non c'era, o - se presente - era «momentaneamente trattenuto nei corridoi».

Un fatto del genere non [illegible] mai accaduto nei precedenti consigli ed è strana coincidenza che ciò sia avvenuto proprio in occasione della presentazione, da parte del presidente Boscetto, dei nuovi assessori e del vicepresidente, con due mesi e mezzo di ritardo rispetto alle elezioni Regionali, con evidente affanno e, si presume, con aspettative deluse all'interno della maggioranza. Come sostiene qualche politico navigato «a pensare male si fa peccato, ma spesso non si sbaglia».

Il fatto che il bilancio sia stato approvato con dodici voti favorevoli e[illegible] otto contrario è parimenti significativo e dimostra «grosse difficoltà nella maggioranza». Perché poi, alle tre di notte, due consiglieri di maggioranza si trattenessero nei corridoi, nonostante lo scampanellio del presidente del Consiglio prima della votazione del Bilancio, all'opposizione [illegible] il dato sapere.

Giovanni Gandolfo,
capogruppo de I Democratici
in Consiglio Provinciale,
Imperia

I parcheggi a Oneglia Ma Porto si lamenta

Osservo che, per fortuna, continua l'apertura di parcheggi ad Oneglia. Dopo quello sotterraneo di Piazza dell'Unità Nazionale, per 192 posti a pagamento, si progetta per settembre l'apertura dei 350 posti nel parking di Piazza Toscanini.

E questo, in aggiunta ai numerosi, già esistenti in via Berio, via Bonfante, via Belgrano, via Alfieri, piazza Dante e diversi altri, con particolare riferimento a quelli non lontani lungo l'Impero.

Di fronte a questa abbondanza c'è [illegible] chiedere che cosa il Comune abbia fatto, o intende fare, per il rione di Porto Maurizio, che sta soffocando economicamente e civilmente, per l'assenza totale di quei parcheggi, che più volte sono stati promessi e però mai attuati.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500766, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore scrivere in modo sintetico, non offensivo e firmare con nome e cognome (le missive anonime non saranno prese in considerazione).

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252 626 Vallecrosia: 295 455 Camporosso: 28.191. Cervo - S. [illegible] 405 353 [illegible] 494.112 Dolceacqua: 206 678 Ospe[illegible] di Teco: 36.377 [illegible]: 279 700 Pornassio: 325.132 Riva L.: 485 754. Santo Stefano: [illegible]. Sanremo: 0184-506.050. [illegible] di Taggia: [illegible] 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 [illegible] alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2 tel. 018361682; Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183290691; Sanremo: *Alla Foce*, corso Mazzini 123, tel. 0184502233. Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: *San Pietro*, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro) Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: fino a venerdì 14, notte compresa: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni). Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel 0184288181. Dolceacqua: *Muratona*, p.za Matteotti 2, tel 0184-206 133. Ospedaletti: *Marcou*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184-689 015. Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Boeo 42, tel. 0184-485 754. Santo Stefano: *Nuvoloni*, p. Cavour 14, tel. 0184-486 862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica Orario 9-12, telefono 0183-299 908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Viaggio a Budapest

Il Filo D'Argento, [illegible] Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, organizza per i propri soci un viaggio in pullman granturismo e guida specializzata nelle città di Vienna e Budapest. Le prenotazioni devono pervenire all'associazione [illegible] il 10 agosto. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-297148. [a. b.]

[illegible]

Visita alla città

Oggi [illegible] in programma una visita alla città di Sanremo e [illegible] escursione notturna ad Andora. L'iniziativa è promossa dalla Cooperativa «Liguria da scoprire». Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

IMPERIA

Tre giorni sull'Appennino

Dal 21 al 23 luglio si svolgerà una «tre giorni» di escursioni alla scoperta dell'Appennino. L'iniziativa è organizzata dalla geologa e guida naturalistica, Lara Ferrero. Il pernottamento è previsto a Santo Stefano d'Aveto (Genova). Per informazioni, è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Domenica si svolgerà a Ventimiglia un'importante mostra mercato. Saranno in esposizione articoli di artigianato, prodotti agricoli e floricoli biologici e animali domestici. [a. b.]

SAN LORENZO

Fiera della Maddalena

Domenica 23 è in programma a San Lorenzo [illegible] Mare [illegible] tradizionale «Fiera [illegible] Santa Maria [illegible]». Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

IMPERIA

Museo dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle [illegible] alle 18. [a. b.]

L'annuncio di Bottini dopo che l'azienda è diventata una spa

Enel e Amaie diventano soci con un pensiero alla Borsa

Gianni Micaletto

SANREMO

L'Amaie ha trovato il socio che voleva per dare [illegible] slancio al piano [illegible] espansione dell'azienda, appena trasformatasi in spa. E' l'Enel, con [illegible] quale è stato raggiunto un accordo per l'ingresso del colosso nella società che appartiene interamente al Comune. L'ha annunciato ieri, con tono enfatico, il sindaco Giovenale Bottini. [illegible] senz'altro una delle operazioni più importanti di questo secondo mandato amministrativo - ha sottolineato - Grazie all'intesa, alla quale [illegible] lavorato per un anno, l'Amaie raddoppierà il suo fatturato elettrico e diverrà una grande realtà commerciale, capace anche di tentare l'avventura in Borsa».

Il «memorandum» (così è definito il protocollo d'intesa) prevede lo scambio dei dati fra [illegible] due aziende per arrivare alla stima del valore effettivo del capitale. E' il primo passo per l'ingresso dell'Enel [illegible]l'Amaie spa, che sarà formalizzato nel 2001. Insomma, il fidanzamento che precede il matrimonio d'interessi. [illegible] nasce dalla necessità di dare attuazione al decreto Bersani, in base al quale gli impianti elettrici cittadini devono essere gestiti da un unico soggetto.

«E Sanremo è rimasta l'ultima città in Liguria ad avere due gestori, appunto Amaie ed Enel - spiega Mauro Borsò, direttore generale del Comune - Con questa intesa viene rispettata la scadenza del 30 settembre imposta dal decreto Bersani. L'Amaie avrebbe anche potuto vendere all'Enel la sua fetta di impianti. Sarebbe [illegible] la soluzione più semplice, ma il sindaco ha ritenuto di non privare l'azienda del comparto elettrico. Anzi, ha voluto confezionarle un vestito più importante».

L'altra soluzione sarebbe stata l'acquisizione degli impianti [illegible]. E in assenza di un'intesa, sarebbe stato necessario un arbitrato a cura del ministero dell'Industria. L'Enel sarà comunque partner di minoranza, con una quota intorno al [illegible]. «Lo definiremo in seguito. E' certo, comunque, che [illegible] Comune [illegible] larga maggioranza. E l'operazione si concretizzerà attraverso un aumento di capitale», dice Bottini.

L'Amaie conta su [illegible] mila utenti e ricavi annui per 35 miliardi, compreso [illegible] comparto idrico. E in futuro avrà anche la gestione dell'Ecologia, mentre prende corpo l'ipotesi di una collaborazione con l'imperi[illegible] Amat. L'Enel definisce «multiutility» l'intesa raggiunta tra il suo amministratore delegato Franco Tatò, il sindaco Bottini e Paolo Ferrari, presidente dell'Amaie spa. «L'accordo riveste particolare importanza nell'ambito delle [illegible]litiche di diversificazione dell'Enel grazie alle sinergie con altre tipologie di servizi a rete», sottolineano dai vertici del colosso industriale.

CASINO', IL PREFETTO FA DA [illegible]

Un caldo, ripetuto invito a riallacciare i rapporti con il vertice [illegible] casinò. L'ha rivolto ieri il prefetto Giuseppe Montebelli alla delegazione sindacale della casa da gioco, convocata nel tentativo di trovare [illegible] spiraglio nella dura vertenza legata al caso-slot. I sindacati hanno infatti indetto lo [illegible] di agitazione e [illegible] nuovi scioperi dopo il licenziamento di due dei tre dipendenti coinvolti nell'inchiesta della magistatura sulle truffe alle macchinette (il terzo è stato trasferito in [illegible] altro settore). E anche ieri, hanno contestato la decisione del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore (definendo[illegible] «illegittima»), presente all'incontro assieme ai dirigenti del casinò. I rappresentanti delle cinque sigle sindacali (Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl) hanno risposto che gireranno all'assemblea del personale, convocata per [illegible] alle 11, l'invito del prefetto a riallacciare subito le [illegible] con la dirigenza d[illegible] casa da gioco. Bonsignore e i suoi più stretti collaboratori ieri hanno anche illustrato il piano di rilancio dell'azienda, basato su alcuni interventi strutturali concordati con il Comune. I sindacati attendono ora la chiamata del sindaco Bottini, che si è calato nei panni [illegible] mediatore. [illegible]. mi.)

Rapporto dei carabinieri dopo i danni provocati martedì dal forte vento

Crollo al Giza, scatta l'inchiesta

Inaugurazione annullata, il locale resta chiuso

Giulio Gavino

[illegible]



Un'immagine dei danni provocati dal crollo della tensostruttura alla discoteca all'aperto «Giza» del Solaro

L'incidente alla discoteca «Gi[illegible] del Solaro avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Se la tensostruttura che sovrastava la piscina fosse crollata infatti durante l'orario di apertura le conseguenze sarebbero [illegible] inimmaginabili. E' quanto emerge dal rapporto che i carabinieri hanno depositato ieri mattina sul tavolo del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, [illegible] magistrato che si occupa delle indagini sull'incidente sul lavoro avvenuto martedì mattina quando il forte vento [illegible] fatto crollare la «piramide» di tubi d'acciaio e tessuto ferendo due ballerini della compagnia di ballo polacca chiamata per l'inaugurazio[illegible] [illegible] locale che [illegible] stata fissata per domani. Con [illegible] pista da ballo sotto sequestro, e a fronte di quanto accaduto, la direzione della discoteca aveva annunciato mercoledì la [illegible] forzata per tutta la stagione ma ora si attendono gli sviluppi dell'istruttoria.

Intanto, da una parte c'è [illegible] ragazzo straniero di 23 anni ricoverato all'ospedale per un trauma vertebrale (con prognosi di sessanta giorni) e dall'altra ci sono invece gli accertamenti legati all'avvenuto collaudo della tensostruttura (curato da un professionista della provincia di Imperia) e al rilascio delle autorizzazioni in materia di sicurezza. I carabinieri hanno trasmesso agli uffici giudiziari anche una serie [illegible] fotografie. Non è escluso che si possa arrivare ad una ulteriore perizia tecnica per chiarire la dinamica del crollo, i fattori scatenanti (tra i quali indubbiamente il fortissimo vento), le eventuali concause.

La massima disponibilità data dalla società che aveva preso in gestione il «Giza» dimostra che la discoteca non ha nulla da nascondere. Non è infatti in segreto come, proprio per rendere sicura tutta l'area, l'inaugurazione ufficiale fosse stata rinviata per ben due settimane lasciando spazio a serate di musica di minore prestigio che avevano visto anche una scarsa partecipazione di pubblico. La società durante l'estate si limiterà ad aprire nuovamente il «Ninfa Egeria» di via Matteotti ma soltanto per rispettare i contratti che erano già stati conclusi con sponsor e artisti nell'ambito dell'«operazione» Giza» del Solaro.

[illegible] mentre [illegible] indagini seguiranno il loro corso l'estate sanremese si trova all'improvviso «orfana» dell'unica discoteca all'aperto che rinnovandosi ogni anno aveva catalizzato l'attenzione di molti giovani. Una preoccupazione per gli operatori del settore dell'intrattenimento per le consuete «migrazioni della notte» verso i gettonatissimi locali notturni della Costa Azzurra e della Riviera. Se è vero che la discoteca estiva aveva visto sorgere polemiche legate al volume della musica e alle auto parcheggiate un po' ovunque lungo strada Solaro è innegabile come rappresentasse l'unica attrazione del genere per gli amanti delle sale da ballo.

L'emergenza ieri mattina in corso Cavallotti, all'altezza dell'incrocio con via Nobel

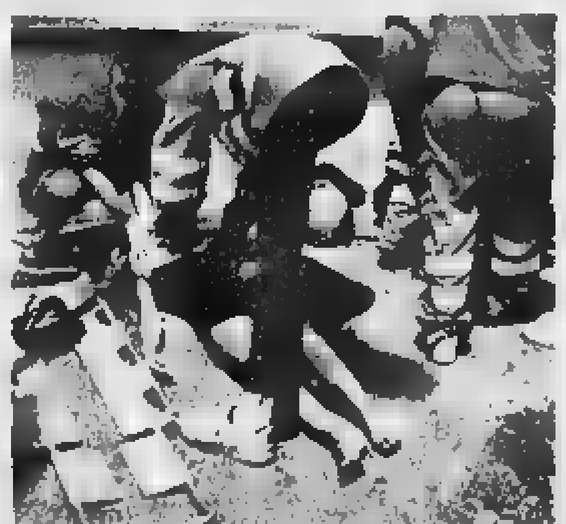
Madre e figlia ferite in un incidente

Tamponate mentre erano in scooter, traffico in tilt

SANREMO

Allarme [illegible] mattina in corso Cavallotti per un incidente stradale che [illegible] visto coinvolte madre e figlia, cadute dallo scooter dopo un tamponamento accidentale sul quale sta svolgendo accertamenti la polizia municipale. L'emergenza, che ha visto l'intervento delle ambulanze dei Volontari di Sanremo Soccorso, si è verificata poco prima [illegible] mezzogiorno all'incrocio tra corso Cavallotti e via Nobel, la strada che porta alla passeggiata Trento [illegible] Trieste. L'impatto, che ha visto lo scooter sbalzato sul marciapiede a monte della carreggiata, è stato particolarmente violento [illegible] ha visto un trauma cranico per Pasqualina Montertosso, 33 anni, residente a Sanremo, e lievi escoriazioni per la ragazzina di 12 anni che [illegible] trovava [illegible] lei.

La donna è stata medicata al pronto soccorso e trattenuta in osservazione [illegible] la figlia è stata subito dimessa [illegible] una prognosi di pochi giorni.



I Volontari di Sanremo Soccorso prestano le prime cure a Pasqualina Monterosso, la donna rimasta ferita ieri mattina nell'incidente avvenuto in corso Cavallotti. Le indagini sono a cura della polizia municipale [Foto Garo]

L'incidente ha provocato una serie di rallentamenti al traffico con una lunga colonna di auto che si è allungata sia in direzione del centro sia [illegible] corso Mazzini. La chiusura temporanea dell'Aurelia-bis ha inoltre reso impossibile la deviazione temporanea della circolazione sulla tangenziale.

La giornata [illegible] ieri ha visto altre lievi emergenze sul fronte degli incidenti che hanno sempre avuto come protagoni[illegible] conducenti di scooter e motorini. (g. ga.)

POLITICA

Da oggi a Pian di Nave la Festa tricolore di An

Si apre [illegible] a Pian di Nave (ore 18,30) [illegible] «Festa tricolore» di An. Intervengono il sen. Giorgio Bornacin e il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci. La festa proseguirà per dieci giorni con dibattiti, stand e serate danzanti. (g. mi.)

SICUREZZA

La Lega chiede più controlli per il commercio abusivo

Pieno [illegible] al piano anticriminalità, annunciato ieri dal vicesindaco Gianni Berrino, da parte della Lega Nord. Attraverso [illegible] segretario provinciale Vinicio Toffi, la Lega chiede però l'istituzione [illegible] una speciale sezione della Polizia municipale per contrastare il commercio abusivo. (m. c.)

INCONTRO

Oggi la riunione del comitato europeo di minibasket

Il Comitato [illegible]peo del minibasket si riunisce questa mattina alle 9,30 all'Hotel Europa. Intervengono dirigenti di dieci paesi. (m. c.)

ARMA DI TAGGIA

Un torneo di calciobalilla sul lungomare di ponente

Torneo di calciobalilla domenica, a partire dalle 16, sul lungomare ponente di Arma di Taggia. In serata, alle [illegible]3, elezione di «[illegible] Calcetto» e «Mister Balilla». Per informazioni 0184/533086. (m. c.)

MARE

Due ore [illegible] divieti all'Arenella per dimostrazione di [illegible]

Bagni vietati in un tratto di 10 metri per 100 di litorale oggi dalle [illegible] alle 11 sulla spiaggia comunale Arenella. Ciò per permettere una dimostrazione di canoe. (m. c.)

S. STEFANO

Auto contro ciclomotore ferito giovane di 25 anni

Ciclomotore contro auto all'incrocio fra via Aurelia e via Giardini a Santo Stefano al Mare. Ha riportato la peggio Alain Termine, 25 anni di Taggia, con una sospetta frattura alla spalla ed escoriazioni. Lo ha soccorso un'ambulanza della locale sezione della Croce Rossa. (m. c.)

Primo spettacolo per la «Città dei Ragazzi» [illegible] cura del «Teatro Ingenuo»

«Ridi pagliaccio» all'Ariston Roof

Sconto con il tagliando pubblicato da La Stampa



Alla «Città dei Ragazzi» è il giorno del debutto degli spettacoli. L'area dell'Ariston Roof di Sanremo dedicata a giochi, videogames, mercatino di dischi e fumetti vede infatti in cartellone stasera alle 21 il recital «Ridi Pagliaccio» a [illegible] del Teatro Ingenuo. I protagonisti sono due grandi clowns moderni, Giovanni De Lucia e Ferruccio Cainero tra i maggi[illegible] espon[illegible] italiani di quella forma di comicità che rileggendo i canoni e i meccanismi del teatro delle maschere del '600 trasporta lo spettatore nel mondo del gioco e della risata. E per i lettori de La Stampa c'è una sorpresa. Presentando il tagliando pubblicato qui a lato al botteghino si otterrà infatti una riduzione dei tremila lire sul biglietto. La «Città dei ragazzi», che sul fronte del cinema presenta «Toy Story 2» (per vedere il quale è sempre valido [illegible] tagliando), [illegible] aperta dalle 17 alle 22. (g. ga.)

Ora Forza Italia replica alle critiche della minoranza

Maggioranza al contrattacco «Pronti a discutere su tutto»

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Muore d'infarto mentre lavora in casa

Muore d'infarto in casa mentre tenta di montare la porta d'ingresso. E' accaduto a Bordighera, in via Cagliari. Vittima un cardiopatico di 59 anni. Allertati dai vicini, sono intervenuti i carabinieri, che hanno trovato la salma accanto alla porta scardinata.

DOLCEACQUA

Oggi in piazza Garibaldi il Festival delle Regioni

Prende il via oggi in piazza Garibaldi, a Dolceacqua, il 1° Festival delle Regioni d'Italia, Liguria e Calabria, che durerà fino a domenica. Alle 19,30 saluto di benvenuto delle autorità, incontro con la popolazione e apertura del convegno sulle affinità tra le due regioni. Rinfresco con omaggio alle signore. La manifestazione è voluta dal consigliere Paolo Cammareri e dal Comitato festeggiamenti «Amici meridionali di Dolceacqua», e ha il patrocinio della Regione Calabria, della Provincia di Imperia, del Comune e della Pro Loco di Dolceacqua.

BORDIGHERA

Sepolto ieri l'aiuto cuoco morto in un incidente

E' stato sepolto ieri, alle 16,30, nel cimitero di Bordighera, la salma di Francesco Cogo, il cuoco di 45 anni, di Sanremo morto l'altra mattina a seguito di un incidente sull'Aurelia. Cogo era a bordo di una Vespa, alla Madonna della Ruota, quando si è schiantato contro una Fiat Punto che viaggiava in senso contrario. Alla cerimonia erano presenti amici e conoscenti, che hanno dato l'ultimo saluto a Cogo.

VENTIMIGLIA

Tir a fuoco sull'Autofiori problemi per il traffico

Incendio sull'autostrada l'altro pomeriggio, intorno alle 17, a pochi chilometri da confine, causa dell'esplosione di uno pneumatico di un Tir spagnolo che trasportava carta. Il mezzo ha preso fuoco in seguito del surriscaldamento dei freni. Le fiamme si sono poi propagate a parte del carico e al telone. Fortunatamente il camionista, uno spagnolo di 31 anni, non è rimasto ferito. Il traffico, invece, ha subito lievi rallentamenti. [d.bo.]

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Un esame dei principali problemi della città. Questa volta, però, l'appello per la «trasparenza» non arriva dall'opposizione, ma da un consigliere del gruppo di Forza Italia che governa Ventimiglia. Salvatore Spinella, che è anche consigliere provinciale, ha chiesto che nel prossimo Consiglio comunale di lunedì vengano discussi alcuni argomenti di interesse generale.

«Mi metto a disposizione di tutti i colleghi del Consiglio in merito ad alcune questioni di particolare rilevanza per la nostra città, che ho evidenziato in Provincia - scrive Spinella nell'interrogazione - In sede di approvazione del bilancio previsionale del 2000 chiedo che venga aperta un'ampia discussione su diversi argomenti».

Eccoli. Lo stato dei progetti e delle opere dei principali lavori pubblici in corso e previsioni future. L'esame della situazione della nettezza urbana, «con particolare riferimento alle possibili soluzioni per evitare che giacciano a lungo elettrodomestici, materassi e mobilio vario vicino ai bidoni della spazzatura». Spinella chiede inoltre di parlare delle previsioni di ampliamento dell'organico della polizia municipale e della sua riorganizzazione alla luce dell'obiettivo di istituire il vigile di quartiere, in particolare a Latte, Ventimiglia alta e Roverino. Infine, il consigliere vuole conoscere lo stato dei progetti delle grandi opere come il teatro comunale, l'ampliamento della passeggiata a mare e il porto.

«Bisogna avviare una discussione su questi argomenti, certamente di forte interesse per la città, in modo che tutti coloro che intendono lavorare per il bene di Ventimiglia abbiano adeguati spunti e conoscano fin dove siamo già arrivati e fino a dove vogliamo arrivare prima della fine di questo mandato».



Il consigliere Salvatore Spinella

VENTIMIGLIA

In via Garibaldi

Un esposto in prefettura per i rumori

VENTIMIGLIA. Un esposto alla prefettura per il degrado urbanistico della città alta. Il professore Andrea Casellato, che insegna nella scuola media «Cavour» di Ventimiglia alta, dove abita, si definisce «arrabbiato, desolato e preoccupato, per non dire intimorito da quello che succede dopo 20,30 in via Garibaldi, strada che dovrebbe essere isola pedonale». «La via si trasforma in una pista da corsa dove i soliti venti ragazzini e chiunque abbia un veicolo a due ruote passano a velocità elevata, da 40 a 60 chilometri all'ora, senza rispetto per i pedoni che sono sempre più spaventati - scrive il professore - Non c'è alcun rispetto per le famiglie che dormono con le finestre aperte, a causa dei rumori assordanti». Continua: «Durante il divieto di transito chiunque si dovrebbe rilassare, soprattutto con i bambini a passeggio, e invece no: i pericoli aumentano». [d.bo.]

Ordinanza del giudice

Uomo affidato ai servizi sociali torna in carcere

VENTIMIGLIA. Vincenzo Gorgoglione, 39 anni, di Ventimiglia, è stato accompagnato in carcere dai carabinieri della città di confine in base ad una ordinanza dell'autorità giudiziaria di revoca dell'affidamento ai servizi sociali in prova. L'uomo era stato affidato al centro di recupero della tossicodipendenza «L'Ancora» di via Gallardi. Il giudice di sorveglianza di Genova ha, però, disposto il trasferimento in carcere.

Intanto, continuano i controlli in merito al recente sequestro di una «Santabarbara» in un alloggio di Pigna, nell'alta Val Nervia. I carabinieri di Ventimiglia e Pigna stanno cercando di capire perché due fratelli di Milano, uno dei quali era stato ricoverato, molti anni fa, al manicomio di Cogoleto, avessero scelto Pigna come nuova residenza. In un tugurio del centro storico i due, che sono stati denunciati, avevano nascosto pistole, fucili e anche una balestra con frecce. [d.bo.]

Sono stati intensificati negli ultimi giorni i controlli delle forze dell'ordine

Clandestini, denunce e sequestri

La polizia ritira diciannove documenti falsi

VENTIMIGLIA

Si fa sempre più stretta la rete di controlli per evitare che clandestini entrino in Italia o ne escano con merce rubata, a volte anche con auto particolarmente costose.

Ecco il bilancio degli ultimi giorni di attività della polizia di frontiera, guidata dal dirigente Carlo Petrelli. Gli agenti hanno denunciato un marocchino di 44 anni e un algerino di 27 anni. Sono stati sorpresi vicino alla barriera autostradale, in uscita dall'Italia, a bordo di due auto Mercedes 250 di provenienza furtiva. Quando sono stati fermati, hanno cercato di farla franca mostrando ai poliziotti documenti falsi, come lo erano anche le targhe. A seguito di un controllo ai terminali è emerso che entrambe le auto erano state rubate in provincia di Bologna.

Denunciati anche un tunisino di 23 anni e uno di 21 anni, un marocchino di 28 anni e un algerino di 27 anni. I quattro giovani sono stati controllati in centro, in piazza Cesare Battisti, davanti alla stazione ferroviaria. Tutti avevano permessi di soggiorno falsi.

I controlli si sono poi spostati dentro la stazione internazionale, dove gli agenti hanno trovato altri clandestini. Le denunce sono scattate per un tunisino di 22 anni, un iraniano di 30 e un norvegese di 27 anni. Avevano documenti falsi: una carta d'identità italiana, due permessi di soggiorno, un passaporto e una carta d'identità norvegesi.

I poliziotti, infine, sono saliti sui treni. In uno proveniente dalla Francia hanno trovato un rumeno di 26 anni: non aveva i documenti ma, in compenso, un coltello di ventun centimetri e 7 mila dollari americani, circa quindici milioni di lire di cui non ha saputo dare giustificazione. Sono in corso indagini nell'ambito della cooperazione franco-italiana.

In totale la polizia di frontiera ha sequestrato diciannove documenti tra permessi di soggiorno, carte d'identità, carte di circolazione e passaporti, tutti falsi.

Nei giorni scorsi gli stessi agenti avevano fermato alcuni bus carichi di clandestini. Arrivavano dalla Spagna, e su uno c'era anche un ricercato che sperava di essere scambiato per un turista e poter così entrare indisturbato in Italia. Un marocchino di 30 doveva infatti scontare una pena di sei anni per «traffico di sostanze stupefacenti». Se fosse sfuggito ai poliziotti, forse l'avrebbe fatta franca. Ma non è andata così. Invece di tornare in Italia come villeggiante, per l'extracomunitario sono scattate le manette e si sono aperte le porte del carcere.

Non erano le prime volte che gli autobus di linea tra la Spagna e l'Italia arrivavano a Ventimiglia pieni per ripartire «alleggeriti». Sono diventate operazioni di «routine» quelle della polizia di frontiera, che ferma i clandestini che vogliono raggiungere l'Italia senza avere i documenti richiesti dalla legge sull'immigrazione. [d.bo.]





In alto, agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia mentre controllano le Mercedes rubate su cui si trovavano due nordafricani. Sotto, i poliziotti con il materiale contraffatto da loro sequestrato: si tratta di documenti di vario genere e permessi di soggiorno falsi che sono stati ritrovati all'interno della stazione ferroviaria internazionale. Una denuncia è scattata anche per un cittadino norvegese

Il presidente Taboga: «Servizio di promozione [illegible] qualificazione della provincia»

L'Assoutenti in difesa dei turisti

Tre sportelli in Riviera per i diritti dei cittadini

Ad Andora

Polizia urbana [illegible] il trasloco

ANDORA. Dal civico 84 di via Cavour ai nuovi locali di via Santa Lucia. Trasferimento imm[illegible] per il comando della polizia [illegible]icipale di Andora. I vigili urbani sono vicini allo spostamento negli ex uffici dell'Enel che avverrà entro breve tempo. Di certo la centrale operativa della polizia municipale guadagnerà molto spazio avendo a disposizione locali più ampi ma i traslochi non sono mai operazioni indolore.

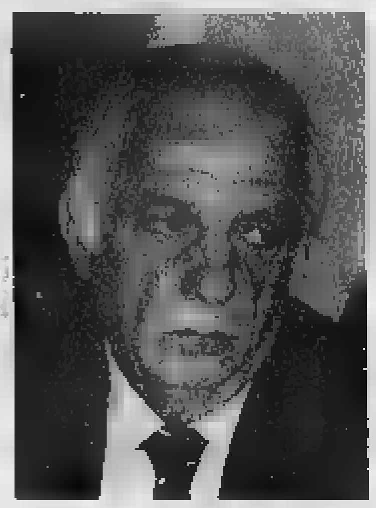
Quindi, fino a quando non sarà possibile la piena operatività nei nuovi uffici, il trasferimento rimarrà congelato. «Prima di tutto è un problema di [illegible]egamenti informatici tra terminali, che non possono certo bloccarsi durante la stagione [illegible] quando il nostro lavoro aumenta sensibilmente. Per non creare disagi a residenti e turisti, aspetteremo fino a quando i tecnici ci garantiranno la massima funzionalità», ha spiegato il comandante Ezio Setti. In maniera molto modesta il trasloco di mobili e materiale d'ufficio è iniziato. [m. br.]

Augusto Rembado

PIETRA L.

La Camera di conciliazione per le vertenze tra consumatore ed aziende, le commissioni per lo statuto camerale, il turismo, il marchio di qualità per gli alberghi, l'entrata in vigore dell'Eu[illegible] in località campione. Sono alcune delle novità portate dalla presenza delle associazioni dei consumatori presso la Camera di commercio di Savona. In Liguria, ed in particolare nel Ponente, è attivo il nu[illegible] verde (800.469.838) per la «Tutela del turista». «Risponde personale qualificato in grado di parlare più lingue. Si tratta di un servizio di grande interesse per la politica di promozione turistica che ha già ricevuto tante telefonate», ricorda Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti, consigliere della Camera di commercio e fra i più attivi difensori degli interessi di consumatori ed utenti.

La vera novità di questi ultimi anni è la nascita della Consulta regionale delle associazioni con l'attivazione di tre «sportelli del consumatore». A Loano, in corso Roma nel palazzo Kursaal, l'unico attivo del Ponente ligure. Resta aperto lunedì, mercoledì e venerdì mattina (Telefono 019/676616l). Ricorda Taboga: «Il metodo adottato è quello della conciliazione tra le parti fatto direttamente allo Sportello o tramite le preziose attività del Giudice di pace». Di recente a Savona la Camera di Commercio ha ospitato un cor[illegible] a livello universitario sulla conciliazione. Nel Ponente sono nati vari comitati. Oltre all'Assoutenti di Loano, il Comitato di difesa del Tursero a Ceriale, il Comitato Varatella, il Comitato di San Giorgio ad Albenga. «Ci occupiamo di servizi pubblici di acqua, luce e gas, treni, inquinamento acustico, imposte comunali. Ici e quant'altro riguarda i rapporti con le amministrazioni locali», conclude Taboga.



Il presidente Gianluigi Taboga

«Troppi ambulanti abusivi»

Laigueglia, il presidente Ascom scrive a sindaco e vigili urbani

LAIGUEGLIA

«Non vogliamo essere intolleranti o inospitali ma troppi venditori ambulanti [illegible] recando disturbo ai turisti in vacanza». A sollevare la problematica è il presidente dell'«Associazione esercenti e commercianti» di Laigueglia Daniele Ziliani che, in seguito alle proteste di bagnanti e negozianti, ha preso carta e penna per scrivere a carabinieri, polizia, guardia di finanza e al sindaco. L'intento è quello di ottenere «un'azione di controllo (e una regolamentazione adeguata) che possa contrastare il disturbo causato dalla continua e numerosa presenza di venditori sul territorio».

Ha spiegato Ziliani: «Ci siamo già rivolti all'amministrazione comunale dalla [illegible]ale attendiamo con impazienza l'attuazione di un regolamento che definisca il problema. La polizia municipale lamenta uno scarso organico e poco o nulla riesce ad ottenere su questo fronte. Il paese, però, sta vivendo un'emergenza. In questa situazione gli imprenditori commerciali non temono la concorrenza che può derivare da questo fenomeno. Sono allarmati da problemi di ordine pubblico e dalle lamentele dei turisti, stanchi e a disagio per i continui passaggi di venditori sulle spiagge, nei ristoranti e nei locali di intrattenimento».

Ha proseguito il presidente dell'Ascom: «A tutto ciò si affianca la poco piacevole visione di un mercato che quotidianamente viene allestito in alcune zone del centro storico non curante delle norme che il commercio itinerante dovrebbe rispettare. Non ci spinge la mancanza di tolleranza ed ospitalità. Gradiremo per Laigueglia una realtà commerciale e turistica qualitativamente più elevata e vivibile. Auspichiamo quindi che una vostra presenza più numerosa ed attenta riesca almeno ridimensionare questo problema, riportando la tranquillità tra turisti ed operatori». [m. br.]

Pietra, polemica per il conto consuntivo

«Caso ambulanti» finisce in Consiglio

PIETRA L.

Polemiche in Consiglio comunale per la decisione della giunta leghista di trasferire in viale della Repubblica i 13 banchi ambulanti di piazza XX Settembre e via Matteotti. La comunicazione è stata fatta a stagione iniziata, gli ambulanti protestano anche perchè temono un netto calo del loro giro d'affari.

L'amministrazione dopo aver dato via libera, [illegible] paio di anni fa, a questi ambulanti, nel 2000 ha cambiato idea sotto la pressione dell'Associazione commercianti. Polemiche anche per il conto consuntivo. L'amministrazione ha dif[illegible] le sue scelte. Critico in particolare Carlo Scrivano (Ppi): «Sono stati fatti solo un terzo degli investimenti possibili. Con questo modo di amministrare, per i troppi mutui fatti, si va verso la bancarotta, come scrivono i revisori dei conti». Durante la seduta [illegible] è mancato un battibecco fra il sindaco Giacomo Accame e l'ex consigliere del Carroccio Daniele Pedemonte. «La giunta replica in termini politici ai nostri manifesti pagando però i murales stessi con i soldi di tutti i cittadini. Noi invece siamo costretti a pagarli in proprio». E' stata l'accusa espressa di recente, sempre in Consiglio a Pietra, dalle opposizioni. «Quello che abbiamo fatto è legittimo», aveva replicato il sindaco. Fuori dal Consiglio si pensa già alle elezione della primavera prossima. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Arrestato dalla Polfer per ricettazione

Dopo alcuni giorni di ricerche e pedinamenti la Polfer di Albenga, al comando di Gerardo Ruggiero, ha arrestato alla stazione di Loano (su ordine di carcerazione della procura di Torino) R. V., 40 anni, di Racconigi (Cuneo). L'uomo, che ora è in carcere ad Imperia, doveva scontare 5 mesi e mezzo per il reato di ricettazione. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Furto in un alloggio di via Concezione

Ignoti hanno compiuto ieri un furto in un alloggio di via Concezione. Magro il bottino di circa 400 mila lire. La denuncia è stata presentata dagli inquilini ai carabinieri. [m. br.]

TRIBUNALE

Condannato a un anno per 5 grammi di cocaina

Il tribunale ha condannato un marocchino di 34 anni, El Mustapha Ettaib, a un anno di reclusione e la condizionale. Lo straniero era accusato di detenzione di cinque grammi di cocaina destinati allo spaccio. La vicenda era avvenuta lo scorso anno ad Albenga. [c. v.]

[illegible]

Assolto, ha comprato l'hashish per conto di amici

Non commette reato di spaccio chi compra droga e poi la divide con gli amici. Per questo motivo ieri mattina il giudice Caterina Fiumanò ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Stefano L., 26 anni, di Loano. Il giovane, che era stato trovato in possesso di 20 grammi di hashish, ha dimostrato di averla comprata anche per conto degli amici e che l'avrebbero consumata insieme. Rinviati a giudizio Alberto M., 23 anni, Loano, bloccato con 4 pastiglie di ecstasy e il presunto spacciatore, Salvatore C., 27, di Borghetto. [c. v.]

FINALE L.

Incendio a Le Manie intervengono i pompieri

Incendio boschivo, nel primo pomeriggio di ieri, sull'altopiano delle Manie per cause non chiare. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e delle guardie forestali e di numerosi volontari. [a. r.]

SPOTORNO

Combattimenti di cani numeri verdi dell'Enpa

Ci saranno dei numeri verdi a cui rivolgersi per segnalare eventuali combattimenti fra cani. L'Enpa invita gli animalisti a collaborare dopo l'inchiesta che ha visto il coinvolgimento di 6 persone in combattimenti «fuori legge», con relative scommesse, fra pit bull in molte zone del Ponente. [a. r.]

Lunedì sera verrà chiusa al traffico per ospitare il Festival degli Interpreti con ospiti i Dirotta su Cuba e Fasano

Piazza Vittorio Emanuele la «bomboniera» di Finale

FINALE L.

Forse per la prima volta nella sua storia piazza Vittorio Emanuele II, il salotto buono di Finalmarina, ospiterà lunedì sera (ore 21,30) un grande spettacolo musicale che occuperà l'intera piazza. Sul palco centrale, sistemato con le spalle all'arco di Spagna, i 13 finalisti del «Festival degli Interpreti» (Voci nuove per Mimì) con i Dirotta su Cuba, Franco Fasano ed altri ospiti musicali.

La piazza a ridosso del centro storico sarà interamente sgomberata da auto e moto, [illegible] caso è stato scelto il lunedì sera, mentre sul lungomare ci sarà il divieto di transito per tutti i veicoli.

Spiega il sindaco, Pier Paolo Corvone: «Questa "prima volta" non resterà isolata. L'obiettivo di questa legislatura è infatti varare ed iniziare tutti quei progetti per box interrati che ci consentiranno di rendere un'unica grande isola pedonale la parte a mare, in particolare questa piazza. Alcuni privati stanno già lavorando, come nel caso dell'ex cinema Vittoria, per costruire box interrati. I nostri due autosilo sono previsti fra la sede della Finanza sul lungomare di ponente e via Bolla e in piazza Donatori di Sangue. Con questi due " polmoni" vicino al centro, anche al servizio di residenti ed attività commerciali, possiamo pensare di chiudere al traffico la piazza». Che diventerà una vera e propria bomboniera per residenti e turisti.

Per la verità con lo spettacolo della «Zingara», di un anno fa, [illegible] parte piazza Vittorio Emanuele venne destinata ad uno spettacolo senz'auto. Ma questa volta il concorso m[illegible]le, per ricordare Mimì, sarà centrale rispetto alla piazza dove saranno sistemate le sedie per il pubblico.

Per accedere al luogo dello spettacolo canoro è consigliato dagli organizzatori, lo stesso Comune, La Stampa ed agenzia Eccoci con il supporto di «Sagor» e «Di per di», cercare un posto auto a monte della via Aurelia, in direzione di Finalborgo e Finalpia. [a. r.]



Piazza Vittorio Veneto, conosciuta anche come piazza di Spagna o del Cannone, destinata a diventare salotto buono di Finale

[illegible] SETTIMANA CON TARTUFI E PIATTI VALDOSTANI

Piazza di Spagna, con l'arco eretto nel 1666 in onore [illegible] Margherita, Infanta di Spagna, sul lato a mare di piazza Vittorio Emanuele II, sarà protagonista anche nel fine settimana. Oggi e domani ospiterà infatti gli stands della Valle d'Aosta in una sorta di «gemellaggio» promozionale e turistico con il consorzio Palmhotels. Domenica, dal pomeriggio, il gemellaggio fra Finale Ligure e Montechiaro d'Asti, dedicato anche al tartufo. Spiega Adriano Berrino, direttore del consorzio alberghiero del Ponente Palmhotels: «Avere ospite un'intera regione sulle nostre spiagge significa chiudere un cerchio che si aprì a marzo con la presenza della nostra Riviera ad Aosta. In quella occasione fummo noi a friggere il pesce appena pescato davanti agli sciatori. Oggi la Valle d'Aosta stupirà i bagnanti con l'offerta delle migliori specialità del proprio territorio. Saranno preparate 12 mila porzioni». Gli stands saranno aperti dalle 18. Domenica alle 22,30 in piazza di Spagna, nell'ambito del «Tour promozionale del tartufo», organizzato dalla Regione Piemonte e dall'associazione Trifolau, si svolge la cerimonia del gemellaggio fra Finale e Montechiaro d'Asti. Dalle 17,15 corteo storico con gli sbandieratori del Palio d'Asti e la Banda di Castelnuovo. [a. r.]

Per i libretti sanitari

Dalla Regione uno «sconto» agli esercenti

ALBENGA. In attesa della pubblicazione ufficiale della risoluzione, già approvata dalla XII Commissione affari sociali, che abolisce «l'obbligo di controllo sanitario per addetti alla preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari» il costo annuo per il rinnovo del tesserino d'idoneità sanitaria è passato da 70 a 40 mila lire. «La delibera della Giunta regionale è del 26 giugno scorso. Oltre a questa sono diminuite anche altre tariffe», ha detto Rosi Guarnieri, capogruppo consiliare della Lega Nord ad Albenga.

«Siamo contenti del fatto che la giunta regionale ha recepito anche la nostra seconda istanza. Il rinnovo del tesserino sanitario, passato negli ultimi anni da 100 a 70 mila lire, ora è sceso a 40 mila adeguandosi alle tariffe delle altre regioni italiane. In attesa di annullare completamente questa spesa abbiamo perso il primato di regione più cara in tal senso», ha commentato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti. [m. br.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Menari

Tre serate [illegible] artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima [illegible] la [illegible] francese e poi con quella italiana e [illegible] un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre [illegible] Mireille [illegible]thieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale: [illegible] del mondo in concerto [illegible]ne [illegible] «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.

Domani [illegible] tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, rieccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e [illegible]to a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione [illegible] evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione [illegible] il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel [illegible] dello spettacolo [illegible] consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Carolina) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi [illegible] alla comunità italiana. Per quanto riguarda [illegible], domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i [illegible] successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e [illegible] grande e prolifica collaborazione nella stesura delle [illegible], con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione



Mireille Mathieu, gloria [illegible] Francia in concerto stasera





Monica Bellucci è tra [illegible] protagoniste [illegible] di Monaco

A sinistra Ivana Spagna, protagonista [illegible]

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti [illegible]» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il [illegible] gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera [illegible] vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000». Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Falbucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protagonisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniziative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueño latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueño latino».



[illegible]
Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilana Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in [illegible] nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima [illegible]nale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in [illegible] domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Reo e ad [illegible] compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il [illegible] turno [illegible] sono accorto che avevo davanti [illegible] persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì [illegible] per la conferenza stampa di presentazione della piéce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rino La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura



Simona Biancalana, un'intensa Helen

[illegible]
inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi [illegible] gli splendidi interpreti, dopo averli salu[illegible] con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente c[illegible] il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di [illegible] zampa.

Già, anche il [illegible] Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - [illegible] ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il [illegible] promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca. «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le meduse, ultima novità dell'Acquario

Lo show dei «Cavalli Marci» rinviato a martedì sera

Novità all'Acquario di Genova e per lo spettacolo dei Cavalli Marci allo SPorting di Finale

ACQUARIO La stagione estiva dell'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore, dai lunghi tentacoli. Uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento di queste eterne creature degli abissi. La novità multimediale è stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaora contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa.

I tentacoli di queste meduse raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmina.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estiva, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna.

Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde e in Sri Lanka.

CAVALLI MARCI L'acquazzone di martedì sera ha fatto saltare l'atteso show degli scatenati musicisti-cabarettisti genovesi previsto allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. Il gruppo genovese presenterà il nuovo spettacolo «Incroci veloci» martedì 18, sempre alle 22,30 allo Sporting. Per i lettori della Stampa c'è nuovamente il tagliando sconto che potrà essere utilizzato nei punti di prevendita. Il tagliando (non sono valide le fotocopie) darà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire. [m. b.]

L E S A D R E S S E S D E L ' É T É

Per sapere tutto

Côte d'Azur


Sconti in vista,
all'arrembaggiooo!!
Ha aperto a Cosseria un nuovo Centro dell'Arredamento:
un mare di mobili a prezzi controcorrente.
E per navigare tra gli sconti il canotto te lo diamo noi!
In occasione dell'apertura a Cosseria di un nuovo show room di oltre 4.000 mq., il Centro dell'Arredamento ti offre sconti eccezionali su tutti gli articoli, compreso un coloratissimo canotto, dotato di pagaie e gonfiatore. Tuffati nella qualità e nella convenienza firmate Centro dell'Arredamento: avrai come sempre grandi vantaggi.
CENTRO DELL'ARREDAMENTO
Letto in ferro battuto con pediera
Camera foto no rete e materasso
Divano 2 posti in tessuto
Cameretta Ponte cm. 300
CENTRO CUCINE
Cucine BERLONI
a partire da L. 4.590.000
febal
OIKOS
QUILIANO
Apertura settimanale 10/12 - 14.30/19 Sabato orario continuato 10-19. Aperto tutto Agosto Chiuso domenica e lunedì.
fr. Lidora 100, Cosseria (SV) Telefono 019.518461 - 019.517017

Alla Pigna di Sanremo un gruppo acustico, stripmen al Nova

Ospedaletti, Spagna regina

Gli Homo Sapiens a Diano Marina

LA NOTTE

Musica per tutti i gusti nei locali notturni del Ponente.

Si balla alla Capannina con la «Tribu latina». Alle Vele festa dello champagne «Cordon rouge».

Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte.

DIANO MARINA Gli Homo Sapiens, che nel 1977 sono stati il primo gruppo a vincere il Festival di Sanremo, si esibiscono alle 21,30 in piazza Martiri (ingresso gratuito). L'iniziativa, a cura di LBM e Comune, permetterà di ascoltare grandi successi come «Torneraì tornerò», «Bella da morire» e «Due mele», ma anche nuovi brani come «Annisettanta» di Giorgio Panariello. All'Acqua Salata di Molo Landini suona il gruppo sanremese «Ratamacuestrock Anni '70, '80, '90». Il concerto ha inizio alle 22,30.

IMPERIA Festa «Bad boys» al Nova: la discoteca all'aperto propone uno spettacolo di spogliarellisti che sono l'equivalente mediterraneo dei California Dream. Alla consolle, il dj Maurizio Caresana. Il Ferrocarril beach bar del Prino ha in programma un concerto degli Hot Level, tra rock e rhythm and blues. Intrattenimenti musicali sui bordi della piscina di San Lazzaro, dalle 21,30.

RIVA LIGURE Danze, nella discoteca Sensual, con «Le nuove immagini».

TAGGIA TAGGIA In via Soleri, alle 21, musiche con il duo «Divieto».

ARMA DI TAGGIA Al St. James Pub musica discoteca. Al Bar Ligure piano-bar con Nico.

SANREMO «Classico non troppo» a partire dalle 21,30 in piazza dei Dolori alla Pigna con Sergio Chiavano, Freddy Colt e Carlo Sozzi ai mandolini, Fabrizio Vinciguerra e Marco Perotti alle chitarre, Max Berardi al contrabbasso e Carlo Ormea alla mandola. Al Royal, Festa di mezza estate con cena ai bordi della piscina e l'intervento del pianista, tastierista e cantante Fabio Fico e della cantante argentina Laura Gabriela Robles. Al Sax Pub musica con Master Dbj. In corso Imperatrice, ai Bagni Sanremo, concerto dei «Grace and dancers». Al Porto Vecchio, alle 21,30, musica etnica con i Bongo Cadillo. Al Pico de Gallo, sul Lungomare Vittorio Emanuele, musica con i Blues Express. Serata danzante in frazione San Giacomo. In frazione Bussana, liscio con i Luca's.

OSPEDALETTI Prosegue sul piazzale al mare il Festival nazionale della canzone dialettale. Ospiti di questa sera, Ivano Spagna e Lisa. Presenta Daniele Piombi. Alla Dolce Vita è protagonista il gruppo del percussionista Paolo Gulini.

BORDIGHERA Al bar L'Alcione, sul lungomare Argentina, alle 22 musica dal vivo con i Bossnana, una formazione acustica con cantante che propone standard jazz e il meglio della canzone brasiliana, da Jobim a Veloso, più altri brani sudamericani. Il gruppo, formato da Laura Geraloni alla voce, Riccardo Andosso alla chitarra, Alberto Marchio al basso e Igor Bassani alla batteria, è attivo da quattro anni. Venerdì sempre più «caldo» alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: in consolle c'è dj Sancho con la sua musica house e commerciale e dj Shorty, con il revival.

Discoteca all'aperto, alle 21, nei giardini pubblici di via Roma. Organizza il Comune, ingresso libero.

MONACO Notte dance al Jimmy'z e al Symbol. Disco-bar al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace. Allo Sporting Club Mireille Mathieu in concerto. Inizio alle 21.



Daniele Piombi a Ospedaletti

Un venerdì pieno di allegria

Da Arentino un tributo al dialetto Tra cucina e danze a Villa Scarsella

DA VEDERE

Sono molti gli appuntamenti riservati ai bambini, ma anche le feste per tutti.

Al ristorante Rocce di Pianamare mostra di pittura d'avanguardia di Marita Muller, in arte «Coma». Orario di visita 10-22.

SAN BARTOLOMEO Prosegue l'animazione in spiaggia a cura dell'equipe ZetaBi. Si parte alle 10, ai bagni Stellamaris, con l'aquagym. Le iniziative proseguono agli stabilimenti «AEM» e Lido. Alle 21.30, giochi per i bimbi nell'anfiteatro Marco Polo. In piazza Rovere 4, continua la mostra filatelica che accompagna il «Rovere d'Oro» (orario 17-21; 23,30-1).

Sono in pieno svolgimento gli appuntamenti che accompagnano il premio letterario dialettale «Scurlussue e cicciuebolles», a cura del Comune. Alle 21 in piazza san Michele di frazione Borello, serata dedicata ai bambini con lo spettacolo di burattini della prestigiosa famiglia Monticelli, che narrerà «Il grande trionfo di Fagiolino pastore e guerriero». Prima della rappresentazione saranno premiate le classi vincitrici del concorso nella sezione «China e matita», riservata alle Elementari. Sarà inoltre presentata la pubblicazione «Bambocce e balun».

DIANO MARINA Divertimento, allegria e specialità locali sono gli ingredienti della mega festa a cura della Famia Dianese, che si svolge da oggi a Villa Scarsella in via Cavour. Il via è alle 20. I protagonisti dell'appuntamento di oggi sono i giovani. L'ingresso è libero. Si proseguirà domani e domenica con due serate allietate dall'orchestra e stand gastronomico con cozze, lumache e frittura di pesce.

Dalle 16,30 alle 18,30 animazione e ginnastica in spiaggia. A partire dal tardo pomeriggio nel campo sportivo «Festa dell'Unità» con musica e gastronomia.

ARMA DI TAGGIA In Darsena, alle 21, sfilata di moda.

Visita guidata nel centro storico con appuntamento alle 21 in piazza IV Novembre.

MONTALTO «Musiche di altri tempi» nella chiesa parrocchiale, con Philippe Emmanuel Haas al flauto e Silvano Rodi al clavicembalo e organo.

BAJARDO E' aperta, dalle 15, la «Casa del te'atro», tisaneria, videoteca e sala di lettura.

SANREMO «Ridi pagliaccio» è lo spettacolo dei Vanni De Lucia e Ferruccio Cainero alle all'Ariston. In piazza Colombo, alle 21,30, concerto della banda Città di Sanremo.

OSPEDALETTI «Giocolandia 2000», città dei giochi per bambini, in piazza Europa.

Nel centro storico, alle 21, spettacolo di burattini.

DOLCEACQUA Si apre la prima Rassegna delle Bande Musicali «Città di Dolceacqua», organizzato dal Comune, dalla Pro Loco e dalla Provincia. Alle 21, in piazza Garibaldi, concerto della Banda Cittadina «F. Anfossi» di Taggia.

Nel salone della Chiesa di Sant'Agostino c'è la Mostra di cartoline organizzata dall'Anget. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 e dalle 15 alle 19.

«Le Notti della Danza» con i Balletti di MonteCarlo. In programma «Violin Concert» di Balanchine. Inizio alle 21,45 sulle Terrazze del Casinò.

E domani Cervo inaugura la 37ª edizione del Festival cameristico con un'orchestra

Un weekend nel segno della classica

Oggi a Imperia parte la rassegna di musica sacra

Enrico Ferrari

CERVO

Il Ponente prepara un weekend di tutto rispetto per gli appassionati di musica classica. Oggi a Imperia si apre la rassegna «dalle piazze alle cattedrali» con l'orchestra e il coro del Carlo Felice, mentre in piazza dell'Olmo si esibirà il quartetto di sassofoni «Alea». Ma soprattutto, domani s'inaugura la 37ª edizione del festival cameristico a Cervo, un «punto di riferimento» per l'estate rivierasca.

Sarà l'Orchestra filarmonica da camera della Lettonia ad aprire il Festival che ha come tradizionale palcoscenico il sagrato della chiesa dei Corallini. Domani, alle 21.20, la formazione diretta da Massimo Lambertini eseguirà brani molto noti come le «Quattro stagioni» di Vivaldi e «Eine kleine Nachtmusik», Serenata in Sol maggiore per archi uscita dalla penna di Mozart. La Filarmonica, attiva dal 1967, è formata da un nucleo base di 16 archi, rigorosamente selezionati, con un repertorio vastissimo. L'orchestra si è esibita in grandi appuntamenti dedicati alla classica come il Rossini Opera festival e il Camerino festival. Lambertini, trentenne, diplomato giovanissimo in pianoforte, ha suonato con le più importanti istituzioni concertistiche italiane. Sarà affiancato, come violino solista, dal livornese Marco Fornaciori, già in passato ospite di Cervo. Diplomato a Ginevra, ha suonato alla Scala e al Mozarteum di Salisburgo. Alla serata sarà presente l'ambasciatore della Lettonia in Italia, Martin Perts.

Il ciclo di manifestazioni del Comune si arricchisce di una novità assoluta, la rassegna «Dalle piazze alle cattedrali», la prima rassegna di musica che unisce arte colta e tradizioni. Si parte stasera alle 21, nell'austera cornice della Basilica di S. Maurizio. Di scena, settanta strumentisti dell'Orchestra del Carlo Felice di Genova, diretta da Yoram David, e quaranta elementi del Coro, sotto la guida di Fulvio Foglinazza. Si comincia con il Gloria in Re maggiore RV 589 di Vivaldi, che vedrà come solisti il soprano Monica Colonna e il mezzosoprano Gabriella Sborgio. Si passa poi a un brano scritto duecento anni più tardi da Francis Poulenc, il Gloria per soprano, coro e orchestra. Alla ribalta, sempre Monica Colonna. L'appuntamento è a ingresso libero.

Alle 21, per il ciclo di «Incontri» in piazza dell'Olmo, si può applaudire il quartetto di sassofoni Alea, con Gianpaolo Antongirolami, Alberto Domizu, Luca Mora e Gabriele Giampaoletti. I componenti arrivano dall'ensemble «Sax Chorus» e hanno all'attivo un gran numero di concerti in Italia e all'estero. In scaletta, composizioni di Purcell, Gershwin, Piazzolla.

ROVERE D'ORO, ECCO I PRIMI TRIONFATORI

Il premio «Rovere d'Oro» di S. Bartolomeo incorona i primi vincitori. Dopo i verdetti che nei giorni scorsi hanno riguardato soltanto la sezione «Giovani talenti», per i nati dopo il 1977, si cominciano a conoscere i nomi di chi si è imposto nella sezione principale (nati dopo il '65) e suonerà nel concerto conclusivo sul sagrato della Rovere, domenica sera. Ancora una volta, la zampata arriva dalla Russia: tra gli archi, primo posto per Kirill Terentiev, 19 anni, con 99 punti, secondo per Inna Kogan, ventinovenne, con 96. I loro «violini d'oro» si potranno ascoltare nel gran finale della kermesse. Intanto, si conferma la selettività delle prove: visto che nessuno è riuscito a raggiungere il punteggio richiesto, non verranno assegnati i «Roveri d'Oro» per arpa-chitarra e fiati. Le prove pubbliche alle scuole elementari proseguiranno sino a domenica, mentre la prossima esibizione sul Sagrato della Rovere è domani alle 21,15, sempre con i «Giovani talenti». Tra questi, la piccola violinista Carola Zosi, di soli 9 anni, e l'arpista Stella Farina, quattordicenne. [e. f.]

stasera AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61970. OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel 0183-63871. **Mission impossible 2** ore 20-22.40 Lire

DANTE. Tel 0183-293620

Tel 0183-297745 **Il collezionista di ossa** orario 20.20-22.40 Lire 9000-6000

POLITEAMA. Tel 0183-496930 **Erin Brockovich** Ore 20.30-22.40 Lire 10000-7000

ARENA ESTIVA EDMONDO. Ore 21 **Pokemon, il film** Ore 23 **American Pie** Lire 9000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel 0184-43440 **Se scappi ti sposo** Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel -261955 **Entrapment** 20 22.30

Tel 0184-206049. Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI. Apertura domani

ARISTON Tel 0184-506 060 CHIUSO PER LAVORI

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060 CHIUSO PER LAVORI

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060 Rassegna «La città dei ragazzi» Entrata libera

ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060 Rassegna «La città dei ragazzi» 17-24. Fino al 16 agosto proiezione documentari in 3d su Ambiente e natura entroterra Riviera Ligure

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060 Nell'ambito della rassegna «La città dei ragazzi» il film **Toy Story 2** Orari dalle 17 alle 22.30

CENTRALE. Tel 0184-597822 **Mission impossible 2** Orari 15,30-17.40-20.30-22.30 Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

Tel 0184-597822 **Il Gladiatore** Orari 16-19.15-22.30 lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

Tel 0184-597822. CHIUSO PER LAVORI

nelle sale di SAVONA

Tel 0182-640 263 **Notting hill** 20.30 22.30 Lire 10000, 6000

SALESIANI. **Il allora mambo!** Or 21.30 L. 8000, 5000

0182-640 427.7 **Mission impossible 2.** Or 20.30. 6000, 5000

AMBRA. Tel 0182-51419 **Mission impossible 2** Ore 20.30-22.30 Lire 10000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997. **Canone inverso** Or 20,30, 22.30 Lire 10 000, 6000; 5000.

VITTORIA. **Kirikù e la strega Karabà** Ore 21.30 Lire 9000-6000

ASTRA. **Three kings** Ore 21.30 Lire

SPLENDOR. Tel 504 234 **Under suspicion.** Ore 21.30 Lire 9 000, 6000

Tel 019-692 910. 21,30

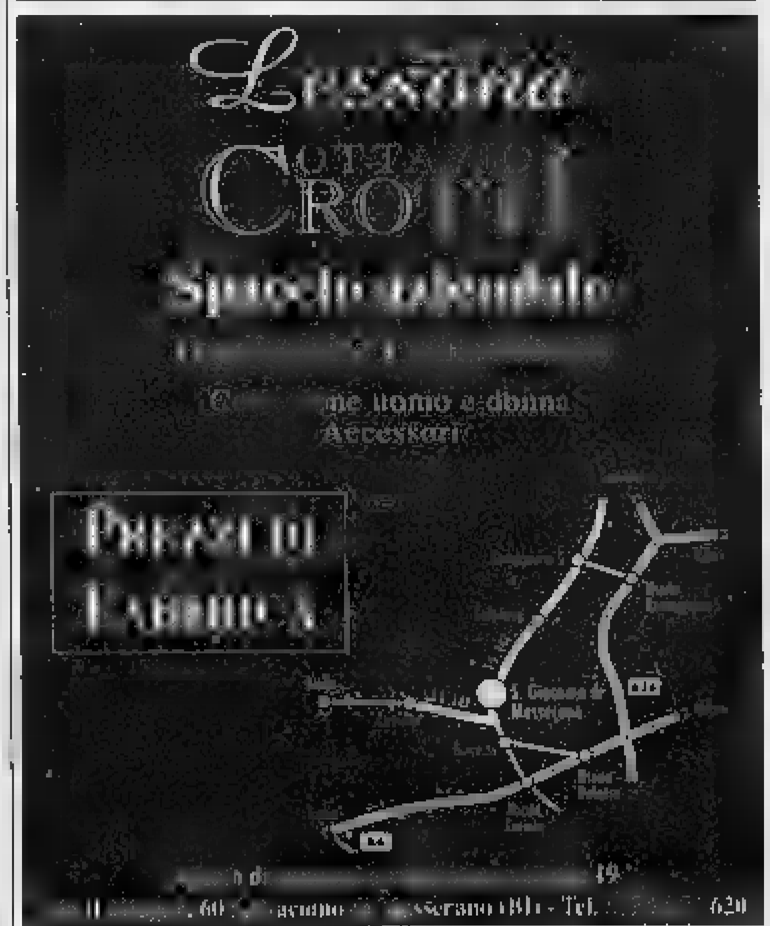
Tel 019-692.910. **Mission impossible 2.** Ore 20.15, 22.45. Lire 10 000, 8000.

Iniziativa a Bordighera

Domani con 5 mila candele a spasso fra le onde

BORDIGHERA. Tante piccole luci tra le onde: cinquemila, per la precisione. Torna domani un appuntamento che è ormai entrato nella tradizione della cittadina, le «luminarie sul mare». Al calar della sera, nella baia davanti allo stabilimento «La Capannina» dell'Arziglia, verranno posizionate e accese centinaia di candele. Se le condizioni del mare, che deve essere calmo, lo consentiranno, sarà uno spettacolo molto suggestivo: una specie di «costellazione» a fior d'acqua. Le luminarie si sposteranno lentamente tra i flutti, nello specchio compreso tra il Grand Hotel del Mare e il campo da calcio.

I fratelli Mazzilelli, che gestiscono il ristorante, ripeteranno l'evento anche il 15 agosto. La serata sarà animata da musica dal vivo, con ballo e grigliata sulla spiaggia. Sono previsti premi per i partecipanti che arriveranno da più lontano. [d. bo.]





Oggi alle 12 scade il termine per regolarizzare la posizione delle società: tifosi nerazzurri in ansia

Il destino dell'Imperia appeso a un filo

La Sanremese si è regolarmente iscritta alla serie D

Bruno Monticone

Sospiro di sollievo: l'iscrizione della Sanremese, al campionato di serie D, [illegible] praticamente fatta. Tutta la documentazione, [illegible]presa quella relativa alle garanzie finanziarie (60 milioni di fideiussione e 22 milioni di iscrizione), è [illegible] trasmessa ieri, [illegible] corriere, alla sede della Lega Nazionale Dilettanti a Roma dove, oggi alle 12, è fissato il termine di scadenza delle iscri[illegible].

Un atto di routine, l'iscrizione, certo. [illegible] con i tempi che corrono per il calcio sull'estrema Riviera [illegible] ponente e l'incer[illegible] che ha caratterizzato (e [illegible] caratterizzando) il futuro della Sanremese, qualche paura c'era. Non che tutto [illegible] risolto. Anzi. Ma, almeno, [illegible] stato fatto un passo importante per affrontare, con maggior serenità, le prossime settimane. Ieri la società ha anche cominciato a contatta[illegible] i giocatori della scorsa stagione per regolare le pendenze [illegible]trate. Poi occorrerà [illegible] le [illegible] in Lega dove i bilanci biancazzurri [illegible] finiti nel mirino della Covisoc, l'organo contabile della Federcalcio. L'iscrizione è stata possibile, in [illegible] [illegible] regolarizzare tutto, grazie alla garan[illegible] rappresentata dai crediti che [illegible] Sanremese ha ancora [illegible] Lega: qualche spicciolo di diritti televisivi [illegible] soprattutto, la cospicua fideiussione (oltre [illegible] miliardo complessivo) versata per lo scorso campionato di C2.

L'iscrizione non ha fatto, però, cambiare idea [illegible]li attuali responsabili biancazzurri: vogliono vendere. Il presidente En[illegible] Cavallo e l'amministratore delegato Aldo Rivetti [illegible] fermi su questa linea. «Proseguiremo le trattative - ha detto, ieri, Cavallo - con maggior calma. Troveremo [illegible] soluzione. Nel frattempo andremo comunque avanti. [illegible] settimana decideremo a chi affidare la gestione tecnica della squadra».

Un annuncio importante perchè dovrebbe dare [illegible] via, in [illegible] [illegible] eventuali n[illegible] acquirenti - sempre più sfumato il gruppo genovese; sempre fermo sulle sue posizioni economiche lontane da quelle del gruppo Cavallo l'imprenditore bresciano Marco Bonometti - alla stesura di un programma tecnico per [illegible] quale la Sanremese [illegible] tremendamente in ritardo. Mentre gran parte delle avversarie sono ormai vicinissime al giorno del raduno precampionato, alla Sanremese manca tutto: allenatore, giocatori, programmi. Chi arriverà, la prossima settimana, dovrà rimboccarsi le maniche. Ma chi arriverà? Le alternative sembrano solo due e farebbero capo a nomi molto popolari [illegible] assai graditi alla piazza matuziana: Salvatore Di Somma [illegible] Luigi Cichero. [illegible] dei due potrebbe essere il nuovo allenatore della Sanremese. Un ritorno, insom[illegible]. Difficile che Cavallo e s[illegible] battano altre strade a [illegible] che, nelle prossime ore, non riescano nell'impresa, mancata per settimane, di vendere la società. E, allora, i nuovi padroni potrebbero rivoluzionare tutto. Ma, è chiaro, sia Di Somma (che arriverebbe accompagnato, probabilmente, da Renato Cavalleri co[illegible]me general manager), che Cichero (che rivestirebbe quel ruolo di allenatore-manager, un po' all'inglese, che gli è stato congeniale per molte stagioni) vogliono qualche garanzie. Pur sapendo benissimo di dover lavorare in economia sia sotto il profilo tecnico, che sotto quello organizzativo. E' uno dei nodi che la società dovrà sciogliere nei prossimi giorni.

Dal [illegible] allenatore, dipenderà la scelta dei giocatori. Alcuni dei vecchi biancazzurri, liberi di andarsene dove vogliono dopo la retrocessione nei dilettanti, potrebbero anche restare. Bertolone e Grillo, si dice, potrebbero essere fra questi. Ci poteva essere, forse, Perella, [illegible] lottatore che avrebbe fatto molto co[illegible]do fra gli scogli della serie D. Ma l'ex imperiese pare [illegible] sia già accordato con la Rondinella, dopo un ballottaggio con il Savona. Un altro esempio, la perdita di Perrella, che dimostra come la Sanremese debba fare in fretta a ricostruire se stessa.



Risolto il problema dell'iscrizione ora c'è molta [illegible] sulla composizione della squadra che parteciperà al torneo [illegible] serie D

Luca Amoretti

IMPERIA

Riunioni febbrili ieri sera per cercare una soluzione alla difficilissima situazione dell'Imperia Calcio, che entro le 12 di oggi deve trovare il modo per iscriversi al prossimo campionato di serie D, pena la perdita del titolo sportivo e la conseguente scomparsa dal panorama calcistico nazionale, salvo una nuova affiliazione con conseguente umiliante partenza dalla Terza categoria.

Telefonate e incontri sono cominciati già in mattinata, con Franco Costa e Gino Garibaldi particolarmente attivi nella ricerca delle condizioni ideali per revocare lo stato di liquidazione della società e nominare un amministratore, in grado di procedere all'iscrizione della squadra e ai successivi adempimenti burocratici, in attesa dell'ingresso di forze [illegible]ve.

E' questa l'unica soluzione in grado di garantire una continuità all'avventura nerazzurra. Il liquidatore Fabrizia Giribaldi [illegible] ha ancora accettato l'incarico e comunque non può procedere all'iscrizione, così come il collegio sindacale, attualmente unico referente societario, [illegible]er quanto dimissionario. Per permettere all'Imperia di iscriversi e sperare quindi ancora che qualcuno intervenga in soccorso del club, era quindi inevitabile un'assemblea totalitaria dei soci, convocatasi spontaneamente davanti a un notaio, che provvedesse a revocare lo stato di liquidazione della società nominando contemporaneamente un amministratore, pronto a trasmettere alla Lega gli importi dell'iscrizione e le relative garanzie. Ieri Franco Costa era a Imperia con gli assegni per oltre 82 milioni necessari per questi adempimenti, ottenuti nei giorni scorsi da Milo Durante, e attendeva di consegnarli in serata al nuovo amministratore.

Soltanto stamane si saprà l'esito della trattativa e si conosceranno le sorti immediate dell'Imperia Calcio.

In caso di soluzione positiva, l'Imperia si iscriverà immediatamente al campionato e resterà aperta nei prossimi quindici giorni la possibilità di trovare un gruppo disposto a rilevare il sodalizio di piazza d'Armi.

Sfumata una possibilità tutta «imperiese» con un personaggio locale che si era detto pronto a scendere in campo, salvo poi tirarsi indietro ieri mattina, rimangono aperte altre piste, seguite soprattutto da Franco Costa, che però attende la soluzione della questione iscrizione, evidentemente fondamentale per portare avanti qualsiasi trattativa seria.

La giornata odierna è quindi fondamentale per sapere se l'Imperia [illegible] ancora un futuro.

[illegible]

[illegible]

Ridotta per la mareggiata la «Giraglia mon amour»

La [illegible] regata «Giraglia [illegible] [illegible] programmata [illegible] Sanremo, l'isolotto [illegible] Giraglia a nord della Corsica [illegible] l'isola Gallinara, in tutto 200 miglia, ha dovuto fare i conti con il gran vento ed il mare agitato. Che hanno provocato l'annullamento della partenza di ieri. Anche perchè la [illegible] «Titano» della Marina Militare, che avrebbe dovuto dare assistenza in mare aperto ai regatanti e prendere i passaggi alla Giraglia, non è stata in grado di lasciare il porto di La Spezia per le condizioni proibi[illegible] del tempo. Gli organizzatori hanno, così, ripiegato su una regata costiera di 54 miglia, fra Sanremo, Capo Nero, Isola Gallinara [illegible] ritorno a Sanremo, che scatterà [illegible] I concorrenti (22 in tutto) avranno 30 ore di tempo per completare la gara. [b. m.]

[illegible]

[illegible] gol nelle eliminatorie [illegible] «2° Trofeo Sanremo»

Nove gol nella quinta serata del «2° Trofeo Sanremo», [illegible] notturno di calcio [illegible] sette, in corso [illegible] svolgimento a Pian di Poma. Mercoledì sera, le due capoliste del girone A, Impresa Sciascia ed Avalon Cafè, hanno pareggiato fra loro 2-2: in vantaggio di due gol [illegible] le reti [illegible] Moretti e Toninelli, l'Avalon ha subito, poi, la rimonta dell'Impresa Sciascia che ha equilibrato il risultato [illegible] i gol dell'«eterno» Atragene e di Pichera. Nell'altro match successo del Ristorante Graziella sui Tigers: 3-2 con doppietta di Cecconato e gol [illegible] Giacopuzzi (a rete Raimondo e Arcidiaco per i Tigers). Nella classifica del girone A Impresa Sciascia ed Avalon Cafè hanno 4 punti, il Ristorante Graziella 3 ed i Tigers 0. Questa [illegible] seconda [illegible] di incontri del girone B: Les Aromes-Bar [illegible] (ore 21); Autopiemme-Piettolo (ore 22). [b. m.]

SOFTBALL

In serie [illegible] doppio ko per il Borea Sanremo

Ancora una doppia sconfitta per il Borea Sanremo, nel campionato [illegible] serie [illegible] di softball. La giovanissima squadra matuziana, sul proprio campo, ha perso (0-4 e 0-8) contro l'Avigliana, seconda in classifica, in pieno inseguimento alla capolista Mal[illegible] Uno scivolone annunciato. Il [illegible] Sanremo [illegible] ultimo in classifica, ma [illegible] retrocessione non è ancora matematica e la formazione matuziana può tentare un aggancio al Novara. Per farlo [illegible] ancora una trasferta sul campo dello Junior Torino, nell'ultima giornata del torneo ed un difficilissimo recupero, se[illegible] in trasferta, sul terreno del Legnano, terzo [illegible] classifica. [b. m.]

[illegible] ELASTICO

Il leader della classifica mantiene il primato, match rinviato a Pieve

Molinari, reazione micidiale per piegare il Royal di Danna

Vittoria della Conad Imperiese nell'anticipo della [illegible]tima giornata del [illegible] campionato di pallone elastico. La quadretta, capitanata da Riccardo Molinari, ha battuto a Magliano Alfi[illegible] per 11-8 l'Hotel Royal di Paolo Danna, al termine di una partita che ha visto [illegible] giocatore imperiese sottomesso inizialmente dall'avversario piemontese, tanto da andare sotto di tre giochi (8-5).

Al quattordicesimo gioco [illegible]nari, complice anche la [illegible] dell'Hotel Royal che non è riuscita a «chiudere» il gioco pur in vantaggio sul 40-0, ha preso il largo andando a vi[illegible] la sfida mantenendo così il primato della classifica. Rinviata per impraticabilità del terreno di gioco [illegible] partita in programma a Pieve di Teco tra Mariano Papone e Gian Luca Isoardi, incontro valido per la sesta giornata di ritorno. La sfida si disputerà mercoledì [illegible] alle ore 17. Sempre per la [illegible] giornata di ritorno ieri [illegible] a Santo Stefano Belbo [illegible] è svolta la partita Termosanitari Cavanna-Caragliese.

Domani per chiudere il program[illegible] della giornata domani [illegible] alle 21 a Magliano Alfieri l'Hotel Royal sfiderà l'Albagrafica di Roberto Corino, mentre [illegible] Dolcedo alla stessa ora Riccardo Molinari se la vedrà contro la Maxisconto di Bellanti. Per la settima giornata stasera si gioca a Monticello d'Alba Dotta-Pirero ovvero Monticellese-Caragliese, mentre domenica in program[illegible] due incontri: Casinò Sanremo-Tecnogas a Taggia ore 16 e Ricca-Termosanitari Cavanna con [illegible] alle 21.

Un fine settimana denso di incontri importanti per definire la griglia delle sei formazioni che accederanno alla fase successiva. Secondo gli addetti ai lavori dovrebbero entrare nell'ordine: Molinari, Sciorella, Danna, Bellanti, Luca Dogliotti e Mariano Papone. Non entrerebbe, [illegible] di un paio di incontri sfortunati proprio nel terreno di casa, l'Alba Grafica di Roberto Corino. Comunque la formazione alessandrina ha [illegible] quattro incontri da disputare e quindi non è ancora fuori gioco. E' in programma per lunedì a Pontinvrea con inizio alle 21 la finale del settimo «Memorial Gian Carlo Ruffino». In campo la Pro Spigno Albagrafica di Roberto Corino e la Monticellese di Flavio Dotta. Nello stesso sferisterio in agosto sono in programma [illegible] paio di partite [illegible] serie A. Fra queste il Memorial Erotta. [r. p.]



Molinari ancora in [illegible]

[illegible] DI [illegible]

Valanga [illegible] reti negli ultimi incontri di qualificazione, domenica la finale

[illegible] le quattro reginette dello Sclavi

Stasera le semifinali della «Coppa Valle Argentina»

ARMA DI TAGGIA

Euro CD Arma di Taggia, Caffè Duomo Imperia, Il Punto Buffet Stazione Ventimiglia e Atletico Villetta Sanremo: [illegible] le quattro squadre semifinaliste dell'8ª «Coppa Valle Argentina-Memorial Colombo Bianchi», torneo notturno [illegible] calcio a sette, in [illegible] di svolgimento allo stadio Sclavi, ormai arrivato alla stretta finale. Le quattro squadre si affronteranno questa [illegible] per designare le due finaliste che, domenica [illegible] si contenderanno il trofeo: Euro [illegible] [illegible] Caffè Duomo giocano alle 21; Il Punto Buffet Stazione [illegible] l'Atletico Villetta si affrontano alle 22.

Dopo Caffè Duomo e Il Punto Buffet Stazione, Euro Cd ed Atletico Vill[illegible] hanno conquistato il «passaporto» per le semifinali [illegible] secondo turno dei quarti di finale. Due match ricchi di gol. L'[illegible] CD ha avuto la meglio sull'Osteria Matetti Alassio per 4-2 con due do[illegible]iette di Tomeo (24' del primo tempo [illegible] 5' del secondo tempo) e di Brancatisano (11' [illegible] 16' [illegible] ripresa). L'Osteria Matetti deve la sua eliminazione, oltre che alla grinta e alla bravura degli avversari, anche ai suoi tanti, troppi, errori: ha sbagliato due rigori (con l'ex sanremese Grimaudo e con Bracco nel secondo tempo), ma l[illegible] sfortunatissimo Grimaudo ha anche colpito un palo al 6' ed una traversa al 26', sempre del primo tempo. I due gol di Bracco, quello del temporaneo pareggio al 14' del primo tempo [illegible] quello al 20' del secondo tempo, [illegible] [illegible] stati sufficienti [illegible] evitare [illegible] sconfitta. Resta la soddisfazione di Bracco: l'attaccante del Molassana, nel torneo armese, ha segnato ben [illegible] gol. Proprio come Tomeo dell'Euro Cd che, però, avrà la possibilità, in semifinale, di arricchire il suo bottino personale.

L'Atletico Villetta, invece, non [illegible] avuto difficoltà a far suo, [illegible] un punteggio clamoroso (10-2) il «derby» contro l'Acli Virtus Villetta. A «firmare» l'abbondante bottino [illegible] stati Lucio Di Clemente con tre reti all'8' del primo tempo, al 19' e 24' della ripresa (sette le reti complessive, nel torneo, per l'attaccante del Santo Stefano) e Gaudiosi, con un'altra tripletta, al 19' e 22' del primo tempo e al 12' [illegible] ripresa; quindi Gregorio con un'altra doppietta al 21' ed al 25' [illegible] ripresa e, a completare il bottino, i gol di Frontero e Massabò, rispettivamente, all'11' ed al 14' del primo tempo.

L'Acli Virtus Villetta ha avuto [illegible] fiammata a metà del secondo tempo quando, [illegible] Stilo al 7' e Sferlazza al 14', ha segnato i suoi unici due gol della partita. Per Stilo la soddisfazione personale di un bottino di tutto rispetto con 6 reti segnate, complessivamente, nel torneo. [b. m.]

LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan dei catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, [illegible] 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo della banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero di collaborare. Il primo giudizio era stato annullato [illegible] prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si è lasciato cadere. Quando un ag[illegible] di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale [illegible] stata compiuta (fin[illegible] un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia su via Piave).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» [illegible] un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, [illegible] killer di professione, autore - se i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio [illegible] '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre [illegible], all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con [illegible] minima parte del bottino, mentre Randelli [illegible] invece riuscito a scappare [illegible] 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che



Accanto, nella foto grande Antonio Massimo nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri Antonio Saia viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e [illegible] richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata a pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, pres[illegible]ti all'esecuzione.

Massimo era [illegible] successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si erano aggiunti altri [illegible] anni per le rapine che l'aveva-

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

no preceduto. La sua «fine pena» era così slittata [illegible] al [illegible].

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il [illegible] secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale [illegible] del [illegible] delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è stato ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti con il [illegible] capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia [illegible] quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio [illegible] denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità economica deve pur emergere».



Il nuovo [illegible] dell'Antimafia Giuseppe Lumia ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Con Maddalena e [illegible] gli altri magistrati della Dda si è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul riciclaggio e su tutto il resto, per la verità. «E' [illegible] poi tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il [illegible] ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il [illegible] assetto di queste famiglie e dei loro legami [illegible] Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia» [al. ga.]

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

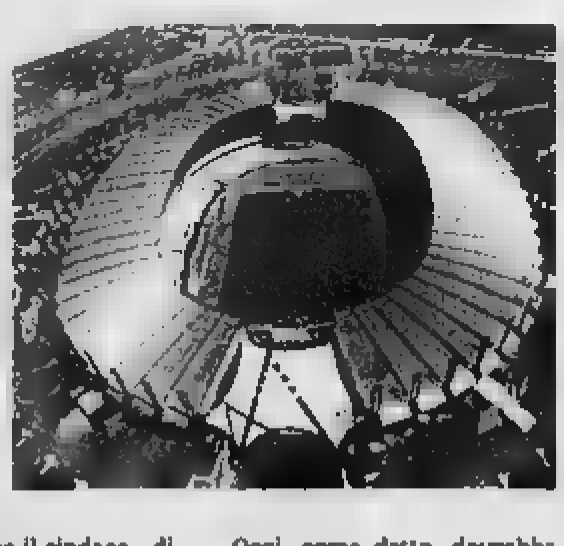
Giuseppe Sangiorgio

Stadio: la maggioranza che go[illegible] la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del [illegible] Alpi. La struttura - questa l'ipotesi che oggi [illegible] illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con annessi i 17 mila metri quadrati [illegible] il complesso sportivo, dove presumibilmente [illegible] realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti al Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo [illegible] 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previsto su circa 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager [illegible] Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare diret[illegible] alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere il problema con una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di un [illegible] to scarno [illegible] cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a f[illegible] una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».



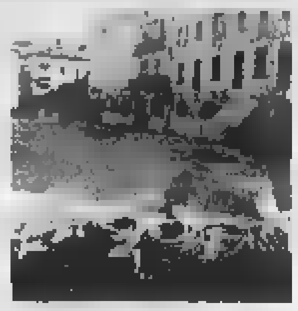
Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono [illegible] a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, [illegible] uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi [illegible] incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire [illegible] multisala cinematografica alla Continassa.

IN [illegible] VALLE [illegible]

Sequestrato il cantiere in piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert



Scontro in Regione per la visita di Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano».

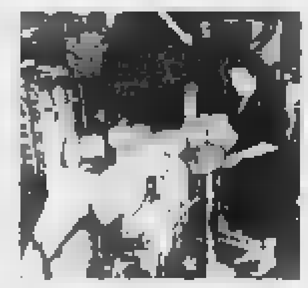
Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in [illegible] d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel marzo scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola

Botulino, [illegible] grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo: i risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



ALESSANDRIA. La città [illegible] finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi

Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, [illegible] a colpi di pistola un marocchino di 22 [illegible], Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenetemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitré anni di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Rubano in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto. L'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari



Oggi al Rally della Lana le dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che verrà ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con la i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che [illegible] affrontata nei suoi 7 Km alle 11,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

Due convegni e una mostra itinerante

Nell'autosilo del porto mille idee per le città

Prestigiosa iniziativa degli Architetti con un'esposizione che dura 10 giorni

SAVONA

L'Ordine degli Architetti porta a Savona la progettazione degli spazi pubblici in relazione al particolare momento di trasformazione del[illegible] città legato alle previsioni del Prusst. La manifestazione [illegible] svolgerà da oggi a domenica [illegible] e ospiterà la mostra [illegible] titolo «lo spazio pubblico in Italia: 1990-1999", già presentata a Lucca dalla società Lucense nel maggio dello scorso anno. L'apertura e chiusura della mostra saranno sottolineate da due importanti conve[illegible] [illegible] carattere nazionale sulla cultura dello spazio pubblico che si terranno nella sala Convegni Stazione Marittima in porto. La manifestazione sarà inoltre patrocinata dalla Provincia, dal Comune e dall'Autorità Portuale di Savona e dai Collegi ed Ordini professionali della Provincia.

La sede designata per l'allestimento della mostra è stata individuata nei piani alti dell'autosilo quale edificio simbolico della trasformazione e riqualificazione dell'affaccio a [illegible] della città di [illegible]. L'area portuale oggi rappresenta una delle operazioni urbanistiche di più grande significato per il futuro dell'identità della città, ed il Prusst può essere l'occasione, da non perdere, per ridefinire i rapporti tra la città [illegible]sca, la città più antica, e il mare», spiega il presidente dell'Ordine degli Architetti, Fabio Poggio.

La mostra, prevista all'ultimo piano coperto dell'autosilo, ospiterà 86 pannelli di dimensioni di un [illegible] per un metro in forex di 3 mm, l'allestimento della stessa si presenta come la metafora di un cantiere. L'allestimento include le rampe di accesso alla terrazza panoramica, suggestiva conclusione del percorso. La mostra [illegible] inaugurata alle 20. Alle 17 il convegno con la partecipazione di esperti quali Mario Angheben, Paolo Tomio, Guido Canella, Bruno Gabrielli, Daniele Vitale. All'inaugurazione parteciperanno anche il sindaco Ruggeri [illegible] il presidente dell'Autorità portuale Alessandro Becce. [p. p.]

Spiagge e mare puliti, servizi e un ricco programma di iniziative per il rilancio

«Savona pronta per la bandiera blu»

Il sindaco Ruggeri scriverà alla Ue [illegible] relazione per puntare al vessillo

Paride Pasquino
[illegible]





Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri punta sul turismo anche sulla scia del [illegible] della [illegible] in Darsena

Turismo, intrattenimento, svago. Tre ingredienti per rilanciare Savona. [illegible] il Comune, almeno su questo, vuole puntare in alto e dimostra di [illegible] le idee chiare. Nel miri[illegible] c'è addirittura la bandiera blu dell'Unione Europea. [illegible] fino a qualche anno fa pensare che Savona potesse non solo ottenere, [illegible] anche solo ambire, a un riconoscimento turistico-ambientale di tale prestigio, poteva sembrare pura utopia. Oggi si può, tanto è vero che il sindaco Ruggeri [illegible] annunciato che il Comune darà il via a tutte le procedure per ottenere la bandiera blu nel 2001.

La conferma [illegible] arrivata proprio ieri mattina dallo stesso Ruggeri. «Savona vuole mettersi in evidenza - spiega il sindaco - e da un paio d'anni lavoriamo intensamente per dare un volto più turistico a questa città con tante manifestazioni, aprendo alla gente s[illegible] e luoghi finora inaccessibili». Un [illegible]o corso che tanti savonesi hanno colto al volo come testimonia ed esempio il rifiorire della Vecchia Darsena che ha letteralmente cambiato volto diventando un punto di riferimento per i giovani e non solo con tanti nuovi locali, iniziative, idee. Prosegue il sindaco Ruggeri: «Il Concerto Grosso per i New Trolls è stato solo l'ultimo esempio di come si possa coniugare l'utilizzo di spazi inusuali per lo spettacolo, come una banchina portuale o un terminal crociere con grandi attrazioni. I cinquemila spettatori di venerdì scorso sono un incentivo a proseguire in questa direzione».

«Dal punto di vista dei servizi turistici Savona sta dimostrando di non avere nulla da invidiare ad altre località. Mi riferisco a oltre trenta stabilimenti balneari, a un litorale sabbioso e ben tenuto, a spiagge pulite e soprattutto al grande miglioramento della qualità del mare. Il nostro depuratore funziona ora a pieno regime e ogni anno raccoglie 13 mila tonnellate di fanghi, gli stessi che fino a qualche anno fa, non dimentichiamolo, finivano in mare», spiega Ruggeri.

Sulla base di queste considerazioni il Comune preparerà nei prossimi mesi una dettagliata relazione da inviare all'Unione Europea, dove un'apposita commissione sceglie ogni anno le località costiere da insignire con [illegible] bandiera blu.

Come noto la Liguria è ancora prima su scala nazionale con 13 vessilli. Rispetto al '99 hanno perso la bandiera blu nel Ponente Finale, Laigueglia e Andora nel Po[illegible]ente. La novità è Albisola Superiore. Confermate Noli, Spotorno, Celle e Varazze.

Prima mossa dei difensori che escludono la premeditazione, mentre oggi [illegible] Vado si terranno i funerali della vittima

Una perizia psichiatrica per l'uxoricida di Vado

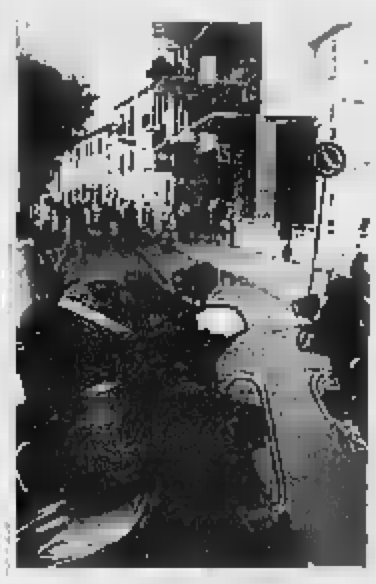
[illegible] [illegible]mercati
SAVONA

Una perizia psichiatrica per Giovanni Battista Crea, l'ex muratore ora in pensione che martedì ha ucciso la moglie Luisa Manti, nella casa del figlio nella Valle di Vado. E' la prima mossa difensiva degli avvocati Andrea Vernazza e Monica Arnaldo che ieri mattina hanno assistito l'uxoricida nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. L'uomo è stato sentito per 40 minuti. L'accusa che gli viene contestata è di omicidio volontario premeditato, ma la tesi del pubblico ministero, Alberto Landolfi, non convince i due legali

Spiegano: «Se avesse progettato di uccidere la moglie, il coltello se lo sarebbe portato da casa. E non è neppure vero che seguisse la donna dal momento in cui è uscita di casa. Quell'incontro è stato casuale. Lui ha visto la moglie, ha aspettato che entrasse in casa, ha parcheggiato l'auto e l'h[illegible]ta quando era ancora nell'ingresso dell'appartamento». Ed è avvenuta la lite. Dicono ancora gli avvocati: «Non era geloso della moglie, piuttosto non accettava l'idea di perderla. A quell'appuntamento [illegible] andato per farsi dare una ricevuta della rata del mutuo. La moglie gli ha risposto male e lui non ci ha più visto. L'ha colpita alla [illegible] con la bottiglia, poi ha afferrato il coltello e l'ha ferita alla gola».

Nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari è stata anche affrontata la questione dei soldi e dei buoni postali che l'uomo [illegible] portava sempre dietro. E' uno degli aspetti sui quali hanno puntato l'attenzione gli investigatori per dimostrare la tesi dell'omicidio premeditato. Il teorema accusatorio è che Giovanni Battista Crea, una volta uccisa la moglie, intendesse andarsene definitivamente da Vado Ligure e per questo avesse con sè i risparmi di [illegible] vita. «Una tesi che non condividiamo - concludono i due avvocati -. Lui ha spiegato al giudice che non ha [illegible]ai tenuto un conto corrente e siccome n[illegible] aveva più una [illegible]sa perchè dopo la separazione dalla moglie abitava da qualche giorno in uno scantinato, soldi e buoni postali li portava sempre con sè».

Non è escluso che Giovanni Battista Crea sia nuovamente interrogato [illegible] prossimi giorni dal sostituto procuratore, Alberto Landolfi.



Valle di Vado, la zona dell'omicidio

L'assassino in carcere è sorvegliato a vista

SAVONA

E' rinchiuso in [illegible] cella del carcere di Sant'Agostino, che è attigua al corpo di guardia e g[illegible] agenti penitenziari lo sorveglia[illegible] [illegible] vista, ventiquattro ore su ventiquattro. Ogni dieci minuti, guardano dalla feritoia, per sincerarsi che tutto vada bene, tutto proceda normalmente. E' un trattamento che viene spesso riservato ai detenuti [illegible] prima esperienza carceraria e che si teme possano essere spinti dalla disperazione a gesti suicidi. Solo una preoccupazione.

Giovanni Battista Crea non fa che piangere e non parla con nessuno. E' sempre seduto sul letto, il capo chino. E' sconvolto per quello che ha fatto. Gli avvocati che ieri lo hanno visitato [illegible] carcere, hanno trovato l'uxoricida molto provato, sofferente: solo ora si sta rendendo conto di quello che è successo. E' [illegible] uomo disperato. Mangia, fa quattro passi durante l'ora d'aria, ma non scambia alcuna parola con gli altri detenuti. Poi torna nella cella e resta per ore seduto sul letto.

Intanto questa mattina alle 9,30 nella chiesa di Nostra Signora Regina della Pace nella valle di Vado, si svolgeranno i funerali di Luisa Manti. Saranno in molti a darle l'ultimo saluto. «Lisa», come la chiama[illegible] in paese, era conosciuta da tutti e benvoluta. «Era molto riservata - raccontano -. Difficilmente parlava di sè, dei suoi problemi. Se c'erano tensioni tra lei e il marito, si potevano soltanto intuire da certe scenate che [illegible] tanto in tanto lui le faceva, anche in strada. Lei però no[illegible] sembrava mai preoccupata». Giovanni Battista Crea e Luisa Manti, originari della Calabria, abitavano a Vado Ligure da quando si erano sposati e solo da una decina di anni avevano comprato casa [illegible] via Piave, non troppo lontano dai figli, Domenico e Giuseppina, anche loro residenti nella frazione della Valle di Vado. «Non avremmo mai immaginato - concludono in paese - che finisse così». [c. v.]

L'ESPERTO

Incendi e maltempo La Liguria in pericolo

Michele Costantini

MEZZA Italia è bruciata nei giorni scorsi, prima dell'ondata di maltempo, tra polemiche ed accuse viste e riviste più volte. Gli incendi boschivi hanno occupato di nuovo le prime pagine dei giornali. E in Liguria, dove è bruciato anche il Monte di Portofino? Nella regione più boscosa del Paese, gli alberi risparmiati dal fuoco soccombono per malattia, piogge acide ed attacchi di ogni genere. Defogliati, secchi e ormai senza vita, i pini assaliti dalla cocciniglia muoiono e, [illegible] non è stato il vento ad abbatterli, ci ha pensato l'uomo a tagliarli per estrema risoluzione

Poi come spesso accade, i residui vegetali della drammatica potatura restano lì sul posto, pronti a vendicarsi [illegible] appena la pioggia cade più forte o per alimentare le fiamme con maggiore violenza, [illegible]tacolando il lavoro delle squadre di soccorso.

Una vera «bomba ecologica» pronta ad esplodere [illegible] a scatenarsi tra corsi d'acqua, strade ed abitazioni.

In questo periodo dell'anno, le felci, il corbezzolo e l'erica [illegible]anno ricoperto di verde il terreno delle colline. Tronchi e rami dei pini abbattuti non si vedono più. Tutto sembra forse bello e ordinato. E' però un verde fasullo, che non inganna nessuno, e tanto meno i savonesi che ogni anno subiscono incendi, allagamenti e frane senza soluzione di continuità.

Non è infatti sufficiente pulire e allargare la foce dei torrenti, è necessario curare e governare il bosco. Perchè più si riduce la vita del bosco e più si abbassa la soglia degli equilibri naturali. E in un territorio dove il verde rappresenta il 53 per cento della superficie complessiva della regione, è giustificata l'ansia dei suoi abitanti ogni volta che piove o che il vento soffia più forte. Mi sembra che sia giunta l'ora di smetterla di continuare a parlare di piani, progetti e aiuti per il bosco e la montagna, se poi di fatto si spendono soldi solo per le emergenze ed i soccorsi.

Martedì inaugurazione delle sbarre in piazza del Popolo, fortezza e via Piave

Proteste per i vigili al parcheggio

Interrogazione di Santi: «Servono altrove»

SAVONA

Parcheggi automatici ma con la polizia municipale di scorta. L'idea escogitata dal Comune di Savona fa però discutere ancora prima di vedere la luce. La data definitiva dell'entrata in vigore delle sbarre è martedì 18 ma le polemiche sono già aspre.

Il Comune ha deciso per la meccanizzazione delle aree di sosta di piazza del Popolo, del piazzale Priamar e delle aree ex Italgas di via Piave. Identiche le tariffe (1500 lire l'ora, la prima gratuita), con gli abbonamenti unificati per tutti, residenti e pendolari, a 40 mila lire al mese. E questo è certamente un prezzo accessibile a tutti.

Ma è il terzo aspetto a fare discutere di più e soprattutto a convincere di meno. I custodi smonteranno alle 22 e per uscire dalle aree di sosta dopo questo orario l'unica strada sarà quella di chiamare i vigili urbani. Arriverà una pattuglia che, «in cambio» dell'apertura delle sbarre, prenderà il numero di targa per essere sicuri del pagamento. Un meccanismo complicato e ricco di contraddizioni.

Ma la soluzione-vigili urbani non piace quasi a nessuno. Il consigliere comunale del Cdu, Pietro Santi, ad esempio, ha già presentato un'interrogazione: «Dopo le 22 sono in servizio solo due pattuglie di vigili ed è impensabile che una sia a disposizione di chi deve ritirare l'auto. E in questo caso che cosa si farà? Oltretutto è un sistema che mette in difficoltà gli utenti oltre a distogliere la polizia municipale da altre mansioni».

Sulla stessa linea il consigliere della Lega Nord, Roberto Nicolich: «La polizia municipale sarà oberata da nuovi compiti, dopo le ventidue dovrà ispezionare l'area di piazza del Popolo non per prevenire reati ma solo per chiedere soldi a chi è rimasto con l'auto dietro le sbarre. Le sbarre oltretutto contribuiranno a trasformare piazza del Popolo ancora più in un ghetto». **[p. p.]**



Il consigliere del Cdu Pietro Santi

C'è il mondo sul Priamar

Nell'Ostello eccezionale convegno tra giovani di venticinque nazioni

SAVONA

Quasi una cinquantina di ragazzi provenienti da ben 25 nazioni affollano, da ieri, l'Ostello della Gioventù sul Priamar. Si tratta di un'iniziativa del Lions Club e lo scopo è quello di dar vita a un seminario sul tema «La tolleranza fra i popoli, diversi modi di vita».

Il seminario che coinvolgerà, sino a fine mese, tutti i partecipanti, dai 16 ai 21 anni, che a turno spiegheranno le consuetudini ed i metodi di vita delle nazioni dalle quali provengono, testimonieranno le loro esperienze ed indicheranno quali sono le loro aspettative.

Insomma, faranno in modo che si possano confrontare i diversi modi di approccio nel confronto di natura, ecologia, alimentazione ed i grandi temi che ogni giorno entrano nelle nostre case tramite i media.

L'organizzazione del «Campo Italia» è stata affidata, non solo per quest'anno, ma anche per le prossime edizioni del 2001 e 2002, al Lions Club Savona in base a una votazione durante il Congresso nazionale di Trieste dell'estate scorsa.

Il Campo in corso da ieri sul Priamar è coordinato da Cesare Diazzi, organizzato da Augusto Serra, diretto da Oreste Gagliardi e dal capo campo Simone Roba, con l'assistenza dello staff composto da Barbara Barbierato, Lisa Cappellari, Andrea Drua, Alessandro Gandini e Mely Cisneros.

I giovani radunati sul Priamar arrivano da Austria, Belgio, Brasile, Canada, Repubblica Ceca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Israele, Norvegia, Olanda, Polonia, Russia, Slovacchia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria e Usa.

Domenica, con inizio alle 11,45 sul piazzale del Maschio alzabandiera, ricevimento dalle autorità e pranzo. La domenica successiva il 23 luglio, alle 12 rappresentazione teatrale a cura dei giovani partecipanti al campo.

«E' auspicabile che questa [illegible] mione di sinergie - osserva Oreste Gagliardi, uno dei Lions savonesi organizzatori del seminario - non vada dispersa senza che le giuste [illegible] possano giungere alla popolazione, in particolare ai savonesi ed ai liguri, tramite tutti i canali d'informazione». **[l. p.]**

«Tunittu» Ghigliazza lascia il Consiglio, subentra Valle

Vigili contro il sindaco proclamato lo sciopero

Finisce inevitabilmente con uno sciopero lo scontro che da alcuni giorni oppone i vigili urbani di Varazze e la giunta del sindaco Giovanni Busso. Un muro contro muro che rischia di protrarsi nel tempo e provocare altre iniziative di protesta e disagi per gli abitanti. Inevitabile anche il contorno di polemica che circonda il braccio di ferro tra sindaco e vigili. Se ne parla anche con toni aspri in Consiglio da parte del gruppo di minoranza, Il Timone, che ha recentemente perso il suo capogruppo Antonio Ghigliazza.

Principale avversario di Busso nella tornata elettorale dello scorso anno «Tunittu» Ghigliazza si è dimesso per motivi professionali e il suo posto in Consiglio è stato preso dall'albergatore Andrea Valle. Il ruolo di capogruppo è stato invece assunto da Giovanni Delfino, che ha anche un passato da assessore ai Lavori pubblici.

Lo sciopero dei vigili urbani di Varazze è stato proclamato per il 29 luglio. L'accusa nei confronti di Busso è quella di non rispettare le norme contrattuali e di non aver inserito gli addetti della polizia municipale tra i dipendenti con attività di rischio e non aver previsto per loro l'indennità di disagio.

Ma al di là degli aspetti formali il sindaco viene ancora una volta accusato di voler tenere un atteggiamento eccessivamente duro nei confronti dei dipendenti. La lite risale a lunedì e riguarda la volontà del sindaco di istituire un turno di servizio in più in serata. I vigili urbani sostengono che la concertazione non può esaurirsi con un atto unilaterale del sindaco. Ovviamente la minoranza consiliare cavalca la protesta dei vigili. Anche il presidente del gruppo civico Il Timone attacca il sindaco Busso: «Mi meraviglia il fatto che dopo anni di esperienza nella politica il sindaco continui a rapportarsi con i suoi diretti collaboratori in modo antidemocratico».

Per quanto riguarda lo sciopero, fissato come detto per il 29, ci sono ancora margini per riallacciare una trattativa. **[p. p.]**



Antonio Ghigliazza

ALBISOLA S.

Minaccia i familiari con una pistola scacciacani

Litiga con i familiari e poi li minaccia impugnando una pistola scacciacani, priva del tappino rosso. E' successo l'altra sera in un appartamento di Albisola Superiore e il protagonista è un trentaduenne, C.S., che è stato poi disarmato dai carabinieri. L'uomo, che soffrirebbe di turbe psichiche, è stato poi accompagnato in ospedale e ricoverato nel reparto di psichiatria. **[c. v.]**

Deve scontare 4 mesi giovane è arrestato

I carabinieri hanno arrestato Marco Protti, 31 anni, savonese, in esecuzione di un ordine di carcerazione spiccato dalla procura della Repubblica. Il giovane deve, infatti, scontare una pena a quattro mesi di reclusione per una vecchia condanna per il reato di ricettazione. **[c. v.]**

ALBISOLA S.

Baracca in fiamme ieri in via Casarino

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Casarino ad Albisola Superiore per un principio di incendio sviluppatosi in una delle baracche che proprio in questi giorni sono demolite dagli operai del Comune. I pompieri hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo. **[c. v.]**

GUARDIA DI FINANZA

Via al concorso per 210 sottotenenti

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, lo scorso 20 giugno, il concorso per titoli ed esami per il reclutamento di 210 sottotenenti di complemento della guardia di Finanza. Fra i requisiti richiesti il diploma di laurea in materie giuridico-economiche. La domanda di ammissione, redatta su carta semplice, firmata dall'interessato, dovrà essere presentata o fatta pervenire direttamente al Comando Centro di reclutamento della guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba 34 00181 Roma Appio, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto sulla Gazzetta ufficiale. **[c. v.]**

LUTTO

Morta ex macellaia del mercato civico

E' morta all'età di 44 anni Carla Rastelli, che aveva a lungo gestito una macelleria al mercato civico di via Pietro Giuria e abitava in via Romagnoli. Lascia il marito Orlano e due figli: Maurizio e Barbara. I funerali questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. **[c. v.]**

CENTRO ALZHEIMER SAVONA



Un aiuto per l'Associazione Auser

Anche quest'anno la Zonta club Savona ha devoluto in beneficenza parte del ricavato degli spettacoli savonesi della Compagnia goliardica Mario Bastrocchi. Un aiuto per l'Associazione Alzheimer Auser Savona, presieduta da Clara Simoni. Attualmente a Savona sono registrati oltre 1500 casi di malattia di Alzheimer e 2500 sono le persone considerate a rischio. Una situazione difficile per i malati di demenza senile e per i familiari alle prese con una malattia inguaribile ma non incurabile. Nella fotografia il momento della consegna del contributo con al centro la presidente del Centro Alzheimer e la presidente dello Zonta Club Margherita De Martino. A sinistra si vedono anche Piero Rossi, regista della Bastrocchi e all'estrema destra il direttore del teatro Chiabrera di Savona, Roberto Bosi. **[p. p.]**

Il giovane era annegato lunedì pomeriggio a Celle Ligure

Varazze, l'addio a Alberto

Domani mattina i funerali ad Alpicella

VARAZZE

Si svolgono domani mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, ad Alpicella, i funerali di Alberto Peluffo, 24 anni, che è morto annegato, inghiottito dal mare in burrasca davanti ai piani di Celle Ligure. Lascia il fratello Alessandro e i genitori Rinaldo (titolare del ristorante Monte Beigua) e Anna Maria Patto, che ha un panificio ad Alpicella ed è consigliere comunale nella lista di maggioranza «Progetto Varazze 2000».

La tragedia si è consumata lunedì pomeriggio. Alberto Peluffo, il fratello Alessandro e un amico si erano fermati a Celle Ligure con l'intenzione di fare un bagno. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, il terzetto parcheggiata l'auto sull'Aurelia all'imbocco della rampa che conduce al casello autostradale, si sono diretti verso la spiaggia libera che una scogliera separa dai bagni Sole. C'è una scalinata che porta fino alla riva. I tre giovani sono scesi fino sull'arenile che già era spazzato dalle onde anche se [illegible] con la violenza che di lì a poco si sarebbe scatenata. Alberto Peluffo si è fidato della situazione anche se non è stato chiarito se si sia tuffato volontariamente o se invece sia finito in acqua, colpito in pieno da un'ondata, mentre era intento a svestirsi per fare il bagno. Il giovane non è più riuscito a tornare a riva: sballottato dal mare in tempesta è stato scaraventato contro gli scogli ed è morto annegato. Il corpo è stato ritrovato mercoledì sera davanti a Capo Torre a Celle Ligure. **[c. v.]**

VALENZA GIOIELLI, FURTO MILIONARIO

Furto milionario, ieri mattina, nell'oreficeria «Valenza gioielli» in corso Vittorio Veneto. E' successo poco dopo le [illegible]. Una cliente è entrata nel negozio con la scusa di essere interessata all'acquisto di un gioiello e ha chiesto alla titolare di vedere alcuni preziosi. La sconosciuta se ne è poi andata, promettendo che sarebbe ritornata per concludere l'acquisto. E' stato in quel momento, quando la donna aveva già fatto perdere le tracce, che la commerciante ha scoperto il furto: sparito il rotolo con i gioielli valore circa 30 milioni. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. C'è un identikit: donna di circa 50 anni, alta un metro e sessanta, di corporatura robusta, capelli castano chiari. Ieri mattina, i ladri hanno cercato di svaligiare anche un appartamento in via Nizza che la proprietaria ha affittato a due giovani. Durante il sopralluogo la polizia ha trovato qualche grammo di hashish. Le due giovani sono state segnalate alla prefettura. **[d. v.]**

Lettera a Rutelli

«Urbe non è il sinonimo [illegible]»

URBE. Il sindaco di Urbe, Franco Dimani, ha scritto una lettera al suo collega Francesco Rutelli, per portarlo a conoscenza del fatto che, in passato, molti emigranti urbaschi che, dall'estero, quando scrivevano ai familiari, nell'indirizzo, a fianco di Urbe, omettevano la sigla della provincia, non riuscivano mai a dare notizie in quanto, le missive, venivano inoltrate verso Roma, l'Urbe per antonomasia. Il sindaco della Città Eterna, presa carta e penna, gli ha risposto di suo pugno, comunicandogli: «Caro sindaco Dimani, caro collega, ti ringrazio molto per la bella e gentile lettera, con il singolare riferimento agli equivoci che il nome del tuo Comune (a proposito da dove viene l'étimo?) ha suscitato nei confronti di Roma. Credo che più volte, ogni anno, tu possa interpretar benignamente, verso il tuo municipio le "benedizioni Urbi et Orbi" del Papa... Mi farà piacere trovare un'occasione per incontrare te ed i tuoi colleghi amministratori. Troviamo un'idea concreta: intanto, un cordiale saluto e soprattutto un augurio per la tua battaglia a difesa della tua comunità». **[r. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Ospitalità di Albissola per un ragazzo down

Io e mia moglie desideriamo esternare la nostra gioia nel l'aver dato la possibilità a nostro figlio «down» di trascorrere due settimane veramente felici ad Albissola Marina.

Un ringraziamento particolare ai gestori dei tappeti elastici e della vasca delle palline colorate situati in zona Vela: nostro figlio ne è rimasto veramente entusiasta. Va da sé che in futuro le nostre ferie estive le passeremo sempre ad Albissola Marina.

Seguono le firme, Varese

Gesto di solidarietà verso un disabile

Vorrei far pervenire la mia solidarietà e comprensione per la sua amarezza avuta dal rifiuto di affittargli a Borghetto S. Spirito un appartamento per agosto. Tutto questo perché, dopo aver raggiunto l'accordo, il proprietario ha appreso che si trattava di un disabile in carrozzella.

Signor Raffaele (vedi Specchio dei Tempi del 9 luglio), lei lo ha anche ringraziato educatamente, richiamando quel signore di Borghetto solo a un maggior riguardo verso chi è meno fortunato. Perché sono cose che potrebbero capitare a chiunque. Ebbene, io dico che se non si trattasse di problemi di ascensore, o altri motivi di forza maggiore, comportamenti simili sono vergognosi e una mancanza di riguardo per chi è meno fortunato di noi.

Luigi Cavallo, Calice Ligure

I vigili di Savona e la multa sbagliata

Scrivo per segnalarvi un fatto molto sgradevole (e non isolato) successomi di recente sul quale ho intenzione di vederci chiaro. Nei giorni scorsi ho ricevuto un «accertamento di violazione» dalla polizia municipale di Savona.

Si tratta di una multa che io avrei preso in seguito ad un'infrazione da me compiuta a Savona. Mi si contesta il fatto che il giorno 27 marzo scorso avrei percorso via Giacchero «trasportando sul ciclomotore un'altra persona» e che non avrei inoltre percepito il suono del fischietto del vigile che mi intimava l'alt. Premetto che ho 42 anni e che viaggio abitualmente e comodamente in auto al di fuori della mia zona. A parte il fatto che abitando a Laigueglia, a circa 50 chilometri da Savona, con il motorino sono arrivato al massimo ad Albenga, mai mi sono sognato di far salire su il sellino monoposto del mio vecchio Honda un'altra persona.

Cosa mi suona strano è che la stessa contestazione è stata mossa mesi fa ad una signora di Alassio di 55 anni, della quale ho il nome. Subito mi sono messo in contatto con il vigile in questione che mi ha fatto capire che non può essersi sbagliato sulla targa e che se voglio fare ricorso non devo certo rivolgermi a lui.

Di certo, oltre a non pagare questa assurda multa, voglio andare fino in fondo a questa inammissibile vicenda. Mi piacerebbe che eventuali altre persone che si trovano o si sono trovate nella mia situazione si mettessero in contatto con voi o con me per capire come possano essere possibili certi sbagli.

Edgardo Perino, Laigueglia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. verde 800 556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800 556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800 556 688 (da Ceriale e Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800 556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Alle Torrette*, via Paleocapa 3, telefono 851869

Delle Erbe, via Corsi 69, tel 813120

Di Legino, via Bove 19, tel. 862026

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Nazionale*, via Veneto 3, tel. 640606

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 555590.

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481 616

ALBISOLA SUPERIORE: *San [illegible]* via Turati 7, telefono 489910

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855 (Per il notturno Giorg. Carcare, tel.518033)

CERIALE: *Moreno*, via [illegible], tel 990032

FINALE LIGURE: *Aseretti*, via Fiume 2, telefono 690623

LOANO: *Superiore*, via Galilei 12, telefono 677171

MILLESIMO *Ciglius*, piazza Italia, tel. 564017.

SPOTORNO: *Cirinei*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 625021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borghetto a Verigotti).

VADO [illegible], telefono 880231. (Per il notturno Della Ferrera di Savona)

VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXV Maggio 11, tel. 934610

SAVONA 13 LUGLIO

NATI. Gabriele Morra.

MORTI. Fulvio Demartini, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Mondovì, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 9,40 nella chiesa parrocchiale di San Francesco da Paola in piazza Bologna, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Giuseppina Lalolo, di 84 anni, abitante a Pontinvrea in via Dal Buono 7; trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 11,45 al cimitero di Pontinvrea. Carla Rastelli, di 44 anni, abitante a Savona in via Romagnoli 27/1, i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

AMMINISTRATIVA. L'Inpdap ha emesso un bando di concorso per la concessione di mutui ipotecari edilizi per l'acquisto della prima casa a favore di tutti i dipendenti pubblici iscritti all'istituto. Il termine per la presentazione della domanda è di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando che è avvenuta sulla Gazzetta ufficiale del 30 giugno. Ulteriori informazioni sono disponibili alla sede provinciale dell'Inpdap in piazza Santa Cecilia 4 a Savona. Il numero telefonico è [illegible]

CASTELVECCHIO

Scorci in ceramica

Verrà inaugurata domenica a Castelvecchio di Rocca Barbena la mostra di ceramiche dipinte a mano da Giovanna Oreglia che riproducono vedute del paese. La mostra sarà allestita nei locali del Centro Proloco accanto alla chiesa dell'Assunta. **[a. r.]**

PIETRA L.

Un libro di Fulvio Sasso

«Folgore, il biondino», il libro di Fulvio Sasso sarà presentato venerdì sera nella sala consigliare di piazza Martiri della Libertà a Pietra Ligure. Relazioni di Francesco Gallea, Mario Lorenzo Paggi e Aldo Pero. **[a. r.]**

BORGIO V.

La sagra del fugassin

Ritorna la tradizionale «sagra gastronomica du fugassin» a Borgio Verezzi. Da venerdì a domenica in centro (con replica anche ad agosto), la pasta di pane fritta ed altre specialità a cura della parrocchia di San Pietro. **[a. r.]**

Il presidente Taboga: «Servizio di promozione e qualificazione della provincia»

L'Assoutenti in difesa dei turisti

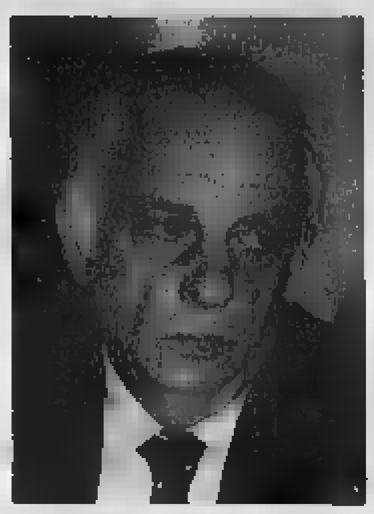
Tre sportelli in Riviera per i diritti dei cittadini

Augusto Rembado

PIETRA L.

La Camera di conciliazione per le vertenze tra consumatore ed aziende, le commissioni per lo statuto camerale, il turismo, il marchio [illegible] qualità per gli alberghi, l'entrata [illegible] vigore dell'Euro in località campione. [illegible] alcune delle novità portate dalla presenza delle associazioni dei consumatori presso la Camera [illegible] commercio di Savona. In Liguria, ed in particolare nel Ponente, è attivo [illegible] numero verde (800.469.838) per la «Tutela del turista». «Risponde personale qualificato in grado di parlare più lingue. Si tratta di un servizio di grande interesse per la politica di promozione turistica che ha già ricevuto tante telefonate», ricorda Gian Luigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti, consigliere [illegible] Camera di commercio e fra i più attivi difensori degli interessi [illegible] consumatori [illegible] utenti.

La vera novità di questi ultimi anni è la nascita della Consulta regionale delle associazioni [illegible] l'attivazione di tre «sportelli del consumatore». A Loano, in corso Roma nel palazzo Kursaal, l'unico attivo del Ponente ligure. Resta aperto lunedì, mercoledì e venerdì mattina (Telefono 019/6766161). Ricorda Taboga: «Il metodo adottato è quello della conciliazione tra le parti fatto direttamente allo Sportello o tramite le preziose attività del Giudice di pace». Di recente a Savona la Camera di Commercio ha ospitato un corso a livello universitario sulla conciliazione. Nel Ponente sono nati vari comitati. Oltre all'Assoutenti di Loano, il Comitato di difesa del Torsero a Ceriale, il Comitato Varatella, [illegible] Comitato di San Giorgio ad Albenga. «Ci occupiamo di servizi pubblici di acqua, luce e gas, treni, inquinamento acustico, imposte comunali, Ici e quant'altro riguarda i rapporti con le amministrazioni locali», conclude Taboga.


Il presidente Gianluigi Taboga

Ad Andora

Polizia urbana verso il trasloco

ANDORA. Dal civico 95 di via Cavour ai nuovi locali di via Santa Lucia. Trasferimento imminente per il comando della polizia municipale di Andora. I vigili urbani sono vicini allo spostamento negli ex uffici dell'Enel che avverrà entro breve tempo. Di certo la centrale operativa della polizia municipale guadagnerà molto spazio avendo a disposizione locali più ampi ma i traslochi non sono mai operazioni indolore.

Quindi, fino a quando non sarà possibile [illegible] piena operatività nei nuovi uffici, il trasferimento rimarrà congelato. «Prima di tutto è un problema di collegamenti informatici tra terminali, che non pos[illegible] certo bloccarsi durante la stagione estiva quando il nostro lavoro aumenta sensibilimente. Per non creare disagi a residenti e turisti, aspetteremo fino a quando i tecnici ci garantiranno la [illegible] ma funzionalità», ha spiegato il comandante Ezio Satti. In maniera molto modesta il trasloco di mobili e materiale d'ufficio è iniziato. [m. br.]

«Troppi ambulanti abusivi»

Laigueglia, il presidente Ascom scrive a sindaco e vigili urbani

LAIGUEGLIA

«N[illegible] gliamo essere intolleranti o inospitali ma troppi venditori ambulanti stanno recando disturbo ai turisti [illegible] vacanza». A sollevare la problematica è il presidente dell'«Associazione esercenti e commercianti» [illegible] Laigueglia Daniele Ziliani che, in seguito alle proteste di bagnanti e negozianti, ha preso [illegible] penna per scrivere a carabinieri, polizia, guardia di finanza e al sindaco. L'intento è quello di ottenere «un'azione di controllo (e una regolamentazione adeguata) che possa contrastare il disturbo causato dalla continua e numerosa presenza di venditori sul territorio».

Ha spiegato Ziliani: «Ci siamo già rivolti all'amministrazione comunale dalla quale attendiamo con impazienza l'attuazione di un regolamento che definisca il problema. La polizia municipale lamenta uno scarso organico e poco [illegible] nulla riesce ad ottenere su questo fronte. Il paese, però, sta vivendo un'emergenza. In questa situazione gli imprenditori commerciali non temono la concorrenza che può derivare da questo fenomeno. Sono allarmati da problemi di ordine pubblico e [illegible] lamentele dei turisti, stanchi e a disagio per i continui passaggi di venditori sulle spiagge, nei ristoranti e nei locali di intrattenimento».

Ha proseguito [illegible] presidente dell'Ascom: «A tutto ciò si affianca la poco piacevole visione di un mercato che quotidianamente viene allestito in alcune zone del centro storico non curante delle norme che il commercio itinerante dovrebbe rispettare. Non ci spinge la mancanza di tolleranza ed ospitalità. Gradiremo per Laigueglia una realtà commerciale e turistica qualitativamente più elevata e vivibile. Auspichiamo quindi che una vostra presenza più numerosa ed attenta riesca almeno ridimen[illegible] questo problema, riportando la tranquillità tra turisti ed operatori». [m. br.]

Pietra, polemica per il conto consuntivo

«Caso ambulanti» finisce in Consiglio

PIETRA L.

Polemiche in Consiglio comunale per la decisione della giunta leghista di trasferire in viale della Repubblica i 13 banchi ambulanti di piazza XX Settembre e via Matteotti. La comunicazione è stata fatta a stagione iniziata, gli ambulanti protestano anche perché temono un netto calo del loro giro d'affari.

L'amministrazione dopo aver dato via libera, un paio di anni fa, a questi ambulanti, nel 2000 ha cambiato idea sotto la pressione dell'Associazione commercianti. Polemiche anche per il conto consuntivo. L'amministrazione ha difeso le sue scelte. Critico in particolare Carlo Scrivano (Ppi): «Sono stati fatti solo un terzo degli investimenti possibili. Con questo modo di amministrare, per i troppi mutui fatti, si [illegible] verso la bancarotta, come scrivono i revisori dei conti». Durante la seduta non è mancato un battibecco fra il sindaco Giacomo Accame e l'ex consigliere del Carroccio Daniele Pedemonte. «La giunta replica in termini politici ai nostri manifesti pagando però i murales stessi con i soldi di tutti i cittadini. Noi invece siamo costretti a pagarli in proprio». E' stata l'accusa espressa di [illegible]ecente, sempre in Consiglio a Pietra, dalle opposizioni. «Quello che abbiamo fatto è legittimo», aveva replicato il sindaco. Fuori dal Consiglio si pensa già alle elezione della primavera prossima. (a. r.)

NOTIZIE FLASH

LOANO

Arrestato dalla Polfer per ricettazione

Dopo alcuni giorni di ricerche e pedinamenti la Polfer di Albenga, al comando di Gerardo Ruggiero, ha arrestato alla stazione di Loano (su ordine di carcerazione della procura di Torino) R.V., 40 anni, di Racconigi (Cuneo). L'uomo, che ora è in carcere ad Imperia, doveva scontare 5 mesi e mezzo per il reato di ricettazione. [m. br.]

LAIGUEGLIA

Furto in un alloggio di via Concezione

Ignoti hanno compiuto ieri un furto in un alloggio di via Concezione. Magro il bottino di circa 400 mila lire. La denuncia è stata presentata dagli inquilini ai carabinieri. [m. br.]

TRIBUNALE

Condannato a un anno per 5 grammi di cocaina

Il tribunale ha condannato un marocchino di 34 anni, El Mustapha Ettaib, a un anno di reclusione e la condizionale. [illegible] straniero era accusato di de[illegible]nzione di cinque grammi di cocaina destinati allo spaccio. La vicenda era avvenuta lo scorso anno ad Albenga [c. v.]

PROCESSO

Assolto, ha comprato l'hashish per conto di amici

Non commette reato di spaccio chi compra droga e poi la divide con gli amici. Per questo motivo ieri mattina il giudice Caterina Fiumanò ha dichiarato il non luogo a procedere nei confronti di Stefano L., 26 anni, di Loano. Il giovane, che era stato trovato in possesso di 20 grammi di hashish, ha dimostrato di averla comprata anche per conto degli amici e che l'avrebbero consumata insieme. Rinviati a giudizio Alberto M., 23 anni, Loano, bloccato con 4 pastiglie di ecstasy e il presunto spacciatore, Salvatore C., 27, di Borghetto. [c. v.]

FINALE L.

Incendio a Le Manie intervengono i pompieri

Incendio boschivo, nel primo pomeriggio di ieri, sull'altopiano delle Manie per cause non chiare. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e delle guardie forestali e di numerosi volontari. [a. r.]

SPOTORNO

Combattimenti di cani numeri verdi dell'Enpa

Ci saranno dei numeri verdi a cui rivolgersi per segnalare eventuali combattimenti fra cani. L'Enpa invita gli animalisti a collaborare dopo l'inchiesta che ha visto il coivolgimento di 6 persone in combattimenti «fuori legge», con relative scommesse, fra pit bull in molte zone del Ponente [a. r.]

Lunedì sera verrà chiusa al traffico per ospitare il Festival degli Interpreti con ospiti i Dirotta su Cuba e Fasano

Piazza Vittorio Emanuele la «bomboniera» di Finale

FINALE L.

Forse per la prima volta nella [illegible] storia piazza Vittorio Emanuele II, il salotto buono di Finalmarina, ospiterà lunedì sera (ore 21,30) un grande spettacolo musicale che occuperà l'intera piazza. Sul palco centrale, sistemato con le spalle all'arco di Spagna, i 13 finalisti del «Festival degli Interpreti» (Voci nuove per Mimì) con i Dirotta su [illegible], Franco Fasano ed altri ospiti musicali.

La piazza a ridosso del centro storico sarà interamente sgomberata da auto e moto, non a caso è stato scelto il lunedì sera, mentre sul lungomare ci sarà il divieto di transito per tutti i veicoli.

Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Questa "prima volta" non resterà isolata. L'obiettivo di questa legislatura è infatti varare ed iniziare tutti quei progetti per box interrati che ci consentiranno di rendere un'unica grande isola pedonale la parte a mare, in particolare questa piazza. Alcuni privati stanno già lavorando, come nel caso dell'ex cinema Vittoria, per costruire box interrati. I nostri due autosilo sono previsti fra la sede della Finanza sul lungomare [illegible] ponente e via Bolla e in piazza Donatori di Sangue. Con questi due "polmoni" vicino [illegible] centro, anche al servizio di residenti ed attività commerciali, possiamo pensare di chiudere al traffico la piazza». Che diventerà una vera e propria bomboniera per residenti e turisti.

Per la verità con lo spettacolo dello «Zingaro», di un anno fa, in parte piazza Vittorio Emanuele venne destinata ad uno spettacolo senz'auto. Ma questa volta [illegible] concorso musicale, per ricordare Mimì, sarà centrale rispetto alla piazza dove saranno sistemate le sedie per il pubblico.

Per accedere al luogo dello spettacolo [illegible] è consigliato dagli organizzatori, [illegible] stesso Comune, La Stampa ed [illegible] Eccoci con il supporto di «Sagor» e «Di per di», cercare un posto auto a monte della [illegible] Aurelia, in direzione di Finalborgo e Finalpia. [a. r.]


Piazza Vittorio Veneto, conosciuta anche come piazza di Spagna o dei Cannoni, destinata a diventare salotto buono di Finale

FINE [illegible] CON TARTUFI E PIATTI VALDOSTANI

Piazza di Spagna, co[illegible] eretto nel 1666 in onore di Margherita, Infanta di Spagna, sul lato a mare di piazza Vittorio Emanuele II, sarà protagonista anche nel fine settimana. Oggi e domani ospiterà infatti gli stands della Valle d'Aosta in una sorta di «gemellaggio» promozionale e turistico con il consorzio Palmhotels. Domenica, dal pomeriggio, il gemellaggio fra Finale Ligure e Montechiaro d'Asti, dedicato anche al tartufo. Spiega Adriano Berrino, direttore del consorzio alberghiero del Ponente Palmhotels: «Avere ospite un'intera regione sulle nostre spiagge significa chiudere un cerchio che si aprì a marzo con la presenza della nostra Riviera ad Aosta. In quella occasione fummo noi a friggere il pesce appena pescato davanti agli sciatori. Oggi la Valle d'Aosta stupirà i bagnanti con l'offerta delle migliori specialità del proprio territorio. Saranno preparate 12 mila porzioni». Gli stands saranno aperti dalle 18. Domenica alle 22,30 in piazza di Spagna, nell'ambito del «Tour promozionale del tartufo», organizzato dalla Regione Piemonte e dall'associazione Trifolau, si svolge la cerimonia del gemellaggio fra Finale e Montechiaro d'Asti. Dalle 17,15 corteo storico con gli sbandieratori del Palio d'Asti e la Banda di Castelnuovo. [a. r.]

Per i libretti sanitari

Dalla Regione uno «sconto» agli esercenti

ALBENGA. In attesa della pubblicazione ufficiale della risoluzione, già approvata dalla XII Commissione affari sociali, che abolisce «l'obbligo di controllo sanitario per addetti alla preparazione, manipolazione e vendita di sostanze alimentari» il costo annuo per il rinnovo del tesserino d'idoneità sanitaria è passato da 70 a 40 mila lire. «La delibera della Giunta regionale è del [illegible] giugno scorso. Oltre a questa [illegible] diminuite anche altre tariffe», ha detto Rosi Guarnieri, capogruppo consiliare della Lega Nord ad Albenga.

«S[illegible] contenti del fatto che la giunta regionale ha recepito anche la nostra seconda istanza. Il rinnovo del tesserino sanitario, passato negli ultimi anni da 100 a 70 mila lire, ora è sceso a 40 mila adeguandosi alle tariffe delle altre regioni italiane. In attesa di annullare completamente questa spesa abbiamo perso il primato di regione più cara in tal senso», ha commentato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della Fiept-Confesercenti. [m. br.]



NEL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Lo shopping più divertente dell'estate!
Ecco cosa vi propone Il Gabbiano. Del resto dal Centro Commerciale più grande della Liguria non potete aspettarvi che grandi idee. Con i suoi 65 negozi e la mega ipercoop è ricco di cose da vedere, scoprire, acquistare; ma anche di occasioni per stare bene insieme, per divertirsi.
MARIO ZUCCA, MARCO BERRÌ, QUELLI LÌ, CARLO CICALA vengono al Gabbiano proprio per questo. Non mancate a questo appuntamento, da nessun'altra parte il piacere dello shopping è più grande.

ORARI DI APERTURA:
lunedì 14/21, dal martedì al sabato 9/21, domenica dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE IL GABBIANO

un mondo più grande

Accolto il ricorso contro la gara d'appalto

La variante del Vispa ora è bloccata dal Tar

Carcare: per la [illegible] strada del Mulino entro fine mese i lavori relativi al ponte

Lucia Barlocco
CARCARE

La «telenovela» della variante di Vispa si arricchisce di una nuova puntata. Risulta, infatti, che il Tar del Lazio abbia [illegible]to il ricorso presentato a [illegible] tempo dalla Coopsette contro l'aggiudicazione dell'appalto ad un'altra ditta.

Un nuovo intoppo, dunque, per un progetto [illegible] cui si parla da oltre vent'anni e che ad oggi di fatto continua a rimanere fermo. Nonostante che l'aggiudicazione dei lavori di realizza[illegible] del nuovo tracciato risalga alla fine dello scorso anno e che i fondi, che ammontano a circa 70 miliardi, siano già stati stanziati.

[illegible]si fa, dopo attese, polemiche, ricorsi e rinvii, tutto sembrava volgere [illegible] meglio. L'apertura dei cantieri era alle porte. Invece, la decisione del Tar blocca l'avvio dell'opera.

Un'opera peraltro molto attesa e non solamente dagli automobilisti, ma in particolare dai residenti di S.Giuseppe, alle prese con i problemi e i disagi determinati dal traffico lungo la Statale e peggiorati dalla presenza del sottopasso ferroviario, dove spesso Tir e c[illegible] rimangono incastrati.

Una situazione che ha fatto esplodere accese proteste e che ha portato anche alla nascita [illegible] un Comitato cui hanno aderito gli abitanti della frazione. Sulla necessità di accelerare l'inizio dei lavori [illegible] costruzione della variante di Vispa sono più volte intervenuti anche gli [illegible]istratori locali e le [illegible] politiche valbormidesi.

Intanto, sempre in tema di viabilità, entro la fine del mese dovrebbero cominciare gli interventi di realizzazione del ponte [illegible] del Mulino, a Carcare. Il nuovo tracciato collegherà Vispa all'area in direzione di Plodio. Quattro o cinque i lotti in cui verrà suddiviso il progetto. Il costo dei primi due raggiunge i 2 miliardi e mezzo. La «bretella», in [illegible]se ai programmi dell'amministrazione comunale del sindaco Franco Delfino, oltre ad alleggerire il traffico [illegible] centro del paese, garantirà [illegible] migliore servizio alle attività produttive che dovrebbero insediarsi appunto nella Piana del Mulino.

Cantieri ormai conclusi, invece, per quanto riguarda la circonvallazione di Millesimo che dovrebbe venire aperta al traffico a breve termine, apportando sostanziali miglioramenti alla viabilità nel centro abitato. Mentre proseguono a ritmo serrato i lavori di realizzazione del raddoppio dell'autostrada Torino-Savona nel tratto valbormidese. Intervento che per quanto [illegible]e il «nodo» di Millesimo dovrebbe concludersi per la fine dell'anno.

Inaugurazione del monumento e sfilata con la fanfara della «Taurinense»

Carcare si mette la penna nera

Per tre giorni ospiterà un raduno degli alpini

Tre giorni fitti di appuntamenti per rendere omaggio alle Penne [illegible] Da oggi e sino a domenica, Carcare diventerà la «capitale» degli alpini nell'ambito della manifestazione organizzata dalle sezioni Ana di Savona e Carcare.

Stasera, [illegible] inizio alle 21, in piazza Genta esibizione di quattro cori, quello degli [illegible]ti della classe [illegible] delle medie di Carcare, della Brigata alpina Taurinense, del Montegeppino della sezione Ana di Savona e dei cori Montagne Verdi di Calizzano, e delle Penne nere di Prunetto e Saliceto. Domani sera, nuovo appuntamento con la «veglia verde».

La giornata clou sarà domenica. Nella piazza centrale, alle 9 [illegible] protagonista la fanfara della Brigata Taurinense. Seguirà la deposizione di corone al monumento ai Caduti. Poi, in piazza Genta, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana. Verrà celebrato un rito religioso, cui seguirà la premiazione nazionale dell'Alpino dell'anno. Riconoscimento che, per quanto riguarda l'Alpino in congedo, verrà assegnato a Francesco Rocca, e per l'Alpino in armi, a Luciano Arcuri e Francesco Pace, che a Merano salvarono una ragazza caduta nel fiume. La manifestazione si concluderà con la sfilata e il carosello della Taurinense. [l. b.]



La fanfara alpina della Taurinense sarà protagonista delle feste a Carcare

[illegible] FESTA AL BORGO VECCHIO

Sono dieci anni che ci prova, ovvero dalla prima edizione. E finalmente dopo tante attese e altrettante delusioni, la contrada Borgo Vecchio è riuscita ad aggiudicarsi il Palio dei Rioni. Un autentico «evento» per gli abitanti della zona che ora può vantarsi di aver ottenuto il titolo di «Nobilissima contrada». Un titolo che lo pone sul gradino più alto del podio e che gli permetterà domani sera di essere festeggiato dagli altri rioni che, secondo la tradizione, dovranno rendergli un doveroso omaggio. Borgo Vecchio, ha vinto tutte le gare, esclusa quella della Naumachia fluviale, una sorta di battaglia sul Bormida con zattere costruite artigianalmente, e domani ai suoi abitanti, in [illegible] cerimonia con banchetto, musica e danze, il tutto a spese delle contrade perdenti, che si svolgerà nella piazza antistante il palazzo municipale, verranno consegnate le chiavi del paese e il gonfalone. Prima, naturalmente, si assisterà alla sfilata trionfale in costume lungo le vie del paese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

MURIALDO
Lavori all'edificio delle scuole elementari

Lavori di sistemazione e adeguamento alle nuove normative in materia di sicurezza per l'edificio che ospita le scuole materne ed elementari di Murialdo. L'intervento comporterà un costo complessivo pari a circa 190 milioni, somma ora disponibile dal Comune grazie anche all'arrivo di un adeguato contributo della Regione. [l. b.]

MILLESIMO
Storie di extracomunitari che vivono in Valbormida

Due piccoli volumi, che raccolgono racconti, poesie e fotografie, frutto del corso di alfabetizzazione per immigrati svoltosi a Millesimo e organizzato dal Centro territoriale permanente di Cairo Montenotte. Un'iniziativa che intende far conoscere storie di vita vissuta ed esperienze degli extracomunitari che vivono in Val Bormida e che stanno progressivamente inserendosi nella comunità locale. [l. b.]

CAIRO M.
Sollecitati interventi contro le crudeltà sugli animali

Sugli innumerevoli episodi di violenza contro gatti e cani registratisi in località Ferrere, a Cairo Montenotte, la sezione locale del Partito dei Comunisti italiani sollecita «l'intervento delle autorità preposte». Dicono: «Un fenomeno gravissimo, anche perchè la presenza di esche avvelenate crea seri pericoli per i bambini che sono soliti giocare in quella zona». [l. b.]

COSSERIA
[illegible] Comune ha bandito un concorso letterario

Daniele Genova, scrittore di gialli e poeta, è stato nominato presidente della giuria del Premio giallo e fantascienza che rientra nell'ambito del Concorso letterario organizzato dall'amministrazione comunale di Cosseria. La cerimonia di premiazione del concorso si svolgerà il 27 agosto [l. b.]

CENGIO

Tentato furto in banca

A [illegible] punto le indagini dei carabinieri

CENGIO. Indagini a tutto campo per risalire agli autori della tentata rapina all'agenzia della Cari[illegible] di Cengio Bormida. Pochi gli indizi in [illegible] agli inquirenti e nessun testimone. L'unica «traccia» è [illegible] pistone-ariete azionato da [illegible] bombola ad aria compressa di [illegible] i malviventi [illegible] serviti per tentare di scassinare la porta del retro della banca. Ma gli inquirenti hanno già qualche idea su cui lavorano.

Un'attrezzatura piuttosto insolita e rumorosa, utilizzata in pieno giorno, erano circa le 13 dell'altro ieri, mentre all'interno dell'agenzia vi erano il direttore e gli impiegati che dopo aver avvertito il primo «botto» hanno immediatamente allertato i carabinieri. E proprio la tempestività dei militari ha messo in fuga i rapinatori che, probabilmente avvertiti da un complice, si [illegible] dati subito alla fuga dileguandosi nel nulla. Alcuni inquilini hanno dichiarato di aver avvertito degli strani rumori provenire dalle cantine del palazzo che ospita [illegible] banca di via Marconi. [l. b.]

CAIRO M.

Testimoni di Geova

Oltre [illegible] in assemblea oggi al Buglio

[illegible] Oltre duemila Testimoni [illegible] Geova da oggi e sino a domenica parteciperanno all'assemblea di Distretto in programma nella Sala delle assemblee di via Buglio, a Cairo Montenotte.

Stamane, poco prima di mezzogiorno, è in programma un discorso su «Loda[illegible] Geova, Colui che fa cose meravigliose». Nel pomeriggio, simposio intitolato «Siate ubbidienti alla Parola di Dio».

Domani, alle 11,30 è prevista la caratteristica cerimonia di battesimo. Infine, domenica, con inizio alle 11,10, verrà presentato [illegible] dramma biblico su «Esempi ammonitori per i nostri giorni». Un'iniziativa che, come spiegano alla Sala delle assemblee di Cairo Montenotte, «ha lo scopo di mostrare che la Bibbia non è solo un libro di storia antica ma che è ispirato [illegible] Dio e contiene consigli utili oggi per tutta l'umanità».

Seguirà l'intervento di Giampiero Chiodo, sul «Perchè essere attenti alle meravigliose opere di Dio». [l. b.]

CAIRO M.

Di Caviglia e Grillo

Libro sul [illegible] protagonista [illegible]

CAIRO M. La storia del pallone elastico, antico e nobile gioco, ricco di tradizioni e rituali, raccontata attraverso uno dei suoi più grandi, leggendari campioni: Felice Bertola.

Autori [illegible] volume, che verrà pubblicato entro fine agosto, inizio settembre, sono Giorgio Caviglia, docente di educazione fisica, e Raffaele Grillo, entram[illegible] di Cairo Montenotte.

Spiegano Caviglia e Grillo, già autori di altri due libri sempre dedicati all'affascinante mondo del balon: «L'obiettivo è quello di ripercorrere gli anni dal 1860 ad oggi, narrando la storia del pallone elastico, descrivendone episodi il più delle volte assolutamente inediti».

Aggiungono Caviglia e Gril[illegible]: «Dal momento in cui si inserisce la figura di Felice Bertola, la narrazione procede attraverso le sue parole e i suoi racconti». Insomma, un libro per scoprire e riscoprire uno sport [illegible] antichissime origini che, purtroppo, rischia di scomparire. [l. b.]




GDI
PAJERO PININ

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna [illegible] presenza [illegible] Monica Bellucci

Andrea Monari
MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così [illegible] presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, [illegible] presenza [illegible] e con il fine di raccogliere fondi a favore di [illegible]ciazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico d[illegible] francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la [illegible]tante più amata. Il [illegible] singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale; giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria [illegible] di Francia in concerto stasera



Domani [illegible] e Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato [illegible] professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha [illegible] seconda carriera. Dopo cinque [illegible]ni di silenzio, rieccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle [illegible].



Monica Bellucci è tra le protagoniste delle serate di Monaco

A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica sera

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano [illegible] della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito [illegible] titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, [illegible] «Cerchio della vita» [illegible] recente «Con il tuo no[illegible]» presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa [illegible] mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo [illegible] 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingres[illegible] gratuito, [illegible] discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice [illegible] premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola [illegible]ia 2000».



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer [illegible] spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Ze[illegible]. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera [illegible] centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «[illegible] latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente [illegible] dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello [illegible] Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il [illegible] speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che [illegible] trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, R[illegible] Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio [illegible] mi sono [illegible] che [illegible] davanti [illegible] persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi [illegible] un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», [illegible] spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà [illegible] vagone di treno, simbolo della deportazione, d[illegible] sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diver[illegible]. Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» [illegible] di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste



Simona Biancalana, un'intensa Helen

Il Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura

Stefano [illegible]
inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e [illegible] semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salu[illegible] [illegible] prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia [illegible] può niente contro il [illegible]», è scritto [illegible] uno. [illegible]ll'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione [illegible] Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura [illegible] posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla [illegible] la storia, realmente accaduta, che racconta [illegible] faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso [illegible] linguaggio: [illegible] molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di [illegible], però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E [illegible] pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, [illegible] dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da [illegible] pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Le meduse, ultima novità dell'Acquario

Lo show dei «Cavalli Marci» rinviato a martedì sera

Novità all'Acquario di Genova e per lo spettacolo dei Cavalli Marci allo Sporting di Finale

ACQUARIO La stagione estiva dell'Acquario si apre con un'emozionante immersione nel profondo blu in compagnia delle nuove meduse Chrysaore, dai lunghi tentacoli. Uno spettacolo di luci e suoni in armonia con il lento movimento di queste eteree creature degli abissi. La novità multimediale è stata realizzata dal Dipartimento Informatica Sistemistica e Telematica (Dist) dell'Università di Genova. La vasca che ospita le Chrysaora contiene 4 mila litri d'acqua ed è dotata di un sofisticato sistema di circolazione per permettere il movimento di questi animali presenti nei mari già 600 milioni di anni fa.

I tentacoli di queste meduse raggiungono il metro e mezzo e vengono utilizzati per catturare il plancton. La medusa Chrysaora vive normalmente nell'Oceano Pacifico ed è ermafrodita. Tutti gli esemplari nascono maschi e, durante il corso della loro vita, cambiano sesso e diventano femmine.

Fra le altre novità dell'Acquario in versione estiva, aperto tutte le sere fino alle 23, il nuovo sottofondo sonoro e un nuovo sistema di illuminazione che dalle 20 irradia in tutto il parco marino la luce della luna.

Tutti i visitatori dell'Acquario partecipano all'estrazione di splendidi viaggi alle Maldive, a Capo Verde e in Sri Lanka.

CAVALLI MARCI L'acquazzone di martedì sera ha fatto «saltare» l'atteso show degli scatenati musicisti-cabarettisti genovesi previsto allo Sporting Club di San Bernardino a Finale Ligure. Il gruppo genovese presenterà il nuovo spettacolo «Incroci veloci» martedì 18, sempre alle 22,30 allo Sporting. Per i lettori della Stampa c'è nuovamente il tagliando sconto che potrà essere utilizzato nei punti di prevendita. Il tagliando (non sono valide le fotocopie) darà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto fissato a 25 mila lire. [m. b.]


Sconti in vista,
all'arrembaggiooo!!
SEAHAWK
Ha aperto a Cosseria un nuovo Centro dell'Arredamento:
un mare di mobili a prezzi controcorrente.
E per navigare tra gli sconti il canotto te lo diamo noi!
In occasione dell'apertura a Cosseria di un nuovo show room di oltre 4.000 mq., il Centro dell'Arredamento ti offre sconti eccezionali su tutti gli articoli, compreso un coloratissimo canotto, dotato di pagaie e gonfiatore.
Tuffati nella qualità e nella convenienza firmate Centro dell'Arredamento: avrai come sempre grandi vantaggi.
centro dell' arredamento
CENTRO DELL'ARREDAMENTO
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO
Letto in ferro battuto con pediera
Camera come foto no rete e materasso
Divano 2 posti in tessuto
Cameretta Ponte cm. 300
CENTRO DELL'ARREDAMENTO
centro dell' arredamento
CENTRO CUCINE
PICCOLI PREZZI, GRANDE ASSORTIMENTO
Cucine BERLONI
a partire da L. 4.590.000
SIRA
QUILIANO
Apertura settimanale 10/12 - 14.30/19 Sabato orario continuato 10-19. Aperto tutto Agosto Chiuso domenica e lunedì.
fr. Lidora 100, Cosseria (SV) Telefono 019.518461 - 019.517017



Vecchioni in diretta su Rol, il cabarettista Mario Zucca al Gabbiano

Tutte le discoteche aperte

Un venerdì ricco, champagne alle Vele

LA NOTTE

Serata all'insegna della dance, dei ritmi latini e della musica live in provincia

[illegible] Al Boschetto si balla live con «Gabriel e i Palas». Da Carlin i «Saturni». Si balla al Gildaestate. Ritrovo all'Hamburger Boy. Alla Piazzetta il blues dei «Los trols tettouse».
CELLE Al discobar Chalet festa Red Bull e dj Band. Al Bolero alle 20 cena caraibica e, dalle 22,30, live con e animazioni di Lisette e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximumo dj. Discoteca al Thomax. Ritrovi al Baraonda e all'Hurricane. Il rock degli «On line» al Charlie Max.
[illegible] Live all'Orsa Maggiore
ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper e al Planet
[illegible] **M.** Ritrovi al Friends, al Mediterraneo e al Med. Al Solaluna dei bagni Miramare live [illegible] i «Kubra Mudura».
CENGIO Al bar Mario live con i «Puorzona».
[illegible] Ritrovi al Be Pub, al Dobrò e allo Sterling Castle.
MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret
COSSERIA Al The Killer's Inn i «Due di picche» in concerto.
[illegible] Serata di cabaret con Mario Zucca dalle 20,45 al centro commerciale «Il gabbiano». Alla Conca Verde serata jazz a ingresso gratuito. Al baretto di piazza del Popolo il live di Enzo Cioffi. Dj al Negrita Music Club. Al The New Queen's Pub serata delle Regine. Musica al Pirata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Empire Cyber Pub con messaggerie.
VADO L. Al Boombastic by Daubaci musica con Alph One dj. Lap dance e il dj Paolo Pan al Crazy Bull Caffè. Piano bar alla gelateria la Pa[illegible]
[illegible] Live [illegible] i «Triangolo» al Sinte Galeshka.
[illegible] Live al ristorante-pizzeria Garden Park.
[illegible] **L.** Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera al dj Giacomo Albertini sotto la piramide affianca nell'arena l'orchestra di «Laura Fiori». Free jazz live con i «Latin over» da Pilade. Live al Baribal. «Respect the Rock» al Jaws Gasoline ex Miro. Discobar al Baquito. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agora. Musica [illegible] vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.
[illegible] **P.** Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.
[illegible] Revival e liscio al Malibù. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar con Enrico Bianchi al caffè Airone. Live al Sololuna. Live allo Wave. Festa country al Virgin Fashion Cafè.
[illegible] Discoteca al Tropicana con Human dj ed happy music e genere commerciale. Si balla Ai Pozzi. Revival al Saitta con Cristina Campi. Ritrovo [illegible] Movida, al Mai a letto, al Fluke Pub (con il servizio ai tavoli delle skate-girl), a Il Buchero e La Marinella. Al Formento spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti al Florida, al Commercio, al Rio e al Minigolf.
[illegible] Al Varo [illegible] e messaggerie telematiche. Ritrovo a La Risacca e al Tea Room.



Roberto Vecchioni domani ad Alassio

[illegible] A VARAZZE

Strumenti dal Sud del mondo ed incontri [illegible] musicisti e danzatori africani e andini per «Altra Musica», manifestazione che dal 16 al 22 luglio animerà le s[illegible] varazzine di Palazzo Beato Jacopo. La rassegna decollerà sabato alle 21 con le trascinanti danze e le musiche del gruppo etnico senegalese «Tam Tam Magique», è organizzata da «Amandla», Bottega del commercio equo e solidale di Varazze con sede in via Verdi 11. Riprendendo un antico grido di libertà africano i fondatori di «Amandla» hanno dato vita, in paese, ad un nuovo modo di «fare commercio», dando spazio e dignità a prodotti alimentari-biologici e artigianali realizzati da uomini e donne del Sud del mondo. Oltre ai concerti ci saranno spettacoli teatrali, conferenze e una serata dedicata ad Amnesty International. Parallelamente, tutti i giorni a partire dalle 17,30, [illegible] possibile visitare, sempre all'interno dell'ex palazzo comunale, [illegible] mostra di strumenti musicali e una di coloratissime tavole dell'artista e scenografo genovese Emanuele Luzzati. [s. p.]

ALBENGA Roberto Vecchioni, domani in concerto ad Alassio, sarà in diretta oggi su Radio Onda Ligure 101 alle 16,30. Musica al Guaranà. Lap dance all'Eucaliptus. Ritrovi alla Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon, alla Piazzetta. Cena a lume di candela con la musica di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.
[illegible] Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale, black e cubiste, nel privèe serata sudamericana nel privè [illegible] dj e la «Tribù latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Martini alle Vele [illegible] una festa dello champagne «Cordon rouge». Liscio al Vip. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Brecche e al Manila. Disco pub Blues. Ritrovi al Moka Club, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Live al Dublinor. Concerto di Nando Rizzo al Cabaret.
LAIGUEGLIA Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritrovi all'Happy [illegible]ght, Zaza Caffè e all'Owl.
[illegible] Al Timone l'orchestra «Made in Italy». Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang.
[illegible] Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Los Tres musica Anni '70-'80-'90. Gli «Hot Level» al Ferrocarill di borgo Prino. Ritrovo all'Wall Street. [a. r.]

I monologhi di Moni Ovadia a Toirano

Andora, tutti architetti per costruire i castelli di sabbia

SULLA FORTEZZA DEL PRIAMAR



Ceramica Raku per tre artisti

Tre serate di ceramica Raku sulla fortezza del Priamar. L'iniziativa si deve a tre artisti, Roberto Inzaina (nella foto), Vincenzo Bandazzo e Francesco Meriggi, che esporranno le loro opere da oggi a domenica (dalle 20,30 alla chiusura) sul piazzale della Sibilla. Non solo: sarà possibile decorare e acquistare ciotole realizzate appunto con l'antica tecnica giapponese di cottura Raku.

DA VEDERE

CAMPO L. I «Birkin Tree» aprono il «Campofestival» a castello Spinola dedicato alla musica celtica.
CELLE L. Per «Mand'Ommu», oltre agli stands di artigianato vivo, concerto della banda musicale Mordeglia alle 21. In frazione Pecorile cena sotto le stelle, sagra gastronomica con ballo.
ALBISOLA S. Festa della Madonna del Carmine a Luceto con stands gastronomici e serate danzanti, alle 21 «I novelli».
PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino a tarda sera la pista di go-kart «Vittorio».
GIUSVALLA «Giusvalla in fiore», con stands gastronomici e alle 21,30 serata danzante con «I compagnoli».
MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Mioglia».
[illegible] Festa della birra al campo sportivo con stands gastronomici e serata discoteca con Radio Savona International e le cubiste.
MALLARE Per «Mallare sotto la fonda» in località [illegible] sagra gastronomica e, in serata, la poesia di Cesare Oddera e la musica di Marcello Stefanelli.
CARCARE Raduno sezionale degli alpini con concerto della corale alle 21 in piazza Genta.
SAVONA Sulla Fortezza del Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Alle 21,30 al Priamar va in scena «Paparino». Nella sala della Sibilla è possibile ammirare la mostra «Labirinto Prezioso. Alchimie della natura e dell'uomo» dedicata alle perle. Al prolungamento, per la Festa dell'Unità, concorso organizzato dall'Enpa per eleggere il miglior cane fantasia e il gatto più simpatico.
SPOTORNO Alle 21,30 a Monticello «Cappuccetto arrosto», teatro per i più piccoli.
NOLI Alle 21 visite guidate nel centro storico.
FINALE L. Concerto di Marco Pozzi in ricordo di Fabrizio De Andrè in piazza di Spagna alle 21. Al Santuario dell'Assunta alle 21 [illegible]rto d'organo. Ai chiostri di Santa Caterina concerto della Filarmonica alle 21. [illegible] visite guidate [illegible] notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
[illegible] **V.** In via XXV Aprile Sagra du fugassin con gastronomia ligure e l'orchestra di Franco Zino.
PIETRA L. Concerto della banda Moretti alle 21,15 in piazza.
[illegible] Serata [illegible] Moni Ovadia e il suo «Finanzieri e mendicanti» in piazza della Libertà alle 21,30.
LOANO Sagra del crostolo dalle 16 alle 23 sul lungomare.
[illegible] Festa dell'accoglienza [illegible] stands gastronomici in località Sant'Eugenio. Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.
ALBENGA Mercatino di antiquariato nel centro storico.
ZUCCARELLO Mercatino dell'antico e dell'artigianato.
[illegible] «Per strade e per canti», spettacolo itinerante per bambini dalle 21.
[illegible] Gara [illegible] castelli di sabbia [illegible] bagni marini, alle 21,30 premiazione al parco delle Farfalle. Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paruxo 2000». [a. r.]

stasera
AL CINEMA

SAVONA
DIANA 1. Tel [illegible]
Mission impossible 2
Or. [illegible]
Lire 12000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-[illegible]
The skulls
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Lire 12000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Gigolò per sbaglio
Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
Lire 12000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386177
Onegin
Ore 21,15 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15-22,30 Lire 11 000, 8000, 6000

[illegible]
COLOMBO. Tel 0182 640 263
Notting hill
Or. 20,30, 22,30
Lire 10000, 6000

[illegible]
[illegible] mambo!
Or. 21,30

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Mission impossible 2.
Or. 20,30, 22,30
Lire 10000, 6000, 5000

[illegible]
AMBRA. Tel 0182-51419
Mission impossible 2
Ore 20,30-22,30 Lire 10000, 8000

[illegible]
Canone inverso
Or. 20,30-22,30 Lire 10 000, 8000, 5000

[illegible]
VITTORIA.
Kirikù e la strega Karabà
Ore 21,30 Lire 9000-6000

[illegible]
ASTRA.
Three kings
Ore 21,30 [illegible]

SPLENDOR. Tel [illegible]
Under suspicion
Ore 21,30 Lire 9 000, 6000

[illegible]
ARENA DIANA Tel 019-697 910
Le regole della casa del sidro
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000

DIANA Tel 019-697 910
Mission impossible 2.
Ore 20,15, 22,45 Lire 10 000, 8000

[illegible]
CORALLO.
Pane e tulipani
Ore 21,30 Lire [illegible]

[illegible]
LOANESE. Tel 019-669 561
Mission impossible 2
Or. 20,15-22,30
Lire 10000, 8000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-620563
Asterix & Obelix contro [illegible]
[illegible] 10000-6000

[illegible]
EDEN
Toy Story 2
Ore 21,30 Lire 9000, 5000

[illegible]
TEATRO CASSELLO.
Messionto Mara
[illegible] 1,30 Lire 7000

[illegible]
ARENA ARISTON.
La bella addormentata nel bosco
Ore 21,30
Lire 10000, 8000, 6000

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Mission impossible 2
Or. 20,50, 23
Lire 13000, 10000

VERDI 2. Tel 019-97 249.
Anna e il re
Or. 21,30
[illegible] 12000, 8000

[illegible]
ROMA
Tarzan
Ore 21,30 Lire 9000

nelle sale di
IMPERIA

CENTRALE. Tel 0183-63871
Mission impossible 2
Ore 20-22,40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il collezionista di ossa
Orario 20,20-22,40
Lire 9000-6000

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Erin Brockovich
Ore 20,30-22,40 Lire 10000, 7000

[illegible]
ARENA ESTIVA SMERALDO.
Pokemon, il film [illegible] 21
American Pie [illegible]

[illegible]
CAPITOL. Tel 0184-43440
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico ore 21,15

[illegible]
OLIMPIA. Tel [illegible]
Entrapment
Orario 20,30-ult.22,30

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-206049

[illegible]
ARENA ESTIVA SCOGLIETTI.
Apertura domani

nelle sale di
GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
[illegible] **Sala Duse** Chiusura estiva
[illegible] - **Teatro della Corte** Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA

America A [illegible] suspicion
America B I Teschi
Ariston 1 Pane e tulipani
Ariston 2 La lettera
Augustus Mission impossible 2
Cineplex Porto Antico multisala «Il gladiatore»-Mission impossible 2-Alta fedeltà-Gadget-Gigolò per sbaglio-I teschi
Corallo 1 L'umanità
Corallo 2 La vita è un fischio
Lux Mission impossible 2
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
Verdi Live virgin
Arena estiva Villa [illegible] East is East
La Sciorba T come Tigre





I Trofei Stefano Del Buono e Angelo Morixe

Panucci e Cancellara entrano tra i «grandi»

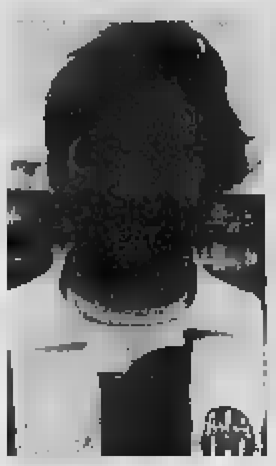
[illegible]

SAVONA

Primo importante passo verso il prossimo Sportivo dell'anno, l'appuntamento più atteso del mondo dello sport savonese. La giuria, dopo il Pallone d'Acciaio al bomber del Savona, Giancarlo Calabria, ha assegnato due prestigiosi trofei, [illegible]lli dedicati alla memoria del presidente del Savona, Stefano Del Buono, e a quello del Vado, Angelo Morixe.

Per la 14ª edizione del Trofeo Morixe [illegible] scelto il portiere rossoblù Rossano Cancellara, autore di una stagione sportiva ad alto livello compresi i quattro spareggi promozione. Rossano, dal fisico atletico, è stato uno dei punti di forza della squadra di Vincenzo Eretta e da cinque campionati è titolare totalizzando ben 117 presenze. E' nato il 6 marzo 1973. L'attende il campionato della definitiva cons[illegible]ione per salire nell'arengo dei più bravi portieri del calcio vadese che portano il nome [illegible] Babboni, Chittolino, Manlio e Valerio Bacigalupo.

Nell'albo d'oro Cancellara è preceduto da Roby Marazzi 1987, Francesco Di Napoli e Giovanni Ottonello 1988, Stefano Ancona 1989, Vittorio Chicchiarelli e Claudio Salamini 1990, Carlo Marazzi 1991, Paolo Viviani 1992, Corrado Pilleddu 1993, Ermanno Carrea 1994, Michele Sbravati 1995, Martino Moiso 1996, Antonio Vona 1997, Giuseppe Lucisano 1998, Alessandro Prestia 1999.





Patrick Panucci, a sinistra, 30 anni, 145 presenze in maglia biancoblù con 37 reti all'attivo, ha vinto il Trofeo Del Buono mentre il portiere Rossano Cancellara del Vado ha ottenuto il Trofeo Angelo Morixe

Diversa motivazione per il Trofeo Stefano Del Buono che tocca la 12ª edizione. E' lo stesso Nico, figlio di «Steva», a chiarirlo: «Il premio dedicato a mio papà intende scegliere quei giocatori che interpretano il gioco del calcio come lezione di vita e nello stesso tempo nella vita [illegible] tutti i giorni sono [illegible] esempio per i più giovani».

La scelta è caduta su Patrick Panucci, nato a Savona il 30 luglio 1970, con 145 presenze in maglia biancoblù, e ben 37 reti all'attivo, sei stagioni nel Savona, quattro a Voghera, poi due a Finale, una a Imola e due al Perugia [illegible] intermezzo a Mestre ed infine 10 partite a Imperia con promozione in C2. Nelle presenze ha già sorpassato [illegible] padre Vittorio (137). L'albo d'oro del Trofeo Stefano Del Buono inizia con Bruno Bottari 1989, Fabio Garzero 1990, Guido Grimaudo 1991, Roberto Caramello 1992, Giancarlo Bongiovanni 1993, Luigi Gualco 1994, Flavio Fe[illegible] 1995, Gabriele Di Capita 1996, Matteo Giribone 1997, Giusi Valentino 1998, Giorgio Rapalino 1999.

Ultimissime dal Savona: ha firmato il contratto che lo lega alla società il forte centrocampi[illegible] Notari, classe 1978, della Sanremese. Notari proviene dalle giovanili del Genoa e poi è passato alla Samremese.

Il Giro d'Italia in barca a vela ha superato felicemente la boa di metà percorso



Cino Ricci, grande skipper, anima e organizzatore del Giro d'Italia a vela

Loano, sfuma il sogno e rimane al sesto posto

La vittoria nella quarta tappa a Gaeta aveva acceso le speranze dell'equipaggio

Guglielmo Olivero

LOANO

Ha passato la boa di metà percor[illegible] il «Giro d'Italia» a vela. «Loano Planet Sea» conserva il [illegible] posto in classifica e, onestamente, pare compromesso il sogno di approdare ad un gradino del podio, considerato obiettivo da raggiungere prima della partenza.

E pensare che le cose si erano messe bene con la vittoria nella quarta tappa conclusa a Gaeta, che aveva acceso le speranze di tutto l'equipaggio, skipper Ciccio Rossi in testa. Poi, soprattutto nelle regate a «bastone», il team ponentino non ha mantenuto le promesse, fordendo [illegible] paio di prestazioni che hanno impedito il tanto atteso salto al vertice della classifica. Afferma Ciccio Rossi raggiunto telefonicamente prima della partenza della tredicesima tappa, svoltasi a Gallipoli: «La lotta per la vittoria finale è affare privato tra Reggio Calabria e Fiamme Gialle, separate da un punto in classifica. I primi quest'anno si sono affidati a due fuoriclasse come Chevtsov e Pighugin, che dopo aver collezionato trofei per l'ex Unione Sovietica, gareggiano adesso per l'Ucraina. Tenendo conto che Fiamme Gialle si affida poi a velisti reduci da grandi regate, è ovvio che non è possibile competere alla pari».

Prosegue Rossi: «Eppure, nonostante qualche problema, anche di natura tecnica, i margini per far bene, per puntare ad un piazzamento nei primi cinque posti della classifica ci sono ancora. Certo adesso non possiamo permetterci errori [illegible]tando, per recuperare posizioni, a qualche vittoria, magari nelle regate a bastone».

Anche perchè ne gratificherebbero gli sponsor che hanno aiutato l'equipaggio ponentino a presenziare alla «creatura» di [illegible] Ricci. Sponsor che comunque possono essere soddisfatti dal ritorno d'immagine considerato che gli speciali sull'evento vanno in onda nel pomeriggio sportivo di Rai 3, poco prima dell'atteso collegamento con il Tour de France. «Senza contare poi - conclude Rossi - delle trasmissioni in onda sul canale satellitare, spesso in prime time. Sotto questo aspetto chi investe è ampiamente ripagato, considerato che la vela è sport sempre più seguito non soltanto dagli addetti ai lavori. Ovviamente chi mette soldi sarebbe ancor [illegible] soddisfatto se arrivasse una bella vittoria, in grado di aumentare l'interesse degli sportivi locali verso questa manifestazione».

Per una vittoria ligure al Giro però bisognerà aspettare ancora molto. I tempi di «Provincia di Savona» che si impose con un equipaggio internazionale nell'estate del '96 sembrano irripetibili considerato anche i costi elevati imposti da una manifestazione che si protrae per oltre un mese.

PARTITA LA GIRAGLIA MON AMOUR

Non c'è soltanto il Giro d'Italia a catturare l'interesse degli appassionati. Il 2000 velico, soprattutto nella Riviera di Ponente, è ricco di manifestazioni di livello internazionale. E mentre non si è ancora spenta l'eco dei campionati europei Tornado, con i migliori fuoriclasse presenti all'appuntamento organizzato dal Circolo Nautico al Mare di Alassio ecco in questi giorni la «Giraglia Mon Amour» che ha preso il via sotto l'egida dello YC Sanremo.

Numerosi gli equipaggi presenti impegnati nel percorso Sanremo-Scoglio della Giraglia-Isola Gallinara-Sanremo. Il dottor Bensa, presidente dello Yacht club di Sanremo, è soddisfatto: «Abbiamo al via ottimi equipaggi per una regata di sicuro impatto spettacolare. Sia chiaro: non vogliamo sovrapporci alla classica Giraglia, ma rivivere parte del clima di quel suggestivo avvenimento».

Intanto, passando ad altra classe, Marco Turbiglio, dopo la vittoria ai campionati italiani 2.4 svoltisi a Savona, sotto l'egida della Lega Navale, si sta preparando per le «Paraolimpiadi» in programma ad ottobre: «Cercherò di conquistare il podio - afferma il portacolori del Circolo Nautico al Mare di Alassio - [illegible] buone possibilità visto i risultati raccolti in questa stagione. Del resto ai campionati italiani ho dimostrato di essere in buona condizione. Certo in Australia sarà diverso ma ripeto puntare ad una medaglia non è impossibile». [g. o.]

[illegible]

Campionessa ligure

Alicia Lazzaroni diventa regina nel «completo»

ALBENGA. Alicia Lazzaroni, albenganese, tesserata [illegible] Circolo Ippico Sanremo, una delle squadre più forti a livello nazionale, ha vinto il titolo regionale di completo, una delle più classiche e importanti specialità ippiche.

Alicia, su «Kitty», è riuscita a precedere tutti gli agguerritissimi ottanta concorrenti che hanno partecipato al campionato regionale svoltosi a Pratorondanino in provincia di Genova.

La Lazzaroni ha vinto il titolo assoluto ed è considerata dai tecnici un [illegible] talento.

In occasione del regionale si [illegible] svolte [illegible] altre specialità: addestramento, salto ad ostacoli e cross.

In queste specialità si sono messi in evidenza Carlo Piombo del Circolo Ippico Finale, che ha vinto il bronzo nella categoria brevetto [illegible] Elisa, mentre Elisa Aicardi del Centro Ippico Villanova di Albenga [illegible] conquistato lo stesso posto nella [illegible] categoria.

Con il successo nell'Open la Lazzaroni si è qualificata per i campionati italiani assoluti. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

Il leader della classifica mantiene il primato, match rinviato a Pieve

Molinari, reazione mondiale per piegare il Royal di Danna

Vittoria della Conad Imperiese nell'anticipo della settima giornata del massimo campionato di pallone elastico. La quadretta, capitanata da Riccardo Molinari, ha battuto a Magliano Alfieri per 11-8 l'Hotel Royal di Paolo Danna, al termine di una partita che ha visto il giocatore imperiese sottomesso inizialmente dall'avversario piemontese, tanto da andare sotto di tre giochi (8-5).

Al quattordicesimo gioco Molinari, complice anche la difesa dell'Hotel Royal che non è riuscita a «chiudere» il gioco pur in vantaggio sul 40-0, ha preso il largo andando a vincere la sfida mantenendo così il primato della classifica. Rinviata per impraticabilità del terreno di gioco la partita in programma a Pieve di Teco tra Mariano Papone e Gian Luca Isoardi, incontro valido per la sesta giornata di ritorno. La sfida si disputerà mercoledì prossimo alle [illegible] 17. Sempre per la sesta giornata di ritorno ieri sera a Santo Stefano Belbo si è svolta la partita Termosanitari Cavanna-Caragliese.

Domani per chiudere il programma della giornata domani sera alle 21 a Magliano Alfieri l'Hotel Royal sfiderà l'Albagrafica di Roberto Corino, mentre a Dolcedo alla stessa ora Riccardo Molinari se la vedrà contro la Maxisconto di Bellanti. Per la settima giornata stasera si gioca a Monticello d'Alba Dotta-Pirero ovvero Monticellese-Caragliese, mentre domenica in programma due incontri: Casinò Sanremo-Tecnogas a Taggia ore 16 e Ricca-Termosanitari Cavanna con inizio alle 21.



Molinari è in testa alla classifica

Un fine settimana denso di incontri importanti per definire la griglia delle sei formazioni che accederanno alla fase successiva. Secondo gli addetti ai lavori dovrebbero entrare nell'ordine: Molinari, Sciorella, Danna, Bellanti, Luca Dogliotti e Mariano Papone. Non entrerebbe, a causa di un paio di incontri sfortunati proprio nel terreno di casa, l'Alba Grafica di Roberto Corino. Comunque la formazione alessandrina ha [illegible] quattro incontri da disputare e quindi non è ancora fuori gioco. E' in programma per lunedì a Pontinvrea con inizio alle 21 la finale del settimo «Memorial Gian Carlo Ruffino». In campo la Pro Spigno Albagrafica di Roberto Corino e la Monticellese di Flavio Dotta. Nello stesso sferisterio in agosto sono in programma un paio di partite di serie A. Fra queste il Memorial Eretta. [r. p.]



CICLISMO

Domenica i giovanissimi impegnati a Genova

Con il circuito e la gimkana notte da favola ad Andora

SAVONA

Domenica si [illegible] in [illegible] località della Liguria. Programma pieno per i Giovanissimi che avranno gare a Genova con gimkana e sprint cittadini, mentre in serata ad Andora il tradizionale circuito [illegible] annessa gimkana.

C'è uno stop per bikers e amatori ma anche una settimana di [illegible] per [illegible] ripresa del «Trofeo dello scalatore» organizzato dall'Udace Musso e Gottasecca: la cicloscalata si correrà sabato 22 con inizio a categorie alle 15. Ma il clou del mese di luglio appartiene all'Unlac Diotto con due prove di campionato italiano di bikers a Osiglia per domenica 23 e per quella seguente [illegible] il titolo tricolore [illegible] individuale in sali[illegible] svolgerà a Prunetto per l'organizzazione del Gp Marchisio Bici Top Line.

Gare per tutti i gusti e per tutte vale la corsa notturna «dei gatti» [illegible] Altare, manifestazione a livello nazionale che [illegible] parecchi anni riunisce i «folli» lungo i sentieri di Mallare, Pallare ed Altare. Domenica, nel corso della seconda prova dello Scalatore ad Osiglia, c'è [illegible] gradita presenza del nazionale azzurro di Mtb Davide Gillardo, che ha preceduto la gara degli anziani vinta dal genovese Franco Chali davanti a Vittorio Calcagno e il papà di Gillardo; un simpatico quadretto famigliare piuttosto in voga fra gli Amatori. Torna lo Slam del Cronometro Fer[illegible]: la riunione uffi[illegible] si è svolta a Finalborgo da Beppe Valente che rilancia un trittico di corse contro il cronometro. Tra le prove il Melogno Day, il San Bernardino Story e Madonna del Monte. [n. d. m.]

MOTOCROSS

Gara per conduttori senior, junior e nazionali

Sul campo di Giardinetti il campionato regionale

SASSELLO

E' in programma domenica a Sassello, sul campo di motocross Giardinetti, in località Monte Gippon, la gara organizzata dal Moto Club Sassello valida per il campionato regionale Liguria e riservata alle 125/250 cc, open e interregiona[illegible] cc per il campionato piemontese. Sono ammessi a questa manifestazione, la seconda in programma nel circuito di Sassello, i conduttori delle categorie Senior, Junior, Nazionali. Le prove delle libere si svolgeranno per la classe 125 dalle 10,30 alle 11, mentre per le 250 dalle 11 [illegible] 11,30. La partenza del primo [illegible] è prevista per le 14. Il biglietto d'ingresso per le gare nel campo Giardinetti è stato fissato dagli organizzatori in 10 mila lire, ridotti 8 mila.

Organizzato dalla scuderia Grifone di Genova si è svolto a Ronco Scrivia, il trofeo Omp Racing, allenamento di regolarità automobilistica, giunto alla decima edizione. La gara è stata ospitata nell'area di dell'Omp e si è articolata [illegible] due prove molto tecniche che prevedevano in soli 5 chilometri di percorso ben 38 rilevamenti al centesi[illegible]. Enrico Gibelli in coppia con Mara Mancina, [illegible] testa fin dalle prime battute, ha vinto distaccando notevolmente gli avversari. Al secondo posto si [illegible] piazzato Bruno Lanteri [illegible] metrato da Piera Calvini, segui[illegible] da Giuseppe Maia, da Mara Mancina e da Riccardo Pugno.

Damiano Sasso [illegible] Sara Ghiglia ha invece vinto la speciale classifica Under 23, mentre Carini ha prevalso nella clasifica riservata alle Fiat 500 e derivate. [r. p.]

LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che il clan [illegible] catanesi era un'associazione a delinquere di stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. Fra i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo [illegible] banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero [illegible] collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



[illegible]

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo [illegible]



Accanto, nella foto grande Antonio Massimo nel '92 al processo per la strage di Serralunga



Scortato dai carabinieri Antonio Saia viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve essere sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato [illegible] lenzuolo all'inferriata [illegible] è lasciato cadere. Quando [illegible] agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se ne [illegible] accorto, [illegible] c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava un curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero [illegible] reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era [illegible] compiuta (fin[illegible] un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che si affaccia [illegible] via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diventato la «spalla» di un altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, [illegible] killer di professione, autore - [illegible] i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che era in compagnia [illegible] fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà [illegible] ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale [illegible] via Claviere a Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte [illegible] Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 [illegible] polizia riuscì a bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte [illegible] bottino, mentre Randelli [illegible] invece riuscito a scappare [illegible] 65 milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si erano presentati [illegible] chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera [illegible] novembre del '91 la questione fu regolata [illegible] pistolettate: morirono Pietro Randelli [illegible] la convivente Nunzia Strano, [illegible] salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, [illegible] anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui si [illegible] aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'aveva[illegible] preceduto. La sua «fine pena» [illegible] così slittata sino [illegible] 2020.

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritie[illegible] [illegible] suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in una speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire [illegible] gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lette[illegible] che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e [illegible] condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo [illegible] dell'Antimafia Giuseppe Lumia ha incontrato ieri a Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commissione Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è [illegible] ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti [illegible] il procuratore capo Marcello Maddalena e con il pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo suo appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita ritua[illegible] «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando su due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia con quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni [illegible] di [illegible] commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché il riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma [illegible] una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne [illegible] possibilità economica devo pur [illegible].

Con Maddalena [illegible] gli altri magistrati della Dda [illegible] è naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle [illegible] sul riciclaggio [illegible] su tutto il resto, per la verità: «E' un po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è [illegible] la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo d[illegible] in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia [illegible] è naturalmente parlato anche del nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, la sua esperienza nel traffico di droga ad albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari, truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante dell'inquinamento dell'economia».

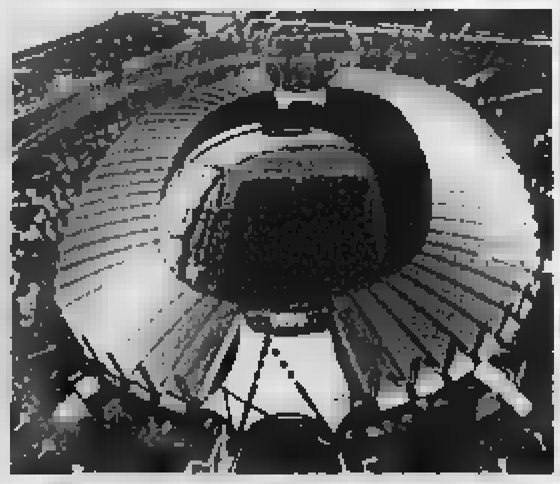
Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese e segnatamente di Reggio. «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il nuovo assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». [al. ga.]

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



[illegible] sta definendo il futuro dello Stadio [illegible] Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita dal vertice fra capigruppo, a[illegible]ri, vicesindaco Carpanini e sindaco Castellani con una proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi sarà illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto [illegible] superficie» per [illegible] anni alla società bianconera, con [illegible] i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente [illegible] realizzati Mondo Juve, il fans-shop [illegible] altre attività attinenti al Club. Altri [illegible] mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre [illegible] spogliatoi [illegible] calciatori, [illegible] mila [illegible] parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, essere più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società [illegible] piazza Crimea, scendendo da [illegible] mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. Infine, a giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previ[illegible] circa [illegible] mila [illegible] quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, il vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente [illegible] seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul [illegible] un'incognita [illegible] giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere [illegible] problema con una gara d'appalto aperta ad [illegible] soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

Il citato percorso per risolvere il nodo «Delle Alpi» [illegible] trapelato fra le pieghe di un comunicato scarno con cui l'assessore Perone [illegible] il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno an[illegible] «La maggi[illegible] ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare una proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici ed economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui il Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - [illegible] ammettono alcuni esponenti [illegible] staff che sostiene il sindaco - [illegible] allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e mai sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un [illegible] incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non ha mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.

[illegible] VALLE [illegible]

Sequestrato [illegible] cantiere [illegible] piazza Maggiore



MONDOVI'. La procura della Repubblica [illegible] Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere di piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione [illegible] l'infortunio accaduto [illegible] una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, è scivolata procurandosi una distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, è scaturito il sequestro. Piazza Maggiore è chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione [illegible] nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. Da oggi e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina, per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato [illegible]n'organizzazione italo-albanese che riforni[illegible] di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche [illegible] esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert



Scontro in Regione per la visita [illegible] Maroni

TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, [illegible] trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto meno «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano»

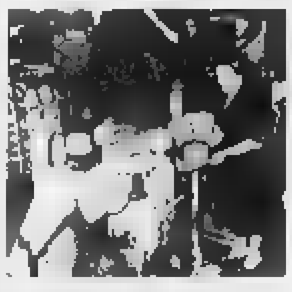
Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il p[illegible]esso alle [illegible] persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel marzo scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi al fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola

Botulino, uomo grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se [illegible] si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo. I risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



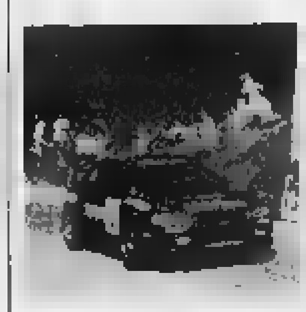
ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona D5 dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni [illegible] conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a una convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato [illegible] anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arrus, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri [illegible] Corte d'Assise [illegible] Novara ha condannato a ventitré [illegible] di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni

[illegible] in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: si sono messi al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, le cose sono girate nel senso giusto: l'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari.



Oggi al Rally della Lana [illegible] dodici prove speciali

BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno [illegible] [illegible] selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che [illegible] ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con la i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata nei [illegible] 7 Km alle 14,20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO 94 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91 800 - VC, BI, NO e VB 94 500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' [illegible] ore 6,30 Oroscopo, 7,30 Sport, 8,30 Lavoro Concorsi, 9,30 Sanità Salute Bellezza, 10,30 Borsa, 11,30 Folklore, 12,30 Città Storia Vie, 13,30 Sport, 14,30 Musica, 15,30 Spettacolo, 16,30 Appuntamenti, 17,30 Oroscopo, 18,30 Economia Lavoro, 19,30 Sport, 20,30 Sport **6-9 Abitudine quotidiana**, 6,05 Previsioni del Tempo, 6,25 Prima Pagina, 6,40 Rassegna Stampa, 6,50 Viabilità, 7,50 Polizia Stradale, 8,05 Prima Pagina 20 anni prima, 8,50 Viabilità, **9-12 Musica e notizie**, 9,10 Previsioni del Tempo, 9,50 Viabilità Aeroporto, 10,10 Previsioni del Tempo, 11,00 Viabilità Ferrovie, **12-15: Musica e Notizie**, 12,10 Temperature, 13,50 Viabilità Polizia Municipale, **15-18 Musica e Notizie**, 15,10 Previsioni del Tempo, 15,50 Viabilità Ferrovie; 16,50 Viabilità Polizia Municipale; 17,10 Previsioni del Tempo; **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**



SPORTWAY®
MEGASTORE
NIKE
Felpa moda con zip
L. 125.000
L. 89.900
MARINA YACHTING
Giacchino moda donna
L. 179.900
BRIKO
Casco bici
L. 79.000
L. 49.900
Luglio con i saldi!!!
NIKE
Scarpa ONE EIGHTY NB
COL. 111 E 411
L. 209.000
L. 149.900
Pantalone Bermuda con tasconi
da L. 32.500
LOTTO
Tuta Basket
L. 152.000
L. 99.900
Costumi interi donna
ARENA, SPEEDO
OFFISSIMA, DUBIN
CHAMPION
O'NEILL
L. 49.900
NIKE
Scarpa
SIDESTREET W
COL. 401 E 212
L. 119.000
L. 89.900
PUMA
Scarpe SUEDE
L. 124.000
L. 99.000
www.sportway.net
NOVARA
GRAVELLONA T.
0323.865.206



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, [illegible] 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PRESENTATO IL NUOVO PORTALE INTERNET



Incontro [illegible] «Ciaonordovest» a [illegible]

«Ciaonordovest.it», il nuovo portale Internet della Stampa, è stato presentato ieri sera all'albergo Italia ai novaresi. L'iniziativa è stata illustrata dall'amministratore delegato de La Stampa, ingegner Paolo Paloschi, Anna Vendegna direttore New Media Publikompas, Federico Reviglio, responsabile de La Stampa Interattiva. E' intervenuto il sindaco di Novara, Gianni Correnti. Tra i presenti il professor Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara (nella foto con l'ingegner Paloschi), il questore Francesco Senatore, il ten. col. Roberto Cosa, comandante dei carabinieri, il maggiore Antonio Stabile.

SERVIZIO A PAG. 40

Polizia municipale in agitazione dopo la proposta dell'amministrazione comunale

I vigili di Arona: no ai turni notturni

Protesta contro il servizio dalle 8 alle 4 del mattino

Sandro Bottelli
ARONA

E' in stato di agitazione il personale del comando di polizia municipale. Da [illegible] si astiene del tutto dalle prestazioni di lavoro straordinario. La decisione è delle organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil Enti Locali: «Durante le due riunioni fin qui intervenute - dichiarano - malgrado la [illegible]ma disponibilità espressa, si è dovuto prendere atto della totale chiusura da parte dell'amministrazione a qualsiasi tentativo [illegible] modifiche al turno proposto».

Sotto accusa [illegible] una richiesta presentata verbalmente dall'amministrazione. «In pratica - [illegible] i sindacati - si prevedono turni dalle 8 alle 4 del mattino a fronte della possibile presenza, nei turni stessi, di undici agenti e senza tenere in alcun conto ferie, malattie ed altro che può accadere ai comuni mortali. Nei turni notturni, dovrebbero intervenire solo due agenti di polizia municipale e non sarebbero ammessi agenti esterni in quanto non a conoscenza della zona». La necessità di [illegible] «monitoraggio» notturno della città era emersa dopo l'episodio dell'altra settimana davanti alla discoteca «La Rocca» sulla statale del Sempione, dove, a causa di un litigio, un giovane di Castellanza [illegible] precipitato sulle rocce sottostanti rischiando di morire. Se questo era stato il caso più drammatico della «vivace» vita notturna aronese, altri fatti vengono in realtà denunciati da mesi, per non dire da anni, dai residenti che lamentano notti insonni o comunque disturbate [illegible] schiamazzi, auto che sgommano, urla e quant'altro fino alle prime



Il sindaco Mario Velati
Sotto accusa una richiesta verbale

luci del mattino. «Sulle proposte dell'amministrazione - spiega il comunicato sindacale - si è espresso anche il comandante della polizia municipale, dichiarando l'obiettiva inapplicabilità dei turni proposti motivata da carenza di personale». Le richieste degli agenti per rendere attuabile il turno notturno, di contro, vertevano sulla possibilità che lo stesso venisse svolto al di fuori dell'orario di servizio, agganciandolo al requisito della volontarietà, eventualmente anche con la partecipazione di agenti esterni.

Dopo i numerosi incidenti sul lavoro intervengono la Regione e l'Asl 14

Controlli a tappeto nelle aziende

Piano d'emergenza contro gli incidenti nelle puliture d'alluminio a Gravellona

Vincenzo Amato
OMEGNA

Un piano d'intervento straordinario per la sicurezza nelle aziende con processi di pulitura di alluminio. E' la prima risposta che l'Asl 14 del Vco in collaborazione con l'assessorato regionale alla Sanità vuole dare dopo gli incidenti che solo negli ultimi mesi hanno provocato due morti e decine di feriti.

Il piano è stato presentato ieri mattina nella sede dell'Asl alla presenza degli amministratori locali, dei rappresentanti sindacali, delle forze dell'ordine e della magistratura. L'hanno illustrato [illegible] direttore generale dell'Asl 14 Mario Vannini, il direttore generale della Sanità Pubblica dell'Assessorato regionale alla sanità Mario Valpreda ed il responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro Francesco Lembo.

La prima novità [illegible] la presenza di [illegible] task force composta da quattro gruppi, di quattro membri ciascuno tra ispettori, medici e ingegneri, che compiranno una serie di ispezioni nelle aziende che possono in qualche modo essere interessate alle lavorazioni dell'alluminio. Rilevante comunque la decisione della Regione di intervenire [illegible] a supporto dei servizi di prevenzione dell'Asl sulla delicata questione della sicurezza.

> Coinvolta una trentina di fabbriche nella zona di cui tre sono già chiuse
> Nell'ultimo decennio si [illegible] verificati scoppi con due morti e 16 feriti



Il piano è stato presentato ieri mattina alla presenza di amministratori locali sindacati, forze dell'ordine e anche della magistratura

«E' un problema di grande rilevanza - afferma Mario Valpreda -. Per questo motivo abbiamo deciso di affiancare l'azienda sanitaria e lo Spresal nell'adozione di un piano che miri ad annullare, [illegible] almeno a ridurre al minimo assoluto, il rischio nei processi di pulitura e smerigliatura dei metalli d'alluminio. Il piano prevede una serie di sopralluoghi contemporanei e sistematici per verificare le effettive condizioni di pericolosità, trattandosi [illegible] una situazione eccezionale. L'obiettivo è la prevenzione [illegible] la repressione».

Ad oggi sono state chiuse tre aziende interessate alla [illegible]gliatura dell'alluminio. Lo Spresal è intervenuto coinvolgendo direttamente le amministrazioni locali e indicando una serie di norme [illegible] dovrebbero evitare soprattutto il rischio di esplosioni. «Il problema è particolarmente complesso anche sotto l'aspetto scientifico - fa notare Francesco Lembo, responsabile dello Spresal -: le polveri di alluminio possono reagire in certe condizioni e in certi livelli di [illegible]trazione e per questo motivo, insieme al Politecnico di Torino stiamo studiando e mettendo a punto un progetto per la sicurezza sul lavoro indirizzato proprio [illegible] processo di smerigliatura delle caffettiere».

Il fatto che incidenti rilevanti, con due infortuni mortali e sedici feriti, si siano verificati nell'ultimo decennio con l'entrata in vigore delle nuove normative in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro è stato oggetto di analisi da parte dello Spresal. «Il fatto che molti incidenti siano accaduti da un certo periodo in avanti [illegible] collegato anche ai nuovi impianti che si stanno realizzando - afferma ancora Francesco Lembo -. Sono macchinari più grandi, centralizzati, con elevati contenuti di polveri che creano una condizione di pericolo maggiore rispetto ai piccoli impianti».

Lo Spresal ha predisposto un «decalogo» con una serie di norme e di interventi di manutenzione sulle attrezzature di lavoro. Le aziende interessate sono una trentina, quasi tutte concentrate nell'area industriale di Gravellona Toce dove sono avvenuti gli incidenti sul lavoro degli ultimi tempi.

«Stiamo predisponendo un monitoraggio delle aziende che hanno processi di smerigliatura dell'alluminio - dice Rino Pori[illegible], sindaco di Gravellona - ed a questo proposito abbiamo anche promosso dei dibattiti tra fabbriche ed Asl affinché si trovi un punto di incontro sul modo di affrontare il problema della sicurezza».

Era un noto esperto del restauro di metalli

Morto il professor Leoni ex assessore a Novara

Un malore l'ha stroncato, aveva 74 anni Lavorò ai cavalli di S. Marco e alla Cupola

Marcello Giordani
BORGOMANERO

L'ha stroncato un malore improvviso mentre si recava a scuola. E' deceduto ieri il professor Massimo Leoni, 74 anni, ex assessore all'Ambiente e vicedirettore dell'Istituto Metalli Leggeri, **il massimo esponente in Italia nel campo del restauro** dei metalli. Il docente stava trascorrendo le vacanze a Scopello e l'altro pomeriggio è rientrato a Novara per recarsi all'Accademia d'Arte, un istituto privato a cui collaborava: «Era già arrivato a Novara - racconta la moglie - e si trovava in auto con dei conoscenti, quando [illegible] è sentito male». Il professor Leoni è stato portato subito in ospedale, dove ha cessato di vivere. Non è ancora stata fissata la data dei funerali, in attesa dell'autopsia. La notizia della morte del professor Leoni si è diffusa subito in città, dove il docente era notissimo. Leoni era nato a Firenze e [illegible] era laureato in chimica e fisica; quindi si era specializzato in metallurgia, una materia di cui era diventato il più grande specialista italiano. Era stato docente di questa disciplina al Politecnico di Milano e aveva scritto il testo utilizzato in quasi tutte le Università. La notorietà di Leoni risaliva anche alla sua competenza nei restauri: si era occupato del restauro dei cavalli bronzei di piazza San **Marco a Venezia**, dei bronzi di Riace e della celebre «Porta del Paradiso» di Firenze. A Novara aveva dato la sua collaborazione al restauro della statua del Salvatore. In città si era occupato anche di vita amministrativa; era stato in lizza nella «Lista civica per Novara», poi era stato assessore all'Ambiente nella giunta presieduta dal sindaco Sergio Merusi. Come assessore Leoni si è occupato di vari problemi della città: le puzze di Sant'Agabio, il depuratore della Bicocca, il verde pubblico. Massimo Leoni è stato anche presidente dell'Università della Terza Età di Novara, che aveva promosso con varie manifestazioni, e [illegible] è distinto nell'impegno per la tutela del patrimonio scientifico dell'Istituto Metalli Leggeri, in cui aveva ricoperto la carica di vicedirettore.



Il professor Massimo Leoni

Realizzato da La Stampa e Ciaoweb per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

«Ciaonordovest» debutta a Novara

Il nuovo portale di shopping, svago e servizi




Autorità e pubblico ieri per la presentazione del portale «Ciaonordovest» all'albergo Italia. A destra l'amministratore delegato de «La Stampa», Paolo Paloschi, e Anna Vendegna, di Publikompass

NOVARA

Tre regioni a portata di mouse. Per fare acquisti nei negozi e nei mercati, scoprire angoli sconosciuti delle città oppure località incantevoli di una gita fuori porta, trovare l'indirizzo «giusto» per una cena speciale e la «via» agli 895 rifugi delle Alpi. Senza dimenticare l'impegno nel volontariato o le incombenze amministrative. Al suono on-line delle band locali. Tutto è in www.ciaonordovest.it, il nuovo portale commerciale per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta realizzato da «La Stampa» in collaborazione Ciaoweb. Ieri la presentazione ufficiale all'albergo Italia.

E' stato un debutto: «Siamo partiti da qui - ha detto l'amministratore delegato de "La Stampa" Paolo Paloschi - perchè questa è città facile e difficile al tempo stesso: è portata per la tecnologia e ha già maturato grande conoscenza ed esperienza per Internet». E poi: «Ciaonordovest è un portale indirizzato a chi nelle tre regioni, a chi viene qui per affari o turismo oppure vende e compra prodotti e servizi. Si dice Internet possa la distanza tra Novara e Boston: è bellissimo però credo importante che la rete avvicini anche Novara e Trecate».

Una vetrina nel mondo per tutto il patrimonio delle tre regioni: «L'attività locale è da sempre la più ricettiva al strumenti - Anna Vendegna, direttore New Media di Publikompass -. In poche ore può in con una consulenza sull'aggiornamento della vetrina». E' Federico Reviglio, «padre» portale, ad illustrare numeri e dettagli: undici sezioni tematiche e tredici geografiche per ogni provincia, autonome nei contenuti ma con servizi generali come meteo, mappe e banche dati. Il saluto della città è arrivato dal sindaco Gianni Correnti: «L'iniziativa solo tende a rivendicare solo l'importantissima tradizione di questo quotidiano guarda con occhio lungimirante al futuro». [b. c.]

Due ore e mezza di battaglia ecologica

Contro le zanzare voraci raid notturno al castello

Sostanza biodegradabile spruzzata sull'Allea
L'operazione ripetuta fra una ventina di giorni



Mauro Bolzoni assessore all'Ambiente ha seguito di persona la disinfestazione

NOVARA

Blitz notturno contro le zanzare. In due ore e mezza l'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni e i tecnici di una ditta specializzata lunedì dalle hanno bonificato la zona del Parco dei bambini, Allea e castello. La disinfestazione piretroide, un prodotto biodegradabile e innocuo per le persone, dovrebbe dare i primi risultati già nelle prossime ore e permettere ai novaresi di trascorrere sere tranquille in città, l'assalto di colonie di agguerrite zanzare. Le proteste arrivate anche dal Parco di bambini, meta ogni giorno di centinaia di novaresi di ogni età. Molti genitori hanno espresso la preoccupazione per i piccoli divorati dalle zanzare nell'area giochi «Novara colora l'estate». Gli spettatori dell'Estate Novarese si difendono come possono, resistere è un'impresa.

Gli insetti si annidano nei perimetrali e nel fogliame degli arbusti del Parco. Sull'Allea altra zona «rossa». La bonifica dell'altra sera, con la ditta Arribox di Sedriano, ha permesso di abbattere le zanzare, oltre che i similidi, i piccoli moscerini neri che proliferano in questo periodo.

Mentre il nebulizzatore pneumatico distribuiva la sostanza, gli agenti della polizia municipale sorvegliavano la zona tenere lontane le persone. Bolzoni: «E' stata una misura precauzionale, il piretroide è approvato da Ministero della Sanità, Arpa e Asl».

Il trattamento effettuato è il primo: i successivi interventi, ripetuti a distanza una ventina giorni, fino a settembre, impediranno anche sopravvivenza della generazione che «sverna» nel castello e si ripresenta, più vorace che mai, ai primi caldi.

La dove è stata fatta disinfestazione costituisce polmone verde della città, «dove la linfa delle piante - dice Bolzoni - e sangue umano a disposizione degli insetti. L'intervento effettuato in previsione dallo scorso anno, ma non dati sulla presenza effettiva di zanzare nell'area. Le segnalazioni dei cittadini hanno accelerato la procedura». La bonifica è stata portata a termine con fondi di bilancio. [c. m.]

Altri punti: aumento di capitale della Sin e nuovo campo di hockey

Il piano regolatore si presenta nella maratona in Consiglio

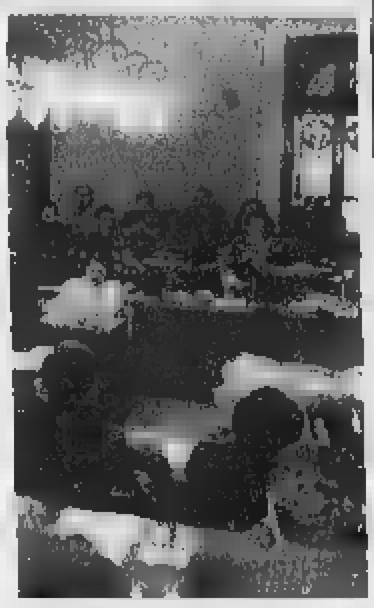
NOVARA

Maratona di luglio in Consiglio comunale con la prima importante tappa per il nuovo piano regolatore della città. L'assessore Mario Agnesina illustrerà la delibera programmatica: «Sono le linee di indirizzo - sottolinea il sindaco Gianni Correnti - tracciate con concretezza, la materia è già corposa». Ieri la presentazione dell'ordine del giorno che vedrà impegnati consiglieri e giunta lunedì, martedì e mercoledì dalle 14,30 alle 20 e giovedì dalle 14,30 sino ad esaurimento dei punti.

Correnti usa l'evidenziatore per alcuni argomenti all'attenzione dell'assemblea: i consuntivi '99 delle aziende municipalizzate Sun, Assa, Farmacie, quindi il rendiconto relativo alla gestione di esercizio finanziario '99. «Con l'avanzo di 11 miliardi - dice il sindaco - possiamo pensare ad altre opere utili e attese, i conti confortano». Si procederà alla nomina (si parla di conferme) dei revisori dei conti.

Oltre alla delibera del piano regolatore, saranno rilevanti le comunicazioni di Correnti: «Mi soffermerò sulla Sanità, attendo incontri con l'assessore regionale perchè con gli altri sindaci del territorio dell'Asl vogliamo sottoporgli alcuni problemi. Altro tema: sono stato all'assemblea della Sea che gestisce Malpensa, il Comune ha cinque azioni: sono poche ma ci servono per essere interessati a quanto deciderà il consiglio d'amministrazione. Importante è stata la spedizione a Roma per il Prusst, piano di riqualificazione urbana, dobbiamo firmare il protocollo entro fine settembre. Ci sono ben miliardi da ottenere per la progettazione, il Comune ne dà due o 800 milioni».

L'assessore Francoglio annuncia il recupero del campo di hockey su prato, l'assessore Bolzoni relazionerà sull'aumento di capitale della Sin (Società Idrica) e il conferimento del depuratore. Si parlerà anche del delicato capitolo dei rapporti con il Consorzio Smaltimento Rifiuti. [m. p. o.]



Il Consiglio comunale si riunisce da lunedì a giovedì, nel pomeriggio Fra le del sindaco anche il punto sul piano di riqualificazione urbana

IN CITTA' E FUORI

CORSI

Ricamo al quartiere

Un'antica che : il ricamo. Si può imparare al corso organizzato dal quartiere Sud di Novara, nella sede del Torrion Quartara in via Maestra 94. Lo tiene Edda Arnaldino. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321-475669. [b. c.]

MOSTRA

Gargallo per Emergency

E' aperta fino a sabato prossimo, a Gargallo, nel municipio, la mostra fotografica itinerante «Iaf@Iaf», organizzata dall'associazione Emergency. [m. g.]

C'è Fulvio Grimaldi

Prosegue stasera la festa di Liberazione a Granozzo: dalle 20,30 il giornalista Fulvio Grimaldi presenta il video-reportage sulla ex Jugoslavia. Gastronomia e ballo liscio. Da venerdì prossimo è festa con l'associazione Italia-Cuba. [b. c.]

MERCATINI

«Ferraluglio a Cameri»

Domani dalle 21 fino a mezzanotte per le vie di Cameri c'è «Ferraluglio», mercatino di affari, sconti, artigianato, ceramiche e antiquariato. Promuove il Coordinamento commercianti, artigiani e terziario camerese. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Privacy e domande alle Poste di Novara

La privacy alle Poste di Novara è un optional. Nel chiedere un'informazione ai due numeri telefonici del commerciale, al primo risponde sempre la segreteria telefonica, ovviamente per avere un'eventuale risposta, bisogna dare il proprio recapito telefonico, all'altro risponde un'addetta che senza preamboli chiede indipendentemente dalla richiesta il tuo nominativo e chi sei. Indi, divagazioni su cose non pertinenti a quanto s'intende conoscere.

Lettera firmata, Novara

La Provincia, Orta e i campioni

Quale sindaco di Orta mi chiamato in causa dalle osservazioni rilasciate alla Stampa da Maurizio Nalin, candidato alle Olimpiadi per disabili: si chiede perché la Provincia «si sia data da fare per il campione Basalini di Orta, a discapito degli atleti novaresi». Devo precisare che Basalini non è di Orta, bensì di Miasino e senza voler diventare l'avvocato difensore della Provincia, ritengo che l'Ente abbia bene interpretato la volontà di tutti gli sportivi della Riviera di Orta che giustamente si stringono intorno al loro campione che è poi una gloria di tutto il Novarese. Conosco Basalini, ammiro poi anche Milanoli e non ci si deve stupire se la pubblica amministrazione - Regione, Provincia e Comune - coglie nelle imprese olimpiche un'occasione per promuovere il territorio. Semmai, Nalin si dovrebbe chiedere perché la Provincia di Novara non abbia operato così nel passato. Se il lago d'Orta decidesse di sponsorizzare un novarese qualcuno avrebbe qualcosa da obiettare?

Fabrizio Morea, sindaco di Orta

Ringraziamento alla Cardiochirurgia

Per le cure ricevute al Centro di Cardiochirurgia dell'Ospedale Maggiore di Novara, i esprimere un sentito grazie a tutto il Personale medico e paramedico, ed in modo particolare al dott. Ezio Micalizzi, per la grande professionalità e carica umana. Di tutto questo lo voglio ringraziare pubblicamente. Grazie dottore, di tutto cuore.

Luciano Soldà, fraz. Vanzone, Borgosesia

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Fanchiotti, v. A. Costa 11 0321 61 23 87 (ap. dalle 8.45 alle 12.45, continuato, dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Ferrara, Cavallotti 30 tel. 0321 62 50 90 notti dalle 8.45 alle 8.45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8.45 a battenti chiusi, con obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. Per provincia nessuna sarà su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Borgomanero**: Tarantola, via Marconi 14 tel. 0322 84 52 13 **Bellinzago**: Quarna. **Galliate**: Ferrari. **Gozzano**: Lipodor. **Cressa**: Gentile. **Arona**: Angolo. **Oleggio**: **Verbania (Pallanza)**: (di Giovanelli). **Omegna**: Lipodor. **Trontano**: Calcinore. **Macugnaga**: Grandi.

NECROLOGIE

E' improvvisamente mancato il

prof. dott. Massimo Leoni

Lo annunciano con dolore la moglie Anna Maria Stefani, la figlia Laura con il marito , gli adorati nipotini Camilla e Massimiliano, la sorella Maria Pia e i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 luglio alle ore 10,30 nella chiesa del S. Cuore.
— Novara, 13 luglio 2000

Bianca Stefani Trigari, unitamente ai figli e al nipote partecipa al dolore della sorella Anita e della nipote Laura per l'improvvisa scomparsa del carissimo marito e padre

prof. Massimo Leoni
— Novara, 13 luglio 2000.

Tina Stefani Berga e i nipoti Ferrari addolorati per l'improvvisa scomparsa del

prof. Massimo Leoni

sono vicini con affetto ad Anita, Laura e Pia
— Novara, 13 luglio 2000

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci del Rotary Club Novara prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del socio

prof. dott. Massimo Leoni
Novara, 13 luglio 2000

La famiglia Porzio partecipa commossa al dolore delle famiglie Leoni e Bensasi per la scomparsa del

prof. Massimo Leoni
- Novara, 13 luglio 2000.

Il Consiglio Direttivo dell'Università della Terza Età di Novara annuncia, con profondo cordoglio, la scomparsa del proprio presidente

prof. dott. Massimo Leoni

Socio fondatore e insigne guida dell'Università.
— Novara, 13 luglio 2000.

Nel commosso ricordo del

prof. Massimo Leoni

l'Amministrazione Comunale partecipa con sentimento di vivo cordoglio
— Novara, 13 luglio 2000

ANNIVERSARI

Luigi Prini

Perché la memoria viva. Lo ricordano Flavia Filippi, Giordana Amelotti e Roberto Filippi.
— Belgirate, 14 luglio 2000.



Orta, presentato ieri il concerto che il cantautore terrà per il Giubileo



Evento dell'estate nel Cusio, il 19 luglio sarà l'unica data in Piemonte nel tour europeo del «menestrello» al servizio della fede

Angelo Branduardi a Orta presenterà «Infinitamente piccolo. Sulle vie dei pellegrinaggi», il suo ultimo spettacolo ispirato al messaggio francescano e che si avvale della regia di Arturo Brachetti. Al Sacro Monte troverà una scenografia naturale e d'arte di straordinaria suggestione che invita alla spiritualità

Branduardi al Sacro Monte

Interpreta laudi e cantici di San Francesco

ORTA SAN GIULIO

Omaggio a San Francesco con Angelo Branduardi. Si preannuncia come un evento, di grande portata culturale e religiosa, il concerto che il menestrello della canzone italiana dedicherà al Poverello d'Assisi mercoledì [illegible] Luglio al Sacro Monte d'Orta. E' per il momento l'unico concerto previsto in Piemonte nell'ambito del tour europeo teso a portare il messaggio francescano ai moderni pellegrini.

Una scelta non casuale quella di [illegible] nel Cusio nell'unico monte sacro dedicato ad un santo e per di più a Francesco d'Assisi da parte di Branduardi. Che presenterà un vero e proprio spettacolo dal titolo «Infinitamente piccolo-sulle vie [illegible] pellegrinaggi» con la regia [illegible] Arturo Brachetti. Suggestiva e straordinaria la scenografia naturale nella quale si terrà il concerto. L'ente Riserva del Par[illegible] del Sacro Monte d'Orta è da tempo impegnato nelle opere di restauro e di recente ha potuto riaprire l'oratorio di Sant'Antonio, completamente restaurato.

«L'obiettivo, dopo aver in passato restituito dignità e bellezza alle cappelle, agli affreschi ed alle statue che compongono il complesso monumentale, è quello di rendere usufruibile e godibile dal pubblico il Sacro Monte - dice Fiorella Mattioli Carcano, presidente della Riserva - in questa ottica l'oratorio di Sant'Antonio è stato rimesso a nuovo ed è diventato centro per [illegible] visite in [illegible] i frati f[illegible].

Al Sacro Monte vivono ancora tre frati dell'ordine dei frati minori, la cui presenza è testimonianza della fede che nel tempo ha permesso agli ortesi ed ai cusiani di avere una struttura unica nel suo genere in Italia ed in Europa.

La costruzione del Sacro Monte ebbe inizio nel 1590 per iniziativa della comunità ortese e dell'abate novarese Amico Canobio ed autore [illegible] progetto fu il padre cappuccino Cleto da Castelletto Ticino. Sorge su un [illegible]lle che sovrasta il lago d'Orta e l'abitato di Orta ed è composto da ventuno cappelle, l'ultima dei quali [illegible] terminata, che raccontano vita [illegible] San F[illegible] d'Assisi. Nelle venti cappelle si trovano oltre 376 statue e novecento di affreschi, l'ultimo dei quali riscoperto proprio di recente nell'oratorio dell'Addolorata ed attribuito al pittore valsesiano Gianoli. Gli ultimi restauri sono costati quasi un miliardo, ma hanno restituito alla comunità opere di grande bellezza.

Oltre al concerto di Branduardi, nelle prossime settimane il Sacro Monte ospiterà pellegrinaggi di giovani provenienti da tutta Europa nell'ambito delle iniziative giubilari. Il santuario del monte, dedicato a San Nicolao, è infatti una delle chiese giubilari della diocesi novarese ed è meta di pellegrinaggi sia da parte della comunità locale che di stranieri. Proprio da pellegrino, prima ancora che da artista, al Sacro Monte giungerà Angelo Branduardi: riproporrà canti meravigliosi come il Cantico delle Creature, accompagnando [illegible] parole di Francesco con la musica da lui composta. Alla ricerca della spiritualità perduta che la solennità del Sacro Monte aiuta a ritrovare. [v. a.]

I convogli sono tolti per i lavori di elettrificazione della linea Fs

Treni fermi sulla Borgo-Domo per due mesi trasbordo in bus

[illegible] Giordani

BORGOMANERO

Niente treni per due [illegible] fra Borgomanero e Domodossola. Lo stop al transito dei convogli è stato deciso per consentire il completamento dell'elettrificazione della linea ferroviaria. Disagi in vista, nonostante il servizio alternativo previsto con pullman, per i pendolari e quanti devono spostarsi fra i d[illegible] centri.

Il passaggio dei treni sarà sospeso da domenica 16 luglio sino al dieci settembre. I convogli saranno sostituiti dagli autobus. [illegible] sospensione del servizio servirà per terminare i lavori di elettrificazione della linea Novara-Domodossola, che permetteranno di aumentare il traffico merci [illegible] rotaia dall'Italia al Centro Europa, in particolare con destinazione al porto di Rotterdam.

I treni, per due mesi, percorreranno soltanto [illegible] tratto fra Novara [illegible] Borgomanero; qui i passeggeri dovranno scendere e troveranno, entro dieci minuti, una coincidenza in bus. Da Borgomanero le partenze per questo periodo sono fissate alle 6,15, 7,30, 10, 11, 12,49 (esclusi festivi e prefestivi), 14,31 (esclusi festivi e prefestivi), 14,57, 17,10, 18,15; 19,10 (sino ad Omegna), 20,15. Da Domodossola si può partire alle 4,57, 6,30 (sino ad Omegna, escluso festivi e prefestivi), 6,31, 7,33, 11,09, 12,22, 13,36, 14,22, 15,32, 16,24, 17,23, e 18,25.

Con [illegible] soluzione del bus [illegible] viaggio fra Novara e Domodossola dura all'incirca due ore e venti minuti, ed i problemi maggiori si verificano per le località poste all'interno delle statali: è il [illegible] [illegible] Bolzano Novarese, dove la fermata [illegible] bus è sulla 229, a due chilometri dal paese. Già la [illegible] estate, quando le corse furono sospese per lo stesso motivo, da Bolzano e [illegible] paesi della [illegible] orientale del lago d'Orta erano partite le proteste: il traffico della statale è infatti tale che il tratto percorso in autobus non può rispettare gli orari del treno. Sulla linea sono impegnati decine di operai delle Ferrovie, squadre giunte da tutto il Piemonte p[illegible] terminare entro la prima decade di settembre la posa dei fili per il passaggio dell'elettricità.

A quel punto la linea sarà agibile ai locomotori elettrici e i passaggi a livello fra Novara e Domodossola verranno chiusi. Infatti i Comuni si [illegible] attivando in questo periodo per realizzare sovrappassi o sottopassi per consentire al traffico di superare la ferrovia. Sul traffico merci che percorrerà la linea circolano numeri discordanti: le Ferrovie avevano affermato, negli incontri con i Comuni interessati, che a regime sarebbero transitati dai sessanta ai novanta merci, ma il sindacato smentisce questa possibilità: «E' impensabile, pena la paralisi, che trans[illegible] più di venti convogli oltre a quelli che già percorrono la Novara-Domodossola. La linea ha un solo binario - dice Mario Socco, della Camera [illegible] Lavoro - perciò [illegible] sopporta un numero troppo elevato di convogli».

Ieri a Biandrate

Rapinata la Crt dieci milioni il bottino

BIANDRATE. Rapina da 10 milioni alla «Crt» di Biandrate. E' accaduto ieri pomeriggio nella filiale della «Bassa» Novarese. Due [illegible] armati di pistola sono entrati all'in[illegible] dell'istituto minacciando gli impiegati presenti e alcuni clienti.

Il tutto si è svolto in pochi minuti, quindi i banditi sono usciti in strada dileguandosi a piedi, ma probabilmente utilizzando un'auto parcheggiata lì vicino. [illegible] posto sono accorsi i carabinieri della stazione di Biandrate che hanno aperto le ricerche, anche con l'ausilio dei colleghi di Novara, ma i banditi sono riusciti a far perdere le proprie tracce. [m. p.]

Novara, cede nella notte parte del [illegible] di un'abitazione in via Maestra

Crollo in città, famiglia evacuata

Tegole e antenne televisive in strada, nessun ferito

NOVARA

Crollo di parte del tetto di un'abitazione tra via Magenta e via Maestra l'altra sera verso le 23. L'allarme è stato istanta[illegible] sul po[illegible] sono andati i vigili del fuoco di Novara e [illegible] polizia municipale.

In strada sono piombate tegole e antenne televisive, fortunatamente senza provocare feriti. Alcune famiglie, però, hanno dovuto [illegible] evacuate.

I vigili urbani hanno avvisa[illegible] subito il sindaco Gianni Cor[illegible] che ha dato disposizioni affinchè fossero reperite stanze in alberghi per ospitare le persone sfollate. Ieri mattina il primo cittadino ha ricevuto un aggior[illegible] della situazione: «La famiglia coinvolta può contare sull'ospitalità di parenti e per le altre persone, dopo qualche notte in albergo, [illegible] trovata [illegible] soluzione poichè si tratta [illegible] lavoratori, impegnati per il Comune di Trecate, che risiedono fuori Novara. Fortunatamente il crollo, che si è verificato in una casa privata, non ha avuto conseguenze. Il nostro personale con i vigili urbani e i vigili del fuoco ha fronteggiato il problema [illegible] dall'una e trenta della notte». S'indaga sulle cause del crollo, forse dovuto alle piogge violente di questi giorni. [m. p.]



Un'immagine del crollo avvenuto tra via Maestra e via Magenta l'altra notte



ALCAROTTI
Porte aperte

E' finalmente arrivata l'estate.

E' finalmente arrivata ■ Novara una struttura in grado ■ soddisfare le molteplici esigenze ■ Novaresi. Proprio nel ■ di Novara, precisamente nel complesso ■ ■ Alcarotti, ■ in piena attività il Centro Alcarotti, una struttura polifunzionale che offre molte opportunità a partire dai 3 mesi di vita ai 99 anni e più.

Parlavamo di ■ e, nell'immaginazione di ognuno ■ noi ■ immagini legate ad ■ voglia ■ sole, di acqua ■ quale ■ il meritato relax e refrigerio e di divertimento. Questi ■ solitamente i pensieri che ci accompagnano in queste calde giornate. Questi sono stati anche i pensieri ■ chi ha creato questa struttura, unica nel suo genere per la versatilità, in grado cioè di adattarsi alle diverse condizioni climatiche. Sì, avete capito bene, perché l'impianto natatorio composto da ■ vasche differenziate tra loro per tipologia, è sovrastato da coperture telescopiche completamente trasparenti in grado di aprire e chiudere l'impianto ■ soli 5 minuti.

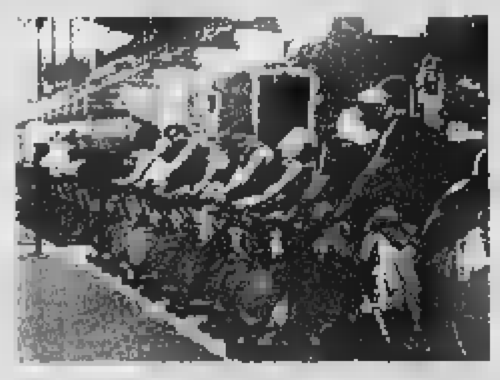
Annesso vi è ■ rilassante solarium ■ ombrelloni e lettini per completare il vostro percorso. L'impianto si completa con 4 sale fitness ■ altri spazi studiati appositamente per i bambini ■ per la danza.

L'ubicazione dell'impianto, ■ raggiungibile dalla maggior parte della cittadinanza, ha spinto i responsabili del Centro Alcarotti, con la collaborazione di alcuni partners, ad offrire una serie di iniziative ■ beneficio dei propri ■ e di chi intende conoscere ■ Centro. Si comincia sabato 8 luglio con giochi ■ acqua, incontri a squadre che si terranno nelle ■ piscine; il 16 luglio green volley, appuntamento estivo ■ la pallavolo sull'erba; ■ 22 luglio è prevista una fantastica serata blues.

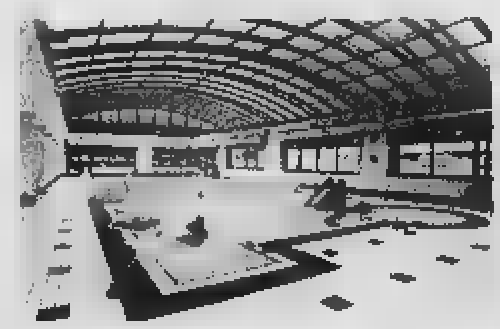
Agosto si apre con l'appuntamento Spinrace con musica dal vivo; si prosegue con un appuntamento domenicale dedicato all'anguria ■ ancora alla musica ■ vivo, balli caraibici e sorprese vi aspettano nell'inedita estate novarese firmata Alcarotti.

SABATO 22 LUGLIO
ore 21.30

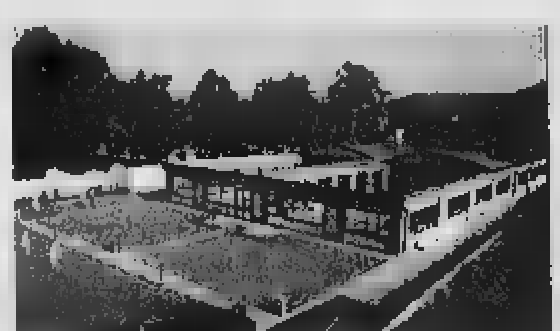
I MAMA'S HOUSE
In Concerto



E' ■ secondo appuntamento della rassegna estate 2000 organizzata presso il Centro Alcarotti al vecchio stadio comunale di Novara.
E' di scena il gruppo soul-funky-disco i **Mama's House**, apprezzatissima band di giovani musicisti novaresi. Sarà possibile ballare, ascoltare la musica, rilassarsi al bar del Centro Alcarotti, ritrovarsi con gli amici.



INGRESSO GRATUITO E APERTO A TUTTI







22 Luglio:
Serata Disco 70 I MAMA'S HOUSE

5 Agosto:
Spin ■ ■ Stelle

19 Agosto:
Giornata dell'Anguria

■ Agosto:
■ Cabaret

■ Settembre:
Serata Heineken

10 settembre:
Pedalanmangiando

12 Settembre:
Serata Bacardi

APPUNTAMENTO IN PISCINA

Ieri al Tribunale di Verbania nel processo contro il gioco d'azzardo

Videopoker, 35 condanne

Tre assolti fra esercenti e distributori

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Tre assoluzioni (perché il fatto non sussiste e per non aver commesso il fatto) e 35 condanne sono state emesse ieri dal giudice Renato Poschi al processo del videopoker nei confronti delle [illegible] persone imputate di [illegible] di [illegible] d'azzardo.

E' calato [illegible] il sipario su di un procedimento penale (l'unico in Italia) che dallo scorso [illegible] di marzo a ieri ha messo a fuoco un fenomeno sociologico già al centro di vicende di cronaca anche drammatiche legate alla passione per il gioco d'azzardo. Il tribunale verbanese ha sostanzialmente accolto le richieste sanzionatorie avanzate dal pubblico ministero Marco Mescolini, alla [illegible] tesi si sono ovviamente opposti gli avvocati che componevano il nutrito drappello difensivo [illegible] che già hanno preannunicato il ricorsi in Appello. Il giudice ha ritenuto fondate le imputazioni di esercenti e distributori di macchinette per i reati di agevolazione [illegible] nel gioco d'azzardo mediante l'installazione e gestione di videopoker in violazione dell'articolo 110 del Testo unico leggi di pubblica sicu[illegible] [illegible] 18 locali pubblici tra Stresa, Pallanza, Intra, Omegna, Gravellona Toce e Baveno.

Le pene pecuniarie più pesanti - 5 milioni ciascuno - sono state inflitte a 23 dei condannati m[illegible] tre pene detentive comprese tra 4 mesi e un anno di reclusione, oltre a multe [illegible] 900 mila a [illegible] milione, sono andate ai rimanenti 12. Per tutti il tribunale ha disposto la sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna - ad eccezione di 5 imputati - e il dissequestro e restituzione delle macchinette sequestrate agli interni di magazzini [illegible] sedi delle ditte distributrici. Ha disposto invece la confisca di tutte le somme di denaro e dei videopoker sequestrati in gran parte dei bar. Il giudice ha infine disposto la trasmissione di copia della sentenza ai sindaci di Comuni di Verbania, Stresa, Omegna [illegible] Baveno per l'adozione dei provvedimenti di spettanza nei confronti dei condannati titolari di licenza per pubblici esercizio ai sensi dell'articolo 110 Tulps.

DOMODOSSOLA, 65 MILA I VISITATORI



Expo, arrivederci dai Matia Bazar

Chiusa [illegible] un arrivederci al 2025, la quarta fiera italo-svizzera Expo 2000. L'auspicio degli addetti ai lavori è però di ritrovarsi con [illegible] frequenza maggiore. Le ultime ore della manifestazione sono state accompagnate dal concerto dei Matia [illegible]zar e da una festa improvvisata tra gli stand con canti e brindisi. Complessivamente la fiera ha visto la presenza di 65 mila persone. [f. r.]

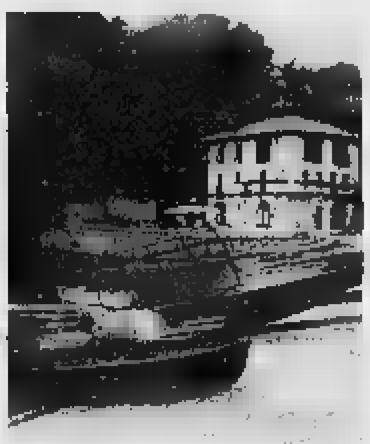
Uomo di circa 50 anni, senza documenti

Trovato un cadavere nel lago di Mergozzo

VERBANIA

Triste ritrovamento ieri pomeriggio poco dopo le 17 nel lago di Mergozzo, a lato della provinciale, nel tratto che delimita il confine tra i due comuni ma ancora in territorio verbanese. Alcuni turisti tedeschi che passeggiavano sul bordo della carreggiata, hanno notato sui fondali dello specchio d'acqua, che in quel tratto non sono molto profondi, il corpo di un uomo.

Era riverso sul ventre sotto il livello dell'acqua, impigliato in uno dei rami della vegetazione che dalla scarpata che digrada dal lato a lago della provinciale si estende verso la superficie. Sul posto sono intervenuti [illegible] i vigili del fuoco e la polizia municipale di Verbania, gli agenti della Questura e i carabinieri del comando provinciale. Vigili del fuoco volontari della Croce Rossa di Verbania e personale del 118 hanno provveduto al recupero della salma che è stata ricomposta su di una spiaggetta.



Un'immagine del lago di Mergozzo

Il medico legale ha constatato il decesso ma è risultata difficile l'identificazione del cadavere. Si tratta comunque di un uomo dell'apparente età di [illegible] anni, dato questo che potrebbe però risultare non attendibile per effetto della prolungata permanenza in acqua. Il corpo era ancora rivestito dagli abiti, camicia e pantaloni, ed è apparso dotato di una fluente capigliatura.

Nessun documento di identità è stato rinvenuto sul cadavere mentre in una tasca dei pantaloni c'era un biglietto con annotati alcuni numeri telefonici. E' questo l'unico indizio che potrebbe consentire alle forze dell'ordine di rintracciare familiari o conoscenti dello sconosciuto. Il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Maria Elisabetta De Benedetto ha aperto un'inchiesta. [a. r.]

Omegna, denunciato

Maltratta e sequestra la [illegible]

OMEGNA. Un operaio marocchino di trentuno anni è stato denunciato a piede libero dalla polizia per sequestro di persona, maltrattamenti in famiglia, violenza privata e lesioni personali dolose. La settimana [illegible] C.H., dopo un'accesa discussione, ha percosso la moglie A.L., ventidue anni, sua connazionale, e si è allontanato rinchiudendola in casa e portandosi via le chiavi. Sprovvista di telefono e in preda alla disperazione, la giovane si è affacciata alla finestra [illegible]cando aiuto. Alcuni passanti hanno sentito le sue grida e hanno lanciato l'allarme alla polizia. Gli agenti si sono messi alla ricerca dell'uomo. Rintracciatolo, hanno recuperato le chiavi, aperto la porta e soccorso la donna che è stata visitata e medicata all'ospedale. Ha riportato contusioni e guarirà in una settimana.

Sempre nei giorni scorsi gli agenti al comando del vicequestore aggiunto Leonardo Manlio hanno identificato nel centro di Omegna Gianfranco Nadalin, 53 anni, di Pordenone, e Nino Nairi, 60 anni, di Carbonia. Già noti alle forze dell'ordine e senza fissa dimora, non hanno saputo spiegare la loro presenza nella cittadina. Sono stati accompagnati in questura ed allontanati dal territorio della provincia. [a. r.]

Finanzieri in azione

Presi al confine con hashish e marijuana

VERBANIA. Fiamme Gialle in azione anche in piena estate. I finanzieri del comando provinciale, nei primi 11 giorni del mese hanno svolto 41 interventi contro il narcotraffico, sequestrando oltre [illegible] chilogrammi tra marijuana, hashish e funghi allucinogeni. Una persona è stata arrestata, dieci denunciate all'autorità giudiziaria e altre trenta segnalate alla prefettura. Tra i servizi di maggior rilievo, i due condotti dai militari della Compagnia di Domodossola e della Brigata di Piaggio Valmara [illegible] «lo zampino», in entrambi i casi, delle unità cinofile.

Nella notte del 2 luglio i finanzieri domesi hanno tratto in arresto una cittadina nigeriana di 31 anni che viaggiava sul treno Euronight Parigi-Venezia. Nel suo capiente borsone da viaggio, nascosta sotto cumuli di effetti personali ma sbito «annusata» dal cane pastore Tab, è stata rinvenuta la droga: oltre 9 chili e 810 grammi di marijuana! Nello stesso giorno alla dogana di Piaggio Valmara, i finanzieri hanno sequestrato altri 250 grammi di marijuana a un giovane di 21 anni residente a Cannobio che tornava dalla Svizzera alla guida del suo scooter. Anche in questo caso il cagnolone Bedri ha fiutato la droga, che era nel vano portaoggetti. Il giovane è stato denunciato a piede libero alla magistratura di Verbania. [a. r.]

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari
MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in occasione del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honneur, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutta, precoce, all'età di quattro anni e slancia in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma americano Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale: giro del mondo in concerto e consacrazione con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con cena dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.



Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in concerto stasera



Monica Bellucci e una le protagoniste delle serate di Monaco



A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica

Domani sera tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, rieccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano, marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i servizi resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi successi, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 300 mila lire (bevande escluse), mentre per seguire il concerto e la consegna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio, si accende questa sera. Lo fa con «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista svizzera che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non sarà l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola «socia onoraria 2000». Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione savonese aveva nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.



Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer dello spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della musica jazz

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perché di sorpresa si tratta, non si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protagonisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniziative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore lo reciterà in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affrontando un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renata Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio turno mi sono accorto che avevo davanti una persona non comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. [m. br.]

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste



Simona Biancalana, un'intensa Helen

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura

Stefano Delfino
INVIATO A BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, legati soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».



Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese

[illegible] fanno le cose in grande sul Lago Maggiore. Quattro [illegible] di vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che vantano una storia e una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, con il record delle [illegible] mila presenze [illegible] '99, è confermato [illegible] cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Aptl Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, [illegible] nove tappe in altrettante località, tra le più belle e suggestive del Lago Maggiore e, per tenere fede ad [illegible] clichè ormai fissato, [illegible]certi sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì 20, partenza del viaggio da Cannobio, dove sul lungolago si esibisce [illegible] Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse che rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James Basie, il 21. [illegible] il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta da Grover Mitchell.

Uno degli eventi si consuma [illegible] 22 a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con la splendida vista dell'Isola Madre a fare da sfondo, si [illegible] alla doppia esibizione di Heat Brothers Quanrtet e a seguire il mito di Ray Charles accompagnato dalla [illegible] orchestra. Altro pezzo da novanta il 23 a Stresa quando [illegible] Villa Palazzola si incarna la figura del più grande bluesman in circolazione, B.B.King. Nonostante 75 anni siano prossimi ad arrivare, Blues Boy è tra i personaggi carismatici del genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa [illegible] tre giorni e si riparte il 26 dalla piazza Mercato di Domodossola [illegible] un veterano del jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rassegna, accompagnato dal suo Quintetto. Bossa [illegible] [illegible]n il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazz[illegible] di Mergozzo mentre [illegible] suonano e ballano i ritmi cubani di Alfredo De [illegible] Fe' il [illegible] [illegible] Baveno all'interno del Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea [illegible] Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, sono stati influenzati dallo stile di Michel Camilo che è l'atteso protagonista della serata del 29 a Belgirate, nel parco secolare [illegible] Villa Treves. Gran finale il [illegible] a Omegna, [illegible] piazza Mercato, [illegible] il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto di motivi legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21.30. Informazioni allo 0323-30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [p. m.]

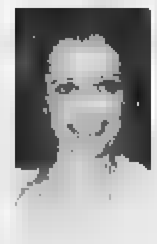


B.B. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed ora anche canto e danza con straordinarie primedonne al Festival Umberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», uno spettacolo con la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' un collage di quattro coreografie, «Fantômes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno con la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono di Andrea Politi. [p. ben.]



Carla Fracci

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



LA goccia che fece traboccare il vaso fu quando rimasi intasato nel traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un po' supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e [illegible] volle concedermi l'intervista.

Tutto [illegible] non era umano. E tirai [illegible] conseguenze, organizzandomi l'esistenza [illegible] quel di Alessandria.

Giorni fa - [illegible] sono passati 14 [illegible] - è arrivato Andrea, un altro transfuga dalla metropoli che ha preso stanza [illegible] Valle San Bartolomeo. A chi dice che Alessandria è una città brutta (e [illegible] già che i miei figli diranno così quando vorranno andar [illegible] perché gli andrà stretta) lo sguardo è di commiserazione. A me sembra una festa ogni giorno, [illegible] foss'altro per [illegible] piazza, i giardini ordinati, [illegible] possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per un milanese - ci si può [illegible]care in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi dalla grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cerenà, il gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, che nell'alessandrino [illegible]anno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Valenza, anch'essi della medesima scuola. Insieme alla gelateria del Corso (corso Roma, 69) [illegible] ad [illegible] altro Cerenà che s'affaccia su [illegible] Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta di stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cerenà - Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 0131 251643 - Soban - Valenza (Al) Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131 941806

Se amate la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle [illegible] fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si sta parlando (è [illegible] carne del toro [illegible] la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese Via Magenta, 3 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

IN LOCANDINA

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco [illegible] Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradizione partenopea con reggae [illegible] funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio suonano i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto di Piero Pelù (35 mila)

Mergozzo

Ballo [illegible] «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago, nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei Madonnari. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres», diretto da Anna Cainmati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a favore del Centro Aiuti per l'Etiopia

Asti

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21.30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazione all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Asti musica» e ha ingresso libero

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini suona la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, sarà di scena il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di musica antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani sera (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola

M[illegible]

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski con Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal 20 luglio proseguirà a Bra. Domani sera (ore 21,30) [illegible] grande platea all'aperto attende [illegible] cantautore Massimo Bubola con la sua band al completo. Farà tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come [illegible] nuovissimo album in cui esalta [illegible] [illegible] volta [illegible] suono della chitarra, il suo strumento preferito.

Le [illegible] note accompagnano le parole di ballate [illegible] «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un uomo».

Il cd gioca sulle contrapposizioni, sono storie minimali raccontate sia con le sonorità tradizionali della canzone d'autore sia con un sound più [illegible] al rock blues. Il lavoro segna un nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la [illegible] lunga collaborazione con Fabrizio De Andrè - [illegible]a canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performance come solista alla composizione di brani di grande successo anche per altri intepreti, da Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto [illegible] dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 2[illegible] mila lire. Prevendita al Box Office di piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/430324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La [illegible] tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per [illegible] una serata immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è [illegible] programma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il mese d'agosto). Oggi il programma prevede alle [illegible] una cena tailandese organizzata dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche le sei mostre che fanno parte della terza edizione della rassegna «Arte [illegible] centro» che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi [illegible] avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel vecchio lanificio, la domenica ci [illegible] la possibilità di partecipare ad una visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispensabile prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate musicale di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in programma alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Marani. Maestro del [illegible] è Antonella Mazzarulli, [illegible] direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn. Il programma dell'Estate musicale, organizzata dall'Associazione amici della musica di Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordinario in cui la musica si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopar[illegible] mentre Giorgio Costa suonerà Chopin. Il prossimo concerto sarà giovedì sera, con la chitarrista Filomena Moretti. [s. ser.]

Guida agli avvenimenti della nottata da vivere nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

Notte con i «bellissimi» a Trecate e Ghiffa

Milton al Celebrità, Italian Dream Men all'Odyssea

ESTATE DI FOLK A NOVARA



Stasera la «Bonifica», domani i Matching Ties

Nuovo appuntamento con la musica folk a Novara, percorso inserito nell'Estate Novarese. Stasera alle 21,30 in piazza Puccini arriva «Bev», Bonifica Emiliana Veneta (nella foto), quintetto che nel gennaio del '99 ha meritato per l'album «Apotropaica» il [illegible]nto della rivista on line «Folkworld». Il concerto di stasera è un omaggio a suoni, inni, usi e costumi delle genti di Alpi e Appennini. Domani dalle 21,30, sempre nella piazzetta adiacente il Coccia, sono di scena i «Matching Ties». Ingresso libero, in caso di pioggia spettacoli al Borsa. **[c. m.]**

[illegible] Direttamente da «Buona Domenica», il modello cubano Milton è ospite della nottata alla discoteca «Celebrità». Special guest, il deejay Franco Moiraghi.
[illegible] «Barcelò Party» alla «Isla Bonita», dedicato [illegible] festa [illegible] rhum più famoso di Santo Domingo. Al mixer Davide Bruni e Roy Emm.
[illegible] musicale dalle 21 in frazione Sologno in occasione dei festeggiamenti patronali di Santa Margherita [illegible] lo spettacolo realizzato da Radio Zeta Show.
MOMO. [illegible] via dalle 21,30 al «Marcus Club» di Alzate «Litrolandia», festa della birra cruda a caduta. Da [illegible] fino a domenica musica live e grigliate nel giardino estivo.
FONTANETO. [illegible] tutto live con la «Canistracci Oil» al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta, uscita casello di Borgomanero A26. Al termine si balla [illegible] i mix del deejay Sirio.
[illegible] «Welcome in Hawaii» alla disco «Maneggio», ovvero la festa più tropicale dell'anno. Discolotto: per vincere i gadgets griffati «Maneggio».
[illegible] 14ª edizione della festa dello sport [illegible] parco comunale gara di ballo ed elezione di miss Novarese [illegible]. Possono partecipare tutte le ragazze con più di 16 anni.
MIASINO. Gli «Illeciti Musicali» per [illegible] serata live del «Bulldog Pub» di Pisogno. Genere rock, dalle 22.
[illegible] Serata musicale live con Marco Ippolito, dalle 22 al museo bar «L'Aeroplano».
[illegible] Nottata di presentazione per «Fragrance», esclusivo bagnoschiuma, alla «Rocca» con i gadgets dell'estate 2000.
LESA. Al roadhouse «Waco's» musica reggae curata da «La Bria Sound System». Dalle 22.
GHIFFA. Gli «Italian Dream Man» sono ospiti della [illegible] alla disco «Odyssea». Si balla sotto le stelle con i [illegible] proposti dal deejay Sinus Pareti, Lisa e Luca.
BROVELLO [illegible] La «Free Monkey» suona dalle [illegible] all'Osteria La Selva di Graglia Piana.
GRAVELLONA TOCE. Musica live con i «Vino» (rhythm and blues) dalle 22 al «Sandokan».
DOMODOSSOLA. Serata inaugurale per il locale «Le capannine», in regione Boschetto. Il nuovo spazio giovane sarà aperto ogni giorno con solarium dalle 11.

A cura di MARCO PIATTI

Rassegna dei verbanesi «Aldabra»

Il teatro di figura parte da Vogogna

VOGOGNA

Prende il via la terza edizione della rassegna di teatro di figura «Sulle tracce dei burattini», promossa dalla Provincia del Vco con la collaborazione [illegible] numerosi enti locali e curata dalla compagnia verbanese Aldabra Teatro. Inserita nel programma di «Figure sconfinate», che raccoglie in un [illegible] cartellone le analoghe manifestazioni delle province del Vco, di Varese e del Canton Ticino, la manifestazione comprende tra luglio e agosto 11 spettacoli in altrettante località. Da quest'anno sul programma spicca poi anche lo slogan «Burattini senza confini». E' la premessa di una ulteriore possibilità di sviluppo per il futuro, in collegamento all'iniziativa a cui aderiscono 15 rassegna che si svolgono in Italia, Svizzera, Francia, Austria e Slovenia.

L'assessore provinciale Roberto Rebecchi sottolinea le valenze culturali e turistiche dell'appuntamento: «Nessun dubbio sul confermare il nostro appoggio ad un progetto di questa portata - dichiara -. Consente tra l'altro di coinvolgere positivamente diverse località [illegible] con interessanti spettacoli nella programmazione estiva. «Siamo in grado di offrire [illegible] gamma assai varia di espressioni di teatro di figura - osserva il direttore artistico Marco Gualano - con attori e compagnie note a livello nazionale ed internazionale». L'esordio è stasera alle 20.45 sul piazzale della chiesa parrocchiale di Vogogna. Qui l'artista romana Laura Kibel, specializzata nel teatro di figura, e protagonista della trasmissione «Peo» della Svizzera Italiana, presenta un originale viaggio musicale dal titolo «Allegro, presto a gambe levate». Protagonisti sono alcuni curiosi strumentisti e cantanti che spuntano a sorpresa dal corpo dell'interprete in un crescendo di [illegible] e di virtuosismo.

Il 15 luglio alle 21 sarà la sala polifunzionale Monsignor Garga di Cesara ad ospitare la «Storia di un ragno» della [illegible]pagnia Homo Ludens di Firenze. Quindi il [illegible] doppio appuntamento con le «Briciole» del Teatro dei Burattini di Varese al Sacro Monte di Ghiffa alle 16 e con «Da qualche parte sulla terra» degli argentini di El Picoporte in piazza Mercato a Domodossola alle 21. **[s. r.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

[illegible]	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	[illegible]	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
[illegible]	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	31	40	16
	69	[illegible]	54	47	44

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 80 (3), Firenze 12 (4), Genova 87 (4), Milano 68 (4); Napoli 79 (1), Palermo 38 (3); Roma 84 (1); Torino 78 (3), Venezia 15 (3)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [illegible] ambo e terno da giocare a Roma

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20
2 combinazioni 15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86

L. 5600 41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 31 - 48 - 32 - 57
224 combinazioni - varianti - [illegible] - 81 - 33 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

In agenda i concerti da Oggebbio a Orta

Sui laghi la classica ancora protagonista

OGGEBBIO

La classica è protagonista in questi giorni sui laghi. Tanti gli appuntamenti nell'agenda: ecco una selezione delle proposte. Con un concerto ospitato a **Oggebbio**, nella Chiesa di Novaglio, prende il via stasera la rassegna «Notturni sul lago», organizzata dalla Comunità Montana Alto Verbano e tesa a creare una rete di concerti su tutto il territorio della Comunità. Apertura a Oggebbio, dunque, ma sviluppo in più direzioni: con serate a Premeno, Trarego Viggiona, Cannero Riviera, Bée, Ghiffa.

Edizione ridotta con sei concerti, inizio concerti alle 21,15, ingresso libero. Lorena Campari, soprano, e Silvia Pantoli, musicista verbanese, al pianoforte, eseguono brani di Rossini, Bellini, Verdi e Mascagni. Domani alle 21 nella sala consiliare di **Lesa** l'Orchestra Sinfonica di Dusseldorf, propone brani [illegible] Strauss, Mozart, Busoni. A **Quarna** torna «Un paese per la musica», edizione XXI, [illegible]ziativa che scaturisce da un'antica tradizione locale di passione, ascolto e pratica musicale. La rassegna a Quarna Sopra inizia domani alle 21 con il quintetto «Liber Music», tanghi di Astor Piazzolla, nella piazza San Rocco. A Crusinallo di **Omegna** sabato alle 21 al castello (sulla vetta della frazione, testimonianza dell'antica signoria locale) il chitarrista Raoul Zerbino propone un repertorio di musica brasiliana. Il lago d'Orta protagonista anche domenica alle 20: una serata di gala a Villa Crespi a **Orta** verrà presentata la stagione musicale «Notte sotto le stelle». Il concerto di Stephanie Stocks con la musica New Age Celtica e le più classiche canzoni melodiche francesi accompagnerà la cena inaugurale con champagne e spettacolo. **[r. g.]**

stasera

AL CINEMA

[illegible]
VIP. Tel 0321-825 688
[illegible] Impossible 2 [illegible] Tom Cruise Or [illegible] 22.30 [illegible] festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000 [illegible] sabato [illegible] e pomeriggio feriali 8000
ARALDO Tel 0321-474 826
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid [illegible]
CORTILE DEL BROLETTO Tel [illegible] - 72 34 272 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Mission to mars con T. Robbins, G. Sinise Or 21.45 (apertura [illegible] ore 21) L 10.000 rid [illegible] L 48.000
FARAGGIANA Tel 0321-627 676
Chiuso per lavori
ELDORADO. Tel 0321-624 158
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid [illegible]
VITTORIA. Tel 0321-623 395
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 rid 8000
SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Il [illegible] del principe [illegible] d'estate L [illegible] 20 22 [illegible] festivi e prefestivi L 17.000 [illegible] 10000 Mart [illegible] prefestivi posto unico L [illegible]
[illegible]
[illegible]
chiuso per riposo estivo
[illegible]
CORTILE CINE SAN CARLO [illegible] orario su segr tel 0322 - 240 566 In caso di maltempo [illegible] sala del cinema
T come tigre Or 21.30 L 9.000 rid 8000
[illegible]
VANDONI.
Chiuso per riposo estivo
[illegible]
[illegible] Tel 0322 - 82 151
[illegible] mortali Or 20.15, 22.15 Lire 11.000, 8000, merc fer 8000
NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
Mission impossible 2. [illegible] Tom Cruise Or 20 22.15
NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
The skulls - I teschi Or 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid [illegible] (merc fer L 8000)
NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
[illegible] riposo estivo Lire 11.000 rid [illegible] (merc fer L 8000)
[illegible]
GALLARINI Tel 0331 - 51 95 23
Erin Brockovich Or 21.30 [illegible] L 7.000 5000 e con tessera abbonati
CASTELLETTO TICINO
[illegible] **SALA 1.** Tel [illegible] - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
The skulls - I teschi, con [illegible] Jackson Or 20.40 22.50 Lire 13.000 rid [illegible]
METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914 285
Notting [illegible] con J. [illegible] H. Grant (Rassegna Estiva Metropolis top 10 ingresso L 10.000) Or 20.10 22.40 Lire 13.000 rid 9000
METROPOLIS SALA 3. [illegible] 0331 - 914 285
Essere John Malkovich, con C. [illegible] J. Malkovich (Rassegna estate in sala 3 ingresso L 10.000) Or 20.20 22.30 Lire 13.000 rid 9000
METROPOLIS SALA 4. Tel 0331 - 914 285
Il gl[illegible] con Russel Crowe Or 19.40 [illegible] 40 Lire 13.000 rid 9000
METROPOLIS SALA 5. Tel 0331 - 914 285
[illegible] Impossible 2. con Tom [illegible] Or 20.30 23 Lire 13.000 rid 9000
METROPOLIS SALA 6. Tel 0331 - 914 285
Mission impossible 2 Or 20 22.30 Lire 13.000 rid 9000
METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914 285
Gigolò per sbaglio con [illegible] Schneider Or 20.40 22.40 Lire 13.000 rid 9000
[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr tel 0324 - 240 853
chiuso per riposo estivo
CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
chiuso per riposo estivo
CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo
CINE 1 SALA 2. Info su segr tel 0324 - 242 046
chiuso per riposo es[illegible]
[illegible]
ITALIA Tel 0163 - 84 07 01
oggi riposo
OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Riposo estivo.
[illegible]
[illegible] Tel 0323 - 61 459
chiuso per riposo estivo
ORATORIO
[illegible] per riposo estivo
[illegible]
[illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 172
chiuso per riposo estivo
[illegible]
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi [illegible] al numero di segr [illegible] 0323 - 401 940
chiusura estiva
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
chiusura estiva
ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CADORNA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
Il [illegible] sta di casa, con D. Washington Or 21.45 (spett [illegible] 8.000, rid 5000)
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di [illegible] 0323 - 501 964
chiusura estiva
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501 964
Mission impossible 2, con Tom Cruise

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 29 07 **Due come noi non dei migliori** Or 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 **Una valigia a quattro zampe.** Or.: 20.30; 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio [illegible] 67 tel 856 521 CHIUSO PER FERIE
ALFIERI p. [illegible] 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Mission impossible 2.** Or 15.50 18.05 20.20, 22.35 Sala 3 **Inspector Gadget** di Walt Disney Or 15.30 17 [illegible] **The skulls.** Or 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel [illegible] **Gli adoratori del male.** Or 15.30 17.35 19.20 15 22.35
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, F. Santos Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or 15.30 17.50, 20.10 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Strani attacchi di passione.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
CIAK c. [illegible] 106 tel 232 029 **Che fine ha fatto Harold Smith** Or 16 [illegible] 20.20 22.30
DORIA v. Gramsci 9 tel [illegible] **La cena dei cretini.** Or 15.30 17.15 19 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327 2214 **[illegible] skulls - I teschi.** Or 16 18.15 20.30 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62 tel 327 2214 **The skulls - I teschi.** Or 16.50 18.55, 21.25
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE
[illegible] piazza [illegible] tel 447 52 41 [illegible] PER FERIE
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 [illegible] PER FERIE
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42. [illegible] PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel 661 54 47 **Sognando l'Africa** Or 16.30 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **28 giorni.** Or 20.15, 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma tel [illegible] **Mission impossible 2.** Or 15.40 [illegible] 20.20 22.40
FARO v. [illegible] 817 33 23 CHIUSO PER FERIE
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4 tel 521 4316 **Mission impossible 2.** Or 15 17.30 20 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 96 **L'umanità.** Or 18, 21.30 Vietato min 18
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Preferisco il rumore del mare.** Or 16.30 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Alta fedeltà** Or 15.45 18 20.15 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31 tel 532 448 **Falso tracciato.** Or 15, 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible] 532 448 **Super agente speciale** Or 16.15 [illegible] 20.25 22.30
[illegible] v. [illegible] 15 [illegible] 531 400 Sala 1 **Mission impossible 2.** Or 15.10, 17.40, 20.10 22.40 Sala 2 **Under suspicion** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30 Sala 3 **Mission impossible 2.** Or 15 17.20 19.50 22.20 Sala 4 **Il gladiatore** Or 16, 19.10 22.20 Sala 5 **The skulls** [illegible] 15.30 17.50 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Mission impossible 2.** Or 15 17.30 20 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. [illegible] d'Azeglio [illegible], tel [illegible] PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)
VITTORIA v. Roma [illegible] tel 5621789 **Gigolò per sbaglio.** Or 15.35 17.20 19.05 20.50 22.35
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000 (20/3 - 5.10) XII Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorep, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242
[illegible] Ore 20.30 [illegible] all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e Coro del Teatro Regio. Durata 3h15' Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30) Tel. 011 8815 241/242
ALFA TEATRO [illegible] Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra [illegible] Nazionale della [illegible] avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per inf tel 011 810 48 53 / 810 49 61, orario 10-14


GUSTA CON spizzico
IL PIACERE DI UNA
VERA AVVENTURA
Il nuovo parco zoologico e divertimenti con centinaia di animali allo stato libero in un percorso, da vero safari, lungo 6 km. Particolarmente suggestivi sono l'acquario, il rettilario e la mostra entomologica con farfalle ed insetti da tutto il mondo. Tanto divertimento con il Brucoverde, il Re Leone, gli Scivoli Giganti, il Mondo della Natura e l'Acquascontro. Un ricco programma di animazione dal vivo dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientato nella Roma Imperiale di Giulio Cesare, con Marcantonio e Cleopatra, i carri, le bighe, i pretoriani, gli schiavi, ed il misterioso e potente Mago Egizio.
Unico esemplare di Leone Bianco in Italia
SAFARI PARK
www.safaripark.it


C+C Cash and Carry
SELEX BIELLA - VERCELLI - PARUZZARO
SUGLI ACQUISTI
SUPERIORI A L. 450.000*
* Escluso IVA, imballo a rendere, zucchero e offerte speciali in corso.
SCONTO
IMMEDIATO
IN FATTURA
5%
SETTIMANA
DAL 17 AL 22 LUGLIO
BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
PARUZZARO - VIA BORGOMANERO, 28 - TEL. 0322 538064


Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni
Pellegrini
C.so Torino
Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

Calcio, la società azzurra si è mossa sul mercato e ora aspetta risposte dalla città

Il Novara chiude con 4 volti nuovi

Presi Laurentini, Beltrami, Cingolani e Brizzi

Marco Piatti

NOVARA

Un mercato senza follie, all'insegna della parsimonia. [illegible] era possibile fare di più, almeno non in questa situazione economica e societaria ancora fluida» commenta Claudio Achilli [illegible] un briciolo di disappunto [illegible] soddisfatto per la campagna acquisti che si [illegible] chiusa mercoledì. Alla voce arrivi ci sono i nomi di Mirko Laurentini ('78) proveniente dal Siena, incontrista; Graziano Beltrami ('78), laterale dal Mersala con [illegible]si al Brescia; Nicola Cingolani ('79), che arriva [illegible] Viterbese di scuola Juventus [illegible] autentico «pallino» di Achilli. [illegible] l'ingaggio più interessante è certamen[illegible] quello di Massimiliano Brizzi ('75) [illegible] Lumezzane e che dovrebbe raccogliere l'eredità [illegible] Stefano Preti, passato al Montevarchi. «Un trequartista-rifinitore molto insidioso anche sotto porta. [illegible] segnato il gol che valse la promozione del Lumez[illegible] in C1», spiega Achilli che giudica positivo l'operato di Civeriati, neo direttore sportivo: «Si è calato molto bene nel [illegible] nuovo incarico e per la società è una pedina molto importante che viene a coprire un buco esistente già da qualche stagione». Detto dei nuovi arrivi, come sarà il Novara del 2000? «Dipende dalle risposte che avrò in questi giorni [illegible] alcune



L'attaccante borgomanerese Stefano Andreolli ha indossato [illegible] maglia azzurra solo una stagione [illegible] andrà alla Valenzana

importanti realtà economiche locali. L'interessamento del sindaco e del prefetto sembrano aver smosso le acque [illegible] c'è da passare alle parole ai fatti e questa fase [illegible] sempre delicata». Esaminando la squadra non le pare che manchi qualcosa davanti? «Si certo - risponde Achilli - in difesa siamo a posto, a centrocampo pure. Manca l'attacco, [illegible] tutto dipenderà, lo ripeto, dalle risposte che avremo». Ricapitolando, in difesa sono contrattualizzati sette uomini: Notari, Polenghi e Placida, Gattuso, Giansante, Morganti e Forlani con il possibile rientro [illegible] Scognamiglio che ha espresso [illegible] desiderio di restare. Tutto nuovo il centrocampo, mentre l'attacco, partito anche Andreolli, resta affidato a Loriері, Petrone e Garofalo che però è ancora in dubbio. Naturalmente in alto mare il discorso allenatore che però dovrà essere siste[illegible] in fretta anche perchè la prossima settimana la squadra andrà in ritiro.

SCI NAUTICO

In gara a Recetto

Appuntamento agonistico all'Idroscalo di Recetto domani e domenica [illegible] i campionati italiani assoluti di discipline classiche (figure, slalom e salto). Dalle 14 di domani inoltre si svolgeranno i Campionati italiani categoria Disabili. [r. l.]

PODISMO

Corse a Soriso e Castelletto

Doppio appuntamento, questa sera, per gli appassionati di podismo. A Soriso, organizzata dal G.S. Vigor, camminata di km 6,5 con partenza alle 20,15 e valida per la Gamba d'oro. A Castelletto Ticino, dalle 20.45, prima «Staffetta Castellettese» a cura della Pro Loco: 3 per 1800 metri (due giri). [s. b.]

PODISMO

Nel Cusio Corghi [illegible] Cerutti

Alvaro Corghi e Giovanni Cerutti (reduce da un successo in Francia) sono i vincitori della serale di Ricciano sulla collina [illegible] Casale Corte Cerro. Alberto Tosi e Tiziana Di Sessa hanno invece primeggiato nella corsa organizzata dalla parrocchia di Oltrefiume di Baveno per ricordare Maurizio Riboni. [s. b.]

Al via oggi [illegible] Verbania [illegible] delle 6 prove tricolori

Sul lungolago è tempo di «beach and basket»

VERBANIA

Il «Beach and basket» fa la sua irruzione nel programma sportivo e turistico dell'estate verbanese. Il lungolago [illegible] Pallan[illegible] ospita infatti questo fine settimana una delle sei prove di qualificazione in programma a livello nazionale per il Campionato italiano di basket 3 contro 3, ufficialmente riconosciuto dalla Federazione Italiana Pallacanestro. L'evento è stato presentato da Giuseppe Ramenghi e Gianmariano Bernardini, i quali organizzano la tappa verbanese per conto dell'Associazione docenti di educazione fisica e della Polisporti[illegible] Verbano. «La nostra è una scommessa - dice Ramenghi -. Abbiamo ottenuto che Verbania sia l'unica località d'acqua dolce ad ospitare questa manifestazione altamente spettacolare che per il resto si svolge in importanti centri balneari marini, certi di una positiva accoglienza [illegible] parte del pubblico locale e di un lancio della specialità sul lago. Non abbiamo [illegible] sul successo [illegible] sulle prospettive di sviluppo per il futuro». «Anche le iscrizioni - aggiunge Bernardini - [illegible] giungendo in [illegible] consi[illegible] [illegible] confortano le nostre all[illegible]». Il programma prende il via oggi alle 18 con il torneo della categoria Juniores maschile, per cestisti [illegible] tra il 1983 [illegible] l'86. Domani, sempre dalle 18, seguono le gare della categoria mista maschile-femminile, e nell'intera giornata di domenica quelle [illegible] Seniores. Ogni torneo [illegible] eliminazione diretta, con incontri di ripescaggio per le compagini eliminate. Le squadre che raggiungono le semifinali di ogni categoria, acquisiscono il diritto a partecipare alla finalissima nazionale del [illegible] agosto [illegible] Roseto degli Abruzzi. L'appuntamento costituisce una sorta di «full immersion» nel mondo della palla a spicchi, alla quale contribuiscono anche appassionanti sfide che coinvolgono gli appassionati e tutto il pubblico. E' infatti possibile assistere pure alla gara di tiro da 3 e da 5 punti, alla entusiasmante sfida del «golden shot» per i tiri «pazzi» a sorpresa da posizioni impossibili, a[illegible] gara di schiacciate «slam dunk contest» e al concorso «miss superbasket» per ragazze e giocatrici. L'appuntamento verbanese con «Beach and Basket» [illegible] patrocinato da Comune, Provincia del Vco, Regione Piemonte, Aptl del Lago Maggiore [illegible] Lago di Mergozzo e da numerose ditte locali. [s. r.]



Beach e basket sul lungolago di Verbania

CALCIO

Il presidente Gambino promette una buona squadra

«Questo Gravellona darà soddisfazioni»

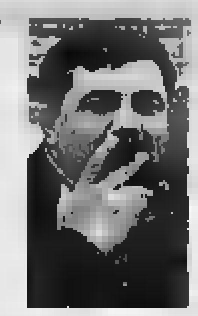
GRAVELLONA TOCE

Adelmo Paris, allenatore riconfermato alla guida del Gravellona, a furor di risultati dopo aver vinto Coppa regionale e Campionato, si sta godendo le ultime giornate di vacanza a Piancavallo, sulle colline di Verbania.

[illegible] si limita a dire: «Ho appuntamento con dirigenti e giocatori [illegible] primi giorni della prossi[illegible] settimana. Credo che ritroverò gran parte del gruppo, [illegible] qualche novità. Partiremo [illegible] un certo anticipo per la preparazione e cercheremo di essere prontissimi già per la Coppa Italia del 27 agosto visto che il campionato inizierà soltanto una settimana più tardi».

Per un allenatore che «riposa», un presidente, Nunzio Gambino, che corre a destra e a manca e che promette «un Gravellona senz'altro all'altezza della situazione e delle aspettative del pubblico». La lista dei giocatori riconfermati comprende Sana, Gini, Ceccon, Prini, Battro, Foti, Forzani e anche il non più giovane Gh[illegible]rardini. Lo stesso Galeazzi non è stato ancora ceduto, mentre sicuri partenti sono Patelli e Masocro. Lo stesso Gambino ufficializza l'acquisto di [illegible]que elementi: «Abbiamo ottenuto il giovane Cassani dal Borgomanero, Aimè e Dalmas[illegible] dal Valle d'Aosta, Martinoli dall'Omegna e Polato dal Varese. Ma c'è ancora della carne sul fuoco».

La squadra si ritroverà al «Boroli» di Gravellona, ma effettuerà la preparazione nella vicina Premosello, ovvero nel cuore dell'Ossola. [s. bot.]



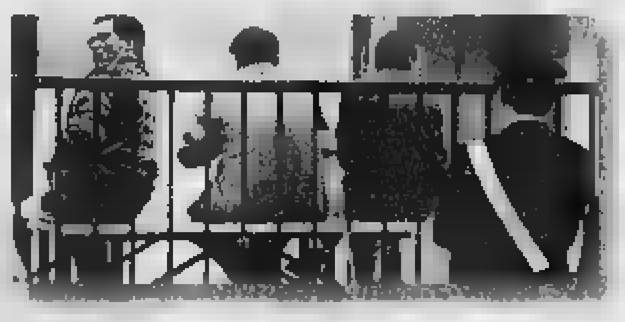
Nunzio Gambino presidente del Gravellona neopromosso in serie D e molto attivo sul mercato



LE DUE COSCHE IN LOTTA

I CATANESI

Ci vollero due giudizi d'appello per dimostrare che [illegible] clan [illegible] catanesi [illegible] un'associazione a delinquere [illegible] stampo mafioso. L'ultimo processo (nella foto), celebrato nell'aprile del '93, vide 6 condanne all'ergastolo ed una forte riduzione delle pene comminate ai pentiti. [illegible] i condannati all'ergastolo Giuseppe Garozzo, l'ultimo capo [illegible] banda. Fra i 12 ed i 15 anni le pene inflitte ai killer che scelsero [illegible] collaborare. Il primo giudizio era stato annullato dalla prima sezione della Corte di Cassazione con argomentazioni non condivise dai giudici torinesi che rifecero il processo



I CALABRESI

Annientato dall'indagine e dalle faide, il clan dei catanesi lasciò spazio a quello dei calabresi, fortemente ancorato sulle gerarchie delle 'ndrine aspromontane. Il risultato fu una decina d'anni caratterizzati da numerosi omicidi all'interno della malavita torinese, estorsioni, usura e un grande traffico di droga. Il clan crollò dopo il sequestro di un tir carico di 5 tonnellate di cocaina, il 5 marzo '94 a Borgaro Torinese. Il processo (69 imputati) portò a condanne pesantissime soprattutto a carico di Placido Barresi, Salvatore «Sasà» Belfiore, Gavino Chessa, Tommaso De Pace, Vittorio Di Maio, Carmelo Trichilo

Pentito si impicca alle Vallette

Sarebbe uscito tra vent'anni

Angelo Conti





Accanto, nella foto grande Antonio [illegible] nel '92 al processo per la strage di Serralunga

Scortato dai carabinieri Antonio Saia viene portato in aula durante il processo al clan dei catanesi

Scontava la pena per omicidio e droga Era stato vicino al clan dei catanesi

Il 25 febbraio 2020 deve [illegible]re sembrato troppo lontano, ieri mattina all'alba, ad Antonio Massimo, originario di Caserta, 37 anni fra una settimana, detenuto nella sezione «collaboratori» del carcere delle Vallette. Ha scritto una lettera per spiegare la sua disperazione, ha annodato un lenzuolo all'inferriata e si [illegible] lasciato cadere. Quando un agente di polizia penitenziaria, nel primo giro del mattino, se [illegible] è accorto, non c'era proprio più nulla da fare.

Originario di Frignano (Caserta), Antonio Massimo, vantava [illegible] curriculum criminale impressionante, per assiduità e numero di reati: omicidio, lesioni, rapina, furto, droga, detenzione di armi, detenzione di esplosivo.

Una fedina penale chilometrica con la «chicca» di una evasione dalle camere di sicurezza della compagnia carabinieri Mirafiori che lasciò tutti di sasso per l'abilità con la quale era stata compiuta (finse un malore, disarmò il piantone e se ne uscì dalla porta blindata che [illegible] affaccia su via Plava).

Massimo, negli Anni 80, era stato vicino al clan dei catanesi. Pentitosi era diven[illegible] la «spalla» di [illegible] altro pentito, Antonino Saia (boss feroce, ex killer di professione, autore - [illegible] i calcoli sono giusti - di ben 11 omicidi).

Con quest'ultimo (che [illegible] [illegible] compagnia del fratello Rosario) e all'altro collaborante, Pietro Randelli, fra la fine del '90 e l'inizio del '91 aveva dato vita ad una serie di rapine in tutta Italia, approfittando della libertà concessa ai collaboratori di giustizia.

Fra i colpi più eclatanti quelli all'ufficio postale in via Claviere [illegible] Torino nel settembre '90, alla Centrale del latte di Torino nell'ottobre '90, all'ufficio postale di San Sebastiano Po nel novembre '90, alle esattorie comunali di Sesto Fiorentino nell'aprile '91, di Lugo di Romagna nel maggio '91 e di Sestri Levante nel giugno '91.

Nel maggio '91 la polizia riuscì [illegible] bloccare, subito dopo un colpo compiuto a Viareggio, i fratelli Saia, con una minima parte del bottino, mentre Randelli [illegible] invece riuscito a scappare con [illegible] milioni. I Saia, tornati in libertà dopo qualche mese, si era[illegible] presentati a chiedere la loro parte al Randelli, che viveva in una cascina di Serralunga d'Alba.

Dopo alcuni dinieghi e la richiesta di «chiarimenti», una sera di novembre del '91 la questione fu regolata [illegible] pistolettate: morirono Pietro Randelli e la convivente Nunzia Strano, si salvò per miracolo il fratello di quest'ultima, Santo. Illesi due bambini, figli della Strano, presenti all'esecuzione.

Massimo era stato successivamente condannato, dalla Corte d'Assise di Cuneo, a 30 anni di reclusione per il doppio omicidio premeditato, a cui [illegible] erano aggiunti altri 6 anni per le rapine che l'avevano preceduto. La sua «fine pena» era così slittata sino al 2020.

Nonostante questo voluminoso precedente, Antonio Massimo era ugualmente riuscito a guadagnare la fiducia dei magistrati che avevano considerato veritiero il suo secondo pentimento, al punto da ammetterlo fra i collaboratori che vivono in uno speciale sezione del carcere delle Vallette, godendo di alcuni privilegi (celle aperte tutto il giorno, arredamento particolare, cucina privata e sala computer).

Nulla lasciava presagire il gesto: Massimo non aveva mai accusato particolari crisi depressive. La ragione del suicidio, racchiusa in quella lettera che è ora al vaglio dei magistrati della Procura, avrebbe però una ragione ben precisa, riferibile alla delusione patita per un mancato sconto di pena che il Massimo, nonostante il pesante fardello di colpe e di condanne, riteneva di avere meritato.

«Poche le confische di beni mafiosi»

La denuncia del presidente dell'Antimafia



Il nuovo commissario dell'Antimafia Giuseppe Lumia ha incontrato [illegible] Torino il procuratore Marcello Maddalena e don Ciotti

Il nuovo presidente della Commis[illegible] Antimafia, il diessino Giuseppe Lumia, è [illegible] ieri a Torino: in via Tasso ha discusso per novanta minuti [illegible] il procuratore capo Marcello Maddalena e con [illegible] pool della Direzione distrettuale antimafia; in corso Trapani ha incontrato don Luigi Ciotti, fondatore [illegible] Gruppo Abele e presidente di Libera. L'ultimo [illegible] appuntamento in via Tasso, con il neoquestore Nicola Cavaliere. Una visita rituale? «Tutt'altro. Sono venuto a Torino perché stiamo lavorando [illegible] due filoni che interessano anche Torino: la 'ndrangheta, che qui ha un forte radicamento, e i rapporti sempre più evidenti di questa mafia [illegible] quelle emergenti di marocchini e albanesi, ben presenti in città. Contro gli apparati militari si è fatto e si sta facendo molto. Bisogna aggredire di più i patrimoni malavitosi. Al questore ho chiesto conto dello stato dell'applicazione nel Torinese della legge Mancino del 1993: consente di controllare presso notai e comuni i passaggi di proprietà di abitazioni e di esercizi commerciali». Aggiunge l'onorevole Lumia: «Qui è più difficile che in Sicilia perché [illegible] riciclaggio di denaro sporco avviene solitamente attraverso prestanome insospettabili. Ma se una famiglia improvvisamente compra a destra e a manca senza averne la possibilità [illegible] dove pur [illegible].

Con Maddalena e con gli altri magistrati della Dda [illegible] naturalmente parlato anche delle confische di beni malavitosi annullate dalla «rigorosa giurisprudenza» della Corte d'appello torinese. Il procuratore capo ha fatto presente le difficoltà insite nelle norme sul [illegible] e su tutto il resto, per la verità: «E' [illegible] po' tutto il sistema che fa acqua da ogni parte» dice Maddalena. E snocciola di seguito il suo rosario giudiziario: «I termini delle indagini preliminari [illegible] quelli che sono; c'è poi la gestione dell'esecuzione di pene teoriche; aggiungiamoci gli intrecci sempre più stretti fra mafie italiane e straniere e tutto ciò che noi possiamo dire in fatto di amnistia. Anche nel rispetto di quel che pensa l'opinione pubblica».

Con Lumia si è naturalmente parlato anche [illegible] nuovo volto della 'ndrangheta al Nord: «E' ormai la mafia più pericolosa e qui sta mettendo la sua capacità criminale al servizio di altre organizzazioni. Cede, in buona sostanza, [illegible] esperienza nel traffico di droga [illegible] albanesi e maghrebini e si impegna direttamente negli affari: truffe, usura, attività commerciali. Quest'ultime rilevate anche per gestire il consenso ottenuto nel dare lavoro. Senza dimenticare che una parte dei suoi patrimoni finisce nelle banche e in Borsa. Dobbiamo cominciare ad attrezzarci anche su quel versante [illegible]l'inquinamento dell'economia».

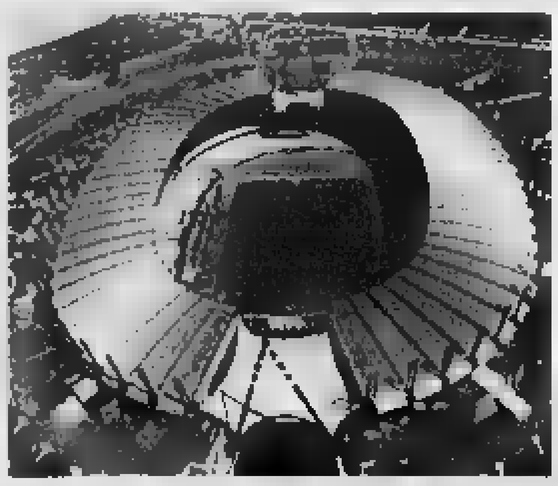
Martedì il presidente Lumia presenterà la prima relazione sulla 'ndrangheta nella realtà calabrese [illegible] segnatamente di Reggio: «Ma intendiamo andare oltre e scandagliare il [illegible] assetto di queste famiglie e dei loro legami nel Nord. Quelli delle sempre più numerose società di intermediazione finanziaria che fanno capo alla seconda generazione di questa mafia». [al. ga.]

Il progetto del Comune verrà presentato oggi alla società di calcio. Ridotta della metà l'area destinata al commercio

Sullo Stadio Delle Alpi la maggioranza ritrova l'accordo

Sarà affidato in concessione alla Juventus per 99 anni

Giuseppe Sangiorgio



Si sta definendo il futuro dello Stadio delle Alpi sul quale finora la maggioranza non trovava l'accordo. Oggi il Comune presenterà alla Juventus il proprio progetto

Stadio: la maggioranza che governa la città, dopo mesi di batti e ribatti, ieri è uscita [illegible] vertice fra capigruppo, assessori, vicesindaco Carpanini [illegible] sindaco Castellani con [illegible] proposta omogenea sul futuro del «Delle Alpi». La struttura - questa l'ipotesi che oggi [illegible] illustrata dal Comune alla Juventus - sarà affidata in «diritto di superficie» per 99 anni alla società bianconera, con annessi i 17 mila metri quadrati dentro il complesso sportivo, dove presumibilmente saranno realizzati Mondo Juve, il fans-shop ed altre attività attinenti [illegible] Club. Altri 5 mila verranno trasformati nella sede sociale, seimila saranno utilizzati per palestre e spogliatoi dei calciatori, 144 mila ai parcheggi.

L'area da destinare alle attività commerciali (non alimentari) dovrebbe, invece, [illegible] più o meno dimezzata rispetto alla richiesta della società di piazza Crimea, scendendo da 42 mila metri quadrati di superficie lorda di pavimentazione a poco più di 20 mila. [illegible]fine, [illegible] giudizio del centro-sinistra, dovrebbe sparire il complesso Multiplex, previ[illegible] su [illegible] 10 mila metri quadri adiacenti al catino di gioco.

L'incontro, fra il sindaco, [illegible] vicesindaco, l'assessore allo Sport, Ugo Perone, il city-manager Cesare Vaciago e i capigruppo di maggioranza, presente la presidente della seconda commissione Maria Grazia Sestero, lascia tuttavia sul campo un'incognita di carattere giuridico: potrà il Comune assegnare direttamente alla Juventus tutto il complesso, compresi i nuovi settori commerciali, oppure dovrà risolvere [illegible] problema [illegible] una gara d'appalto aperta ad altri soggetti? Interrogativo, posto già in passato, che puntualmente [illegible] si ripropone. Tant'è vero che, anche ieri, arrivata a questo punto, la riunione si è quasi bloccata per chiedere l'intervento degli uffici legali. Dai quali è attesa una risposta urgente.

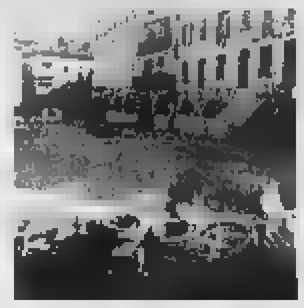
Il citato percorso per risolve[illegible] il nodo «Delle Alpi» è trapelato fra le pieghe di [illegible] comunicato [illegible] con cui l'assessore Perone e il direttore generale del Comune, Vaciago, hanno annunciato: «La maggioranza ha esaminato costruttivamente il tema stadio ed è orientata a formulare [illegible] proposta, sulla base di approfondimenti tecnici, giuridici [illegible] economici che si svilupperanno, anche con la Juventus, nei prossimi giorni».

Fin qui [illegible] Comune, mentre dalla Confesercenti arrivano comunicati che dicono «no» a nuovi insediamenti commerciali nell'ambito della Continassa. Nota che, se dovesse essere accolta dalla maggioranza di Palazzo Civico, rischierebbe - come ammettono alcuni esponenti dello staff che sostiene il sindaco - di allungare i tempi di una trattativa più che mai incerta, sia per le questioni giuridiche evidentemente mai chiarite fino in fondo, sia perché l'attuale coalizione ha solo 27 voti su 51 in Sala Rossa, e [illegible] sino a ieri, era uscita da un summit così d'accordo.

Oggi, come detto, dovrebbe esservi un nuovo incontro fra Comune e Juventus, nel corso del quale saranno verificate le rispettive disponibilità, anche perché la società di piazza Crimea, a quanto risulta, non [illegible] mai rinunciato a costruire una multisala cinematografica alla Continassa.

IN BREVE PIEMONTE [illegible] D'AOSTA

Sequestrato il cantiere in piazza [illegible]



MONDOVI'. La procura della Repubblica di Mondovì ha posto sotto sequestro il cantiere [illegible] piazza Maggiore, nel quartiere di Piazza, dopo un sopralluogo da parte della polizia municipale e degli ispettori. La ragione è l'infortunio accaduto a una donna di Villanova Mondovì che, secondo la prima ricostruzione, passando nella piazza, [illegible] scivolata procurandosi [illegible] distorsione a una caviglia. Dalla segnalazione al comando dei vigili urbani, che l'ha trasmessa alla Procura, [illegible] scaturito il sequestro. Piazza Maggiore [illegible] chiusa da mesi per i lavori di risistemazione e recupero: il «salotto» cittadino è stato trasformato nella pavimentazione e nella parte centrale l'aiuola è stata sostituita da una gradinata.

Carcare per tre giorni capitale degli alpini

SAVONA. [illegible] i e sino a domenica, Carcare, in Val Bormida, diventerà la «capitale» degli alpini. Stasera alle 21, esibizione di cori, domani sera «veglia verde». Il clou domenica alle 9 in piazza, presente la fanfara della Brigata Taurinense, inaugurazione del monumento all'Alpino realizzato dal gruppo locale Ana e consegna dei tradizionali premi «L'alpino dell'anno».

Distribuivano droga ai turisti, arrestati

CERVINIA. Neve e cocaina per i turisti in arrivo al Breuil. I carabinieri della stazione sciistica hanno sgominato un'organizzazione italo-albanese che riforniva di «polvere» villeggianti e residenti. In carcere è finito anche un esercente di Cervinia. Ad Aosta, sempre i carabinieri, hanno bloccato un gruppo di tossicodipendenti che vendevano eroina nella sala d'aspetto del Sert

Scontro in Regione per la visita [illegible] Maroni



TORINO. La cerimonia per i trent'anni di attività della Regione Piemonte diventa l'occasione di una dura polemica dentro la maggioranza di centrodestra. Il motivo? La presenza di Roberto Maroni (foto), numero 2 della Lega Nord, arrivato sotto la Mole al posto di Umberto Bossi, invitato personalmente dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, ma trattenuto a Roma. Una presenza che ha quanto [illegible] «indispettito» Alleanza Nazionale. Spiega il capogruppo, Agostino Ghiglia: «La sua presenza assolutamente imprevista ci pare quantomeno inopportuna, una forzatura propagandistica». Cota e [illegible] presidente della Giunta, Enzo Ghigo, replicano: «Ha partecipato come parlamentare italiano»

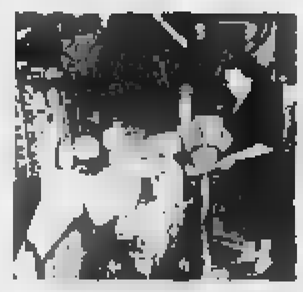
Processo videopoker Trentacinque condanne

VERBANIA. Si è concluso con tre assoluzioni e 35 condanne il processo alle 38 persone chiamate a rispondere di concorso in gioco d'azzardo commesso in pubblico locale. Al centro del dibattimento, avviato nel marzo scorso e primo celebrato in Italia, i reati connessi [illegible] fenomeno dei videopoker in bar, ristoranti e sale giochi di gran parte del territorio della provincia del Verbano Cusio Ossola

Botulino, [illegible] grave per intossicazione

ASTI. Un uomo è ricoverato all'ospedale di Asti in condizioni gravi. Si sospetta che possa essere vittima di un'intossicazione da botulino, anche se non si esclude che possa trattarsi di una patologia neurologica. Accertamenti sono già stati eseguiti su campioni di prodotti alimentari trovati a casa dell'uomo. I risultati delle perizie si conosceranno nelle prossime ore

Raccolti in un museo i cappelli Borsalino



ALESSANDRIA. La città avrà finalmente un Museo del cappello, legato proprio al famoso cappellificio Borsalino (nella foto una fase della lavorazione) che ha portato il nome di Alessandria nel mondo. Dopo la rilocalizzazione in zona [illegible] dello stabilimento, la Palazzina Borsalino di via Cavour era stata concessa dal Comune all'Università «Avogadro». In due saloni sono conservati migliaia di esemplari di copricapo, una vera storia del cappello Borsalino. Grazie a [illegible] convenzione firmata ieri, la Borsalino cede al Comune i cappelli e tutte le carte dell'Archivio storico Borsalino e provvede a ristrutturare i locali, messi a disposizione dall'Università, per la creazione del Museo, che sarà aperto in tempi brevi.

Uccise marocchino Condannato a 23 anni

VERCELLI. Nel settembre del '97, a Charleroi, in Belgio, davanti ad una discoteca, uccise a colpi di pistola un marocchino di 22 anni, Abdellah Arras, e ferì gravemente il giovane turco Orhan Kenctemur. E ieri la Corte d'Assise di Novara ha condannato a ventitre [illegible] di reclusione Benedetto Sciacchitano, di Borgovercelli, 45 anni, buttafuori di discoteca. Il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni.

Rubano in un albergo subito acciuffati

SAN BARTOLOMEO. L'altra notte dei ladri sono entrati nella camera di un albergo mentre i clienti dormivano. Hanno rubato alcune borse in una delle quali erano le chiavi della macchina. Una fortuna del tutto inaspettata: [illegible] sono [illegible] al volante e sono fuggiti. Ma, almeno per una volta, [illegible] cose sono girate nel senso giusto. L'auto è stata recuperata dai carabinieri e tutto il bottino restituito ai proprietari.

Oggi [illegible] Rally della Lana le dodici prove speciali



BIELLA. La ventottesima edizione del Rally della Lana entra oggi nel vivo con le prime 12 prove speciali che provocheranno una seria selezione. I concorrenti affrontano l'unica «speciale» biellese della giornata, la Bossola. La prova, che [illegible] ripetuta alle 14,30, vede i piloti impegnati lungo i 6 chilometri che portano a Donato passando per il Tracciolino. La gara entra poi nel canavesano con le i 4 chilometri tutti in discesa che da Nomaglio vanno al bivio Borgofranco-Settimo Vittone. In pratica si tratta della ben nota «Andrate», che verrà affrontata nei suoi 7 Km alle 14.20, debitamente accorciata. Alle 9,10 i concorrenti affrontano il percorso stretto, tortuoso e ricco di insidie della «Lessolo», con un bis alle 14,50.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 30' minuto ore 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport. **6-9 Abitudine quotidiana**, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale; 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Viabilità. **9-12 Musica e notizie**, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporto, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Viabilità Ferrovie. **12-15 Musica e Notizie**, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale. **15-18 Musica e Notizie**, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale; 17.10 Previsioni del Tempo. **18-21 Abitudine Quotidiana, in diretta da «La Stampa»; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale**

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, [illegible] 0161 217850 / 0161 54747. FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA

Ieri la sentenza della Corte d'Assise di Novara: il pubblico ministero aveva chiesto 15 anni

Sciacchitano condannato a 23 anni

L'uomo di Borgovercelli colpevole del delitto in Belgio



Benedetto Sciacchitano

NOVARA

Ventitre anni [illegible] reclusione per Benedetto Sciacchitano, che la Corte d'Assise ha ritenuto colpevole di omicidio volontario. Questo il verdetto, emesso dopo tre [illegible] e mezza di [illegible] di consiglio, a conclusione [illegible] vicenda iniziata la notte dell'8 settembre '97 davanti a una discoteca a Charleroi, in Belgio, quando Sciacchitano, dopo [illegible] lite, uccise a colpi di pistola [illegible] marocchino di [illegible], Abdellah Arras, e ferì gravemente il turco Orhan Kenctemur.

Nella requisitoria il pubblico [illegible] ministero ha chiesto per l'imputato 15 anni: «Le testimonianze sono sufficienti a stabilire che Sciacchitano voleva uccidere, ma i motivi [illegible] rimasti oscuri e a favore dell'imputato va presunto il dolo di impeto».

La parte civile ha sostenuto la colpevolezza di Schiaccitano: «L'imputato voleva uccidere anche Kenctemur - ha detto l'avvocato Barbara Cocco - e [illegible] l'ha fatto solo perchè la pistola si è inceppata».

«Quello di Sciacchitano è stato un delitto gravissimo - ha rincarato la dose l'avvocato Sebastiano Cocco - maturato in un ambiente [illegible] spaccio [illegible] droga; [illegible] però andate di mezzo persone che non c'entravano nulla».

Per contro, l'avvocato Roberto Scheda, difensore dell'imputato, ha sottolineato come [illegible] c'è prova che sia stato lui a sparare alla vittima mentre nel [illegible] del giovane turco ferito si è trattato [illegible] legittima difesa».

La Corte ha ritenuto Sciacchitano, che ieri si è avvalso della facoltà di non rispondere, colpevole di omicidio volontario; oltre ai 23 anni di reclusione dovrà corrispondere [illegible]00 milioni a testa per la vittima e per [illegible] giovane turco ferito. Scheda [illegible] preannunciato il ricorso in appello. [m. g.]

ANCHE STASERA UN DRINK SOTTO LE STELLE

Sconti e omaggi ai lettori

E da domani tuffi in piscina e il Luna Park

VERCELLI. Stasera tutti [illegible] Banana Boat [illegible] [illegible] nostro coupon che vale una consumazione gratis nella discoteca vercellese sotto le stelle. [illegible], dopo aver constatato il successo dei ticket, La Stampa [illegible] appresta a proporne un altro, riservato a chi, d'estate, non rinuncia alla piscina. Con gli amici di Salasco, La Stampa offrirà da domani un primo tagliando per un tuffo a prezzo ridotto. Basta così? Niente affatto: sempre domani, primo coupon che darà diritto a due giri in giostra al Luna park di Vercelli, al prezzo di uno. [d. b.]

Il manager dell'Asl Lombardo risponde con i fatti al «caso» sollevato dalla Stampa

I volontari al posto delle badanti

Una rivoluzione per l'assistenza ospedaliera

UN SEGNALE ATTESO DA ANNI

LA Stampa prende atto con soddisfazione dell'impegno del manager Lomb[illegible] nel risolvere un problema ultradecennale. E, nel contempo, fa alcune doverose precisazioni: il nostro giornale non fa la guerra proprio a nessuno, nè agli infermieri vercellesi (che stima e ai quali [illegible] impegno e alta professionalità) nè alle stesse bandanti che hanno sopperito, per anni, alle gravi carenze, soprattutto occupazionali, della sanità vercellese.

Ma [illegible] era giusto che pensionati e famiglie [illegible] svenassero per poter assicurare quel minimo di dignità assistenziale che dovrebbe essere garantita, gratuitamente, ad ogni cittadino costretto al ricovero ospedaliero. Una battaglia che abbiamo condotto da sempre, non contro una categoria ma per [illegible] principio.

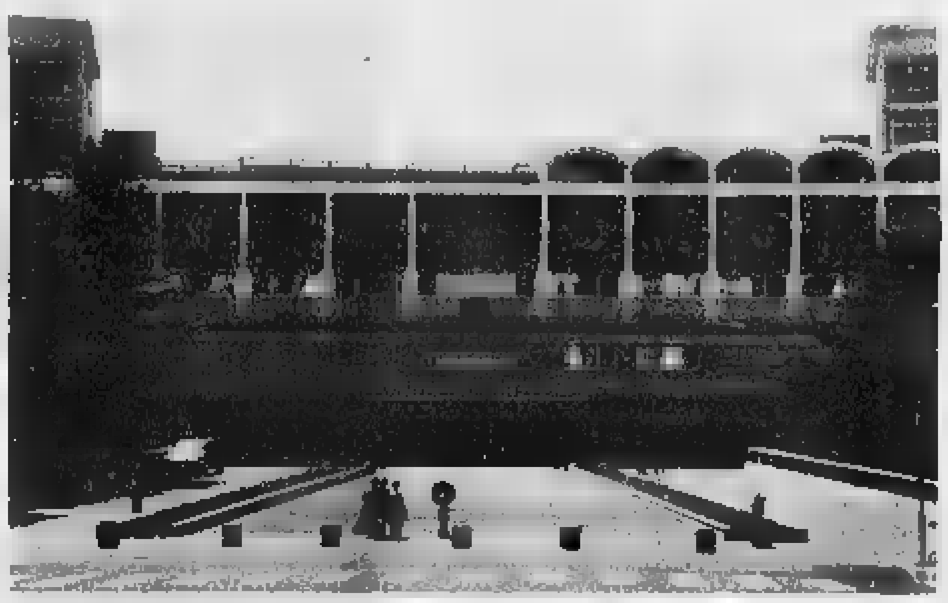
Enrico De Maria

VERCELLI

L'alternativa alle «badanti» a pagamento che assistono i malati non autosufficienti all'interno dell'ospedale «Sant'Andrea» e degli altri nosocomi della provincia [illegible] può es[illegible] che una: il volon[illegible]ato. Lo sostiene la direzione [illegible]le dell'Asl 11 in una lettera inviata al [illegible] giornale che [illegible] sollevato il problema nei giorni scorsi. Nella lettera, il manager Mario Lombardo assicura che l'Azienda sanitaria locale [illegible] sta già muovendo in tale direzione.

Premette il direttore generale dell'Asl: «Alcuni articoli recentemente apparsi su "La Stampa" hanno riproposto all'attenzione pubblica l'annoso problema dell'assistenza ai degenti, nel quale mi [illegible] coinvolto, prima di tutto sotto il profilo umano e poi, e non potrebbe [illegible] altrimenti, come direttore generale dell'Azienda sanitaria di Vercelli».

Quindi Lombardo risponde alla nostra proposta di redigere una «carta dei doveri» del personale infermieristico [illegible] [illegible] scopo di illustrare pubblicamente i compiti che devono essere garantiti. Osserva il direttore generale dell'Asl 11: «Con tutto il rispetto per una simile richiesta che è indubbiamente [illegible] linea con i parametri di trasparenza degli [illegible]ti che ogni pubblica amministrazione è chiamata a riconoscere, mi si consenta di rilevare che una mera codificazione delle "spettanze" lavorative di questa o quella categoria di personale non significhi necessariamente un'operosità più attiva e professionalmente più adeguata».





Il manager dell'Asl Mario Lombardo ha cambiato il regolamento per gli ospedali

Lombardo propone quindi qualcosa di più «costruttivo», vale a dire [illegible] nuovo regolamen[illegible] che istituzionalizzerà la presenza di volontari all'interno di tutti gli ospedali dell'Asl per l'assistenza ai malati. Sinora, in base ad un vecchio regolamento, l'Asl forniva [illegible] degenti e ai loro familiari un elenco delle cosiddette «badanti», elenco che, per motivi fiscali, era stato pure consegnato alla Guardia di Finanza. Pur con tutti i crismi della legalità era comunque antipatico che l'Asl svolgesse un ruolo [illegible] «intermediazione» sull'assistenza a pagamento. Da settembre, Lombardo spera di poter garantire [illegible] elenco [illegible] soli volontari e l'Asl [illegible] fornirà più (e inviterà tutti gli operatori sanitari ad adeguarsi al divieto) nomi di assistenti a pagamento. Beninteso, se qualcuno deciderà di ricorrere ancora all'assistenza delle «badanti» sarà liberissimo di farlo, ma senza l'«intermediazione» dell'Azienda sanitaria.

Nei prossimi giorni, la copia del nuovo regolamento verrà spedita al Tribunale del malato e alle associazioni provinciali di volontariato. «Sono consapevole - scrive Lombardo - che non [illegible] tratta certo di una novità in assoluto, [illegible] di aver trovato la panacea al grave problema, [illegible] si dev[illegible] [illegible]cercare soluzioni radicali ad una situazione di disagio annoso».

L'uomo purtroppo ancora senza nome

Vercelli, muore ciclista investito da una moto

Lo scontro ieri sulla statale per Santhià
La vittima viaggiava senza documenti



I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente

VERCELLI

Un ciclista, rimasto ancora senza nome, ha perso la vita nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente stradale avvenuto sulla statale che collega Vercelli a Santhià, al bivio per Salasco e Crova. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'uomo - che aveva un'età compresa tra i 55 e i 60 anni - sarebbe stato investito da una motocicletta guidata da Giorgio Bobba, 17 anni, vercellese. Pare che entrambi i mezzi percorressero la statale. Sul posto sono accorsi i carabinieri di Vercelli e San Germano e un'ambulanza del «118». Ogni soccorso però è stato inutile: l'uomo ha perso la vita nel violento impatto.

Si è rivelato particolarmente complesso dare un nome alla vittima: il ciclista infatti era privo di documenti, fatto che starebbe a dimostrare come probabilmente abiti in zona e fosse uscito per una semplice passeggiata. Non destano invece preoccupazione le condizioni del giovane investitore. [ca. te.]

Hanno trafugato una borsetta, [illegible] biciclette [illegible] un'autoradio: fermati ieri in piazza Sant'Eusebio

I carabinieri bloccano il raid degli zingari-scattisti

Vercelli, due piccoli nomadi rubano e fuggono correndo per mezza città

VERCELLI

Non sono riusciti a strappare il primato alla zingarella di Ben Johnson, che ha scippato il campione di Seul ed è scappata a razzo in via Veneto, ma ci sono andati vicini. Hanno corso e pedalato per mezza città, zigzagando tra vercellesi scippate, autoradio e biciclette «azzoppate», abbandonate sul loro cammino. Poi, sul traguardo, hanno incontrato i carabinieri. Che hanno cronometrato il tempo della loro performance (poco più di un'ora, furti compresi) e fatto scattare la denuncia.

I «fratellini» della zingarella scattista, che hanno dodici [illegible] 17 anni, si lanciano sulla borsetta in via Verdi: è l'una passata [illegible] ieri pomeriggio. Un lampo, e la proprietaria se la vede sfilare. I due partono di corsa, ma i «Ben Johnson» vercellesi (amici della signora o passanti, [illegible] si [illegible] si mettono sulle loro [illegible] E riducono il distacco tanto da convincerli a mollare la borsa.

In via Gioberti, gli zingarelli inforcano una bicicletta per riguadagnare il vantaggio. Ma scelgono male: la bici ha [illegible] gomme bucate, meglio abbandonarla pochi metri più in là. Nel frattempo, da via Verdi è partita anche la telefonata che avverte i carabinieri del primo furto. E gli uomini del Nor si [illegible] a caccia dei nomadini-scattisti.

In piazza Battisti, i due ragaz[illegible] decidono che con qualcosa a [illegible] (il [illegible] [illegible] via Trento) dovran [illegible] tornare: così rubano l'autoradio da una macchina in sosta, poi «puntano» anche due biciclette. Questa volta hanno maggiore fortuna: camere d'aria e freni funzionano, e i due partono [illegible] quarta, diretti verso il [illegible]passaggio dell'Isola. Ma in piazza Sant'Eusebio trovano gli uomini del Nor. Più scattanti di loro. Impari, Ben Johnson, impari. [r. m.]

Condannato il torinese sorpreso nel '96 con i primi francobolli [illegible]

VERCELLI

Erano sei francobolli, disegnati [illegible] [illegible] volto dei Simpson. Li teneva [illegible] mano, il pugno stretto, nonostante [illegible] buttafuori del Globo gli chiedesse di vedere che cosa nascondesse.

Era il novembre del '96, e i sei francobolli erano il primo sequestro di Lsd fatto in provincia. Ieri il proprietario della droga Andrea Fantino, 26 anni, residente in un centro del Torinese, è comparso a Palazzo [illegible] giustizia: secondo il ragazzo, l'Lsd che avrebbe comprato davanti alla discoteca gli [illegible] soltanto [illegible] [illegible] personale, ma nè il pm Giorgio Reposo, nè il giudice Giovanni Campese gli hanno creduto. E Fantino è stato condannato ad otto mesi di reclusione, con la sospensione condizionale della pena, e al pagamento di 3 milioni e mezzo di multa.

Il giovane torinese era stato scoperto dai bodyguard del locale di Borgovercelli: era nascosto vicino ai bagni, e si stava «servendo» da un francobollino. Fantino era [illegible] portato dal direttore del Globo, che aveva trattenuto la droga, fotocopiato la patente [illegible] giovane e il giorno dopo aveva avvertito i carabinieri [illegible] Borgovercelli, che hanno fatto [illegible] [illegible] denuncia. [r. m.]

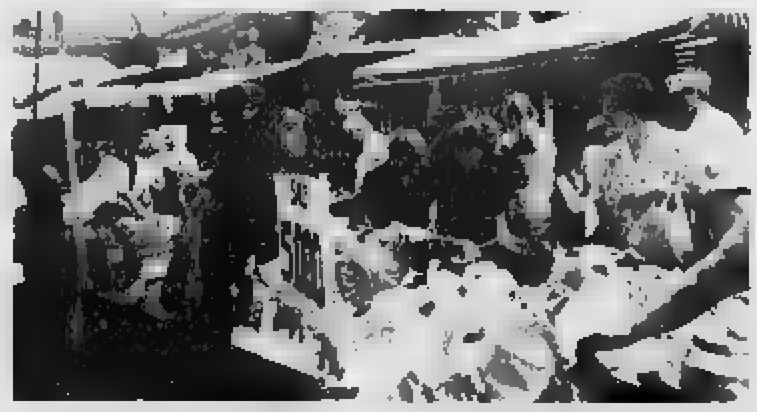
Vercelli, i negozianti della Ztl attendono il responso con il fiato sospeso

Oggi il verdetto del Tar sul mercato

Confronto fra i legali degli ambulanti e del Comune

Donata Balossi

VERCELLI



Oggi il verdetto del Tar sul ritorno (o meno) del mercato in piazza

Ancora suspense attorno al mercato. Il Tar Lombardia, davanti al quale ieri mattina gli avvocati degli ambulanti e del Comune di Vercelli hanno fatto le rispettive arringhe, ha preso 24 [illegible] di tempo per decidere. Il verdetto sarà dunque pronunciato oggi. E intanto operai e tecnici del Comune continuano a disegnare gli spazi [illegible] piazza Cavour, in attesa del trasloco dei banchi, annunciato per martedì. Salvo clamorosi colpi di scena. Ci sperano i 150 ambulanti, da due anni in attività lungo il più ricco e movimentato viale Garibaldi. Ieri, rappresentati dall'avvocato Franco Enoch di Biella hanno chiesto al tribunale la sospensiva dell'ordinanza del sindaco Bagnasco. La ragione è la solita: fra pochi mesi inizieranno i lavori di restyling [illegible] piazza Cavour e quindi sarà d'obbligo alzare di nuovo le tende dal centro storico. Per contro [illegible] Comune è stato rappresentato dall'avvocato vercellese Ludovi[illegible] Szegoe, che ha sostenuto come il ritorno in piazza Cavour sia da considerarsi definitivo.

Ora, [illegible] il cuore sospeso, ci sono non solo i diretti interessati, ma anche tutti i commercianti della Ztl. [illegible] [illegible] [illegible] martedì [illegible] poter rilanciare le proprie aziende, provate sia dalla chiusura del centro alle auto sia dall'allontanamento del [illegible]cato.

L'annuncio dell'architetto Toselli

Collegio Dal Pozzo riaperto il cantiere

Continua il botta e risposta tra il capogruppo dei Ds Gilberto Valeri e lo staff che sta eseguendo i lavori di ristrutturazione dell'ex collegio Dal Pozzo. Stavolta l'intervento è [illegible] progettista, l'architetto Tullio Toselli.

«Il rettorato dell'Università - premette - ha sede a Vercelli presso la Camera di Commercio ma non dispone di locali sufficienti per i propri compiti ed attività. Nel 1999 l'Università, verificata l'impossibilità di disporre nel breve periodo di un proprio palazzo quale sede del Rettorato, pubblicava sui giornali locali un annuncio per affittare in centro città un immobile libero di almeno 3 mila metri quadrati di superficie. A tale annuncio ha risposto la proprietà dell'ex collegio [illegible] Pozzo».

Continua l'architetto Toselli: «L'Università, ritenendo idoneo l'immobile proposto, richiese alla proprietà una ristrutturazione interna adeguata alle proprie esigenze funzionali. La proprietà accondiscese a realizzare le opere di adeguamento a proprie spese finanziando la ristrutturazione e mi incarico della progettazione e della direzione dei lavori. In data 28 ottobre 1999 venne depositata presso il Comune di Vercelli la Denuncia di Inizio Attività (Dia) riguardante le opere interne di manutenzione straordinaria concordate con l'Università. [illegible] data 21 dicembre 1999 venne depositata presso il Comune di Vercelli la richiesta [illegible] concessione edilizia relativa ad alcune opere interne al cortile di carattere impiantistico ed un soppalco di 25 metri quadrati, posto in [illegible] piano terra.»

A questo punto, Toselli è polemico con Valeri: «Pur trattandosi di [illegible] intervento di adeguamento [illegible]nico ed impiantistico finalizzato all'insediamento di un ente pubblico in un edificio vincolato ad uso pubblico dal piano regolatore, i lavori vennero sospesi in data 26 giugno [illegible] su segnalazione, a suo dire, del consigliere Valeri. La sospensione dei lavori è stata, a mio pa[illegible], immotivata ed inopportuna. La domanda [illegible] concessione edilizia giacente presso gli uffici del Comune di Vercelli dal 21 dicembre 1999 ha avuto positiva risposta, riconoscendo ammissibili i lavori proposti, il 10 luglio scorso, seppure la le[illegible] prescriva 75 giorni di tempo per istruire e rispondere alle pratiche edilizie. I lavori [illegible] ora ripresi di gran lena per tentare di recuperare i ritardi ed i danni che il polverone sollevato ha determinato all'università, alla città ed all'economia locale».

Conclude Toselli: «Voglio, infine, segnalare che la proposta di realizzare al [illegible] Pozzo la sede provvisoria del Rettorato in pochi mesi e senza impiegare denaro pubblico e quindi senza costi per i cittadini non si è mai collocata in alternativa ad altre proposte di iniziativa pubblica per il solo motivo che tale alternativa non mi risulta che esista, se per alternativa intendiamo [illegible] concreta possibilità di disporre della sede del rettorato in tempi ristretti sulla base di [illegible] progetto esecutivo e di risorse finanziarie certe per realizzare l'opera».

Magistrali, en plein nelle sezioni B e C Psicopedagogico

I maturi dello Scientifico

Ma sono 3 i respinti nel Tecnologico



Quasi tutte le scuole hanno pubblicato i risultati degli esami di stato. Domani mattina toccherà agli studenti del [illegible] Classico Lagrangia scoprire i voti finali

Ancora tabelloni e ancora sospiri di sollievo, spesso, ma non sempre da parte degli studenti che hanno appena terminato gli esami di s[illegible].

Tutti promossi i futuri psicologi licenziati dal Magistrale, con tre 100 tutti nella sezione B. Allo Scientifico 3 respinti nel Tecnologico B, ma ben [illegible] en plein e tanti over 90.

Istituto Magistrale. [illegible] **Psicopedagogico B**: Lorenza Battiston 90/100; Miriam Bono 84; Cristina Caviglia 67; Federica Coppo 93; Nicoletta Corgnati 75; Priscilla Ferrarotti 74; Tiziana Ferro 78; Silvia Forte 74, Laura Gagliardi 100; Lorenza Giacobini 74; Maria Ausilia Invernizzi 100; Laura Lizza 80; Chiara Michelone 88; Elisa Monfermoso 65; Nicole Napolitano 84; Antonella Parisi 62; Michela Piasentin 67; Chiara Pignolo 75; Cristina Roberto 71; Cristina Sgariboldi 100; Giuliana Tarif 78; Monica Tosi 68 e Laura Travaini 84.

5ª Psicopedagogico [illegible]: Federica Andreone 94; Patrizia Balossino 98; Moris Bosso 74; Francesca Bruno 74; Riccardo Campari 70; Laura Franceschina 69; Silvia Gallione 98; Sonia Garlasco Pavese 83; Sara Gianella 94; Eleonora Miccono 93; Valentina Negro 90; Marina Lujan Pozzatto 60; Lara Reymondet Fochira 82; Stefania Salto 69; Claudia Stefanetti 76; Silvia Stefanetti 74; Marta Ziliotto 70 e Valentina Zola 91.

Liceo Scientifico. 5ª Tecnologico B: Paola Botticelli 80; Filippo Costanzo 71; Ilenia Doati 84; Simone Ferraris 100; Marco Fulminante 60; Michele Graspan 100; Roberto Magnani 60; Paolo Margara 70; Gianmarco Misuraca 60; dario Rascarol [illegible] Adriano Reis 67; Valentina Tamberlani 60; Ramona Trivio 100 e Sara Zarino [illegible]. Tre respinti. [illegible] **Tecnologico C**: Silvia Baraggiolo 90; Michele Bertolini 98; Matteo Bonvicino 86; Erika Buf[illegible] 72; Filippo Calzolato 77; Luca D'Amico 60; Stefano Ferraris 60; Giorgia furlan 80; Alberto Grasso 74; Marco Mangone85; Omar Odisio 67; Marco Opezzo 71; Francesca Peretta 82, Andrea Pisani 82; Simone Ravetto 95; Elisabetta Rosso 62, Paolo Salussolia 62; Matteo Santagostino 74 e Guglielmo Vastola 100. **5ª Bilinguismo A**: Luca Aguggia 98; Clara Albertone [illegible]; Chiara Balbis 80; Dario Bertoli [illegible]; Paola Boati 76; Claudia Boggia 83; Giulia Carenzo 73; [illegible]na Delsignore 100; Alberto Francesio 83, Daniele Gatti 97; Paolo Morandi 83; Sabrina Muraro 78; Ambra Pelliccia 76; Margherita Prelle 93; Serena Tagliabue 74; Federica Tomà 100; Virna Vidotto 97 e Carolina Zanetto 76. (d. b.)

Qualità dell'assistenza E' l'obiettivo dell'Asl

UNA società che investe nel [illegible] sanitario è lo fa seriamente curando al massimo la finalità e la compe[illegible] dei lavori [illegible] società che opta per l'autentica civiltà, per l'autentico benessere [illegible] riducibile al semplice perseguimento del profitto (Giovanni Paolo II, Caltanissetta 1993).

Sulla base di questi principi, l'Asl 11 si muove con l'obiettivo preciso di perseguire la finalità della qualità nell'assistenza sanitaria. L'obiettivo si può raggiungere mediante:

- strategie continuate per valutare e promuovere la qualità dell'assistenza [illegible]ria, la selezione, lo sviluppo e l'utilizzo più appropriato delle tecnologie e la formazione del personale;
- la collaborazi[illegible] e lo scambio di informazioni sulle procedure di valutazione, sugli standard assistenziali, sulla formazione e sullo sviluppo delle tecnologie.

La soddisfazione del paziente dev'essere costantemente monitorata

E garantire il [illegible] della qualità dell'assistenza richiede:

- un monitoraggio sistematico degli esiti in termini di salute, qualità della vita, soddisfazione del paziente, costi fond[illegible]ti su sistemi informativi appropriati;
- l'utilizzo di appropriati sistemi premianti basati sui risultati dell'assistenza sanitaria, fra i quali il feed-back di informazioni paragonabili sugli esiti dell'assistenza fornita ai singoli operatori, [illegible] gestori ed ai clienti;
- il riorientamento della formazione al personale sanitario per sottolineare l'importanza dello stato di salute, della finalità della vita, della soddisfazione del paziente, dell'efficacia e dell'efficienza come misura di prestazione.

Raggiungere lo sviluppo e l'utilizzo migliore delle tecnologie appropriate richiede:

- la progettazione [illegible] procedure efficaci per valutare i benefici e l'appropriatezza nello sviluppo delle attrezzature, dei farmaci, di altri prodotti e nel loro [illegible] routinario in tutto il sistema sanitario;
- il monitoraggio degli effetti collaterali per evitare l'uso continuo di tecnologie dannose, inappropriate.

Su queste premesse, l'Asl ha iniziato [illegible] percorso «qualità» che si [illegible] ulteriormente potenziando con la creazione dei dipartimenti Ospedalieri e Territoriali e la costituzione dell'ufficio «Qualità» in staff con la Direzione Generale dell'Azienda che abbia funzione [illegible] promozione, sviluppo organizzativo, coordinamento, informazione, formazione, consulenza interna ed integrazio[illegible] tra l'alta dirigenza e [illegible] operatori delle unità operative per i problemi di qualità che sorgano dall'alta direzione o dalle unità operative dell'azienda.

Nasce il coordinamento dei gruppi consiliari

«Insieme per la città» unisce la maggioranza



Alcuni dei componenti del Coordinamento «Insieme per la città»

Nasce nel Consiglio comunale di Vercelli un «supergruppo» civico, composto dalle delegazioni dei gruppi Bagnasco 2003 e Alleanza per Vercelli, rappresentati dall'assessore Mariapia Massa e [illegible] Maura Forte, con Luciano Balzaretti, presidente della Terza commissione consiliare, Michele Cressano, suo omologo nella Quarta, Ugo Broddo, vicepresidente del Consiglio comunale, e Paolo Bena. Il gruppo si chiamerà «Insieme per la città», e nella prima uscita ufficiale Maura Forte spiega le ragioni della coalizione. «Constatata un'identità di vedute su molti progetti per la città - dice - il coordinamento nasce nell'ambito del centro-sinistra, e guarda con attenzione al nuovo progetto nazionale che rivaluta il ruolo delle forze civiche». Insieme per la città, «nel rispetto delle proprie autonomie» si propone di realizzare entro la legislatura progetti comuni. Gli incontri riprenderanno dopo la pausa estiva. (d. b.)

L'Arciere Assistenza: decisione non nostra

Calano i contributi Inps sciopero alla Consolata

Sciopero ieri e stato di agitazione permanente di una trentina dei 90 soci lavoratori della cooperativa Arciere Assistenza [illegible] servizio alla [illegible]sa di riposo La Consolata a Borgo d'Ale. So[illegible] comunque stati garantiti tutti i servizi ai 150 ospiti.

La protesta è stata proclamata dopo che il consiglio d'amministrazione, secondo l'accusa dei sindacati, ha disatteso [illegible] accordo interno sui versamenti contributivi. Ma [illegible] coop ribatte che si tratta di una decisione obbligata a causa di una circolare dell'Inps e si dice disposta a trovare un accordo con i soci lavoratori per ridistribuire quanto [illegible] verserà più all'Inps.

Dal 1996, in base appunto all'accordo ora non più applicabile, l'Arciere Assistenza versava gli oneri previdenziali calcolati sull'intera contribuzione percepi[illegible] dai soci lavoratori. Ciò nonostante sia previsto che le cooperative sociali paghino in proporzione ad un salario convenzionale che per la provincia di Vercelli è di 811 mila lire mensili.

Lo scorso aprile l'Inps ha diramato [illegible] circolare con la quale impedisce alle cooperative sociali di [illegible] i contributi calcolati sull'effettiva retribuzione. Da qui lo sciopero nonostante, come spiega il presidente Piero Volpiano, «la cooperativa abbia dato piena disponibilità a trovare altre soluzioni nell'interesse dei lavori per garantire loro un'adeguata copertura contributiva». (r. s.)

[illegible]

AL [illegible] Cappuccini si beveva acqua con [illegible] alghe. Ma adesso il Comune ha risposto al consigliere Formaggio che il fenomeno non è più rilevabile perchè la gente ha finito di lamentarsi. Francamente non ci [illegible] bra un metodo molto galileiano.

Lettere al giornale

Una campana per i Raggi di Sole

Ci presentiamo in punta di piedi con grande semplicità a quanti vorranno ascoltarci; i nostri saranno messaggi dettati da cuori profondamente tristi, colpiti dal dolore più crudele quale la dipartita dei nostri cari figli, i nostri Raggi di Sole. La Fede, «unica fonte di vita», ci accompagna, ci guida verso [illegible] rifugio, il regrigerio più sicuro e più dolce: Gesù Cristo Risorto.

Ecco che il dolore con accanto il Signore Risorto si traforma in amore, ci fa lievitare, ci fortifica e ci dà la possibilità di continuare ancora con serenità [illegible] nostro pellegrinaggio terreno.

Il gruppo di genitori Raggi di Sole (con sede in Vercelli presso la parrocchia S. Pietro Apostolo - Aravecchia) - premio bontà anno [illegible] Maria Grazia Sarasso - svolge un'opera di affettuosa e paziente solidarietà, supportata dalla guida spirituale di don Luigi Longhi: con grande spirito di abnegazione desidera donare alle famiglie colpite dallo [illegible] dolore il conforto necessario per comprendere meglio il mistero della morte.

Mentre scriviamo il nostro pensiero si ferma [illegible] brano del Vangelo: la parabola del buon samaritano. Bello, stupendo, sublime sarebbe poter donare un sorriso, un abbraccio, una stretta di mano, una buona parola a chi è nel dolore.

Questo nostro «lavoro» si svolge in silenzio, in punta di piedi, perchè verso chi soffre bisogna usare sempre grande rispetto, umiltà e dolcezza. E' questo lo scopo primario del gruppo di genitori [illegible]aggi di Sole: un atto di amore [illegible] Dio, verso i nostri figli, v[illegible] il nostro prossimo.

Il gruppo di genitori Raggi di Sole ha varato il progetto per [illegible] realizzazione di una campana che sarà collocata accanto alla chiesa di S. Pietro-Aravecchia. La campana suonerà una volta al giorno per ricordare i Raggi di Sole, i nostri amati figli prematuramente scomparsi. Il suono della Campana della vita dovrà essere per i giovani un richiamo fermo, deciso, di riflessione sui valori della vita, riflessione sulle proprie coscienze, e con l'aiuto dei nostri ragazzi, i nostri Raggi di Sole, loro amici, chissà che i giovani non migliorino la propria vita.

I genitori del Gruppo Raggi di Sole (responsabile la mamma di [illegible] Greppi)

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832.800.
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 0161 801.466;
Borgosesia: tel. 0163 25.333.
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217 000;
Gattinara: telefono 01[illegible] 822.246;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza [illegible] 118 [illegible]vamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050,
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524,
Crescentino: telefono 0161 842 656,
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929 200;
Trino: telefono 0161 829 565

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.307

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250 672

Quinto Vercellese: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, [illegible] Rimembranza 5, tel. 0161 274.349

C[illegible]: *Dr. Lorenzo Oriller*, via Salussola 6, 0161 42 31.37.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.
Coggiola: *Verola*, via Roma 108, tel. [illegible] 78 273.
Scopello: *Dr. Renzo Barbero*, via Statale 7/a, tel. 0163 711.98

CONSULTORIO PEDIATRICO

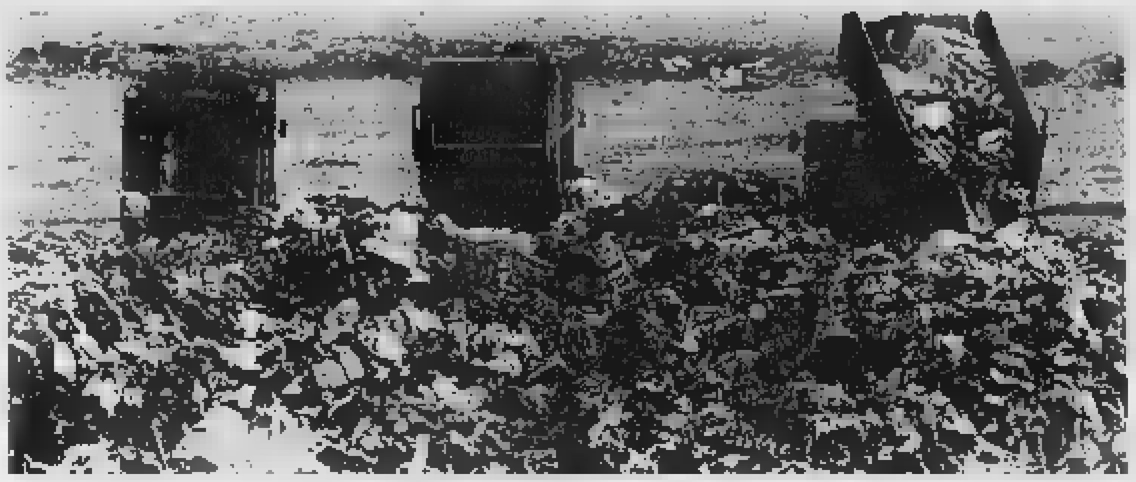
Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià**: telefono 0161 929.218; **Gattinara**: telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41.212,
Santhià: telefono 0161 929 283.
Borgosesia: telefono 0163 52 486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Episodi preoccupanti scoperti negli ultimi quattro mesi

Finite in discariche abusive 200 tonnellate di alluminio



Provincia e polizia stradale hanno intensificato i controlli, soprattutto di notte, [illegible] porre un freno al pericoloso ripetersi di smaltimento dei rifiuti pericolosi nelle discariche abusive scoperte in aperta campagna tra Vercelli e Crescentino

VERCELLI

Hanno già raggiunto complessivamente quota [illegible] tonnellate le scorie di alluminio scaricate abusivamente da aprile in poi in diverse località di campagna sul territorio vercellese e valsesiano: il Nucleo ecologico della Provincia e la squadra giudiziaria della polizia stradale di via Quagliotti hanno intensificato controlli ed appostamenti soprattutto nelle ore notturne, ma finora senza risultato.

Gli scarichi illegali [illegible] iniziati appunto lo scorso aprile, quando in un prato dietro la chiesa di Vettignè sono state trovate 60 tonnellate di scorie di alluminio; ma sono poi proseguiti a cadenza di qualche settimana l'uno dall'altro a Caresana, a Collobiano, a Crescentino ed a Saluggia.

Il fenomeno pare abbia rallentato negli ultimi tempi; ma potrebbe riprendere da [illegible] giorno (o meglio, da una notte) all'altro: se questo può consolare, scorie dello stesso tipo [illegible] state scaricate abusivamente anche nei territori di Pavia e di Torino.

A Vettignè la bonifica è stata curata dalla Provincia di Vercelli, dal momento che le scorie erano state trovate su terreno di pertinenza provinciale. In altri casi la pulizia tocca invece ai proprietari del terreno.

La pericolosità delle scorie di alluminio, che contengono una percentuale di [illegible] con il rischio di infiltrazioni nelle falde idriche sotterranee, è riconosciuta dallo stesso «decreto Ronchi» che per questo tipo di reato ambientale prevede pene severissime: l'arresto da tre mesi e fino a un anno e l'ammenda da cinque a 50 milioni oltre, naturalmente, alla rifusione delle spese necessarie per la bonifica, lo smaltimento e il ripristino dei luoghi. [w. ca.]

TRINO

Oggi l'incontro decisivo sul ripetitore Wind

Si avvia forse alla risoluzione il problema del ripetitore Wind a Trino. Oggi alle 17, in sala giunta verrà comunicata la data dello spostamento definitivo [illegible] traliccio, da via Don Minzoni (dov'era previsto originariamente) in un'area vicino al cimitero. Gli abitanti di via [illegible] Minzoni e zone circostanti avevano firmato, a centinaia, una petizione che era stata indirizzata al sindaco Serra. Dopo un incontro con il Comune, la Wind ha dichiarato che la sistemazione originaria sarà provvisoria e che il ripetitore verrà poi spostato.

[illegible]

Strancata a 38 anni da un arresto [illegible]

Un arresto cardiaco ha stroncato, l'altra sera, nel suo alloggio di via Doppiano, Maria Stella Gallina di 38 anni. A scoprirne il corpo è stato il compagno, al rientro. E' stato inutile l'intervento della Croce rossa e del 118. I funerali della donna si svolgeranno [illegible] alle 16, nella parrocchiale di Verolengo.

[illegible]

Bikini party stasera al «Banana Boat»

Il Leo Club di Vercelli organizza per questa sera, alla discoteca Banana Boat di corso Rigola, presso le piscine Le Acacie, un «Bikini Party»: il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Casa di riposo di piazza Mazzini. Inizio alle 23.

[illegible]

Domani la Sagra della «Helix pomatia»

Come da ormai consolidata tradizione, per la patronale del paese della Bassa, viene organizzata la sagra della «Helix pomatia» che propone una lunga serie di piatti tipici con le lumache. Il rendez vous negli stand attrezzati è per le 19,30 di domani.

OLCENENGO

Tutto pronto per i «Murales in piazza»

L'appuntamento organizzato dal Comune con la manifestazione «Murales in piazza», è per domani, come inizio della Patronale. Dalle [illegible] di mattina, i pittori dipingeranno le loro opere su grandi fogli di carta disseminati lungo vie principali e piazze. Sarà per la sera alle 21 l'apertura della mostra collettiva di pittura e scultura. Con l'occasione verranno consegnati premi e targhe sotto il titolo «Olcenengo Arte» ad artisti e rappresentanti del mondo culturale e delle arti visive.

[illegible]

Il 19 niente bancomat per fare benzina

Anche in provincia i gestori dei distributori di carburanti mercoledì prossimo rifiuteranno i pagamenti con carte di credito e bancomat per protestare contro le commissioni imposte dalle banche sui pagamenti elettronici.

Scuole di Vercelli

Scientifico 700 milioni di lavori

VERCELLI. Presto il Liceo Scientifico sarà [illegible] a norma. Lo riconferma l'assessore provinciale Pietro Bondetti, che annuncia l'assegnazione dell'appalto per i lavori, che inizieranno entro la fine dell'estate.

L'appalto è andato, con un ribasso d'asta del 14,93 per cento, al Consorzio Ravennate. L'importo sarà di circa 700 [illegible], e la scuola dovrà essere a posto entro 180 giorni dall'inizio dell'adeguamento alle norme di prevenzione incendi.



L'assessore Bondetti

Gli interventi prevedono porte tagliafuoco per ridurre il rischio di incendi nei locali destinati agli archivi, la biblioteca e i laboratori, l'installazione di segnaletica di sicurezza e di nuovi estintori e opere di tinteggiatura nei locali oggetto di intervento. E poi ancora, tra i lavori più importanti, va segnalata la realizzazione di un impianto di rilevazione incendio, sonoro, di illuminazione d'emergenza e di rete antincendio. Di sicuro al ritorno a scuola [illegible] settembre, studenti e professori andranno incontro a qualche disagio, che però l'assessore Bondetti e il preside Fulvio Conti si sono impegnati a ridurre al minimo. [d. b.]

Voto a Crescentino

Approvato l'integrativo alla Teksid

CRESCENTINO. Approvata con [illegible] per cento di voti favorevoli la proposta di piattaforma integrativa per lo stabilimento «Teksid» di Crescentino, elaborata congiuntamente da Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil e valida per l'intero Gruppo Fiat. Al relativo referendum hanno risposto [illegible] lavoratori presenti nello stabilimento, pari a circa il 60 per cento di tutte le maestranze.

Il segretario della Uilm-Uil di Vercelli, Francesco Maschera, riassume i punti principali della piattaforma. «Innanzitutto - spiega il sindacalista - diciamo che, anche da un punto di vista sociale, non sarebbe in ogni caso sostenibile un qualunque ridimensionamento dei siti produttivi; e che bisogna riconfermare il sistema partecipativo introdotto con l'accordo del '96, secondo il quale il sistema dovrà essere improntato al principio della esigibilità bilaterale».

Per quanto riguarda l'inquadramento professionale, si chiede la definizione di una «mappa» delle professionalità partendo dall'esame della situazione esistente; per l'orario di lavoro, l'anticipazione delle riduzioni previste per il 2002 e la definizione della normativa contrattuale sulla «Banca ore». Infine per la parte economica la richiesta è di 2 milioni 200 mila lire annue a regime oltre all'istituzione di forme di salario differito. [w. ca.]

Ora ci sono quattro mesi di tempo per presentare i piani regionali

Fondi Ue: Bruxelles promuove la provincia, ma senza Vercelli

VERCELLI

Approvate dalla Commissione europea le [illegible] che hanno diritto ai contributi strutturali Ue 2000-2006 per lo sviluppo: come previsto, alla provincia sono stati assegnati poco più di 47 mila abitanti in aree di riconversione industriale per cui potrà beneficiare dei fondi comunitari quasi tutto il territorio, capoluogo escluso.

Vercelli dunque rimane fuori - come appariva molto probabile ormai da tempo - in quanto le città non possono [illegible] frazionate (l'unica eccezione in Italia pare essere stata fatta per Torino) e quindi da sola avrebbe assorbito tutta la popolazione «eleggibile» che è stata assegnata alla provincia.

Ora l'Italia ha quattro mesi per presentare alla Commissione i piani regionali di programmazione e Bruxelles ulteriori cinque mesi per approvarli. Ovviamente sono scadenze estreme, se Roma farà in fretta la Ue ha promesso di fare altrettanto: l'obiettivo è quello di concludere l'iter entro fine anno in modo che dal 2001 possa mettersi in moto la macchina delle progettazioni e dei finanziamenti.

Michel Banner, il commissario europeo per le Politiche regionali ha indicato quali, a suo parere, dovrebbero essere le linee guida dei programmi locali: l'ambiente, le piccole e medie imprese, l'accesso dei giovani alla società dell'informatizzazione, la diversificazione dell'economia sfruttando le potenzialità offerte dalla cultura, dal turismo e dall'ambiente naturale. [f. co.]

ALTA VELOCITA' OGGI VERTICE A ROMA

E' convocata per oggi a Roma alle 11 all'Hotel Quirinale la Conferenza dei servizi sul sitema Alta Velocità nella tratta Torino-Milano. All'ordine del giorno l'approvazione del progetto; se ciò avverrà, il ministro dei Trasporti Luigi Bersani ha assicurato che troverà una formula per evitare l'annullamento delle concessioni (come vorrebbe il governo che intende fare gare d'appalto europee) e quindi dare via libera ai lavori.

Ottimista il senatore Lorenzo Piccioni (Forza Italia) che solo un [illegible] fa sottolineava [illegible] la cancellazione delle [illegible] equivarrebbe a isolare il Piemonte dal sistema ferroviario continentale proprio nell'occasione più importante, le Olimpiadi invernali Torino 2006. «Se non ci saranno sorprese - dice - credo che i cantieri potranno aprire nel 2001».

Novità a Borgosesia

In largo Magni da domenica il nuovo rondò

BORGOSESIA. E' il giorno della rotonda che porterà diversi cambiamenti nella circolazione interna di Borgosesia. Domenica, cioè come ormai vuole la tradizione delle rotatorie alla francese cittadine, un gruppo di operai dell'ufficio tecnico guidati dal sindaco Corrado Rotti lavoreranno per allestire lo svincolo provvisorio di largo Magni.

L'intervento sarà eseguito nelle prime [illegible] della giornata, quando solitamente il traffico è meno intenso, poi scatterà la rivoluzione: dal centro sarà un po' più difficile raggiungere la [illegible] Sud [illegible] città e la bassa valle. Giunti al fondo di via Della Bianca, provenendo da piazza Mazzini, non sarà infatti più possibile svoltare subito a sinistra in direzione Aranco: si dovrà tenere la destra, raggiun[illegible] la rotonda e percorrerla completamente in modo da invertire il senso di marcia. [l. fo.]

Per vetrine e insegne

Abuso edilizio assolti i fratelli Reverchon

VERCELLI. I fratelli casalesi Enrico e Paolo Reverchon, titolari di un negozio di ottica in corso Libertà, sono stati assolti dall'accusa di abuso edilizio. Il capo di imputazione riguardava appunto la grande insegna luminosa e le vetrine del punto di vendita, installate (nel '96) senza aver otte[illegible] la concessione comunale.

La difesa dei due commercianti (l'avvocato Paola Ranghino) ha però sostenuto [illegible] il regolamento comunale all'epoca prevedesse soltanto un'autorizzazione per questo genere di opere, che comunque non ampliavano la volumetria dell'immobile, né implicavano una ristrutturazione globale dell'edificio. Anzi, le vetrine sostituite sarebbero risultate soltanto più sicure e funzionali.

E il giudice, Stefano Tarantola, nonostante il parere contrario del pm, ha assolto i fratelli Reverchon. [r. s.]

Appuntamento domani

Il Trio di Torino in concerto a Moncrivello

MONCRIVELLO. Sarà il «Trio di Torino» a proporre, sabato con inizio alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Moncrivello, il quarto appuntamento della rassegna «Armonie della sera».

La manifestazione è organizzata dalle associazioni torinesi «Sandro Fuga» e «Contrattempo» con il contributo della Regione Piemonte e degli assessorati alla Cultura dei Comuni di Cigliano, Moncrivello, Pavone e Vestignè, ed è inserita nel circuito concertistico «Piemonte in musica».

Il «Trio di Torino» è composto dal pianista Giacomo Fuga, dal violoncellista Dario Destefano e dal violinista Sergio Lamberto. Costituito nel 1987, nel '90 ha vinto a Vercelli il primo premio assoluto per la [illegible] musica da camera del concorso internazionale Viotti. Il programma della serata, a ingresso libero, prevede musiche di Beethoven e Smetana. [w. ca.]

Domenica il convegno alpino festeggia la 74° edizione

Pero, [illegible] a Oropa

Con l'orchestra sinfonica Bruni

Walter De Biasio

La tradizione affonda le [illegible] radici nel 1909, quando 87 appassionati si ritrovarono in vetta al monte Cresto (2521 metri) per festeggiare così il primo convegno alpino della Pietro Domenica la società biellese rinnova la tradizione e ha dato appuntamento agli appassionati di montagna nella conca [illegible] Oropa, al lago del Mucrone, con un programma che abbina lo spirito alpino alla musica e alla cultura.

Si comincia infatti alle 10,30 con la celebrazione della messa al campo con i canti del coro Monte Mucrone. Poi, alle 12,15 è previsto il concerto dell'orchestra sinfonica Bartolomeo Bruni di Cuneo, diretta dal maestro Antonio Ferraro, molto conosciuta per la sua consueta esibizione di Ferragosto davanti alle telecamere della televisione e a continaia di appassionati. In caso di cattivo tempo l'orchestra si trasferirà alle 13 nel teatro del santuario di Oropa: il programma del concerto prevede musiche di Marcello, Mozart, Torelli, Vivaldi, Bellini, Telemann, Gounod e Ortolani.

Dopo sarà distribuito il pranzo «alpino» a base di cappelletti e polenta, presso il rifugo Rosazza. La partecipazione è assicurata per tutti, anche per chi ha difficoltà a camminare: la funivia sarà in funzione a partire dalle 7,15 con un prezzo del biglietto «scontato» a 10 mila lire.



La società sportiva «Pietro Micca» festeggia domenica la 74° edizione del convegno alpino che si svolge ad Oropa. Nella foto il raduno che si è svolto nel 1997. In programma anche [illegible] concerto

La manifestazione è stata organizzata con il contributo ed il patrocinio di Regione, Provincia, Comune, Camera [illegible] commercio, Fondazione Cassa di risparmio, Funivie di Oropa, Atl.

In pratica il convegno alpino della Pietro Micca si ripropone con [illegible]tinuità dopo che l'appuntamento era stato sospeso nel '91. Solo l'anno scorso era stato ripreso su iniziativa del presidente Vineis e del consiglio direttivo: con l'aiuto di numerosi soci, il gruppo era riuscito a riportare la manifestazione sempre al lago del Mucrone.

Quello di quest'anno costituisce quindi l'edizione numero 74. A scorrere l'archivio del convegno, l'appuntamento record è stato quello del '26, che [illegible] svolse a Cimo[illegible] del Campo con la presenza di circa 10 mila persone. Il raduno della Pietro Micca venne sospeso anche nei due periodi bellici, dal '16 al '18 e dal '40 al '44. Agli annali manca anche l'edizione del '63 per la tragica scomparsa del consigliere Carlo Pivano, deceduto sulle Ande peruviane.

CRONACA

Si [illegible] per vendetta contro un'auto in sosta

Per vendicarsi dell'uomo che [illegible] avrebbe preso a botte il giorno prima, Gianni - M., 36 anni, [illegible] Ponderano, si è accanito contro un'auto in sosta, squarciando [illegible] pneumatico con un taglierino. Questo perchè convinto che l'auto fosse di proprietà dell'amico di chi lo aveva picchiato. [illegible] è stato sorpreso dalla polizia e denunciato per danneggiamento aggravato e possesso di ernesi atti ad offendere: [illegible] altri due taglierini in tasca. **[f. p.]**

[illegible]

Si apre la stagione al lago del Mucrone

L'Atl informa che domenica mattina [illegible] aprirà la stagione [illegible] pesca al lago del Mucrone (partenza della prima funivia alle 8,30); domani quindi la Federazione italiana pesca sportiva, sezione di Biella, siminerà le lago un quintale di trote adulte. **[r. mo.]**

RALLY LANA

Dirette e curiosità su Radio [illegible] Stereo

L'emittente biellese Radio RC Stereo trasmette in diretta la cronaca del Rally della Lana sulle frequenze FM 103,5 - 88.1 - 102,2 Mhz con Rds. Ci [illegible] collegamenti in esterna, notizie ufficiali dalla sala stampa e musica. Il numero [illegible]nico per informazioni a richiesta è 01529978. **[f. p.]**

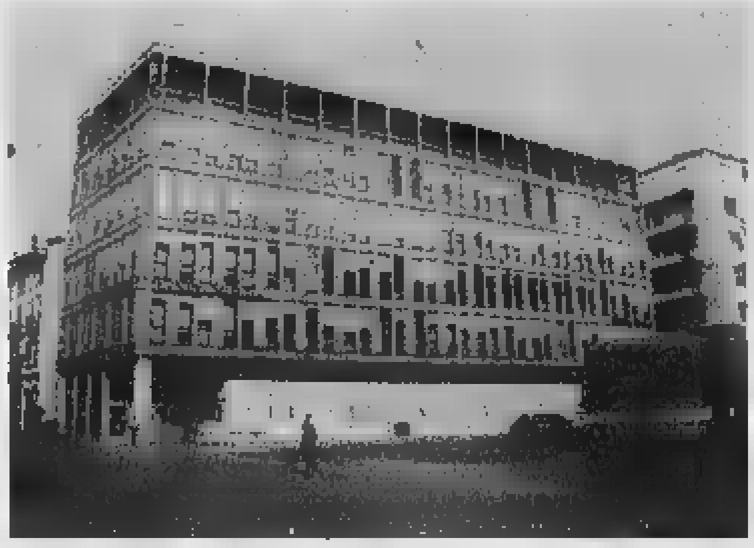
ASSOCIAZIONI

I monarchici biellesi all'incontro [illegible] Superga

Anche i monarchici biellesi [illegible]no domani a Superga per un intervento di pulitura al monumento di Umberto I, in attesa delle autorizzazioni per [illegible] radicale restauro. L'appuntamento è alle 10.30 nel piazzale della basilica. **[f. p.]**

La banca biellese in piena espansione

Sella acquisisce la francese ICH



Il Gruppo Banca Sella prosegue nel programmi di espansione all'e[illegible]

Il gruppo Banca Sella, tramite la sub-holding estera di diritto olandese Sella holding N.V., cui fanno riferimento le partecipazioni estere, ha acquisito il 57 per cento del gruppo finanziario francese che fa capo alla società International Capital Holding (ICH). La quota di minoranza resta invece nelle mani dell'attuale management della società.

ICH ha gli uffici nella city finanziaria di Parigi e controlla interamente due società operative, International capital gestion e International capital bourse (società di negoziazione attiva nella quotazione di matricole, specializzata nel settore delle small cap). Punto di forza delle due società è l'équipe di analisti la cui responsabile, Marie Gene[illegible] Lemaire, è stata nominata terza migliore analista per [illegible].

L'acquisizione si inserisce nel programma di espansione di Sella, già presente in Svizzera, Lussemburgo, Principato di Monaco, Paesi Bassi, Venezuela, India e Romania e presto anche a Miami. Nell'operazione, il gruppo Sella ha rilevato la quota di controllo dal finanziere svizzero Gaetan Carnot, discendente dal padre della termodinamica. **[r. s.]**

Lascia Sorrentino

Malaventura nuovo arrivo in [illegible]

Matteo Malaventura, [illegible] anni, l'anno scorso protagonista in serie [illegible] con la maglia di Teramo, è il nuovo acqui[illegible] della Pallacanestro Biella. L'annuncio ufficiale, dato ieri pomeriggio dalla società, chiude una lunga trattiva che ha anche portato l'atleta a sostenere un test al palazzetto nelle scorse settimane.

Alto poco meno di 2 metri, Malaventura resterà in rossoblù in prestito per [illegible] dalla Scavolini Pesaro.

«Lo conosco molto bene per averlo allenato nelle nazionali giovanili - commenta coach Marco Crespi -. Nel test svolto al palazzetto, Matteo si è confermato giocatore duttile, eclettico ed in grado di ricoprire tutte e tre le posizioni di esterno. Ci sarà molto utile»

L'anno scorso Malaventura ha chiuso la stagione con percentuali più che discrete: 12 punti [illegible] media; 51,6% dal tiro da due punti; 37% da tre e 81% nei liberi. Particolarmente soddisfatto anche il general manager Marco Atripaldi, che ha superato la concorrenza di altri importanti club interessati al giocatore.

Da registrare infine l'ormai certa partenza di Massimo Sorrentino, che il prossi[illegible] anno giocherà a Rieti in B1. Ancora da definire invece la posizione di Davide Pessina. **[w. d. b.]**

Razzia nel magazzino del noto negozio

Rubati da «Tasca» 10 milioni in profumi

Settantatré cofanetti-regalo di profumi firmati, sono stati rubati tra sabato notte e lunedì dal magazzino di «Tasca»: il furto è stato scoperto solo martedì mattina, alla riapertura della nota profumeria di via Italia. Il danno supera i dieci milioni.

Ed è forse opera di uno zingarello il furto patito da un'impiegata dell'Asl, Manuela G., 38 anni, di Occhieppo Superiore, cui è sparito il portafoglio che teneva nella borsetta, nascosta dietro la scrivania dell'ufficio (oltre ai documenti personali nel portafoglio c'erano circa 100 mila lire). Infatti la donna ha visto un ragazzino entrare nel reparto con la scusa di cercare la mamma, poi lo ha notato allontanarsi con fare sospetto e dirigersi verso l'uscita dove c'era ad attenderlo una donna. Solo più tardi si è resa conto di essere stata derubata.

Dall'Alfa di un artigiano di Biella, Ferruccio Z., 56 anni, parcheggiata nel cortile dell'officina meccanica, sono spariti il telefonino e un paio di occhiali da sole. Pare che il ladro, intravisto da una testimone, sia stato un uomo sui 40 anni. Ladri a mani vuote, ma vendicativi, nel parcheggio accanto a San Biagio. Dopo avere tentato inutilmente di forzare la portiera della Golf di Tiziana P., 38 anni, di Biella, i ladri hanno scaricato la loro delusione contro un fanalino, il tergicristallo posteriore e l'antenna radio, danneggiandoli.

Invece al Villaggio La Marmora [illegible] mattino la polizia ha cercato di rintracciare una coppia di truffatori, uno sui 25 anni, l'altro più anziano, capelli scuri, non molto alti, vestiti elegantemente di scuro.

La presenza dei due (pare si fossero appena spacciate per tecnici dell'Enel, pronti a mettere a segno l'ennesimo raggiro ai danni di anziani), era stata segnalata alla Questura da alcuni residenti. Ma le ricerche di alcune pattuglie delle «volanti» e della squadra mobile, poi estese anche al Masarone, Vernato e San Paolo non hanno dato gli esiti sperati. **[f. p.]**

In cella una coppia

Spaccio [illegible] coca [illegible] per 10 anni

Pene complessive superiori ai 10 anni di carcere sono state inflitte ieri dai giudici del tribunale al termine di un processo per spaccio di droga. Alla sbarra si sono presentati Vincenzo Franconeri, 53 anni e Simonetta Tortorella, di 40, entrambi residenti a Biella. I due erano accusati di aver venduto, a partire dal '97, svariate dosi di eroina e cocaina. Franconeri, personaggio locale tra i più noti alle forze dell'ordine, era anche indicato come il proprietario [illegible] poco meno di un etto di «coca», sequestrata dalle forze dell'ordine in un deposito del Vandorno. Per questa imputazione però l'uomo è stato assolto: i giudici hanno infatti accolto la tesi dell'avvocato difensore, Ugo Fogliano, che ha sostenuto l'assenza di prove.

Il tribunale ha però ritenuto di dover accogliere tutte le altre richieste della pubblica accusa: in pratica Vincenzo Franconeri e Simonetta Tortorella sono stati ritenuti all'epoca tra gli spacciatori più attivi della zona. L'uomo è stato quindi condannato a 6 anni di carcere, 5 anni e 4 mesi per la donna. **[d. p.]**

Per la colf Zanforlin

Omicidio Garino pronto il ricorso in Cassazione

Gli avvocati Vittorio Chiusano e Giorgio Triban hanno depositato il ricorso [illegible] Cassazione per Ombretta Zanforlin, detenuta nel carcere di Vercelli per il delitto della maestra Gabriella Garino.

La donna era stata condannata a 27 anni di carcere in primo grado, poi ridotti a 22 in Appello. Proprio questa seconda sentenza aveva suscitato scalp[illegible]. Mentre nel primo processo, in Corte d'Assise a Novara, aveva ottenuto la stessa condanna anche l'ex compagno Luigi Maffei, in seguito i giudici torinesi avevano ritenuto di «premiare» la posizione collaborativa dell'uomo portando a 21 anni la sua permanenza in carcere.

«Ma ancora adesso la mia assistita si dichiara innocente - spiega l'avvocato Triban -. Naturalmente questo ricorso [illegible] Cassazione poggia le sue fondamenta su aspetti tecnici, come ad esempio verbali che a nostro avviso non potevano essere utilizzati interamente come fonti di prova». **[d. p.]**



[illegible] AL GIORNALE

I Ds ringraziano Sergio Sassi

La segreteria Ds biellese e valsesiana esprime un giudizio positivo sul lavoro svolto da Sergio Sassi quale presidente del Cda dell'Atc. Sassi ha diretto [illegible] competenza ed equilibrio l'Atc ottenendo tangibili e significativi risultati. I [illegible] lo ringraziano, alla scadenza del mandato, per il lavoro svolto e concordano sul suo giudizio politico e sulle indicazioni circa le prospettive future dell'Atc. I Ds si augurano che il nuovo cda prosegua sulla strada già avviata. Bisogna assolutamente evitare che prevalga una visione angusta e provinciale che bloccherebbe le potenzialità dell'Atc penalizzando fortemente le giuste aspettative di tanti cittadini.

Democratici di sinistra di Biellese e Valsesia

La mia fiducia [illegible] giunta Forgnone

Ho letto con interesse, e poi sottoscritto, il documento programmatico preparato e poi presentato dalla nuova giunta della Comunità montana bassa valle Cervo, presieduta da Fausto Forgnone. Il documento in questione è apparso come una dichiarazione di intenti molto articolata, corposa e sicuramente condivisibile, soprattutto laddove si consideri la volontà di difendere il tessuto socio-economico del territorio della Comunità, contro ce[illegible] scelte sbagliate che la Comunità ha dovuto subire relativamente al deterioramento della distribuzione commerciale, all'impoverimento delle attività produttive con pesanti conseguenze sull'occupazione, ai disagi creati dalle cosiddette razionalizzazioni dei servizi e a quelle ancora, purtroppo, prospettate. La volontà, appunto di protestare e di agire contro questo stato di [illegible] e contro queste prospettive, mi hanno convinto ad assumere questa posizione ufficiale di approvazione.

Tuttavia vale la pena di ric[illegible]dare che, in qualità di consigliere eletto tra le file del Movimento sociale Fiamma tricolore, l'operato della nuova giunta verrà da me valutato volta per volta, in base ai fatti e[illegible] agli atti concreti. Per il momento, al presidente ed alla giunta mi limito ad augurare buon lavoro.

Giovanni Nicolini
consigliere della Comunità montana bassa valle Cervo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33 247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel. 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 [illegible]. **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 801.

CARABINIERI

[illegible]: via F.lli Rosselli 98/b, tel. [illegible] - 015/84.09.051 - 015/84 09 047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35 90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35 11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22 370

Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione di [illegible] urgente

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, [illegible]. 015/561 340.

Sandigliano: *Farmacia Audisence*, via Gramsci 4/b, 015/69.10.60.

Occhieppo Sup.: *Franchini Belluzzi*, [illegible]. Maffeo 8/a, [illegible]. 015/59 01.74.

Quaregna: *Dr. Boglio*, via Maria Libertà 7, tel. 015/92 22.41.

Gli agenti hanno indagato lavorando in risaia 12 giorni

Camuffati da contadini per fermare gli spacciatori

Franco Piras

SALUSSOLA

Travestiti da operai e camuffati da agricoltori, [illegible] tanto di zappa o alla guida di trattori intenti ad arare o a irrorare il terreno con diserbanti: così camuffati i 12 agenti della Squadra mobile biellese hanno sorvegliato a turno per diverse settimane, notte e giorno, ogni piccolo movimento, ogni passaggio, della vasta area della frazione Arro, zona [illegible] risaie tra Salussola e Carisio, nell'ambito della complessa operazione antidroga «Zanze» (nome quanto mai appropriato considerata la massiccia presenza di zanzare), che ha portato all'arresto del marocchino Mohamed S., 26 anni, [illegible] 12 residente a Biella e di Roberto L., 40 anni, di Milano.

Il primo è stato definito dagli investigatori «molto astuto a dispetto della giovane [illegible]», sp[illegible] uscito indenne [illegible] situazioni mol[illegible] pericolose grazie all'uso di nomi [illegible]si; il secondo con solidi rapporti con l'ambiente dello spaccio biellese ed uno dei maggiori fornitori del mercato clandestino laniero. La polizia, che durante le indagini si è avvalsa anche di alcune squadre cinofili fatte arrivare da Volpiano, ha sequestrato quasi [illegible] chili di hashish proveniente dal Marocco (avrebbe prodotto 14 mila dosi di «fumo» e fruttato un centinaio di milioni), di [illegible] sette chili contenuti in [illegible] pacco che il nordafricano stava consegnando al milanese nella piazzola appena fuori il casello autostradale di Carisio. Gli altri 700 grammi sono stati recuperati nel corso di alcune perquisizioni personali. Sequestrati anche 24 milioni in contanti, il prezzo concordato per i sette chili di «fumo» e che [illegible] lombardo stava per consegnare al giovane extracomunitario e un bilancino di precisione.

A far scattare le indagini, circa tre mesi fa, sono state le segnalazioni di alcuni automobilisti sulla presenza sospetta di persone, spesso le stesse, che frugavano tra l'erba dei fossi, vicino ai paracarri e nei pressi dei pali della luce. La polizia scoprirà poi che gli sconosciuti, tutti identificati e denunciati, andavano a recuperare la droga precedentemente nascosta dal «grossista» milanese: dai due etti al mezzo chilo ogni volta. L'operazione è completata dalla denuncia di sei biellesi, cosiddetti «cavallini», alcuni dei quali già indagati nell'ambito delle recenti operazioni antidroga «Pocos» e «Aurora», che avevano portato alla denuncia di alcune decine di ragazzi e all'identificazione di un altro centinaio di assuntori, molti dei quali giovanissimi.



Il momento decisivo dell'operazione antidroga si è svolto tra le risaie

Un ricco programma di appuntamenti in città e nei centri del comprensorio

Alla scoperta dell'altro Biellese

Le proposte del week-end con sagre e mostre

Michela [illegible]

BIELLA

Sarà un week-end ricco di appuntamenti quello che sta p[illegible] cominciare: ecco una guida delle principali manifestazioni.

Prosegue, ad **Andorno Micca**, «Ferragosto andornese»: questa sera cena sotto le stelle al parco comunale e, di seguito, piano bar. Domani, sempre al parco, serata danzante mentre domenica gara [illegible] pesca alla trota e in serata cena e danze. Info 015/47.32.17 oppure 015/47.36.05. Oggi e domani a **Biella**, «Bancarelle in città», iniziativa promossa dall'Ascom. Domani, nell'ambito [illegible] «Biella estate», danze [illegible] chiaro di luna al Vandorno, mentre domenica, al Piazzo, festa patronale di San Giacomo. Questo il programma: alle 11 messa e alle 12 pranzo sociale al circolo. A **Casapinta**, domani alle 21 [illegible] chiesa parrocchiale, «Festa dei cori»: partecipano la corale di Casapinta, il coro Valpellice di Torre Pellice e la corale Tre Valli di Saluzzo.

«Luglio in piazza 2000» anima le serate di **Cavaglià**: domani, alle 21 nel cortile dell'istituto Salesiani, la Compagnia Alfatre va in scena con lo spettacolo Oscar. Fiabe e leggende della montagna a **Graglia**, questa sera in piazza alle 21, [illegible] Claudio Zanotto e l'asina Geraldina. Domenica al santuario, mostra dell'artigianato locale. Momenti di festa anche a **Guardabosone**. Domani e domenica i padiglioni di Ponte Strona ospiteranno la «cena dei barbari» organizzata dal Gruppo Nini: grigliate e birra a volontà. Sempre domani, alle 17 al centro polifunzionale, inaugurazione dell'esposizione «Mostraintre». In serata, alle 21, il borgo sesserino ospiterà «Blues sotto le stelle» mentre domenica, alle 21, Paolo Drigo presenterà «Mike [illegible]», spettacolo di animazione, musica e trasformismo. A **Miagliano**, domenica alle 21 presso la chiesa parrocchiale, concerto.

Festa di san Bernardo in frazione Boschi di **Mosso**: domani, alle 19, apertura dei festeggiamenti e cena. Domenica, alle 11, messa, pranzo e, alle 14,30, incanto dei prodotti tipici per il restauro della chiesetta. Alle 19 cena di chiusura. Sempre domenica, escursione al rifugio Coda organizzata dal Cai: partenza alle 7,30 da piazza Italia. Info 015/76.75.48 oppure 015/76.76.37.

Festa patronale anche a **Mottalciata**: questa sera grigliata e musica. Domani, alle 19, semifinali del torneo di calcio, alle 19,30 grigliata mista, alle 21 danze con ingresso libero. Domenica, alle 9,30 ritrovo presso l'area festeggiamenti e partenza della processione preceduta dalla banda musicale. Raduno e sfilata dei trattori. Alle 12,30 pranzo. Alle 13 gara ciclistica 2° memorial Giovanni Robino. Alle 19 finale torneo di calcio seguito dalla cena e dalla serata danzante. Lunedì cena [illegible] chiusura e serata danzante. Info 0161/85.74.81 oppure 0161/85.72.25.

Domani, alle 21 nella piazzetta di Castagnea di **Portula** «Concerto d'estate»: si esibiranno il corpo musicale di Portula e la banda di Mottalciata Castellengo.

A **Pralungo**, domenica, «Tour delle valli biellesi»: raduno delle Fiat 500 a scopo benefico. Ritrovo alle [illegible] in piazza Salvo d'Acquisto, iscrizioni e alle 10,30 partenza. Il corteo si snoderà lungo la strada che, dopo aver raggiunto Biella, sale ad Oropa. Benedizione al santuario e ritorno a Pralungo. Pranzo all'aperto e, alle 15, premiazioni. Info 015/22.55.82.58 oppure 015/57.14.76.

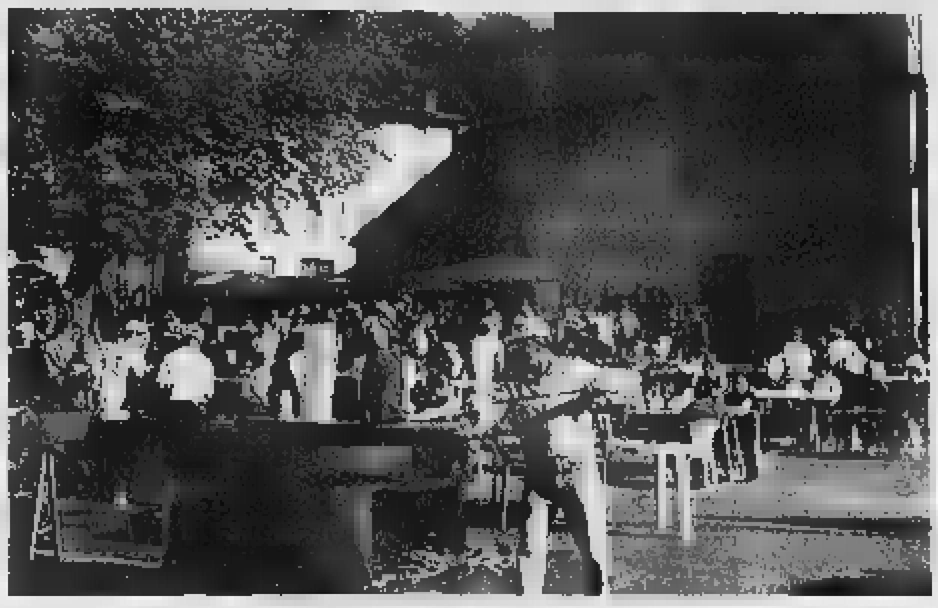
Parte domani, a Pianceri Alto **di Pray**, la XXV edizione della «Festa al parco». Alle 15 gara bocciofila e baraonda, alle 19 cena seguita dalla serata danzante con I gabbiani blu. Domenica, alle 11,30 aperitivo offerto dal Gruppo Cechin, alle 12 pranzo al parco, alle 15 torneo di Playstation, alle 19 cena e serata danzante con l'orchestra Max Negri. Lunedì alle 12 pranzo dei lavoratori e non, alle 19 cena al parco e alle 21 serata danzante con Damiano Cavallaro. Nell'ambito della festa sarà allestita una mostra fotografica intitolata «Nui dal pais», a cura della sezione Ana, che presenterà personaggi ed eventi legati alla frazione.

Festa campestre anche a **Quaregna** con buona cucina e musica. Domenica, alle 16, raduno di moto d'epoca con sfilata per le vie del paese.

Prosegue a **Sordevolo**, la rappresentazione della Passione di Cristo interpretata dagli attori del teatro popolare. Info 015 25 62.496. Domani, alle 16,30 presso Villa Cernigliaro, il Teatro del sole porterà in scena «La ballata del pifferaio».

Domani e domenica, al campo sportivo di **Viverone**, il campionato mondiale di beach volley organizzato dalla Federa[illegible] italiana pallavolo regionale e provinciale. Orari gare: sabato dalle 10 alle 20, domenica dalle 9,30 alle 20. Info www.piemontefedervolley.it. Domani, al Brich di **Zumaglia**, il Gruppo Teatrando presenterà lo spettacolo itinerante «2000 a.C.: il mito». Info 015 21.974.

Infine a **Lessona** domani c'è «Rataplan», festival itinerante di musica etnica, popolare e di teatro di strada, mentre domenica e lunedì c'è [illegible] Festa d'estate.



Gli appuntamenti a tavola [illegible] ingrediente classico delle sagre [illegible] feste campestri che affollano l'estate anche nel Biellese. Molto gettonate anche [illegible] serate danzanti

Il sindaco Astrua [illegible] il punto della situazione e indica gli obiettivi

Graglia scommette sul turismo con gli alpeggi e i prodotti tipici

GRAGLIA

Da lunedì l'interruzione sulla provinciale (per lavori) non costituirà un problema per i bus: [illegible] navetta Atap si fermerà in piazza Crida e a 100 metri se ne troverà un'altra per i collegamenti con Netro e Donato. Nonostante questo il sindaco Ezio Astrua solleciterà la Provincia perché accorci i tempi del cantiere: due negozi sono rimasti isolati causa dei lavori».

Graglia evidenzia la sua vocazione turistica attraverso le parole del primo cittadino: «Da una settimana ha riaperto il bar-ristorante "La cuccagna" che l'amministrazione ha a suo tempo acquistato e restaurato spendendo [illegible] 400 milioni. È di vitale importanza perché è l'unico ristorante [illegible] centro e, grazie all'arrivo del nuovo rettore al santuario ed all'attuale amministrazione, aumentano le presenze anche in paese. Col[illegible] l'occasione per ringraziare e ricordare che la Pro loco [illegible] santuario ha in programma per domenica la sua [illegible]tennale "Mostra dell'a[illegible] e sagra della toma". L'ottima organizzazione richiama una settantina di espositori da tutto il Piemonte e la degustazione dei prodotti tipici valligiani [illegible] si deve perdere».

A proposito di prodotti tipici, Ezio Astrua aggiunge: «Abbiamo terminato la messa a [illegible] di legge igienico-sanitaria degli ultimi alpeggi, ossia Gnum, Lace Superiore, Balma, Stuellio e rifatto completamente il "Brich Paje". I nostri margari possono quindi produrre in tutta tranquillità i loro prodotti [illegible]. Sono stati altri [illegible] milioni ben spesi, perché così si tutela la montagna ed il territorio in generale».

Preso atto che in accordo con la Provincia partirà il progetto della circonvallazione», un bypass che scavalca il centro del paese con una nuova strada che parte dall'incrocio con Muzzano per raggiungere regione Campra, il primo cittadino ringrazia i proprietari che hanno ceduto i terreni [illegible] «in vista dell'Eurovillaggio che ci coinvolgerà. Sono ottimista, anche se l'incontro è slittato a settembre a [illegible] di una indisposizione del responsabile di Singergheia. Siamo un paese che è stato meta di grande turismo e vogliamo [illegible] ad esserlo».

Solo buone notizie? Ezio Astrua sorride: «Meglio dire subito ai cittadini che per legge dovremo aderire al Cordar o al Consorzio Baraggia. Stiamo contrattando per avere il servizio migliore al minor costo ma sicuramente dovremo sopportare il rincaro dell'acqua». [d.se.]



Nella foto di Micheletti i lavori sulla strada provinciale che attraversa Graglia

A Montecarlo un fine settimana all'insegna dei grandi artisti internazionali

Tre star ospiti dello Sporting

Oggi show di Mireille Mathieu, domani Patrick Bruel
Domenica Spagna con la presenza di Monica Bellucci

Andrea Munari
MONACO

Tre serate con tre artisti diversi: Mireille Mathieu, Patrick Bruel ed Ivana Spagna. Così si presenta il fine settimana a Montecarlo, nella Salle des Etoiles dello Sporting Club. Prima con la musica francese e poi con quella italiana e con un ospite d'eccezione, Monica Bellucci, per abbracciare anche i gusti musicali «locali» dopo i passaggi di Barry White e dei Manhattan Transfer. Apre stasera Mireille Mathieu, in [illegible] del tradizionale appuntamento con la Nuit de la Legion d'Honnour, in presenza del principe Ranieri e con il fine di raccogliere fondi a favore di associazioni benefiche. Mireille Mathieu rappresenta il repertorio più classico della musica francese. Debutto, precoce, all'età di quattro anni e sfonda in carriera nel 1965 dopo una apparizione televisiva. In brevissimo tempo diventa la cantante più amata. Il suo singolo d'esordio «Mon Credo» vende più di un milione di copie e il passaggio nel programma [illegible] Ed Sullivan Show le permette di conquistare popolarità internazionale; giro del mondo in concerto e [illegible] con «Une histoire d'amour» (il film Love Story). Prezzi: 350 mila lire con [illegible] dalle 21, bevande escluse. Smoking obbligatorio.


Mireille Mathieu, gloria canora di Francia in concerto stasera




Monica Bellucci è tra le protagoniste delle [illegible] di Monaco

A sinistra Ivana Spagna, protagonista domenica [illegible]

Domani [illegible] tocca a Patrick Bruel, artista che incarna le generazioni più giovani. Quattro album all'attivo con il debutto che risale a metà Anni '80. Impegnato come professionista e uomo in iniziative benefiche, oltre ai dischi Bruel vanta importanti esperienze legate a teatro e cinema. Nel ruolo di attore ha costruito una seconda carriera. Dopo cinque anni di silenzio, rieccolo in scena sul palco dello Sporting. Cena e concerto a 240 mila lire dalle 20.30.

Infine domenica, arriva Ivana Spagna in occasione di un evento, Serata Italiana, presentata da Daniele Piombi e organizzata in collaborazione con il Comitato degli Italiani Residenti all'Estero. Nel corso dello spettacolo verranno consegnati i premi Foglio d'Oro a tre personaggi legati a Monaco che si sono particolarmente distinti: la splendida Monica Bellucci, la signora Fernanda Casiraghi (madre dello scomparso Stefano e marito della principessa Caroline) e André Rolfo - Fontana, responsabile delle relazioni pubbliche della Sbm e insignito del titolo di Gran Ufficiale della Repubblica Italiana per i [illegible] resi alla comunità italiana. Per quanto riguarda la musica, domenica sera Ivana Spagna sarà l'indiscussa protagonista. Molti i suoi [illegible]si, dal «Cerchio della vita» al recente «Con il tuo nome», presentato nell'ultima edizione del Festival di Sanremo. Cinque album all'attivo, una voce coinvolgente e la grande e prolifica collaborazione nella stesura delle canzoni, con il fratello Teo. Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero 00377 9216 3636. Assistere all'intera serata, dalle 20.30, costa 240 mila lire (bevande escluse, mentre per seguire il concerto e la [illegible]gna dei premi, l'appuntamento è alle 21.30 al prezzo di 120 mila lire, con consumazione.

Concerto sul palco in mare nella Vecchia Darsena

Savona, Rossana Casale colora di rosa i ritmi jazz

Stefano Pezzini
SAVONA

Il palco sul mare, sistemato davanti a piazzetta d'Alaggio si accende questa [illegible]. Lo fa [illegible] «La donna in jazz», manifestazione ideata dall'associazione Calata Sbarbaro in collaborazione con il jazzista Riccardo Zegna per premiare i «risvolti rosa» della musica nera per antonomasia.

Ospiti della serata (a ingresso gratuito, con una discreta disponibilità di posti a sedere) saranno Rossana Casale (vincitrice del premio lo scorso anno), a Savona con il suo gruppo tra cui spicca il pianista Bonafede e Ilaria Kramer, trombettista [illegible] che vanta collaborazioni nazionali ed internazionali di assoluto rilievo.

Ad accompagnare i vari solisti saranno Luciano Milanese al contrabbasso, Enzo Zirini alla batteria, Riccardo Zegna al pianoforte. Il premio «Donna nel jazz» è stato assegnato quest'anno a Tiziana Ghiglioni, la più conosciuta cantante jazz italiana che vanta molte e prestigiose collaborazioni con musicisti statunitensi ed italiani di fama mondiale. Tiziana Ghiglioni non [illegible] l'unica premiata. L'associazione di volontariato «Telefono donna» di Savona, infatti, consegnerà un riconoscimento anche a Rossana Casale nominandola [illegible] onoraria [illegible]. Una affiliazione prestigiosa motivata dai meriti artistici della Casale. Lo scorso anno l'associazione [illegible] nominato socia onoraria la cantante lirica Renata Scotto.


Rossana Casale sarà protagonista questa sera con Tiziana Ghiglioni e Ilaria Kramer [illegible] spettacolo organizzato sul palco in mare nella Vecchia Darsena dall'Associazione Calata Sbarbaro per premiare le donne che hanno un ruolo importante nell'ambito della [illegible] jazz

«Sul palco ci sarà una sorpresa particolare ma, proprio perchè di sorpresa si tratta, [illegible] si può anticipare», commenta Zegna. Aggiunge il presidente dell'associazione Calata Sbarbaro Rodolfo Fallucca: «Sarà una serata di alto livello, sia per la qualità e l'esperienza artistica dei protaginisti sia per la scenografia. Il palco sull'acqua è qualche cosa di magico e fascinoso che sta facendo riscoprire la bellezza di questa zona, radicata nella storia cittadina ma con uno sguardo verso il futuro turistico di Savona. La risposta della città è stata positiva al punto che stiamo pensando di investire altre forze nell'organizzazione di manifestazioni e iniative per promuovere ulteriormente questo spazio diventato una bomboniera in centro città».

La rassegna nella Darsena Vecchia è stata quest'anno funestata dal maltempo. Sia il concerto di apertura della banda Forzano che quello del gruppo «Sueno latino» sono stati rinviati per la pioggia. Ottimo il successo, invece, per l'esibizione di Paul Jeffrey, sicuramente uno dei jazzisti più prestigiosi nel panorama mondiale.

Il concerto della banda «Forzano» sarà recuperato nei prossimi giorni mentre più difficile sembra la possibilità di ripetere, almeno per quest'anno il concerto dei «Sueno latino».

Domani in scena Paola Gassman e Ugo Pagliai

Andora, prima nazionale per il «Giobbe» di Wojtila

ANDORA

«Ho incontrato la bontà in persona». Ugo Pagliai, direttore artistico del «Festival del teatro» che si svolge in località Castello ad Andora, si prepara alla prima nazionale di «Giobbe» di Karol Wojtyla ricordando il suo speciale incontro con il Santo Padre. L'attore (e regista) in scena domani alle 21,30 assieme a Paola Gassman, Carlo Rao e ad una compagnia di ottimi colleghi, affronterà un percorso sul dolore e la sofferenza umana che non trova risposte, che parte dal personaggio biblico per arrivare a rappresentare le «vittime» dei giorni nostri.

«Lo scorso ottobre ho partecipato, assieme a Uto Ughi, Renato Scotto e altri artisti, ad un evento in mondovisione nella sala Nervi. In quell'occasione ho avuto modo di conoscere il pontefice. Quando è stato il mio turno mi [illegible] accorto che avevo davanti [illegible] persona [illegible] comune che mi ha accolto in maniera diversa quasi con un abbraccio. Da lì mi sono detto che nel mio piccolo volevo fare qualcosa per il Giubileo e parlando con Paola ci è venuto in mente il "Giobbe"», ha spiegato Pagliai, arrivato da Roma mercoledì sera per la conferenza stampa di presentazione della pièce in Comune ad Andora. Ha proseguito Pagliai: «Sulla scena ci sarà un vagone di treno, simbolo della deportazione, della sofferenza e dell'ipotetico viaggio nel dolore. Tra sacro e profano gli spettatori affronteranno una serata diversa». Scene e costumi di «Giobbe e altre stanze» sono di Rina La Gioia, le musiche di Federico Bonetti Amendola. **[m. br.]**

Folgorante avvio del 34° Festival teatrale in piazza Sant'Agostino, elogi del pubblico alle protagoniste

E Verezzi applaude «Anna dei miracoli» D'Abbraccio-Simona, duello di bravura


Simona Biancalana, un'intensa Helen

[illegible] Damino
inviato a BORGIO VEREZZI

I camerini, ricavati come sempre nella vecchia scuola del paese, sono un festoso ribollire di famigliari, di amici e di semplici spettatori entusiasti, che vogliono complimentarsi con gli splendidi interpreti, dopo averli salutati con prolungati, vibranti applausi al calar del sipario. Su una parete, sono appesi due fax, spediti da Roma alla compagnia. «La pioggia non può niente contro il successo», è scritto in uno. E nell'altro, diretto a Romeo: «Arf, arf. Bau, bau». La firma? Tosca e l'impronta di una zampa.

Già, anche il cane Romeo è stato uno dei protagonisti di «Anna dei miracoli», lo spettacolo che ha trionfalmente inaugurato in una gremita (e intirizzita dal freddo) piazzetta Sant'Agostino la 34ª edizione del Festival teatrale di Borgio Verezzi, e al termine è venuto alla ribalta a prendere la sua dose di battimani, al guinzaglio di Mariangela D'Abbraccio, strepitosa protagonista del dramma di Gibson: proprio lei, insieme al regista Francesco Tavassi, lo aveva raccolto, l'anno scorso, lungo un'autostrada dove ingrati padroni lo avevano abbandonato.

Ha avuto successo, e pieno, al di là dei dubbi della vigilia, [illegible] soprattutto alle difficoltà di rifinitura sul posto, con le prove ostacolate dal maltempo, questo spettacolo fortemente voluto dalla stessa D'Abbraccio, ansiosa - come ripete a chi ora si felicita con lei - «di portare sulla scena la storia, realmente accaduta, che racconta la faticosa rieducazione alla vita di Hellen, bambina sordocieca, da parte di Annie, caparbia insegnante, attraverso il linguaggio: da molto tempo volevo confrontarmi con questo testo di cui, però, un po' mi preoccupava la fisicità».

E il pubblico ha seguito con tensione assoluta i «corpo a corpo» dell'attrice con la piccola Simona Biancalana, la dodicenne genovese che è stata poi festeggiatissima per il suo promettente debutto. Tutti vogliono stringerle la mano, darle un bacetto, chiederle l'autografo, farsi fotografare con lei. Mezzanotte è passata da un pezzo, Simona è legittimamente stanca: «Ho sonno, e sono affamata». Materna, proprio come in palcoscenico, Laura Romano, l'attrice che fa Kate, la mamma, le sorride: «Sopporta, è la tua serata».



Piemonte Valle d'Aosta — LA STAMPA — estate
VENERDÌ 14 LUGLIO 2000

Presentata la nuova rassegna itinerante: si parte il 20 da Cannobio con i fuoriclasse del Trumpet Summit

Ray Charles e B. B. King, il Lago si colora di jazz

Grandi stelle per il Festival verbanese




[illegible]. King, Romano Mussolini e Carla Fracci: tre stelle sui laghi novaresi

TORINO

[illegible] fanno le [illegible] in grande sul Lago Maggiore. Quattro anni [illegible] vita per un Festival Jazz tra i più importanti in Italia, celebrati con un cartellone da fare invidia ad altre rassegne che [illegible] una [illegible] a una tradizione più che ventennale. Il prestigio dell'iniziativa, dopo i lusinghieri successi degli anni passati, [illegible] il record delle 40 mila presenze del '99, è confermato [illegible] cartellone presentato ieri dall'assessore al Turismo della Regione Ettore Racchelli e da Giuseppe Federici, presidente dell'Apt Lago Maggiore e Lago di Mergozzo.

Prerogativa del Festival la caratteristica itinerante, con [illegible] tappe in altrettante località, [illegible] le più belle e suggestive del Lago Maggi[illegible] per tenere fede ad un cliché ormai fissato, concerti sempre gratuiti, per la gioia di turisti, appassionati e curiosi. Si comincia giovedì 20, partenza del viaggio da Cannobio, dove sul lungolago si esibisce il Trumpet Summit, gruppo formato da alcuni fuoriclasse che rispondono ai nomi di Randy Brecker, Jon Faddis, Lew Soloff, Terrell Stafford, Cedar Walton, Peter Washington e Idriss Muhamad. Omaggio ad una delle figure storiche del jazz, William James [illegible]e, il 21, [illegible] il concerto a Meina, frazione Silvera, della Count Basie's Band diretta [illegible] Grover Mitchell.

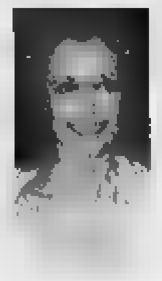
[illegible] degli eventi si [illegible] il [illegible] a Verbania Pallanza, dove nella suggestiva piazza sul lungolago, con [illegible] splendida [illegible] dell'Isola Madre a fare da sfondo, si assiste alla doppia esibizione di Heat Brothers Quanrtet e a seguire il mito di Ray Charles accompagnato dalla sua orchestra. Altro pezzo da [illegible] il 23 a Stresa quando a Villa Palazzola si incarna la figura [illegible] più grande bluesman in circolazione, B.B.King. Nonostante 75 anni siano prossimi ad arrivare, Blues Boy è [illegible] i personaggi carismatici del genere e chitarrista tra i migliori al mondo.

Breve pausa di tre giorni e si riparte il [illegible]6 dalla piazza Mercato di Domodossola con [illegible] veterano [illegible] jazz nostrano, Romano Mussolini, unico italiano presente alla rassegna, accompagnato dal suo Quintetto. Bossa [illegible] con il talento brasiliano Jorge Ben Jor il 27 nella piazza medi[illegible]e di Mergozzo mentre si suonano e ballano i ritmi cubani [illegible] Alfredo De la Fe' il 28 a Baveno all'interno [illegible] Parco di Villa Fedora. Anche Chick Corea e Keith Jarrett, pianisti di caratura eccelsa, [illegible] stati influenzati dallo stile [illegible] Michel Camilo che è l'atteso protagonista della [illegible] del [illegible] a Belgirate, nel parco secolare di Villa Treves. Gran finale il 30 a Omegna, in piazza Mercato, [illegible] il norvegese Jan Garbarek, personaggio di spicco nel panorama europeo che condurrà all'ascolto di motivi legati al fascino delle atmosfere magiche del nord Europa. Inizio delle serate alle 21,30. Informazioni allo 0323/30.416, sito Internet www.lagomaggiore.it. [p. m.]

A Baveno

Con Carla Fracci la danza è «mito»

BAVENO. Musica sinfonica, opera lirica ed ora anche canto e danza con straordinarie primedonne al Festival [illegible]mberto Giordano di Baveno. La rassegna dedicata al grande compositore foggiano che si tiene a Villa Fedora, già sua residenza sul lago Maggiore, stasera propone infatti «La sciantosa», [illegible] spettacolo [illegible] la compagnia di Raffaella De Vita e domani alle 21,15 ospiterà Carla Fracci in un originale balletto ideato dal marito Beppe Menegatti. E' [illegible] collage di quattro coreografie, «Fantômes», «Alle fonti di Giordano», «Duo Cheri» e «Souvenir di Isadora Duncan», costruite su musiche di Schubert, Beethoven, Grieg, Liszt, Wagner, Poulenc e Giordano, che vedrà in scena l' étoile con Massimo Murru e Alessandro Molin. Gli altri solisti sono Sergio Nicolai, Chiara Catelani, Cosimo Manicone e Ivan De Marco che si esibiranno [illegible] la Compagnia Italiana del Balletto. Lo spettacolo si avvarrà del pianista Andrea Dindo. Allestimento scenico e costumi sono di Andrea Puliti. [p. ben.]



Carla Fracci



di PAOLO MASSOBRIO

I gelati di Alessandria paradiso dei golosi



LA goccia che fece traboccare il [illegible] fu quando rimasi intasato [illegible] traffico di Milano, dentro l'abitacolo di una 126, ritrovandomi ad urlare forsennatamente. La città non faceva per me, pensai, quando il vinaiolo un [illegible] supponente col quale avevo appuntamento all'Unione Italiana Vini mi rinfacciò il ritardo e non volle concedermi l'intervista.

Tutto ciò non [illegible] umano. [illegible] tirai le conseguenze, organizzandomi l'esistenza in quel di Alessandria.

Giorni fa - e sono passati 14 [illegible] - è arrivato Andrea, un altro transfuga dalla metropoli che ha p[illegible] stanza a Valle San Bartolomeo. A [illegible] dice che Alessandria [illegible] città brutta (e so già che i miei figli diranno [illegible] quando vorranno andar via perché gli andrà stretta) lo sguardo è di [illegible]ne. A me sembra una festa ogni giorno, non foss'altro per la piazza, i giardini ordinati, la possibilità di percorrerla in lungo e in largo in poco tempo, e poi - miracolo dei miracoli per [illegible] milanese - ci si può [illegible] in banca, in posta ed in Comune per un certificato, nel giro di un'ora. Quando qualcuno viene a trovarmi della grande città, mi piace risvegliare sentimenti d'invidia. E gioco la carta di Cercenà, il gelatiere stagionale che sta in piazzetta della Lega e che realizza un gelato alla crema tra i più buoni d'Italia. Fa parte della scuola dei gelatieri veneti, [illegible] nell'alessandrino hanno piantato radici ben solide. Da poco, in città (corso Lamarmora, 33), ha aperto i battenti anche uno della famiglia Soban, sommi gelatieri in quel di Vale[illegible], anch'essi della med[illegible] scuola. Insieme alla gelateria del Corso (corso Roma, 69) e ad [illegible] altro Cercenà che s'affaccia su corso Crimea, questo è il poker del gusto (superbi i gelati alla frutta [illegible] stagione) che mi fa dire, dopo una giornata di sole: ne è valsa proprio la pena, venire fin qui.

Cercenà - Alessandria - Piazzetta della Lega - tel. 01[illegible]1/251643 - Soban - Valenza (Al) - Piazza Gramsci, 23 - tel. 0131/941806

[illegible] amato la trippa in maniera esagerata, la macelleria Gramaglia di Piobesi Torinese fa al caso vostro. Produce il salame di trippa, una specialità da tagliare a fette e gustare con un buon pane cotto nel forno a legna. C'è poi la trippa classica ed i tagli di carne provenienti esclusivamente da fassoni piemontesi allevati in due stalle di fiducia, sempre quelle. In questo periodo, per capire di che tipo di carne si [illegible] parlando (è la carne del toro con la margherita) merita un assaggio il carpaccio agli aromi: si scioglie in bocca.

Macelleria Gramaglia - Piobesi Torinese - Via Magenta, 3 - tel. 011/9657920 - Salame di trippa al kg. 10 mila lire

[illegible]

Alessandria

Almamegretta e Litfiba

Due concerti rock in serata, nell'Alessandrino. Al Lir Festival, nel parco di Marengo, si esibiscono gli Almamegretta, che fondono la tradi[illegible] partenopea con reggae e funky (ingresso 15 mila). Alle piscine di Trisobbio [illegible] i Litfiba, dove Cabo Cavallo ha preso il posto [illegible] Piero Pelù (35 mila).

Mergozzo

Ballo e «Madonnari»

Duplice appuntamento in riva al lago: nella località verbanese si tiene il raduno internazionale dei M[illegible]. E nella rassegna si inserisce lo spettacolo del gruppo teatrodanza «Les Autres», diretto da Anna Caminati, che domani alle 21,15 presenta «Maddalena tra streghe e sogni». La serata è a fa[illegible] [illegible] Centro Aiuti per l'Etiopia

Asti

Moltheni canta in piazza

Oggi alle 21,30 in piazza Cattedrale si terrà un concerto del cantautore Moltheni, rivelatosi con l'album «Natura in replay» e la partecipazio[illegible] all'ultimo festival di Sanremo. L'appuntamento fa parte di «Astimusica» e ha ingresso libero.

Varallo

Ultimi spettacoli all'Alpàa

Week-end all'insegna degli spettacoli alla fiera valsesiana dell'Alpàa: stasera alle 21 in piazza Vittorio ci sarà la cantante australiana Monica Anderson, mentre in piazza Calderini [illegible] la banda «Città di Varallo». Domani sera, ancora in piazza Vittorio, [illegible] di scena il cantante dalle mille [illegible] Gigi Vigliani.

Mondovì

Il «Festival dei Saraceni»

Una delle più longeve rassegne di [illegible] antica della penisola, il Festival dei Saraceni, inaugura domani [illegible] (21,15) la trentatreesima edizione con il concerto dell'ensemble vocale e strumentale Cantica Symphonia, nella chiesa della Missione.

All'auditorium Horszowski il paroliere di Fabrizio De Andrè

«Diavoli e farfalle» a Monforte

Domani sera lo show di Massimo Bubola

MONFORTE

Terzo ed ultimo appuntamento nell'auditorium Horszowski [illegible] Monfortemusica, nell'ambito del Festival «Jazzin'» che dal 20 luglio proseguirà a Bra. Domani [illegible] (ore 21,30) [illegible] grande platea all'aperto attende il cantautore Massimo Bubola con la sua band [illegible] completo. Farà tappa con il tour «Diavoli&farfalle», intitolato come il nuovissimo album in cui esalta ancora [illegible] volta il suono della chitarra, il [illegible] strumento preferito.

Le sue note accompagnano le parole di ballate come «Emmy Lou», «Blues di re Teodorico», «Tina» dedicato ad un'intensa personalità femminile, quella della fotografa, comunista impegnata, Tina Modotti; «Innocente», «Se questo è un [illegible]o».

Il cd gioca sulle contrapposizioni, [illegible] storie minimali raccontate sia con [illegible] sonorità tradizionali della canzone d'autore sia con un sound più vicino al rock blues. Il lavoro segna [illegible] nuovo momento della carriera artistica di Massimo Bubola che in tanti ricordano per la sua lunga collaborazione [illegible] Fabrizio De Andrè - una canzone per tutte, tra le più recenti, «Don Raffaè» - e per aver alternato le sue performan[illegible] come solista alla composizione di brani di grande successo anche per altri interpreti, [illegible] Cristiano De Andrè a Mauro Pagani a Fiorella Mannoia per la quale ha scritto uno dei testi di maggior successo «Il cielo d'Irlanda». Il biglietto costa 25 [illegible] lire. Prevendite al Box Office [illegible] piazza Cln 251 a Torino (tel. 011/5611262), all'Ufficio Turismo di Bra, tel. 0172/438324, Edicola Bruno a Monforte, Magic Bus e Musica più ad Alba. [v. p.]



Massimo Bubola fa tappa a Monforte con il suo nuovo tour

Alla Fondazione Pistoletto di Biella

La cena tailandese nell'antico lanificio

BIELLA. Appuntamenti «alternativi» alla Fondazione Pistoletto per trascorrere una serata immersi in un'atmosfera singolare. A Cittadellarte è in programma il primo di una serie di incontri che si svolgeranno sempre di venerdì fino ad ottobre (eccetto il mese d'agosto). Oggi il programma prevede alle 20 una cena tailandese organizzata dall'artista Suwan Laimanee, quindi una lezione aperta (con Giuliano della Pergola, docente di sociologia urbana al Politecnico di Milano), che affronterà il tema «La città e l'animazione culturale». Per l'occasione si potranno visitare anche [illegible] sei mostre che fanno parte della terza edizione della rassegna «Arte al [illegible] che vede la partecipazione di emergenti ed affermati artisti internazionali. Intanto per chi non avesse ancora avuto occasione di «scoprire» gli allestimenti sistemati nel vecchio lanificio, la domenica ci sarà la possibilità di partecipare [illegible] una visita guidata che prende il via alle 11. Per intervenire alla cena è invece indispo[illegible] prenotare allo 015-28400. [p. g.]

A St-Jean, arriverà anche Arnoldo Foà

Gressoney inaugura i concerti di classica

GRESSONEY. L'orchestra da camera «Benedetto Marcello» e il coro «Giuseppe Verdi» inaugureranno domani sera la 20ª edizione dell'Estate musica[illegible] di Gressoney-St-Jean. Il concerto è in program[illegible] alle 21,30 nella chiesa del paese. Coro e orchestra accompagneranno il soprano Barbara Vignudelli, il mezzosoprano Maria Vittoria Paba, il tenore Sandro Naglia e il basso Antonio Marani. Maestro del coro è Antonella Mazzarulli, con direttore Italo Rizzi. Proporranno il concerto «Stabat Mater di Haydn». Il programma dell'Esta[illegible] musicale, organizzata dall'Associazione amici della [illegible] [illegible] Gressoney-St-Jean, prevede l'esibizione di alcuni tra i migliori interpreti europei di classica. E il 3 agosto, un concerto straordinario in cui la musica si unirà al teatro. Arnoldo Foà, che riceverà il Premio Edelweiss, reciterà Leopardi mentre Giorgio Costa suonerà Chopin. Il prossimo concerto sarà giovedì sera, con la chitarrista Filomena Moretti. [s. ser.]

Varallo, e domani in piazza saranno protagoniste le imitazioni di Gigi Vigliani

Una voce dall'Australia all'Alpàa

Questa sera lo spettacolo di Monica Anderson

Giovanni Barberis

VARALLO

Proseguono le grandi serate all'Alpàa, dopo qualche cruccio creato da Giove Pluvio, in questi giorni. Ma ora, guardando il cielo, tutto sembra apparire più limpido... Quali le prossime proposte?

Come per incanto, stasera sul palcoscenico di piazza Vittorio, ci sarà Monica Anderson. L'inizio dello show è previsto per le 21. La bellissima cantante, nata in Australia da genitori di origine birmana e scozzese, ha cominciato la scalata al successo trasferendosi a Londra. Le sue prime frequentazioni live sono iniziate sui palchi di locali come il Jazz Café, The Garage ed il Wkd's Camden. Ed ha avuto fortuna: il suo talento è stato notato dal produttore Joe T. Vannelli che l'ha portata in Italia. Monica Anderson è diventata celeberrima per le «colonne sonore» di spot televisivi: canzoni come «Ready To Fly» e «Maria» sono ormai degli hits, conosciutissimi dal grande pubblico. E tra le eccellenti performances discografiche c'è il nuovo album «Our Life»: oltre al brano che dà il titolo, contiene un pezzo che farà molta strada, «Everytime I Think of you».

Stessa sera, altri momenti di spettacolo: in piazza Calderini, alle 21,30, concerto della banda musicale «Città di Varallo». Stesso orario, ma a Palazzo Racchetti: comicità dialettale con i Cabarettanti. E poi, domani sera (ore 21) in piazza Vittorio, sarà il cantante dalle mille voci Gigi Vigliani a tener banco.

Domenica è l'ultima giornata con un finale notturno dedicato alla moda. Ma prima dell'addio, l'intera giornata verrà dedicata ai giochi per i bambini al Kinder Park, mentre al Parco D'Adda, a cura della Comunità Montana Valsesia e del comitato di Folkestate, alle 17 terranno uno spettacolo folkloristico i componenti del gruppo Chianocco che arriva della Val di Susa.

Anticiperà le sfilate un stage in piazza Vittorio, con inizio alle 21,30, la premiazione dei partecipanti alla quarta estemporanea valsesiana di scultura su legno.

L'ingresso agli spettacoli è gratuito. Le «contrade» con mercatini e mostre sono aperti oggi dalle 19 alle 24, domani dalle 17 alle 24 e domenica dalle 10,30 alle 24.





I visitatori dell'Alpàa e l'imitatore Gigi Vigliani, che si esibirà domani sera in piazza Vittorio

Un ricco fine settimana concertistico nel Biellese

Viola e flauto di cristallo fanno la musica preziosa

Leonardo Osella

Il Biellese musicale presenta un intenso fine settimana. Stasera a **Piedicavallo** è di scena la viola d'amore, che rispetto alla viola ordinaria ha quattro corde d'argento sottese alle altre di minugia: le vibrazioni dell'aria fanno sì che il suono acquisti un lieve timbro argentino di elegante effetto. Il violista che si esibirà dalle 21,15 nel Tempio Valdese è Enrico Massimino, il quale avrà accanto a sè Marco Ferrari al violoncello e Elisabetta Jorio al clavicembalo. Musiche di Frackton, Bruni, Ariosti, Corrette e Haendel.

Domani si registrano due appuntamenti completamente diversi. A Villa Mossa di **Occhieppo Superiore** alle 21, suona la Piccola Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Enzo Ferraris, eseguendo pagine di Vivaldi, Telemann (una Tefelmusik, cioè musica per accompagnare il pranzo), Bizet, Strauss, Boccherini e Komzack. **A Mosso** l'Auditorium dell'Istituto Commerciale Motta ospita alle 21 la performance di Rossano Munaretto con il flauto nelle diverse forme, compreso un raro e prezioso strumento di cristallo. Parte del concerto è ispirata al tema dell'acqua, di cui si traccia una breve storia in musica. Ingresso a 10 mila lire, tel. 015/741342.

Domenica alle 17 appuntamento al Grand Hôtel di **Graglia** per ascoltare la chitarrista Filomena Moretti, 27 anni, che propone una prima parte dedicata a Paganini (grande chitarrista, oltre che violinista) e la seconda al brasiliano Villa-Lobos e allo spagnolo Tarrega. La sera alle 21, nel chiostro di San Sebastiano a **Biella**, arriva la Latvian Philarmonic Chamber Orchestra, quotato complesso lettone diretto da Massimo Lambertini, il quale si esibisce anche come pianista: il programma ha inizio con Mozart (Concerto per pianoforte K. 414) e Rossini/Lambertini (Tarantella Purosamgue), e prosegue con Elgar (Serenata per archi), Turina (Oración del torero) e Albeniz (Asturias e Sevilla). L'ingresso costa 10 mila lire.



Enrico Massimino, Elisabetta Jorio e Marco Ferrari questa sera a Piedicavallo

LIVE A MOTTALCIATA



Tributi a Ligabue e agli U2

Tributi a Ligabue con i biellesi «Schegge Sparse» e agli U2 con i romani «Achtung Babies» (nella foto). Succederà questa sera al campo sportivo di Mottalciata, nell'ambito della Festa del Carmine, dalle 21 (ingresso 15 mila). La band romana, una grande passione per gli U2, debutta nel 1993 al Palladium di Roma. Lo scorso anno gli «Achtung Babies» sono stati premiati come migliore band dell'anno al Premio italiano per la musica. Al loro attivo concerti anche in Russia, Germania, Stati Uniti.

TELEVISIONE

Questa sera il debutto

Le scolaresche su Quarta Rete con «L'intervallo»

VERCELLI. «Se tu fossi il sindaco della nostra città, che faresti come prima cosa?». Questa, con altre mille, è una domanda posta durante una delle trasmissioni dedicate ai giovanissimi sotto il titolo «L'intervallo» che saranno mandate in onda dall'emittente tv Quarta Rete Nord.

Le prime due fasi del programma - presentato da Paolo Cherchi, speaker del telegiornale e conduttore di «Piazza Grande» - sono nel palinsesto di questa sera e di venerdì prossimo, con l'inizio alle 21,45, dopo il contenitore sportivo «Big Match» delle 20,45.

«L'intervallo» è stato registrato alcuni giorni prima della chiusura dell'anno scolastico con gli studenti della media statale vercellese «Avogadro». L'ultima puntata, che andrà in onda alle 21,45 di venerdì 28 luglio, cambierà completamente location: le telecamere hanno ripreso i bambini delle scuole elementari, a Stroppiana. In quell'occasione la chiacchierata ha avuto come argomento base le vacanze. [g. bar.]

CONCORSI

Le nuove ugole in gara

«Ci provo anch'io» Il festival fa tappa a Borgomanero



Roberto Zago di Borgosesia guida la classifica di «Stasera ci provo anch'io»

BOROGOMANERO. La quinta tappa del concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io» è una «pomeridiana» in programma alle 16 nel piazzale GS Iperstore. Sedici i concorrenti, molti provenienti dalle province di Vercelli e di Biella. La classifica generale (aggiornata dopo le prime tre tappe) vede in testa il cantante Roberto Zago di Borgosesia (punti 140). Altri in classifica: Jacopo Massa di Olcenengo, Lucia Maltese di Crevacuore, la band Leen di Masserano e Massimiliano Pianetti di Albano. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	21	57	71	80	15
	60	58	57	57	39
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	87	81	75	70	66
FIRENZE	13	36	64	31	48
	64	63	56	54	52
GENOVA	28	88	5	31	61
	107	73	69	57	57
MILANO	1	68	30	42	80
	77	76	68	56	50
NAPOLI	24	73	71	42	6
	67	56	53	46	44
PALERMO	72	22	10	30	84
	72	65	62	54	49
ROMA	33	6	36	87	35
	76	68	63	52	52
TORINO	59	72	69	64	16
	62	56	54	48	47
VENEZIA	64	45	31	40	16
	69	59	54	47	44

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 87 - 32 - 41 - 54 - 10 - 20

2 combinazioni — 15 - 39 - 13 - 44 - 33 - 86

L. 5600 — 41 - 54 - 57 - 88 - 10 - 29 - 37

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 31 - 48 - 32 - 57

224 combinazioni - varianti = 80 - 81 - 11 - 8 - 15 - 21 - 29 - 71

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 13 di Torino. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-3	13-10	13-12	13-16	13-18
13-25	13-29	13-32	13-34	13-37
13-39	13-45	13-48	13-53	13-57
13-60	13-65	13-72	13-74	13-77
13-79	13-11	13-14	13-59	13-87
13-84	13-43	13-41	13-75	13-78

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 40 (2); Cagliari 80 (3); Firenze 12 (4); Genova 87 (4); Milano 68 (4); Napoli 79 (1); Palermo 38 (3); Roma 84 (1); Torino 78 (3); Venezia 15 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

39-2	39-45	39-75	62-2	62-43
39-18	39-36	39-46	62-85	62-38
39-65	39-58	39-38	62-18	62-55
39-85	39-78	39-55	62-65	62-1
39-5	39-28	62-5	62-25	62-40
39-15	39-26	62-8	62-48	62-46
39-8	39-41	62-16	62-28	62-75
39-16	39-25	62-15	62-26	62-68

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1 - 2 - 3	3 - 8 - 9	6 - 7 - 8
1 - 4 - 5	3 - 1 - 2	6 - 9 - 1
1 - 6 - 7	4 - 5 - 6	6 - 2 - 3
1 - 8 - 9	4 - 7 - 8	6 - 4 - 5
2 - 3 - 4	4 - 9 - 1	7 - 8 - 9
2 - 5 - 6	4 - 2 - 3	7 - 1 - 2
2 - 7 - 8	5 - 6 - 7	7 - 3 - 4
2 - 9 - 1	5 - 8 - 9	7 - 5 - 6
3 - 4 - 5	5 - 1 - 2	8 - 9 - 1
3 - 6 - 7	5 - 3 - 4	8 - 2 - 3

VINCITE: 2 AMBI A ROMA 16 - 11

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
OGGI CHIUSO

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
Tarzan, di K. Lima e C. Buck, cartone animato
Orario: 21,30 spettacolo unico

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 2: Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton
Orario: 21,30 spettacolo unico
SALA 3: Gigolò per sbaglio
Orario: 21,30 spettacolo unico

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22 696.
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89 27.
I ragazzi del Marais, di Jean Becker, con André Dussolier, Michel Serrault
Orario: 22,15 spettacolo unico

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
Sognando l'Africa
Orario: 22,15 spettacolo unico

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323.
CHIUSURA ESTIVA

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242 31 18.
CHIUSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600.
OGGI CHIUSO

VARALLO

[illegible]. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Al di là della vita
Orario: 22 spettacolo unico

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
Mission Impossible 2
Orario: 22,30 spettacolo unico
Lire: 12.000-10.000

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258 047.
CHIUSURA ESTIVA

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSURA ESTIVA

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018.
Il gladiatore

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO MARGHERI. Via Panna 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379. CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, t. 011 88 76 07. **Due come noi non dei migliori.** Or. [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Una valigia a quattro zampe.** Or. 20,30, 22,30.

ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or. [illegible], 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2: **Mission impossible 2.** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Sala 3: **Inspector Gadget** di Walt Disney. Or. 15.30, 17, ingr. pom. 7000 ridotti 5000. **The skulls.** Or. 20, 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gli adoratori del male.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Strani attacchi di passione.** Or. 16.30, 18.30, [illegible], 22.30.

GIAI c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Che fine ha fatto Harold Smith.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

[illegible] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La cena dei cretini.** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16, 18.15, 20.30, 22.40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The skulls - I teschi.** Or. 16.50, 18.55, 21, 23.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or. 18.30, 20, 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or. 20.15, 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mission impossible 2.** Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

F.HARIMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20.

[illegible] v. Barbaroux 4, tel. 521.4316. **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

[illegible] v. Po 21, tel. 817.59.96. **L'umanità.** Or. 18, 21.30. Vietato min. 18.

[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Alta fedeltà.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Falso tracciato.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Super agente speciale.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mission impossible 2.** Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40. Sala 2: **Under suspicion.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4: **Il gladiatore.** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 5: **The skulls.** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Accordi & disaccordi.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Gigolò per sbaglio.** Or. 15.35, 17.20, 19.05, 20.50, 22.35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999-2000. (20/9 - 5/10) XII Festival Internazionale di Balletto. Con il **Miami City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Compagnie Accrorep, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo.** Sono in vendita gli abbonamenti. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 20.30 Orfeo all'inferno operetta di Jacques Offenbach. Emmanuel Joel direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. ORCHESTRA e Coro del Teatro Regio. Durata 3h10. Repliche fino al 23/7. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.

AREA TEATRO corso Giulio Cesare [illegible] - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì [illegible] 2000. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61 orario 10-14.

GIORNO E NOTTE

Muzzano

Domenica in note

Secondo appuntamento domenica con la rassegna promossa dal Comune. Alle 17, al Centro incontri di via Rivetti, è in programma un concerto di chitarra del trio Citharoedia, con Alberto Delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Vogliolo.

Valdengo

Serate in Peschiera

Proseguono gli appuntamenti alla Peschiera. Tanta musica e divertimento con le orchestre di Dini Parisi, stasera, domani con Tony D'Aloia e domenica con Pino Cerri. La Sala 1 del locale è riservata alle grandi orchestre, il Giardino estivo alle animazioni, poi c'è la zona piscina con feste a tema e bagni di mezzanotte e la discoteca.

Gaglianico

Le proposte del Klaxon

Stasera e domani musica commercial e revival underground (domani) al disco-bar Klaxon; in regia i dj Max e Ricky di Radio Company Torino.

Biella

Karaoke al «Pinocchio»

Questa sera karaoke al «Pinocchio» di via Serralunga e poi discoteca commercial; domani ancora karaoke e discoteca con il dj Chicco er Colosseo; sala 2 musica latino-americana con il dj Axo. Ancora karaoke, domenica, con le selezioni.

Guardabosone

Blues sotto le stelle

Prosegue la rassegna «Estate in piazza 2000», organizzata dal Comune con l'Orto botanico «Pier Carlo Bussi» e la Società Operaia. Domani alle 21 nel centro storico, per «Blues sotto le stelle», terrà concerto la rock blues band Il Nocciolo della Questione.

Vercelli

Il boom di Cruise

Il cinema Nuovo Italia domenica anticipa l'apertura per consentire un maggior numero di proiezioni di «Missione impossibile 2», il film campione d'incassi con Tom Cruise. La sala apre alle 15.

Pertengo

Orchestre e jazz

Domani, per «Pertengo sotto le stelle», cena tipica alle 19,30. Serata da ballo alle 21,30 con l'orchestra Chendi. Domenica alle 17, concerto con la big band Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio, per la rassegna «Co.Ser 2000». Repertorio da Duke Ellington a Glenn Miller, fino a George Gershwin.

Fontanetto Po

Musical sulla piazza

La Compagnia dell'Olmo presenterà in piazza del Municipio, alle 21 di domani, il musical «Jesus Christ Superstar». Ingresso libero. L'organizzazione è degli Amici della biblioteca di Crescentino con il patrocinio del Comune di Fontanetto Po.

Nessuno fa proclami, ma Prunelli dice: siamo migliorati

La rinnovata Pro Vercelli soddisfa tecnico e dirigenti

VERCELLI

Dalla «spedizione» milanese dello staff vercellese al calcio mercato è nata una Pro rinnovata. Una squadra che, negli intendimenti dirigenziali dovrebbe garantire quelle soddisfazioni clamorosamente disattese la scorsa stagione. Certo, l'esperienza insegna che le cautele non sono mai troppe. Per questo nessun proclama, anche se la convinzione d'aver operato al meglio rimane.

Maurizio Braghin, «condottiero» della navicella bianca è soddisfatto: «Siamo riusciti a perfezionare le operazioni che avevamo in mente - spiega il coach - si tratta di giocatori validi dei quali conosco le caratteristiche di gioco». Il tecnico guarda già avanti, al ritiro di Antey e alle prime uscite: «In linea teorica utilizzeremo il 4-4-2 anche se, logicamente, dovremo prima parlarne con i ragazzi. La "rosa" comunque è tale da offrire altre soluzioni».

Da un tecnico, che per la prima volta s'appresta a vivere l'avventura con la Pro al presidente Nino Prunelli, ormai un «veterano» delle vicende bianche: «Penso che la squadra uscita nel corso della campagna acquisti sia potenzialmente valida. Di concerto con l'allenatore abbiamo portato a Vercelli ragazzi giovani o estremamente motivati». Il patron bicciolano «inquadra» gli ultimi arrivi: «Mirabelli è una scommessa che contiamo di vincere: è vero che a Lumezzane non è stato fortunato, ma è un attaccante che ha sempre segnato con regolarità: dal punto di vista fisico è ok, semplicemente è incappato in un classico torneo "no" come l'intero team rossoblù». Buone anche le credenziali per Bari e Vianello: «Due difensori dotati fisicamente e caratterialmente forti. Di Ferretti penso non si debba scoprire nulla, un elemento in grado di dare "fosforo" e fantasia alla manovra».

Dunque per Prunelli l'organico della Pro è attrezzato e pronto alla battaglia. Dunque nessun «ritocco» in vista del 24 luglio, giorno del raduno: «Nel calcio non si può mai escludere niente, ma penso che la squadra per la prossima stagione sia questa, salvo qualche eventuale scambio».

E' l'interessato potrebbe essere Matteo Righi che, stando a indiscrezioni non sarebbe troppo soddisfatto del rientro alla base: «Righi, oltre a essere un professionista, è a tutti gli effetti un giocatore della Pro e, come tale, inizierà la preparazione - taglia corto il presidente -. Se poi, nel corso della stagione arriveranno offerte interessanti per le due parti, vedremo di affrontare con serenità la situazione. [p. m. f.]



Dopo l'esperienza da giocatore, Braghin debutta a Vercelli come allenatore

Ciclismo: scatta domani il prestigioso appuntamento per élite e under 23

In 124 alla conquista del Valsesia

Tra i favoriti Mazzoleni jr e il romano Astolfi

BORGOSESIA

Sono 124 i ciclisti "élite" e "under 23" iscritti alla 21ª edizione del Giro della Valsesia in programma domani e domenica. Complessivamente saranno percorsi 281 chilometri, 126 nella prima frazione con partenza a Bornate e arrivo ad Alagna e 155 nella seconda con il via fissato a Serravalle e lo striscione finale a Scopello.

Alla competizione organizzata dal Pedale Valsesiano hanno aderito diversi "big" del ciclismo dilettantistico piemontese: tra questi merita innanzitutto una segnalazione Renzo Mazzoleni (più famoso di lui è il fratello Eddy, professionista da diversi anni) con all'attivo sei successi nella prima parte della stagione e il terzo posto finale al Giro d'Italia; da ricordare poi Claudio Astolfi, giovane romano con un grande passato alle spalle: l'alfiere della Pitti Shoes Casprini ha infatti già vinto tre titoli italiani (due nella categoria Esordienti e uno fra gli Allievi) mentre e nel '96 era salito sul podio ai Campionati mondiali juniores.

Ci saranno anche le squadre piemontesi schierate per l'occasione al gran completo, a partire da team Brunero Vezza e Alplast Città del Ciclismo. Da ricordare poi la Roeder Farmaceutici che schiera il borgosesiano Cristian Cerelli, la Ciclistica Gravellona e il club biellese Sella Vittoria Scarpa. [i. fo.]



Il Giro della Valsesia, che scatterà domani, è arrivato alla 21ª edizione

ATLETICA

Martedì invece si alza il sipario sul «Città di Cossato», proposto dal gruppo sportivo Splendor

Giovani promesse in pista per il trofeo Carena

Domenica il meeting dell'Ugb: spazio ad Allievi, Cadetti e Ragazzi



Francesco Bona, «allievo» dell'Ugb

BIELLA

Doppio appuntamento, prima a Biella e poi a Cossato, per gli appassionati di atletica leggera.

Domenica, con inizio alle 16 e l'organizzazione dell'Unione Giovane Biella, allo stadio La Marmora si disputerà la dodicesima edizione del trofeo Giuseppe Carena, il tradizionale meeting riservato ai giovani e rimasto ormai l'unico di tale livello che si disputa in regione (e tra i pochi in ambito nazionale). Per l'occasione sono infatti attesi a Biella i migliori atleti delle categorie Allievi, Cadetti e Ragazzi. La manifestazione vuol ricordare Giuseppe Carena, il dirigente dell'Ugb che guidò la società per tanti anni e la fece crescere portandola alla conquista di vari successi. Il «Carena» nacque come corollario al meeting «Don Walter Botta», ma divenne ben presto autonomo.

Il programma prevede, per la categoria Allieve, le prove sui 400 e 1500 metri, salto in lungo, lancio del disco e getto del peso (quest'ultimo solo femminile). I Cadetti saranno impegnati sui 300 e 1200 metri, nel salto in lungo (maschile) e getto del peso (femminile). Per i Ragazzi sono previsti i 60 e i 600 metri. Martedì 18 luglio l'attenzione si sposterà invece al campo Ezio Abate dove, organizzato dal Gruppo sportivo Splendor, si disputerà la sesta edizione del meeting Città di Cossato che, con inizio alle 19, vedrà impegnati un consistente numero di atleti appartenenti alle categoria giovanili (Cadetti e Allievi) e seniores (Junior, Promesse, Master e Veterani). [w. d. b.]

MOTONAUTICA

Dopo l'acuto ai regionali

Campominosi si qualifica per gli «italiani»

VERCELLI. Sulle acque del lago Maggiore si è disputata una prova di motonautica valida per il campionato italiano di regolarità «diporto». Alla gara hanno preso parte i portacolori dell'Azzurra Gommone di Vercelli che hanno ottenuto il primo posto con Roberto Campominosi. Con questa vittoria il pilota vercellese si candida per un posto alla finale per titolo italiano, in cartellone a Venezia in settembre. Gli altri equipaggi del club cittadino (Sinopoli-Fontana e Russo-Padovan) si sono piazzati al 6° e 8° posto, restando in lizza per uno tre posti validi per gli «italiani». [p. m. f.]


UEFA
CHAMPIONS
LEAGUE
TUTTA LA
CHAMPIONS
LEAGUE
SOLO SU
STREAM.